LA STAMPA

GIOVEDÌ 12 APRILE 2001. ANNO 135. N. 101. L.1.500* / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

IL NEOTERRORISMO

I NEMICI DEL MONDO LIBERO

Gianni Riotta

GLI arsenali di Roma e Torino indicano che il neoterrorismo ha scelto la libera comunicazione, gli scambi, Internet, il dialogo planetario come bersaglio. Nel documento del Nucleo di Iniziativa proletaria rivoluzionaria «bene» sono Iraq, Milosevic, Corea del Nord e Iran. «Male» è ogni apertura, di culture o commerci.

Poco o nulla importa ai terroristi che i regimi da loro invocati si siano macchiati di orrendi delitti contro i diritti umani, opprimendo dissidenti e minoranze. Per un mondo protezionista nei mercati e nelle idee, sono pronti a uccidere e distruggere.

Chi, come questo giornale, crede che l'equilibrio nato dalla fine della Guerra Fredda possa creare maggiori, non minori opportunità di crescita, sviluppo e integrazione, deve però meditare con serietà. Perché, dalla contestazione al WTO di Seattle in poi, «globalizzazione» è diventata una parola mostro, sintesi agghiacciante di bambini condannati a cucire palloni, disoccupati, tartarughe uccise dalle reti, hamburger transgenici arrostiti con le onde elettromagnetiche?

Certo, il subcomandante Marcos esercita, col passamontagna nel Chiapas, un fascino romantico cui un panciuto funzionario del Fondo monetario, intento a faticosi progetti per le aree depresse, non può aspirare. Ma nessuno ha spiegato con pazienza che la riforma di Marcos negherà, in nome dell'arcaico diritto indiano, il voto alle donne. L'utopia zapatista cancella il suffragio segreto e assoggetta i giovani ai diktat del consiglio degli anziani. «Con la legge zapatista gli indiani perderanno ogni diritto civile individuale» spiega lo studioso Sergio Sarmiento.

E' difficile prevalere con argomenti razionali sulle fascinazioni. Ci si riesce solo accettando di comprendere perché un mito nasce. Occorre ripetere, senza stancarsi, che la globalizzazione non ha allargato le disuguaglianze tra paesi poveri e ricchi. Il coefficiente di distribuzione dei redditi era a 0,55 nel 1980 ed è sceso ora a 0,50 (fonte Oxford Review of Economic Policy): India e Cina sono meno povere, più vicine ai nostri standard.

Né è vero che viviamo ostaggio dei mercati e degli scambi finanziari. Salvatore Rossi, del Servizio Studi Banca d'Italia, calcola che nell'800 circolavano più merci e più capitali di oggi. La differenza però - ed è qui che saltano i nervi ai terroristi - è che nel 2001 sono libere anche le idee. I ministri africani possono rivendicare ricerche scientifiche contro la fame. Il leader sudafricano Tabo Mbeki può battersi per medicine agli ammalati a giusto prezzo. I dissidenti serbi, cinesi, ucraini, ceceni e birmani hanno voce su Internet.

La globalizzazione non è un balsamo che ci emenderà da ogni male. E' uno strumento che, se impugnato senza egoismo e arroganza, può evitare guerre e tensioni (vedi l'esito del duello Usa-Cina), favorendo il benessere. Se i terroristi, anziché cercare di distruggerne uno dei fondatori con tritolo e telefonini alla moda, avessero investito 20.000 lire abbonandosi alla rivista «Global», avrebbero appreso quanto difficile e appassionante sarà il nostro futuro. Avrebbero letto forti argomenti contro la globalizzazione, per pochi spiccioli: e senza neppure rischiare la galera, che ora li attende inesorabile.

gianni.riotta@lastampa.it

Accettato come scuse il messaggio del presidente Bush: « Sono molto dispiaciuto»

La Cina libera gli ostaggi americani

Pechino non cede l'aereo-spia. Annan: «Un lieto fine»



SUD AFRICA

TRAGEDIA NEL CALCIO QUARANTATRE' MORTI

Troppi biglietti venduti per il derby di Johannesburg che già dieci anni fa provocò 42 vittime Spettatori schiacciati nella ressa dello stadio mentre la televisione trasmetteva in diretta le tragiche immagini

Roby Smith A PAGINA 29

PECHINO. E' finita, dopo undici giorni, la saga dei ventiquattro membri dell'equipaggio dell'aereo spia americano. Pechino ha pubblicato la lettera in cui Bush si dichiara «molto spiacente»: in realtà la lettera era arrivata già lunedì e per due giorni è stata oggetto di faticosissimi ritocchi linguistici per dimostrare che gli americani avevano chiesto scusa e dar modo a Pechino di liberare i militari americani, che già in nottata sono volati in patria. I cinesi comunque, per ritorsione, hanno trattenuto l'aereo-spia. Apparentemente la fine di un incubo, ma i sinologi invitano alla cautela: la crisi durerà ancora a lungo. Soddisfatto invece il segretario dell'Onu, Kofi Annan: «Sono felice che la vicenda abbia avuto un lieto fine». Molinari e Sisci A PAGINA 5

DELUSE LE ATTESE DEI MERCATI

La Bce ignora i governi e non riduce i tassi



Duisenberg: «Non c'è recessione e la crescita resterà solida, pur con il rischio-inflazione» Fitoussi: «Presto la Banca dovrà intervenire» L'euro si indebolisce. Borse: male solo Milano

Paolo Baroni, Mario Sensini e UN COMMENTO DI Alfredo Recanatesi A PAGINA 14

Referendum, nuovo no a Formigoni. Rutelli: taglierò le tasse a famiglie e single

Vaticano, Amato blocca Bordon

La radio non chiude: accordo sulle emissioni

I SERVIZI

LA CARICA DEGLI AZZURRI

Berlusconi e i candidati «Le regole per vincere»

Ceccarelli, Magri e Rodotà A PAGINA 7

«SIRENE» PER IL PPI

Pisanu: «Se vinciamo verranno con noi»

Augusto Minzolini A PAGINA 6

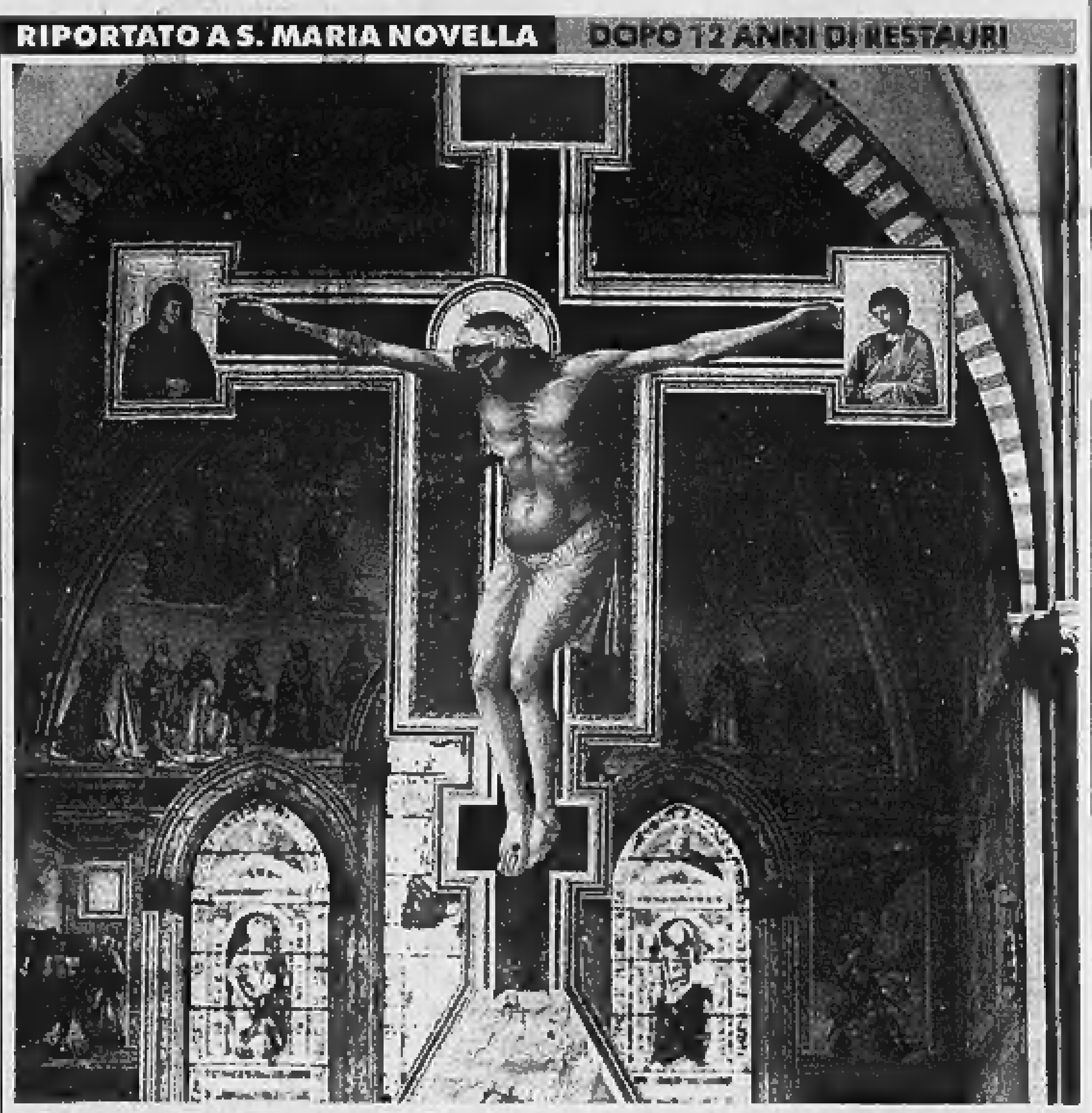
TACCUINO ELETTORALE

La sinistra alla crociata con il mondo del cinema

Pierluigi Battista A PAGINA 6

ROMA. Il governo ha sciolto il nodo che contrapponeva il ministro Bordon alla Radio Vaticana sul pericolo delle onde elettromagnetiche. L'emittente non chiuderà (come aveva minacciato il ministro) e un accordo, ha annunciato Amato, verrà raggiunto entro aprile. Non si è ancora sbloccato il problema del referendum lombardo nonostante il colloquio tra Amato e Formigoni: il governo avrebbe per il momento ribadito il no. Dopo la partecipazione di Berlusconi a «Porta a porta» ieri è stato il turno di Rutelli. Il candidato dell'Ulivo ha detto tra l'altro che taglierà le tasse a famiglie e single. Martini, Meli, Padovani e Rampino ALLE PAGINE 2, 3 E 6

RIPORTATO A S. MARIA NOVELLA — DOPO 12 ANNI DI RESTAURI



Giotto in diretta mondiale Dopo 12 anni dedicati a una delicatissima opera di restauro, il crocefisso ligneo dipinto da Giotto è tornato all'ammirazione generale in mezzo alla navata centrale di Santa Maria Novella, a Firenze. Il crocefisso, alto 5,40 metri, è opera del giovane allievo di Cimabue, fra il 1288 e il 1290 e ieri hanno potuto ammirarlo in diretta non solo i fedeli che gremivano la chiesa con centinaia di giornalisti e operatori tv, ma anche i telespettatori di ogni parte del mondo e i navigatori in rete, grazie al sito Internet del Comune di Firenze. Moltedo A PAGINA 13

Caccia ai terroristi: probabili collegamenti internazionali

La bomba di Roma porta all'Eta e al Medio Oriente

NUOVO CODICE

«IL DOTTORE E' FUORI STANZA» NON SI USERA' PIU'

Vietato accettare regali usare l'auto di servizio o negarsi al pubblico Ecco il decalogo dell'impiegato statale

A PAGINA 15

ROMA. La caccia agli attentatori di via Bunetti è partita su piste informatiche e internazionali. Gli investigatori stanno esaminando i residui dell'esplosione e la collegano a un'inchiesta d'Oltralpe: i francesi cercano gli autori di una rapina che ebbe per oggetto una tonnellata di tritolo. Si sospettano i baschi dell'Eta, e i carabinieri pensano che un pezzetto di quella montagna di tritolo sia finita a Roma. Il sistema di detonazione col telefonino invece richiama le modalità del terrorismo islamico. Conti, Grignetti, Rizzo e Ruotolo A PAG. 8 E 9

RISPOSTA A MINA

IL CUORE NON E' UNO ZINGARO

Il prof. Attilio Maseri, direttore dell'istituto di Cardiologia all'Università cattolica del Sacro Cuore di Roma, risponde all'articolo di Mina (pubblicato il 7 aprile) sugli studi del cardiologo Piero Anversa.

Attilio Maseri

CARO Direttore, ho trovato molto incoraggiante il risalto che il suo giornale ha dato alle rivoluzionarie ricerche di Piero Anversa sulla rigenerazione del cuore, così mirabilmente «cantate» dalla celeberrima Mina sabato 7. Però dice Mina: «Ahinoi - naturalmente - lavora negli Usa».

Chi le scrive è un italiano che, per i risultati delle sue ricerche a Pisa, fu chiamato alla cattedra di Cardiologia all'Università di Londra. Nel 1991, dopo dodici anni, ho accettato l'invito a rientrare in Italia come Professore di Cardiologia all'Università Cattolica di Roma, dove abbiamo aperto un filone rivoluzionario di ricerca sulle cause infiammatorie dell'infarto che sta avendo largo seguito.

Da alcuni anni sono impegnato a far rientrare in Italia proprio Piero Anversa e altri italiani che si sono guadagnati allori scientifici all'estero.

In un colloquio con il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ho sottolineato che il rientro dei «cervelli» in Italia, da lui recentemente auspicato, può realizzarsi solo creando un terreno fertile per il loro reinserimento.

Attualmente la ricerca cardiovascolare sta letteralmente cambiando marcia perché lo sviluppo esplosivo delle conoscenze e delle nanotecnologie biomolecolari crea i presupposti non solo per scoprire efficaci terapie per tutti quei pazienti che non rispondono a quelle standard, ma anche per sviluppare forme di prevenzione personalizzata. La possibilità di ripristinare la funzione cardiaca e vascolare mediante cellule staminali adulte sta emergendo come una soluzione concreta al problema dell'insufficienza cardiaca, alternativa al trapianto di cuore.

E' necessario dare un messaggio concreto capace di ridare fiducia a coloro che hanno dimostrato di saper tenere alto il nome dell'Italia nel campo della ricerca internazionale.

La creazione di un centro di eccellenza, specificamente dedicato alla ricerca clinica cardiovascolare post-genomica e alla riparazione dei danni cardiovascolari mediante cellule staminali adulte, può produrre rivoluzionarie ricadute diagnostiche, terapeutiche e preventive nello spazio di 2-3 anni.

Più che nuove leggi, sarà il successo di questo centro a stimolare l'emulazione e a sviluppare terreni fertili per il rientro in Italia dei «cervelli».

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Miliardari fra le stelle

È più estroso un sessantenne che spende miliardi per andare nello spazio o uno che li sborsa per spedire il suo album di foto a tutti gli italiani? Da ieri la comunità internazionale si interroga su questo sconcertante fenomeno della modernità. L'uomo delle foto lo conosciamo bene, al punto che quando nei prossimi giorni il suo album delle meraviglie ci entrerà in casa potremo quasi fare a meno di leggerlo, utilizzandolo direttamente come altarino per gli ex voto o pareggiatore di tavoli zoppicanti, a scelta.

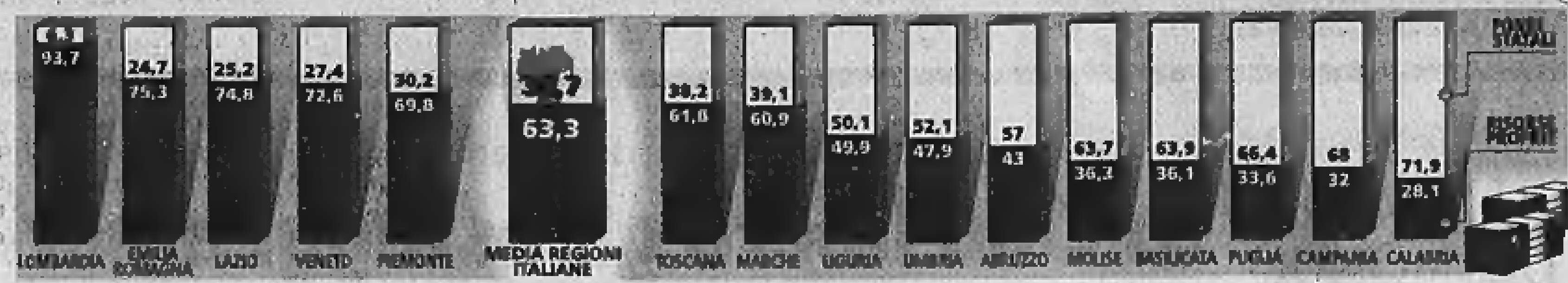
Meno nota l'avventura umana di Denis Tito, l'imprenditore americano col cognome da comunista che invece di una passeggiata a Palazzo Chigi spera di farne una fra le stelle. Facile identificarsi nel suo sogno, meno nel suo portafogli. Certo, anche un viaggio alle Seychelles costa una cifra. Ma i 40 miliardi che Tito pagherà ai russi per andare in orbita restano un prezzo fuori mercato, considerato poi che il cibo a bordo è quello che è e la stazione spaziale non ha nemmeno la doccia in camera. Curioso però che entrambi i miliardari debbano la realizzazione dei loro desideri agli eredi del comunismo. Lo spedizioniere di album è diventato il più ricco d'Italia sotto il governo dei nipotini di Togliatti. E saranno quelli di Gagarin a imbarcare Tito sulla Soyuz in nome del dollaro, dopo che quei bolscevichi della Nasa gli avevano negato il visto d'ingresso.

10412
9 771122 176003

FEDERALISMO FISCALE | SOLTANTO A MILANO CI SAREBBERO LE RISORSE

COSI' IL DIVARIO NORD-SUD NELLA SPESA SANITARIA

Uno studio sul federalismo presentato ieri dal Cer (istituto di ricerca presieduto da Ruffolo) per lo Spi-Cgil (il sindacato dei pensionati) evidenzia i rischi di un federalismo fiscale che non sia davvero solidale. Poiché la spesa delle Regioni per il 75 per cento è rappresentata dalla Sanità, lo studio ha analizzato queste uscite nel 2001, evidenziando quanto ciascuna Regione riesce a finanziare con risorse proprie: sono 55 mila miliardi di trasferimenti. Se il federalismo fiscale fosse totale, soltanto la Lombardia sarebbe in grado di fare da sé



Referendum, stallo tra Lombardia e governo

Formigoni un'ora da Amato. Anche Ciampi auspica l'intesa

Antonella Rampino

ROMA

Non sono bastati i settanta minuti di colloquio a Palazzo Chigi perché Roberto Formigoni strappasse il «sì» del governo all'abbinamento referendum lombardo-election day, stessa data e molte schede diverse per la devolution nella regione, le elezioni amministrative e quelle politiche. Non è bastato l'intervento del capo dello Stato che in mattinata, rispondendo a una domanda dei giornalisti, aveva auspicato «una intesa», giudicando l'incontro come «un segnale positivo». Entrando a Palazzo Chigi, Formigoni ha brandito quelle pacate parole, «Io lavoro affinché si possa corrispondere anche all'invito di Ciampi», ma Ciampi ieri non aveva fatto che ripetere l'auspicio di due giorni fa, quando aveva fatto sapere che il decreto legge indispensabile per far votare il 13 maggio il referendum lombardo sulla devolution andava fatto «con l'accordo di tutti».

E proprio, di nuovo, quel decreto legislativo è stato al centro del lungo colloquio, più che un faccia a faccia un incontro tra delegazioni: il presidente del Consiglio con il ministro dell'Interno e quello degli Affari regionali da un lato, il presidente della Lombardia col segretario generale della Regione e il capo dell'ufficio legislativo dall'altro. Formigoni ha insistito, la Lombardia ha deciso la data del 13 maggio ben prima che il governo fissasse la stessa per le elezioni politiche, da lì non si torna indietro, «il decreto legge 267 del 2000 ha abrogato la norma della legge 142 del 1990 che vietava l'accorpamento». Il governo ha ribadito che infatti nulla vieta l'abbinamento tra elezioni, per l'election day non c'è stato bisogno di altri provvedimenti legislativi, ma è ben diverso abbinare un'elezione a un referendum, composizione dei seggi, numero degli scrutatori, tutto il metodo è diverso, occorrerebbe definirlo con un decreto legge. E dunque, in quei settanta minuti che a Palazzo Chigi definiscono «cordiali» e al Pirellone «di confronto serrato», si è sostanzialmente illustrato a Formigoni che, se vuole tenere il referendum il 13 maggio, è suo diritto. Ma la Regione dovrà provvedere da sola, non ci sono più i tempi tecnici per approntare il decreto legge. In buona sostanza si è invitato Formigoni a decidere di prendere in considerazione un'altra data. Chiusura dell'incontro interlocutoria: se ne riparlerà forse già stamattina. Il governo si aspetta che Formigoni comunichi la propria decisione. Né Palazzo Chigi né il governatore vogliono che i cittadini lombardi vadano a votare in gazebi allestiti sulla pubblica piazza. Ma il governo non vuol porgere la «terza guancia», avendo offerto a suo tempo un decreto legge, cui il Polo ha negato il consenso, che consentisse però il varo contestuale della legge nazionale sul federalismo.

Palazzo Chigi ribadisce: il decreto non si può fare mancano i tempi tecnici

Mancino: nessuno vuole impedire la consultazione popolare sulla devolution

Dunque si vedrà, se Formigoni arriverà fino in fondo, come sembra intenzionato a fare. Di certo, il governo ieri non ha affrontato la questione che pure era all'ordine del giorno, impugnando l'articolo 127 della Costituzione che gli permetterebbe di dirimere d'autorità la questione. Ma, fanno sapere dal Viminale, adesso Formigoni deve decidere, e meglio sarebbe «trovare assieme una data diversa». Soluzione auspicata ieri sera anche dalla seconda autorità dello Stato: Nicola Mancino ha ricordato che nessuno vuole interferire con la volontà della Lombardia, ci mancherebbe altro, ma si tratta di «trovare una data opportuna», perché «se il governo ha accolto le tesi della Casa delle libertà di non fissare nello stesso giorno delle elezioni politiche la data della celebrazione del referendum confermativo della legge sul federalismo, buon senso vorrebbe che anche il referendum lombardo seguisse la stessa sorte».

Formigoni era arrivato a Palazzo Chigi dopo aver visto Berlusconi, il passaggio da via del Plebiscito (concordato al telefono personalmente, tanto che lo staff di Berlusconi non è che ne era al corrente) serviva per dare pubblica dimostrazione dell'appoggio del leader del Polo. Il quale solo alle sei del pomeriggio avrebbe avuto l'occasione di intervenire personalmente, «Io avrei preferito una strada diversa, ma si è deciso così e non vedo molte possibilità per il presidente della Regione di cambiare questa data». Del resto, dice Berlusconi, «Non vedo come possa essere un problema aggiungere una scheda in più il 13 maggio, con un quesito così semplice, un sì o un no da mettere su una scheda referendaria...».



Giuliano Amato ha incontrato il presidente della Lombardia prima della riunione del Consiglio dei ministri

IL PREMIER CERCA UNA SOLUZIONE CHE SALVI LA FACCIA AL PRESIDENTE LOMBARDO

Il 13 maggio è sempre più lontano

Pressing di Rutelli e D'Alema sul premier: non si può cedere

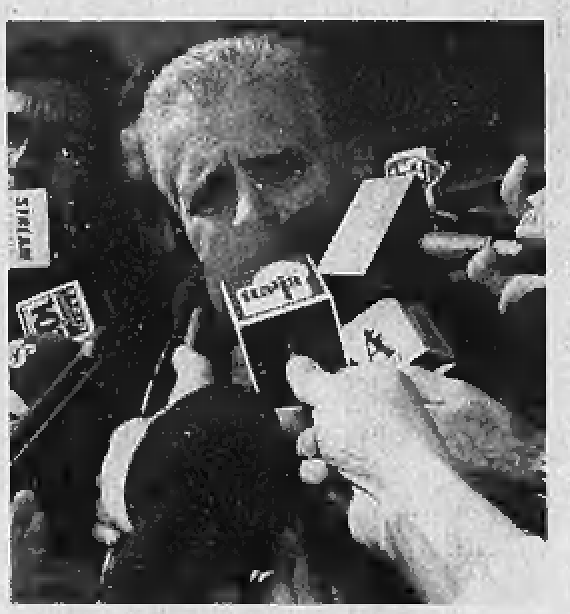
retroscena

Maria Teresa Meli

ROMA

NONOSTANTE gli auspici, gli sforzi, e i suggerimenti del presidente Ciampi, il quale avrebbe preferito che il governo onorasse l'impegno preso dal ministro Bianco con Formigoni per tenere il referendum il 13 maggio, ieri sera questa eventualità appariva quasi tramontata. Si lavorava, piuttosto, a una soluzione che non mortificasse troppo il presidente della Regione Lombardia e che disinnescasse, nel contempo, la mina referendaria così invisa al centrosinistra, altrimenti - era l'avvertimento - che il «governatore» faccia pure il suo referendum, ma senza nessun aiuto né contributo da parte del governo. E di mortificazioni, Formigoni non ne ha di certo bisogno. Se non altro perché, lui, in realtà tutto avrebbe voluto fare tranne che avvolgersi in una bandiera semileghista all'insegna del motto «o 13 maggio o morte». Già, perché al di là delle dichiarazioni ufficiali, delle parole pronunciate in pubblico davanti ai microfoni e ai taccuini dei cronisti, ciò che pensa veramente il governatore lombardo lo ha detto l'altro ieri sera al presidente Ciampi. «Per me - ha spiegato Formigoni - il referendum potrebbe anche slittare di qualche settimana, perché i tempi sono stretti e i problemi tecnici sono tanti, ma se lo proponessi una cosa del genere la Lega mi salterebbe addosso».

E del resto, a quella data del 13 maggio non ha intenzione alcuna di «impiccarsi» (le parole sono le sue) nemmeno Berlusconi. Mentre dall'altra parte l'Ulivo è determinato a evitare che si arrivi a votare il referendum lombardo lo stesso giorno delle elezioni politiche. Per una volta tanto, in questo, Francesco Rutelli e Massimo D'Alema sono uniti. Entrambi, ieri mattina, hanno ripetuto ad Amato ciò che vanno dicendo da tempo: «Il governo non può cedere su questo punto. Si deve andare allo scontro elettorale». Sì, scontro elettorale perché non di altro si tratta, da entrambe le parti. I vertici del centrosinistra, Rutelli, D'Alema e gli altri leader di quello schieramento, infatti, partono da due convincimenti. Innanzitutto che questa polemica alieni consensi e simpatie a Berlusconi nel Centro-Sud. Cosa di cui, peraltro è arciconvinto anche il Cavaliere, il quale, non per niente, si sarebbe risparmiato volentieri questo tormentone referendario. Ma c'è di più, i ragionamenti che si fanno nell'Ulivo riguardano anche un altro aspetto di questa storia. Poiché in queste elezioni è in gioco il quorum della Lega, per quale motivo il governo del centrosinistra dovrebbe facilitare il Carroccio a raggiungere la soglia del 4 per cento? La maggioranza punta sul fatto che quei leghisti stanchi, disillusi e un po' arrabbiati per l'intesa con Berlusconi disertino le urne. Ma è chiaro che un referendum sulla devolution, che per di più si tiene negli stessi edifici adibiti a seggi elettorali per le politiche, anche se in stanze diverse, potrebbe rimotivare l'elettore del Carroccio deluso, spingendolo a votare sia il quesito referendario che la Casa delle Libertà.



Roberto Formigoni ieri all'uscita da Palazzo Chigi

Ora, il fatto che Formigoni non riesca a nascondere di avere dei problemi a rispettare la data del 13, e che al di là della solidarietà formale ai promotori del referendum espressa dal Cavaliere, in realtà Berlusconi non intenda dar battaglia su questo, facilita il gioco del centrosinistra. Così ieri, quando il governatore della Lombardia - reduce da un colloquio con il leader del Polo, a cui aveva detto chiaramente in faccia «Non mi sei piaciuto, dovevi difendermi» - è andato da Amato, le carte sono state messe in tavola. Formigoni ha chiesto un «contributo del governo». Ha spiegato che «i problemi tecnici sono tanti». Che «è difficile organizzarsi in tempo». Che persino l'idea partorita venerdì nelle stanze del Quirinale, dopo un colloquio tra il premier e Ciampi, di tenere il referendum nelle scuole ma in aule diverse, rischiava, in alcuni casi (in quelli dei Comuni più piccoli, per esempio, dove gli istituti scolastici non abbondano certamente di aule) di essere impraticabile. Meglio sarebbe, è stato il suo suggerimento, se vi fossero due seggi elettorali diversi, per il referendum e per le politiche, ma nella stessa stanza. Epperò Amato non ha largheggiato in concessioni. Il che ha confermato Formigoni nella sua convinzione che «il presidente del Consiglio è pressato da Rutelli e D'Alema».

E il pressing quotidiano del candidato premier, nonché la mancata sponda (che finora aveva sempre avuto) con il presidente della Quercia, hanno indotto Amato a irrigidirsi, nonostante le sollecitazioni che gli venivano dal Quirinale, sollecitazioni a cui, la settimana scorsa, l'inquilino di Palazzo Chigi aveva risposto positivamente. Non è un caso che ieri Formigoni abbia ripetuto più volte che «Ciampi è stato bravissimo». E ora? Ora il governatore lombardo spera che «si riesca a trovare una modalità civile d'accordo». A cui Amato sta lavorando, ma che, secondo l'Ulivo, non passa per il voto lumbard il 13 maggio.

«Nostri seggi accanto a quelli delle politiche»

Il «governatore»: questa è l'ipotesi che preferisce il Quirinale

intervista

Gigi Padovani

NEL Pirellone deserto, alle ore 22 di ieri sera, il presidente Formigoni prende l'ultima telefonata prima di andare a casa. Terrà il telefonino acceso, si sa, ma la risposta da Roma, da Amato, dal governo arriverà con ogni probabilità stamattina. E' stata una giornata intensa, come sempre quelle che il «governatore» polista si organizza nella Capitale: aereo alle ore 10,30, incontro a via del Plebiscito con Berlusconi, quindi pranzo alla buvette della Camera, poi a Palazzo Chigi, quindi in via del Gesù, sede della Regione Lombardia a Roma e infine volo di rientro a Milano, con arrivo nel suo ufficio alle 21.

Con il presidente, a confermare l'ufficialità istituzionale dell'incontro, il suo staff di funzionari e collaboratori: Sanese, segretario generale, Dainotti, per l'ufficio legislativo, il sempre presente Andrea Radic, portavoce.

Ma qual è la soluzione sulla quale si sta lavorando? Formigoni conferma di aver puntato a far votare i lombardi il 13 maggio per la devolution in seggi vicini a quelli delle politiche, con altri scrutatori pagati dalla Regione. Una soluzione sulla quale pare ci sia anche l'appoggio del Colle.

Presidente, non è che il governo le abbia chiuso la porta in faccia?

«Ma no, è stato un dialogo vero, con accanita ripetizione di tesi già note e scontate. Loro dicono che non esiste una legge per mettere insieme le due votazioni. Io ho detto: caro Amato, esisteva, il tuo governo l'ha tolta».

Chi rimane con il cerino in mano?

«Ho terminato dicendo: caro presidente, so che nel Consiglio dei ministri hai anche altri problemi da affrontare. Aspetto una tua risposta, in serata. Poi la riunione è finita tardi. Diamo tempo ad Amato di ripensarci: domattina (*ndr*: oggi) mi darà una risposta. Però la tempestività è necessaria, se dobbiamo organizzare i referendum del tutto per conto nostro».

Voi siete pronti?

«Non dimentichiamo che in Italia ogni consultazione avviene con la collaborazione del ministero degli Interni e della Giustizia, ad esempio per gli scrutatori, che non sono di nomina degli enti locali. Anche per un referendum locale».

Chi paga?

«Gli ho detto che non è questo il problema. Ho già stanziato 50 miliardi, se accollano tutte le spese alla Lombardia dovrò fare una variazione di bilancio, credo che la mia maggioranza me la accorderà».

E i lombardi, operosi e lavoratori, capiranno questo nuovo esborso?

«I lombardi sono con me, non so se ha visto il sondaggio di Telelombardia: il 51 per cento dei duemila che hanno telefonato all'emittente ha scelto Formigoni, il 25 per cento Amato».

Se il governo le dice no, rifate le Cinque giornate di Milano con Bossi?

«Per carità. Diremo con chiarezza quello che pensiamo e che abbiamo detto in questi giorni».

Esiste una soluzione che permetta a lei e ad Amato di uscirne, sulla quale vi sia il consenso del Quirinale?

«Credo di sì, cioè il voto in seggi separati organizzati dalla Regione Lombardia, ma negli stessi locali pubblici ove saranno le sezioni elettorali per le politiche. E' una delle tante ipotesi che ho prospettato al presidente Amato. Ma non ho ricevuto risposta».

La notte porterà consiglio?

«E' quello che mi auguro, davvero. Adesso basta. Qui non c'entra più l'essere presidente di Regione o qualsiasi altro ruolo pubblico. E' una speranza alla quale mi aggrappo come uomo».

«Serve una Costituente»

Occhetto e Segni lanciano una proposta «trasversale»

ROMA

Achille Occhetto e Mario Segni non mollano sulle riforme. Di nuovo insieme, come ai tempi dei referendum elettorali, sono tornati sulla scena con una nuova proposta-appello trasversale: quella di un'assemblea nazionale straordinaria eletta col sistema proporzionale, una sorta di «Costituente» con una rigida incompatibilità parlamentare e politica, che metta finalmente mano a quelle riforme istituzionali sulle quali il Parlamento «ha fatto bancarotta». Guardando all'Unione europea, ma lasciando immutata la prima parte della Costituzione.

L'appello nasce dalla convinzione che il fallimento della Bicamerale e le mancate riforme in questa legislatura dimostrino ormai inequivocabilmente che il Parlamento è incapace di autoriformarsi e di riformare il sistema centrale. «Per questo - ha spiegato Segni in conferenza stampa - ancora una volta è indispensabile un'iniziativa che superi i confini dei partiti e degli schieramenti e unisca coloro che hanno in comune l'obiettivo di completare la trasformazione del sistema politico verso l'assetto di una democrazia matura avviato negli anni 90».

«Il Parlamento è incapace di fare le riforme» Parisi aderisce

Occhetto non ha risparmiato attacchi pesanti al governo presieduto da Massimo D'Alema per l'atteggiamento avuto sul referendum anti-proporzionale che il fondatore del Pds ha definito «fraudolento», riferendosi alla questione delle liste degli italiani all'estero, che ha portato al mancato raggiungimento del quorum: «Abbiamo chinato il capo sulle irregolarità commesse, ma la battaglia può essere ripresa». Entrambi hanno sottolineato che l'assemblea speciale non dovrà avere ripercussioni sul governo, e, soprattutto, non richiederà un governo di unità nazionale «che è buono solo per gli inciuci, mentre le riforme si devono fare alla luce del sole».

All'appello hanno aderito in diversi, pur divisi nel merito del sistema - proporzionale o maggioritario - da adottare: i costituzionalisti Antonio Baldassarre e Antonio Caravita, l'economista e candidato di An Mario Baldassarri e per An Adolfo Urso, Gennaro Malgieri e la capogruppo al parlamento europeo Cristiana Muscardini; gli azzurri Alfredo Biondi, Raffaele Costa, Raffaele Della Valle, Antonio Martino; per l'Ulivo Claudio Petruccioli, Maurizio Chiocchetti, Diego Masi, Demetrio Volcic. Ma alla conferenza stampa c'era solo Malgieri. E c'erano Antonio Parisi, Enrico Boselli, Pino Pisicchio, Gianfranco Pasquino. Parisi ha precisato di aver partecipato «a titolo personale» ma ha assicurato «l'attenzione» dei Democratici alla proposta, che i promotori vorrebbero fosse fatta propria dai candidati alle elezioni. Occhetto si è rivolto a Walter Veltroni: «Nei mesi scorsi aveva proposto una cosa del genere, ora lo invito caldamente a firmare». [m. g. b.]

[illegible] FRA ESPERTI E POLITICI

NAVARRO: INDAGHI LA COMMISSIONE MISTA

In Vaticano c'è attesa per i dati delle rilevazioni che farà la Commissione mista, perché, rileva il portavoce Joaquin Navarro (foto), quelli sui quali si basano le prese di posizione del ministero dell'Ambiente non sono mai stati pubblicati e non corrispondono a quelli della Radio. «Siamo coscienti - ha detto - che i dati sulle rilevazioni fatte dal ministero dell'Ambiente causano molta perplessità nell'opinione pubblica».



FISICI E ONCOLOGI: VALUTARE TUTTI I RISCHI

Fisici e oncologi ribadiscono la necessità di un'attenzione maggiore su tutti i rischi ambientali di tumore. I firmatari dell'appello a Ciampi (fino ad ora più di 200) precisano che «non c'è contrasto tra fisici e oncologi». A fisici come Ricci, Salvini, Regge, Cabibbo; oncologi come Tirelli, Boncinelli, Monfardini, Bonodonna, Luzzatto e Garattini (foto), si sono aggiunti esperti di Radioprotezione, tra i quali Paolo Vecchia dell'Istituto Superiore di Sanità.



Radio Vaticana, l'intesa entro aprile

Amato stoppa l'ordinanza di Bordon contro le emissioni

Amedeo La Mattina

ROMA

«Con questa vicenda ci siamo coperti di ridicolo in tutto il mondo». La frase di Amato in pieno Consiglio dei ministri è arrivata come una sciabolata in faccia a Bordon, che si è trovato isolato dai suoi colleghi nella battaglia contro Radio Vaticana. Così, quella che fino a ieri poteva sembrare una vittoria per il ministro dell'Ambiente si è trasformata in una sconfitta. La sua ordinanza per tagliare la corrente elettrica all'emittente della Santa Sede è stata bloccata dal presidente del Consiglio, evitando in extremis di far scoppiare un caso diplomatico con la Chiesa in piena campagna elettorale, proprio sotto Pasqua. Ora si dovrà attendere che la commissione bilaterale Italia-Santa Sede completi i suoi lavori per raggiungere entro aprile un'intesa. L'obiettivo rimane quello di far rispettare i limiti delle emissioni elettromagnetiche previsti dalla legge italiana. Questa è la decisione presa ieri sera dal Consiglio dei ministri dopo due ore di scontro infuocato.

A dare la carica sono stati i ministri Popolari, con Mattarella in testa, che volevano una condanna dell'operato di Bordon. Il quale aveva deciso di agire autonomamente, nonostante i responsabili di Radio Vaticana avessero assicurato la riduzione delle emissioni a partire da lunedì. Ma lui aveva firmato lo stesso il provvedimento come strumento di pressione. Un vero e proprio ultimatum: entro martedì

Il premier «Ci saremmo coperti di ridicolo in tutto il mondo»

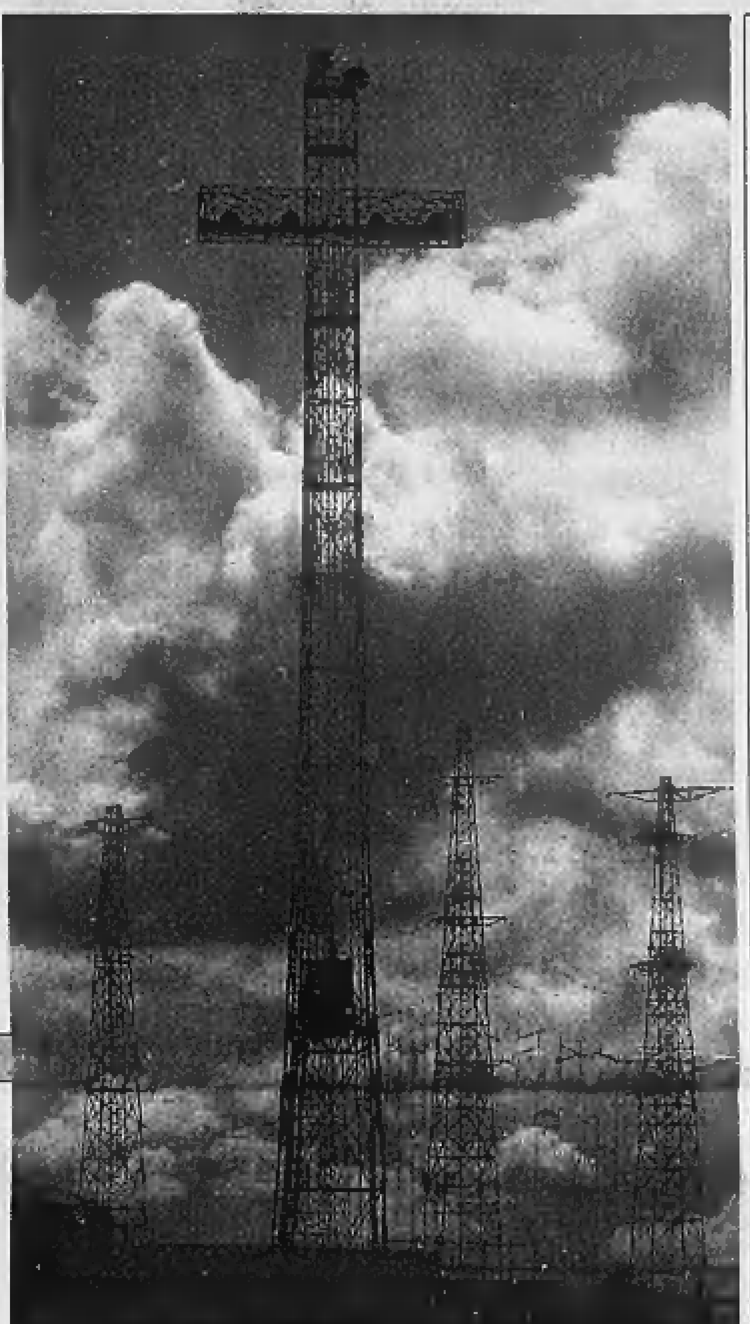
l'emittente della Chiesa deve rientrare nei limiti posti dalla legge e può continuare a trasmettere. Se per fare ciò ha bisogno di fare dei lavori ai propri impianti - aveva aggiunto il ministro - allora «sono pronto ad aprire un conto corrente e mettere il primo milione personale a favore della radio del Papa».

Apriti cielo! «Fermatelo», hanno detto tutti i leader dell'Ulivo. Castagnetti si è subito schierato con Amato che aveva posto la questione in termini di rispetto dei Patti Lateranensi. Gli stessi compagni di partito di Bordon lo hanno invitato alla prudenza. Rutelli ha dato un colpo al cerchio e uno alla botte, affermando che nessuno è al di sopra della legge, ma che la decisione deve essere presa dal governo nella sua collegialità. Come dire, Bordon non può andare avanti a ruota libera. Intanto, Berlusconi ha messo sale sulla ferita che si era aperta nel centrosinistra e, soprattutto, con il Vaticano: «Godiamoci lo spettacolo». Si è così arrivati al Consiglio dei ministri, con Amato scuro in volto per la figura

Lungo duello a Palazzo Chigi tra il Ppi e l'esponente dei Democratici

«ridicola» del suo governo di fronte al mondo. Mattarella e Letta hanno alzato la voce contro Bordon: «Ma come ti è potuto passare per la mente di trattare il Vaticano in questo modo. E' un comportamento che va condannato pubblicamente». «Allora vuol dire - ha replicato Bordon - che a voi della legge un frega proprio nulla. E' assurdo. Se passa la vostra linea io mi dimetto. Vado in sala stampa e dico ai giornalisti che a voi dei pericoli che corrono gli abitanti di Cesano non ve ne importa nulla».

A questo punto è intervenuto Veronesi che ha confutato la tesi del ministro dell'Ambiente, ribadendo che non c'è nulla di scientificamente valido che possa provare che l'esposizione ai campi elettromagnetici provochi il tumore. «Sì, ha ragione Veronesi», è intervenuto il ministro per i Lavori Pubblici Nesi, esponenti del Pdci, sorprendendo un po' tutti. Bordon si aspettava che almeno il verde Pecoraro Scanio lo difendesse a spada tratta. Invece, il ministro per l'Agricoltura ha preferito svolgere il ruolo di mediatore: «La cosa più importante è che venga riconosciuto il principio, cioè che il rispetto della legge e dei limiti di emissione valga per tutti, anche per Radio Vaticana». L'esponente dei Verdi ha poi fatto presente a Bordon che la sua ordinanza ha un grosso limite: si rivolge ad un soggetto che ha una personalità giuridica internazionale, e i rapporti tra questo soggetto e l'Italia sono regolati da una normativa ben precisa. Insomma, anche Pecoraro Scanio ha dato ragione ad Amato che ha sviluppato tutto un ragionamento giuridico che si è concluso con un punto fermo: «Non possiamo coinvolgere tutto il governo in una faccenda di questa natura». Alla fine Bordon ha preso atto che la sospensione della sua ordinanza è motivata da ragioni giuridiche e non di merito, dato che lo stesso Amato non aveva escluso la pericolosità delle emissioni elettromagnetiche. Insomma, alla fine si è raggiunto un compromesso. La condanna di Bordon richiesta dai Popolari non c'è stata e l'ordinanza del ministro dell'Ambiente si è dissolta nel nulla. Il Consiglio dei ministri - si legge in un comunicato - ha «condiviso e sostenuto le finalità perseguite dal ministro Bordon in vista del rispetto delle soglie di emissione consentite dalla normativa vigente». Le trattative tra Italia e Santa Sede continuano, acquisendo le misurazioni effettuate dal ministero dell'Ambiente, e si registra l'impegno di Radio Vaticana di ridurre entro lunedì i tempi di trasmissione». Entro aprile si dovrà arrivare ad un'intesa «integrale».



Il direttore

«I miei dubbi su quei dati»

Marco Tosatti

CITTA' DEL VATICANO

Padre Federico Lombardi è il direttore dei programmi della Radio Vaticana, e uno dei protagonisti della vicenda che ha surriscaldato i rapporti fra Italia e Santa Sede.

Direttore, come giudica le decisioni del Consiglio dei ministri?

«Ci rallegriamo, perché è una decisione che riporta con chiarezza la questione nell'ambito delle competenze del governo e sui rapporti bilaterali tra Italia e Santa Sede. Inoltre ridà autorità alla commissione bilaterale».

Perché usa questo termine, «ridà»?

«Certamente notavamo una mancanza di coerenza tra l'esistenza della Commissione bilaterale, che aveva una sua metodologia di lavoro, e le iniziative del ministero dell'Ambiente. Perlomeno, sembravano non coordinate. Se dobbiamo fare delle misurazioni congiunte con i tecnici del ministero dell'Ambiente e delle Comunicazioni è curioso che contemporaneamente gli altri ne compiano di autonome e unilaterali, non coordinate con quelle che si devono fare insieme».

Avete avuto o no i dati di queste misurazioni?

«I dati delle misurazioni fatte unilateralmente dal ministero dell'Ambiente sono stati comunicati nel modo che sappiamo, tramite l'Ansa o tramite le quindici righe distribuite durante la conferenza stampa del ministero. E in un modo che, da un punto di vista scientifico e tecnico, non è ricco di informazioni né dice in quali luoghi sono state prese, per cui non si capisce neanche bene in rapporto all'interpretazione della legge italiana che distingue i valori a seconda che siano luoghi abitativi o all'aperto».

Pensa che questa soluzione possa tranquillizzare anche chi vive a Cesano?

«Gli abitanti della zona naturalmente hanno fretta che si arrivi ad una qualche soluzione, a soluzioni che diano loro tranquillità. La scadenza di fine aprile ci sembra che sia comunque un periodo di tempo troppo ravvicinato, ma è ragionevole per attuare le misurazioni congiunte di cui si parlava e rimettere sul tavolo della Commissione gli argomenti principali impostandoli correttamente».

Fermo restando che dalla settimana prossima la Radio Vaticana ridurrà le emissioni.

«Gli impegni presi rimangono immutati, per cui questa decisione non modifica per noi il programma preparato. Ridurremo, come abbiamo detto, di sette ore le trasmissioni in onde medie. Si tratta di ridurre a metà del tempo, e lo faremo comunque. Intanto stiamo cercando delle soluzioni concrete: stiamo intessendo rapporti con altri centri trasmittenti per vedere se c'è la possibilità di soluzioni opportune per il trasferimento di qualche trasmissione che possa essere individuata come una delle cause, o la causa, dei superamenti dei livelli permessi in Italia. Se necessario, la manderemo in onda da un'altra parte. Stiamo cercando soluzioni concrete, in attesa di avere i risultati delle misurazioni congiunte. I tecnici avevano previsto di attuarle immediatamente dopo Pasqua. Se la scelta dei luoghi, che doveva essere fatta dai tecnici italiani, è pronta, speriamo di partire con le misurazioni senza ritardi».

IL RESPONSABILE DELL'AMBIENTE «HO SOLO FATTO IL MIO DOVERE»

Il ministro: pronto a dimettermi

«Poi il governo ha condiviso le mie scelte»

intervista

Claudio Tito

ROMA

IL ministro dell'ambiente, Willer Bordon, è soddisfatto della mediazione con cui si è conclusa la «querelle» con la Radio Vaticana. A suo giudizio, il comunicato del Consiglio dei ministri di ieri rappresenta una vittoria. Anche se la sua ordinanza è stata sospesa e il governo attende la riduzione delle emissioni da parte della Radio, Bordon osserva: «quell'ordinanza rischiava di essere impugnata» mentre ora «tutto il governo condivide le mie finalità assumendosi il compito di affrontare il problema». E se questi risultati non fossero stati raggiunti, «mi sarei dimesso per senso di responsabilità».

Insomma chi ha perso in questo «scontro» sulla Radio Vaticana?

«Io non lo voglio dire. Lascio il giudizio a voi. Io so solo che stasera (ieri sera, per chi legge, ndr) il Consiglio dei ministri nel suo comunicato ufficiale condivide le finalità del ministro dell'Ambiente, assume su di sé la questione. Si prende atto che la Radio Vaticana ridurrà le emissioni e se non lo farà verranno adottati ulteriori provvedimenti entro aprile».

Fino a ieri però lei faceva perno su un'ordinanza che avrebbe tagliato l'energia elettrica alla Radio. Che fine ha fatto?

«L'ordinanza è riassorbita nel comunicato del Consiglio dei ministri. Eppoi devo ammettere che quel provvedimento conteneva elementi delicati, mi ero spinto fino al punto estremo dell'osabile nell'interesse dei diritti inalienabili dello Stato italiano. Ma era un'ordinanza che presentava un rischio: poteva essere impugnata. Il presidente del Consiglio ha legittimamente sospeso l'ordinanza e ha trasferito la decisione al Consiglio dei ministri».

Dal comunicato di Palazzo Chigi, però, non si evince una decisione.

«Certo che si evince. Intanto si condivide il mio operato e poi lunedì si vedrà di quanto la radio ha ridotto le emissioni. E' facilissimo verificarlo. Se nonostante tutto non ci sarà un rientro nei limiti si adotteranno altri provvedimenti entro il 30 aprile».

Quindi lei si sente soddisfatto?

«Certo, perché quello che facevo io è diventato di tutto il governo. Voglio anche ricordare che fino a sei mesi fa la questione sembrava irrisolvibile. Per la Radio era un



Il ministro dell'Ambiente Willer Bordon

«Non nascondo che abbiamo dovuto discutere, alla fine le posizioni si sono ravvicinate»

problema inesistente, si appellavano semplicemente alla normativa internazionale. A settembre era stata costituita una commissione mista che, però, ha combinato ben poco. Con la mia azione, magari anche brusca e per qualcuno spericolata, sono riuscito a far ammettere alla Radio Vaticana che esistono dei limiti. Il mio obbligo, del resto, è proprio quello di far rispettare i limiti, soprattutto di fronte a un bene primario come l'ambiente. Io avevo il dovere di intervenire».

Molti erano convinti che lei avrebbe rassegnato le dimissioni.

«Le avrei prese in considerazione se non avessi ottenuto questi risultati. Mi sarei dimesso per senso di responsabilità nei confronti dei diritti inalienabili dello Stato italiano. Ma state sicuri che il 30 aprile sarò ancora ministro».

Ha ricevuto la solidarietà dei suoi colleghi?

«C'è stata la condivisione di tutti. Certo le opinioni diverse non sono mancate. Tutti, però, hanno approvato».

Il ministro degli Esteri e i ministri popolari non sembravano proprio schierati sulla sua linea.

«Io non voglio raccontare quel che è successo in Consiglio dei ministri. Quel che conta è che il voto è stato unanime».

A conclusione di questa vicenda lei come descriverebbe il suo rapporto con Amato?

«Solido, di stima reciproca. Non nascondo che abbiamo discusso. Questo era un argomento che stimolava intellettualmente la mente da giurista del presidente del Consiglio. Alla fine le posizioni sono state ravvicinate».

Pasqua a Cesano con la croce del ripetitore

Il parroco: giusto andare a fondo, ma anche i cellulari fanno male...

Mario Sensini

inviato a CESANO

Con i giornalisti non vuole parlare e non è difficile capire perché. Per Don Giovanni Di Michele, parroco di Cesano, non sono giorni facili. Gli abitanti del paese, le anime di cui si prende cura, sono in rivolta contro i ripetitori della Radio Vaticana. Li ritengono responsabili delle troppe morti per cancro che si registrano tra la popolazione, delle leucemie che colpiscono i bambini. Imbarazzante, se non altro, per un parroco. Soprattutto ora che siamo alla vigilia di Pasqua.

Don Giovanni preferisce affidare il suo pensiero ai comunicati e alle omelie che rivolge ai fedeli. Pensiero chiaro, comunque: la popolazione è preoccupata e ha diritto di sapere, ma non si può dare la colpa solo alla Radio Vaticana. «E' un diritto sapere la verità sulle onde, su tutte le onde: quelle della Radio Vaticana, quelle dell'Enel e quelle dell'Enea», ha scritto nell'ultimo comunicato. Sì perché, oltre alle antenne della Radio, bisogna sapere che in mezzo al paese, proprio accanto alla nuovissima chiesa di San Sebastiano, sorge una «cabina» dell'Enel da 150 megawatt (erano 50, poi per alimentare la linea ferroviaria hanno triplicato la potenza). E che a pochi chilometri in linea d'aria da Cesano c'è il Centro Enea della Casaccia, dove si facevano le ricerche sul nucleare.

Certo, prosegue Don Giovanni nel comunicato, «essendo sorti allarmi e preoccupazioni delle famiglie, è un dovere affrontare il problema da parte della Radio Vaticana e dello Stato italiano. Le popolazioni chiedono alla Radio Vaticana e allo Stato di operare rilevamenti a tappeto sistematici e con rigore scientifico, per studiare quando le onde superino i limiti consentiti perché non diventino dannose alla salute dei cittadini-fedeli»... «La via migliore per la soluzione del conflitto tra cittadini e Radio Vaticana è un'auspicata negoziazione arbitrale tra gli Stati con la partecipazione costruttiva delle parti in causa. Non è con il fomentare lo spirito di contesa che si trovano le soluzioni, ma attraverso la verità e la volontà di trovare rimedi efficaci», conclude il comunicato di Don Giovanni.

Domenica l'enorme traliccio a forma di croce sarà illuminato a festa I fedeli: portiamo in processione le antenne di casa

Quel che può, lui lo sta già facendo. Domenica scorsa, durante l'omelia, ha detto che i cesanesi fanno bene ad arrabbiarsi se i loro figli si ammalano, non ha negato le responsabilità della Radio Vaticana, ma ha ricordato a tutti che anche i telefonini cellulari non sono così innocui per la salute: «Ci piacciono - ha detto - ma non vogliamo pensare che ci facciano male». Lo stesso discorso che ha fatto venerdì 30 marzo, celebrando il secondo anniversario della morte del dottor Carlo Santi (tumore), il medico che per primo lanciò l'allarme sulle strane morti di Cesano.

Domani è Venerdì Santo, c'è la processione della Via Crucis, dalla chiesa di San Giovanni Battista, nel paese vecchio in cima alla collina, a quella di San Sebastiano, giù vicino alla Stazione, appoggiata tra la cabina dell'Enel e le antenne di Radio Vaticana. Un altro test di fuoco per Don Giovanni: qualcuno minaccia di sfilare nella processione innalzando non la croce ma un'antenna tv, tecnica originale per tenere assieme fede e battaglia per la difesa della salute. A Roma la situazione politica e diplomatica è tesa e confusa, figuriamoci a Cesano. Lì aspettano che il Lunedì dell'Angelo, come promesso, le antenne della Radio riducano la potenza di trasmissione, ma di sicuro, oggi, c'è solo il fatto che domenica prossima (come tutte le domeniche) l'enorme antenna gialla a forma di croce che svetta tra le altre 58 del complesso sarà illuminata a festa.


VUOI TAGLIARE
CON IL PASSATO?
SCEGLI
INFOSTRADA
COME OPERATORE
UNICO.

UNDICI GIORNI CON IL FIATO SOSPESO

1 APRILE Il quadrimotore Usa EP-3 Maritime, con 24 persone a bordo, viene intercettato da due caccia cinesi F-8. L'EP-3 entra in collisione con uno dei caccia cinesi che precipita. L'aereo americano compie un atterraggio d'emergenza sull'isola di Hainan. Pechino accusa gli Usa di avere effettuato una manovra pericolosa

2 APRILE George W. Bush chiede un accesso immediato all'aereo americano dei diplomatici Usa

3 APRILE Il presidente cinese Jiang Zemin chiede agli Usa di riconoscere la piena responsabilità dell'incidente e la fine dei voli spia americani lungo le coste della Cina

4 APRILE Per la Casa Bianca non c'è motivo perché gli Stati Uniti si scusino con la Cina per l'aereo spia

Il segretario di Stato Usa Colin Powell esprime «rammarico per la perdita della vita» del pilota del caccia cinese

5 APRILE Il governo cinese accoglie positivamente il «rammarico» ma afferma che non basta. Lo stesso fa Bush per il quale l'incidente non dovrebbe destabilizzare i rapporti Usa-Cina ritenuti «molto importanti»

6 APRILE Le diplomazie di Usa e Cina sono al lavoro su una lettera di intenti per una ricostruzione comune dell'incidente

8 APRILE Il vicepresidente Usa Dick Cheney afferma che gli Usa non intendono fare le scuse formali alla Cina. Per il segretario di stato Powell le relazioni Usa-Cina «stanno subendo danni»

9 APRILE Il segretario generale dell'Onu Kofi Annan offre i suoi buoni uffici per risolvere il contenzioso

10 APRILE Il governo cinese riafferma che gli Usa devono le scuse per l'incidente

11 APRILE Secondo l'agenzia «Nuova Cina», l'ambasciatore Usa a Pechino avrebbe consegnato alla Cina una lettera di scuse per l'intrusione aerea e la morte del pilota cinese. La Casa Bianca conferma che un accordo è stato raggiunto. Il presidente cinese Jiang Zemin ribadisce però che l'incidente della collisione in volo «non è concluso»

Pechino libera gli ostaggi americani

Dopo una lettera in cui Bush si dichiara «molto spiacente»

Francesco Sisci
PECHINO

Si è conclusa, dopo undici lunghissimi giorni, la saga dei 24 membri dell'equipaggio dell'aereo spia americano in Cina. L'aereo charter inviato per prendere i 24 avieri trattenuti ad Hainan, è giunto a mezzanotte in punto nell'isola cinese ed è poi ripartito per Guam con l'equipaggio americano a bordo.

Ieri, in giornata, Pechino ha pubblicato la lettera in cui il presidente americano George Bush si dichiarava «molto spiacente». E' bastato questo, alla fine, per procedere alla liberazione dei militari Usa che all'arrivo verranno saluti dal presidente Bush. E' la fine di un incubo per gli Usa, ma anche per la Cina. Nelle ore subito dopo l'annuncio della liberazione qualche frequentatore del turbolento Internet cinese sosteneva che l'espressione usata dagli americani non era abbastanza, anche alla luce del fatto che Wang Wei, pilota del jet precipitato per la collisione con l'aereo spia, non era stato ancora ritrovato. Messaggi come questi dimostrano su che letto magmatico si muovesse ancora la diplomazia cinese.

In realtà la lettera era arrivata a Pechino già lunedì e per due giorni era stato oggetto degli ultimi faticosissimi ritocchi linguistici da parte delle due diplomazie. Il testo cinese usa due parole per «spiacente (sorry)» che sono praticamente indistinguibili dalle scuse (apology, in cinese: daoqian) che Pechino chiedeva. Anzi, la nuova scelta diplomatica di «zhiqian» e «qianyi» e confondeva per qualche ora le menti del popolo informatico cinese che poi dichiarava vittoria, conscio che solo nella traduzione inglese si era lasciato un minimo margine di apparenza all'amministrazione americana.

Oltre alla forma delle scuse inoltre il messaggio infatti riconosce il punto sostanziale che Pechino esigeva: che l'aereo spia Ep-3 era entrato nello spazio aereo senza permesso cinese dopo l'incidente con il jet cinese e in tal modo aveva violato le norme internazionali.

Gli americani insistevano che si era trattato di una emergenza e che quindi non c'era violazione. Pechino rispondeva che l'Ep-3 avrebbe avuto tutto il tempo necessario per chiedere il permesso di atterrare ma che non lo aveva fatto. Il punto è tanto più importante perchè rimette in questione tutta l'attività di sorveglianza americana intorno al territorio cinese, attività che nei mesi scorsi si era drammaticamente intensificata e che, secondo fonti bene informate, aveva già quasi portato a degli incidenti.

La Cina sta conducendo un processo di modernizzazione delle sue forze armate a rapidi passi e vuole mantenere i suoi progressi particolarmente riservati.

Ma la saga continua, non è finita. Infatti il ministro degli esteri cinese Tang Jiaxuan ieri insisteva ancora che gli Usa devono assumersi la piena responsabilità per l'accaduto e fornire una spiegazione convincente alla Cina sull'accaduto. Infatti nella spiegazione cinese il rilascio dei 24 è avvenuto per motivi umanitari, e già il 18 le parti torneranno a incontrarsi per discutere dei voli di ricognizione e della eventuale restituzione dell'aereo.

Il velivolo, gioiello dei nuovi sistemi di comando e controllo e informazione elettronica, viene in queste ore passato al setaccio dai cinesi, né gli americani sollevano più la questione dell'inviolabilità territoriale dell'apparecchio. Secondo una vecchia norma internazionale del 1917 l'inviolabilità dell'aereo esiste infatti solo fin quando l'altra parte ammette l'emergenza. Ma in questo caso gli Usa hanno fatto marcia indietro sull'emergenza e quindi di fatto hanno concesso alla Cina mano libera nella ispezione del velivolo.

Tuttavia la Cina per ritorsione non consegnerà a Washington l'aereo spia

Questo è il regalo più importante che i cinesi hanno ottenuto da tutto l'episodio. L'elettronica militare è il settore di maggiore debolezza cinese, quella dove anche i russi, grandi fornitori di armi a Pechino, sono molto indietro rispetto agli americani.

Nei minuti prima dell'atterraggio l'equipaggio pare abbia distrutto il software e rotto anche le macchine con delle accette. Sono senz'altro intatte però le antenne e i sensori sulla carlinga dello Ep-3 e da ciò la Cina potrebbe ricavare non poco, in particolare avere una idea più precisa del distacco tecnologico che li separa dagli Usa.

Trattative e polemiche sono destinate a trascinarsi ancora per giorni, e rimbalzeranno quindi in America dove a giugno il congresso dovrà votare se concedere alle importazioni cinesi il trattamento tariffario normale oppure dazi di fatto punitivi. I dazi pugnalerebbero l'economia cinese, che oggi appare la più solida in una regione dove le borse e le monete di quasi tutti gli altri Paesi traballano. Ma comunque vada il voto, o le trattative del 18, se il peggio è passato la parte dura deve ancora venire.



Bush sulla prima pagina dei quotidiani cinesi in vendita sull'isola di Hainan dove è trattenuto l'aereo spia americano

IL MESSAGGIO DELL'AMBASCIATORE USA

«Caro Signor Ministro, per conto del governo degli Stati Uniti, delineo qui i passi per risolvere questo problema. Il presidente Bush e il segretario di Stato Powell hanno espresso il loro sincero rincrescimento per la scomparsa del vostro pilota e dell'aereo. La prego di comunicare al popolo cinese e alla famiglia del pilota Wang Wei che siamo molto dispiaciuti per la perdita. Anche se il quadro di quanto è avvenuto non è ancora chiaro, secondo le nostre informazioni il nostro aereo ha effettuato un atterraggio di fortuna dopo aver seguito le procedure internazionali d'emergenza. Siamo veramente spiacenti per l'ingresso nello spazio aereo della Cina e per l'atterraggio senza un'autorizzazione verbale, ma siamo lieti che l'equipaggio sia atterrato senza danni. Apprezziamo gli sforzi della Cina, tesi a garantire la buona salute del nostro equipaggio. In considerazione del tragico incidente e sulla base dei miei colloqui con i vostri rappresentanti, siamo d'accordo sulle seguenti azioni: le parti concordano sulla convocazione di un incontro per discutere l'incidente. Il mio governo deduce e si aspetta che al nostro equipaggio sarà consentito partire dalla Cina al più presto. L'incontro si terrà il 18 aprile 2001. L'agenda dell'incontro includerà colloqui sulle cause dell'incidente, possibili raccomandazioni per evitare tali collisioni in futuro, lo sviluppo di un piano per un immediato ritorno dell'Ep-3, e altre questioni correlate. Prendiamo atto dell'intenzione del Suo governo di sollevare durante l'incontro la questione delle missioni di ricognizione statunitensi in prossimità della Cina».
Cordialmente, Joseph W. Prueher

LE ORE FRENETICHE PRIMA CHE SI SUPERASSE LO STALLO

Il Presidente svegliato nella notte

Telefona la Rice: qualcosa si sta muovendo

retroscena
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

George Bush è stato colto di sorpresa dalla decisione cinese di far partire l'equipaggio. Martedì notte, alle 22.30 di Washington, era andato a dormire dopo l'ennesimo briefing con gli stretti collaboratori parlando di «stallo» e rammentando a tutti che «i tempi della diplomazia non sono quelli che vorrebbe la gente». Due ore dopo Richard Armitage - braccio destro del Segretario di Stato Colin Powell ed esperto di crisi asiatiche - ha telefonato a Condoleezza Rice, consigliere per la sicurezza nazionale di Bush: «Ci sono novità, i cinesi vogliono vedere l'ultimo testo della lettera». La macchina del Dipartimento di Stato ha lavorato sodo per l'undicesima notte di seguito e cinque ore e mezza dopo a Pechino l'ambasciatore Joseph Prueher portava ai cinesi il testo che ha sbloccato la crisi. Bush ha saputo della svolta alle 5.40 del mattino (le 11.40 in Italia) quando Condoleezza Rice lo ha svegliato. Bush dormiva, con a fianco la moglie Laura. E' stata la First Lady la prima ad avere la notizia ufficiale: «Le cose si mettono in moto» le ha detto il marito.

Il portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer, ricostruendo attimo per attimo la notte di Bush ha assicurato che il presidente era a conoscenza del testo della «quarta bozza» recapitato dall'ambasciatore ai cinesi, ma a Washington c'è chi scommette che l'ultimo tocco è venuto da Colin Powell. Non a caso l'ambasciatore Prueher ha tenuto a sottolineare come «la via per uscire dallo stallo è stata indicata da Powell» sin dalla sua prima dichiarazione, quando espresse «rammarico» per la presunta morte del pilota cinese. E non a caso la lettera risolutiva consegnata ai cinesi inizia citando espressamente non solo Bush ma anche Powell. Il Segretario di Stato ha prima indicato al presidente la strada del «rammarico» per il pilota, riuscendo così a fare breccia nel muro di diffidenza cinese, e poi ha seguito ora per ora i complessi negoziati con Pechino che hanno sovrapposto diplomazia e linguistica. Il nodo lessicale è stato sciolto quando «rammarico» è diventato «profondo dispiacere» - «fei-chang baoqian» in cinese - ma non l'ammissione di colpa che i cinesi chiedevano pretendendo l'espressione «daoqian». Restava la questione politica: Pechino voleva che fosse riconosciuta la lesa sovranità, ma Washington non voleva ammettere di aver violato lo spazio aereo. La soluzione, ancora una volta, è uscita dalle feluche del team di Armitage scegliendo di esprimere «profondo rammarico» solo per «l'atterraggio senza preavviso verbale» sull'isola di Hainan: nei fatti significa entrata nello spazio aereo non autorizzata ma non è stato scritto nero su bianco.

Il compromesso intuito da Powell, coordinato da Armitage e siglato dall'ambasciatore Prueher consente a Washington di riavere l'equipaggio senza aver ceduto né sull'ammissione di colpa per l'incidente né sulla richiesta di sospendere i voli spia.

Il Dipartimento di Stato esce rafforzato dalla prima crisi dell'era Bush, ma adesso rischia di vedersi sfilare di mano la gestione del compromesso quando il 18 aprile inizieranno i negoziati concordati sui temi aperti: restituzione del velivolo, futuro dei voli spia, dinamica dell'incidente. Il team dei «falchi» dell'Amministrazione, finora sempre taciturno, è tornato a farsi sentire subito dopo l'annuncio dell'intesa con il vicepresidente, Dick Cheney, che ha posto un'ipoteca sull'agenda dei negoziati: «Non intendiamo concedere nulla sul diritto di volare nello spazio aereo internazionale». Ovvero: sui voli-spia non tratteremo mai. Dietro a Cheney c'è il Pentagono, favorevole a rispondere allo schiaffo dei 24 militari in ostaggio per 11 giorni vendendo a Taiwan le navi da guerra con il sofisticato radar «Aegis». La decisione è attesa entro fine mese. L'umore del Congresso - sia fra i democratici che i repubblicani - è tale che spinge l'Amministrazione a procedere senza indugi. In tal caso saranno Cheney ed il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, a salire in cattedra per gestire il secondo tempo della crisi dopo l'onorevole compromesso incassato da Powell.

IN UN GIORNO 34 GIUSTIZIATI



L'urlo di terrore dopo la condanna a morte

PECHINO. Trentaquattro persone sono state messe a morte ieri e altre 16 sono state condannate alla pena capitale in alcune città della Cina, nell'ambito della campagna anticrimine che il governo cinese ha lanciato la scorsa settimana. A Pechino, Zhengzhou, Tianjin, Chongqing, Xian, Harbin e Guangzhou, fino ad ieri erano state arrestate circa 1200 persone e 446 sono già state processate. Le condanne a morte sono state eseguite subito dopo la sentenza. Nella foto una donna, tenuta da due agenti, urla dopo aver sentito la sentenza che la condanna a morte.

«La crisi non è finita, e durerà a lungo»

Il sinologo Shambaugh: l'America eviti di cantare vittoria

intervista
corrispondente da NEW YORK

DAVID Shambaugh è il direttore dell'Istituto di Studi Politici sulla Cina alla George Washington University. Il tam tam di Washington lo indica come una delle «voci esterne» che il Dipartimento di Stato ha costantemente consultato durante gli 11 giorni di crisi. Lui, ovviamente, nega tutto ma invita a placare i facili entusiasmi per l'accordo che consente il ritorno dell'equipaggio dell'aereo-spia.

Professor Shambaugh, perchè è così prudente?

«Perché nonostante le immagini in tv, gli annunci e gli applausi le crisi non è finita».

Come giudica allora il ritorno dell'equipaggio?

«Uno sviluppo importante e positivo, frutto di un compromesso raggiunto superando molte difficoltà grazie a un passo indietro fatto da entrambi».

Quali sono stati questi passi indietro?

«Gli Stati Uniti hanno accettato di dirsi "molto dispiaciuti" non solo per la morte di Wang Wei, il pilota del jet cinese coinvolto nell'incidente, ma anche per la violazione dello spazio aereo cinese da parte del ricognitore quando è atterrato sull'isola di Hainan. Era questo che Pechino voleva più di ogni altra cosa, perché era il punto che riguardava il rispetto della sovranità nazionale. Ma Pechino non ha avuto, come chiedeva con grande energia, le scuse americane per la collisione avvenuta nello spazio aereo internazionale nè tantomeno l'impegno americano a sospendere i voli di ricognizione lungo le proprie coste».

Come escono Stati Uniti e Cina da questo compromesso?

«Alla pari, nessuno ha vinto e nessuno ha perso. Ma, tengo a ribadire, la partita fra i due Paesi non è finita e la crisi non è chiusa».

Perché la crisi resta aperta?

«Innanzitutto l'aereo EP-3E è ancora sull'isola di Hainan e la sua sorte è incerta. Non credo Washington voglia abbandonarlo in quel luogo. In secondo luogo il 18 aprile inizieranno gli incontri fra le delegazioni dei due Paesi per stabilire un versione comune sulla collisione. L'accordo sembra assai difficile da raggiungere. I cinesi sono arroccati su una versione dei fatti, avvalorata dalla testimonianza del pilota del secondo jet coinvolto, che attribuisce la responsabilità al velivolo americano, ma il ritorno dei membri dell'equipaggio farà conoscere anche la loro versione dei fatti e ciò aumenterà, e non diminuirà, la tensione. Le polemiche si moltiplicheranno. Inoltre la Cina si aspetta dai colloqui della prossima settimana che gli Stati Uniti pongano fine al regime dei voli di ricognizione, cosa che Washington non ha alcuna intenzione di fare».

Quanto dureranno le conseguenze dell'incidente di Hainan nei rapporti bilaterali?

«Potrebbero durare, e pesare, molto».

Crede che sia ancora a rischio il viaggio programmato dal presidente George Bush in Cina il prossimo settembre?

«Se non avessero rilasciato l'equipaggio Bush non sarebbe andato in Cina. Ora invece l'agenda presidenziale non deve essere rimaneggiata. Ma attenzione, fra poco arriverà la decisione dell'Amministrazione sulla vendita delle navi da guerra a Taiwan...».

Ritiene che gli Stati Uniti procederanno nella vendita delle navi dotate dei sofisticati radar «Aegis»?

«Credo che Pechino non apprezzerà molto la decisione che l'amministrazione Bush si appresta ad adottare».

Sta dicendo che le navi saranno vendute a Taiwan?

«Questo lo ha detto lei».

(m. mo.)

IN SETTE PUNTI | IL PROGRAMMA ELETTORALE DEL CANDIDATO DEL CENTROSINISTRA

1 Niente tasse per le famiglie sotto i 45 milioni di reddito: Le famiglie con un padre o una madre che lavorano con due figli a carico vengono esentate dall'Irpef. Anche chi è single e guadagna 20 milioni l'anno è detassato

2 Niente tasse sui passaggi di proprietà. Viene abolita l'imposta di registro, un'imposta odiosa, su auto, moto, case e terreni, una legge che costerà circa 5 mila miliardi

3 Bonus per gli anziani che svolgono servizio civile. Chi dà il proprio tempo per servizi nelle scuole o per i giovani riceverà un bonus che prevede accesso ai cinema, sconti sui teatri...

4 Assegni per l'assistenza ai più bisognosi. Una misura che prevede sostegni ai più poveri, perché possano pagare personale che li assista e restare nel loro ambiente familiare

5 Una dote ai giovani che si mettono in proprio. Fino a 50 milioni in lire di dote, in parte a fondo perduto, per i giovani che hanno un'idea, che vogliono intraprendere un'iniziativa imprenditoriale

6 Dimezzare i tempi per cure, analisi e ricoveri. Una misura che non costerà meno di 2000 miliardi e che mira ad evitare l'intasamento degli ospedali

7 Internet nelle scuole e nelle famiglie, per moltiplicare il numero di computer disponibili e abbattere i costi di utilizzo della rete per le famiglie

«Niente tasse alle famiglie fino a 45 milioni»

La ricetta di Rutelli, e Berlusconi replica: sembra Miracolo a Milano

Fabio Martini

ROMA

Per un professionista dell'apparire come Francesco Rutelli il siparietto che si consuma prima della registrazione di «Porta a Porta» sembra preludere ad una «prestazione» incerta. Bruno Vespa e il Candidato dell'Ulivo hanno appena finito di registrare il «lancio» per il Tg1, tutto è pronto per l'inizio della puntata, ma dallo studio parte l'allarme: «Fermi tutti, la cravatta di Rutelli sfarfalla!». E Rutelli, programmatore meticoloso di ogni dettaglio, deve cedere: a telecamere spente si sfila la cravatta a scacchettini che luccica e si infila quella di seta azzurra di Paolo Gentiloni, il suo braccio destro presente in studio. Ma una volta aggiustato il look, Rutelli riesce a «condurre» la trasmissione proprio come l'aveva programmata a tavolino: per un'ora e mezzo parla di tasse e pensioni, di ospedali e scuole, schiva scorpori e civette, ma soprattutto riesce a rendere eclatante la svolta decisa nella sua campagna elettorale.

Rutelli punta decisamente a fare il pieno nel ceto medio, anche a costo di inimicarsi fasce di elettorato benestante. Una svolta resa evidente dalla sua nuova proposta fiscale: «Noi proponiamo che le famiglie con un reddito inferiore ai 45 milioni non debbano più pagare l'Irpef; anche chi è single e guadagna 20 milioni l'anno va detassato»; in ogni caso, quel che «si ricaverà dai tagli delle tasse non lo possiamo dare alle famiglie più ricche». E su questa linea «classista», tutta protesa sul ceto medio, Rutelli dice no alla proposta di abolizione della tassa di successione «anche sopra i 350 milioni» come suggerisce la destra. Per dirla con una frase-slogan: «Noi non vogliamo che chi è già ricco diventi più ricco».

Il che la svolta di Rutelli sia pensata, mirata e in qualche modo insidiosa lo conferma indirettamente Silvio Berlusconi: per la prima volta negli ultimi mesi, il

> L'ex sindaco a Porta a Porta «Portare le minime a 1 milione al mese? Il Cavaliere non sa di cosa parla servirebbero 56 mila miliardi»

Cavaliere risponde direttamente al leader dell'Ulivo, sia pure per provare a ridicolizzarlo con la storia del «Miracolo a Milano». Certo, nei 90 minuti di trasmissione, Rutelli parla anche di politica pura, definisce «molto grave» il mini-accordo tra Casa delle libertà e Fiamma, il «partito della destra fascista» che si richiama all'eredità di Mussolini, non Alessandra, ma suo nonno». E il logoratissimo tema del match televisivo con Berlusconi? «Lo sfido, lo aspetto...». Le società off-shore attribuite a Mediaset? «Non voglio una campagna di asprezze, ma Berlusconi deve rispondere con trasparenza». La proposta berlusconiana di portare a un milione le pensioni minime? «Non basterebbero 6 mila miliardi come dice lui, ma 56 mila!». Radio Vaticana? «Nessuno è al di sopra della legge».

Il tutto detto con studiata pacatezza, senza acredine, persino lo sfottò a Berlusconi è calibrato con perfidia, senza fare nomi: «Non sono uno che si mette il cappello di Napoleone in testa». Ma il Rutelli che vuole emanare serenità, in trasmissione deve fronteggiare uno dei leader del centrodestra, Rocco Buttiglione, collegato via video, in realtà confinato in uno studio attiguo. Ed è proprio durante il match dialettico con Buttiglione che Rutelli riesce a piazzare un colpo sotto la cintura, ma televisivamente efficace. Buttiglione sta attaccando («Noi abbiamo le idee, voi le copiate male»), sta contestando le cifre di Rutelli e lui, il «piacione», si rivolge con nonchalance al professore pugliese: «Buttiglione, l'altra sera il suo leader è venuto qui e ha annunciato l'intenzione di portare le pensioni minime ad un milione». Buttiglione: «Confermo». Rutelli: «Sa quante persone coinvolge questo proposito?». Buttiglione resta basito: «Me lo dica lei...». Rutelli: «Ma è lei che ha detto: confermo. Mi dica quanti sono i pensionati che godrebbero della vostra ricetta?». Buttiglione tace e Rutelli affonda il coltello: «Ecco perché sono ansioso di fare un dibattito con il mio avversario...». E a fine trasmissione, anziché la solita bionda che rende fatuo il contesto, Rutelli fa entrare Michele Mirabella, che dice la sua con la consueta ironia («Mi fa piacere che dall'altra parte sia stato detto che i programmi sono così condivisibili, da somigliarsi»), ironia che Rutelli deve considerare eccessiva: «In realtà non è così...».

TACCUINO INTELLETTUALE

La sinistra fra scienza e spettacolo



Pierluigi Battista

TRADITA dalla scienza, la sinistra colta si dà al cinema. Accusata addirittura di contiguità con l'oscurantismo anti-scientifico e l'allarmismo apocalittico, abbandonata dal professor Umberto Veronesi nella controversia sui cibi transgenici e sull'elettrosmog, scossa dagli scienziati che firmano accorati appelli per la libertà di ricerca, delusa per la mancata candidatura di Rita Levi Montalcini nelle liste dell'Ulivo, alla vigilia di elezioni vissute come uno «scontro di civiltà» la sinistra intellettuale trova nel mondo dello spettacolo l'ultima chance di mobilitazione emotiva. Si concentra lì la crociata contro i «barbari» alle porte. E solo nella politica di celluloide si sentono risuonare galvanizzanti squilli di tromba in grado di contrastare una tetra atmosfera di disarmo.

Roberto Benigni appare riconquistato dal dèmone dell'attivismo politico. Dario Fo, di nuovo immerso nel ruolo di testimonial della sinistra offesa, sembra gratificato dal dono dell'ubiquità. «I cinquecento dello spettacolo per Walter Veltroni sindaco di Roma», titola con comprensibile orgoglio la nuova *Unità*. La «primavera di *MicroMega*» annuncia la pubblicazione di inediti del Nanni Moretti ai primordi. L'ex premier Massimo D'Alema, in passato bersaglio privilegiato degli strali della sinistra sentimentale, esorta pubblicamente il mondo del cinema affinché si adoperi fattivamente per le buone sorti dell'Ulivo.

E' proprio nel corso di una riunione romana con i cineasti di sinistra che Francesco Rutelli si è trovato ad assaporare gli effetti di quella che *Striscia la notizia* ha definito maliziosamente «bricolage mediatico», ossia le immagini che, sapientemente montate nel corso dei telegiornali, conferivano un senso di pieno a una platea desolatamente vuota. Senza considerare l'atmosfera battagliera che si respirava nel corso della cerimonia di premiazione dei David, con un Carlo Freccero che con grinta super-presenzialista ha interpretato con grande ardore il proprio martirologio (preventivo).

Se la scienza dà dispiaceri, nel mondo dello spettacolo la sinistra, anche in questa campagna elettorale, sembra senza rivali. La destra, su questo terreno, vale zero. Per un Giorgio Albertazzi che ostenta il suo disimpegno, un Luca Barbareschi non nasconde la sua delusione dopo le recenti frequentazioni con Alleanza nazionale. Non c'è più Franco Zeffirelli in prima linea. Lino Banfi, da quando è diventato nonno Libero in uno sceneggiato televisivo così politicamente corretto da indicare il cattivo della *fiction* come un lettore recidivo del *Giornale*, sembra aver dimenticato ogni legame che pure in passato ebbe modo di intrattenere con l'opinione pubblica di destra, e concede il suo volto agli spot del governo. Di Lando Buzzanca non c'è traccia. Resta, solitario, Pasquale Squitieri.

Pochino, per arginare una sinistra cinematografica decisamente baldanzosa. Lontano dalle nuvole politicamente intossicate dell'elettrosmog.

MOVIMENTI AL CENTRO GIA' SI PENSA AL DOPO ELEZIONI

«I popolari? Alla fine verranno con noi»

Pisanu: nell'Ulivo sono maltrattati, si convinceranno

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

UNA pizzetta alla mortadella alla buvette di Montecitorio e nel cuore il sogno di diventare Presidente della Camera. Beppe Pisanu, capogruppo di Forza Italia, è nelle condizioni ideali per parlare liberamente di una delle tante manovre che si preparano per il dopo-elezioni. «E' una sensazione - racconta - a cui si aggiungono le notizie sulle riflessioni che stanno facendo alcuni autorevoli dirigenti del Ppi, forse lo stesso Castagnetti. Aldilà dell'antipatia che nutrono verso Berlusconi là dentro hanno capito che Forza Italia ha un ruolo primario nel Ppe; che ormai è insediata stabilmente al centro dell'elettorato e quello spazio non lo regalerà più a nessuno; infine il Ppi ha sofferto non poco per i maltrattamenti che gli hanno riservato nella scelta delle candidature dell'Ulivo. De Mita ha tutte le ragioni del mondo per essere incazzato. Per cui gli autorevoli dirigenti del Ppi si chiedono: Vale la pena rimanere nel centrosinistra solo per un'antipatia? Piscitello è davvero più simpatico di Berlusconi? Per non parlare dei movimenti di Andreotti che per me sarebbe un ottimo ministro degli Esteri. Vedrete nell'Ulivo rimarranno solo i popolari eletti dai ds, i nuovi indipendenti di sinistra».

E già ancora non si vota e sotto sotto si prepara il dopo-elezioni. E' fatale. I dati per ragionare ci sono già tutti: il Cavaliere ha il favore dei pronostici elettorali e non ha nessuna intenzione di togliere l'incomodo. Ieri a chi gli ha chiesto se questa sarà la sua ultima campagna elettorale, ha risposto: «No, perché voglio passare alla Storia». Così dopo aver tentato di liquidarlo in tutti i modi adesso anche i post-dc più riottosi, forse un po' tardi, hanno deciso di farci i conti. E Berlusconi, che per natura non si lascia sfuggire le occasioni, sta al gioco. L'altra sera, a Porta a Porta, davanti a tre milioni di persone è stato mansueto con il segretario del Ppi Castagnetti: «Tanto la nuova legge elettorale - lo ha rassicurato - la faremo con voi». E si racconta che dietro le quinte la diplomazia del Cavaliere sia stata ancora più spericolata: «Caro Castagnetti non trattiamoci male, tanto la prossima legislatura il Centro si allargherà e avrà un ruolo fondamentale».

Parole dal sen fuggite che però non possono essere ridotte solo ad un umore. Tant'è che le voci su queste manovre hanno spinto Romano Prodi a prendere il telefono per chiedere ragguagli allo stesso segretario del Ppi, il quale non può altro che negare non fosse altro perché siamo sotto elezioni: «Non c'è niente, per il momento pensiamo solo alla campagna elettorale».

Sarà, ma intanto le voci girano e lo stesso Berlusconi lancia più di un segnale da quella parte. A cominciare dalla scelta strategica del ministro degli Esteri che potrebbe servire all'uopo se passerà la logica di un personaggio istituzionale bipartizan. «Io ho un'idea in testa di questo tipo - ha ripetuto ieri il Cavaliere - ma la tirerò fuori dopo il voto». Si sa però che nelle riflessioni del leader di Forza Italia spuntano nomi come Giuliano Amato e Susanna Agnelli, ma anche cavalli di razza dc che eserciterebbero un grosso appeal anche sul Ppi come Giulio Andreotti e Francesco Cossiga: «Un mese fa - confida Roberto Formigoni, governatore della Lombardia - l'ho consigliato di lasciar perdere gente come Monti e scegliere tra Andreotti, Cossiga e Amato».

Oltre al «governo», sempre che vinca le elezioni, il cavaliere utilizzerà per il suo disegno anche l'argomento della legge elettorale, quel ritorno al proporzionale sul modello tedesco che è il non plus ultra per tutti i post-dc. Racconta Lino Iannuzzi, candidato di Forza Italia che ha scritto di recente un libro con il divo Giulio: «Andreotti mi ha detto testuale: "Se Berlusconi fa il serio e sta ai patti sulla riforma della legge elettorale io sono a disposizione. Non mi importa neppure della presidenza Senato"». Inutile dire che il ritorno al proporzionale fa sognare anche gente come De Mita, Mancino e Marini.



Pierluigi Castagnetti con la vicepresidente dei giovani del Ppe, Alessia Mosca

E arriviamo a quest'anima del Ppi, quella che ha più voti e soffre il rapporto con i ds e con i democratici di Parisi. E' opinione generale che bolla qualcosa in quella pentola. «Ciriaco - racconta Bruno Tabacci, un tempo colonnello demitiano nella dc - è diventato più reattivo su questi discorsi. Vuole fare una cosa nuova, mettersi in movimento». E un personaggio come Mario Landolfi di An, che non ha nessun interesse ad incoraggiare un processo del genere, ammette: «Io che ho un osservatorio privilegiato in Campania, ho sotto gli occhi tutti i giorni questo fenomeno: le truppe stanno venendo di qua e i generali sono costretti ad andargli dietro. De Mita - sono sue parole - è convinto che "un partito sotto il 15% non ha motivo di esistere". In più siamo tutti d'accordo che bisogna tornare al proporzionale sul modello tedesco. Tirate voi le conclusioni».

Infine che un processo si stia mettendo in moto lo conferma anche il nervosismo di chi è già dentro Forza Italia e non vuole altri concorrenti. «Il Ppi dopo le elezioni - taglia corto Giuseppe Gargani - non passerà più di qua semplicemente perché non ci sarà più. Ci saranno solo De Mita e Mancino che prima o poi andranno in pensione». Mentre Pierferdinando Casini dichiara con sufficienza: «Possono anche passare con noi dopo il voto. Ma sarà ininfluente visto che avremo già vinto». Un atteggiamento giustificabile in chi difende il proprio orto, ma il Berlusconi che dopo Palazzo Chigi vuole puntare al Colle più alto deve coltivare ben altri interessi.

> «Ma chi l'ha detto che il Cavaliere è più antipatico di Piscitello? I segnali di intesa sulla legge elettorale già ci sono stati»

A Trieste il Carroccio non presenta candidati: non ci vogliono

Lega: addio Friuli, eravamo filo-serbi

Gigi Padovani

FU una stangata che i leghisti di Trieste ricordano ancora con comprensibile sconforto: si votava per le europee il 13 giugno 1999, pochi giorni dopo l'accordo tra i militari Nato e quelli di Belgrado che poneva fine alla guerra del Kosovo. Bossi aveva appena dichiarato: «La pace è la vittoria dell'Europa e non degli Stati Uniti». Nella provincia giuliana gli elettori si ricordarono del suo viaggio per incontrare Milosevic a bombardamenti già incominciati e della decisa scelta filo-serba del Carroccio. Risultato: sul simbolo della Lega Nord, per il Parlamento di Strasburgo, tracciarono la croce soltanto in 2363, pari all'1,9 per cento. Minimo storico per i seguaci di Bossi, in una regione dove l'esordio del celodurismo nel 1992 aveva portato i leghisti ad essere il primo partito, con il 26,7 per cento dei consensi.

Altri tempi, come ha riconosciuto in una intervista alla *Padania*, quotidiano leghista, anche il segretario giuliano Fabrizio Belloni. In pratica, Trieste è rimasta «orfana» della Lega Nord. Infatti, nella ripartizione dei collegi e dei seggi, tra Senato e Camera, in Friuli-Venezia Giulia il Carroccio ha ottenuto soltanto quattro posti «sicuri», contro i sei precedenti (quattro deputati e due senatori): due collegi alla Camera, un nome per il proporzionale e un collegio al Senato. Ma niente per i triestini, che pure nelle regionali del '98 avevano dato il 5,2 per cento dei suffragi ai leghisti (contro una media regionale, ragguardevole, del 17,3).

> L'incontro di Bossi con Milosevic durante la guerra del Kosovo ha influito sulla divisione dei collegi: «La gente qui non ha ancora dimenticato i massacri di Tito»

Le ragioni dell'esclusione sono state spiegate al giornale del suo partito proprio da Belloni: «Purtroppo abbiamo pagato a caro prezzo il giusto appoggio dato alla nazione serba aggredita dalla Nato due anni fa. A Trieste, infatti, le forze titine fecero fuori in pochi giorni 15 mila triestini. Questo ha lasciato un segno nella memoria collettiva giuliana, che si è poi ripercosso negativamente, a livello elettorale, nei nostri confronti. Adesso, però, siamo in piena rinascita».

Ecco il punto: se davvero il 13 maggio la Lega dovesse recuperare rispetto alle regionali e soprattutto alle europee, allora per Alessandra Guerra - ex presidente della Regione, attuale consigliere e presidente di commissione, una delle donne emergenti del Carroccio - si potrebbe riaprire la porta per la guida della giunta al posto di Roberto Antonione, il forzista che si candida al Senato.

In Friuli infatti vige ancora la vecchia legge elettorale proporzionale e si può cambiare «governatore» senza rifare le elezioni. Per la verità, dal palazzo della Regione, ex Lloyd Adriatico, è quasi una fuga, perché Forza Italia ha deciso - come spiega Belloni - di togliere le «uniche tre teste pensanti»: oltre al presidente Antonione, anche il suo assessore Ettore Romoli e il capogruppo Ferruccio Saro, candidati in collegi sicuri. La conseguenza è che la Lega giuliana (e in genere friulana) rischia di diventare soltanto «portatrice d'acqua» per la Casa delle libertà. Quella che Bossi definì «la guerra dei framassoni» continua a far sentire i suoi effetti sul Friuli.

LA CONVENTION DEI CANDIDATI DELLA CASA DELLE LIBERTÀ



I MINISTRI
«Per l'Ambiente sto pensando di ripetere l'esperienza con Altero Matteoli»



CASINI
«Mia mamma mi telefona spesso per consigliarmi di dire a Silvio d'essere moderato»



BOSSI
Nel suo intervento ha ricordato che «L'accordo Polo-Lega si basa sulla devolution...»



L'ESPERIENZA USA
«Johnson diceva di mettere in giro maldicenze sui nemici, così dovevano spiegarsi»

«Meno comizi, più porta a porta con gli elettori»

Berlusconi: nessun patto politico con la Fiamma di Rauti

Ugo Magri
ROMA

«Parlate di libertà, di ciò che essa significa per ciascuno di voi», ha raccomandato con trasporto Silvio Berlusconi ai mille candidati del centro-destra riuniti a porte chiuse in un capannone della Fiera di Roma. «Più che attaccare gli avversari, parlate dei nostri progetti. Meno comizi e più contatto diretto "porta a porta" con gli elettori», ha soggiunto insieme con le solite raccomandazioni di *bon ton*: «Non dimenticate mai i complimenti alle signore, quando potete chiamate i vostri interlocutori per nome, tutti amano ascoltarne il suono». Soprattutto «mostrate di credere in ciò che fate, sorridete, il sorriso è l'arma vincente... ». Berlusconi stesso vorrebbe dare l'esempio, e perciò «non replico», ha argomentato in conferenza stampa, «all'avversario che contro di me fa una campagna piena di insulti», e lancia proposte sul fisco «che ricordano il film *Miracolo a Milano*». Proprio per non «essere trascinato in una rissa, viste anche le origini radicali di Rutelli», il Cavaliere gradirebbe evitare il faccia a faccia televisivo. Né, ha aggiunto, «gli replicherò parlando della *merchant bank* di Palazzo Chigi, del partito dei *croupier*, della Philip Morris... Noi siamo moderati, positivi».

Nonostante tutte queste manifestazioni di buonismo, Berlusconi ha dovuto incassare davanti ai candidati un'esortazione alla calma da colui che dovrebbe essere il suo futuro vicepremier, Pierferdinando Casini. La contestazione riguarda certi toni troppo aggressivi nelle apparizioni tivù: «Non ce l'ho con la Mussolini per come s'è comportata da Santoro», ha detto Casini, «ma bisogna stare attenti a non spaventare gli elettori moderati. Mia mamma mi telefona spesso per dire: "Anche Berlusconi deve stare calmo, deve stare tranquillo, deve sorridere di più..."». Interruzione piccata di Berlusconi: «La colpa è della televisione che mi riprende mentre alzo la voce per superare gli applausi, e così ho sempre il volto contratto».

Più gradito al Cavaliere l'intervento di Umberto Bossi, al quale la scelta di campo del 13 maggio ricorda gli eventi risorgimentali, e dunque bando alle polemiche, serve una grande mobilitazione (però Maroni, ascoltando il Cavaliere, s'era mostrato insofferente: «Mica può insegnarci a fare politica, quello»). Unico passaggio scabroso dell'Umberto, sulla *devolution*. «L'accordo l'abbiamo stipulato su quello e sono sicuro, Silvio, che nessuno verrà meno alla sua parola...». Gianfranco Fini non c'era. In sua vece ha parlato Altero Matteoli, che s'è guadagnato sul campo l'investitura a ministro dell'Ambiente (stessa carica coperta nel primo governo Berlusconi).

> «Alle Regionali la nave ci portò il 3 per cento, oggi il nostro asso sarà il libro con la mia vita che invieremo nelle case di tutti gli italiani»

Le quattro ore della convention sono state consacrate alla preparazione dei candidati. Dove non ha provveduto il Cavaliere, coi consigli e con l'elenco di «missioni» per salvare l'Italia, ci ha pensato Luigi Crespi, patron di Datamedia: «La vittoria, in base ai sondaggi, è assoluta, certa, scontata. Non credete a quanti dicono che è ancora in bilico. L'unica grande paura sono gli errori nella cabina. Abbiamo fatto una prova simulata di voto, su 100 partecipanti in 40 hanno sbagliato». Secondo concetto: «Non sarà uno scontro tra voi e il vostro avversario nel collegio», ha detto Crespi ai candidati, «ma tra Berlusconi e Rutelli. C'è un solo marchio, un solo nome, un solo cambiamento». Infine, l'arma segreta: «Nelle elezioni regionali fu la nave che ci portò un 3 per cento in più. Stavolta la nostra nave sarà il libro», cioè l'almanacco fotografico intitolato *Una storia italiana*, che narra i trionfi berlusconiani e che il Cavaliere vorrebbe inviare in dono a tutte le famiglie italiane, anche «per reagire alle notizie false sul mio conto. La sinistra si comporta come il presidente americano Johnson, il quale chiamò un collaboratore e gli disse: "Mettete in giro che il mio avversario fa l'amore con le galline. Così dovrà andare in tivù a difendersi... "». L'accusa più recente: aver fatto intese in Sicilia con la Fiamma di Pino Rauti. «Non c'è nessun accordo politico», si scalda Berlusconi, «solo ragioni di concretezza regionale. Inoltre si vuol vedere la pagliuzza nel nostro occhio e non la trave della sinistra che fa le desistenze con Bertinotti».

DISTRIBUITO IL NUOVO KIT PER LA SFIDA DEL 13 MAGGIO

Il catechismo del Cavaliere per il «perfetto candidato»

le strategie

Maria Laura Rodotà

Ci sono gli italiani brava gente, ci sono gli uomini e i caporali, i postfascisti e qualche ex figiciotto, le donne che son state dal parrucchiere e i leghisti col fazzoletto verde nel taschino, però, ormai, in blu. Ci son bei pezzi di pentapartito di una volta e giovanotti timidi che chiamano su in Veneto per dire di togliere la foto dai manifesti perché gli hanno appena detto che non si può. Meglio quella di Berlusconi. Modernissimo sovrano televisivo, telematico, teletutto del seminario dei candidati della Casa delle Libertà alla Fiera di Roma. Sovrano, in effetti, unificante; di un migliaio di candidati che lo ascoltano per tre ore e poi si affannano per avere il loro scatolone-kit del candidato, appunto. Ricco e definitivamente berlusconizzante. Importante da conoscere, come i destinatari.

I CANDIDATI. La platea è multiforme come il Paese: la milanese mondana Daniela Santanchè vestita da festa a Porto Rotondo e il leghista vicentino Luigino Vascon reincarnazione stropicciata dell'uomo della birra Moretti. Cesare Previti che accende il sigaro e fa «ma chi è tutta 'sta gente» e la giovane calabrese Iole Santelli che agita un bracciale stazza catena del motorino e dice che nel suo collegio di Paola le donne sono molto solidali. Marcello Pera che parla solo con avvocati di peso e Paolo Romani che si fa tampinare su un progetto di funivia. Due candidati giornalisti ex di sinistra, Paolo Guzzanti e Nando Adornato, che escono stretti stretti tra loro, quasi temessero di venire incatramati e impiumati da qualche infiltrato comunista. I boss di An che van via presto e le teste pensanti di Forza Italia, Giulio Tremonti e Franco Frattini, che vanno via prima della fine, forse pensando a quel che sta per succedere: rissa al furgone dei kit, poi distribuzione dietro transenne e battute: «Che albanesi»; «Fortuna che non c'è "Striscia"».

IL KIT. In un cartone da colomba pasquale c'è quel che serve. Importantissimo l'Argomentario, con quel che si può dire nei comizi. Le buone cose fatte dal governo del Polo «in soli sette mesi, mentre fischiavano le pallottole delle Procure giacobine». Il programma dell'Ulivo che è «carta straccia». E poi «i metodi della sinistra sono sempre gli stessi», segue lista: «mistificazione della verità; denigrazione; criminalizzazione; eliminazione per via giudiziaria». Altra lista: «Gli uomini della sinistra (le donne, pare, no, ndr) non hanno: ideali; utopie; progetti; programmi; non credono più a niente; l'unica idea chiara della sinistra, la sua stella polare, è la via giudiziaria al socialismo, al potere; hanno solo sete di potere, di posti, di soldi». Ulteriori liste tipo test delle riviste: «I comunisti al potere, sempre e dovunque, hanno prodotto: miseria; terrore; morte». «Con i comunisti gli oppositori sono finiti: in esilio; in galera; al cimitero». «La sinistra: ci fa pagare troppe tasse e spende male i soldi; per bocca di Veltroni dichiara che la laurea non serve e che è al cinema che si fa la vera cultura come in effetti ha fatto Veltroni; copia il nostro programma». «Rutelli è: un leader virtuale; un leader per conto terzi; il portavoce della sinistra; un perfetto taglianastri; un candidato di facciata della sinistra comunista; la plastica facciale della sinistra».

IL VADEMECUM. Cruciale anche il Vademecum del candidato. Spiega tutto, come deve essere lo staff, come dev'essere il quartier generale, il Punto Azzurro: «Circa 80mq con più vetrine su una strada principale». Dove illustrare programmi e strategie nonché «consultare la Libreria delle Libertà con i volumi del Presidente Silvio Berlusconi» e altri.

Per i meno colti «due maximonitor visibili dalle vetrine diffonderanno i discorsi e i programmi di Silvio Berlusconi». Entrando si vedrà un sagoma life-size di Silvio Berlusconi, che fa molto megastore. Spiega come parlare: «Non si deve temere di essere ripetitivi».

Un messaggio-chiodo al massimo due da conficcare nella mente degli elettori con dolce e costante insistenza». Si sa che funziona, anche Adornato e Guzzanti reclamano il kit alle transenne. L'ex ministro Enrico Ferri, quello dei 110 all'ora, intanto parte su una Porsche Carrera. Ora sì che la campagna comincia.

> Regole ferree e istruzioni anche sui minimi dettagli: dall'abbigliamento alle dimensioni delle sedi azzurre Un elenco di slogan contro la sinistra e soprattutto nessuna foto che non sia quella del leader

IL COFANETTO AZZURRO



TRE BANDIERE
Blu, di grandi dimensioni, con lo stemma con cui la Casa delle Libertà si presenterà alle elezioni del 13 maggio

IL VADEMECUM DEL CANDIDATO
Contiene l'elenco dei temi fondamentali della campagna elettorale, con gli argomenti su cui insistere durante i comizi

DUE COPIE DEL LIBRO FOTOGRAFICO SU BERLUSCONI
«Una storia italiana»: vita (non solo politica) e opere (dal calcio alle costruzioni alla tv) del candidato presidente del Consiglio della Casa delle Libertà

LA GUIDA NORMATIVA ALLE ELEZIONI
Tutto quanto c'è da sapere per evitare errori nelle tappe di avvicinamento delle elezioni politiche

UN PACCO CON 50 DEPLIANT PIEGHEVOLI
Contiene la spiegazione delle «famose» cinque missioni di governo della Casa delle Libertà

DUE LIBRI CON I DISCORSI DI BERLUSCONI
«L'Italia che ho in mente» e «I discorsi per la democrazia»: sono i discorsi che Berlusconi ha tenuto, a braccio e in Parlamento, negli ultimi anni

UNA VIDEOCASSETTA
Si intitola «Parma, 20 marzo 2001: intervento del presidente Berlusconi alle assise di Confindustria»: è il discorso integrale che Berlusconi ha fatto agli industriali emiliani

IL VADEMECUM PER I RAPPRESENTANTI DI LISTA
Le leggi, e i consigli, per i sostenitori di Forza Italia che lavoreranno nei seggi durante le elezioni politiche del 13 maggio

La storia del «capo»: un almanacco con 250 foto in versione riveduta e corretta

Patinata la carta, riciclate le immagini

Filippo Ceccarelli

Il nuovo almanacco illustrato berlusconiano in realtà è vecchio. E la gran parte delle foto inedite del Cavaliere è già uscita nel 1994.

Nel kit del candidato si trova infatti una pubblicazione dal titolo «*Una storia italiana*». Si presenta come un numero speciale di *Linea azzurra*, giornale dei club di Forza Italia, con editoriale del loro presidente nazionale, Guido Possa (compagno di classe del fondatore del movimento). In questo opuscolo patinato tipo rotocalco di 128 pagine, tecnicamente di ottima fattura, Berlusconi è rappresentato in varie pose e dimensioni oltre 250 volte.

Basterebbe questo semplice dato quantitativo - collocandosi sul piano della qualità come un eccezionale trionfo dell'ego - per rendere l'oggetto di sicuro interesse dal punto di vista della più spasmodica personalizzazione nella vita pubblica italiana. Ma ci sarebbe pure un'altra cosetta.

«*Una storia italiana*» era intitolato anche un opuscolo, anzi due, che alcuni provvidi collezionisti di *trash* politico acquistarono con gioia in edicola, per lire 3900, sei anni orsono. In quel caso Forza Italia non figurava - anche se in verità una qualche manina berlusconiana si avvertiva, eccome; nel senso che il culto della personalità era alla base dell'opera. L'opuscolo per così dire originario, il papà dell'agiografia fotografica distribuita ieri alla fiera di Roma uscì con la testata «*Berlusconi story*», supplemento di *Trend-Italia viaggia*. Sottotitolo: «La vita e il lavoro, gli amici e i nemici, gli amori e le passioni, lo sport e la politica», e un bel faccione di Silvio sorridente in copertina. Un altro numero, però più smilzo e meno bello, uscì sempre nel 1994: dopo il successo alle politiche e prima di quello alle europee.





A sinistra il libro fotografico (inserito nel kit e distribuito ieri) e sotto le copertine dei libri su Silvio Berlusconi in vendita sei anni fa. A destra uno degli oroscopi del leader azzurro (pubblicato due volte a distanza di anni in testi differenti)





> Più pose con i Grandi della terra e meno Milan
> Più mamma, meno moglie

La meticolosa ricostruzione è per dire, più o meno, che da fantastico venditore qual è Berlusconi si è rivenduto l'affare, che poi sarebbe lui stesso in immagine auto-moltiplicata. I fan esulteranno sempre; gli scrupolosi raccoglitori resteranno delusi. Riecco la foto di Silvio bambino; riecco quella di lui con i genitori e la sorella Antonietta; riecco il futuro statista con il solito cappello e microfono, cantante sulle navi; riecco pure la testimonianza del salesiano, padre Erminio Furlotti; e addirittura la foto di classe, con Possa (che però non è più indicato) al liceo Sant'Ambrogio, 1952. Titolo di allora: «Tutti per uno»; di oggi: «Nasce la squadra». Didascalia di allora: «Sotto lo sguardo attento degli assistenti spirituali»; di oggi: «Sotto lo sguardo severo degli assistenti spirituali»...

E insomma. Si copia, si stringe, si allarga e si cambia un pochetto, qui e là. Nulla è più inedito della carta stampata: figurarsi se ci si scandalizza per così poco. Però, via: pure l'oroscopo! Quello di Berlusconi del 1994 è uguale a quello di Berlusconi del 2001. «Quest'anno - si legge nell'opuscolo di allora - il transito di Saturno nel segno dei Pesci richiederà uno sforzo di puntualizzazione e di consolidamento, mentre il transito di Giove nel segno dello Scorpione darà garanzia di risultati all'impegno profuso. Le battaglie del Silvio nazionale», eccetera. Ebbene: «Quest'anno - si legge nell'opuscolo di oggi - il transito di Saturno nel segno dei Gemelli richiederà uno sforzo di puntualizzazione e di consolidamento, mentre il transito di Giove nel segno dello Scorpione darà garanzia di risultati all'impegno profuso. Le battaglie del leader di Forza Italia», eccetera.

E così, secondo il più legittimo, ma anche poetico *editing*, si articola l'astuto *reprint*, almeno nella prima parte: lui a tavola con la figlia sporca di cioccolata; lui che alza i guantoni a Sylvester Stallone e a Piersilvio; lui, Veronica e i Gorbaciov; il volto di lui che si riflette nelle copertine (titolo 1994: «*Cover man*»; titolo 2001: «*Le cover* di Silvio»). E poi la mappa delle società dell'«Impero». Allora: «Le spire del biscione». Oggi, in modo più rassicurante: «La galassia Fininvest».

Classica versione riveduta e corretta; e per questo tanto più significativa dell'immagine che Berlusconi intende oggi dare di sé. In rapida sintesi: più mamma; meno Veronica; più Confalonieri, meno tv; più hobby (giardinaggio, letteratura); più lui con i Grandi della terra; meno Milan. Del tutto sparita la prima moglie (nel 1994 c'erano due pagine e cinque foto). Spariti anche Previti (a suo tempo indicato come «stratega»), Del Debbio, Pilo, Codignoni, Calligaris, Montanelli, Dotti. In compenso Formigoni, che canta. Silvio, lui pure canta. Se ieri, del resto, l'oroscopo garantiva: «Quest'anno le fortune astrali sono con il suo segno» (e a dicembre cadde il governo); oggi garantisce: «Dopo un lungo periodo difficile, le stelle sono quest'anno nuovamente con il suo segno».

ATTENTATO I TIMORI IN TUTTA ITALIA

MILANO, PIU' VIGILANZA

Il prefetto di Milano ha incontrato i responsabili delle forze dell'ordine per individuare e adottare le misure di prevenzione e vigilanza necessarie dopo l'attentato a Roma. Nel ricordare gli episodi che hanno interessato lo scorso anno Milano il prefetto Ferrante ha invitato a elevare ancor di più sensibilità e attenzione verso ogni segnale, dedicando il massimo impegno all'azione di contrasto e all'attività di prevenzione di atti terroristici



I DIPENDENTI IAI: STRAGE EVITATA

«È stata evitata una strage, se fosse accaduto di giorno non so che cosa sarebbe accaduto». I dipendenti dell'Istituto affari internazionali non nascondono la preoccupazione: «È possibile che si sia trattato di un avvertimento ma noi non stiamo lavorando a un progetto particolare e non abbiamo ricevuto minacce». Alcuni hanno notato la stella di David disegnata sul muro vicino al luogo dell'esplosione, e altre scritte con la vernice

«Basta con le polemiche sugli attentati»

Mancino e Violante: la campagna elettorale rimanga fuori

Claudio Tito

ROMA

Davanti al possibile riemergere di un'emergenza terrorismo, le istituzioni e le forze politiche devono rispondere con una sola voce. I partiti si interrogano sull'attentato che ha scosso l'altro ieri Roma e su quello fallito a Torino. I presidenti di Senato e Camera, Nicola Mancino e Luciano Violante, hanno invitato i due schieramenti a non farne oggetto di polemica, anche se la campagna elettorale è ormai in dirittura d'arrivo. Non se ne può fare una questione di confronto e di scontro elettorale», ha avvertito Violante da Palermo: «Occorre rispondere con l'attenzione dei mezzi investigativi e soprattutto con l'unità delle forze politiche». Un invito che ha voluto rivolgere anche Mancino: «Davanti ad attentati terroristici le forze politiche non possono dividersi». «Non si può dire in presenza di attentati di chiara matrice terroristica - ha ammonito il presidente del Senato - che Roma non sia una città sicura. Intanto perchè non è vero, ma soprattutto perchè è da irresponsabili insinuare nella società una divisione che non ha ragione d'essere. Su temi come questi si deve realizzare il massimo di solidarietà».

Le parole di Violante e Mancino sono state raccolte dagli esponenti di entrambi i poli. «Dobbiamo essere tutti uniti contro il terrorismo - è la linea di Francesco Rutelli - non devono contare le divisioni perchè il terrorismo è infamia, follia e le forze di investigazione devono intervenire sapendo che nel nostro paese siamo uniti. L'Italia sarà unita e non avrà paura di un pugno di pazzi». Dall'altra parte Gianfranco Fini, pur sottolineando l'esistenza di «un'area eversiva di estrema sinistra che può sconfinare in episodi neobrigatisti», ritiene che gli attentati dei giorni scorsi debbano «indurre tutti a essere scrupolosi e vigili nei confronti di quest'area che in passato è stata sottovalutata».

Un uomo di esperienza come Giulio Andreotti si augura che si tratti di un «fatto isolato e non di un inizio: spero che non si debba tornare indietro anche perchè ci siamo liberati del terrorismo pagando prezzi duri». Il pericolo terrorismo, però, induce il senatore a vita a ricordare che la legge elettorale proporzionale può aiutare nella lotta all'eversione incoraggiando gli «extraparlamentari a entrare in Parlamento». Anche il segretario della Cgil, Sergio Cofferati, esorta tutti a «non abbassare la guardia» di fronte a «segnali così inquietanti». Ma il leader sindacale nutre un sospetto, ossia che esista «un filo che unisce gli ultimi attentati e il delitto D'Antona. Questo è chiaro nelle rivendicazioni». Secondo Cofferati, insomma, i fatti di questi giorni «dimostrano che il terrorismo è un fenomeno ancora non debellato. Bisogna che gli inquirenti e i magistrati tornino a lavorare con grande determinazione».

La risposta del governo recepisce le preoccupazioni emerse nelle ultime ore. «L'Italia - spiega il ministro degli Interni, Enzo Bianco - è esposta a un alto rischio terrorismo, come tutti i paesi occidentali. Questo è il momento di alzare al massimo l'attenzione» proprio perchè il paese si avvicina alla tornata elettorale che generalmente rappresenta un momento «particolarmente duro e sentito». Del resto, osserva Bianco, «siamo di fronte a uno scenario internazionale di gravissima tensione a cusa del riacutizzarsi dei conflitti israelo-palestinesi» e non è escluso che si possa consumare il tentativo di saldare le azioni di gruppi interni ed esterni. Il ministro della Giustizia, Piero Fassino, poi, non ha dubbi che gli attentati debbano essere messi in relazione con le elezioni: chi li ha organizzati «vive in Italia, legge i giornali e vuole inserire un elemento di tensione». Un obiettivo questo che secondo Fassino non verrà conseguito perchè «c'è piena sintonia tra tutte le forze politiche». E per affrontare la delicatezza del momento, il sottosegretario agli Interni, Massimo Brutti, invita i giornali a evitare «fughe di notizie». «Il mio - puntualizza - è solo un invito sommesso».

ALLARME PER IL G8 DI LUGLIO A GENOVA

«Quell'ordigno è contro di noi»

Il popolo di Seattle: una scusa per reprimerci

reportage

Renato Rizzo

inviato a GENOVA

A volte la geografia diventa evocazione politica. E la politica è, per definizione, il «luogo» del pensiero nel quale a sospettare il peggio si fa peccato, ma spesso ci si azzecca. Le pagine della rivendicazione dell'attentato romano nel quale s'accavallano richiami a mal digerite utopie marxiste ed echi di guerriglie antiglobalizzazione, si chiudono con un riferimento ai militanti Br morti a Genova nel covo di via Fracchia. Eccolo, il richiamo: Genova. Basta per accendere una sorta di sillogismo in base al quale il capoluogo ligure, teatro di vecchio terrorismo, rischia di diventare palco di nuova eversione. E quale «migliore» occasione del G8 che, a luglio, riunirà qui i Potenti della terra? «Questa bomba non solo non è nostra, ma è contro di noi - ruggisce il popolo di Seattle chiamato in causa dai sospetti -. Chiunque sia stato a farla esplodere voleva criminalizzare il movimento. E, magari, giustificare una repressione ancora più forte e gratuita di quella che abbiamo subito a Napoli». Anche se il Genoa Social Forum che riunisce 134 associazioni anti-summit e che gestirà la protesta di mezza estate preferisce l'anodino e, in qualche modo, accreditante linguaggio politichese «unendosi alla condanna espressa dal governo e dalle più alte cariche di governo», auspicando «che non emergano difficoltà per costruire un confronto sereno e civile tra istituzioni e società civile». Fuori dell'ufficialità, si rispolverano, però, termini come «strategia della tensione» che si credevano relegati nei cassetti dell'oblio.

Sembra quasi che, nel documento, gli attentatori vi invitino a saltare il fosso e a scegliere la polvere da sparo come mezzo di protesta. «La nostra è una lotta di massa - risponde Matteo Iade del centro sociale Zapata che ha frequentato con le «tute bianche dei senza volto e dei senza diritti» tutti gli incontri e gli scontri antiglobalizzazione in Italia e all'estero -. Le bombe sono una strategia suicida. Non sappiamo chi ha messo quell'ordigno, ma sappiamo che cosa aveva in mente». Torna il richiamo a Genova, si riaccende l'evocazione geografica: «Voleva dire alle 100 mila persone attese qui per quei giorni da ogni parte del mondo: "Fate attenzione, voi credete di partecipare ad una manifestazione, in realtà vi infilate in una possibile guerra"».

Ma è lecito escludere, al di là delle suggestioni provocate dagli attentati di queste ore, che l'anti G8 sarà davvero un happening senza rischi? Centomila persone, un melting pot dove accanto a 2 mila suore missionarie e 10 mila giovani delle parrocchie anglicane di Gran Bretagna, si assiepano militanti dell'Arci, ambientalisti, fans del comandante Marcos, rete Lilliput, pacifisti, ma anche i radicali della protesta. Gli «arrabbiati» che, secondo un recente rapporto del Sisde, «non escludono il ricorso ad azioni di scontro o iniziative di carattere violento». Sono quelli che le forze dell'ordine hanno etichettato come «blu» e «neri», centri sociali oltranzisti e anarchici ai quali s'aggiungeranno le falangi dei cani sciolti: come i tedeschi o i baschi che hanno «azzannato» il summit di Nizza con blitz di molotov e vetrine spaccate.

Gli anarchici genovesi si riuniscono vicino allo stadio di Marassi, al circolo Pinelli dal quale pende uno striscione: «Il Natale sfrutta gli acquirenti, il G8 sfrutta i continenti». «La bomba? - osserva Claudio, uno di loro - è una forma delirante di far politica. Ma, invece di fare questa domanda a noi, che pure passiamo per esperti, bisognerebbe rivolgersi ad altri. A quelli delle tante esplosioni senza padre di questo Paese. A Roma s'è solo attualizzato un gesto storico». Gli fa eco, da Benevento, Don Vitaliano Della Sala, il «padre spirituale» delle tute bianche reduce dagli scontri di Napoli: «Mi pare d'essere tornato agli anni di piombo. Si vuole intimorire la gente coi manganelli e criminalizzare con le bombe chi contesta». Ma Luca Casarini, portavoce dei Centri sociali del Nord-Est, uno dei leader della contestazione in salsa tricolore, sceglie una linea più dura: «Personalmente non mi fa un baffo che qualcuno butti giù con una bombetta un portone da 40 mila lire ed un'organizzazione come quella. Ma nessuno dica che il gesto ha qualcosa a che vedere con il nostro movimento. L'idea di rivoluzione che perseguiamo noi è diversa. Chi non ci sta resti per conto suo, chi vuole discuterne seriamente batta un colpo». Beh, Casarini, parlare di «un colpo» in queste ore... «Volevo dire: non si discute con le bombe. Ma è un giochetto vecchio, ce l'aspettavamo. E' il prossimo governo di centro destra che si mette in mostra e prepara la repressione all'anti G8». Il popolo di Seattle si straccia le vesti. Proclama la non violenza e la protesta basata solo «sull'uso del proprio corpo», ma riconosce di non essere in grado d'isolare completamente gli irriducibili, quelli che arriveranno qui solo per cercare gli scontri. Ammettono: «E', comunque, un errore imporre scelte: Ciascuno esprime la contestazione come crede. Al massimo noi potremo cercare di emarginarli. Anche se non è facile». E se davvero qualcuno buttasse bombe? Tutti respingono la possibilità: «E' impensabile. La protesta antiglobalizzazione cerca di ottenere il consenso della gente, non di terrorizzarla». «C'è una differenza stellare tra noi e chi sceglie la strada della violenza» giura Wilma Mazza, del centro sociale Rivolta di Mestre ed «anima» di Radio Sherwood. Parla della bomba di Roma: «Associare la nostra immagine a quella degli attentatori è come mettere insieme diavolo e acqua Santa». Anche per gli zapatisti è Pasqua, tempo d'indulgenze.

COSÌ MORÌ L'INGEGNERE DEL TERRORE

ROMA. L'uso di un telefonino per innescare una bomba, come è accaduto martedì a Roma, fa subito pensare al Medio Oriente. L'esempio più celebre è l'assassinio di Yahya Ayyash, detto «l'ingegnere», l'esperto di esplosivi del movimento fondamentalista palestinese Hamas, che avrebbe fabbricato bombe che costarono la vita ad una quarantina di israeliani. Ayyash saltò in aria a Gaza il cinque gennaio 1996 per l'esplosione del suo telefonino cellulare, probabilmente innescata dallo squillo di una chiamata. Più recentemente l'uso del telefonino è stato collegato ad attentati di matrice palestinese. L'ultimo caso accertato risale all'11 gennaio, quando la prontezza di riflessi di due passanti evitò una strage a Gerusalemme. Una signora e il figlio videro un arabo gettare una valigetta in un cestino della spazzatura: mentre la donna chiamava la polizia, il ragazzo prese la valigetta e spezzò i fili che collegavano la bomba ad un telefonino. [r.cri.]



Il popolo di Seattle si prepara a una nuova protesta a Genova

Infiltrato nelle Br fece arrestare Curcio e Franceschini



Frate Mitra, al secolo Silvano Girotto, missionario nel Sud America, negli Anni Settanta al ritorno in Italia collaborò con i servizi segreti per sgominare le Brigate rosse

«Chi sa deve fermarli subito»

«Frate Mitra»: denunciate i vostri compagni

ROMA

Le primissime Br furono sgominate da un infiltrato, il famoso Frate Mitra, un personaggio fuori da ogni schema, agganciato nel 1974 dai carabinieri e convinto a inserirsi nell'organizzazione terroristica di Curcio e Franceschini come agente provocatore.

La sua storia, come tutte quelle che hanno a che fare con lo spionaggio, è sempre rimasta ambigua. Misteri mai diradati fino ad oggi a cominciare dalla stranissima coincidenza per cui vennero arrestati i due capi storici, ma non Mario Moretti, che poté così scalare la catena di comando delle Br e dare un'impronta nettamente militarista alle loro azioni.

Raggiunto lo scopo, intanto, Frate Mitra, al secolo Silvano Girotto, veniva prontamente scaricato dallo Stato. Faticosamente si ricostruì una vita. Ancora oggi lamenta che «le istituzioni sul mio conto non hanno mai sentito la necessità di spendere una parola di chiarificazione».

Girotto, che cosa prova nel leggere che il terrorismo torna ad alzare la testa in Italia?

«Guardi, io sono un inguaribile ottimista. E perciò lancio un appello. Qualcuno faccia come me. Io mi esposi quando si diceva che i brigatisti erano "compagni che sbagliano". Purtroppo pare che i "compagni" continuino a sbagliare. Ecco, a quanti avessero la possibilità di agire per contribuire a fermarli, direi che occorre comunque fare ciò che si ritiene giusto. Ma direi anche di prepararsi, in questo caso, a una lunga stagione di sofferenza in solitudine».

In che senso, lei fece quanto riteneva giusto?

«Serve una premessa: io venivo da una storia terribile. Da frate missionario mi trovavo in Bolivia, a La Paz, nel 1969. Lì assistetti a un massacro. E non riuscii a stare fermo. Impugnai le armi. E entrai nella resistenza boliviana. Per tre anni partecipai alla guerriglia contro un colpo di Stato. Finii in Cile, dove la nostra resistenza aveva le basi. Fui sorpreso da un secondo colpo di Stato, quello contro Allende. Riuscii a rifugiarmi nella nostra ambasciata. Tre mesi dopo ero in Italia. Come potete capire, non volevo più saperne di guerriglia. Avevo visto morire tanti amici. Invece in Italia trovai una situazione pazzesca».

Trovò il terrorismo.

«Appunto. Io avevo visto all'opera i tupamaros. Peraltro mitizzati in Italia. Sapevo a quali guai, in termini di repressione, può portare il terrorismo. E collaborai con i carabineri. Lo feci nell'unico modo possibile. Mi infiltrai nell'organizzazione. Li feci arrestare. E guardi che poi, quattro anni dopo, nel 1978, mi presentai a testimoniare contro di loro nell'aula bunker di Torino. Per me fu un dovere morale. E io questo mi aspettavo dalle istituzioni, che si dicessero cinque parole: Girotto ha agito da cittadino onesto».

E oggi che il terrorismo prova a tornare, lei si propone come esempio di vita. Crede davvero che qualche ragazzo che frequenta gli ambienti eversivi decida di andare dai carabinieri e denunci i suoi compagni?

«Difficile, eh? In fondo anche io mi ci trovai dentro per caso. Ero appena tornato dal Sudamerica. Sui giornali finii come Frate Mitra. Io volevo stare per i fatti miei. Invece poi venne la copertina di "Candido", un settimanale di destra, che mi proponeva come l'unico che potesse salvare la vita di Sossi. Non ho mai saputo come e perché arrivassero a me. Penso che fosse un'idea del direttore, Pisanò, che era di Omegna, dove io avevo dato scandalo come prete operaio a metà degli anni Sessanta. I carabinieri videro "Candido" e mi vennero a cercare. Accettai il loro piano perché mi trovai d'accordo sulle necessità di spegnere sul nascere il terrorismo. Ero e resto convinto di avere compiuto un'azione moralmente ineccepibile pur ricorrendo, lo so bene, contro un male estremo, a un mezzo altrettanto estremo e rischioso come l'infiltrazione». [fra.gri.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 7 APRILE 2001

Monterisi Luca; Vianello Samuele.

MORTI DENUNCIATI IL 7 APRILE 2001

Audisio Caterina, di anni 81, Arignano; Cavallero Maria vedova Germanetti, a. 104, Casa di Cura Crocetta; Matta Erminia vedova Boido, a. 80, corso Lanza 97; Romero Arrigo, a. 80, corso Marconi 34; Gronetto Enio, a. 85, Occhieppo Superiore; Chiore Cristalla vedova Scorza, a. 84, Ospedale di Carmagnola; Scirocco Concetta vedova Marino, a. 74, Ospedale Giovanni Bosco; Serra Luigi, a. 77, Ospedale Giovanni Bosco; Cittulo Alberto, a. 65, Ospedale Giovanni Bosco; Minutti Alfio, a. 90, Ospedale Gradenigo; Maltoni Maria vedova Pipino, a. 71, Ospedale Maria Vittoria; Algeri Pasquale, a. 72, Ospedale Martini; Fornarini Ida vedova Fiore, a. 87, Ospedale Martini; Le Caselle Antonio, a. 68, Ospedale Martini; Moro Teresa Maria vedova Messeri, a. 87, Ospedale Martini; Monfrino Rosina, a. 84, Ospedale Molinette; Pansa Angela vedova Giacotto, a. 75, Ospedale Molinette; Mantelli Massimiliano, a. 34, Ospedale Molinette; Petruno Giovanni, a. 70, Ospedale Molinette; Vitale Mario, a. 76, Ospedale Molinette; Musso Ardenia coniugata Tomani, a. 65, Ospedale Molinette; Bonadio Eleonora, a. 60, Ospedale Molinette; La Rocca Salvatore, a. 64, Ospedale Molinette; Grasso Giacomo, a. 77, Ospedale Molinette; Banchio Martino, a. 78, Ospedale Molinette; Pepe Vincenzo, a. 78, San Benedetto del Tronto; Varesio Lorenzo Pierangelo, a. 49, strada Scarafiotti 43; Guida Vittorio, a. 70, via Tripoli 81; Fiore Rosa vedova Quatela, a. 92, via Cassini 14; Robella Felicita vedova Artuffo, a. 95, via Cassini 42; Di Carlo Rachele coniugata Gentile, a. 45, via Cossa 280; Rugiu Angelo Sergio, a. 85, via Garessio 24; Occhetti Luisa, a. 88, via S. Donato 31; Ghione Bernardina Francesco, a. 72, via Savigliano 3.

Nati 2 - Morti 34

NATI REGISTRATI IL 9 APRILE 2001

Adamo Stefano; Barbera Francesca; Bertolaja Sofia; Casaretto Mattia; Caso Riccardo; Cordero Lia; Costa Dos Santos Tempo-ni Viviane; Drhourhi Adnan; El Marjani Yassir; Fakhi Karim; Galeasso Edoardo; Grillo Ferdinando Andrea; Gubetta Alice; Hritcan Giorgia Maria; Lentini Luca; Natale Carlo; Nilo Sara; Perri Teresa; Piovano Alberto; Raffacco Paolo; Ricciardi Davide; Santarella Aurora; Tricarico Lorenzo; Vidotto Gloria; Vierzi Edoardo; Zanasso Giulia.

MORTI DENUNCIATI IL 9 APRILE 2001

Fusella Maria Giulia ved. Aguzzoli, a. 72, casa di cura Pinna Pintor; Mariani Emilio Piero, a. 72, Centro Traumatologico Ortopedico; Lazzaro Rosaria ved. Galimi, a. 98, corso Peschiera 362; Giorgis Margherita, a. 94, Istituto di Riposo per la Vecchiaia; Sconosciuto, Medicina Legale; Dolente Donato, a. 72, osp. Amedeo di Savoia; Faranda Giuseppina ved. Risiglione, a. 58, osp. Cottolengo; Tollemeto Lovis, a. 71, osp. Evangelico Valdese; Vecchio Giovanni, a. 78, osp. Giovanni Bosco; Milana Eduardo, a. 55, osp. Martini; Fascio Pecetto Piergiorgio, a. 59, osp. Martini; Tosco Maria Teresa ved. Damilano, a. 80, osp. Mauriziano Umberto I; Petitti di Roreto Emanuele, a. 75, osp. Mauriziano Umberto I; Bognier Giuseppe, a. 87, osp. Mauriziano Umberto I; Filardo Giuseppe, a. 43, osp. Molinette; Loprete Rosina ved. Parrotta, a. 80, osp. Molinette; Accomo Marisa in Gilli, a. 67, osp. Molinette; Torta Bernardo, a. 57, osp. Molinette; Loisetto Bruno Giacomo, a. 70, osp. Molinette; Astore Paola, a. 61, Pecetto Torinese; Roccella Calogero, a. 81, San Mauro Canavese; Dal Bello Rita, a. 60, Settimo Torinese; Tiano Francesca ved. Rubino, a. 92, via Botticelli 130; Brunetti Rosina in Oberosler, a. 51, via Breglio 69; Sburlati Giovanni Oreste, a. 63, via Candiolo 60/27; Adri Marcella ved. Sacco, a. 86, via Duchessa Jolanda 23/1; Granieri Tommaso, a. 68, via Rieti 51; Muscuso Francesca ved. Molino, a. 93, via Roccavione 53; Emilio Franca in Mazzone, a. 62, via Romani 16; Ragazzi Anna Elisa, a. 57, Vidracco.

Nati 26 - Morti 30

NATI REGISTRATI IL 10 APRILE 2001

Ahmetovic Walter; Brosio Eugenia; Ciccomascolo Alberto; Grigorean Ilie; Kalli Youness; Mintah Tandoh Isaiah; Mortera Mati Jairo Ortega; Perotti Marta; Sadir Ossama; Trocchio Lorenzo; Troiano Martina; Volpicelli Gemma.

MORTI DENUNCIATI IL 10 APRILE 2001

Risa Maria Anna vedova Guassone, di anni 95, Avigliana; Perello Marietta vedova Ponzone, a. 103, Casa di Cura Crocetta; Brocca Antonio, a. 97, Casa di Cura Crocetta; Borio Ida vedova Peretti, a. 81, Casa di Cura Crocetta; Citiulo Giuseppa vedova Abbracciavento, a. 94, Casa San Giuseppe; Bramante Prit Mario, a. 69, Coazze; Primo Giovanni, a. 86, corso Francia 149; Fiorgentili Cornelia vedova Petitti, a. 97, corso Moncalieri 207; Vignoli Giuseppina, a. 74, corso S. Maurizio 46; D'Alessandro Giorgio, a. 66, corso Tassoni 50; Caminiti Carolina coniugata Menditto, a. 83, Istituto Religioso Suore M. Mazzarello; Sergio Nerina vedova Triacca, a. 78, Ospedale Amedeo di Savoia; Salute Michele, a. 70, Ospedale Amedeo di Savoia; Giglio Gesilda vedova Ambrosini, a. 88, Ospedale Giovanni Bosco; Di Gloria Carmela vedova Messina, a. 90, Ospedale Giovanni Bosco; Bifano Umberto, a. 73, Ospedale Giovanni Bosco; Ferrari Lucia vedova Di Giulio, a. 75, Ospedale Maria Vittoria; Sabatino Maria, a. 80, Ospedale Maria Vittoria; Perol Maria vedova Zangaria, a. 91, Ospedale Martini; Privato Gian Carlo, a. 47, Ospedale Martini; Bottione Caterina, a. 90, Ospedale Martini; Ambrogi Maria Finisia, a. 96, Ospedale Mauriziano Umberto I; Spagarino Margherita vedova Rossi, a. 79, Ospedale Molinette; Blasi Lydia Giuseppa, a. 83, Ospedale Molinette; Zegna Pietro, a. 71, Ospedale Molinette; Consalvi Ripalda, a. 70, Ospedale Molinette; Segù Natalina coniugata Stucchi, a. 89, Ospedale Molinette; Tommasone Nicolino, a. 71, Ospedale San Luigi; Ghigo Francesca vedova Rapetti, a. 84, Ospedale San Vito; Candida Antonia vedova Lorusso, a. 86, Ospedale Santa Croce; Porni Maria coniugata Persenda, a. 67, via Pastabuole 168; Battaglia Brunilde vedova Saggio, a. 75, Pianezza; Ferrari Giuseppe, a. 58, piazza Teresa Confalonieri 3; Scapino Anna vedova Camosso, a. 83, Pinerolo; Cigala Severino, a. 70, San Mauro Torinese; Pepe Elio, mesi 1, Sant'Anna; Ravagli Mauro, a. 63, Scalenghe; Incontrera Antonino, a. 48, Settimo Torinese; Claudiano Pietro, a. 71, strada Meisino 41; Decarolis Valeria vedova Casolari, a. 98, strada Val Pattonera 46; Nicolino Maria vedova Raffero, a. 94, via Bossi 81; Allara Angelo, a. 85, via Cosseria 9; Taddei Giulia vedova Ferrero, a. 98, via Roma 366; Bottero Virgilio, a. 78, via Valgioie 123; Morelli Giovanni, a. 65, via Vegria 10; Bergadano Fedele, a. 71, via Ventimiglia 37; Grasso Alfia vedova Santangelo, a. 89, via Vittoria 34; Palumbo Rosario, a. 72, Villa Iris; Ollaro Angelo, a. 85, Villa Iris.

Nati 12 - Morti 49

Il presidente Andrea Pininfarina, il Comitato di Presidenza, la Giunta Esecutiva, il Consiglio Direttivo e la Direzione dell'Unione Industriale di Torino prendono parte al dolore della famiglia, in particolare dei figli dottor Emilio e dottor Luigi, per la scomparsa del

dott. Domenico Tessera Chiesa

e ne ricordano l'intenso impegno imprenditoriale e l'apporto dato all'organizzazione industriale torinese.

— Torino, 11 aprile 2001.

(continua a pagina 12)

PSICOSI E ALTRE RIVENDICAZIONI

FALSO ALLARME ALLA STAZIONE DI GENOVA

Una valigetta abbandonata di fronte alla stazione Principe di Genova è stata fatta brillare ieri dalla polizia, dopo che alcuni addetti alle pulizie avevano segnalato di aver visto una persona posarla e allontanarsi. L'interno della valigia era vuoto. La polizia ha circondato l'area, ha fatto evacuare la banca e deviare il traffico. Gli artificieri della questura hanno aperto con una microcarica la valigetta, una 24 ore di colore nero. L' allarme è cessato intorno alle 11,30



UN DOCUMENTO AL MATTINO DI PADOVA

Una copia della «risoluzione strategica» diffusa nel settembre dello scorso anno dai Nuclei territoriali antimperialisti, accompagnata da un volantino, è stata recapitata ieri alla redazione del «Mattino» di Padova. Nel volantino, firmato «sezione Bassa Padovana dei Nuclei territoriali antimperialisti» col simbolo della stella a cinque punte, sta scritto: «Napoli non rimarrà impunita», «colpire duro servi e caporioni della repressione e della controrivoluzione preventiva»

I residui della bomba portano all'Eta

Caccia ai terroristi, analisi su telefonino ed e-mail

Francesco Grignetti

ROMA

La caccia agli attentatori di via Brunetti è partita veloce sulle piste informatiche e telefoniche. Nelle mani degli investigatori c'è una e-mail che contiene la rivendicazione e c'è una telefonata che attiva la bomba, essendo il timer collegato a un cellulare. Entrambe le indagini, però, si annunciano impervie. Lo squillo che ha dato il via all'esplosione, infatti, risulta essere partito da una cabina poco distante piazza del Popolo. Erano le 4,30 del mattino: difficilissimo trovare un testimone.

Il cellulare che è stato usato come innesco, a sua volta, era un Timmy, ossia un cellulare di gran moda tra i ragazzini di tutt'Italia. Ne hanno venduto milioni. Per di più era munito di una scheda prepagata e quindi, pare, la Telecom nemmeno registra il traffico sui suoi tabulati.

I carabinieri, che conducono l'inchiesta, come prima cosa hanno subito chiesto alle società di gestione il traffico telefonico del cellulare andato distrutto. Se mai risultassero chiamate in entrata o in uscita, avrebbero almeno una buona base di partenza per le indagini tradizionali. E' presto, comunque, per conoscere risultati.

C'è poi l'indagine telematica in pieno svolgimento. La e-mail di rivendicazione non aveva un mittente regolare. O meglio, il mittente corrisponde a un numero di telefono cellulare. L'ennesimo di questa storia. Significa che i terroristi hanno attivato un contratto della serie 9000, quelli che garantiscono l'accesso a Internet (e regalano una casella di posta elettronica) senza necessità di alcuna registrazione. Potrebbero aver collegato un computer portatile a un cellulare in una strada qualunque. Una manna, ovviamente, per gli aspiranti bombaroli. Non a caso i Nuclei di iniziativa proletaria rivoluzionaria usarono questa via già qualche mese fa, per rivendicare un attentato incendiario alla sede Cisl di Milano. E anche quella volta l'indagine finì in un vicolo cieco.

In questa modernissima e tecnologica rincorsa tra gatto e topo, potrebbero venire maggiori soddisfazioni dalle indagini di vecchio stampo. Il centro di investigazioni scientifiche dell'Arma sta esaminando accuratamente i residui dell'esplosione. La bomba, sistemata in un tubo di plastica corrugata da cantiere, era composta da circa mezzo chilo di tritolo. Di qui la domanda: i Nipr dove l'hanno trovato, l'esplosivo? La risposta potrebbe venire da Oltralpe, da una inchiesta condotta dalla gendarmeria francese. L'8 marzo scorso, infatti, a Grenoble, in una stranissima rapina di stampo paramilitare, è stata rubata una tonnellata di tritolo. Sospettati sono i baschi dell'Eta. Ora gli italiani pensano che un pezzetto di quella montagna di tritolo sia finita a Roma. Si capisce meglio, allora, il senso dell'allarme del ministro Enzo Bianco quando dice: «Abbiamo registrato negli ultimi mesi in alcune risoluzioni strategiche un invito a saldare le azioni degli uni e degli altri guppi sotto il comune obiettivo del contrasto alle multinazionali e alla globalizzazione».

Il ministro avanza l'ipotesi di «collegamenti internazionali» e non esclude una saldatura con il terrorismo islamico. E' la particolarità della bomba, così sofisticata, che ha fatto pensare a mani esperte arrivate in aiuto dei Nipr. Ed effettivamente in Medioriente si usano i cellulari per far esplodere le autobomba. Ma altri investigatori, pensando alla pista basca, che rinvia all'area antagonista europea, mettono piuttosto l'accento sul possibile «arruolamento» di qualche artificiere anarchico nel vecchio ceppo dei Nuclei di iniziativa rivoluzionaria proletaria.

Una saldatura tra gruppi anarco-insurrezionalisti, che negli anni scorsi le bombe hanno dimostrato di saperle fare pure troppo bene, e gruppi terroristici di area marxista potrebbe anche spiegare la compresenza nel documento di rivendicazione di due filoni ideologici finora molto distanti: e cioè il problema del lavoro, con un occhio alle relazioni industriali di casa nostra, e i fenomeni geopolitici dall'avvento di Bush alla caduta di Milosevic.

Il tutto c'entra poco con lo Iai, ma tanto con le formule della lotta anti-globalizzazione. E si torna al G8 di Genova. Con enorme preoccupazione degli apparati di sicurezza.



La sede dello Iai, dove è esplosa una bomba comandata da un telefonino

Caso Geri

Maggiore prudenza dopo l'equivoco

ROMA

Sono due, finora, gli indagati di cui ufficialmente si conoscono i nomi nell'inchiesta sulle Brigate Rosse. Alessandro Geri e Giorgio Panizzari, ossia il giovanotto macrobiotico e il detenuto di lunghissimo corso che ha scontato ben 28 anni di galera. Ma come s'incastrano il «new age» e il «fronte carcerario» con il delitto del professor Massimo D'Antona? A fatica. E infatti le due vicende sono unite dagli esiti evanescenti delle inchieste che li hanno investiti.

Geri, come si ricorderà, fu arrestato sull'onda di una fuga di notizie. Era accusato di essere il telefonista delle Br. C'era a suo carico una scheda telefonica e la testimonianza di un bambino.

Fu scarcerato con tante scuse quando si capì che aveva un alibi pressoché inattaccabile. Oggi risulta essere un indagato a piede libero. E tra qualche giorno la procura di Roma dovrà decidere il da farsi: se chiedere una proroga per le indagini, o procedere con un rinvio a giudizio, o impostare un'archiviazione. «Ho la quasi certezza che chiederanno la proroga di indagini. Difficile che accettino la sconfitta», dice l'avvocato Rosalba Valori, che difende Geri.

Dopo la scarcerazione di un anno fa, il giovanotto non è mai più stato interrogato. La polizia giudiziaria, recentemente, ha risentito alcuni testimoni a discolpa, ma pare che le domande siano sempre le stesse.

Nessuna novità su questo fronte, insomma, eccetto il malessere psicologico di Geri che, racconta l'avvocatessa, monta ogni volta che i giornali pubblicano la sua fotografia. «La sua vita è ripresa normalmente. Però vive malissimo i giornali. Una volta hanno pubblicato un titolo "Ecco le nuove Br" e sotto c'era la sua foto. E' esploso: "Ma che c'entro io con 'ste nuove Br? Ma chi li conosce?».

Giorgio Panizzari, invece, l'arrestarono dopo la fallita rapina di Todi. E fin lì c'è poco da discutere. Sui giornali invece finì come «presunto autista» del commando di via Salaria. C'era una larvata somiglianza con un identikit, arricchita dalla sua vecchia storia di irriducibile, e poi la frase «sono un prigioniero politico» che aveva detto al momento della cattura.

La verità, però, è che i magistrati di Roma avevano preso in considerazione quell'ipotesi con grande cautela. La valutavano una suggestione e poco più.

E infatti dal 22 dicembre, quando fu interrogato a Rebibbia, non è mai più stato sentito. Prove di una sua partecipazione a rapine di autofinanziamento non ce ne sono. Mai sottoposto al confronto con i testimoni di via Salaria. Mai emerso nulla dall'esame del Dna. Addirittura mai messa per iscritto l'accusa.

«Formalmente Panizzari è un indagato a piede libero - dice il suo difensore, Tommaso Mancini - e perciò non c'è uno straccio di atto a cui io mi posso appellare».

La procedura adottata per Panizzari è indubbiamente anomala: non chiedendo la misura cautelare, nonostante l'accusa sia gravissima, nessun atto è stato sottoposto al vaglio del gip. La procura, insomma, non ha voglia di rischiare bocciature. **[fra. gri.]**

INCHIESTA COMPORTAMENTI E REGOLE DIVERSI DA QUELLI DEGLI ANNI DI PIOMBO

I tanti misteri delle nuove Br

Indagini difficili anche per lo scarso coòrdinamento

retroscena

Guido Ruotolo

ROMA

IL comunicato di rivendicazione dell'attentato di via Brunetti sembrerebbe annunciare che dopo la stagione della semina, l'omicidio del professore Massimo D'Antona avvenuto il 20 maggio di due anni fa, per le Br-Pcc è tempo di raccolta. «Il Nucleo di iniziativa proletaria rivoluzionaria (Nipr, ndr) intende centralizzare la propria azione intorno alla linea politica e al programma delle Br-Pcc al fine di operare come un corso interno ad esse». E' la conferma che l'offensiva avviata dalle varie sigle terroristiche è giunta a una svolta: il Nipr e gli Nta, i Nuclei territoriali antimperialistici che operano soprattutto nel Nord-Est, riconoscono la leadership delle nuove Br nel processo di costruzione del partito armato.

Anche negli obiettivi si sta andando verso l'unificazione di varie istanze: sembrerebbe Genova, con il suo G8, la nuova frontiera dell'iniziativa terroristica. A questa conclusione sono arrivati gli analisti dei vari apparati di intelligence e di sicurezza. E non solo per il riferimento ai brigatisti morti a Genova nel 1980, nel covo di via Fracchia, quanto perché nel comunicato dell'altro giorno si indica l'obiettivo di creare uno schieramento combattente attorno ad obiettivi antimperialisti comuni al proletariato metropolitano europeo e ai popoli dominati della nostra area».

Si capisce così il nervosismo che ha contagiato, in queste ore, i vari palazzi romani, gli apparati di intelligence e di sicurezza. E' come se si assistesse impotenti a un'escalation del terrorismo, di cui si riescono addirittura a prevedere le successive mosse, senza però essere in grado di opporsi, di contrastarla. Nella sua audizione alla commissione Stragi, il comandante del Ros, il generale Sabato Palazzo, a proposito delle difficoltà e dei ritardi nell'individuare gli assassini del professor D'Antona e i nuovi brigatisti, ammetteva: «Il lavoro si è presentato abbastanza difficile perché abbiamo avuto in qualche modo un vuoto, un'assenza di iniziativa brigatista dal 1989 al '99». Traduce un investigatore dell'Arma: «Le nuove Br non sono paragonabili alle vecchie Br. Hanno strutture, comportamenti, regole diverse, nuove. E noi, anche dal punto di vista delle indagini, dobbiamo tenerne conto». Naturalmente questo vuoto di conoscenze è alla base dell'assenza, finora, di una iniziativa giudiziaria.

Il nervosismo di queste ore si spiega anche con la presa d'atto di una persistente difficoltà di coordinamento delle indagini tra polizia e carabinieri: una difficoltà che chiama in causa, evidentemente, anche la Procura di Roma. Le ripetute fughe di notizie, che hanno contrassegnato le indagini sull'omicidio del professore Massimo D'Antona, ne sono una conferma. La prima, alla vigilia del primo anniversario dell'omicidio D'Antona, sull'individuazione, da parte della Digos, della polizia, del presunto telefonista, Alessandro Geri. Geri fu arrestato e scarcerato. La seconda, neppure un mese fa, sembra aver compromesso l'inchiesta del Ros dei carabinieri sui fiancheggiatori delle Br, una ventina pare. Si è arrivati all'assurdo che il principale indagato, Norberto Natali, leader di Iniziativa Comunista - nei confronti del quale il Ros ha chiesto alla Procura di procedere con l'arresto, contestando il reato di associazione sovversiva - ha convocato una conferenza stampa per dichiararsi innocente. La fuga di notizie, naturalmente, ha in parte vanificato le indagini, giunte peraltro in zona Cesarini per scadenza dei termini.

> **Da non ripetere gli errori dell'omicido D'Antona con la fuga di notizie**

Due fughe di notizie per due filoni di indagini diverse. Quella della polizia, che partiva dalle tracce lasciate sulla scena del delitto, quella dei carabinieri, che cercava di individuare l'associazione delle Br. Chi sono e quanti sono i terroristi delle nuove Br, degli Nta, del Nipr? Gli analisti e gli investigatori sostengono che attraverso la lettura dei loro documenti, dei loro volantini, delle risoluzioni si può risalire agli autori. Per esempio, gli esperti del Viminale hanno trovato, nel documento di rivendicazione dell'omicidio D'Antona, «affinità sia terminologiche che d'impostazione con il documento del 21 ottobre del 1997 - "Non è questa la libertà che vogliamo" - di un gruppo di reclusi, irriducibili delle Br-Pcc». La Procura di Roma ha ufficialmente ipotizzato che «il nucleo delle nuove Br» è composto da sei, sette irriducibili delle vecchie colonne di Roma e Firenze. Le indagini sul telefonista Geri sembrano aver allargato la base sociale e politica delle nuove Br a un'area a metà tra i centri sociali e esperienze di sindacalismo di base. Il nuovo terrorismo affonda dunque le radici in vecchie esperienze terroristiche? Nell'attesa che l'intuizione diventi certezza (giudiziaria), il fatto che ci si interroghi sull'effettiva capacità di individuazione dei terroristi, non lascia certo tranquilli.

Lettera di rivendicazione a Torino

Alla Stampa dai Nuclei di Attacco Anticapitalista

Angelo Conti

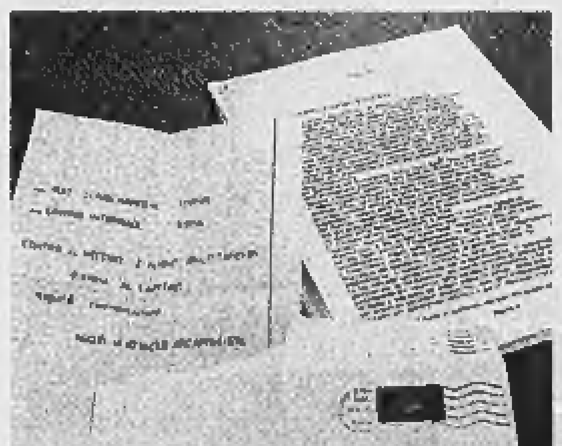
TORINO

La rivendicazione della bomba di corso Marconi e l'indicazione di un collegamento fra l'attentato di Roma e quello (fallito) di Torino sono in una lettera giunta ieri al nostro giornale. La firma è quella (sinora sconosciuta) dei Nuclei di Attacco Anticapitalista. La busta è arrivata in via Marenco nella tarda mattina di ieri: portava il timbro del 10 aprile, ore 13. Secondo le indagini dei carabinieri del Reparto Operativo la lettera sarebbe stata imbucata prima delle 11 del mattino di martedì, quando né radio e né televisione avevano ancora diffuso la notizia del ritrovamento dell'ordigno torinese. L'intervallo minimo fra deposizione della lettera in una buca e la successiva bollatura negli uffici di via Nizza è infatti stimato in due-tre ore, anche se di solito è sensibilmente superiore.

Il testo, scritto con il normografo, non è privo di errori. Sotto l'intestazione Fiat Corso Marconi Torino - Lavoro Interinale Roma, c'è lo slogan «Contro il vecchio e nuovo sfruttamento guerra al capitale», poi la frase «seguirà rivendicazione» e la firma Nuclei di Attacco Anticapitalista (con una «t» dimenticata). L'indirizzo sulla busta è invece preciso, con tanto di Cap, e l'affrancatura è quella della Posta Prioritaria.

L'arrivo della lettera non ha comunque interrotto le indagini in tutte le altre direzioni. In mattinata c'era stato un summit a Palazzo di Giustizia fra il procuratore aggiunto Laudi, il sostituto procuratore Tatangelo, il comandante provinciale dell'Arma Paratore, il comandante del Reparto Operativo Ricciarelli e quello del Ros Santoni. Fra le varie piste era stata inizialmente privilegiata quella anarchica, confortata dalla tipologia dell'ordigno. La bomba è stata infatti costruita con materiali «poveri», tutti reperibili ai grandi magazzini, con un'ingegneria semplice ma funzionale: per realizzarne una simile basta seguire le indicazioni presenti sui siti Internet di taluni movimenti internazionali.

C'è un legame fra il Nucleo di Iniziativa Proletaria Rivoluzionaria, che rivendicato via Internet l'attentato di Roma, ed i sedicenti Nuclei di Attacco Capitalista, autori della lettera arrivata ieri a La Stampa? «Siamo all'inizio di un lavoro che non sarà semplice» spiegano i carabinieri che già ieri pomeriggio hanno compiuto rilievi su lettera e busta. Sul collegamento Roma-Torino è comunque scettico il procuratore aggiunto Maurizio Laudi che ha avanzato nuove riserve: «La tecnica con la quale sono stati costruiti i due ordigni è profondamente diversa. Tanto è sofisticata quella di Roma, quanto è artigianale quella di Torino».



Il documento inviato alla redazione torinese de «La Stampa», nel quale viene rivendicato il fallito attentato davanti all'ex direzione Fiat in corso Marconi

Intanto le sei bombolette di gas, il contaminuti-timer, l'innesco e quanto resta della parte di ordigno che è deflagrata sono nei laboratori del Ris di Parma. Stamane saranno raggiunti dalla lettera dei Nuclei di Attacco Anticapitalista. Il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale di Torino, ha chiesto ai carabinieri del reparto scientifico di compiere ogni ricerca possibile: «Ci potrebbe essere scappata un'impronta digitale, magari su una delle bombolette metalliche, da confrontare con quelle eventualmente reperite sulla busta indirizzata a La Stampa».

I carabinieri confermano che l'ordigno era stato programmato per esplodere. Un'azione soprattutto dimostrativa, certo, ma anche in qualche misura incendiaria. A fallire sono stati due chiodini, uno dei quali fissato sull'estremità della lancetta del contaminuti.



IL CASO TELECINCO

Il giudice spagnolo Baltasar Garzón (foto) ha inviato al Consiglio d'Europa richiesta di revoca dell'immunità a Silvio Berlusconi. Garzón ha già inviato l'istanza al Parlamento europeo.



AC VERSO L'ULIVO

Il maggior movimento laicale della Chiesa italiana, l'Azione cattolica, sembra preferire l'Ulivo (in foto Fassino) alle prossime elezioni nella lettera inviata a tutti gli aderenti dalla presidenza Aci.



DI PIETRO FA ACQUISTI

Benito Visca, per otto anni assessore nelle giunte guidate dal sindaco di Napoli Maurizio Valenzi dal 1975 al 1983 ed ex dirigente del Pci, aderisce all'Italia dei Valori di Antonio Di Pietro (foto).



DE LUCA VIA DAI VERDI

Athos De Luca (foto) lascia i Verdi per la Margherita, saltando sull'Asinello. Il divorzio è ormai ufficiale. Per il Consiglio comunale di Roma, De Luca è testa di lista della coalizione presieduta da Rutelli.

Ricciarelli: «Il mio modello? Rumor»

Alla convention di Democrazia europea Katia mattatrice. D'Antoni: è un prodigio

Aldo Cazzullo

ROMA

Più che una convention, un esorcismo. Il Maligno viene evocato fin dall'inno, «sono un uomo libero - canta Celentano - tra il politico e il diabolico», quindi da D'Antoni che si avventura nell'angelologia - «Buttiglione ci ha chiamati diavoli, ma i diavoli sono angeli caduti, il 13 maggio Buttiglione vedrà molti diavoli» - e finalmente dall'unico davvero legittimato. Andreotti ovviamente ridimensiona, «la politica non è poi così diabolica come credono i magistrati», non così tanto, un poco sì però. Si sente in forma e non lo nasconde, «era dall'87 che non facevo un comizio», e in un cinema di Cecchi Gori oltretutto, boato, applausi, coro Giu-lio Giu-lio che lui reprime infastidito a due mani, non ama le lodi fuori misura Andreotti, borbotta quando Scognamiglio lo definisce con discutibile interpretazione storiografica «padre dell'atlantismo», è il solo a non ridere quando D'Antoni lo confonde con Amato e lo promuove primo ministro, fa una smorfia quando Zecchino lo chiama «lume» (o «nume» secondo una parte della platea; nel dubbio, applausi).

L'unica che Andreotti considera al suo livello è la signora in [illegible] e nero in prima fila, pronta secondo D'Antoni a sacrificare la carriera agli ideali, «ora che si è [illegible] contro Berlusconi e la sinistra avrà i suoi problemi», ma lei non se ne bada, Ka-tia Ka-tia, lei si alza e fa ciao con la destra. Katia Ricciarelli in Baudo è «un prodigio», dice D'Antoni, e come altro definire una cantante che all'ingresso in politica indica come modello Rumor, proprio lui, Mariano Rumor, «io sono veneta, le radici sono bianche, e dalle mie parti la Dc era Rumor. E Bisaglia. Perché ho accettato? Perché non potevo dire di no», racconta socchiudendo gli occhi azzurri. «Mi hanno chiamata mentre ero in tournée, a Lecce, per il Werther. Mi hanno detto: "Abbiamo deciso, sei capolista in Lombardia, Marche e Umbria". Come, chi me l'ha detto? Pippo, no? E cosa fa in questi casi una brava moglie? Piega il capo e dice sì. Pippo mi ha già trovato lo slogan per i santini, "il potere è soprano". E poi parlare di politica con Andreotti, a tavola, è così affascinante... ».

«Affascinata» è la parola che usa anche Baudo, «Katia è legata ad Andreotti da quando sta con me, e sono ormai quindici anni. Democrazia europea è nata a casa nostra, in via della Vite - riconosce finalmente Pippo -. No, lei non cucinava, gli artisti sono così, lei non sa fare neanche un uovo. Lei ascoltava». Baudo non si candiderà, «non voglio sfruttare la simpatia del pubblico», ma qualcuno in famiglia doveva farlo, troppo lo sgomento per quel che resta della Dc, Pippo indica un caso esemplare, quello di Mattarella paracadutato in Trentino: «Sono amico di Sergio, ma come si fa? La sua famiglia ha dato molto alla Sicilia, alla Dc siciliana, in Sicilia ha un fratello morto, e suo padre, e lui va a Trento, capisce, a Trento... ». Anche Andreotti è molto affettuoso con Katia, «lei è la dimostrazione che noi Dc teniamo agli artisti, solo che non li abbiamo mai indotti a firmare appelli per il Vietnam». Risate. La coreografia non è hollywoodiana, «abbiamo ancora qualche problema organizzativo» tenta D'Antoni, poi chiarisce, «non abbiamo soldi», ecco, gli annunciati palloncini bianchi e azzurri sono due di numero, in galleria si agitano volenterosi sbandieratori ciellini (rappresentati sul palco da Marco Bucarelli), mancano hostess cui supplisce D'Antoni distribuendo di persona il depliant con il programma per il Comune di Roma, manca pure il podio e si fa comizio a figura intera. Scognamiglio sta per mettere le mani nelle tasche del doppiopetto poi si ricorda della vita precedente in cui da presidente del Senato fu criticato per questo e le incrocia dietro la schiena. Andreotti risolve tenendo la destra sul petto e agitando con la sinistra un tratto-pen, ora lo leva per ammonire, ora lo protende come scettro minimale, più spesso lo abbassa per far cessare gli applausi. Alla conferenza stampa del mattino aveva ceduto lo scranno centrale appena in tempo per non incrociare Emilio Colombo. Adesso non c'è chi gli fa ombra. Il primo comizio dopo quattordici anni è una rivendicazione di orgoglio democristiano, «il discorso lo farà Sergio, lo voglio solo vivacizzare un po'», «Zecchino dice che non vogliamo rifare la Dc, non vedo però cosa ci sarebbe di male, vogliono riaprire le case Merlin (*sic*), perché quelle sì e la Dc no?», «ho pensato che la mia vita politica fosse finita quando cambiarono il nome alla Dc, e ammainarono una bandiera. Ora ricomincio». Non per il potere, assicura: l'ipotesi che lo vuole alla Farnesina è solo «una voce divertente», i voti andreottiani sono forse dispersi, chissà tra i 200 mila che scrivevano il suo nome chi è morto, chi non vota più, chi lo votava perché era al potere. «Sarà un esperimento», dice lui. A un solo fine, «la coscienza di aver fatto tutto il possibile contro la prepotenza e la mistificazione quando apparirò di fronte a Dio. Non prestissimo, spero».



Katia Ricciarelli, uno dei «nuovi acquisti» del movimento di D'Antoni e Andreotti

Il Consiglio della Pubblica Istruzione boccia l'attuazione della legge

Scuola, scontro sulla riforma dei cicli

De Mauro: nessun motivo per non iniziare a settembre

ROMA

È scontro aperto sul piano di attuazione della riforma dei cicli scolastici, che dovrebbero prendere il via dal prossimo settembre. Ad accendere la miccia delle polemiche è stato il parere del Consiglio nazionale della pubblica istruzione (Cnpi), che ha bocciato l'avvio della riforma sottolineando l'assenza ad oggi delle garanzie minime per il suo avvio. Un parere obbligatorio ma non vincolante, che riveste però un significato politico, dato che fanno parte del Consiglio i rappresentanti eletti dei sindacati della scuola, del mondo dell'educazione ed anche delle imprese. Dal parere negativo (espresso dai consiglieri eletti per Snals e Cisl) si sono però dissociate la Cgil e le associazioni professionali, che contestano la validità del parere stesso parlando di illegittimità e mancanza del numero legale al momento della votazione.

Sui tempi dell'avvio della riforma, però, il ministero della Pubblica Istruzione sembra non lasciare margini di trattativa affermando che «in base a due diverse e concordi risoluzioni parlamentari, il processo di riordino dei cicli non può non essere avviato per le prime classi della scuola di base a partire dal primo settembre 2001». E per le scuole «in difficoltà» prospetta la possibilità di una leggera riduzione dell'orario (da 30 ore settimanali a 27, come le attuali elementari). A sostegno della posizione ministeriale sono la Cgil-scuola e le associazioni professionali degli insegnanti e dirigenti scolastici, che chiedono appunto al ministro De Mauro di predisporre tutti gli atti necessari per un regolare avvio della riforma.

La Cisl-scuola parla di «aleatorietà delle risorse umane e finanziarie»; si associano Gilda e Snals. La Uil-scuola, invece, dice «no a posizioni preconcette», sottolineando che se non ci sono le condizioni necessarie sarebbe più ragionevole far partire la riforma dal settembre 2002. Prende posizione anche la Compagnia delle opere, che afferma di «rivolere il ministro Berlinguer», critica la riforma e sottolinea l'impossibilità di dialogo con l'attuale ministro De Mauro. Il prossimo scoglio per il regolamento sull'attuazione della riforma sarà, ora, il parere del Consiglio di Stato ed il successivo concerto con il ministero del Tesoro. [r. i.]

PERSONE

Come si vota

Lietta Tornabuoni



QUANDO sul teleschermo compare «Come si vota», il programma di istruzioni elettorali, di solito si spegne la tv o si fa zapping o si va in un'altra stanza o si chiacchiera. Naturalmente. Se invece uno ascolta, rischia di diventare matto, tanto è vertiginoso l'intreccio di quantità di schede, matite sfreccianti, doveri, ipotesi, segni X, alternative, accumulo di gesti: l'impressione dominante che se ne ricava è che si sia fatto di tutto per disgustare la gente rispetto al voto, per fare sì che gli elettori non votino o almeno votino male, sbagliando, dando un voto inutile. E' la stessa impressione che nasce scorrendo gli elenchi dei candidati: a parte alcuni leader, alcuni anziani figli di papà, alcuni vecchi tipi famosi o noti soprattutto negli uffici giudiziari, un'immensa truppa di ignoti raccogliticci, di persone apparentemente senza mestiere. Scarseggiano persino quegli avvocati, ingegneri, medici o architetti che un tempo consentivano ai partiti di affermare «ci apriamo alla società civile»; scarseggiano in modo oltraggioso, con paritaria emarginazione nelle diverse formazioni, le donne candidate.

A essere malfidati si potrebbe sospettare che, nonostante tutte le invocazioni anti-astensione, in realtà almeno una parte dei politici non abbia interesse a che tutti votino, ma preferisca al contrario che gli elettori si trasformino in una minoranza di pretoriani più facilmente controllabile, influenzabile, gratificabile, in un corpo speciale al servizio dell'impero-politica; lasciando che gli altri teoricamente votanti e concretamente astenuti si mutino in una massa inerte e distratta. Se così fosse, potrebbe trattarsi d'un caso sciagurato, d'una incapacità per cui andando all'impossibile ricerca d'una conciliazione dei contrari o di compromessi vantaggiosi, s'è finito per incartarsi in una serie di sovrapposizioni, in una somma di sistema maggioritario e sistema proporzionale, in un pasticcio inestricabile che rende opinabile o difficile non soltanto votare ma anche contare i voti, garantire un risultato elettorale sicuro. Oppure potrebbe trattarsi del programma di una parte, di un piano, d'un progetto mirante a ottenere la massima disaffezione politica collettiva: loro si astengono, e noi facciamo i fatti nostri più comodamente.

In un caso o nell'altro, una buona idea sarebbe forse quella di non stare al gioco, di opporsi, resistere, non lasciarsi mettere i piedi in testa, non obbedire, non rimanere passivi. L'impresa è ardua, magari impossibile. Però tra i candidati si può sempre scovare qualcuno che non sia del tutto indecente: votare per costoro può essere in segno d'autonomia, di rivendicazione di quell'indipendenza di pensiero che sempre più affonda nella palude italiana e che è invece il primo segno di democrazia, di libertà.

DIFFICILE ESORDIO NEI BALCANI PER IL SEGRETARIO DI STATO AMERICANO



[illegible] UCCISO IN KOSOVO

Guerriglieri di etnia albanese hanno ucciso ieri [illegible] a colpi di mortaio a Zuje, nella Serbia meridionale, un soldato russo della forza internazionale in Kosovo (Kfor), mentre stava conducendo [illegible] demarcazione di confine sulla frontiera serbo-kosovara. L'incidente è avvenuto alla vigilia della visita nei Balcani [illegible] segretario [illegible] Stato americano Colin Powell, mentre a Parigi era riunito il Gruppo di Contatto sui Balcani (Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Stati Uniti e Russia). Quattro i punti sostanziali della dichiarazione congiunta finale: rinnovato timore di guerra in Macedonia per le violenze albanesi; soddisfazione per il recente arresto di Slobodan Milosevic, senza però pronunciare la parola «estradizione», anche se gli Stati Uniti fanno pressione affinché Milosevic sia condotto al Tribunale dell'Aia; appoggio [illegible] un «Montenegro democratico all'interno di una Jugoslavia democratica», escludendo «azioni unilaterali», che verrebbero pagate con l'interruzione degli aiuti internazionali; soddisfazione per le attese elezioni in Kosovo, viste come «fattore chiave per il processo democratico e la stabilità nella regione». Quanto alla presenza delle truppe Usa nei Balcani, Powell ha detto che «non è stata fissata [illegible] data per il loro ritiro»

Con le ruspe in un campo profughi: due morti

Spedizione punitiva israeliana a Gaza dopo un tiro di mortai

[illegible] Baquis

TEL AVIV

La battaglia terrestre più importante della intifada [illegible] divampata ieri quando una colonna di mezzi blindati israeliani, accompagnati [illegible] grandi ruspe militari, è penetrata di alcune centinaia di metri nella città autonoma di Khan Yunes (Gaza) per radere al suolo una decina di case da dove - secondo Israele - i mortai palestinesi erano soliti bersagliare le colonie ebraiche vicine.

La operazione - denominata in codice «Canto melanconico» - si è presto complicata perchè le forze israeliane sono [illegible] avvistate per tempo e dai minareti delle moschee gli altoparlanti hanno avvertito la popolazione del pericolo incombente. Nel giro di pochi minuti centinaia di palestinesi armati - militanti di Tanzim, [illegible] Forza 17 e di Hamas - hanno preso posizione e hanno ingaggiato con i militari israeliani tenaci combattimenti, porta a porta.

«I nostri soldati sono stati impegnati al massimo» ha convenuto un ufficiale della Brigata Ghivati che guidava la operazione. «Sono dovuti ricorrere a tutte le armi che avevano a disposizione». Cannoni, fucili, bombe a mano, fucili automatici.

Alle prime luci dell'alba i soldati israeliani si s[illegible] ritirati dopo aver demolito numerose abitazioni in parte requisite dai cecchini palestinesi e in parte abitate fino a ieri. Secondo fonti palestinesi, 400 profughi sono rimasti di conseguenza senza tetto e per tutta la giornata hanno cercato fra le macerie quanto fosse possibile reperire dei loro beni. Nei combattimenti, i palestinesi hanno avuto due

Aspra resistenza degli abitanti che hanno reagito sparando sui soldati

morti (un ufficiale di 50 anni e un profugo di 25) e decine di feriti.

La reazione dell'Autorità palestinese è stata adirata. «Israele ha [illegible] una pericolosa linea [illegible] [illegible] pagherà il prezzo», ha rilevato Nabil Abu Rudeina, uno stretto collaboratore di Yasser Arafat. I dirigenti palestinesi so[illegible] tornati a rivolgersi alle Nazioni Unite affinchè invii con urg[illegible] nei Territori una forza internazionale di interposizione in [illegible] della popolazione civile.

La stampa palestinese ha inoltre espresso esecrazione per recenti dichiarazioni del premier Ariel Sharon secondo cui lui «non ha il diritto di rinunciare a Gerusalemme» e non intende comunque sgomberare alcun insediamento ebraico nei Territori, [illegible] nel contesto di accordi di pace. Il congelamento immediato delle colonie è uno dei punti di [illegible] progetto di cessate [illegible] fuoco illustrato ieri al quotidiano palestinese al-Ayam dal presidente del Consiglio legislativo palestinese Abu Ala. Gli altri punti prevedono la realizzazione di tutti gli accordi israelo-palestinesi già firmati, la revoca dell'assedio militare dei Territori, [illegible] versamento alle casse palestinese di ingenti dazi doganali congelati unilateralmente da Israele all'inizio della intifada. Il progetto è apparso «degno di considerazione» al ministro israeliano degli Esteri Shimon Peres.

Ieri intanto - mentre la battaglia di Khan Yunes era appena [illegible] - forti pressioni diplomatiche europee e statunitensi hanno indotto israeliani e palestinesi ad organizzare un nuovo incontro di sicurezza nella residenza dell'ambasciatore degli Stati Uniti alla periferia [illegible] Tel Aviv. Ma in serata i mortai palestinesi sono tornati [illegible] azione colpendo obiettivi israeliani nel nord della Striscia. I carri armati hanno risposto al fuoco centrando [illegible] nel villaggio di Beit Hannun.

Ieri comunque Arafat ha segnalato in vario modo agli israeliani di voler cercare una via di uscita. Ha ricevuto nel suo ufficio di Ramallah l'ex ministro della giustizia Yossi Beilin (una colomba laburista) e gli ha confermato che le trattative potrebbero riprendere nel momento [illegible] cui Sharon annunciasse [illegible] congelamento delle colonie. Ha anche galantemente regalato due eleganti giacche a due giornaliste israeliane che seguivano Beilin. Per tutta [illegible] giornata in Cisgiordania non è volato alcun proiettile.

La iniziativa diplomatica [illegible] Abu Ala, gli approcci di Arafat e l'incontro di sicurezza nella residenza dell'ambasciatore degli Stati Uniti hanno fatto pensare ieri ai dirigenti israeliani che forse - dopo sei mesi di rivolta - i palestinesi cominciano a provare stanchezza. Nel frattempo nel mondo arabo è forte la indignazione per le dichiarazioni del rabbino Ovadia Yossef, leader del partito Shas, secondo cui gli arabi meritano di essere bombardati e distrutti.



Bambini palestinesi tra le macerie della loro casa distrutta dagli israeliani a Khan Yunes, un campo di profughi a Sud di Gaza

IL MINISTRO DEGLI INTERNI ISRAELIANO NEMICO STORICO DEGLI ACCORDI DI OSLO

«Non vuole fermare la violenza e usa il pretesto degli insediamenti»



Il ministro degli Interni israeliano Uzi Landau è scettico sulle prospe[illegible] della pace

«Per noi Arafat non è più un partner»

Landau: pace impossibile se non c'è democrazia

intervista

[illegible]

GERUSALEMME

IL professor Uzi Landau, sabra, 57 anni è concentrato e asciutto: non sorride, non cerca la simpatia al gruppo di giornalisti della stampa estera a cui concede questa intervista. Preferisce apparire per quello [illegible] è: un uomo tutto d'un pezzo. [illegible] [illegible] qualità di Ministro degli Interni del governo Sharon, su di lui ricade un compito durissimo: quello [illegible] sicurezza dei cittadini di Israele in un momento [illegible] estrema difficoltà, segnato da attentati e agguati giorno [illegible]po giorno. Una colonna del Likud, il partito di Sharon, Landau ha sempre con[illegible] gli accordi di Oslo. E oggi seguita a essere convinto che l'orizzonte della pace non sia vicino.

Signor Landau, come definirebbe il suo compito in questa Intifada?

«Come quello a cui forse è affidato in maniera più drammatica e drastica uno dei problemi irrisolti della democrazia: non tradire mai la democrazia e lo stato di diritto in un Paese ad altissimo rischio, in cui ogni macchina può trasportare armi, ogni persona può ess[illegible] [illegible] terrorista che indossa una cintura di bombe».

I palestinesi lamentano che di fatto questa politica li ha chiusi in un cerchio di fuoco, che i controlli, le cinture di sanità intorno [illegible] loro città li umiliano e li privano del pane quotidiano. Dove si trova, in tutto ciò, la democrazia? Non si [illegible] di [illegible] democrazia [illegible] occupazione, mai vista prima?

«Presentare i fatti in questo modo, significa semplicemente distorcerli. Da dove provengono gli attentati che fanno morti a d[illegible] fra i nostri cittadini? Da Ramallah, [illegible] Jenin. Come si può allora pensare che non si tenti di porre un argine all'ingresso dei terroristi con una cintura di sicurezza? Che non si cerchi di controllare le persone che entrano in Israele? Quale Paese non farebbe lo stesso se sottoposto a una minaccia che colpisce ogni scuola, ogni strada, ogni supermarket?»

Ma l'Autonomia Palestinese dichiara che l'assedio è anche di carattere economico.

«In realtà noi cerchiamo [illegible] alleviare al massimo i problemi economici della popolazione, intervenendo laddove possiamo, facendoci carico dei loro servizi e della loro economia per quanto è possibile in uno stato [illegible] tensione come questo. Ma il nostro primo problema [illegible]ve essere la sicurezza dei cittadini: chi accetterebbe che mentre la gente va [illegible] mattina al lavoro, [illegible]ga regolarmente presa di mira dai cecchini lungo le strade. In tutto ciò, resto strettamente nei limiti della legalità democratica, ho un sistema giuridico indipendente, un sistema [illegible] informazione indipendente. Io devo rispondere alla legge. Certo non è [illegible] stessa cosa per il ministro degli Interni palestinese».

Arafat dichiara che il problema risiede [illegible] nella vostra occupazione, che la violenza nasce dalla presenza di insediamenti nei loro territori.

«E una pura bugia: i coloni [illegible] odiosi agli occhi dei palestinesi esattamente quanto i cittadini di Tel Aviv o di Natanya, dove infatti hanno luogo tragici attentati che uccidono civili, ragazzini, bambini. Arafat non vuole fermare la violenza e [illegible] la scusa degli insediamenti, che peraltro erano uno degli elementi in discussione a Camp David, dove Arafat ha rigettato la trattativa ed è passato alla guerra. Noi abbiamo rispettato gli accordi di Oslo (devo dire senza nessun entusiasmo da parte mia e di altri che come me prevedevano che non ci avrebbero portato da nessuna parte), abbiamo consegnato le città che contengono [illegible] [illegible] per cento della popolazione palestinese che ora formano l'Autorità; abbiamo messo in mano ad Arafat decine di migliaia di fucili [illegible] i quali avrebbe dovuto garantire la sua e la nostra [illegible] e soprattutto, abbia[illegible] spiegato ai nostri ragazzi, a scuola, che Arafat e i palestinesi erano i nostri vicini, i partner per il futuro. Invece i bambini palestinesi, imparano a scuola a odiarci e a rifiutare la nostra stessa presenza in Medio Oriente».

I pellegrini in questi giorni di Pasqua potranno pregare al Santo Sepolcro nella Città Vecchia? E i Fedeli del Tempio, un gruppo estremi[illegible], vogliono fare una dimostrazione a uno degli ingressi delle Moschee. Li lascerà fare?

«Noi lavoriamo [illegible] intento ideologico per garantire la sicurezza e perché sia garantita la libertà di culto a chiunque. Anda[illegible] nella Città Vecchia con una certa prude[illegible] è possibile, è consigliabile, e noi faremo di tutto per garantirlo a chi vuole».

Professor Landau, per lei cosa vuol dire la parola "pace"? Se la democrazia è così importante per lei, come colloca in questa fase quest' idea fondante in ogni siste[illegible] democratico?

[illegible] spero molto nella pace, ma [illegible] penso che sia possibile ottenerla se da parte nostra [illegible] c'è una chiara posizione di forza. [illegible] questo perché dall'altra parte non abbiamo una democrazia, ma un sistema autoritario. Anzi, una fila di sistemi autoritari. Tutti Paesi arabi. Voi ci immaginate come se fossimo l'Italia, o la Francia: se avessimo un vicino democratico, che [illegible] ha interesse a sollevare le masse, da tempo avremmo raggiunto un accordo».

[illegible] allora per lei Arafat non è più [illegible] partner per la pace?

«Stando a quello che lui stesso dice, oggi come oggi Arafat appare più che altro come un partner per Saddam Hussein».

«Qualsiasi paese occidentale farebbe come noi [illegible] la [illegible] vita quotidiana fosse minacciata dalle bombe»

«Stando alle [illegible] dichiarazioni il Raìss oggi può tutt'al più dialogare con Saddam Hussein»

Il partito socialista chiede «l'immediata liberazione dell'ex presidente»

Milosevic in ospedale per infarto

L'ex uomo forte di Belgrado ricoverato ieri notte



Slobodan Milosevic ieri notte è stato trasferito dal carcere ad un ospedale di Belgrado

Daniela Cotto

Infarto, problemi cardiaci legati all'ipertensione: Slobodan Milosevic, [illegible] [illegible]i, arrestato il 1° aprile dalla polizia che ora obbedisce a Vojislav Kostunica, sarebbe stato trasferito ieri a tarda notte dal carcere della capitale all'ospedale. [illegible] ha riferito l'agenzia Beta.

La f[illegible] ha precisato che «Milosevic è stato sottoposto a controlli in carcere da due gruppi di medici ed è stato quindi deciso di trasferirlo [illegible] un ospedale». L'ex [illegible] forte di Belgrado era [illegible] visitato nei giorni scorsi da un medico che l'aveva trovato in buone condizioni di salute [illegible] con la pressione alta. Una «fonte ben inf[illegible], cita[illegible] dall'agenzia di stampa indipendente Beta, ha riferito che ieri sera le condizioni dell'ex presidente erano peggiorate.

Il trasferimento del messia balcanico, l'uomo che nel 1987 a Kosovo Polje infiammò l'animo di serbi inferociti contro gli albanesi, urlando «Non [illegible] no più picchiarvi», [illegible] un altro capitolo della tragedia che ha indignato le coscienze dell'Europa. Dalle stanze presidenziali alla [illegible] isolata del Blocco Uno, nel [illegible] di Belgrado: il detenuto Slobo, «trattato [illegible] tutti gli altri», come ha sottolineato il direttore del carcere, ha cercato di abituarsi alle sbarre. Abbandonato il look e gli atteggiamenti del presidente, ha dovuto «piegarsi» alla [illegible] (vietate bretelle e cinture), alla zuppa e alla sporcizia del pavimento della cella. L'ex burocrate del partito comunista che ha cavalcato il nazionalismo sognando di prendere [illegible] posto di Tito nell'immaginario [illegible] [illegible] popolo, fa parte ora del mosaico disegnato nell'ombra dal nuovo premier serbo Zoran Djindjic.

E' stato proprio Djindjic a volere il [illegible] per la mente della pulizia e degli stupri etnici della guerra civile che ha infiammato l'Europa. Il dittatore che ha regnato affidando ai gregari i lavori più sporchi, [illegible] mai visitare il fronte, ora si trova isolato a combattere per la propria vita, accusato in patria e dal tribunale dell'Aia.

A Belgrado, in questi giorni, girava [illegible] battuta: «Diamogli tre anni di tempo e lo ritroveremo a capo [illegible] [illegible] rivolta che manderà [illegible] cenere le prigioni del Paese». Ma Milosevic ora [illegible] [illegible] carcere solo per essere curato in ospedale come «un paziente bisognoso di cure», accudito da Mira Markovic, la Lady della sua vita, con la quale ha diviso letto, pensiero e potere.

Lo seguono ancora i [illegible] fedelissimi, i compagni del partito socialista serbo (Sps) che [illegible] notte hanno diffuso [illegible] comunicato in cui si esprimevano le forti preoccupazioni per il suo stato di salute, confermando che è stato colpito da un preinfarto e ricoverato in ospedale (ma [illegible] precisare [illegible] quale istituto si tratti): «Chiediamo l'immediata liberazione dell'anziano presidente jugoslavo e leader dell'Sps, a causa delle insostenibili condizioni carcera[illegible] in cui si tro[illegible]». Con il suo trasferimento in ospedale, si apre [illegible] altro capi[illegible] del lungo e[illegible] estenuante psicodramma balcanico.

[illegible] EX PRESIDENTE ITAVIA CHIEDE 1700 MILIARDI



«LA MIA MALATTIA È COLPA DELLO STATO»

Aldo Davanzali, [illegible] presidente e socio dell'Itavia, chiede allo Stato 1700 miliardi di risarcimento per i danni patrimoniali [illegible] morali subiti dopo la strage di Ustica, che [illegible] l'abbattimento del DC-9 e la morte di [illegible] passeggeri segnò anche il tracollo della [illegible] compagnia [illegible] L'atto di citazione in giudizio - ha detto Davanzali - sarà depositato in tribunale [illegible] giorni, nei confronti del presidente [illegible] Consiglio pro tempore, Cossiga, [illegible] degli allora ministri [illegible] Difesa [illegible] dei Trasporti Gino Lagorio e Rino Formica. «Il violento trauma psichico subito - ha proseguito - mi ha provocato una sindrome depressiva che è all'origine del morbo di Parkinson di cui sono affetto da dieci [illegible] Se dopo 20 anni - ha spiegato il presidente dell'Itavia - non c'è [illegible] certezza sulle [illegible] e le responsabilità della strage una cosa è sicura: «La tragedia non fu dovuta al cedimento strutturale dell'aereo Itavia. Il velivolo non era vecchio, né maltenuto né tantomeno era stato omesso alcun controllo per [illegible] sicurezza dei passeggeri». E invece, «vittima [illegible] riconosciuta di quel disastro», Davanzali fu additato all'opinione pubblica come responsabile di quelle morti, per aver armato «bare volanti».

«L'eutanasia è un atto criminale»

La reazione di Chiesa e medici

CITTÀ DEL VATICANO

«Si è parlato di giornata storica: per [illegible] è stato [illegible] giorno nero, non soltanto per il nostro Paese, ma per l'Europa e per il mondo» Così ha detto il primate Adrianus Simonis commentando [illegible] voto [illegible] [illegible] quale [illegible] senato olandese ha approvato l'eutanasia. Per Simonis, quella che si [illegible] creata in Olanda [illegible] una situazione delicata, perché i medici si troveranno ora a dover subire una fortissima pressione: non si è riflettuto sul problema della coscienza del medico né delle persone che collaborano all'esecuzione dell'eutanasia». In Italia [illegible] i primi [illegible] schierarsi contro la «dolce morte» è monsignor Elio Sgreccia, vicepresidente della Pontificia Accademia per la Vita. «Questa decisione è "sintomo" di una società che manca di una speranza più forte della sofferenza - dice - ed [illegible] incapace di stare vicino a chi soffre, per cui sceglie [illegible] strada del suicidio assistito». Riprovazione [illegible] condanna anche dall'Osservatore romano. Una scelta «aberrante», stigmatizza il quotidiano vaticano e ribadisce che «uccidere un paziente è un gesto criminale». «Di fronte alle legge olandese i pronunciamenti di riprovazione e di condanna conservano tutta [illegible] loro validità - scrive -. Si stenta infatti a credere come una scelta così macabra possa essere definita "civile" e "umanitaria". Ma è proprio vero che all'alba del terzo millennio si possa essere succubi della disperazione e abdicare [illegible] speranza della vita? È possibile che il medico possa assumere lecitamente la "figura" di carnefice?».

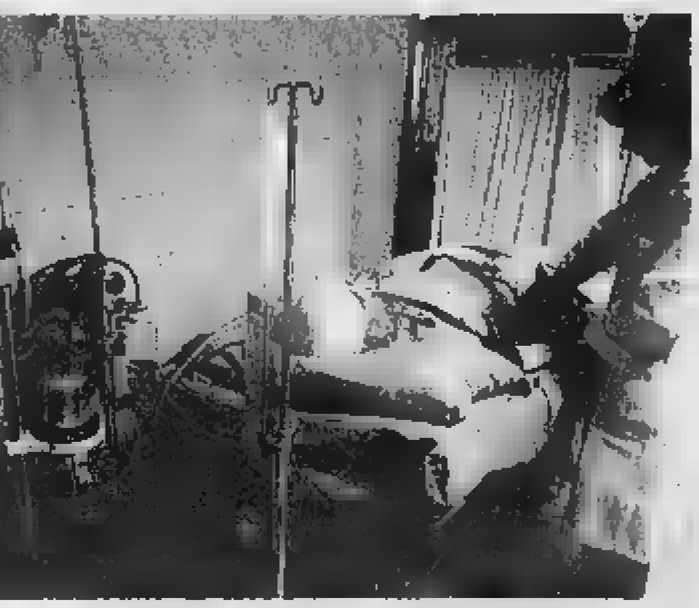
Si associa al quotidiano vaticano Francesco Rutelli, candidato premier della sinistra: «Lo dico molto chiaramente: [illegible] contro. Oggi [illegible] abbiamo [illegible] legislazione che permette al medico, di intesa [illegible] l'ammalato [illegible] con la famiglia, di staccare [illegible] spina quando [illegible] tratti di accanimento terapeutico, quando cioè - spiega - si vede [illegible] rischio di degradare una persona che è malato terminale. Ma il compito dello Stato - sottolinea - non può essere quello di decidere, di rendere più facile la morte delle persone. Il medico deve cercare fino all'ultimo la speranza della vita, anche [illegible] do la scienza e la ricerca».

Contro la «dolce morte» anche i medici italiani: «La decisione del governo olandese getta un'ombra sinistra su una professione, da sempre rivolta alla tutela della salute». Così il presidente della Federazione nazionale degli ordini dei medici Giuseppe Del Barone. «È bene ricordare - afferma Del Barone - che il ruolo del medico da sempre è quello di curare e guarire le malattie: quando ciò non è possibile il [illegible] dovere è quello di alleviare dolore e sofferenze sempre nel rispetto della vita e non di "dare la morte"».

«I parlamentari olandesi - aggiunge Barone - hanno sottovalutato e ignorato i continui progressi ottenuti dalle terapie del dolore [illegible] a base di analgesici ed oppioidi in grado di restituire ai malati terminali quella dignità di cui ha diritto ogni essere umano». Più dura la posizione di Antonio Spagnolo, ricercatore di bioetica all'università Cattolica di Roma, che [illegible] dichiarato: «Eliminare chi soffre è più redditizio che trattare il dolore». Il ricercatore definisce l'eutanasia «un impoverimento [illegible] della medicina. Uccidere [illegible] paziente è un atto che, ferma [illegible] progresso della medicina e non ha nulla di medico». **(r. cri.)**

[illegible] BOSS CONDANNATI

PALERMO. Con sette condanne e due assoluzioni [illegible] concluso il processo per l'uccisione del cronista giudiziario del Giornale di Sicilia, Mario Francese, assassinato [illegible] gennaio '79. La sentenza è stata emessa dalla corte di Assise che ha inflitto [illegible] anni di carcere, come mandanti, ai boss all'epoca componenti della commissione di Cosa Nostra: Totò Riina, Francesco Madonia, Antonio Geraci, Giuseppe Farinella, Michele Greco, Leoluca Bagarella e Giuseppe Calò. «Dopo [illegible] finalmente io e la mia famiglia abbiamo avuto giustizia, di questo siamo grati ai magistrati che hanno condotto l'inchiesta»: Giulio Francese, redattore del quotidiano dove lavorava [illegible] padre, commenta così [illegible] sentenza. Si [illegible] costituito parte civile insieme coi fratelli e la madre. «La sentenza - dice - è [illegible] risarcimento non solo per i familiari ma anche per la figura di mio padre. Per [illegible] anni è stato dimenticato, un oblio e [illegible] silenzio mortificante. Questo processo ha riconosciuto che mio padre era un signor giornalista, [illegible] per avere fatto bene il [illegible] mestiere». **(r. cri.)**



Contro l'eutanasia sono insorti i cattolici [illegible] i medici italiani

Palermo, sequestrati nel giorno del piano Ogm

Biscotti per neonati con farine biotech

PALERMO

Confezioni di biscotti granulati per la prima [illegible], prodotti dalla «Bi-glut» di Latina, [illegible] sequestrate [illegible] Palermo perché contengono soia [illegible] genica. I pacchetti sono stati quindi ritirati [illegible] commercio in città e nella provincia. L'iniziativa è della Asl 6: [illegible] dell'istituto zooprofilattico sarebbe emerso che nei biscotti c'è soia geneticamente modificata, [illegible] violazione della legge del 1999. I risultati del controllo [illegible] stati comunicati a carabinieri, magistratura [illegible] ministero della Sanità che a giorni si pronuncerà per un eventuale sequestro a livello nazionale.

La «Bi-glut», in un comunicato, ha detto che nei suoi prodotti «vengono utilizzate esclusivamente proteine di soia provenienti da semi non geneticamente modificati. L'intera filiera produttiva, [illegible] selezione dei semi fino al processo di produzione delle proteine isolate di soia, è infatti certificata come "Identity Preserved" dalla Société Générale de Surveillance, Ente di certificazione internazionale. Per questo tipo di alimenti il valore massimo di presenza accidentale di materiale derivato da modificazioni genetiche previsto dalla legge è dell'1%. Dalle analisi compiute da [illegible] laboratorio esterno per nostro conto - prosegue il comunicato - è stata riscontrata una presenza accidentale pari allo 0,08%».

Oggi a Roma, intanto, è stato presentato il Rapporto sugli OGM messo a punto dalla Commissione scientifica per la Biosicurezza del ministero dell'Ambiente, che chiede [illegible] Osservatorio nazionale per controllare il rilascio nell'ambiente di organismi geneticamente modificati (OGM) e un Piano nazionale per la ricerca relativa ai rischi. Il rapporto è il primo documento ufficiale in cui si indicano i criteri per valutare, gestire e comunicare i rischi per l'ambiente e per la salute legati all'uso [illegible] OGM in laboratorio e in campo aperto.

Soddisfatto [illegible] lavoro [illegible] ministro dell'Ambiente, Willer Bordon, per il quale «il prossimo ministro dell'Ambiente non potrà non tenere conto» delle conclusioni del rapporto. «Il ministero dell'Ambiente - ha proseguito - si muove su basi scientifiche. A far parte della [illegible] sono stati chiamati scienziati tra i migliori in Italia, su posizioni molto diverse. Non ho dato mandati vincolanti». Tracciabilità e rintracciabilità degli OGM [illegible] le priorità indicate da Bordon, che ha fatto appello al principio di precauzione. «L'Europa - ha detto - lo adotta ovunque, l'Italia no». Giudizio favorevole anche del ministro delle Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, per il quale [illegible] rapporto «aggiunge elementi [illegible] scientificità ad una materia affrontata con un [illegible] di dibattito da bar. È una risposta scientifica su un aspetto serio del rischio, che solo gli irresponsabili possono sottovalutare».

Ma restano le polemiche

Giornalisti firmato il contratto

ROMA

È stato firmato al ministero del Lavoro il [illegible] contratto nazionale [illegible] giornalisti. L'accordo, che recepisce i contenuti dell'ipotesi di accordo siglata dalle parti il 24 febbraio scorso, decorre dal primo marzo 2001 e sarà [illegible] fino al 28 febbraio 2005 per la parte normativa e fino [illegible] febbraio 2003 per [illegible] parte retributiva.

Soddisfazione per l'intesa è stata espressa dal sottosegretario alla presidenza [illegible] Consiglio, Vannino Chiti, dal presidente della Fieg, Mario Sanfilippo. Soddisfatto anche il segretario della Fnsi, Paolo Serventi Longhi: «Ho fatto il mio dovere e continuo ad essere convinto, pur nel rispetto del dissenso e delle opinioni contrarie che questo è un contratto gestibile, che comunque affronta alcuni degli aspetti più rilevanti della professione giornalistica, il primo contratto che rappresenta davvero gli interessi di tutti i giornalisti, [illegible] collaboratori ai corrispondenti, ai freelance, e regola tutto il giornalismo on-line», ha detto rispondendo alle critiche interne.

Le polemiche però non [illegible] placano. Il contratto non è stato firmato dal presidente dell'Associazione Lombarda [illegible] giornalisti, Mariagrazia Molinari e dal presidente dell'Associazione Napoletana della Stampa, Franco Maresca, «nel pieno rispetto - affermano in una nota congiunta - delle indicazioni arrivate dalla stragrande maggioranza delle redazioni delle rispettive [illegible]. Il comitato promotore del referendum, accusa i dirigenti della Fnsi di [illegible] avuto paura [illegible] referendum e, nonostante 2139 giornalisti [illegible] 22 comitati [illegible] redazione avessero chiesto una preventiva consultazione della categoria, hanno firmato il nuovo contratto di lavoro, [illegible] peggiore della storia del sindacato unitario [illegible].

Serventi Longhi [illegible] annunciato che il congresso della Fnsi sarà convocato tra la fine di aprile e i primi giorni di maggio. «Se [illegible] faremo nei tempi statutari - ha detto - potre[illegible] farlo addirittura entro giugno».

(segue da pagina 8)

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Rosanna Lurgo ved. Bili

anni 61

L'annunciano i figli Diego e Enzo, la mamma Maria e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Lombardore sabato [illegible] corr. [illegible] ore 10 dall'abitazione - via [illegible] Benigno, 4. Veglia di preghiera in parrocchia di Lombardore venerdì alle ore 20,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lombardore, 11 aprile 2001.

Amministratori e Dipendenti del Comune di Lombardore si uniscono all'immenso dolore del loro sindaco sig. Diego Bili per l'immatura perdita della cara mamma sig[illegible] ROSANNA e porgono sentite condoglianze al fratello Enzo, alla [illegible] e alla zia Orsola.
— Lombardore, 11 aprile 2001

Diego ti siamo vicini: Liliana, Francesco, Tino, Piero, Barbara, Cristiana, Gian Dom[illegible]co, Claudio, Fulvio, Davide, Michelangelo

dottor Massimo Pitet

Rimarrà [illegible] nel [illegible] l'amore che abbiamo saputo vivere insieme. Non ti dimenticherò mai. La tua piccola.
— Torino, [illegible] aprile 2001.

I soci e i collaboratori del gruppo professionale Area partecipano commossi al [illegible] do del

dottor Massimo Pitet

— Torino, 11 aprile 2001.

Lo Studio Riccardi-Salom-Tedeschi, ricorda con affetto il

dottor Massimo [illegible]

— [illegible], 12 aprile 2001.

Eri buono e generoso. Eri un vero AMICO. Lino.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Fossati (Gino)

anni 86

Ne danno l'annuncio la moglie Delfina, la figlia Anna con Daniele e Marco, la cognata Matalda, nipoti, cugini. Un particolare ringraziamento al dottor Marco Boasso. Funerali in Collegno oggi ore 15,15 da v.le XXIV Maggio 19. Per espresso desiderio del defunto non fiori [illegible] donazioni all'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro. La presente è partecipazione e ringr[illegible].
— Collegno, 12 [illegible].

La consuocera Imelde [illegible] e [illegible] partecipano al dolore.

I cugini Francesco Longo, Anna, Paola, Maria e Vito con le rispettive famiglie partecipano sentitamente.

Prendono parte al dolore della famiglia i cugini Bosco, Brero, Fiora, Novarino, Odasso, Raimero, Rovei e Rocca.

Paolo, Laura e Lidia con le loro famiglie sono vicini a Delfina e Anna in questo doloroso momento.

Affettuosamente vicina a Delfina e Anna, Carla Longo.

Francesco, Mariangela, Andrea e Laura piangono la perdita del carissimo zio GINO.

E' mancato

Riccardo Bagarini

Lo annunciano mamma, papà, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 13 ore 10 cappella ospedale Molinette.
— Torino, 11 aprile 2001.
O.F. Madonna della Rose (To), tel. 011/433.13.95.

Ci ha lasciato

Luciano Vaj

L'annunciano Cesarina, Alessandro e Marisa. Per orario funerali telefonare Impresa Genta.
— Torino, 11 aprile 2001.
Impresa Genta [illegible] 54.21.58.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della signora Cesarina Fini per la scomparsa del marito signor

Luciano Vaj

— Torino, 11 aprile 2001.

E' mancato

Felice Ramello

Franco, Nini, Marisa, Manuel e Carlotta [illegible] ricordano a chi, come loro, lo ha apprezzato ed [illegible]lo. Ringraziano Milla, Lili e Nunzia per la preziosa collaborazione e devozione. I funerali avranno luogo a Pino d'Asti venerdì 13 aprile alle [illegible] 10,30. Seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia.
— Torino, 11 aprile 2001.

Si uniscono al dolore di Franco e famiglia Elio, Anna, Elena e Andrea, Bruno, Vittoria, Francesca e Nicoletta.

Sono vicini a Franco e Marisa i consuoceri Maria e Nando.

[illegible] Pino, Elena, Elisa, Piera, Giancarlo.

[illegible] famiglia Giachino partecipa commossa al lutto per la scomparsa del [illegible].

Teresa Boschetti ved. Francone, Caterina Francone Borasi e famiglia si uniscono al dolore.

Riccardo ed Ermy partecipano affettuosamente al dolore di Franco.

L'allegria che ti accompagnava rimarrà sempre tra noi.

Gaetano Campanella

ci ha lasciato. Lo annunciano la moglie Renata, il figlio Dario con Giuliana. Si ringrazia tutto il personale medico che lo ha assistito. Funerali Duomo Chieri il 12.04.2001 ore 14,30.
— Chieri, 10 aprile 2001.

E' mancato

Umberto Marconi

Lo annunciano la moglie, sorelle, fratelli, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale geriatrico del prof. Fabris. Funerali venerdì 13 ore 11,45 parrocchia Gesù Buon Pastore. [illegible] presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 aprile 2001.

E' mancata

Margherita Bosco ved. Cravero

Ne danno il triste annuncio i figli Franco e Dina con le rispettive famiglie. Un ringraziamento particolare direttore dott. Cantoni, dottore Carullo, dottoressa Gianasso, un grazie al personale infermieristico e non degli Anni Azzurri per le cure prestate. Funerali venerdì 13 ore 10 Cimitero monumentale di Torino.
— Torino, 11 aprile 2001.

Mosso s.r.l. partecipa al dolore di Dina Mosso per la perdita [illegible] MAMMA.

E' [illegible]

Andrea [illegible]

anni 79

L'annunciano la moglie Francesca [illegible]dino; la figlia Fernanda con il marito Pier Luigi Zanframundo, i nipoti Claudio ed Elena; le sorelle Anna, Margherita, Caterina; i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 12 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale Divina Provvidenza in via Asinari di Bernezzo. Dopo le esequie la Salma proseguirà per il cimitero di Fossano.
— Torino, 11 aprile 2001.

Carla, Franco, [illegible], Luisa, Federico, Michele, Beatrice si uniscono a nonna Francesca, a Fernanda e alla famiglia tutta nel dolore per la perdita del carissimo nonno AN[illegible].

Condomini, Inquilini, Amministratore stabile corso Francia 224 partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato

Carlo Gozzelino

anni 79

L'annunciano, la moglie Livia Bianco, i figli Giuseppe e Grazia, la nuora Gabriella, il genero Giovanni, i nipoti Giulia e Carlo, la sorella Onorina, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Fondazione Faro. Non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione stessa. Funerali oggi, ore 15,30, in Costigliole d'Asti, partendo da Torino, corso Tassoni 86, alle ore 13,45.
Torino, 10 aprile 2001.

Le famiglie Bertolino, Porrino e Bianco partecipano al dolore per la perdita del cognato CARLO.

La consuocera Giuseppina Mussetti partecipa al dolore.

Leandro e Clara Passarino, con Giorgio e famiglia, partecipano al dolore di Giuseppe e dei suoi cari per la perdita del PAPÀ.

La farmacia Pozzo Strada partecipa commossa al dolore della famiglia Gozzelino.

Troppo presto ha lasciato [illegible] sua cara famiglia

Maria Vittoria Venturino in Asti

anni 48

Lo annunciano affranti: il marito Edgardo con la figlia Chiara, la mamma Gina Tesio, suoceri, cognato, parenti tutti. Funerali venerdì 13 aprile ore 10,30 chiesa San Francesco di Carmagnola, partendo da ospedale Molinette alle ore 9,30. S.Rosario giovedì 12 aprile ore 20,30 [illegible] S. Francesco di Carmagnola. S. Messa di settima domenica 22 aprile ore 9 chiesa S. Francesco di Carmagnola.
— Torino, 11 aprile 2001.

E' mancata serenamente all'affetto dei suoi cari

Irma Iris Massa ved. Vittoria

Profondamente addolorati l'annunciano la figlia Eleonora ed i fratelli Ugo Clelia ed Olga. Per orario funerale telefonare dopo le 9.30 Impresa A.B.C..
— Torino, 11 aprile 2001.
Impresa A.B.C. - Tel. 011/53.17.34

Elisa, Renzo, Daniela e Valeria sono affettuosamente vicini a Eleonora.

Arrivederci IRMA, carissima insostituibile amica. Marilù.

Condomini ed Inquilini di [illegible] Ferraris 95 sono vicini con affetto a Eleonora nel ricordo della sua cara MAMMA.

Serenamente è mancata [illegible]

N. D.

[illegible] Rossini

L'annunciano con tanto dolore ed infinita tristezza i figli Anna e Nicola con Lucetta. Funerali venerdì 13 aprile ore 11,45 [illegible] c.m. ore 18 in parrocchia.
— Torino, 11 aprile 2001.

L'avv. Fabio Pellegrino e le collaboratrici dello studio partecipano con affetto al dolore dell'avv. Nicola Rossini per la perdita della cara MAMMA.

Il liceo Vittoria partecipa al lutto dell'avv. Nicola Rossini.

Guido e Marcella Bodo con tutta la famiglia sono affettuosamente vicini a Nicola e Lucetta.

Eugenio, Anna Maria e Massimo Novero si stringono con affetto a Nicola, Lucetta e [illegible] Anna in questo triste momento.

Niki, ti siamo vicini, affettuosamente famiglia Riella.

Sono vicini a Nicola e Lucetta gli amici:
Sergio Antonella Abbatangelo
Gianna Bertone
Ada Brugnago
Gin Grazia Coccimiglio
Renato Vanda Mantica
Bianca Ottella
Stefano Laura Paschetta
Gianni Renata Marco Perenno
Jacopo Ausilia Pernigotti.

Caro Nicola ti siamo vicini con tanto [illegible]to. Gian Luigi ed Annie.

Paola e Ferdi Mondini con Laura e Daniela partecipano con affetto.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Tamietto

anni 74

Lo annunciano la moglie Rosanna, parenti tutti. Funerali venerdì 13 ore 8,15 parrocchia S. Donato. Un particolare ringraziamento al Personale Medico e Paramedico dell'ospedale Cottolengo.
— Torino, 11 aprile 2001.

E' [illegible] all'affetto dei suoi cari

[illegible] Barba ved. Bignami

anni 85

[illegible] danno il triste annuncio i figli Anna Maria e Libero, i nipoti ed i parenti [illegible]. Funerali venerdì [illegible] corr. [illegible] ore 11,45 nella parrocchia Madonna di Pompei. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— T[illegible], 11 aprile 2001.

Cristianamente è mancata

Agnese Giroia ved. Tucci

L'annunciano: Dino, Franca e famiglie. Funerali oggi ore 11 parrocchia SS. N[illegible] di Gesù.
— Torino, 12 aprile 2001.
[illegible] F. Camerini. Tel. 011 [illegible]

[illegible]

1991 — 2001

Anna Camino Cavallo

Amore indimenticabile.

12-4-2000 — 12-4-2001

Renata Canessa con l'affetto di sempre e infinito rimpianto ricorda il marito

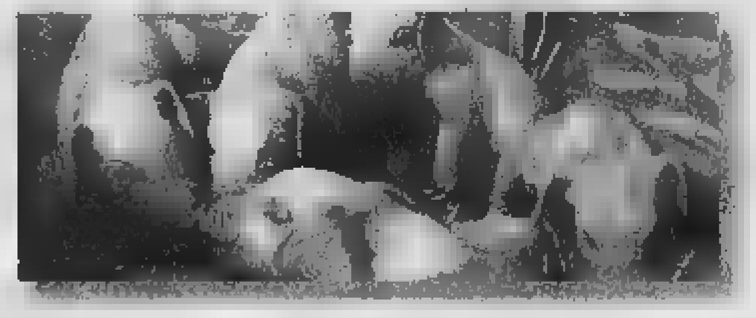
Giuseppe Ferraris

nel primo anniversario della sua scomparsa.

RICERCA SULLE CELLULE MODIFICATE

TERAPIA [illegible] CONTRO [illegible]

Un'équipe di neurochirurghi della California ha impiantato frammenti di tessuto geneticamente modificato nel cervello di un'ex insegnante afflitta dal morbo di Alzheimer, nella speranza di prevenire la massiccia morte di cellule tipica di questo male. L'intervento è il primo [illegible] serie che verrà condotta negli Stati Uniti per verificare sull'uomo l'efficacia di [illegible] terapia, ispirata dagli studi di Rita Levi Montalcini sul cosiddetto fattore di crescita nervoso (Ngf) [illegible] che ha già dato buoni risultati [illegible] primati da laboratorio



CLONATI CINQUE MAIALI OGM

Non hanno [illegible] un [illegible] i primi maiali transgenici clonati, prodotti dalla «Ppl Terapeutics» a Edimburgo, la stessa che con il Roslin Institute creò nel 1997 la pecora Dolly. Oggi la società ha annunciato la nascita [illegible] cinque porcellini, aggiungendo che hanno nella struttura del Dna un gene marcatore estraneo: sarebbe un passo avanti rispetto ai maiali clonati perché stavolta questi animali sono stati prodotti a partire d[illegible] cellule geneticamente modificate. L'obiettivo è creare maiali modificati i cui organi e cellule siano trapiantabili con successo sugli uomini

New York, senzatetto a cinque stelle

Hotel esclusivi per i malati, paga il Comune

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Bufera di polemiche sul sindaco Rudolph Giuliani: nell'ultima settimana il Comune di New York ha speso duecento milioni per ospitare i senzatetto malati di Aids in alcuni dei più esclusivi hotel della città.

Quanti siano davvero i senzatetto di New York nessuno lo sa ma quelli con l'Aids sono schedati, uno per uno. Si tratta di circa duecento persone, uomini e donne, alle quali [illegible] sentenza del tribunale di New York del 1999 garantisce il diritto di ricevere un «tetto sotto cui dormire» a spese del Municipio. Chiunque si presenti all'ufficio competetente - Human Resource Administration - affermando di non avere fissa dimora e certificando di aver contratto l'Aids può pretendere una «residenza notturna» senza spendere un dollaro.

All'inizio, due anni fa, i senzatetto con l'Aids si contavano sulle punta delle dita. Adesso invece sono centinaia. Per far fronte all'emergenza il Comune guidato da Giuliani attrezzò dieci «centri di accoglienza» con relativi posti letto. Ma alcuni di questi negli ultimi mesi sono stati destinati ad «altro uso» e ristrutturati, quelli rimasti non sono più sufficienti per accogliere tutti. Così i funzionari del Comune addetti ai senzatetto con Aids hanno iniziato ad affidarsi agli alberghi anche [illegible] «provvisoriamente». I primi hotel contattati sono stati quelli delle categorie inferiori in quartieri come Bronx, Queens e Brooklyn. Poi sono arrivate le festività pasquali che hanno catapultato su New York una valanga di turisti dal resto degli Stati Uniti [illegible] dall'estero. I primi hotel a registrare il tutto esaurito sono stati proprio quelli che offrivano prezzi più agevoli. L[illegible] [illegible]ie alte - quattro o cinque stelle - hanno invece sul mercato ancora sufficienti camere libere. Così, la scorsa settimana, quando i funzionari del Comune hanno incominciato il giro quotidiano di telefonate negli hotel per scoprire dove c'era posto per i senzatetto con l'Aids non hanno avuto scelta: destinazione Manhattan, camere di lusso.

I barboni «con diritto di dimora» hanno così varcato la soglia del Sofitel - fra la 44esima e la Quinta Strada con vista panoramica sui grattacieli della Grande Mela - dove [illegible] camera per una notte costa [illegible] dollari, 750 mila lire. Fra marmi, tappezzerie e argenteria del Sofitel i barboni si sono trovati bene ma venerdì sera qualcuno ha approfittato troppo del minibar - non compreso nelle spese coperte dal Comune - ed è stato cacciato [illegible] due piedi. «Chi si avventa [illegible] un minibar e lo svuota può arrivare a spendere fino a 500 dollari», ha spiegato Leslie Cohen, portavoce del Sofitel, [illegible] Daily News.

Poco inferiori i prezzi di altri hotel scelti dal Comune: il Doral Park di Midtown e il Best Western Seaport Inn - fra 48esima Strada [illegible] Broadway - chiedono per ogni notte duecento dollari, oltre [illegible] mila lire. A conti fatti l'intera settimana di ospitalità per i barboni è costata ai contribuenti di New York almeno 100 mila dollari, oltre duecento milioni [illegible] lire. Quella in corso costerà altrettanto. Ironia della sorte vuole che non tutti i barboni malati di Aids siano contenti. «Io [illegible] finito [illegible] [illegible] hotel che costava 169 dollari [illegible] notte - si lamenta William White, [illegible] anni - che moltiplicato per sette supe[illegible] il valore dell'affitto mensile di una casa ma [illegible] molto peggio come sistemazione perché bisogna spostarsi ogni giorno, e si finisce per passare dalle stelle alle stalle».

Contestato Giuliani ma una sentenza lo obbliga a ospitare chi è sieropositivo

[illegible] Comune è nell'occhio del ciclone [illegible] la responsabile di Human Resource Administration, Debra Spralesi, ribatte: «Questa storia dimostra che è impossibile rispettare la sentenza del tribunale». Per uscire dal vicolo cieco le organizzazioni di volontari newyorkesi che aiuta[illegible] i malati di Aids chiedono a Giuliani di cambiare metodo: «La soluzione è affittare appartamenti dove ospitarli». Christine Quinn, consigliere comunale democratica eletta a Manhattan, è d'accordo: «Basta [illegible] gli hotel, evitiamo di spostarli ogni giorno». Intanto nella Grande Mela il passatempo è diventato raccontare le indiscrezioni sulla settimana folle dei barboni. Gli impiegati degli hotel spiegano che il Comune ha evitato [illegible] chiedere eventuali sconti [illegible] gruppo quando ha prenotato [illegible] stanze e i volontari anti-Aids svelano come il giro di telefonate negli hotel viene fatto «dopo le tre del pomeriggio del giorno stesso» e quindi a camere oramai quasi tutte già assegnate.



A New York il Comune è al centro di polemiche per l'ospitalità [illegible] senzatetto

Tolto il velo dopo il restauro. Rivede [illegible] luce anche la Trinità del Masaccio, per l'occasione diretta su Internet e cento giornalisti

Mondo in diretta per Giotto ritrovato

Firenze, il crocifisso torna a Santa Maria Novella

Francesco Matteini
FIRENZE

La folla ha riempito Santa Maria Novella come, forse, era accaduto sette secoli [illegible] quando [illegible] completata l'opera: il ritorno al centro della navata centrale del crocefisso ligneo dipinto da Giotto si è trasformata, grazie a tv e Internet, in un evento artistico di portata intercontinentale, anche perché, pochi minuti dopo aver tolto il velo sull'opera dell'allievo di Cimabue, ne è stato tolto un altro dal grande affresco di Masaccio che raffigura la Trinità.

I brani della Via Crucis scritti da Mario Luzi per il Papa, la soddisfazione del cardinale Silvano Piovanelli e del sindaco Leonardo Domenici, la commozione del priore della basilica Alessandro Cortesi («È il più bel regalo per la Settimana [illegible] Santa») hanno fatto da cornice a una giornata storica per gli amanti dell'arte. Il crocifisso (alto 5,40 metri) è stato realizzato, probabilmente, tra il 1288 e il 1290, quando Giotto era giovane: il Cristo abbandona le fattezze simboliche della divinità, d'origine bizantina, per assumere quelle di un uomo sofferente, [illegible] gli occhi socchiusi; dal suo costato [illegible] il sangue. Mai nessuno prima [illegible] raffigurato così il Cristo. Altrettanto importante l'affresco di Masaccio sulla parete della terza campata della navata di sinistra della chiesa: l'opera è considerata [illegible] dei massimi emblemi della cultura umanistica [illegible] [illegible] delle più importanti applicazioni della ricerca prospettica, per la quale l'artista ebbe la consulenza di Filippo Brunelleschi.

All'inaugurazione (trasmessa in diretta dalla Rai e dal sito Internet del Comune di Firenze) hanno assistito un centinaio tra giornalisti, fotografi e operatori arrivati da ogni parte del mondo. C'era la Bbc, la tv nazionale giapponese Nhk ha realizzato un documentario di un'ora. Il delicato restauro del Crocifisso, durato dodici anni, è stato portato a termine dagli specialisti dell'Opificio delle pietre dure di Firenze, guidato dalla soprintendente Cristina Acidini. I «chirurghi» delle opere d'arte hanno recuperato l'originale pellicola pittorica, pesantemente alterata e ritoccata nel corso dei secoli. Ma il lavoro è stato anche l'occasione per una più approfondita conoscenza dell'opera: attraverso l'uso della riflettografia è stato infatti scoperto, sotto lo strato di pittura, il disegno ad acquerello che Giotto [illegible] tracciato come primo schizzo.

Due anni [illegible] [illegible]ti invece necessari per riportare ai suoi colori più autentici la Trinità che Masaccio dipinse in 27 giornate di lavoro, nel 1424. L'affresco era stato gravemente danneggiato dalle infiltrazioni di pioggia provenienti da una finestra. Inoltre, verso la metà dell'800, era stato [illegible] per essere sottoposto a un restauro che anziché recuperarlo [illegible] provocato un decadimento dei colori. I tecnici dell'Opificio hanno dovuto rimuovere tutte le ridipinture successive. Ora, finalmente, il dipinto ci appare come apparì ai fiorentini del '400.



Il grande affresco di Masaccio a Santa Maria Novella, che raffigura la Trinità, è uno dei massimi emblemi della cultura umanistica

Con il restauro di Masaccio e il ritorno di Giotto, considerando che in occasione del Giubileo erano stati recuperati gli affreschi di Filippino Lippi nella Cappella Strozzi, a Santa Maria Novella, basilica di proprietà comunale, manca solo [illegible] elemento per tornare all'antico splendore: la «Madonna Rucellai» dipinta da Duccio di Boninsegna nel 1285 e attualmente conservata alla Galleria degli Uffizi.

LOTTO CONCORSO N. 29

MERCOLEDI' 11 [illegible]

Bari	71	53	57	84	77
Cagliari	56	4	70	16	23
Firenze	11	77	47	4	85
Genova	33	6	23	15	86
Milano	41	52	80	25	15
Napoli	52	32	34	42	86
Palermo	81	67	68	85	10
Roma	89	59	11	78	[illegible]
Torino	88	43	25	[illegible]	[illegible]
Venezia	38	52	1	7	25

SUPERENALOTTO

11 - 41 - 52 - 71 - 81 - 89
Numero Jolly [illegible]

Montepremi L. 14.138.652.885

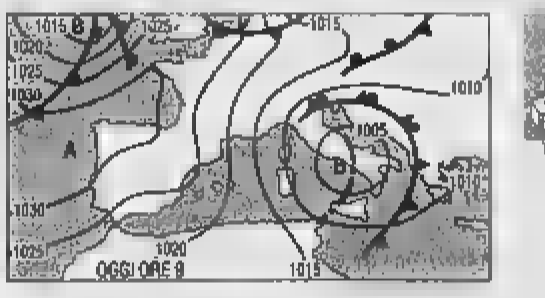
All'unico 6
L. 18.343.164.000

Nessun 5+1

	Punti	Lire
Al 38	5	74.414.000
Al 4335	[illegible]	652.300
Al 139.759	3	20.200

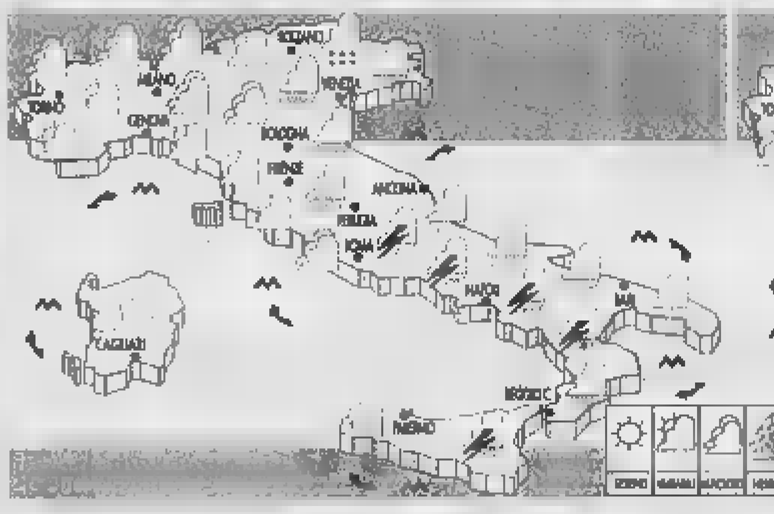
IL TEMPO - A CURA DI MARCELLO COTTREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

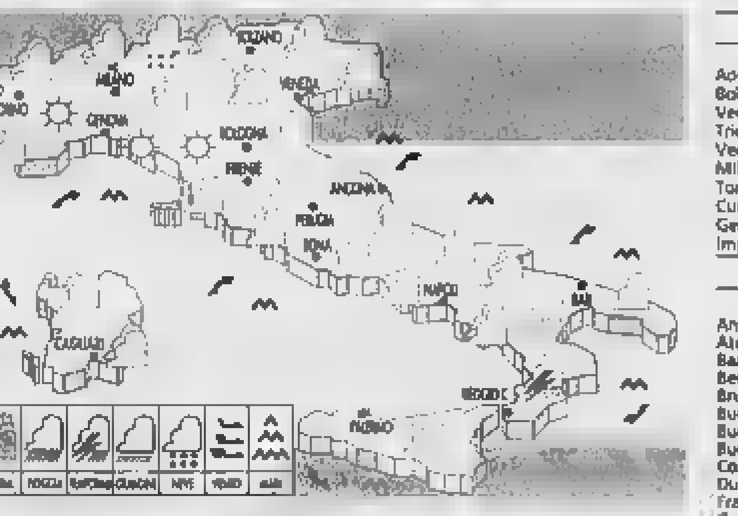


PASQUA CON LA P[illegible] Il periodo pasquale non godrà del favore del pronostico meteorologico. Le condizioni del tempo saranno cioè minate dalla instabilità atmosferica soprattutto al Centro Sud. Mentre è in via di esaurimento la circolazione depressionaria al Centro Sud, un nuovo impulso di aria instabile è atteso tra sabato e domenica.

[illegible] **per dopodomani.** Tempo variabile [illegible] [illegible] con temporanei annuvolamenti [illegible] brevi piovaschi sul basso Piemonte, sulla Liguria e sull'alta Toscana. Sul resto del Centro, sulla Sardegna [illegible] sulla Campania [illegible] nuvoloso a coperto.



OGGI. Al Nord nuvolosità variabile con annuvolamenti e piogge residue sulle regioni di Nord Est e sulla Romagna. Sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche da variabile a temporaneamente coperto con piovaschi pomeridiani e temporali sulle zone appenniniche.



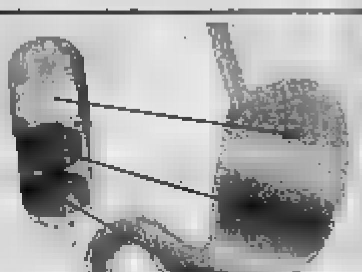
DOMANI. Temporanee schiarite durante la mattina al Centro Nord mentre al Sud si avranno residui annuvolamenti e isolate piogge. [illegible] pomeriggio [illegible] annuvolamenti sulle Alpi e nubi ad evoluzione diurna sulle zone appenniniche. In serata prime precipitazioni [illegible] Alpi e annuvolamenti.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	9	16	Bologna	9	11	Bari	5	20
Bolzano	[illegible]	15	Firenze	10	15	Napoli	13	18
Verona	8	11	[illegible]	10	14	Potenza	6	11
Trieste	13	14	Ancona	8	13	S. M. Leuca	10	16
Venezia	11	13	Perugia	8	12	R. Calabria	12	21
Milano	10	13	Pescara	7	16	Palermo	14	18
Torino	[illegible]	16	L'Aquila	5	10	Catania	8	24
Cuneo	[illegible]	16	Roma Ciamp.	12	15	Messina	13	20
Genova	12	17	Roma Fium.	13	16	Alghero	13	17
Imperia	12	17	Campobasso	8	12	Cagliari	11	18

[illegible] ESTERE (PREVISIONE [illegible] APRILE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	8	1	parz. nuv.	Lisbona	22	11	parz. nuv.
Atene	18	9	piovaschi	Londra	13	5	nuvoloso
Bangkok	36	[illegible]	temporale	Los Angeles	22	12	piovaschi
Berlino	3	-4	parz. nuv.	Madrid	17	5	parz. nuv.
Bruxelles	11	0	nuvoloso	Montecarlo	n.p.	n.p.	
Bucarest	15	3	parz. nuv.	Montreal	7	1	piovaschi
Budapest	7	-1	parz. nuv.	Mosca	6	-1	pioggia
Buenos Aires	22	12	piovaschi	New York	20	9	piovaschi
Copenaghen	3	-2	parz. nuv.	Parigi	12	6	nuvoloso
Dublino	15	7	parz. nuv.	Pechino	19	7	nuvoloso
Francoforte	6	-4	nuvoloso	Praga	4	-4	nuvoloso
Gerusalemme	22	7	parz. nuv.	Rio de Janeiro	29	21	parz. nuv.
Ginevra	8	-1	sereno	Sofia	[illegible]	2	parz. nuv.
Helsinki	3	-4	parz. nuv.	Sydney	21	13	parz. nuv.
Istanbul	15	7	temporale	Tokyo	18	11	sereno
Il Cairo	29	16	sereno	Varsavia	5	-2	piovaschi
Johannesburg	21	10	parz. nuv.	Vienna	7	-2	parz. nuv.



LA CITTA' DELLE FOTO

SVILUPPO ISTANTANEO



La fotocamera a sviluppo istantaneo dei giovani. Nuove versioni con fantastici colori oppure personalizzate con Barbie, Titti, Bugs Bunny.

POLA

L. 44

SVILUPPO ISTANTANEO



L'ultima versione della più classica fotocamera a sviluppo istantaneo Polaroid.

POLAROID REFRESH

L. 69.000 IVA COMPRESA

COMPATTA 35 mm



Fotocamera compatta autofocus, obiettivo 28 mm., flash incorporato.

L. 128

COMPATTA 35 mm



Fotocamera compatta autofocus, motorizzata, con zoom 35/70 mm., esposizione automatica, flash incorporato, autoscatto, in kit regalo con orologio digitale.

MINOLTA ZOOM 70

L. 189 IVA COMPRESA

COMPATTA 35 mm



Fotocamera compatta, obiettivo 35-70 mm. Lampeggiatore con sincro sui tempi lunghi. Spegnimento automatico.

YASHICA BRAVA 70Z

L. 199

COMPATTA 35 mm



Fotocamera compatta autofocus, obiettivo zoom 38-70 mm., flash incorporato, autoscatto.

PENTAX

L. 219

APS



Fotocamera APS autofocus, obiettivo 23 mm. Dimensioni particolarmente compatte. Esposizione posa 2 secondi.

L. 219

COMPATTA 35 mm



Fotocamera compatta autofocus, obiettivo 38-80 mm. Tempi lenti fino a 4 secondi per posa e notturni.

YASHICA BRAVA 80

L. 229

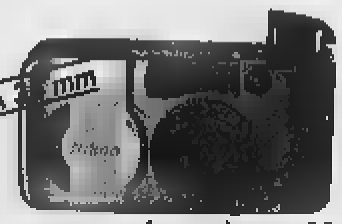
COMPATTA 35 mm



Fotocamera compatta autofocus, obiettivo 38 mm., molto luminoso(2,8). Telecomando opzionale.

L. 249.000

COMPATTA 35 mm

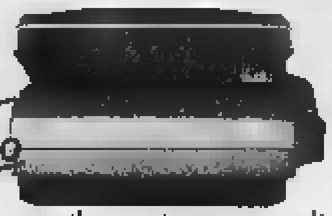


Fotocamera compatta autofocus, obiettivo 28-70 mm. posizione Lampeggiatore a scomparsa.

NIKON LITE TOUCH ZOOM 70W

L. 259.000 IVA COMPRESA

SVILUPPO ISTANTANEO



Fotocamera a sviluppo istantaneo di dimensioni compatte. Possibilità di compensazione dell' esposizione.

POLAROID 1200 i

L. 259.000 IVA COMPRESA

COMPATTA 35 mm



Fotocamera compatta autofocus, completamente automatica, obiettivo zoom 35-115 mm. Flash incorporato.

OLYMPUS SUPERZOOM 115S

L. 298 IVA COMPRESA

COMPATTA 35 mm

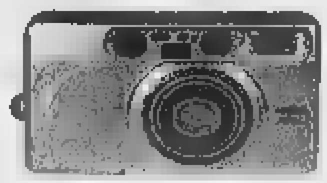


Fotocamera compatta, obiettivo 35-105 mm. Autofocus più punti. Sincro lento per foto notturne.

105 G

L. 319.000 IVA COMPRESA

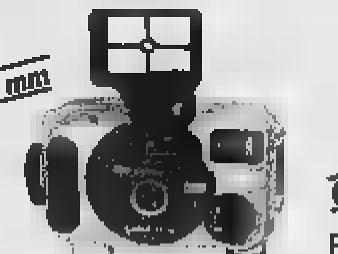
APS



Fotocamera APS, obiettivo 24-70 mm. Possibilità di flash più posa sino a 8 per riprese notturne. Possibilità di inserire stampa della data, di un titolo.

L. 379.000 IVA COMPRESA

COMPATTA 35 mm



Fotocamera subacquea fino a 45 metri, obiettivo 34 mm.

EPOQUE ET 100

L. 379

COMPATTA 35 mm



Fotocamera compatta autofocus, obiettivo zoom 37.5-125 mm., flash riduzione occhi rossi, autoscatto, blocco dorso pellicola.

MINOLTA RIVA ZOOM

L. 468

COMPATTA 35 mm



Fotocamera compatta dal design high tech. Obiettivo 38-120 mm. Misurazione spot. Cinque programmi di esposizione. Minima distanza messa a fuoco cm. 40.

CANON SUPER 120

L. 479

COMPATTA 35 mm

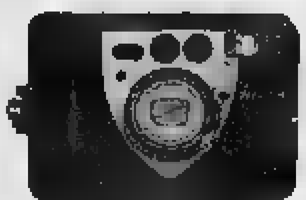


Fotocamera compatta autofocus, obiettivo 38-140 mm.

YASHICA 140 BRAVA

L. 479.000

APS



Fotocamera APS di peso dimensioni ridottissime con un raffinato design. Obiettivo zoom da 22 a 66 a fuoco sino a 45 cm.

NIKON

L. 549.000 IVA

APS



Fotocamera APS, obiettivo zoom 25-65 mm. La prima fotocamera APS che incorpora un piccolo monitor nel quale vedere l'immagine appena ripresa per decidere richiederne o meno stampa.

KODAK ADVANTIX PREVIEW

L. 598.000

PUNTI VENDITA MARVIN

TORINO
Sede Grande Marvin:
Lagrange, - Tel. 011/56.24.033 r.a.

Punti vendita Marvin Photo & Photo a Torino:
Centro P.zza Castello, 42 - Tel. 011/54.25.43
- C. so Vinzaglio, 24 - Tel. 011/50.69.635
- C.so Turati, 38/B
- Via Consolata, 9 - Tel. 011/43.10.928
- Via S. Francesco da Paola, 7/C - Tel. 011/81.22.576

Crocetta C.so De Gasperi, 31 - Tel. 011/59.12.65
Cit Turin C.so Inghilterra, 31 - Tel. 011/43.47.024
Madonna campagna Via Venaria, 7 - Tel. 011/22.64.911
- Via Chiesa della Salute, 84 - Tel. 011/22.15.122

S. Ri C. Orbassano, 165 - Tel. 011/39.01.90
- C. Orbassano, 256 - Tel. 011/30.81.753
- C.Adriatico, 26 - Tel. 011/31.82.354

Pozzo Via De Sanctis, 63/A - Tel. 011/72.48.35
Borgo Po P.zza Gran Madre, 7 - Tel. 011/81.94.807
Vanchiglia C.so Tortona, 19/E - Tel. 011/81.29.606
- Via Vanchiglia, 30 -Tel. 011/81.29.389

San Salvario P.zza Madama Cristina, - Tel. 011/66.96.625
Paolo Via Frejus, 116/A - Tel. 011/38.28.565
- Via Di Nanni 11

Parella Via Bianchi, 62/D - Tel. 011/77.32.216
- C.so Tassoni, 55 - 011/74.81.34

Campidoglio C.so Francia, 90/A - Tel. 011/75.09.059
Mirafiori C.so Unione Sovietica, 239 - Tel. 011/31.76.612
- Via Barbera, 29 - Tel. 011/39.10.158

Lingotto Via Nizza, 231/E - Tel. 011/66.77.199
Precollina C.so Moncalieri, 261/F - . 011/66.18.169
Barriera Milano C.so Vercelli, 123/C - Tel. 011/24.92.318
- C.so Giulio Cesare 53/B - Tel. 011/23.53.36
- C.so Giulio Cesare 166

Valentino Via Madama Cristina, 95/E - . 011/66.94.558
Clienti: Via Lagrange, 40/g - Tel. 011/54.63.92

(AL) C.so Bagni, 159 - Tel. 0144/32.52.08
ALESSANDRIA P.zza Garibaldi, 54 - Tel. 0131/44.54.90
(TO) P.zza Caduti della libertà, 12 - Tel. 011/96.82.859
ASTI C.so Alfieri, 65 (ang. vicolo S. Cecilia) - Tel. 0141/35.17.56
AVIGLIANA (TO) C.so Laghi, 84 (c. comm.le "Le torri") - Tel. 011/9328.149
Via Cavalieri di Vittorio Veneto 23 - 0175/39.22.70
Via Torino, 58 - Tel. 015/405.740
(TO) Via Cirié, 25 - Tel. 011/45.01.021
(NO) C.so Sempione, 12 - Tel. 0322/81.575
(AL) Via Lanza, 46 - Tel. 0142/41.86.23
(TO) P.zza Liberazione, 6 - Tel. 011/96.90.715
Via Gardezzana, 2 - Tel. 011/97.12.370
P.zza Repubblica 7

CHIVASSO (TO) Via S. Marco, 5 - Tel. 011/911.45.70
(TO) Via Robassomero, - Tel. 011/92.07.682
(TO) C.so Francia, 215 - Tel. 011/41.57.793
Via Roma, 23 - Tel. 0171/67.095
- C.so Nizza 54 - Tel. 0171/60.51.90

Via Roma, 59 - Tel. 0172/61.799
C.C.Il Vellero Str. Statale Orbassano-Pinerolo Tel. 0121/35.45.30
GRUGLIASCO (TO) P.zza Papa Giovanni XXIII, 3 - Tel. 011/40.81.210
GIAVENO (TO) Via Roma, 18/a - Tel. 011/93.64.309
(TO) Via Arduino, 136 - Tel. 0125/45.674
LANZO (TO) Via Savant, 1 - Tel. 0123/32.24.50
(TO) Via Tenivelli, 13 - Tel. 011/641.202
- C.so Roma, 20 - Tel. 011/64.02.422

(TO) Via Torino, 28 - Tel. 011/60.63.669
(AT) Via Tripoli, 12
ORBASSANO (TO) St. Torino, 10/b (P.zza Gen. dalla Chiesa) Tel. 011/90.40.111
(TO) C.so Torino, 120 - Tel. 0121/37.45.37
RIVOLI Viale Corsi 10 - Tel. 011/95.72.461
SALUZZO (CN) C.so Italia, 110 - Tel. 0175/21.71.64
(IM) Via Cavour 31 - Tel. 0184/54.49.72
Via Italia 86
PELLICE (TO) Via Matteotti, 22 - Tel. 0121/93.36.57
Via F.lli Bandiera, 5 - Tel. 0161/54.130
(SV) Via L. da Vinci, 84 - Tel. 0182/47.13.26
Via Luccoli, 67 rosso - Tel. 010/25.18.794
- Via Tortosa, 86 rosso - . 010/81.17.85

PREZZI VALIDI FINO ESAURIMENTO SCORTE SALVO OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO INDICATIVE. SCADE IL 31/05/01.

CONTINUATO AL SABATO: 10/ LUNEDI: 15/19.30

P

1 DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI
Via Roma - Piazza Carlo Felice Piazza Bodoni - Autorimessa Via U. collegata

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

http: www.marvin.it e-mail: m@rvin.to

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- di credito
- Carta

PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA, CERCA GLI INDIRIZZI SU INTERNET WWW.MARVIN.IT, OPPURE TELEFONA AL NUMERO VERDE 800.10.19.19

DECIDE IL PREFETTO



■Ù FACILE CAMBIARE ■

Una circolare del Ministero della Giustizia, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 29 marzo, ha ricordato che dal primo aprile ■ competenza sul cambio dei cognomi è passata ■ Prefetto. Vi ■ due casi: se il cambiamento delle generalità viene chiesto perché si tratta di cognome ridicolo o vergognoso, decide direttamente ■ Prefetto, se invece si tratta di cambiamento o ■ ■ aggiunta normale, ■ Prefetto trasmette, ■ il ■ parere, la pratica al Ministero dell'Interno, al quale spetta la decisione. In entrambi i casi ■ domanda dell'interessato ■ ■ pubblica mediante affissione nel comune di nascita e di residenza per un periodo ■ trenta giorni, anziché 60 ■ previsto dalla legge precedente. Inoltre, del cambiamento di generalità non deve essere più data notizia sulla Gazzetta Ufficiale. Le pratiche pendenti, secondo quanto indicato dalla circolare ministeriale, ■ trasmesse al Ministero dell'Interno dalle Procure della Repubblica. Prima di questo decreto, il cambiamento di nome e cognome era assai complicato perché bisognava fare domanda al Tribunale e seguire un lungo iter, anche con ■ indagine della Procura della Repubblica.

Risarciti al Fisco 37 miliardi

Nell'inchiesta sugli sponsor nello sport

E' la sorpresa di Pasqua della Guardia di Finanza al fisco: 37 miliardi in contanti ■ati come risarcimento dalle più importanti società coinvolte nell'inchiesta sulle sponsorizzazioni sportive, dalla Sisal, quella del Superenalotto, che da sola ha versato ■ miliardi, alla Noberasco, alla Blumen. Ma l'elenco delle società finite nel ■ della procura milanese ■ delle Fiamme Gialle, ■ lungo: almeno sessanta aziende che adesso, per non veder finire in cella i propri manager (rischiano sei anni di carcere) dovranno sborsare l'equivalente dei fondi neri accantonati col classico giro delle false fatturazioni. Perchè l'aspetto forse più interessante di tutta l'indagine, che ha coinvolto gli specialisti dei nuclei provinciali e regionali della Finanza, è che non solo per la prima volta un'inchiesta penale ottiene risarcimenti «pronta cassa» di questa portata ma anche che sono stati sperimentati gli effetti di ■ recente legge, la numero 74 del 2000, grazie alla quale è possibile col risarcimento dei danni all'erario ottenere almeno il 50 per cento di sconto sulla pena. Preferendo allo spettro della prigione il più prosaico contante, con maggior soddisfazione (e minori costi) per lo Stato.

Gli ultimi aspetti dell'inchiesta, ■ nel dicembre '98 e giunta ormai al rinvio a giudizio sotto il coordinamento del pm Paolo Ielo, sono stati illustrati ieri in una conferenza stampa congiunta dei comandanti dei nuclei provinciale e regionale della Guardia di Finanza. Partita sul sospetto di un giro di corruzioni che aveva ■ centro un maresciallo della Finanza in servizio alla procura di Torino, Rocco Stasi, poi arrestato, l'inchiesta ha coinvolto personaggi come il commercialista Vincenzo Iride e gli imprenditori Vittoro Colombo e Roberto Angiolini, titolari della celebre scuderia automobilistica Jolly Club di Milano ma soprattutto ■ capo di sei società specializzate nelle sponsorizzazioni sportive e nelle sovrafatturazioni: Pole Position srl, Hard e Sharp spa, Red Hard ■ Sharp spa, Intermedia srl ■ Intermedia Pubblicità srl, ■ Videosport Italia srl.

«Un giro insidioso - ha spiegato ieri il comandante del Nucleo regionale di polizia tributaria, Saverio Capolupo - perchè in questo ■ ci si■ trovati ■ fronte non alle solite "cartiere", ovvero società inesistenti dedite esclusivamente alle false fatturazioni, ma ad aziende reali ■ funzionanti che avevano trovato il modo per evadere il fisco con la sovrafatturazione». Controllando gli elenchi dei clienti delle società, i finanzieri sono riusciti a risalire ad almeno 60 aziende che utilizzavano il sistema messo in piedi da Colombo e Angiolini per accantonare fondi neri pari a 140 miliardi, su investimenti dichiarati ■ ■ miliardi ■ con un'evasione dell'Iva di 14 miliardi. Ma mentre fino al 1991 la restituzione dei soldi in ne■ avveniva tramite contanti in Italia, da quel momento in poi hanno cominciato a funzionare le solite società «off shore» che hanno permesso accreditamenti estero su estero.

E' stato bello finchè è durato, perchè incredibilmente la Svizzera ha iniziato ■ rispondere anche alle rogatorie per le frodi fiscali, lasciando così pochi margini di manovra alle difese. In tutto nell'inchiesta ■ state indagate 140 persone, di ■ undici vennero arrestate per reati che vanno dalla corruzione al falso in bilancio alla frode fiscale. Nella rete delle indagini sono finiti ■ personaggi come Rodolfo Molo, ■ presidente della Sisal, e l'ex direttore generale della società, Fabrizio Motterlini, accusati anche di associazione per delinquere, reato in seguito archiviato.

La Sisal ha fatto sapere di aver risarcito il fisco dopo ■ richiesta del ministero delle Finanze nell'ottobre 2000, in occasione del rinnovo del contratto per la gestione ■ Superenalotto. Stessa scelta anche per società come la Noberasco, leader nel settore della frutta secca, che ha versato ■ miliardi ■ 547 milioni, ■ la Diana srl, abbigliamento sportivo, che ha dovuto pag■ 969 milioni ■ 867 mila lire. **[p. col.]**

BARBA SENZA ■ A JESOLO

VENEZIA. I barbieri di Jesolo non potranno più usare il pennello da barba: è antigienico e va sostituito da pennelli monouso o dalla schiuma da barba spray. Lo ha deciso il Consiglio comunale, il primo in Italia, ■ quanto sembra, ad adottare un simile divieto. L'emenda■ è stato p■ da ■ esponente di An, Daniele Bison, che nella vita ■ l'infermiere. Il nuovo regolamento per barbieri ■ parrucchieri, ora all'esame del Coreco, è stato redatto in collaborazione con l'Asl: indica tra l'altro gli attrezzi da sterilizzare e quelli ■ disinfettare. In presenza di attrezzi che non possono ■ sterilizzati, come i rasoi, devono essere utilizzati quelli monouso, ■ vuole la normativa europea. Il tradizionale pennello ■ setole non può esser sterilizzato e presenta quindi problemi igienico-sanitari: ■ emendamento, accolto ■ maggioranza, ha così deciso il divieto.



A Milano la Finanza continua l'inchiesta sui falsi sponsor sportivi

IN BREVE

■ AL SEI VANNO 18 M■
La fortuna ha baciato questa volta la Sardegna: con una schedina precompilata da cinque combinazioni, del costo di 4750 lire, un anonimo ha azzeccato la sestina giusta del Superenalotto e si è portato a ■ 18 miliardi e 343 milioni. La schedina vincente è stata giocata a Sassari.

■ SUICIDA EX■
Un giovane di ■ anni, carabiniere ausiliario di leva fino allo scorso novembre, ■ è ucciso sparandosi un colpo alla testa ■ una pistola sottratta alla caserma ■ cui era andato poco prima a salutare gli ex commilitoni. Il cadavere è stato scoperto in una via di Lecco. Il ragazzo aveva avvertito un amico con ■ telefonata poco prima di spararsi.

■ BEVONO DETERSIVO, GRAVI
Sono in gravi condizioni - la prognosi è riservata ma ■ corrono pericolo di vita - due clienti di un bar di Scandiano, vicino a Reggio Emilia, vittime di un tragico errore: uno scambio di bottiglie ha fatto loro bere detersivo invece ■ acqua minerale.

■ DENUNCIA SEQUESTRO
Allarme rientrato ieri nel Bresciano per un episodio dai ■ torni ancora da chiarire: protagonista ■ giovane di ■ anni, di Cilivergbe di Mazzano. Ha raccontato di essere stato sequestrato nella notteda alcuni zingari ma di essere stato poi liberato dopo essere riuscito a inviare messaggi sms ai familiari attraverso il suo cellulare.

L'AMICA DEL CUORE DELLA CONTESSA AGUSTA

«Nella villa mi sento protetta»

La Torretta: in ogni luogo cerco Francesca

intervista

Fabio Pozzo

PORTOFINO

NELLA guerra per l'eredità di Francesca Agusta, combattuta tra i due ultimi ■ della contessa, in ordine temporale Maurizio Raggio e Tirso Tito Chazaro, c'è chi si tira indietro. E' Susanna Torretta, l'amica della nobildonna, uno ■ testimoni-chiave del giallo della sua morte.

Da che parte sta: ■ Raggio o con Chazaro?

«Io sto dalla mia parte. Voglio bene ad entrambi. Non parteggio per nessuno. Spero soltanto che tutto questo finisca, che trovino ■ accordo. E' la soluzione migliore».

Ultimamente la si vede spesso assieme a Raggio.

«Tito ■ presto al mattino ■ torna tardi la sera. Maurizio è più presente, abbiamo amici in comune».

L'eredità: ha dichiarato che "per ora" non le inte■

«Intendevo dire che se e quando qualcuno mi chiederà qualcosa io dirò quanto devo».

Si riferisce al giorno in ■ Francesca Agusta stilò il testamento che nomi■ Tirso erede ■ le? Sono ■ ■ perplessità sulle condizioni psico-fisiche della contessa in quel momento.

«Ero presente alla stesura dell'atto, non voglio aggiungere altro. Il resto lo dirò, ■ mi sarà chiesto, al giudice».

La ■ ■ ■ testimonianza determinante: «il jolly ■ Raggio», ■ stato detto.

«Io non ■ il jolly di ■no, né nessuno ha bisogno ■ un jolly. Sono queste ■ cose che mi fanno male».

Davvero non ■ ■ coinvolta in questa vicenda che ormai è diventata una guerra?

«Assolutamente. Non me ne importa nulla».

La contessa non ■ ha lasciato ■ ■ li■ ■ è delusa?

«Perché Francesca avrebbe dovuto lasciare soldi ■ me? Eravamo buone amiche e basta. Mi ha lasciato ■ grande ricchezza: la sua ■ i giorni trascorsi assieme».

E' ■ credere che ■ non prenda minimamente parte alla battaglia per il patrimonio Agusta.

«Io partecipo nella misura ■ cui mi è richiesto».

Era però presente ■ riunione di domenica scorsa a Portofino, sullo yacht di Rocky Agusta. La riunione degli esclusi dal testamento.

«Illazioni. Non c'è stata alcuna riunione. Rocky l'ho incontrato io per caso, sulla calata. L'ho invitato a prendere un aperitivo alla Gritta, lui ha ricambiato invitandomi a pranzo da Puny, dove c'erano alcuni amici, tra i quali Domenico (Domenico Vacca Graffagni, il fratello della contessa). Abbiamo chiamato anche Raggio, ha detto che ■ avrebbe raggiunti per il caffè. Dopo pranzo, siamo andati a vedere la barca di Rocky. Tutto qui».

A bordo ■ ■ parlato dell'eredità?

«Abbiamo parlato ■ tante cose, ad esempio del progetto di Rocky ■ fare il giro del mondo. Non dell'eredità. E' vero. Ce lo siamo anche detti: adess■ chissà cosa penseranno vedendoci assieme».

■ tutta questa vicenda sembra che ■ protagonisti, tra i quali c'è lei, importi molto del denaro e poco della contessa.

«Lo capisco, ma non siamo realmente noi. E' colpa dei giornalisti che ci dipingono in questo modo, solo assetati ■ soldi. L'altro giorno sono uscita dalla villa, sono stata assalita. La gente vede le telecamere, mi indica e si dà di gomito. Poi torna a Gallarate, ■ Busto Arsizio, raccontando di avermi vista. Noi cerchiamo ■ fare una vita normale, di vive■ col nostro dolore. Io ■ dormo la notte, ho perso cinque chili. Raggio ne ha persi nove, Domenico sette. Il nostro dolore non lo rispetta nessuno».

Perché resta a Villa Altachiara?

«Mi è difficile vivere da sola. Prima c'era mio marito, poi ho incontrato Francesca. Vivevo ■ casa mia, ma andavo avanti e indietro a Portofino. Francesca ■ ■ ■ una sorella per me: ■ non c'è più e m'è venuta ■ mancare l'anima. Anche quando vado a lavorare, a S. Margherita (Su■ disegna bikini ndr.), esco ■ la fretta di tornare. Ad Altachiara non c'è un solo spazio che non mi ricordi lei e questo me la fa sentire ancora vicina. Poi forse cerco anche di scappare. Lassù mi sento protetta, da lassù si vede tutto da più lontano. Comunque, tornerò a casa mia. E' giusto che riprenda in mano la mia vita».

E' stato scritto, e smentito, di pressioni ai danni di Tirso Chazaro. Anche lei è stata chiamata ■ causa.

«E' una falsità e ■ cattiveria».

Parliamo dell'accordo tra Raggio e Tirso, poi revocato da quest'ultimo, per la spartizione dell'eredità. Lei ■ presente quando è s■ sottoscritto?

«E' tutto così complicato. Non voglio parlarne. Anzi, non parlerò più con nessuno. Basta ■ le interviste. Quello che sta accadendo non mi piace. Sono una persona tranquilla, quando la situazione che mi sta intorno non lo è più, fuggo e mi ritiro».



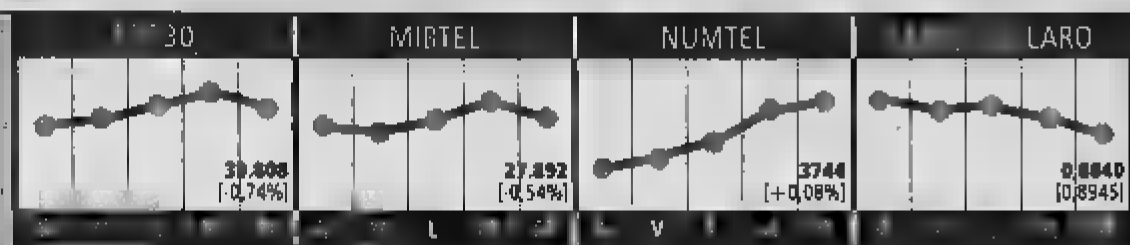
L'amica del cuore Susanna Torretta al funerale di Francesca Vacca Agusta

«Non riesco ■ vivere da sola e da lassù si vede tutto meglio perché è lontano»

«Non penso ai soldi non mi interessano Presto prenderò la mia vita in mano»

La famiglia cresce in Peugeot

La famiglia Peugeot, che nel 1999 sembrava volesse disimpegnarsi dal gruppo automobilistico Psa-Peugeot-Citroën, si è invece raff[illegible]ta portando negli ultimi anni la sua partecipazione [illegible] 22,78 al 24,64 per cento del capitale, ma soprattutto d[illegible] 34,37 al 38,53 per cento [illegible] diritti di voto. Se si considera anche l'apporto degli alleati, la famiglia sale al 54,25 per cento dei diritti di voto.



A Wind i telefoni del vertice G8

Sarà Wind, con ogni probabilità, ad assicurare i servizi telefonici agli oltre 5000 giornalisti e alle delegazioni durante il vertice del G8 a Genova, dal 20 al 22 luglio. Secondo fonti vicine alla «struttura di missione» (l'organismo governativo incaricato dell'organizzazione del vertice) Wind si sarebbe aggiudicata il contratto, anche se la decisione, precisano le stesse fonti, deve ancora essere formalizzata.

Operatori delusi. Moody's: «Una decisione in contrasto con l'andamento dell'economia»

La Bce ignora i governi e tiene fermi i tassi

Duisenberg: «Non c'è recessione». Bruxelles preoccupata

Mario Sensini
ROMA

Insensibile al pressing dei governi europei, preoccupati per la tenuta della crescita economica, la Bce ha deciso ieri di lasciare invariati il tasso di sconto al 4,75%. «Sento, ma non ascolto» ha detto il presidente della banca, Wim Duisenberg, quasi soddisfatto per [illegible] riuscito, ancora una volta, a prendere in contropiede i mercati. Ha spiegato che le prospettive della crescita restano solide, che non c'è alcun rischio di recessione tale da giustificare oggi un rilassamento della politica monetaria. I rischi per l'inflazione, su cui incide anche la debolezza dell'euro, non sono ancora svaniti anche se da metà anno potrà tornare sotto il 2%, il target stabilito dalla Banca, rispetto al 2,6% di febbraio.

Un messaggio di fiducia, condito dal solito invito a procedere nelle riforme strutturali e nel risanamento dei bilanci rivolto ai governi, e alla moderazione salariale, indirizzato [illegible] parti sociali. Le reazioni [illegible] mercati, però, non sono state [illegible] positive. Nervoso intorno agli [illegible] centesimi di dollaro prima della decisione, l'euro è scivolato via via fino [illegible] assestarsi a 88 centesimi, perdendo terreno anche nei confronti dello yen giapponese. Anche la Borsa ha reagito male, prima di accodarsi al buon recupero del Nasdaq americano.

Gli operatori sono rimasti interdetti. «Sorpresi non è la parola giusta. Siamo decisamente delusi da questa decisione» dicono gli economisti londinesi della Merrill Lynch. Per Moody's, addirittura, la mancata riduzione dei tassi «è in contrasto con l'andamento dell'eco[illegible]. La Banca è impotente nell'impedire segnali di ritorno dell'inflazione a breve termine». Anche i banchieri italiani non hanno potuto fare meno di esprimere sorpresa, come l'amministratore delegato della BNL, Davide Croff. «Francamente non me lo aspettavo, pensavo [illegible] taglio di un quarto di punto» ha detto Alessandro Profumo, amministratore delegato di Unicredito. Tanto attesa era la decisione, che pensando di rifinanziarsi a tassi più bassi già dalla prossima asta pronti contro termine, il mercato monetario [illegible] rimasto a corto di liquidità, facendo schizzare il tasso [illegible]ght al 5,70%.

Dal governo francese e quello tedesco, che nei giorni scorsi avevano esercitato le maggiori pressioni sulla Bce, sono giunto solo degli infastiditi «no comment». Anche ieri, subito prima dell'inizio del Consiglio Bce cui ha partecipato, il ministro delle Finanze belga, Didier Reynders, presidente di turno dell'Eurogruppo, ricordava che «i governi europei stanno facendo la loro parte per quanto riguarda il risanamento dei bilanci, ma esprimono qualche preoccupazione sull'andamento della crescita che [illegible] sempre buona, ma non eccezionale». Tutti stanno rivedendo al ribasso le previsioni di crescita per il 2000, ultima l'Ocse che per la zona euro le ha ridotte dal 3,1% al 2,7%.

Per Duisenberg, invece, «la moderazione della crescita non dovrebbe essere fonte di pessimismo sulla forza economica dell'area euro. La crescita resterà solida». «L'andamento dei prezzi nel breve periodo - ha aggiunto Duisenberg - è soggetto a volatilità a causa dell'energia e del settore alimentare». La posizione della Bce resta quella di «aspettare e vedere». Anzi, come ha detto il presidente, «voi continuate ad aspettare e noi a vedere». La Banca ritiene di aver fatto bene finora [illegible] proprio mestiere: con il graduale aumento dei tassi «abbiamo ottenuto quello che volevamo, anche [illegible] ciò non significa che ora dobbiamo rovesciare la [illegible] politica». La politica monetaria, ha ricordato Duisenberg «non può aumentare il potenziale produttivo della zona euro che è invece largamente determinato da fattori strutturali». Migliorarli è oggi la priorità, ma questo è compito dei governi.

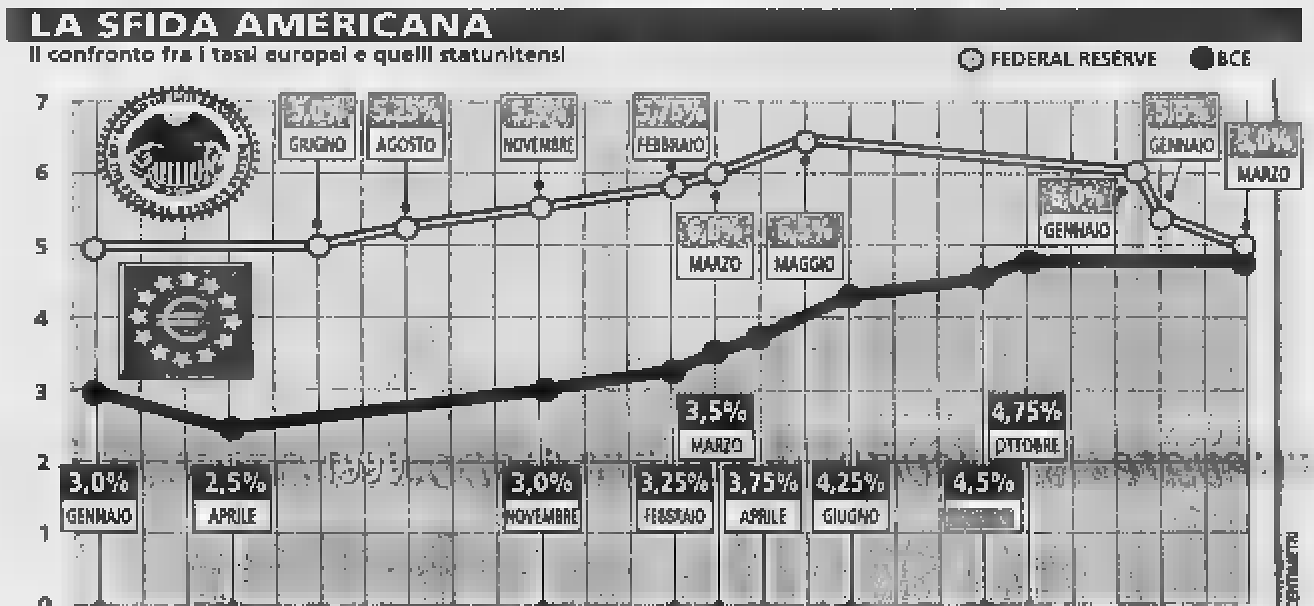
La prossima riunione del Consiglio Bce è in calendario per il 26 aprile, ma a questo punto nessuno azzarda più previsioni, anche [illegible] tutti sono convinti che i tassi prima o poi scenderanno anche in Europa. Operatori e mercati rischierebbero di essere presi di nuovo in contropiede dal banchiere olandese, che giusto [illegible] ha ribadito la sua intenzione di non terminare l'intero mandato (che scade nel 2006), ma anche la volontà di lasciare a metà del cammino (cioè nel 2002).

Per il banchiere di Francoforte l'Europa è in salute [illegible] resta il rischio-inflazione «Non tocca a noi aumentare il potenziale produttivo»

Reynders (Eurogruppo): «I ministri stanno facendo la loro parte sui bilanci, ma esprimono timori per lo sviluppo»

LA SFIDA AMERICANA

Il confronto fra i tassi europei e quelli statunitensi



AUTONOMIA E POLITICA

VERRÀ il giorno, forse, nel quale [illegible] economista, anzi un econometrista, [illegible] applicherà al calcolo di quale sarebbe, o sarebbe stato, il tasso di crescita economica dell'area dell'euro se la Bce si fosse comportata come, in analoghe circostanze, [illegible] sarebbe comportata una qualsiasi altra banca centrale o, tanto per non far nomi, la Fed americana. Il motivo per il quale ieri la Bce ha lasciato invariati i tassi ufficiali, che la grande maggioranza degli economisti prevedeva in ribasso di un quarto o anche di mezzo punto, rimane immerso in una oscurità appena squarciata dal Presidente Duisenberg che ha detto di non aver ancora rilevato nel Consiglio della Banca [illegible] netta maggioranza a favore di una riduzione del costo [illegible] denaro. Mancando questa "netta" maggioranza, i tassi non [illegible] stati toccati, anche se gli Stati Uniti li hanno ridotti a più riprese, anche se il Giappone li ha ridotti fino ad azzerarli, anche se l'economia sta rallentando pur essendo ancora assai lontana dalla crescita potenziale, anche se una politica di alti tassi ha già dimostrato di indebolire l'euro piuttosto che rafforzarlo, ed anche [illegible] c'è un consenso pressoché generale nel considerare che, a parte il [illegible] dell'energia, l'inflazione nell'area [illegible] è b[illegible] al disotto del 2%.

Ma qui è il punto. È ovvio che nessuna politica dei tassi può indurre una discesa del prezzo del petrolio, che per altro [illegible] già dim[illegible] la tendenza a stabilizzarsi su livelli da tutti riconosciuti come accettabili. Motivare il rifiuto di una riduzione dei tassi [illegible] il residuo dell'effetto-petrolio sugli indici generali dei prezzi significa sostenere l'intento di deflazionare gli altri prezzi quanto necessario per compensare il rincaro del petrolio. Un atteggiamento, dunque, di un [illegible]etarismo alquanto ottuso che si rifà alla scuola della Bundesbank (la Banca centrale tedesca la cui missione era per legge circoscritta alla difesa della stabilità monetaria), ma [illegible] considerare che l'operato di questa si componeva, dialettica[illegible] ed operativamente, con quello del governo (che assai spesso aveva comunque l'ultima parola), mentre la Bce non ha complementi o controparti istituzionali. Il potenziale di crescita dell'economia europea ne rimane penalizzato non solo e non tanto nell'immediato, quanto nella considerazione strutturale del reale potenziale di crescita dell'economia europea. E questo è il motivo per cui più emerge il peculiare carattere della Bce, più l'euro si indebolisce al di là di quanto i dati fondamentali possono giustificare.

Con una siffatta Banca centrale, l'Europa si deve contentare di un ritmo di crescita più ridotto di quello altrimenti possibile, oppure percorrere altre strade - riforme, flessibilità, welfare - politicamente impervie perché, almeno nei maggiori Paesi dell'area euro, vengono ritenute più costose dei benefici che p[illegible] procurare. In Europa la crescita del Pil non è un dio che meriti ogni sacrificio, ma questo non vuol dire che la crescita possa continuare ad [illegible] frenata dalla politica monetaria senza creare, a prima o poi, un problema politico; forse un grosso problema politico.

L'ECONOMISTA «I PREZZI NON SONO PIU' UN PROBLEMA. LA CRISI USA? NON CI PENALIZZERA'»



Jean-Paul Fitoussi, presidente dell'Osservatorio francese per lo studio della congiuntura economica

«Meno parole e attenti alla crescita»

Fitoussi: entro un mese dovranno intervenire

intervista

Paolo Baroni

DUISENBERG ha fatto bene, ma la prossima volta i tassi li dovrà ridurre. La ragione è semplice: bisogna dare all'Europa tutte le chances possibili di crescita». Jean-Paul Fitoussi, presidente dell'Osservatorio francese per lo studio della congiuntura, è sicuro: al massimo entro un mese la Bce dovrà tagliare mezzo punto.

I politici europei, dietro tanti no comment, sembrano molto irritati [illegible] decisione di ieri.

«E' il loro ruolo. Puntano ad un ribasso dei tassi per poter avere maggiori margini [illegible] manovra in materia di fisco e spesa pubblica».

Duisenberg ha detto [illegible] ma non ascolto». E' giusto?

«No, dovrebbe sentire e ascoltare. E poi prendere le sue decisioni in piena autonomia. Il problema non è tanto essere d'accordo o meno sulla riduzione dei tassi, il problema è sapere se le condizioni oggettive, dalle previsioni di crescita a quelle sull'inflazione, sono tali da consigliare un qualche intervento, un taglio [illegible] rialzo».

E rispetto alle pressioni «esterne» come si d[illegible] comportare?

«Il fatto che gli altri parlino non deve influenzare le decisioni della Bce. Nemmeno Duisenberg però dovrebbe parlare».

Per quale ragione?

«Perchè così funziona [illegible] gioco: in una democrazia, quando la banca centrale è veramente autonoma, c'è sempre il governo che chiede di abbassare i tassi e c'è la banca centrale che chiede al governo più rigore nel bilancio».

Per Duisenberg spetta ai governi [illegible] l'economia mentre la banca centrale deve preoccuparsi solo di tenere a bada l'inflazione...

«Questo [illegible] errore, [illegible] falso, è [illegible] discorso [illegible] credibilità. La Bce non può chiedere ai governi di sostenere la crescita e al tempo stesso di ridurre le sp[illegible].

Lei che lettura da della situazione attuale?

«Stiamo vivendo un vero dilemma. Per la banca centrale abbassare i tassi significare dare un segnale molto preciso, ovvero che la crescita europea è in effettivo pericolo. In realtà, oggi, non disponiamo di elementi certi per sostenere questa tesi: non sappiamo veramente qual è il quadro reale della situazione».

Perché?

«Perché l'Europa [illegible] ha un sistema statistico che le consenta di sapere realmente cosa succede nella zona euro. E questo è un proble[illegible].

Un altro indicatore decisivo per orientare le politiche monetarie è rappresentato dall'inflazione...

«E al riguardo possiamo dire che l'emergenza è finita».

Dai giudizi di oggi però non sembra: per Duisenberg, che dice di non vedere una frenata brusca dell'economia, le tensioni sui prezzi non sono scomparse del tutto. Mentre ministri come Fabius ed Eichel sostengono l'esatto contrario: per loro l'economia è depressa mentre i rischi di inflazione sono scomparsi.

«Confermo: pericoli sul fronte dei prezzi non ce ne sono più. Era tutto legato all'aumento del petrolio, che adesso però si sta abbassando e si prevede continuerà ad abbassarsi sempre di più. Se c'è un rischio, questo è invece riguarda proprio la crescita».

La Bce dovrebbe prenderne atto...

«Una buona gestione dovrebbe concentrarsi sul rischio più grande, ed il rischio più grande oggi è proprio quest'ultimo. Con questo però [illegible] voglio dire che la Banca centrale debba abbassare oggi i tassi, si può fare anche più avanti. Non c'è urgenza. Ma fra 15 giorni tagliare mezzo punto potrebbe rivelarsi una mossa azzeccata».

Dal suo osservatorio come vede l'economia europea? Nei giorni scorsi molti organismi e istituti hanno rivisto al ribasso le loro stime sul Pil.

«Revisioni normali, che scontano lo shock petrolifero di [illegible] anno, già prevedibili dall'autunno passato».

La frenata american[illegible] terà un'ulteriore sforbiciata al Pil?

«Non credo. E' possibile solo [illegible] commettiamo degli errori. Per il [illegible] il rallentamento americano da una possibilità in più all'Europa, che potrebbe disporre di una moneta più forte, dunque di migliori ragioni di scambio nell'import-export, e grazie ad un generale abbassamento dei tassi potrebbe recuperare un po' di quei capitali che fino ad oggi sono finiti esclusivamente in America».

Quindi l'appuntamento è solo rinviato di 15 giorni, al prossimo summit della Bce?

«Sì. Al massimo si può aspettare un mese».

Borse su, traina il Nasdaq

Chiude male solo Piazza Affari (-0,54%)

MILANO

Con la rilevante eccezione [illegible] Piazza Affari (dove il Mibtel ha fatto -0,54 per cento) quella di ieri è stata una giornata prevalentemente in rialzo per Borse europee. Dopo [illegible] mattinata vissuta in attesa della decisione della Banca centrale di Francoforte sui tassi d'interesse, l'annuncio che Duisenberg li avrebbe lasciati invariati non ha provocato i temuti ribassi; invece [illegible] piazze [illegible] Vecchio Continente sono state influenzate positivamente dalla buona partenza del Nasdaq (benché, sempre da Wall Street, il Dow Jones mandasse segnali in senso opposto).

Grazie alle loro chiusure anticipate rispetto alle altre Borse europee, Amsterdam e Zurigo hanno terminato la giornata in [illegible] momento in cui dall'America arrivavano solo buone notizie e così hanno registrato buoni guadagni, rispettivamente +1,06 per cento [illegible] 576 punti e +0,67 per cento [illegible] 7.235 punti. A Parigi l'indice Cac40 ha invece chiuso lontano dai valori massimi che aveva toccato durante la seduta, ma comunque in progresso dello 0,57 per cento [illegible] 5.361 punti. A Francoforte lo Xetra [illegible] si è attestato a 5.951 punti registrando un guadagno dello 0,63 per cento. Appena positiva la chiusura di Madrid dove l'Ibex [illegible] fatto segnare un +0,13% a 9.613 punti.

Visto che in Europa la decisione della Bce di lasciare i tassi invariati non ha avuto impatto, gli andamenti dei titoli hanno seguito logiche di settore, [illegible] alcun denominatore comune. Il rialzo dei tecnologici, dopo i giudizi positivi [illegible] Salomon Smith Barney (+4,6 per cento l'indice settoriale Euro Stoxx) e l'andamento positivo del se[illegible] media (+3,1 per cento) sono stati bilanciati al ribasso [illegible] vendite sui finanziari (-1,2 per cento) [illegible] sugli energetici (-0,9 per cento).

A Wall Street la seduta di ieri ha visto divergere gli [illegible] Nasdaq e Dow Jones. Mentre infatti l'indice dei titoli tecnologici ha registrato il terzo rialzo consecutivo ([illegible] 2,54% a 1.899 punti), il Dj [illegible] arretrato dello 0,93% a 10.008 punti. Il rialzo del Nasdaq è stato sostenuto essenzialmente dalla buona performance dei titoli dei fabbricanti dei semiconduttori, che anche in America hanno beneficiato (come già detto riguardo all'Europa) della raccomandazione di «buy» [illegible] dagli analisti di Salomon. Ma il morale degli investitori, secondo i trader, [illegible] stato esaltato anche dall'annuncio di un accordo per la liberazione dell'equipaggio dell'aereo statunitense in Cina.

MILANO IN ROSSO

Borsa	Variazione
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
PARIGI	0,57%
FRANCOFORTE	[illegible]
MADRID	0,13%
[illegible]	-0,93%
NASDAQ	2,54%

Un «giallo» nella trattativa. La Confindustria ha convocato per oggi tutti e tre i sindacati

Contratti a termine, Cofferati all'attacco

«Ci sono già accordi segreti». Cisl e Uil: «Non è esatto»

Roberto Giovannini

[illegible]

Incontri segreti (o quasi), accordi raggiunti (o quasi), missive, macchinazioni, denunce a sorpresa, appuntamenti. Già molti dicevano che la vicenda dell'avviso comune sulla direttiva europea sui contratti [illegible] termine assomigliava a una telenovela. Ieri, senza ombra di dubbio, il "caso" con[illegible] a termine è diventato davvero una telenovela sudamericana: e per giunta di quelle intricate. È una giornata ricchissima di colpi [illegible] scena, iniziata con una nuova drammatica rottura tra le 16 parti sociali guidate da Confindustria, Cisl e Uil e la Cgil, si conclude con una possibile ripresa delle trattative sui contratti a termine a ranghi compatti, compresa l'organizzazione di Sergio Cofferati.

La sceneggiatura si apre con il convegno dello Spi-Cgil, in mattinata. «Mi risulta che domenica Cisl, Uil e Confindustria si siano visti, e abbiano raggiunto di fatto di nascosto un accordo sui contratti a termine - dice Cofferati - non capisco la ragione per occultare i loro rapporti, [illegible] non capisco perché si inviti la Cgil a ritornare al tavolo, mentre le intese sono già state fatte». Per il sindacalista «si tratta di una vicenda conclu[illegible] di un «atto politico e di una scelta mediatica, fatta per segnare ancor [illegible] più la rottura sindacale».

Tecnicamente, l'ipotizzato accordo separato ha un valore più politico che di contenuti: le parti sociali sono state chiamate a discutere di [illegible] «avviso comune» da fornire al governo, che può decidere se e come accoglierlo [illegible] momento del recepimento nella normativa italiana di una direttiva europea che innova alcune regole sui contratti [illegible] tempo determinato. Naturalmente, un «avviso [illegible] concordato unitaria[illegible] da tutte le parti sociali ha una forza vincolante [illegible] governo, chiunque [illegible] elezioni. È un «avviso» siglato da tutte le parti sociali, ma che escludes[illegible] la Cgil (che [illegible] 5 [illegible] abbandonò improvvisamente il tavolo negoziale) rappresenterebbe un chiaro segnale di isolamento del sindacato di Cofferati.

All'accusa di [illegible] fatto un accordo sottobanco [illegible] gli industriali Cisl e Uil reagiscono comprensibilmente [illegible] un certo imbarazzo. «Domenica mattina ero a casa mia a Bergamo», dice il numero uno della Cisl, Savino Pezzotta. «A interrompere la trattativa - aggiunge - è stata la Cgil: non c'è stato nessun tavolo ufficiale di confronto, e non so se è stato convocato». Di «inesattezze» parla Luigi Angeletti, segretario generale della Uil. Ma i contatti ci sono stati: uno il 3 aprile, l'altro (forse) domenica mattina. Agli incontri hanno partecipato anche rappresentanti delle altre organizzazioni datoriali, con una significativa [illegible]: la Confcommercio di Sergio Billè, che nei giorni scorsi aveva chiaramente manifestato il suo malumore per un accordo che tagliasse fuori la Cgil e (soprattutto) che vedesse la sua organizzazione in una posizione subordinata rispetto a Confindustria. L'intesa, a quanto si apprende intorno all'ora di pranzo in ambienti datoriali, è davvero vicina, e può essere perfezionata [illegible] giro di ventiquattr'ore: è già [illegible] programma per il pomeriggio di oggi, giovedì, un incontro plenario tra tutte le organizzazioni. La conferma arriva nel primo pomeriggio da Angeletti.

Il pomeriggio scorre, e arriva [illegible] nota di Confindustria. Il consigliere incaricato Guidalberto Guidi, conferma che la trattativa è andata avanti, e che l'incontro decisivo è quello di giovedì pomeriggio. «È normale - dichiara Guidi, che nega incontri notturni o domeni[illegible] - che in queste settimane abbiamo continuato a lavorare. Ma l'intesa deve essere raggiunta al tavolo dove siedono tutte le parti sociali. In proposito, domani pomeriggio (oggi, ndr.) [illegible] un incontro in Confindustria con le associazioni dei datori di lavoro, Cgil, Cisl e [illegible]. E una lettera con la convocazione dell'incontro parte da Viale dell'Astronomia.

Il pomeriggio avanza, e Cofferati rincara la dose: partecipando a [illegible] convegno sul sistema creditizio, rivolto alla platea affollata di banchieri non ci va leggero: ««Non restate legati al carro di Confindustria, non accettate un giogo che altri vi hanno messo sulle spalle: conquistate la vostra autonomia. Accordi separati senza la Cgil si possono fare. Ma attenzione, perché questo metterebbe in difficoltà noi, ma temo anche voi». [illegible] frattempo, si moltiplicano [illegible] annunci di defezioni all'appuntamento fissato in Confindustria: non andrà Confcommercio, non andrà la Lega delle Cooperative, anche l'Ania [illegible] la Confesercenti sembrano [illegible]. E improvvisamente, il colpo di scena: la Cgil ac[illegible] l'invito di Confindustria, definito «imprevisto e inatteso», ma stabilisce due condizioni. La prima, che l'appuntamento slitti [illegible] aprile. La seconda, che sul tavolo ci siano anche le proposte della stessa Cgil, bocciate da Confindustria [illegible] marzo. In serata, arriva la replica degli industri[illegible]. La Cgil «non fa altro che riproporre [illegible] peggioramento [illegible] senso restrittivo della legislazione vigente [illegible] materia [illegible] contratti a termine», si legge in una nota. Ma Confindustria «valuterà domani (oggi, ndr.) insieme alle altre parti sociali la possibilità di rinviare l'incontro. D'altro canto Confindustria ha sempre percorso tutte le strade per non escludere nessuno dal confronto».

[illegible] STATALI STOP AL CONTRATTO DALLA CORTE DEI CONTI

ROMA. La Corte dei Conti non ha registrato il contratto dei dipendenti statali. È quanto rende noto il segretario generale della Uil Pa Salvatore Bosco, che annuncia iniziative sindacali. «Chiederemo -sottolinea- l'intervento del Governo». «Vedremo se i rilievi fatti dalla Corte sono superabili, come è già accaduto in passato. E se [illegible] risolvibili, risolveremo», ha dichiarato [illegible] ministro della Funzione pubblica, Franco Bassanini, dopo la bocciatura [illegible] contratto integrativo degli statali ad opera della magistratura contabile. [illegible] rilievi -sottolinea Bassanini- [illegible] sono ancora arrivati all'Aran, che per [illegible] ha solo una comunicazione, non le motivazioni». Via libera invece,sempre dalla Corte dei Conti al contratto [illegible] dirigenza dell'Area 1, ovvero ministeri, enti pubblici, università, ricerca e aziende autonome.

L'intesa prevede una struttura retributiva unica che parla, per i dirigenti della seconda fascia, di 70 milioni annui e 17 di posizione, che potrà arrivare ad un massimo di 82 milioni e, per i dirigenti di prima classe, [illegible] 80 milioni 570mila di stipendio e 40milioni di posizione, una cifra base [illegible] varierà in [illegible] contratti individuali. Il tutto [illegible] finalizzato alla flessibilità [illegible] al raggiungimento di obiettivi e target di efficienza. L'accordo riguarda i 6.700 dirigenti pubblici, di cui 600 sono alti burocrati, dei ministeri, del parastato, delle aziende autonome, dell'università e della ricerca. [illegible] contratto avvicina il dirigente pubblico al manager di un'azienda. La sua busta paga sarà più pesante ma, al pari di quanto avviene nel settore privato, potrà [illegible] licenziato in caso di gravi mancanze.



Il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati

[illegible] le polemiche

«Rinviare l'incontro? Nessun problema A noi interessa solo arrivare [illegible] un'intesa»

intervista

APPRENDO adesso che la Cgil, anch'essa convocata in Confindustria, ha proposto di rinviare di una settimana l'incontro. Non c'è alcun problema: abbiamo discusso per tanti mesi, [illegible] sarà un lieve ritardo [illegible] problemi, se serve per far tornare la Cgil al tavolo della trattativa. Se viene per fare un'intesa, non possiamo che esserne lieti». Anche Luigi Angeletti, segretario generale della Uil, è rimasto abbastanza sorpreso dagli sviluppi finali della giornata di ieri. E a caldo chiarisce la sua posizione.

Segretario, si torna a trattare, o è solo una tappa prima di un'altra rottura?

«Questo [illegible] difficile dirlo, [illegible] non dipende da noi. La Uil - [illegible] stiamo ripetendo da tempo - è interessata solo a definire delle norme che stabiliscano in che modo deve [illegible] recepita dal prossimo governo la direttiva europea [illegible] contratti a termine. Noi non abbiamo [illegible] intenzione di lasciare il governo che scaturirà dalle elezioni, di [illegible] non possiamo prevedere composizione e orientamento, nella piacevole condizione di poter fare come gli pare. Quindi, vogliamo cercare di scrivere un documento in [illegible] parti sociali dicano al governo [illegible] che modo vanno regolati i contratti a termine».

Ma avevate davvero, come dice Cofferati, già raggiunto un accordo «segreto» sull'avviso comune?

«[illegible]. Avevamo detto che volevamo proseguire la trattativa, e così abbiamo fatto; [illegible] ci fossero state le condizioni per l'accordo, l'avremmo detto. Ma non eravamo a questo punto. Adesso discu[illegible] anche [illegible] la Cgil, cosa positiva».

Una firma senza il sindacato di Cofferati sarebbe stata una rottura drammatica del già incerto fronte sindacale.

«Non serve a [illegible] attribuire significati strategici a dissensi che abbiamo avuto, abbiamo, e temo avremo [illegible] futuro su singole questioni. Noi pensavamo che questo problema si dovesse risolvere prima delle elezioni. Se la Cgil pensa che debba [illegible] risol[illegible] dopo, io credo che sia [illegible] valutazione se non altro discutibile: legittima, ma discutibile. Io credo che al sindacato conviene risolvere certi problemi - sempre che sia possibile - prima che si insedi un nuovo esecutivo».

[illegible] affermato che nel corso degli incontri riservati [illegible] informali sono state raggiunte soluzioni soddisfacenti su alcune questioni. Di che si tratta?

«Stavamo raggiungendo una soluzione positiva sulla reiterazione dei contratti a termine. stabilendo che possano essere prorogati solo una volta. Un punto per la Uil molto importante. Così [illegible] è importante che si sia deciso di rinviare alla contrattazione [illegible]zionale le percentuali massime di assunzioni a termine. Sulle causali per le assunzioni, [illegible] soluzione l'avevamo già trovata nel genna[illegible] scorso unitariamente. Non mi pare che ci sia una grande distanza, che sia il [illegible] di parlare di divisioni così gravi tra Cgil-Cisl-Uil. Le distanze c'erano semmai con Confindustria e le altre organizzazioni datoriali, a cominciare dalla Confcommercio».

[illegible] allora, perché questa vicenda è diventata un caso nazionale?

«Non faccio valutazioni [illegible] comportamenti di altre parti sociali. Forse si è pensato che ci fosse [illegible] atteggiamento discriminatorio contro la Cgil, mentre altri hanno pensato a una volontà della Cgil di imporre veti. La questione vera è vedere che soluzione trovare nel merito». (r. gi.)

Fortemente penalizzati i più giovani: dopo un incidente un ventunenne potrebbe pagare fino a 22 milioni

Rc-auto, [illegible] polizza può [illegible]

Nuove tariffe rilevate dall'Isvap: è sempre Napoli la capitale dei rincari

ROMA

Assicurare la propria vettura dopo [illegible] fatto un incidente può costare anche 22 milioni, più dell'acquisto di una nuova utilitaria. Ovviamente si tratta [illegible] un caso limite, che potrebbe riguardare un giovane napoletano di 21 anni che in due anni di guida ha collezionato una sola «imprudenza». Non [illegible] sempre così: ma, per gli automobilisti meno accorti le tariffe Rc-auto possono comunque lievitare in modo esponenziale. È questa una delle indicazioni che emerge dalla [illegible] mappa delle tariffe, valide [illegible] partire da luglio, rilevata dall'Isvap per i nove profili «standard» e pubblicate [illegible] sul sito del ministero dell'Industria (www.industria.it). Per fare più chiarezza le tariffe dei 9 profili, previsti dalla nuova normativa, sono differenziate per età e tipologia di veicolo (dal motorino al furgoncino). Vengono riportate per 103 province italiane e per ciascuna area viene indicato il prezzo praticato da 67 compagnie assicurative.

Oggi, intanto, da mezzogiorno è in programma il «clacson day»: sotto la sede romana dell'Ania, l'associazione delle imprese di assicurazione, Adoc, Adusbef, Federconsumatori e Movimento difesa del cittadino chiamano a raccolta gli automobilisti per protestare, a colpi di clacson [illegible] con i fari accesi, contro i rincari. Per domani è invece prevista a Roma e a Napoli una [illegible] protesta della Federazione Italiana Sindacati Assicuratori Indipendenti (Fisai): il segretario nazionale Amedeo Laboccetta e il dirigente Maurizio Sabatini, esporranno due striscioni [illegible] la scritta «No agli [illegible] delle tariffe assicurative» in piazza Carità a Napoli e in via della Frezza a Roma, sedi [illegible] Generali e dell'Ania, indicate [illegible] Fisai come «responsabili degli scellerati [illegible] delle polizze».

Torniamo ai numeri dell'Isvap. Impossibile fare una sintesi, ma tra le principali città la palma della più [illegible] rimane a Napoli. Sud però non è però sempre sinonimo di maxi-tariffa: così a Palermo un 35enne senza incidenti può rinnovare l'assicu[illegible] anche con «sole» 423.000 lire, meno che [illegible] Milano e [illegible] Torino. Una [illegible] appare comun[illegible] certa: i più penalizzati dalle nuove tariffe appaiono ancora una volta i giovani.

NEOPATENTATI [illegible] In [illegible] grande città assicurare l'autovettura 1.300 cc. per un diciottenne, solo in [illegible] caso [illegible] di [illegible] milione e mezzo: a Palermo, con la Ticino (1.382.000). [illegible] prezzo più conveniente per le singole città si aggira tra 1.504.000 [illegible] Firenze e 1.844.000 [illegible] Napoli. [illegible] sono però tutte rose e fiori. Bisogna saper scegliere per evitare invece di incappare nelle più care: la Royal Insurance di Napoli (17.420.000 lire) o la Aig Europe France [illegible] Firenze (13.641.000). A Roma i prezzi variano da 1.831.000 della più conveniente ai 10.231.000 della più cara, a Milano da 1.504.000 a 6.781.000.

21 ANNI CON UN [illegible]. Il record di 22.422.000 spetta alla Lloyd's di Napoli. Un caso limite visto che nella stessa città basta rivolgersi alla Ticino per assicurare la stessa macchina risparmiando oltre il 90% e spendendo 2.079.000 lire. Ma tra le città più care anche Firenze [illegible] scherza: il massimo per questa categoria è di 15.421.000. L' automobilista che commette errori pagherà caro. Difficile, nelle grandi città [illegible] Roma, Firenze, Milano, Torino, Napoli e Palermo, spendere meno di 3 milioni e mezzo. A Roma si spazia [illegible] poco più [illegible] milioni [illegible] 1.565.000 della Aig Europe. Per chi fa incidenti [illegible] deve cambiare residenza la scelta migliore è quella di Palermo, (1.557.000 di minimo 7.427.000 [illegible] massimo) seguita a breve distanza da Milano (1,695.000 di minima 7.216.000 la massima).

35 ANNI. I figli del baby boom, se da 10 anni guidano e non fanno incidenti, b[illegible] le tariffe più basse: le tariffe minime non si scostano molto dal record positivo [illegible] Palermo (423.000 lire). Per questa categoria è la Genertel, che assicura per telefono, ad essere la più competitiva anche nelle altre città: a Napoli assicura per 671.000 lire contro i 5.383.000 della Aig Europe, a Roma per 597.000, a Milano per 488.000.

AUTOTRASPORTATORI. Uno [illegible] profili riguarda i cosiddetti padroncini, autotrasportatori per conto terzi con [illegible] veicolo che [illegible] pieno carico ha [illegible] massa di 18 tonnellate. In questo caso il costo può arrivare fino al 22,9 milioni che la Royal Int. Insurance richiede [illegible] Napoli [illegible] Firenze. Nelle stesse città si p[illegible] spendere anche 2,5 milioni da parte di «Le Assicurazioni di Roma-mutua assicurazione».

MOTORINI. È Torino la città più conveniente per [illegible] diciottenne che voglia a[illegible] un motorino [illegible] 50 cc: 190.000 lire con Genertel. Napoli rimane la più cara e la tariffa minima parte da 402.000 lire ma può toccare (è sempre il caso di Lloyd's) i 4.356.000, in pratica l'equivalente del costo dello stesso ciclomotore che si vuole assicurare. (r. e. s.)

LE NUOVE TARIFFE DA LUGLIO

PROFILO [illegible]
(diciottenne [illegible] classe d'ingresso, auto [illegible] benzina di 1300 cc.)

	TARIFFE [illegible]		TARIFFE [illegible]	
MILANO	Ticino	1.504	Bayerische	6.781
	BPB	1.609	AIG Europe	5.456
	Azzurra	1.725	Lloyd Italico	5.307
[illegible]	Ticino	1.831	AIG Europe	10.231
	Azzurra	[illegible]	Lloyd Italico	8.027
	BPB	2.168	Bayerische	7.852
NAPOLI	Ticino	1.844	Royal Ins.	17.420
	Azzurra	2.131	AIG Europe	13.641
	Carnica	2.399	Allstate Diretto	13.007

*cifre in migliaia di lire

LE NORME SULLA GAZZETTA UFFICIALE: MAI PIU' REGALI COSTOSI, ASSENZE INGIUSTIFICATE, TELEFONATE A RAFFICA

Ecco il decalogo per lo statale modello

IL ministro Bassanini dice che non è un codice punitivo, ma le norme di comportamento pubblicate ieri sulla Gazzetta Ufficiale vietano molte abitudini diffuse tra gli impiegati. [illegible] particolare [illegible] i dipendenti pubblici, da sempre bersaglio facile di i[illegible] accuse.

Tanti i comandamenti: [illegible] l'amministrazione e [illegible] sparlarne in pubblico; rispetta il cittadino e non allontanarlo dicendo che hai troppo lavoro; non accettare regali, specialmente sotto le feste, da chi potrà beneficiare delle tue benevolenze; usa l'auto dell'ufficio solo per servizio [illegible] non trasportare amici [illegible] parenti; non portare a casa il materiale in dotazione; [illegible] svolgere attività che siano in contrasto di interessi con il lavoro; allontanati dall'ufficio solo nei casi previsti dal contratto; non concludere affari per conto dell'amministrazione con fornitori di cui sei già cliente privato.

Questo è il «quadro», dice ancora il ministro della Funzione pubblica, in [illegible] dovranno muoversi tre milioni di impiegati. Ogni amministrazione potrà però interpretare più o meno severamente il decalogo, a seconda delle esigenze e dei «vizietti» tipici dei suoi impiegati. L'obiettivo [illegible] lungimirante: indirizzare il comportamento quotidiano in modo da assicurare «gli obblighi di diligenza, lealtà, imparzialità» stabiliti dalla Costituzione.

A leggere quella sorta di decalogo, scegliendo le trasgressioni più frequenti, emerge infatti l'identikit dell'impiegato da rieducare. Uno che telefona in continuazione per i fatti propri, si nega al pubblico («Il dotto[illegible] è fuori stanza», celebre raccolta dell'allora ministro Raffaele Costa, fa testo), usa l'auto di servizio per fare la [illegible] portare a scuola i figli, ha collaborazioni retribuite all'esterno (in sostanza lavora anche in proprio), riceve montagne di regali per ogni ricorrenza e stipula contratti con lo stesso fornitore sia per l'ufficio che per sé (o per il condominio).

Tutto questo [illegible] dovrà più succedere: il buon impiegato, da ieri, non può chiede[illegible] né accettare regali, meno che mai da un subordinato [illegible] da [illegible] parenti «entro il quarto grado»; deve informare di tutti i rapporti di collaborazione extra-ufficio; non prende decisioni che possano coinvolgere interessi propri o di suoi parenti entro il quarto grado e resiste persino a pressioni indebite anche da parte dei superiori. Non solo: in nome della trasparenza, deve comunicare al capufficio sia l'adesione ad associazioni che interferiscono con l'attività dell'ufficio, sia anche le collaborazioni retribuite degli ultimi cinque anni. Al confronto, [illegible] trasgressioni da film comico come l'appropriazione sistematica di matite [illegible] cancelleria varia, le telefonate a raffica, l'auto che si concede qualche variazione di rotta [illegible] uso [illegible] consumo della famiglia, il regalino da chi una pratica giacente, sembrano il male minore.

Infatti sono ammesse tolleranze. Bassanini le ammette [illegible] tutto, meno che su etica [illegible] moralità: [illegible] discute il [illegible] della mamma che ha a casa il figlio con la febbre e telefona con apprensione. «È giusto - ammette Bassanini - che vi siano misure di ragionevole flessibilità». Ma [illegible] la biro o il pennarello trafugato non faranno licenziare nessuno, non si discuterà neppure su un caso di interesse privato, [illegible] complicità che faccia guadagnare un proprio tornaconto: «Su ciò - avverte il ministro - è giusto [illegible] inflessibili». (b. g.)

I privati non vogliono le municipalizzate. Secca la replica: la legge ci dà ragione

Tensione sulle centrali Enel

Scontro Edison-Italpower per la Genco

Francesco [illegible]

MILANO

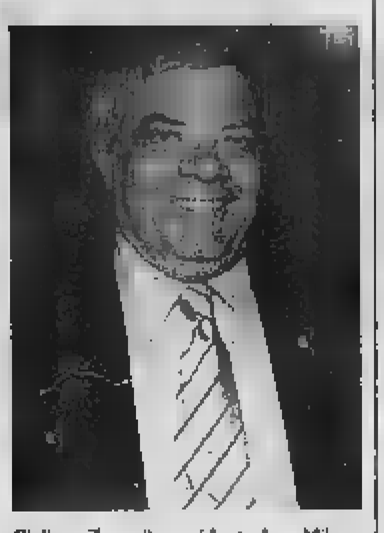
Edison e Italpower vanno alla guerra delle Genco. Martedì [illegible] stato l'amministratore delegato di Edison, Giulio Del Ninno, ad attaccare: su Italpower, dove le Aem di Torino e Milano [illegible] l'Acea di Roma possiedono complessivamente il 30% - ha detto - [illegible] «il dubbio» che non [illegible] concorrere per Elettrogen, la prima delle tre società di generazione [illegible] in vendita dall'Enel, dopo che «il Tar della Toscana ha riaffermato il principio che società possedute da un ente locale e che gestiscono servizi pubblici locali, [illegible] possono operare fuori dal loro territorio».

Ieri, a stretto giro di posta, [illegible] replica di Giuliano Zuccoli, presidente dell'Aem milanese [illegible] anche di Italpower: «Ci fanno piacere queste dichiarazioni perché vuol dire che siamo considerati concorrenti temibili. In Italia ci sono due cordate importanti e due operatori nazionali seri in corsa per le Genco, Edison e Aem». Nel merito, comunque, il presidente dell'Aem liquida Del Ninno: «Chi dice che [illegible] la produzione di energia elettrica è un servizio pubblico non conosce la legge. Secondo il decreto Bersani è una produzione industriale». E anche il presidente dell'Acea, Fulvio Vento, [illegible] Edison per la «richiesta di modificare le regole del gioco mentre la partita è in [illegible]».

Nel mirino [illegible] Zuccoli non c'è solo la Edison, ma anche [illegible] decreto del governo che ha imposto [illegible] consorzio formato dalle tre [illegible] municipalizzate [illegible] dalla svizzera Atel di portare i privati al 70%. «Qualcuno - dice - ha voluto rendere l'operazione più complessa per ridurre il numero dei concorrenti». In gennaio Italpower ha fatto ricorso al Tar [illegible] Lazio proprio contro la riduzione della quota in mano a soggetti pubblici e Zuccoli è convinto che presto vedrà riconosciute le sue ragioni. Proprio per questo chiede che «l'aggiudicazione di Elettrogen venga spostata di un paio di mesi». Intanto però prosegue la ricerca di [illegible] soci. Oltre [illegible] Sanpaolo-Imi, già presente con il 15%, e Banca di Roma Roma con il 5%, Zuccoli conferma che la Tassara di Romain Zaleski vuole entrare [illegible] il 20% e che la Fiat «sta riflettendo» sul suo ingresso con una quota che - secondo il presidente dell'Aem - dovrebbe essere non inferiore al 30%.

Lo schieramento che si profila per l'azionariato di Italpower ha molti soggetti in comune - Tassara, Banca di Roma e Sanpaolo-Imi - con [illegible] gruppo [illegible] soci Montedison che a febbraio ha bocciato la fusione con Falck. [illegible] scenario che spinge alcuni osservatori a ipotizzare che i recenti acquisti su Montedison abbiano come obiettivo proprio la conquista delle attività del gruppo nell'energia, magari con il risultato finale di un'alleanza obbligata tra i soci ormai forti di Italpower e la stessa Edison-Sondel. [illegible] per [illegible] presidente dell'Aem - che [illegible] dicembre possedeva l'1% di Montedison - «non c'è [illegible] relazione [illegible] la quota che era in nostro possesso e che abbiamo venduto a febbraio, e quanto fanno gli altri azionisti di Montedison. Non so chi stia scalando Montedison, la nostra operazione era di puro e semplice trading». E Zuccoli definisce anche «notizie prive di fondamento» quelle su una possibile alleanza tra Italpower e il polo Edison-Sondel, che pure erano state ventilate martedì da un membro del comitato esecutivo della Atel.

Sul fronte Montedison, intanto, mentre ieri si è momentaneamente fermata la [illegible] del titolo (-0,10%) la Consob ha dato [illegible] via libera all'Opa residuale sulla Sondel, [illegible] prezzo di 4,43 euro per l'1,92% [illegible] capitale ancora in circolazione. E proprio lo svolgimento dell'Opa dovrebbe permettere la successiva fusione Edison-Sondel destinata a raggiungere lo stesso obiettivo industriale della fallita integrazione tra Montedison e Falck. Infine c'è da registrare un nuovo piccolo smacco per i vertici Montedison: ieri l'assemblea speciale dei portatori di azioni di risparmio non convertibili ha bocciato il rappresentante proposto dalla società nominando invece Stefano Bollino [illegible] rappresentante comune in consiglio.



Giuliano Zuccoli, presidente Aem Milano

Giorgio Giovando intende lasciare con [illegible] anno di anticipo dopo gli ottimi risultati del Duemila

Pronta l'intesa per Pininfarina al vertice Crt

La Fondazione ha deciso, l'ex presidente Confindustria ha detto «sì»

TORINO

Tutto è pronto per [illegible] cambio della guardia al vertice della Banca Crt. Dopo [illegible] serie di consultazioni informali, la Fondazione Crt ha raggiunto un'intesa [illegible] nome di Sergio Pininfarina da proporre come sostituto di Giorgio Giovando che, dopo 48 anni nell'istituto di via XX settembre, intende lasciare l'incarico per motivi personali. Secondo fonti concordanti, l'ex numero uno della Confindustria avrebbe accettato l'offerta [illegible] si sarebbe già incontrato con Giovando per preparare il passaggio delle consegne. La [illegible] ufficiale è attesa il 20 aprile, giorno per il quale è in calendario l'assemblea e il consiglio di amministrazione della banca.

L'addio di Giovando non è ancora ufficiale. Ai primi di marzo il banchiere ha confidato ad alcuni conoscenti [illegible] ritenere arrivato il momento buono per lasciare l'incarico [illegible] [illegible] anno [illegible] anticipo, in considerazione della riorganizzazione dell'azienda ormai giunta a buon fine nell'ambito dell'alleanza Unicredito e dei risultati di bilancio molto positivi presentati a fine febbraio. L'intenzione del presidente sarebbe quella di dare l'annuncio in occasione dell'assemblea. In questa situazione, la Fondazione Crt - azionista di controllo e responsabile per statuto della designazione del numero [illegible] dell'azienda di credito - ha deciso di lavorare sulla candidatura del vicepresidente Pininfarina, figura considerata ideale in quanto piemontese forte [illegible] un lungo curriculum internazionale.

Il consiglio del 20 aprile dovrà sciogliere anche il nodo della poltrona lasciata libera da Pininfarina. Attualmente la banca ha due vicepresidenti e pertanto rimarrebbe [illegible] carica soltanto Giuseppe Giordana. Nei giorni scorsi è circolata la voce di una promozione del consigliere Francesco Coda Zabet, [illegible] che però [illegible] trova conferma fra gli azionisti della Crt. Secondo una fonte, l'orientamento destinato a prevalere potrebbe essere quello di lasciare solo un vice sino alla scadenza del consiglio. Nessuna delibera definitiva è stata però [illegible] presa.

Per Giovando, che lascerebbe la Crt dopo [illegible] anni [illegible] servizio, [illegible] profila un altro [illegible] di alto livello. Il banchiere è entrato nell'istituto nel 1953. Diventato direttore generale nel 1983, è stato nominato presidente alla fine del 1998. La [illegible] Crt ha chiuso [illegible] bilancio 200 [illegible] in utile in salita del [illegible] per cento e un indice di redditività (roe) in aumento del 22%. [m.zat.]

Esercitata l'opzione

A Mediobanca i [illegible] di [illegible]

MILANO

Mediobanca ha notificato ieri a Eurafrance l'esercizio dell'opzione irrevocabile di acquisto sulle quote Euralux, Fin.priv [illegible] Mediobanca. Lo afferma in una nota Piazzetta Cuccia. [illegible] acquirenti, [illegible] previsto, sono rispettiva[illegible] Consortium, gli altri soci Fin. priv [illegible] Tredicimarzo. Il prezzo sarà «determinabile» il 27 [illegible]. Dalla determinazione del prezzo alla chiusura [illegible]tiva dell'operazione, si è appreso intanto, intercorre un tempo tecnico di almeno una decina di giorni.

[illegible] dunque Lazard-Eurafrance - che attraverso Euralux possiede ancora il 3,9% di Generali - a partecipare all'assemblea del Leone, il 28 aprile, e a votare per il rinnovo [illegible] consiglio di Trieste. Al vertice [illegible] Generali punterebbe, secondo indiscrezioni che si [illegible] intensificate nelle ultime giornate, Antoine Bernheim, [illegible] di punta [illegible] Lazard e già numero uno a Trieste prima dell'attuale presidente, [illegible] Desiata. Bernheim, in tandem [illegible] il finanziere francese Vincent Bolloré, è entrato intanto in Consortium.

Nel dettaglio, l'esercizio dell'opzione irrevocabile riguarda 141.534 azioni Euralux (75,9% del capitale), [illegible] quota Fin.Priv. srl di 2,5 milioni (12,5%) e 12.376.000 azioni Mediobanca (1,9%). Il prezzo di [illegible]rcizio delle opzioni Euralux e Fin.Priv. sarà determinabile, si legge, [illegible] 27 aprile prossimo. Il meccanismo di calcolo parte dalla base «del loro patrimonio netto rettificato risultante dalla più recente situazione contabile, valorizzando le [illegible] azioni quotate in loro possesso». Il prezzo unitario sarà pari «alla media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali rilevati [illegible] [illegible] Milano [illegible] 30 sedute dal 15 marzo al 27 aprile, con l'applicazione di un discount del [illegible] sulla plusvalenza così determinata rispetto al prezzo di carico». Il prezzo di esercizio dell'opzione sulle azioni Mediobanca sarà anch'esso determinato il 27 aprile sulla base della stessa media temporale dei prezzi di Borsa, senza applicazione di alcun discount.

■ [illegible] RELLE [illegible]

I dolcificanti «Dietor» e le caramelle senza zucchero «Dietorelle» parleranno olandese. Cir ha ceduto agli olandesi di Csm le attività del gruppo Socalbe, che opera appunto nel settore dei dolcificanti. L'incasso di Cir ammonta a 143 miliardi e determina una plusvalenza di circa 73.

■ **STB, DEMATTE' PRESIDENTE**

L'ex presidente della Rai, il trentino Claudio Demattè, è il nuovo presidente della Banca di Trento e Bolzano, controllata dal Gruppo Intesa. Vice presidente vicario è stato nominato il presidente uscente Norbert Plattner, e vicepresidente Renato Gislimberti.

■ **RIELLO [illegible] GERMANIA**

Riello cerca partner in Germania. In un'intervista al *Financial Times*, l'amministratore delegato della società, Andrea Riello, ha confer[illegible] [illegible] proprio piano industriale annunciando una nuova fase di espansione internazionale.

■ **VIRGILIO RECORD**

Con oltre 775 milioni di pagine viste nei primi tre mesi dell'anno e una reach relativa a marzo del 48% (quota rispetto a [illegible] gli utenti Internet), Virgilio si conferma il primo portale italiano sia per l'utenza domestica sia per quella business.

■ **FONDI CONTRO SANPAOLO**

I fondi esteri scendono sul piede di guerra in vista della prossima assemblea del Banco di Napoli e chiedono [illegible] il SanpaoloImi si impegni [illegible] convertire le [illegible] di risparmio dell'istituto partenopeo una volta completata l'offerta sul capitale ordinario. A guidare la protesta il fondo K Capital di Boston che assieme ad altri cinque gro[illegible] investitori controlla il 9,5% delle risparmio.

■ **RECORDATI CRESCE**

L'assemblea degli azionisti della Recordati ha approvato il bilancio 2000 chiuso con [illegible] utile netto di 53,1 miliardi (+128,9%), un utile operativo [illegible] 90,3 (+142,5%) [illegible] con vendite aumentate a 689,1 miliardi (+30,9%). Su proposta del cda l'assemblea ha poi deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 300 lire per azione. Positive le previsioni per il 2001: [illegible] primo trimestre le vendite sono aumentate del 20%.

Da luglio nuove regole nei commerci, ma resta aperto il fronte della carne agli ormoni

Finita la guerra delle banane

Pace Usa-Europa dopo nove anni di scontri

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Tra Europa e America è finita la guerra delle banane. La pace è stata firmata di notte e, come due generali stanchi ma soddisfatti, ieri mattina i commissari della Ue per il Commercio, Pascal Lamy, e per l'Agricoltura, Franz Fischler, hanno definito «storico» l'accordo. E forse non hanno esagerato perché la guerra sulle quote d'importazione delle banane [illegible] scoppiata nel 1993 e, da allora, [illegible] diventata sempre più aspra. Fino a scatenare una campagna [illegible] ritorsioni da parte degli Usa che avevano colpito i Paesi europei e, in particolare, l'Italia che si era ritrovata a fare i conti con pesanti sanzioni sulle esportazioni di prodotti come il parmigiano, le batterie per auto o i fazzoletti di carta.

Dal primo luglio prossimo, quando entrerà in vigore l'accordo, tutto questo apparterrà al passato e le relazioni commerciali tra Stati Uniti e Unione europea riprenderanno su una base di parità. Anche [illegible] un conflitto rimane ancora aperto: quello sulla carne agli ormoni. Un conflitto minore, tuttavia, vista la modesta quantità di importazioni di carne dagli Usa. La guerra delle banane, invece, colpiva interessi molto importanti nei Paesi latino americani che avevano trovato negli Usa un alleato forte e [illegible] certo disinteressato dal momento che le principali compagnie che commercializzano le banane sudamericane sono multinazionali basate negli States. Ma, interessi a parte, ci sono le regole internazionali da rispettare e il Wto - l'Organizzazione mondiale del commercio - aveva dato per ben due volte ragione agli Usa.

L'ultima [illegible] 1999, quando il Wto aveva anche autorizzato gli Stati Uniti ha imporre sanzioni per 191 milioni di dollari a carico dell'Europa. Il problema contestato, la «scintilla» che aveva fatto esplodere il conflitto, era il trattamento di favore che la Ue aveva riservato ai Paesi Acp (Africa, Caraibi e Pacifico) sin dalla creazione del mercato unico europeo nel 1993. Fino ad allora ogni Paese importava le banane da chi voleva [illegible] dazi differenziati. C'era chi [illegible] storici rapporti con l'America latina, chi con l'Africa o con l'Asia. Quando si trattò di armonizzare il mercato furono create tre fasce. La più consistente (2 milioni e 553 mila di tonnellate) aperta a tutti, le altre due (per un totale superiore al milione di tonnellate) riservato ai Paesi Acp.

In più a questo gruppo di Paesi non erano applicati dazi in base alla Convenzione di Lomé che favorisce i Paesi in via di sviluppo. Contro questo meccanismo di quote e di dazi si ribellarono i produttori latino americani appoggiati dagli Usa che denunciavano una evidente violazione delle regole del commercio internazionale. Cominciò la guerra e cominciarono anche i tentativi di compromesso. La Ue in nove anni ha modificato quattro volte le regole, ma finora non era mai riuscita a trovare l'accordo [illegible] fronte Usa-America latina che, nel 1997, fece il suo primo, vittorioso, ricorso al Wto. Ieri notte il «miracolo» ottenuto proprio con la nuova amministrazione Bush che, pure, su altri temi si è dimostrata più dura della gestione Clinton. Come la denuncia del protocollo di Kyoto sull'ambiente dimostra.

«[illegible] perché nelle trattative commerciali, a differenza di quelle politiche, alla fine due più due fa sempre quattro», ha detto Pascal Lamy. Per la verità, l'operazione [illegible] quale è stata costruita la pace delle banane è più complessa di un due più due. L'Europa si è impegnata a eliminare le quote [illegible] dicembre del 2006. Fino ad allora resteranno tre fasce aperte a tutti, ma con dazi differenziati [illegible] una quota riservata ai Paesi Acp di 750 mila tonnellate. E' un taglio di circa centomila tonnellate rispetto all'ultima proposta. L'accordo raggiunto dalla Commissione dovrà essere ora approvato dal Consiglio e dal Parlamento europeo per entrare in vigore il primo luglio.

[illegible] PARTE LO STABILIMENTO IN ALABAMA

TORINO. Teksid, società di componenti metallurgici del gruppo Fiat, ha annunciato l'inaugurazione di un nuovo insediamento industriale a Sylicauga, [illegible] Alabama, negli Stati Uniti. La Teksid Aluminum Components opererà [illegible] unità produttive, costituite su un'area di circa 40 ettari, dedicate alla produzione di Teste e Blocchi Cilindro in alluminio per il mercato Automotive Nordamericano. Il primo stabilimento produrrà circa [illegible] unità all'anno destinati alla Divisione Saturn del Gruppo General Motors. Un secondo stabilimento è in via di realizzazione e sarà dedicato alla produzione di Blocchi Cilindro V-6 fabbricati in pressocolata. È prevista una produzione annua di oltre 300.000 pezzi.



La «guerra delle banane» è stata una delle più dure dispute commerciali fra Usa e Europa

A Berlino in diecimila: piccoli azionisti e investitori contestano le strategie del gruppo

Maxiperdite per la DaimlerChrysler

Assemblea infuocata, pioggia di critiche su Schrempp

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

E' stata una giornata dura per il presidente [illegible] DaimlerChrysler Jürgen Schrempp. Ieri, a Berlino, nel [illegible] dell'assemblea generale dei soci, davanti a [illegible] platea [illegible] oltre diecimila persone, non [illegible] potuto nascondere [illegible] sua preoccupazione per il futuro del gruppo, né sottrarsi alle critiche che gli sono state rivolte da piccoli azionisti e osservatori finanziari. Le previsioni non [illegible] incoraggianti e lui, l'uomo della fusione e della strategia a lungo termine, ha dovuto arrendersi alla realtà delle cifre: sono attese, per quest'anno, perdite tra 1,2 e 1,7 miliardi di euro. E i mercati hanno risposto, quasi simultaneamente all'apertura dei lavori, penalizzando il titolo DaimlerChrysler di quasi il 2 per cento.

Nel disc[illegible] di apertura, durato quasi un'ora e terminato con freddi applausi [illegible] circostanza, Jürgen Schrempp ha spiegato che molto è dovuto all'incerta situazione [illegible]giunturale e che la ristrutturazione sta comunque procedendo «secondo i piani»: è previsto il taglio di 26 mila posti di [illegible] negli stabilimenti della Chrysler, molti costi dei materiali [illegible] stati abbattuti, «e per il [illegible] contiamo su [illegible] beneficio di rendita del 4 per cento». Con l'acquisto – annunciato ieri ufficialmente – del 3,3 per cento di Volvo Ab (controllata dalla Mitsubishi), DaimlerChrysler aumenta inoltre la sua partecipazione al gruppo giapponese (dal [illegible] 37 per cento): «In questo modo – ha detto il presidente – la nostra strategia nel campo delle utilitarie si farà più [illegible]isiva».

[illegible] questi argomenti non [illegible] stati sufficienti a contenere le preoccupazioni degli azionisti, che in risposta all'affermazione di Schrempp secondo cui «il mercato è un fatto di emozioni» hanno chiesto di volerne di più, di emozioni, e non solo negative. «Ci vogliono altri numeri – ha detto Klaus Kessler, il presidente della Dsw, un'associazione di piccoli azionisti – oppure altre teste. Non può essere che la Daimler sovvenzioni chiunque [illegible] abbia i mezzi per farcela da solo». Le critiche maggiori, infatti, investono il senso stesso della fusione con Chrysler e sostengono che si è trattato di un risanamento, più che di un'unione fra imprese. «L'operato di Schrempp – come ha detto l'ex presidente della Daimler Edzard Reuter – è [illegible] tipico esempio di capitalismo accelerato, di strategia azzardata a cui troppe persone (il riferimento è qui ai grandi azionisti, ndr) hanno ingenuamente partecipato».

Non sono mancate le critiche degli analisti, che vedono nell'attuale debolezza il risultato di una cecità iniziale: «Con la fusione [illegible] Mitsubishi – ha osservato Karl-Maria Walter, dell'associazione di avvocati PricewaterhouseCoopers – si è dato vita a un gruppo a tre (americani, tedeschi e giapponesi), che [illegible] potevano stare insieme per cultura e mentalità. I giapponesi hanno una struttura aziendale chiusa e gerarchizzata; al [illegible]rio gli Usa hanno gerarchie molto aperte, il livello di informazione all'interno dell'impresa è diffuso e in definitiva pensano che i tedeschi pecchino di egocentrismo ("The tipically Teutonic Ego"). I tedeschi devono avere ben chiare queste differenze, forse dovrebbero prendere ad esempio l'esperienza della Sony».

A chi gli ricorda il caso della fallita fusione tra Bmw e Volvo, Jürgen Schrempp risponde con decisione: «Il risanamento di Chrysler è in corso, e l'aumentata percentuale [illegible] Daimler nella partecipazione a Mitsubishi permetterà di migliorare le strategie di mercato [illegible] paesi asiatici. Si tratta di superare questo momento di difficoltà e pensare sul lungo peri[illegible]. Quest'esperimento non fallirà».

Fra il popolo dei piccoli azionisti tedeschi, che in questi casi accorre [illegible] come se si trattasse di partecipare a una riunione di famiglia, più che a una conferenza di affari, regna un moderato sconcerto: «Sì, [illegible] preoccupato per le mie azioni – dice il signor Schubemann, pensionato berlinese che ieri [illegible] ha portato con sé anche la moglie – ma sono contento di essere venuto, perché così ho guardato le loro facce, ho sentito le loro parole e ho visto [illegible] reagiscono alle critiche. L'impressione che ne ho avuto è che sono persone serie, [illegible] delle difficoltà, ma con un programma stabile. Penso che meritino fiducia».

Utili +20,4%

Una nuova struttura per la Tim

Luigi Grassia
[illegible]

La Tim si dà una nuova struttura di «corporate» mondiale che gestirà più divisioni macroregionali, ridimensionando l'Italia a mercato fra gli altri. L'annuncio è stato dato [illegible] nell'assemblea di Torino in [illegible] la branca «cellulare» dell'impero Telecom ha approvato un bilancio 2000 con un utile [illegible] di 1.862 milioni di euro, in crescita del 20,4% sull'anno precedente.

La nuova Tim dovrebbe essere operativa a settembre e continuerà ad avere Marco De Benedetti come amministratore delegato e Roberto Colaninno come presidente. Lo stesso Colaninno l'ha così descritta: «Sarà una "corporate" snella, guidata da De Benedetti e con tre responsabili di area, rispettivamente per il Sud America, per l'Europa/Mediterraneo e per l'Italia. Sotto di loro ci saranno i vertici delle società che operano in ciascuna nazione».

De Benedetti ha aggiunto che la strategia di espansione di Tim avrà a disposizione [illegible] miliardi di euro per investimenti in tre anni, soprattutto all'estero; il top manager ha sottolineato che tutto questo sarà finanziato da Tim [illegible] mezzi propri, perché la compagnia ha «la più alta redditività del mondo nel suo settore, [illegible] ha debiti e non ha bisogno di farne».

[illegible] assemblea è stato anche notato che il [illegible] Lehman Brothers è salito all'1,5% del capitale, dallo 0,72% di un anno fa; ora è il terzo azionista.

Colaninno ha fatto anche delle dichiarazioni su Telecom, trascinata davanti all'Authority da 27 concorrenti per presunti comportamenti lesivi della concorrenza (Cheli potrebbe decidere oggi e forse infliggere una multa). Ha detto che nel settore tlc «la liberalizzazione si fa giorno per giorno, passare dal monopolio al mercato libero è un compito difficilissimo e anche l'Authority fa esperienza giorno per giorno», quindi [illegible] si muove [illegible] un terreno in [illegible] cause ed eventuali condanne sono sempre un rischio.

IL PUNTO SUI MERCATI

Milano maglia nera

PIAZZA Affari chiude in negativo [illegible] il Mibtel a -0,54% e il Mib 30 a -0,74% (maglia [illegible] d'Europa) nonostante la seconda seduta brillante del Nasdaq. Secondo gli operatori comincia a fare effetto la scadenza tecnica di premi e opzioni alle quale mancano solo 4 giornate, vista la pausa [illegible] Pasqua. Pesano sul listino anche il ribasso [illegible] telefonici, sui quali Moody's ribadisce l'outlook negativo a livello europeo, e le prese [illegible] beneficio su alcuni titoli reduci da rialzo.

Tra i primi [illegible] più pesante è Tim (-2,83%, mentre Olivetti e Telecom si allineano al listino. Incidono anche il brusco stop di Eni, che perde il 2,58% all'indomani del nuovo record storico, e di Generali che lascia sul terreno oltre il [illegible]. Giù anche Edison, mentre limita [illegible] perdite in chiusura Montedison (-0,10%).

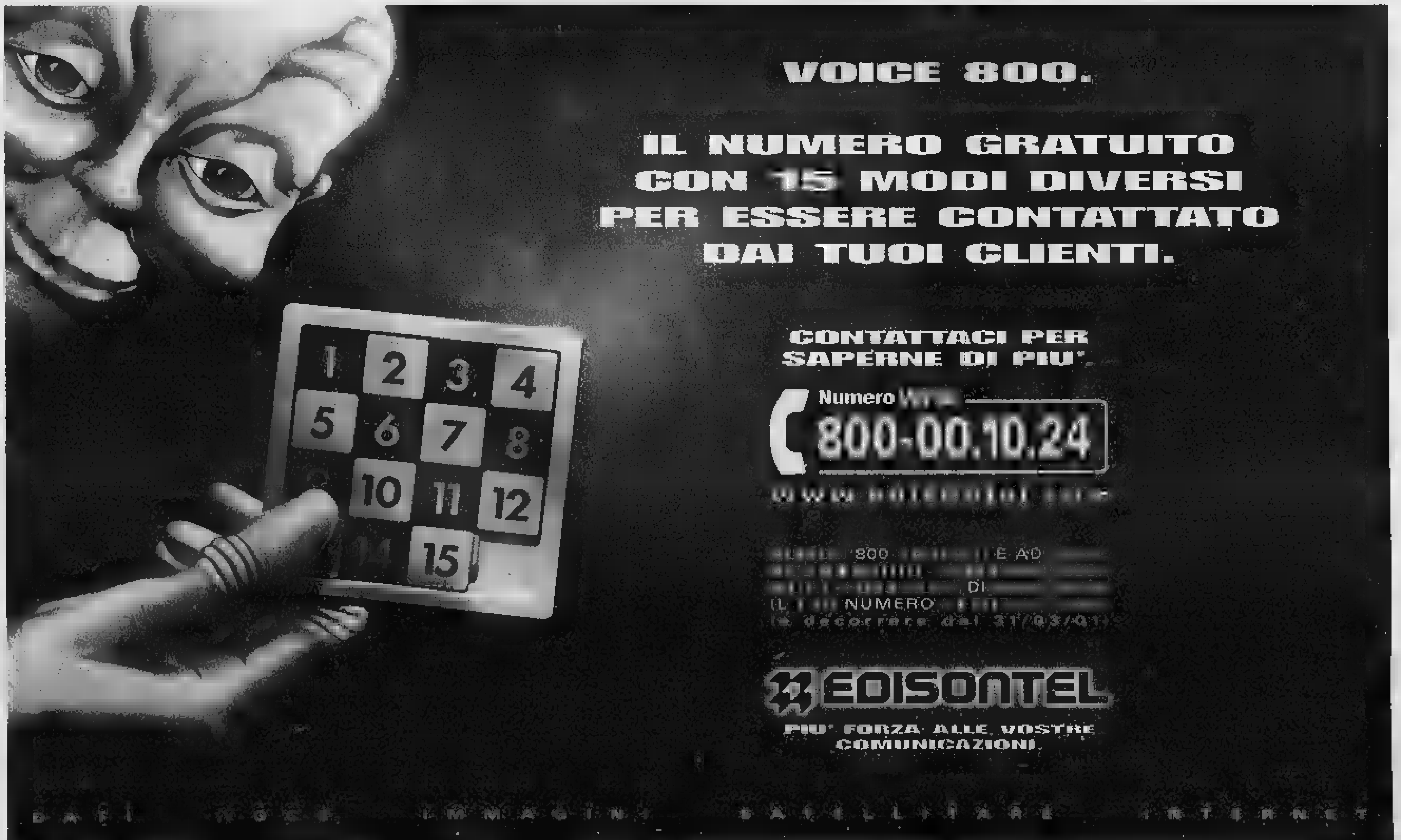
Sul fronte opposto si [illegible] gli editoriali trainati da l'Espresso (+1,85%). Fanno meglio titoli estranei al Mib 30 quali Hdp (+4,61%). L'interesse sul risparmio gestito premia Mediolanum (+3,06%). Boom di Finmeccanica (+4,11%) che festeggia l'ok di Bruxelles ai finanziamenti per la partecipata StMicroelectronics (+8,49%).

Amsterdam (Aex) 570.45 (+2.26); Bruxelles (Bel 20) 2915.34 (+0.55); Francoforte Dax Xetra 5914.01 (+2.30); Hong Kong (Hang Seng) 12213.87 (+0.09); Londra (Ftse 100) 5803.00 (+2.47); Madrid (Ibex 35) 9601.80 (+1.57); Parigi (Cac 40) 5331.23 (+2.86); Sydney (Allord) 3169.50 (+0.35); Tokyo (Nikkei) 12620.27 (-1.72); Zurigo (Smi) 7173.50 (+1.46); New York (Dow Jones) 10008.96 (-0.93), (Nasdaq) 1899.05 (+2.54).

B.Antonveneta 20.650; B.Pop.Ravenna 24.600; B.Pop.Vicentina 48.500; Cardine B.ca Spa 23.300; Cardine B.ca Spa pr 22.700; Deutsche Bk .15.000; Eurosviluppo spa 0.020; Friuladria 52 000; Italinvesa 0.900, Kariba 0.125; Meli Assic. 1.030;
Warrant: Kariba 2006 0.003;



	10-04 Lire	09-04 Lire	10-04 Euro	09-04 Euro
A Agrifutura	[illegible]	27085	13,9850	[illegible]
[illegible]	[illegible]	18392	9,4819	9,4529
[illegible]	[illegible]	17864	9,2590	9,2719
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,3820	5,3790
[illegible]	21431	[illegible]	11,0680	[illegible]
[illegible]	[illegible]	11511	5,9040	[illegible]
[illegible]	13282	12940	6,8498	6,6870
[illegible]	32780	32480	16,9319	16,7840
[illegible]	29210	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11451	11234	5,9149	5,8020
[illegible]	10882	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11383	[illegible]	5,8840	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	6,8910	[illegible]
[illegible]	[illegible]	10089	5,2070	5,2230
[illegible]	[illegible]	27085	14,7410	[illegible]
[illegible]	13603	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aurea Asia	8817	[illegible]	4,5510	4,5580
Aurea Convertible	9294	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aurea Europa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,0170
[illegible]	23992	23710	12,3910	12,2450
[illegible]	[illegible]	29803	15,3890	15,3920
Aurea Fondo Trading	23030	23097	[illegible]	12,0170
Aurea Liquidity	10059	10053	5,1950	5,1920

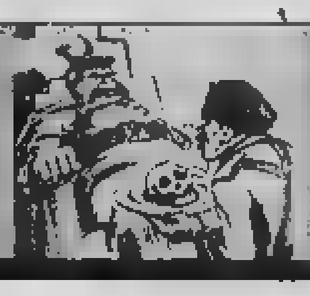


LUSSEMBURGHESI STORICI

ICEBERG



NELLA rivendicazione dell'attentato a Roma il Nucleo di Iniziativa proletaria rivoluzionaria denuncia a più riprese il finanziere «David Rockfeller». Il finanziere si chiama in realtà Rockefeller, e da decenni si occupa di opere benefiche. Non è un refuso, i terroristi hanno in mente Rockerduck, arcinemico dello zio Paperone. Leggono Disney, mica Marx.



Satira elettorale nel '48

L'infuocata campagna elettorale del 1948 nell'iconografia satirica di un giornale schierato «contro i venduti di ogni colore»: sono in mostra fino al 10 giugno al Museo della Satira di Forte dei Marmi le tavole dell'*On. Palmilio*, risposta di destra al *Don Basilio*, che prende ferocemente di mira Togliatti e il Fronte popolare.



Le [illegible] in premio

Il *Daily Star* mette in palio le mutande che il cantante Robbie Williams dice di aver indossato durante una notte di passione con la ex Spice Geri Halliwell (foto). L'indumento andrà al lettore che descriverà con precisione l'animale raffigurato sugli slip, comprati dal tabloid inglese a un'asta per 13 milioni di lire.

Avere vent'anni in Giappone: ritratto di una generazione che ha tradito i modelli dei padri per l'indifferenza e la stravaganza

Così cambia un paese in crisi: aumentano i senzatetto e i giovani pensano solo al look



Gruppo di [illegible] a Tokyo [illegible] più avanzate si riuniscono vicino alla [illegible] Qui ostentano [illegible] moda [illegible] strada e un trucco cosmetico che cambiano a velocità sbalorditiva e relegano l'inventiva Londra a un ruolo passatista

Lolite a TOKYO

Gli adolescenti hanno abbandonato la competizione e cercano [illegible] tentoni un modo nuovo di realizzarsi

Philippe Pons

TOKYO

SLANCIATA, short ultracorti a strisce bianche e nere, occhi color carbone, rossetto violaceo e mantello lungo fino ai piedi: un'amazzone, [illegible] figura dei quartieri alla moda. Comparse l'estate scorsa, le *amazonesu*, sexy, con [illegible] vago aspetto «leathers», sono ancora una minoranza. Minigonna rosa, stivali bianchi a suola alta, abbronzature da lampada, trucco pastello, il sotto degli occhi fortemente marcato di bianco, capigliatura alla Barbie: ecco [illegible] *ganguro* (viso nero). Avrà sedici anni e parla con il suo telefonino, aspettando una compagna che arriva, anche lei in minigonna e capelli color paglia, ma incarnato pallido, gambe nude e pantofole.

Nei pressi della stazione, [illegible] delle più frequentate della capitale, si raccoglie un certo tipo [illegible] gioventù. Una gioventù che conferisce ai quartieri occidentali di Tokyo (Shibuya e Harajuku [illegible] particolare) un aspetto decisamente trendy e ne fa la capitale mondiale della moda di strada, relegando Londra al ruolo di *has been* per la sbalorditiva rapidità dei cambiamenti di stile: fino all'autunno, erano le *ganguro* a tenere la piazza. Oggi sono fuori moda, soppiantate dalle *nama ashi* (ragazze dalle gambe nude), vale a dire [illegible] calze né abbronzatura artificiale, carnagione bianca.

Se si dovessero scegliere le immagini del Giappone che barcolla sotto l'effetto [illegible] [illegible] crisi che, [illegible] dieci anni, ha sconvolto gli equilibri socio-economici, i senzatetto che invadono ormai le città e le *kogyaru* (dal giapponese *ko* «piccola» e dall'americano *gal* «ragazza») preoccupate unicamente dal look ne sarebbero, senza dubbio, i due estremi più rappresentativi. I primi [illegible] un Giappone sul quale il sole sta tramontando; [illegible] seconde sono le figlie della prosperità: [illegible] [illegible] [illegible] una vita facile è per loro la norma. Vestite da parata o in stile più classico, ma sempre *cool*, la «gioventù Shibuya» è indifferente al malessere economico e il quartiere è un ribollire di attività diurne e notturne sulle quali la recessione non fa presa.

[illegible] cadere del giorno, s'illumina il caleidoscopio delle insegne e degli schermi giganti, liceali o giovani lavoratori, ragazzi e ragazze, s'impossessano del quartiere Senta-gai e delle viuzze adiacenti. Riempiono i caffè, i *karaoke boxes*, i *fast-food*, le *li[illegible] ho[illegible]* (piccole sale da concerto) ed i cinema. Giovani imbonitori, piccoli delinquenti [illegible] l'aria da protettori o studenti capelluti dai pantaloni cadenti - *look loose* -, abbordano le liceali in uniforme col collo alla marinara che hanno risvoltato la gonna in vita per farne una mini, per trascinarle in un *date club* (club per incontri) o a rispondere alle chiamate di un *telephon club* (telefono rosa). Alcune di loro si dedicano autonomamente [illegible] [illegible] forma di prostituzione adolescen[illegible] battezzata *enjo kosai* («sostegno alla socialità»): la Lolita fa sempre cassetta sul mercato dell'erotismo giapponese.

Gli adolescenti giapponesi sono cresciuti in una società i cui riferimenti hanno vacillato [illegible] il triplice colpo della globalizzazione, dell'evoluzione demografica (denatalità, invecchiamento) e della recessione. Sono indifferenti ai problemi degli adulti, ma coscienti che il Giappone, nel quale [illegible] nati all'inizio degli anni '80, quello del quale si parlava come [illegible] un «modello», ha [illegible] fiato corto. Lo scoppio del bubbone della speculazione, all'inizio degli anni '90, ha segnato la fine della crescita equilibrata che, a partire dal 1960, aveva elevato il Giappone al rango di seconda potenza economica mondiale alle spalle degli Stati Uniti.

La ristrutturazione della [illegible] china produttiva e un'accresciuta insicurezza per il posto di lavoro fanno [illegible]mparire nuovi modi [illegible] vivere e di lavorare. I giovani abbandonano la competizione a favore del conformismo, [illegible] era [illegible] del Japan Inc. Nati [illegible] [illegible] società ricca e che rimane tale, cercano a tentoni altri modi di realizzarsi: una maggiore autonomia, la solidarietà o la stravaganza. Certuni vacillano, altri affondano, ma la [illegible] nuota nella corrente.

Gioventù Shibuya è sinonimo di stravaganza. Sono le ragazze che conducono il gioco. Ma la *Shibuya kei*, [illegible] tendenza Shibuya», va al [illegible] là degli eccessi: è all'origine di un'onda di fondo di modi prettamente giapponesi che si adattano al mercato e si rinnovano a ritmo sfrenato. Qualche anno fa erano le «piccole signore» (*komadamu*) della buona società che lanciavano le mode. Oggi sono gli adolescenti. E nelle strade di Shibuya alcuni collegiali, questionario alla mano, sondano altri giovani per conto di agenzie di pubblicità ansiose [illegible] conoscere [illegible] tendenze del futuro.

Mentre [illegible] Shibuya le «ragazze tendenza» praticano l'eccentricità di gruppo, [illegible] Harajuku, [illegible] [illegible] ventina di minuti di cammino, s'impone la stravaganza individuale più scapigliata: [illegible]no si [illegible]le unico. Capelli a ciuffi che variano dal blu all'arancio passando per composizioni afro finemente intrecciate; berretti di lana calcati fino alle sopracciglia in piena estate o cuffie di merletto in pieno rigore invernale; capigliatura irsuta [illegible] sfumature di grigio alla scienziato pazzo, alla «vecchia montanara» (*Ymamba hair*); semplice scriminatura che divide una capigliatura [illegible] liscia e ciglia smisurate da bambola disegnate a pennello...

Altri declinano i segni di appartenenza a una tribù: è [illegible] caso delle *decora-chan*, sorta di bambole inglesi ricoperte di nastri e festoni, o delle *cyber-kei* dal look futurista. Molti arrivano vestiti normalmente e si cambiano nelle toilette pubbliche per sacrificare a uno dei riti degli under venti: il *kosupure* o *cosplay* (dall'americano *costume play*). Sulle tracce dei «germogli di bambù» degli anni '70-'80, quegli adolescenti sfacciatamente truccati e agghindati che danzavano la domenica ai limiti del parco Yoyogi, gli adepti del *cosplay* sono la metamorfosi in chiave moderna di [illegible] tradizione del travestimento che ha i propri titoli di nobiltà negli attori del teatro kabuki che recitano in ruoli femminili e le attrici del gruppo teatrale Takarazuka che interpretano personaggi maschili nelle commedie musicali di grande popolarità.

Già negli [illegible] '20, le *moga* (*modern girl*), [illegible] i capelli alla garçonne, che ballavano il fox-trot [illegible] tacchi appuntiti, sorprendeva[illegible] con [illegible] loro frenesia di vivere l'istante. La spensierata Naomi del romanziere Tanikazi (*Un amore insensato*), perversa e esibizionista, bramosa di jazz e di flirt, fu il modello di [illegible] generazione detta «delle sensazioni senza emozioni». Ma le «modern girls» [illegible] anche portatrice [illegible] idee progressiste come l'emancipazione della donna.

Nel quartiere Shibuya la gioventù fa tendenza e lancia le mode. Non ha rivendicazioni, ama soltanto le boutiques e i grandi magazzini

La zona di Harajuku è creativa. Sono nati qui i «parrucchieri carismatici»: code di mesi per un posto



La «generazione Shubuya», invece, [illegible] ha rivendicazioni né [illegible]ellioni da fare. Non è abitata dal furore di vivere delle «tribù del sole» degli anni '50 [illegible] ancora meno, dalle idee rivoluzionarie dei contestatori degli anni successivi. Essa offre sacrifici a un conformismo sfalsato rispetto al [illegible] convenzionale.

Con [illegible] aspetto bohémien, Harajuku è il crogiolo di una creatività avanguardista. Quello che viene chiamato *ura-hara-kei* (la «tendenza Harajuku del retro») è la vetrina dei giovani stilisti alla moda e dei creatori poliedrici che hanno trasformato le casette delle [illegible] («di dietro») del quartiere in boutique [illegible] abbigliamento e di ninnoli, in *select shops* (spazi [illegible] per iniziati), [illegible] depositi e punti vendita per designer in erba o in saloni «acqu[illegible] con le loro vetrate, dietro le quali [illegible] muovono affaccendati gli artisti del capello. Si viene qui in cerca di pettinature su misura, preferibilmente colorate, che conferiscano a chi [illegible] porta [illegible] aspetto da pesce tropicale.

E' [illegible] Harajuku che ha avuto inizio il fenomeno [illegible] *karisuma biyoshi* (i «parrucchieri carismatici») che fanno il tutto esaurito per mesi. Masami Ujita ha sistemato [illegible] un seminterrato un salone da parrucchiere uscito pari pari dai sogni di un patito del virtuale: una sorta di caverna di Ali Babà futurista. In un fabbricato vicino, coper[illegible] di graffiti, si trova [illegible] sede dell'associazione dei creatori del quartiere che, [illegible] ogni primavera, [illegible] riuniscono per una gigantesca mo[illegible] mercato presso il Tokyo Big Site, una delle sale di esposizione della capitale.

Harajuku ha anche i [illegible] imperi dell'abbigliamento. Se la piccola via Takeshita dori, luogo eletto per abiti e accessori per giovanissimi fin dagli anni '70, rimane un suk inesauribile, [illegible] accanto è stato aperto [illegible] supermercato dell'usato: Hanjiro. Gli impiegati, vestiti in stile *ajiapori* («sapore asiatico»), non si distinguono gran che dalla clientela che naviga tra i reparti sovraccarichi di tute da lavoro rattoppate, giacche di pelle smesse o abiti indiani. Candele profumate e musica tecno conferiscono un aspetto vagamente mistico a questo luogo deputato della sperimentazione del look. Catene di abbigliamento hanno puntato sulla domanda giovane: è [illegible] [illegible] dell'americana Gap e del suo omologo giappone[illegible] Uniqclo, che hanno aperto nego[illegible] a Harajuku. Ma ormai il centro del quartiere si sta spostando [illegible] Ura Harajuku verso Harajuku North End...

Shibuya non è in ritardo nell'industria dell'abbigliamento. I grandi magazzini «109», a due passi dalla stazione, [illegible] dedicati alle «ragazze tendenza», che [illegible] trovano le loro boutique. Secondo i ghiribizzi del momento, si va da Coco-Lulu, da Egoist o da Cecil McBee. Tale è la po[illegible] del regno della novità, che ha generato nella confezione, [illegible] da cicli ultracorti, delle pratiche in tempo reale comparabili a quelle della gestione Toyota. «Da Egoist si elaborano in agosto gli abiti invernali che usci[illegible] in novembre», commenta Chiemi Furuta, redattrice capo [illegible] *Shibuya News*, rivista [illegible] alla moda di strada. Nel 2000, Egoist ha battuto il record del maggior giro d'affari per metro quadro.

Oltre l'abbigliamento, il design e la musica, i quartieri occidentali [illegible] Tokyo sono il luogo deputato per il lancio della [illegible] economia installata spesso in locali [illegible] fortu[illegible] Questa nuova razza di imprenditori e creatori, che hanno compiuto vent'anni appena ieri, fa da collegamento tra una gioventù che può sembrare «matta» e la società attiva, ma le [illegible] imprese hanno modi di funzionamento radicalmente differenti da quelli del Japan Inc.

Ha collaborato Erica Pedrolett

(Traduzione del Gruppo Logos)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA HA CONSEGNATO IERI I PREMI SAINT-VINCENT: RICONOSCIMENTI A LA STAMPA

Giornali, la forza della libertà

Gian [illegible] Fossi

ROMA

INFORMAZIONE quale irrinunciabile strumento di libertà e di democrazia, ma libertà di informazione [illegible] rispetto [illegible] deontologia professionale e [illegible] coscienza: è questo il messaggio che il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha lanciato ieri con forza in occasione della premiazione al Quirinale dei vincitori [illegible] 35ª edizione del pre[illegible] Saint-Vincent. In un momento di grande tensione nel mondo dell'informazione, sottoposto a continue accuse e minacce, Ciampi si è rivolto ai molti giornalisti presenti (fra cui il presidente della Federazione nazionale della stampa Lorenzo Del Boca, il vice presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti Gianni Campi, il direttore de *La Stampa* Marcello Sorgi, i direttori [illegible] varie testate televisive) con parole rassicuranti, [illegible] ferme: «La vostra è una funzione fondamentale, che ha le caratteristiche di una missione. Avverto in voi alcuni elementi di preoccupazione rispetto a [illegible] realtà che si va rapidamente modificando. Nella storia dell'umani[illegible] abbiamo avuto diverse rivoluzioni industriali. Certo è comprensibile un iniziale sgomento, ma poi si deve rispondere riuscendo a padroneggiare il nuovo processo, quindi agendo senza angoscia. Questi problemi si superano governandoli e ciò, almeno in parte, spetta alle istituzioni». Ha aggiunto: «Il premio dato al giornalista Antonio Russo, ucciso in Cecenia, dimostra le caratteristica di missione che ha la vostra professione».

Del Boca aveva richiamato in precedenza l'attenzione del Capo dello [illegible] sul periodo di particolari difficoltà che la categoria dei giornalisti sta attraversando, criticando duramente scelte editoriali che porteranno al fast food dell'informazione, al pensiero unico e soffocante e proprio per questo debole»; e tutto ciò [illegible] condando «i politici che già preferisco[illegible] ai giornalisti i segretari che registrano» e le aspirazioni del [illegible] economico [illegible] comunicare solo attraverso informatori sensibili alle ragioni aziendali». E il presidente della Valle d'Aosta Dino Vierin ha osservato come [illegible] premio Saint-Vincent voglia [illegible] riaffermare da centralità dell'informazione, che è stata presente sul campo nei drammatici giorni dell'alluvione».



Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ieri alla cerimonia del premio Saint-Vincent (sullo sfondo, Alain Elkann)

Il primo premio è stato consegnato a Mario Cervi de *Il Giornale* per aver contribuito [illegible] prestigio della categoria; quattro premi della sezione [illegible] chieste e servizi» agli inviati Giuseppe Zaccaria de *La Stampa* (tragedia dei Balcani), Gianni Minà de *La Repubblica* (sette giorni di cattivi pensieri), Gigi Fiore de *Il Mattino* (contrabbando di sigarette), Manlio Di Salvo, Erica Della Casa e Massimo Righi de *Il Secolo XIX* (sequestro Cremonini). Fra gli altri premiati, [illegible] Bonetto di *Tuttosport* (inchiesta sulla ricostruzione in Valle d'Aosta) e Stefano Mancini [illegible] *La Stampa* (trionfo della Ferrari). La «Grollina d'oro» è stata assegnata a *La Stampa-Specchio dei tempi*, *Tg5* e *Tuttosport* per la sotto[illegible] a favore della Valle d'Aosta.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel [illegible]
Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione [illegible] Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA [illegible]
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE

PECHINO, ORA LA STRADA È IN SALITA

IL ROVESCIO DELLA VITTORIA

Francesco Sisci

LA Cina ha vinto ieri la sua prima battaglia, diplomatica, da superpotenza emergente nell'era della *Pax americana*. Per Pechino, e per la leadership del presidente Jiang Zemin, è una vittoria storica. La Cina [illegible] un ruolo internazionale che in passato aveva solo sognato.

Nel 1949, quando Mao aveva proclamato che la Cina si era alzata in piedi, era chiara l'esagerazione. Infatti al massimo traballava in ginocchio. Il Paese si era appena affrancato dalla lotte intestine e dipendeva dall'Unione Sovietica per quasi tutto. Oggi, viceversa, ha piegato il maggiore rappresentante di quelle potenze occidentali che avevano cominciato a colonizzarla 150 anni fa.

Pechino vince poi nei confronti di Taiwan, a cui dimostra che non può sperare nell'appoggio degli Stati Uniti per dichiarare formalmente l'indipendenza, poiché la Cina non ha più paura dell'America. La leadership riformatrice attuale vince anche nei confronti dei duri, che speravano di cavalcare la crisi attuale per guadagnare spazi alla vigilia della delicato processo di successione del congresso dell'anno prossimo.

E' una vittoria, però, piena di spine. La presidenza Bush [illegible] esce umiliata proprio in quello che doveva essere il cavallo di battaglia della sua politica estera, la trasformazione del rapporto [illegible] la Cina dalla partnership strategica, voluta da Bill Clinton, a una competizione strategica. Per Bush questa è una seconda debolezza, dopo la debole vittoria elettorale, e non è chiaro che cosa farà in futuro con la Cina.

Il Congresso Usa potrebbe tendere imboscate spiacevoli a Pechino [illegible] prossimi mesi. A giugno si vota sul trattamento tariffario (NTR) che Washington vorrà applicare alla Cina, e gli Stati Uniti devono esprimersi anche sulla candidatura di Pechino a ospitare le Olimpiadi del 2008.

Comincia così un cammino in salita e molto difficile per Pechino, che deve convincere l'opinione pubblica americana delle [illegible] ragioni sulla vicenda dell'aereo e impedire che la squadra blu, i repubblicani che lavorano contro la Cina comunista, soffino sul fuoco della vicenda e inaspriscano i rapporti.

L'economia è [illegible] altro tema importantissimo. La locomotiva Usa perde colpi e la crisi giapponese perdura, [illegible] in più lo yen che scivola verso soglie critiche. In tale situazione Washington e Pechino dovrebbero trovare maggiore accordo per sostenere lo sviluppo [illegible] e impedire che l'attuale raffreddore dei mercati locali si trasformi in piena crisi. Ma tutte queste carte restano in America, e senza un'attenta azione cinese potrebbero rivoltarsi [illegible] Pechino, a dispetto della vittoria attuale.

IL «LOHENGRIN» DI RONCONI

STURMTRUPPEN AL REGIO

Sergio Trombetta

PLATEA di wagneriani puri e duri martedì [illegible] al Teatro Regio per la prima del *Lohengrin* diretto da Pinchas Steinberg e con la regia di Luca Ronconi. Sala non pienissima, ma praticamente nessuna defezione, dalle 19,30 a oltre mezzanotte: più di quattro [illegible] e mezzo di musica.

E in palcoscenico che cosa si vede? Parrucche bionde per tutti, coristi comparse e figuranti. Uomini in grisaglia, donne in tailleur grigio topo. Enrico l'uccellatore in doppiopetto. Soldati in camicia nera e labari neri a profusione. Scritte sospette sulla «spada tedesca che difende il suolo tedesco» proiettate sui muri e che a poco a poco si disfano e si sciolgono nel rosso sangue. Per ricordarci che nell'esaltazione dello spirito tedesco Wagner era un precursore del nazismo? E che per di più era sospetto di antisemitismo? Ancora? Ma non se ne può più.

Sono quasi trent'anni che ci tocca vedere Wotan e compagnia ritratti come la perfida borghesia capitalista tedesca e Wagner in salsa nazi. Per lo meno dai tempi in cui proprio il regista Luca Ronconi allestì, senza portarla a termine, la Tetralogia alla Scala, e Patrice Chéreau, con Pierre Boulez sul podio, compì la stessa operazione a Bayreuth.

C'era da mettersi a urlare a vedere, ancora, i coristi nei panni del popolo di Brabante, alla fine del secondo atto, tirare fuori di tasca il giornale e dispiegarlo [illegible] buoni borghesi intenti nella preghiera laica, cioè la lettura del giornale. Da strapparsi i capelli di fronte alla camera da letto di Lohengrin ed Elsa (solo loro in [illegible] antichi) che strabiocca quando Elsa infrange il divieto e chiede a Lohengrin il [illegible] nome. E non ci risulta che sulla Schelda ci sia il divieto di inversione a U per i cigni, costretti così a uscire di [illegible] in retromarcia come ha fatto nel primo [illegible] il [illegible] che tirava la barchetta di Lohengrin.

La sensazione è che Ronconi firmi ormai le regie liriche con la stessa distrazione con cui certi stilisti firmano le linee secondarie, occhiali, piastrelle per bagno e profumi. Un po' più di fantasia, per piacere, dal geniale regista di *Orlando furioso*. Si ispiri a *Guerre stellari*, ai romanzi fantasy, al teatro Kabuki e ai Pokémon. Ma Wagner come Sturmtruppen del povero Bonvi, per cortesia, [illegible] più.

sergio.trombetta@lastampa.it

Settimana di Passione. Nel Giovedì Santo il [illegible] del mangiare in [illegible] [illegible] selezionare i compagni di viaggio

Corriamo insieme verso la Pasqua

Luigi Ciotti

HANNO corso insieme attraversando gli immensi immondezzai su cui sorgono le baracche di Korogocho. Erano più di cinquemila a Nairobi, in Kenia, alla [illegible] «Vivicittà» organizzata [illegible] Uisp con Libera per prestare gambe e voce agli abitanti di quelle baracche costruite su una montagna di rifiuti, affittate ai più poveri (anch'essi impegnati nella corsa), e che ora il governo keniota vorrebbe far sgomberare. Per dire che anche tra quei rifiuti e dentro quelle baracche c'è casa, dignità e voglia di giustizia.



Alex Zanotelli, missionario comboniano, non ha paura di gridare questa verità semplice e scomoda al mondo intero. «Dalla [illegible] si può uscire» è il suo messaggio: ma insieme, con gli strumenti della denuncia, dell'auto-organizzazione e dell'impegno condiviso finalizzato a rompere i meccanismi sociali ed economici che [illegible] emarginazione. Per questo Alex ha voluto che «Vivicittà», quest'anno, si tenesse in quell'angolo di mondo che si chiama Korogocho, confusione.

Liberare la vita dai cerchi di morte e di sopraffazione non è soltanto utopia: è il senso concreto della Pasqua. In quell'intenso Giovedì Santo, Gesù ha celebrato il passaggio dalla morte alla vita rompendo le spirali della violenza, capaci solo di costruire prevaricazione del forte sul debole. Per farlo, ha usato i segni della festa, il pane e il vino. Fare memoria di quel «passaggio» - questo significa la [illegible] Pasqua - vuol dire rivivere oggi la Passione attraverso l'impegno del costruire dignità e diritti per chi ancora è piegato al punto da contendere il cibo agli uccelli che sorvolano gli immondezzai. La celebrazione della Pasqua, però, diventa vera quando è ancorata alla vita; quando esprime - con segni e simboli a volte un po' lontani [illegible] nostro linguaggio - impegno [illegible] per costruire speranza e liberazione. I tre giorni che precedono il mattino di Pasqua assumono allora il senso del cammino - della corsa? - che ognuno di noi è chiamato a ripercorrere.

Nel Giovedì Santo ritroviamo il senso della comunione, del mangiare assieme senza selezionare i compagni di viaggio; ci confrontiamo con il mistero di responsabilità ministeriali che si ri-propongono come servizio e mai come potere anche se possono condurre all'essere traditi e venduti per poche briciole di prestigio o di denaro.

Nel Venerdì Santo ci è chiesto di fissare lo sguardo sulle possibili contraddizioni della giustizia: uccidere in nome della legalità. La domanda è inquietante: la legge difende il debole o si presenta come strumento per i forti per sfrattare, calpestare e rubare a quanti sono già privi di tutto? Come fare in modo che la legalità diventi argine non solo contro le mafie (presenti nei tuguri di Nairobi [illegible] nei [illegible]stri territori), ma anche contro il dilatarsi degli egoismi dei nostri troppi «colletti bianchi»?

Nel Sabato Santo ci è chiesto di tacere, di fare silenzio. Per imparare a cercare il male anche dentro di noi, non solo all'esterno, nelle strutture o in casa del vicino. Un silenzio che non nega il dovere della denuncia, ma che ci obbliga a sporcarci le mani fino a cercare i «nostri» compromessi, le nostre incoerenze e la nostra complicità con ogni forma di male.

Solo all'interno di questa «corsa» Pasqua diventa festa, passaggio, speranza e liberazione che propone giustizia. Dove manca la terra per vivere, dove vengono negati i più elementari diritti dell'esistenza, dove la persona è calpestata e incapace di rialzarsi, la Pasqua ci chiede di uscire dai nostri pezzi di terra resi forti e sicuri grazie a prezzi pagati da altri, e di [illegible] insieme. A Nairobi, certo, come nelle nostre città dove il nu[illegible] [illegible] persone in condizione di indigenza aumenta e dove sembrano crescere sopraffazione, schiavitù e povertà anche presso le nostre strade e case. Penso agli anziani, all'aumento dei detenuti e [illegible] loro difficili condizioni di espiazione della pena, all'estendersi delle dipendenze, alle nuove forme di schiavitù che caratterizzano oggi tanta prostituzione.

Si parla troppo oggi della nostra sicurezza. [illegible] il messaggio della Pasqua è radicale, e ci ricorda che la sola sicurezza possibile è data dall'andare a braccia aperte verso chi è escluso, calpestato e reso non riconoscibile nella sua umanità. La città sicura è la città che accoglie, [illegible] include e che crea le condizioni di cittadinanza per tutti. Sicurezza così intesa significa creare le condizioni perché sia salvaguardato il diritto di tutti di riconoscersi nelle nostre città, di abitarle serenamente e di sentire che si appartiene a quel luogo con affetto e significativi legami sociali.



L'Ultima cena di Daniele Crespi

Dio ha fatto questo, e si è mescolato agli ultimi, senza vergogna, per co[illegible] il sogno possibile del Suo Regno di giustizia già presente in mezzo a noi. Si è fatto tenerezza per i derelitti, per insegnarci a raccogliere ogni fragilità dell'altro come nostra.

I sacramenti di Dio che come chiesa continuiamo a celebrare sono il segno tangibile della sua tenerezza verso gli ultimi. Sono la Sua proposta di radicale giustizia [illegible] completa dall'accoglienza, dal perdono, dalla festa e dalla vita che s'impone sulla morte.

L'olio che in ogni cattedrale viene consacrato in questo Giovedì Santo è uno di questi segni, è «parola» che esprime la delicatezza di Dio: accoglie chi entra a far parte della comunità cristiana, [illegible] chi sceglie - [illegible] [illegible]sione apostolica - di svolgere il servizio nella chiesa come diacono, prete o vescovo, sostiene le fatiche della malattia e amministra il perdono. La chiesa di Torino - attraverso l'impegno del cardinale Severino Poletto - è stata la prima ad accogliere la proposta di utilizzare l'olio prodotto da «Libera. Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie» (oltre 740 gruppi nazionali e locali impegnati [illegible] promuovere giustizia sociale, educazione alla legalità e per contrastare il triste fenomeno delle criminalità organizzate e delle mafie) per la celebrazione del Giovedì Santo. Alla chiesa di Torino si sono poi aggiunte la diocesi di Palermo, quella di Mazara del Vallo, di Potenza, Acireale, Trapani, Catania, Pisa, Massa Marittima, Vigevano, Ischia e altre ancora.

Quest'olio proviene dagli oliveti siciliani che - grazie alla legge 109/96 sull'uso sociale dei beni confiscati ai mafiosi - sono stati sottratti alle proprietà illegali di esponenti mafiosi di primissimo piano, come l'ancora latitante Bernardo Provenzano e Dinaro Messina. Oggi in quei poderi lavorano i ragazzi dell'Associazione Casa del Giovane, presieduta da padre Salvatore Lo Bue: e se prima rappresentavano la forza e la potenza dei fuorilegge, oggi [illegible] luogo di speranza e di promozione della giustizia.

Il senso anche ecclesiale dell'utilizzo di quest'olio per la celebrazione del Giovedì Santo mi sembra evidente: trasformare in sacramento - strumento di salvezza - ciò che in passato è stato strumento di peccato, di violenza, prevaricazione, [illegible] e soprusi. È, credo, il segno più evidente che Dio non si stanca mai di noi e che sa far nascere la Sua Grazia anche dove l'uomo è reso debole e molto lontano dal Suo amore. Significa trasformare l'illegalità per costruire percorsi capaci di incontrare quel radicale invito - fame e sete di giustizia - che il vangelo non si stanca di proporci. L'olio - quell'olio - diventa così simbolo di nutrimento, di cura che irrobustisce e che sana, di onestà e di futuro atteso con l'umile atteggiamento di chi vuole cooperare con la bontà di Dio.

Tocca a noi, invece, continuare a correre: a Nairobi [illegible] a Città del Guatemala; a Belgrado [illegible] a Calcutta e a Baghdad; a Torino come a Locri, Trapani e Palermo perché la tenerezza di Dio sappia arrivare, attraverso le nostre gambe, là dove la solidarietà si è spezzata, dove la responsabilità si è incrinata, dove il Venerdì Santo rischia di non rendere evidente l'irrompere del mattino di Pasqua.

Presidente del Gruppo Abele

LETTERE

Libera antenna in libero finanziamento • Le spezzature che beffano gli azionisti

[illegible] di O.d.B.

Il melodramma funziona in tv



CARO Del Buono, mi riferisco alla lettera del sig. Bonifacio Palumbo sulla musica lirica e al suo commento: Forse la musica collettiva non è sparita ma cambiata. Aggiungo un altro «forse» e cioè che forse la «musica popolare» in televisione è fin troppo invadente mentre potrebbe esserci spazio e pubblico anche per il melodramma. Un esempio? Dall'estate del '99 va in onda su RaiUno *All'Opera!*, un programma in dieci puntate (di cui sono conduttore e autore con Pietro Acquafredda) che racconta in 55' la storia d'amore di un melodramma proponendone le pagine più belle. Sia nel '99 che nel 2000 è stato trasmesso il martedì dopo le ore 23. Ma il terzo ciclo, dal 1° luglio, andrà in onda la domenica sera sempre dopo le 23. I due primi cicli hanno avuto uno share medio del 9%, con punte dell'11 e del 12%. Nel settembre scorso sono state replicate sei puntate, la domenica pomeriggio, e lo share è salito di altri due punti. Un successo? Sì, per ammissione degli stessi dirigenti Rai. Tenga presente che solitamente in Tv la lirica [illegible] supera il 3-4% di share medio, salvo eventi particolarissimi come la *Traviata* da Parigi, in onda per una parte in prima serata. Che cosa può voler dire questo esito favorevole? A mio avviso che c'è un pubblico nuovo per la lirica malgrado la stagione estiva e l'ora tarda, un pubblico che non è fatto di melomani ma di persone che probabilmente hanno solo orecchiato qualche aria e [illegible] intrigate dal racconto. Questo pubblico nuovo domani potrebbe sentire il desiderio di andare a teatro, alla Scala o al Regio o al San Carlo per citarne alcuni, e gustare l'opera nella [illegible] interezza. In fondo (ma nemmeno tanto) il melodramma fa parte del nostro Dna, della cultura nazionale, era musica collettiva e forse lo è ancora. Vede [illegible] torna quel «forse». Perché dunque emarginarla? In un momento poi nel quale sia la pubblicità che il cinema riscoprono la lirica. Basterebbe citare *Pretty Woman*. Produttori, registi, autori lo fanno - mi chiedo - per gusto personale e perché la sensibilità musicale collettiva lo richiede?

Antonio Lubrano, Roma

CARO Antonio Lubrano, grazie per la segnalazione.

Oreste del Buono

La soluzione di Radio Radicale

Proprio perché l'articolo di Fabrizio Rondolino «Libero Stato in Libera Antenna» non mi pare viziato da alcun pregiudizio negativo nei confronti di Radio Radicale, vorrei cogliere l'occasione per contestare il modo in cui viene presentata la questione della conve[illegible] per le trasmissioni dei lavori parlamentari. Rondolino auspica nel suo articolo una soluzione alternativa ai lucchetti per Radio Vaticana, e questo va benissimo. Come esempio viene citato il decreto Craxi sulle [illegible] Fininvest e poi si può leggere: «Negli Anni Novanta il governo Andreotti stipulò una convenzione con Radio Radicale allo scopo di aiutare finanziariamente un'emittente giudicata necessaria al pluralismo informativo, sia pure a spese del contribuente. Si tratta di due esempi di[illegible] fra loro e pure accomunati da un identico bisogno: creare una via di uscita "all'italiana" da un'impasse». Il decreto del '93 per la verità è dovuto al governo Ciampi; la sua attuazione, dopo un anno, a quello Berlusconi. Si tratta comunque di un dettaglio. Il senatore Andreotti, come pressoché tutti i senatori a vita, non fece mancare il suo pubblico sostegno. La vera questione sta invece in quell'«aiuto finanziario a spese del contribuente» tipica «soluzione all'italiana»: è un modo di presentare le cose in modo suggestivo ma fuorviante. Rondolino del resto usa con ammirevole proprietà e aderenza al vero il termine «convenzione» e non quello di «finanziamento». Si eroga un servizio in cambio di un corrispettivo economico, dopo aver vinto una regolare gara. La convenzione stabilisce gli obblighi del vincitore. La verifica, trattandosi di trasmissioni radio, è semplice e incontrovertibile. Definire tutto ciò un aiuto economico è improprio, giacché pagare in cambio di servizi non equivale alla beneficenza. Certo Radio Radicale è caratterizzata politicamente, [illegible] il contribuente paga attraverso la convenzione solo le ore di diretta parlamentare. Negli Stati Uniti del resto svolge lo stesso servizio una radio con una linea editoriale spostata alla sinistra del Partito Democratico; ogni tanto qualche senatore repubblicano propone di revocare la convenzione ma il Senato non lo segue, perché quel che conta è il corretto svolgimento del servizio. Insomma per quello che ci riguarda, la [illegible] scelta, più che «all'italiana» a me pare «all'americana». Ultima questione: non si può negare che in Italia, al contrario degli Usa, esiste il finanziamento pubblico dei giornali e delle radio di partito, compresa la nostra. Solo che questa legge abbiamo più volte cercato di abrogarla attraverso referendum propagandati quasi esclusivamente dai nostri microfoni. Cos'altro dovremmo fare?

Massimo Bordin
direttore di Radio Radicale

Stima incondizionata per Caselli

Ringrazio per avermi dato questo spazio che mi [illegible] di precisare pubblicamente il mio pensiero sul collega Gian Carlo Caselli. Mi spiego meglio: il 13 agosto 1998, in occasione del suicidio del Procuratore della Repubblica di Cagliari dott. Luigi Lombardini, rilasciai una intervista alla *Stampa* pubblicata il 14 agosto 1998 col titolo: «Lombardini isolato tra i magistrati». In quella sede, col dolore per l'atroce [illegible] [illegible] collega, dialogai col giornalista senza rendermi conto che le dichiarazioni costituivano un'infondata, grave e ingiusta lesione dell'onore e del prestigio del dott. Caselli, al quale intendo qui esprimere la mia più incondizionata stima.

Enrico Altieri

Bronzi di Riace clonazione [illegible]

Vogliono «clonare» i Bronzi di Riace! Il Ministero dei Beni culturali e la Regione Calabria, vorrebbero creare dei sosia delle celeberrime statue greche, [illegible] poter inviare nei tanti musei che quasi ogni giorno ne fanno richiesta. Speriamo che almeno i Bronzi [illegible] debbano emigrare, come invece è accaduto con migliaia e migliaia di reggini. Non sarebbe meglio valorizzare il bellissimo Museo di Reggio Calabria?

Lazzaro Saline

Le dichiarazioni del candidato sindaco

Leggo su *La Stampa* di oggi, 11 aprile, l'articolo di Giovanni Cerruti sulle amministrative di Milano. Insieme a tante dichiarazioni riportate correttamente ed a elaborazioni proprie dell'autore, si citano delle affermazioni virgolettate che non corrispondono al mio modo di pensare e che naturalmente non ho espresso.

A titolo esemplificativo trovo nei titoletti espressioni del tipo «l'Ulivo qui è in rotta», oppure nel testo «l'esercito dei perdenti» che certamente non mi appartengono. Sono contrario per [illegible] alle visioni catastrofiche; ritengo invece che sia necessario nella sinistra un pacato e sereno lavoro ricostruttivo, per il quale ho deciso di impegnarmi.

Sandro Antoniazzi
candidato sindaco di Milano

I titoletti, come li definisce Antoniazzi, sono frutto della fatica del titolettista. La frase sull'esercito dei perdenti» non è di Antoniazzi e neppure dell'articolista, ma di un noto poeta cantautore. «Noi siamo arruolati felici e contenti nell'esercito dei perdenti» rende merito all'impegno e alla serietà di chi non ha visioni catastrofiche e si batte per «un pacato e sereno lavoro ricostruttivo nella sinistra». Con sano realismo.

[gio. cer.]

Spada di Damocle sulla Borsa

C'è un problema obliato ma sempre incombente: la Borsa italiana è l'unica ad imporre i lotti minimi. Le così dette pezzature incombono come spada di Damocle sui piccoli investitori, costringendoli a vendere al meglio ed a pagare commissioni stravaganti ed eccessive. Questo avviene per migliaia di casi ogni dì. Non potremmo, una volta tanto, adeguarci a quanto le altre Borse fanno con buon senso ed equità?

Alessandro Amigoni
Verona

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111. Roma via Barberini 50. Milano, piazza Cavour 2. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627956.
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. [illegible]
LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-65[illegible] lettere@lastampa.it

Trentanove anni, 15 opere: la Corthron è la drammaturga più controversa del momento

L'America amara di Kia

Nel suo teatro la violenza dei neri sui neri

Osvaldo Guerrieri
inviato a [illegible]

UNA donna di 39 anni è la coscienza amara d'America. Si chiama [illegible] Corthron, è una drammaturga. Questa donna longilinea, con la pelle [illegible] del tutto scura e [illegible] una massa inestricabile [illegible] treccine biondocastane che le piovono sulle spalle, è la più sconvolgente scrittrice di teatro che l'America abbia [illegible] negli ultimi anni. [illegible] [illegible] [illegible] oggi ha scritto quindici opere, nove delle quali le sono [illegible] commissionate dai teatri non commerciali. Con quelle quindici commedie [illegible] conficc[illegible] il dito nelle più profonde piaghe del paese, suscitando in egual misura entusiasmo e fastidio. C'è chi la boccia definendola dispersiva, priva di un centro, preoccupata di mettere sul fuoco quanta più carne possibile; e chi, [illegible] parla di personalità spiccatissima e di linguaggio che non somiglia [illegible] nessun altro. «Quando t'imbatti in queste qualità, non puoi lasciartele scappare», [illegible] detto Susan Booth, consulente letteraria al Goodman Theater di Chicago.

Kia Corthron non sembra tener conto né delle lodi né delle critiche. Dice di essere una don[illegible] fortunata, poiché non [illegible] frequente [illegible] i teatri paghino qual[illegible] per scrivere, così come succede [illegible] lei. Se poi si pensa al fatto che lei sviluppa [illegible] teatro politico, la fortuna [illegible] doppia. Dice: «Io non [illegible] [illegible] [illegible]ttrice politicamente corretta, né politicamente scorretta. Sono politica [illegible] basta». Il che vuol dire che, con i suoi drammi, la Corthron non subordina l'azione a un'ideologia, ma cerca di portare [illegible] [illegible] la vita, i conflitti [illegible] vita, [illegible] contraddizioni [illegible] gli scandali sociali.

L'ultima sua opera s'intitola *Force Continuum*. E' stata [illegible] in scena dall'Atlantic Theater Company con la regia di Michael Garces, [illegible] ha per argomento la polizia di New York. Ricorda la Corthron: «Qualche anno [illegible] quelli dell'Atlantic Theater si [illegible] in[illegible] con me e mi dissero: ci piacerebbe avere un tuo testo. [illegible] che cosa vorresti lavorare? Risposi immediatamente: sulla brutalità della polizia di New York». Come tanti americani, anche Kia Corthron [illegible] stata sconvolta da due casi: quello [illegible] Abner Louima, un immigrato haitiano sodomizzato con il [illegible] nico di uno scopettone in [illegible] stazione [illegible]i polizia, e quello [illegible] Amadou Diallo, che nel Bronx fu ucciso da due poliziotti in borghese soltanto perché i due ebbero l'impressione che il poveretto gli puntasse addosso una pistola. Naturalmente non era vero.

Sulla spinta dell'indignazione la Corthron scrisse *Force Continuum*, che, dice, non [illegible] semplice[illegible] [illegible] lavoro [illegible] brutalità poliziesca, ma molto [illegible] più». Di più, come? «L'opera racconta tre generazioni di poliziotti neri [illegible] i loro rapporti con la comunità nera». Il protagonista si chiama Dece, ha 24 anni, vive col nonno, un poliziotto in pensione. Sua madre, morta di cancro, era stata [illegible] poliziotta. Anche [illegible] padre era poliziotto, [illegible] si uccise dopo avere sparato a un nero [illegible] aveva commesso un'infrazione stradale. Spiega la Corthron: «Sarebbe stato facile scrivere sulla violenza dei poliziotti bianchi [illegible] neri. Terribile, invece, era raccontare [illegible] violenza dei neri sui neri, che somiglia [illegible] un interminabile fratricidio».

Force Continuum [illegible] arrivata [illegible] New York. E' la prima delle tre opere della Corthron ospitate quest'anno dai teatri newyorche[illegible]. La seconda [illegible] stata *Safe Box*, parte di una tetralogia di quattro scrittrici [illegible] unificata dal titolo *Urban Zulu Mambo*. La terza [illegible] in [illegible] adesso alla Playwrights Horizons. Si tratta di *Breath, Boom*, un testo sulle gang femminili commissionato e rappresentato nello [illegible] febbraio dal Royal Court Theatre di Londra.

Violenze urbane, delitti, sopraffazioni. Lo scenario teatrale della Corthron appare imprigionato da questi [illegible] e non sembra volerne evadere. Anzi sembra quasi schiacciato da un'ossessione. Come mai? La Corthron non [illegible] rispondere. Per [illegible] [illegible] non è una risposta la frase [illegible] mi piace il conformismo». E allora qualche indizio può nascondarsi in qualche [illegible] della sua biografia.

La Corthron è cresciuta [illegible] Cumberland, una città industriale del Maryland. Suo padre lavorava in una cartiera. Morì di aneurisma a 51 anni. Pensando alla sua vita lavorativa [illegible] Corthron racconta un formidabile esempio di ingiustizia: [illegible] padre lavorava per dieci ore al giorno. Spesso succedeva che per due settimane non [illegible] neppure un giorno di riposo. Ma lo scandalo vero era che mio padre [illegible] capi bianchi di vent'anni, che spesso facesse anche il loro lavoro e che non avesse mai avuto una promozione. Motivo? Non [illegible] finito gli studi, dicevano».

In famiglia l'amarezza era profonda. La giovane Corthron se la portò dentro anche quando andò a studiare cinema alla Columbia University. Fu lì che cominciò a scrivere. Fu lì che cominciò a dar corpo alla rabbia e a gridarla nei teatri. Da allora è stato un crescendo: rabbia e gloria, quasi per indennizzare il padre.





Molto «politica», spesso sgradevole e scandalosa, suscita entusiasmi e profondo fastidio: mai indifferenza

Racconta la polizia brutale che uccide e sodomizza, le gang femminili, il disagio razziale

New York, manifestazione contro la polizia dopo l'assoluzione degli agenti accusati dell'uccisione di Amadou Diallo. In alto **Kia Corthron**

Da domani con «La Stampa»

Novi, la tragedia diventa libro

Mario [illegible]

LA notizia arrivò nella redazione della *Stampa* giovedì 22 febbraio, alle 22,20: in [illegible] villino di Novi Ligure qualcuno aveva assassinato orribilmente, a pugnalate, Susy Cassini, di [illegible] anni, [illegible] il figlio Gianluca, [illegible] 12. Solo l'altra figlia, Erika Di Nardo, 14 anni, era riuscita a salvarsi, fuggendo. Le prime voci - che i nostri giornalisti non raccolsero - indi[illegible] negli aggressori improbabili banditi albanesi. Cominciava una vicenda che ha commosso, straziato, spaventato tutte [illegible] famiglie italiane a mano a mano che emergeva la verità, ed era una verità terribile: nessun bandito penetrò in casa per uccidere, quella sera. Erano stati la stessa Erika con il fidanzatino Omar, poco più anziano di lei.



Erika e Omar

I nostri cronisti e opinionisti hanno seguito ora per ora, minuto per minuto, questa terrificante storia italiana, [illegible] mai lasciarsi sedurre da notizie non controllabili, senza isterismi, tenendosi lontani dal diluvio di chiacchiere che [illegible] sistema [illegible]ei media ha scatenato [illegible] Erika e Omar, [illegible] giovani, [illegible] loro comportamenti sociali. Hanno cercato di raccontare, di capire e di riflettere. Ora *La Stampa* propo[illegible] l'insieme di quel lavoro [illegible] un libro dal titolo *Erika e Omar, la tragedia di Novi Ligure*, che sarà [illegible] domani in distribuzione [illegible] tutto il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Si potrà averlo [illegible] al giornale al prezzo complessivo di 8900 lire. I letto[illegible] di altre regioni potranno richiederlo telefonando al numero verde 800-011959. Lo ha curato Giorgio Calcagno.

E' organizzato per giornate, seguendo il ritmo della cronaca, dal [illegible] febbraio fino al 23 mar[illegible]. Un mese [illegible] rotta di collo, tra scoperte agghiaccianti, interrogativi senza risposta, [illegible] puzzle delle dichiarazioni dei due giovanissimi imputati che si [illegible]tava a poco a poco; un mese trascorso sul campo, a scavare tra le contraddizioni e le bugie, i misteri e i silenzi. Per ogni giorno - [illegible] gruppo [illegible] giorni - il lettore troverà [illegible] riproduzione fotografica delle pagine di giornale dedicate al caso, le immagini più importanti [illegible] poi tutti gli articoli pubblicati: il punto sugli avvenimenti, la [illegible], gli approfondimenti, le interviste. Con una breve introdu[illegible] riassuntiva che agevola la lettura. Non mancano, [illegible] fondo al volume, alcune tra le tantissime lettere scritte dai lettori su questo argomento.

Il libro termina con la confessione di Omar, quando il ragazzo ricostruisce i fatti di quella [illegible] [illegible] sangue. Certo, a quel punto l'inchiesta non è ancora finita, [illegible] ormai i contorni sono chiari, almeno nella loro dinamica: restano invece i perché, cui sarà molto difficile rispondere, [illegible] che al di là della storia [illegible] una famiglia distrutta, coinvolgono tutti noi, ci invitano [illegible] pensare, e soprattutto a non dimenticare, a non liquidare tutto, complice il tempo, [illegible] un'alzata [illegible] spalle. Il libro sca[illegible] nella vicenda, e [illegible] la conse[illegible] nel suo contesto: è un documento da non perdere, [illegible] forse anche uno strumento per capire. E' il risultato di un lavoro collettivo, non ha tesi precostituite, non ha l[illegible] da dare a chicchessia. Salvo una, forse: quella della realtà.

Per la Rai due film sul dramma dell'Olocausto: con Somma e Zingaretti il ricordo di uomini di coraggio

Giusti da morire



«Senza confini» di Fabrizio Costa. Antonella Fattori e Sebastiano Somma sul set

Simonetta Robiony

ROMA

Può sembrare una coincidenza, [illegible] forse non lo è due. Due film per la Rai, in preparazione in questi giorni, che raccontano due vicende parallele: la storia di due uomini comuni che di fronte alla non [illegible] tragedia dell'olocausto si trasformarono, senza rendersene conto, in eroi disposti al sacrificio per salvare il maggior numero possibile di ebrei. Il più noto, tra i due, è Giorgio Perlasca, commerciante padovano, al quale Enrico Deaglio, tre anni fa, ha dedicato il libro «La banalità del bene». Il meno noto è Giovanni Palatucci, commissario di pubblica sicurezza a Fiume. Entrambi hanno avuto un ringraziamento ufficiale per quel che hanno fatto prima dallo stato di Israele che da quello italiano. Entrambi non [illegible] militanti antifascisti, ma solo uomini giusti. Adesso la televisione ha deciso di ricordarli con due film. Stefano Munafò, il capo della fiction Rai, dice di averli voluti perché ritiene sia un dovere raccontare storie che ci aiutino a mantenere la memoria. Questa coincidenza temporale, però, fa pensare che rendere [illegible] al grande pubblico, proprio [illegible] la vicenda di Perlasca e quella di Palatucci rientri nel riesame generale dei fatti dell'ultima guerra dalla quale ormai ci separano più di cinquant'anni. Come per l'eccidio di Cefalonia. E' [illegible]po di [illegible] da parte le ideologie e tornare a dividere il mondo solo in buoni e cattivi.



«Il coraggio di un uomo giusto». Luca Zingaretti (foto) interpreta Giorgio Perlasca

Palatucci, [illegible]

«Senza confini» di Costa, a Fiume esuli in fuga grazie a un meridionale

GIOVANNI Palatucci, [illegible] meridionale di famiglia molto cattolica, arriva a Fiume nel '38 come funzionario di polizia per assumere la direzione dell'ufficio stranieri. Come molti italiani è turbato dalla promulgazione delle leggi razziali e lo è ancora di più perché a Fiume, città di confine, si rifugiano centinaia di ebrei in fuga dal Reich. Decide di reagire. Con la collaborazione del maresciallo Maione aiuta segretamente i profughi favorendone l'espatrio o mandandoli in un campo di internamento nel sud d'Italia, sotto la protezione di uno zio [illegible]. Rimasto fino all'ultimo a compiere la sua missione, fu arrestato nel '44 dai tedeschi e portato a Dachau dove morì a 36 anni. Si dice abbia salvato migliaia di ebrei. A lui, nell'immediato dopoguerra, Israele ha dedicato una strada a Ra[illegible] Gan e un parco vicino a Gerusalemme. L'Italia gli ha dato la medaglia d'oro alla memoria solo nel '95.

Fu arrestato nel '44 dai tedeschi e internato nel campo di Dachau dove morì a 36 anni

Il film che Fabrizio Costa sta finendo in questi giorni di montare, si intitola «Senza confini» ed è interpretato da Sebastiano Somma nel ruolo di Palatucci. Al suo fianco Chiara Caselli, Matteo Sbragia, Umberto Bellissimo, Antonella Fattori, Omero Antonutti. Sceneggiato da Pasquini che ne ha romanzato la vicenda, prodotto da Giussani per la Rai, potrebbe es[illegible] trasmesso anche in questo scorcio di stagione. Fabrizio Costa, un triestino consapevole degli aspri strascichi lasciati in quelle terre dall'ultima guerra, sostiene di non esser entrato in quel groviglio di schieramenti e [illegible]timenti, ma di [illegible] raccontato solo la storia di un eroe per caso. «Nonostante tutto non è un film assolutorio, il nostro, né degli italiani tutti, né dei fascisti, né di quel momento storico. Non è fatto per dire "italiani, brava gente", ma per ribadire, oggi che si parla [illegible] [illegible] di barriere, di razze, di etnie, quello che sosteneva Palatucci: "Sarebbe meglio vivere senza confini"». [si. ro.]

Perlasca, [illegible]

Da Negrin la storia del commerciante Strappava i bimbi ai treni della morte

IL commerciante Giorgio Perlasca, [illegible] volontario fascista nella guerra di Spagna, si trovava nel '43 a Budapest per lavoro. Forte di un lasciapassare spagnolo, dopo l'abbandono dell'ambasciatore di Spagna, si era spacciato per il console di quel paese di fronte al governo filonazista di Budapest. E in questo ruolo sfornava documenti falsi, organizzava case rifugio per gli ebrei, strappava ragazzini ai treni della morte di Eichmann. Riuscì perfino a evitare il progettato incendio del ghetto della città. Salvò, in questo modo, 5 mila ebrei. Solo nell'89, grazie alla ricerca di un gruppo di donne sopravvissute all'olocausto, ospite d'onore dello stato di Israele, a Perlasca fu riconosciuto il titolo di «Giusto tra le nazioni».

Dal libro di Deaglio la vicenda dell'uomo che forniva documenti e case rifugio

A girare il film, tratto dal libro di Enrico Deaglio, scritto per la tv da Rulli e Petraglia col titolo di «Il coraggio di un uomo giusto», il regista Alberto Negrin che ha voluto ad interpretare il protagonista Luca Zingaretti, ex commissario Montalbano, per la sua faccia di uomo normale. Prodotto da Carlo Degli Esposti per la Rai, con la collaborazione di ungheresi e francesi, ha tra gli altri attori, Amanda Sandrelli, Klaus Maria Brandauer, Erland Josephson, Jean Francois Garreaud, Jerome Anger, Franco Castellano, Matilda May, Giuliana Lojodice.

Come mai oggi un film su un uomo che si oppose allo sterminio degli ebrei mettendo in pericolo la sua vita? «Perché abbiamo bisogno di nobili esempi, risponde Negrin, oggi più che ieri. Il revisionismo storico non c'entra. C'entrano i comportamenti universali. Perlasca era un fascista ma non sopportava che gli ebrei fossero perseguitati. E si oppose, diventando un [illegible] Fare un film su di lui è come dare l'Oscar a Russel Crowe perché ha fatto "Il gladiatore" o a Julia Roberts perché ha portato sullo schermo Erin Brockovich.

[illegible] [illegible] al pubblico un uomo dalle nobili azioni per aiutarlo, e aiutarci, ad essere migliori». [si. ro.]

É morta a Ginevra

La Sciutti era la voce del '700

Sandro Cappellatto

GINEVRA

Graziella Sciutti si è spenta ieri, dopo una lunga malattia, nella città svizzera dove negli ultimi tempi aveva scelto di risiedere.

Nata a Torino nel 1927, studia al Conservatorio di Roma ed [illegible]ge già all'inizio degli Anni Cinquanta grazie ad una serie di interpretazioni con le orchestre della Rai. Cantante ed [illegible], elegante, sensibile, spigliata, [illegible]lle nel repertorio mozartiano. Da Guido Cantelli, che la vuole [illegible] Despina alla Scala, a Carlo Maria Giulini, da George Szell a Karajan, con cui interpreta Merlina e Papaghena, la Sciutti è protagonista indiscussa per un lungo periodo. Di queste interpretazioni restano memorabili documenti discografici: la voce [illegible] particolarmente ampia di volume, è padrona del fraseggio, dell'intonazione, calda nel timbro e capace di divertenti puntature giocose, che non sacrificano mai l'eleganza dello stile.

In scena, alle qualità vocali si aggiungevano delle doti di interprete che affondano le proprie radici nella tradizione tutta italiana della commedia dell'arte. Cantante specialista del repertorio settecentesco, la Sciutti interpreta Boccherini, Cimarosa, Paisiello, Piccinni. Nel 1954 inaugura il restaurato Teatro di Corte di Napoli, per dieci stagioni è ospite fissa della Piccola Scala. Nel 1956 debutta a Vienna, canterà poi al Festival di Salisburgo, a Londra, a Bruxelles. L'agilità della voce le permette di affrontare anche il canto di Rossini, la duttilità e l'intelligenza scenica la rendono protagonista [illegible] «Il telefono» di Menotti, in «La donna è mobile» di Malipiero, in numerosi altri titoli del re[illegible]rtorio da camera contemporaneo, che confermano la rara grandezza della sua carriera che ha probabilmente trovato con il ruolo di Carolina nel «Matrimonio segreto» di Cimarosa il suo insuperato vertice.

ESCE «LA MIA GENERAZIONE HA PERSO», IL NUOVO DISCO DEL CANTAUTORE

Gaber un filosofo al Giambellino



A sinistra Giorgio Gaber; il cantautore [illegible] con [illegible] [illegible] ed dopo anni [illegible] silenzio

Dopo trent'anni è il primo album a non essere legato a un concerto e a essere venduto nei negozi

Marinella Venegoni

MILANO

Domani, 13 aprile, venerdì di lutto e passione, esce non casualmente «La mia generazione ha perso». E', dopo trent'anni, il primo disco di Giorgio Gaber a non essere legato a uno spettacolo teatrale né venduto solo nei luoghi delle rappresentazioni com'è orgogliosamente accaduto in questo lungo tempo, e lo [illegible] può perciò comprare in qualunque negozio, [illegible]me ogni disco di canzonette: alle quali però assomiglia ben poco, visto che dalla «Ballata del Cerutti» in poi [illegible] Signor G. si è volutamente allontanato dalla canzone tradizionale per utilizzare, invece, la musi[illegible] (e la propria gradevolissima voce) come cinghia di trasmissione per pensieri, concetti, aforismi, intrisi di sarcasmo e talmente critici verso la società da fare del Gaber-pensiero un oggetto di amorosa citazione per i suoi seguaci, saccheggiato ben più dei pensatori a tempo pieno.

L'album contiene 12 brani, nove dei quali già conosciuti dal suo pubblico più fedele grazie agli spettacoli in teatro; alcuni testi [illegible] popolari, come «Si può» o «Destra e sinistra», [illegible] stati sottoposti a un'attualizzazione anche pesante, e poi assieme ad altri, come «Il conformista» o «Un uomo e una donna», sono anche stati oggetto di revisione musicale, con la collaborazione di un bel musicista come Beppe Quirici; e il tutto [illegible] stato [illegible] trasformato in [illegible] eccellente prodotto di studio, con arrangiamenti spesso venati d'ironia. Un solo brano è dal vivo [illegible] recitato: «Qualcuno [illegible] comunista» tratto dallo spettacolo «Teatro Canzone» [illegible] in sce[illegible] per la prima volta nel '92; qui la risposte del pubblico, i [illegible] [illegible]zi, [illegible] [illegible] risate, [illegible] gli applausi, raccontano anche un po' la storia intricata del nostro Paese in quel momento storico, che appare oggi lontanissimo.

Gli inediti [illegible] [illegible]: il dolente «Verso il terzo millennio», che oppone l'individuo alla logica della massa, sottolineato da violoncello, viola e violino; è poi una [illegible] di «ambient» [illegible] brano che contiene la frase che dà titolo e senso all'album, ed ha quel che a Gaber riesce meglio, sempre: cioè un infinito elenco polemico [illegible] eventi e di situazioni sgradite, con un onomatopei[illegible] «requiem» elettronico in chiusura; infine «L'obeso» rivela vaghi echi fossatiani (Quirici [illegible] abituale collaboratore del cantautore genovese), messi però presto in sordina dalla via interpretativa di Gaber, dalla sua prorompente teatralità.

Alla luce [illegible] questo nuovo disco, e del percorso artistico complessivo, oggi Giorgio Gaber può essere considerato l'unico personaggio della nostra scena musicale che abbia portato all'estrema evoluzione il ruolo di cantautore qual è stato inteso in Italia, fino ad annullarne l'identità riversandola in una forma artistica diversa, solidamente ancorata al teatro; è stato l'uni[illegible] che abbia privilegiato davvero l'urgenza dei contenuti e una lettura severamente critica della realtà, fino a farne il perno di un'arte che si è sempre astenuta da tentazioni intimiste.

E' comunque curioso che l'avvio di questo quarantennale per[illegible] non lasciasse presagire [illegible] sviluppo che poi è effettivamente avvenuto. Gaber fu uno dei primissimi rocker all'italiana, [illegible] nel '58 con «Ciao ti dirò», e per almeno una decina d'anni il [illegible] lavoro fu legato a canzoni lievi [illegible] confidenziali [illegible] «Non arrossire» o «La torpedo blu», o all'ispirazione folk della «La ballata del Cerutti». La svolta dei '70 fu radicale e per sempre. Oggi, nell'album, a commentare i testi di brani che [illegible] davvero difficile definire canzoni ci sono pensatori [illegible] polemisti professionali, acchiappati da un universo politico ecumenicamente rattoppato, con Albertini sottobraccio [illegible] Bertinotti. [illegible] [illegible] questo e d'altro, stasera Gaber parlerà a RadioUno Rai, nella «Zona Cesarini» condotta da Massimo Cotto.

Cucchi: «Ho nostalgia delle canzoni-canzoni»

Maurizio Cucchi

A dire il vero rimpiango il Giorgio Gaber che cantava «Geneviève» e «Le strade di notte». Quelle erano canzoni-canzoni, ed erano proprio belle. Sarò nostalgico, e [illegible]he male c'è? Del seguito [illegible] ammirato soprattutto l'intenzione, vale a dire l'uscita dalla scena volgare dell'apparire [illegible] tutti i costi [illegible] la scelta di una scena umana e realmente viva, quella del teatro. Questione di statura morale, non c'è dubbio.

Adesso Gaber ritorna con le canzoni, e ci dice: «La mia generazione ha perso». Mi sembra una conclusione-slogan, che tende a ridurre la complessità. Quella che [illegible] vede, per esempio, in un monologo [illegible] dubbio emozionante [illegible] il già famoso «Qualcuno era comunista», che conclude il disco. Ho qualche anno meno di Gaber, ma penso [illegible] [illegible] anch'io della sua generazione, [illegible] mi sembra che abbiano perso quelli che avevano scambiato la salvezza della propria coscienza borghese per il bene del mondo, che volevano comunque dirigere. Quelli che [illegible], cioè, mi spiegavano come fare per essere comunista e oggi mi spiegano come fare per non esserlo. Molti [illegible] loro hanno avuto successo, d'accordo, ma non è detto che abbia davvero vinto chi ha avuto successo... Ma [illegible] [illegible] [illegible] discute più di [illegible] serie, [illegible] Gaber ce lo dice.

Lui è bravo, lo sappiamo, è coinvolgente [illegible] la sua voce pastosa, e non si piega all'idea del banale. Così scrive e canta pezzi belli come «La razza in estinzione» o [illegible] «L'obeso», ma scivola nel chiacchiericcio borghese da salotto, dove la gente comunque privilegiata [illegible] di buone maniere spiega a se stessa con soddisfazione cosa c'è che non [illegible] nel mondo (che [illegible] sempre quello che fanno gli altri). [illegible] francamente non ho capito il bisogno di far commentare ogni canzo[illegible] da uno che conta, che sia Luigi Giussani [illegible] Fausto Bertinotti, Francesco Alberoni [illegible] Gabriele Albertini. Tutte figure, comunque, di pubblica presenza più [illegible] meno quotidiana, [illegible] successo. In qu[illegible]o c'è un'adesione conformistica a quanto di più visibile produce chi comanda.

Ma per fortuna Gaber ha dei guizzi in cui prevale l'invenzione, i[illegible] cui si fanno luce la fantasia e l'arte nell'intelligenza: «Non mi p[illegible] la finta allegria / non sopporto neanche le [illegible] in compagnia / e coi giovani sono intransigente / di certe mode, canzoni e trasgressioni / non me ne frega niente».

Jimmy Scott, grande con ritardo

Classe 1925, lanciato da Madonna, stasera a Musica 90

TORINO

Strano destino quello che accomuna una serie di personaggi del mondo musicale. Raggiunta la soglia della terza età, alcuni bravi artisti vengono scoperti e lanciati nel grande business del circuito internazionale per raccogliere quelle soddisfazioni mancate negli anni della piena maturazione professionale. D'obbligo il riferimento ai Buena Vista Social Club, Ruben Gonzales e Ibrahim Ferrer. A questa categoria appartiene anche Jimmy Scott, [illegible] 1925, protagonista stasera al Teatro Piccolo Regio, del quarto concerto della XI edizione di Musica [illegible] sottotitolata «Dalle nuove Musiche al Suono mondiale».

A dire il vero Jimmy Scott ha fatto parlare molto di sè negli Anni Quaran[illegible]. Il soprannome Little lo deve alla sfortuna che si presenta sotto forma di una [illegible] malattia genetica che gli impedisce di sviluppare statura e voce, ma nonostante l'handicap si rivela presto musicista [illegible] culto nella natia America, quando i grandi del jazz si esibivano nelle immense ballroom e nelle leggendarie sale da concerto come [illegible] Savoy. [illegible] 1949 è in sala d'incisione per registrare [illegible] primo disco, collabora con Lionel Hampton ma nonostante il sostegno della critica la sua carriera si arena nel volgere [illegible] qualche anno.

Dopo un lungo periodo di oblio [illegible] riscoperto da Lou Reed e dal produttore [illegible] Madonna, Seymour Stein, affascinati dalla sua voce, quando canta al funerale del collega e produttore Doc Pomus. Rito[illegible] sulle [illegible], grazie anche all'aiuto di David Byrne e del regista David Linch e [illegible] così un cd di cover con successi recenti di Prince, Lennon, Ferry, presentati [illegible] l'inconfondibile profumo jazzistico in questa tournée che lo sta portando, [illegible] successo, in giro per l'Europa.

[m. pr.]

Successo dell'opera di Wagner messa in scena al Teatro Regio da Luca Ronconi

Lohengrin, un fantastico cavaliere

Precisa la direzione di Steinberg, eccellente il coro

[illegible] [illegible]arati

TORINO

[illegible] perdetevi questo «Lohengrin» che il Teatro Regio ha montato [illegible] larghezza di mezzi: l'esecuzione è buona [illegible] lo spettacolo avvincente sotto molti punti di vista. Il direttore Pinchas Steinberg tiene saldamente in pugno le redini del grande complesso sinfonico e vocale: l'orchestra [illegible] bene, i tempi [illegible] giusti, i colori [illegible] contrastati [illegible] sull'onda sinfonica, elastica [illegible] flessibile, i cantanti galleggiano con naturalezza. La migliore di tutti è Mariana Pentcheva nella parte di Ortruda che con Pavlo Hunka come Telramondo, anche lui all'altezza della situazione, dà vita alla pagina per me più straordinaria dell'opera, il duetto [illegible] due malvagi all'inizio del secondo atto che, assieme a quello non meno conturbante delle due donne, scava nei torbidi gorghi del demoniaco, annunciando al teatro europeo [illegible] [illegible] modo di intendere e rappresentare il male: un male che sale dalle sonorità macerate dell'orchestra e va a lambire, [illegible] un'ambiguità [illegible] provoca ripugnanza, l'inno[illegible] purissima di Elsa [illegible] prega sul balcone, illuminato dalla luna. Scena sublime che, nel [illegible] [illegible] tra paganesimo selvaggio e misticismo cristiano, Luca Ronconi e la sua fedele scenografa Margherita Palli hanno risolto con una purez[illegible] degna [illegible] storico modello di Appia: ambiente grigio, [illegible] scalinate, e il balcone che, ad un certo punto, esce dal muro come una pedana protesa dal buio [illegible] la luce bianca della luna.

I toni del grigio, alternati all'azzurro-polvere, [illegible] dominanti nell'intero spettacolo che la costumista Vera Marzot ha voluto in abiti [illegible]derni, anch'essi grigi e scuri, con qualche tocco, qua e là, di bianco e di [illegible] solo l'armatura di Lohengrin, in argento, ricorda [illegible] medio evo. Forse [illegible] proprio [illegible] protagonista il personaggio [illegible] favorito da questa regia perché privato di quell'aureola [illegible] luce purissima e [illegible] che proviene da un altro mondo, come Wagner rende nella scenografia e nella musica: in tanto grigio non c'è spazio per le scene all'aria aperta, per i bagliori dell'acqua su cui naviga il cigno il cui ruolo fantasmagorico è recuperato, fortunatamente, nel finale quando, dietro uno schermo lattiginoso, la forma dell'animale si dissolve e lascia sgusciare dal proprio profilo quello del fratellino di Elsa, liberato dall'incantesimo. Effetto bellissimo [illegible] quasi sufficiente a ripagarci del mistico brillio che manca altrove.

Ronconi [illegible] sempre avuto il palli[illegible] di collegare esplicitamente Wagner alla società economico-industriale dell'Ottocento [illegible] anche qui, seppure con discrezione, [illegible] solita [illegible] [illegible] fuori nei guerrieri vestiti come agenti di cambio [illegible] atto di leggere [illegible] giornale (certamente finanziario), [illegible] nel capannone industriale dell'ultima scena: ma [illegible] vecchi tic che non pregiudicano l'efficacia dello spettacolo, ad [illegible] pio quello della bella [illegible] del matrimonio, scura e selvaggia, o della comparsa di Elsa in [illegible] scatola di luce, o dello sconquasso architettonico che investe le [illegible] nel momento in cui Lohengrin, vestito, chissà perché, con una buffa camicia [illegible] notte bianca e babbucce d'argento, trafigge Telramondo: [illegible] pareti [illegible] piegano e restano in bilico.

Il tenore protagonista Raimo Si[illegible] se l'è cavata onorevolmente: canta con stile e la voce, non bellissima, lo serve bene nel registro centrale e nelle sonorità [illegible] troppo forti, meno quando deve sfoggiare i caratteri tipici del tenore eroico. Elizabeth Whitehouse è vocalmente più omogenea di lui nella parte di Elsa, e la sua prestazione è andata in crescendo [illegible] mano a mano che la voce si è riscaldata. Angel Odena si è messo in luce cantando molto bene la parte dell'Araldo; meno convincente Ronni Johansen nella parte del re. Splendido, come sempre, il coro diretto da Bruno Casoni. Lo spettacolo ha avuto successo, ma il pubblico era [illegible]. Wagner non è più popolare [illegible] [illegible] tempo, [illegible] perché [illegible] lo cantano più in italiano, sia perché i corsi e ricorsi del gusto determinano [illegible] alterne fortune degli artisti: solo vent'anni anni fa il pubblico italiano disertava Mozart, che ora [illegible] per la maggio[illegible]. Ma è bello che sia così perché [illegible] riposare le cose è segno di vitalità, di attivo metabolismo culturale, [illegible] rende possibile ritornarci su con letture sempre [illegible].



Una scena del Lohengrin, messo in scena al Regio con grande larghezza di mezzi

Moderni i costumi di Vera Marzot dominano il grigio e l'azzurro polvere

«Equilibrio e buonsenso», regole del successore di Gori a Canale 5



A sinistra Giovanni Modina, successore [illegible] Giorgio Gori alla guida [illegible] Canale 5

«Diffido di chi fa proclami di grande cambiamento Non credo a chi dice di avere la mani completamente legate C'è sempre un margine»

Modina: «Mi manca solo Fazio»

Intanto punta su Bonolis e Stranamore

Cristina Coccia

inviata a MILANO

Ascolti buonissimi, personaggi e programmi già «a prova di pubblico» e un palinsesto fin troppo ricco che lascia poco spazio per le innovazioni. Giovanni Modina, successore di Giorgio Gori alla guida di Canale 5, eredita [illegible] rete in buona salute e lo sa. «Il problema piuttosto - spiega - è tenere sotto controllo la molteplicità delle offerte: la parte più tradizionale che non lo sia troppo e quella più innovativa - tipo il "Grande Fratello" - che sia [illegible] per [illegible] [illegible] pubblico "normale"».

Quarant'anni, bergamasco, laurea in Economia alla Bocconi, un passato fuori (è [illegible] anche product manager alla Nestlè) e dentro Mediaset (vicedirettore di rete [illegible] Costanzo [illegible] poi direttore di coordinamento), Modina, abituato [illegible] trattare «cose e non uomini», spiega che punterà come sempre su «equilibrio e buon senso»: «Bisogna imparare ad essere decisi ma non sgradevoli. Fare del compromesso la propria arte non paga». In un ufficio pieno di carte e di confusione, a ricordare la nomina recentissima - l'insediamento ufficiale è del 2 aprile - il nuovo direttore dell'ammiraglia Mediaset scherza volentieri sulle proprie preoccupazioni. Da un lato l'esodo di molti nomi della [illegible] migrati verso altre testate, dall'altro un «parco uomini» e programmi [illegible] formato, passibile di pochi interventi. «Io diffido di chi fa grandi proclami di cambiamento - confessa - perché sempre in queste situazioni esistono vincoli di [illegible] tener conto; viceversa [illegible] è neppure sincero chi afferma di [illegible] le mani totalmente legate. [illegible] è mai così, c'è sempre un margine: anche piccole indicazioni possono dare una diversa direzione, possono segnalare che i gusti cambiano».

Così, a grandi linee, il palinsesto di Canale 5 rimarrà [illegible] stesso. Grande fiction, che «paga» e che, garantendo un ascolto sicuro, «libera altri programmi» [illegible] minor ascolto che [illegible] [illegible] non [illegible] potrebbero [illegible] perché, dice realisticamente Modina, «la coperta è corta».

E poi i quiz, che stanno vivendo una seconda giovinezza; forse anche l'estate di Canale 5 punterà su di loro, a meno che non si scelga invece una programmazione forte per l'autunno: questo, spiega Modina, sempre per la storia della «coperta corta» non permetterebbe grossi impegni di budget anche nei mesi caldi.

Una linea più «soft», che già si sente, per i talk-reality show [illegible] Maria De Filippi: «E' perfetta, più allegra e simpatica, più leggera, in "C'è posta per te"». Bloccati - «e meno male. [illegible] Dio ce li mantenga in vita» - «Striscia la notizia» e il «Maurizio Costanzo Show», insostituibili per i loro ghiotti ascolti. «"Striscia" ha una media del 32 [illegible] share, Costanzo [illegible] notte fa il 25, di mattina [illegible] 21 per cento. E poi, quando guardo con mia figlia Bonolis e Laurenti che fanno la bavosa trovo che fanno ridere in maniera epidermica [illegible] i grandi comici del passato».

Già, Bonolis. Che non trasloca [illegible] Rai, il che è una gioia e insieme un problema: «Avevamo pensato i palinsesti senza di lui, anzi "contro" di lui. E' tutto da decidere». [illegible] non parte e chi [illegible]. Modina è curioso come il [illegible] pubblico riguardo [illegible] «Stranamore»: «Sono fiducioso: [illegible] avevo mai visto tanto interesse e affetto [illegible] un personaggi[illegible] e un programma. Andrà tutto bene».

[illegible] il telemercato? Tentenna un po', sornione, poi parla: Milena Gabanelli di «Report», grande giornalista, e Fabio Fazio. Fazio se potesse lo scipperebbe alla Rai per «l'intelligenza e per il sapore innovativo dei suoi programmi». Sì, lo scipperebbe: ma avrebbe il solito problema: «Dove lo [illegible]?».

Premi italiani tra colpi di scena ed eccessi di par condicio

[illegible]

Folvia Caprera

ROMA

Nella folla di gente di cinema, registi, attori, sceneggiatori, tutti domati dal gladiatore Chiambretti più in forma che [illegible], spunta a sorpresa, a fine serata, il volto del direttore [illegible] Raidue Carlo Freccero, spinto nell'arena dei David all'ultimo momento con il compito, in assenza del presidente Rai Roberto Zaccaria, [illegible] consegnare la targa speciale al grande Sordi. «Non [illegible] mai osato parlare in video - spiega il direttore -, ma ormai era tardi, [illegible] trovavamo fuori Auditel, allora mi è sembrato giusto dire alcune [illegible]. Prima di tutto [illegible] Alberto Sordi è l'incarnazione del legame tra il cinema e la televisione, un rapporto in cui il primo è sempre [illegible] il nutrimento della seconda. Poi che la triade dei film premiati rappresenta un momento veramente molto bello per il nostro cinema: [illegible] tratta di tre opere autoriali, libere dall'angoscia della maggioranza, che rivalutano il gusto dell'estetica. Insomma, tre titoli simbolici che ci spingono a discutere del nostro destino: "I cento passi", ambientato negli Anni '70, parla della scelta politica e dell'impegno; "La stanza del figlio" della famiglia, del matrimonio; "L'ultimo bacio" dell'attimo fuggente, dell'incidente che può sempre accadere, dell'erotismo [illegible]a vita».

Ma i David dell'altra sera, seguiti in tv da una platea di 2 milioni 617 mila persone con share dell'11,35%, erano anche David in tempo di elezioni, quindi piegati alle norme della par condicio. Norme che hanno impedito al ministro Giovanni Melandri di consegnare, com'è tradizione, la statuetta al regista del miglior film. Così [illegible] successo che, mentre il ministro dichiarava tutto il [illegible] disappunto in un comunicato d'agenzia, il direttore Freccero invocava in video una sua apparizione: «La vita non si può impaginare con le leggi, non mi sembrava che l'immagine di Melandri ai David potesse apparire sovietica! Il fatto è che la Rai in questa fase mi sembra troppo attenta alle disposizioni legali, con il risultato di [illegible] riuscire più a capire bene che cos'è la diretta e che cos'è la vita».

Anche Chiambretti che [illegible] riuscito, con un fuoco di fila di battute esilaranti, a tenere su la serata, sperava nell'apparizione della Melandri: «Abbiamo fatto di tutto per tentare di liberarla dal bavaglio, ma neanche immolarsi sul palco poteva servire a sbloccare questo embargo politico-diplomatico-promozionale che evidentemente in questo momento ha il suo peso».

L'ultima curiosità sul dietro [illegible] quinte della serata riguarda la fantomatica apparizione dell'assente John Turturro: ci è mancato poco, ma proprio pochissimo, che sul palco al suo posto salisse l'attore Paolo Calabresi, travestito esattamente come l'interprete italo-americano e perfino dotato di microfono dai solerti tecnici Rai.

OGGI
La storia di Padre Pio (*Porta [illegible] porta*, Raiuno, alle 23,05), parte *Correva l'anno*, programma dedicato ai personaggi storici, con la vita di Giulio Cesare (Raitre, alle 23,20), ultima puntata del film tv *Brancaccio* (Raiuno, alle 20,55). Gior[illegible] Gaber presenta il suo [illegible] disco «La mia generazione ha perso» a *Zona Cesarini Music Club* (Radiouno, alle 21).

CARCERE
Come racconta «la Repubblica», il ministero della Giustizia [illegible] Telepiù [illegible] sono accordati per mettere nelle carceri italiane antenne e decoder centralizzato (prezzi scontati di oltre il [illegible] per cento). Un pacchetto [illegible] programmi con partite di calcio, film e informazione arriverà sia in cella che negli uffici della polizia penitenziaria, [illegible] caso di problemi tecnici le trasmissioni si potranno guardare nelle sale comuni delle prigioni. [illegible] verde Franco Corleone, sottosegretario alla Giustizia: «Qualcuno mi accuserà di viziare i carcerati, mi fischiano già le orecchie. Noi però ci rifiu[illegible] [illegible] considerare il penitenziario come una discarica sociale. Una società civile deve avere un solo obiettivo: recupera[illegible] chi ha sbagliato».



B[illegible]
Nel 2000 gli ascoltatori dei programmi radio della Bbc sono stati più di 153 milioni in tutto il mondo (nel 1998 [illegible] 138 milioni). Nei dati non sono comprese le rilevazioni di paesi come Birmania, Iran e Iraq, in cui non è permesso avere un'emittente radiofonica estera.

HURLEY
Liz Hurley (foto), [illegible] [illegible] Sean Penn in un risto[illegible] di Los Angeles, avvicinata da un fan che le chiedeva un suo ricordo si [illegible] alzata, si è sfilata rapidissima gli slip e li ha consegnati al giovane con un bacio.

[illegible]
«In amore mi piace subire, servire l'uomo, [illegible] un po' geisha» (Alessia Marcuzzi).

I PR[illegible]AMMI DI OGGI

TELEGIORNALE

RAIUNO: 6.30 [4073218] · 20.00 [76473] · 11.30 [illegible] · [illegible] [90831] · 13.30 [8034] · 0.25 [75684]

RAIDUE: [illegible] · 20.30 [illegible] · 11.15 [illegible] · [illegible] [1083909] · 13.00 [3589]

RAITRE: 12.00 [21980] · [illegible] · 14.00 [3346744] · 22.45 [5127831] · 0.10 [illegible]

CANALE 5: 8.00 [1823580] · 1.00 [2382619] · 13.00 [illegible] · 2.30 [2298226] · 20.00 [3096] · 5.30 [2235854]

ITALIA 1: 12.25 [illegible] · [illegible] [4725]

RETE 4: [illegible] · [illegible] [6593541] · 13.30 [1744]

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews Notiziario il telegiornale europeo [17304]
6.25 Il colore dei Santi [56301367]
6.45 Raiuno Mattina All'interno: Tg1 - Economia oggi (7.00) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [9102]
10.00 Tuttobenessere Attualità medica [9594015]
10.35 Appuntamento al cinema [7573893]
10.40 La signora del [illegible] TF "Cooper contro Quinn" - 2ª parte [8614201]
11.25 Che tempo fa [7574522]
11.40 La prova del cuoco Gioco con A. Clerici [3341928]
12.35 La signora in giallo Telefilm con A. Lansbury [4283676]
14.05 Ricominciare Soap Opera [illegible] F. Di Martino, R. Love[illegible]. Regia di V. Verdecchi [116367]
14.35 Ci vediamo su Raiuno Varietà condotto da F. Limiti. Regia di G. C. Nicotra [7170657]
16.15 La vita in diretta All'interno Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [8475947]
18.55 Quiz [illegible] Gioco - 1ª parte [1781247]

RAIDUE
6.50 [illegible] stampa dei periodici Regia di S. Barone [6619034]
7.00 Go Cart mattina [8941676]
9.30 E vissero infelici per sempre Telefilm [6294251]
9.55 Rai Educational [8355015]
10.10 Sereno Variabile [1729980]
10.35 Tg2 Medicina 33 [5605522]
10.55 Nonsolosoldi [7676744]
11.05 Neon Libri [5928763]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [7980]
12.00 I fatti vostri Varietà [92218]
13.30 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi [71367]
13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica [1519102]
14.00 Affari di cuore Varietà con F. Panicucci [6329928]
14.35 Al posto tuo Talk-show [9433454]
[illegible].30 Batticuore [6812]
16.00 In viaggio con Sereno Variabile [43522]
16.20 www.raidueboysandgirls.com [557980]
18.00 Tg2 Net [illegible]
18.10 Crescere che fatica Telefilm [4519386]
18.30 Tg2 Flash Lis [59522]
18.35 [illegible]
18.10 Sportsera [57744]
19.05 Squadra Speciale Cobra Telefilm [911218]

RAITRE
[illegible] Rai News 24 [9182638]
8.05 [illegible] Educational MediaMente - La storia siamo noi. Per [illegible] storia sociale d'Italia [8588947]
9.30 Cominciamo bene [9074812]
11.30 Tg3 Italie A cura di G. Mi[illegible] [4034]
12.25 Tg3 Italie a cura di G. Mi[illegible] - 2ª parte [illegible] (Dalle 12.25 alle 12.55 per le sedi interessate Tribune Amministrative 2001) [446913]
12.55 Tg3 Articolo 1 [510657]
13.10 Tg3 L'una italiana Magazine a cura di C. Fenetti, U. Broccoli [6007386]
14.50 Tg3 Leonardo [6506589]
15.00 Tg3 Neapolis [64706]
15.10 Tre Ragazzi All'interno: "Se io fossi [illegible] animale" - "Monsters" (documentari) - Zona franka (15.20) - [illegible] melevisione: favole e cartoni (15.45) - GT Ragazzi (16.30) [19541]
16.40 Cose dell'altro Geo Documentari con S. Sagramola [6493947]
17.30 Geo & Geo Documentari presentati da S. Sagramola. All'interno: Tg3 [illegible] (18.10) [1165015]

CANALE 5
[illegible] Tg5 [illegible] Pagina Notiziario Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani Borse e Monete - Traffico - Meteo [1535831]
8.45 Superpartes Programma [illegible] politica [9024589]
9.45 Maurizio Costanzo Show Talk-show (R) [8404725]
11.30 Terra promessa Telefilm "Una mano tesa" - 1ª parte [illegible]
12.30 Vivere Soap Opera [illegible] E. Marchegiani [illegible]
13.40 Beautiful Soap Opera [illegible] R. Moss [136774]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [489125]
14.40 Uomini e donne Talk-show condotto da M. De Filippi [4698270]
16.00 I giorni [illegible] tempesta Film-tv (comm., 1994) [illegible] H. Janson, R. Hoppe. Regia di H. Fornbacher. All'interno: Meteo [247541]
18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca condotta da C. [illegible]
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini [3765367]

ITALIA 1
7.05 Cartoni animati Sabrina - Picchiarello [9868638]
8.50 Otto sotto un tetto Telefilm "Eau [illegible] love" [29477034]
9.25 Amici a quattro zampe Film-tv (comm., 1997) [illegible] R. Mulligan, S. Jones. Regia [illegible] A. A. Goldstein. All'interno: Meteo [9810589]
11.25 Sinbad Telefilm "Un affare [illegible] cuore" [7852522]
12.50 [illegible] populi [1517102]
12.55 Cartuno Bugs Bunny - I cavalieri dello [illegible] - Dragon Ball GT - What a mess Slump e Arale [5754947]
14.35 Wozzup - La casa di Italia 1 Magazine con D. Bossari. Regia di L. Biscussi [856473]
15.05 Dawson's Creek Telefilm "Il ballo studentesco" [illegible]
16.00 Cartoni animati Mila e Shiro due cuori nella pallavolo - Always Pokemon [70819]
17.30 La storia infinita 2 Film (fant., 1990) con [illegible] [illegible]dis, K. Morrison. Regia di G. Miller. All'interno: Meteo [257928]

RETE 4
[illegible] Manuela TN [50270]
7.00 Superpartes [5911831]
7.35 Savannah Telefilm "Amara verità" [7038657]
8.20 Peste e corna, e gocce di storia a cura di R. Gervaso [2451096]
8.25 Tg4 Rassegna stampa Replica [6322096]
8.45 Vivere meglio Attualità medica [3902164]
9.00 Senza peccato Telenovela [4061893]
9.40 Esmeralda Telenovela con L. Calderon [2875909]
10.40 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [5135676]
11.40 Forum con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [4327164]
14.00 [illegible] fortuna Gioco con M. Bongiorno. Regia di M. Bianchi [67522]
15.00 Sentieri SO [53744]
15.50 Lettere per la libertà Film (storico, 1996) con B. Bridges, C. Lumbly. Regia di C. Burnett. All'interno: Meteo [22739270]
[illegible] OK il prezzo è giusto Gioco [84015]
19.35 Sipario del Tg4 [5857725]
19.45 Vento di passione Telenovela [2566251]

SERA

RAIUNO
20.35 Il fatto di Enzo Biagi a cura di L. Mazzetti [6383164]
20.40 Quiz Show Gioco presentato da Amadeus - 2ª parte [5044657]
20.55 Brancaccio Film-tv con U. Orghero, R. Fiorello. Regia di G. Albano - 2ª ed ultima parte [9464947]
23.05 Porta a Porta [illegible] B. Vespa [9789034]
0.50 Stampa Oggi con A. Montanari - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [illegible] Rubrica di anticipazioni cinematografiche [2713810]
1.05 Rai Educational Storia del Capitalismo italiano [8749665]
1.20 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [4639394]
1.50 Il ruggito del topo [illegible] (comm., 1959) [illegible] P. Sellers, J. Seberg [9306446]
3.15 Il compagnia bella Film-tv "L'altra domenica" [illegible] M. Venier, E. [illegible] - 3ª puntata [6155868]
4.25 Videocomic Videoframmenti [illegible] [illegible] Leggeri [5338665]

RAIDUE
20.00 Cartoni animati Silvester and Tweety mistery [473]
20.50 Il raggio verde con M. Santoro. Regia di A. Soldani [26434292]
23.00 Sperimentazione di M. Giusti [99909]
0.15 [illegible] Libri Magazine a cura della Redazione Cultura del Tg2 [7727706]
0.20 Meteo [7722077]
0.25 Appuntamento al cinema [7712690]
[illegible] Eurogol Rubrica sportiva [illegible]
1.15 Dangerous minds - Pensieri pericolosi Telefilm [9867[illegible]]
2.00 Italia interroga con B. Quattrone. Regia di B. Ro[illegible] Mina [4395042]
2.05 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica (Replica) [4279042]
2.15 Riviste [4275226]
2.25 Nessun dorma [illegible] E. Castiglione [12915844]
3.00 I viaggi dell'anima Attualità [5807690]
3.10 Cosa accade nella [illegible]za del Direttore - Incontro con... con S. Quattrone [2979955]

RAITRE
20.00 Rai Sport [illegible] [63103]
20.10 Blob Videoframmenti [7987183]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [82251]
20.50 La Squadra Serie [illegible] M. Bonetti, G. Lionello [389541]
22.55 Tg3 Primo Piano Magazine di attualità a cura della Redazione Speciali [484589]
23.20 Correva l'anno Programma di attualità a cura di S. Rizzelli, F. Seralici. Regia di A. Bevilacqua [7287831]
0.35 Okkupati Programma di attualità con F. Gentile (Replica) [74787]
1.05 Fuori Orario. Cose (mai) viste Programma di attualità a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [5099077]
1.15 Rai News [illegible] Notiziario Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa [illegible] Herald Tribune - Usa 24 H

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà satirico condotto da P. Bonolis, L. Laurenti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis [2367]
21.00 Il bello delle donne Serie con S. Sandrelli, B. De Sio [illegible]
23.00 [illegible] Costanzo Show Talk-show presentato da M. Costanzo con la partecipazione di F. [illegible]cardi e l'orchestra di D. Morselli [86744]
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico condotto da P. Bonolis, L. Laurenti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis (Replica) [2385706]
2.00 Verissimo [illegible] programma [illegible] attualità presentato da C. Parodi (Replica) [2386435]
3.00 Kiwi Safari Film-tv (avv., 1995) con A. Grant, A. [illegible]nohoe. Regia di D. [illegible] Bradley. All'interno [illegible] [9209481]
5.00 Sister, sister Telefilm "Cuori e guantoni" con T. e T. Mowry [9922348]

ITALIA 1
20.00 Sarabanda Gioco [illegible]le condotto da E. Papi. [illegible]gia di G. Baroncelli [illegible]
20.40 Survivor conduce in studio B. Corbi [9388909]
23.10 Le [illegible] Varietà condotto da S. Ventura [1397386]
0.10 Spin city Telefilm [67955]
0.40 Studio aperto - La giornata [illegible] Programma [illegible] attualità [7078435]
0.50 [illegible] Sport Notiziario sportivo [4878690]
1.20 Frasier Telefilm "Una promessa [illegible] promessa" [4793955]
1.50 Innamorati pazzi Telefilm "L'uomo pollo" [8259706]
2.20 Wozzup - [illegible] Italia 1 Magazine (Replica) [9168503]
2.45 I-taliani Telefilm "Tanto [illegible] cappello" [7515348]
3.05 L'insegnante al [illegible] con tutta la classe Film (comm., 1980) con L. Banfi, A. Vitali. Regia di M. M. Tarantini. All'interno: Meteo [illegible]
4.30 Karaoke condotto da Fiorello (Replica) [3520110]
4.55 [illegible] è la Rai Varietà (Replica)

RETE 4
20.45 Amistad Film (storico, 1997) con M. Freeman, A. Hopkins. Regia di S. Spielberg. All'interno: Meteo [illegible]
23.45 2000 - Fatti e personaggi Magazine I nuovi schiavi [1001305]
0.15 L'Archivio di 2000 Magazine Pelle nera [4144771]
1.05 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento [illegible] prime pagine di quotidiani [8838503]
1.30 La capanna dello zio [illegible] (dramm., 1965) con [illegible] Drago, O.W. Fischer. Regia di [illegible] Von Radvanyi. All'interno: [illegible]teo [84226752]
3.50 U-570 Contrattacco siluri Film (guerra, 1958) con J. Bentley, B. Halsey. Regia di S. G. Bennet. All'interno: Meteo [6691435]
5.20 Vivere meglio Rubrica di attualità medica (Replica) [4164[illegible]]
5.35 Peste e corna e gocce di storia (R) [38658042]
5.40 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani

TMC

7.55 Meteo [7894541]
8.00 Tmc Sport Edicola [81299]
8.25 Due minuti un libro Magazine [7815034]
8.30 Di che segno sei? [illegible]
8.35 Autostop per il cielo Telefilm [9013473]
9.35 Napoli serenata calibro 9 Film. All'interno: Tmc [illegible] [3452386]
11.45 Di che segno sei? Magazine [4321560]
11.50 Dragnet TF [71734251]
12.25 M[illegible] [illegible]
12.30 Tmc Sport [69657]
12.45 Tmc News [762928]
13.00 Simon [illegible] Simon [illegible] [8861812]
14.10 La spia dal cappello verde Film [4897473]
15.45 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm [3006386]
16.30 Paradise Telefilm [16386]
17.30 Quantum Leap TF [2262725]
18.25 I giustizieri della notte Telefilm [1759183]
[illegible] Meteo - Tmc News [391305]
[illegible] Tg Oltre [997947]
20.10 Tmc Sport [7689980]
20.30 Crazy Camera [26183]
20.55 Allan Quantermain e le miniere di re Salomone Film [3004675]
22.40 Tmc news [2671589]
23.00 Kick Boker 5 Film-tv (1994) [4547251]
0.40 Tmc News Edicola notte/Meteo/Oroscopo [illegible]tiziario [9205023]
1.15 Napoli serenata calibro 9 Film (1978) con [illegible] Merola. Regia di Alfonso Brescia [3502481]
2.50 Cnn

TMC2

10.40 Video dedica [5506725]
[illegible] Flash Notiziario [312909]
[illegible] New [7131676]
[illegible] [illegible] [700980]
13.00 Video dedica [631251]
13.30 Sounds [641638]
14.00 Flash Notiziario [911980]
14.10 Best of @File [8493299]
14.45 4U [3186380]
16.40 Maramanà Gioco [7093182]
17.10 Video dedica [696218]
17.30 Flash Notiziario [451657]
17.40 Help [2901270]
18.40 Sounds [1123909]
19.30 Arrivano i nostri [805980]
20.25 Video [illegible] [5481386]
20.40 Flash Notiziario [4312657]
20.50 1+1+1=3 [6312837]
[illegible] Best [983251]
22.30 New [388522]
[illegible] Tmc2 Sport [621454]
23.10 Tmc2 Sport Magazine

TELE+BIANCO

11.55 The other me [illegible] (comm., 1999) [illegible]
13.25 Contesto [6816116]
14.25 Ready [illegible] run - un cavallo un po' pazzo Film (comm., 2000) [7619386]
15.55 Mai [illegible] baciata Film (comm., 1999) [3119831]
17.45 Lake [illegible] Film [6336763]
19.20 Tontaine et Tonton Film (dramm., 1999) [illegible]
20.20 Giornale del cinema: I protagonisti [4165763]
21.00 Beautiful people Film (dramm., 1999) [8264034]
22.45 extrA [illegible]
23.10 Zona Mondo Rubrica sportiva [6599164]
23.40 Evidence [illegible] blood Film (dramm., 1999) [9259522]
1.30 Les Terres Froides Film [7554619]

TELE+NERO

8.35 La vita è un raccolto Reportage [9926396]
[illegible] Minaccia radioattiva Film (dr., 1999) [5878164]
11.45 Momenti di gloria Film (dramm., 1981) [6026183]
13.45 Il re ed io Film (anim., 1999) [7690251]
15.15 Mary [illegible] Rhoda Film (comm., 2000) [3443270]
16.40 Inherit the wind Film (storico, 1999) [6971639]
18.30 Passion of mind Film (dramm., 2000) [9147812]
20.15 Volley A1 [7147744]
20.30 Volley [illegible] gara2 [113015]
22.10 Essere John [illegible] Film [2018218]
[illegible] Wild side Film (thriller, 1995) [712868]
1.30 Bajo bandera Film (dr., 1995)

MTV/RETEA

6.00 Mtv Wakeup! [92746676]
[illegible] Televendita [82367]
10.00 TgA Mattino [74527]
10.10 [illegible] Morning [1161763]
12.25 [illegible] condicio [9942102]
12.30 Mad 4 Hits [749292]
14.00 Dance [illegible] Chart Rubrica musicale [48909]
15.00 Total Request Live [90683]
16.00 Video back to back [13299]
17.00 Select Mtv [3861657]
18.45 TgA Sera [470831]
19.00 Romalive Talk-show [1473]
20.00 [illegible] Floor Chart Rubrica musicale [7657]
21.00 2gether Serie [88589]
22.00 Making [illegible] [9270]
22.30 [illegible] [69454]
23.30 Undressed [illegible]
24.00 Brand: [illegible] [13597]
1.00 Mtv Night zone i video [illegible]

RADIO

[illegible]: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.50; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.15 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come [illegible] gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.25 Sport; 13.33 [illegible] - 2ª parte; 14.00 Medicina e società; [illegible] Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come [illegible] gli affari; 17.32 Borsa; 18.00 New York News; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; [illegible] Calcio: Parma-Fiorentina (Coppa Italia); 21.53 Millevoci; 22.52 Uomini e [illegible] e camion; 23.36 Speciale Baobarnum; 0.38 La notte dei misteri; 2.02 Non solo verde - Bella Italia.

[illegible]IODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Il Commissario Montalbano: "Il ladro di merendine"; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; [illegible] Il Cammello di Radio2; 15.00 Acquario. I topi ballano; 16.00 Il Cammello [illegible] Radio2; [illegible] Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Radio2; 22.00 Boogie nights; 24.00 Il Pittore; 2[illegible] Incipit (R); 2.01 3131 Chat (R).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 [illegible] Pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 Radiotre Mondo; 10.30 Il sigillo di Lüffenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.45 [illegible] strana coppia. Interviste incrociate; 12.15 [illegible] Viaggio in Italia; 12.30 La musica di domani; [illegible] La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario Verdiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 16.00 [illegible] oche di Lorenz; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: "Ascesa [illegible] della città di Mahagonny"; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

Per registrare il vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View)
02.260.214.15.
Dichiarazione del Copyright
SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; TelePiùNero-013; TelePiùBianco-014; MTV-ReteA-009; Svizzera-016.

D[illegible]

Il ruggito del topo
Una divertente e [illegible] commedia satirica fine anni '50, dal [illegible] di Leonard Wibberley, diretta da Jack Arnold [illegible] Peter Sellers e Jean Seberg. Il ducato di Gran Fenwick, sperando negli aiuti per la ricostruzione, dichiara guerra agli Stati Uniti. [illegible] l'esercito [illegible] dell'invasione di New York si impossessa di [illegible] bomba Q e... ■ 1.50 RAIUNO

Lettere per la libertà
La giornata dedicata all'antirazzismo su Rete 4 parte [illegible] un buon dramma televisivo firmato dall'afroamericano Charles Burnett [illegible] Allison Jones, Carl Lumbly, Sally Llewellyn e Beau Bridges. Nel perio[illegible] precedente alla guerra di Secessione, la storia dell'istruito schiavo Nightjohn che va contro ogni regola e sfida la legge pur di riuscire a insegnare a leggere e scrivere ai suoi simili. ■ 15.50 RETE 4

[illegible] DI [illegible]



Amistad ★★★
20.45 [illegible] 4. [illegible] 1997 REGIA STEVEN SPIELBERG [illegible] HOUNSOU, ANTHONY [illegible], [illegible] E MATTHEW MCCONAUGHEY. DUR: 2H31'
Un dramma storico antirazzista firmato dal ragazzo d'oro di Hollywood [illegible] è diventato l'unico flop della [illegible]. Tecnicamente inaccepibile e politicamente corretto, il film non ha la forza delle [illegible] opere migliori, [illegible] illustra un momento chiave della storia americana nella speranza di «spiegare» che l'essere umano non è una proprietà e che non si può parlare di libertà dove [illegible] ancora lo schiavismo. Stati Uniti, 1883: a bordo della nave spagnola «Amistad», 53 schiavi africani guidati da Cinqué si ribellano e uccidono l'equipaggio per poter tornare a [illegible] Ma...

La storia infinita 2 ★★
17.30 ITALIA 1. USA-GERMANIA 1990. R[illegible]: GEORGE MILLER CON JONATHAN BRANDIS, KENNY MORRISON, CLARISSA BURT E JOHN WESLEY SHIPP. DUR: 1H29'
Dopo il [illegible] del primo film, la seconda puntata sempre ispirata al [illegible] di Michael Ende. [illegible] vestale del Nulla cerca di far sprecare a Bastian l'ultimo desiderio e così distruggere Fantàsia. Ma...

[illegible] Quatermain e le miniere di re Salomone ★
20.55 TMC. USA 1985 REGIA JACK [illegible] THOMPSON CON RICHARD CHAMBERLAIN, SHARON STONE, HERBERT LOM, JOHN RHYS-DAVIES E KEN GAMPU DUR: 1H39'
Sulla scia del successo [illegible] «Indiana Jones» ma anche di «Alla ricerca della pietra verde», una sbiadita avventura ispirata a un vecchio film. Una donna organizza una spedizione per cercare il marito scomparso in Africa. Ma con l'aiuto di Quatermain trova una miniera di diamanti...

OGGI

12,00 Rai sport notizie Raitre	20,30 Volley. Sisley Treviso-Casa Modena Tele+
18,40 Sportsera Raidue	22,45 extrA 2000/2001 Tele+
20,00 Rai sport tre Raitre	23,10 Sport magazine Tmc2
20,10 Tg sportivo Tmc	0,30 Eurogol Raidue
20,30 Volley. Noicom Cuneo-Asystel Milano Rai Sport sat	0,50 Studio sport Italia1



Revòcata la squalifica [illegible] S. Paolo

NAPOLI. La Caf ha revocato la squalifica di un turno al campo del Napoli. La squadra partenopea potrà dunque giocare al San Paolo la gara del 22 aprile con il Brescia e non dovrà trasferirsi a Palermo. Il campo del Napoli (nella foto, il tecnico Mondonico) era stato squalificato per il comportamento tenuto due domeniche fa a Bergamo dagli ultras partenopei durante Atalanta-Napoli, definito dal Giudi[illegible] Sportivo e poi dalla Disciplinare «di grande pericolo per l'incolumità pubblica».

Il campione francese chiede «uno stadio pieno contro l'Inter e fino al termine del campionato»

APPELLO DI ZIDANE

«Tifosi spingeteci voi»



[illegible] Benigno

[illegible]

Il momento è solenne, esce allo scoperto perfino il timido Zinedine Zida[illegible]. Parla per [illegible] un appello accorato al popolo bianconero, un'iniziativa senza precedenti per l'indole del fuoriclasse francese. Il campione del mondo e d'Europa, infatti, per rincorrere la Roma e tentare di raggiungerla, si affida ai tifosi, oltre che alle risorse del gruppo di Ancelotti.

Sabato sera contro l'Inter Zizou vuole vedere il [illegible] Alpi esaurito e tappezzato di bianconero. E così fino all'ultima giornata. Parole da leader: «Non è mio costume improvvisare appelli, ma faccio un'eccezione perché [illegible] vale la pena. Chiedo ai nostri sostenitori di aiutarci in questo delicatissimo momento. Devono starci ancora più vicini dal solito, devono seguirci in casa e in trasferta. Solo tutti insieme possiamo farcela. Dobbiamo formare un'unica squadra, compatta: noi in campo, loro fuori a spingerci».

Non è casuale che Zidane pretenda un aiuto extra. Ha notato una fl[illegible] nella squadra, soprattutto a livello psicologico: «Abbiamo perso la brillantezza abituale, siamo in calo. L'anno scorso un cedimento arrivò nei mesi più delicati, gli ultimi, e infatti pagammo a caro prezzo le sconfitte contro Verona e Perugia. Adesso la situazione è fortunatamente diversa, perché abbia[illegible] la possibilità di superare questa piccola crisi [illegible] un tempo maggiore. Mancano due mesi e mezzo, possiamo recuperare energie e soprattutto migliorare l'atteggiamento psicologico. Il problema più evidente è che non riusciamo a chiudere le partite, mentre è fondamentale farlo».

Zidane fa autocritica: «Sull'1-0 rischiamo sempre troppo. Con il Verona ci è andata bene, col Brescia no, [illegible] poteva andarci male con Bologna e Reggina. Insomma è un aspetto negativo da curare con la massima urgenza».

Zizou non ha visto in tv la sconfitta della Roma a Firenze e, tutto sommato, pare poco interessato alle vicende giallorosse: «Non mi interessa [illegible] la Roma [illegible] il suo cammino. [illegible] dobbiamo solo pensare a vincere, da adesso fino a giugno, senza calcoli».

La prima squadra da battere è l'Inter, ma Zidane [illegible] fa un piega: «Non mi fa paura. Ci sono giocatori importanti, occorrerà preparare bene la g[illegible] ma [illegible] difficoltà maggiori le abbiamo avute con piccole squadre, per questo non mi spavento».

Un giocatore [illegible] Tardelli [illegible] tutti lo preoccupa: «Recoba. Un fuoriclasse. Vieri? Sì anche lui è un campione, ma nell'Inter ce ne sono tanti». Zidane chiude con [illegible] considerazione sulle recenti esternazioni del suo connazionale Trezeguet: «Vuole un posto di titolare, ma magari avrebbe fatto panchina anche in un'altra squadra. Comunque qualche volta fa bene parlare, è giusto e normale [illegible] ciò che si pensa».

Anche i dirigenti bianconeri, parlando ai margini del Workshop di ieri a Milano, hanno spronato la squadra a concentrarsi e a non mollare. Bettega: «Gli ultimi due campionati si [illegible] conclusi con un sorpasso, quindi abbiamo il dovere di crederci ancora. Sei punti sono tanti, tuttavia c'è ancora lo scontro diretto. La vittoria di Verona ci ha restitu[illegible] entusiasmo. Le insinuazioni di Sensi? Non ci sentiamo coinvolti». Anche da Antonio Giraudo un secco richiamo ad astenersi da ogni polemica: «Viviamo alla giornata, sicuri che come sempre è soltanto il campo a determinare vincitori e vinti».

Tutti d'accordo. Alex Del Piero, a Milano con altri big del pallone per presentare la nuova campagna dell'Adidas, [illegible] crede alla stanchezza della Roma ma pensa che la J[illegible] [illegible] rimontare i 6 punti. «Me lo dice l'esperienza, dopo che lo scorso anno toccò proprio a noi subire il ritorno della Lazio. Abbiamo fiducia, lotteremo fino in fondo. Fare la lepre non porta [illegible] vantaggi nè svantaggi». A chi osserva che la Juve [illegible] ha poi tutto questo smalto in una fase così delicata del campionato, Del Pie[illegible] risponde: «Ci siamo ripresi dopo due battute d'arresto, grazie alla determinazione. D'altra parte il campo di Verona tradizionalmente non è mai stato facile».

Zinedine Zidane è nato a Marsiglia e ha 29 anni Sta vivendo la sua quinta stagione alla Juventus dopo quattro al Cannes e altre quattro al Bordeaux. Campione del mondo e d'Europa con la Francia, è l'anima del centrocampo bianconero

SI GIOCA SABATO

		arbitro	televisione
[illegible] 15,00	ATALANTA-PARMA	PAPARESTA	D+
	BARI-NAPOLI	BORRIELLO	D+
	BRESCIA-VERONA	COLLINA	D+
	FIORENTINA-LECCE	MESSINA	Stream
	MILAN-UDINESE	TOMBOLINI	D+
	REGGINA-LAZIO	PELLEGRINO	D+
	ROMA-PERUGIA	BOLOGNINO	Stream
	VICENZA-BOLOGNA	BONFRISCO	D+
[illegible] 20,30	JUVENTUS-INTER	CESARI	Tele+

CLASSIFICA

		LAZIO	46	MILAN	37	PERUGIA	31	NAPOLI	24
		PARMA	40	BOLOGNA	36	LECCE	29	VERONA	24
ROMA	58	ATALANTA	40	FIORENTINA	33	VICENZA	25	REGGINA	20
JUVENTUS	52	INTER	38	UDINESE	32	BRESCIA	25	BARI	18

> «Solo con l'aiuto dei nostri sostenitori possiamo farcela S[illegible] meno brillanti ma a differenza dell'anno scorso c'[illegible] più tempo per recuperare energie e [illegible] anche sul piano psicologico»

[illegible]

[illegible] «LI COLPIREMO IN CONTROPIEDE»

MILANO. L'Inter non vince a Torino dal [illegible] marzo 1993 (2-0, reti di Sosa e Shalimov). Alvaro Recoba lancia il guanto di sfida: «La Juventus proverà in ogni modo a conquistare i tre punti e dunque giocherà a viso aperto. [illegible] noi dovremo approfittare di questo: i nostri recenti risultati hanno dimostrato che ci esprimiamo meglio contro avversari che non rinunciano ad attaccare, piuttosto che con formazioni che badano a difendersi. L'Inter è brava nel chiudere gli spazi e a ripartire: è la nostra specialità». Da Recoba niente polemiche per la partita di andata del 3 dicembre, con il colpo proibito di Montero a Di Biagio non visto dall'arbitro Braschi, e che costò allo juventino (prova tv) tre turni di squalifica. «Il mio compagno di nazionale Montero - dice l'uruguaiano - non è cattivo, come si vuol far credere. Prende troppo a [illegible] le cose. Comunque Di Biagio non [illegible] alcun rancore per quel pugno». Domani sera Ronaldo tornerà a Milano, dovrebbe riprendere gli allenamenti con i compagni per essere pronto la settimana prossima alla visita di controllo di Saillant a Parigi.

LA BORSA DEI CAMPIONI

IL PODIO

1) ZINEDINE [illegible] (Juventus) indice [illegible] produttività 322,5

2) ALESSANDRO DEL [illegible] (Juventus) indice di produttività 308,8

3) LUIS FIGO (Real Madrid) indice di produttività 272,3

GLI ALTRI

4) HERNAN CRESPO (Lazio)

5) RIVALDO (Barcellona)

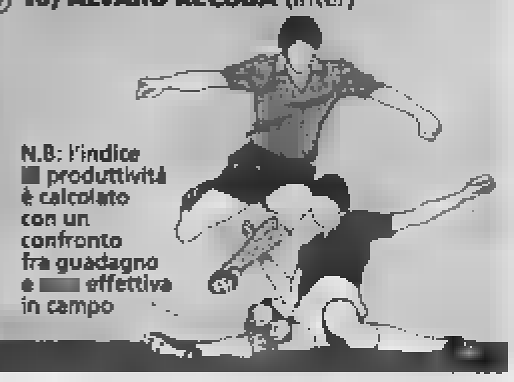
6) STEVE MACMANAMAN (Real Madrid)

7) GABRIEL BATISTUTA (Roma)

8) ALEN BOKSIC (Middlesbrough)

9) RAUL GONZALES (Real Madrid)

10) ALVARO RECOBA (Inter)



N.B.: l'indice [illegible] produttività è calcolato con un confronto fra guadagno e [illegible] effettiva in campo

Fra quotazione [illegible] nuovi mercati

Giraudo: primi in Europa con 7 milioni di fans, più di Real e Manchester

Fabio Vergnano

inviato a MILANO

L'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo, ha detto ieri al Workshop 2001 che la società bianconera verrà quotata in Borsa quando «non sarà più semplicemente una società sportiva». La Roma [illegible] bene [illegible] un gol fatto a un gol subito incidano sul valore del titolo. Allora meglio investire direttamente sui giocatori come suggerisce la rivista finanziaria americana, «Forbes», che come si vede nella tabella qui sopra indica la ipotetica top ten dei campioni se fossero quotati a Wall Strett. Al comando proprio due juventini: Zidane e Del Piero.

[illegible] che i dirigenti bianconeri Giraudo, Bettega a Gai hanno esposto ieri nella lunga convention riservata a sponsor e media non [illegible] basa [illegible] dati fittizi. Ne esce l'immagine di una società con [illegible] presente di successo (almeno economicamente) e un futuro in cui la leadership del club di [illegible] Galileo Ferraris dovrà essere ancora più rafforzata. Per questo si punta ai nuovi mercati: Far East a Internet (la Juve è la squadra con più siti per i singoli atleti). Le ricerche di mercato - sostiene la società [illegible] piazza Crimea - dicono che il marchio calcistico bianconero è il più popolare al mondo e che la squadra di Ancelotti è la più gettonata in Europa (oltre 7 milioni di tifosi) davanti a Real Madrid e Manchester United. Oltre undici milioni sono soltanto i fans italiani compresi gli under 15 (di cui la Juve detiene il primato), pari al 37% di market share su 30 milioni di tifosi dichiarati. Per fare [illegible] confronto, l'Inter ne ha quasi 7 e il Milan quasi 6.

> Il club bianconero ha il maggior numero di giocatori su Internet Gli impegni nel sociale

Antonio Giraudo ha dichiarato gli obiettivi: «Per prima [illegible] bisogna mantenere la massima competitività sportiva, tenendo conto, però, che [illegible] le nuove norme europee il patrimonio giocatori diminuirà. Quindi abbiamo [illegible] la patrimonalizzazione della società investendo nella nuova sede, nel centro sportivo di Vinovo-Nichelino che verrà iniziato nel luglio 2002 e sarà pronto nel marzo 2003 e avrà 130 mila metri quadrati di area tecnica e 350 mila per il tempo libero. Inoltre prima di Natale [illegible]ntiamo di acquistare il Delle Alpi da soli o con il Torino o in alternativa di acquisirne i diritti di superficie».

Quindi l'azienda Juve funziona. Soltanto il fatturato delle sponsorizzazioni nella [illegible] in corso è [illegible] circa 100 miliardi. [illegible] c'è anch[illegible] Juve impegnata nel sociale. Due miliardi sono [illegible] investiti per le missioni Don Bosco e per borse [illegible] studio riservate ag[illegible] studenti della facoltà di amministrazione aziendale. Inoltre [illegible] costante l'impegno del club bianconero nel sostenere la fondazione per la ricerca sul cancro, [illegible]ntre il fiore all'occhiello è il grande progetto in favore dell'ospedale Gaslini di Genova. Occorreranno sei miliardi per trasformare una vecchia abbazia in luogo di ritrovo per i piccoli malati e per le loro famiglie. Tre miliardi sono già stati raccolti attraverso varie iniziative, prima fra tutte la vendita del volume con i ritratti dei giocatori.

TRAGEDIA IN SUD AFRICA LE IMMAGINI IN DIRETTA TV

> Spettatori schiacciati dalla [illegible] erano troppi i biglietti venduti per Chiefs-Orlando Pirates

il caso

Roby Smith

JOHANNESBURG

UN altro massacro in nome del calcio, un'altra strage consumata allo stadio: 43 morti, fra i quali due bambini, e 58 feriti in un gigantesco fuggi-fuggi sviluppatosi dentro e fuori l'Ellis Park Stadium di Johannesburg prima e durante l'attesissimo derby tra i Kaizer Chiefs e gli Orlando Pirates, squadre di Soweto divise da [illegible] datata e accesissima rivalità. Scene drammatiche, riprese in diretta dalla televisione, per le quali pare ci siano già dei responsabili certi: gli organizzatori della Premier League sudafricana, colpevoli di aver venduto molti più biglietti dei posti disponibili sulle tribune.

Il massacro, tra l'altro, rappresenta un durissimo colpo per il Sud Africa, che da anni è impegnato con tutte le sue forze nel tentativo di organizzare un'edizione del Mondiale di calcio. Sembrava ormai certo di farcela per il 2006 ma venne beffato per un solo voto dalla Germania, ora tutti (compreso Blatter, grande capo della Fifa) lo davano per favorito per il 2010.

Ieri sera, all'Ellis Park, doveva andare in scena il match più atteso dell'anno: biglietti (troppi) già venduti e grande schieramento di stampa e di televisioni. Che, invece di raccontare una partita, sono state costrette ad aggiornare in continuazione il bilancio di una delle più gravi tragedie della storia del calcio mondiale. La mischia si è sviluppata all'esterno dell'impianto, quando la folla ha cominciato a spingere per occupare spalti ormai già gremiti: allo stadio si erano presentati in 120 mila, 68 mila erano già riusciti ad entrare. Gli altri non avevano alcuna intenzione di rinunciare. Sono rimasti fuori, hanno cominciato a premere sempre di più, finché non è scattato il panico quando la polizia ha cominciato a tirare lacrimogeni con l'intento di disperdere la folla.

Molta gente si è trovata intrappollata contro il filo spinato che difendeva gli ingressi ed è morta schiacciata. Il caos è poi aumentato quando, dopo pochi minuti di gioco, i Pirates sono passati in vantaggio. La Sabc-Tv ha diffuso immagini di decine di corpi senza vita allineati sul campo, coperti da lenzuola. E intanto, dopo 34' e sul punteggio di 1-1, il portavoce del Kaizer Chiefs spiegava che la partita [illegible] annullata, che si doveva tornare tutti a casa. Il ministro dello Sport, Ngconde Balfour, e il sindaco di Johannesburg, Amos Masondo, si sono alternati al microfono per invitare tutti alla calma. Alla fine il macabro bilancio è stato di 29 vittime all'interno dello stadio e di 14 all'esterno.

Il derby Chiefs-Pirates già 10 anni fa provocò 42 morti e 50 feriti. Il 13 gennaio 1991 le due squadre più famose del ghetto nero di Soweto giocarono un'amichevole nel piccolo stadio di Orkney, una contestata decisione arbitrale scatenò la rissa e l'inferno. Ma la tragedia numeri[illegible]mente più grande resta quella del [illegible] ottobre 1982, quando [illegible] stadio Lenin di Mosca morirono 340 persone per il crollo di una balaustra durante Spartak-Haarlem di Coppa Uefa. Un tragico record, che superò i 320 morti della battaglia scoppiata nel '64 a Lima dopo che in un Perù-Argentina era stato annullato un gol ai padroni di casa. Quello di Johannesburg è disastro che rimanda con la memoria all'Heysel, alla notte di Coppa Campioni del [illegible] maggio '85 che scatenò gli hooligans per la finale Juventus-Liverpool provocando [illegible] Ma il sovraffollamento [illegible] provocato spesso lutti. Il 17 ottobre '96 furono 89 a Città del Guatemala: in uno stadio da 45.000 posti [illegible] era lasciato [illegible] 15.000 persone in più. Il 15 aprile '89 a Sheffield fu la pressione dei tifosi senza biglietto, combinata con il rifiuto di aprire un cancello da parte della polizia, a provocare 95 morti e 180 feriti. L'11 maggio '82 fu una sigaretta mal spenta a provocare l'incendio nello stadio in legno di Bradford: morirono in 56. Il più recente dei drammi, ancora in Africa: il 9 luglio 2000, quando 13 morirono schiacciati dalla folla che scappava di fronte ai lacrimogeni lanciati dalla polizia per sedare gli scontri tra tif[illegible] scoppiati durante l'eliminatoria mondiale [illegible] Zimbabwe e Sud Africa.



Infermieri e medici prestano i primi soccorsi alle vittime all'interno dello stadio di Johannesburg Gli elicotteri hanno fatto la spola con gli ospedali

Il calcio piange un'altra strage

Derby di sangue a Johannesburg, 43 morti

[illegible] DAI PASSAPORTI FALSI ALLE ACCUSE DI COMPLOTTO

Una capitale di denunce e veleni

Carraro frena Sensi, Petrucci la Lazio

la [illegible]

G. Bucchert-P. Serantoni

ROMA

SOLTANTO la Lazio, finora, mi ha inviato - in data 2 aprile - una lettera di diffida ad attendere i tempi della magistratura ordinaria. E qualche giorno dopo, ho risposto con la [illegible] serenità. Non voglio entrare nel merito, ma ritengo che tutti debbano assoggettarsi alla giustizia sportiva nei tempi e nei modi che [illegible] prevede, tenendo conto del parere espresso dal professor Caianiello». Chiude in tal modo [illegible] porta [illegible] faccia alla Lazio il presidente del Coni e commissario federale Gianni Petrucci [illegible] il proprio [illegible] biancoceleste.

Le sta conoscendo tutte [illegible] mondo del pallone [illegible] le [illegible] partono da una capitale riscopertasi grande: dal grande vecchio evocato dalla Roma, a lettere che annunciano richieste di risarcimenti danni a nove zeri se solo [illegible] giustizia del calcio si permetterà di anticipare il giudizio di quella ordinaria. E non è piaciuto affatto al presidente del Coni che la missiva laziale [illegible] stata concessa alle stampe [illegible] dare voce alla sua risposta.

Il 2 maggio, alla Procura di Roma, è fissato l'appuntamento per entrare nel [illegible] circa la decisione di [illegible] eventuale rinvio a giudizio [illegible] Veron [illegible] della Lazio per [illegible] «passaportopoli» in biancoceleste. Cragnotti mette le mani avanti e cerca di stoppare i giudici sportivi che possono sentirsi legittimati a chiedere condanne [illegible] un eventua[illegible] processo.

A indispettire il gran capo dei campioni d'Italia sembra [illegible] stato anche un altro segnale forte spedito dall'alta corte del pallone perché alle 5 società (Milan, Inter, Lazio, Udinese e Vicenza) che hanno chiesto l'immediata abrogazio[illegible] della discriminazione tra comunitari [illegible] non il professor Andrea Manzella concederà udienza solo quando le milanesi saranno già sotto processo.

I club, forti delle sentenze dei tribunali sui casi d[illegible] giocatore della Reggiana Ekong e del cestista della Cordivari Roseto Sheppard, invocano l'incostituzionalità della norma. Il 19 ed il 20 giudici sportivi al lavoro, l'esame del ricorso è in agenda per il 23. «La giustizia sportiva ha i [illegible] tempi e la [illegible] [illegible]. Tutti hanno [illegible] diritto di parlare, ma lo si faccia con civiltà, trasparenza [illegible] [illegible]. Non si deve scendere a insulti personali»: così Petrucci fa muro davanti alla strategia della tensione tirata in ballo da Sensi e alle richieste miliardarie avanzate da Cragnotti.

Se Franco Sensi [illegible] indifferente davanti al deferimento in atto, convinto com'è di aver ragione [illegible] che comunque sia meglio prevenire che curare anche a costo di sfidare la giustizia sportiva, non potrà però fare spallucce quando si troverà nuovamente faccia a faccia con il pm Piro. Il presidente della Roma, tuttavia, si farà forte della dichiarazione giurata rilasciata dall'avvocato [illegible] Cristoforo Colombo che ha messo nero su bianco sull'innocenza di Sensi, Cafu e della società ribadendo che una sentenza di un tribunale brasiliano [illegible] l'esistenza dell'avo calabrese del difensore.

Proprio Cafu ieri ha consumato la sua seconda tappa [illegible] Procura. «E' andata benissimo - [illegible] l'avvocato Alessandro Cassiani - il mio assistito non ha fatto altro che ribadire [illegible] [illegible] completa estraneità». Nuovamente interrogata anche la segretaria della Roma, Rosalbà Monteiro Dorneles, [illegible] [illegible] origine brasiliana.

Nessuna risposta alla società giallorossa da parte del presidente della Lega Franco Carraro e dell'amministratore delegato juventino Antonio Giraudo. «Sono sereno, nessun commento, [illegible] polemica [illegible] fare», [illegible] il primo. «Non commento, importante è che la Juve sia concentrata e convinta [illegible] giochi una partita per volta [illegible] cominciare dall'Inter. Lasciamo stare le dichiarazioni di Sensi» fa eco il secondo.

[illegible] VOLANO QUERELE

ROMA. Un editoriale del direttore della Gazzetta dello Sport, Candido Cannavò (nel quale si definivano «terroristici» i toni di una recente conferenza stampa giallorossa) ha scatenato l'ira dell'avvocato Taormina. Il legale della Roma, prima in un paio di interventi su emittenti romane [illegible] quindi alla Rai, ha dichiarato tra l'altro: «A [illegible] tempo parlai del famoso grande vecchio riferendomi ad un insieme di persone. L'editoriale di Cannavò mi fa capire che lui è una di quelle teste che compongono il grande vecchio. Lo querelerò, certamente, per quelle [illegible] affermazioni così gravi. La Gazzetta [illegible] un giornale serio, lui non [illegible] stato serio».

Pronta la replica del direttore del quotidiano sportivo milanese: «Quelle frasi testimoniano che anche un grande avvocato può dire delle sciocchezze. Definendomi una delle teste del grande vecchio avrei più motivi io per querelarlo. Odio andare davanti ai giudici, ma vuol dire [illegible] forse faremo uno a uno».



Nuovo interrogatorio per Cafu in Procura. Il suo avvocato: «E' andata benissimo»

Cuccureddu, [illegible] allenatore dei calabresi, indica le insidie della prossima trasferta

«Toro, a Crotone come una finale»

Romero sul Filadelfia: rimane il nostro sogno

[illegible] Bernardi

Avrebbe voluto esserci lui, sabato prossimo, sulla panchina del Crotone per riassaporare il clima di derby con il Toro. Invece, Antonello Cuccureddu «vivrà» in televisione, da Torino, la [illegible] tra la sua ex squadra e i granata. La gara di andata fece registrare la prima e sofferta vittoria della gestione Camolese sui calabresi guidati da Giuseppe Papadopulo.

L'incontro, tiratissimo, si chiusa con [illegible] match fuori programma, protagonisti Schwoch e Cyprien, che inseguì, aggredendolo, il granata venendo squalificato per quattro giornate, successivamente ridotte. L'ex stopper granata accusò Schwoch di avergli indirizzato pesanti insulti razzisti. Cuccureddu [illegible] in tribuna, dopo essere [illegible] esonerato da qu[illegible] settimana, [illegible] fosse stato lui a pilotare [illegible] Crotone nella storica promozione [illegible] serie B: «Avevo passato un [illegible] bellissimo, ottenendo il più importante risultato da allenatore e legando con la città e la tifoseria, poi non mi è stato co[illegible] il tempo di risolvere quei problemi che [illegible]avamo all'inizio di stagio[illegible] Un vero peccato».

Conoscendo la «piazza» di Crotone, l'ex bianconero ritiene sia meglio per [illegible] Toro che Schwoch, infortunato, resti [illegible] [illegible] Sa che [illegible] un pomeriggio molto caldo per la squadra di Camolese: «Laggiù il pubblico è davvero il dodicesimo uomo [illegible] campo. Inciterà al massimo i calabresi rispettando però gli avversari. Insomma, [illegible] comporterà correttamente».

Cosa deve temere il Toro, oltre al fattore-campo? Cuccureddu fa un nome: «Andrea Deflorio. Lo conosco bene. Con me ha dato il meglio, segnando [illegible] gol e diventando il cannoniere della C1 dopo [illegible] magre. In questo campionato ne ha già realizzate 14. Ha quasi 31 anni ma potrebbe giocare ad alti livelli. E' lui l'uomo che potrebbe fare la differenza».

L'assenza di Schwoch e Artistico impone a Camolese d[illegible] dare fiducia ai giovani Colombo e Calaiò. Basteranno per creare problemi [illegible] Crotone? Cuccureddu ha seguito un paio di volte il Toro e ha apprezzato [illegible] carattere e la «cattiveria» della squadra che sa farsi rispettare anche su campi infernali: «Il Crotone non ha riposto i sogni di promozione [illegible] lotterà per vincere: darà l'anima [illegible] aggredirà il Toro ma, a prescindere dal risultato, ritengo che i granata abbiano tutto per risalire in A. Dipende da loro gestire [illegible] meglio la situazione giocando ogni partita come una finale, sfruttando soprattutto quelle casalinghe. [illegible] dirette concorrenti non [illegible]no più attrezzate di quella guidata da Camolese».

Tra i granata che ieri [illegible] sono allenati [illegible] Orbassano c'era anche Pinga, che a Crotone andrà [illegible] panchina con la prospettiva di disputare almeno uno spezzone di ripresa. Il rientro di Galante in difesa è importante nel clima di battaglia che attende il Toro. La squadra rifinirà domattina la preparazione [illegible] nel pomeriggio vole[illegible] in Calabria.

Intanto, [illegible] presidente Tilli Romero parla del Filadelfia: «Resta il nostro sogno anche se quella di acquistare il Delle Alpi insieme alla Juventus è un'ipotesi valida. Proprio [illegible] quella di costruire uno stadio di proprietà del Toro nell'area della cittadella granata di Borgaro».

■ **ITALIA [illegible] AL [illegible]** Grazie ai successi [illegible] Romania [illegible] Lituania, l'Italia [illegible] risalita al 4° posto della classifica Fifa dietro Brasile, Francia e Argentina.

■ **CAMPANA DA GUARINIELLO.** Ser[illegible]o Campana, presidente dell'Assocalciatori, [illegible] stato ascoltato ieri [illegible] procura[illegible] aggiunto di Torino, Raffaele Guariniello. Si [illegible] parlato [illegible] nandrolone e dell'abuso di integratori e medicinali.

■ **TIFOSO LASCIA L'OSPEDALE.** [illegible] stato dim[illegible] dall'ospedale Maggiore di Bologna, dov'era ricoverato dall'11 febbraio in coma, Alessandro Spoletini, il 32enne tifoso romanista che prima di Bologna-Roma cadde dalle scale dello stadio Dall'Ara battendo la testa.

■ **[illegible] [illegible]E.** Il Metz ha vinto 1-0 a Strasburgo il recupero di campionato giocato [illegible] porte chiuse. [illegible] gara del 21 dicembre era stata sospesa perché un petardo aveva stordito la guardalinee Nelly Viennot.

■ **AUSTRALIA [illegible] 31-0.** Dopo il 22-0 a Tonga, l'Australia ha ribattuto il record di reti di scarto battendo [illegible] 31-0 le Samoa Americane nelle qualificazioni mondiali: 13 i gol di Archie Thompson.

■ **GUARDIOLA: BARÇA [illegible]** Josip Guardiola, capitano e regista del Barcellona, a fine campionato lascerà dopo 11 anni il [illegible]lub: «Andrò [illegible] giocare all'estero».

■ **VOLLEY, CUNEO [illegible] [illegible]** Stasera (ore 20,30), gara-2 delle semifinali: Noicom Cuneo-Asystel Mi (prima gara 0-1); Sisley Tv-Casa Modena (1-0).

■ **[illegible] [illegible] OK.** Ad Amelia Island, Farina [illegible] 2° turno con il 6-4, 6-3 sulla tedesca Pratt. A Casablanca (2° turno), Gaudenzi-Golmard 6-4, 6-4.

■ **[illegible] [illegible] DI [illegible]** Michael Jordan, 38 anni, nega di voler tornare a giocare. Il mitico ex campione di basket ha detto di essere sicuro al «99,9%» che non tornerà a giocare.

■ **[illegible]O: V[illegible] ROSOLINO.** Ai primaverili di Livorno, Rosolino ha ottenuto il pass per i Mondiali [illegible] [illegible] 200 misti (2'01"31), imitato da Boggiatto (2'02"38). Tempo per la rassegna iridata anche per Fioravanti [illegible] 100 rana (1'01"63) e record italiani per la Maccagnola nei 50 farfalla (27"58) e per la Dds Milano nella 4x100 sl femm[illegible] 3'49"43, primato per società.

■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Ieri a Mila[illegible] galoppo, combinazione 6-5-9, quota [illegible] 490.700, coppia (ritirato n. 13) 91.[illegible].


CREATORI DI AUTOMOBILI
RENAULT Mégane Station Wagon
TASSO ZERO
Anche a una Renault Mégane Station Wagon Air può mancare qualcosa. Di certo non gli optional, perché sono tutti di serie:
• climatizzatore
• ABS
• nuovo sistema di assistenza alla frenata di emergenza
• airbag conducente e passeggero
• airbag laterali testa-torace
• fari fendinebbia
• chiusura centralizzata con telecomando a radio frequenza.
Renault Mégane Station Wagon Air 1.9 turbo diesel a iniezione diretta, L. 27.100.000* (€ 13.995,98), prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.
Forse, se le manca qualcosa, potete aggiungerla solo voi.
www.renault.it
Se volete un accessorio in più, mettetelo voi.
Mégane
Renault Mégane Station Wagon Air da L. 24.900.000* (€ 12.859,77), prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.
Disponibile in 4 motorizzazioni: 1.4 16v (95 CV), 1.6 16v (110 CV), 1.9 dTi (80 CV) e 1.9 dCi (105 CV).
* È un'iniziativa della Rete Renault valida fino al 30/04/2001.


Cascella, il mobiliere di famiglia,
fa sbocciare la primavera
anche a casa tua!
PAGAMENTI
RATEALI A
TASSO
ZERO
famiglie, degli sposi e dei singles;
scelgono Cascella perchè è sinonimo di
l'arredamento di casa perchè Cascella ti offre
NUOVE DI DESIGN
Nel grande centro cucine Cascella
tutte le cucine BERLONI
costano meno di quel che pensi!
Le ultime novità e i nuovi modelli in anteprima
BERLONI Veneta Cucine LUBE
e tutte le altre migliori marche
Splendida camera completa: dettagli curati, linee rigorose e moderne, grande funzionalità
L. 1.900.000
L. 790.000
CASCELLA
il mobiliere di famiglia
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL SU MOBILI ESPOSTI. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR.
Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)
SABATO ORARIO CONTINUATO
via PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70 - c.so BRESCIA 35 INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95
c.so VIGEVANO 43 - Pronta consegna Tel. 011.248.74.60

IL SORTEGGIO OPPONE GLI AZZURRI ALLA CROAZIA



[illegible] GIOCANO [illegible]

Sorteggio favorevole per Spagna (nella foto Corretja) e Stati Uniti, sconfitte [illegible] sorpresa nel 1° turno [illegible] Davis e costrette [illegible] giocare lo spareggio per restare in A. Affronteranno in [illegible] Uzbekistan e India. Questi gli altri accoppiamenti: Argentina-Bielorussia, Belgio-Marocco, R. Ceca-Romania, Ecuador-Gran Bretagna e Slovacchia-Cile.



BECKER IN CAMPO [illegible]

Per la prima volta un torneo di esibizione di tennis sarà giocato all'interno dell'Arena di Verona. Alla manifestazione, che si svolgerà dal 14 al 16 di settembre, prenderà parte anche Boris Becker (nella foto) insieme allo svedese Stefan Edberg, anche lui un ex, lo svizzero Roger Federer, lo spagnolo Carlos Moya e Andrea Gaudenzi.

L'Italia ritrova Ivan, il figlio della guerra

Ljubicic scappò dagli orrori della Bosnia cercando fortuna da noi

la storia

[illegible] Coscia

ZLATAN Ibrahimovic e Ivan Ljubicic, a leggere [illegible] cronache, sembrano [illegible] poco [illegible] comune. Zlatan gioca [illegible] calcio, molto bene, giurano gli esperti, e Ivan si guadagana il pane con la racchetta da tennis, non ancora ai vertici [illegible] classifiche mondiali [illegible] già apprezzato e temuto da amici e rivali. Ibrahimovic, che compirà 20 anni il prossimo [illegible] dicembre, è stato ceduto dieci giorni fa dal Malmoe all'Ajax per 19 milioni di fiorini, circa 15 miliardi e 200 milioni di lire, una cifra considerata qua[illegible] un record in Svezia per un giocatore così giovane. Più o meno negli stessi giorni, sui campi di Key Biscayne, in Florida, grazie alla sconfitta nei quarti davanti ad Andre Agassi, poi [illegible] del torneo, Ljubicic, che sarà avversario dell'Italia nello spareggio di Coppa Davis del 21-23 settembre, ha intascato un assegno di 64.640 dollari, oltre 140 milioni, cifra assai più modesta, [illegible] vero, ma sufficiente a ripagare almeno [illegible] parte il giovanotto, 22 anni compiuti il 19 marzo, delle difficoltà e delle amarezze incontrare nella non lontana adolescenza.

In comune, Ivan Ljubicic e Zlatan Ibrahimovic, hanno la storia: entrambi sono esuli e figli della guerra che nel 1992 investì con i suoi orrori la ex Jugoslavia. Ivan, croato, è nato [illegible] Banja Luka, nella Bosnia-Erzegovina, [illegible] allo scoppio del conflitto riuscì, in compagnia della madre Hazira e del fratello maggiore Vlado, [illegible] prendere l'ultimo aereo per Belgrado. Da qui, dopo una interminabile attesa, raggiunse in autobus la Croazia. Un viaggio lungo e stressante, 40 ore in fuga dalle bombe. Il padre Marko, elettricista innamorato del tennis, [illegible] riunì alla famiglia solo sei mesi dopo. Stessa sorte, più [illegible] meno, toccò a Zlatan, anche lui bosniaco-croato, che [illegible] quel tempo aveva solo 11 anni e che trovò rifugio prima a Zagabria e poi a Malmoe.

Adesso la nuova promessa del calcio europeo, [illegible] non proprio mondiale, ha la doppia nazionalità [illegible] un futuro con la maglia [illegible] Svezia, dove i tifosi sono disposti [illegible] perdonargli anche il mezzo tradimento: il ragazzo, infatti, ha accettato [illegible] trasferimento dorato dopo aver firmato [illegible] contratto triennale [illegible] il Malmoe, che evidentemente non ha saputo resistere ai milioni (di fiorini) messi sul piatto dall'Ajax. Gli olandesi, fra l'altro, hanno battuto una numerosa e agguerrita concorrenza, che vedeva in prima fila l'Arsenal, già convinta di mettere le mani sul giovane fenomeno, e appena più dietro la Roma, il Verona e [illegible] Bayern Monaco: Zlatan, at[illegible] 192 centimetri per 84 chili, autore quest'anno di 12 gol in 26 partite, ha firmato un contratto di 5 anni con inizio dal prossimo luglio. Guadagnerà oltre due miliardi l'anno. Co Adriaanse, tecnico dell'Ajax, ha detto che basta vedere il gigante all'opera per un quarto d'ora, non un minuto di più, per rendersi conto che diventerà un celebrato campione.

Ivan Ljubicic, almeno finora, [illegible] stato meno fortunato del suo «gemello» calciatore. Ha avuto [illegible] vita dura, ha dovuto imparare in fretta, e da solo, ad affrontare problemi e disagi. Dopo la fuga in Croazia, per permettere al ragazzo [illegible] dedi[illegible] [illegible] suo sport preferito, il padre e la federazione decisero di mandarlo in Italia, [illegible] Paese, detto per inciso, che per la verità, in piena [illegible] Galgani, non poteva offrire granchè dal punto di vista dell'organizzazione tennistica. Almeno per quanto riguardava [illegible] federa[illegible] Ivan, però, ha avuto [illegible] buona [illegible] [illegible] incontrare [illegible] tecnico serio e preparato come Riccardo Piatti che continua ad allenarlo. Con lui [illegible] stato prima alle Pleiadi di Moncalieri e poi a Como, [illegible] che andava crescendo di tecnica e [illegible] fisico: ora è alto 193 centimetri per 86 chili e poco alla volta, dopo aver giocato la finale junior [illegible] Wimbledon 1996 [illegible] disputato le semifinali a Sydney e Bastad, è salito al numero 75 delle classifiche mondiali. Contro gli azzurri, in un certo senso, [illegible] [illegible] giocare una specie di derby.

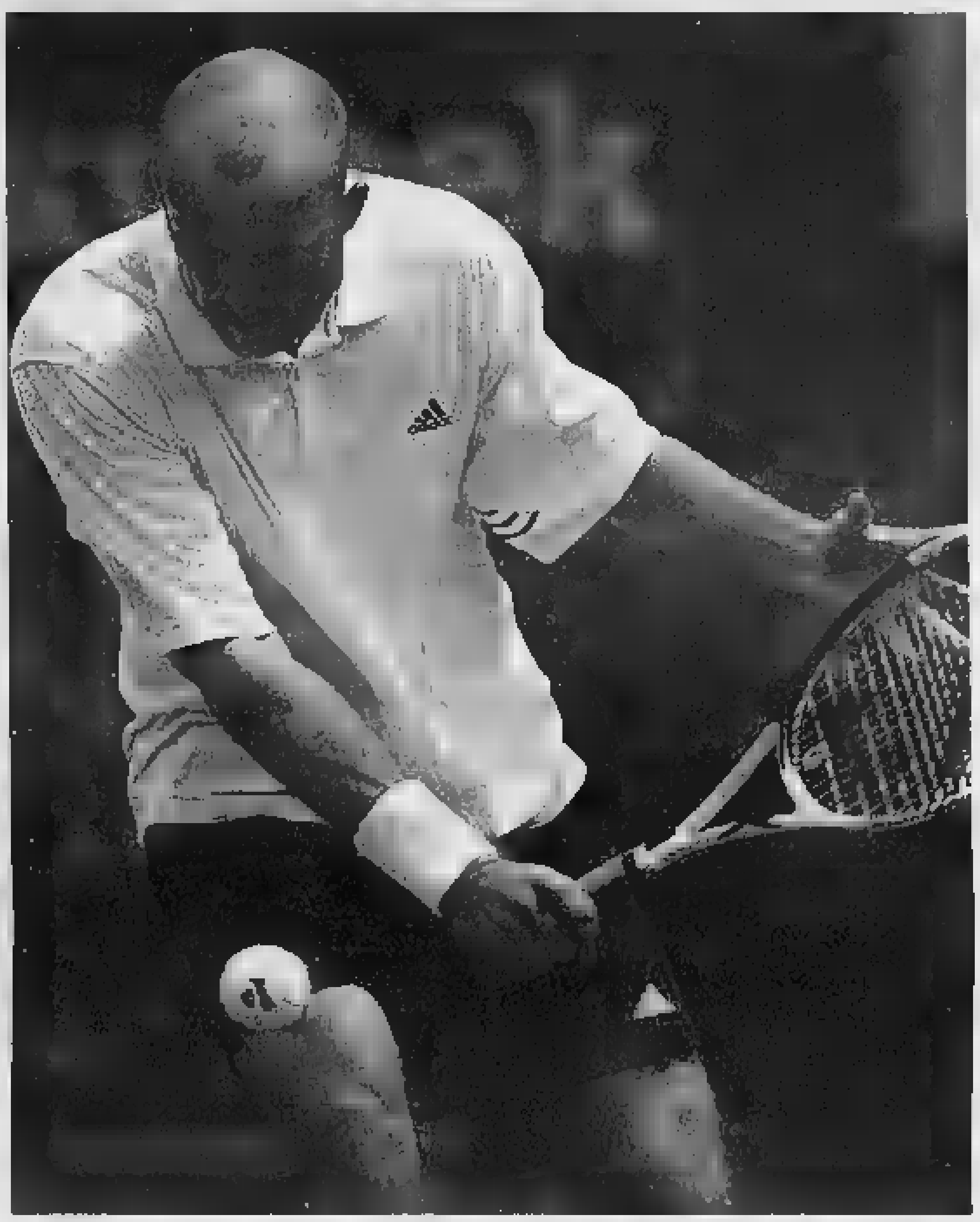
[illegible] suo mondo [illegible] Ivan, che ha raggiunto i quarti anche ad Adelaide e Rotterdam, è [illegible]biato. [illegible] guadagnato in carriera, solo [illegible] premi, quasi 300 mila dollari e risiede a Montecarlo: ma non dimentica i giorni difficili della sua grama vita in Italia, quando, con vitto e alloggio pagati, d[illegible] campare da solo con 50 dollari al mese. A casa, [illegible] Zagabria, andava [illegible] volta ogni tre q[illegible] [illegible]. Aveva 14 anni, f[illegible] è per questo che adesso, con quei suoi capelli tagliati corti, dimostra più della [illegible] [illegible]. Il traguardo che affolla i suoi sogni, u[illegible] volta diventato il numero 1 croato al posto [illegible] Ivanisevic, detto Cavallo Pazzo per il suo bizzarro e irascibile talento, è di riuscire nell'impresa mai riuscita al bombardiere [illegible] servizio [illegible] Spalato, che pure ha disputato tre volte la finale di Wimbledon: vincere, primo croato nella storia, un torneo dello slam.

BARAZZUTTI: POSSIAMO VINCERE, IVANISEVIC E' UNO STIMOLO

LONDRA. Il sorteggio di Londra è stato abbastanza felice per l'Italia [illegible] [illegible] i giovani [illegible] di Corrado Barazzutti, dopo la bella vittoria in Finlandia, nello spareggio per tornare nel tabellone mondiale, in programma dal 21 al [illegible] settembre, affronteranno in casa la Croazia di Ivan Ljubicic [illegible] Goran Ivenisevic, i quali hanno battuto l'Austria sul tappeto indoor [illegible] Pola ma sulla terra rossa, superficie che verrà scelta dall'Italia, perdono gran parte della loro potenza. «Credo che [illegible] un match alla nostra portata, di certo stimolante per la presenza di Ivanisevic», ha detto Barazzutti aggiungendo poi in tono scherzoso: «Nonostante non si esprima più ad alti livelli, Goran ha ottenuto [illegible] carriera risultati straordinari, anche se sulla terra è vulnerabile, sempre che decidiamo di giocare sulla terra...». Ivanisevic, 29 anni, numero 2 al mondo nel 1994, è [illegible] [illegible] 121ª posizione, [illegible] Ljubicic [illegible] 75. «Temo soprattutto il loro doppio: Ivanisevic [illegible] Ljubicic [illegible] [illegible] coppia vincente [illegible] collaudata, ma [illegible] dell'idea che [illegible] la possiamo fare» ha concluso Barazzutti. Ottimista come il capitano è anche Mosè Navarra, grande protagonista [illegible] [illegible] contro i finlandesi: «Personalmente ho incontrato una sola volta Ljubicic, l'anno scorso sul veloce, e l'ho battuto. Serve molto bene, come Ivanisevic, [illegible] resto, ma sulla terra la battuta è meno efficace: comunque bisognerà giocare ogni punto, la partita può diventare una battaglia».

Il giovane tennista è cresciuto alla scuola di Piatti e ora sta scalando con successo le classifiche mondiali

Il suo compagno di fuga è il calciatore Ibrahimovic, passato dal Malmoe all'Ajax per 15 miliardi: cifra record in Svezia





Il tennista Ivan Ljubicic (a destra) e il calciatore Zlatan Ibrahimovic (a lato) quando erano ragazzi sono fuggiti dalla guerra nell'ex Jugoslavia

Ciclismo: Cipollini ko in Belgio

Fontanelli sospeso Bis di Rebellin nei Paesi Baschi

Successo dell'americano George Hincapie nella Gand-Wevelgem, classica del Nord alla quale non ha potuto partecipare Mario Cipollini, uno dei favoriti della vigilia, a causa del riacutizzarsi di una sindrome intestinale, probabilmente di origine virale. Il compagno di squadra di Armstrong ha preceduto in volata Leon Van Bon (Ola), Wesemann (Ger), Piziks (Lit) e [illegible] (Bel). Primo degli italiani Nardello, ottavo a 43".

Al Giro dei Paesi Baschi, Davide Rebellin dopo la 1ª tappa ha vinto anche la 3ª, [illegible] Minguia ad Arala di 162 km, battendo David Etxebarria (Spa) e Boogerd (Ola). Quest'ultimo è il nuovo leader, davanti ad Astarloa (Spa) e Rebellin, sesto è Garzelli, tutti con lo stesso tempo di Boogerd.

Infine la Mercatone Uno ha deciso di sospendere dallo stipendio il proprio corridore Fabiano Fontanelli in attesa del responso delle analisi fatte al ciclista romagnolo, risultato fuori norma (ematocrito alto) al recente Giro delle Fiandre. L'esito del test è atteso per domani. [glo. vib.]

F1: sulla Bild lo scozzese lancia strane accuse alla vigilia delle prove del GP di S. Marino

Coulthard provoca [illegible] «[illegible] [illegible] è [illegible] imbroglione»

La pioggia ieri ha messo in difficoltà il circus della F1, impegnato a piantare le tende all'autodromo Dino ed Enzo Ferrari, e c'erano anche 20 km di coda sull'autostrada. Ma oggi tutto procederà secondo i programmi [illegible] GP di San Marino con le verifiche tecniche delle [illegible] vetture da gara, più quelle di riserva. Domani le prime prove libere dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14. Gli organizzatori in collaborazione con la Usl locale, con la previsione dell'arrivo di 25[illegible] mila persone nei [illegible] giorni, ha preparato un piano d'emergenza che comprende un centro speciale di soccorso, decine di mezzi fra auto veloci e autoambulanze e due elicotteri. Attenzione speciale anche per i commissari di percorso dopo gli incidenti di Monza e Melbourne.

Nel battage della vigilia, la solita Bild tedesca ha acceso il fuoco della rivalità [illegible] Michael Schumacher e [illegible] [illegible] inseguitore in classifica, David Coulthard. «Lo scozzese contro Schumi - ha titolato il quotidiano popolare tedesco -. L'odio torna a covare». E riporta dichiarazioni pesanti del pilota della McLaren: «Resto dell'avviso che Michael interpreti i regolamenti in modo inaccettabile. A mio avviso questo si chiama imbroglio e quando si bara bisogna essere sospesi».

In ferrarista ha risposto ignorando le accuse dello scozzese: «Lo scorso anno Coulthard - detto Michael - era davanti ad Hakkinen allo stesso punto della stagione, poi avete visto tutti quello che è successo. Bisogna aspe[illegible] e vedere cosa succederà nelle prossime tre o quattro corse. Per ora ritengo che il finlandese resti il mio avversario più pericoloso nella fida per il titolo mondiale».

Schumacher, in ogni caso, non pensa ai rivali e neppure ai numerosi record che lo aspettano come quello delle otto pole position consecutive [illegible] Senna: «La cosa più importante al momento è proprio quella di non concentrarsi sui rivali ma sull'obiettivo di conquistare il maggior numero di punti possibile. Il resto sono soltanto chiacchiere. Avevo già detto in precedenza a tutti che non basta iniziare bene il campionato, bisogna continuare nella stessa maniera. I giochi sono ancora molto aperti». [c. ch.]



Coulthard velenoso con Schumacher

GRANDE VELA FRA NAPOLI E CAPRI: TESTIMONIAL L'EROE DI LUNA ROSSA

Tre Golfi, sognando America's Cup

Fulvio [illegible]
NAPOLI

PARTENZA a mezzanotte in punto, fra le sciabolate di luce dei riflettori che fenderanno le acque del golfo. Da quel momento sarà scontro duro, all'ultimo colpo di vento. Dal 28 maggio al 3 giugno, il Gotha della vela si darà battaglia nella «Tre Golfi Sailing Week Zanzibar Trophy», una [illegible] quattro regate (le altre tre: Portofino, Giraglia [illegible] Porto Cervo) valide per l'assegnazione del «Big [illegible] Mediterranean Trophy». Alla gara, da più parti definita una prova generale di Coppa America, parteciperanno anche le imbarcazioni di lunghezza non inferiore ai venti metri, appunto [illegible] «Big Boats», con gli equipaggi più prestigiosi del mondo.

Organizzata dal Circolo del Remo e della Vela Italia [illegible] sponsorizzata [illegible] Van Cleef & Arpels e Zegna, la quarantasettesima «Tre Golfi» sarà una sorta di «Formula Uno» del mare su cui, però, aleggia ancora il mistero. Quante saranno le barche in gara nel golfo di Napoli, che offre condizioni ottimali per le competizioni veliche al punto di guadagnarsi l'appellativo [illegible] «stadio [illegible] vento»? E soprattutto, chi parteciperà? «I nomi per [illegible] [illegible] top secret», risponde Alberto Signorini, organizzatore della kermesse e consulente per la vela di [illegible] dei sodalizi sportivi più antichi di Napoli, l'Italia, di cui è socio benemerito Francesco de Angelis eroe di Luna Rossa.

«Quest'anno abbiamo fatto le cose in grande - spiega il presidente [illegible] circolo, l'avvocato Guido Imperiali di Francavilla -. Se nelle [illegible] edizioni la regata era più contenuta, quella del 2001 segnerà [illegible] ulteriore salto di qualità per un evento sportivo che fa già parte della [illegible] della vela italiana». Dopo cinquant'anni [illegible] onorato servizio, [illegible] Signorini, la «Tre Golfi» voluta dalla famiglia Matarazzo di Licosa [illegible] ripropone con un look diverso.

Dalla singola regata lunga 170 miglia attraverso i golfi di Napoli, Salerno e Gaeta, si è passati ad [illegible] manifestazione che vede impegnati gli equipaggi e le imbarcazioni in quattro giorni [illegible] gare. Due di esse avr[illegible] come scenario Capri, e saranno riservate alle Big Boats che si misureranno anche in una terza prova fra l'Isola Azzurra, Procida e Napoli.

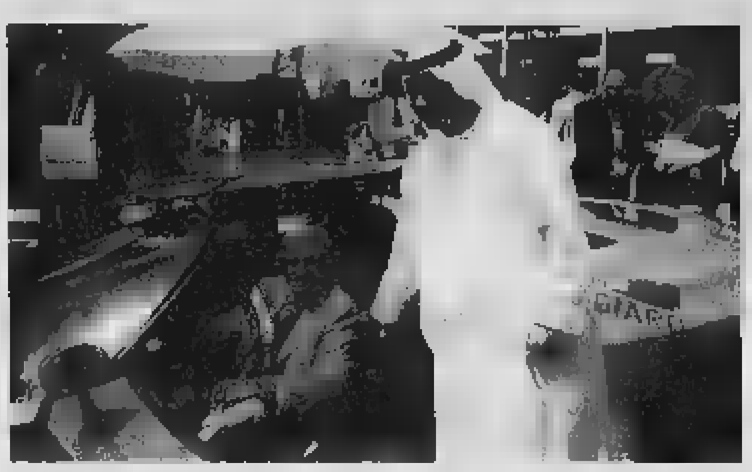
La quarta, la regata storica, partirà [illegible] vuole la tradizione allo scoccare della mezzanotte del primo giugno. Sarà quello il [illegible] più emozionante per i soci [illegible] circolo fondato nel 1889 nel Borgo Marinari, [illegible] Castel dell'Ovo. E chissà che non si ripetano le scene di delirio che accompagnarono le gesta di Francesco de Angelis al timone [illegible] Luna Rossa: qualcuno, fra i soci meno giovani, fu scosso per un attimo [illegible] stesso brivido provato trentatrè anni fa, quando i napoletanissimi Francesco Cavallo e Camillo Gargano batterono un mito [illegible]lla vela, il danese Paul Elvestrom, alle Olimpiadi di Acapulco.

Test nel deserto del Dubai con i modelli della Land Rover, l'unica Casa che fa solo fuoristrada

Range, cammello di lusso

Nella sabbia con ogni comodità

Alberto Bellucci
DUBAI





Land Rover in marcia fra le rosse dune di sabbia del deserto del Dubai: tra i vari modelli della Casa inglese, la lussuosa Range è quello più apprezzato negli Emirati Arabi; a lato, Giorgio Giugiaro al volante del prototipo sportivo Nazca.

In un mercato dove i [illegible]li fuoristrada rappresentano oltre un terzo delle immatricolazioni totali, le quattro ruote motrici [illegible] possono davvero essere considerate [illegible] mezzo semiornamentale, [illegible] spesso avviene, invece, in Europa. «Qui [illegible] [illegible] - [illegible] Talal K. [illegible]. Erheb, responsabile delle vendite della Al-Tayed Motors, una delle maggiori [illegible]sionarie del Dubai ed esclusivista della Land Rover - i fuoristrada [illegible] letteralmente indispensabili: il deserto [illegible] solo [illegible] un passo, appena si [illegible] l'autostrada...».

Il veicolo di punta del marchio inglese è il preferito dai clienti arabi, soprattutto in bianco. E presto ci sarà una nuova serie

In effetti, ai 3000 chilometri di autostrade degli Emirati Arabi (spesso a otto [illegible]sie e, per giunta, tutte illuminate), che [illegible] o al centro delle città o in pieno deserto, [illegible] contrappongono ben poche strade normali e molte piste pseudocaravaniere. Piste che il primo violento vento del deserto - e qui i venti non mancano mai - spazza via in poche ore. E la sabbia torna, inesorabile, a essere padro[illegible] [illegible] tutto, invadendo strade e autostrade (proprio per questo [illegible] [illegible] larghe corsie di soccorso laterali, destinate [illegible] riempirsi di impalpabile sabbia) [illegible] cedendo così [illegible] passo ai soli fuoristrada, veri cammelli del XXI secolo.

Ma cammelli confortevoli e rapidi come mai le navi del deserto potrebbero essere: con una Range Rover [illegible] di 4,6 litri (218 Cv) equipaggiata di tutto punto - compreso il doppio impianto [illegible] climatizzazione per mitigare, [illegible] [illegible] aprile, i [illegible] gradi di calore - [illegible] tenuto, per esempio, una media [illegible] oltre 60 km/h sulle dune di sabbia seguendo soltanto la bussola, [illegible] della completa assenza di un pur minimo tracciato. Unico inconveniente - assolutamente trascurabile, però, [illegible] un Paese dove la benzina [illegible] appena 550 lire al litro - è il consumo pressoché disumano del «motorone» a benzina: 3-4 km/l sono già un buon risultato. D'altronde, negli Emirati Arabi di motori a gasolio vogliono senti[illegible] parlare il meno possibile, fin[illegible] almeno [illegible] [illegible] [illegible] abbondanza di petrolio.

Best seller di [illegible] Land Rover negli Emirati [illegible] oltre [illegible] [illegible] delle vendite (più di 2000 previ[illegible] quest'anno), la [illegible] [illegible] qui considerata una vera [illegible] propria regina del deserto, un oggetto irrinunciabile per qualsiasi automobilista benestante, che nella grande maggioranza dei casi l[illegible] sceglierà assolutamente full optional e in un colore decisamente insolito nella vecchia Europa: un bianco candido come il latte di cammella.

«Proprio nella penisola araba - afferma Matthew McClury, responsabile Land Rover per Medioriente e Africa - abbiamo venduto una delle primissime vettu[illegible] prodotte, nel lontano 1948». Vecchia ormai di [illegible] anni - solo la jeep la batte in fatto di età - la Land Rover è [illegible] l'unica [illegible] automobilistica al mondo a produrre esclusivamente veicoli fuoristrada.

«Ma è anche la sola marca - precisa Salvatore Pistola, presidente di Land Rover Italia - ad avere una diffusione capillare a 360 gradi: basti dire che è venduta [illegible] oltre 130 Paesi [illegible] cinque continenti e che è stata ormai adottata da più di 100 eserciti nel mondo intero...». Con la singola[illegible] conseguenza di essere spesso presente [illegible] entrambe le parti durante un combattimento. E non è un mistero che dopo [illegible] guerra dei sei [illegible] gli israeliani abbiano notevolmente ingrossato il proprio parco di Land Rover grazie ai veicoli «vinti»: è bastata [illegible] po' di vernice [illegible] cancellare le tracce dei precedenti proprietari.

Divorziatasi dalla Bmw e dallo scorso anno entrata nel grande Gruppo Ford (e più precisamente nel Premier Automotive Group dove [illegible] concentrate le marche di lusso come Jaguar, Volvo, Aston Martin e Lincoln), la Land Rover ha oggi una capacità produttiva di circa 170 mila veicoli l'anno, di [illegible] [illegible] mila Freelander, la mascotte [illegible] casa. «Ma il fatto più interessante - afferma Salva[illegible] Pistola - è che degli oltre 3 milioni [illegible] veicoli prodotti nei [illegible] 53 anni di storia, più dell'80% sono ancora oggi in circolazione...». E ad essi presto si aggiungerà una nuova generazione di Range: per [illegible] gioia dei ricchi clienti arabi.

Giugiaro, sfida negli Emirati

Il designer apre [illegible] ufficio: «Qui ci sono prospettive importanti»

Michele Fenu

«Un Paese che spende duemila miliardi per costruire un albergo può offrire importanti prospettive di lavoro anche per noi». Così dice Giorgetto Giugiaro davanti all'Hotel Burj Al Arab, straordinario «sette stel[illegible]» vanto del Dubai per l'audace architettura a forma di vela. Quando si entra per visitarlo ci si accorge, però, che sarebbe davvero [illegible]ria una iniezione [illegible] buon gusto all'italiana: gli arredi sono orripilanti, Las Vegas, al confronto, è il regno del garbo e della raffinata eleganza.

Giugiaro è qui, [illegible] secondo dei 7 Paesi [illegible] formano [illegible] Emirati Arabi Uniti, per presentare [illegible] promuovere la Giugiaro Design, la società di progettazione industriale che affianca da 20 anni la capogruppo automobilistica (in totale 900 dipendenti e un fatturato di 134 milioni di dollari nel 2000). Ma, per non smentire la sua fama, si è portato dietro uno dei [illegible] prototipi più famosi, la Nazca, che il solito potente locale ha cercato invano di acquistare al volo.

L'auto [illegible] rientra nei piani di forsennato sviluppo del Dubai, che cerca alternative al prossimo (10-15 anni) esaurimento delle sue [illegible] petrolifere soprattutto nel commercio e nel turismo (già oggi [illegible] l'80% del bilancio del Paese è «non oil»). Il [illegible] di tutti gli Emirati tocca appena le [illegible] mila unità (40 mila, un record, sono fuoristrada e Suv) e stupisce vedere quanto ben sviluppata sia la [illegible] autostradale, tutta illuminata (e qui nemmeno sanno cosa sia la nebbia: i dirigenti delle [illegible] autostrade dovrebbero fare un salto per documentarsi).

«Penso - spiega Giugiaro - che si possa lavorare bene nel design degli interni o dell'arredo urbano [illegible] del trasporto, [illegible] noi [illegible] disponibili ad affrontare qualsiasi tema. Ci preme essere presenti in un Paese in fase di espansione, che guarda al futuro. Ci proponiamo come fornito[illegible] di idee. Dovrebbe essere semplice operare in Dubai, dove vi [illegible] ampie risorse finanziarie, si ignora[illegible]no [illegible] problemi burocratici e fiscali che affliggono, ad esempio, l'Italia ed esistono centri decisionali forti». Gentile eufemismo: il [illegible] [illegible] nelle ferme, anzi fermissime mani della famiglia Al Maktum.

«Il nostro centro di realtà virtuale - dice [illegible] designer italiano - ci permetterà di sviluppare progetti in tempi rapidissimi, a costi minori, e [illegible] presentare ai committenti le nostre idee in modo spettacolare. E' un po' una sfida, perché qui ci sono architetti e designers [illegible] tutto [illegible] mondo. Ma l'importante, come sempre, è cominciare».

Per il Made in Italy, che già opera con successo negli Emirati, un'arma in più. Giugiaro è una «firma» di prestigio e Dubai è un grande emporio commerciale.

Sale in potenza ed elasticità lo scooterone C1 Bmw che si guida senza [illegible]

Più grinta per la «motomobile»

Arriva una inedita versione da 200 cc e 18 cavalli

Bruno de [illegible]
ROMA

Ufficialmente, il primo anno di [illegible] della C1 ha proceduto secondo la tabella di marcia prevista. [illegible] sono state effettivamente prodotte 10.000 unità circa, di cui 1500 vendute in Italia. Malgrado ciò, la «motomobile» ideata dalla Bmw deve ancora affermare pienamente i propri meriti, ben superiori al concedere la guida senza casco, elemento su cui, invece, la Casa tedesca sembra voler porre il massimo accento.

Ma il progetto C1 ha anche altri meriti, che riteniamo sopravanzino quello del [illegible] e, al contempo, contribuiscano [illegible] minimizzare alcuni dei limiti [illegible] mezzo. [illegible] primo luogo [illegible] peso e il baricentro alto. I 185 kg [illegible] sono parecchi, soprattutto per il C1 originale da 125 cc. L'avvento della [illegible] versione C1 200 mette in parte riparo a questo fattore limitante, migliorando il rapporto peso/potenza.

In effetti, la nuova unità, sviluppata con la Rotax partendo dalla base meccanica offerta dal 125, ha [illegible] cilindrata di 175 cc. Dotato [illegible] induzione [illegible] quattro valvole [illegible] [illegible] alimentazione [illegible] [illegible] elettronica, questo propulsore fornisce una potenza di 18 Cv a 9000 giri, con coppia massima di 1,75 kgm [illegible] [illegible]: un salto significativo rispetto ai 15 Cv a 9250 giri e 1,22 kgm a 6500 del pur volonteroso 125. Su strada, questi numeri valgono molto di più. Il tempo di accelerazione da 0 a 50 km/h scende dai [illegible]"9, di cui è capace il C1 125, a soli 3"9, con [illegible] incremento prestazionale di circa [illegible] 30%, più [illegible]so di quello ottenuto in termini di velocità massima, che passa da 103 a 112 l'ora.

Il differenziale prestazionale fra [illegible] 125 e [illegible] [illegible] avverte bene anche in termini di elasticità, risposta in potenza, ripresa. La C1 200 [illegible] rivela chiaramente molto superiore e molto più gratificante da guidare [illegible] sorella minore. E non solo per la qualità delle prestazioni, ma anche perché la superiore coppia disponibile [illegible] tutti i regimi rende [illegible] veicolo più agevolmente bilanciabile in curva: è questa una delle situazioni, specie nelle manovre a bassa velocità, che richiede un certo livello di assuefazione e di convivenza con il mezzo.

La ragione è insita nel baricentro alto, generato dalla robusta gabbia di protezione, e [illegible]va cupola, che conferisce alla C1 eccellenti caratteristiche di comfort e protezione contro le intemperie, e di sicurezza, al punto da essere l'unico veicolo a [illegible]ue ruote omologato per guida senza casco. Ma solo se [illegible] allacciano [illegible] doppie cinture di sicurezza: una vera auto a 2 ruote, [illegible].

La maggiore cilindrata e le prestazioni più consistenti permettono [illegible] utilizzare C1 200 al di fuori [illegible] [illegible] urbane, e anche in autostrada. In velocità, si apprezza[illegible] appieno le doti del telaio, che [illegible] uno dei più evoluti nell'ambito [illegible]gli scooter [illegible] garantisce buona stabilità rettilinea [illegible] nelle curve veloci. Forse la [illegible] 200 avrebbe meritato un incremento delle misure dei pneumatici, rimaste invariate: [illegible] avrebbero tratto vantaggio sia la stabilità, sia [illegible] controllabilità del bilanciamento [illegible] dell'equilibrio nelle [illegible] a bassa velocità. Il nuovo mezzo [illegible] proposto al prezzo di 12 milioni, nella versione base, di 13 milioni e 100 mila lire in quella Family's Friend e di 13 milioni e 600 mila lire nella Executive. Il migliorato impianto Abs è disponibile con un sovrapprezzo di un milione.

Le ricerche Bosch

Elettronica per ambiente e sicurezza

Raffaele Sanguineti
FRANCOFORTE

Nel Centro Prove Bosch di Boxberg per uno sguardo all'evoluzione auto nei prossimi 5-10 anni. Niente di fantascientifico, diciamolo subito, [illegible] molta concretezza, mirata [illegible] filoni che consentiranno di migliora[illegible] [illegible] non sempre facile rapporto [illegible] veicoli, uomo e ambiente. Una sfida che trova la società tedesca in prima linea col settore Ricerca [illegible] Sviluppo: 12.600 addetti, investimenti per 3,3 miliardi di marchi nel 2000 (+22% sul '99) e una previsione di 3,9 miliardi nel 2001.

[illegible] sintesi, due i [illegible] di fondo: la «pulizia» e la [illegible] dell'auto, [illegible] obbiettivi [illegible] tempo inimmaginabili. Si mettono a punto i motori [illegible] risponderanno alle iper-restrittive norme in arrivo: EU5 da noi, Sulev (Super Ultra Low Emission Vehicle) in Usa, cioè a «zero emissioni». Chiave di volta, l'affermazione dell'iniezione diretta anche nel campo benzina: qui, però, occorrono specifici catalizzatori anti-NOx e benzine ad hoc, prive di zolfo, soluzioni già oggi sulla VW Lupo FSI.

Ulteriore [illegible] [illegible] calo di consumi ed emissioni verrà poi da un management globale elettro-elettronico dei motori: dall'azionamento elettromagnetico delle valvole (applicazione più lontana nel tempo) all'eliminazione degli attuali sistemi a cinghia per gli organi ausiliari. Alternatore e motorino di avviamento diventeran[illegible] un tutt'uno, nel gruppo generatore/starter, posizionato direttamente in linea in uscita dal gruppo propulsore (un passo concreto [illegible] l'auto ibrida di serie). Motorini elettrici autonomi metteranno in funzione [illegible] acqua, circuito idraulico di sterzo e freni, condizionatore.

Tra i vantaggi, minori dispersioni energetiche a bordo: un rinvio meccanico assorbe continuamente energia per attrito, un impianto idraulico deve esse[illegible] sempre in pressione, pronto a intervenire; [illegible] servomotore elettrico, invece, «consuma» solo quando è effettivamente azionato. Poi, si affina la gestione di ogni funzione, modulabile in tempo reale sulle effettive condizioni/richieste di esercizio. E, fatto non secondario, ne deriva un layout semplificato del vano motore.

L'evoluzione verso il servocomando elettrico, al posto di quello idraulico, [illegible] importante anche per la [illegible] attiva, rendendo sempre più «intelligenti» servizi primari come sterzo e freni. Sviluppato con ZF nell'ambito della società congiunta ZF Lenksysteme, il servosterzo elettrico Servolectric già oggi offre risparmi energetici di oltre l'80%. Ulteriori vantaggi deriveranno [illegible] applicazioni più strettamente interfacciate con i sistemi Esp.

Dopo l'Abs nel 1978, l'Esp nel 1995, il 2001 porterà l'entrata in serie dell'Ehb, il freno elettroidraulico, anch'esso una prima di Bosch. Come indica il nome, resta la componente idraulica, [illegible] totalmente asservita all'elettronica: il comando di frenata [illegible] [illegible]re impartito dal guidatore, [illegible] l'effettiva forza frenante alle ruote viene gestita dall'elettronica con un circuito idraulico ad alta pressione. Ne derivano potenzialità di modulazione e controllo impensa[illegible] e [illegible] funzioni, dal soft-stop per arresti confortevoli al «freni asciutti» in caso di pioggia, alla decelerazione automatica in colonna.

Il GT3 Goodyear

Pneumatici al mais, [illegible] l'idea furba

Daniele Cornil
GENOVA

Il pomodoro con i geni del merluzzo [illegible] spaventa. Il pneumatico con la mescola al mais potrebbe salvarci la vita. Le biotecnologie rotolano, è proprio il [illegible] di dirlo, dalle nostre tavole alle nostre auto. Protagonista della rivoluzione [illegible] il Goodyear GT3 con mescola [illegible] mais che, presentato come prototipo un [illegible] fa, è ora in [illegible]mercio.

Messo a punto con l'italiana Novamont, azienda leader nel settore della bioplastica derivata da materie prime di origine naturale (ha depositato 60 brevetti negli ultimi 10 anni), il GT3 nasce da un'avanzatissima tecnologia denominata Biotred, che ha permesso [illegible] sostituire il 50% del nerofumo [illegible] il [illegible] della silice solitamente presenti nella mescola [illegible] pneumatici con un polimero biologico a base di mais utilizzato come "filler", ovvero come riempitivo nella mescola. Per ottenerne 1 kg occorrono 0,8 kg di amido di mais, che si ricavano [illegible] loro volta da 1,3 kg di mais, l'equivalente di 11 pannocchie.

L'amido di mais viene lavorato [illegible] [illegible] modo da ottenere una configurazione a gocce, che vengono successivamente trattate [illegible] un agente di natura idrofila capace di creare la complessa struttura necessaria a livello di interfaccia filler-gomma. Troppo complicato? Allora veniamo al sodo: quali sono i vantaggi concreti [illegible] GT3 rispetto [illegible] una gomma tradizionale?

Ce lo spiega Filomeno Corvasce, senior engineer del Centro Tecnico di Ricerca Avanzata Goodyear in Lussemburgo: «Innanzi tutto il 20% in meno di resistenza al rotolamento e di conseguenza il 10% in meno di rumorosità e fino al [illegible] in meno di consumi. Inoltre gli spazi [illegible] frenata risultano ridotti fino al 10% anche sul bagnato. Ma scendono anche del 17% le emissioni di anidride carbonica: un risultato importante [illegible] che [illegible] Commissione Europea ha chiesto nel 1998 a tutti i costruttori di auto di impegnarsi su questo fronte fino [illegible] raggiungere un calo del 25% entro il 2008».

«Tale tecnologia - si aggiunge - consente anche di ridurre l'energia necessaria per tutto il p[illegible] produttivo utilizzando, al posto delle consuete [illegible]aterie prime di derivazio[illegible] petrolchimica, un materiale continuamente rinnovabile, disponibile senza intaccare le risorse naturali del pianeta. Stimiamo che il 70% delle auto che girano sulle strade dell'Europa Occidentale possa [illegible] equipaggiato con i nuovi GT3, che [illegible] stati progettati per modelli dei segmenti più diffusi: utilitarie, compatte, [illegible]die e medio-superiori».

E i prezzi? Allineati alla concorrenza, dicono in Goodyear. Il GT3 [illegible] 70 (per intenderci i pneumatici da [illegible] a 14 pollici che equipaggiano vetture come Nissan Micra, Ford Fiesta, Fiat Punto e Opel Astra) costano [illegible] 103.000 a 151.000 Lire. La rete Goodyear ne ha già ordinate 50 mila unità. Tutto bene quindi? Sembrerebbe di sì. Ma dalle nostre parti forse [illegible] presto per dirlo. Potrebbero svegliar[illegible] i soliti talebani ecologisti della domenica e promuovere qualche comitato in difesa della pannocchia. Magari in attesa di mobilitare le piazze contro i pneumatici invernali, se [illegible] qualche ricercatore [illegible] in mente [illegible] utilizzare mescole all'orso bianco.



TRONY
GRUPPO Uni Euro
nell'era dell'ottimismo...
Trony raddoppia
il telecomando
...con mille lire!
INDISTRUTTIBILE!
SEMPLICE E COMPLETO!
Ha tutte le funzioni con grandi e semplici tasti
UNIVERSALE!
Uni Euro
IL SECONDO TELECOMANDO SU TUTTI I TV COLOR (segnalati nei punti vendita) AGGIUNGENDO SOLO MILLE LIRE
Da oggi su tutti i modelli TV color segnalati nei negozi Trony di UniEuro con sole 1.000 lire in più potrai avere il secondo telecomando (oltre naturalmente a quello originale).FACILE,con i tasti più grandi, è un telecomando universale che non ha bisogno di attenzioni:se cade non si rompe.Con due telecomandi forse litigherete un po' meno.
Il secondo telecomando in gomma di Meliconi, è venduto a 1000 lire in vendita abbinata su oltre 100 modelli di TV color segnalati nel punto vendita. Alcuni esempi:
TV SABA 21" - auto spegnimento - codice di sicurezza
398.000
+ 2°telecomando UniEuro a lire 40.000 =
mod. TB14C5T comby
TV color 14"+videoregistratore con televideo
498.000
+ 2°telecomando UniEuro a lire 40.000 =
mod.25pt4455 TV color 25" stereo
televideo e schermo ad alta risoluzione
778.000
mod.28WN22E 16/9 TV color
panoramico - schermo ad alta risoluzione
898.000
+ 2°telecomando UniEuro a lire 40.000 =
CENTRO TIM
WIND
blu
TELE+D+

La 911 «stradale» più veloce mai prodotta sfoggia prestazioni super (prezzo: 350 milioni di lire)

GT2, [illegible] per puri [illegible] duri

Prova della Porsche più potente

[illegible] Pasini

STOCCARDA

E' la 911 stradale più potente e veloce mai prodotta. Ma non basta: oltre ai suoi 462 Cv e ai 312 km/h, la GT2 propone un piacere di guida diverso, che recupera le radici della leggenda 911: due ruote motrici, tante pote[illegible] e il minimo possibile di [illegible] elettronica alla guida. Fare discendere [illegible] GT2 dall'attuale Turbo appare un po' riduttivo. Per[illegible]sino la formidabile versione turbocompressa, che è da sempre l'ammiraglia della gamma 911, viene infatti battuta: la più classica delle misure, il tempo da zero a 100 km/h, scende a soli 4,1 secondi.

Chiaro che la ricetta del [illegible] gioiello di Stoccarda è chiaramente speciale. Nel confezionarla, la Porsche ha tenuto in considerazione la calorosa accoglienza ricevuta dalla GT3, che ora può [illegible] considerata in qualche modo [illegible] «sorella minore» [illegible] GT2: grazie al motore sovralimentato, però, [illegible] ne sono potuti elevare con relativa facilità i limiti prestazionali. Il classico 3,6 litri boxer (un motore dimensionalmente più simile a quello delle vecchie 964/993 che a quello delle recentissime 996, e comunque raffreddato ad acqua) ha ben 42 Cv in più di quello della Turbo, sfoggiando inoltre una coppia motrice super: [illegible] Nm da 3500 a 4500 giri.

Più profondo [illegible] è stato [illegible] lavoro su telaio e carrozzeria, visto che la GT2 ha un peso finale di oltre 100 [illegible] inferiore a quello della Turbo (da 1540 a 1440), cosa che da sola giustifica una buona parte dell'aumento di scatto e accelerazione. [illegible] le migliorie apportate al telaio, spicca l'adozione dei potentissimi freni in [illegible] [illegible] (Porsche Ceramic Composite Brake), le cui inconfondibili pinze gialle occhieggiano fra le razze dei grandi cerchi in lega da 18 pollici. L'assetto è stato abbassato di 20 mm e il cambio, manuale, [illegible] a sei marce.

Ma [illegible] GT2 non è [illegible] privata dei comfort associati alle 911: i sedili sono diventati molto avvolgenti e precisi, i due sedilini posteriori sono scomparsi e qualcosa [illegible] stato semplificato, ma anche questo modello ultrasportivo [illegible] il [illegible] bravo climatizzatore, l'Abs, un sistema radio/stereo di alto livello, rivestimenti di pregio, alzacristalli elettrici: tutto quello che ci si aspetta, insomma, con pochissimi sacrifi[illegible]. Non c'è il navigatore satellitare: qui non è una grande mancanza.

[illegible] prova dinamica, la GT2 conferma di avere un carattere davvero straordinario. Su per i tornanti di provinciali dolomitiche tortuose e affascinanti, desertifica[illegible] dall'apertura delle contigue autostrade, il telaio della GT2, libero da controlli di trazione troppo «pesanti» e affidato tutto al piede del pilota, [illegible] ad esprimere di [illegible] la [illegible] sensualità delle origini della 911. Il retrotreno mostra di [illegible] vivo ma non sgarbato: la GT2 può [illegible] a un sovrasterzo nella curva affrontata in decisa accelerazione, ma la risposta allo [illegible] è precisissima e permette correzioni molto rapide. Eccellenti i freni e il ringhio del motore è sempre esaltante.

[illegible] fluidità [illegible] marcia che ne deriva è superba, ogni curva è una pennellata [illegible] di forza ma anche di straordinaria precisione. Le punte delle mani sembrano essere in diretto contatto non con la pelle del volante ma con la gomma del battistrada, tanto diretta è la trasmissione degli stimoli, l'interscambio di informazioni e messaggi fra macchina e guidatore. Questo flusso [illegible] si interrompe nemmeno alle più alte velocità. In pista [illegible] possono superare i 280 l'ora. Un'auto per «puri e duri».

Persino il prezzo, certo [illegible] popolare (350 milioni, più o meno) appare gloriosamente irrilevante per gli appassionati. Tutti prenotati i 20 esemplari in arrivo da noi per il 2001, ma anche quasi tutti quelli previsti per il 2002. Gli italiani, per le belle macchine, hanno sempre avuto buon fiuto....

[illegible] TRAJET, VIA AL GASOLIO

BRESCIA. Altra novità dalla Hyundai. Dopo il Suv Santa Fe, tocca al grande monovolume Trajet (5 porte, 7 posti, 469 cm di lunghezza) usare il turbodiesel 2 litri a iniezione diretta Common Rail sviluppato [illegible] Detroit Diesel: 112 Cv, 170 km/h. Tale motorizzazione, dai contenuti consumi, si aggiunge al 2.0 a benzina (136 Cv). Per l'Italia sono disponibili due allestimenti con ricche dotazioni: GL Comfort e GLS Premium, rispettivamente [illegible] 44,9 e 51,5 milioni di lire. Il Trajet, frutto [illegible] un investimento di 620 miliardi di lire, [illegible] prodotto in Corea al ritmo di 80 mila unità l'anno.



[illegible] Porsche GT2 adotta [illegible] motore boxer 6 cilindri di 3,6 litri con 462 cavalli

DOPO UN PERIODO DIFFICILE, DA [illegible] [illegible] LA RISCOSSA DEL MARCHIO SPORTIVO [illegible] STOCCARDA

Utili e vendite, la grande corsa ai record

Renzo Villare

La Porsche [illegible] in [illegible] di sorpasso con se stessa. Dopo il profondo rosso degli esercizi '92/'93 e '93/'94 (rispettivamente -238 e -150 miliardi di lire) che avevano fatto temere il peggio, ha snocciolato una [illegible] di anni record culminati nel [illegible] con un utile netto di 411 miliardi. Lo ha detto il presidente Wendelin Wiedeking nel presentare il bilancio del primo [illegible] (1° agosto 2000-31 gennaio 2001) con 24.733 unità prodotte (+15,9%), [illegible] fatturato [illegible] [illegible] [illegible] lire (+16%) e [illegible] utile netto cresciuto del 12,5% [illegible] 135 miliardi. Per l'intero esercizio 2001 le previsioni sono di 50.000 vetture vendute fra Carrera e Boxster, con entrate nettamente superiori [illegible] 7.100 miliardi di un anno fa. L'utile sarà, invece, praticamente invariato per i forti investimenti destinati alla costruzione dello stabilimento di Lipsia dove sarà prodotto, in collaborazione [illegible] Volkswagen, il fuoristrada Cayenne, in vendita dal 2002.

I risultati, secondo il presidente, permettono di guardare al futuro con tranquillità per cui ci si può permettere anche qualche lusso. Come [illegible] precedenza la Ferrari, anche la Porsche ha aperto un Salone di vendita in Cina, al Chang'an di Pechino. Non [illegible] per quella manciata di vetture che prevede di vendere quest'anno (se tutto [illegible] bene, [illegible] ventina), quanto per [illegible] presente quando questo enorme mercato si sveglierà. Non stupisce che, stando così le cose, il titolo [illegible] Borsa dia grandi soddisfazioni alla famiglia Porsche [illegible] [illegible] Ferdinand Piëch, nipote dell'inventore del Maggiolino [illegible] dal '93 presidente del gruppo Volkswagen, c[illegible] detengono il 50% del pacchetto azionario.

Quali le ragioni del successo? Lo abbiamo chiesto a Loris Casadei, responsabile della filiale italiana. «Anzitutto il prodotto, [illegible] il suo fascino e l'affidabilità». Casadei ha ricordato, fra l'altro, la recente versione della Carrera Turbo e la GT2, la più giovane e la più potente della f[illegible]lia 911. «Ma - ha aggiunto - al [illegible] [illegible] di questo, l'affermazione arriva [illegible] dallo sviluppo e dall'affinamento [illegible] tutto il mondo della rete di vendita, dalla cura per il cliente, la cui soddisfazione viene costantemente seguita e, non ultimo, da una serie di manifestazioni turistiche, sportive ed educative».

In proposito [illegible] sottolineato quanto [illegible] sta facendo nel nostro Paese, quarto [illegible] mondiale per Porsche dopo Usa, Germania [illegible] Regno Unito. Sul piano commerciale l'iniziati[illegible] più recente è rappresentata dall'apertura di due «Centri dell'usato garantito» a Milano e a Limena (Padova), cui se [illegible] aggiungeranno presto altri due; su quello [illegible]egli incontri, ha ricordato l'ultima edizione del Whit Cup 2001 svoltosi [illegible] Cortina, i corsi di guida [illegible] anche [illegible] neve e ghiaccio, i tornei di golf e altre iniziative «destinate a soddisfare il piacere di comunicare».

Nel 2000 Porsche Italia ha aumentato, per il terzo anno consecutivo, vendite e fatturato. Le consegne sono salite da 1.850 a 1.970 vetture (60% Carrera, 40% Boxster) con previsioni [illegible] 2.100 quest'anno e gli introiti [illegible] passati da 150 miliardi di lire nel 1998 agli oltre 260 dell'anno [illegible] e [illegible] 270 previsti alla fine del 2001.

Primo trimestre 2001, storico sorpasso

Francia, più [illegible] che auto [illegible] [illegible]

Giulio Mangano

PARIGI

Storico sorpasso in Francia. Per [illegible] prima volta nella storia dell'automobile transalpina (e, probabilmente, mondiale), nel primo trimestre di quest'anno, le vendite delle vetture Diesel hanno superato quelle dei modelli a benzina: 52,3% contro 47,7%, cioè 302.728 delle 578.264 immatricolazioni complessive. L'anno scorso [illegible] motorizzazione a gasolio era [illegible]ra al 47,9%, ma già si intravedeva il giro di boa, dopo una lunga rincorsa partita nel '97 con l'introduzione di catalizzatori e Diesel ecologici. Per confronto, [illegible] Italia le immatricolazioni Diesel hanno raggiunto nel primo trimestre di quest'anno il 33,3%, con un picco del 34,7% a marzo.

Tornando alla Francia, è innegabile che un risultato tanto significativo vada ascritto prima [illegible] tutto ai turbodiesel con la tecnologia dell'iniezione diretta ad alta pressione, al [illegible] rail, alla pompa-iniettore. Che poi prendono sigle diverse: HDi per il Gruppo Psa (Peugeot-Citroën), dCi per Renault, TDI per il Gruppo Volkswagen, JTD per [illegible] Gruppo Fiat, CDI per Mercedes.

Le marche più "dieselizzate" di Francia [illegible] Citroën e Peugeot (Psa), con un 66% di immatricolazioni a gasolio (Renault è al 47%, nonostante il [illegible] delle Scénic vendute siano Diesel [illegible] Laguna II navighi sul 56,5%) con un picco [illegible] sionante sui modelli più grandi: sono HDi [illegible] 73% delle Peugeot 406 entrate in circolazione qui nei primi tre mesi di quest'anno e il 72% delle 607. Un po' più [illegible] ritardo i marchi americani d'Europa, Ford e Opel.

Nel complesso, il mercato francese è cresciuto, nel primo trimestre di quest'anno, del 3% rispetto allo stesso periodo di un 2000 che aveva chiuso a quota 2.133.884 milioni (-0,7%), [illegible] una presenza dei marchi esteri del 40,86% contro il 64,4% dell'Italia. Nel Duemila, insomma, la Francia ha chiuso ancora 12 mesi particolarmente buoni: è il quinto miglior risultato del secolo, anche se inferiore di 282 mila immatricolazioni al livello italiano, il secondo europeo e il quarto mondiale.

Nonostante una performance tanto positiva, sostanzialmente analoga a quella del '99, che aveva avuto due giornate lavorative in più del 2000, equiparando di fatto i risultati complessivi, gli analisti francesi guardano con preoccupata attenzione al futuro. Mentre per l'autorevole "Osservatorio dell'automobile", il mercato dovrebbe mantenersi su livelli analoghi anche quest'anno, per gli osservatori più attenti la cosiddetta "offerta digitale" – cioè la voglia di computers, lettori DVD e televisori digitali con maxischermo piatto, hi-fi, palmtop [illegible] sistemi di telecomunicazione sempre più sofisticati – potrebbe spostare i tradizionali consumi automobilistici verso l'elettronica di consumo.

Di contro, due [illegible]ti – [illegible]do [illegible] ripetersi dei ciclici alti e bassi del mercato, che [illegible] ogni 6-8 anni – inducono all'ottimismo: la riduzione del periodo di possesso dell'automobile (sulla spinta, anche, di un'offerta sempre più conveniente ed accattivante) e la lotta all'inquinamento, considerato che la [illegible]sima parte dei veleni di origine automobilistica provengono dalle vetture più anziane, benché ancora affidabili, brillanti ed efficienti.

D'altra parte, proprio nei giorni passati l'Istituto Nazionale di Statistica (Insee) ha diramato il risultato [illegible] un'analisi secondo cui i francesi (come [illegible] italiani...) "devono" sempre più [illegible] l'auto, per lavorare e spostarsi, considerata la limitata efficienza dei trasporti pubblici e collettivi. Per recarsi al lavoro, il 59% delle persone usa un veicolo personale a motore, [illegible] 15% un mezzo di trasporto in [illegible] il 10% [illegible] a piedi, il 5% un mezzo pubblico, ma con più di [illegible] trasbordo, il [illegible] un [illegible] utilizzato in comune con colleghi ed il 2% la bicicletta, mentre il 5% lavora a casa.

[illegible] lo studio, [illegible] [illegible] [illegible]cesso del trasporto pubblico deriva da orari inadeguati, limitata rapidità di spostamento e, recentemente, anche problemi di sicurezza. Ma, quando devono comprare una vettura nuova, i francesi [illegible] rivelano nazionalisti quanto i tedeschi: fra i primi venti modelli più venduti del 2000, ai primi 11 posti troviamo solo auto di casa (Clio, 206, Scénic, 406, Mégane, Saxo, Twingo, 306, Xsara, Laguna e Picasso). Fiat Punto è la prima delle straniere, al dodicesimo posto (con 56.774 immatricolazioni, +5,3% sul '99), seguita da Golf, Polo, Corsa, Focus, Fiesta, 106, Astra e Xantia.

A. NIZZA

APPARE ... 800.274.274.

APPARE ... 300 mt dal mare ... 800.274.274.

APPARE ... 800.274.274.

APPARE Cap Martin ... vista mare ... € 765.000.000 ... 800.274.274.

APPARE Mentone centro ... garage, da £ 25.000.000 più piccole rate ... 800.274.274.

APPARE Mentone ... mare a piedi ... più piccole rate ... 800.274.274.

APPARE Nizza centro ... 800.274.274.

APPARE Roquebrune Cap Martin ... 800.274.274.

APPARE Saint Tropez ...

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRO uffici ... 011.315.7111

CORSO REGINA 161 ... Principe Eugenio locale commerciale 310 mq ... Tel 011.430.1363

NONE ... capannone industriale ... mq 2.000 ... Area esterna mq 2.000 ... 011.538.007.

TORINO corso Unione Sovietica ... open space ... 180 mq Terrazzo. Tel. 0336.704.4302

UFFICIO prestigioso via Morghen 37 ... bilogressi, salone, 5 camere, mq 220, box ... 011.533.434

VIA CARLO ALBERTO prestigioso ... 4 camere ... Centro Casa ...

8

TORINO CITTÀ

... 011.533.914.

A. GIORGIO ORTELLI ...

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



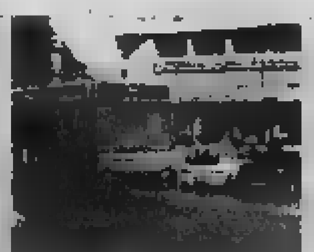
[illegible] in via Villadeati

Stanno per concludersi i lavori di ripavimentazione in via Villadeati, una piccola strada fra corso Unione Sovietica e piazza Guala. E' stato ampliato il marciapiede sul lato della scuola e ne verrà costruito uno nuovo dalla parte opposta della via, dove spesso le automobili erano parcheggiate in doppia fila.



Cartolina [illegible] candidati

Anna Bovè, [illegible] anni, cameriera: [illegible] girare per la città per capire su cosa dovrebbe concentrarsi l'attività del nuovo sindaco. Spesso i semafori non funzionano, in alcune strade le strisce pedonali sono scolorite, la segnaletica è inadeguata e i vigili pensano solo a f[illegible] multe»



Il giovedì anti-diesel

Anche oggi si replica il giovedì del polmone. Stop alle automobili diesel (o meglio, prive della direttiva '94) dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. [illegible] i veicoli diesel adibiti al trasporto merci, invece, il blocco è previsto dalle 7,30 alle 10 e poi di nuovo dalle 17 sino alle 19.

Oggi l'Atm approva il progetto delle opere rinviate dal 1998. Il cantiere durerà due anni

Molinette, a settembre il megaparcheggio

Nel progetto previsti mille posti auto e un eliporto

Emanuela [illegible]

Oggi l'Atm darà l'ultimo via libera al progetto esecutivo del parcheggio multipiano delle Molinette. A settembre partiranno i lavori che dovranno concludersi - inderogabilmente - entro i successivi 24 mesi.

Dopo [illegible] di rinvii (la prima delibera del Consiglio comunale risale al 1998) qualcuno penserà che si tratti della solita trovata elettorale. E invece [illegible] La giunta comunale ha approvato martedì scorso la costruzione di quell'opera da [illegible] miliardi e [illegible] milioni e oggi, [illegible] si è detto, il consiglio d'amministrazione dell'Atm, che si occuperà sia della costruzione materiale di quei 954 posti auto sia della loro gestione, darà l'ultimo okay all'impianto. Impianto che, come si può osservare nell'immagine realizzata al computer che ci ha fornito l'assessorato all'Assetto urbano, prevede pure la realizzazione (per [illegible] rimasta incerta) dell'eliporto per il soccorso urgente. Di quest'ultima infrastruttura, come dei posti auto fissi riservati all'ospedale (pari al 40 per cento del totale), si farà invece carico l'Azienda ospedaliera San Giovanni Battista.

[illegible] a che cosa si deve tutto questo ritardo nella realizzazione di un parcheggio tanto necessario alla zona ospedali? «Intanto non è stato così facile [illegible] d'accordo quattro diversi enti come l'Asl, il Comune, la Regione e l'Università - ha spiegato ieri l'assessore alla Viabilità Franco Corsico - poi abbiamo dovuto [illegible] a sottoscrivere la convenzione perché nel primo progetto non era [illegible] considerata la costruzione della nuova mensa». E aggiunge: «In ogni [illegible] tutto questo tempo non è trascorso [illegible] Ora il progetto definitivo tiene conto di tutte le variabili: il che significa maggiore armonia finale anche dal punto di vista architettonico».

Il parcheggio multipiano sarà composto da due piani interrati e quattro piani fuori terra. Il primo e il secondo piano (interrati) ed il pian terreno saranno a disposizione del pubblico, [illegible] tariffe identiche a quelle delle circostanti strisce blu; mentre i restanti posti auto saranno riservati all'Azienda ospedaliera.

La struttura sarà a «piani sfalsati» cioè divisa in semi-livelli collegati fra loro da rampe interne accoppiate o a senso unico. Gli ingressi e le uscite [illegible] differenziati per il tipo di utenza. Grandi fiorire e superfici grigliate su cui s'inerpicano rampicanti sempre-verdi renderanno - secondo le richieste del bando di gara - questo parcheggio, fra i meglio inseriti (ambientalmente parlando) della città. Le auto che sfileranno in [illegible] Unità d'Italia quasi non si accorgeranno della presenza di questa nuova struttura che oltretutto sarà, in parte coperta dagli alberi [illegible] viale. E passiamo [illegible] finanziamenti. La Regione ha stanziato 10 miliardi e 417 milioni per la realizzazione dei posti auto a rotazione, il Comune, attraverso l'Atm, coprirà l'ulteriore [illegible] derivante [illegible] questi parcheggi, pari a 2 miliardi e 800 milioni, mentre l'azienda ospedaliera San Giovanni Battista si farà carico del costo dei posti auto [illegible] (di cui avrà l'utilizzo riservato) per circa [illegible] miliardi. Quanto costerà parcheggiare l'auto all'interno della nuova struttura? «Se per la fine dei lavori la [illegible] a pagamento costerà ancora 1500 lire l'ora - assicura Corsico - quella sarà la tariffa anche per l'interno del nuovo parcheggio».



Ecco come sarà il nuovo parcheggio multipiano [illegible] Molinette. Semi-coperto dal vialetto [illegible] alberi si inserirà perfettamente nella zona a ridosso [illegible] collina. Il cantiere durerà due anni e sarà rivestito di materiale fono-assorbente per non disturbare i malati

Le domande entro l'11 agosto. Ecco le modalità

Rimborsi agli ex internati nei campi di lavoro nazisti

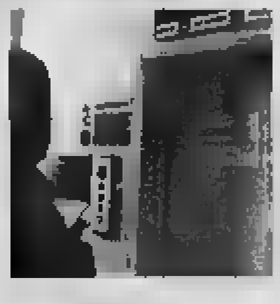
Sono sessantamila i casi di ex internati nei campi di lavoro nazisti finora registrati in Italia e che potrebbero [illegible] oggetto del risarcimento disposto per legge dal governo federale tedesco. Ieri in un incontro in prefettura si sono affrontate le modalità per inoltrare la richiesta. Il termine ultimo per presentare le domande all'International Organisation for Migration (Iom) - ente preposto alla raccolta degli appositi moduli, a cui seguirà poi la verifica dei dati e infine l'erogazione [illegible] e propria dell'indennizzo - scade l'11 agosto.

Per molti sarà un'operazione complessa compilare i moduli di richiesta, in tutto otto pagine, per ora solo in tedesco.

La cifra del risarcimento è in pratica simbolica, da cinque a quindici milioni a testa, ma già sono [illegible] polemiche vivaci per l'esclusione annunciata dei militari italiani costretti a lavorare nelle fabbriche tedesche.

[illegible] A PAGINA 38

INCHIESTA



ASCENSORI ROTTI

La Regione decide un'indagine sulle disfunzioni che si verificano alle Molinette con disagi ai malati

Grazia Longo A PAGINA 38



Un trono per 12 milioni Un trono, con tanto di baldacchino rosso e dorate insegne sabaude, sarà messo all'incanto il 28 aprile dalla Casa d'Aste Czerny's di Sarzana, in provincia di La Spezia. Il suo valore è quotato fra i 12 e i 15 milioni. Il catalogo che lo propone spiega che [illegible] da una «villa reale in Toscana» e [illegible] «un pezzo analogo» si trova «negli appartamenti reali di Palazzo Pitti». E' [illegible] anche consultando il sito Internet www.czerny's.com. In vendita all'incanto (l'asta a Sarzana si concluderà il 29 aprile) andranno anche armi e oggetti presentati come memorie «d'appartenenza reale», alcune delle quali provenienti da collezioni piemontesi.

Maurizio Lupo A PAGINA 41

LA CONVIVENZA CI AIUTA

Proviamo a imparare dai lupi

Isabella Lattes Coifmann

SUL ruolo fondamentale che ha il lupo in natura, gli etologi ci hanno aperto gli occhi troppo tardi, quando il retaggio d'ignoranza che ci portiamo dietro da generazioni aveva già dato i suoi frutti. Per secoli è stato vittima di una persecuzione spietata, di una paura antica e profonda. Appare evidente che il vecchio stereotipo del «lupo aggressivo e pericoloso» [illegible] tramontando, per far posto all'immagine del lupo reale. E' fondamentalmente un timido. Evita l'uomo e lo aggredisce solo in circostanze assolutamente eccezionali. Quando due rivali si scontrano, non succede mai che il più forte infierisca sul più debole. [illegible] che quest'ultimo si stenda supino ai suoi piedi, perché il vincitore gli faccia grazia della vita.

Squisitamente sociali, i lupi vivono in branchi e cacciano in gruppo con intelligente strategia, come se avessero studiato a tavolino il piano di attacco. Ciascuno ha compiti ben precisi. Alcuni inseguono l'animale in [illegible]; altri cercano di tagliargli la [illegible]da, sicché la preda si trova in trappola e non ha via di scampo. L'allevamento dei piccoli è considerato un dovere sociale. Quando i genitori vanno a caccia, ci [illegible] altri adulti che fanno da baby sitter. Il lupo è tenero con i figli, civile e generoso con i suoi simili.

E ora si sta diffondendo la grande [illegible] il lupo sta ritornando in buona parte dei paesi da cui era scomparso. Anche in Italia. Se ne rallegrano i protezionisti e gli amanti della natura. Se ne preoccupano contadini e allevatori. Le situazioni di conflitto con l'uomo sono a volte molto pesanti. Ma oggi ci sono gli indennizzi dei danni agli allevatori e c'è soprattutto una più diffusa sensibilità ecologica.

Il lupo dal canto suo, mentre fino a poco tempo fa era costretto a nutrirsi di animali domestici e a frequentare le discariche di rifiuti, oggi può predare cinghiali, mufloni, caprioli e cervi.

Ma se il lupo con intelligente flessibilità riesce a vincere la sua millenaria battaglia per sopravvivere, l'uomo sarà in grado di vincere la sfida di una rinnovata convivenza?

LA [illegible] CH[illegible]

I richiami di Francesca nelle notti d'estate

[illegible] Grande A PAGINA 45

La spesa viaggia su Internet

Giampiero Maggio

IMMAGINATE [illegible] seduti in poltrona a sorseggiare il caffè e di avere a disposizione un computer. Fuori piove, non avete voglia di uscire, avventurarvi nel traffico della città rischiando di non trovare nemmeno parcheggio. Vi basta un clic sulla [illegible] e il gioco è fatto: quella maglia, quelle scarpe o quella lavatrice che tanto vi servivano, potete acquistarle da [illegible] senza il minimo sforzo. E se questo è il punto di vista del cliente, c'è, ovviamente, pure quello di chi deve vendere e ha il suo negozio in rete: con tanto di pubblicità, resoconto dettagliato dei propri prodotti, cataloghi, prezzi, fotografie. Insomma, una vera e propria vetrina virtuale alla quale è possibile accedere in ogni momento.

È la nuova frontiera dell'e-commerce (commercio elettronico), destinato a soppiantare, dicono addetti ai lavori e statistiche, il sistema tradizionale e che [illegible] l'Ascom di Torino vuole conquistare (l'investimento è di 3 miliardi). Il nome dell'iniziativa [illegible] il concetto del viaggio. "Passaggio a Nordovest" è l'accordo che l'Associazione commercianti ha siglato con La Stampa, Ciaoweb, Sanpaolo Imi e Publikom-[illegible] lo [illegible] è il portale Internet www.Ciaonordovest.it, presentato lo scorso settembre al Lingotto di Torino, 60 mila contatti al giorno in Piemonte, Liguria e [illegible] d'Aosta. È stato presentato per la prima volta in Provincia, l'altra sera a Rivarolo, al castello Malgrà.

L'idea è creare un centro commerciale naturale virtuale (cliccando sul portale si può già [illegible] quello che hanno realizzato gli esercenti di [illegible] Roma, a Torino, i primi in assoluto a provare l'e-commerce in questo modo) dove è possibile avventurarsi con un [illegible]rello e fare la spesa da casa, ordinare e pagare tramite carta di credito (la privacy, ovviamente, viene tutelata). Ma anche, semplicemente, effettuare l'ordine: e poi decidere, con tutta calma, di andare ad acquistarlo di pe[illegible] o farselo [illegible] via posta.

«Il portale dà informazioni di ogni genere su tutti i centri delle tre Regioni - spiega Franco Reviglio, responsabile de La Stampa Interattiva -: dal meteo, alle feste di via e di paese, alle curiosità, ai musei». Aggiunge Giuseppe De Maria, presidente Ascom Torino: «Il futuro è l'e-commerce, inutile pensare se farne parte o starne fuori, perché il sistema va avanti da solo e non lo si può più fermare...». Quanto costa, per un commerciante, aderire? Due milioni per 12 mesi (16 mesi i soci Ascom).

PREMIAZIONE

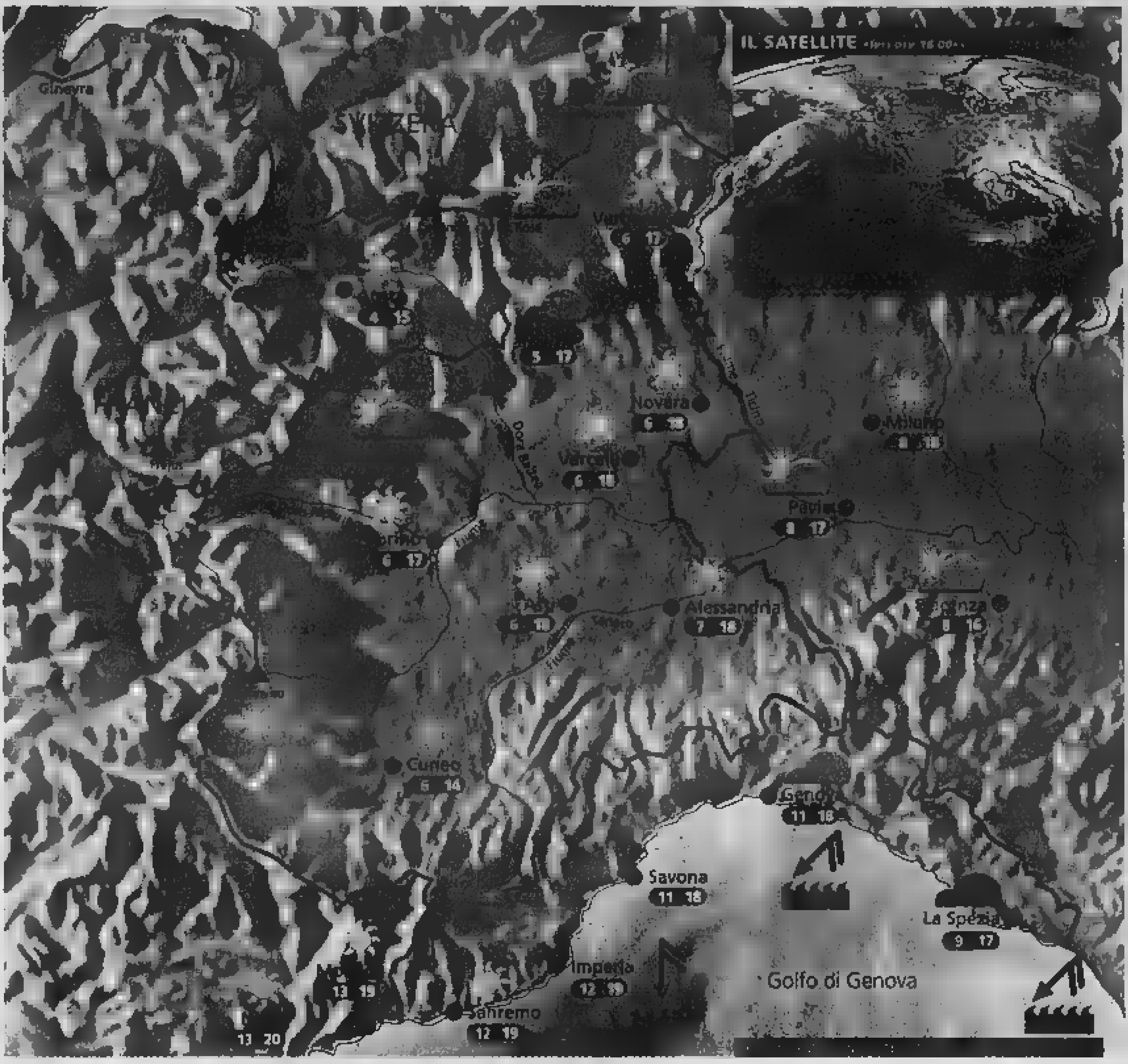
DA CINQUANT'ANNI CON LA TOGA

Il riconoscimento a sette decani del Foro e a tre neo-avvocati che hanno superato l'esame a pieni voti

Servizio A PAGINA 40

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri una depressione sull'Italia centrale ha apportato nuvolosità e qualche debole pioggia sulla parte orientale del Piemonte e sulla Liguria. Oggi l'allontanamento di tale depressione consentirà un miglioramento anche su queste zone.

Previsioni Bel tempo su quasi tutti i settori. Nuvoloso sulla Liguria di Levante e su alcune zone della Valle d'Aosta e dell'alto Piemonte: tendenza ad ampie schiarite nel corso del pomeriggio.
Temperature in aumento nei valori massimi, in lieve diminuzione nei valori minimi. Venti deboli, moderati in montagna, sulla Liguria e sull'alta pianura. Venerdì tempo discreto, ma con una lieve diminuzione delle temperature soprattutto in montagna.

IL WEEKEND

Scottature in montagna

L'esposizione prolungata ai raggi solari, specie oltre i 1500 m di quota, può provocare forti scottature sulla pelle non abbronzata. Gli assidui frequentatori della montagna non avranno particolari problemi, ma chi salirà spavaldo pensando di farsi il «colorito» potrà prendersi facilmente un'ustione. La quota critica si trova a 2000 m.
Qui in estate può fare abbastanza caldo da invitare le persone a scoprirsi anche per un breve periodo con la convinzione di non scottarsi. Oltre i 3000-3500 metri questa eventualità è più bassa a causa del freddo che costringe quasi sempre ad abbigliarsi in maniera idonea alla temperatura. Occorre inoltre tenere presente che in alta montagna è possibile scottarsi anche quando il cielo è nuvoloso: infatti se le nubi non sono particolarmente dense, i raggi solari riescono ugualmente a filtrare e al ritorno in città ci si ritrova sorprendentemente scottati!
Quindi attenzione: è sempre necessario spalmarsi una buona crema ad alta protezione, soprattutto se si ha la pelle ancora bianca, ed è importante farlo anche se il cielo è [illegible]. Con pochi accorgimenti potrete godervi la giornata senza il rischio di scottature tanto inestetiche quanto dannose per la pelle.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	14	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	12	15	ROMA	11	16
BOLOGNA	8	13	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	13	16	BARCELLONA	8	17
CATANIA	11	15	BRUXELLES	5	8
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	5	9
FIRENZE	8	14	GINEVRA	4	8
OLBIA	11	17	LONDRA	4	8
PALERMO	12	14	MONACO DI BAVIERA	4	7
PERUGIA	8	13	PARIGI	5	11
POTENZA	6	9	ZURIGO	5	8

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 50 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 7 minuti; cala alle ore 9 e 34 minuti

APPUNTAMENTI E POLEMICHE



D'ALEMA APRE LA [illegible]

Massimo D'Alema, presidente Ds, Piero Fassino, ministro della Giustizia e candidato vicepremier, Livia Turco, ministro delle Politiche sociali, Luciano Violante, presidente della Camera dei deputati, Sergio Chiamparino, candidato sindaco per l'Ulivo, Alberto Nigra, segretario della federazione [illegible] Magda Negri, numero uno al proporzionale, questa sera, ore 21, cinema Actor's Studio (ex Ambra), via Chiesa della Salute 77, aprono la campagna elettorale del partito



[illegible] VIETTI

Magistratura democratica contesta [illegible] membro del Csm, Michele Vietti, candidato alla Camera per la Casa delle Libertà a Rivarolo. Md rileva che Vietti «ha comunicato la sua impossibilità a partecipare alle sedute di commissione a causa di impegni inderogabili». Situazione che, [illegible] giudizio di Md, crea «incertezza». Di qui la richiesta di chiarimenti. L'interessato risponde che fornirà tutte le spiegazioni necessarie e che, dopo il 13 maggio, [illegible] eletto, si dimetterà [illegible] Csm

Attacco dei radicali ai candidati «fotocopia»

Scintille tra Rosso e Chiamparino

Emma Bonino a Torino per Silvio Viale mentre Polo e Ulivo si scambiano [illegible] sugli indirizzi di sviluppo della città

Giuseppe Sangiorgio

La par condicio, con [illegible] procedure elettorali, «non [illegible] rispettata». E allora «intervenga il Presidente Ciampi», dice Emma Bonino, all'hotel Luxor per presentare i [illegible] candidati [illegible] il capolista al proporzionale di Piemonte uno, Marco Cappato, il candidato sindaco Silvio Viale, il [illegible] uno nel Piemonte due, Daniele Capezzone, e l'ex azzurro Gian Piero Broglia, adesso [illegible] corsa con i radicali nel collegio di Novi-Tortona.

«Certo - denuncia Emma Bonino - in Italia siamo alla violazione continua, [illegible] [illegible] rispettano i diritti del cittadino, basti pensare [illegible] accade nei tribunali, dove lungaggini e ritardi hanno obbligato la Corte europea a propinarci [illegible] di sanzioni». Precisa: «Le regole della par condicio vengono cambiate in corsa, prima, durante e dopo il periodo di campagna elettorale. [illegible] noi subiamo. Nelle trasmissioni tv abbiamo lo stesso spazio assegnato alle liste civetta (o è meglio chiamarle bufale?), create per imbrogliare gli elettori». Per questo, incalza, e [illegible] fronte alle continue violazioni della legalità, è necessario creare [illegible] osservatorio internazionale». Anche perché, oltre le elezioni, «nell'Italia del 2000 si è consumata una violazione dei diritti civili al giorno e nel 2001 c'è lo stesso andazzo, con referendum vinti, ma mai applicati o traditi». Quindi, avanti con il monitoraggio sullo stato della democrazia [illegible] della legalità: «un progetto [illegible] cui abbiamo raccolto le adesioni [illegible] personalità di grande autorevolezza».

Dal [illegible] Italia al caso Torino. Silvio Viale, con i consiglieri regionali Carmelo Palma e Bruno Mellano, tratteggia [illegible] scenario che vede in lizza due candidati sindaci «simili»: Rosso, della Casa delle Libertà, in procinto di [illegible] la propria truffa elettorale, inventando liste di disturbo», che confondono l'elettore e diluiscono l'attenzione dei cittadini, a vantaggio delle coalizioni maggiori.

Viale [illegible] è tenero nemmeno con il candidato dell'Ulivo, Sergio Chiaparino. Lo definisce il «Signor sì», che «dà ragione a tutti». Aggiunge: «Per questo è d'obbligo una campagna alternativa». Di qui la promessa del capogruppo dei Verdi (o ex), che annuncia battaglia su tutti i fronti e che, quando i cronisti gli chiedono [illegible] faranno i radicali all'eventuale ballottaggio, risponde: «Una cosa alla volta. Adesso pensiamo al primo turno. Quando saranno noti i risultati, il 14 maggio, decideremo».

Chiamparino e Rosso, intanto, incominciano la campagna elettorale, quella ufficiale [illegible] che entrerà nel vivo dopo la pausa di Pasqua, scambiandosi frecciate sul futuro della città, sulle strisce blu, sul traffico, sull'Atm, sull'inceneritore, sul voto agli extracomunitari. Un punto, quest'ultimo, sul quale, Rosso dice «no» [illegible] un voto che gli stranieri si devono conquistare chiedendo e ottenendo - se hanno i requisiti - la cittadinanza italiana. Chiamparino dice «sì», purché chi arriva [illegible] altri paesi viva da tempo e, ovviamente senza delinquere, nel nostro.

Scontro anche sul futuro dei rifiuti, in una città che Rosso considera [illegible]ora troppo poco pulita, mentre Chiamparino «loda» l'opera svolta da Castellani [illegible] dall'Amiat. Rosso chiede conto dell'inceneritore. «Lo farete davvero a Mirafiori?», domanda, ricordando che nella [illegible] c'è un comitato, guidato [illegible] candidato alla Camera, Edro Colombini, che sta raccogliendo firme contro una [illegible] «a ridosso delle [illegible].

Chiamparino spiega, al contrario, che Comune [illegible] Provincia hanno individuato almeno [illegible] dozzina di siti: perciò, sostiene, è necessaria la «continuità amministrativa», perché, in tal modo, il successore [illegible] Castellani potrà scegliere in termini [illegible]nei. Ancora il traffico, nell'ambito di una viabilità, trasformata in gomitolo, secondo Rosso, semplificata, a giudizio di Chiamparino.

Infine le liste. Forza Italia, dopo le rinunce del capogruppo Daniele Cantore e dell'eurodeputato Raffaele Costa, apre il proprio schieramento per il Comune con una testa [illegible] lista a due: Susanna Fucini, vice presidente del Consiglio comunale, seguita da Paolo Chiavarino, vice capogruppo. Tutti gli altri, compresi i consiglieri uscenti (Andrea Cenni, Mario Cifarelli, Michele Coppola, Giuliana Gabri e Rocco Lospinuso), in ordine alfabetico.



Emma Bonino con Silvio Viale, il capogruppo dei Verdi che è candidato sindaco per i radicali

Margherita

Una Montalcini apre la lista

Piera Levi Montalcini, nipote [illegible] Premio Nobel, Rita, apre la lista «Margherita-Alleanza per Torino», seguita da Mauro Marino, Stefano Lepri, Beppe Lodi. Gli altri - da Marco Borgione a Paola Monaci - in ordine alfabetico. L'hanno annunciato ieri i vertici del raggruppamento formato da Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, presenti, fra gli altri, lo stesso Marino, il sottosegretario Gianfranco Morgando, Renato Cambursano, Saverio Ver[illegible] di Rinnovamento italiano, Bianca Vetrino, il vice sindaco designato [illegible] centro-sinistra, Marco Calgaro e, appunto, Piera Levi Montalcini, 55 anni, che ha spiegato di voler portare [illegible] Palazzo Civico la propria esperienza [illegible] [illegible] di amministratore. Presente pure Michele Paolino, capogruppo di Alleanza per Torino che non si ricandida, [illegible] [illegible] si ripresenta l'ex sindaco Giovanni Porcellana, capogruppo del Ppi in Sala Rossa.

Fra i volti nuovi quello [illegible] liberale Alessandro Altamura, di Ludovica Faletti (che fa parte [illegible] nutrita pattuglia di donne poste in lista, complessivamente il 35 per cento dello schieramento), studentessa di 19 anni.

Fra gli interventi quelli di Mauro Marino, di Marco Calgaro e del deputato uscente Renato Cambursano. Tutti per sollecitare [illegible] centro-sinistra ad «una continuità amministrativa che deve portare avanti l'opera di ammodernamento della città avviata nel profondo dell'amministrazione Castellani.

Le liste, come noto, dovranno [illegible] depositate (insieme [illegible] i programmi) in tribunale entro sabato. Nel frattempo, ieri, i candidati alla Camera e al Senato della Casa delle Libertà (fra gli altri, Aldo Scarabosio, Senato uno, Nevio Coral, Camera Chivasso, Riccardo Garosci, contrapposto a Luciano Violante a San Paolo) [illegible] stati riuniti a Roma [illegible] Silvio Berlusconi [illegible] dai vertici del Polo. Quindi, presentati gli schieramenti, pausa di Pasqua, poi la volata finale e [illegible] leader: da Armando Cossutta a Fausto Bertinotti, da Gianfranco Fini [illegible] stesso Berlusconi che dovrebbe ritornare sotto [illegible] Mole nei primi giorni di maggio.

[g. san.]

INFORMAZIONE E ELEZIONI LA CRONACA NEGATA

Il silenzio della par condicio

Le radio: imbavagliati dalla legge

polemica

[illegible]

«Limitata la libertà di espressione così si favoriscono gli spot elettorali»

CHE strategie adottano i candidati a sindaco durante la campagna elettorale? Chi incontrano? Come [illegible] rilassano?

Per scoprilo, Radio Torino Popolare s'era inventata «Il grande sindaco», versione radiofonica del «Grande fratello», ma il Corecoin (comitato regionale per la comunicazione [illegible] l'informazione) gliel'ha bocciato.

«Colpa della legge sulla par condicio» spiega il presidente del Corecoin Pierumberto Ferrero. «Vogliono imbavagliare la nostra libertà d'espressione» replica il direttore di Radio Popolare Carlo Degiacomi. E aggiunge: «La par condicio sarebbe stata rispettata comunque, perché avremmo concesso gli stessi tempi e le stesse opportunità ai vari candidati. La verità [illegible] che la legge è stata scritta senza tenere conto delle emittenti locali [illegible] del loro rapporto con il territorio». Che la normativa [illegible] lacunosa [illegible] evidente anche dalla concessione ai candidari di spazi autogestiti. E così capita che [illegible] dia l'okay [illegible] trasmissioni - sia gratuite che [illegible] pagamento - realizzate da singoli partiti [illegible] candidati, mentre è considerato fuorilegge ogni altro genere [illegible] partecipazione.

«Noi però - prosegue Degiacomi - ci rifiutiamo di accettare una simile limitazione. Sarebbe come acconsentire [illegible] una sorta di ricatto: ma come, prima ci rimproverano di fare propaganda elettorale e poi accettano di offrire al pubblico pacchetti preconfezionati? Questa [illegible] che è pubblicità, non il nostro lavoro che è, invece, semplice cronaca». L'obiettivo di Radio Popolare è quello di mandare in onda - [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] - un collegamento con i candidati a sindaco, per seguire passo passo la loro attività. Per conoscere e approfondire i loro gusti [illegible] passioni, [illegible] loro modo di vivere la quotidianità [illegible] gli amici di cui si circondano. Il microfono come lente d'ingrandimento della realtà che circonda i candidati.

«Puntiamo [illegible] una [illegible] libera [illegible] curiosa - incalza Carlo Degiacomi - vivace e rispettosa dell'intelligenza del pubblico che [illegible] deve essere costretto ad accontentarsi solo di una spazio propagandistico, curato direttamente dai politici interessati».

Per spiegare meglio la sua posizione, il direttore di Radio Popolare tira in ballo i grandi network e i quotidiani. «I primi hanno sicuramente molti più mezzi di [illegible] per sopperire all'impossibilità di ospitare i candidati in trasmissione, per i secondi, poi, il problema nemmeno si pone. Ve lo immaginate [illegible] giornale [illegible] articoli che [illegible] il candidato di turno, [illegible] pieni di inserzioni di pubblicità politica?».

L'appello al diritto di cronaca [illegible] è indirizzato [illegible] presidente del Corecoin, che - nonostante un iniziale scetticismo - si mostra possibilista. «Io [illegible] obbligato ad attenermi alla legge - dice Pierumberto Ferrero -, ma poiché la nuova trasmissione proposta dalla radio privata è abbastanza insolita e non rientra specificamente nelle regole fissate dalla normativa, ho chiesto un parere direttamente all'Authority». Arriverà una risposta [illegible] favorevole? «Speriamo proprio di sì - si augura Degiacomi - perché la radio, grazie alla sua elasticità e la sua discrezione, ma anche la sua capacità d'inchiesta e di [illegible] ca diretta, può svolgere un ruolo essenziale [illegible] democratico nelle scelta dei cittadini [illegible] livello locale».



Il direttore di Radio Torino Popolare, [illegible] Degiacomi: una trasmissione dell'emittente è stata bocciata dal presidente del Corecoin «nonostante avessimo specificato che la par condicio sarebbe stata rispettata comunque, perché avremmo concesso gli stessi tempi e le [illegible] opportunità ai vari candidati»

SAPER SPENDERE

Un menù tutto giallo con la calendula

Simonetta

PER Pasqua, un menù tutto giallo, è la novità proposta [illegible] Bianca delle Conserve, una ghiottoneria che rallegra anche gli occhi.

Scrive Bianca: «La calendula ci aiuta a dipingere i piatti che possono comporre un intero menù che porta in tavola anche la primavera oltre alla festa. Questo fiore (calendula officinalis) detto anche fiorrancio o calta, appartiene alla [illegible] Composite o Asteracee. Le sue infiorescenze giallo-arancione scandiscono il trascorrere delle stagioni [illegible], poiché durano un mese, hanno dato origine al nome [illegible] pianta da "Calendae", appellativo con il quale i romani [illegible] il primo giorno di ogni mese. Questo fiore [illegible] largamente diffuso allo stato spontaneo nelle regioni mediterranee, ma i giardinieri più accorti [illegible] dimenticano mai di seminarlo, in primavera, per il grande effetto che fa [illegible] bordure [illegible] nelle macchie [illegible] colore».

Come utilizzarlo in tavola? «Per la preparazione di antipasti non vi sono problemi - [illegible] Bianca -; ci si può sbizzarrire con uova ripiene, foglie di insalata belga farcite con un po' di maionese mescolata a tonno, poco mascarpone e guarnite con i petali di questo fiore. Questi, possono sostituire lo zafferano per colorire di giallo un risotto e [illegible] buona polenta preparata [illegible] le nostre [illegible] [illegible] potrà accompagnare la fonduta composta da fontina o [illegible] una tometta fresca.

«Le frittate non possono [illegible] re che gialle, insaporite con questi petali. Filetti di [illegible] [illegible] [illegible] trota [illegible] di pollo, indorati nel burro, disposti su singoli piatti, si velano poi con una salsa besciamella impreziosita con asparagi bianchi passati al setaccio unendo [illegible] caldo 2 fogli di colla di pesce, un tuorlo d'uovo e petali di calendula; un filo di erba cipollina posto lungo il filetto, petali di questo fiore a formare la corolla, il tutto contornato da carote tagliate a piccoli pezzi [illegible] rosolate dolcemente nel burro e olio renderanno questo piatto luminoso e goloso: ottimo anche freddo. E i peperoni gialli passati sulla fiamma, pelati e farciti con [illegible] cucchiaio di fonduta sono una golosità.

E per i dolci? Una torta «mimosa» (pan di Spagna) ricoperta [illegible] un impasto di tuorli d'uova sode ammorbidite con poco burro, zucchero, cedro candito tritato [illegible] uno spruzzo di liquore Strega, il tutto passato al trita prezzemolo per dare l'aspetto granuloso e guarnito [illegible] filetti di buccia di lim[illegible] ricavati usando [illegible] riga-limoni.

Ecco una ricetta fiorita.

[illegible] Tagliare fette di pan carré a triangoli, tostarli poco, velarli con pochissimo burro morbido, incorporato [illegible] calendula tritata. Tritare dei petali di calendula ed unirli ad una tazza di maionese. Ad un'altra tazza [illegible] maionese [illegible] un cucchiaino [illegible] passato di mele molto ristretto, un po' di cren grattugiato, qualche [illegible] di [illegible] d'arancia bionda [illegible] un pizzico [illegible] zucchero. Disporre [illegible] cucchiaino [illegible] [illegible] alla calendula [illegible] [illegible] fette [illegible] decorare [illegible] petali di questo fiore [illegible] con tre chicchi di pepe rosa posati su una rondella di uovo sodo. Spalmare con la maio[illegible] alla mela le altre fette, e decorarle con fiori di borragine o petali di tarassaco, margheritine, piccoli petali di rosa, primule, miosotis, violette ecc. Disporre i triangoli su un vassoio alternando i colori [illegible] ricomponendo i quadrati. Servire [illegible] insalatina mista, cipolline in agrodolce, funghetti sott'olio e noci spezzettate.

[illegible] Rivestire [illegible] formine di metallo [illegible] pasta frolla e riempirle con la seguente crema: stemperare in 1/2 litro di latte 30 g di farina bianca e 60 g di zucchero a velo, versare in una pentola e, mescolando continuamente portare a leggero bollore per [illegible] minuto. Togliere dal fuoco e incorporare 3 tuorli d'uovo ben abattuti in precedenza, alcuni pistacchi e pinoli, un po' di cedro e arancio candito tagliuzzati fini e profumo di cannella. Rimettere su fuoco basso [illegible] lando sempre e, [illegible] a bollore ritirare dal fuoco e lasciare quasi raffreddare. Con questa crema riempire i pasticcini. Decorare con una fettina di banana.

simonetta.conti@lastampa.it

Approvato ieri

Un [illegible] Ghigo e le [illegible] per il bilancio [illegible]

Alla fine, [illegible] prevalso l'ipotesi del presidente [illegible] Regione Enzo Ghigo e della opposizioni: ritiro degli emendamenti presentati dalla Lega Nord, e approvazione di [illegible] bilancio tecnico, identico a quello presentato dalla giunta il 5 dicembre scorso. Così, ieri, dopo una giornata convulsa, segnata da continue interruzioni del dibattito in aula, la Regione Piemonte è riuscita ad approvare [illegible] documento tecnico, che fissa entrate e uscite previste per il 2001.

Ogni discussione politica, nel merito [illegible] varie cifre, [illegible] le variazioni richieste (per esempio la Lega chiede di ridurre lo staziamento a favore dei Comuni per i campi nomadi) slitta in sede di assestamento a dopo le elezioni. [illegible] compromesso che ha evitato all'ente una possibile crisi istituzionale, con il rischio di bloccare per [illegible] il trasferimento [illegible] fondi agli enti locali.


Il vino DOC va forte
GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

UNA FERITA SEMPRE APERTA



UN FONDO DALL'AUSTRIA

Fatta salva la partita oggi sostenuta in Europa dagli ex [illegible] nei campi [illegible] lavoro nazisti [illegible] Germania (anche il governo austriaco ha disposto [illegible] analogo fondo, valido solo per i lavoratori forzati deportati nei territori attualmente facenti parte della Repubblica austriaca), una serie di azioni legali collettive sono state intentate davanti alle Corti statunitensi. Il discorso riguarda sostanzialmente ex lavoratori coatti nei campi del Reich successivamente emigrati negli Stati Uniti - spiega Luca Procacci, referente legale del «Comitato dei deportati in campo di sterminio [illegible] lavoratori coatti [illegible] fabbriche tedesche» -: purtroppo la gran parte delle pratiche rischia l'archiviazione

Ex internati, via ai risarcimenti

Ma i militari saranno esclusi

Alessandro Mondo

Dopo anni di liti e polemiche, c'è finalmente [illegible] data per gli ex internati che aspettano il rimborso del governo federale tedesco per la terribile prigionia. [illegible] l'11 agosto dovranno presentare la domanda all'«International Organisation for Migration» (Iom), ente preposto alla raccolta [illegible] moduli, seguita dalla verifica e infine dall'erogazione vera e propria. La conferma è [illegible] ieri. Una giornata storica, che però lascia molti con l'amaro in bocca. Solo una piccola parte delle domande arrivate dall'Italia, infatti, sarà presa in considerazione: gli [illegible] internati militari [illegible] esclusi.

Stando ai [illegible] forniti ieri nel corso di un incontro in Prefettura (presente, fra gli altri, il sottosegretario agli Interni Aniello [illegible] Nardo), l'Italia [illegible] il Paese che conta il più alto numero di richieste: [illegible] 60 mila sulle 161 mila già pervenute da ogni parte d'Europa. E [illegible] 90 per cento è firmato da internati militari (Imi). Adesso, grande è la rabbia dei soldati (e dei loro eredi) rinchiusi nei 12 mila campi di lavoro sorti sul territorio del Reich. Le loro «prestazioni», e quelle degli internati civili, portarono manodopera a costo zero a 1600 aziende tedesche (per tacere delle filiali in Germania legate [illegible] [illegible] italiane). Nonostante ciò, [illegible] vedranno una lira.

Il governo tedesco, nell'ambito del fondo «Memoria, Responsabilità e Futuro», ha stanziato complessivamente 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire) distinguendo tra vittime ebree e non ebree. A queste ultime andranno in tutto [illegible] milioni di marchi (pari a 540 miliardi di lire), [illegible] agli ebrei italiani e no (che dovranno fare domande non all'Oim ma alla «Jewish Material Claims against Germany», la Conferenza ebraica per gli indennizzi dalla Germania) andrà il resto.

L'esclusione dei nostri militari dal risarcimento simbolico (la cifra dovrebbe oscillare fra i 5 e i 15 milioni a testa) ha già scatenato l'ira delle associazioni ex internati. A fronte delle migliaia di soldati e graduati italiani catturati dalle truppe naziste subito dopo l'8 settembre - quando l'Italia [illegible] era ancora entrata in guerra contro il suo ex-alleato - solo a una piccola parte fu concesso lo status di prigionieri di guerra. Un atteggiamento denunciato ieri dall'onorevole leghista Mario Borghezio, che ha chiesto un intervento del governo.

Allo [illegible] modo, suscitano sconcerto altre disposizioni: come la norma che prevede l'indennizzo post-mortem [illegible] solo nel caso in cui la vittima di lavori forzati o di danni patrimoniali sia deceduta dopo il 15 febbraio 1999.

Se a queste barriere [illegible] aggiungono i ritardi nella comunicazione e la complessità di una modulistica composta [illegible] otto pagine rigorosamente in tedesco nonostante il peso dell'Italia su questo penoso [illegible] (la traduzione ad opera dell'Anrp, l'Associazione nazionale reduci dalla prigionia, è [illegible] recente), si comprende il disorientamento di migliaia di ex-internati (o dei loro eredi) costretti a cercare affannosamente [illegible] documenti [illegible] comprovino il torto di una vita con la prospettiva di un risarcimento puramente simbolico.

Il primo e quasi certamente l'ultimo, alla luce di due considerazioni: l'età avanzata, unita alla rinuncia irrevocabile «di far valere qualsiasi pretesa al [illegible] fuori della legge tedesca», [illegible] all'atto della presentazione [illegible] domanda. Da qui le diffidenze nei confronti di un risarcimento che finisce per diventare una sorta di cappio: certamente un buon affare per il Governo e le imprese tedesche, divisi fra l'esi[illegible] [illegible] chiudere i conti con [illegible] passato vergognoso e quella di cautelarsi contro ulteriori richieste. Per quanto vada ricordato come l'Italia abbia già usufruito nel 1960 di [illegible] milioni [illegible] marchi stanziati a titolo riparatorio dalla Germania Occidentale (allora ne fruirono 14 mila persone, certamente meno del dovuto).

Restano le grossolanità e le deficienze [illegible] cui viene [illegible] una materia così delicata. A proposito: onde evitare commistioni elettorali, [illegible] «Giornata della [illegible]sponsabilità» - istituita il 26 aprile dall'Anrp per sensibilizzare l'opinione pubblica -, è stata spostata al 26 maggio. Per informazioni si può [illegible] il sito Internet. www. indennizzolavoratoriforzatinazismo.it



Una foto di prigionieri avviati a uno dei 12 mila campi di lavoro del Reich

Maggioranza e opposizione votano un ordine del giorno. Odasso: [illegible] fiducioso

Ascensori guasti, inchiesta della Regione

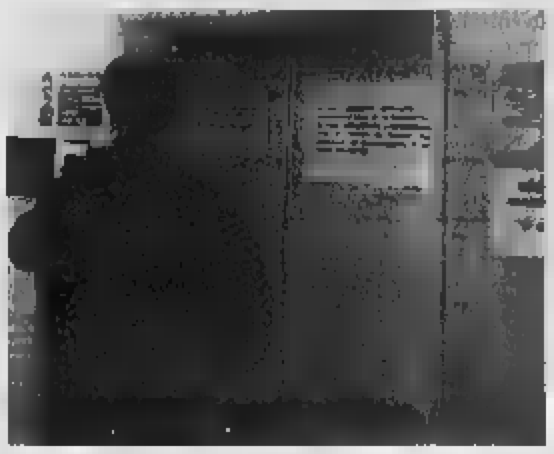
Il direttore delle Molinette «potrebbe essere rimosso»

[illegible] Longo

Per placare le polemiche sugli asce[illegible] guasti - mille riparazioni solo negli ultimi 4 mesi del 2000 -, il direttore generale delle Molinette Luigi Od[illegible] s'è inventato il bollettino sul loro stato di salute. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta e - come se non bastasse - il consiglio regionale ha ora istituito [illegible] [illegible] ispettiva» per far luce su questa ed altre défaillances del più grande ospedale piemontese.

Nel mirino c'è proprio Odasso che, secondo l'ordine del giorno approvato all'unanimità, «potrebbe essere rimosso dal suo incarico». [illegible]priti cielo, all'interno della maggioranza [illegible]iliare - la stessa che ha nominato il direttore delle Molinette - s'è [illegible] un [illegible] putiferio. «Io [illegible] assente al momento della votazione» ha tenuto a precisare il presidente della giunta Enzo Ghigo. E l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio prima s'è appellato a [illegible] distrazione dovuta a stanchezza per i tempi lunghi del consiglio regionale», poi ha sottoscritto un comunicato stampa con Ghigo precisando che «Luigi Odasso gode di tutta la nostra fiducia e sono certo che l'attività ispettiva potrà far emergere il [illegible] corretto ed efficace operato». Di tutt'altro tenore, ovviamente, il commento della minoranza. Antonio Saitta, [illegible] del Centro per il Piemonte-Popolari: «La pessima gestione della sanità pubblica si rivela chiaramente dal deficit che cresce continuamente. Se la Regione si decide finalmente ad individuare i responsabili e a punirli con [illegible] rimozione, non possiamo che essere d'accordo. Aspettiamo l'avvio urgente di questa indagine ispettiva: se saranno confermate le responsabilità gestionali, però, [illegible] basterà rimuovere Odasso, [illegible] anche Ghigo e D'Ambrosio che l'avevano scelto». Il gruppo regionale dei [illegible] aggiunge: «Odasso deve rispondere anche di altre disfunzioni; come l'impossibilità di svolgere particolari [illegible] del sangue, il [illegible] marzo scorso, per l'assenza di aghi specifici, il ripetersi di casi di aspergillosi e legionellosi e i disagi causati dalla nuova gestione della [illegible]

E il direttore generale delle Molinette? Come reagisce alla notizia dell'ispezione? «Non ho niente da nascondere - dice Odasso -, sono fiducioso del risultato delle indagini. I problemi è vero, ci [illegible] stati, ma da quando, due anni e [illegible] fa, sono stato incaricato di dirigere le Molinette, la situazione è notevolmente migliorata». E le critiche che le vengono rivolte? «Il nuovo servizio mensa, a parte alcune difficoltà dei primi giorni, funziona bene e per la riparazione degli ascensori abbiamo stanziato oltre 7 miliardi. Sono, insomma, [illegible] la [illegible]za a posto».



Le polemiche sugli ascensori guasti all'interno dell'ospedale Molinette si sono susseguite a ritmo vertiginoso: infatti si contano mille riparazioni soltanto negli ultimi 4 mesi dell'anno scorso

Specchio dei tempi

«Per i nuovi posti fissi al mercato non tralasciare i "sorteggianti"» «Le vere difficoltà [illegible] incontrano dopo il furto del portafogli» - «Fac[illegible] da [illegible] ogni 20 anni?» - «Il parcheggio c'è [illegible] con multa»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'attuazione delle normative regionali per l'assegnazione di nuovi posti fissi sui mercati rionali rischia di creare gravi discriminazioni nei confronti di coloro che ogni giorno ottengono un posto per sorteggio. In particolare molti degli [illegible]ti senza posto fisso non sono [illegible]ti messi al corrente dell'opportunità [illegible] questa normativa dava. Se qualcuno doveva [illegible]re informato questi erano proprio i sorteggianti e bastava un semplice comunicato anche verbale [illegible] dal vigile preposto al servizio [illegible] sorteggio, comunicati che invece vengono pronta[illegible] dati quando si tratta di informare gli operatori di nuovi aumenti: plateatico, raccolta rifiuti e tasse [illegible]ie.

«Quello che si sta verificando è la perdita di migliaia di posti di lavoro in tutta la regione. Gli ambulanti senza posto fisso sono operatori regolarmente iscritti alla Camera di [illegible]cio con partita Iva e con investimenti, mutui, e crediti stipulati [illegible] banche e aziende. Hanno consolidato con anni di attività [illegible] giro di affari e hanno una clientela affezionata. Riteniamo indispensabile che si considari il posto di lavoro dei sorteggianti come "prioritario". Le autorità sanno chi siamo e qua[illegible] [illegible] siamo, anche perché ogni mattina da anni prendono le [illegible] presenze inserendole in [illegible] graduatoria aggiornata giorno per giorno».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente-lavoratore di quelli [illegible] si [illegible] presto e dalla provin[illegible] ogni giorno vengono in città. Ho ottenuto un permesso studio per seguire un corso all'università in quanto sono un lavoratore a tempo pieno. L'altro venerdì ero sul bus 68 e sono stato derubato del portafoglio. Capisco che può succedere, [illegible] tutto ciò che accade dopo è grottesco. Incontro due poliziotti in servizio in piazza Castello pochi istanti d[illegible] [illegible]r subito il furto, racconto [illegible] vicenda sperando nel loro aiuto. Il primo mi risponde: "Mi dispiace...", il secondo: "Doveva chiamare il 113 noi [illegible] possiamo fare niente...". «Possiedo un abbonamento mensile per tutti i mezzi pubblici con tanto di tessera numerata, ma per l'Atm se [illegible] perdi o [illegible] la rubano nonostante tu abbia già pagato sei costretto a rifare l'abbonamento e ovviamente anche la tessera e nell'era dell'informatica è davvero assurdo, [illegible] [illegible] duplicato. Ed ancora, siamo nel 2001, una persona che denuncia [illegible] [illegible] commissariato di polizia il furto di tutti i documenti d'identità deve presentarsi accompagnato da una seconda persona che attesti che l'identità del soggetto vittima di furto è realmente quella dichiarata al fine di otte[illegible] un permesso sostitutivo [illegible] patente di guida... infine, [illegible] necessarie anche [illegible] foto dimenticando che un soggetto appena derubato non ha più [illegible] soldo [illegible] tasca!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vivo nel quartiere di Santa Rita in un palazzo [illegible] viene ripulita la facciata [illegible] quasi [illegible] anni. Esiste [illegible] regolamento comunale di polizia urbana che prevede l'obbligo di procedere almeno ogni venti anni alla loro manutenzione e/o rifacimento [illegible] coloriture.... [illegible] altri condomini siamo costretti a vivere in un palazzo sporco [illegible] limiti della decenza perché (e non si sa per quale motivo) altri condomini dicono semplicemente "no". Possibile che non si riesca a far rispettare un regolamento comunale? Dobbiamo aspettare di veder cadere a pezzi il nostro palazzo prima di renderlo decente?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ed ecco al [illegible] puntuale la multa! La sera prima dopo un'ora e mezzo di ricerca (dalle 21 alle 22,30) ho desistito, e ho l[illegible]ciato l'auto dove nella notte era previsto il lavaggio! La zona di Piazza Carlina non consente più fisicamente il parcheggio dei residenti! Il cantiere di piazza Valdo Fusi durerà 3 anni (e ben venga) ma nel frattempo le auto non si sa proprio più dove metterle.

«Non possono starci 200 auto dove si [illegible] [illegible] posti [illegible] metà riservati a carabinieri, mercato e dehors), per un fenomeno puramente "fisico"! Io uso pochissimo l'auto, mi sposto ecologicamente a piedi e in bus, ma nei giorni di lavaggio [illegible] comunque obbligata a spostarla; e questo accade quasi tutti i giorni poiché la suddivisione delle aree di lavaggio coinvolge la piazza per 4 giorni su 7; [illegible] [illegible]gue che con l'inquinamento che provoco girando ogni sera per 1-2 [illegible] nello stesso posto, non [illegible] [illegible] a nulla decidere di usare l'auto il meno possibile! Per favore sospendete il lavaggio durante il cantiere di Valdo Fusi».

Alessandra Aires

specchiotempi@lastampa.it

Partiti i lavori su un'area di 50 mila metri quadrati, una spesa di 10 miliardi

Via al trasloco delle carcasse d'auto

Nuovo deposito in via Traves

Alessandro Mondo

Ventimila metri quadrati in cui stivare migliaia di [illegible] auto, furgoni e moto oggetto di sequestri giudiziari, recuperate a pezzi dopo essere state rubate e semidemolite nei depositi di rottamatori abusivi o abbandonate al loro destino dall'ultimo proprietario.

Nei giorni scorsi la Giunta comunale ha avviato il progetto esecutivo di recupero come dep[illegible] della parte nord-ovest dell'ex-mattatoio civico di via Traves - oggi inutilizzata - ai confini con Venaria e Collegno. Significa che se i lavori avviati [illegible] settembre procederanno regolarmente, nella primavera del [illegible] le centinaia di catorci a quattro ruote oggi ammassati nel piazzale da 6-7 mila mq di strada Druento - sede della Depositeria comunale gestita dalla Polizia municipale - traslocheranno in via Traves con uffici e personale. Poco meno di 10 miliardi il costo dell'intervento, proceduto dalla gara [illegible] appalto, spiega l'assessore alla Mobilità e vicesindaco Franco Corsico. In particola[illegible] - gli fa [illegible] l'architetto Dario Sardi, dirigente del settore ristrutturazione nuovi edifici - si tratta di preparare i due piazzali da 20 mila mq e bonificare le coperture in fibroamianto degli edifici: 3.[illegible] mq».

Trasferimento r[illegible] improrogabile dalla saturazione dell'attuale Depositeria assediata da centinaia di carcasse e componenti auto, (più vari ingombri, tipo i cumuli di fibre di rame rubate dagli zingari negli stabilimenti industriali dismessi e a questi sequestrate prima della rivendita), negli ultimi tempi alle prese [illegible] il surplus rappresentato dalle vetture soggette al fermo amministrativo (da 60 a 90 giorni) nel quale incorre chi viene sorpreso a guidare con la patente scaduta. La classica goccia che ha fatto traboccare il vaso: in un anno sono confluite nel piazzale 700-750 auto, spiegano i vigili, [illegible]0 delle quali non sono mai [illegible] ritirate dai proprietari una volta scaduti i termini del provvedimento (complici i [illegible] del deposito). Vetture funzionanti, magari [illegible] poco mercato ma spesso in buone condizioni, parcheggiate accanto a vetusti catorci oggetto di sequestri giudiziari dai tempi lunghi. Nè [illegible] delega [illegible] dalla Prefettura per esercitare il fermo a domicilio, peraltro raramente applicata, è stata sufficiente ad evitare il collasso.

Via ai lavori, allora. Per quanto l'assessore Corsico precisi come la nuova Depositeria - estesa su un'area di 50 mila mq a fianco del Macello tuttora in attività (20 mila sparsi sui due grandi piazzali in grado di accogliere fino a 1.700 auto) - [illegible] sarà la fotocopia di quella esistente. La nuova struttura, infatti, svolgerà più funzioni: primaria quella del deposito di veicoli integrata dalla custodia di «materiali delicati». «Un esempio per tutti è quello delle schede elettorali». Da parte sua, l'architetto Sardi prevede [illegible] rilocalizzazione in via Traves degli uffici che presiedono alle revisioni dei taxi.

Resta da capire [illegible] ne sarà dell'area ex-Veglio lungo strada Druento, una volta liberata dai cumuli di lamiere rugginose. [illegible] questo fronte Gianguido Passoni, assessore all'Edilizia pubblica, ha le idee chiare. «Sul primo lotto, dove oggi sorge la Depositeria, l'Atc costruirà 50 alloggi popolari e tre comunità-alloggio a beneficio di anziani, minori e disabili - spiega Passoni - Sul secondo lotto, invece, l'Istituto di corso Dante e il Comune stanno già realizzando [illegible] alloggi: i tempi di consegna sono stimati in due anni. Complessivamente l'investimento è di 43 miliardi».



L'attuale deposito comunale di strada Druento è ormai stracolmo di auto

Riconoscimento anche a tre giovani legali con la votazione più alta all'esame di Stato

Indossano la toga da mezzo secolo

Gli avvocati premiano in Sala rossa sette colleghi

C'era una bella e commovente atmosfera, ieri mattina, in Sala Rossa. Come si trattasse di [illegible] grande riunione [illegible] famiglia. Al posto del sindaco Castellani, il neo-presidente dell'Ordine degli Avvocati Antonio Rossomando. Sui banchi della giunta i consiglieri dell'Ordine forense. Di fronte all'infilata di autorevoli toghe, dieci avvocati in attesa di un premio: sette con i capelli bianchi (e, soprattutto, cinquant'anni di iscrizione all'Albo appena compiuti) e tre «novizi» freschi d'esame che avevano superato la prova con la migliore votazione possibile.

A battere le mani (e trattenere a fatica l'emozione) decine di parenti e colleghi. Antonio Rossomando - a fianco del suo predecessore Gian Paolo Zancan - ha cominciato il suo discorso motivando l'assenza [illegible] Mauro Marino, il «padrone di casa» del Consiglio comunale appena sciolto: «E' venuto a stringerci la mano, ma purtroppo non può restare con noi per motivi elettorali che ne legittimano la presenza soltanto nell'ambito di circostanze istituzionali». E ha aggiunto: [illegible] lasciarci: però ci fa sentire [illegible] più a casa nostra, come ci trovassimo tutti assieme in quella Curia Maxima, che in questi giorni ha cessato per sempre di essere il nostro punto di riferimento quotidiano». [illegible] ha aggiunto: «Anche il nuovo tribunale dovrà esserlo e grazie all'interessamento del collega Zancan gli avvocati hanno trovato [illegible] sistemazione degna sebbene non [illegible] definitiva». Rossomando ha citato Max Weber per ricordare la [illegible] definizione di ordine professionale «che nasce per garantire la qualificazione delle professioni» quindi ha dato l'avvio alle p[illegible]. Hanno ricevuto l'ambito riconoscimento i [illegible]guenti avvocati: Mario Zeller, Piero De Donato, Vincenzo Gribaldo, Giorgio Roccati, Giovanni Dardanello, Franco Manescalchi, Giovanni Pozzo. Fra i brillanti neo-colleghi che hanno ricevuto la toga in omaggio dall'Ordine, Federica Stevenin, Stefano Fabio Mossino e Gian Maria Mosca.



Il neopresidente dell'Ordine, Antonio Rossomando, parla ai colleghi riuniti nella sala del Consiglio comunale per la premiazione

Sono 82 mila

In aumento gli iscritti alla Cisl

Come ampiamente previsto il XV congresso territoriale della Cisl si [illegible] chiuso [illegible] riconferma della segreteria, che la prossima setti[illegible] rieleggerà alla testa del sindacato il segretario uscente Tom Dealessandri. Dall'assemblea territoriale è anche emerso un dato confortante: nel 2000 gli iscritti [illegible] saliti a 82 mila, il 2,5 per cento in più rispetto all'anno precedente, anche se ben 32 mila sono pensionati.

Al congresso torinese ha partecipato anche il segretario nazionale Savino Pezzotta, che ha ribadito i tratti fondamentali della linea politica dell'organizzazione: lotta al lavoro nero, flessibilità controllata e particolare attenzione ai lavoratori meno tutelati, ad esempio i precari e gli interinali. Senza dimenticare i disaccordi con gli altri sindacati, in particolare la Cgil, sul tema della [illegible] trattazione di 2° livello.

Pezzotta ha pure ribadito l'assoluta indipendenza della Cisl in campo politico, sottolineando [illegible] al voto del 13 maggio ogni iscritto sceglierà secondo coscienza. Il segretario generale della Cisl ha però criticato la [illegible] attenzione ai problemi del lavoro da parte di entrambi i poli.

Nella sua relazione il segretario Dealessandri si è soffermato sulle previsioni sul futuro economico dell'area torinese e sulle conseguenti proposte avanzate dalla Cisl. Dealessandri ha espres[illegible] giudizio positivo su iniziative come il recente Patto per lo sviluppo, l'attività [illegible] Torino Internazionale e la firma dei cinque patti territoriali di Torino e provincia. Di contro, il segretario della Cisl torinese ha ricordato i nodi occupazionali ancora aperti in parecchie grandi aziende cittadine, ad esempio al Gruppo Gft.

Riguardo all'impegno olimpico di Torino, Dealessandri ha ribadito che si tratta di una grande occasione anche dal punto di vista dello sviluppo economico, da[illegible] è previsto un vero «boom» dell'edilizia e [illegible] lavori pubblici. «Bisognerà pensare a un accordo fra istituzioni, imprese e sindacati - ha concluso Dealessandri - per garantire traspa[illegible] negli appalti e sicurezza sul lavoro».

Scelta dell'Onu

Ambiente La Biennale al Lingotto

Con l'avallo [illegible] Provincia che dal '95 orienta tutti i suoi programmi di governo sullo sviluppo sostenibile, le Nazioni Unite hanno scelto Torino (con il suo circondario e l'intera Italia per cornice) come polo mondiale della Giornata dell'Ambiente in calendario il [illegible] giugno prossimo.

L'importante investitura risulterà il fiore all'occhiello della prima edizione di «Eco-Efficiency Biennial», inedita biennale internazionale dell'eco-efficienza promossa al Lingotto tra il 4 e il [illegible] da Enviroment Park, primo p[illegible] scientifico-tecnologico per l'ambiente su scala nazionale.

Ieri all'Unione [illegible] presentazione dell'evento, appoggiato dai tre Enti Locali con il supporto del ministero dell'Ambiente e il patrocinio dello United Nations Environment Programme.

Nel corso del convegno, ha anticipato l'assessore provinciale Giuseppe Gamba, verrà stilato un protocollo mondiale di eco-efficienza per il settore delle telecomunicazioni, oggi sottoposto ad allarmismi empirici e tabù non sempre motivati. Compreso «l'attualissimo terrore per le antenne che [illegible] risparmia neppure gli 88 ripetitori torinesi. Cui corrisponde una paradossale indifferenza per l'uso e l'abuso dei telefonini, caratterizzati da emissioni straordinariamente più forti e dirette che le grandi ditte produttrici continuano a studiare da anni».

Il primo passo - ha sottolineato il presidente di Environment Park Bernardo Ruggeri - sta nel [illegible] a capire tutti insieme che «si può produrre di più [illegible] meno», usando meno risorse e producendo meno rifiuti e meno inquinamento per puntare su una eco-efficienza che risulta la nuova frontiera della competività produttiva.

Per dimostrarlo, la prossima biennale sarà divisa in tre settori. Vi rientrano una conferenza con i massimi esperti internazionali del settore, una vetrina di aziende specializzate in prodotti o processi ad alta sostenibilità ambientale ed una sezione dedicata a studenti di media secondaria e università, per illustrare i nuovi profili professionali del futuro prossimo. [l.r.]

FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE



Oggi alle 9,30, in Cattedrale, il cardinale Severino Poletto presiede la messa crismale cui partecipano tutti i sacerdoti della diocesi. Alle 18 celebra messa "In Domini". Domani, ore 18, celebrazione della Passione del Signore. Alle 21 guida Via Crucis nel centro storico con partenza dal santuario Consolata. Sabato alle 21,30 presiede la solenne Veglia Pasquale in Cattedrale. Domenica, alle 10,30, guida la solenne concelebrazione di Pasqua e alle 17 presiede i Vespri.

Quest'anno la Pasqua cade nella stessa data per tutti i cristiani. Evangelici, cattolici ed ortodossi si trovano pregare insieme domenica alle 18 nella chiesa ortodossa di via Cottolengo 26. Giovedì 12 20,45, concerto di Pasqua al Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele II 23 il Coro l'Orchestra «Adoramus» di Londra. Nella chiesa ortodossa di rito bizantino, San Michele Arcangelo di via Giolitti 44, Giovanni Bugliari guida la solenne processione del Venerdì santo, ore 21. Domenica, 11, Vespro Vangelo in varie lingue.

Pasqua, torna la benedizione nelle case

«Momento di conoscenza»

Maria Luisa Martinengo

«La gente oggi ha bisogno di ascolto, di qualcuno che stia a sentire le preoccupazioni in modo disinteressato. Ha bisogno di "un cuore arrivi cuore". Per questo sento che la benedizione che impartisco nelle case molto importante: mette in vera sacerdote e fedeli». Don Foradini, battagliero parroco di San Secondo, l'ha detto durante la messa, domenica «Dovreste venire con me, vedreste quali e quanti sono i problemi della nostra comunità».

La benedizione che tradizional- impartita dopo Pasqua non è più praticata come lo era qualche decennio fa. I sacerdo- che continuano sono ranza. Ma ci sono segnali di ripresa, anche se sotto nuove, diverse dal passato. «L'abbandono della benedizione delle case ha ragioni diverse - spiega don Alberto Coletto, direttore dell'Ufficio Liturgico della diocesi -: il ridotto numero preti, il poco tempo di cui dispongono i parroci. Ma solo. Con il Concilio Vaticano II sono ripensate alcune pratiche di benedizione che in un clima culturale diverso dall'attuale. Per quella delle case si voleva evitare che potesse avvicinata rito magico». Don Coletto, ricorda, che tuttora non insolita richiesta rivol- al sacerdote di «andare togliere il malocchio». Oggi, comunque, si parla di benedizione delle famiglie.

«C'è stato un lungo momento di rifiuto di riti esteriori. Ora, per certi versi, si assiste ad un recupero». E aggiunge: «Andare nelle case cos'è se non il richiamarsi a Gesù ha mandato i suoi discepoli in missione? Dopo Pasqua, l'annuncio di pace di della sofferenza, della morte, del male. Nel tempo, il rischio corso da questa pratica è stato l'automatismo: come se l'acqua benedetta di per sé potesse preservare dal male. In realtà la benedizione richiama ad un coivolgimento personale».

Don Foradini: «Entrando nelle famiglie per benedire si ha la gioia di scere la reale vita delle persone. Si incontrano tanti anziani e malati che non possono venire in chiesa, ci si imbatte in di fedi. Recentemente una famiglia musulmana mi ha chiesto di benedire la sua casa». Spes- le persone conosciute in casa, vanno poi a trovare il parroco. «A volte lo fanno per motivi materiali, altre volte spirituali. Comunque sempre perché sono rimasti colpiti dalle parole che ci siamo detti. Il guaio di questa città proprio la d a stabilire rapporti immediati, sinceri. E io lo ammetto, vado per dare, ma anche per ricevere».

Il salesiano don Gian Carlo Freretti di Giovanni Bosco a Cascine Vica, scorso anno - portando una statuetta della Madonna nell'androne o nel cortile di un condominio e invitando i residenti a un momento di preghiera - ha incontrato gli abitanti di quattro palazzi che hanno accolto famiglie colpite da sfratto. «La benedi- di queste persone ha fatto emergere una condizione molto diffusa: quella di chi ha vissuto per 30-40 anni in un certo luogo ed all'improvviso si ritrova in un altro dove non ha legami e punti di riferimento. Tant'è che continua a frequentare chiesa e i vicini di prima. La benedizione del periodo pasquale è servita a far sentire che possibile rimettere radici, anche religiose». E poiché non è possibile ogni arrivare a tutti, questa volta don Freretti ha pensato ad una visita «mirata»: andrà chi ha perso un figlio, un familiare giovane, da chi vive con una persona segnata a causa di un incidente stradale. «Sono circostanze in cui la fede diventa più fragile», spiega.

Don Giacomo Lanzetti, provicario episcopale Torino città, conferma una tradizione rinnova: «C'è chi benedice l'acqua nella notte di Pasqua e la consegna alle famiglie, chi si reca nelle case durante tutto l'anno, altri ancora che incontrano benedicono le famiglie maggio, quando si il rosario nei cortili. Certo, la benedizione è grossa occasione per incontrare la gente, soprattutto quando si tratta di case nuove, nuovi quartieri». Una costante, per tutti: il prete non mai sorpresa». Nessuno, di questi tempi, gli aprirebbe porta.



Don Foradini, parroco di San Secondo: entrando nelle famiglie si ha la gioia di conoscere la reale vita delle persone

Lo shopping

I torinesi preferiscono carni, uova, colombe

Shopping soprattutto «da tavola» per la Pasqua torinese, secondo il sondaggio dedicato alla prossima ricorrenza dall'Ascom. In piena la tradizione che vede in ruolo trainante il settore alimentare scandito da uova e colombe, capretti e agnelli, torte salate, «primizie» e intingoli dai delicati sapori di primavera. Con un crescendo di prenotazioni e speranze gastronomi, pasticcieri macellai decisi accantonare almeno il prossimo fine settima- l'incubo di «mucca pazza». Ed ecco un primo abbozzo della situazione.

Alimentari. «Lavoro molto più lento e tranquillo che Natale ma mercato che dimostra vivacità già alcuni secondo il presidente dei gastronomi Mauro Rosada. Prezzi? Sostanzialmente stabili con qualche rincaro per carni bianche o di maiale causa l'impennata delle carni alternative. Si motiva così anche il successo del pesce qualità, compresa la piemontesissima trota in carpione. Tra i revival più simpatici il salamino di Pasquetta, viatico delle gite fuori porta.

Pastifici. In cima alle preferenze i panzerotti e gli agnolotti di magro oppure la pasta per i timballi del week-end, con prezzi che vanno dalle 15 alle 30 mila lire chilo per paste ripiene dalle alle 15 per altre. Più lavorazioni manuali nel caso dei «plin», da 38 a 45 mila lire il chilo.

Macellerie e agnellerie. Prezzi lievemente aumentati a partire dalle 20 mila lire il chilo per la quotazione all'ingrosso (con un 30 per cento in più al dettaglio) dei capretti nostrani, tallonati da porchette (18 mila) e agnelli sardi (17.500). Meno gli agnelli bulgari o spagnoli.

Pasticcerie. Prezzi stabili, con netta preferenza per uova e colombe artigianali.

Viaggi. Tirano Parigi, Budapest, Praga, Ischia oppure le vacanze-mare in Egitto. sofferen- Londra per l'effetto-sterlina.

ALL'ASTA A SARZANA (LA SPEZIA) ARMI OGGETTI DI PROPRIETA' PRIVATA APPARTENUTI ALLA FAMIGLIA REALE

Un trono sabaudo può valere 15 milioni

Tra i pezzi di grande pregio c'è anche la «doppietta» di Vittorio Amedeo III

Maurizio Lupo

Lo sfizio di «sedere sul trono», anzi di possederne uno con tanto d'insegne sabaude e baldacchino costa dai 12 ai 15 milioni, quanto è la valutazione di un seggio che la casa d'aste Czerny's di Sarzana, in provincia di La Spezia, metterà all'incanto il 28 e 29 aprile, con armi e oggetti presentati come memorie d'«appartenenza reale», alcune delle quali provenienti da collezioni piemontesi.

Il catalogo, fra i pezzi di pregio, oltre trono, propone «doppietta a pietra focaia di Vittorio Amedeo III di Savoia», valutata fra i 50 e i 70 milioni. Annovera anche una spada d'«antico modello», con elsa argento massiccio, valutata 10-12 milioni, contenuta in un astuccio, che all'interno reca la scritta in oro «Spada di S. M. Re Vittorio Emanuele I». Segue una doppietta a luminello «appartenuta a Carlo Alberto», del valore di 45-55 milioni. E vi è pure un «revolver a luminello Adams con il monogramma personale del Re Umberto I di Savoia», quotato fra i 9 milioni e mezzo e i 12.

Tutti i pezzi provengono da proprietà private. Quello di maggior rango è senza dubbio la «doppietta di Vittorio Amedeo III», di fattura veramente regale, opera dell'armaiolo Scalafiotto. L'arma presenta «canne damasco a tre ordini, ottagonale sfaccettato e tondo, quest'ultimo separato da cornicetta scolpita a foglie d'acanto. Le canne sono decorate in agemina d'oro con motivi geometrici, volute e nodi sabaudi». Alle culatte sono «i punzoni in oro della Real Fabbrica di Torino, toro rampante e sabauda coronata, ed il monogramma "VA". La bindella è firmata in oro «Real Fabrica di Torino Scalafiot 1789». Gli acciarini sono «quadri lisci, con cani a collo di cigno». Le piastre «firmate corsivo "Scalafiot" e "A Turin", decorate entrambe con il monogramma "VA" in oro». I fornimenti sono «in argento con bordini in rilievo e decori a sbalzo». Il «calcio in noce di bella venatura» è «decorato con intarsi in filo d'argento, che contornano i fornimenti e formano il disegno di una grande aquila Sabauda». «All'impugnatura uno scudetto in argen raffigura due leoni rampanti, lati della croce sabauda sormontata dalla corona reale».

è senza dubbio il trono a rubare l'attenzione. È descritto in «legno di noce con fini intagli a volute motivi floreali». «In un cartiglio sullo schienale» c'è «una corona in bronzo dorato». «Foderato un bellissimo broccato di velluto bordeaux a rose, sabaude e scritte "Fert" in argento» appare sotto un «baldacchino in legno dorato con intagli, scudo sabaudo coronato e aquile intagliate a tutto tondo sugli angoli, completo di tendaggi in velluto con passamanerie dorate. Vi è pure «piedistallo in due parti, rivestito da un tappeto rosso». La casa d'aste spiega che proviene «da una villa reale in Toscana» e precisa che «pezzo analogo» si trova «negli appartamenti reali di Palazzo Pitti». Chi abbia l'estro di metterselo nel salotto faccia la sua offerta.

■ I burrascosi rapporti fra ebrei e palestinesi hanno fatto crollare il flusso dei pellegrini in Te Santa. E i vescovi piemontesi lanciano un appello, affinché si riprendano i contatti con i luoghi simbolo della cristianità. «Ci sono state fornite ampie garanzie per i pellegrinag- - aff monsignor Arrigo Miglio, vescovo di Ivrea, che di recente ha effettuato un viaggio in Terra Santa con l'Opera Diocesana di Torino.

■ CARPANI C'è tempo fino al 20 aprile per pre le domande di partecipazione al «Premio Città di Torino Domenico Carpanini». Al posso- no partecipare i neodottori che nel corso del 2000 hanno presentato tesi di laurea dedicate ad aspetti inediti della storia torinese realizzate attraverso indagini d'archivio. Sono a disposizione dieci milioni di lire, da dividere equamente tra le cinque migliori tesi.

■ ANCI. Oggi alle 9,15 presso l'ex Archivio Storico di Palazzo Civico, «Agevolazioni per la riduzione del costo gasolio Gpl ad riscaldamento nei Comuni di fascia climatica E ed F» a cura di Anci Piemonte.

■ ALENIA. Nelle elezioni sindacali in Alenia Spazio, la Fim-Cisl ha conquistato 5 seggi 15, uno più rispetto al '98, tando i voti del 3 per cento.

■ POSTAMAT. Da ieri, i 64 sportelli automatici delle Poste di Torino e provincia possono essere utilizzati anche da chi non è correntista BancoPosta, utilizzando le carte Cirrus-Maestro abilitate per l'Italia o Mastercard.

■ CRIMINALITA' E Oggi alle 10,40 all'Unione Industriale, via Fanti 17, la Lav presenterà il Rapporto Zoomafia 2001 curato dottor Ciro Troiani.

■ . Oggi alle 10 in corso Peschiera 193, convegno dedicato a «Il lavoro senza mobbing» promosso dal Centro Studi Eurhope. Partecipa Giorgio Benvenuto, che ha presentato un progetto legge sul .

■ E Prosegue il progetto regionale «Parliamo con i giovani» basato su kit didattici, servizi di consulenza e incontri con esperti. La prossima fase avrà come tema l'educazione ambientale. Per informazioni rivolgersi sede della Regione in corso Francia 99/3, tel. 011/4330.434.

■ Furto all'Itis Ferrari di Cascine Vica. Nella notte di domenica i ladri, penetrati dal retro, hanno portato via computer per un valore milioni.

■ PINEROLO, Oggi, dalle 9,30 alle 17,30, presso la Scuola Universitaria di Management d'Impresa, si tiene convegno: «L'Euro e la pubblica amministrazione», organizzato dalla facoltà di Economia di Torino, CSI del Piemonte. Fra i relatori, il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, il prefetto di Torino, Achille Catalani e il presidente del CSI Carlo Di Giacomo.

Già stanziati undici miliardi, più altri cinque per il nuovo poliambulatorio

Venaria, l'ospedale sarà ristrutturato

Finiti i timori di una chiusura

Gianni Giacomino

VENARIA

L'ospedale di Venaria non verrà chiuso. L'altro giorno la Conferenza dei Servizi ha dato l'ok per il progetto di amplia[illegible] e ristrutturazione del nosocomio.

A disposizione ci sono circa 11 miliardi e il cantiere aprirà i battenti alla fine del 2001, altri cinque miliardi serviranno alla costruzione di quel poliambulatorio previsto già nel [illegible] E stavolta, davvero, non dovrebbero più esserci problemi. «Anche perchè il nuovo lavoro ha avuto il parere favorevole pure dalla Commissione Regionale [illegible] Beni Ambientali» tira un sospiro [illegible] sollievo il dottor Sergio Bertone, direttore generale dell'Asl 6. Proprio lui che fino ad adesso è stato additato come quello «che vuole chiudere l'ospedale» e che «poco alla volta trasferirà tutto a Ciriè». Accuse che [illegible] dirigente ha sempre rigettato e continua a respingere: «Anche perchè il progetto passato dalla Conferenza dei Servizi è all'incirca uguale [illegible] quello presentato dall'Asl 6 nel 1997 e non approvato dal comune di Venaria - ci tiene a sottolineare Bertone -. Il comportamento dell'amministrazione, che ha sempre negato qualsiasi autorizzazione edilizia e non ha mai collaborato, ha pregiudicato oltremodo la messa a norma dell'intera struttura».

Stavolta il direttore generale si sfoga e va giù deciso. «Non ho nemmeno capito tutte queste manifestazioni di piazza che sono solo servite ad allarmare la gente per scopi politici - puntualizza -. Abbiamo potenziato Ciriè (dove si sono investiti circa 25 miliardi negli ultimi anni e sono presenti [illegible] le specialità) per servire l'intera utenza dell'Asl [illegible]. Andiamo, Venaria dista da Ciriè solo dodici chilometri ed è collegata [illegible] gli ospedali di Torino molto bene, è ora di finirla [illegible] questo contrasto da campanile. I problemi alle strutture sanitarie di Venaria [illegible] vecchi [illegible] decenni».

Nei mesi scorsi erano state raccolte oltre 18 mila firme per il nosocomio

Il sindaco di Venaria (dove nelle settimane scorse si sono raccoltre quasi [illegible] mila firme per la difesa del nosocomio), Giuseppe Catania, ovviamente, si di[illegible] soddisfatto «per una vicenda che ha già creato un mucchio [illegible] problemi».«Ma - ribatte [illegible] - il comune ha sempre lavorato p[illegible] il futuro dell'ospedale, se abbiamo addirittura modificato il piano regolatore per permettere l'apertura del cantiere». [illegible] primo cittadino capisce anche la preoccupazione della gente visto che, [illegible] ci tiene a rimarcare, in questi anni primari [illegible] reparto e specialità come pediatria e laboratorio analisi sono finite a Ciriè. [illegible] intanto l'amministrazione ha approvato un documento all'unanimità [illegible] criteri che dovranno essere adottati per la rinascita dell'ospedale. La riconversione della struttura di piazza dell'Annunziata, in linea con le nuove direttive regionali di razionalizzazione, dovrà infatti rispondere alle reali esigenze dei cittadini. «Primo i posti letto sono 125 [illegible] dovranno rimanere tali - puntualizza subito Catania, esperto in [illegible] teria visto che dai banchi del consigli[illegible] passa [illegible] quelli dello studio medico -. Poi vorremmo poter contare [illegible] delle specialità come urologia, visto che a Venaria ci [illegible] 8000 anziani, cardiologia, tenuto conto che le malattie al cuore sono la prima causa dei decessi, pediatria [illegible] ostetricia dato che nella nostra città nascono circa 600 bambini all'anno».

[illegible] DI IGIENE MENTALE

NICHELINO. I medici [illegible] gli infermieri del centro di salute mentale dell'Asl 8 di Nichelino protestano contro i tagli imposti dall'assessorato alla Sanità. «La mancata sostituzione [illegible] psichiatra [illegible] tempo pieno ha causato la chiusura degli ambulatori di Candiolo, None e Vinovo - dice Paolo Arnaud, responsabile del centro -, con gravi disagi dei pazienti che li frequentavano per l'impossibilità [illegible] recarsi alla sede principale di Nichelino». Tra gli altri motivi che hanno indotto gli operatori del centro di salute mentale [illegible] rivolgersi alla Regione [illegible] ai Comuni che gravitano intorno all'Asl 8, c'è, inoltre, la nuova scelta dell'ospedale [illegible] Moncalieri per [illegible] ricovero dei malati psichici più gravi. «Finora [illegible] convenzionati [illegible] Luigi di Orbassano -prosegue il dottor Arnaud -, che [illegible] 12 posti letto, contro gli 6 di Moncalieri. Finiremo così di avere a disposizione appena 1 letto per ogni 40 mila abitanti»



L'ospedale di Venaria verrà potenziato con il nuovo poliambulatorio

■ **VEROLENGO,** [illegible] Sorpreso da una pattuglia dei carabinieri di Verolengo mentre con la propria [illegible] si allontanava da una prostituta di colore nei pressi dello svincolo per il Santuario della Madonnina, D.P., 25 anni, operaio residente a Gassino Torinese, [illegible] stato fermato e invitato a lasciare tale zona. Poco dopo i militari [illegible] ritornati nel medesimo punto sorprendendo però il giovane che faceva scendere una «lucciola» nigeriana dall'auto. Quindi D.P. [illegible] stato denunciato per «inosservanza dei provvedimenti dati dalle pubbliche autorità», reato che prevede un'ammenda di 400 mila lire; una cifra piuttosto salata per una relazione d'amore di pochi minuti.

■ **POIRINO, BORSA STUDIO.** Il Comune di Poirino mette a disposizione una borsa di studio di 2 milioni di lire per premiare la migliore tesi universitaria dedicata [illegible] storia medievale [illegible] Poirino. Una commissione di studiosi del [illegible] valuterà i lavori e assegnerà [illegible] borsa di studio. Le domande devono essere consegnate entro settembre. Per ulteriori informazioni: tel. 011-9450114.

■ **ASSEMBLEA DELLE [illegible] LOCO.** I rappresentanti delle 33 Pro Loco delle Valli di Susa e Sangone [illegible] trovano questa sera alle 21, nella sala consiliare [illegible] Avigliana per l'annuale incontro. La riunione di bacino è stata convocata dal vicepresidente provinciale Paolo Vigni e ha lo scopo di illustrare le novità [illegible] campo fiscale, sulla Siae, libretti sanitari, misuratori fiscali e [illegible] parlare dei numerosi problemi.

■ **OSASCO, PREMIATI.** Federico Agù, Gianna, Parrot, Elena Raimondo, Marco Butera. e Alan Buffa sono gli studenti della IV B dell'Istituto Agrario di Osasco che si so[illegible] aggiudicati il premio speciale cd rom (consistente in un milione di lire da destinare ad attività di classe) al 17° concorso internazionale «Videocinema [illegible] scuola» indetto dal [illegible] culturali di Pordenone [illegible] patrocinato [illegible] Ministero della pubblica istruzione. I ragazzi coordinati dall'insegnante Walter Careglio hanno raccontato in cd rom la guerra partigiana nelle valli del Pinerolese.

■ [illegible] Si terrà questa sera alle [illegible] presso la sala municipale di Villafranca Piemonte l'incontro tra i sindaci dei Comuni [illegible] Cardè, Casalgrasso, Faule, Moretta, Pancalieri, Polonghera, [illegible] nomine della Giunta Esecutiva del Parco Fluviale del Po. L'incontro si preannuncia polemico poiché dalle nomine sono stati esclusi i rappresentanti di alcuni comuni del fondo valle.

■ **CHIVASSO,** [illegible] Criminalità e vandalismo sempri più scatenati nel centro di Chivasso. Dopo i danni a tre attività commerciali della settimana scorsa, ieri alle 3 è stato svaligiato il negozio 0337 La Telefonia, via Torino 19 c, di Lucia Contorno, aperto il 24 marzo scorso. I ladri hanno sfondato il vetro [illegible] porta d'ingresso e, forse disturbati dall'entrata in funzione dell'antifurto, sono riusciti a portare via solo 5 telefonini. Il danno ammonta a circa 3 milioni.

■ **TORRAZZA,** [illegible] Il Gruppo Volontari Ambulanza [illegible] e domenica organizza davanti [illegible] chiese di Torrazza Piemonte, Borgoregio, Verolengo e Rondissone, [illegible] raccolta [illegible] fondi per contribuire ad ospitare i bambini bielorussi di Chernobyl.

■ **COLLEGNO,** [illegible] Giuseppe Passero, 37 anni, Collegno, è stato indagato per spaccio di droga. Nella sua auto sono state trovate poi 650 mila lire in biglietti di piccolo taglio, provento della vendita, mentre a casa aveva un bilancino di precisione e bustine [illegible] di polvere bianca.

Dopo l'interramento dei binari nel centro

Caselle sistemerà l'area sulla ferrovia

CASELLE

Caselle volta pagina e cambia look. L'interramento della ferrovia nel tratto cittadino, costituisce [illegible] dei più importanti obiettivi raggiunti. [illegible] domenica [illegible] infatti, è tornato il treno, ma [illegible] scomparsi i passaggi [illegible] livello [illegible] bloccavano continuamente, in pieno [illegible] storico, la viabilità. Certo, il cantiere è [illegible] li, per l'ultimazione della nuova stazione, e lo stato del territorio [illegible] penoso per gli imponenti lavori sopportati. I binari sono scomparsi per sempre sotto terra, liberando un'area di 18 mila metri quadrati che ora dovrà essere completamente riqualificata e restituita [illegible]. Opere che richiedono [illegible] esborso di tre miliardi [illegible] mezzo che l'amministrazione non possedeva. E, allora che fare? Grazie ad un accordo con il Ministero dei trasporti, [illegible]une non verserà più [illegible] due miliardi e mezzo, la sua quota per l'interramento, ma potrà utilizzarli per il ripristino dell'area sovrastante il tunnel ferroviario. «E' un risultato importante. Con questi fondi potremo partire - spiega l'assessore ai lavori Pubblici, Giuseppe Marsaglia - con il primo lotto dei lavori di ripristino urbanistico, [illegible] la sistemazione viaria [illegible] buona parte della pavimentazione del solettone ferroviario». Il miliardo mancante, dovrebbe [illegible] poi stanziato dalla Regione per la costruzione di parcheggi e pensili[illegible] Dopo la firma dell'accordo con il Ministero ora ci sarà la presentazione pubblica della proposta e la successiva stesura del progetto definitivo. «Se non ci [illegible]no intoppi - dice ancora l'assessore - per fine [illegible] contiamo di iniziare i lavori. Opere che cambieranno completamente il volto della nostra città nell'arco di diciotto mesi». Un primo passo [illegible]ato sicuramente l'interramento di quel tratto ferroviario che divideva di netto il centro abitato, creando file ed ingorghi ogni quarto d'ora per il passaggio dei convogli. «Siamo soddisfatti perché finalmente è stato riattivato il servizio per gli utenti - conclude -. L'opera realizzata è certamente di grande valore. Neppure noi, immaginavamo di poter ospitare [illegible] metropolitana così moderna». Resta, invece, ancora da definire il risarcimento dei danni, crepe e allagamenti subiti dalle abitazioni durante i lavori, per cui [illegible] in corso una causa legale. (n. ber.)

La banda operava in corso Unione Sovietica

Pesanti pene inflitte ai trafficanti di droga

Si è concluso con pesanti condanne il processo [illegible] rito abbreviato, davanti al gip Supertino, per un traffico di droga dalla Macedonia. Tre italiani, due tedesche, un turco [illegible] un marocchino [illegible] i componenti della banda che ha fatto arrivare chili e chili di eroina in Italia. Il gip ha inflitto 14 anni a Renato Luppino, 11 anni a Luigi Martelli, 8 anni a Vito Ignobile e [illegible] anni alle due tedesche. Il marocchino ha scelto il rito ordinario, mentre il macedone [illegible] latitante. Nel capo di imputazione si parla di un carico di 15 chili di eroina sequestrata nel dicembre '[illegible] sull'auto delle tedesche. La vicenda che [illegible] chiusa ieri è una «tranche» di [illegible] più vasta operazione denominata «Mustafà» [illegible] a segno dal Goa (gruppo operativo antidroga) della Guardia di Finanza che a fine '99 [illegible]va portato in carcere una trentina di persone e al sequestro di un decina di chili di stupefacen[illegible]. Quella banda operava dalla Turchia, dove i [illegible] di Istanbul vivono tranquilli nelle loro ville- bunker, protetti dalla mancanza di [illegible] accordo internazionale tra Italia e Turchia. E mentre [illegible] quell'organizzazione, i finanzieri intercettarono strani colloqui in cui si parlava di eroina in arrivo dalla Macedonia. Seguendo quella pista gli uomini del Goa [illegible] a risalire alle due tedesche, Ursula Bauermann, [illegible] e Gabriele Arndt, 45, di Duesseldorf.

Punto di incontro con gli acquirenti italiani [illegible] un bar di corso Unione Sovietica. Lì arriva un giorno la Bmw 520 [illegible] tedesche. Le attendono Luppino, che ha già avuto grane con la giustizia sempre per storie di droga, e Ignobile. Loro non lo [illegible] nel bar ci sono anche gli uomini del Goa. Captano la parola d'ordine: «Cecoslovacchia». Scatta il blitz: sull'auto ci sono i 15 chili di eroina, nascosti nel serbatotio del gasolio [illegible] scoperti dal [illegible] antidroga. Ieri la conclusione davanti al gip. Gli imputati erano difesi dagli avvocati Perga, Marta, Ariagno e Gallo. La maxinchie[illegible] sul traffico [illegible] droga dalla Turchia, di cui quella di ieri era [illegible] tranche, è stata coordinata dal pm Teresa Benvenuto.

Settimo Torinese: probabilmente si [illegible] di dolo come nel primo caso, gli edifici sono inagibili

Semidistrutta dal fuoco ditta di materie plastiche

E' il secondo incendio in pochi mesi, danni per mezzo miliardo

Diego [illegible]

SETTIMO [illegible]

Secondo misterioso incendio ieri mattina, a circa quattro [illegible] distanza, nella ditta Tecnicom [illegible] frazione Mezzi Po [illegible] F di Settimo Torinese, nella nuova zona industriale a poche decine di metri dalla superstrada statale 11 Padana Superiore. Titolare dell'azienda che si trova inaperta campagna, specializzata nello stampaggio in sottovuoto di materie plastiche e che operava in questa struttura da circa 3 anni e dove lavorano sette addetti, [illegible] Angela Mastroianni, 25 anni, di Settim[illegible]. L'allarme alla sala operativa del 115 dei Vigili del fuoco di Torino [illegible] scattato intorno alle 6,30, quando alcuni operai del primo turno hanno visto sprigionarsi [illegible] denso fumo misto a fiamme all'in[illegible] di un capannone [illegible] superficie [illegible] oltre 1000 metri quadrati, adibito al deposito delle [illegible]e prime, del prodotto finito [illegible] una grande quantità di cartoni da im[illegible]. Sul posto sono accorse diverse squadre di pompieri provenienti dal Comando di Torino, dal distaccamento di Stura e di Chivasso, con una ventina di uomini.

Il tempestivo intervento dei Vigili ha fatto sì che l'incendio non [illegible] propagasse all'adiacente capannone adibito alla produzione di piatti e colonne doccia, coperchi per acquari e altri svariati portaoggetti di plastica, nonchè all'altro capannone confinante dalla parte opposta adibito [illegible] magazzino [illegible] ditta Ecustamp, invaso dal fumo. I pompieri hanno lottato oltre 3 [illegible] contro le fiamme e un denso fumo [illegible] irrespirabile, versando parecchie decine di migliaia di litri d'acqua. Poi hanno proseguito lo smassamento fino alle 11,30. All'interno del capannone è andato tutto distrutto, la struttura è stata dichiarata inagibile, uffici compresi. Al momento non si conoscono le cause che hanno sprigionato la scintilla che ha dato origine al grande rogo, che avrebbe provocato danni per 500 milioni. Comunque non [illegible] escluso che si tratti di dolo. Angela Mastroianni assicura di non aver mai ricevuto minacce o richieste di pagamento da parte del racket. Riferisce invece che [illegible] doloso l'incendio scoppiato nella serata del 26 dicembre scorso nel cortile dell'azienda, dove bruciarono un macchinario, materie prime e prodotto finito per complessivi 300 milioni di danni. «Quell'incendio fu doloso - riferisce l'imprenditrice -, furono rinvenute alcune taniche di plastica utilizzate per [illegible] il liquido infiammabile».

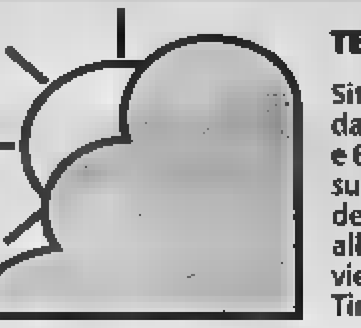


Vigili del fuoco al lavoro per spegnere l'incendio alla ditta di Settimo

[illegible] E PREVISTO

QUANTO [illegible]...

Entro il 30 aprile (fra 17 giorni) si dovrebbe cominciare [illegible] in corso Francia per realizzare i lotti 3 e 4 della metropolitana. La prima ruspa entrerà in azione in corrispondenza di via Principi d'Acaja. Durante i lavori le auto potranno transitare unicamente nei controviali dove sarà pure ricavata, in sostituzione dei binari smantellati, un'area dove parcheggiare le auto. A maggio, invece, sarà la volta del lotto 3, ancora a Collegno.



TEMPERATURE DI [illegible]: MAX + 17,5, MIN 10,5

Situazione termica in città ieri che poco si discosta dall'anno scorso con 17,5 gradi di massima contro i 10,5 e 6,8 gradi [illegible] minima contro i 4,6. Anche l'umidità ha subito poche variazioni: 48% contro 40%. La presenza dell'alta pressione sul Centro Europa attiva [illegible] come allora correnti fresche da Nord mentre l'umidità al suolo viene incentivata da una depressione presente sul Tirreno.

ACCADDE IERI

Il 12 aprile [illegible] 1957 muore a 98 anni Eugenia Barruero, la donna che [illegible] ispirato il personaggio della maestrina dalla penna [illegible] di Cuore di Edmondo De Amicis, morto a Torino nel [illegible] 1908. Per il suo Cuore, pubblicato in migliaia di copie e tradotto in tutto il mondo, De Amicis si era spesso ispirato alla vita quotidiana; un altro [illegible] personaggio era il cocchiere protagonista [illegible] «La [illegible] di tutti», il tranviere Lorenzo Bertolusso, morto a 68 anni nel gennaio [illegible] 1934.

Centinaia di occasioni di lavoro in affitto

Le principali offerte delle società d'impiego interinale

Tradizionale appuntamento del giovedì con le occasioni di lavoro proposte dalle società di «interinale» che operano a Torino e in provincia. E' possibile consultare altre offerte direttamente presso le società delle quali forniamo indirizzi e telefoni.

AD INTERIM
N. 2 Contabili (25/30 anni,ragioneria, esp. in paghe/contributi, partita doppia, Co.Ge, Co.Cli, Co.For). Zona: Torino, prima cintura. Rif. AP1.
N. 1 Ragioniere programmatore (20/25 anni, ottimo PC). Zona: Avigliana. Rif. AP2.
N. 1 Operatore punzonatrice C.N. (disegno tecnico, saldatore esperto, turni). Zona: [illegible]. Rif. TB1.
N. 1 Impiegata (add. inserimento ordini PC, ottimo inglese). Zona: Torino, Nichelino. Rif. OACT.
N. 1 Impiegato/a (per ufficio acquisti, 25/35 anni, ragioniere, inglese e francese, PC, esp. gestione prezzi d'acquisto). Rif. OAC.
ADECCO (area nord)
N. [illegible] Cassiere/gastronome/repartisti (esp. o età inferiore [illegible] anni, lib. sanitario, part time). Zona: Torino. [illegible]. 011/5634060.
N. 20 Operai/e (anche prima [illegible], turni). Zona: Pianezza. Tel. 011/9665895.
N. 3 Ass. tecnici elettromedicali (disp. trasferte nazionali). Zona: Rosta. Tel. 011/9342953.
N. 3 Progettisti su microprocessori (diploma/laurea elettronica/informatica, esp. 4/5 anni, [illegible]. C). Zona: Collegno. Tel. 011/9593192.
N. 30 Operai/e (20/26 anni, turni, milite assolto). Zona: Grugliasco. [illegible]. 011/8002785.
ADECCO (area sud)
N. 5 Periti chimici (25/35 anni, turni/sabato e domenica). Zona: Rivalta. [illegible]. 011/306363.
N. 15 Periti elettronici/informatici (milite assolto, conosc. C++). Zona: Venaria. Tel. 011/4520051.
N. 10 Operatori/trici call center (esp. settore assicurativo sinistri). Zona: Torino. Tel. 011/3855186.
N. 6 Impiegati/e uff. estero (24/35 anni, esp. uff commerciale/acquisti, inglese/francese, trasferte). Zona: Settimo. Tel. 011/8002785.
N. 20 Operai/e (21/40 anni, turni). Zona: Torino. Rif. 011/266058.
ALI
N. 5 Saldatori a filo continuo (esperienza, turno centrale). Zona: Moncalieri. Rif. 011/6474081.
N. [illegible] Autisti magazzinieri (patente C per trasporto esterno). Zona: Torino. Rif 011/5806095.
[illegible]. 5 Autisti preparatori (patente C per trasporto interno, festivi, libretto di idoneità sanitaria). Zona: Torino. [illegible] 011/5806095.
[illegible]. 50 Operatori call center (dipl. superiore o laurea, PC, contratto PT, turni, festivi). Zona: Torino-Rivoli. Corso di formazione gratuito. Rif. 011/5806095.
N. 10 Sistemisti-programmatori (esp. sistemi operativi, data [illegible] e networking IP). Zona: Torino. Rif. 011/9536612.
CREYF'S INTERIM
Impiegata uff. estero (min esp., ottimi inglese, francese, tedesco). Zona: Carignano. [illegible]. C. Negri. Tel. 011/6536011.
Carrellista (esp., turni, automunito). Zona: Carignano. [illegible]. C. Villa. Tel. 011/6536011.
Ass. [illegible] commerciale (conoscenza contratti assicurativi). Zona: Torino. Rif. C. Guatti. Tel. 011/5165815.
Add. uff. acquisti (esp., ottimi inglese e francese, per multinaz. metalmecc.). Zona: Carignano. Rif. F. Rasino. Tel. 011/5165811.
Impiegata amministrativa (ragioneria, esp. in contabilità, [illegible] 27 anni). Zona: cintura Nord Torino. Rif. D. Bruno. Tel. 011/2411811.
[illegible]
[illegible]. 15 Operai/e (add. produzione e presse, magazzinieri, carrellisti, [illegible] anni, automuniti). Zona: Torino e prima cintura. Rif. TO 1.
N. 3 [illegible]ti controllo qualità (PC, 25/35 anni). Zona: None. Rif. TO 1.
N. 20 Tecnici informatici e programmatori (conoscenza [illegible] e hw, gradita [illegible] di reti). Zona: Torino e Provincia. Rif. TO 1.
Neolaureati Ingegneria elettronica. Zona: Leinì. Rif. TO 2.
Periti (elettronici, meccanici, disegnatori Autocad, anche no esp.). Zona: Torino e prima cintura. Rif. TO 2.
EASY JOB
N. 4 Sistemisti di rete e linux (dipl. tecnico o laurea, ottimo sistema operativo, gestione server e rete, min 24 anni). Zona: Torino.
N. 10 Saldatori (a filo continuo, tig, arco sommerso, disegno tecnico,21/32 anni). Zona: Torino e provincia.
N. 3 Responsabili commerciali per staff interno (24-32 anni, diploma o laurea economia o scienze politiche, doti organizzative). Zona: Torino e cintura.
N. 3 Addetti macchine utensili (utizzo autocad, 21-32 anni). Zona: Torino.
N. 4 Cablatori/elettricisti (impianti civili e industriali). Zona: Torino e provincia.
ETJCA
N. 1 Impiegata/on (min esp., da adibire ai sensi della L.482/68). Zona: Torino. Rif. C2.
N. [illegible] Programmatori/ci (Access, Visual Basic, SQL,C, min esp). Zona:Torino. Rif. C4.
N. 1 Account (min esp., Office '98, capacità gestionali). Zona: Torino. Rif. C3.
N. 1 Coordinatore editoriale (laurea in discipline umanistiche, min esp. settore editoria). Zona:Torino.Rif. C2.
N. 5 Montatori meccanici (esp. macchine saldatura laser) Zona: Torino. Rif. C5.
EU[illegible]
N. 1 Ragioniera (esp. contabilità generale, P.C., ottimo francese). Zona: Rivoli. Tel. 011/7491623, fax 011/7717030.
N. 10 Operai generici (addetta presse, puntatrici, montaggio). Zona: prima cintura Torino. [illegible]. 011/7491623, fax 011/7717030.
N. 1 Tornitore (esperienza). Zona: Settimo. Tel. 011/7509014, [illegible] 011/7770253.
N. 1 Impiegata (add. paghe e contributi, max 23 anni, anche senza esp.). Zona: Torino. Tel. 0116523017, fax 011/6523050.
N. 1 Programmatore (ambiente Windows, linguaggio visual basic e SQL). Zona: Torino. Tel. 0116523017, fax 011/6523050.
G.I. LAVORO TEMPORANEO
N. 1 Impiegata amm.va commerciale (bollettazione, fatturazione, contab. Clienti). Zona: Torino. Tel. 011/5178581.
N. 1 Impiegata amministrativa (min esp. gestione scadenze e personale, PC). Zona: Torino. Tel. 011/2876515.
N. 15 Operai (20-40 anni, automuniti, stampaggio plastica/lamiera, alimentari, mobili). Zona: cintura di Torino. Tel. 011/4157239.
N. 20 Operai (settore metalmeccanico e gomma plastica, turni, automuniti). Zona: Torino. Tel. 011/2876515. Chivasso. Tel. 011/9107176.
[illegible]. 1 Saldatore a pensile (esperienza, automunito). Zona: Orbassano. Tel. 011/6402884.
[illegible]
N. 2 Project managers [illegible] (35/40 anni, esp. quinquennale, [illegible] inglese, trasferimenti in Stati Uniti).
N. 5 Impiegate amministrative (esp. in contabilità, contatto clienti, recupero crediti inglese e francese). Zona: Torino e prima cintura.
N. 2 Addetti al telemarketing (esperienza in ambiente di call center). Zona: Torino e prima cintura.
N. 7 Addetti presse/ Saldatori (per linee di montaggio). Zona: Torino, Villanova, Ferrere d'Asti, Asti.
N. [illegible] Operatori addetti al controllo numerico/collaudatori. Zona: Torino.
HIT
[illegible]. 1 Segretaria comm.le (25-28 anni, [illegible] tedesco e francese, trasferte). Zona: prima cintura. Rif. TO2.
N. 1 Segretaria [illegible]trativa (40-45 anni, rapporti con fo[illegible]tori e clienti, Word-Excel). Zona: Torino. Rif. TO8.
[illegible]. 1 Resp. Spedizioni (ottimi inglese e francese, gest. [illegible] spedizioni). Zona: Prima cintura. Rif. TO6.
N. 1 Comm.le estero (40-45 anni, ottimi tedesco e inglese, Ms-Office). Zona: Torino. Rif. TO4.
N. 1 Imp. uff. personale (max 35 anni, ottimo inglese, rilevazione presenze, conoscenza Legge 626). Zona: seconda cintura Torino. Rif. TOBUP.
KELLY
N. 20 Verniciatori (min esperienza in carrozzeria, possibilmente automuniti. Zona: Settimo. Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.
N. 30 Addetti alla consegna/pizzaioli (patente B, 20-25 anni, min esp. [illegible] ristorazione). Zona: Torino. Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.
Impiegati (iscritti in liste protette, PC). Zona: Torino e prima cintura. Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.
N. 10 Periti elettronici (per progettazione impianti elettrici). Zona: Torino. Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.
N. 10 Saldatori a elettrodo. Zona: Nichelino. Tel. 011/5184420, [illegible] 011/5186381.
[illegible]
N. 1 Help-desk informatico (ottimi principali applicativi di office, basi [illegible] programmazione, trasferte). Rif. Hd.
N. 10 operai (max 40 anni, automuniti, turni). Zona: Torino. Rif. Op.
N. 5 Periti elettrotecnici (autocad, esp. min in progettazione della schemistica elettrica). Zona: Torino. Rif. Pe.
N. 10 Operatori call center (PC, buon livello culturale, almeno una lingua straniera). Zona: Torino. Rif. Cc.
N. 1 Impiegata commerciale (madrelingua francese, ottimo PC). Zona: Torino. Rif. Ic.
LT Lavoro Temporaneo
Giovani periti elettronici / informatici (milite assolti, buona conoscenza informatica, inglese, anche senza esp.). Zona: Torino.
Programmatore (max 35 anni, linguaggi C, C++ in ambiente microsoft classico, software [illegible] time, grafica 3D). Zona: Torino.
Saldatore ossiacetilenico (milite assolto, esperienza). Zona: Leinì.
Laureati ([illegible]. min in ambito call center bancario). Zona. T[illegible]
Montatori meccanici (disegno tecnico, esperienza nel settore). Zona: Nichelino.
MANPOWER Area Nord
N. 5 Carpentieri metallici (esp. settore carpenteria metallica leggera per piegatura su macchine a C.N.). Zona: Leinì. Tel. 011/8005229.
N. 20 Periti (elettrici/elettronici/elettrotecnici, anche prima esp., turni). Zona: Druento, Venaria e Borgaro. Tel. 011/4593104.
N. 1 Addetta gestione magazzino (esp. gestione magazzino, PC, bollettazione, fatturazione, DDT). Zona: Volpiano. Tel. 011/9114511.
N. 20 Operatori call center (Office, turni, max 32 anni). Zona: Torino. Tel. 011/4379915.
[illegible]. 5 Laureati in economia e commercio (PC e min esperienza contabilità studi commercialisti). Zona: Settimo. Tel. 011/8005229.
MANPOWER Area Sud
[illegible]. 15 Montatori/carpentieri in [illegible] (disegno meccanico, esp. settore [illegible] penteria pesante, automuniti, turni). Zona: Vinovo. Tel. 011/6279320.
N. 10 Addetti stampaggio materie plastiche (esp., turni). Zona: Orbassano. Tel. 011/9040347.
N. 2 Impiegate commerciali (Office, inglese e francese commerciali, esp.). Zona: Collegno e Pianezza. Tel 011/4038067.
N. 1 Tornitore/fresatore (esp. macchine tradizionali). Zona: Bruino. Tel. 011/9040347.
N. 2 Impiegate amministrative (contabilità generale, clienti/fornitori, partita doppia, francese). Zona: Cascine Vica. Tel 011/4038067.
[illegible]
N. 3 Assistenti di direzione (ottimi inglese e francese, predisposizione lavorare in team). Zona: Torino, Robassomero. Rif. ASS.
N. 5 Cassiere (esp., libretto sanitario). Zona: Torino. [illegible]. CAS.
N. 2 Addetti impaginazioni grafiche (programmi di grafica per Macintosh e Windows). Zona: Moncalieri. Rif. GR.
N. 5 Impiegati assicurativi (esp., diploma/laurea ottime votazioni, [illegible] anni). Zona: Torino. Rif. ASS
N. 1 Operatore controllo qualità prodotto (settore metalm., perito con conoscenza disegno meccanico). Zona: S. Benigno. Rif: CON.
[illegible]
N. 1 Operaio (max 24 anni, turni, conoscenze di base meccaniche e elettriche). Zona: Santena. Rif. OPCL. Tel. 011/6402588, fax 011/6402574.
N. 1 Segretaria (max 24 anni, inglese fluente, pacchetto Office, auto propria). Zona: Santena. Rif. PRCL. Tel. 011/6402588, fax 011/6402574.
N. 10 Impiegate (add. gestione bolle e inserimento ordini, dipl. media superiore, SAP, breve esp.). Zona: Torino. Rif. [illegible].
N. 1 Impiegata (esp. in studio notarile, conoscenza repertorio notarile). Zona: Torino. Rif. [illegible]
N. 1 Impiegata amministrativa/contabile (25/40 anni, ottimo inglese per gestione clienti, trasferte). Zona: Torino. Rif. IMPCI.
ORIENTA
N. 6 Programmatori e/o analisti (m/f, Java o Mainframe o Cobol o Asp, [illegible] esp.). Zona: Torino
N. 12 Disegnatori e/o progettisti meccanici (m/f, autocad, esp. nel settore). Zona .Torino e provincia.
N. [illegible] Operai alimentari (m/f, esp. nella produzione c/o gastronomie o mense). Zona: Torino.
N. 3 Addette paghe e contributi (m/f, minima esp., ottica assunzione). Zona: Torino e Moncalieri.
N. 4 Estetisti (m/f, qualifica prof.le nel settore, eventuale esp.). Zona: Caselle, Settimo.
PAGE
N. 1 Attuario (25-35 anni, laurea in scienze statistiche e attuariali, neolaureato o min esp. c/o compagnia assicurativa). Zona: Torino. Rif. TID 89723.
N. 2 Addetti paghe e contributi (22-28 anni, ragioneria, 1/2 anni di esp. c/o commercialisti o di consulenti lavoro). Zona: Torino. Rif. TID 89874.
[illegible]. 1 Assistente capo contabile (21-26 anni, ragioneria, fatturazione, prima nota e predisp. Bilancio). Zona: Torino. [illegible]. T1GA 88961.
N. 1 Addetto gestione incassi (24-32 anni, ragioneria o laurea, 1/2 anni [illegible] esp. in tesoreria, gestione e verifica incassi clienti estero, piteco, Office). Zona: Torino. Rif. TMR 89266.
N. 1 Contabile (25-32 anni, rag[illegible], 2/3 anni di esp. c/o studi professionali in contabilità generale). Zona:Torino. Rif. TID 89827.
QUANDOCCORRE
N. 30 Ingegneri (elettronici, meccanici, elettrici, trasferte, anche neo-laureati). Zona: Torino.
N. 3 Impiegati/e (per uff. commerciale per gest. ordini, inglese, 20-25 anni, PC). Zona: Buttigliera d'Asti.
N. 5 Impiegati/e (dipl., esp. ramo assicurativo, 25-35 anni). Zona: Torino.
N. 45 Operai generici (25-35 anni; turni, automuniti). Zona: Torino e prima cintura.
N. 10 Impiegati amministrativi (25-35 anni, esp. contabilità generale, PC, inglese, automuniti, orari serali). Zona: Torino.
[illegible]
N. 1 Resp. filiale di Lavoro temporaneo (max 35 anni, laurea, esperienza vendita Servizi alle Aziende). Rif. [illegible].
N. 5 Data entry (20-30 anni, diploma, Office, esp.). Zona: Ivrea. Rif. D4.
N. 3 Impiegati/e commerciali (23-33 anni, diploma, Office, esp. gestione ordini). Zona: Ivrea. Rif. C1.
N. 3 Contabili (23-33 anni, diploma, esp. contabilità clienti/fornitori, software contabilità, autonomia). Zona: Ivrea. Rif. B2.
N. 1 Segretaria generica (20-30 anni, diploma, conoscenza word, excel). Zona: Ivrea. Rif. A2.
[illegible]
Imp. Commerciale (esp. 2 anni, inglese e tedesco). Zona: Torino. Rif. R. De Marchi. Tel. 011/ 5805358.
Autista (esperienza, patente ADR oppure C). Zona: Volpiano. Rif. M. Figliuzzi. Tel. 011/8005372.
Manutentore meccanico (diploma, disegno meccanico, esp. biennale). Zona: Settimo. Rif. [illegible]. Figliuzzi. Tel. 011/8005372.
Operai add. [illegible] (20-25 anni, dipl. o qualifica in campo meccanico per azienda metalm.) Zona: Torino. Rif. V. Lattanzi. Tel. 011/ 5805358.
Aggiustatore stampista/Manutentore stampi (esp. settore stampi [illegible] ria lamiera e acciaio). Zona: Volvera, Frossasco. Rif. S. Canali. Tel. 011/[illegible].
[illegible]
Impiegato/a contabile (autonomia fino al bilancio). Zona: Torino, Moncalieri. Tel. 011-5069765, fax 011-540013.
Impiegato/a paghe e contributi con esperienza, zona di lavoro Torino centro Tel. 011-5069765 fax. 011-540013.
Capoturno tecnico (montaggio e smontaggio stampi, avviamento [illegible]chine). Zona: Collegno. Rif. B/03[illegible] Tel. 011-4081514, fax 011-4080249.
Operai generici (addetti assemblaggio, 20-35 anni). Zona: Avigliana. Rif. A/001. Tel. 011-4081514, fax 011-4080249.
START
N. 2 Progettisti mecc. Senior (periti/ingegneri meccanici, PRO-E e Unigraphics). Zona: Torino. Rif. RS1.
N. 5 Addetti commerciali (gest. ordini aperti, ottimi francese e inglese). Zona: Caselette e Rivoli. Rif. MV2.
N. 2 Programmatori (linguaggio visual basic e c++, min esperienza, militesenti). Zona: Chieri. Rif. SI3.
N. 5 Call center (automuniti, turni e notturno). Zona: Torino. Rif. MV4.
N. 10 Addetti carpenteria leggera (settore metalmeccanico, conoscenza disegno meccanico . Rif. PRS.
TEMPOR
N. 5 Commessi (per libreria, cultura classico-teologica,inglese o francese, PC). Zona: Torino [illegible]. CMSst.
N. 1 Impiegato tecnico (dipl. o laureato meccanica/elettrotecnica, per programmazione produzione, inglese o francese). Zona: Volpiano. Rif. PRDst.
N. 3 Tornitori (per conduzione tornio tradizionale, strumenti misura e disegno tecnico). Zona: prima cintura Torino. Rif. [illegible]
N. 4 Montatori meccanici (per montaggio/manutenzione impianti ind. Automatici). Zona: prima cintura Torino. Rif. MNTst.
N . 5 operai: addetti alla conduzione di macchine utensili a controllo numerico – zona: provincia Torino - Rif. OPRst
DOVE RIVOLGERSI:
[illegible] di Torino: [illegible] A. Vespucci 65 – Torino – tel. 011/5096099 fax 011/5096107 – E-mail : tempor.torino@tempor.it
TEMPORARY
N. 3 Impiegate contabili (esp., SISPAC, automunite). Zona: Luserna San Giovanni. [illegible]. PO1. Tel. 0121/375084, fax 0121/375607.
N. 5 Impiegate amministrative (registrazioni contabili, scadenze INTRASTAT, gestione paghe, AS400). Zona: Torino. [illegible] TOSE1. Tel. 011/8154048, fax 011/8170887.
N. 10 Operai (18-25 anni, scuola profess. triennale con indirizzo meccanico o elettronico). Zona: Chivasso. Rif. CHIV01. Tel. 011/9114655, fax 011/9114656.
N. 15 Operai generici (21-31 anni). Zona: Settimo. Rif. PA1. Tel. 011/2871399, fax 011/2475855.
N. 5 Esperte partita doppia AS400. Zona: Settimo. Rif. PA2. Tel. 011/2871399, fax 011/2475855.
VEDIOR
N. 4 Impiegati commerciali (ottimo tedesco, buon inglese e francese, ottimo PC). Zona: Robassomero, Settimo. Rif Imp. Lingue. Tel. 011/ 2475891.
N. 10 Operai generici (appartenenti alle categorie protette, militeassolti, turni). Zona: None. Rif Op. gen. Tel 011/6404049.
N. 5 Carpentieri in ferro (esp. min [illegible] settore, automuniti). Zona: Vinovo. Rif Carp. Ferro. Tel 011/6404049.
N. 5 Operatori presse (esp. nella mansione, pref. periti tecnici). Zona: Torino. Rif Oper. presse Tel 011-2475891
N. 2 Impiegate amministrative (add. gestione personale, elab. buste paga, esp.). Zona: Torino. Rif. Imp. Tel. 011/8170951.
[illegible]
N. 60 Operai (generici/carpentieri meccanici /lamieristi/ manutentori/cablatori). Zona: Torino e cintura. Rif. ope/04/pf.
N. 15 Impiegati contabili (con esperienza). Zona: Torino. Rif. con/04/pf.
N. 16 Ingegneri elettronici, meccanici, areonautici (militi esenti, anche prima esp.). Zona: Torino, [illegible] Rif. ing/04/sa.
N. 6 Addetti controllo gestione (laureati in economia o equipollente, breve esp.). Zona: Torino. Rif. ges/04/sa.
N. 5 Segretarie/traduttrici (ottim inglese, pacchetto office, power point). Zona: Torino. Rif. tra/04/pf.

[illegible]

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.82; fax 011 517.88.83
ADECCO 1
Via Rattazzi, 11/c
tel. 011 563.40.60, fax 011 563.41.67
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 306363; fax 011 3082617
(Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)
ADECCO 2
Via Mariorelli, 35 -tel. 011 26.60.58; fax 011 24.61.87 (Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)
ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.60.95; fax 011 509.99.57
(Sede a Moncalieri, Rivoli)
CREYF'S INTERIM S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 518.58.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.25
Via Genova 81/f
tel. 011 653. 60.11, fax 011 667.76.98
CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.18.66; fax 011 316.18.67
Via Rondissone 19/A
tel. 011 268.00.49; fax 011 268.00.57
EASY JOB S.r.l.
Via Pagliani 5
tel. 011 831.30.47; fax 011 830.99.51
ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 562.08.64; fax 011 505.48.82
ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.56.78; fax 011 580.58.33
EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. 011 750.90.14 - fax 011 777.02.53
G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58
[illegible] a Chivasso, Collegno, Rivarolo e Moncalieri)
GE.VI. S.p.A.
Corso Rosselli 240/B; Torino
tel. 011 38.26.617; fax 011 38.02.126
HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 669.08.66; fax 011 669.13.00
KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227
(sede a Ivrea)
INTERIM 28 ITALIA
Via Sacchi 46
tel. 011 580.51.99; fax 011 508.43.36
ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.46.45
LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.63.28
LAVORO TEM[illegible]
Corso Francia 86
tel. 011 74.10.800; fax 011 74.10.779
MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 669.26.60; fax 011 669.22.75
(Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)
[illegible]POWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
[illegible] 011 521.82.35
(Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)
METIS
Piazza Bodoni , 3
tel. 011 814.1200; fax 011 814.11.99
OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palestina, 4
tel. 011 436.22.21; fax 011 436.28.18
(sede a Moncalieri)
ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011 5213455; fax 011 4366757
PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax [illegible]
QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6565311; fax 011 6565350
QUANTA S.p.A.
Via Camala 15
tel. 011 5618664; fax 011 5064301
RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 580.53.58; fax 011 580.63.59
(Sede a Settimo, Orbassano)
SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 67
tel. 011 508.97.65; fax 011 54.00.13
START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03
TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 65
tel. 011 509.60.99; fax 011 509.61.07
(Sede a Cuorgnè)
TEMPORARY S.p.A.
[illegible] V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87
Corso Agnelli 24/B
tel. 011 329.43.21; fax 011 329.42.20
Corso Palermo 36
tel. 011 287.13.99; fax 011 247.58.55
(Sede a Chivasso, Pinerolo, Rivoli, Chieri, Moncalieri, Beinasco)
VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 54/h
tel. 011 247.58.91; fax 011 233.129
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 816.41.47
(Sede a Moncalieri)
WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, [illegible]
tel. 011 517.10.96; fax 011 517.16.85

[illegible]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Pes[illegible] 142/F; [illegible] Passo Buole 168; via Giachino 53; corso G. Agnelli 56; corso Svizzera 42; corso Grosseto 216; corso [illegible] Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria U[illegible] I 54; [illegible] De Sanctis 60; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8.

DI [illegible] (19,30-9)
[illegible] Belgio 151/B; piazza [illegible] 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele [illegible].

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

AP[illegible]
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

[illegible]

CONTRATTO 4♠ DA SUD — ATTACCO A♣ DA OVEST

LA LICITA [illegible]

1♠ 12-14

LA SMAZZATA COMPLETA

[illegible]

Da Ovest attaccate con A♣ per il 4 il 5 e il 3 del giocante. Incassate un secondo giro di ♣ e poi un terzo su cui il compagno scarta il 2♥. Come proseguite per battere il contratto dichiarato da Sud? Ovviamente non potete sperare che Est abbia l'Asso di ♥: lo scarto [illegible] è inequivocabile nel descrivere nulla di utile nel colore stesso. Anche in difesa [illegible] di fare un piano di gioco e, soprattutto, non agire mai [illegible] correndo il rischio di trovarvi in situazioni a cui non potreste più porre [illegible].

[illegible] dichiarative si può dedurre che:

1) Sud, per avere licitato direttamente la manche a ♠ a fronte di una bilanciata 12-14, dovrebbe avere 6-7 carte di atout e un punteggio compreso tra i 10 e i 12 punti onori.

2) Sud, a seconda che possegga una 6322 piuttosto che una 7321-7330, [illegible] prossimi al massimo nella prima ipotesi e il minimo nella seconda.

3) Dati gli onori presenti in Ovest e in Nord si potrebbe [illegible] una delle carte-chiave mancanti (gli onori maggiori di ♣ e l'Asso di ♥).

Dal gioco (nella fattispecie lo scarto del 2♥) si assegni a Sud l'Asso di ♥, fatto che riduce le possibilità di battere il contratto alla sola speranza di [illegible] una presa in atout. Nel caso Est avesse una sicura vincente (R♠10 - D♠10 - R1065) qualunque iniziativa di Ovest sarebbe ugualmente vantaggiosa e quindi non resta che occuparsi dei casi nei quali una presa sia possibile, ma non certa.

a) Est possiede il Re terzo di atout (Sud ADF10 settimi).

b) Est p[illegible] il Re quarto di atout (Sud ADF10 sesti).

Se la situazione fosse quella del caso a) il giocante ripetendo 2 volte il sorpasso a [illegible] realizzerebbe le 10 prese del contratto. Nessuna strategia u[illegible] resta che ipotizzare in Est il Re quarto e giocare in modo tale da far sì che il giocante non riesca a catturarlo. [illegible] possiede per necessità 6 atouts contro le 4 di Est solo una manovra di «riduzione» (accorciare le atout fino all'esatto numero dell'avversario) potrebbe favorire la riuscita del contratto. Sud realizzerà tutte le prese a disposizione solo se a tre carte dalla fine potesse vincere una presa al mazzo e da lì giocasse una carta qualunque avendo in mano AD secchi di atout. Sud dovrà quindi disporre di 3 ingressi da Nord [illegible] per tagliare 2 volte per «accorciarsi» fino al numero di atouts di Est e 1 per eseguire il colpo finale sopra descritto) e compito di Ovest sarà quello di individuare quale sia il collegamento fondamentale.

1) Ovest gioca ♣ (Est scarta una ulteriore ♥) e Sud esegue un primo taglio di accorciamento. Sud ora entra al morto con l'Asso di ♦, fa girare 9 e 8 di atout e taglia una cartina di ♦ (Est risponde sempre) il Re di ♥ garantisce l'ultimo e fondamentale ingresso che permette di assoggettare il Re di ♠ di Est.

2) Ovest gioca ♦ e Sud dispone di 2 ingressi a ♥ per portare a termine il colpo come nel caso precedente.

3) Ovest gioca ♥ e costringe Sud a utilizzare un rientro che non permette al giocante di accorciarsi se non utilizzando la quarta carta di ♣ (se si giocasse Asso di ♦ e quadri tagliata il giocante perderebbe 2 rientri-cuori giocato da noi e ♦ - per un solo accorciamento) che permetterà a Est di sca[illegible] l'ultima e [illegible] carta di ♥.

Il giocante proseguirà con ♦ per l'Asso [illegible] 9 e 8 di picche e quadri tagliata, ma quando giocherà ♥ per rientrare al morto Est taglierà condannando il contratto. Consiglio didattico: per proteggere una carta di atout del compagno o nostra, assoggettabile ad un «colpo di atout» (accorciamento) [illegible] di anticipare l'utilizzo dei [illegible] di collegamento (quelli che l'avversario non utilizza per il taglio, ma per le comunicazioni).

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1SA	PASSO	3♥ (1)	PASSO
[illegible]	PASSO	[illegible]	PASSO
[illegible]	PASSO	[illegible]	PASSO
[illegible]	PASSO	[illegible]	PASSO
[illegible]	PASSO	[illegible]	PASSO
[illegible]	PASSO	[illegible]	[illegible]

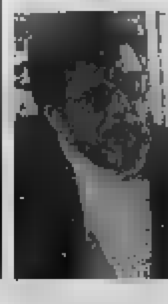
[illegible]

LE CARTE

[illegible]

O[illegible]cca con F♣ (Est gioca il 7): a voi!

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 [illegible]
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



AIME RICORDA GERMI

A Pietro Germi autore de «Il Cammino della Speranza» girato in alta Valle di Susa è dedicata la mostra di Tino Aime (foto) che ha voluto ricordare il filmato e il regista con una incisione dal titolo «Il cammino della speranza». Sabato, alle ore 16,30 nel Palazzo delle Feste di Bardonecchia, (in collaborazione [illegible] il Comune di Bardonecchia e il Comune e la Biblioteca Arduino [illegible] Moncalieri) viene presentata la mostra di Aime dal titolo «Il Cammino continua... Omaggio a Pietro Germi». Seguirà la presentazione del libro di Laura Mancinelli «La Sacra Rappresentazione».



RIVOLI PREMIA GRAZIA TODERI

Istituita dagli Amici Sostenitori del Castello di Rivoli, in collaborazione con il Museo, la «Borsa per giovani artisti 2001», (ammonta a 30 milioni di lire) è stata assegnata quest'anno a Grazia [illegible]. Nata a Padova nel 1963, la Toderi ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Bologna e, successivamente, ha partecipato alla Biennale di Venezia [illegible] esposto nelle sale barocche del Castello [illegible]. Il progetto vincitore (nella foto) [illegible] permetterà di andare in [illegible] per studiare gli eventi e gli spazi, in particolare gli stadi, «che hanno segnato [illegible] memoria collettiva, dai campionati sportivi ai concerti...»

[illegible] IN CERCA DEI BRANCHI

Francesca parla con i lupi

Per «monitorare» la presenza di animali lancia ululati: «La risposta non si fa attendere, i più disponibili ai cori sono sicuramente i cuccioli» spiega la ricercatrice che ha lavorato a Yellowstone

[illegible]



FRANCESCA [illegible] sta studiando [illegible] ritorno [illegible] Alpi

Francesca Marucco ha 27 anni, è nata in Valle di Susa (a Rosta) e molte notti d'estate le passa a risalire le vallate del Cuneese e ululare ai lupi. Niente di anormale, anzi.

Francesca ha [illegible] nome [illegible] fa pensare a «fratello lupo», ma è anche laureata in Scienze naturali e lavora per il progetto «Interreg» finanziato dall'Ue e dalla Regione Piemonte, e gestito [illegible] Parco naturale [illegible] Alpi Marittime. Dopo tre mesi di lavoro a Yellowstone, un master negli Usa e qualche anno di tesi in Toscana, da mesi percor[illegible] con il collega Simone Ricci, trentenne biologo di Roma, le valli del Piemonte occidentale (dalla valle Gesso alla Valle Varaita e Valle Pesio, dalla Valle Roja alla selvaggia Val Corsaglia) per «monitorare» la presenza [illegible] branchi (il suo è di sei animali) che da qualche anno sono tornati anche sulle nostre Alpi.

Il suo è [illegible] caso particolare, perché gli ululati di richiamo («wolf howling», dicono gli esperti) di solito provengono da un cd masterizzato con precise sequenze e modulazioni. Sembra però che i grandi predatori rispondano più facilmente alla voce umana: «E' [illegible] - conferma Francesca - e non sono nemmeno molto selettivi: a vol[illegible] rispondono anche alle sirene delle autoambulanze». [illegible] disponibili ai «cori» sono di solito i cuccioli, che nascono [illegible] maggio e giugno: «I richiami li lanciamo da questo periodo in poi: li facciamo per tre [illegible] consecutive, intorno a mezzanotte: tre serie [illegible] richiami (due bassi e tre alti), tre minuti di pausa e poi riprendiamo. Sono cinque minuti in tutto. Gli animali a volte [illegible] solo a trecento metri in linea d'aria».

D'estate i lupi frequentano i «rendez vous sites», zone aperte e inaccessibili, ben protette e tranquille, [illegible] dove controllano il territorio. Di giorno i cuccioli restano con gli adulti, mentre la notte capita che restino soli perché gli adulti [illegible] [illegible] [illegible]cia. Allora si muovono inquieti, un po' ansiosi per la lontananza dei genitori. [illegible] perché si uniscono facilmente ai richiami».

«L'ululato è un segnale territoriale - prosegue Francesca - [illegible] alla coesione del gruppo, a segnalare la presenza sul territorio. "Noi siamo qui", intimano agli altri branchi, "Voi state lì". Noi cerchiamo di capire quanti animali ci sono e se si sono riprodotti». Fra un animale e l'altro ci po[illegible] [illegible] variazioni grandissime di intonazione: una volta un ricercatore ci ha raccontato [illegible] un lupo anziano [illegible] una [illegible] [illegible] profondissima, che sembrava il raglio di un asino.

D'inverno le ricerche di Francesca si svolgono sulla neve: percorre centinaia di chilometri sugli sci o [illegible] le racchette, aiutata dai guardaparco, per seguire le tracce dei predatori, che si muovono moltissimo: non [illegible] i confini di Stato, spesso vanno nel Mercantour, in Francia. E poi c'è l'attività di laboratorio, per analizzare tutti i segni lasciati dagli animali (peli, escrementi, resti delle prede e così via). «Grazie alle tracce capiamo dove [illegible] dove dormono, co[illegible] mangiano: sulle [illegible] leggi tutto».

Tra poche settimane Francesca risalirà in montagna per intonare quello che Jack London [illegible] definito «il canto più antico [illegible] mondo». Francesca, cosa provi quando senti che ti rispondono? «Un'emozione fortissima».

E quando ululi tu? «Vuoi che ti dica qualcosa [illegible] filosofico...?». Le asprezze della montagna, la fatica di molte giornate (è allenatissima, può [illegible] per otto ore), l'ambiente di soli uomini (pastori, cacciatori, guardaparco) non inducono al romanticismo da cittadini. E poi il suo è [illegible] lavoro scientifico, ama i lupi ma da ricercatrice.

Facciamo [illegible] ultimo tentativo: Canti? «Sono stonata come [illegible] campana».



[illegible] NE[illegible]RADISO

ALLARME NEL GRAN PARADISO

Il pericolo per gli stambecchi adesso si chiama deltaplano

GUIDO NOVARIA [illegible]

Deltaplanisti nemici di camosci e stambecchi nel Parco del Gran Paradiso? Parrebbe di sì stando ad una serie di osservazioni effettuate [illegible] guardaparco: «Gli stambecchi dimostrano reazioni violente e inattese ogni volta che notano la sagoma di un oggetto volante non motorizzato - dicono al Parco -. A questo disturbo segue [illegible] la fuga, stimata in media di 650 metri, con massimi di oltre [illegible] chilometro con spostamenti in altezza [illegible] oltre 500 metri». [illegible] comportamento che questi animali non hanno, ad esempio, quando sentono il rumore di elicotteri e aerei.

«Queste fughe repentine, oltre a essere possibile [illegible] di traumi fisici e di cadute, comportano brusche perdite energetiche. Una fuga di 500 metri per 100 metri di dislivello per [illegible] stambec[illegible] costituiscono un consumo energetico pari al 2,5% del consumo medio giornaliero.- spiegano i guardaparco - Se questi disturbi si protraggono nel tempo durante la stagione estiva si possono [illegible] rilevanti perdite di peso corporeo e quindi rischi per la sopravvivenza invernale». Le reazioni dimostrate dallo stambecco hanno sorpreso i ricercatori, tenu[illegible] [illegible] dell'indifferenza solitamente dimostrata da questi animali ad altri disturbi antropici: «La paura va forse ricercata nel fatto che la comparsa improvvisa nel cielo di oggetti volanti senza motore rappresenta un fatto ancora poco conosciuto e forse troppo simile ad eventi naturali di predazione».

E' noto co[illegible] gli stambecchi non reagiscono mai all'attacco di un predatore alato [illegible] la fuga, ma tentano [illegible] difesa attiva, con l[illegible] [illegible]a, oppure si riparano in balze di roccia. Le fughe velocissime dimostrano il terrore nei confronti [illegible] questi oggetti volanti, che [illegible]o all'improvviso in punti variabili dello spazio. [illegible] qui la decisione [illegible] Parco di affrontare con [illegible] regolamento specifico il sorvolo del Parco da parte [illegible] parapendii e deltaplani.

il mio [illegible]



«Gestire una struttura che ospita 1066 detenuti è un mestiere bello e terribile In ferie seguo mia moglie felicissimo di non decidere»

Pietro Buffa dirige il carcere da un anno «Ho due antidoti contro lo stress: stare con [illegible] mia famiglia il più possibile e cercare di sdrammatizzare con un sorriso ogni volta che la tensione è al massimo»

«La [illegible] [illegible] è fare il papà»

Pietro Buffa, direttore delle Vallette «Il carcere è duro, per rilassarmi studio»

[illegible]

Vive in carcere per dodici, tredici, [illegible] che sedici ore al giorno: Pietro Buffa, torinese doc di 41 anni con un bimbo, Alberto, di appena 21 mesi, è il direttore delle Vallette da un anno, e ogni giorno fa i conti con le emergenze ed i problemi dei 1066 detenuti di via Pianezza (più 66 alle Nuove), oltre a gestire il migliaio di persone, [illegible] civili e agenti, che lavorano nelle due strutture. [illegible] [illegible] tempo libero? Quasi [illegible] esiste: «Lavoro in modo smodato. A volte mi fermo e mi domando che senso ha, che cosa [illegible] facendo, mi [illegible] in colpa per il troppo che tolgo a mia moglie e al mio bambino. [illegible] il fatto è che non riesco a far finta di nulla, a gestire il carcere come [illegible] cosa normale. Il carcere non lo è. Non mi lascia indifferente [illegible] punto [illegible] vista umano, e dirigerlo non è [illegible] occupare [illegible] qualsiasi posto apicale nello Stato». Uno spazio per rilassarsi, comunque, lo trova: «Studio. So[illegible] iscritto al quarto [illegible] di Sociologia a Roma: ho scelto gli esami che non avevo inserito nel piano di studi della mia prima laurea, in Scienze politiche, che ho conseguito a Torino prima di specializzarmi in Criminologia. Studiare mi rilassa, mi allenta la tensione; è come fare [illegible] doccia di ore: mi porta la testa completamente altrove».

Racconta che il suo [illegible] un mestiere bello e terribile: mi passa davanti di tutto, dalla gestione della mensa ai rapporti con i sindacati. E, soprattutto, i drammi dei detenuti. I guai, qui, nascono come funghi. Ogni volta che il telefono squilla, so che non è mai un amico che vuol salutarmi: dall'altra parte c'è [illegible] qualcuno che dice "dottò, ci sta un problema"». Le sue due emergenze maggiori si chiamano «mancanza di uomini: ne servirebbero almeno 150-200» e [illegible]ncanza di lavoro per i detenuti». Sarà anche per il bisogno di evadere («Piano [illegible] le parole - scherza -: qui non evade nessuno») che ha sposato una donna che lavora nel turismo? «Di certo ho trasposto nel lavoro l'atteggiamento che avevo nello sport. Un agonismo non da cen[illegible]trista, ma da [illegible] che si fa[illegible] [illegible] chilometri in bicicletta: [illegible] che i risultati non arrivano con il "tutto e subito" ma stringendo i denti, faticando, guardando lontano mentre ci si allena». Se ha dovuto, oltre al ciclismo, rinunciare anche alla canoa («Ha presente quei matti che si buttano giù dalle rapide?»), disciplina in cui ha vinto più d'un trofeo, [illegible] le [illegible]canze in periodi non canonici («il mare ad agosto è polvere, calca, gente che ti calpesta»), ed è attratto «più dalle strade che dai musei e dai paesaggi naturali, a meno che si tratti di una natura veramente sconvolgente: mi piace fantasticare sul modo di vivere degli altri, da Ceylon a Cuba, e mi incuriosisce la [illegible]e, più che l'arte». Se in vacanza «vado al traino di mia moglie, finalmente libero [illegible] [illegible] decidere alcunché» dice d'ave[illegible] due formidabili armi di relax, la domenica, oltre ai libri: [illegible] tornare ad essere [illegible]rito e padre» e «il saper ridere. Per fortuna, so sdrammatizzare. Certe volte [illegible] carico di tensione, e quando sono al culmine mi fermo, e mi dico: ma dài, è poi così grave?»

dove

«Uovo d'oro» al Colle

C'è grande attesa al Sestriere per la XXI edizione dell'«Uovo d'oro», lo slalom gigante di sci alpino che ogni Pasqua richiama al colle oltre mille ragazzini italiani e francesi. Sabato alle 9, prenderanno il via sulla pista Alpette sia i Baby-sprint, cioè i concorrenti nati nel '94-95, che i Baby nati nel '92-93. Subito dopo sarà la volta dei Cuccioli ('90-92). Concluderanno la gara i Ragazzi e gli Allievi che sono le categorie di età comprese tra i 13 e i 15 anni.
Organizzato dallo Sporting Club Sestrieres, l'«Uovo d'oro» è un grande raduno di fine stagione che si distingue dalle altre competizioni
Di [illegible] [illegible]be per i ricchi premi (molti sono stati messi a disposizione dalla «Stampa») ad estrazione che vengono consegnati ad ogni concorrente.
I ragazzi possono così vincere non solo [illegible]pe, medaglie e le tradizionali uova pasquali [illegible] anche sci, scarponi e scooter Piaggio. Ai più piccini saranno consegnati [illegible]che tanti giocattoli, offerti dalle più prestigiose aziende del settore.
VIAGGI CULTURALI. Chagall, Kandinskij, Leonardo: sono tre protagonisti delle più importanti mostre primaverili. Mostre di grande richiamo che tuttavia non sono accessibili a tutti perché lontane o scomode da Torino. Il Caicco Blu, che organizza viaggi culturali in pullman, propone una trasferta a Lugano il 6 maggio per la mostra sulle opere di Chagall al Museo d'Arte Moderna [illegible] tappa a Villa Cicogna Mozzoni di Bisuschio. Il 20 maggio si va a Milano per ammirare le 90 opere di Kandinskij alla Fondazione Mazzotta. E' in programma anche una puntatina alla Basilica di Sant'Ambrogio.
Mantova fa gli [illegible] a Perino del Vaga, allievo [illegible] Raffaello, esponendo 180 opere provenienti dai più prestigiosi musei del mondo. La visita a questa mostra è in programma il 3 giugno mentre il 17 giugno si potrà accedere al refettorio di S. Maria delle Grazie a Milano che ospita il Cenacolo di Leonardo.
Il costo varia da 65 a 95 mila lire. Info tel. 011/5805177.

gli [illegible]

GIORNO E NOTTE

Lezioni di archeologia

Terzo incontro del ciclo di lezioni propedeutiche all'archeologia organizzate dal Gruppo Archeologico Torinese. Oggi pomeriggio viene affrontato il tema «Lo scavo subacqueo: la preparazione del cantiere, la documentazione e il trattamento dei materiali». Ingresso libero.
■ Centro Servizi per il Volontariato Vssp, corso Arimondi 6/a, ore 18

Architettura in Iraq

Nell'ambito degli incontri dedicati alla situazione irachena, st[illegible] Musa Sallam Kadim parla sul [illegible] «Architettura abasside in Iraq». Ingresso libero.
■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 21,15, tel. 011 521.53.71

Ri[illegible] di Fred Buscaglione

La Rai incontra i soci dell'Unitre per ricordare insieme Fred Buscaglione.
■ Teatro Gioiello, via Colombo 31 bis, ore 16

Ipnosi

Serata sull'ipnosi progressiva tenuta dai dottori Chisotti e Vercelli, psicologi e ipnologi. La partecipazione è aperta a tutti. I docenti proveranno a far «regredire temporalmente» qualcuno [illegible] pubblico presente in sala.
■ Centro Linfa, corso Grosseto 57/c, ore 21, tel. 011 981.82.89



Chirurgia estetica

Incontro con il dottor Alessandro Rivolin [illegible] «Chirurgia estetica: utilità e abusi». Organizza l'associazione BuonaVita.
■ Sport City, corso Dante 17/a, ore 21,30, tel. 011 319.08.84

Training autogeno

Gruppo esperienziale di training autogeno condotto dagli psicoterapeuti Anna Ambiveri e Luciano Palladino sulla «Psicoterapia autogena».
■ Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 21

Zoomafia

La Lav presenta il Rapporto Zoomafia [illegible]. Il dottor Ciro Troiano, responsabile dell'Osservatorio Nazionale Zoomafia della Lega Anti Vivisezione affronta il tema «Il [illegible] business della criminalità organizzata: gli animali. [illegible] illecito plurimiliardario. I numeri, i fatti». [illegible] [illegible] argomento è al centro dell'incontro che si [illegible] questa sera, ore 20,45, nei locali della Circoscrizione 10 in strada Comunale di Mirafiori 7.
■ Unione Industriale, Sala Piramide, via [illegible] 17, [illegible] 10,40, [illegible] 011 669.34.17

Aperitivo musicale

Aperitivo musicale con Patricia Lowe accompagnata da Stefano Risso al contrabbasso, Danilo Pala al sax contralto e Mac Carletti alla chitarra.
■ Hafa Café, [illegible] Sant'Agostino 23/c, ore 19-21

Lega del Gatto

Fino al 14 aprile la Lega per la Difesa del Gatto propone la consueta vendita di beneficenza per la raccolta di fondi.
■ Lega per la Difesa del Gatto, via Pigafetta 7, [illegible] 15-18, tel. 011 581.87.33

Una [illegible] [illegible] la tortura

Cena arabo-vegetariana. I proventi della serata saranno devoluti a favore della campagna contro la tortura di Amnesty International. Occorre prenotare.
■ Grugliasco, Circolo Arci Casseta Popular, via Tripoli 56, ore 20, tel. 011 707.18.85

GLI APPUNTAMENTI

Dietro la cinepresa

Inizia oggi il ciclo di incontri con professionisti del cinema piemontese «Dietro la cinepresa. Percorsi sui mestieri del L'iniziativa è organizzata da Mediateca del cinema indipendente italiano dal Dams di Torino. L'incontro di oggi vede protagonista Claudio Meloni, direttore della fotografia.
Dams, Aula Seminario Cinema, Sant'Ottavio 20, ore 18-20, 011 443.00.10

salentina

Va scena la trasfigurazione scenica dell'antica fiaba della Grecia salentina «ReMiseriaRe - La morte per madrina» tramandata da oltre 500 anni nel Salento. Con Antonio Damasco, Silvia Edera Paola Bertello. Regia di Roberto Tessari.
■ Teatro Carignano, piazza Carignano, ore 20,45, tel. 011 48.49.44


GIANNI BISSACA

Il gioco della Genesi

«Alzati è lunedì» è il titolo spettacolo di Assemblea Teatro scritto interpretato Gianni Bissaca insieme a Marcello Chiarenza che ne cura la regia. Una personalissima interpretazione della Genesi vista gli occhi dei due protagonisti Adamo Sogno.
■ Teatro Agnelli, via Paolo Sarpi 11, ore 21, tel. 011 304.28.08

Requiem di Verdi

Questa audiovisione registrata della celebre «Messa da Requiem» di Giuseppe Verdi introdotta commentata dal professor Willy Beck.
■ Givoletto, Chiesa parrocchiale, ore 21,30, tel. 011 994.70.36

Festival

Pittura, scultura e fotografia incontrano il cinema. Diciotto giovani artisti presentano le loro nei luoghi del festival cinematografico Sodoma' a Hollywood». Fino al 18 aprile, ingresso libero.
■ Teatro Torino, Massimo D'Azeglio 17, 15-24, tel. 011 639.93.03

Amministratori di condominio

L'Associazione Nazionale Piccoli Proprietari Case e l'Associazione Nazionale Liberi Amministratori Condominiali organizzano un corso per «Amministratori di condominio». E' possibile l'inserimento al corso in qualsiasi momento dell'anno.
■ Appc, Barbaroux 25, tel. 011 53.53.86 o 0335 565.53.40

MUSICA DOVE

METAL. Per i metallari l'appuntamento di questa sera all'«Hiroshima Mon Amour». Sul palco del locale di via Bossoli 83 si susseguono, infatti, le performance Braindamage, band in attività dal 1988 con tre compact disc all'attivo, dei torinesi Homicide Hagridden e degli emergenti Anger. S'inizia alle 22, l'ingresso Hiroshima è libero.

DENISSENKOV. E' in programma questa sera al «Folk Club» il concerto del fisarmonicista Vladimir Denissenkov (nella foto): lo spettacolo comincia alle 21 in via Perrone 3 bis, prenotazioni al telefono 011/53.76.36.

IN CITTA'. Concerto Architorti questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, 22), serata blues al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30) con Fast Frank & Hot Wires, il rock dell'House Band caratterizza il giovedì «live» della «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), genere musicale al «Rimba Club» dove suonano gli Emonia e al «Route 66» (via Montanaro 66, 22) con i Punto Zero. Jazz al



«Metrò» (via Gioberti 33, ore 22) con i Djangology e al «Biscuit» (via Zumaglia 13, ore 22) con i Balagal. Il rock blues dei Way Out è di scena al «Movida» (via Avellino 7, ore 22).

FUORI TORINO. Concerto di Ike Willis e Ossi Duri questa al «Fabrik» di Moncalieri (strada Mongina 9/13, ore 22); aprono la serata i Mystery Band. Rock al «Mc Ryan's» Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22,30) con i Codice 21, stesso genere musicale anche al «Lupus in Fabula» di Collegno (via Fiume 7) dove si esibiscono i Trouble Mind.
I successi dance formano repertorio dei Punti di Vista, in questa sera a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22).

MUSICA 90

L'irresistibile fisarmonica di Jimmy Scott il Piccolo

Al Piccolo Regio stasera il musicista di Cleveland venerato dai fan del jazz, del rhythm'n'blues e del soul che anche fare buon rock

PAOLO FERRARI

E' partita a la frazione primaverile della rassegna «Dalle nuove musiche al suono mondiale», organizzata dall'associazione Musica il sostegno di Regione e Comune. Per rendersene conto, bastava osservare l'affollamento davanti al Café Procope in occasione due concerti tenuti dalla maliana Rokia Traoré e dagli italiani On Ice.

Intenzionata a proseguire sulla buona strada, la manifestazione si sposta oggi al Piccolo Regio, dove alle 21,15 si esibisce Jimmy Scott, venerata dai fan del jazz, del rhythm'n'blues e soul, volto noto anche ai più attenti appassionati rock. A settantacinque anni, Scott continua ad essere per i devoti «Jimmy Piccolo»: una malattia ne arrestò infatti la crescita in età adolescenziale, creando un volto ed una voce eguali al mondo. Piccolo ma grande, il cantante di Cleveland si impose nel 1950 incidendo la sua prima canzone, destinata peraltro rimanere la più, compagnia colosso jazz Lionel Hampton: trattava «Everybody's Somebody's Fool», ancora oggi fonte di applausi scroscianti durante le performance. Per suo stesso dire profondamente influenzato dalla Signora del Blues, Billie Holiday, l'alieno Jimmy Scott ha saputo negli anni spaziare tra codici differenti, con una versatilità di cui è testimone un'impressionante gamma di collaborazioni, da Ray Charles ai Red Hot Chili Peppers. Schivando ogni tentazione commerciale per rimanere legato alla sua vocazione crooner, capace tenere in pugno qualsiasi club con le sue ballate, ha conquistato da tempo pieno titolo l'Europa, ed a Torino presenta quartetto composto Justin Robinson al sax, Michael al piano, Hill Greene al Basso e Dwayne Broadnax alla batteria. L'ingresso al Piccolo Regio costa 25.000 lire, per ulteriori informazioni si può telefonare al numero 011-4343333 o collegarsi al sito internet www.musica90.net.


JIMMY SCOTT al Regio

LO

Sboccia la moda dei fiori sugli abiti e sulle borse «Solo di stoffa o di serra»

ELENA DEL SANTO

Di fiori mi voglio vestire. E' la moda lanciata dalle recenti sfilate di Milano e Parigi che hanno visto calle, begonie e orchidee in tessuto «sbocciare» sugli abiti femminili.

Segue il filone fiorito il torinese De Wan che da giovedì 12 aprile addobberà le vetrine di Roma 98 (e in contemporanea quelle delle boutique di Milano, Verona Carlo) con la nuova linea di «Spille fiori». Ovvero bijoux iper-realistici riproducenti rose, gardenie, anemoni e peonie montate su metallo inalterabile, confezionate in stoffe nobili raso, seta e organza. Una collezione che, in periodi cerimonie serrate, pare davvero azzeccata: un ciuffo di petali dà verve agli abiti più classici. I prezzi: dalle alle 75 mila per e peonie realizzate con ventina di petali, rifiniti a mano con pennellate colore. Sul tema, Wan si lancia con le borse e crea modelli trasformabili predisposte all'inserimento di fiori in stoffa, quasi fossero dei giardini da tappezzare a piacere. Così, bustine in pizzo, bauletti, piccole sporte in pelle e lamé, possono decorate modo personale: si sceglie il tipo borsa, e poi si attinge dal cestino da fioraia la varietà che piace di più e la si applica con pochi punti di ago. Ogni modello diventa unico (costano da 148 a 270 mila).

Nell'ambito dell'accessorio femminile, convin del ritorno floreale pure Cecilia Serafino. Nello show room di via Rosolino Pilo 21 confeziona spille, sciarpe bracciali intrecciando con sapienza artigiana,e una buona dose di fantasia, bacche, rami, foglie essiccate e boccioli di fiori freschi primaverili. Durano niente pare che tra le signore torinesi vadano a ruba.

MULTIPLEX DA RECORD

Beinasco città del cinema

Le nove sale accoglieranno fino a 2455 spettatori
Tecnologie avanzatissime per le proiezioni
L'ultimo spettacolo, venerdì e sabato, all'1,30

[illegible]

Ecco il cinema del futuro. A cavallo tra Torino e Beinasco, alle spalle del [illegible] commerciale «Le Fornaci», la Warner Village Cinemas ha inaugurato ieri il nuovo tempio dei divertimenti, il nono della loro catena. Il più grande del Piemonte, e tra qualche mese, il terzo in Italia. Nove sale cinematografiche per un totale di 2455 posti, di cui 24 riservati ai disabili.

Già il foyer è uno spettacolo [illegible] tecnologia in stile United State. Pareti colorate, pavimenti scuri e lucidi, soffitti costellati di televisori e display per informare in tempo [illegible] gli spettatori. [illegible] poi computer al posto delle tradizionali casse, una biglietteria automatica «anticoda», megabar per dispensare montagne di pop corn e fiumi di Pepsi Cola. Una fabbrica del tempo libero, tra bollicine [illegible] movies, anche italiani, come impone la legge Melandri. Eppure questo è un regno tipicamente «americano», qui non si improvvisa nulla, tutto è calcolato e programmato nei dettagli: pronto p[illegible] accogliere valanghe [illegible] pubblico. «Finora non abbia[illegible] mai fallito [illegible] colpo», dice sorridendo Carmel Coscia, efficientissima responsabile Marketing [illegible] Pubblicità della Warner Village, nel suo italiano condito di inglese. Il più grande cinema d'Italia si trova a Roma, a Parco de' Medici: 16 [illegible]mi e 4104 posti, come un paese [illegible] periferia. Il primato piemontese spetta [illegible]que a Beinasco, prima cintura di Torino. [illegible] tetto del multiplex si vedono i palazzi del quartiere Mirafiori, gli svincoli [illegible] tangenziale sud, e più [illegible] il resto della città. Tuttavia il dominio di questo tempio cinematografico del terzo millennio si spinge oltre.

«Il bacino a cui facciamo affidamento comprende tutte quelle località distanti poco più di mezz'ora di auto», dicono i manager. E la struttura è davvero «spaziale». Le sale? Un concentrato di modernità e confort: poltrone numerate in velluto [illegible] con portabicchieri, maxischermi delle dimensioni di alloggi. L'impianto sonoro è da brivido: audio digitale dell'ultima generazione, e pareti speciali, costruite con l'aiuto dei tecnici della Lucas Film, per evitare le fastidiose distorsioni acustiche. Ambienti concepiti con cu[illegible] maniacale per creare l'effetto: «inchiodati alla poltrona». Anche le cabine di proiezione sono un gioiello: macchine computerizzate, completamente automatiche, in grado addirittura [illegible] proiettare contemporaneamente lo stesso film in tutte le sale, utilizzando una sola pellicola. Due addetti controllano tutte le operazioni. Il personale, anzi lo staff, [illegible] composto da una trentina di giovani, alcuni assunti con contratto indeterminato. Il complesso, progettato dall'architetto Pietro [illegible]ffa, che ha firmato anche l'ampliamento del centro commerciale delle Fornaci, è stato realizzato in 15 mesi, e gestito dalla Warner Village, joint venture tra colossi: la Warner Bros americana e la Village Cinemas australiana. Costi? Anche questi da p[illegible]: solo per allestire il multiplex l[illegible] società ha investito circa 10 miliardi. Ma la vera novità per il pubblico della Mole, al di là dell'innovazione tecnologica delle sale, è il sistema di programmazione dei film. Sono in arrivo infatti gli spettacoli notturni, dedicati al popolo dei sonnambuli. Una [illegible] novità internazionale per il circuito torinese: al venerdì e al sabato l'ultima proiezione inizierà all'1,30. I «late shows», [illegible] vengono chiamati negli States. [illegible] l'apertura normale è fissata alle 15.

In più la programmazione avverrà ad orari sfalsati, per limitare l'assedio di pubblico e agevolare la visione dei film nell'arco della giornata. Inoltre con la numerazione delle poltrone, come in teatro, sarà possibil[illegible] effettuare la prevendita d[illegible] biglietti. Come? Con l'acquisto telefonico utilizzando la carta di credito, e fra qualche tempo anche via Internet. Fuori, [illegible] fronte all'ingresso, un parcheggio gratuito a più piani con oltre 3200 posti auto.

Periodi di chiusura? Mai. [illegible] multiplex è sempre aperto, 365 giorni all'anno, come recita lo slogan della società. «Ecco il segreto del successo», osservano impeccabili, i manager italiani a stelle [illegible] strisce.

«Sweet november» per cominciare

■ Il sentimentale «Sweet november» con Keanu Reeves e Charlize Theron è stato il primo film proiettato, ieri sera durante l'inaugurazione, al multiplex Warner Village Cinemas Le Fornaci. Il cinema comincia domani la normale programmazione. L'apertura è fissata alle 14,30 con il cartoon della Walt Disney «Le follie dell'imperatore» in sala 1. Sugli altri schermi si alternano novità cinematografiche a pellicole già in cartellone a Torino. Quattro i debutti: «Men of honour» con Robert De Niro spietato addestratore di un giovane di colore (Cuba Gooding Jr.) che sogna di entrare nella marina militare americana del 1950; analogo il tema trattato da «Il sapore della vittoria» con Denzel Washington primo allenatore di colore di una squadra di football per il campionato del 1971; la commedia «Stregati dalla luna» dei napoletani Pino Amendola e Nicola Pistola che abbandonano l'amico Vincenzo Salemme per Megan Gale e Maria Grazia Cucinotta; «Sweet november» con Reeves rampante modaiolo che s'innamora dell'attraente Charlize Theron. Nelle altre sale sono proposti «Chocolat» (la sera dopo il film della Disney), «15 minuti», «Scoprendo Forrester», «I cavalieri che fecero l'impresa», «Le fate ignoranti». **(d.ca.)**



SALE DEL NUOVO MULTIPLEX

FESTIVAL CINEMAGAY

L'invisibile Dietrich si racconta

Si apre all'insegna del cinema tedesco la seconda giornata del Festival Cinemagay. Alle 15 comincia al Teatro Nuovo il documentario «Marlene» girato nel 1983 da Maximilian Schell con la Dietrich che narra la sua vita e i film senza comparire. La diva, icona del Festival, è la protagonista de «La donna che l'uomo desidera» di Curtis Bernhardt, film del 1929 proposto alle 15 al Valentino Due. «Berlin Alexanderplatz - Osservazioni durante le riprese del film» [illegible] Hans Dieter Hartl inaugura, sempre alle 15, [illegible] Valentino Uno la retrospettiva di Fassbinder. La serata al Nuovo s'inizia alle 21 [illegible] «The girl» di Sande Zeig. La ragazza del titolo è la cantante di un nightclub parigino di cui una sera s'invaghisce una pittrice: sembrerebbe [illegible] storia [illegible] una notte, invece le due donne continuano a vedersi. Cinema Usa al Valentino Due: alle 20,45 c'è il film «Straightman» sul rapporto di amicizia tra un attore e un operaio che rischia di incrinarsi nel momento in cui uno dei due confessa la sua omosessualità. Segue, un classico della fantascienza Anni Settanta: «L'uomo che cadde sulla Terra» con David Bowie, icona del Festival.

Biglietti a 10 mila lire. **[d. ca.]**

MANGIAR BENE

Le lamprede hanno fatto «Centro»

Nelle rogge («bealere» in piemontese) è tempo di lamprede, che sono una sorta di anguillette minute minute che vivono nel fango vicino alle acque sorgive di Villafranca Piemonte. E lì, catturate, diventano una sfiziosa frittura al ristorante Centro, nella vicina Cercenasco. I «lamprè», in primavera e sino all'inizio dell'estate, sono una simpatica [illegible] caratteristica presenza nel menù gestito, già dai primi anni del Novecento, dalla famiglia Pampiglione: da osteria con stallaggio tanti lustri [illegible] [illegible] civettuolo [illegible] con dehors [illegible] nostri giorni. Lamprede e fritto misto alla piemontese, qui, sono ghiottone[illegible] intramontabile anche se la cucina del giovane chef Valerio Cappa (di Cercenasco) indulge con frequenza su sapori marinari. Ma va bene [illegible] perchè la preparazione dei piatti, eseguita [illegible] competenza, resta comunque di buon livello. Altri piatti forti [illegible] gli agnolotti casalinghi al sugo d'arrosto e le tagliatelle insaporite dai funghi porcini. La genuina piemontesità del posto, insomma, rimane il fiore all'occhiello di zia Fernanda e della nipote Sandra.

I vini di alta fedeltà sono l'altra voce coinvolgente del locale: ad esempio è davvero ritualità godurìosa accompagnare il fritto misto con la Barbera viva[illegible] di Giacomo Bologna o con quella «ferma» di Pio Cesare. Molti clienti arrivano in questo paesotto di pianura attratti anche dai formaggi, primo fra tutti il Taluc delle non lontane colline del Pinerolese. Se si esaudiscono tutti questi richiami della gola il conto, con i vini, può superare le ottantamila. Ma ne vale la pena.

A Cercenasco, nel Pinerolese
Via Vittorio Emanuele II
Cucina piemontese, ma anche di mare
Sulle 80 mila, con vino
Chiuso mercoledì
Telefono: 011 98.09.247

Primavera: il Toro travolto dal Genoa per la prima volta non accederà alla fase finale

Juve nel segno di Guzman

Due punizioni vincenti a Pistoia

Aurelio Benigno

Continua la serie di successi della Juventus che, in trasferta, supera 2-1 la Pistoiese grazie a una doppietta su punizione del paraguaiano Guzman e consolida ulteriormente il suo primato in classifica. Ancora una delusione, invece, per il Torino che al «Primo Nebiolo» è stato sconfitto 3-0 dal Genoa.

E così l'undicesima di ritorno del campionato Primavera è stata ancora favorevole ai bianconeri che adesso, a tre giornate dal termine della prima fase, guidano il girone A con 49 punti seguiti da Empoli 48, Fiorentina 46, Piacenza 44, Parma 41 e Bologna 39.

A causa della sconfitta con il Genoa i granata di Ferri (quart'ultimi) sono ormai aritmeticamente fuori da ogni possibilità di qualificazione, un evento storico: mai prima d'ora la Primavera del Toro era stata eliminata dalla prima fase del torneo.

A Pistoia non si è vista la Juventus che ha entusiasmato sabato scorso contro il Piacenza, ma va considerata l'attenuante della stanchezza accumulata in questo periodo, che ha visto la squadra di Gasperini disputare ben quattro partite in dieci giorni. Inevitabile, quindi, un calo di tensione che si è ripercosso ovviamente sulla tenuta e sulla forma e allora in casi come questo ci si deve giocoforza affidare a giocate di classe, che il solito Guzman ha regalato grazie a due bellissimi quanto decisivi calci di punizione.

Il primo dei due «spiazzati» è stato realizzato al 36': tiro basso di sinistro che aggira la barriera, schizza davanti al portiere e si insacca nell'angolino più lontano. Il secondo al 26' della ripresa ed è la solita invenzione balistica: tiro aggirante, sempre di sinistro, che si insacca all'incrocio dei pali opposto.

Tra queste due delizie paraguaiane il gol del momentaneo pareggio della Pistoiese, con Ferro che al 19' si inserisce tra D'Amico, Maietta e Scardina che sembravano in anticipo e con la punta del piede insacca a porta vuota. La Juve soffre nel finale, ma in contropiede Gasbarroni prima e Frara dopo falliscono due clamorose palle gol.

L'equilibrio tra Torino e Genoa dura invece appena 11', poi una girata al volo di Ramenghi su cross di Coquin in sospetto fuorigioco dà il via al monologo rossoblù. Che il Torino interrompe solo per 10' quando Mariani prima e Quagliarella dopo falliscono due ottime occasioni entrambe suggerite da Mora, il migliore dei granata.

Nella ripresa in campo c'è solo il Genoa che umilia i granata per gioco, forza, esperienza e acume tattico. Il raddoppio giunge al 16': cross di Donzella e colpo di testa vincente di Iorio. Al 31' traversa di D'Isanto che anticipa il suo gol in contropiede che chiude definitivamente la partita.



Tomas Gaetan Guzman è nato il 7 marzo 1982 ad Asuncion, in Paraguay: a Pistoia ha annichilito il portiere avversario con due punizioni capolavoro

Bocce: un altro successo per la squadra tricolore

La Ferrero Caudera brilla anche nella Coppa Italia

Giovanni Capponi

I boccisti del Ferrero Caudera Ciriacese non si stancano di vincere. A una settimana dalla conquista del quarto scudetto consecutivo, una quadretta del club tricolore ha di nuovo assaporato il piacere del successo, imponendosi a Fossano nella 1ª prova di Coppa Italia, competizione che terrà impegnati i migliori club di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria sino a giugno.

Una quadretta - formata da Bruzzone, Suini, Repetto e Caudera - si è aggiudicata il 1° Memorial Adriano Aghem, in ricordo del boccista torinese da poco scomparso, battendo in finale (13-4) l'Autonomi Fossano (Priotto-Dallolmo-Piano-Gastaldi). Il duo dei campioni Roberto Salvai e Arrigo Caudera, decano della squadra, hanno compiuto un gesto significativo, consegnando il trofeo appena vinto alla vedova di Aghem, signora Rita, presente alla gara in ricordo del marito.

Un'altra formazione del Ferrero Caudera Ciriacese, composta da Ballabene-Sturla-Notti-Borca, è arrivata alle semifinali, ma è stata poi battuta (9-8) dai boccisti di casa. In semifinale anche il quartetto dell'Amatori Sassi Torino (Paletto-Deregibus-Scapino-Scarafiotti), eliminato dai vincitori del torneo per 13-4.

Frattanto nella settimana di Pasqua i boccisti ripongono i loro attrezzi e si godono una settimana di meritato riposo. Fa eccezione, giovedì 12 aprile il 64° Torneo degli Assi a Torino (La Fissa, via Breglio 93) con il seguente programma (ore 21): poule A, Auxilium Saluzzo-Autonomi Fossano; poule B, Tubosider Asti-Brb Olivetti Ivrea; poule C, La Perosina-Ucci Pianezza; poule D, Chierese-Balangerese.

Nella 1ª prova del Master di tiro progressivo, disputata ad Aviano, in Friuli, il chierese Massimo Griva (p. 76) s'è classificato al 2° posto, a fianco dell'azzurro Marco Ziraldo, alle spalle del saluzzese dell'Auxilium Giordanino (42+40=82) e davanti a Emanuele Panero (Ucci Pianezza).

Infine una notizia di mercato: Piero Paletto, 55 anni, ex c.t. azzurro dall'86 al '99, puntatore principe dell'Amatori Sassi, nella prossima stagione giocherà con il Dlf Sara Asti. E' il primo acquisto della squadra di Beppe Andreoli classificatasi 3ª nel campionato di società 2001.

Tra le donne vince la Costa

Molinari diventa campione italiano match play di golf

Un altro successo arricchisce il palmarès del Circolo Golf Torino. Il ventenne Edoardo Molinari, dopo il secondo posto nelle qualificazioni medal vinte dal fratello Francesco, ha conquistato il tricolore dilettanti match play (cioè degli scontri diretti dopo 36 buche di qualificazione) sul campo del Golf Club Roma. Molinari ha superato in finale (4/3) Gregory Molteni.

La prossima settimana, dal 20 al 22 aprile, Edoardo Molinari dovrà difendere, a Castelconturbia, il titolo Foursome conquistato l'anno scorso a Cosmopolitan, insieme a Massimiliano Secci.

In campo femminile si è imposta la biellese Virginia Costa, che ha battuto, nell'incontro decisivo per il titolo, Tullia Calzavara all'ultima buca.

A Carmagnola (La Margherita) si è disputata la Coppa Sportime Trophy. Ecco i risultati. Lordo: A. Fea 31. Netto 1ª cat.: 1. M. Cocirio 40; 2. D. Blasich 37; 3. M. Beretta 34. 2ª cat.: 1. M. Di Bella 42; 2. B. Catino 37; 3. R. Musso 37. 3ª cat.: 1. F. Indemini 44; 2. G. Gauna 39; 3. G. Battisti 30.

Calcetto: nuova classifica

Torino al 6° posto dopo la sentenza contro il Genzano

Nel campionato di calcio a cinque, Torino-Genzano finisce 2-0. Non si tratta di un recupero, ma del risultato di una sentenza della Disciplinare che ha accolto il ricorso fatto dalla squadra del presidente Eugenio Amato. Il Genzano non avrebbe potuto schierare Ippoliti nella quinta di ritorno contro i torinesi. Il giocatore, avendo rifiutato la convocazione in azzurro per gli Europei adducendo motivi fisici, non poteva essere schierato nella prima partita prevista alla ripresa del campionato: ecco il perché dello 0-2 a tavolino (e relativa squalifica di sei mesi al giocatore).

Ecco la nuova classifica (prime posizioni): Bnl 58; Augusta 52; Prato 51; Romalamaro 40; Stabiamalfi 39; Lazio e Torino 38; Reggio Calabria e Padova 32. «A questo punto puntiamo almeno al settimo posto - spiega Beppe Visconti, uno dei leader della squadra -, il che ci consentirebbe di giocare il ritorno in casa nel primo turno playoff. Sabato al Palaruffini ospiteremo proprio la Lazio sperando di migliorare la posizione». [m. i.]

Proseguiamo la pubblicazione del nutrito elenco dei tornei giovanili di calcio in programma nel periodo pasquale. Li proponiamo divisi per categoria:

ESORDIENTI 1988

Trofeo Grinza Arredamenti (organizza Poirinese). Partecipanti: Poirinese, Andezeno, Riva, Castelnuovo, Carmagnolese, Leo Chieri, S. Giacomo Chieri, Carignano. In svolgimento, finale 16 aprile: 17,30; via Panizza.

Torneo di Pasqua 2001 (Piossasco). Partecipanti: Piossasco, Tranese, Borgo S. Remo, Alpignano, Aviglianese, Pertusa. In svolgimento, finale 16 aprile: 18,30; via Costa.

Torneo Virgilio Maroso (Savonera Maroso). Partecipanti: Atm, Leinì, Acf Torino, Savonera, Aviglianese, Borgaro, Oltrepò, River Mosso. In svolgimento, finale 16 aprile. 16,50; via Venaria.

Memorial Stefano Cardinali (Chisola). Partecipanti: Bra, Pancalieri, Orbassano, Pinerolo, Lascaris, Musiello, Cbs, Paradiso, Trofarello, Chieri, Salus, Eureka, Beppe Viola, Nichelino, Castello Hesperia. In svolgimento, finale 16 aprile: 14,30; via Candiolo, Vinovo.

Torneo di Pasqua 2001 (Folgore). Partecipanti: Folgore, Atletico Mirafiori, Volpiano, Real Moncalieri. In svolgimento, finale 16 aprile: 15; via Filadelfia.

ESORDIENTI 1989

Memorial Francese (organizza Poirinese). Partecipanti: Poirinese, Villafranca, Riva, S. Cassiano, Fontaneto, Don Bosco Nichelino, Leo Chieri, Pro Cascine Vica. In svolgimento, finale 16 aprile: 16,30; via Panizza.

Torneo Ottavio Giustetti (Madonna di Campagna). Partecipanti: Madonna di Campagna, Ardor, Sassi, Pozzomaina, Fiano, Mappanese, Lascaris, Leinì, Borgo S. Remo, Cenisia, Caselle, Oltrepò. Periodo: In svolgimento, finale 16 aprile: 15; via Bellacomba.

Torneo Pasqua 2001 (Beppe Viola). Partecipanti: Beppe Viola, Savonera Maroso, Rivoli. In svolgimento, finale 15 aprile: 18; via Palatucci.

Torneo giovanile di Pasqua (Nichelino). Partecipanti: Pinerolo, Rapid, Nichelino, Ivest, Atletico Mirafiori. In svolgimento, finale 16 aprile: 16; via XXV aprile.

Torneo di Pasqua 2001 (Piossasco). Partecipanti: Piossasco, Lascaris, Paradiso, Pro Collegno, Duebivalsusa, Condove. In svolgimento, finale 16 aprile: 17,30; via Costa.

Torneo Pasqua 2001 (Sporting). Partecipanti. Alessandria, Cbs, Rapid, Atletico Mirafiori, Sporting, S. Remo 72, Pro Collegno, Filadelfia. In svolgimento, finale 15 aprile: 15; via don Grazioli.

Memorial Natale Gariglio (Chisola). Partecipanti: Juventus, Cbs, Cambiano, Moncalieri, Paradiso, Pianezza, Chisola, Orbassano, Bra, Barcanova, Don Bosco, Mirafiori. Periodo: 14-16 aprile. Finale: 15,30; via Candiolo, Vinovo.

Torneo di Pasqua 2001 (Folgore). Partecipanti: Folgore, S. Bernardo, Onnisport, Chisola, Fontaneto, Nolese. In svolgimento, finale 16 aprile. 12; via Filadelfia.

Torneo Top Millenium (Pertusa). Partecipanti: Pertusa, Borgata Lesna, Carmagnolese, Vianney, Centrocampo, Cit Turin, Olympic, Vanchiglia. In svolgimento, finale 16 aprile: 17,10; via Genova.

PULCINI 1990

Trofeo Banca del Piemonte (organizza Poirinese). Partecipanti: Poirinese, Pino 73, Sommarivese, Leinì, Chieri, Favari, Leo Chieri, S. Francesco Carmagnola. In svolgimento, finale 16 aprile: 15,30; via Panizza.

Torneo Lupo (Pozzomaina). Partecipanti: Pozzomaina, Castello Hesperia, Pro Settimo, Rapid, Borgaro, Moncalieri, Lucento, Eureka. Periodo: in svolgimento, finale 16 aprile: 16,15; via Monte Ortigara.

Torneo Pasqua 2001 (Beppe Viola). Partecipanti: Beppe Viola, Cenisia, Borgata Lesna, Atletico Mirafiori. In svolgimento, finale 15 aprile: 17; via Palatucci.

Torneo giovanile di Pasqua (Nichelino). Partecipanti: Don Bosco, Filadelfia, Chisola, Nichelino, Sangonese. In svolgimento, finale 16 aprile: 15; via XXV aprile.

Memorial Uccio Baravalle (Beinasco Borgaretto). Partecipanti: Cit Turin, Beinasco Borgaretto, Duebivalsusa, Ardor S. Francesco, S. Giorgio, Juventus, Rosta. In svolgimento, finale 16 aprile: 14,45; via Cervi.

Torneo di Pasqua 2001 (Folgore). Partecipanti: Folgore, Vianney, S. Bernardo, Borgata Lesna, Meroni, Cambiano. In svolgimento, finale 16 aprile: 10; via Filadelfia.

Torneo Top Millenium (Pertusa). Partecipanti: Juventus, Pro Cascine Vica, Centrocampo, Pertusa, Frugarolese, Favari, Asti, Moretta, Vianney. In svolgimento, finale 16 aprile: 16; via Genova.

PULCINI 1991

Trofeo Piccoli Leve (organizza Poirinese). Partecipanti: Poirinese, Andezeno, Auxilium Monterosa, Carmagnola, Chieri, Moncalieri, Riva, Fontaneto, Carmagnolese, Chisola, Cambiano, Leo Chieri, Carignano. In svolgimento, finale 16 aprile: 14,30; via Panizza.

Torneo Pasqua Eureka (Eureka). Partecipanti: Eureka, Leinì, Vanchiglia, Borgaro, Venaria, Alto Canavese, Ivest, Eureka B, Cenisia, Pro Collegno, Centrocampo, Salus, Don Bosco, Alpignano, Lascaris, Rivoli, Torino, Juventus. In svolgimento, finale 16 aprile: 11; via Chiomo.

Torneo Pasqua 2001 (Beppe Viola). Partecipanti: Beppe Viola, Cenisia, Cbs, Duebivalsusa, Rivoli. In svolgimento, finale 15 aprile: 16; via Palatucci.

Torneo di Pasqua 2001 (Piossasco). Partecipanti: Piossasco, Tetti Francesi, Paradiso, Vanchiglia, Orbassano, Gabetto, Lascaris, Don Bosco, Piossasco, Mirafiori, Condove, Aurora Piossasco, Chieri. In svolgimento, finale 16 aprile: 14,30; via Costa.

(2 - continua)


DAL 12 AL 14 APRILE
GUSTA
LE OFFERTE CARREFOUR!
L.13.800 /kg
€ 7,13
L.13.900/kg
€ 7,18
L.31.800/kg
€ 16,42
CRUDO
DI
L.18.800/kg
€ 9,71
L.2.600
€ 1,34
FRAGOLE
IN
L.1.190/kg
€ 0,61
Numero Verde
800-650650
Offerta valida nel nostro ipermercato di:
Burolo, Grugliasco, Nichelino, Pinerolo
Torino C.so Montecucco,
Torino C.so Grosseto, Trofarello
Carrefour
è di parola.

TEATRI

"G. AGNELLI" del Lingotto - via Nizza 280 Torino - ore 21,00. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 21° Concerto Stagione 2000-2001 Eliahu Inbal direttore - Christian Zacharias pianoforte MOZART Concerto n.15 in si bemolle maggiore KV450 per pianoforte e orchestra BRUCKNER Sinfonia n 7 in mi maggiore Poltrona L. 60.000 Ingresso L.35.000 Ridotto Giovani L. 18.000 Per informazioni 011.810 4653-8104961

RITROVI

AMERICA: La festa va forte!
HILLS: Santhià sere grande orchestra Santino Rocchetti e a mezzanotte spaghettata.
CLUB: D'Azeglio. Tel. 011.669.8560: 15,30 Teorema & Ch... by ... Simpatici.
PARC "Guardrail" Tel. 011.5215275: h. 21,15 Rocky ... "Trenta ... +d.j.+pizza+piccantelli.
GARDEN DANZE: Tel. 011.6603443: h. 15 Laura c'è... h. 21 Tango argentino.
IL : Via Juvarra 24 - : Grandi spettacoli con le pornostar dalle ore 23 in poi. Ingresso L. 25.000. Riservato ai soci. Giovedì grande sexl tombola.
LA LUCCIOLA: Taranto, 206 tel. 200097: 21 Puma ingr. Libero e consumazione.
PATIO+INVIDIA - ore 22,30 Tel.661.4641.
STRIP Bagnolo P.te bivio Montoso gio. - sab. - spet. Non stop tutto brasiliano 23. .5356835.
TANGO: Cristina Campi.
TROCADERO The original American Night Club disco bar erotic show lap dance dance celibati. Servizio ristorante Tel. aperto le da A.

E MUSEI

ARTE 011.836331: Nendo
MODERNA (L') via San Quintino 4, tel. 011.5613170.
AVERSA: (Via Alberto): Omaggio a Andrea Tavernier.
DAVICO: Giuseppe Bergom, Giorgio Tonelli.
FOGLIATO: 900 Piemontese - Omaggio a Beppe Laverro.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Via Roma 264 Mostra di Vivi Ferrigato. Fino al aprile. 16-19,30 - domenica chiuso.
"I passaggi di Vladimir Joukov"

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE

BERMAN: Pittori dell'800 e del '900.
NARCISO: Pino Deodato "Chiaroscuro"

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le Spie, TF; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Per favore non mangiate le margherite, Telefilm; 1.30 Tg 9, Notiziario.

...POLI
7.00 Tg 4, Notiziario; 8.00 Natura amica; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; gentile richiesta; 19.30 Tg 4, Notiziario; 20.30 Obiettivo agricoltura; 22.00 Remember; 22.30 Tg 4, Notiziario; 23.50 Fun Tv; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7; 7.30 Cartoni animati; 12.30 Tg7; 13.30 Cartoni animati; 14.30 Blue Heelers, TF; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 L'incredibile Hulk, TF; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio news; 5 Cartoni; 20.45 **Film**; 22.45 Diretta stadio; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie, Informazione; 8.30 Autoexpo, Rubrica; 9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana, Televendite; 13.30 Autoexpo, Rubrica; .15 Videogruppo per voi; tizie, Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Trasmissione sportive; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo, Rubrica; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
9.00 Rosa de Lejos, TN; 9.45 Cavallo mania; 10.30 Body Show; 11.15 Aspettando Macedonia; 11.40 Macedonia, Musicale; 12.40 Cronache regionali; 16.30 Madame Iside; 19.00 Aspettando Macedonia; 19.15 Cronache regionali; 21.00 **Film**; 22.30 Cronache regionali news; 23.45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Fun Tv; 8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 la settimana; 19.00 T4, Notiziario; 19.20 Qui Juventus - Qui Torino; 19.30 Tg4 speciale Valle d'Aosta; 20.00 Italia domanda; 20.45 Al lupo al lupo; 23.00 Penthouse.

9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 N. 12 la maratona; 16.30 Music on line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Festival di Alì Babà; 22.20 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima, musicale; 6.30 all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; 7.40 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and son, Telefilm; 13.00 Cartoni animati; italiana; 18.40 D... donna, Rubrica d'attualità; 20.15 Telenews, Informazione; 20.35 Musica e big; 22.30 Torino magica; 1.

...ADRIFOGLIO O...
8.30 TG, notiziario (anche alle 9.00, 9.30, 10.30, 11.00, 11.30; 12.00 Casa Odeon; 19.45 Eventi; 20.00 Tappeto volante, Talk-show con L. Rispoli; 21.15 Sfida finale, Talk-show; 23.30 Music; 24.00 Motown race.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); Cartoni animati; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
D... come donna; Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele, Telefilm; 18.30 Sketch, cabaret; 18.50 Documentario; 19.40 Cartone animato; Telenews; 20.50 The sweeney - Eroi di quattro soldi, TF; .00 Ai confini della realtà, Telefilm.

.00 Monitor; 13.00 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 18.00 Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; Lista d'attesa; 22.30 Il momento magico.

RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 **Film**; 18.00 La grande vallata; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; .40 **Film**; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

...TV
7.00 The box; 8.00 Intv News; 9.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 13.30 Videozone; 18.30 Cartoni animati; 20.00 Non solo News; 20. Cavallo mania; 20.30 Rosa de Lejos, Tele; 21.30 Fun Tv; 22.00 Hard Trek; 1.00 Fun Tv

9.30 Santa Messa del Crisma, presieduta dal Santo ; 12.30 Vivendo parlando, Talk-show; 13.50 Il Regionale; 14.00 Cartoni animati; Il Regionale; 16.15 **I ragazzi di Via Paal**, Film; 18.00 Santa Messa in Coena Domini; 19.15 Il regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.35 Notiziario E.N.S.; 21.00 **L'inchiesta**, Film;

...9
9.30 Santa Messa del Crisma, presieduta dal Santo Padre; 12.00 Vivendo parlando, Talk-show; 14.00 Tg locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **I ragazzi di Via Paal**, Film; 18.00 Santa Messa in Coena Domini; .15 Il regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.10 Salute; 20.20 Tg locale; 20.35 Notiziario E.N.S.; 21.00 **L'inchiesta**, Film; 22.30 Mosaico; 23.00 Notiziario; 23.15 Sousi Lei.

TELESTUDIO
6.37 Piemonte Tv Press; 11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D... come donna, Rubrica; 18.30 Classifica Italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Documentario; 20.10 Cartoni animati; 20.40 **Corpo Speciale**, Film; 23.00 Musica e big; 2.00 **Una donna allo specchio**.

6.55 Speciale Auto, Magazine; 7.40 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 8.00 Cartoni/Telenovela; 10.00 Cartomanzia; 10.30 The box; 12.00 Cartoni animati; 12.30 Linea regia; 13.00 Cartoni; 13.30 Speciale auto; 14.30 giorno e notte; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The Box; 17.00 Linea alla regia; 17.30 J-Tv, Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete news; 19.20 Speciale auto; 20.31 **Tre uomini da abbattere**, Film; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.45 Linea alla regia; 23.40 Speciale auto.

...V
8.30 Optional; 9.00 Okey Motori; 9.30 A.D. Kronos; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 ; 12.30 Okey Motori; 15.30 Motori non stop; 16.00 Auto d'oggi; .50 Autoccasioni; 18.15 Hard Trek - Sport estremo; 19.30 A.D. Kronos; 20.00 Autoccasioni; 20.30 Motori non stop; 21.00 Auto d'oggi; 23.20 Okey Motori; 23.40 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

le trame

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy si impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino [Empire]

CAMPIONI DI RAZZA. Commedia. Il film di Christopher Guest descrive le avventure dei partecipanti al concorso newyorkese per cani Mayflower Dog Show [Studio Ritz]

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271 il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone. [Vittoria]

CHIMERA. Commedia. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli [Charlie Chaplin 2]

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso» [Eliseo, Fiano, Doria]

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i soldi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio [Olimpia]

Duemila in Duomo celebrano con Mozart il beato Frassati

Non è un fatto consueto che oltre duemila persone seguano un concerto di musica classica, anche se si tratta di ascoltare il verbo del divino Mozart. Nel Duomo di Torino, l'altra sera, si è avuta chiara la sensazione di quanto sia importante per i torinesi la celebrazione del beato Pier Giorgio Frassati, cui il concerto era dedicato. Mozart e Frassati: ed stato il trionfo del pubblico; un pubblico festante, plaudente, entusiasta. La Lublin Philharmonic Orchestra diretta da Piotr Wijatkowski, la pianista Caroline Doerge, il soprano Cho Kyung Hwa, il Coro dell'Accademia del Santo Spirito, ottimamente preparato da Grazia Abbà, il mezzosoprano Svetlana Novikova, il giovanissimo tenore Bruno Menes e il baritono Kim Dong Won, hanno «riscritto» pagine di preziosa musica.

Si trattava di affrontare il «Mozart Sacro», con un'unica deroga: il concerto per pianoforte e orchestra K 467, contenente, nel secondo movimento, il famosissimo tema, che Caroline Doerge ha reso con un senso di totale diffusa, rinfrescante nostalgia, lasciando trasparire ad ogni nota, l'innata musicalità, amore per il compositore e una non trascurabile autorevolezza nel suggerire nelle cadenze, gli attacchi al direttore d'orchestra, favorendo così quella precisione esecutiva che per lei è naturale, istintiva. Il concerto è zampillato come acqua di sorgente ed ha riscosso il prolungato applauso del pubblico. Ma già prima la Lublin Philharmonic Orchestra aveva suscitato il convincente riconoscimento degli spettatori nell'esecuzione della Sinfonia «di Parigi» [illegible] per i «Concerts Spirituels» da Mozart ed eseguita il 18 giugno 1778. Al soprano Cho Kyung Hwa è stata poi affidata la responsabilità di sostenere la seconda parte del concerto. L'«Exsultate, Jubilate» è stato un capolavoro di scultorea, appassionata, vibrante esortazione spirituale [illegible] in cui precisione, agilità e pianissimi risolti in [illegible] ancora in diminuendo, hanno elettrizzato il pubblico in Duomo.

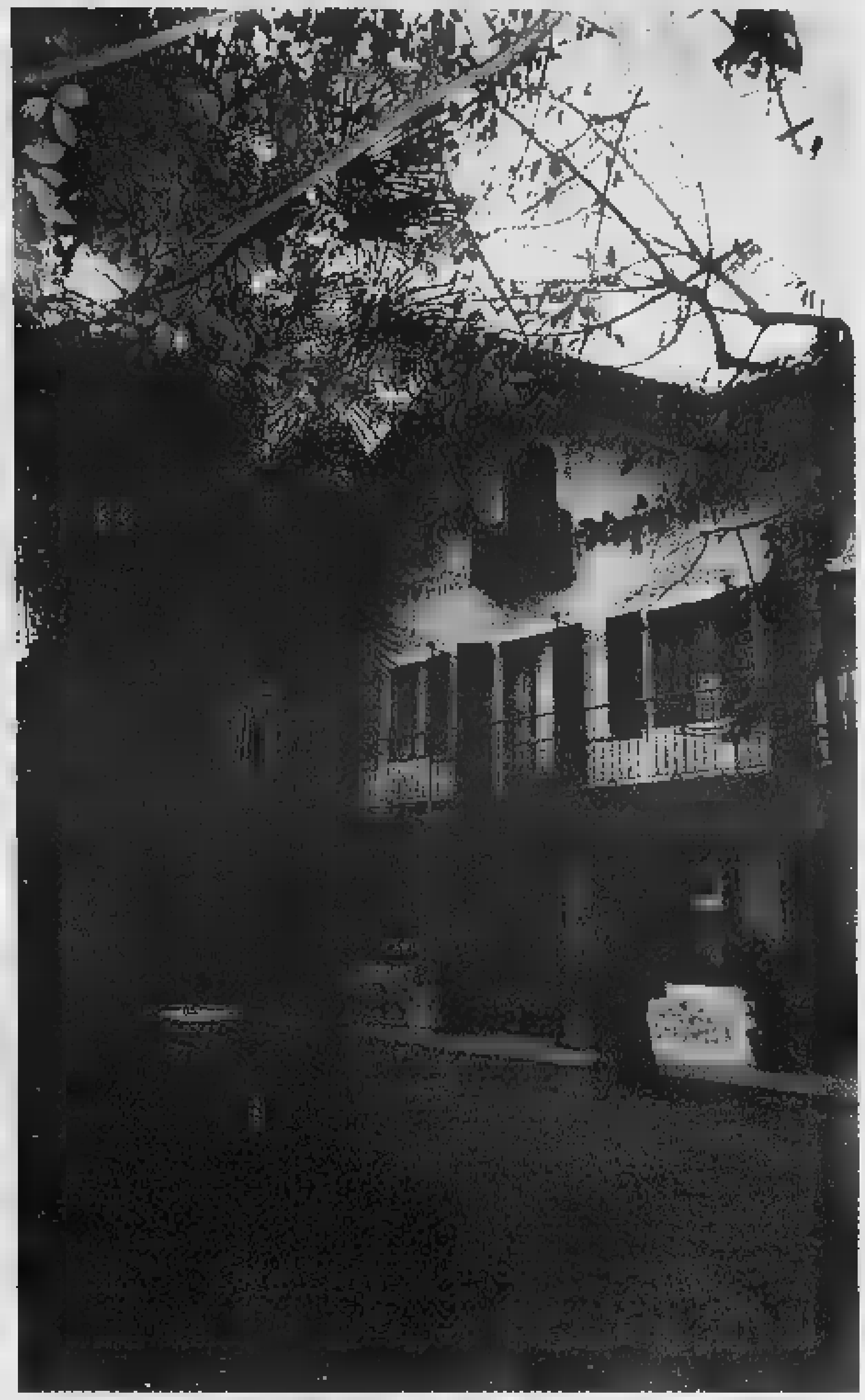
Il grande affresco mozartiano delle «Vesperae Solemnes de Confessore» ha messo poi in risalto la duttilità e la musicalità del Coro dell'Accademia del Santo Spirito, istruito con assoluta proprietà di stile, da Grazia Abbà. Ecco un Coro che di «autoriale» ha la nobiltà d'accenti e la ferrea preparazione musicale. Bene gli altri cantanti, nelle parti minori. «La Musica terapia per lo spirito», ben si colloca nelle «Soirées Musicali della Nuova Arcas», alla XII edizione, sostenute dalla Compagnia di San Paolo, dalla Fondazione Crt, da Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino. Una serata come questa dà davvero un senso alla cultura, la cui finalità non può che essere quella di rendere un servizio squisitamente sociale. [r. a.]

LA STAMPA
[illegible] 1 - GIOVEDÌ 12 APRILE 2001
CASA SPECIALE
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO
INFORMAZIONE PROMOZIONALE

VALCOLOR S.R.L.
CARTE PARATI - COLORI - VERNICI - PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
LOC. LA GRENADE, 18 - 11010 SARRE (AO)
TEL. 0165.21.25.26 - FAX 0165.21.25.05

Da Biella a Vercelli, dal Canavese alla Valle d'Aosta il mattone torna a essere un ambitissimo «bene-rifugio»





Decolla il mercato degli immobili ed è subito boom di investimenti

Variano i prezzi, variano le richieste: ma il mercato immobiliare, da Biella a Vercelli, da Ivrea ad Aosta, ha ripreso ad andare forte. La casa torna a essere un buon investimento e un «bene-rifugio», come non accadeva da anni.

Ad Aosta, il «boom» delle ristrutturazioni nei centri storici avvenuto all'inizio degli [illegible] 90 aveva portato i prezzi [illegible] alloggi fino [illegible] soglia dei 7 milioni [illegible] [illegible] quadrato; in molti casi, questa quotazione è scesa fino a 5-6 milioni. Le normative approvate a livello nazionale sull'acquisto di «prime case» e di garage (anche [illegible] nello [illegible] immobile) danno [illegible] maggiore impulso a questo mercato, movimentato in Valle d'Aosta anche dal dramma dell'alluvione, che ha [illegible] molte famiglie [illegible] abbandonare case distrutte oppure pericolanti per cercare un'altra sistemazione. [illegible] a questo momento, i Piani Regolatori della città e di molti Comuni della Valle hanno limitato la costruzione di case nuove per favorire la ristrutturazione di quelle vecchie, in modo da rendere anche più gradevole l'aspetto delle località e ridurre il tasso di degrado portato dalle strutture abbandonate e fatiscenti.

La ristrutturazione, poi, è anche l'occasione per introdurre nuove tecnologie per l'isolamento dei fabbricati e per il riscaldamento, con sovvenzioni della Regione per gli impianti meno inquinanti (come quelli a metano) e in regola con le normative di sicurezza e sul risparmio energetico.

Nel Canavese [illegible] [illegible] immobiliare sta attraversando un buon momento. Soprattutto sta riprendendo quota dopo il forte rallentamento degli [illegible] passati, successivo alla crisi economica della Olivetti e di molte altre aziende collegate. L'esodo, in particolare dei giovani, verso altri territori sembra essersi fermato, e il Canavese torna a calamitare attenzioni. «Si intravedono movimenti di mercato più attivi - dicono gli operatori immobiliari - e riscontriamo un interesse crescente: più telefonate per avere informazioni, più visite alle case e agli alloggi in vendita e, di conseguenza, più acquisti». Il cliente-tipo cerca soprattutto qualcosa di «bello», possibilmente «chiavi in mano», [illegible] subito abitabile. «Fino a qualche [illegible] fa - è l'analisi - tiravano molto gli immobili da ristrutturare: costavano meno, e [illegible] per volta si mettevano a posto. Ora la tendenza è per un prodotto, se non nuovo, al[illegible] non bisognoso di grandi lavori di sistemazione". Piacciono ancora i piccoli [illegible], ma è in netta ripresa la città o comunque i paesi della prima cintura, a pochi passi dalle comodità.

> **Le agevolazioni favoriscono la tendenza ad acquistare e a ristrutturare**
>
> **Molto richiesti gli appartamenti «chiavi in mano» e quelli piccoli da dare [illegible] affitto**

A Biella i prezzi [illegible] in aumento, ma il mercato è decisamente attivo. Molto ricercati sono i piccoli alloggi, soprattutto per chi vuole fare investimenti: li si compra per affittarli. Del resto, gli appartamenti più cercati in locazione sono soprattutto quelli di non grandi dimensioni, ammobiliati e a disposizione anche per periodi brevi.

Molti palazzi del centro storico sono stati ristrutturati. Ma le zone residenziali più ambite restano quelle di periferia, in quartieri eleganti e tranquilli [illegible] il Barazzetto. E' l'ambiente ideale per una villetta, o per case indipendenti anche molto lus[illegible]. I prezzi medi, in città, sono molto oscillanti: «Per l'usato - spiega un agente immobiliare - si va dal milione e duecentomila in su. Per il nuovo si parte almeno dal doppio, per arrivare fino ai 3 milioni al metro quadrato. La differenza, rispetto al passato, è che negli immobili si sta tornando a investire, e non si acquista più soltanto per bisogno».

Infine a **Vercelli** quasi tutti i palazzi del centro storico [illegible] stati ristrutturati, dall'edilizia privata e da quella pubblica: in corso Libertà, in piazza Cavour, in via Verdi. Ed è di pochi mesi fa [illegible] vendita della storica casa dei Galante Garrone in via Feliciano di Gattinara (ricordata in «Se mai torni» di Virginia Garrone), che ora fatiscente, tornerà agli antichi splendori.

La tendenza dei vercellesi, dopo anni di [illegible] di villette in periferia e comuni vicini (Caresanablot, Borgovercelli, Desana, etc) sta tornando infatti a privilegiare [illegible] centro, tanto che i prezzi [illegible] saliti in modo considerevole: dai 3 milioni [illegible] [illegible] ai [illegible] per un alloggio ristrutturato, dal milione e mezzo ai due per uno da riattare.

Ma anche le [illegible] eleganti [illegible] margini [illegible] centro sono [illegible] meta ambita dalle coppie con figli, tanto che un agente immobiliare ammette: «Abbiamo [illegible] effetti più richieste di quanto ne possiamo evadere. Le abitazioni libere con giardino, in zona residenziale, non sono infatti moltissime, e chi le ha non pensa affatto a vendere». La casa sta diventando per i vercellesi anche un bene-rifugio. In periodo di instabilità del mer[illegible]to azionario, l'acquisto di un secondo alloggio o di semplici garage è la [illegible] sicura per mettere al riparo dall'inflazione i risparmi di una vita.


NEGRINELLI
Presenta le novità SONY
inverno 2000-2001
TV Color GRAND VEGA
schermo 16:9 TRINITRON da 50"
dimensioni: (LxAxP) cm. 15,7x30x40
GRAND WEGA
KF - 50SX100
Lettori DVD
DVD VIDEO
"IN PROMOZIONE"
Cellulari
CMD - Z5
Macchine fotografiche digitali
DSC-P1
MVC - CD 1000
DSC-S70
MEMORY Styck
DV Handycam digitale
DCR - TRV20
DCR - PC100
DCR - PC5SE
DCR - PC5LE
NEGRINELLI - Via Adamello 12 - AOSTA - Tel. 40357

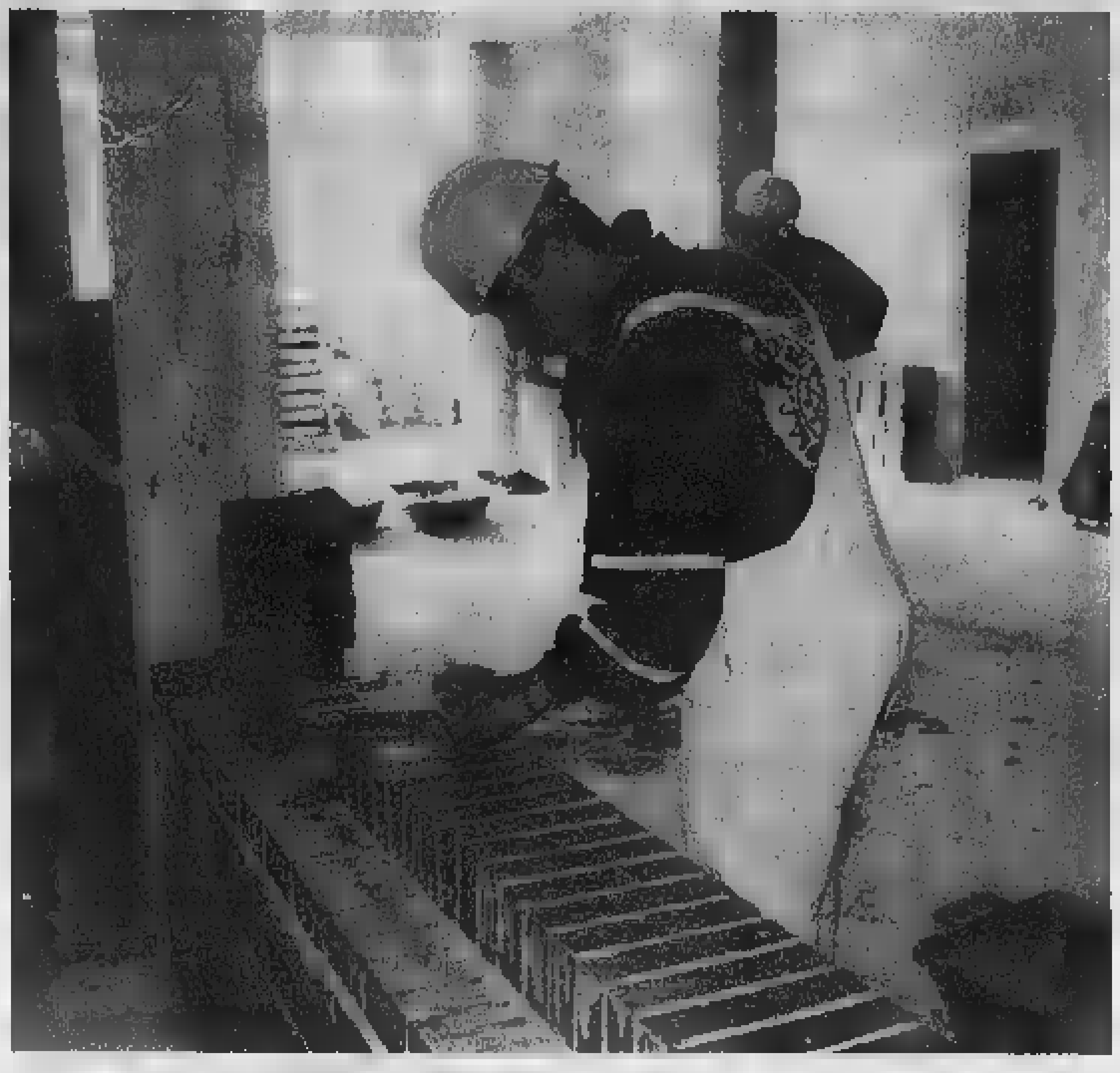
Un cammino lastricato di imprevisti, ma che regala grandi emozioni: dal primo progetto provvisorio alla consegna delle chiavi

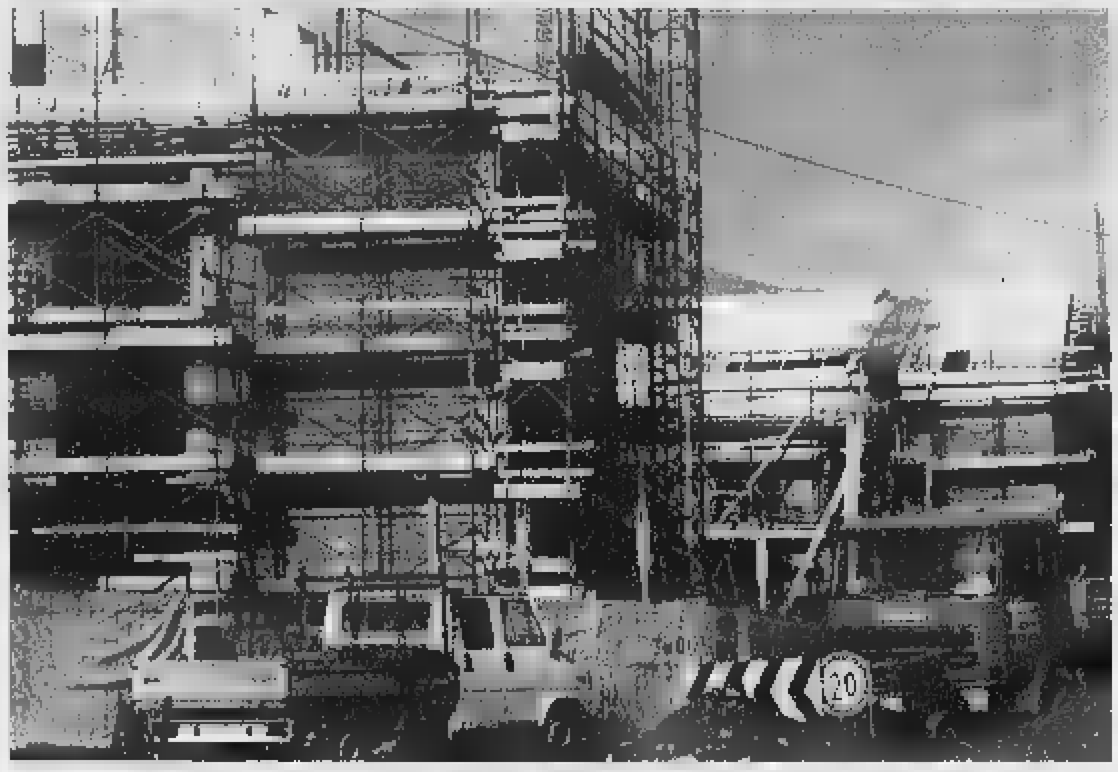
L'avventura di costruire una casa

Il progredire dei lavori in un album di foto



Costruire una casa non è un'impresa semplice Anche perché inevitabilmente si va incontro a una serie di imprevisti Ma quando l'opera [illegible] completata e si può entrare a viverci la gioia [illegible] grandissima Uno dei problemi può essere rappresentato dallo sforamento del budget iniziale a seguito di una serie di modifiche





Avete [illegible] mente di costruire [illegible] nuova nuova? Beh, sappia[illegible] subito che andrete incontro [illegible] una grande avventura in cui bisogna avere calma, pazienza e nervi saldi per sopportare i mille imprevisti che inevitabilmente si verificheranno.

Ma sappiate pure che quando entrerete la soddisfazione per aver creato dal nulla qualcosa di personalissimo sarà [illegible] delle più grandi emozioni della vostra vita. Anche se [illegible] risultato, tanto o poco, sarà diverso da quello che vi aspettavate all'inizio.

Perchè realizzare una casa partendo dalle fondamenta è [illegible] un lungo viaggio in mare [illegible] momenti in cui tutto filerà liscio senza [illegible] minimo intoppo [illegible] altri in cui vi sembrerà di [illegible] su una barca in [illegible] alla tempesta. A meno che...

A meno che lasciate fare tutto al vostro progettista di fiducia. Che però naturalmente creerà una casa in [illegible] prevarrà [illegible] suo gusto e quasi a sua misura.

Ma se decidete di seguire passo passo [illegible] costruzione della vostra [illegible] sappiate che dovre[illegible] saltare tanti ostacoli ma la gioia finale di averla realizzata co[illegible] volevate voi sarà immensa.

Il progettista. Il cammino è lungo e comincia con la scelta del professionista (architetto, ingegnere, geometra) che dovrà affiancarvi sino alla consegna delle chiavi.

E' questo uno dei tanti momenti decisivi. Esperienze di amici comuni, parenti stretti, colleghi di lavoro possono aiutarvi oltre al buon nome del professionista che vi seguirà.

Con il quale, non dimenticatelo, dovrete trovare una buona sinergia, perchè [illegible] lui ad avere il compito di tradurre sulla carta le vostre idee e rimanere nel budget che gli avete messo a disposizione. Compito indubbiame[illegible] non semplice.

Ma che emozione il momento in cui per la prima volta vedete disegnata su carta la futura vostra casa. Così come ne proverete un'altra intensa quando sarà terminato il progetto definitivo.

L'impresa. E' così giunto [illegible] giorno di decidere l'impresa edile che tramuterà in realtà [illegible] vostro sogno. Può essere suggerita dal vostro progettista, oppure scelta indipendentemente da lui. [illegible] consiglio, comunque, è quello di sentire più ditte e farvi redigere un preventivo, con specificato ben bene i vari costi. Così saprete quanto spenderete per l'immobile, [illegible] che rispettiate fedelmente il progetto iniziale.

Potete accordarvi con l'impresa per un pagamento a «corpo», a ore, oppure in base alle varie opere realizzate (tanto per i [illegible] in cemento armato, tanto per quelli in mattoni [illegible] via di seguito). Conti che comunque dovranno essere avallati dal direttore dei lavori (di solito è lo stesso professionista che ha disegnato la casa).

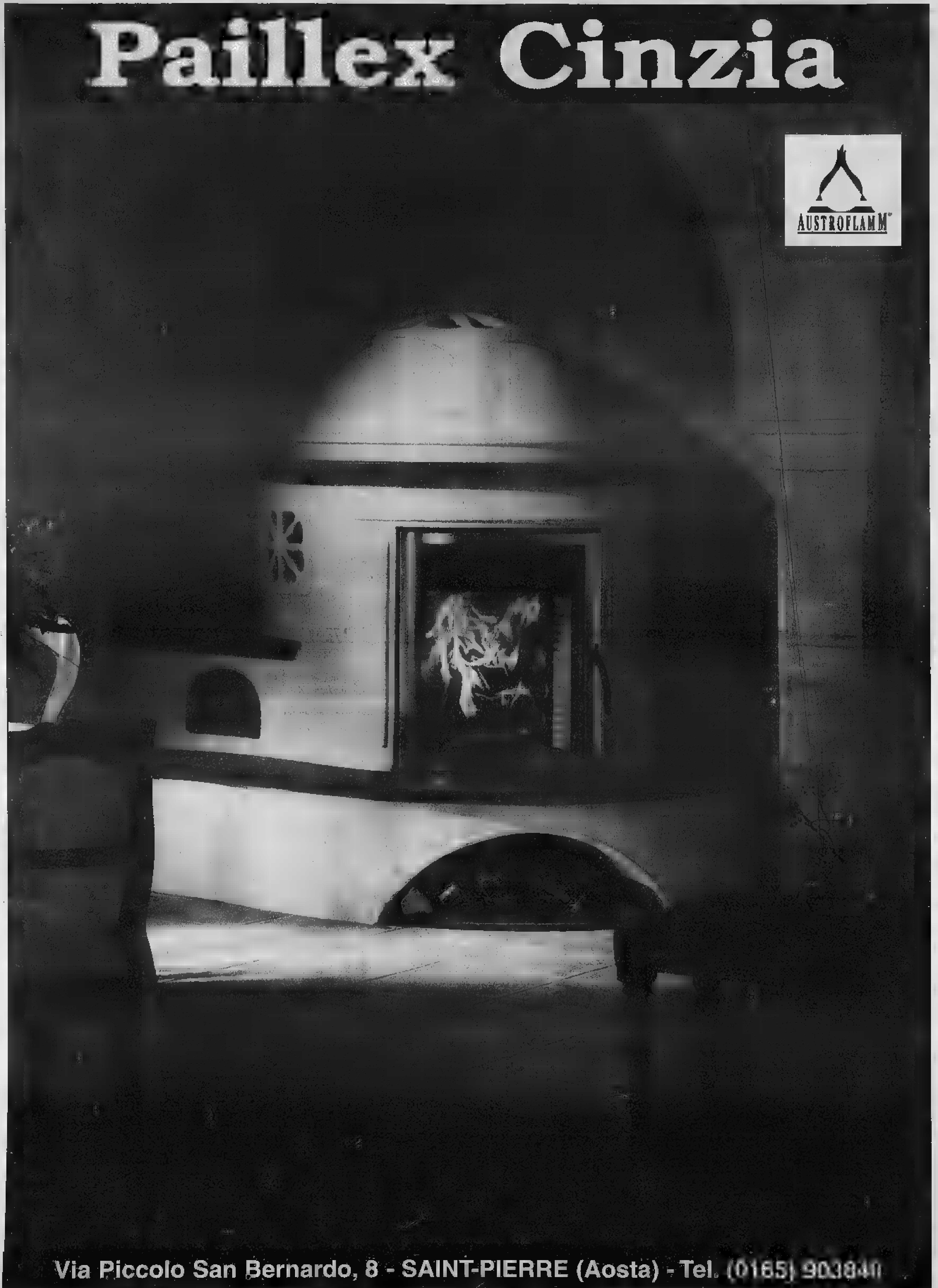
Contemporaneamente il vostro progetto sarà stato presentato in Comune per ottenere la licenza edilizia.

Il primo giorno dei lavori. Fotografare l'inizio degli scavi è doveroso, perchè quando [illegible] distanza di [illegible] vorrete rivivere la grande avventura, quella immagine non solo segnerà un momento gioioso [illegible] vi farà tornare indietro nel tempo e vi ricorderà il «molo» da cui siete partiti. Poi via via con l'avanzare della costruzione fatene altre di fotografie che dovranno essere di due tipi: alcune testimonieranno il progredire dei lavori (gli scavi, le fondazioni, il pian terreno, il tetto ad esempio), altre invece riguarderanno le tracce di passaggio delle varie tubature (l'impianto di riscaldamento, quello dell'acqua, i fili elettrici) e la dislocazione dei vari tombini piazzati nel terreno. Serviranno nel malaugurato caso si dovrà procedere a degli interventi di ripristino o di riparazione.

Dall'idraulico al giardiniere. E' questa la strada più lunga e maggiormente lastricata di problemi. Perchè [illegible] è facile conciliare le esigenze dell'uno [illegible] quelle degli altri. [illegible] qualche modifica, alla fine, sarà indispensabile.

Il budget. E' quasi impossibi[illegible] rispettarlo. Perchè si parte con un'idea e poi via via quando la casa inizia a prendere forma si interviene per arricchirla. Anche se quasi sempre accade che [illegible] costo del corpo portante dell'edificio non sfori [illegible] molto il preventivo [illegible] [illegible]ma. E' su determinati materiali che si supera il tetto precedentemente fissato. Perchè quando dovrete scegliere, ad esempio, i pavimenti o le piastrelle, o ancora i sanitari tante volte sarete portati a preferire un prodotto di qualità superiore o che gradite maggiormente.

L'arredamento. «Portafoglio mio apriti». Perchè quando si entra in un appartamento nuovo è difficile portarsi i mobili «vecchi». Qualcosa [illegible] cambia, è inevitabile (quasi [illegible]nte la cucina) e i soldi [illegible] ne vanno. Eccome se ne vanno. Tante volte oltre ogni aspettativa.


Paillex Cinzia
AUSTROFLAMM
Via Piccolo San Bernardo, 8 - SAINT-PIERRE (Aosta) - Tel. (0165) 903841



Dalla scelta delle imprese all'iter burocratico: i consigli degli esperti

Il fascino delle ristrutturazioni

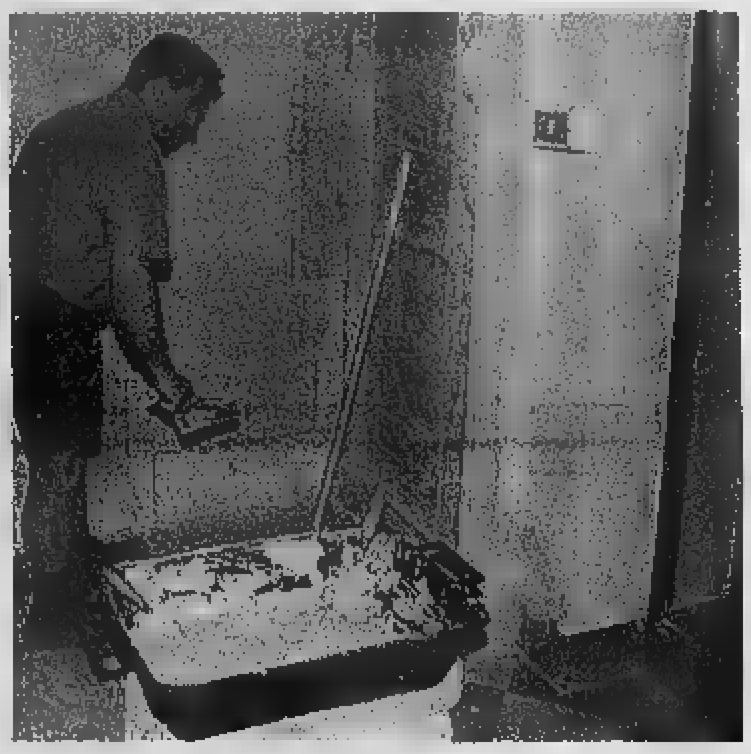
Guida al restauro per un'abitazione su misura

La casa, e lo dicono le ricerche di mercato, resta il bene primario per le famiglie italiane. Sempre le statistiche raccontano anche di [illegible] rinnovata voglia di ristrutturare i vecchi edifici del centro storico. Complici forse le detrazioni, [illegible] più probabilmente anche il desiderio [illegible] vivere in centro, l'appartamento dei sogni è quello che si aggira sui 150 metri quadrati, che si affaccia sui tetti rossi nel [illegible] [illegible] città, possibilmente d'epoca, e possibilmente anche acquistabile ad un prezzo ragionevole.

La somma [illegible] caratteristiche dà per risultato un alloggio pressoché introvabile: i costi al metro quadro, per una casa chiavi [illegible] mano, si aggira nel Vercellese sui 4 milioni al [illegible]tro quadrato, e raggiunge quote più vertiginose nei grandi capoluoghi.

La soluzione [illegible] però [illegible] portata [illegible] portafoglio se si decide [illegible] fare da sé (entro certi limiti) e trasformare una vecchia catapecchia ricca [illegible] fascino in un'abitazione unica, stilosa [illegible] funzionale.

Scelta l'abitazione che più si adatta alle esigenze per spazio e posizione, le strade che si aprono all'acquirente sono due: affidare i lavori ad una ditta specializzata, e non pensarci più, oppure, muniti di grande pazienza cercare di coordinare gli interventi in casa. In entrambi i casi bisogna decidere prima a tavolino quali migliorie apportare (serramenti, pavimenti, impianti elettrici e idraulici, caldaia, etc), [illegible] presentare, attraverso lo studio di un geometra, la richiesta all'Ufficio tecnico del proprio Comune di autorizzazio[illegible] ai lavori. Quindi se [illegible] sceglie l'impresa si potranno dormire sonni abbastanza tranquilli, consapevoli però di spendere mediamente un 30 p[illegible] cento in più rispetto al «fai da te». [illegible] invece si decide di contattare personalmente i vari artigiani, si deve mettere in conto qualche disguido in più.



Come scegliere le ditte? Solo in Piemonte si contano ben 12 mila aziende artigiane legate [illegible] settore dell'edilizia. Districarsi non è facile, ma sembra [illegible] «passaparola» [illegible] motore più importante, determinante specie quando coinvolge un territorio ristretto, comune [illegible] cliente [illegible] all'artigiano.

[illegible]' comunque buona abitudine [illegible] chiedere, proprio [illegible] fan[illegible] gli enti pubblici, almeno [illegible] preventivi e controllare con attenzione voce per voce. Le differenze di prezzo [illegible] volte sono davvero interessanti. Scelta l'impresa o le imprese, è buona abitudine indicare per iscritto nel contratto il termine [illegible] lavori, soprattutto se chi acquista [illegible] casa deve [illegible] vuole abitarla entro tempi non biblici.

U[illegible] consiglio? Affidare i lavori a professionisti conosciuti [illegible] diffidare dai tuttologi.

RISPARMIO

Anche per il 2001 gli sconti del 36%

Ristrutturare sì, ma con lo scon[illegible]. Anche nel 2001, chi sistema la casa può pagare meno tasse, grazie alle detrazioni Irpef. Le agevolazioni avevano debutta[illegible] nel '98, con aliquote del 41 per cento. Ora lo sconto è del 36. In pratica, si possono recuperare 36 milioni quando [illegible] ne spendono [illegible] (il tetto [illegible] è di [illegible] milioni).

Possono usufruire della detrazione d'imposta i contribuenti, residenti e non residenti nel territorio dello Stato, che «possiedono» o «detengono» l'immobile sul quale sono stati effettuati gli interventi edilizi (quindi anche l'inquilino e il comodatario). Per non fare sbagli, [illegible] sempre meglio affidarsi a un consulente (dal geometra al commercialista). In linea [illegible] massima, comunque, è necessario comunicare l'inizio dei lavori al Comune e all'Asl, [illegible] anche all'Ufficio imposte. Le detrazioni [illegible] si ha diritto verranno poi recuperate nel giro di [illegible] o 10 [illegible] Moltissimi gli interventi compresi: si può ottenere lo sconto del [illegible] per cento [illegible] per i lavori [illegible] muratura sia per la sostituzione di bagni [illegible] sanitari; [illegible] poi i serramenti, le porte blindate, la pavimentazione. La normativa completa si può scaricare dal sito del ministero delle Finanze (www.finanze.it).

Accessori ultra-pratici, forni tuttofare e lavastoglie sempre più efficienti

La cucina? Elegante e tecnologica

Oggi si punta moltissimo sulla funzionalità

I requisiti fondamentali sono [illegible]: dev'essere bella, ampia ma soprattutto molto funzionale. Se manca uno [illegible] questi tre elementi l'acquisto potrà rivelarsi un investimento non [illegible]cato, perchè [illegible] cucina bella, anzi bellissima, se non offrirà tutto [illegible] portata di [illegible] con [illegible] passare dei mesi si trasformerà in una fonte incredibile d'inconvenienti.

Pensate, ad esempio, ad [illegible] cappa molto bassa: [illegible] ci sbatterete la testa ogni volta che vi [illegible] finirete, come mini[illegible] col perdere la pazienza. Le cappe hi-tech, tra l'altro, sono in grado di trasportare con la massima sicurezza all'esterno i fumi della cottura, grazie [illegible] diverse velocità che possono essere regolate a seconda [illegible] esigenze.

Ricordatevi anche di non scegliere mobili e accessori troppo ingombranti, capaci solo di rubare spazio all'ambiente: [illegible] ogni volta che aprirete la lavastoviglie vi si blocca [illegible] passaggio, significa che qualcosa non va, [illegible] che semplicemente avete calcolato male le misure della stanza. Poi con un bambino piccolo in casa, [illegible] la [illegible] non è organizzata ad hoc finirà con il creare un ciclo continuo di problemi. Tutto questo per dire che la spesa destinata all'arredo della cucina è [illegible] impegno [illegible] da poco, anche perchè la cifra in ballo è di quelle che influiscono in modo pesante sul budget familiare. Il consiglio è, quindi, [illegible] mettersi nelle [illegible] di un esperto che, [illegible] alcun dubbio, è più preparato di noi e può aiutarci a [illegible] sbagliare in pieno la scelta. L'importante [illegible] non affidarsi [illegible] chi annuncia affari da capogiro a prezzi-regalo: state tranquilli, in agguato ci sarà sempre [illegible] fregatura.

Ma come [illegible] le cucine del Terzo Millennio? Innanzitutto sono eleganti [illegible] in tutti i dettagli. Possono essere costruite in materiale diverso, a seconda dei gusti e delle esigenze: in legno, in alluminio, in laminato e in acciaio; possono essere coloratissime [illegible] in sobrie tinte neutre. Il denominatore comu[illegible] è che [illegible] siano molto pratiche e abbiano gli accessori disposti in modo adeguato.

Il forno nella cucina del 2001 è ampio e sicuro, in commercio [illegible] esistono, poi, di tutti i tipi. L'ultimo sulla piazza [illegible] «factotum», nel [illegible] che fa tutto e di più per la felicità degli appassionati [illegible] buona tavola: [illegible] inserire la carne da cucinare e in modo del tutto automatico su un display esterno sarà indicato il peso dell'alimento [illegible] i tempi [illegible] (è preciso quanto un Sector dell'ultima generazione) di cottura.

Una bella comodità, soprattutto nei giorni di lavoro quando si è in lotta costante con le lancette dell'orologio, ma non si vuole rinunciare ad una ricetta gustosa.

Vanno per la maggiore anche i frigoriferi bombati con il congelatore: belli da vedere e ultra pratici per la conservazione di sughi, carne, pesce [illegible] verdure. I tempi? In ogni frigorifero che si rispetti una tabella indica tutto con precisione per evitare, a chi non è esperto, di fare errori grossolani. Non tutti, infatti, [illegible] quanti minuti occorrono per poter servire in tavola un arrosto, un appetitoso piatto di lasagne, [illegible] torta o, [illegible]que, un pi[illegible] doc che non ci faccia sfigurare davanti agli amici.

I frigoriferi moderni poi hanno ridotto [illegible] modo drastico i consumi [illegible] sono [illegible] grado di prolungare la durata [illegible] cibi grazie a comparti appositi e alla ventilazione: fabbricano il ghiaccio, che viene servito in cubetti oppure tritato, e, come si legge sulle numerose riviste specializzate, dispensano acqua [illegible]. Per qu[illegible] riguarda le lavastoviglie diventano sempre più efficienti e hanno programmi adeguati ad ogni tipo di pentola e stoviglia in genere. Oltretutto essendo elettrodomestici dotati di grande autonomia riescono ad autoregolare i consumi, assicurando notevoli risparmi di acqua e soprattutto di energia elettrica.

Non dimentichiamo, però, che cucina è sinonimo pure di ambiente raffinato, quindi l'arredamento deve [illegible] studiato, sempre e comunque, [illegible] la massima attenzione: il suggerimento è quindi di concentrare l'attenzione sulle marche più gettonate [illegible] pubblicizzate del nostro mercato.





La cucina è diventata negli anni sinonimo di ambiente raffinato, per questo l'arredo viene studiato nei minimi particolari. Tutto è all'insegna della massima organizzazione soprattutto quando si è in costante lotta con il tempo. I frigoriferi tra l'altro hanno ridotto in modo drastico i consumi. Lo stesso vale per le lavastoviglie che sono in grado di autoregolarsi

Le mille possibilità per poter caratterizzare uno dei locali più importanti della propria abitazione

Mode e tendenze ora entrano anche in bagno

Dalle soluzioni più classiche e tradizionali a quelle all'avanguardia

Arredare il bagno. Spesso [illegible] si dà molta importanza a questa parte della casa. Eppure, a ben pensarci, [illegible] una delle zone fondamentali dell'abitazione di una famiglia [illegible] di un «single». E oggi questo vale ancora più che in passato, considerata anche [illegible] maggiore attenzione che si dedica negli ultimi tempi alla cura [illegible] proprio corpo.

Il mercato attuale offre al consumatore una gamma immensa per scegliere [illegible] elementi adeguati alle proprie esigenze: dall'eleganza alla praticità, dalle linee moderne a quelle classiche, dall'ipertecnologia al rustico. Le esposizioni [illegible] i saloni dedicati all'arredamento ormai riservano grandi spazi al bagno e l'interesse da parte del pubbli[illegible] è in costante aumento, [illegible] conferma che quella che un tempo era considerata la par[illegible] meno nobile della casa, oggi riceve la stessa attenzione [illegible] [illegible] [illegible] del soggiorno.

Innanzi tutto le pareti. In bagno la piastrella classica va [illegible] per la maggiore, ma stanno prendendo piede anche nuove tendenze oppure accorgimenti abituali [illegible] passato. E' il caso del mosaico, composto da mini piastrelle, magari con inserti colorati, come le greche realizzate con tasselli vetrosi. C'è addirittura chi le piastrelle non [illegible] vuole affatto e opta per pitture da parete fatte apposta per questi ambienti, resistenti quindi all'acqua [illegible] al vapore. Anche per quanto riguarda i colori (sia delle piastrelle, sia delle pitture) [illegible] scelta è grandissima. Tralasciato il «vecchio» bianco, og[illegible] si tende alle tinte pastello, alle sfumature e anche ai «mélange».



Sobrio o lussuoso, il bagno di oggi è sempre più tecnologico e all'insegna del «comfort». Sempre più diffusa la vasca (o la doccia) idromassaggio. E c'è pure chi punta sulla vasca incassata nel pavimento, che offre l'illusione di avere una mini piscina in casa



Lavandini e sanitari hanno le forme più svariate e anche per quanto riguarda le dimensioni i produttori ormai tengo[illegible] conto di ogni esigenza di spazio rispettando gusti ed estetica. Ci sono sanitari così ridotti che invece della classica forma ovale sono quasi rotondi. Addirittura, per quanto riguarda il lavandino, c'è anche la soluzione del doppio lavabo: l'ideale per le famiglie numerose, per chi [illegible] può avere i doppi [illegible]izi o semplicemente per chi desidera una soluzione originale ed elegante.

Anche la rubinetteria consente [illegible] far sbizzarrire la propria fantasia. I «monoblocco» che miscelano l'acqua con una sola maniglia sono la scelta più semplice e classica, anche se ce ne sono di tutte [illegible] forme grazie all'inventiva [illegible] designer. Ma c'è anche chi preferisce l'«antico», le repliche dei rubinetti separati per l'acqua calda e fredda, [illegible] un tempo, magari cromati [illegible] in ottone.

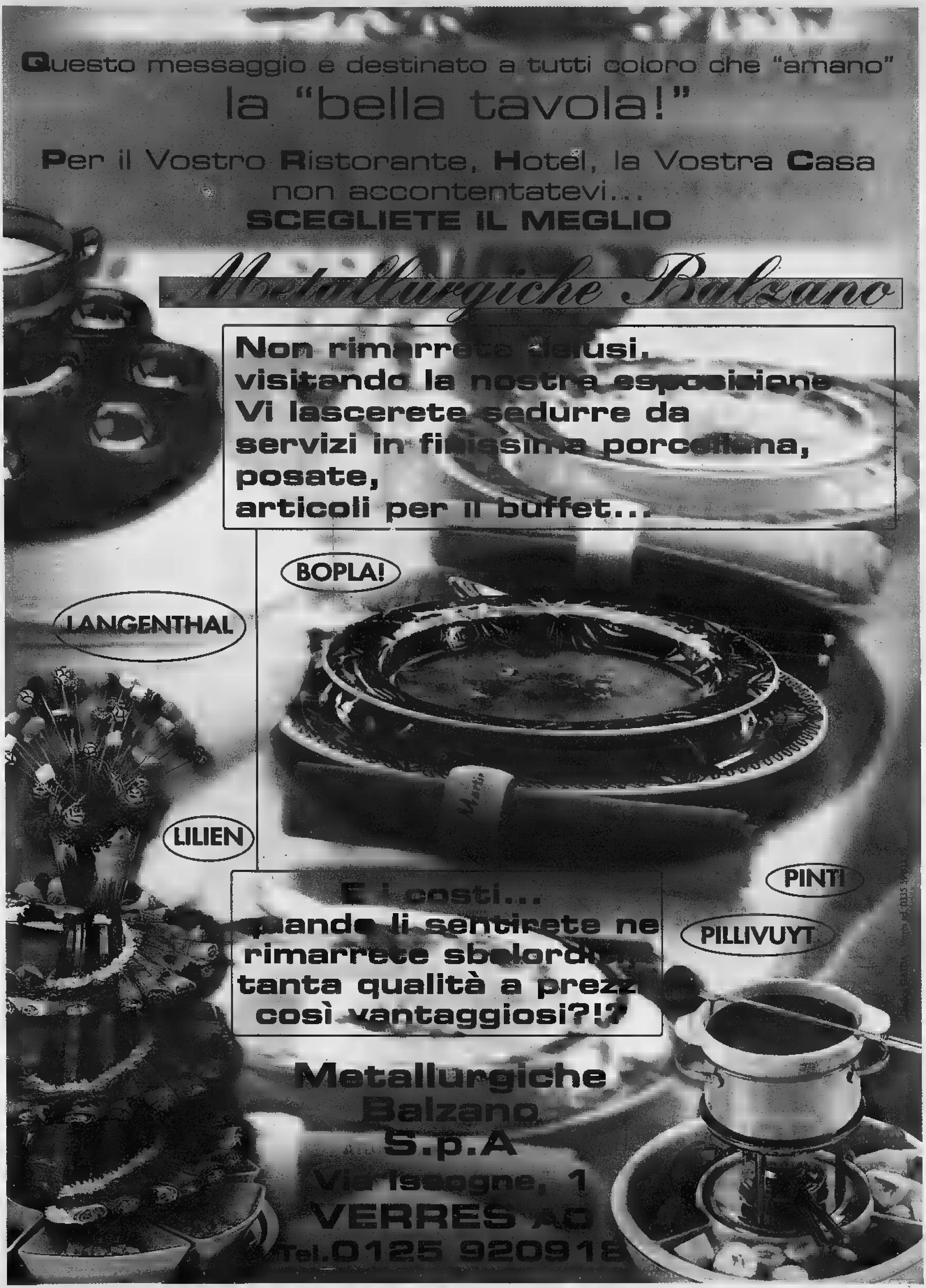
Altra soluzione che [illegible] prendendo piede è il lavandi[illegible] incassato in un mobile [illegible] legno. Una scelta che spesso risolve anche il problema di dove tenere asciugamani, biancheria e tutti i prodotti da toilette. L'armadio consente di dare un'impronta stilisti[illegible] [illegible] precisa [illegible] proprio bagno: l'arte povera e il legno laccato son[illegible] i più richiesti, con al centro l'indispensabile specchio.

Per chiunque la vasca [illegible] sinonimo di relax. C'è sempre chi preferisce la soluzione classica, semplice e senza «orpelli», oppure c'è chi con un tocco di frivolezza sceglie la vasca con le «zampe», magari in ghisa. In quest'ultimo [illegible]o è quasi d'obbligo scegliere i rubinetti separati, in stile classico. Ma occorre fare attenzione allo scarico, che [illegible] solito non combacia con i modelli standard. Altra tendenza degli ultimi tempi è la [illegible] scavata in un unico blocco di pietra, una moda [illegible] per tutte le tasche. E [illegible], per quanto riguarda la forma, viene persino superato il concetto tradizionale di vasca: è il caso delle vasche ad angolo, che permettono di sfruttare al meglio i spazi piccoli [illegible] ricavati tra altre stanze. Per non parlare delle vasche non più squadrate, che nel lato che non poggia contro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. O, ancora, quelle, incassate nel pavimento, che danno l'illusione di avere [illegible] mini piscina in casa.

Poi, [illegible] qui si entra nella parte «tecnologica», c'è chi preferisce l'idromassaggio. Una soluzione che punta al benessere, alla rigenerazione fisica [illegible] psichica. Non per niente, c'è chi abbina al getto d'aria raggi colorati per la cromoterapia, abbinate magari a musiche rilassanti (in genere quella [illegible] age oggi tanto di moda).

Anche in questo [illegible] il concetto [illegible] spazio è tenuto in grande considerazione. Se qualcuno ancora s'immagina la vasca [illegible] idromassaggio come un'enorme apparecchio, si sbaglia. Oggi [illegible] case produttrici progettano vasche anche per i bagni [illegible] dimensioni ridotte. Di conseguenza, le offerte sono per tutte le tasche, [illegible] quasi. Si parte [illegible] p[illegible] [illegible] di [illegible] milioni di lire per [illegible]riv[illegible] [illegible] oltre [illegible]ti. Le vasche di concezione più recente sono comandate da un computer che regola la potenza del massaggio [illegible] la temperatura dell'acqua. Diversi produttori consigliano di non far durare l'immersione più [illegible] venti minuti e di utilizzare i prodotti appositi, per evitare «produzioni» indesiderate di schiume.

Anche il box doccia ormai è entrato nel campo dell'alta tecnologia. Con grande soddisfazione di chi lo preferisce al bagno per gusto personale [illegible] per esigenze di spazio. Ci sono i box che offrono la funzione idromassaggio, il bagno turco, la doccia scozzese, oppure la sauna. Fino, addirittura, ad «optionals» come telefono e radio stereo incorporati. Anche nel caso dei box doccia, siano [illegible] classici [illegible] ipertecnologici, la scelta spa[illegible] dalle dimensioni per ogni esigenza alle forme [illegible] colori per i gusti più originali.


Questo messaggio è destinato a tutti coloro che "amano"
la "bella tavola!"
Per il Vostro Ristorante, Hotel, la Vostra Casa
non accontentatevi...
SCEGLIETE IL MEGLIO
Metallurgiche Balzano
Non rimarrete delusi,
visitando la nostra esposizione
Vi lascerete sedurre da
servizi in finissima porcellana,
posate,
articoli per il buffet...
BOPLA!
LANGENTHAL
LILIEN
PINTI
PILLIVUYT
E i costi...
quando li sentirete ne
rimarrete sbalorditi
tanta qualità a prezzi
così vantaggiosi?!?
Metallurgiche
Balzano
S.p.A
Via Isaagne, 1
VERRES AO
Tel.0125 920918



Le infinite possibilità di scelta per un ambiente consacrato al relax [illegible] agli ospiti

Il salotto dei sogni tra antico e moderno

Dal divano trasformabile alla libreria con stereo e tv



Il salotto è la stanza del relax, dove accogliere gli ospiti, un po' il biglietto da visita di un alloggio. Di certo, è il luogo della casa dove è più difficile scegliere [illegible] la soluzione ideale. In altre stanze come la [illegible] [illegible] letto e la cucina, ci [illegible] scelte obbligate, dal letto, agli armadi, ai pensili [illegible] agli elettrodomestici. Il salotto [illegible] un modo a parte. Certo, molto dipende dallo spazio. Le ampie superfici consentono di [illegible] dover scegliere, riservando un angolo per ogni oggetto, per [illegible] passione. Ma i più si devono accontentare [illegible] magari ricorrere a un architetto specializzato nell'arredamento d'interni per sfruttare al massimo ogni più piccolo spazio.

Il progresso tecnico legato [illegible] ai materiali consente mol[illegible] possibilità. Basta [illegible] le idee chiare. C'è chi preferisce «consacrare» il salotto alle visi[illegible] di [illegible] e parenti, con divani più o [illegible] ampi da sfruttare anche per i momenti [illegible] relax personale. La raffinatezza è disponibile anche [illegible] prezzi abbordabili, con divani che si possono trasformare in letti singoli e matrimoniali, oppure che con il gesto di una mano (stando seduti) si trasformano in «chaise longue», l'ideale per un sonnellino nelle pause di lavoro o anche [illegible] [illegible] domenicali. Per gli amanti della tradizione, le poltrone sono separate dai divani e possono essere scelte anche di uno stile un po' diverso, magari affiancando pelle a tessuto oppure moderno ad antico. Soluzioni [illegible] dispendiose e altrettanto soddisfacenti [illegible] gli sgabelli imbottiti da piazzare vicino al divano e utilizzabili se necessario come tavolini porta bottiglie oppure come appoggio per libri e riviste.

I materiali sono i più disparati, dal classico cotone (più o meno grezzo), alla microfibra (ideale per la pulizia la resistenza), alla pelle lavorata [illegible] modo da sopportare i «maltrattamenti» dei bambini e degli animali domestici. Per i più raffinati, ci [illegible] anche foulard e cuscini di ogni foggia e colore per caratterizzare il divano e «vestirlo» in modo intonato all'umore del padrone di casa.

Il divano richiama l'idea del relax, che molti abbinano alla musica, a un buon libro oppure alla televisione. E tutto deve [illegible] a portata di mano, per conciliare [illegible] buon umore e la tranquillità. Varie marche producono librerie che consentono di comporre tutte queste esigenze. Libri e riviste possono [illegible]re ordinate in scaffali a vista oppure chiusi [illegible] vetrinette trasparenti o anche acetate, maga[illegible]ri abbinate a strutture metalliche all'ultima moda in fatto di essenzialità e funzionalità. Poi, c'è sempre il vecchio [illegible] caldo legno, dalla betulla [illegible] noce, passando dal ciliegio, che negli ultimi anni [illegible] per la [illegible]ggiore. Ricavati nella struttura ci possono anche essere spazi per ospitare il televisore, che così rimane come un quadro tecnologico inserito nella cornice classica costituita dai libri. Lo stesso vale per l'impianto stereofonico, dove il progresso ha consentito di avere in spazi anche molto ridotti (cubi di [illegible] centimetri per 40) le stesse prestazioni che soltanto 10 anni potevano essere offerte da apparecchi grandi quasi il doppio.

Nelle case del Terzo Millennio c'è una riscoperta del fuoco, [illegible] stufe e camini di design in bella mostra, per unire l'utile di [illegible] riscaldamento economico con l'estetica [illegible] soluzioni studiate per arredare oltre che per produrre calore. Anche in questo campo, i materiali e gli studi ingegneristici hanno portato alla realizzazione di strumenti sofisticati, con [illegible] resa calorica notevole da combinare (se si vuole) al sistema di riscaldamento dell'alloggio.

E con un «effetto immagine» assicurato, lasciando la possibilità di abbinare materiali moderni come il metallo colorato alla pietra ollare e alla ceramica.

La camera del relax diventa originale ed eclettica, grazie all'accostamento di pezzi non coordinati. Le soluzioni d'arredo

Letti e armadi, voglia di libertà

Dal «tessile» al ferro battuto: le ultime novità







Una prestigiosa rivista tedesca del settore, «Design Report», la definisce «stanza della libertà» (ovviamente, [illegible] alcun riferimento alle vicende politiche nostrane). Poche parole, [illegible] un concetto che sintetizza bene ciò che [illegible]ggi è la camera da letto. Una tendenza, peraltro, che [illegible] sta diffondendo ovunque: in Germania come in Italia e negli altri paesi europei.

Perché «stanza della libertà»? Per il piacere [illegible] arredarla [illegible] mobili di produzione diversa, seguendo in ogni scelta i gusti e le preferenze personali. Sono semp[illegible] più comuni, infatti, le camere allestite con il letto di una ditta, l'armadio o la cabina armadio di un'altra ditta, [illegible] gruppo letto (cioè i tradizionali elementi) di una terza azienda. All'arredamento provvede, di solito, lo stesso acquirente. E i risultati sovente [illegible] piacevoli e interessanti: basta avere a disposizione qualche rivista specializzata, [illegible] soprattutto un po' di buon gusto.

L'arredo «fai da te», del resto, può essere anche una necessità. Non sempre si possono avere a disposizione i metri quadri per acquistare una camera completa vista all'expo, oppure per farci [illegible] il grande armadio del mobiliere di fiducia. [illegible] paura, anche i problemi di spazio si possono affrontare e superare, e le riviste specializzate (in edicola oppure on-line) offrono ormai soluzioni per tutte le metrature: letti a scomparsa - ideali per chi studia o per chi lavora in casa -, soppalchi, nicchie per recuperare ogni centimetro a disposizione con mensole e piani d'appoggio.

[illegible] addentriamoci nei dettagli del variegato mondo [illegible] camera da letto. A partire dalle dimensioni, che vanno necessariamente correlate [illegible] sua destinazione. Non dimentichiamo, infatti, che la camera ospita [illegible] nostre funzioni primarie (dormire, cui dedichiamo [illegible] terzo della nostra vita, [illegible] anche spogliarsi e vestirsi), [illegible] pure - in assenza di spazi creati appositamente - quelle accessorie: fare ginnastica, ascoltare musica, leggere, studiare, eccetera.

Nel primo [illegible] basterà dimensionare la [illegible] prendendo in considerazione gli ingombri dei mobili fondamentali: il letto, uno o due comodini, l'armadio e [illegible] comò. Più complesso il secondo caso, cioè una camera da letto dove ogni componente [illegible] nucleo familiare possa avere [illegible] [illegible] spazio privato per appartarsi [illegible] svolgere le proprie attività. In questo caso occorre avere a disposizione qualche metro quadro in più, ma già [illegible] soppalchi, cabine-armadio e mensole [illegible] possono trovare molteplici soluzioni ai problemi di spazio.

Quale tipo [illegible] letto scegliere [illegible] [illegible] propria camera? Tre sono i tipi più comuni e oggi di moda: quello in legno, quello in metallo e quello tessile. Per quanto riguarda il letto in legno, vengono utilizzati soprattutto pannelli in multistrato o in compensato, oppure il legno massello. [illegible] [illegible] di legno anche i letti «ecologici»: quelli che utilizzano in minima parte componenti metallici, per evitare le interferenze elettromagnetiche.

Chi, invece, preferisce letti [illegible] metallo può scegliere [illegible] il ferro battuto e l'ottone. Questi ultimi richiedono una particolare attenzione, perché costano di più rispet[illegible] al ferro ed [illegible] pure maggiormente delicati. Il ferro battuto, invece, fa immediatamente pensa[illegible] al letto della nonna, magari trovato in [illegible] solaio. Per rimetterlo in sesto basta poco: togliere la ruggine con una spazzola di ferro, poi stendergli due mani di prodotti che abbiano funzione di antiruggine e smalto di finitura.

Infine il letto tessile, completamente imbottito e rivestito in tessuto. Negli ultimi dieci anni è diventato quello più richiesto: pia[illegible] molto, soprattutto [illegible] giovani, per le sue forme sinuose che danno un senso di morbidezza. Una variante [illegible] rappresentata dal «sommier», definizione che una volta indicava soltanto il letto a molle, ma che ora viene utilizzata anche per il letto tessile [illegible] testiera, talvolta utilizzato in abbinamento con un pannello imbottito fissato al muro.

Individuato il letto, l'attenzione si sposta su quegli elementi che formano il «gruppo letto»: il comò, il settimanale, la madia, il comodino e via dicendo. Ma è innegabile che a condizionare maggiormente la camera sarà l'armadio, un mobile fondamentale per la casa, da tutti riconosciuto come il più grande amico dell'ordine e della funzionalità. Se ne trovano di tutti i tipi, dimensioni e materiali.

Dalle pareti al pavimento, fino ai complementi d'arredo senza dimenticare il comfort [illegible] la sicurezza

Giochi di colori per una stanza a misura di bambino

Il mercato offre un'infinità di proposte e soluzioni pratiche e divertenti

Grande o piccola che sia, la [illegible] destinata ad accogliere un bambino deve tener [illegible] del suo modo di percepire l'ambiente esterno. Creatività e fantasia sono quindi gli elementi da non trascurare nella progettazione di quello che diventerà un piccolo grande mondo di sogni ad occhi aperti.

Una stanza che risponda [illegible] questi requisiti sarà necessariamente colorata. Tinte tenui per i più piccini, per trasmettere loro una sensazione di protezio[illegible] e tranquillità, colori sobri [illegible] «effetto calmante» come il verde, l'azzurro intenso o il blu per i bimbi dal temperamento vivace e tonalità più accese, come il giallo o l'arancione, da inserire in gradazione o limitate a qualche componente dell'arredo, per i più grandicelli.



Tantissime le soluzioni [illegible]ponibili sul mercato per soddisfare al meglio l'esigenza di arredare con gusto e creatività la stanza di un bambino sfruttando al meglio gli spazi e senza dimenticare la praticità il comfort e la sicurezza



La scelta del colore è soggettiva, [illegible] dimenticato che una cameretta per bambini è un luogo caldo, confortevole, sicu[illegible] e, perché no, anche [illegible] po' magico. Con fantasia, creatività e, magari, l'aiuto [illegible] un esperto non è difficile trasformare una stanza in un mondo a misura di bambino dove il soffitto possa essere percepito come un cielo, una parete come un prato davanti al quale si può immaginare [illegible] montagna [illegible] il mare. A cominciare, allora, dalle pareti si possono prediligere i colori naturali, magari le terre abbinate a vernici all'acqua.

Per il pavimento il materiale migliore è il legno che si può coprire con tappeti colorati. Tra le innovazioni proposte sul mercato anche il «legno morbido», un bellissimo materiale molto indicato anche per gli arredi che non ha però, [illegible] causa dei costi, una produzione [illegible] serie. La linea dei «pavimenti morbidi» include anche quelli in cuoio (laboriosi, però, da pulire) [illegible] quelli sintetici, decisamente più economici. Sul pavimento si possono anche utilizzare materassini in resina espansa, abbinabili tra loro.

Infinita la scelta degli arredi, dalle linee classiche o dal design innovativo, meglio se realizzati in materiali naturali, [illegible]lorati o meno a seconda dei gusti.

Nella stanza riservata ai più piccini i mobili devono [illegible] a portata di bimbo per evitargli pericolose «scalate» nel tentati[illegible] di raggiungere un giocattolo riposto troppo in alto. Meglio evitare anche gli spigoli, così [illegible] le maniglie in sporgenza. L'indicazione di chi lavora a contatto con i bambini è anche quella di non appesantire la stanza [illegible] troppi mobili scegliendo, [illegible] si hanno esigenze di sfruttare al massimo gli spazi, tra [illegible] tante soluzioni proposte dal mercato che includono letti sospesi o soppalchi raggiungibili attraverso scale utilizzabili anche come armadi, cassettoni e scrivanie a scomparsa.

I complementi modulari meglio si adattano ad ogni contesto d'ambiente, presente [illegible] futuro, tenuto conto che [illegible] il bambino cresce anche [illegible] sua voglia di spazi privati e cambia[illegible] le sue esigenze estetiche e funzionali. Moltissime le ditte specializzate nella progettazio[illegible] di camere per bambini [illegible] ragazzi che propongono soluzioni dinamiche, ambienti flessibili e multifunzionali [illegible] quali le diverse attività, [illegible] riposo [illegible] tempo libero fino allo studio, trovano [illegible] spazio organizzato ed accogliente.

Importante infine la scelta dei complementi d'arredo per il giorno [illegible] la notte. Per i più piccini cassepanche e contenitori di tutte le fogge (ne esistono in cartone, resistenti e colorabili a piacere, che costano poco e che quando i bambini [illegible] si buttano), ma anche appendini e orologi ispirati a personaggi fiabeschi, lampade dalla luce soffusa per accompagnare il momento del sonno. Per i più grandicelli una vasta gamma di scaffali offre ampie possibilità di scelta per arredare le pareti e guadagnare spazi da utilizzare per riporre giocattoli e libri. Importante la scelta e la disposizione delle luci soprattutto nelle ore dello studio. Ai quadri o ai manifesti alle pareti, infine, il compito di valorizzare e personalizzare un ambiente [illegible] «macchie» di colore.





Aprile è il mese dei grandi lavori per ottenere un bel tappeto verde

Le 5 regole per un prato all'inglese

Dalla concimazione al trattamento anti-trifoglio



Con l'arrivo della primavera iniziano i grandi lavori in giardino, dal taglio del prato alla potatura e al ricambio delle piante

E' sbocciata la primavera. Non solo sul calendario ma soprattutto [illegible] temperature, anche se questo 2001 [illegible] discosta parecchio dagli ultimi anni, con le intense precipitazioni in gennaio e febbraio, [illegible] considerati generalmente asciutti, e un marzo che ha visto dopo oltre un decannio il ritorno della neve.

E poi, improvviso, [illegible] il caldo dei giorni [illegible] Anche se la pioggia ha continuato, almeno una volta la settimana, a farsi vedere.

Tutto questo ha avuto ripercussioni sul giardino [illegible] casa, [illegible]a perchè le temperature più elevate hanno anticipato la «fioritura» delle piante, sia perchè caldo [illegible] pioggia non solo hanno favorito la crescita delle erbe che compongono il prato verde, ma hanno un po' stravol[illegible] la normale manutenzione del tappeto.

Tanto che già in molti hanno provveduto al primo taglio, evento che di solito si verifica nella seconda metà di aprile.

Come la pioggia e la neve (l'ultima intensa precipitazione è soltanto di un mese fa) hanno anche influito sul [illegible] sue[illegible] ciclo di lavori da compiere in questo periodo dell'anno. Ad esempio fino a [illegible] paio di settimane [illegible] [illegible] praticamente impossibile rastrellare il prato e togliere l'erba secca in quanto il terreno era ancora inzuppato d'acqua così [illegible] con la [illegible] si era in ritardo. Tanto che il suggerimento di questi giorni [illegible] di farla tra un taglio e l'altro del tappeto verde.

Inoltre è già arrivato il tempo del trattamento anti-infestanti: il trifoglio, l'achillea selvatica, in questi mese la fanno da padrone, tanto che è gi[illegible] necessario intervenire [illegible] dei buoni diserbanti. Attenzione alla scelta, soprattutto per il trifoglio, uno degli infestanti più resistenti: fatevi consigliare dal vostro giardiniere di fiducia, ma non abbiate timore a chiedergli un prodotto specifico e di alta qualità.

Poi, se [illegible] condizioni [illegible] continuano [illegible] questa falsariga con le temperature più alte della media, tra un mese provvedete al secondo trattamento, quello antipabbio, in modo da prevenire la crescita di un infestante tra i più tenaci.

Da fine aprile inizia poi [illegible] periodo delle semine, sia per chi vuole ottenere un bel prato verde, sia per chi deve mantenerlo. Quindi dateci sotto.

Se volete il classico prato all'inglese [illegible] consiglio migliore è quello [illegible] acquistare dei semi di qualità elevata (in questo caso più che mai vale il motto di chi più spende meno spende). Di quelli, magari, a crescita più lenta, ma che si radicano ben bene nel terreno, tanto da rappresentare la prima barriera per l'espansione [illegible] erbe cattive.

Un altro elemento importante [illegible] dato dalla composizione della terra. Prima di seminare portatene un campione ad analizzare da un agronomo (il più delle volte il giardiniere di fiducia è già in contatto con l'esperto). La spesa è modesta, ma in compenso saprete come intervenire per preparare le migliori condizioni possibili alla semina. E adesso pollice verde.

Spariscono i solai polverosi. Al loro posto ambienti moderni e luminosi per giovani coppie, single e studi professionali

Una mansarda con vista panoramica

Nei centri storici il sottotetto diventa spazio abitabile





Con le nuove normative oggi è più facile ristrutturare sia nei centri storici dove lo spazio è importante che nelle zone montane in cui il sottotetto può diventare un'abitazione di grande atmosfera con una vista panoramica



Uno dei problemi che [illegible] nano le grandi città di tutta Italia, [illegible] il limitato spazio residenziale disponibile nei centri storici. Ristrutturare è diventato d'obbligo, soprattutto quando [illegible] tratta [illegible] riportare [illegible] antichi splendori vecchie [illegible] i cui spazi non [illegible] utilizzati o sfruttati al meglio.

Ecco allora che i solai, [illegible] volta considerati [illegible] luoghi polverosi in cui riporre vecchi mobili [illegible] oggetti diventati momentaneamente inutili, si trasformano in abitazioni, le più ambite nella maggioranza dei casi, grazie al fascino che il sottotetto, i travoni a vista o le geometrie irregolari degli spazi spesso esercitano sulle giovani coppie, sui single e e sui professionisti che vi allestiscono studi dalla particolare atmosfera.

Queste soluzioni, finalmente, [illegible] [illegible] rese possibili anche grazie ad un'apposita legislazione che permette [illegible] recupero delle mansarde. Oltre ai proprietari [illegible] [illegible] nei centri più datati, ne traggono [illegible]taggio anche i residenti delle zone di montagna, dove sarà possibile utilizzare migliaia di metri cubi per potenziare [illegible] ricettività turistica. Approvando tale legge, in vigore già da un po' di tempo in Lombardia, Basilicata, Emilia Romagna e Piemonte, si regolarizza una pratica molto diffusa, al fine di ottenere un miglior [illegible] delle risorse volumetriche esistenti. La legge non permette [illegible], ovviamente, alcun recupero selvaggio: la [illegible] degli interventi deve [illegible] nel pieno rispetto delle caratteristiche tipologiche e morfologiche degli immobili, senza dimenticare le precise norme igienico-sanitarie vigenti.

Affinché un sottotetto possa essere reso abitabile, è necessario che l'altezza media utile sia almeno pari a 2,40 metri per gli immobili [illegible] [illegible] [illegible] pianura e 2,20 metri per quelli di montagna. Non [illegible] [illegible] alcuna modifica delle altezze di colmo, di gronda o delle linee di pendenza delle falde del tetto, e il rapporto illuminante, se [illegible] falda, deve [illegible] non [illegible] di un sedicesimo.

Nel rispetto di questi parametri e grazie alla vasta gamma [illegible] finestre per mansarda oggi [illegible]stente, ogni sottotetto potrà poi diventare [illegible] ambiente luminoso, confortevole ed elegante - in altre parole, un ambiente perfettamente vivibile.

Sono disponibili vari modelli che [illegible] adattano ad ogni tipo di tetto [illegible] completati da una serie di accessori progettati per soddisfare ogni esigenza. Materiali di alta qualità, dettagli studiati con cura ed attenzione, design che si adatta al vecchio stabile come a quello di recente fattura per regalare «visioni panoramiche» a chi abita ai piani alti.

Un'apertura [illegible] loggia, ad esempio, creerà [illegible] ampio spa[illegible] a [illegible] affacciarsi [illegible] [illegible] soggiorno con vista. Una finestra per mansarda dotata di una struttura semplice, la renderà facile da manovrare e pronta ad integrarsi armoniosamente [illegible] qualsiasi tipo di arredamento e di locale. Potrà addirittura esse[illegible] collocata anche molto in alto, perché [illegible] possibilità di dotarla [illegible] comandi a distanza [illegible] agevola comunque l'apertura. La condensa che [illegible] dovesse formare sulla superficie del vetro verrà raccolta [illegible] [illegible] pratica vaschetta. E che dire dei mobili e dell'illuminazione. Ovviamente non sarà facile arredare [illegible] mansarda come un qualsiasi altro locale. I mobili dovranno [illegible] più funzionali agli spazi rispetto ad una stanza dalle dimensioni più regolari. Molto importanti diventeranno i punti luce che avranno il preciso compito [illegible] rendere luminose anche le parti più basse e meno accessibili, rendendo così gli ambienti più vivibili e spaziosi.



Un angolo verde, panche e tavolini. E di notte la magia delle torce

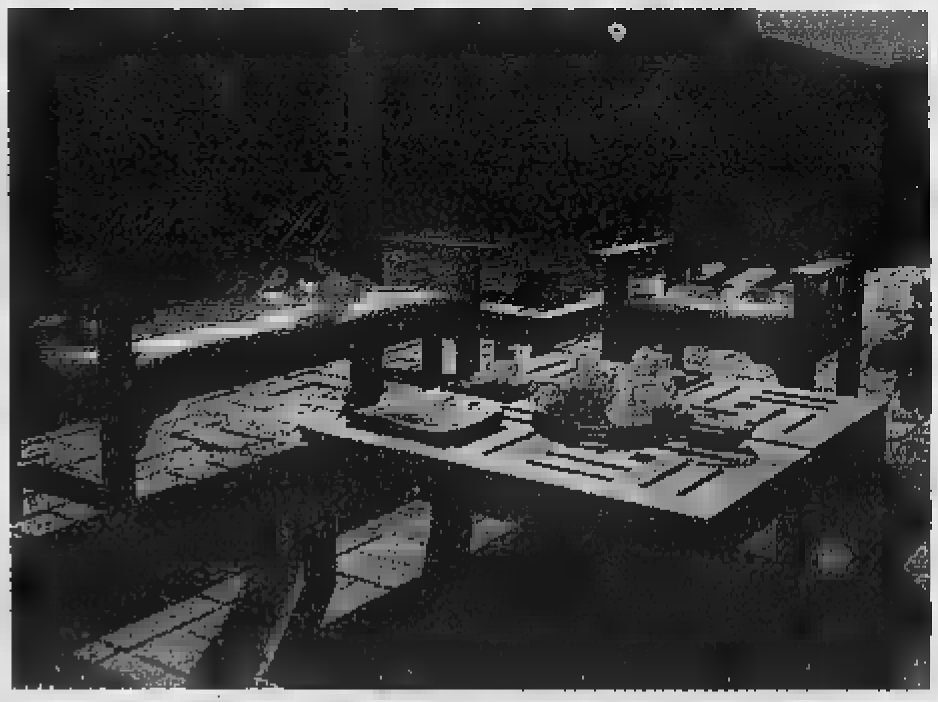
Ricevere in un salotto all'aperto

La metamorfosi di terrazzi e balconi in città

Terrazzi e balconi, negli appartamenti di città che spesso poco concedono allo spazio, corrono [illegible] rischio [illegible] essere sacrificati e degradati: l'angolo verde o il piccolo salotto all'aperto in cui ricevere vengono ridotti al rango di porta-scope, arredati [illegible] armadi il cui solo compito è contenere gli oggetti che in casa [illegible] hanno trovato posto nello sgabuzzino.

Guai, però, a cadere in catti[illegible] tentazione: un terrazzo, o un balcone che possa ospitare un tavolino, sono il nostro occhio sul cielo, la minuscola spiaggia privata nell'estate che regala poche vacanze. Basta davvero soltanto [illegible] po' di buona volontà, accompagnata da una piccola [illegible]. [illegible] non importa se la [illegible] non si spalanca su [illegible] [illegible] infilata di tetti o un'orizzonte [illegible] cartolina.

Cominciate da [illegible] angolo verde. Amate il tocco di colore delle rose in vaso? Preferite [illegible] fiore degli oleandri? Vorreste una cascata di gerani che ricordi i balconi rigogliosi [illegible] case di montagna? O più semplicemente volete una verde cascata d'edera? Sbizzarritevi, ricordandovi soltanto che il vostro «giardino pensile» necessita di cure, e se pensate di dimenticarvi di bagnarlo ogni [illegible] affidatevi ad un impianto automatico (ne esistono di sofisticatissimi, anche per spazi ridotti) che vi sostituirà degnamente lasciandovi impiegare il vostro tempo in un'occupazione differente.



Guai a «degradare» terrazzi e balconi a semplici appendici [illegible] ripostiglio. Arredati con pochi e semplici oggetti diventano un salotto tra il verde in cui ricevere gli amici. L[illegible]o e midollino [illegible] anche ferro battuto sono i protagonisti all'aria aperta

Ed ora l'arredamento. Basta davvero poco per trasformare il terrazzo o il balcone in un salotto all'aperto in cui ricevere. Potete scegliere poltrone, panca e tavolini in ferro, ingentilite da cuscini e schienali colorati. E perchè non una sedia a sdraio grigio ferro resa ospitale da soffici cuscini? Oppure potete puntare sul legno: pensate ad una bella panca chiara, magari in pino scandinavo, ad un tavo[illegible] basso e a due sgabelli. Il gioco è fatto. Qualche sedia pieghevole, da aggiungere quando il numero dei visitatori [illegible], vi consentirà di ricevere più facilmente.

Per chi [illegible] poi [illegible] midollino, non c'è che l'imbarazzo della scelta: divani, poltrone e tavolini si trovano un po' ovunque e a prezzi abbordabili. Ricordate soltanto che i mobili da giardino, o comunque da esterno, in legno o in metallo, durano più a lungo [illegible] una manutenzione costante. La plastica invece vi toglierà [illegible] qualsiasi impaccio [illegible] [illegible] e di spesa, consentendovi di giocare [illegible] i colori, anche se il bianco resta intramontabile.

[illegible] durante il giorno una tenda da sole non guasta, se la sera volete un'illuminazione particolare, ricordate che [illegible] in vendita semplici torce in bambù che consentiranno [illegible] terrazzo [illegible] [illegible] un'atmosfera magica.

I modelli recenti dispongono di pannelli fissati al muro, ai quali si agganciano mensole e cassettiere

Cabine- armadio, l'evoluzione dello spazio

Soluzioni di grande praticità con strutture ad elementi modulari





Organizzare bene [illegible] spazio [illegible] [illegible] fondamentale e, per far questo, l'armadio costituisce una voce importante. Tanto importante che, se lo spazio di cui si dispone lo consente, viene sostituito o affiancato dalla cabina armadio.

In commercio si trovano armadi moderni e armadi classici. Attualmente quelli moderni [illegible] caratterizzano per le linee minimaliste e per un rigore formale sempre più accentuato, [illegible] classicità degli armadi in stile [illegible] presenta spesso rivisitata secondo gusti e tendenze attuali. I guardaroba classici si differenziano dagli altri per la strutturazione esterna e per la finitura [illegible] ante ma assicurano [illegible] medesima funzionalità [illegible] quelli moderni, dal momento che dispongono per lo più della [illegible] modularità [illegible] della stessa accessoristica. Tre [illegible] i tipi [illegible] [illegible] disponibili: a battente, a libro e scorrevoli. Quest'ultime risultano essere molto pratiche, non richiedendo spazio sul davanti e vengono proposte in due versioni: sovrapposte (quando sono chiuse si presentano non allineate), [illegible] complanari (quando sono chiuse [illegible] tutte allineate). Le ante sono realizzate in legno oppure [illegible] intelaiatura in alluminio o in legno [illegible] [illegible] l'interno in vetro temperato nella finitura acidata. A volte il vetro è proposto insieme al legno, alternati in senso orizzontale: legno-vetro-legno oppure vetro-legno-vetro. Per le ante dei guardaroba classici le finiture [illegible] normalmente più numerose: infatti sono utilizzate le lavorazioni a tampone, le laccature e anche le patine all'acqua per finiture [illegible] pennello, a stucco e ad affresco.

Un discorso a parte va fatto per la cabina armadio, che si propone [illegible] soluzione di grande funzionalità e praticità e che è sempre più diffusa. In concreto la cabina armadio ha la struttura composta da elementi modulari e, spesso, è posizionata ad angolo e chiusa da ante scorrevoli. Internamente è articolabile nei modi più diversi. Di fatto è corretto definirla l'evoluzione della stanza guardaroba. Le cabine armadio più nuove dispongono della boiserie, che [illegible] composta da pannellature fissabili al muro, alle quali sono facilmente agganciabili varie attrezzature, [illegible] mensole e cassettiere.

Per la costruzione dei guardaroba [illegible] impiegati materiali a base legnosa, integrati con legno massello. I materiali legnosi hanno diverse caratteristiche di resistenza e anche maggiore o minore pregio. Le superfici degli armadi più qualificati sono rifinite [illegible] [illegible] che [illegible] con impiallacciatura di legno. I legni più usati sono il noce (nazio[illegible] [illegible] esotico), [illegible] ciliegio e il faggio, mentre i pannelli legnosi più impiegati sono il compensato, il multistrato e soprattutto il tamburato.

Gli armadi possono essere [illegible] struttura fissa o definita ma, per lo più, sono componibili sia in larghezza che in altezza, con la conseguente possibilità, quando la modularità è massima, di occupare per intero lo spazio loro riservato, sia orizzontalmente sia verticalmente, come se fossero realizzati su misura da un artigia[illegible]. La disposizione a muro [illegible] generalmente la più economica [illegible] razionale: si progetta accostando moduli singoli, fino a raggiungere la larghezza e l'altezza richieste. C'è poi la disposizione a ponte, che può essere utilizzata sopra [illegible] letto, [illegible] lungo le pareti interessate dalla presenza di una porta o di una finestra, [illegible] [illegible] diaframma in un ambiente grande, suddividendolo in anticamera e camera. Infine, c'è la disposizione ad angolo, che consente di sfruttare al meglio uno spazio spesso utilizzato male o non utilizzato.

[illegible] mobilieri spiegano che [illegible] buon guardaroba [illegible] come una buona casa: deve [illegible] solide fondamenta, per proteggerlo dall'umidità [illegible] garantirne la stabilità, la quale assicurerà nel tempo il buon funzionamento delle ante. In passato, nell'acquistare un armadio, si poneva attenzione soprattutto a solidità [illegible] finitura delle ante, oggi sono ritenute importanti [illegible] modularità e accessori, elementi che consentono di attrezzarlo [illegible] meglio. La possibilità di un guardaroba di adattarsi allo spazio dove va posizionato, è sicuramente un aspetto primario [illegible] valutazione. Senza contare che un armadio componibile [illegible] formato da elementi che possono essere integrati in seguito [illegible] che, in qualche caso, possono anche essere riutilizzati in altri contesti. Ugualmente importanti sono le caratteristiche strutturali del guardaroba: le ante devono aprirsi silenziosamente, disporre di cerniere e di sistemi di scorrimento in metallo [illegible] di buona robustezza e devono avere una [illegible] perfetta dalle guarnizioni antipolvere.

Anche l'attrezzatura interna [illegible] un elemento da non sottovalutare. La modellistica migliore dispone dell'illuminazione, che si [illegible]cende e si spegne all'apertura [illegible] alla chiusura delle ante, e di un [illegible] sempre crescente di accessori, oltre ai tradizionali cassetti e ripiani: aste a saliscendi, cestelli multiuso, porta-pantaloni, vassoi portacamicie, casellari per cinture, cravatte, bigiotteria e altro, specchi reclinabili per il tr[illegible] tanto per citare i più diffusi. Nella scelta meglio propendere per attrezzature mobili piuttosto che fisse, perché essendo più funzionali consentono di sfruttare meglio lo spazio e, all'occorrenza, di adattare l'armadio a nuove condizioni d'uso. Per quanto riguarda i cassetti [illegible] i ripiani, infine, optare per quelli estraibili e montati su guide scorrevoli, che garantiscono massima fluidità di movimento.

I sistemi computerizzati possono gestire ogni attività tra le quattro mura

La «digital life», il futuro in casa

Ora gli elettrodomestici dialogano fra loro

La digital life è già una realtà. La convergenza tra il [illegible] degli elettrodomestici e quello dell'information & communication technology, ha reso possibile ciò che fino a ieri appariva futuribile. Nel terzo millennio gli elettrodomestici dialogano tra loro, si program[illegible] da soli, si collegano a Internet e offrono nuovi servizi [illegible] l'ecooking a l'e-shopping, la teleassistenza e la gestione dei consumi. Porte che si aprono con un comando vocale, e-mail che segnalano se la spazzatura [illegible] buttare [illegible] manca in frigo, [illegible] solo alcuni esempi di [illegible] le mura domesti[illegible] si evolvono nell'era del computer e della tecnologia.

Decisamente più ambizioso il progetto networked home [illegible] il quale il computer entra in ogni attività umana. La casa può essere raggiunta virtualmente in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo, è sufficiente un computer portatile e [illegible] collegamento [illegible] Internet. Ogni elettrodomestico comunica [illegible] rete il suo stato: un instant message ci aggiorna [illegible] l'acqua bolle o se manca qualcosa nella lista della spesa. E poi ci sono le WebTv con quali [illegible] può fare tutto: ascoltare la radio, vedere un film in Dvd, navigare in Internet e, naturalmente, gestire la vita [illegible] casa. Per attivarle basta sfiorare, sullo schermo, le [illegible] che corrispondono alle varie operazioni. E se usciamo di [illegible] palmare, che funge da cellulare e notebook, ci aggiorna in tempo reale [illegible] accade tra le [illegible] domestiche.

Tra le nuove soluzioni per il sistema casa c'è anche Up-date, un sistema che si basa su dispositi[illegible] aggiornabili nel tempo [illegible] nuove funzioni e programmi: autodiagnostica, dialogo fra apparecchiature, controllo e gestione dei consumi. Per non parlare poi di "Leon@rdo" già diventato un vero e proprio emblema dell'innovazione in [illegible] tratta, in sintesi, di piccolo schermo touch screen, interattivo e multimediale, in grado di gestire al meglio gli elettrodomestici [illegible] anche di accedere a Internet [illegible] ai servizi offerti dalla rete.

Di pari passo con gli elettrodomestici cambia anche il concetto domestico. Le pareti [illegible] prefabbricate, ma resistono [illegible] tutto [illegible] si possono montare [illegible] smontare con grande facilità. Così, nel caso di un improvviso trasferimento, la casa s'impacchetta ed è pronta al trasloco.

Attualmente rendere un appartamento totalmente automatizzato può costare dai 25 ai 35 milioni. Forse sono tanti, ma se l'idea prenderà piede allora anche i prezzi saranno ridimensionati, proprio [illegible] accade per tutti - o quasi - i prodotti legati all'elettronica. La tecnologia e l'informatica, del resto, sono destinate [illegible] diventare sempre più protagoniste, ma la carta vincente è quella di abbinarle alla semplicità.

Le aziende produttrici si stan[illegible] impegnando [illegible] questo fronte coinvolgendo nei loro progetti i migliori esperti in simple-strategies il cui compito è proprio quello di rendere più facili i comandi e i programmi degli elettrodomestici, per far sì che gli apparecchi di casa non rimangano sottoutilizzati. Secondo un recente sondaggio, infatti, negli Stati Uniti ben otto donne su dieci usano soltanto due o tre programmi della lavatrice. Non a caso sono state lanciate sul mercato lavatrici e lavastoviglie che rispondono a criteri di massima facilitazione, dal momento che sono le macchine stesse a decidere cosa fare. Grazie a particolari sensori che valutano lo sporco della biancheria o delle stoviglie, misurato in base alle condizione dell'acqua dopo il pri[illegible] lavaggio, gli apparecchi impostano automaticamente la durata, l'intensità [illegible] la temperatura di tutte le fasi successive, abolendo la programmazione esterna e i tasti per ottenerla. Così, per azio[illegible] lavatrice e lavastoviglie basta premere un unico tasto.

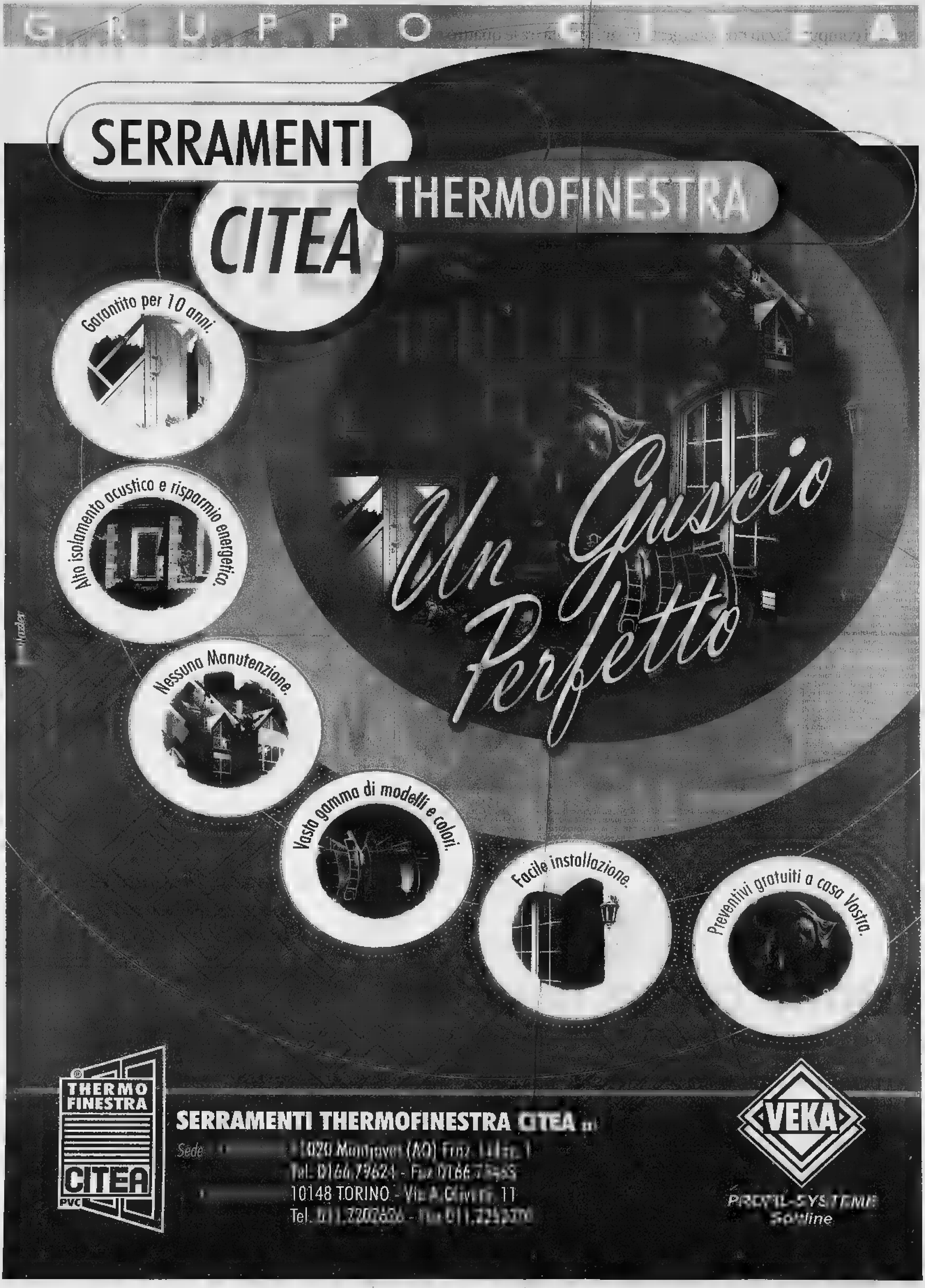
Gli esempi appena citati - ma ce ne sarebbero molti altri - consentono di affermare che la massima semplicità nella gestione degli elettrodomestici e, più in generale, della casa è ormai possibile.

Prepariamoci dunque a una vita più facile e comoda. Come già avviene negli Stati Uniti, dove la simple-strategy è diventata un dogma.





LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 9/4/2001


GRUPPO CITEA
SERRAMENTI
CITEA
THERMOFINESTRA
Garantito per 10 anni.
Alto isolamento acustico e risparmio energetico.
Nessuna Manutenzione.
Vasta gamma di modelli e colori.
Facile installazione.
Preventivi gratuiti a casa Vostra.
Un Guscio Perfetto
THERMO FINESTRA
CITEA
PVC
SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA
Sede
10148 TORINO
VEKA
PROFIL-SYSTEME
Softline

DIFFICILE ESORDIO NEI BALCANI PER IL SEGRETARIO DI STATO AMERICANO



SOLDATO [illegible] UCCISO IN KOSOVO

Guerriglieri [illegible] etnia albanese hanno ucciso ieri sera a colpi di mortaio a Zuje, nella Serbia meridionale, un soldato russo della forza internazionale in Kosovo (Kfor), mentre stava conducendo una demarcazione di confine sulla frontiera serbo-kosovara. L'incidente è avvenuto alla vigilia [illegible] visita nei Balcani del segretario di Stato americano Colin Powell, mentre a Parigi era riunito il Gruppo di Contatto sui Balcani (Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna, [illegible] Uniti e Russia). Quattro i punti sostanziali della dichiarazione congiunta finale: rinnovato timore di guerra in Macedonia per le violenze albanesi; soddisfazione per il recente arresto di Slobodan Milosevic, senza però pronunciare la parola «estradizione», anche se gli Stati Uniti fanno pressione affinché Milosevic sia condotto al Tribunale dell'Aia; appoggio a un «Montenegro democratico all'interno di [illegible] Jugoslavia democratica», escludendo «azioni unilaterali», che verrebbero pagate con l'interruzione degli aiuti internazionali; soddisfazione per le attese elezioni in Kosovo, viste come «fattore chiave per il processo democratico e la stabilità nella regione». Quanto alla presenza delle truppe Usa nei Balcani, Powell ha detto che [illegible] è stata fissata una data per il loro ritiro»

Con le ruspe in un campo profughi: due morti

Spedizione punitiva israeliana a Gaza dopo un tiro di mortai

Aldo Baquis

TEL AVIV

La battaglia terrestre più importante della intifada è divampata ieri quando una colonna di mezzi blindati israeliani, accompagnati da grandi ruspe militari, è penetrata di alcune centinaia [illegible] metri nella città autonoma di Khan Yunes (Gaza) per radere [illegible] suolo una decina [illegible] case da dove - secondo Israele - i mortai palestinesi erano soliti bersagliare le colonie ebraiche vicine.

La operazione - denominata [illegible] codice «Canto melanconico» - [illegible] è presto complicata perchè le forze israeliane [illegible] state avvistate per tempo e dai minareti delle moschee gli altoparlanti hanno avvertito la popolazione del pericolo incombente. Nel giro di pochi minuti centinaia di palestinesi [illegible]ati - militanti di Tanzim, di Forza 17 e di Hamas - hanno preso posizione e hanno ingaggiato con i militari israeliani tenaci comba[illegible], porta a porta.

«I nostri soldati sono stati impegnati al massimo» ha convenuto un ufficiale della Brigata Ghivati [illegible] guidava la operazione. «S[illegible] dovuti ricorrere a tutte le armi che avevano a disposizione». Cannoni, fucili, bombe a mano, fucili automatici.

Alle prime luci de[illegible] i soldati israeliani [illegible] sono ritirati dopo aver demolito numerose abitazioni in parte requisite dai cecchini palestinesi e in parte abitate fino a ieri. Secondo fonti palestinesi, 400 profughi [illegible] rimasti di [illegible]guenza senza tetto e per tutta la giornata hanno [illegible] fra le macerie quanto fosse possibile reperire dei loro beni. [illegible] combattimenti, i palestinesi hanno [illegible] due

Aspra resistenza degli abitanti che hanno reagito sparando sui soldati

morti (un ufficiale di 50 anni e un profugo di 25) e decine di feriti.

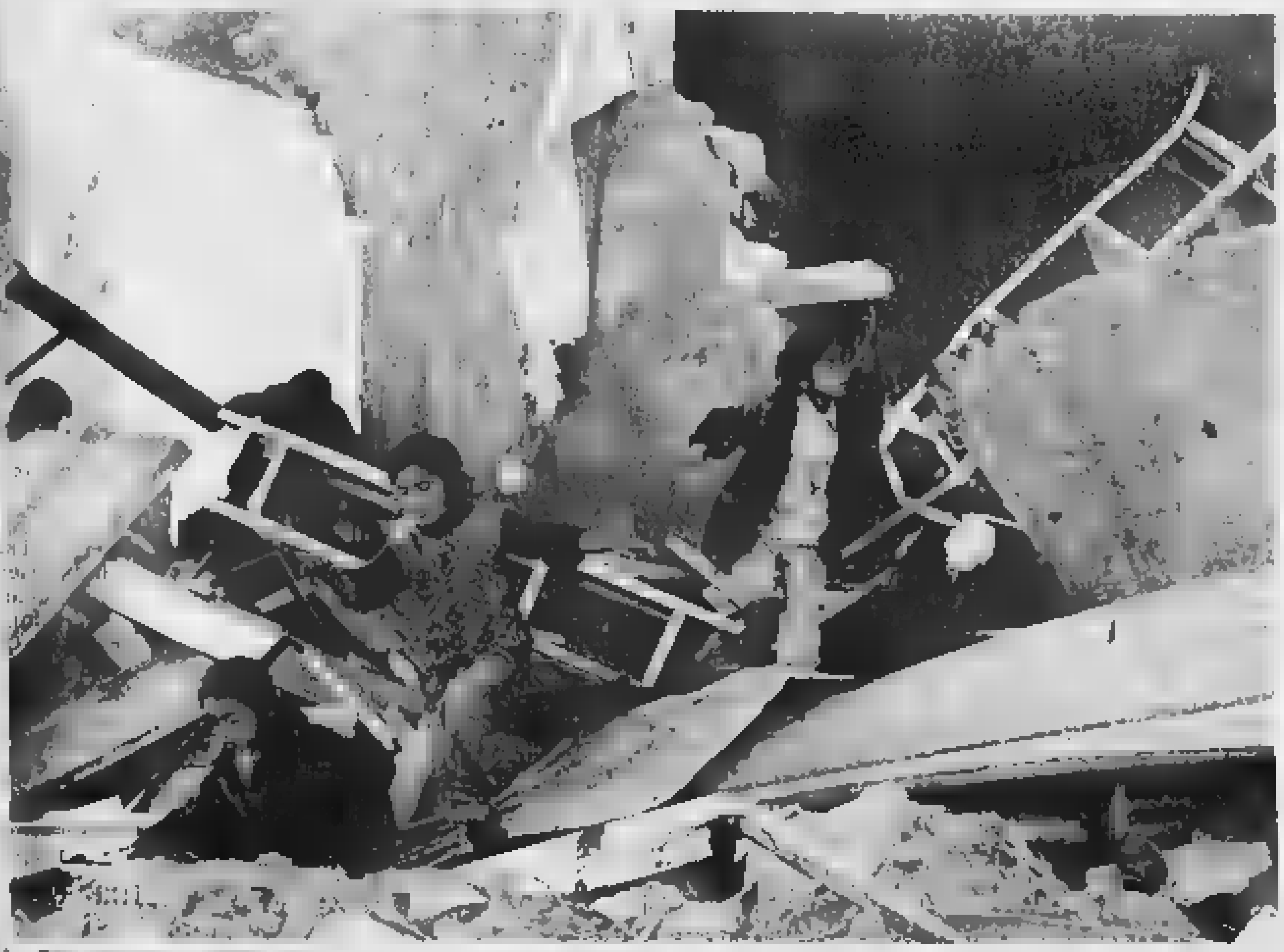
La reazione dell'Autorità palestinese [illegible] stata adirata. «Israele ha varcato [illegible] pericolosa linea rossa, ne pagherà il prez[illegible] [illegible] rilevato [illegible] Abu Rudeina, uno stretto collaboratore di Yasser Arafat. I dirigenti palestinesi sono tornati a rivolgersi alle Nazioni Unite affinchè invii con urgenza nei Territori una forza internazionale di interposizione [illegible] popolazione civile.

La stampa palestinese ha inoltre espresso esecrazione per recenti dichiarazioni [illegible] premier Ariel Sharon secondo cui lui «non ha [illegible] diritto di rinunciare a Gerusalemme» e [illegible] intende comunque sgomberare alcun insediamento ebraico nei Territori, nemmeno nel contesto di accordi di pace. Il congelamento immediato delle colonie è uno [illegible] punti di un progetto di [illegible] il fuoco illustrato ieri al quotidiano palestinese al-Ayam dal presidente del Consiglio legislativo palestinese Abu Ala. Gli altri punti prevedono la realizzazione di tutti gli accordi israelo-palestinesi già firmati, la revoca dell'assedio militare dei Territori, il versamento alle casse palestinesi di ingenti fondi doganali congelati unilateralmente da Israele all'inizio della intifada. Il progetto è apparso «degno di considerazione» al ministro israeliano degli Esteri Shimon Peres.

Ieri intanto - mentre la battaglia di Khan Yunes era appena terminata - forti pressioni diplomatiche europee e statunitensi hanno indotto israeliani e palestinesi ad organizzare un nuovo incontro di sicurezza nella residenza dell'ambasciatore degli Stati Uniti alla periferia di Tel Aviv. Ma in serata i mortai palestinesi sono tornati in azione colpendo obiettivi israeliani nel nord della Striscia. I carri armati hanno risposto al fuoco centrando edifici nel villaggio di Beit Hanun.

Ieri comunque Arafat ha segnalato in vario modo agli israeliani di voler cercare [illegible] via di uscita. Ha ricevuto nel [illegible] ufficio di Ramallah l'ex ministro della giustizia Yossi Beilin (una colomba laburista) e gli ha confermato che le trattative potrebbero riprendere nel momento in cui Sharon annunciasse il congelamento delle colonie. Ha anche galantemente regalato due eleganti giacche a due giornaliste israeliane che seguivano Beilin. Per tutta la giornata in Cisgiordania non è volato alcun proiettile.

La iniziativa diplomatica di Abu Ala, gli approcci di Arafat e l'incontro [illegible] sicurezza nella residenza dell'ambasciatore degli Stati Uniti hanno fatto pensare ieri ai dirigenti israeliani che forse - dopo sei mesi di rivolta - i palestinesi cominciano a provare stanchezza. Nel frattempo nel mondo arabo è forte la indignazione per le dichiarazioni del rabbino Ovadia Yossef, leader [illegible] partito Shas, secondo cui gli arabi meritano di essere bombardati e distrutti.



[illegible] a Khan Yunes, un campo di profughi a Sud di Gaza

[illegible] NEMICO STORICO [illegible]

«Per noi Arafat non è più un partner»

Landau: pace impossibile se non c'è democrazia

«Non vuole fermare la violenza e [illegible] il pretesto degli insediamenti»



Il ministro degli Interni [illegible] Uzi Landau è scettico sulle prospettive della [illegible]

GERUSALEMME

IL professor Uzi Landau, [illegible]bra, 57 anni [illegible] concentrato e asciutto: non sorride, non cerca la simpatia al gruppo di giornalisti della stampa estera a cui concede questa intervista. Preferisce apparire per quello che è: un uomo tutto d'un p[illegible]. Nella [illegible] qualità [illegible] Ministro degli Interni del governo [illegible]ron, su di lui ricade un compito durissimo: quello della sicurezza [illegible] cittadini di [illegible] in [illegible] di [illegible] difficoltà, segnato da attentati e agguati giorno dopo giorno. Una colonna del Likud, il partito di Sharon, Landau ha [illegible] gli accordi di Oslo. E oggi seguita a essere convinto che l'orizzonte della pace non sia vicino.

Signor Landau, come definirebbe il suo compito in questa Intifada?

«Come quello a cui forse è affidato in maniera più drammatica e drastica uno dei problemi irrisolti della democrazia: non tradire mai la democrazia e lo stato di diritto in un Paese ad altissimo rischio, in cui ogni macchina può trasportare armi, ogni persona può essere un terrorista che indossa una cintura di bombe».

I palestinesi lamentano che di fatto questa politica li ha chiusi in un cerchio di fuoco, che i controlli, le cinture di sanità intorno alle loro città li umiliano e li privano del pane quotidiano. Dove si trova, [illegible] tutto ciò, la democrazia? Non [illegible] tratta di una democrazia di occupazione, mai vista prima?

«Presentare i fatti [illegible] questo modo, significa semplicemente distorcerli. [illegible] dove provengono gli attentati che fanno morti [illegible] fra i [illegible] cittadini? Da Ramallah, da Jenin. Come si può allora pensare che non si tenti di porre un argine all'ingresso dei terroristi con [illegible] cintura di sicurezza? Che [illegible] si cerchi [illegible] controllare le persone che entrano in Israele? Quale Paese non farebbe lo stesso se sottoposto a una minaccia che colpisce [illegible] scuola, ogni strada, ogni supermarket?»

Ma l'Autonomia Palestinese dichiara che l'assedio è anche di carattere economico.

«In realtà noi cerchiamo di alleviare al massimo i problemi economici della popolazione, intervenendo laddove possiamo, facendoci carico dei loro servizi e della loro economia per quanto è possibile in uno stato di tensione come questo. [illegible] il nostro primo problema deve essere la sicurezza dei cittadini: chi accetterebbe che mentre la gente va la mattina al lavoro venga regolarmente presa di mira dai cecchini lungo le strade. In tutto ciò, resto strettamente nei limiti della legalità democratica, ho un sistema giuridico indipendente, un sistema di informazione indipendente. [illegible] devo rispondere alla legge. Certo [illegible] è la [illegible] cosa per il ministro degli Interni palestinese».

Arafat dichiara che il pro[illegible]a risiede tutto nella vostra occupazione, che la violenza nasce dalla presen[illegible] di insediamenti nei loro territori.

«[illegible] una pura bugia: i coloni sono odiosi agli occhi dei palestinesi esattamente quanto i cittadini di Tel Aviv o di Natanya, dove infatti hanno luogo tragici attentati che uccidono civili, ragazzini, bambini. Arafat non vuole fermare la violenza e usa la scusa degli insediamenti, che peraltro erano uno degli elementi in discussione a Camp David, dove Arafat ha rigettato la trattative ed è passato alla guerra. Noi abbiamo rispettato gli accordi di Oslo (devo dire senza nessun entusiasmo da parte mia e di altri che come me prevedevano che [illegible] ci avrebbero portato da [illegible] parte), abbiamo consegnato le città che [illegible] il 98 per cento della popolazione palestinese che ora formano l'Autorità; abbiamo messo [illegible] mano ad Arafat decine di migliaia di fucili con i quali avrebbe dovuto garantire la [illegible] e la nostra sicurezza; e soprattutto, abbiamo spiegato ai nostri ragazzi, a scuola, che Arafat e i palestinesi [illegible] i nostri vicini, i partner per il futuro. Invece i bambini palestinesi imparano a scuola a odiarci e a rifiutare la nostra stessa presenza in Medio Oriente».

I pellegrini in questi giorni di Pasqua potranno pregare al Santo Sepolcro nella Città Vecchia? E i Fedeli del Tempio, un gruppo estremista, vogliono fare una dimo[illegible] a [illegible] degli ingressi delle Moschee. Li lascerà fare?

«Noi lavoriamo senza intento ideologico per garantire la sicurezza e perché sia garantita la libertà di culto a chiunque. Andare nella Città Vecchia con [illegible] certa prudenza è possibile, è consigliabile, e noi faremo di tutto per garantirlo a chi vuole».

Professor Landau, per lei [illegible] vuol dire la parola "pace"? Se la democrazia è così imp[illegible] per lei, [illegible] colloca in questa fase quest' idea fondante in ogni sistema democratico?

«Io spero molto nella pace, ma non penso che sia possibile ottenerla se da parte nostra non c'è una chiara posizione di forza. E questo perché dall'altra parte non abbiamo una democrazia, ma un sistema autoritario. Anzi, una fila di sistemi autoritari. Tutti Paesi arabi. Voi ci immaginate [illegible] fossimo l'Italia, o la Francia: [illegible] avessimo un vicino democratico, che non ha interes[illegible] a sollevare le masse, da tempo avremmo raggiunto un accordo».

Ma allora per lei Arafat [illegible] è più un partner per la pace?

«Stando a quello che lui stesso dice, oggi come oggi Arafat appare più che altro come un partner per Saddam Hussein».

«Qualsiasi paese occidentale farebbe come noi se la sua vita quotidiana fosse minacciata dalle bombe»

«Stando alle [illegible] dichiarazioni il Raìss oggi può tutt'al più dialogare con Saddam Hussein»

Contrarie l'opposizione popolare e le associazioni degli albergatori, che annunciano il ricorso alla Corte Costituzionale

Arriva l'ecotassa (un euro al giorno) per i turisti alle Baleari

Approvata tra aspre polemiche, renderà al governo regionale 1400 miliardi l'anno

Gian Antonio Orighi

MADRID

Dal 2002, pesante stangata per i quasi undici milioni di turisti che affollano ogni hanno i 1.239 chilometri quadrati delle Isole Baleari. Entrerà in vigore, infatti, l'«ecotassa», un balzello approvato martedì sera fra aspre polemiche dal «Pacte de Progrés», la coalizione di socialisti, verdi ed indipendentisti che governa l'«arcipelago delle mille isole». [illegible] piccolo salasso per i turisti: un euro in media a testa e al giorno a persona. Ma una montagna di soldi per il governo regionale: 1400 miliardi di lire. Gli albergatori, che fungeranno da gabellieri, e l'opposizione popolare sono sul piede di guerra e vogliono presentare ricorso alla Corte Costituzionale.

L'«ecotassa» nel paludato linguaggio parlamentare viene definita «imposta sulla permanenza in imprese turistiche di alloggio tendente alla dotazione di un fondo per il migliora[illegible] delle attività turistiche e la conservazione della natura». La sua approvazione era in ballo fin dal '99, quando nacque il governo di sinistra. Allora, si parlava [illegible] un tributo [illegible] di [illegible] mila [illegible] a villeggiante. Poi, nel giugno scorso, il «conseller de turis[illegible]» Celesti Alomar aveva annunciato a sorpresa, nonostante l'opposizione frontale degli albergatori, le nuove tariffe per i turisti. Che sono un vero e proprio esercito: nel 2000, 10.800.000, di cui 282.500 italiani.

Il «Govern de Progrés», in [illegible] regione la cui economia dipende per l'85 per [illegible] dal turismo e in cui non si paga alcuna tassa di soggiorno, ha fornito la tabellina dell'«ecotassa». Due euro per i villeggianti in hotel a 5 stelle, 1 [illegible] per alberghi a 4 e 3 stelle, mezzo euro per quelli a 2 e una stella. Stessa proporzione, cambiando le stelle [illegible] le chiavi, per gli «aparthotels». Anche chi affitta un appartamento e per chi ama l'agriturismo, un euro al giorno. Per i campeggiatori, 0,75 euro. S[illegible] i minori di 12 anni, gli handicappati e i pensionati.

L'«ecotassa» [illegible] destinata alla conservazione della natura ed alla difesa dei beni integranti il patrimonio artistico e culturale. [illegible] Alomar: «La base filosofica del tributo è la solidarietà dei visitatori [illegible] il territorio che occupano e [illegible] la gente che lo abita». E aggiunge: «E' solidarietà dei più ricchi [illegible] i [illegible] abbienti, un elemento di redistribuzione di ricchezza e una fonte per creare nuovi posti di lavoro». Neanche una parola però sul fatto che i turisti pagano già [illegible] 16 per cento di Iva nei loro conti d'albergo. E che le Baleari [illegible] la regione più ricca di Spagna.

I popolari [illegible] sempre stati contro la stangata. Dice il loro portavoce Juan Flaquer: «L'"ecotassa" è uno sproposito, un errore ingiusto. Il governo di sinistra de[illegible] il settore turistico per ottenere un reddito elettorale con la demagogia e il populismo». Gli fa eco il presidente della Federazione degli albergatori di Majorca, Pere Cañellas: «E' un balzello ingiusto e discriminatorio. I turisti già pagano un'altra imposta (l'Iva, ndr) e poi il 40 per cento dei nostri visitatori alloggiano in [illegible] di loro proprietà. E [illegible] pagheranno neanche un centesimo [illegible] la [illegible] gabella».

«Adiremo alla Corte Costituzionale se l'"ecotassa" verrà applicata ad attività che già pagano imposte», assicura [illegible] ministro dell'Economia, Montoro. Comunque, il tributo rischia di essere un boomerang: uno studio di «Ernst & Young» assicura che il turismo diminuirà del 5 per cento, [illegible] perdita economica dieci volte superiore a quanto incassato; e che gli utili degli albergatori si [illegible] per cento.

UNA FERITA SEMPRE APERTA



[illegible] DALL'AUSTRIA

Fatta salva la partita oggi sostenuta in Europa dagli ex internati nei campi di lavoro nazisti in Germania (anche il governo austriaco ha disposto un analogo fondo, valido solo per i lavoratori forzati deportati nei territori attualmente facenti parte della Repubblica austriaca), una [illegible] di azioni legali collettive sono state intentate davanti alle Corti statunitensi. Il discorso riguarda sostanzialmente ex lavoratori coatti nei campi del Reich successivamente emigrati negli Stati Uniti - spiega Luca Procacci, referente legale [illegible] «Comitato [illegible] deportati in campo di sterminio Kz e [illegible] lavoratori coatti in fabbriche tedesche» -: purtroppo la gran parte delle pratiche rischia l'archiviazione

Ex internati, via ai risarcimenti

Ma i militari saranno esclusi

Alessandro Mo[illegible]

Dopo anni di liti e polemiche, c'è finalmente una data per gli ex internati che aspettano il rimborso del governo federale tedesco per la terribile prigionia. Entro l'11 agosto dovranno presentare la domanda all'«International Organisation for Migration» (Iom), [illegible] preposto alla raccolta dei moduli, seguita dalla verifica e infine dall'erogazione vera e propria. La conferma è arrivata ieri. Una giornata storica, che però lascia molti con l'amaro in bocca. Solo una piccola parte delle domande arrivate dall'Italia, infatti, sarà presa in considerazione: gli ex internati militari [illegible] esclusi.

Stando ai dati forniti ieri nel corso di un incontro in Prefettura (presente, fra gli altri, il sottosegretario agli Interni Aniello Di Nardo), l'Italia è il Paese che conta il più alto numero di richieste: circa 60 mila sulle 161 mila già pervenute da ogni parte d'Europa. E il 90 per cento è firmato da internati militari (Imi). Adesso, grande è la rabbia dei soldati (o dei loro eredi) rinchiusi nei 12 mila campi di lavoro sorti sul territorio del Reich. Le loro «prestazioni», e quelle degli internati civili, portarono manodopera a costo zero a 1600 aziende tedesche (per tacer delle filiali in Germania legate ad imprese italiane). Nonostante ciò, non vedranno una lira.

Il governo tedesco, nell'ambito del fondo «Memoria, Responsabilità e Futuro», ha stanziato complessivamente [illegible] miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire) distinguendo tra vittime ebree e non ebree. A queste ultime [illegible] dranno in tutto [illegible]0 milioni di marchi (pari a 540 miliardi di lire), mentre agli ebrei italiani e no (che dovranno fare domande non all'Oim ma alla «Jewish Material Claims against Germany», la Conferenza ebraica per gli indennizzi dalla Germania) andrà il resto.

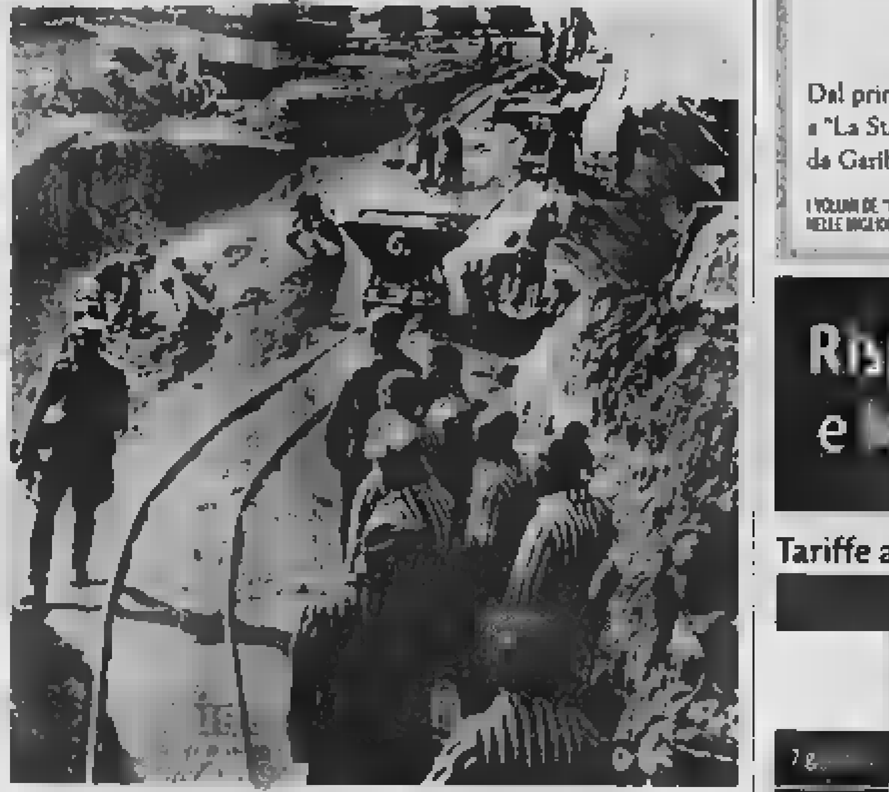
L'esclusione dei nostri militari dal risarcimento simbolico (la cifra dovrebbe oscillare fra i 5 e i 15 milioni a testa) ha già scatenato l'ira delle associazioni ex internati. A fronte delle migliaia di soldati e graduati italiani catturati dalle truppe naziste subito dopo l'8 settembre - quando l'Italia non era ancora entrata in guerra contro il suo ex-alleato - solo a una piccola parte fu concesso lo status di prigionieri di guerra. Un atteggiamento denunciato ieri dall'onorevole leghista Mario Borghezio, che ha chiesto un intervento del governo.

Allo stesso modo, suscitano sconcerto altre disposizioni: come la norma che prevede l'indennizzo post-mortem agli eredi solo nel caso in cui la vittima di lavori forzati o di danni patrimoniali sia deceduta dopo il 15 febbraio 1999.

Se a queste barriere si aggiungono i ritardi nella comunicazione e la complessità di una modulistica [illegible] composta da otto pagine rigorosamente in tedesco nonostante il peso dell'Italia su questo penoso terreno (la traduzione [illegible] opera dell'Anrp, l'Associazione nazionale reduci dalla prigionia, è cosa recente), si comprende il disorientamento di migliaia di ex-internati (o dei loro eredi) costretti a cercare affannosamente documenti che comprovino il torto di una vita con la prospettiva di un risarcimento puramente simbolico.

Il primo e quasi certamente l'ultimo, alla luce di due considerazioni: l'età avanzata, unita alla rinuncia irrevocabile «di far valere qualsiasi pretesa al di fuori della legge tedesca», sottoscritta all'atto della presentazione della domanda. Da qui le diffidenze nei confronti di un risarcimento che finisce per diventare una sorta di cappio: certamente un buon affare per il Governo e le imprese tedesche, divisi fra l'esigenza di chiudere i conti con un passato vergognoso e quella di cautelarsi contro ulteriori richieste. Per quanto vada ricordato [illegible] l'Italia abbia già usufruito nel 1960 di 40 milioni di marchi stanziati a titolo riparatorio dalla Germania Occidentale (allora ne fruirono 14 mila persone, certamente meno del dovuto).

Restano le grossolanità e le deficienze con cui viene trattata una materia così delicata. A proposito: onde evitare commistioni elettorali, la «Giornata della Responsabilità» - istituita il [illegible] aprile dall'Anrp per sensibilizzare l'opinione pubblica -, è stata spostata al 26 maggio. Per informazioni si può contattare il sito Internet. www. indennizzolavoratoriforzatinazismo.it



Una foto di prigionieri avviati a uno dei 12 mila campi di lavoro del Reich

Maggioranza e opposizione votano un ordine del giorno. Odasso: sono fiducioso

Ascensori guasti, inchiesta della Regione

Il direttore delle Molinette «potrebbe essere rimosso»

Grazia Longo

Per placare le polemiche sugli ascensori guasti - mille riparazioni solo negli ultimi 4 mesi del 2000 -, il direttore generale delle Molinette Luigi Odasso s'è inventato il bollettino sul loro [illegible] di salute. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta e - come se non bastasse - il consiglio regionale ha [illegible] istituito una «commissione ispettiva» per far luce su questa ed altre défaillances del più grande ospedale piemontese.

Nel mirino c'è proprio Odasso che, secondo l'ordine del giorno approvato all'unanimità, «potrebbe essere rimosso dal suo incarico». Apriti cielo, all'interno della maggioranza consiliare - la stessa che ha nominato il direttore delle Molinette - s'è scatenato un mezzo putiferio. «Io ero assente al momento della votazione» ha tenuto a precisare il presidente della giunta Enzo Ghigo. E l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio prima s'è appellato a [illegible] distrazione dovuta a stanchezza per i tempi lunghi del consiglio regionale», poi ha sottoscritto un comunicato stampa con Ghigo precisando che «Luigi Odasso gode di tutta la nostra fiducia e [illegible] certo che l'attività ispettiva potrà far emergere il [illegible] corretto ed efficace operato». Di tutt'altro tenore, ovviamente, il commento della minoranza. Antonio Saitta, capogruppo del Centro per il Piemonte-Popolari: «La pessima gestione della sanità pubblica si rivela chiaramente dal deficit che cresce continuamente. Se la Regione si decide finalmente ad individuare i responsabili e a punirli [illegible] la rimozione, non possiamo che essere d'accordo. Aspettiamo l'avvio urgente di questa indagine ispettiva: se saranno confermate le responsabilità gestionali, però, non basterà rimuovere Odasso, ma anche Ghigo e D'Ambrosio che l'avevano scelto». Il gruppo regionale dei Ds aggiunge: «Odasso deve rispondere anche di altre disfunzioni, come l'impossibilità di svolgere particolari [illegible] del sangue, il [illegible] scorso, per l'assenza di aghi specifici, il ripetersi di casi di aspergillosi e legionellosi e i disagi causati dalla nuova gestione della mensa».

E il direttore generale delle Molinette? Come reagisce alla notizia dell'ispezione? «Non ho niente da nascondere - dice Odasso -, sono fiducioso del risultato delle indagini. I problemi, è vero, ci sono stati, ma da quando, due anni e mezzo fa, sono stato incaricato di dirigere le Molinette, la situazione è notevolmente migliorata». E le critiche che le vengono rivolte? «Il nuovo servizio mensa, a parte alcune difficoltà dei primi giorni, funziona bene e per la riparazione degli ascensori abbiamo stanziato oltre 7 miliardi. Sono, insomma, con la coscienza a posto».



Le polemiche sugli ascensori guasti all'interno dell'ospedale Molinette si sono susseguite a ritmo vertiginoso: infatti si contano mille riparazioni [illegible]

Specchio dei tempi

«Per i nuovi posti fissi al mercato [illegible] tralasciare i "sorteggianti"» «Le vere difficoltà si incontrano dopo il furto del portafogli» - «Facciata da rifare ogni 20 anni?» - «Il parcheggio c'è [illegible] multa»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'attuazione delle normative regionali per l'assegnazione di nuovi posti fissi sui mercati rionali rischia di creare gravi discriminazioni nei confronti di coloro che ogni giorno ottengono un posto per sorteggio. In particolare molti degli ambulanti senza posto fisso non sono stati messi al corrente dell'opportunità che questa normativa dava. Se qualcuno doveva [illegible] re informato questi [illegible] proprio i sorteggianti e bastava un semplice comunicato anche verbale dato dal vigile preposto al servizio del sorteggio, comunicati che invece vengono prontamente dati quando si tratta di informare gli operatori di nuovi aumenti: plateatico, raccolta rifiuti e tasse varie.

«Quello che si sta verificando è la perdita di migliaia di posti di lavoro in tutta la regione. Gli ambulanti senza posto fisso sono operatori regolarmente iscritti alla Camera di commercio con partita Iva e con investimenti, mutui e crediti stipulati con banche e aziende. Hanno consolidato con anni di attività un giro di affari e hanno [illegible] clientela affezionata. Riteniamo indispensabile che si consideri il posto di lavoro dei sorteggianti come "prioritario". Le autorità sanno chi siamo e quanti siamo, anche perché ogni mattina da anni prendono le nostre presenze inserendole in una graduatoria aggiornata giorno per giorno».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente-lavoratore di quelli che si alzano presto e dalla provincia ogni giorno vengono in città. Ho ottenuto un permesso studio per seguire un corso all'università in quanto sono [illegible] lavoratore a tempo pieno. L'altro venerdì ero sul bus 68 e sono stato derubato del portafoglio. Capisco che può succedere, ma tutto ciò che accade dopo è grottesco. Incontro due poliziotti in servizio in piazza Castello pochi istanti dopo aver subito il furto, racconto la vicenda sperando nel loro aiuto. Il primo mi risponde: "Mi dispiace...", il secondo: "Doveva chiamare il 113 noi non possiamo fare niente...". «Possiedo un abbonamento mensile per tutti i mezzi pubblici [illegible] tanto di tessera numerata, ma per l'Atm se la perdi o te la rubano nonostante tu abbia già pagato sei costretto a rifare l'abbonamento e ovviamente anche la tessera e nell'era dell'informatica è davvero assurdo, basterebbe [illegible] duplicato. Ed ancora, siamo nel 2001, una persona che denuncia in [illegible] commissariato di polizia il furto di tutti i documenti d'identità deve presentarsi accompagnato [illegible] seconda persona che attesti che l'identità del soggetto vittima di furto è realmente quella dichiarata al fine di ottenere un permesso sostitutivo della patente di guida... infine, sono necessarie anche due foto dimenticando che un soggetto appena derubato [illegible] ha più [illegible] soldo in tasca!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vivo nel quartiere di Santa Rita in un palazzo cui non viene ripulita la facciata da quasi [illegible] anni. Esiste un regolamento comunale di polizia urbana che prevede l'obbligo di procedere almeno ogni venti anni alla loro manutenzione e/o rifacimento delle coloriture.... Io ed altri condomini siamo costretti a vivere in un palazzo sporco ed ai limiti della decenza perché (e non si sa per quale motivo) altri condomini dicono semplicemente "no". Possibile che [illegible] riesca a far rispettare un regolamento comunale? Dobbiamo aspettare di veder cadere a pezzi il nostro palazzo prima di renderlo decente?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ed ecco al mattino puntuale la multa! La sera prima dopo un'ora e mezzo di ricerca (dalle [illegible] alle 22,30) ho desistito, e [illegible] lasciato l'auto dove nella notte era previsto il lavaggio! La zona di Piazza Carlina non consente più fisicamente il parcheggio dei residenti! Il cantiere di piazza Valdo Fusi durerà 3 anni (e ben venga) [illegible] nel frattempo le auto non si [illegible] proprio più dove metterle.

«Non possono starci 200 auto dove ci sono 100 posti (e metà riservati a carabinieri, mercato e dehors), per [illegible] fenomeno puramente "fisico"! Io uso pochissimo l'auto, mi sposto ecologicamente a piedi e in bus, [illegible] giorni di lavaggio sono comunque obbligata a spostarla; e questo accade quasi tutti i giorni poiché la suddivisione delle aree di lavaggio coinvolge la piazza per 4 giorni su 7; [illegible] consegue che [illegible] l'inquinamento che provoco girando ogni [illegible] per 1-2 [illegible] nello stesso posto, non è servito a nulla decidere di usare l'auto il meno possibile! Per favore sospendete il lavaggio durante il cantiere di Valdo Fusi».

Alessandra Aires

specchiotempi@lastampa.it

Da luglio nuove regole nei commerci, [illegible] resta aperto il fronte della carne agli ormoni

Finita la guerra delle banane

Pace Usa-Europa dopo nove anni di scontri

[illegible] Singer
corrispondente da [illegible]

Tra Europa e America è finita la guerra delle banane. La pace è stata firmata di notte e, come due generali stanchi [illegible] soddisfatti, [illegible] mattina i [illegible] della [illegible] per il Commercio, Pascal Lamy, e per l'Agricoltura, Franz Fischler, hanno definito «storico» l'accordo. E forse non hanno esagerato perché la guerra sulle quote d'importazione delle banane era scoppiata nel 1993 e, da allora, era diventata sempre più aspra. Fino a scatenare una [illegible] [illegible] ritorsioni da parte degli Usa che avevano colpito i Paesi europei e, in particolare, l'Italia che si era ritrovata a fare i conti con pesanti sanzioni sulle esportazioni [illegible] prodotti come il parmigiano, le batterie per auto o i fazzoletti di carta.

[illegible] primo luglio prossimo, quando entrerà in vigore l'accordo, tutto questo apparterrà al passato e le relazioni commerciali tra Stati Uniti e Unione europea riprenderanno su una base di parità. Anche [illegible] un conflitto rimane ancora aperto: quello sulla [illegible] agli ormoni. Un conflitto [illegible] tuttavia, vista la modesta quantità di importazioni di carne dagli Usa. La guerra [illegible] banane, invece, colpiva interessi molto importanti nei Paesi latino americani che avevano trovato negli Usa un alleato forte e non certo disinteressato dal momento che le principali compagnie che commercializzano le banane sudamericane sono multinazionali basate negli States. [illegible] [illegible] a parte, [illegible] sono le regole internazionali da rispettare e il [illegible] - l'Organizzazione mondiale del commercio - aveva dato per ben due volte ragione agli Usa.

L'ultima nell'aprile [illegible] 1999, quando il Wto aveva anche autorizzato gli Stati Uniti ha [illegible]orre sanzioni per 191 milioni di dollari a carico dell'Europa. Il problema contestato, la «scintilla» che aveva fatto esplodere [illegible] conflitto, [illegible] il trattamento di favore che la Ue aveva riservato ai Paesi Acp (Africa, Caraibi e Pacifico) sin dalla creazione del [illegible]to unico europeo [illegible] 1993. Fino ad allora ogni Paese importava le banane [illegible] chi voleva [illegible] dazi differenziati. C'era chi [illegible] storici rapporti con l'America latina, chi con l'Africa o con l'Asia. Quando si trattò di armonizzare il mercato furono create tre fasce. La più consistente (2 milioni [illegible] [illegible] mila [illegible] tonnellate) aperta a tutti, le altre due (per un totale superiore al milione di tonnellate) riservato ai Paesi Acp.

In più a questo gruppo di Paesi non erano applicati dazi in base alla Convenzione di Lomé che favorisce i Paesi in via di sviluppo. Contro questo [illegible]nismo [illegible] quote e [illegible] dazi si ribellarono i produttori latino [illegible]i appoggiati [illegible] Usa che denunciavano una evidente [illegible] violazione delle regole del [illegible]cio internazionale. Cominciò la guerra e [illegible]o anche i tentativi [illegible] compromesso. La Ue in nove anni ha modificato quattro volte [illegible] regole, ma finora non era mai riuscita a trovare l'accordo del fronte Usa-America latina che, nel 1997, fece [illegible] [illegible] primo, vittorioso, [illegible] al Wto. Ieri notte [illegible] «miracolo» ottenuto proprio con la nuova amministrazione Bush che, pure, su altri temi si è dimostrata più dura della gestione Clinton. Come la denuncia del protocollo di Kyoto sull'ambiente dimostra.

«Sarà perché nelle trattative commerciali, a differenza [illegible] quelle politiche, [illegible] fine due più due fa sempre quattro», ha detto Pascal Lamy. Per [illegible] verità, l'operazione sulla quale [illegible] stata costruita la pace delle banane è più complessa di un due più due. L'Europa si è impegnata a eliminare le quote nel dicembre del 2006. Fino ad allora [illegible]ranno tre fasce aperte a tutti, [illegible] con dazi differenziati e con una quota riservata ai Paesi Acp di 750 mila tonnellate. E' un taglio di circa centomila tonnellate rispetto all'ultima proposta. L'accordo raggiunto dalla Commissione dovrà essere [illegible] approvato dal Consiglio e dal Parlamento europeo per entrare in vigore il primo luglio.

[illegible] PARTE LO STABILIMENTO IN ALABAMA

TORINO. Teksid, società di componenti metallurgici [illegible] gruppo Fiat, ha annunciato l'inaugurazione di un nuovo insediamento industriale a Sylicauga, in Alabama, negli Stati Uniti. La Teksid Aluminum Components opererà con due unità produttive, costituite [illegible] un'area di circa 40 ettari, dedicate alla produzione di Teste e Blocchi Cilindro in alluminio per il mercato Automotive Nordamericano. Il primo stabilimento produrrà circa 300.000 unità all'anno destinati alla Divisione Saturn del Gruppo General Motors. Un secondo stabilimento è in via di realizzazione e sarà dedicato alla produzione di Blocchi Cilindro V-6 fabbricati in pressocolata. E prevista una produzione annua di oltre 300.000 pezzi.



La «guerra delle banane» è stata una delle più dure dispute commerciali [illegible] Usa e Europa

A Berlino in diecimila: piccoli azionisti e investitori contestano le strategie del gruppo

Maxiperdite per la DaimlerChrysler

Assemblea infuocata, pioggia di critiche su Schrempp

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

E' stata [illegible] giornata dura per il presidente di DaimlerChrysler Jürgen Schrempp. Ieri, a Berlino, nel corso dell'assemblea generale dei soci, davanti [illegible] [illegible] platea [illegible] oltre diecimila persone, [illegible] ha potuto nascondere la sua preoccupazione per il futuro del gruppo, né sottrarsi alle critiche che gli sono state rivolte da piccoli azionisti e osservatori finanziari. Le previsioni non sono incoraggianti e lui, l'uomo della fusione e della strategia a lungo termine, ha dovuto arrendersi alla realtà delle cifre: sono attese, per quest'anno, perdite tra 1,2 e 1,7 miliardi di euro. E i mercati hanno risposto, quasi simultaneamente all'apertura dei lavori, penalizzando il titolo DaimlerChrysler di quasi il 2 per cento.

Nel discorso di apertura, durato quasi un'ora e terminato con freddi applausi di circostanza, Jürgen Schrempp ha spiegato che molto è dovuto all'incerta situazione congiunturale e che la ristrutturazione sta comunque procedendo «secondo i piani»: è previsto il taglio di 26 mila posti di lavoro negli stabilimenti della Chrysler, molti costi dei materiali sono stati abbattuti, [illegible] per il 2003 contiamo su [illegible] beneficio [illegible] [illegible] del 4 per cento». Con l'acquisto – annunciato ieri ufficialmente - del 3,3 per cento di Volvo Ab (controllata dalla Mitsubishi), DaimlerChrysler aumenta inoltre la sua partecipazione al gruppo giapponese (dal 34 al 37 per cento); [illegible] questo modo – ha detto il presidente – la nostra strategia nel campo delle utilitarie si farà più incisiva».

Ma questi argomenti non sono stati sufficienti a contenere le preoccupazioni degli azionisti, che in risposta all'affermazione di Schrempp secondo cui «il mercato è un fatto [illegible] emozioni» hanno chiesto di volerne di più, di emozioni, e non solo negative. «Ci vogliono altri numeri – ha detto Klaus Kessler, [illegible] presidente della Dsw, un'associazione di piccoli azionisti – oppure altre teste. Non può essere che la Daimler sovvenzioni, chiunque non [illegible] i mezzi per farcela da solo». Le critiche maggiori, infatti, investono [illegible] senso stesso della fusione con Chrysler e sostengono che si è trattato di un risanamento, più che di un'unione fra imprese. «L'operato di Schrempp – come [illegible] detto l'ex presidente della Daimler Edzard Reuter - è un tipico esempio di capitalismo accelerato, di strategia azzardata a cui troppe persone (il riferimento è qui ai grandi azionisti, ndr) hanno ingenuamente partecipato».

[illegible] sono [illegible] le critiche [illegible]gli analisti, che vedono nell'attuale debolezza il risultato di una cecità iniziale: «Con la fusione con Mitsubishi – ha osservato Karl-Maria Walter, dell'associazione di avvocati PricewaterhouseCoopers – si è dato vita a un gruppo, a tre (americani, tedeschi e giapponesi), che non potevano stare insieme per cultura e mentalità. I giapponesi hanno una struttura aziendale chiusa e gerarchizzata; al [illegible] gli [illegible] hanno gerarchie molto aperte, il livello di inf[illegible]ne all'interno dell'impresa è diffuso e in definitiva pensano che i tedeschi pecchino di egocentrismo ("The tipically Teutonic Ego"). I tedeschi devono avere ben chiare queste differenze [illegible] forse dovrebbero prendere ad esempio l'esperienza della Sony».

A chi gli ricorda [illegible] [illegible] della fallita fusione tra Bmw e Volvo, Jürgen Schrempp risponde con decisione: [illegible] risanamento [illegible] Chrysler è in [illegible] e l'aumentata percentuale della Daimler nella partecipazione [illegible] Mitsubishi permetterà di migliorare le strategie di mercato nei paesi asiatici. Si [illegible] [illegible] superare questo momento di difficoltà e pensare sul lungo peri[illegible]. Quest'esperimento non fallirà».

Fra il popolo dei piccoli azionisti tedeschi, che [illegible] questi casi accorre [illegible] come [illegible] si trattasse di partecipare [illegible] [illegible] riunione di famiglia, più che a una conferenza di affari, regna un moderato sconcerto: «Sì, sono preoccupato per le mie azioni – dice il signor Schuhemann, pensionato berlinese che ieri mattina ha portato con sé anche la moglie – ma sono contento di essere venuto; perché così ho guardato le loro facce, ho sentito le loro parole e ho visto come reagiscono alle critiche. L'impressione che ne ho avuto è che sono persone serie, [illegible] [illegible] difficoltà, ma con un programma stabile. Penso che meritino fiducia».

Utili +20,4%

[illegible] [illegible] [illegible] per la [illegible]

Luigi Grassia

La Tim si [illegible] [illegible] nuova struttura di «corporate» mondiale che gestirà più divisioni macroregionali, ridimensionando l'Italia a mercato fra gli altri. L'annuncio è stato dato ieri nell'assemblea [illegible] Torino in cui la branca «cellulare» dell'impero Telecom ha approvato un bilancio 2000 con un utile netto di 1.862 milioni di euro, in crescita del 20,4% sull'anno precedente.

La nuova Tim dovrebbe essere operativa a settembre e continuerà ad [illegible] Marco [illegible] Benedetti come amministratore delegato [illegible] Roberto Colaninno [illegible] presidente. Lo stesso Colaninno l'ha così descritta: «Sarà una "corporate" snella, guidata da De Benedetti e con tre responsabili di area, rispettivamente per il Sud America, per l'Europa-Mediterraneo e per l'Italia. S[illegible] di loro ci saranno i vertici delle società che operano in [illegible] una nazione».

[illegible] Benedetti ha aggiunto che la strategia di espansione di Tim avrà a disposizione 10 miliardi di euro per investimenti in tre anni, soprattutto all'estero; il top manager ha sottolineato che tutto questo sarà finanziato da Tim [illegible] mezzi propri, perché la c[illegible] ha «la più alta redditività del mondo nel suo settore, non ha debiti e non ha bisogno di farne».

In assemblea [illegible] stato anche notato che il socio Lehman Brothers è salito all'1,5% del capitale, dallo 0,72% di un anno fa; ora è il terzo azionista.

Colaninno ha fatto [illegible] delle dichiarazioni su Telecom, trascinata davanti all'Authority da 27 concorrenti per presunti comportamenti lesivi della concorrenza (Cheli potrebbe decidere oggi e forse infliggere una multa). Ha detto che nel [illegible] si fa giorno per giorno; passare dal monopolio al mercato libero è un compito difficilissimo e anche l'Authority fa esperienza giorno per giorno», quindi ci si muove su un terreno in cui cause ed eventuali condanne sono sempre un rischio.


smeg
www.smeg.it

[illegible]

Trentanove anni, 15 opere: la Corthron è la drammaturga più controversa del momento

L'America amara di Kia

Nel suo teatro la violenza dei neri sui neri



Molto «politica», spesso sgradevole e scandalosa, suscita entusiasmi e profondo fastidio: mai indifferenza

Racconta la polizia brutale che uccide e sodomizza, le gang femminili, il disagio razziale

Osvaldo Guerrieri
inviato a NEW YORK

UNA donna di [illegible] anni è [illegible] coscienza amara d'America. Si chiama Kia Corthron, è [illegible] drammaturga. Questa donna longilinea, [illegible] la pelle non del tutto scura e con una massa inestricabile di treccine biondocastane che le piovono sulle spalle, è la più sconvolgente scrittrice di teatro che l'America abbia conosciuto negli ultimi anni. Dal 1992 a oggi ha scritto quindici opere, nove delle quali le sono state commissionate dai teatri non commerciali. Con quelle quindici commedie ha conficcato il dito nelle più profonde pieghe del paese, suscitando in egual misura entusiasmo e fastidio. C'è chi la boccia definendola dispersiva, priva' di un centro, preoccupata di mettere sul fuoco quanta più carne possibile; e chi, invece, parla di personalità spiccatissima e di linguaggio che non somiglia a nessun altro. «Quando t'imbatti in queste qualità, non puoi lasciartele scappare», ha [illegible] Susan Booth, consulente letteraria al Goodman Theater di Chicago.

Kia Corthron [illegible] sembra tener conto né delle lodi né delle critiche. Dice di [illegible] una donna fortunata, poiché [illegible] è frequente che i teatri paghino qualcuno per scrivere, così come succede a lei. Se poi si pensa al fatto che lei sviluppa un teatro politico, la fortuna [illegible] doppia. Dice: «Io non sono [illegible] scrittrice politicamente corretta, né politicamente scorretta. Sono politica e basta». Il che vuol dire che, [illegible] i suoi drammi, la Corthron non subordina l'azione a un'ideologia, [illegible] cerca di portare in scena la vita, i conflitti della vita, le contraddizioni e gli scandali sociali.

L'ultima sua opera s'intitola *Force Continuum*. E' stata messa in scena dall'Atlantic Theater Company con la regia di Michael Garces, e ha per argomento la polizia di New York. Ricorda la Corthron: «Qualche anno fa quelli dell'Atlantic Theater si misero in contatto [illegible] me e mi dissero: ci piacerebbe avere un tuo testo. Su che cosa vorresti lavorare? Risposi immediatamente: sulla brutalità della polizia di New York». Come tanti americani, anche Kia Corthron [illegible] stata sconvolta [illegible] due casi: quello di Abner Louima, un immigrato haitiano sodomizzato con il manico [illegible] scopettone in una stazione di polizia, e quello di Amadou Diallo, che nel Bronx fu ucciso da due poliziotti in borghese soltanto perché i due ebbero l'impressione che il poveretto gli puntasse addosso una pistola. Naturalmente non era vero.

Sulla spinta dell'indignazione la Corthron scrisse *Force Continuum*, che, dice, non è semplicemente «un lavoro sulla brutalità poliziesca, ma molto di più». Di più, come? «L'opera racconta tre generazioni di poliziotti neri e i loro rapporti con la comunità nera». Il protagonista si chiama Dece, ha 24 anni, [illegible] col [illegible] un poliziotto in pensione. Sua madre, morta di cancro, era stata [illegible] poliziotta. Anche suo padre era poliziotto, ma si uccise dopo [illegible] sparato a un nero che aveva commesso un'infrazione stradale. Spiega la Corthron: «Sarebbe stato facile scrivere sulla violenza dei poliziotti bianchi sui neri. Terribile, invece, [illegible] raccontare la violenza dei neri sui neri, che somiglia a un interminabile fratricidio».

Force Continuum è arrivata a New York. E' la prima delle tre opere della Corthron ospitate quest'anno dai teatri newyorchesi. La seconda è stata *Safe Box*, parte di una tetralogia di quattro scrittrici nere unificata dal titolo *Urban Zulu Mambo*. La terza [illegible] in scena adesso [illegible] Playwrights Horizons. Si tratta di *Breath, Boom*, un testo sulle gang femminili commissionato e rappresentato nello scorso febbraio dal Royal Court Theatre di Londra.

Violenze urbane, delitti, [illegible] prevaricazioni. Lo scenario teatrale della Corthron appare imprigionato [illegible] questi temi e non [illegible]bra volerne evadere. Anzi [illegible]bra quasi schiacciato da un'ossessione. Come mai? La Corthron [illegible] rispondere. Per lo meno non è una risposta la frase [illegible] mi piace il conformismo». E allora qualche indizio può nascondersi in qualche piega della [illegible] biografia.

La Corthron è cresciuta a Cumberland, una città industriale del Maryland. Suo padre lavorava in una cartiera. Morì di aneurisma a 51 anni. [illegible] alla sua vita lavorativa la Corthron racconta un formidabile esempio di ingiustizia: «Mio padre lavorava per dieci ore [illegible] giorno. Spesso succedeva che per due settimane non [illegible] neppure un giorno di riposo. Ma lo scandalo [illegible] era che mio padre avesse capi bianchi di vent'anni, [illegible] spesso facesse anche il loro lavoro e che [illegible] avesse mai avuto una promozione. Motivo? Non aveva finito gli studi, dicevano».

In famiglia l'amarezza era profonda. La giovane Corthron se la portò dentro anche quando andò a studiare cinema alla Columbia University. Fu lì che cominciò a scrivere. Fu lì che cominciò a dar corpo alla rabbia e a gridarla nei teatri. Da allora è stato un crescendo: rabbia e gloria, quasi per indennizzare il padre.



New York, manifestazione contro la polizia dopo l'assoluzione degli agenti accusati dell'uccisione [illegible] Amadou Diallo. In alto Kia Corthron

Da domani con «La Stampa»

Novi, la tragedia diventa libro

[illegible] Baudino

La notizia arrivò [illegible] redazione della *Stampa* giovedì 22 febbraio, alle 22,20: [illegible] un villino di Novi Ligure qualcuno aveva assassinato orribilmente, a pugnalate, Susy Cassini, di 45 anni, [illegible] il figlio Gianluca, di 12. Solo l'altra figlia, Erika Di Nardo, 14 anni, [illegible] riuscita a salvarsi, fuggendo. Le prime voci - che i nostri giornalisti non raccolsero - indicavano negli aggressori improbabili banditi albanesi. Cominciava una vicenda che ha commosso, straziato, spaventato tutte [illegible] famiglie italiane a mano a mano che emergeva la verità, ed era una verità terribile: nessun bandito penetrò in casa per uccidere, quella sera. Erano stati la stessa Erika con il fidanzatino Omar, poco più anziano di lei.



Erika e Omar

I nostri cronisti e opinionisti hanno seguito ora per ora, minuto per minuto, questa terrificante storia italiana, senza mai lasciarsi sedurre da notizie non controllabili, senza isterismi, tenendosi lontani dal diluvio di chiacchiere che [illegible] sistema dei media ha scatenato [illegible] Erika e Omar, sui giovani, sui loro [illegible]portamenti sociali. Hanno cercato di raccontare, di capire e di riflettere. Ora *La Stampa* propone l'insieme di quel lavoro in un libro dal titolo *Erika e Omar, la tragedia di Novi Ligure*, che sarà da domani in distribuzione in tutto il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Si potrà averlo insieme al giornale al prezzo complessivo di 8900 lire. I lettori di altre regioni potranno richiederlo telefonando al numero verde 800-011959. Lo ha curato Giorgio Calcagno.

E' organizzato per giornate, seguendo il ritmo della cronaca, dal 22 febbraio fino al 23 marzo. Un mese a rotta [illegible] collo, tra scoperte agghiaccianti, interrogativi [illegible] risposta, il puzzle delle dichiarazioni dei due giovanissimi imputati che [illegible] montava a poco a poco; un [illegible] trascorso sul campo, a scavare tra le contraddizioni e le bugie, i misteri [illegible] i silenzi. Per ogni giorno - o gruppo di giorni - il lettore troverà la riproduzione fotografica delle pagine di giornale dedicate al caso, le immagini più importanti [illegible] poi tutti gli articoli pubblicati: il punto sugli avvenimenti, la [illegible], gli approfondimenti, [illegible] interviste. Con una breve introduzione riassuntiva che agevola [illegible] lettura. Non mancano, in fondo al volume, alcune tra le tantissime lettere scritte dai lettori su questo argomento.

Il libro termina con la confessione di Omar, quando il ragazzo ricostruisce i fatti di quella sera di sangue. Certo, a quel punto l'inchiesta non è ancora finita, ma ormai i contorni sono chiari, almeno nella loro dinamica: restano invece i perché, cui sarà molto difficile rispondere, e che al di là della storia di una famiglia distrutta, coinvolgono tutti noi, ci invitano a pens[illegible] e soprattutto a non dimenticare, a [illegible] liquidare tutto, complice il tempo, con un'alzata di spalle. Il libro scava nella vicenda, e ce la consegna nel suo contesto: è un documento da non perdere, ma forse anche uno strumento per capire. E' il risultato di un lavoro collettivo, non ha tesi precostituite, non ha lezioni da dare a chicchessia. Salvo una, forse: quella della realtà.

Clamorose conclusioni di una prima indagine effettuata dal dipartimento Arpa di Ivrea

«Ogm usati in troppe aziende agricole»

Scatta l'emergenza in Canavese

Mauro Revello

IVREA

E' un segnale d'allarme vero e proprio, quello lanciato dipartimento di Ivrea dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale): un numero crescente di aziende e consorzi agricoli fa abitualmente uso dei cosiddetti Ogm, organismi geneticamente manipolati, sigla che negli ultimi mesi è guadagnata ampi spazi sugli organi di informazione.

I primi risultati di un'indagine sui mangimi di diverso genere, effettuata nelle scorse settimane in tutta la Provincia di Torino, parlano chiaro. Su 52 campioni prelevati ed esaminati, ben 21 (pari al cento) quelli in stata riscontrata la presenza di manipolazioni genetiche. «Le percentuali variabili - dicono i coordinatori studio Antonio Semeraro Gabriella Fornaro, rispettivamente biologo e responsabile del laboratorio Ogm dell'Arpa Ivrea -. Cinque campioni l'un per cento, 7 tra l'uno e il dieci, gli altri superiori al 10 per cento, punte fino al 60 per cento».

A far scattare l'indagine erano soprattutto le richieste sempre più massicce dei veterinari, desiderosi di conoscere qualcosa di più su questa materia quale sia la diffusione degli Ogm sul territorio. «Abbiamo iniziato uno studio - dicono ancora all'Arpa - prendendo caso tra le aziende che producono e vendono mangime per polli bovini. Ma non ci fermiamo a questi primi campioni, vogliamo approfondire il più possibile questo argomento».

Di organismi geneticamente manipolati si è iniziato a parlare negli ultimi tempi anche in correlazione al fenomeno «mucca pazza». In Italia, però, non c'è ancora regolamentazione chiara in materia, anche se il boom Bse ha portato all'intensificazione dei controlli sull'alimentazione degli animali destinati alla macellazione. «C'è ancora molta confusione intorno agli Ogm - Giovanni d'Amore, direttore del dipartimento Arpa di Ivrea -, in particolare non si conoscono gli effetti che possono avere sul corpo. L'unica cosa sicura, finora, sembra essere l'aumento del per cento delle allergie di tipo alimentare».

Certo è, comunque, che le manipolazioni genetiche sono al centro di accanite discussioni. Utilizzate soprattutto nel settore agricolo, aumenterebbero le produzioni del 30, 40 per cento, creando colture più resistenti ai parassiti. «Un proprio business - dicono all'Arpa -, che smuove decine di miliardi. Dietro agli Ogm, infatti, ci sono interessi commerciali enormi».

A Ivrea si spera che il campanello d'allarme di questa indagine venga recepito, anche non c'è alcuna intenzione di del panico. «Abbiamo soltanto voluto fotografare la situazione esistente - conclude Giovanni d'Amore -, come pure invitare alla prudenza gli allevatori: in particolare quelli piccoli, sovente ignari della presenza di organismi geneticamente manipolati nei mangimi acquistati».

RIPETITORI A RISCHIO?

VILLAREGGIA. Omnitel e Tim installeranno un ripetitore per telefonia cellulare sulla collina di San Martino e a Villareggia c'è chi è preoccupato. «Le emissioni saranno a bassa potenza? Ci sarà pericolo per la salute?», sono le domande ricorrenti. «Abbiamo concesso un terreno comunale - spiega il sindaco Ezio Gianetto - per evitare che le società telefoniche si accordassero in ordine sparso i privati. I progetti di Omnitel Tim parlano di emissioni da 0.6 volt per metro, decimo massimo legge, per coprire un di chilometri: quanto basta perché Villareggia possano funzionare i cellulari». Tutto a norma, quindi, per il primo cittadino, che conclude: «Naturalmente l'ultima parola spetta all'Arpa, che si pronuncerà sulla dell'impianto».



Sotto accusa i cibi transgenici per l'alimentazione degli animali

Dopo l'incontro con i sindaci della valle. la gente è sempre scettica

Il prefetto: l'Anas elimini i semafori

«Ultimatum» per il ripristino della statale 460

Il Prefetto, Achille Catalani, ha dato ordine all'Anas di aprire immediatamente i cantieri e liberare la statale 460, nel tratto montano, dai semafori. I punti interessati sono sei. E' questo il risultato ottenuto sindaci della valle che martedì pomeriggio si sono recati in Prefettura: «Catalani si impegnato personalmente - dice il presidente della Comunità Montana Valli Orco Soana, Marino Ceretto Castigliano - prima telefonando davanti a al capo compartimento Anas, Ennio Paolucci, poi dicendo che lo avrebbe incaricato ufficialmente perché venisse risolto il problema dei semafori sull'arteria stradale». I tempi: posto che dovrebbero partire immediatamente, i lavori potrebbero terminati entro un mese.

I valligiani, stufi di ascoltare promesse, non si fidano e sempre più decisi a disertare le urne il 13 maggio in segno di protesta. Diversi i motivi che stanno portando verso strada della battaglia civile: «Troppe volte abbiamo ascoltato le promesse dei politici e dei funzionari dello per rinnovare loro la fiducia». Dopo il disastro del 15 ottobre si sprecarono le garanzie: "Entro uno, due mesi al massimo i lavori inizieranno, state tranquilli...». E gente ha aspettato fiduciosa che qualcosa si muovesse: la protesta è stata portata avanti sottovoce, nessuno si incatenato, ha bloccato la statale (come stato minacciato) nessuno ha fatto scelte dure e intransigenti.

Anche l'ordine dato dalla Prefettura all'Anas ha, paradossalmente, quasi il sapore della beffa: «Se bastava una telefonata per velocizzare le operazioni, non si poteva fare prima?». Intanto, l'incontro in Prefettura ha mosso qualcosa: «Era importante avere un segnale positivo - afferma Ceretto Castigliano -. Io non so se la minaccia della gente di disertare le urne semplice boutade sarà seguita fatti concreti, lo verificheremo il giorno delle elezioni. Certo sarebbe bello che prima dell'estate i semafori sparissero dalla strada».

Quattro nomadi

Risarciscono i pensionati

IVREA. Hanno risarcito i danni morali e materiali agli anziani rimasti vittima dei loro furti. Per questo pm Vitari accolto le istanze degli avvocati Benni e Ferrero ed ha acconsentito al patteggiamento dei 4 nomadi, arrestati un mese fa dai carabinieri per i raggiri a diversi pensionati in tutto il Canavese, ora accusati di furto e associazione per delinquere. Un anno e 9 mesi la pena concordata per Angelo Riviera, Gaetano Gagliardi Luigi Riviera, un 2 mesi per Irene Riviera. L'udienza verrà fissata a breve. I tre uomini, tuttora in carcere, saranno rimessi in libertà; soltanto Angelo Riviera, non avendo la condizionale, dovrà stare agli arresti domiciliari.

TEATRALE. d'incontro del quartiere Giovanni di Ivrea, alle 21, il Laboratorio teatrale dell'Auser presenta tre atti di Jean Tardeaux, per la regia di Piero Contadini. L'ingresso è libero.

ANTIQUA. La rassegna musicale organizzata dall'Accademia Ricercare dall'associazione culturale Contrattempo propone, alle 21.15 nella chiesa di San Raffaele Arcangelo a San Raffaele Cimena, l'esibizione dell'ensemble Templum Musicae, che presenta un programma incentrato musiche di Luigi Rossi Giovanni Salvatore per «La Settimana Santa». La serata è a ingresso libero.

GSRO. Gli sportelli del Gsr Olivetti chiusi, per vacanze pasquali, nei giorni dal 13 al 17 aprile. Per il soggiorno in Sardegna si accettano prenotazioni telefoniche (0125.526539) mercoledì 18 aprile, alle 12 solo da parte dei soci dipendenti in attività, dopo le 12 da parte di tutti i soci; per la gita a Lione, il 18 aprile solo da parte dei soci dipendenti in attività, da giovedì 19 da parte tutti. Inoltre ancora disponibili pochi posti per il tour della Basilicata programmato per il periodo compreso tra il 2 e il 9 maggio.

DISEGNO E PITTURA. La biblioteca comunale di Quincinetto, insieme alla Consulta Giovani, organizza nel mese di maggio un corso di disegno e pittura. Le lezioni saranno tenute dalla professoressa Giorgia Monetta. Per informazioni iscrizioni telefonare in Municipio allo 0125.757903.

UNITRE. «Un po' economia... sotto voce» è il titolo dell'incontro Angelo previsto, alle 15.30, alla Unitre di Castellamonte.



Costantino Nigra

Comunità Valle Sacra e Comune di Castelnuovo Nigra hanno indetto la seconda edizione del concorso intitolato a Costantino Nigra e aperto alla partecipazione di studiosi che abbiano compiuto ricerche in campo etnologico e antropologico (ci sono sezioni riguardanti anche tesi laurea e etnografici). Il premio principale raggiunge un valore di 10 milioni lire. Tutto materiale prodotto deve pervenire alla segreteria del Premio «Costantino Nigra», presso Comunità montana Valle Sacra, via Cigliana 1, 10080 Borgiallo (To) entro il 15 maggio. Per avere informazioni sull'iniziativa telefonare allo 0124.690000.

PRO LOCO. Sono chiamati in assemblea, alle 21 nella sala di Palazzo Antonelli a Castellamonte, i soci della Pro loco. In discussione il bilancio consuntivo 2000 e la programmazione delle attività 2001.

PENSIONATI VIAGGIO. Due le iniziative programmate, per prossime settimane, dalla Uil Pensionati del Canavese: fino a domani, venerdì 13 aprile, rimangono aperte le iscrizioni alla gita in Abruzzo, in programma dal 26 maggio al 1o giugno, organizzata in collaborazione con la Trade Union Viaggi. Per il 3 maggio, invece, è prevista una gita Genova, con visita della città e dei principali monumenti. Informazioni e iscrizioni allo 0125.44965.

VARIETA'. Un gruppo di giovani di Pavone Canavese sta allestendo sorta di spettacolo di varietà e invita chiunque desideri esibirsi sul palco - ballerini, attori, barzellettieri, poeti, cabarettisti... - ad accordarsi telefonando numeri 0125.516612 (Susy) o 0125.51009 (Manuele).

Sono diverse le associazioni le loco che organizzano, per i prossimi giorni, gite Genova occasione della rassegna «Euroflora». La Pro loco di Borgofranco propone trasferta per la giornata di domenica 29, al costo complessivo (compresa la cena in un ristorante dell'astigiano) di 85 mila lire per i soci e 95 mila per i non soci. Adesioni entro venerdì 20, rivolgendosi al presidente Severino Ferrando (via Marconi 21).

Il Centro Ricerche Studi Alto Canavese di Cuorgnè organizza una gita a Venezia, per i prossimi 3 giugno, allo scopo di visitare la mostra sugli Etruschi allestita a Palazzo Grassi. Chi interessato partecipare può contattare il Corsac allo 0124.650174.

SUGLI Sono ancora aperti gli impianti di risalita a Palit Valchiusella. Si scia il sabato e la domenica, ma anche il lunedì e il mercoledì; in funzione anche un self service e il servizio di affitto degli sci.

MAURO SARGLIA

■ L'aver portato giro una doppietta calibro 12 «Acier Anlais Special» le relative munizioni è costato a Martino Betassa, 46 anni, abitante in frazione Salto a Cuorgnè. L'uomo (difeso dall'avvocato Ecclesia) ha patteggiato un anno di reclusione e 600 mila lire multa per detenzione e porto illegale d'arma clandestina (il fucile aveva numero di matricola abraso).

■ **BAJO DORA, POSTE.** Le festività pasquali portano una gradita sorpresa per gli abitanti Bajo Dora. Dalla prossima settimana l'ufficio postale della frazione dovrebbe tornare a funzionare tutti i giorni, e più solo 3 giorni come succedeva dal 26 febbraio.

■ **IVREA, DROGA.** Gli agenti della Finanza hanno denunciato per detenzione e spaccio droga Emanuele Sanfedele, 21 anni, di Ivrea. Il giovane avrebbe venduto modiche quantità di hashish.

■ **CIVILE.** Si chiama Equilatero l'associazione di protezione civile che sostituisce quella sezione Ana Rivarolo. L'amministrazione comunale ha garantito al sodalizio, che può contare sull'ingresso di 30 soci, un contributo di 15 milioni per l'acquisto di attrezzature.

■ **CASTELLAMONTE,** Il Comune mette disposizione dei cittadini contributi per il pagamento canone di affitto dell'alloggio. Possono presentare la domanda (all'ufficio Cultura entro le 12 del 19 maggio) chi ha un reddito annuo lordo complessivo relativo al '99 non superiore a milioni 743.400 mila lire, rispetto al quale l'incidenza del canone di affitto corrisposto nel medesimo anno risulti superiore al 12 per cento; colore con incidenza superiore al 18 per cento quando il reddito lordo complessivo è: 32 milioni 486 mila lire (nucleo familiare di 1 o 2 persone), 39 milioni 633 mila lire (3 persone), milioni 131 mila (4), milioni 978 mila (6 o più persone).

NUMERI UTILI

Emergenza sanitaria
58201030
Ambulanze
Assistenza
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705 5563
Centri Antiveleni
Farmaci a domicilio
Alcolisti anonimi
Droga che fare
Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320607
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Un cenacolo di donne all'Orologio

Egli spiriti sottili si riuniscono per parlare. E soprattutto ascoltare. Quale compagnia è più pregevole di quella dove si può amabilmente conversare, ascoltare e conoscere? Chi di questi tempi non ascolta, occupato com'è ad emettere suoni, può andare al [illegible] Orologio e scoprire quale momento piacevole può diventare un incontro. Gli spiriti sottili che si riuniscono Chef Serafina, Contessa di Cagliostro si ritrovano per raccontare la loro storia. Parigi. Fine Settecento. Mancano pochissimi anni alla Rivoluzione Francese. Un salotto: una singolare padrona di casa. Serafina, emulando il marito, il famoso Conte di Cagliostro, ha fondato una [illegible] loggia massonica femminile di rito egizio. È notte. Le invitate stanno per partecipare a un rituale segreto e misterioso. Come un taumaturgo, Serafina accoglie le sue ospiti, le prende per mano e le conduce nella profondità dell'inconscio. Scritta da Valeria Moretti, con la regia di Maddalena Fallucchi, la pièce racconta [illegible] ria di donne riunite in un cenacolo: quella della sorella del grande Mozart e quella della scialba moglie di Goldoni, quella di Rose che ha denunciato il divino Marchese De Sade e quella di Sara, amata da Restif de la Bretonne, e, inquietante, è quella della misteriosa donna velata. L'alba ritrova queste donne uguali, ma profondamente [illegible] nell'animo, più consapevoli e adulte. Solo questa sera. Inizio spettacolo ore 21. Via dei Filippini 17a. Inf.: 066875550. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Acea (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.[illegible]33
(Pronto intervento acqua) 167.[illegible]
114
Enel 1644[illegible]
Italgas 167.803020
Pronto intervento [illegible] 5295[illegible]
Telecom 182

TRASPORTI
Atac
Metrebus
Ferrovie dello Stato
F.S. Informazioni 147.[illegible]
Biglietti Eurostar
Informazioni andamento treni
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
3578-4994-[illegible]177-6645-4157

TEATRI

CONCERTI

MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

LOCALI

TRAME

[illegible]

PRIME VISIONI

[illegible]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Sean Connery scrittore solitario

L'AMATISSIMO «Il giovane Holden» ha celebrato in questi giorni i 50 anni dalla prima pubblicazione, il suo straordinario autore ottantatreenne Jerome David Salinger resta un uomo solitario, riservato, separato dal mondo.
A lui si ispira nel film il personaggio di Forrester: un vecchio scrittore scorbutico che un tempo vinse il premio Pulitzer [illegible] un romanzo di gran successo, un genio che da decenni vive solo, chiuso nel suo appartamento in un vecchio edificio di New York.
Il cuore del film è l'amicizia tra questo scrittore e [illegible] aspirante scrittore di sedici anni, nero, popolano, bravo giocatore di pallacanestro ammesso per le sue qualità sportive in un'ottima scuola privata, oggetto dell'ostilità di un professore che non riesce ad ammettere il suo talento. L'analisi della psicologia dei personaggi è a volte un poco faticosa. La storia potrebbe essere quella d'un legame padre-figlio, maestro-allievo, o d'un rapporto gay: l'incontro-scontro generazionale, sociale e temperamentale tra adolescenza e vecchiaia è molto ben condotto. Sean Connery fa poco, ma lo fa a perfezione; il debuttante Rob Brown è bravo.

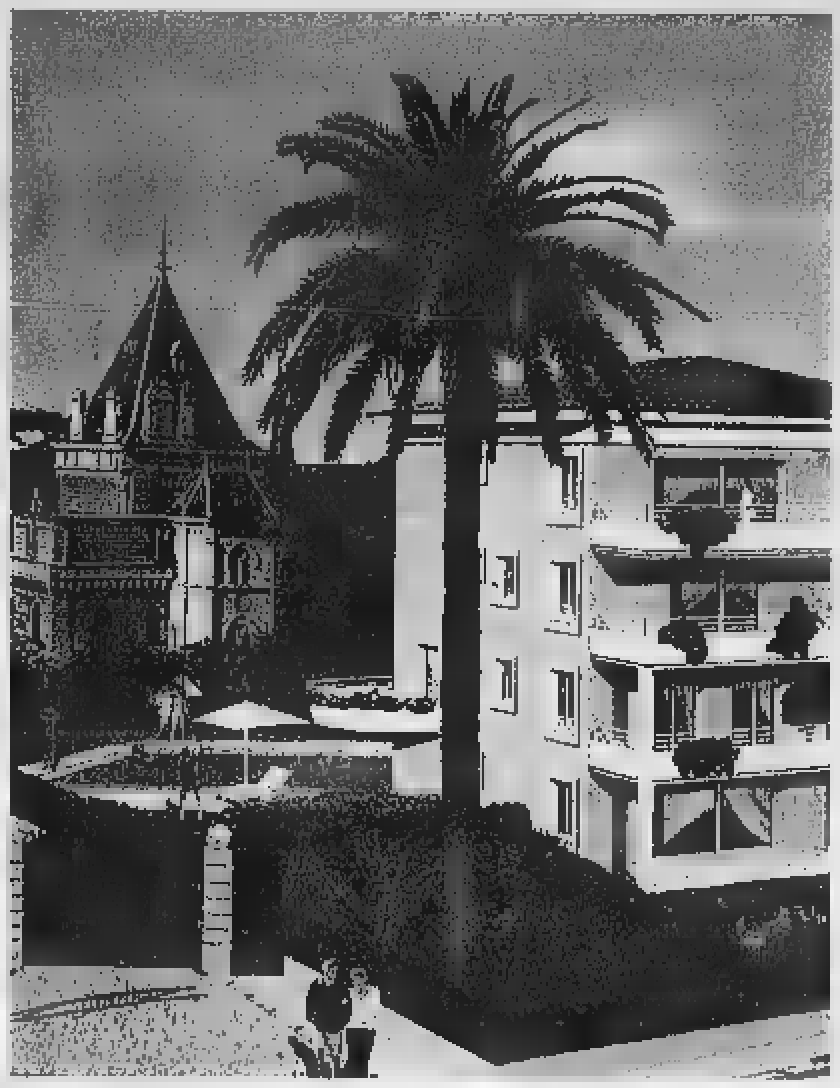
SCOPRENDO FORRESTER
di Gus Van Sant con Sean Connery, Rob Brown. Usa, 2000
(Andromeda 5, Cineland 12, Delle Mimose 2, Eurcine 4, Jolly 1, 3, King 2, Maestoso 3, Odeon 1, 3, Warner Moderno 1, Warner Village 12)

[illegible]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Sagor, «il mattone» intelligente

La garanzia di un prodotto di grande qualità.



Qui sopra uno scorcio [illegible] "Castel Mont Boron" di Nizza.

La SAGOR è da sempre al fianco della gente. L'impresa di costruzioni il cui motto è "CASE FUORI DAI LUOGHI COMUNI" ribadisce l'importanza di un'attenzione, quella al territorio che nel 2000 si è concretizzata in una serie [illegible] importanti esperienze sfociate [illegible] operazioni edilizie [illegible] hanno interessato con successo sia la Riviera sia la vicina Costa Azzurra. Per Sagor [illegible] delle svolte principali dello scorso anno, inaugurata proprio con il nuovo millennio, [illegible] stata [illegible] trasferimento della sede direzione e degli uffici tecnici [illegible] Sanremo, in quella posizione baricentrica nel Mediterraneo nord occidentale che rappresenta un po' la culla di un nuovo modo di intendere l'imprenditoria legata da una parte alla casa-vacanza [illegible] all'investimento [illegible] mattone e dall'altra all'edilizia residenziale. Una scelta precisa guardando al mercato nazionale e internazionale e [illegible] bacino d'utenza. Basi solide, progetti importanti, ma sempre tenendo presente la [illegible] [illegible]

La filosofia dell'azienda, che realizza [illegible] sue opere dai progetti alle fondamenta per arrivare [illegible] finiture personalizzate [illegible] alle chiavi di [illegible] [illegible] racchiusa in poche [illegible] efficaci frasi:

"Sagor analizza il mercato, individua le aree a più alta redditività, sempre [illegible] località incantevoli [illegible] comunque molto apprezzabili; [illegible] occupa direttamente della progettazione e della costruzione degli immobili, garanten[illegible] l'applicazione dei criteri più innovativi l'impiego di tecniche e materiali d'avanguardia dedicando la [illegible] attenzione ai particolari.

Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti in quanto [illegible] [illegible] all'alto rendimento e ad una forte rivalutazione".

Dalla teoria alla pratica i risultati sono sotto gli occhi di tutti. A Sanremo è in corso [illegible] ultimazione la [illegible] Turistico Alberghiera LA ROSA DEI VENTI (nella zona del Solaro) dove rimangono in vendita [illegible] pochissimi appartamenti; [illegible] Nizza [illegible] appena iniziati i lavori della prestigiosissima residenza con piscina CASTEL MONT BORON dove già oltre il 70% degli alloggi è stato venduto; a Cannes il Residence LE PIERRIER sarà ultimato entro l'estate del [illegible] [illegible] anche qui pochissime sono le disponibilità; sempre a Cannes è stato dato il via [illegible] lavori della lussuosa VILLA PAPILLON una prestigiosa costruzione in stile Liberty, con piscina, composta di soli 6 alloggi dei quali [illegible] solo [illegible] disponibile.

Ma è nel [illegible] che Sagor ha lanciato una [illegible] sfide più importanti quella del BORGO DELLA FORNACE a Lusignano di Albenga, [illegible] i lavori [illegible] in corso e il completamento del 1° lotto è previsto per fine [illegible]. E' un complesso residenziale di prime e seconde [illegible] completamente integrato nel territorio, nel rispetto dell'impatto ambientale, con il singolare recupero [illegible] una antica Fornace per la cottura dei mattoni (una testimonianza di archeologia industriale unica nel [illegible] genere in Riviera).



Tre immagini della "Collezione SAGOR" del [illegible] Il "Borgo della Fornace" di Albenga.



"Le Pierrier" [illegible] Cannes.

Le «collezioni», quando gli investimenti si abbinano al buon gusto

Imprenditori sempre dinamici

Tra i progetti 2001 anche un "borgo" in Umbria

Ogni anno una nuova "collezione ". SAGOR ha deciso [illegible] adottare il gergo dell'alta moda per descrivere i progetti che [illegible] da tempo caratterizzano una produzio[illegible] immobiliare che si basa soprattutto sulla qualità. E il 2000, in proposito [illegible] visto il mercato accogliere con entusiasmo la colle[illegible] presentata dall'azienda [illegible] costruzioni, [illegible] successo decretato dalle vendite e [illegible] lineato dal gradimento della clientela: il [illegible] LE PIERRIER [illegible] Cannes [illegible] stato tra i più gettonati (72 appartamenti assegnati e chiusura a dicembre dell'ufficio vendite) insieme alla ROSA DEI VENTI di Sanremo e alla prima tranche del BORGO DELLA FORNACE di Lusignano d'Albenga (dove l'ufficio vendite è in fervente attività). Importanti anche le affermazioni [illegible] mercato relative al CASTEL MONT BORON di Nizza, incantevole palazzina inserita sulla collina vista mare [illegible] sullo sfondo l'architettura affascinante di un antico monastero, e a VILLA PAPILLON [illegible] Cannes gioiello Liberty [illegible] nel verde di [illegible] [illegible] parco privato e a poca distanza dal mare. E la collezione 2001? Alla Sagor i progettisti sono al lavoro da tempo ma i dettagli [illegible] future operazioni immobiliari [illegible] [illegible] coperti da riserbo (negli interessi degli [illegible] investitori). Di sicuro [illegible] sa che prenderà il via la progettazione di un borgo [illegible] stile medievale in Umbria, vicino a Perugia nell'ambito di un articolato progetto di rilancio turistico di un'ampia zona a ridosso del lago Trasimeno.

Altri progetti riguardano la Costa Azzurra e più precisamente ad Antibes nel centro città, [illegible] mt dalle spiagge. La [illegible] mercializzazione di questa [illegible] Residenza inizierà nel [illegible] [illegible] maggio, e ancora una volta verrà evidenziato l'eccellente rapporto qualità /prezzo. Le novità riguarderanno naturalmente anche la RIVIERA. Insomma gli stilisti del mattone sono al lavoro: la collezione sarà presentata al pubblico quanto prima.


OFFERTE ELETTRIZZANTI
Poltrona pieghevole Festival schienale basso
anziché 34.900
19.900
Autoradio 74 RDS/FM
sintonizzatore elettronico con RDS - 18 stazioni memorizzabili - controlli elettronici per volume/bassi/acuti - bilanciamento Fader display LCD - illuminazione azzurra
anziché 169.000
119.000
Proiettore di Mickey
anziché 89.900
39.900
TV Color SAMSUNG CW 28C7 UH
schermo 28" - stereo - televideo - doppio Scart tecnologia 100 Hz - mobile colorazione silver
anziché 1.290.000
899.000
Macchina fotografica MINOLTA F25
35 mm - fuoco fisso - flash automatico - lampada anti occhi rossi - motorizzata - riavvolgimento automatico
anziché 99.000
59.900
TV Color DAEWOO mod. 14 C4
schermo 14" - presa Scart - menu multifunzione timer - telecomando - antenna in dotazione
anziché 289.000
199.000
GALASSIA
IPERMERCATO
PARCO COMMERCIALE Le cascine
Strada tra Voghera e Casei Gerola
Bottega Verde
LA SCARPERIA
PLANET SERVICE
PORTA
POIS
ELY LINE Parrucchieri
Pashà
CARMEN
ottica ROMANI


OFFERTA VALIDA FINO AL 15 APRILE
PASQUA
GRANDI OFFERTE
www.bennet.com
CON LE CARTE BENNET CLUB
7.980 SCONTO L. 4.000
COLOMBA MELEGATTI* kg 1
3.900 € 2,01
* OFFERTA VALIDA IN TUTTI GLI BENNET DEL PIEMONTE E IPERMERCATI DI PAVIA, MORTARA, PARONA
34.900 € 18,02
SUPER
E GIRL
bennet
I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA FINO AL 15 APRILE 2001 SALVO ESAURIMENTO SCORTE


TRONY
GRUPPO Uni Euro
nell'era dell'ottimismo...
Trony raddoppia il telecomando
...con mille lire!
INDISTRUTTIBILE!
SEMPLICE E COMPLETO!
UNIVERSALE!
Uni Euro
IL SECONDO TELECOMANDO SU TUTTI I TV COLOR (segnalati nei punti vendita) AGGIUNGENDO SOLO MILLE LIRE
Da oggi su tutti i modelli di TV color segnalati nei negozi Trony di UniEuro con sole 1.000 lire in più potrai avere il secondo telecomando (oltre naturalmente a quello originale). FACILE, con i tasti più grandi, è un telecomando universale che non ha bisogno di attenzioni: se cade non si rompe. Con due telecomandi forse litigherete un po' meno.
Il secondo telecomando in gomma di Meliconi, è venduto a 1000 lire in vendita abbinata su oltre 100 modelli di TV color segnalati nel punto vendita. Alcuni esempi:
TV SABA 21" auto spegnimento - codice di sicurezza
398.000
+ 2°telecomando UniEuro a lire 40.000 = Tot.438.000 sconto di lire39.000=lire399.000
SAMSUNG mod. TB14C5T comby TV color 14"+videoregistratore con televideo
498.000
+ 2°telecomando UniEuro a lire 40.000 =
THOMSON mod.28WN22E 16/9 TV color panoramico - schermo ad alta risoluzione
898.000
+ 2°telecomando UniEuro a lire 40.000 =
Trony ANCHE A:
NUOVO!
(CN) SALUZZO V.Torino 73 Tel 0175/47411
(CN) RORETO di Cherasco via Cuneo 34 tel.0172/495833
(CN) GENOLA Strada Statale
(CN) BRA (Cinzano)
(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) CASTAGNITO
(CN) MONDOVI'
(AT) ASTI
(AL) FRUGAROLO
(AL) TERME
(GE) GENOVA
Tel.010/599241
(IM) PONTEDASSIO
Tel 0183/779070
(IM) VALLECROSIA
tel.0184/290294
(SV) ALBENGA
(SV) CAIRO MONTENOTTE via Vernetti 5 tel.019/505378
(MI) TREZZANO
(PC) PIACENZA via Emilia Pavese 40/42
(BG) STEZZANO
Uni Euro gruppo ANCHE A:
(CN) CUNEO Fissore
PUNTOMUSICA
Via Cuneo, 19 ang.via Verdi
(CN) MONDOVI'
(CN) ALBA Coltino v.Cavour 10
(CN) CORTEMILIA
(AT) CANELLI
(AT) ASTI
(TO) CARMAGNOLA
(GE) CHIAVARI
(SV) ANDORA
CENTRO TIM
WIND
TELE + D +
blu
PRESTITEMPO

La 911 «stradale» più veloce mai prodotta sfoggia prestazioni super (prezzo: 350 milioni di lire)

GT2, è per puri e duri

Prova della Porsche più potente

[illegible] Pasini
STOCCARDA

[illegible] la 911 stradale più potente [illegible] veloce mai prodotta. Ma non bas[illegible]: oltre ai suoi 462 Cv e ai 312 km/h, la GT2 propone un piacere di guida diverso, che recupera le radici della leggenda 911: due [illegible] motrici, ta[illegible] potenza e il minimo possibile di assistenza elettronica alla guida. Fare discendere la GT2 dall'attuale Turbo appare un po' riduttivo. Persino la formidabile versione turbocompressa, che è [illegible] sempre l'ammiraglia della gamma 911, viene infatti battuta: la più classica delle misure, il tempo da zero a 100 km/h, scende a soli 4,1 secondi.

Chiaro che la ricetta del nuovo gioiello di Stoccarda è chiaramente speciale. Nel confezionarla, la Porsche ha tenuto in considerazione la calorosa accoglienza ricevuta dalla GT3, che ora può [illegible] considerata in qualche modo [illegible] «sorella minore» della GT2: grazie al motore sovralimentato, però, [illegible] ne [illegible] potuti elevare con relativa facilità i limiti prestazionali. Il classico 3,6 litri boxer (un motore dimensional[illegible] più simile a quello delle vecchie 964/993 che a quello delle recentissime 996, [illegible] comunque raffreddato ad acqua) ha ben 42 Cv in più di quello della Turbo, sfoggiando inoltre una coppia motrice super: 620 Nm da 3500 a 4500 giri.

Più profondo ancora è stato il lavoro su telaio e carrozzeria, visto che la GT2 ha [illegible] peso finale di oltre [illegible] kg inferiore a quello della Turbo (da 1540 a 1440), cosa che da sola giustifica una buona parte dell'aumento di scatto e accelerazione. Fra le migliorie apportate al telaio, spicca l'adozione dei potentissimi freni in ceramica PCCB (Porsche Ceramic Composite Brake), [illegible] cui inconfondibili pinze gialle oc[illegible]no fra le [illegible] dei grandi cerchi in lega da 18 pollici. L'assetto è [illegible] abbassato di 20 mm e il cambio, manuale, è a sei marce.

Ma la GT2 non è stata privata dei comfort associati alle 911: i sedili sono diventati molto avvolgenti e precisi, i due sedilini posteriori sono scomparsi e qualcosa è stato semplificato, [illegible] anche questo modello ultrasportivo ha il suo bravo climatizzatore, l'Abs, [illegible] sistema radiostereo di alto livello, rivestimenti [illegible]gio, alzacristalli elettrici: tutto quello che ci si aspetta, insomma, con pochissimi sacrifici. Non c'è il navigatore satellitare: qui non è una grande mancanza.

Alla prova dinamica, la GT2 conferma [illegible] carattere davvero straordinario. Su per i tornanti di provinciali dolomitiche tortuose e affascinanti, desertificate dall'apertura delle contigue autostrade, il telaio della GT2, libero da controlli di trazione troppo «pesanti» e affidato tutto al piede del pilota, torna ad esprimere di nuovo la nervosa sensualità delle origini [illegible] 911. Il retrotreno [illegible] di essere vivo ma non sgarbato: la GT2 può accennare a un sovrasterzo [illegible] curva affrontata in decisa accelerazione, [illegible] risposta allo sterzo è precisissima e permette correzioni molto rapide. Eccellenti i freni e il ringhio del motore è sempre esaltante.

La fluidità di marcia che ne deriva è superba, ogni curva è una pennellata ricca di forza ma anche di straordinaria precisione. Le punte delle mani sembrano essere in diretto contatto non con la pelle del volante ma con la gomma del battistrada, tanto diretta è la trasmissione degli stimoli, l'interscambio di informazioni [illegible] macchina [illegible] guidatore. Questo flusso non si interrompe nemmeno alle più alte velocità. In pista si possono superare i [illegible] l'ora. Un'auto per «puri e duri».

Persino il prezzo, certo non popolare (350 milioni, più o meno) appare gloriosamente irrilevante per gli appassionati. Tutti prenotati i 20 esemplari in arrivo da noi per il 2001, ma anche quasi tutti quelli previsti per il 2002. Gli italiani, per le [illegible] macchine, hanno sempre avuto buon fiuto....

[illegible] TRAJET, VIA AL GASOLIO

BRESCIA. Altra novità dalla Hyundai. Dopo il Suv Santa Fe, tocca al grande monovolume Trajet [illegible] porte, 7 posti, [illegible] cm di lunghezza) [illegible] turbodiesel 2 litri a iniezione diretta Common Rail sviluppato dalla Detroit Diesel: 112 Cv, 170 km/h. Tale motorizzazione, dai contenuti consumi, si aggiunge al 2,0 a benzina (136 Cv). Per l'Italia sono disponibili due allestimenti con ricche dotazioni: GL Comfort e GLS Premium, rispettivamente a 44,9 a 51,5 milioni di lire. Il Trajet, frutto di un investimento di 620 miliardi di lire, è prodotto in Corea al ritmo di [illegible] mila unità l'anno.


La Porsche GT2 adotta [illegible] motore boxer 6 cilindri di 3,6 litri con [illegible]

[illegible] UN [illegible] DIFFICILE, DA META' ANNI NOVANTA LA RISCOSSA DEL MARCHIO SPORTIVO [illegible] STOCCARDA

Utili e vendite, la grande corsa ai record

Renzo [illegible]

LA Porsche [illegible] in corsia di sorpasso con [illegible] stessa. Dopo il profondo rosso degli esercizi '92/'93 e '93/'94 (rispettivamente -238 e -150 miliardi di lire) che avevano fatto temere [illegible] peggio, ha snocciolato [illegible] serie di anni record culminati nel [illegible] con [illegible] utile netto di 411 miliardi. Lo ha detto il presiden[illegible] Wendelin Wiedeking nel presentare [illegible] bilancio del primo semestre (1° agosto 2000-31 gennaio 2001) con 24.733 unità prodotte (+15,9%), un fatturato di 3.350 miliardi [illegible] lire (+16%) [illegible] u[illegible] netto cresciuto [illegible] 12,5% a 135 miliardi. Per l'intero esercizio 2001 le previsioni sono di 50.000 vetture vendute fra Carrera e Boxster, [illegible] nettamente superiori ai 7.100 miliardi [illegible] un anno fa. L'utile sarà, invece, praticamente invariato per i forti investimenti destinati alla costruzione dello stabilimento di Lipsia dove sarà prodotto, in collaborazione con Volkswagen, il fuoristrada Cayenne, in vendita dal 2002.

I risultati, secondo il presidente, permettono di guardare [illegible] futuro con tranquillità per [illegible] ci [illegible] può permettere anche qualche lusso. Come in precedenza la Ferrari, anche la Porsche [illegible] aperto un Salone di vendita in Cina, al Chang'an di Pechino. Non certo per quella manciata di vetture che prevede di vendere quest'anno (se [illegible] va bene, [illegible] ventina), quanto per essere presente quando questo enorme [illegible] si sveglierà. Non stupisce che, stando così le [illegible], il titolo in Borsa dia grandi soddisfazioni alla famiglia Porsche e a Ferdinand Piëch, nipote dell'inventore del Maggiolino e dal '93 presidente del gruppo Volkswagen, c[illegible] detengono il 50% del pacchetto azionario.

Quali le ragioni del successo? Lo abbiamo chiesto a Loris Casadei, responsabile della filiale itali[illegible]. «Anzitutto il prodotto, con il suo fascino e l'affidabilità». Casadei ha ricordato, fra l'altro, la recente versione della Carrera Turbo e la GT2, la più giovane e la più potente della famiglia 911. «Ma - ha aggiu[illegible] - al di là di questo, l'affermazione arriv[illegible] anche [illegible] sviluppo e dall'affinamento in tutto il mondo della rete di vendita, della cura per il cliente, la cui soddisfazione viene costantemente seguita e, non ultimo, da una serie di manifestazioni turistiche, sportive ed educative».

[illegible] proposito ha sottolineato quanto si sta facendo nel nostro Paese, quarto mercato mondiale per Porsche dopo Usa, Germania e Regno Unito. Sul piano commerciale l'iniziati[illegible] più recente è rappresentata dall'apertura di due «Centri dell'usato garantito» a Milano e a Limena (Padova), cui se ne aggiungeranno presto altri due; su quello degli incontri, ha ricordato l'ultima edizione del Whit Cup 2001 svoltosi a Cortina, i corsi di guida sicura anche su neve e ghiaccio, i tornei di golf e altre iniziative «destinate a soddisfare il piacere di comunicare».

[illegible] Porsche Italia ha aumentato, per il terzo [illegible] consecutivo, vendite e fatturato, [illegible] consegne sono salite da 1.850 a 1.970 vetture (60% Carrera, 40% Boxster) con previsioni di 2.100 quest'anno e gli introiti sono passati da 150 miliardi di lire nel 1998 agli oltre 2[illegible] dell'anno scorso e ai 270 previsti alla fine del 2001.

Primo trimestre 2001, storico sorpasso

Francia, più Diesel che auto a benzina

Giulio Mangano
PARIGI

Storico sorpasso in Francia. Per la prima volta nella storia dell'automobile transalpina (e, probabilmente, mondiale), nel primo trimestre di quest'anno, le vendite [illegible] Diesel hanno superato quelle dei modelli a benzina: 52,3% contro 47,7%, cioè 302.728 delle 578.264 immatricolazioni complessive. L'anno scorso la motorizzazione a gasolio era ancora al 47,9%, ma già si intravedeva il giro di boa, dopo una lunga rincorsa partita nel '97 con l'introduzione di catalizzatori e Diesel ecologici. Per confronto, in Italia le immatricolazioni Diesel hanno raggiunto nel primo trimestre di quest'anno il 33,3%, [illegible] un picco del 34,7% a marzo.

Tornando alla Francia, è innegabile che un risultato tanto significativo vada ascritto prima [illegible] turbodiesel con la tecnologia dell'iniezione diretta ad alta pressione, al common rail, alla pompa-iniettore. Che poi prendono sigle diverse: HDi per il Gruppo Psa (Peugeot-Citroën), dCi per Renault, TDI per il Gruppo Volkswagen, JTD per il Gruppo Fiat, CDI per Mercedes.

Le marche più "dieselizzate" di Francia [illegible] Citroën e Peugeot (Psa), con un 56% di immatricolazioni a gasolio (Renault è al 47%, [illegible] il 65% delle Scénic [illegible]dute siano Diesel e Laguna II [illegible]ghi sul 56,5%) con un picco impressionante sui modelli più grandi: sono HDi il 73% delle Peugeot [illegible] entrate in circolazione qui nei primi tre mesi di quest'anno e il 72% delle 607. Un po' più in ritardo i marchi americani d'Europa, Ford e Opel.

Nel complesso, il mercato france[illegible] cresciuto, nel primo trimestre di quest'anno, del 3% rispetto allo stesso periodo di un 2000 che av[illegible] chiuso a quota 2.133.884 milioni (-0,7%), [illegible] una presenza dei [illegible]chi esteri del 40,88% contro il 64,4% dell'Italia. Nel Duemila, insomma, la Francia ha chiuso ancora 12 mesi particolarmente buoni: è il quinto miglior risultato del secolo, anche se inferiore di 282 mila immatricolazioni al livello italiano, il secondo europeo e il quarto mondiale.

Nonostante [illegible] performance tanto positiva, sostanzialmente analoga a quella del '99, che aveva avuto due giornate lavorative in più [illegible] 2000, equiparando di fatto i risultati complessivi, gli analisti francesi guardano con preoccupata attenzione al futuro. Mentre per l'autorevole "Osservatorio dell'automobile", il mercato dovrebbe mantenersi su livelli analoghi anche quest'anno, per gli osservatori più attenti la cosiddetta "offerta digitale" – cioè la voglia di computers, lettori DVD e televisori digitali con maxischermo piatto, hi-fi, palmtop e sistemi di telecomunicazione sempre più sofisticati – potrebbe spostare i tradizionali consumi automobilistici verso l'elettronica di consumo.

Di contro, due elementi – ignorando il ripetersi dei ciclici alti e bassi del mercato, che arrivano ogni 6-8 anni - inducono all'ottimismo: la riduzione del periodo di possesso dell'automobile (sulla spinta, anche, di un'offerta sempre più conveniente ed accattivante) e la lotta all'inquinamento, considerato che la [illegible]ma parte dei veleni di origine automobilistica provengono dalle vetture più anziane, benché ancora affidabili, brillanti ed efficienti.

D'altra parte, proprio [illegible]i giorni passati l'Istituto Nazionale di Statistica (Insee) ha diramato il risultato di un'analisi secondo cui i francesi (come gli italiani...) "devono" [illegible] pre[illegible] usare l'auto, per lavorare e spostarsi, considerata la limitata efficienza dei trasporti pubblici e collettivi. Per recarsi al lavoro, il [illegible] delle persone [illegible] un veicolo personale a motore, il 15% un [illegible] di trasporto in comune, il 10% [illegible] piedi, il 5% un [illegible] pubblico, ma con più di un trasbordo, il 3% un mezzo utilizzato in comune con colleghi ed il 2% la bicicletta, mentre il 5% lavora a casa.

Secondo lo studio, lo [illegible] successo del trasporto pubblico deriva da orari inadeguati, limitata rapidità di spostamento e, recentemente, anche problemi di sicurezza. Ma, quando devono comprare una vettura [illegible]va, i francesi si rivelano nazionalisti quanto i tedeschi: fra i primi venti modelli più venduti del 2000, ai primi 11 posti troviamo solo auto di casa (Clio, [illegible] Scénic, 406, Mégane, Saxo, Twingo, 306, Xsara, Laguna e Picasso). Fiat Punto è la prima delle straniere, al dodicesimo posto (con 56.774 immatricolazioni, +6,3% sul '99), seguita da Golf, Polo, Corsa, Focus, Fiesta, 106, Astra e Xantia.



DIREZIONE COMMERCIALE
CASALE MONFERRATO
Strada Valenza, 4h
Tel. e Fax 0142.455768
BOUTIQUE
ALESSANDRIA
Via Vochieri, 32
Tel. 0131.231454
CASALE MONFERRATO
Via Cavour, 18
Tel. 0142.452254
VERCELLI
Via Dante, 34
Tel. 0161.56253

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

CRONACA

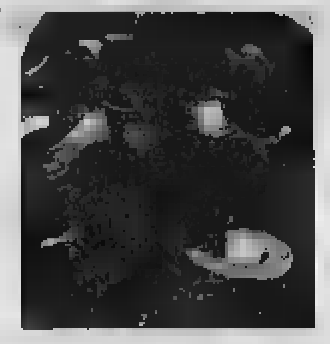


[illegible] LIBRO SU ERIKA [illegible]

La tragedia di Novi raccontata da cronisti e opinionisti de «La Stampa»: il volume in edicola col giornale da domani a 8900 lire

SERVIZIO A PAGINA 25

SCUOLA



[illegible] PARTECIPANTI

Si è conclusa l'iniziativa «Storie di migrazioni»: circa 150 gli elaborati inviati da alunni di tutta la provincia

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Intanto nuovi guai per il giovane novese accusato di truffa via Internet: in [illegible] sua c'era anche refurtiva

Il «genio dei pc» voleva comprare Villa Raggio

Prezzo: 20 miliardi, ma al momento di dare garanzie si è ritirato

Roberta Martini
[illegible] Pozzo

NOVI LIGURE

Ha guardato la fotografia pubblicata su [illegible] Stampa» ed è trasalito. Vicino ai carabinieri, e al materiale sequestrato a M. D., 19 anni, ex studente di Novi sott'accusa per truffa, c'era il suo modem. O un modem che somigliava moltissimo a quello che gli era stato rubato l'anno scorso.

Autore del colpo, [illegible] era certo, proprio quell'M. D. che oggi si spaccia per eurodeputato e manager e che per il furto in alloggio [illegible] già rimediato d[illegible] e rinvio a giudizio (il processo sarà celebrato entro il [illegible] davanti al giudice unico di Alessandria). Così un rappresentante delle forze dell'ordine di Novi [illegible] si è presentato a Trino, alla caserma dei carabinieri. E ha scoperto che non solo il modem era suo, [illegible] anche altro materiale informatico sequestrato al giovane: su cd e altri oggetti, l'uomo ha riconosciuto la sua calligrafia. Così come ha riconosciuto i tre assegni, che poi M. D. aveva compilato con cifre da capogiro: 1 miliardo, 400 milioni (che aveva anche [illegible] all'incasso), e 26 milioni, cifra più modesta ma resa nobile dalla falsa firma in calce al documento del governatore di Bankitalia. Appartenevano a un blocchetto sparito all'epoca del furto: l'agente aveva estinto il conto e dato gli assegni per dispersi. M. [illegible]. all'epoca poteva frequentare l'appartamento dell'uomo (i due si conoscono bene) e secondo l'accusa aveva approfittato dell'assenza del padrone di casa per fare razzie, oggetti d'oro inclusi.

In una foto su La Stampa un lettore ha riconosciuto il suo modem rubato

Intanto, su M.D. emergono nuovi particolari. «Voleva acquistare Villa Raggio»: così racconta il noto titolare di un'agenzia immobiliare novese. Villa Raggio è una splendida dimora degli inizi dell'800, tra le colline del Gavi: proprio [illegible] le stesse caratteristiche della casa in cui M.D. ha detto di abitare. Ma la villa appartiene a una famiglia che vive a Roma e nessuno vi abita. «Mi aveva chiesto di vederla – dice l'imprenditore –, anche se la quotazione si aggira sui 20 miliardi. Sul momento sono rimasto impressionato e abbiamo iniziato a discutere del possibile affare». Mentre discutevano, ad M.D. è squillato il telefono cellulare. «Una breve comunicazione – continua l'agente immobiliare – al termine della quale lui [illegible] ha riferito che lo aveva chiamato un importante personaggio di Roma». M.D. ha proseguito nel manifestare il suo interesse per Villa Raggio e l'intenzione di poterla vedere per un successivo acquisto. A quel punto il titolare dell'agenzia gli ha chiesto firmare un impegno che potesse giustificare una visita alla villa: «Avrei dovuto scomodare i proprietari e organizzare la cosa avrebbe richiesto tempo e lavoro». M. D. ha però cominciato a tirarsi indietro e a chiedere [illegible] perché [illegible] questa mancanza [illegible] fiducia nei suoi confronti, arrossendo e s[illegible] il colletto della camicia. L'operazione non è andata in porto.

San Giuliano, per il delitto dell'albanese si parla ancora di arresti imminenti

Venduto il bar dell'omicidio

Nell'inchiesta spunta un uomo misterioso



Il bar trattoria «Il Giglio» nel quale tre settimane fa venne colpito con un colpo di stiletto risultato mortale un giovane muratore albanese. Il locale ora ha cambiato proprietario

Emma Camagna

ALESSANDRIA

E' stato ceduto dai vecchi proprietari e dissequestrato dalla magistratura il bar-osteria [illegible] Giglio» di San Giuliano Vecchio, dove il 20 marzo è stato ucciso il muratore albanese L[illegible] Karepi, 23 anni. Intanto nell'inchiesta sul delitto spunta un «mister X», un misterioso e sconosciuto [illegible] di mezza età, corpulento e brizzolato e che sarebbe [illegible] presente nel locale la [illegible] dell'omicidio, anche se non si sa bene quale ruolo avrebbe avuto nella vicenda. Sono queste le uniche novità dell'indagine che sembrava si dovesse concludere in poche ore, un paio [illegible] giorni al massimo, e invece a [illegible] settimane dall'assassinio ancora non è riuscita a dare un volto a [illegible] inferse il colpo [illegible] stiletto fatale.

[illegible] inquirenti però sembrano fiduciosi, dicono, ma già lo avevano dichiarato un paio di volte nei giorni scorsi, che dopo Pasqua scatteranno ordinanze [illegible] custodia cautelare. Mario e Giulia Boccassi, Roberto Caranzano, Maria G[illegible] Marelli, Alberto Raiteri, Massimo Taggiasco e Riccardo Vaccaro legali dei sei indagati (cinque con l'accusa, ipotizzata, di omicidio volontario, uno, l'unica donna, Carmen Scaffini, per favoreggiamento e false dichiarazioni), riferiscono di ripetuti interrogatori senza risultato. Per oggi pomeriggio è però previsto un confronto fra tutti gli indagati.

E' stato [illegible] degli indagati a tirare in ballo «mister X»: [illegible] che cosa ha fatto esattamente in quei drammatici minuti? E il bastone [illegible] cui è stato colpito Dema Sokol, amico e connazionale della vittima, dove è stato preso e chi lo ha usato? Sergio Marzolla che dice [illegible] finito sul registro degli indagati solo a causa dei suoi precedenti penali, [illegible] ritiene estraneo a tutto. Stava [illegible]do in un'altra stanza, ha detto, [illegible] ha [illegible] e sentito nulla. Ma chi c'era, in sostanza, nella prima saletta dove sono entrati Karepi e Sokol per chiedere aiuto (erano rimasti senza benzina) e dove avrebbero «attaccato briga» come hanno riferito alcuni testi? Certo non la folla, l'inchiesta, [illegible]que, fino a ieri non lo ha chiarito. Così come [illegible] è stato possibile recuperare lo stiletto.

[illegible] locale è passato di mano: il titolare Sergio Giglio (afferma che al momento del fattaccio era in cucina) lo ha ceduto e ora lavora come dipendente in un altro bar. Ha preferito così per una serie di motivi, qualcuno forse intuibile, mentre il socio Gianluca Goglino di fatto è agli arresti domiciliari: il magistrato di sorveglianza ha modificato il provvedimento che lo affidava in prova ai servizi sociali fino a quando la sua posizione non sarà chiarita. Anche lui nega qualsiasi coinvolgimento nel delitto e dice di essersi allontanato dal bar in gran fretta insieme alla Scaffini per non finire nei guai. Negano il loro coinvolgimento anche Canio Rivecca e Luigi Gaseni gli altri due indagati.

Monferrino ucciso a Milano

Originario di Casale, aveva 71 anni colpito in casa con quattro coltellate

CASALE MONFERRATO

Caccia all'assassino di Ettore Manacorda, 71 anni, nativo di Casale ma da lungo tempo abitante a Milano, dove aveva lavorato come meccanico della Ducati. L'uomo è stato [illegible] con quattro coltellate al petto nel suo appartamento al primo piano di [illegible] Ajaccio 9. Probabilmente [illegible] rimasto vittima di un ladro: in casa e nel portafogli della vittima non c'erano più i soldi. Il pensionato è stato trovato [illegible] lunedì sera.

I rilievi della scientifica non hanno evidenziato segni chiari [illegible] scasso, anche se il disordine nella [illegible] [illegible] pensare al furto e alla colluttazione. Ma il pensionato, operato al femore due mesi fa, camminava ancora con le stampelle, e aveva quindi ben poche possibilità di reagire al suo aggressore. La polizia spera nelle impronte digitali per risalire al nome dell'omicida. [r. al.]

POST ALLUVIONE — IL NUOVO PONTE ORTI SUPERA IL COLLAUDO

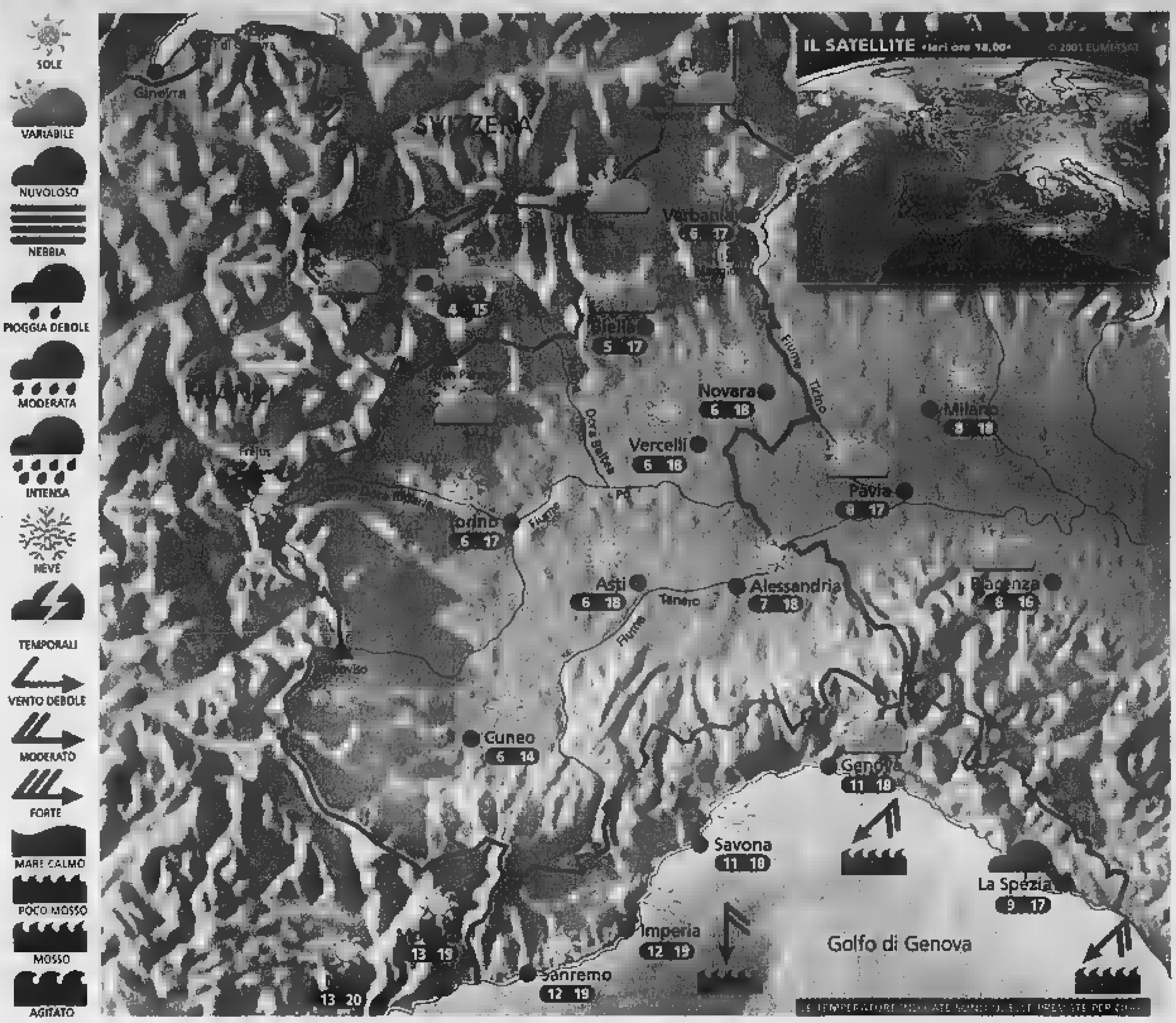


Inaugurazione il 5 maggio Quindici camion affiancati tre a [illegible] e con ciascuno [illegible] carico pesante 400 tonnellate hanno «collaudato» nella giornata di ieri il nuovo ponte sul Tanaro (nella foto) al fondo di viale Milite Ignoto, ad Alessandria. Hanno seguito l'operazione il progettista e direttore dei [illegible] ingegner Giovanni [illegible] Guglielmo con i tecnici dell'impresa [illegible] Codelfa, che ha realizzato l'opera, mentre speciali attrezzature registravano le oscillazioni [illegible] [illegible] la prova è stata superata. Il ponte deve sostituire l'attuale, pochi metri più a valle. Il vecchio viadotto dopo l'alluvione '94 è stato infatti giudicato non idoneo a far defluire le onde di piena del fiume. A maggio la struttura verrà demolita. Il nuovo ponte è lungo 220 metri e largo 12,65, di cui 3 per la pista ciclabile e 1,65 per la pedonale, ed è ormai quasi ultimato. A fine mese, per qualche giorno, verrà chiuso il ponte vecchio per completare le rampe di accesso, lo svincolo con semaforo verso Valle San Bartolomeo e gli allacciamenti dei servizi. Il 5 maggio la nuova opera verrà aperta al traffico automobilistico. Quindi avverrà la demolizione del vecchio ponte, [illegible] sarà utilizzato esplosivo ma verranno impiegati speciali martelli meccanici. Intanto, proseguono i lavori per il ponte stradale Tiziano, che potrebbe essere ultimato e aperto al traffico entro l'estate. Si lavora inoltre per la realizzazione de nuovo ponte ferrovia.

L'iniziativa a Tortona

«Una tantum» da mezzo milione per i neonati

TORTONA. Il Comune vara un provvedimento nuovo a livello regionale: un contributo [illegible] tantum» di [illegible] mila lire da assegnare ai genitori o ai tutori dei neonati del terzo millennio. Nel bilancio di previsione l'iniziativa rientrava fra quelle indirizzate al sostegno della famiglia, con un esborso totale di quasi 300 milioni che [illegible] il [illegible] agli anziani, alle fasce deboli, ai nuclei familiari in difficoltà. Il regolamento che permetterà ai nascituri del 2001 (l'«una tantum», quando definitivamente approvata, comprenderà tutti i nati dal 1° gennaio in poi) è stato sottoposto alla commissione consiliare, anche per stabilire le fasce di reddito dei genitori che dovrebbero usufruirne. Secondo un calcolo approssimativo, circa 130/140 su 200 nuovi nati nell'anno potranno usufruirne. Il mezzo milione consisterà in buoni-acquisto da spendere in negozi e bancarelle della città. [e. p.]



Situazione

Ieri una depressione sull'Italia centrale ha apportato nuvolosità e qualche debole pioggia sulla parte orientale del Piemonte e sulla Liguria. Oggi l'allontanamento di tale depressione consentirà un miglioramento anche su queste zone.

Previsioni

Bel tempo su quasi tutti i settori.
Nuvoloso sulla Liguria di Levante e su alcune zone della Valle d'Aosta e dell'alto Piemonte: tendenza ad ampie schiarite nel corso del pomeriggio.
Temperature in aumento nei valori massimi, in lieve diminuzione nei valori minimi. Venti deboli, moderati in montagna, sulla Liguria e sull'alta pianura. Venerdì tempo discreto, ma con [illegible] lieve diminuzione delle temperature soprattutto in montagna.

IL WEEKEND

Scottature in montagna

L'esposizione prolungata ai raggi solari, specie oltre i 1500 m di quota, può provocare forti scottature sulla pelle non abbronzata. Gli assidui frequentatori della montagna non avranno particolari problemi, ma chi salirà spavaldo pensando di farsi il «colorito» potrà prendersi facilmente un'ustione.
La quota critica si trova a 2000 m.
Qui in estate può fare abbastanza caldo da invitare le persone a scoprirsi anche per un breve periodo con la convinzione di non scottarsi. Oltre i 3000-3500 [illegible] questa eventualità è più bassa a causa del freddo che costringe quasi sempre [illegible] abbigliarsi in maniera idonea alla temperatura. Occorre inoltre tenere presente che in alta montagna è possibile scottarsi anche quando il cielo è nuvoloso: infatti se le nubi non sono particolarmente dense, i raggi solari riescono ugualmente a filtrare e al ritorno in città ci si ritrova sorprendentemente scottati!
Quindi attenzione: è sempre necessario spalmarsi una buona crema ad alta protezione, soprattutto se si ha la pelle ancora bianca, ed è importante farlo anche se il cielo è coperto. Con pochi accorgimenti potrete godervi la giornata senza il rischio di scottature tanto inestetiche quanto dannose per la pelle.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	14	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	12	15	ROMA	11	16
BOLOGNA	8	13	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	13	18	BARCELLONA	8	17
[illegible]	11	15	BRUXELLES	5	8
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	5	9
FIRENZE	8	14	GINEVRA	4	8
OLBIA	11	17	LONDRA	4	8
PALERMO	12	14	MONACO DI BAVIERA	4	7
PERUGIA	8	13	PARIGI	5	11
POTENZA	6	9	ZURIGO	5	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 50 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 7 minuti; cala alle ore 9 e 34 minuti

Tortona, lo sfogo dei commercianti

«■ colpa non è solo degli ■»

Ettore Piraccini

TORTONA

Non c'era molta gente all'incontro pubblico «La Lega nord per il commercio» nel salone della Cro■ Rossa. Apprezzata l battuta di uno dei relatori: «La scelta della sede di quest'incontro sarà casuale, ■ azzeccata: il commercio tortonese versa in gravi condizioni, ha bisogno di soccorsi immediati ed ■ consolante avere la Cri a disposizione».

La manifestazione av■ chiari connotati elettorali - la partecipazione di Rossana Boldi, candidata al Senato, ■ ■ altri «big» leghisti della provincia non era casuale - ■ i partecipanti ■ stati ■ cinquantina. Pochissimi i commercianti, direttamente interessati: molti i politici, fra i quali anche il sindaco Bonavoglia ed il vi■ Cortesi, che comunque non hanno partecipato - forse perché non invitati - ad un dibattito che ha tentato di affrontare i problemi, riuscendovi solo in parte.



Luciano Bergaglio

Oreste Rossi, consigliere regionale, ha limitato il suo intervento all'elencazione dei provvedimenti che la Regione ha adottato ■ favore dei commercianti; Bernardino Bosio e Paola Cimmino, rispettivamente sindaco e assessore al Commercio di Acqui, hanno impartito ai tortone■ una vera e propria lezione su come ■ gestisce l'attività commerciale in una città dove la Lega ha la maggioranza. «Ad Acqui sono davvero bravi – ha commentato qualcuno degli intervenuti –. Peccato solo che non sappiano dove mettere i rifiuti urbani: magari riescono anche a rifilarli dalle nostre parti».

Michela Graziano, ■ comunale alle Attività economiche, ha riportato un po' tutti ■ i piedi ■ terra, numeri e percentuali alla mano. A Tortona ci sono 632 «esercizi di vicinato» (i piccoli negozi tradizionali); 34 esercizi commerciali di media struttura (quasi 20 mila mq in totale); due grandi strutture (quasi ■ mila metri); ■ centro commerciale medio ed ■ ■tro commerciale grande (l'iper Oasi, che presto diventerà ■ più grande). ■ ■ problema ■ grande distribuzione che sta mettendo in ginocchio il commercio tradizionale, appena sfiorato negli interventi ufficiali, è stato affrontato decisamente da Luciano Bergaglio, presidente dell'associazione commercianti tortonesi.

«C'è la legge Bersani in via di applicazione – ha detto –, ■ ■ anche i provvedimenti che gli enti locali possono adottare per evitare che ■ importante settore economico vada a catafascio. La Regione dovrà fare la sua parte, ■ anche il nostro Comune non può tirarsi indietro. Sono anni che chiediamo la riqualificazione del centro urbano, una miglior viabilità, più parcheggi, maggior sicurezza, un arredo urbano decente. Finora abbiamo ricevuto solo pro■ adesso è ora ■ fare qualcosa di concreto. Il problema non viene solo dalla grande distribuzione, ma dall'inerzia di chi deve decidere e non decide».

In attesa della produzione, acquisterà vino in provincia



Dalle colline piemontesi ■ Repubblica popolare cinese. La Cina intende introdurre la produzione e il consumo di vino e per questo impianterà vigneti per ottenere Cortese (lo stesso del Gavi), Barbera ma anche altri vini tipici del Piemonte. Nell'attesa, la Cina importerà vino dalla Regione e dal Novese

La Cina punta sul Gavi

Importerà vitigni dal Piemonte

Andrea Merlo

GAVI

I vini di Gavi e ■ Monferrato saranno prodotti in Cina? ■ un progetto concreto voluto dal governo della Repubblica popolare. L'iniziativa, molto vicina alla fase realizzativa, si prefigge due obiettivi; valorizzare l'agricoltura dello Stato del Sichuan (da circa 15 anni gemellato con ■ Regione Piemonte) e, più immediato, fare assumere al vino la caratteristica di bevanda popolare. Il progetto ■ di impiantare i vigneti ■ loco e produrre vini propri a basso ■. Ci sono state visite ■ tecnici cinesi in Italia e di italiani in Cina. Poi sono entrati in scena Claudio Bo e Gianfran■ Gianotti, esperti di enologia, scelti dopo una selezione tra centinaia di candidati. Partiti il 25 marzo, sono tornati ieri carichi di entusiasmo e pronti ■ raccontare la loro esperienza.



Claudio Bo è uno dei tecnici di Gavi che hanno svolto sopralluoghi in Cina in vista dell'impianto di vigneti

«Le terre prese in esame - spiega il gaviese Claudio Bo - sono nella regione Panzhihua dello Stato del Sichuan. Lì si pratica già un'agricoltura di sopravvivenza, ai nostri occhi del tutto anacronistica. Il territorio, pur trovandosi a quote tra i 1200 e i ■ metri, ■ presta alla coltivazione della vite, grazie anche alla grande quantità d'acqua nel sottosuolo». Considerati i gusti delle popolazioni, saranno impiantati i vitigni Cortese (quello del Gavi) e Dolcetto. La gamma dei rossi sarà completata poi dalle Barbera. Ci saranno inoltre i vini dolci (Malvasia per i rossi e Moscato per i bianchi).

C'è una parte del progetto che potrà rivelarsi molto interessante per i produttori nostrani. E' quella che riguarda il consumo di vino da parte della popolazione cinese, che dovrà avere inizio immediato, attraverso una campagna di promozione e soprattutto di educazione popolare. Poiché i nuovi vigneti potranno garantire una produzione non prima di cinque anni, in questo periodo il prodotto sarà fornito dai produttori piemontesi.

Stabilimento a Novi

Primo «sì» del Comune ■ Ca■

NOVI. Primo via libera all'insediamento in città della Campari. Lo ha formulato ieri, all'unanimità, il Consiglio comunale approvando sia una modifica della localizzazione delle aree produttive nella zona fra la tangenziale di Novi e via Ovada, destinata ad accogliere ■ gruppo milanese e altre aziende, sia la variante al piano regolatore. Ieri è ■ l'occasione per approfondire i contenuti dell'operazione, che ■ ■ ancora conclusa ma «sulla quale – ha spiegato l'assessore all'Urbanistica Lorenzo Robbiano – continuano gli incontri fra Comune e aziendas. Il nuovo stabilimento dovrebbe sorgere su 206 mila metri quadrati. L'obiettivo della Campari è di far uscire la prima bottiglia il 1 gennaio 2004.

«In funzione di questa data – ha continuato Robbiano – i suoi dirigenti ■ analizzando i tempi di realizzazione degli impianti e le nostre risposte. Pone poi condizioni per la salvaguardia del prodotto e a questo proposito abbiamo inserito ■ delibera la clausola che a ridosso della Campari non saranno collocate industrie "insalubri" come aziende chimiche o colorifici». Altre scadenze che il gruppo milanese intende rispettare sono la richiesta delle concessioni edilizie per ■ primo lotto di lavori entro giugno-luglio e l'ok della Regione alla variante del piano regolatore entro il 31 ottobre.

Rassicurazioni alle Campari sul quantitativo d'acqua che le occorrerebbe per produrre sono poi state fornite in una lettera anche da Acos, l'azienda che gestisce ■ fornitura ■ gas e ■ nel Novese. L'assessore Robbiano ha confermato che l'azienda ha visionato anche altri siti in città come è al corrente che si è rivolta ad altri Comuni, Asti per esempio, ■ si dice anche Tortona. [m. pu.]

■

Morto funzionario Finanze ■ dirigente ■ An

È morto improvvisamente Rocco Tomeo, 54 anni, funzionario del ministero delle Finanze e ■ alcuni anni presidente del circolo di Alleanza nazionale «Pietro Remotti» di Alessandria. Rocco Tomeo faceva parte dell'esecutivo provinciale. I funerali saranno celebrati domani mattina, alle 10, nella chiesa di Sant'Alessandro. [f. m.]

■

Domani i funerali del commerciante di tessuti

Si svolgono domani alle 11 a Spinetta i funerali del commerciante di tessuti Mariano Barbera, 79 anni, morto l'altro giorno ■ seguito a una caduta poco distante da casa. [r. al.]

ROSSIGLIONE

Denunciati dai carabinieri per detenzione di hashish

Tre alessandrini, di 21 anni di Pozzolo, ■ di 19 ■ 17 di Novi, sono stati denunciati dai carabinieri di Rossiglione per la detenzione di sette grammi di hashish. I tre sono incappati in un posto di blocco dei militari, che ■ tre giovani ■ bordo di un'auto che avevano compiuto un furto in un ristorante di Molare. [r. al.]

■

Albero abbattuto dal vento finisce sulla linea Telecom

A causa del vento, un albero ■ caduto sulla linea della Tele■ in ■ Cola. I vigili del fuoco e gli addetti dell'azienda telefonica hanno ripristinato il servizio. [r. c.]

VALENZA

Tentativo di furto in piazza Fogliabella

Tentativo di furto l'altra notte ai danni del Centro Tim di piazza Fogliabella, a Valenza. I ladri avevano già tagliato la saracinesca a maglia che protegge la vetrina quando sono stati disturbati e hanno preferito fuggire. Sull'episodio indagano i carabinieri. [r. c.]

Camionista condannato

■ anno ■ mezzo per aver abusato di una ragazzina

ALESSANDRIA. Un autotrasportatore di 51 anni, abitante in città, accusato di atti sessuali su una tredicenne, è stato condan■ ■ ■ ■ ■ ■ mesi con la condizionale. L'uomo, difeso da Paola Debernardi, ha negato. «La conoscevo - ha detto - perchè più volte ho aiutato la ■ famiglia che viveva in completo degrado».

I fatti risalgono al '96 quando la ragazzina, interrogata nell'ambito di un'inchiesta a carico del padre accusato di violenza ■ confronti dei quattro figli, disse che il genitore si era comportato bene, non altrettanto l'autotrasportatore e un altro uomo, finito sotto processo ■ l'accusa di averla violentata, ■ che nel frattempo è morto.

La causa penale nei confronti del padre è ancora pendente. [e. c.]

Abitava ■ San Salvatore

Oggi ■ Novi l'addio al camionista morto dopo uno scontro

SAN SALVATORE. Si svolgono oggi alle 16 nella chiesa di S. Maria della Pieve, ■ Novi i funerali di Mirko Conconi, ■ anni, abitante ■ San Salvatore ■ via Sant'Antonio 14/A, morto l'altro giorno per le ferite riportate in un incidente accaduto sull'Autosole, nel tratto tra Bologna e Modena. Al volante ■ un ■ il giovane si era scontrato con un altro automezzo pesante rimanendo ferito, ma apparentemente non ■ modo grave. Ricoverato all'ospedale maggiore di Bologna, ■ era aggravato e a nulla ■ valso un delicato intervento chirugico per porre rimedio ■ una emorragia interna. Nativo di Genova, aveva abitato sino ■ quattro ■ fa ■ Novi, dove risiedono i genitori Teresa e Luciano ■ la sorella Alice. Era sposato con Maristella Giraldin dal 1996. [r. c.]

Frugarolo, 4 mesi per omicidio colposo a dirigenti del settore dilettantistico

■ ■ calciatore, ■ condanne

Non pretesero il certificato medico di idoneità

ALESSANDRIA

Ruggero Avanzini, 60 anni, Bubbio, ■ Salvatore Staltari, ■ 44, Acqui, che all'epoca dei fatti (26 febbraio '95) erano, rispettivamente, dirigente dell'Associazione Centri Sportivi Italiani per Alessandria e Asti, e presidente della società sportiva «Il Grifone» di Frugarolo, ■ responsabili della morte del calciatore dilettante Giancarlo Vasone, ■ tipografo di 33 ■, abitante ■ Novi in vicolo Sauli, stroncato ■ ■ malore durante una partita.

Il tribunale li ha condannati a 4 mesi reclusione ciascuno con i benefici di legge (sei mesi proposti dal pm) e al risarcimento danni alla parte civile. ■ ■ però negata la richiesta provvisionale di 150 milioni.



Giancarlo Vasone, tipografo di 33 anni di Novi, morì a Frugarolo durante un incontro di calcio

Avanzini, che ora ■ consigliere nazionale e presidente regionale dell'Acsi, e Staltari, un imprenditore agricolo, rispondevano di ■ in omicidio colposo per aver cagionato la morte di Vasone violando le norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica. Secondo l'accusa, avevano organizzato o autorizzato a Frugarolo un campionato ■ calcio amatori senza richiedere il rilascio del certificato di idoneità comprovante che i giocatori erano stati sottoposti a visita medica.

Vasone si sentì male durante l'incontro con la squadra del Moasca e morì negli spogliatoi per collasso cardiocircolatorio. I compagni lo sentirono dire: ■ male alle gambe e allo stomaco, torno negli spogliatoi» ■ nell'intervallo scoprirono il suo cadavere.

Gli imputati, assistiti da Roberto Cavallone e Claudio Simonelli, si sono difesi asserendo che non esisteva una società sportiva regolarmente costituita: un gruppo di amici aveva organizzato il torneo e, trattandosi di attività amatoriale, la visita medica non era obbligatoria. Il requisito di sana e robusta costituzione era affidato alla responsabilità dei singoli. [e. c.]

Il presidente Pittatore ha tracciato il primo bilancio di un'attività sempre più vasta e incisiva

Dalla Fondazione impulso al territorio

Polmone finanziario per decine di progetti economico-sociali

E' cresciuto dal 2 miliardi del '97-98 ai quasi sette del '99-2000 l'impegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria a favore del territorio. Sono alcune delle cifre fornite durante il convegno «Fondazioni Bancarie: un'opportunità di sviluppo economico e sociale per il territorio» che l'Ente ha organizzato in occasione della prima Giornata nazionale delle Fondazioni Bancarie, sabato scorso.

Autorità, amministratori, imprenditori, rappresentanti di associazioni culturali e di volontariato hanno affollato la sala convegni. E' stato il presidente della Fondazione, Gianfranco Pittatore, ad aprire i lavori presentando i relatori: il vescovo di Alessandria, Fernando Charrier, ha insistito sull'importanza del rapporto etica-economia; il prefetto Vincenzo Pellegrini ha ricordato il tempestivo e fondamentale intervento della Fondazione in occasione dei recenti eventi alluvionali; il sindaco Francesca Calvo ha illustrato alcuni progetti per la città da realizzare in collaborazione con l'Ente; il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona ha rimarcato le origini «locali» delle fondazioni bancarie; il pro-rettore dell'Ateneo cittadino Alberto Cassone ha sottolineato l'importanza della realtà universitaria alessandrina alla cui creazione la Fondazione ha contribuito, d'intesa con altri Enti, in modo determinante.



Il presidente Gianfranco Pittatore al tavolo dei relatori; sulla sinistra Palenzona e Charrier, a destra Pellegrini, la Calvo e Cassone

Pittatore ha, quindi, ripercorso brevemente l'iter legislativo che si è appena concluso favorendo la privatizzazione delle banche pubbliche - tra le quali le numerose Casse di Risparmio - e la modifica degli statuti delle Fondazioni, trasformatesi in «persone giuridiche private». «Adeguandosi alla nuova normativa la Fondazione CrAl ha previsto organi distinti per le funzioni di indirizzo, di amministrazione e di controllo: il Consiglio Generale, la cui composizione è in fase di completamento, responsabile del perseguimento dei fini istituzionali; il Consiglio d'Amministrazione che si occupa della gestione nell'ambito degli obiettivi e dei programmi stabiliti dal Consiglio Generale. Di quest'ultimo fanno parte, oltre a Pittatore stesso, Giancarlo Cattaneo, Giancarlo Cerutti, Giovanni Maria Ghè, Piergiacomo Guala, Pier Angelo Taverna, Renato Viale.

Accanto ai tradizionali settori d'intervento - ricerca scientifica, istruzione, arte, conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali, sanità, assistenza alle categorie sociali deboli - la Fondazione ha assunto un ruolo sempre più incisivo ai fini dello sviluppo economico del territorio. Pittatore ha illustrato l'evoluzione delle modalità di intervento della Fondazione: da erogatore di contributi «a pioggia» a ente funzionale che individua i progetti di maggior rilevanza, provvedendo alla loro realizzazione sia direttamente sia in collaborazione con altri soggetti, in particolare gli Enti locali.

«Sono nate così le grandi iniziative, tra cui: il progetto di trasformazione dell'ex Borsalino in Centro Riabilitativo Polifunzionale d'intesa con la Regione e la locale Azienda Ospedaliera; il recupero del Teatro Marenco di Novi, in collaborazione col Comune; la creazione del Museo dell'Arte Orafa Valenzana, sempre col Comune. Inoltre è in fase di definizione il progetto, d'intesa con il Comune di Alessandria, per la realizzazione della nuova sede della biblioteca e pinacoteca nell'ex ospedale militare; invece con la Provincia si sta valutando la ristrutturazione della Casa di Soggiorno di Arenzano, destinata, prevalentemente, a portatori di handicap ed a persone anziane». La Fondazione ha individuato, anticipando la Direttiva Dini, una modalità di percorso che non ha precedenti in Italia e sta richiamando non poche attenzioni da parte di altre Fondazioni.

Un particolare rilievo per il rilancio del territorio ha assunto anche l'acquisizione, da parte della Fondazione, di partecipazioni nel capitale delle Nuove Terme di Acqui srl (con Comune e privati). La società procederà alla ristrutturazione e alla gestione del complesso alberghiero restituendo, in tal modo, alla città termale, una delle più prestigiose sedi di soggiorno e cura. Nella stessa ottica rientra la prossima acquisizione di partecipazioni nel capitale della società da costituire per realizzare il Palazzo Mostre di Valenza.

La Fondazione ha aderito (ed è stata tra le promotrici) all'Associazione fra le Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi da cui sono già partite le prime iniziative, difficilmente sostenibili dai singoli Enti, tra cui un tangibile sostegno al Centro di ricerca e terapia del cancro di Candiolo e al programma d'informatizzazione, d'intesa con la Regione, degli ambulatori dei medici di base.

«Nei settori tradizionali d'intervento - ha detto Pittatore - quello istruzione-cultura ha ricevuto il maggior sostegno non solo per le somme destinate alla realtà universitaria, ma anche per l'attenzione verso le diverse realtà scolastiche di livello inferiore e iniziative culturali di crescente risonanza. Numerosi gli interventi a favore di eventi culturali: spiccano il Premio Acqui Storia, la Biennale Piemonte e Letteratura, il Concorso Internazionale di Chitarra Classica, le iniziative dell'ASPAL. Vivace l'attività anche per quanto riguarda le mostre: citiamo "Da Musso a Guala" con il Comune di Casale, quella sugli affreschi di Re Artù con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Alessandria, quella sulle Suppellettili e paramenti della Sacrestia Papale, realizzate interamente dalla Fondazione».

Nel settore sanità, da sottolineare l'impegno alla realizzazione o recupero di strutture per anziani non autosufficienti, di cui il territorio manifesta particolare carenza: rilevanti gli interventi per la onlus Valenza Anziani, l'Ospedale Santa Croce di San Salvatore, la residenza per anziani disabili «Cascina la Vescova» di San Michele.

Tra le iniziative rivolte alla promozione del territorio particolare rilevanza ha quella a favore del Dipartimento di Ricerca della Facoltà Di Matematica, Fisica e Scienze Naturali per l'allestimento di laboratori rivolti al conseguimento di importanti risultati nel campo del risanamento dell'ambiente.

Va da sè che la prevedibile maggiore redditività, che conseguirà al perfezionamento del programma di dismissione discendente dall'accordo raggiunto con Banca Intesa, costituirà il presupposto per un ruolo della Fondazione Casse di Risparmio di Alessandria sempre più incisivo sul territorio.

GIRO di VITE

Stare con i piedi per terra

Sergio Miravalle

PASSATI i fasti e le fatiche del Vinitaly resta tra i produttori, soprattutto quelli che hanno un contatto diretto con le vigne, l'ormai noto stress da rientro. Tra i filari in una settimana l'erba è cresciuta con rigogliosità amazzonica, ci sono i tralci da legare, le potature da controllare e non parliamo della cantina: i travasi, gli imbottigliamenti. Insomma sono giorni d'affanno, per cercare di recuperare il tempo perduto.

Ma tutto ciò non importa al «gran circo del vino», affascinato dai lustrini che, come da contratto, luccicano sotto i riflettori dei media. Il vino, e quest'ultima passerella veronese lo ha confermato, è ormai divenuto oggetto e meglio pretesto di spettacolo. Si accoppia con la moda, lo sport, la politica, Internet, il virtuale, il surreale.

Stress da dopo Vinitaly per i produttori
Ma chi c'è nelle vigne?
La scelta del territorio

Frenesie, un tempo impensabili, impongono ad un produttore di aspettare per un'ora un collegamento tv che si riduce in una battuta fugace, tagliata magari a metà dalla distratta conduttrice. Ci sono aziende con addetti alle pierre implacabili: il loro obiettivo professionale è la citazione, non importa come e su che cosa, il «book» della rassegna stampa dovrà essere spesso come la guida telefonica di New York. Altri produttori puntano invece tutto sull'etichetta firmata: questa «pretendono» è la notizia. Le gigantografie negli stand si somigliano un po' tutte, suddivise in due filoni: gran nasi estasiati infilati in ancora più grandi bicchieri oppure facce soddisfatte e braccia conserte, nella versione con giacca e cravatta o camicia a quadri, con sfondi di botti e barrique. C'è chi schiera la famiglia in più generazioni, altri si affidano ai tramonti. Gettonate anche le vedute aeree di vigne e cantine (dall'alto certi capannoni sono meno brutti). Siamo all'umanizzazione del prodotto, alla ricostruzione storica delle vicende aziendali (essenziali le foto seppiate d'inizio secolo).

Insomma conta l'immagine, viviamo nella civiltà dell'immagine. Apparire o essere? questo è il problema.

E i contadini, i vignaioli, la gente delle cantine? Al Vinitaly un geniale provocatore toscano [illegible] Mario di Dievole, che in Piemonte conoscono per aver fatto sposare il suo sangiovese con la barbera dei Dezzani di Cocconato, è arrivato a far sedere i suoi «maestri di vigna» all'ingresso dello stand, come fossero statue viventi. Ribattezzati «gli abronzi di Riace» dal solito toscanaccio polemico e con il gusto della battuta, sottolineano la sapienza di chi sta davvero tra i filari, ha le mani callose, il volto abbrunito dal sole. Carlo Petrini, al convegno dell'Associazione donne del vino lo ha detto chiaro: «Non sottovalutiamo il lavoro e la fatica di chi lavora la terra. Questo [illegible] non è solo marketing». Nessuna nostalgia oleografica, ma senza origini anche il vino, anche quello buono, diventa un'altra cosa. Un «prodotto» come tanti e basta.

Per questo la questione su dove andrà la Campari a realizzare il nuovo stabilimento per gli spumanti Cinzano fa discutere. La piana di Novi, comoda e ben servita, oppure Asti la città che ha dato il nome allo spumante italiano più noto? Chi produce Cynar non si preoccupa da dove arrivano i carciofi, ma chi imbottiglia vini può davvero staccarsi dal territorio dove nasce quell'uva con tanta fatica?

Discusso in commissione il piano per l'installazione di telecamere nelle vie

Divisi sulla videosorveglianza

In Comune prevale il «no»

[illegible] Marchiaro

ALESSANDRIA

Durante una riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica era stata ipotizzata l'installazione di telecamere per sorvegliare il centro cittadino oltre alla [illegible] dei giardini. La prefettura ha ora ufficialmente informato del progetto il Comune, indicando i punti dove si intende installarle: corso Roma, le piazze Libertà e Marconi, piazzetta della Lega, le vie San Lorenzo, Gramsci, Virginia Marini, Trotti e altre, come via Pacinotti dov'è il poliambulatorio «Patria». Il problema [illegible] affrontato [illegible] dalla commissione capigruppo presieduta da Piercarlo Fabbio, presidente del Consiglio comunale, presente il sindaco Calvo.

I «no» all'ipotesi di un «Grande fratello» sono stati nettamente superiori ai «sì». Da sempre, e lo ha ribadito, è contraria la Calvo («Al massimo potrebbero essere installate nei giardini») e non ha escluso che la materia possa essere eventuale oggetto di un referendum. Assolutamente contrari anche Giorgio Bertolo di Rc («Se lo credono le mettano i negozi, all'interno e indicandone la presenza, non sono chiari i perché di certe zone proposte») e il diessino Paolo Bellotti: «Ritengo invece che si dovrebbero dare contributi ai commercianti che, per sicurezza, vogliono inserirle nei loro esercizi». «No» anche dal capogruppo leghista Maurizio Grassano («Occorre tenere meno agenti negli uffici e aumentare quelli in strada») e Pierangelo Taverna, sdi: «Siamo già troppo controllati da telepass, telefonini, carte di credito, piuttosto di installare gli occhi freddi delle telecamere si devono aumentare gli agenti, [illegible] c'è un'emergenza sicurezza si devono trovare i soldi». No anche da Giovanni Capriata di «Alessandria libera», mentre Gianni Olivieri di «Nuova proposta» [illegible] per l'installazione nei giardini e davanti alle scuole. Per Stefano Varvello, di Piemont, che esclude comunque problemi di privacy, è più importante [illegible] unità operative che si muovono in città.

Favorevole Fabbio: «Assurdo essere contrari parlando di privacy in [illegible] strada pubblica, quindi sono per [illegible] telecamere. Anche a me piacerebbe avere più agenti, [illegible] c'è un limite nel numero [illegible] assumere, e pagare, quindi è giusto che si supplisca con la tecnologia e installandole si deve aumentare il numero per allargare [illegible] zona di sicurezza». «Sì» di Aldo Rovito di An («Dove sono installate, anche se magari non attivate, tengono lontani i malavitosi, anche in città hanno fatto scoprire i ladri») e di Fabrizio Priano di FI: «In punti particolari come giardini, scuole, [illegible] e rischio [illegible] devono [illegible] un alibi per diminuire gli agenti, saranno un aiuto in più».



In città sono già numerose le telecamere installate per motivi di sicurezza, soprattutto [illegible] prossimità di banche e negozi. Il piano prevede però la sorveglianza di intere vie

Centro d'ascolto per i giovani

Rivolto ai ragazzi dai 14 ai 20 anni sarà in via Parini, nel rione Cristo

ALESSANDRIA

Il 23 aprile apre un nuovo servizio i giovani: è il Centro di ascolto «Dreamers» con sede al «Puntodi» di via Parini 21, al Cristo. Ideato dai Servizi sociali del Comune, coinvolge le altre istituzioni che lavorano per gli adolescenti: Asl 20, Neuropsichiatria infantile, Sert, Cissaca, Azienda ospedaliera e provveditorato agli Studi. E' stato presentato ieri dall'assessore Gabrio Secco con Ivana Tripodi e Silva Barco. Il «Dreamers» vuole essere un luogo e un momento di sosta, un'occasione per fermarsi ed essere ascoltati nelle piccole e grandi inquietitudini del quotidiano. Uno spazio di ascolto dove il destinatario privilegiato è il giovane «normale» dai 14 ai 20 anni, con tutta la complessività che caratterizza il passaggio all'età adulta. L'ascolto di un adulto «esperto» può consentire al ragazzo di sentirsi «preso sul serio», un interlocutore disponibile può permettergli di misurarsi con il [illegible] disagio e, se necessario, chiedere aiuto. Assistenti sociali, psicologi, funzionari dei Servizi sociali, neuropsichiatri e professori si alterneranno il lunedì e il giovedì dalle 15 alle 17. Un seminario il 19 alla «Straneo» presenterà lo spirito del Centro. [f. m.]

Anche i pensionati pagano l'addizionale dell'Irpef

Informazioni errate in Consiglio comunale

L'amministrazione comunale, con il nostro voto contrario, ha recentemente aumentato allo 0,5% l'addizionale comunale sull'Irpef per il 2001, portandola al massimo consentito dalla legge.

In consiglio, il sindaco Lorenzo Repetto ha affermato che si era preferito aumentare l'addizionale perchè «la paga soltanto chi lavora», mentre l'Ici «la pagano tutti». In sostanza per il sindaco i pensionati non pagano l'addizionale comunale sull'Irpef. Un'affermazione assolutamente non vera!

Per la legge, infatti, gli unici esentati dal pagamento dell'Irpef sono quei contribuenti che non raggiungono un livello minimo di reddito, indipendentemente dal fatto che siano lavoratori attivi o pensionati. Perché dunque affermare in Consiglio comunale cose non vere, prendendo in giro non solo i consiglieri, ma tutti i pensionati castelletesi che pagano questa tassa, come possono testimoniare i loro cedolini Inps? Come è ben noto a tutti, poi, l'Ici è pagata solamente da chi possiede un immobile, [illegible] una detrazione di legge per la prima casa, mentre in una famiglia possono esserci due o più stipendi o pensioni su cui è applicata l'addizionale comunale Irpef.

Nello stesso Consiglio comunale del 22 gennaio scorso rispondendo a una nostra interrogazione il sindaco aveva affermato con decisione che il tratto di strada in località Gaeta era comunale e che avrebbe provveduto a fornire la relativa documentazione. Non avendo ricevuto nulla, il 12 febbraio abbiamo inviato al sindaco una lettera di sollecito, ricordandogli l'impegno preso pubblicamente. Risultato: il silenzio più totale. Non sarà mica che la strada in località Gaeta non è comunale, bensì un tratto della strada consortile della Marsenca e che quindi non si può giustificare installazione di due punti di illuminazione pubblica a totale carico del contribuente castelletese in una strada non comunale?

Gruppo consil. minoranza
Castelletto d'Orba

Chiarimenti sui nuovi moduli vaglia postali

In merito ai chiarimenti richiesti da un lettore circa i nuovi moduli per il vaglia postale e l'aumento che questo comporta, dalle Poste di Alessandria viene precisato che dal 2 aprile è stato lanciato il nuovo prodotto vaglia; è cambiato il modulo che risponde agli standard fissati dall'ABI; il modulo non ha costi; sono rimaste inalterate le tariffe: L. 5.000 fino al trasferimento di L. 100.000 e L.10.000 per il trasferimento superiore a L.100.000 fino a 5 milioni.

Non si capisce a che [illegible] il lettore alluda parlando di aumento del 28%.

Poste Italiane
Alessandria

Cerca [illegible] sugli avi di Spinetta Marengo

Sono un ex docente dell'Università di Alessandria (U.P.O.). Nei giorni scorsi ho ricevuto una richiesta di informazioni via internet E-mail dall'Argentina da parte di una persona di origini italiane. Non sapendo esattamente a chi richiedere informazioni più precise, ho selezionato alcuni indirizzi su rete a cui invierò il messaggio. Nello stesso tempo, però, desidererei che venisse pubblicato anche su «La Stampa». Questo il testo del messaggio (inviato in lingua originale e qui tradotto, ndr): «Sono Julio Alberto Cava, abitante a San Salvador de Jujuy, in Argentina medico di professione, nipote di Giuseppe Cava che ebbe i natali a Spinetta Marengo (Alessandria) l'11 settembre 1884, poi emigrato in Argentina. Ho intenzione di contattare i miei famigliari. Il nonno si chiamava Giuseppe Cava. La nonna si chiamava Maria Coscia, nata il [illegible] agosto 1887, ma non è registrata nel Comune di Alessandria. Se è possibile inviare e-mail o informazioni per iscritto sulle famiglia Cava e Coscia». Questo l'indirizzo e-mail: elhornero@cootepal.com.ar

Claudio Cassardo
via Pietro Giuria 1 - Torino



Il sindaco Lorenzo Repetto

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare può rivolgersi a «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. È possibile scrivere, presentarsi, telefonare 0131.445653 o mandare un fax 0131.232508

Oggi alle 12, è il Servizio sovrazonale dell'Asl

S'inaugura la sede dell'Epidemiologia

ALESSANDRIA

Viene inaugurata oggi a mezzogiorno la nuova sede del Servizio sovrazonale di Epidemiologia dell'Asl 20: è stata ricavata in un'ala del complesso dell'ex ospedale psichiatrico, con ingresso da via Venezia 6 o spalto Marengo. Gli uffici si trovano al primo piano, sopra la sede del Servizio veterinario. All'inaugurazione interverranno il direttore generale Bruno Vogliolo, inoltre Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità pubblica, Donato Greco, direttore del laboratorio di Epidemiologia dell'Istituto superiore di Sanità, Alessandro Liberati, direttore del Centro Cochrane italiano, Giuseppe Costa, coordinatore della Rete servizi di Epidemiologia del Piemonte, Tom Jefferson, coordinatore Cochrane Vaccines Field. Farà gli [illegible] di [illegible] il responsabile del Servizio, Vittorio Demicheli.

Il Servizio di Epidemiologia, oltre a essere punto di riferimento per le Asl 19, 20, 21 e [illegible] e per l'Azienda ospedaliera [illegible] Alessandria, si occupa a livello regionale [illegible] sorveglianza e [illegible] controllo delle [illegible] infettive, tenendo tra l'altro i registri regionali delle malattie infettive e dell'Aids. In questa veste, collabora direttamente con l'assessorato regionale per delineare le linee di intervento in questo settore.

Oltre all'attività istituzionale in ambito locale e regionale, il Servizio da gennaio è diventato [illegible] del Cochrane Vaccines Field, un'entità della Cochrane Collaboration, una fondazione internazionale che da decenni indaga sull'efficacia degli interventi sanitari.

«Oltre che sul fronte della efficacia e della sicurezza dei vaccini - spiega il dottor Demicheli -, il Cochrane Vaccines Field è impegnato a fornire un contributo di informazioni e metodi per la programmazione sanitaria e collabora con svariate istituzioni scientifiche a livello internazionale per la messa a punto di modelli per la valutazione economica delle [illegible] gne vaccinalis. [m. fa.]

Casale, parla il sindaco

Comandante dei vigili: Benzi non confermato

CASALE. Il comandante dei vigili urbani Remo Benzi terminerà il proprio incarico il 4 maggio prossimo, alla scadenza naturale del mandato.

Il sindaco Paolo Mascarino ha annunciato l'altro giorno, in conferenza dei capigruppo, che non intende rinnovargli l'[illegible].

Benzi [illegible] entrato in servizio, con incarico manageriale, nel maggio 1998, dopo esperienze già maturate ad Alessandria e a Genova.

Il nuovo comandante rimarrà in carica per un triennio circa, fino alla scadenza del mandato legislativo del sindaco. Sarà questo uno dei criteri contenuti nel bando che sarà i[illegible] dopo la pubblicazione della vacanza del posto. I candidati dovranno anche essere laureati in Giurisprudenza e avere maturato esperienza in Comandi di Polizia municipale o nell'Esercito.

Benzi, comunque, non farà il pensionato: è già impegnato come candidato a sindaco in una lista civica nel Comune in cui abita da diciotto [illegible]: Castelspina. [s. m.]

IN CITTA' E FUORI

Elettorando

Appuntamenti di oggi

Alle 11,30 all'hotel Principe di Casale, il segretario cittadino del Ccd Pietro Stefano alberico presenta i candidati per la proporzionale (Piemonte 2) di Ccd e Cdu, Pier Paolo Gherlone e Bruno Poy. Sempre a Casale, stasera alle 21, alla Baronino, i candidati del centrodestra Eugenio Viale e Lorenzo Piccioni incontrano gli alluvionati, insieme all'assessore Cavallera e a funzionari regionali. Stasera alle 21, nel salone del circolo sardo «Nu Suraghe» di Alessandria, si riuniscono esponenti e simpatizzanti della Lista Calvo per decidere quali liste e candidati [illegible] [r. al.]

Associazione [illegible] la pace

Un dibattito a PalomArte

«Educare alla pace e alla legalità»: è il tema della conferenza-dibattito che si tiene stasera a Valenza, alle 21,30, nella sede di via Melgara 10, a «PalomArte». Intervengono gli esponenti dell'Associazione per la Pace. L'ingresso è libero. [r. c.]

Rinvio all'Unitré

Il 30 l'incontro con Borzini

Rinviata a lunedì [illegible] la prevista conferenza del dottor Borzini in programma oggi nell'ambito del ciclo di incontri Politecnico-Unitré. [r. al.]

«Incontro alluvione con fini elettorali»

In relazione alla convocazione per stasera alle 21, alla Baronino, avente per oggetto «Evento alluvionale del 12 ottobre 2000», l'Amministrazione comunale ritiene di non dover partecipare all'incontro, in quanto si configura non come iniziativa istituzionale.

È perlomeno strano che, in periodo elettorale, il «Coordinamento dei comitati alluvionali» convochi una riunione in accordo con due candidati alle elezioni e a firma degli stessi.

Non solo, ma [illegible] ancor più grave, è che un assessore regionale partecipi a questa iniziativa, tanto più con la presenza di funzionari della Regione.

Utilizzare le istituzioni a fini di parte riteniamo essere segno di mancanza di cultura istituzionale.

Paolo Mascarino
Sindaco di Casale

Futuro incerto dell'Asl appello ai [illegible]

I sottoscritti consiglieri di «Città insieme», Riccardo Calvo e Giorgio Nebbia, avendo preso atto delle voci [illegible] più insistenti circa la volontà della Regione di modificare l'[illegible]tto territoriale dell'Asl [illegible] (tramite un accorpamento o una ridefinizione del suo ambito), essendo venuti a conoscenza che in un incontro tra i sindaci del territorio di pertinenza dell'Asl 21 e l'attuale manager dell'Asl 21 Emilio Zerella, quest'ultimo avrebbe [illegible] l'ipotesi di una completa ridefinizione dell'ambito della nostra Azienda sanitaria, che vedrebbe l'accorpamento del territorio di Casale con quelli di Tortona, Novi e Ovada, chiedono al sindaco Paolo Mascarino quale sarà l'orientamento dell'amministrazione comunale di Casale in [illegible] a tale proposta.

Chiedono inoltre che l'Amministrazione comunale di Casale, insieme alle altre Amministrazioni dell'area interessata, e dopo aver ascoltato le organizzazioni sindacali e politiche oltre che gli operatori sanitari, valuti eventuali proposte alternative, e se ne faccia portatrice in modo attivo nei confronti degli organi istituzionali della Regione.

Riccardo Calvo
Giorgio Nebbia
Lista civica Città Insieme
Casale Monferrato

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430 **Bassalazzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926 841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 [illegible] **Cassine:** Cri 0144 714.433. [illegible] Cri [illegible] 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia [illegible] 781.010. [illegible] C.S. [illegible] 270.027. [illegible] S.: Cri [illegible]. [illegible] Cr. Verde 01[illegible] 791.618/7. [illegible] Cri 0143 843.070. **Murisengo:** Cr. Verde [illegible] 993.577. **Novi:** Cri 0143 20.20 **Ovada:** Cr. Verde 0143 [illegible] Cri [illegible] 488.868 **Ponzano:** Cri 0141 927.317. [illegible] Cri 0131 [illegible]. [illegible] C.: Cri 0131 786.888. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** [illegible] 0131 811.333; [illegible] 0131 811.247. [illegible] Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri [illegible] 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** il di turno, dalle 9 di [illegible] alle 9 di domani la farmacia Scevola: piazza Libertà [illegible] (0131 254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale: [illegible] 13 (0144 322.663). [illegible] Cucchiere: [illegible] Menacorso 30 (0142 452.188). [illegible] Moderna: via Giovanni XXIII [illegible] (0143 2166). [illegible] Moderna: via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Destefanis via Emilia [illegible] (0131 862.008). [illegible] Bellingeri: [illegible] (0131 943.356).

[illegible]ORSO

[illegible] 0131 [illegible] e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] 0142 434.225; [illegible]: 01[illegible] 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] S.: [illegible] 270.027; **Ca**[illegible] S.: 01[illegible] 826.783; [illegible] 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** [illegible] 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** [illegible] 636.129; **Tortona:** 0131 865.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Ieri Conferenza dei Servizi a Torino sulla ricerca di idrocarburi nel Casalese

Sindaci contro le trivellazioni

La Regione deve decidere entro il 6 maggio

Stasera a Castell'Alfero

I tecnici dell'Eni spiegheranno come nasce il pozzo esplorativo

CASTELL'ALFERO

Questa sera al Teatro comunale assemblea sul petrolio in Bassa Valle Versa. La riunione organizzata dall'amministrazione comunale segue quella tenutasi a fine marzo, quando i tecnici dell'Eni spiegarono le caratteristiche del pozzo esplorativo [illegible] dovrebbe sorgere nella piana ai confini con Frinco. Un incontro programmato per dare spazio alle domande della popolazione. «Abbiamo [illegible] invitato - fa sapere il sindaco Angelo Marengo - i geologi della società petrolifera. Il primo incontro era [illegible] impostato per cercare di capire, con l'aiuto dell'Eni, un argomento che pochi co[illegible] ora approfondiamo».

La riunione sarà anche l'occasione per informare sull'esito della prima conferenza dei servizi tenutasi lunedì a Torino. «Mi auguro che partecipi molta gente - sottolinea Marengo - in modo tale di capire quale sia il sentimento comune». Il capogruppo di minoranza Luciano Avidano, ex primo cittadino di Castell'Alfero, solleva dubbi sulla scelta della serata. «E' il giovedì santo - dice - immagino che tante famiglie sceglieranno di partecipare alle funzioni religiose». Durante la discussione si parlerà anche della visita al pozzo esplorativo di Vernus Po compiuta dagli amministratori alferesi sabato scorso. «E' stata un'esperienza [illegible] ha tranquillizzato - fa sapere Marengo -. Noi comunque abbiamo presentato in conferenza un ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio [illegible] richieste di garanzie per la salute pubblica e l'ambiente». Il Consiglio ha respinto l'ipotesi di un referendum [illegible] la popolazione dila zona.

Fermi sul no al pozzo esplorativo in [illegible] Valle Versa alla Comunità collinare Val Rilate. «Ero a Torino alla conferenza - fa saper Giammarco Rebaudengo, sindaco di Montechiaro e presidente del neonato organismo - insieme ai sindaci Sobrero (Settime) e Marchisio (Villa San Secondo). Abbiamo difeso la nostra posizione contraria. Del problema parlerò anche con l'assessore regionale Cavallera. Nella nstra zona puntiamo sull'eoturismo, non sul petrolio». [gl. m.]

[illegible]

CASALE MONFERRATO

Nessuna autorizzazione, per ora, alla British Gas Midi che aveva chiesto di attuare trivellazioni in 38 Comuni tra Alessandria, Novara e Vercelli, tra cui in una vasta zona [illegible] Monferrato casalese per ricercare giacimenti di idrocarburi. Anche se l'esito definitivo della Conferenza dei servizi che si è svolta ieri a Torino si conoscerà nelle prossime settimane (e comunque non [illegible] il 6 maggio), pare quasi scontato che la ditta intenzionata a cercare idrocarburi nel sottosuolo monferrino dovrà sottoporre il proprio progetto [illegible] procedura di «via» (valutazione [illegible] impatto ambientale).

> È probabile che si procederà alla verifica di impatto ambientale

Un risultato che soddisfa, per il momento, gli amministratori dei Comuni interessati alle trivellazioni, tra cui l'assessore casalese all'Ambiente Elena Sassone, presente ieri ai lavori della Conferenza dei servizi, insieme a rappresentanti di San Giorgio, Sala, Rosignano, Coniolo e Ozzano: «Ci siamo [illegible] bene, attraverso il coordinamento [illegible] sindaci. Il permesso di ricerca, infatti, [illegible] accordato dal ministero dell'Industria: se non avessimo costituito un fronte compatto, presentando puntuali osservazioni a livello regionale, [illegible] corso il rischio che si prendessero decisioni sopra le teste dei cittadini, senza poter fare più nulla per impedirle».

In Lombardia, ad esempio, la Regione ha dato il proprio [illegible] alle trivellazioni in provincia di Pavia, tra cui in alcuni paesi a ridosso [illegible] Casalese.

Ora la Regione è impegnata a esaminare tutte le osservazioni raccolte dai Comuni (hanno presentato una lista di venticinque punti), a cui si aggiungono quelle [illegible] da consiglieri comunali, dal Circolo ambientalista Verdeblu, dall'associazione Ittas, [illegible] privati cittadini e anche dall'Asl 21 che ha consegnato una relazione in cui vengono paventati pericoli soprattutto per il pescaggio dell'acqua. I maggiori timori, infatti, sono legati alle modalità tecniche in cui avvengono le cosiddette «prospezioni geologiche»: ovvero attraverso l'analisi delle onde sismiche provocate dallo scoppio di una carica di esplosivo [illegible] o [illegible] una violenta percussione [illegible] suolo.

La tenuta «Colle Manora» acquisita da Giorgio Schön

Una griffe della moda investe nel Monferrato

QUARGNENTO

Dalla cascina «Colle Manora», [illegible] cima di una collina immersa nel verde del Monferrato tra Alessandrino e Astigiano, si sente il rintocco del campanile. «E' questo che mi affascina, la lontananza dagli affanni del mondo degli affari che convive con gli impegni quotidiani senza uccidere la tranquillità». Così Giorgio Schön, 50 anni, figlio di Mila Schön, una delle «regine» dell'alta moda italiana, spiega l'acquisizione, un [illegible] fa, della tenuta, 75 ettari di cui 15 coltivati a vigneto. Erano di proprietà di Eleonora Limonci Keosseoglou che aveva lanciato il sauvignon «Mimosa». Dopo la [illegible] morte gli eredi hanno deciso altri investimenti e la tenuta è [illegible] acquisita da Giorgio Schön con cascinale e [illegible] in via di ristrutturazione, e progetti di rilancio dell'azienda vitivinicola che produce Barbera d'Asti e del Monferrato e alcuni bianchi. «Con la mia esperienza di mercati internazionali ho intenzione di far conoscere ed apprezzare i vini di questa tenuta in tutto il mondo» spiega Schön. Esperto di moda per l'azienda di famiglia (che dal '99 fa parte del gruppo di Marielle Burani con la madre Mila Schön nel ruolo di presidente onorario e supervisore creativo), appassionato di auto, pilota (4 titoli italiani, ha corso diverse volte il Rally di Montecarlo), a capo [illegible] concessionaria per Lombardia della Ferrari (che colleziona), Schön ha voluto accostare il mondo dei motori a della moda a quello del vino, («i punti di contatto sono molti») [illegible] il marchio di Colle Manora è la silhoutte stilizzata di un'auto sportiva che sovrasta un grappolo d'uva.

Ammetta l'approccio da «semplice amante del buon vino» alla complessa realtà enologica piemontese, «ma [illegible] buon amministratore - avverte - deve saper scegliere collaboratori di valore». E infatti detro al progetto enologico dell'azienda alessandrina c'è Donato Lanati, laboratori a Cuccaro, uno dei «guru» dell'enologia nazionale, che [illegible] oltre dieci anni, con uno staff guidato dall'enologo Valter Piccinino, segue la produzione vinicola dell'azienda di Quargnento.

La gamma è composta da [illegible] vini, tra cui anche «Mila», un bianco dedicato alla madre. Bottiglie con vetro pesante e linea elegante. Obiettivo: portare la produzione [illegible] 50 mila pezzi attuali ad almeno 80-100 mila bottiglie nel giro di cinque anni, «con strategie attente al mercato italiano e internazionale, Giappone in testa» precisa Schön che [illegible] esclude sinergie con la moda.

«Colle Manora», che era al Vinitaly va anche [illegible] Internet, cliccando il sito www.collemanora.it dove è disponibile anche un link per gli acquisti on-line. Prezzi tra le 17 e le [illegible] mila la bottiglia, ben lontani [illegible] quotazioni di un abito griffato o [illegible] una rombante «rossa» della Casa di Maranello. [fi. l.]



Veduta aerea di «Colle Manora» a Quargnento: 75 ettari, di cui 15 coltivati a vite

Incontri produttori moscato

Il rilancio d'immagine dell'«Asti» pretende rese per ettaro più basse

Filippo Larganà

CANELLI

A settembre si vendemmierà il moscato 2001, il primo del Terzo Millennio, ma il comparto sembra ignorare la suggestione delle date. Al centro dell'attenzione c'è l'«Asti spumante» e la sua crisi mormorata, visto che cifre ufficiali ancora non sono state fornite. Le vendite di quest'anno, secondo indi[illegible] si sarebbero attestate [illegible] 63 milioni di bottiglie contro [illegible] media di 70/80 milioni di pezzi venduti in Italia e all'estero. E' tutto il mercato degli spumanti ad [illegible] patito dopo i grandi acquisti del fine anno Duemila che hanno poi faticato ad essere smaltiti. E' sceso del [illegible] lo Champagne, faticano gli spumanti metodo classico, ma sono invece cresciuti i «cava» spagnoli e anche il veneto Prosecco con una politica di prezzi particolarmente aggressiva.



Giovanni Satragno, Assomoscato

Il Consorzio di tutela (presidente Guido Bili, raggruppa industrie, cantine [illegible] e vinificatori) punta sul rilancio d'immagine dell'Asti e ieri ha riunito il consiglio direttivo. All'Assomoscato, l'associazione che raccoglie quasi 4 mila viticoltori, condividono, con qualche distinguo.

«Rilancio [illegible] bene, a patto che ci credano per davvero anche gli industriali» dice il presidente Giovanni Satragno, impegnato in questi giorni in un «tour» nei vari centri dell'area di produzione (questa sera, alle 21, al circolo «Mezzo Colle» [illegible] Neive, martedì 17 a Santo Stefano B.). Agli incontri si eleggono i rappresentati di zona da inviare all'assemblea generale di fine aprile ad Asti, e si parla del prossimo accordo con gli industriali in vista della vendemmia 2001. Agli agricoltori Satragno annuncia «ulteriori sacrifici [illegible]ssari per risanare una situazione che fuori controllo potrebbe determinare il libero mercato e il crollo dei prezzi». E ricorda i 120 mila ettolitri di moscato '99 invenduti e avviati, in queste settimane [illegible] il nulla osta della Ue e sotto il controllo di funzionari regionali, alla distillazione. Un'azione di «alleggerimento» che [illegible] ha impedito lo stoccag[illegible] di 104 mila ettolitri di moscato 2000 non ancora venduto. «Consideriamoli un acconto della vendemmia 2001 e per settembre fissiamo rese-ettaro inferiori, almeno intorno ai 70 quintali, con superi del [illegible] per il cosiddetto aromatico» è la ricetta di Satragno. Agli agricoltori che vedono la riduzione delle [illegible] [illegible] una decurtazione [illegible] reddito spiega: «in prospettiva sarà [illegible] guadagno per tutti, eppoi [illegible] si indichi come evitare il calo dei prezzi facendo grandi produzioni. Inoltre - assicura - faremo di tutto per mantenere almeno le attuali 17 mila al miriagrammo». Infine un breve commento alle dichia[illegible] rilasciate a «La Stampa», da Pierluigi Bertinelli, presidente Agea, l'agenzia che sovrintende alla distillazione dei superi di moscato invenduto, e che aveva avanzato timori circa l'eventualità [illegible] nuove supereccedenze «Assomoscato farà quanto in suo potere per scongiurare crisi». [fi. l.]

Bosio era contrario, ma i sindaci dei piccoli centri non reggono più l'emergenza

Rifiuti, uno «strappo» nell'Acquese

Votato il documento per il patto con la Valle Scrivia

[illegible] Luca [illegible]

ACQUI TERME

I sindaci dell'Acquese a un bivio sulla gestione dei rifiuti. Si è tenuta martedì sera a palazzo Levi, l'assemblea del Consorzio. Tra i punti posti in discussione, anche un ordine del giorno dei sindaci di Rivalta Bormida, Morsasco, Strevi, Visone, Ricaldone, Cassine, Grognardo e della Comunità Montana «Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno», finalizzato a ristabilire i rapporti [illegible] il Consorzio Ovadese - Valle Scrivia, per giungere ad [illegible] soluzione temporanea dello smaltimento dei rifiuti in vista di una possibile fusione tra i due enti.

Dopo una lunga discussione, il documento è stato approvato da tutti i Comuni dell'area, escluso Acqui.

Ciò ha evidenziato il disagio nei piccoli Comuni, fortemente penalizzati sul piano economico dal protrarsi dell'emergenza rifiuti, con i conseguenti e ormai intollerabili aumenti per i citta[illegible]. Inoltre, i sindaci che hanno sottoscritto l'ordine del giorno hanno fatto notare che, a distanza di tre anni dall'appalto, non sono [illegible] iniziati i lavori per la realizzazione del biodigestore di regione Barbato e della discarica di Gavonata di Cassine. «Valuto positivamente l'adozione [illegible] tale documento, in relazione anche ai mutati scenari che si sono venuti a [illegible] in provincia a seguito della decisione di realizzare un termovalorizzatore» ha detto al termine dell'assemblea il sindaco di Rivalta Bormida Gianfranco Ferraris. Di contrario avviso il sindaco acquese Bernardino Bosio: «L'Amministrazione comunale di Acqui ha improntato la propria attività [illegible] una serie di progetti concreti che hanno cambiato il volto della città. Cinque anni fa, quando fu pronto il progetto della discarica in regione Boschi di Moirano i sindaci si dissero contrari. Ora sta succedendo l'identica cosa [illegible] il biodigestore di regione Barbato e con la discarica di Gavonata. Sarà la stessa strategia?». Tra i nodi da sciogliere di questa intricata vicenda, che vede contrapposti i Comuni dell'Acquese alla città termale, c'è quello relativo proprio alla realizzazione del biodigestore e della discarica. In entrambi i casi, i terreni su cui dovrebbero sorgere i due impianti [illegible] stati acquisiti in forma bonaria dal Consorzio smaltimento rifiuti. Se i due impianti [illegible] dovessero venire realizzati, c'è da chiedersi [illegible] la spesa sostenuta per l'acquisto [illegible] terreni sia [illegible] oculata oppure [illegible] i cittadini devono pagare gli errori degli amministratori.



Emergenza rifiuti nell'Acquese: i sindaci dei piccoli Comuni non reggono più i costi elevati

Anche ai privati contributi per le facciate dei negozi

Ovada prepara il «piano» per abbellire il centro città

[illegible]

Il Comune sta preparando il «Progetto di qualificazione urbana» che darà la possibilità di accedere ai contributi della Regione per le opere pubbliche nel [illegible] storico, ma che permetterà anche ai privati di avere finanziamenti per valorizzare i loro negozi.

Sono state ipotizzate tre zone: si inizierà da quella che va da piazza Mazzini a piazza Castello, dove, in base ai programmi del Comune, [illegible] già previsti alcuni interventi per il 2001, come la riqualificazione del comparto della Loggia di San Sebastiano e di piazza Castello, e, per il 2002, di piazza Mazzini.

C'è anche ampia disponibilità dei commercianti, i quali, fra l'altro, si sono anche riuniti nel comitato «Dalla Loggia alla Scalinata».

I privati hanno la possibilità di accedere a un contributo a fondo perduto del [illegible] per un massimo di 20 milioni per il rinnovo delle insegne, della illuminazione esterna delle facciate, delle vetrine, dei portali e quant'altro servirà [illegible] uniformare i vari negozi in base [illegible] indicazioni del progetto. Il Comune, invece, per i suoi interventi, ha la possibilità di beneficiare, per tre anni, [illegible] finanziamento annuo di 900 milioni di [illegible] il 40% a fondo perduto e il [illegible] in prestito a tasso agevolato.

I tempi a disposizione sono abbastanza stretti: il Consiglio comunale dovrà approvare il progetto entro maggio, mentre il 12 giugno scade il termine per la presentazione dell'istanza alla Regione. Per integrare la documentazione alle domande dei privati ci sarà tempo fino al 31 agosto.

Ma sarà necessario non perdere nessun tassello del mosaico perché questa possibilità consente [illegible] concreto rilancio del centro storico dal punto di vista commerciale. [r. bo.]

Lo studio di tre architetti donato dal Gal ai Comuni

Regole per ristrutturare nei paesi del Monferrato

[illegible] MONFERRATO

Un fascicolo di sessanta pagine e un prezioso allegato di campionatura di colori è il risultato dello studio che ha prodotto una serie di norme per regolamentare con buon gusto gli interventi di costruzione e ristrutturazione negli ambienti rurali. Questo [illegible] è stato redatto dagli architetti Rosa Maria Cappa, Marco Pugno e Teresa Rossi, con la collaborazione dei tecnici Carlo Borgatelli, Paola Coppo e Stefania Omodeo, per conto del Gal del Monferrato, presieduto da Pierangelo Daffara. E il Gal, l'altra sera, a Palazzo San Giorgio, ne ha fatto dono a una cinquantina di Comuni del Monferrato con l'auspicio che lo alleghino ai rispettivi «Regolamenti edilizi» in modo che taluni parametri, improntati alla tipicità e alla semplicità, vengano adottati d'ora in poi in tutti i paesi.

Gli architetti hanno dapprima condotto una attenta osservazione su una quindicina di Comuni del Monferrato, quindi ne hanno tratto delle regole finalizzate, [illegible] ha sottolineato il sindaco di Casale, Paolo Mascarino, «a restituire alla nostra campagna il fascino e l'armonia che il cattivo gusto ha spesso gravemente compromesso».

La semplicità è la parola d'ordine di questo lavoro, che ha lo scopo, secondo l'intento degli architetti, [illegible] ridare ai centri storici, piccoli o grandi che siano, il decoro e la bellezza che sono stati guastati [illegible] interventi poco gradevoli, sopra[illegible] dalla seconda guerra mondiale in poi. Oltre a una serie di indicazioni su materiali e finiture (serramenti, balconi, persiane, invece delle tapparelle di plastica dai colori sgargianti), lo studio si completa con una [illegible] «Campionatura dei colori» che suggerisce il colore per gli esterni [illegible] abbinamenti per tutti gli altri elementi (serramenti, ringhiere e così via).

È [illegible] strumento che non va imposto, ma deve diventare un patrimonio acquisito [illegible] sensibilità e [illegible]ne, perché se ne colga l'essenza: accolto dagli amministratori pubblici, che potrebbero divulgarlo in occasione delle feste dei loro paesi, dai cittadini e dai progettisti. [a. m.]

Oggi a Casale vertice per i lavori sul fiume con Autorità di Bacino e Magispo

Dopo il ministro, tocca alla Regione

Deve indicare i parametri per valutare i danni agricoli

CASALE MONFERRATO

L'integrazione della direttiva firmata dal ministro Bianco, per i rimborsi dei danni causati dall'alluvione al settore agricolo, non esaurisce i punti interrogativi. Infatti per alcuni parametri demanda alla Regione il compito di definirli.

E lo dovrà fare al più presto perchè il lasso di tempo da qui alla scadenza del 21 aprile per la presentazione delle domande di rimborso continua ad assottigliarsi.

Oggi pomeriggio, al vertice convocato [illegible] a Casale con esponenti dell'Autorità di Bacino e del Magispo, l'assessore provinciale all'Agricoltura Giuseppe Nervo andrà a ribadire l'assoluta urgenza con cui la Regione deve emettere la delibera già concordata a febbraio «e che avrebbe già potuto essere pronta». Ma fin da ieri, Nervo ha fatto pervenire la [illegible] all'assessorato regionale all'Agricoltura. Non è escluso che stamane, la giunta di Ghigo provveda: oggi pomeriggio a Casale l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera potrebbe portare la buona notizia che gli agricoltori attendono con ansia e tensione.

L'integrazione ministeriale è articolata in quattro punti. Il primo riguarda i lavori di ripristino della coltivabilità dei terreni e il reimpianto delle piantagioni distrutte: il rimborso è garantito dietro presentazione delle fatture di spesa. Il secondo aspetto, che riscuote maggiore interesse, si accompagna, però, a uno dei punti interrogativi legati [illegible] deliberazione regionale: riguarda il ripristino della coltivabilità dei terreni «in economia», cioè da parte dell'imprenditore agricolo stesso e quindi senza pezze contabili da esibire. In questo [illegible] la Regione deve stabilire i paramentri per conteggiare il danno.

Il terzo punto è relativo all'indennizzo per i terreni [illegible] ripristinabili e inclusi in via permanente nell'alveo di fiumi o torrenti: in questo caso il volume del danno deve far riferimento al valore tabellare stabilito dalle commissioni provinciali in base al tipo di coltura.

Infine, per i prodotti già raccolti e andati distrutti, il valore del mancato introito va determinato con perizia e autocertificazione in base ai valori riportati nei «mercuriali» della Camera di commercio. Per i pioppeti e la riessicazione dei cereali l'integrazione ministeriale incarica, anche in questo caso, la Regione a stabilire i parametri.

«C'è soddisfazione per l'esito ottenuto dal ministero, grazie all'intervento deciso della Provincia e all'azione del prefetto - commenta Nervo -. Ora la Regione deve fare la propria parte [illegible] fretta».

C'è tensione, invece, tra i Comitati degli alluvionati. Oggi partecipano, insieme al Comitato permanente dei Comuni e delle Province, al vertice a Casale, in cui si farà il punto della progettazione e dei lavori sul fiume Po, ma covano qualche malumore nei confronti dei sindaci. Ieri sera si sono riuniti a Balzola in biblioteca. [a. m.]

Sala gremita, come sempre. Assai graditi gli omaggio di Iper Pozzolo e Divani & Divani

Un film «da David» per le serate La Stampa

La proiezione al Kristalli porta fortuna a «L'ultimo bacio»

ALESSANDRIA

Mentre [illegible] spettatori della Multisala Krisatelli godevano della proiezione gratuita del film «L'ultimo bacio», offerta da La Stampa, Iper Pozzolo [illegible] Divani & Divani, [illegible] sapevano ancora che [illegible] Roma diversi David di Donatello premiavano proprio questa pellicola. Ottima la scelta dunque del titolare della Multisala Paolo Pasquale di proporre il film che ha conquistato l'Oscar italiano con Gabriele Muccini per la migliore regia, Stefania Sandrelli come miglior attrice non protagonista, Domenico Procacci [illegible] miglior produttore e Claudio Di Mauro come migliore montaggio.

Entusiasti gli spettatori all'uscita: «Siamo rimasti incantati - commentavano ad esempio Enrico e Nicoletta- e meno male che eravamo riusciti a trovare una nonna che ci guardasse la nostra piccola Emma». La serata è stata particolarmente gradita anche perché [illegible] al solito l'Iper Pozzolo, il noto ipermerca[illegible] sulla statale bis dei Giovi, ha regalato a tutti delle confezioni di biscotti de La Sassellese. Inol[illegible] [illegible] fornito alla fortunata signora Giuseppina Giacomazzo [illegible] confezione gigante sempre de La Sassellese.

Divani & Divani, l'altro sponsor della serata (con sedi nelle vicinanze del casello Casale sud [illegible] alla Città della Moda di Bosco Marengo) ha invece gratificato il sig. Pierluigi Roncato di un buono acquisto. Gli spettatori paio[illegible] gradire sempre gli inviti al cinema Kristalli, [illegible] è vero che [illegible] esempio ieri un lettore si è presentato presso gli uffici della Publikompass per omaggiare Eugenia, Frediana e Deborah di un gradito presente pasquale.









In alto l'ingresso al Kristalli prima della proiezione de «L'ultimo bacio» e la platea. In basso gli omaggi dell'Iper, la signora Giuseppina Giacomazzo e il signor Pierluigi Roncato premiati [illegible] gli omaggi Iper i Giovi e Divani&Divani



Stasera incontro con il regista Corso Salani, venerdì 20 l'anteprima de «La via della gloria»

La città riscopre il cinema

Cuttica: «Può dare impulso al turismo»

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA





Immagini dal set. A sinistra una scena de «La via della gloria», che sarà proposto inn anteprima nazionale venerdì 20 e sopra un'immagine da «Occidente» del regista Corso Salani

Malvina è una ragazza [illegible] emigrata ad Aviano, dove lavora [illegible] cameriera in un ristorante per soldati americani: la [illegible] vita, già toccata dalla rivoluzione dell'89, subirà [illegible] svolta dopo l'incontro con Alberto, giovane professore dell'istituto alberghiero, che ad Aviano si sente a sua volta «straniero» [illegible] tanti altri. E' la trama di «Occidente», un film [illegible] toscano Corso Salani, che viene proiettato stasera alle 21,30 nella sala Kurosawa [illegible] cinema Kristalli, nell'ambito della rassegna del Gruppo Cinema «Foà».

Salani sarà presente in sala e, al termine, incontrerà il pubblico. Già aiuto regista [illegible] Car[illegible] Mazzacurati, ha recitato in due film di Marco Risi ed è anche sceneggiatore e produttore. Recita anche in «Occidente» dove dà vita al personaggio di Alberto, che rappresenta nostalgie e delusioni giovanili.

Presentato al Torino Film Festival, «Occidente» prosegue e conferma il discorso di Salani: un cinema nomade e di frontiera, attento ai movimenti del cuore e alle migrazioni culturali, che [illegible] storie apparentemente marginali, dove [illegible] esplora con dolcezza [illegible] disagio di esistere.

La crescente attenzione per il cinema in città è confermata anche dall'anteprima nazionale che verrà proposta venerdì 20, al Comunale: è «La via della gloria» del torinese Stefano Milla, girato in gran parte nell'Alessandrino e più precisamente ad Acqui, Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Tagliolo, Melazzo.

Un film dalla trama che si svolge tra il presente e il Medioevo e che è [illegible] individuato anche come un efficace [illegible] per illustrare il territorio e le sue attrattive. Per questo la proiezione in anteprima è stata inserita in un contesto più ampio: in sala Ferrero, alle 17, ci sarà una tavola rotonda dedicata proprio al tema delle strategie di promozione turistica. Parteciperanno, oltre a Milla, l'assessore regionale Ettore Racchelli, Paolo Girola di RaiTre, Gianni Volpe dell'Aiace: moderatore Enzo Baldon.

L'iniziativa è dell'assessore comunale alla Cultura, Gianfranco Cuttica, in collaborazio[illegible] con Alexala e il Circolo della Stampa. «Cinema, televisione ed editoria hanno fatto conoscere luoghi e realtà lontanissimi [illegible] grande pubblico - spiega Cuttica -: Eboli ne è un esempio. E il "Baudolino" di Eco ha fatto puntare i riflettori sulla nostra città, unendo sapientemente la storia al fantastico. Insistiamo su questa strada, credo che ne trarremo vantaggio».

Il titolo «La via della gloria» può [illegible] inoltre emblematico anche in un altro senso: a Stefano Milla [illegible] comparse e figuranti per alcuni lavori televisivi. Chi vorrà potrà consegnargli direttamente in busta chiusa curriculum e fotografia. E per muovere i primi passi in questo mondo, tutto [illegible] utile. Oltre al regista ci saranno in serata anche alcuni attori del film con cui sarà possibile dialogare: Barbara Braconi, Sauro Rosi, Ignazio Cherchi e Stefano Lisicki.

Dopo l'anteprima in città, «La via della gloria» uscirà nelle sale a metà maggio: già certa l'immediata programmazione anche [illegible] Acqui, dove sono state girate diverse sequenze sotto i resti dell'acquedotto romano.

Due pellicole dalle 20 al Comunale

Western d'autore in omaggio a Tex



Una scena di «Mezzogiorno [illegible] fuoco», che valse l'Oscar al protagonista Gary Cooper

ALESSANDRIA. Parte stasera [illegible] Teatro Comunale, con inizio alle 20, la rassegna di film western collegata alla mostra su Tex (in corso nell'ex complesso conventuale [illegible] San Francesco) e intitolata «La cavalcata degli eroi». Stasera vengono proiettati, dalle 20, ad ingresso gratuito, «Il pistolero» di Don Siegel ('76) e «Mezzogiorno di fuoco» di Fred Zinnemann ('52). Il primo è stato definito un «western autunnale, quasi da camera» e ha rappresentato [illegible] grande congedo melodrammatico di John Wayne. Ottima la sceneggiatura (da un romanzo di Glendon Swarthout) [illegible] immagini con uno stile asciutto. Il secondo, che si svolge nell'arco di un'ora e mezzo - tra il momenmto del matrimonio dello sceriffo Kane e il [illegible] scontro [illegible] la banda di Frank Miller - esprime la sensazione di solitudine [illegible] di legge, con il paese nel panico, la diserzione degli amici, la moglie che si rifiuta di stargli accanto per le sue convinzioni religiose. Quattro gli Oscar, [illegible] cui quello al protagonista Gary Cooper. [b. v.]

Sabatosera la prima sfilata, poi elezioni di Miss e Mister e uno stage con l'agenzia Diamond

Alla San Giorgio l'angolo della moda

Modelle professioniste ma anche via libera ai «deb»

ALESSANDRIA



Ljuba in passerella: è una fra le modelle professioniste che sfileranno alla San Giorgio. Qualcuno la ricorderà per uno spot televisivo dedicato a un prodotto dolciario in cui dice la frase: «Mi vuoi tutta ciccia e brufoli?»

Sulla [illegible] del successo dello scorso anno, si ripeterà alla Fiera di San Giorgio l'angolo dedicato alle sfilate di moda: ad occuparsene sarà ancora l'agenzia Diamond di via Ghilini 38/b, diretta da Enrica Giannini.

Nel padiglione spettacoli ci [illegible] sfilate «ufficiali», [illegible] modelle e modelli professionisti, e spazi dedicati ai debuttanti. Inoltre verrà anche organiz[illegible] [illegible] stage (alla sera del 15, 16 e 22: prenotazioni allo 0131-252379), che permetterà a chi lo desideri di vivere per qualche attimo il fascino della passerella.

«Una passerella che sarà ancora più ampia e lunga di quella utilizzata per le sfilate autunnali alla fiera "Casa, sposi &... 2000" - [illegible] Enrica Giannini -: un'occasione davvero unica per chi si senta attratto dal mondo dello spettacolo e cerchi l'occasione per mettersi [illegible] luce».

Le sfilate ufficiali si terranno, per due weekend consecutivi: sabato 14 e 21 alle 21,30, domenica 15 e 22 alle 18.

Lunedì [illegible] e giovedì 19 (sempre alle 21,30) saranno invece dedicati al conco[illegible] «Miss e mister San Giorgio», che permetterà ai vincitori di approdare direttamente alle finali di un'altra iniziativa, «Miss e Mister Moda», in programma in autunno. Attualmente sono già una cinquantina i giovanissimi scelti per le sfilate della San Giorgio, ma c'è [illegible] qualche po[illegible] libero: «osservatori» della Diamond [illegible] domani sera alla discoteca Luna Rossa di Bosco Marengo per completare la lista.

C'è poi chi guarda più avanti - un'ambizione magari legittimata da [illegible] pizzico d'esperienza in più - e pensa già alla partecipazione al concorso autunnale: per questi sono già in circolazione in alcuni negozi del centro - che sponsorizzano l'iniziativa - le cartoline da compilare per affrontare la selezione.

Si possono trovare alla profumeria Douglas di corso Roma 47, nel negozio Infiore [illegible] via Vochieri 8, al Centro benessere Lorelei di via Trotti 112 e nel salone di acconciature Le Muse di corso Roma 85.

Lo scorso anno ad aggiudicarsi il titolo di miss e mister Moda furono rispettivamente Barbara Coppola e Guido Merlaldi: per entrambi c'è già stata qualche piccola, interessante opportunità. [b. v.]

Stasera su Videolina

Radio Bbsi porta [illegible] la musica sarda

ALESSANDRIA. Collegamento telefonico su Videolina, la più famosa emittente sarda (visibile attraverso il satellite Hotbird 13° est), oggi alle [illegible] [illegible] la [illegible] «Sardegna mio primo amore», in onda sulle frequenze fm 99,600 e 101,400 di radio Bbsi e condotta da Elvira Lecca ogni giovedì dalle 12 alle 13,30 e in replica il sabato dalle 18,30 alle 20.

«Videolina si è interessata a quest'iniziativa, che per quanto ne sappiamo [illegible] unica nel suo genere in Piemonte - spiegano a [illegible] - e Carmina Conte, conduttri[illegible] del programma "Facciamo i conti" vuole complimentarsi in diretta con la nostra Elvira».

Saranno mandate inoltre in onda immagini dell'inaugurazione di «Sardegna mio primo amore», che ha debuttato a fine marzo, presenti in studio alcuni amministratori pubblici.

Elvira Lecca presenta anche «Trasmette Napoli», partita il 1° aprile. Due programmi rivolti agli immigrati, che costituiscono in città una folta comunità, a cui radio Bbsi vuole rendere omaggio. [r. al.]

«REGALA UN SORRISO AD ORAZIO»



Luisa Corna all'Ariston [illegible] Acqui

«Regala un sorriso ad Orazio»: è il titolo della serata con ingresso ad offerta organizzata da Asm e Croce Bianca di Acqui, alle 20,45, al Teatro Ariston. Alla manifestazione, patrocinata da Comune, Regione e Provincia partecipano le scuole «Spazio Danza», «Sabor Latino» e il duo [illegible] Two. Ospite d'eccezione Luisa Corna (nella foto). Il [illegible] [illegible] devoluto ad un giovane ammalato [illegible] distrofia muscolare. [g. l. f.]

Scritto in 18 anni da Sergio Nebbia, docente in pensione ed [illegible] allievo del Plana

Pronto il dizionario del monferrino

Un tomo di 500 pagine che contiene 5400 vocaboli

ALESSANDRIA



Il professor Sergio Nebbia

Ci ha impiegato diciotto anni il professor Sergio Nebbia a completare il lungo lavoro di ricerca culminato nella redazione del «Dizionario monferrino»: un tomo di 500 pagine, che comprende [illegible] vocaboli e che si completa con un glossario italiano che ha la funzione del «cme [illegible] dis?» (come si dice?) per aiutare i lettori nella comprensione delle parole indicate.

La prima presentazione ufficiale avverrà venerdì prossimo, alle 18, nella Biblioteca civica di Asti; testimonial Bruno Gambarotta, moderatore il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle. Ma il professore è intenzionato a portare il suo Dizionario anche in molti altri luoghi del Basso Monferrato.

Lo scopo dell'opera, nell'intendimento dell'autore, era quello di dimostrare («e credo di esserci riuscito» dice Nebbia) che esiste una lingua monferrina e non una lingua piemontese.

Il professor Nebbia, docente in pensione («ho insegnato in Italia e all'estero, soprattutto in Svizzera e in Inghilterra»), è nato a Castel d'Annone, vive ad Asti, ma ha trascorso la giovinezza ad Alessandria, dove ha frequentato il liceo classico Plana: «Ricordo quegli anni come un'isola felice della mia vita - commenta con emozione -. Abitavo nelle vicinanze di piazza Valfrè». Tutt'ora fa parte della Società di Storia di Alessandria.

Esaminando le parlate in diversi paesi del Monferrato, tra cui, nell'Alessandrino, anche Quattordio e Fubine, l'autore ha esaminato la trasformazione fonetica, [illegible] pronuncia [illegible] parole zona per zona, analizzando le diversità lessicali.

Spiega [illegible] professor Nebbia: «Non si tratta di un Dizionario da consultare nei momenti di necessità, ma di [illegible] Compendio di vocaboli che fanno rivivere modi di vita, storia, tradizioni, usanze e cultura del mondo [illegible] Basso Monferrato».

Il Dizionario monferrino, pubblicato dalla «Editrice artistica piemontese» di Savigliano, costa 65 mila lire. [s. m.]

GIORNO

Locali

Dal revival al blues

Revival e liscio pomeridiano al Valentia: alla consolle c'è il dj Franco Tasca. Suonano gli Zona al Thunder Road di Codevilla, reduci dal successo del [illegible] disco «Splattiparty». Di supporto ci sono gli Infection Code. Il duo [illegible] e Mario è protagonista al Cowboys Guest Ranch di Voghera. Serata dedicata al blues con i Fly Down al Deux Chevaux di Ovada. Funky House al Rokery di Ventolina con gli Stonewashed. [r. c.]

Cineforum a Valenza

«Krampack» [illegible] «Salvador»

[illegible] appuntamenti [illegible] il cinema [illegible] d'autore [illegible] Valenza. Per la rassegna «GiovedìCinema» viene presentato stasera al Sociale il film «Krampack» del catalano Cesc Gay, che ha ottenuto un successo internazionale. Proiezioni alle 20,30 e alle 22,20. Al Csa Lacandona di via Pavia 13, prosegue [illegible] alle [illegible] il ciclo di film sulla memoria, con «Salvador» di Oliver Stone, con James Belushi. L'ingresso è gratuito. [r. c.]

CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible] Tel. 0131-252.644
Men of honor
con R. De Niro
Ore 20-22,30.
L. 12.000 - lun. 7000

[illegible] Tel. 0131-252.079
Snatch - Lo strappo
Ore 20-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. [illegible]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Miss Detective
con S. Bullock e M. Caine
Ore 20-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Le follie dell'imperatore
film di animazione W. [illegible]
Ore 18,30-20,15-22.
L. [illegible] - lun. [illegible]

CORSO. Tel. 0131-268 080
Thirteen Days
di R. [illegible] con Kevin Costner
Ore 19,30-22,15.
L. 12.000 - lun. 7000

[illegible] Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso

[illegible] Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
[illegible] 19.50-22,25.
L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
L'ultimo bacio
Ore 20,15-22,30.
L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349 321
Le fate ignoranti
con Margherita Buy e Stefano Accorsi
Ore 20.15-22,30.
L. 12.000 - lun. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Thirteen Days
[illegible]. Donaldson con Kevin Costner

[illegible]. Tel. [illegible]
Together
Ore 21,30. L. 10.000/6000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi Chiuso
Ore 21. L. 10.000/7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Le fate ignoranti
di R. Donaldson con Kevin Costner
Ore 19.50-22.25.
L. [illegible] - lun. 7000

POLL. Tel. 0142-452.0[illegible]
Amores Perros
di A. Gonzales Inarritu
Ore 19,45-22,20. [illegible] - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Snatch - Lo strappo
con Brad Pitt
[illegible]. L. [illegible] - lun. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi Chiuso
Ore 22.15. L. 6000/7000

RIO. Tel. 0143-321.472
Le fate ignoranti
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
Thirteen Days
di R. [illegible] Kevin Costner
Ore 20-22.30. L. [illegible] - lun. 7000

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
La tigre e il dragone
L. [illegible] - lun. 7000

CINEMA TEATRO SP[illegible] Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. 7000

LAVA. Tel. 0143-62.895
L'ultimo bacio
Ore 20,30-22.30.

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Prima che sia notte
Ore 21,30.
[illegible] 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Le follie dell'imperatore
film [illegible]. Disney
Ore 20,30-22,30.
L. [illegible] - lun. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
[illegible]at
con J. Binoche e J. Depp
Ore 20-22,20.
L. 12.000 - lun. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
15 minuti.
Follia omicida a New York
con Robert De Niro
Ore 20.10-22.20.
L. 10.000/7000 - lun. 7000

ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.147
Sweet [illegible] Dolce [illegible]
di P. O'Connor con C. Theron, K. [illegible]
Orario: 19,55; 22,30.
[illegible]: 12.0000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088
Teatro: Il malato immaginario.
regia di Lamberto Puggelli.
con Franco Branciaroli, Susanna Marcomeni, Mimmo Craig.
Orario: 21.
Biglietto: 25.000 (18.000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
Scoprendo Forrester
di G. Van Sant, con S. Connery, R. Brown.
Orario: 19,40; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

[illegible] Tel. 0141-595 040
Amici ahrarara
di F. Amurri con Max Cavallari e Bruno Arena.
Orario: 20,20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

[illegible] Tel. 0141-413.630.
I cavalieri che fecero l'impresa.
di Pupi Avati con R. Bova, E. Furlong, M. Leonardi.
Orario: 19,30; 22,15.
[illegible]: 12.000 (8000).

[illegible] Tel. 0141-82[illegible].
Together.
[illegible]. Moodysson con L. Lidgren, M. Nyqvist.
Orario: 21

[illegible]LE Tel. 0141-701.495

LUX. Tel. 0141-702.788

SOCIALE (OTS). [illegible] 0141-701.496

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MU[illegible]. Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.

LUX. Tel. 0141-975.016.
Amici ahrarara
di F. Amurri con Max Cavallari e Bruno Arena.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

SPLENDOR. Tel. [illegible].
RIPOSO.

I [illegible] DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata [illegible] scioperi dei minatori, il ragazzino [illegible]lly s'impegna per [illegible] il suo sogno di diventare ballerino.
CAMPIONI [illegible] RAZZA. Commedia. Il film di Christopher Guest descrive le avventure dei partecipanti al concorso newyorkese per cani Mayflower Dog Show.
I CA[illegible] CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito [illegible] Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
[illegible] Commedia. Il nuovo [illegible] Pappi Corsicato comincia con l'illusionista T[illegible]as che racconta [illegible] moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
[illegible] Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la [illegible] vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova [illegible] un appartamento [illegible] vendere i sei miliardi [illegible] l'ex inquilino scomparso custodiva in [illegible]. La donna decide [illegible] tenersi la somma, [illegible] anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. [illegible] del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti [illegible] quando vengono promulgate le leggi contro [illegible] ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina [illegible] il figlio di otto anni, [illegible] un ribelle girovago.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Dorf[illegible] narra le gesta [illegible] Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va [illegible] sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
[illegible] Commedia drammatica. [illegible] Rodriguez è una giovane ispano-americana [illegible] decide [illegible] dedicarsi alla boxe; il padre non [illegible] d'accordo.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia [illegible] figura [illegible] un imprenditore [illegible] s'innamora dell'insegnante di inglese.
[illegible] DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in [illegible] singolare missione: [illegible] pericoloso criminale che ha minacciato il concorso [illegible] Miss Stati [illegible].
IL [illegible] DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia [illegible] una coppia [illegible] crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una [illegible] in [illegible] con [illegible] amici e approda su un'isola teatro [illegible] anni prima di [illegible] duplice omicidio.
[illegible] PARTITA. Sentimentale. [illegible] fine degli Anni Venti un giocatore [illegible] scacchi (John Turturro) [illegible]va in Italia per una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore [illegible] polizia famoso: nel [illegible] di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E [illegible] Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
SCO[illegible] Commedia drammatica. Nella vita [illegible] Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer [illegible] ora vive in [illegible] fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare [illegible].
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad [illegible] a un incontro [illegible] boxe clandestina. Uno [illegible] pugili è un tatuato irlandese [illegible] nome Mickey O'Neil ([illegible] Pitt).
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] storia di una famiglia [illegible] Ancona su cui si abbatte il dramma [illegible] morte improvvisa di un figlio.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente [illegible] presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA [illegible] E IL [illegible] Fantasy. Il [illegible] film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
[illegible] DEI CAVALLI [illegible] Drammatico. Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il film [illegible] folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel kurdistan [illegible]: il fratello più piccolo è malato, s[illegible] sorella accetta [illegible] sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando [illegible] figlia diventa drogata, [illegible] poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT [illegible] WANT. Commedia. [illegible] Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/4442[illegible]
I cavalieri che fecero l'impresa. Or. fer. 19.30; 22

DON BOSCO [illegible] 0171 692 516
OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN Tel. 0173-363 021.
Dolce novembre Or. 20; 22

[illegible] Tel. 0173-35 49.36.

[illegible]DET. Tel. 0173. 284.963.
OGGI RIPOSO

[illegible]
COMUNALE Tel. 0175-346.901
L'ultimo bacio. Or. 21,15

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel. 0171-262.211.

[illegible] Tel. 0171-265.213.
Sala 1: **L'ultimo bacio.** Or. 15; 17,30; 20.10; 22,35
Sala 2: **Le fate ignoranti.** 15,15; 17,35; 20.15; 22.30
[illegible] **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or. 16,30; 21,15
[illegible] 4: [illegible] Or. 14,50; 17,30; [illegible]; 22.40
Sala 5: **Scoprendo Forrester.** Or. 14,40; 17.20; 20. 22.40
Sala 6: **Miss detective.** Or. 15,10; 17,35; 20,15; 22,35
Sala 7: **Amici ahrarara.** [illegible] 15,30; 17,40
Billy Elliot. Or. 20,10
[illegible] **minuti di follia omicida a New York.** Or. 22,35
Sala 8: **13 giorni.** Or. 16,30; 21,15
[illegible] 9: **Le follie dell'imperatore.** Or. 15; 17; 19; 20,35;
Traffic. Or. 22.30

Sala 10: **Druids, la rivolta.** Or. 20,10; 22,40
Campioni di razza. Or. 15,30; 17.35

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala Grande: **Thirteen days.** Or. [illegible]
Sala Max: **L'ultimo bacio.** Or. 19,50; 22,20
Sala Mignon: **Miss detective.** Or. 20; 22,15

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: **Le follie dell'imperatore.** Or.: 20; 22
[illegible] **Scoprendo Forrester.** [illegible]: 19,45; 22.15

LUX. Tel. 0171-946069.

FERRINI. Tel. 0171-619.131
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701552
OGGI RIPOSO

GALATERI. Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel. 0173-742 321.
Sala Blu: [illegible] RIPOSO
Sala Grande: OGG[illegible]
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. [illegible] 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR

LUX. Tel. 0171-927.534.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898.

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

[illegible]. [illegible] 0174-391311.
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE. OGGI RIPOSO

CIVICO Tel. 0175-43.756.
L'erba di [illegible] Or. 20; 22

[illegible] 0175-42.508.
La tigre e il dragone. Or. 20; 22

SUBURENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

[illegible]ORA.
Placido Rizzotto. Or. 21,15

RITZ.
[illegible]d and roses. Or. 21,15

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso.
[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scopre[illegible]** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASHUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20.45; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele 152, tel. 547.007. Sala 1: **Thirteen days.** Or.: 16,15; 19,15; 22.15. Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Traffic.** Or.: 16; 19; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Miss Detective.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19.30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Druids - La rivolta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il tempo dei cavalli ubriachi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22.35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; Anteprima ad inviti del film **Men of honor.** Ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. [illegible]. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18. **Girlfight.** Or.: 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] ROSSO piazza [illegible], tel. 447.52.41. [illegible] Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30.
EMPIRE [illegible] Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.15.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Honolulu Baby.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
[illegible] Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Ore 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22.20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible] lavori.
K[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX [illegible]. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **[illegible] stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible]. **2001: Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** [illegible]: [illegible]; 17,45; 20,05; 22,30.
[illegible] [illegible] 7, [illegible] 812.41.73. Snatch - Lo strappo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo [illegible].** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] **questione.** Or.: 19,55; 22,15.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** [illegible]: 16; 19; 22.
[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]. Film in lingua originale. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Campioni di razza.** Or.: 17; 18.50; 20.40; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 16° Festival Internazionale del Film con tematic[illegible].
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Festival Internazionale del Film con tematiche omosessuali.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera 2000-01. Ore 19,30 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 4h30'. Repliche fino al 29/4. Dalle 18,30 almeno 30 posti a L. 50.000. Bigl. (ore 10,30-18 e 18,30-19,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Dalle Nuove Musiche al Suono Mondiale: ore 21,15 Jimmy Scott & The Jazz Expressions, concerto con J. Scott voce, Michael Kanan piano, Justin Robinson sax, Hil Greene basso, Dwayne Broadnax batteria. Info: Musica 90. Tel. 011 4343333; vendita Box office Ricordi, tel. 011 5611262.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenda per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per [illegible]: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: da martedì 17 aprile andrà in scena **Dopo la prova** di Ingmar Bergmann, regia di Gabriele Lavia. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

Viaggio nelle famiglie Limuti e Fiori: il gusto di un'esistenza nomade

Giostrai, storie d'amore e di vita

La freccia di Cupìdo scoccata al «tira-tappi»

ALESSANDRIA

Dentro l'elegante roulotte di Mario Limuti il ritmo della [illegible]ta procede [illegible], come sotto il tetto [illegible] un'abitazione stabile. Pilar, la piacevole signora che ha appena finito di lavare i piatti della cena, adesso [illegible] cambi[illegible] e va a lavorare: scendere i pochi scalini e gira l'angolo, dove [illegible] poche centinaia [illegible] metri c'è il Luna Park. Lei e Mario si sono conosciuti in un parco di divertimenti: lei gestiva un «tira-tappi», lui le ronzava intorno perché, giovane e graziosa, aveva fatto scoccare nel cuore di lui la classica freccia di Cupido.

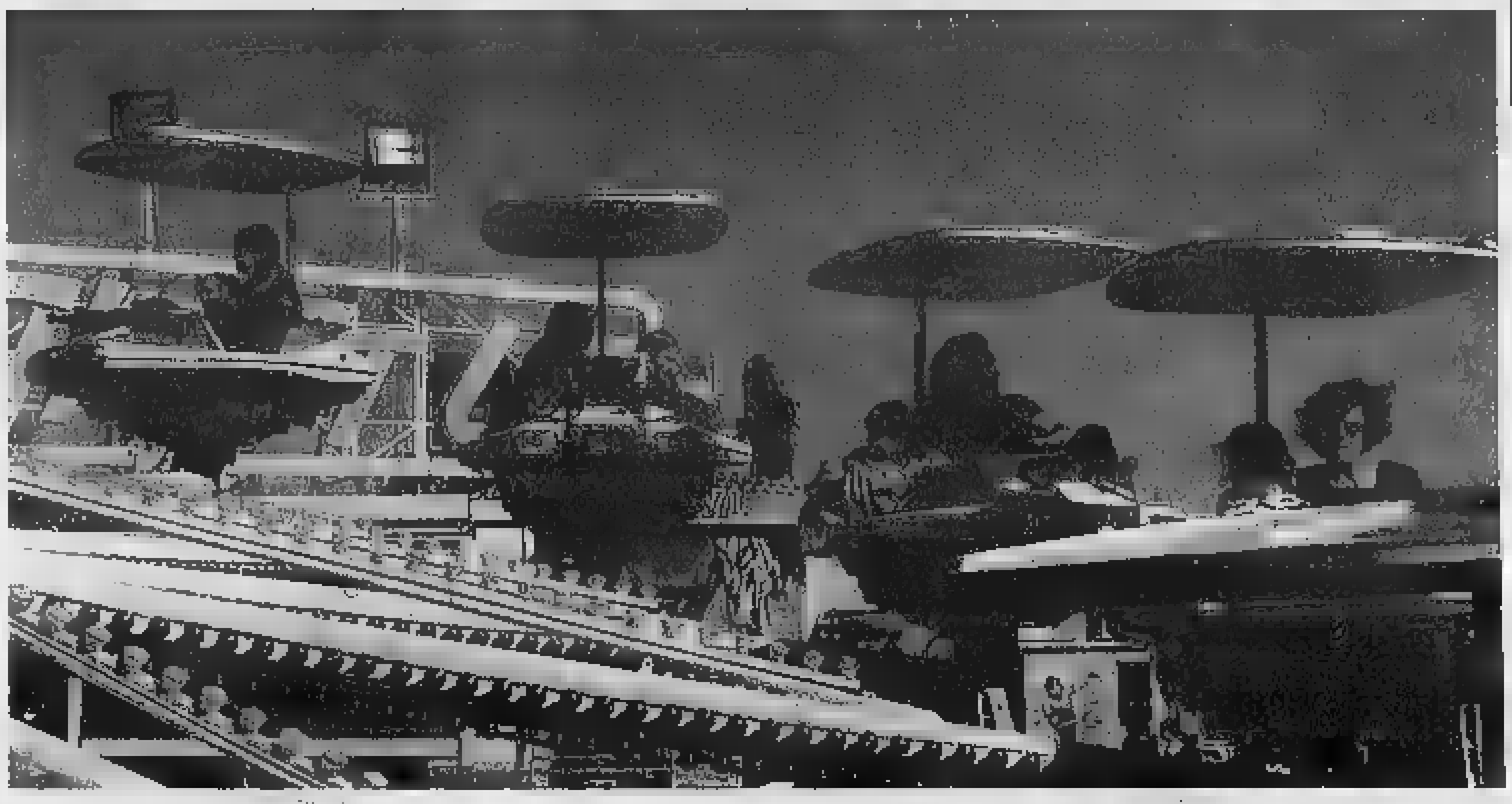
Così si [illegible] sposati, hanno messo insieme le forze, gestendo un'attrazione che è di forte gradimento tra i giovani («Grand Prix», gara tra automobili), occupando una roulotte che era già del padre di Mario, ovviamente ammodernata, come fanno tutti i novelli sposi. E si celebra così la quarta generazione di giostrai.

Mentre scorrono le notizie [illegible] telegiornale arriva Sonny, il figlio [illegible] dodici anni di ritorno da un giretto in bicicletta, natural[illegible] con il pallone sotto braccio e una giacchetta buttata sulle spalle, perché la serata è umida. Va a scuola, frequenta la seconda media, andando a scuola un po' qui, un po' là. Gli viene [illegible] ridere quando pensa a quei ragazzi che si lamentano di cambiare insegnante [illegible] volta l'anno. «Questo è un modo di vivere - dice Mario Limuti -, anche s[illegible] [illegible] volta era tutto più facile. I costi erano decisamente più abbordabili e bastava qualche anno per ammortizzare le spese dell'acquisto delle attrezzature e delle giostre. Oggi [illegible] b[illegible] 700/800 milioni e gli incassi [illegible] [illegible] più quelli [illegible] una volta, perché la gente ha molta scelta tra tanti divertimenti differenti».

«Abbiamo dovuto diventare professionisti per continuare con questo mestiere - incalza Vareno Fiori, che gestisce il "Telecombattimento" -: abbiamo dovuto stare [illegible] passo con i tempi, aggiornare le nostre attrazioni, perché il pubblico ha sempre fame di novità e noi per tradizione siamo portatori di novità, fin da quando nei Luna-park si scattavano [illegible] prime fotografie [illegible] si proiettavano i primi film».

Anche Vareno ha conosciuto [illegible] moglie [illegible] [illegible] tendone di una giostra - al «Disco volante», per la precisione - e quando capitava di doversi spostare in un'altra città lei lo raggiungeva. Sono andati avanti [illegible] per [illegible] po' di tempo e poi hanno deciso che era troppo dispendioso continuare [illegible] quel modo e che forse valeva la pena di sposarsi.

Avevano già fatto altrettanto il padre e la madre di Vareno e prima di loro il nonno [illegible] la nonna: e giù ad affondare nelle tradizioni di famiglia fino a bisnonni, trisavoli, giocolieri, saltimbanchi, acrobati, lottatori, in una girandola [illegible] cui si conservano le fotografie, ma di cui sono depositari soprattutto gli anziani. Quelli [illegible] pur avendo una casa stabile [illegible] Piemonte preferiscono continuare questa vita nomade al seguito di figli e nipoti.



Con i carnet scontati si aiuta l'Ospedaletto

Tessere a 10 mila lire in vendita alla Publikompass

ALESSANDRIA

Andare in giostra pagando meno di [illegible] terzo del costo del biglietto e fare contemporaneamente un'opera buona. Si può, grazie all'iniziativa nata dalla collaborazione [illegible] La Stampa, Comune, Family Park e - naturalmente - con gli esercenti degli spettacoli viaggianti.

La manifestazione si chiama «Il tuo bimbo sulle giostre fa giocare chi [illegible] può», perché il ricavato sarà devoluto all'Ospedaletto e consiste in un carnet di 11 biglietti validi per altrettanti giri in giostra su una delle 62 attrazioni presenti sulla piazza. Il prezzo [illegible] di 10 mila lire, a fronte di un valore reale di circa 35 mila lire: si può trovare alla Publikompass di via Cavour [illegible].

Una parte di queste cartelle [illegible] già stata venduta nello [illegible]so week-end dal Family Park, che per l'inaugurazione estiva del suo parco-divertimenti [illegible] Felizzano, il 14 aprile, replicherà l'iniziativa e inoltre devolverà l'intero incasso della giornata all'Ospedaletto.

Anche alcuni negozi si sono messi [illegible] disposizione per la vendita dei biglietti, perché quando si [illegible] di bambini e per di più di bambini obbligati a rimanere in ospedale, gli alessandrini prendono in mano il loro cuore e fanno parlare solo quello.

Il Comune, [illegible] signorilmente dietro le quinte, ha collaborato alla stampa di biglietti e locandine per pubbli[illegible] l'iniziativa [illegible] ad esprimere sempre - dice Mario Limuti, in rappresentanza dei giostrai - una sensibilità particolare che [illegible] sempre troviamo in altre città, dandoci una collaborazione che [illegible] è venuta [illegible] [illegible] nei momenti tragici dell'alluvione, quando la piazza dove sistemiamo le giostre era stracolma di macerie e l'amministrazione riuscì a farla liberare e a consegnarcela nel giro di pochi giorni».

Due parole vanno spese [illegible] questi esercenti, pronti a rinunciare a parte dei loro guadagni, che già non [illegible] da capogiro, per andare incontro a chi ha bisogno e in particolare ai bambini - che ai "baracconi" sono sempre affezionati - in questo caso quelli più sfortunati.

Non è l'unica iniziativa dei giostrai a vantaggio di chi dalla vita [illegible] ha avuto tutto: pochi giorni fa è [illegible] indetta al Luna Park [illegible] giornata speciale dedicata ai portatori di handicap, che, accompagnati dai loro assistenti, potevano usufruire gratuitamente delle giostre. La manifestazione [illegible] stata benedetta dal vescovo Charrier, che per l'occasione ha celebrato una [illegible] al campo.

Attrazioni del Luna Park di viale Milite Ignoto: in alto il «Telecombattimento», [illegible] un bimbo in giostra

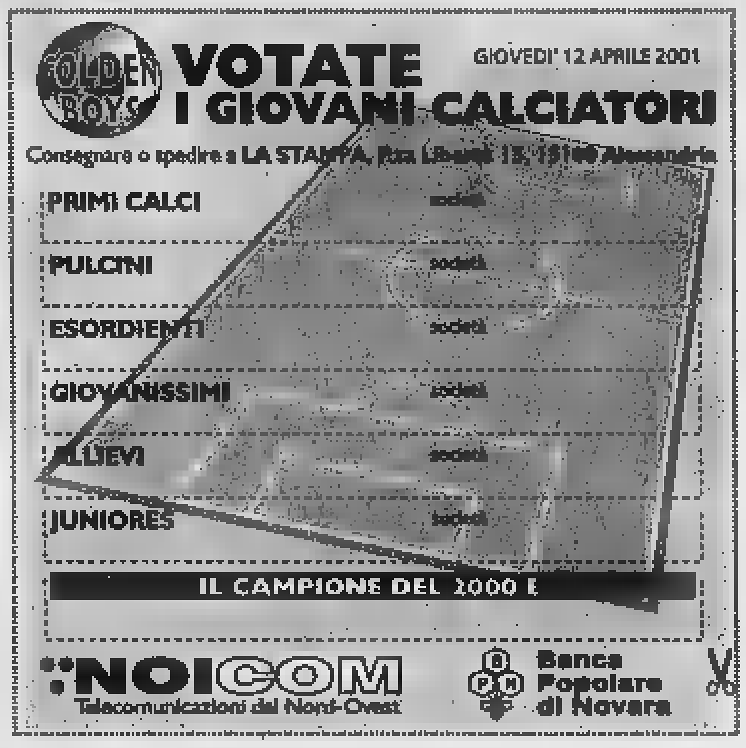


Luigi Guido vincitore [illegible] tappa nel referendum «Il campione del 2000»

I magnifici sei della Valenzana

Cento tagliandi ciascuno nel «Golden Boys»

Primato di giornata nel «Golden Boys» per sei giocatori della Valenzana, tutti con [illegible] voti ciascuno. Sono Tomas Paolini (Primi calci), Alessandro Rizzo (Pulcini), Daniele Marinello (Esordienti), Andrea Lavezzaro (Giovanissimi), Alfonso Tedesco (Allievi) e Fabio Specchia (Juniores). Al settimo posto c'è Riccardo Davolio, dei Pulcini dell'Olimpia Fqs, [illegible] [illegible] [illegible]ti. Seguono: Alessandro Badella (All[illegible] Felizzano), 73, Matteo Amerio (Giovanissimi Olimpia Fqs), 56, Umberto Cabella (Pulcini Villalvernia), 50. Nel sondaggio «Il campione del 2000», il più votato, dopo lo scrutinio dei tagliandi pervenuti, o consegnati a mano, ieri, è stato Luigi Guido (judo) [illegible] 168 [illegible]. Guido precede Davide Garbero, portiere della prima squadra del Felizzano, 106, l'arbitro internazionale Stefano Farina, 81, [illegible] Francesca Martiradonna, giocatrice [illegible] Copra Delta basket Alessandria: per lei [illegible] segnalazioni. [r. g.]



TAMBURELLO

In serie [illegible]

Il Tagliolo vince e resta in vetta

OVADA. In testa alla classifica del primo girone di [illegible] B di tamburello, anche Tagliolo, con Seriate e Bonate Sopra, è in attesa del recupero di oggi fra Castell'Alfero e Filago. Gli ovadesi nell'ultimo turno sono riusciti a sconfiggere il Malpaga 13-11. Priano, i due Arata, Pare[illegible] e Massone, con un'attenta gara, hanno colto il bottino pieno con un finale travolgente.

C'e[illegible] attesa per il derby Cremolino-Castelferro finito pari, 12-12, [illegible] il Capriata è stato [illegible]a sconfitto, stavolta dal Settime per 13-5. Negli altri incontri, successi esterni per Seriate a Bonate Sotto, 13-5, [illegible] per Bonate Sopra ad Arcene, 13-7. Classifica: Tagliolo, Seriate e Bonate Sopra, 5; Castell'Alfero e Malpaga, 4; Filago [illegible] Castelferro, 3; Bonate Sotto e Settime, 2; Cremolino 1; Capriata ed Arcene, 0.

Per [illegible] Torneo dei Castelli, dopo il terzo turno, la classifi[illegible] vede in testa solo il Capriata (Gugliotta, Moncalvo, Pagliari, Chiodo, Notte) passato a Ovada [illegible] la formazione A del Paolo Campora (13-5). Sconfitta del Tagliolo a Casaleggio, 13-11, mentre Basaluzzo e Grillano hanno vinto con Liguria (13-1) e Paolo Campora [illegible] (13-3). Classifica: Capriata, 6; Tagliolo, Basaluzo, Casaleggio, Grillano, 4; Cremolino, P. Campora A e Carpeneto, 2; Liguria e P.Campora B, 0. [r. bo.]

OVADA

Importante successo del Breuil Cervinia-Ovada a Genova Quarto nel campionato di calcio a cinque, serie D. Il 6-3 al Castelletto permette agli ovadesi di restare al quinto posto.

La gara ha avuto uno strano andamento, [illegible] i locali avanti 2-0 grazie ad un rigore e [illegible] un'autorete che potevano tagliare le gambe. Senza Fassio [illegible] Cirnigliaro, [illegible] Breuil [illegible] però riuscito a raddrizzare la situazione [illegible] due tiri liberi di Fiorucci. Dopo il 2-2, la squadra [illegible] [illegible] perdeva per espulsione un giocatore, ma gli ospiti non approfittavano dei 2' di superiorità numerica e si andava al riposo in parità.

A inizio ripresa una bella azione di Pandolfo metteva in condizione Sangoi di segnare il 3-2. A questo punto non c'era più partita, con i genovesi nervosi [illegible] pronti al fallo in ogni circostanza. A metà tempo una finta [illegible] Maurizio Croce favoriva la conclusione di Pandolfo che al volo metteva a segno il 4-2.

Il Castelletto perdeva la testa e un giocato[illegible] per due volte commetteva un brutto fallo da dietro, sanzionato col cartellino rosso. In superiorità numerica Fiorucci segnava il 5-2. Subita [illegible] rete però [illegible] padroni di casa [illegible] avevano più uomini da far entrare (oltre ai due espulsi si registrava anche un infortunio), così giocavano in [illegible] contro 5. Arrivava ancora [illegible] 6-2 di Fiorucci, che firmava la personale quaterna, poi con le seconde linee in campo gol dei locali [illegible] poche battute dalla fine.

Ora [illegible] sei turni da giocare. [illegible] 23 aprile, il Breuil Cervinia [illegible]è di scena a Lavagna [illegible] Riviera Fazzini, compagine che due stagioni [illegible] militava in serie B. [m. d.]

Nella 4x100 mista ha eguagliato il primato personale

D'Arienzo acciuffa l'oro è tricolore nella staffetta

Rodolfo Castellaro

Con [illegible] prima frazione travolgente, [illegible] dorsista Giuliano D'Arienzo ha portato [illegible] staffetta 4x100 mista delle Fiam[illegible] Gialle sul massimo gradino del podio ai «tricolori» di Livorno. Un exploit che deno[illegible] il crescendo del nuotatore casalese, lanciato [illegible] traguardi sempre più ambiti.

Il prossimo passo da compiere sono i mondiali di Fukuoka, in programma a luglio, [illegible] occorre rientrare nei tempi limite stabiliti. Sinora una decisione non è [illegible] stata presa, perchè neppure Emanuele Merisi, il big della Snam, [illegible] riuscito a far segnarte il tempo indicato. Ha vinto i 200 dorso in 2'00"32, di poco al di sopra dei 2 minuti netti fissati per i mondiali. D'Arienzo, che [illegible] arrivato secondo, battendo l'eterno rivale Mazari, deve smaltire due secondi di troppo.

Nella staffetta invece - disputata con Fioravanti, Oriana [illegible] Vismara - si è superato, percorrendo la sua frazione in 57"7 ed aguagliando il primato personale, che aveva stabilito agli assoluti [illegible] Bari nel 1998.

«Questo ritorno di fiamma non può essere ignorato dal team azzurro - sottolineano i tecnici delle Fiamme Gialle - se Giuliano confermerà [illegible] 100 dorso i tempi [illegible] staffetta la sua candidatura per i mondiali assumerà contorni sempre più definiti e sarà impossibile ignorarla».

La riprova oggi dunque, con questa sfida sui 100 dorso, che assume una straordinaria importanza. Se D'Arienzo vince o [illegible] piazza, può imprimere alla [illegible] carriera la svolta tanto attesa: «Spero solo che non si emozioni - spiega il padre Aldo - quelle d[illegible] vasche [illegible] [illegible] p[illegible] davvero diventare l[illegible] più importanti della sua vita».

A Tortona intanto, il Gulli[illegible] Derthona festeggia i piccoli protagonisti dell'exploit di Torino, dove l'equipe Esordienti A e [illegible] ha sbaragliato gli squadroni piemontesi: «Abbiamo vissuto un week-end di straordinaria intensità - racconta l'istruttore Paolo Torti - tutti ci hanno invidiato, anche i club torinesi che hanno centinaia di iscritti».

Vincere 19 ori, 7 argenti e 6 bronzi è davvero un'impresa memorabile e persino il Gulliver, abituato [illegible] successi, [illegible] rimasto scosso: «A questi livelli, non [illegible] mai accaduto di vincere per 2 volte la staffetta tra gli Esordienti [illegible] maschi - ricorda Torti - i ragazzi hanno fatto tesoro dei lunghi allenamenti invernali, quando hanno trascurato il divertimento per essere pronti a questo appuntamento».

La più acclamata è Federi[illegible] De Luca, 10 anni, che ha centrato 4 ori, ma tanto merito [illegible] attribuito anche [illegible] chi, pur [illegible] salendo sul podio, ha contribuito al successo [illegible] squadra. Sono Matteo Caielli, Lorenzo Benedetti, Martina Massiglia, Elisa Aguiari, Sara Filippini, Silvia De Vecchi, Alessia Munaro, Federica Montagna, Marco Serra, Danilo Dallocchio, Andrea Bartolo.





Grande prestazione a Livorno per Giuliano D'Arienzo che sogna i mondiali. Nel riquadro Federica De Luca, dieci anni, 4 vittorie a Torino

LA ■ IL ■

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione

Vasta partecipazione al concorso indetto da Regione, Provincia e La Stampa

Migrazioni, centocinquanta lavori

Saranno presentati alla Fiera del libro di Torino

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione

■ APPUNTAMENTO GIOVEDÌ 19 APRILE

CLASSE 2000 TERZO MILLENNIO

Alla tappa di Aprile occasione per i «rientri»

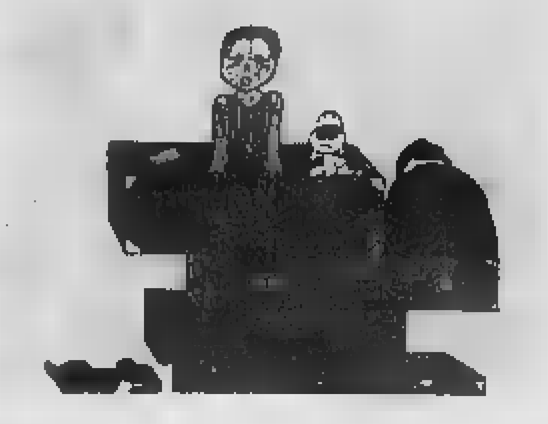
E' partita la terza ■ penultima tappa di «Classe 2000 Terzo millennio», il referendum ■ le scuole medie della provincia indetto da Radio Cosmo ■ Gamma con ■ patrocinio de La Stampa. Con i «campioni di aprile» si concluderà anche il gioco nel gioco Caccia alla notizia: ultimi 300 punti in palio (si vedrà se da dividere o da assegnare in blocco) per consentire ancora inattesi rientri nelle posizioni di vertice. Da maggio, nel rush finale, le classi partecipanti dovranno fare da sole, con tutta la loro abilità nel raccogliere tagliandi. L'obiettivo resta ambizioso, conquistare ■ premio finale: un weekend a Disneyland Paris per tutta la classe, offerto in collaborazione con DOC Travel ■ il tour operator Alpitour.

Ed ■ di nuovo la graduatoria di domenica in attesa degli imminenti aggiornamenti. Fra tre giorni si saprà se la S. Giuseppe resiste al comando, oppure no.

Classifica: 2ª San Giuseppe, 1321; 3ªA Straneo, 1228; 3ªA Don Bosco, 1128; 3ªA Manzoni, 838; 2ªE ■. Giuliano Vecchio, 820; 3ªManzoni, 714; 1ªB Straneo, 542; 2ªB Manzoni, 444; 2ªB Straneo, 390; 1ª San Giuseppe, 254; 3ªManzoni, 222; 2ªB Pavese, 175; 1ªA Manzoni, 43; 3ªA Pascoli, 36.

È scaduto il termine per partecipare al concorso «Storie ■ migrazioni». I lavori - circa 150, realizzati ■ almeno 200 alunni solo nell'Alessandrino - saranno presenti ■ Fiera del libro ■ Torino e, nel giorno conclusivo, 21 maggio, si svolgerà la premiazione dei vincitori. Pubblichiamo l'elenco di tutti i partecipanti della provincia.





A sin. disegno di Ilenia Baretto di ■ Bormida, a lato di Cristina Sorrentino della Trevigi di Casale

ELENCO ALUNNI SCUOLE MEDIE

Paolo Pareti, classe 1 C Vochieri Alessandria «Profumo di Matè»

Elisa de Rosa, classe 3 A Leardi Casale «Mio padre viene da Tramonti»

Alfredo Tirria, classe 3 A Leardi Casale «Un emigrante insolito»

Alice Amaretti, Sabrina Salaris, Valeria Rovida, Marco Palena; classe 2 D - Leardi Casale «Una società in movimento»

Maria Rosa Icardi, classe 3 A - Scuola Rivalta Bormida «Verso la fine dell'Ottocento»

Matteo Valecchi, classe 3 D - Leardi Casale «Io frequento la classe terza»

Fabrizio Gambolati, classe 3 A - Leardi Casale «Andiamo via, qui c'è tanto fumo»

Alessio Guaschino, classe 3 A - Leardi Casale «I miei ■ ■ abitano in Piemonte»

Chiara Ardessi, Alfredo Tirria, Elisabetta Canalone; classe 3 A - Leardi Casale «Storia di Arion»

Beatrice Barbero, Elisa De Rosa, classe 3 A - Leardi Casale «Storia di Gianna»

Bruna Balduzzi, Valentina Mattiello, Luana Vallari, classe 3 - Istituto ■. Cuore Sale «L'immigrazione dai Paesi extracomunitari a Sale»

Serena Guazzo, classe ■ A - Rivalta Bormida «Nella nostra classe sono presenti due compagne»

Diletta Canepa, classe 3 A - Rivalta Bormida «Mia ■ ama raccontarmi»

Mirco Adorno, classe 3 B - ■ Acqui Terme «Era nato in Marocco»

Youssef Bouchfar, classe 3 B - Bella Acqui Terme «E' dal 1993 che sono qua»

Saida Bouchfar, classe 3 B - Bella Acqui Terme «Oggi l'Italia sta cercando di risolvere»

...ria Icardi, classe 3 B - Bella Acqui Terme «Ora che abbiamo raggiunto il nuovo millennio»

Gabriele Marchisotti, classe 1 - San Martino di Rosignano «Alla fine ■ seconda Guerra Mondiale»

Giosuè Rotella, classe 3 A - Doria Novi Ligure «Dal paese del sole al paese della nebbia»

Matteo Dalessandro, classe ■ A - Doria Novi Ligure «Dal Sud al Nord»

Miriam Giuliano, classe 3 A - Doria, Novi Ligure «Uno ■ loro è stato mio padre»

Elisa Mortasa, classe 3 A - Doria Novi Ligure «Dall'estero in Italia»

Silvana Salmin, classe 3 A - Doria Novi Ligure «Da sempre, ■ tutto il mondo»

Jacopo Merlo, 1 A - Molare «Alcuni giorni fa ho conosciuto»

Martina Arcieri, Martina Pesce, classe 1 - Molare «Una donna coraggiosa»

Aurora Ruzzona - Molare «Un signore un po' anziano per amico»

Jessica Gianoglio, Deborah Borrino - Molare ■ Cassinelle da un po' di anni»

Giulia Gasti, classe 3 C - Pavese Alessandria «Quando penso al dolore di una partenza»

Valeria Rivolsi, classe 3 A - Rivalta Bormida «Io trascorro molto tempo con mia nonna»

Roberta Repetto, classe 3 - Rivalta Bormida «E' con noi dalle elementari»

Veronica Marzolla, classe 3C - Vochieri Alessandria «L'emigrazione, ■ fenomeno del passato e del presente»

Alessandro Fiamberti, classe 3C Pavese - Vochieri Alessandria «Gli uomini, come sempre nella storia»

Classi 1A e 1C - Sineo Sale «Progetto di educazione interculturale»

Valentina Cossu, Valeria Pesce, Anastassia Iakovleva, Maddalena Marchelli, classe 1 A - Vivaldi Alessandria «Migrazioni dall'Est Europeo e dal Medio Oriente verso l'Italia»

Classe 1 C - Martiri della Benedica Serravalle Scrivia «Tutte le strade portano a Serravalle»

Klorela Cara, classe 1M - Manzoni Alessandria «Cinque mesi fa io vivevo in Albania»

Hassan Zioual, classe 2M - Manzoni, Alessandria «Poesie»

Francesca Cenna, classe 2 C - Trevigi Casale «Un uomo come tanti altri»

■ Guglielmi, Federica Rosso, Lucrezia Campassi, Giulia Toso; classe 1ª - Vivaldi Alessandria «Ricerca ■ emigrazione dal Sud al Nord»

Marilena Nalli, classe 2 C - Trevigi Casale

Ana Yisett Amaro Santos, classe 3 E - Manzoni Alessandria «Stranieri»

Giorgia Alice, classe 3 - Vignole Borbera «Nei primi anni del 1900»

Emanuela Zappalà, classe 3 - Vignole Borbera «Nella seconda metà dell'Ottocento»

Ilenia Baretto, classe 3 A - Rivalta Bormida «Disegno veliero»

Luisa Daglio, Chiara Semino, Gabriella Guaraglia, Giada Bagnasco, classe 3 A - Vignole Borbera «Emigrazione di origine piemontese nel mondo»

Nicolaj Poutintsev, classe 2 A - Sineo di Sale «Un caso di immigrazione»

Gloria Garbarino - Rivalta Bormida «La mamma e la zia di mia nonna»

Daniele Mazza, classe 3 B - Vochieri-Pavese Alessandria «La ■ famiglia, da parte di mio padre»

Michele Delli Paoli, classe ■ - San Giuseppe Tortona «Migrare per.. amore»

Elisabetta Chersini, classe 3 - San Giuseppe Tortona «Dall'Istria ■ Tortona»

Gaia Gualco, classe 2 - San Giuseppe Tortona «Il ■ americano del mio nonno bis»

Roumien ■ege, Jessica Bissacco, classe 1 E - Pascoli Valenza «Disegno Italia»

Alberto La Spada - Pascoli Valenza «Disegno di donna»

Martina Rizzi, Cristina Vitale, Noemi Riccobene, Antonella Scarpulla, classe 1 E - Pascoli Valenza «L'emigrazione come fenomeno sociale. Piemonte»

Rezart Byrekasi Classe 3E - Pascoli Valenza ■ sono un ragazzo albanese di 14 anni»

Matteo Barbiero, Gianluca De Angelis, Matteo Santoliquido, Umberto Sonaglio, classe 1D - Pertini Ovada «Non solo gli uccelli emigrano»

Roberta Castelli, classe 2 C - Trevigi Casale «L'immigrazione veneta»

Lorenzo Tosonotti, classe 2C - Valenziano Tortona

Yaspal Singh classe 2 C - Valenziano Tortona

Nicolò Piotto classe ■ G - Valenziano Tortona

Debora Boccato classe 1 G - Valenziano Tortona

Matteo Ghezzi classe 1 G - Valenziano Tortona

Lorenzo Traversa classe 1 G - Valenziano Tortona

Elisa Vegezzi classe 1 ■ - Valenziano Tortona

Irene Guaragli aclasse 3 G - Valenziano Tortona

Monia Ben Toumia classe 3 G - Valenziano Tortona

Gloria Tosi clase 1 G - Valenziano Tortona

Federico Buscaglia classe 1 G - Valenziano Tortona

Alice Di Giacomo classe 1 D - Valenziano Tortona

Veronica Morotto classe 1 D - Valenziano Tortona

Classe 2 ■ - Leardi Casale «Poster multirazziale»

Ertrugel Cara, Albim Nimajesi in collaborazione con Fation AUdi e Leandro Kasemi - Manzoni Alessandria - Poster «Il viaggio»

Laila Moujahid, Zahra Bouchfic, Jamila Mouhou, Mohamed Our Jdal, Zioual Hassan classe 2 M - Manzoni Alessandria «Marocco, la sua gente, i suoi colori»

Chiara Ardessi, Elisa de Rosa, classe 3 A, Torre, Boda, classe 2 D - Leardi Casale - Poster «Per un Piemonte multirazziale»

Adriano Taricco classe 3 D - Trevigi Casale - Disegno «Piemonte cosmopolita»

Luca Servato classe 3 D- Trevigi Casale - Disegno «Immigrati, bambini, adulti, povertà»

Valeria Sboarina classe ■ D- Trevigi Casale - disegno Tristezza ■ speranza verso un nuovo mondo»

Elena Rossi classe 3 D - Trevigi Casale - Disegno «Verso il Piemonte»

Edoardo Perucca classe 3 D - Trevigi Casale - Disegno «Verso nuovi mondi»

Nicola Morano classe 3 D - Trevigi Casale - Disegno «Un barbone che entra in Piemonte»

Manuela Mantovani classe 3 D Trevigi - Disegno ■ valigie per ricordo»

Fabio Maccapane classe 3 D - Trevigi Casale - Disegno «Immigrazione dai paesi extracomunitari»

Edoardo Guaschino classe 3D - Trevigi Casale - disegno «Immigrazione meridionale al Nord»

Alex Grossi classe 3 D - Trevigi Casale - disegno «Immigrati al lavoro»

Noemi Giorcelli classe 3 D Trevigi Casale - Disegno «Il volto negativo dell'immigrazione»

Alberto Giorcelli - classe ■ D Trevigi Casale - Disegno «Verso altri mondi»

Fabio Fernandes classe 3 D Trevigi Casale - Disegno Emigrazione da parte delle persone ■ meridione verso il nord»

Federico Farè classe 3 D Trevigi casale - disegno «L'addio al sud»

Alessandro Fabris, classe 3 ■ Trevigi casale - Disegno «Immigrazione dei negri»

Giulia De Bernardi classe ■ D Trevigi - disegno «Immigrazione in Piemonte da altre regioni»

Valeria Crepaldi classe 3 D Trevigi Casale - Disegno «Immigranti meridionali in Piemonte»

Kathleen Convertini classe 3 D Trevigi Casale - Disegno «Ebrei piemontesi nei ghetti»

Sara Colombi classe 3 D Trevigi Casale - Disegno «Verso l'America»

Matteo Bonelli classe 3 D Trevigi Casale - disegno «In Piemonte dall'estero»

Costanza Bellingeri classe 3 D Trevigi Casale - Disegno «Emigrazione dal sud al nord»

Emanuele Ameglio classe 3 D Trevigi Casale - Disegno «Partenza verso l'ignoto»

Cristina Sorrentino classe 3 Trevigi Casale - Disegno «Immigrazioen di origine piemontese nel mondo»

CENTRI ■

■ ALESSANDRIA

Amb «L'amicizia non ha confini»

Esmeralda «e con il Ctp sto realizzando il mio sogno»

Ruan Shan (Cina) «Michiamo Shan, vengo dalla Cina»

Alejandra Leonetti (Argentina) «Mio nonno è nato in Calabria»

■ (Italia) «Sono molto grata alla scuola»

Svetlana Irina Giulia (Russia) «Del mio paese mi mancano tante cose»

Abdellatif Soudou (Marocco) «La mia storia in Italia»

■ ACQUI TERME

Myslym Meta (Albania) «Vengo ■ Albania»

■ CASALE MONFERRATO

Masa (Etiopia) «Mi chiamo Masa»

Lucia Faggiano «Sono arrivata ■ Casale»

Uno dei tanti albanesi «Sono in Italia ■ due anni»

Linda (Albania) «Sono in Italia ■ sette mesi»

Fabiane (Brasile) «Sono una brasiliana»

Mira (Macedone) «Sono ■ in Macedonia»

Una mamma albanese «Sono nata e cresciuta in Albania»

Dorina Costache (Romania) «La terra è il luogo dove si nasce»

Lili (Albania) «Io sono Lili, un'albanese»

Un giovane marocchino «Sono venuto in Italia dal Marocco»

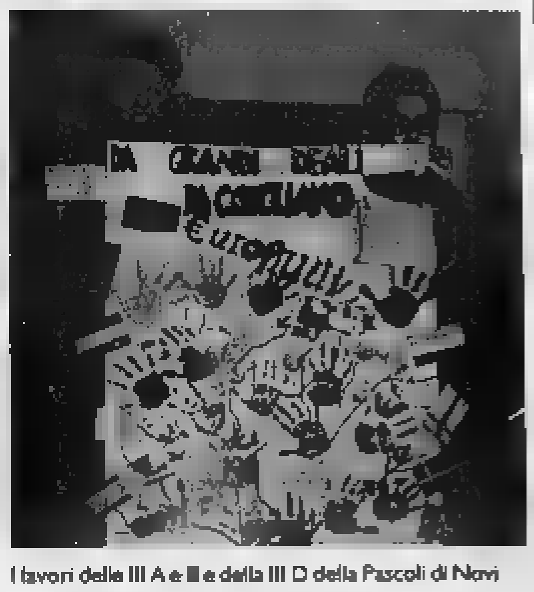
Un albanese «Ho cominciato il ■ di italiano»

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

A Novi tutta la «Pascoli» al lavoro sul tema dell'Euro



Foto di gruppo per gli alunni delle classi 3ª delle sezioni A, B, D della Scuola elementare Pascoli di Novi e complimenti vivissimi ■ tutti gli insegnanti ed al dirigente scolastico, prof. Osvaldo Repetti, per l'ingente lavoro svolto da tutte le classi - dalla 1ª alla 5ª di tutte ■ sezioni dell'istituto - dalla A alla E. E' stato molto difficile, per ■ dire imbarazzante, fare ■ scelta tra i numerosissimi elaborati ispirati al gioco del Giovane Manager e pervenuti alla succursale di Novi Ligure della Cassa di Risparmio di Alessandria.



I lavori della III A e ■ e della III D della Pascoli di Novi

Pubblichiamo il «Gioco dell'Euro», un rifacimento in chiave moderna dal ben noto Gioco dell'oca realizzato da 3ª A e B, e l'albero dei grandi ideali, quello dell'Euro, realizzato dalla 3ª D. Ma ci riserviamo di dare spazio a tante altre immagini, simpatiche ed interessanti, studiate dagli alunni della Pascoli. Sono stati, infatti, 420 gli studenti che si sono sfidati sul tema Tanti paesi una ■la moneta per L'EURopa e ciascuno di loro riceverà un portachiavi euroconvertitore a ricordo di questa iniziativa. A tutti buona Pasqua!

AMIU A MISURA DI CITTÀ

Test pasquale sugli incarti delle Uova e delle Colombe



Un altra vignetta di Alex ■ Gregorio anche questa volta decisamente in tema

Approfittiamo di questo spazio per augurare Buona Pasqua, e l'augurio veramente speciale l'Amiu lo rivolge a tutti i ragazzi e al mondo della scuola in generale. A proposito di festeggiamenti...la tradizione vuole che tra domenica e lunedì il nostro impegno sia rivolto quasi esclusivamente ■ mangiare e a scartare uova, colombe e altri simboli realizzati in ■ della Pasqua, rivestiti ■ splendide ■ coloratissime custodie ■ carta ■ cartone. L'invito è quello di riporre ■ modo corretto gli scarti, per il cioccolato siamo certi che non ci siano dubbi, per il resto ...attenzione.

Proseguono le adesioni di elementari e medie al concorso che si concluderà con la consegna degli elaborati entro fine aprile ■ inizio maggio, direttamente agli uffici Amiu in V.le Teresa Michel; se volete ■ informazioni contattate lo 0131 - ■ Per i distratti un rapido ripasso. Partite ■ ■ fantasia ■ materiali riciclabili, come vetro, ■ ta, cartone, plastica e provate a realizzare una città speciale ed assolutamente unica!!! Ricordatevi di attenervi come riferimento di colore, ai cassonetti. Esempio: volete costruire una città di "carta"? Il colore usato dovrà essere il giallo, se la preferite di vetro, in questo caso sarà il verde... E' DA COSA NASCE CASA.

Chi ama scrivere, raccontare, fantasticare, può farlo scegliendo ■ protagonista uno scarto, un «rifiuto», insomma qualcosa che ■ butta via. Dovrete elaborare un percorso che da materia inutile qual è, si trasformi in un nuovo oggetto da usare. E' DA COSA NASCE COSA.

Avete mai provato ■ controllare cosa succede in famiglia quanto si collocano i rifiuti? Bene fatelo e segnatevi tutto, ma proprio tutto....Vi servirà per documentare le abitudini, e rilevare eventuali errori. Fatelo come un test, magari anche solo per ■ settimana. E' DI CASA UN POSTO AD OGNI COSA.

VIAGGIO CON L'ARFEA

Prosegue il duello di voti fra gli autisti dei pullman

LA STAMPA GIOVEDÌ 12 APRILE 2001

Vota l'autista

Nome e cognome (dell'autista) ....

Linea pullman .... Orario ....

Motivazione (eventuale) ....

Arfea... *libertà di movimento*

Il coupon va compilato e consegnato oppure spedito agli uffici della Publikompass in via Cavour 58, 15100 Alessandria. Non ■ valide le fotocopie.



Prosegue la sfida in vetta alla classifica ■ «Vota ■ tuo autista preferito», il concorso dell'Arfea che sta superando le più rosee previsioni di partecipazione da parte degli utenti dei mezzi della società provinciale di trasporto ■ gomma. Emilio Marini, Germano Poncino, Orazio Agosta, Maurizio Collot, Gianni Pizzuto, Daniele Nardin, Bruno Piazza, «Marco», Franco Mestriner e altri ■ danno battaglia.

C'è attesa per i risultati finali di ■ gara che sta entusiasmando concorrenti «giudici». C'è attesa anche per il premio ■ palio: il titolare dell'Arfea, Francesco Franco, non ha ancora rivelato il riconoscimento destinato all'autista vincitore.

Comunque sarà una «gratifica» di grande effetto, conoscendo ■ la liberalità e lui stesso ha dato assicurazioni in questo senso. Professionalità, simpatia, ■ anche gentilezza, puntualità, disponibilità. Sono molte le qualità dei «piloti» Arfea finora sottolineate dai lettori che partecipano al concorso. Il referendum proseguirà fino a giugno.

Il tagliando (anonimo) va compilato ■ consegnato (a mano ■ per posta) agli uffici della Publikompass, via Cavour 58, 15100 Alessandria.

Nome e cognome dell'autista sono utili, ma non vincolanti: se non li sapete, ■ ■ il solo nome, potete precisare la «tratta», cioè il percorso del pullman, e l'ora. Questo permetterà di individuarlo. La «motivazione» del tutto facoltativa, anche se utile per capire le ragioni del voto.

S.A.S. SRL

NOLEGGIO AUTOGRU & PIATTAFORME

Str. Serravalle 34 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.896/7 - Internet: www.paginegialle.it/sas





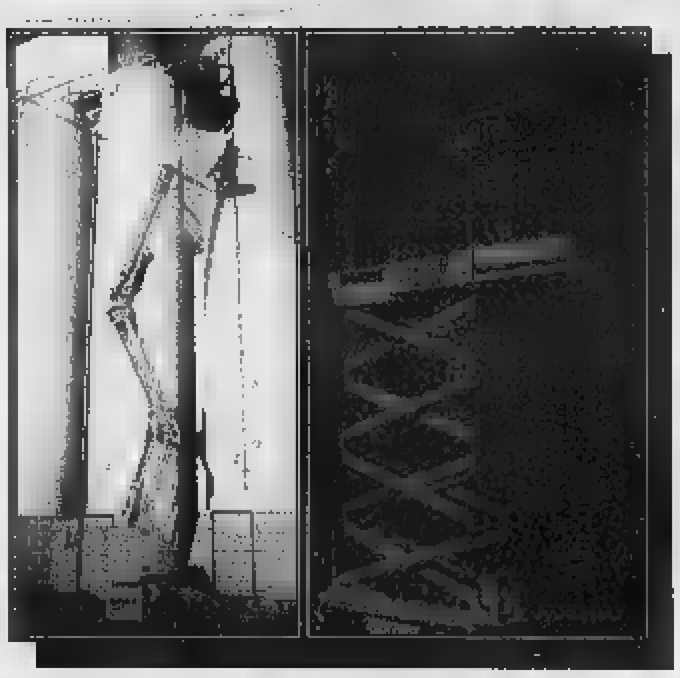
PIATTAFORME AEREE
Autocarrate sino ■ 50 mt.



TELESCOPICI FRONTALI E GIREVOLI



PIATTAFORME
SU CINGOLI



PIATTAFORME ELETTRICHE
Verticali o articolate per interni



AUTOGRU
Da 20 ■ 130 tonn.
Altezza 80mt.



PIATTAFORME
AUTOCARRATE
Patente B sino a 22 mt.



PIATTAFORME SEMOVENTI
Sino a 25 mt. diesel

APPUNTAMENTI E POLEMICHE



D'ALEMA APRE [illegible] DEI DS

Massimo D'Alema, presidente Ds, Piero Fassino, ministro della Giustizia e candidato vicepremier, Livia Turco, ministro [illegible] Politiche sociali, Luciano Violante, presidente della Camera dei deputati, Sergio Chiamparino, candidato sindaco per l'Ulivo, Alberto Nigra, segretario della federazione e Magda Negri, numero uno al proporzionale, questa sera, ore 21, cinema Actor's Studio (ex Ambra), via Chiesa della Salute 77, aprono la campagna elettorale del partito



CSM, CONTESTATO VIETTI

Magistratura democratica contesta il membro del Csm, Michele Vietti, candidato alla Camera per [illegible] Casa delle Libertà a Rivarolo. Md rileva che Vietti «ha comunicato la sua impossibilità a partecipare alle sedute di commissione a causa di impegni inderogabili». Situazione che, a giudizio di Md, crea «incertezza». Di qui la richiesta [illegible] chiarimenti. L'interessato risponde che fornirà [illegible] le spiegazioni necessarie e che, dopo il 13 maggio, [illegible] eletto, [illegible] dimetterà dal Csm

Attacco dei radicali ai candidati «fotocopia»

Scintille tra Rosso e Chiamparino

Emma Bonino a Torino per Silvio Viale mentre Polo e Ulivo si scambiano accuse sugli indirizzi di sviluppo della città

Giuseppe Sangiorgio

La par condicio, con annesse le procedure elettorali, «non è rispettata». E allora «intervenga il Presidente Ciampi», dice Emma Bonino, all'hotel Luxor per presentare i suoi candidati con il capolista al proporzionale di Piemonte uno, Marco Cappato, il candidato sindaco Silvio Viale, il numero uno nel Piemonte due, Daniele Capezzone, e l'ex azzurro Gian Piero Broglia, adesso in [illegible] con i radicali nel collegio di Novi-Tortona.

«Certo - denuncia Emma Bonino - in Italia siamo alla violazione continua, non si rispettano i diritti del cittadino, basti pensare cosa accade nei tribunali, dove lungaggini e ritardi hanno obbligato la Corte europea a propinarci centinaia di sanzioni». Precisa: «Le regole della par condicio vengono [illegible]biate in corsa, prima, durante e dopo il periodo [illegible] campagna elettorale. E noi subiamo. Nelle trasmissioni tv abbiamo lo stesso spazio assegnato alle liste civetta (o è meglio chiamarle bufale?), create per imbrogliare gli elettori». Per questo, incalza, e di fronte alle continue violazioni della legalità, è necessario creare «un osservatorio internazionale». Anche perché, oltre le elezioni, «nell'Italia del [illegible] si è consumata una violazione dei diritti civili al giorno e nel 2001 c'è lo stesso andazzo, con referendum vinti, ma mai applicati o traditi». Quindi, avanti con il monitoraggio sullo stato della democrazia e della legalità: «un progetto su cui abbiamo raccolto le adesioni di personalità di grande autorevolezza».

Dal caso Italia al caso Torino. Silvio Viale, [illegible] i consiglieri regionali Carmelo Palma e Bruno Mellano, tratteggia uno scenario che vede in lizza due candidati sindaci «simili»: Rosso, della Casa delle Libertà, in procinto di «consumare la propria truffa elettorale, inventando liste di disturbo», che confondono l'elettore e diluiscono l'attenzione dei cittadini, a vantaggio delle coalizioni maggiori.

Viale non è tenero [illegible] con il candidato dell'Ulivo, Sergio Chiaparino. Lo definisce il «Signor sì», che [illegible] ragione a tutti». Aggiunge: «Per questo è d'obbligo [illegible] campagna alternativa». Di qui la promessa del capogruppo dei Verdi (o ex), che annuncia battaglia su tutti i fronti e che, quando i cronisti gli chiedono cosa faranno i radicali all'eventuale ballottaggio, risponde: «Una cosa alla volta. Adesso pensiamo al primo turno. Quando saranno noti i risultati, il 14 maggio, decideremo».

Chiamparino e Rosso, intanto, incominciano la campagna elettorale, quella ufficiale e che entrerà nel vivo dopo la pausa di Pasqua, scambiandosi frecciate sul futuro della città, sulle strisce blu, sul traffico, sull'Atm, sull'inceneritore, sul voto agli extracomunitari. Un punto, quest'ultimo, sul quale, Rosso dice [illegible] ad un voto che gli stranieri si devono conquistare chiedendo e ottenendo - se hanno i requisiti - la cittadinanza italiana. Chiamparino dice «sì», purché chi arriva da altri paesi viva da tempo e ovviamente [illegible] delinquere, nel nostro.

Scontro anche sul futuro dei rifiuti, in [illegible] città [illegible] Rosso considera ancora troppo poco pulita, mentre Chiamparino «loda» l'opera svolta da Castellani e dall'Amiat. Rosso chiede conto dell'inceneritore. «Lo farete davvero a Mirafiori?», domanda, ricordando che nella zona c'è un comitato, guidato dal candidato alla Camera, Edro Colombini, che sta raccogliendo firme contro [illegible] struttura a ridosso delle case».

Chiamparino spiega, al contrario, che Comune e Provincia hanno individuato almeno una dozzina di siti: perciò, sostiene, è necessaria la «continuità amministrativa», perché, in tal modo, il successore di Castellani potrà scegliere in termini omogenei. Ancora il traffico, nell'ambito di una viabilità, trasformata in gomitolo, secondo Rosso, semplificata, a giudizio di Chiamparino.

Infine le liste. Forza Italia, dopo le rinunce del [illegible] Daniele Cantore e dell'eurodeputato Raffaele Costa, apre il proprio schieramento per il Comune con una testa di lista a due: Susanna Fucini, vice presidente del Consiglio comunale, [illegible] Paolo Chiavarino, vice capogruppo. Tutti gli altri, compresi i consiglieri uscenti (Andrea Cenni, Mario Cifarelli, Michele Coppola, Giuliana Gabri e Rocco Lospinuso), in ordine alfabetico.



Emma Bonino con Silvio Viale, il capogruppo dei Verdi che è candidato sindaco per i radicali

Margherita

Una Montalcini apre la lista

[illegible] Levi Montalcini, nipote del Premio Nobel, Rita, apre la lista «Margherita-Alleanza per Torino», seguita da Mauro Marino, [illegible] Lepri, Beppe Lodi. Gli altri - [illegible] Marco Borgione a Paola [illegible]ci - in ordine alfabetico. L'hanno annunciato ieri i vertici del raggruppamento formato da Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, presenti, fra gli altri, lo stesso Marino, il sottosegretario Gianfranco Morgando, Renato Cambursano, Saverio Vertone di Rinnovamento italiano, Bianca Vetrino, il vice sindaco designato [illegible] centro-sinistra, Marco Calgaro e, appunto, Piera Levi Montalcini, 55 anni, che ha spiegato di voler portare a Palazzo Civico la propria esperienza tecnica e di amministratore. Presente pure Michele Paolino, capogruppo di Alleanza per Torino che [illegible] si ricandida, come non si ripresenta l'ex sindaco Giovanni Porcellana, capogruppo [illegible] Ppi in Sala Rossa.

Fra i volti nuovi quello del lib[illegible] Alessandro Altamura, di Ludovica Faletti (che fa parte della nutrita pattuglia di donne poste in lista, complessivamente il 35 per cennto dello schieramento), studentessa di 19 anni.

Fra gli interventi quelli di Mauro Marino, di Marco Calgaro e del deputato uscente Renato Cambursano. Tutti per sollecitare il centro-sinistra ad «una continuità amministrativa che deve portare avanti l'opera di ammodernamento della città avviata nel profondo dall'amministrazione Castellani.

Le liste, [illegible] noto, dovranno essere depositate (insieme con i programmi) in tribunale entro sabato. Nel frattempo, ieri, i candidati alla Camera e [illegible] Senato della Casa delle Libertà (fra gli altri, Aldo Scarabosio, Senato uno, Nevio Coral, Camera Chivasso, Riccardo Garosci, contrapposto a Luciano Violante a San Paolo) sono stati riuniti a Roma da Silvio Berlusconi e dai vertici del Polo. Quindi, presentati gli schieramenti, pausa di Pasqua, poi la volata finale, e ancora leader: da Armando Cossutta a Fausto Bertinotti, da Gianfranco Fini allo [illegible] Berlusconi che dovrebbe ritornare sotto la Mole nei primi giorni di maggio.

[g. san.]

INFORMAZIONE E ELEZIONI LA CRONACA NEGATA

Il silenzio della par condicio

Le radio: imbavagliati dalla legge

«Limitata la libertà di espressione così si favoriscono gli spot elettorali»

[illegible]

CHE strategia adottano i candidati a sindaco durante la campagna elettorale? Chi incontrano? Come si rilassano?

Per scoprilo, Radio Torino Popolare s'era inventata «Il grande sindaco», [illegible] radiofonica del «Grande fratello», ma il Corecoin (comitato regionale per la comunicazione e l'informazione) gliel'ha bocciato.

«Colpa della legge sulla par condicio» spiega il presidente del Corecoin Pierumberto Ferrero. «Vogliono imbavagliare la nostra libertà d'espressione» replica il direttore di Radio Popolare Carlo Degiacomi. E aggiunge: «La par condicio sarebbe stata rispettata comunque, perché avremmo concesso gli [illegible] tempi e le stesse opportunità ai vari candidati. La verità è che la legge è [illegible] scritta senza tenere conto delle emittenti locali e del loro rapporto con il territorio». Che la normativa sia lacunosa è evidente anche dalla concessione ai candidati di spazi autogestiti. E così capita che si dia l'okay a trasmissioni - [illegible] gratuite che a pagamento - realizzate da singoli partiti e candidati, mentre è considerato fuorilegge ogni altro genere di partecipazione.

«Noi però - prosegue Degiacomi - ci rifiutamo di accettare una simile limitazione. Sarebbe come acconsentire a una [illegible] ricatto: ma come, prima ci rimproverano di fare propaganda elettorale e poi accettano di offrire al pubblico pacchetti preconfezionati? Questa sì che è pubblicità, [illegible] il nostro lavoro che è, invece, semplice cronaca». L'obiettivo di Radio Popolare è quello di mandare in onda - ogni ora per un mese - un collegamento con i candidati a sindaco, per seguire passo passo la loro attività. Per conoscere e approfondire i loro gusti e passioni, il loro modo di vivere la quotidianità e gli amici di cui si circondano. Il microfono come lente d'ingrandimento della realtà che circonda i candidati.

«Puntiamo ad una cronaca libera e curiosa - incalza Carlo Degiacomi - vivace e rispettosa dell'intelligenza del pubblico che non deve essere costretto ad accontentarsi solo di uno spazio propagandistico, curato direttamente dai politici interessati».

Per spiegare meglio la sua posizione, il direttore di Radio Popolare tira in ballo i grandi network e i quotidiani. «I primi hanno sicuramente molti più mezzi di noi per sopperire all'impossibilità di ospitare i candidati in trasmissione, per i secondi, poi, il problema nemmeno si pone. Ve lo immaginate un giornale senza articoli che citino il candidato di turno, [illegible] pieni di inserzioni di pubblicità politica?».

L'appello al diritto di cronaca è indirizzato al presidente del Corecoin, che - nonostante un iniziale scetticismo - si mostra possibilista. «Io [illegible] obbligato [illegible] attenermi alla legge - dice Pierumberto Ferrero -, ma poiché la nuova trasmissione proposta dalla radio privata è abbastanza insolita e non rientra specificamente nelle regole fissate dalla normativa, ho chiesto un parere direttamente all'Authority». Arriverà una risposta favorevole? «Speriamo proprio di sì - si augura Degiacomi - perché la radio, grazie alla sua elasticità e la [illegible] discrezione, ma anche la [illegible] capacità d'inchiesta e di cronaca diretta, può svolgere [illegible] ruolo essenziale e democratico [illegible] nelle scelte dei cittadini a livello locale».



Il direttore di Radio Torino Popolare, Carlo Degiacomi: [illegible] trasmissione dell'emittente è stata bocciata dal presidente del Corecoin «nonostante avessimo specificato che la par condicio sarebbe stata rispettata comunque, perché avremmo concesso gli stessi tempi e le stesse opportunità ai vari candidati»

[illegible]

Un menù tutto giallo con la calendula

Simonetta

PER Pasqua, un menù tutto giallo, è la novità proposta da Bianca delle Conserve, una ghiottoneria che rallegra anche gli occhi.

Scrive Bianca: «La calendula ci aiuta a dipingere i piatti che possono comporre [illegible] menù che porta in tavola anche la primavera oltre alla festa. Questo fiore (calendula officinalis) detto anche fiorrancio e calta, appartiene alla famiglia delle Composite e Asteracee. Le sue infiorescenze giallo-arancione scandiscono il [illegible] stagioni e, poiché durano un mese, hanno dato origine al nome della pianta da "Calendae", appellativo con il quale i romani definivano il primo giorno di ogni mese. Questo fiore è largamente diffuso allo stato spontaneo nelle regioni mediterranee, ma i giardinieri più accorti non dimenticano mai di seminarlo, in primavera, per il grande effetto che fa nelle bordure e nelle macchie di colore».

Come utilizzarlo in tavola? «Per la preparazione di antipasti non vi sono problemi - sostiene Bianca -; ci si può sbizzarrire con uova ripiene, foglie di insalata belga farcite con un po' di [illegible] mescolata a tonno, poco mascarpone e guarnita con i petali [illegible] questo fiore. Questi, possono sostituire lo zafferano per colorire di giallo un risotto e una buona polenta preparata [illegible] le nostre farine nostrane potrà accompagnare la fonduta composta da fontina o da [illegible] tometta fresca.

«Le frittate non possono essere che gialle, insaporite con questi petali. Filetti di sogliola o di trota o di pollo, indorati nel burro, disposti su singoli piatti, si velano poi con una salsa besciamella impreziosita con asparagi bianchi passati al setaccio unendo a caldo 2 fogli [illegible] colla di pesce, un tuorlo d'uovo e petali di calendula; un filo [illegible] erba cipollina posto lungo il filetto, petali di questo fiore a formare la corolla, il tutto contornato da carote tagliate a piccoli pezzi e rosolate dolcemente nel burro e olio renderanno questo piatto luminoso e goloso: ottimo anche freddo. E i peperoni gialli passati sulla fiamma, pelati e farciti con un cucchiaio di fonduta sono una golosità.

E per i dolci? Una torta «mimosa» (pan di Spagna) ricoperta da un impasto di tuorli d'uova sode ammorbidite con poco burro, zucchero, cedro candito tritato e uno spruzzo di liquore Strega, il tutto passato al trita prezzemolo per dare l'aspetto granuloso e guarnito con filetti di buccia di limone ricavati usando il riga-limoni.

Ecco una ricetta fiorita.

[illegible]. Tagliare fette di pan carré a triangoli, tostarli poco, velarli con pochissimo burro morbido, incorporato con calendula tritata. Tritare dei petali di calendula ed unirli ad una tazza di maionese. Ad un'altra [illegible] di maionese [illegible] un cucchiaino di passato di mele molto ristretto, un po' di cren grattugiato, qualche goccia di [illegible] d'arancia bionda ed un pizzico di zucchero. Disporre un cucchiaino di maionese alla calendula su metà delle fette e decorare con petali di questo fiore e con tre chicchi di pepe rosa posati su una rondella di uovo sodo. Spalmare con la maionese alla mela le altre fette e decorarle con fiori di borragine o petali di tarassaco, margheritine, piccoli petali di rosa, primule, miosotis, violette ecc. Disporre i triangoli su un vassoio alternando i colori e ricomponendo i quadrati. Servire con insalatina mista, cipolline in agrodolce, funghetti sott'olio e noci spezzettate.

[illegible] CON CREMA. Rivestire formine di metallo [illegible] pasta frolla e riempirle con la seguente crema: stemperare in 1/2 litro di latte 80 g di farina bianca e 50 g di zucchero a velo, versare in una pentola e, mescolando continuamente portare a leggero bollore per un minuto: Togliere dal fuoco e incorporare 3 tuorli d'uovo ben sbattuti in precedenza, alcuni pistacchi e pinoli, un po' di cedro e arancio candito tagliuzzati fini e profumo di cannella. Rimettere su fuoco basso mescolando sempre e, appena a bollore ritirare dal fuoco e lasciare quasi raffreddare. Con questa [illegible] riempire i pasticcini. Decorare con una fettina di banana.

simonetta.conti@lastampa.it

Approvato ieri

Un asse tra Ghigo e le opposizioni per il bilancio 2001

Alla fine, ha prevalso l'ipotesi del presidente della Regione Enzo Ghigo e delle opposizioni: ritiro degli emendamenti presentati dalla Lega Nord, e approvazione di un bilancio tecnico, identico a quello presentato dalla giunta il 5 dicembre scorso. Così, ieri, dopo una giornata convulsa, [illegible] da continue interruzioni del dibattito in aula, la Regione Piemonte è riuscita ad approvare un documento tecnico, che fissa entrate e uscite previste per il 2001.

Ogni discussione politica, nel merito delle varie cifre, con le variazioni richieste (per esempio la Lega chiede di ridurre lo stanziamento a favore dei Comuni per i campi nomadi) slitta in sede di assestamento a dopo le elezioni. Un compromesso che ha evitato all'ente una possibile crisi istituzionale, con il rischio di bloccare per mesi il trasferimento di fondi agli enti locali.

UNA FERITA SEMPRE APERTA



UN FONDO [illegible]

Fatta salva la partita oggi sostenuta in Europa dagli ex internati nei campi di lavoro nazisti in Germania (anche il governo austriaco ha disposto [illegible] analogo fondo, valido solo per i lavoratori forzati deportati nei territori attualmente facenti parte della Repubblica austriaca), [illegible] serie di azioni legali collettive [illegible] state intentate davanti alle Corti statunitensi. Il discorso riguarda sostanzialmente ex lavoratori coatti nei campi del Reich successivamente emigrati negli Stati Uniti - spiega Luca Procacci, referente legale del «Comitato dei deportati in campo di sterminio Kz e dei lavoratori coatti in fabbriche tedesche» -: purtroppo la [illegible] parte delle pratiche rischia l'archiviazione

Ex internati, via ai risarcimenti

Ma i militari saranno esclusi

Alessandro Mondo

Dopo anni di liti e polemiche, c'è finalmente una data per gli [illegible] internati che aspettano il rimborso del governo federale tedesco per la terribile prigionia. Entro l'11 agosto dovranno presentare la domanda all'«International Organisation for Migration» (Iom), ente preposto alla raccolta dei moduli, seguita dalla verifica e infine dall'erogazione vera e propria. La conferma è arrivata ieri. Una giornata storica, che però lascia molti con l'amaro in bocca. Solo una piccola parte delle domande arrivate dall'Italia, infatti, sarà presa in considerazione: gli ex internati militari saranno esclusi.

Stando ai dati forniti ieri nel corso di un incontro in Prefettura (presente, fra gli altri, il sottosegretario agli Interni Aniello Di Nardo), l'Italia è il Paese [illegible] conta il più alto numero di richieste: circa 60 mila sulle 161 mila già pervenute da ogni parte d'Europa. E il 90 per cento le firmato [illegible] internati militari (Imi). Adesso, grande è la rabbia dei [illegible] (o dei loro eredi) rinchiusi nei 12 mila campi di lavoro sorti sul territorio del Reich. Le loro «prestazioni», e quelle degli internati civili, portarono manodopera a costo zero a 1600 aziende tedesche (per tacere delle filiali in Germania legate ad imprese italiane). Nonostante ciò, [illegible] vedranno una lira.

Il governo tedesco, nell'ambito del fondo «Memoria, Responsabilità e Futuro», ha stanziato complessivamente 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire) distinguendo tra vittime ebree e non [illegible]. A queste ultime andranno in [illegible] 540 milioni di marchi (pari a 540 miliardi di lire), mentre agli ebrei italiani e no (che dovranno fare domande non all'Oim ma alla «Jewish Material Claims against Germany», la Conferenza ebraica per gli indennizzi dalla Germania) andrà il resto.

L'esclusione dei nostri militari dal risarcimento simbolico (la cifra dovrebbe oscillare fra i 5 e i [illegible] milioni a testa) ha già scatenato l'ira delle associazioni ex internati. A fronte delle migliaia di soldati e graduati italiani catturati [illegible] truppe naziste subito dopo l'8 settembre - quando l'Italia non era ancora entrata in guerra contro il suo ex-alleato - solo a una piccola parte fu concesso lo status di prigionieri di guerra. Un atteggiamento denunciato ieri dall'onorevole leghista Mario Borghezio, che ha chiesto un intervento del governo.

Allo [illegible] modo, suscitano sconcerto altre disposizioni: come la norma che prevede l'indennizzo post-mortem agli eredi solo nel [illegible] in cui la vittima di lavori forzati o di danni patrimoniali [illegible] deceduta dopo il 15 febbraio 1999.

Se a queste barriere si aggiungono i ritardi nelle comunicazione e la complessità di una modulistica composta da otto pagine rigorosamente in tedesco nonostante il peso dell'Italia su questo penoso [illegible] (la traduzione [illegible] opera dell'Anrp, l'Associazione nazionale reduci dalla prigionia, è cosa recente), si comprende il disorientamento di migliaia di ex-internati (o [illegible] loro eredi) costretti a cercare affannosamente documenti che comprovino il torto di una vita con la prospettiva di un risarcimento puramente simbolico.

Il primo e quasi certamente l'ultimo, alla luce di due considerazioni: l'età avanzata, unita alla rinuncia irrevocabile «di far valere qualsiasi pretesa al di fuori della legge tedesca», sottoscritta all'atto della presentazione della domanda. Da qui le diffidenze nei confronti di un risarcimento che finisce per diventare una sorta di cappio: [illegible] buon affare per il Governo e le imprese tedesche, divisi fra l'esi[illegible] [illegible] chiudere i conti con un passato vergognoso e quella di cautelarsi contro ulteriori richieste. Per quanto vada ricordato come l'Italia abbia già usufruito nel [illegible] di 40 milioni di marchi stanziati a titolo riparatorio dalla Germania Occidentale (allora ne fruirono 14 mila persone, certamente meno del dovuto).

Restano le grossolanità e le deficienze con cui viene trattata [illegible] materia così delicata. A proposito: onde evitare commistioni elettorali, la «Giornata della Responsabilità» - istituita il 26 aprile dall'Anrp per sensibilizzare l'opinione pubblica -, è stata spostata al [illegible] maggio. Per informazioni si può contattare il sito Internet. www. indennizzolavoratoriforzatinazismo.it



Una foto di prigionieri avviati a uno dei 12 mila campi di lavoro del [illegible]

Maggioranza e opposizione votano un ordine del giorno. Odasso: sono fiducioso

Ascensori guasti, inchiesta della Regione

Il direttore delle Molinette «potrebbe essere rimosso»

Grazia Longo

Per placare le polemiche sugli ascensori guasti - mille riparazioni solo negli ultimi 4 mesi del 2000 -, il direttore generale delle Molinette Luigi Odasso s'è inventato il bollettino sul loro stato [illegible] salute. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta e - come [illegible] non bastasse - il consiglio regionale ha ora istituito una «commissione ispettiva» per far luce su questa ed altre défaillances del più grande ospedale piemontese.

Nel mirino c'è proprio Odasso che, secondo l'ordine del giorno approvato all'unanimità, «potrebbe [illegible]sere rimosso dal suo incarico». Apriti cielo, all'interno della maggio[illegible] consiliare - la stessa che ha nominato il direttore delle Molinette - s'è scatenato [illegible] mezzo putiferio. «Io [illegible] assente al momento della votazione» ha tenuto a precisare il presidente della giunta Enzo Ghigo. E l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio prima s'è appellato a «una distrazione dovuta a stanchezza per i tempi lunghi del consiglio regionale», poi ha sottoscritto un comunicato stampa con Ghigo precisando che «Luigi Odasso gode di tutta la nostra fiducia e sono certo che l'attività ispettiva potrà far emergere il [illegible] corretto ed efficace operato». Di tutt'altro tenore, ovviamente, il commento della minoranza. Antonio Saitta, capogruppo del Centro per il Piemonte-Popolari: «La pessima gestione della sanità pubblica si rivela chiaramente dal deficit che [illegible] continuamente. Se la Regione si decide finalmente ad individuare i responsabili e a punirli con [illegible] rimozione, non possiamo che essere d'accordo. Aspettiamo l'avvio urgente di questa indagine ispettiva: se saranno confermate le responsabilità gestionali, però, non basterà rimuovere Odasso, ma anche Ghigo e D'Ambrosio che l'avevano scelto». Il gruppo regionale dei DS aggiunge: «Odasso deve rispondere anche di altre disfunzioni, come l'impossibilità di svolgere particolari esami del sangue, il 5 marzo scorso, per l'assenza di aghi specifici, il ripetersi di casi di aspergillosi e legionellosi e i disagi causati dalla nuova gestione della [illegible].

E il direttore generale delle Molinette? Come reagisce alla notizia dell'ispezione? «Non ho niente da nascondere - dice Odasso -, sono fiducioso del risultato delle indagini. I problemi, è vero, ci sono stati, ma [illegible] quando, due [illegible] e [illegible] fa, sono stato incaricato di dirigere le Molinette, la situazione è notevolmente migliorata». E le critiche che le vengono rivolte? «Il nuovo servizio mensa, a parte alcune difficoltà dei primi giorni, funziona bene e per la riparazione degli ascensori abbiamo stanziato oltre 7 miliardi. Sono, insomma, con la coscienza a posto».



Le polemiche sugli ascensori guasti all'interno dell'ospedale Molinette si sono susseguite a ritmo vertiginoso: infatti si contano mille riparazioni soltanto negli ultimi 4 mesi dell'anno scorso

Specchio dei tempi

«Per i nuovi posti fissi al [illegible] non tralasciare i "sorteggianti"» - «Le vere difficoltà [illegible] incontrano dopo il furto [illegible] portafogli» - «Facciata [illegible] rifare ogni 20 anni?» - «Il parcheggio c'è solo con multa»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'attuazione delle normative regionali per l'assegnazione di nuovi posti fissi sui mercati rionali rischia di creare gravi discriminazioni nei confronti di coloro che ogni giorno ottengono un posto per sorteggio. In particolare molti degli ambulanti senza posto fisso non sono stati messi al corrente dell'opportunità che questa normativa dava. Se qualcuno doveva essere informato questi erano proprio i sorteggianti e bastava un semplice comunicato anche verbale dato dal vigile preposto al servizio del sorteggio, comunicati che invece vengono prontamente dati quando si tratta di informare gli operatori di nuovi aumenti: plateatico, raccolta rifiuti e tasse varie.

«Quello che si sta verificando è la perdita di migliaia di posti di lavoro in tutta la regione. Gli ambulanti senza posto fisso sono operatori regolarmente iscritti alla Camera di commercio con partita Iva e con investimenti, mutui, e crediti stipulati [illegible] banche e aziende. Hanno consolidato [illegible] anni di attività [illegible] giro di affari e hanno [illegible] clientela affezionata. [illegible]teniamo indispensabile che si consideri il posto di lavoro dei sorteggianti [illegible] "prioritario". Le autorità sanno chi siamo e quanti siamo, anche perché ogni mattina da anni prendono le nostre presenze inserendole in una graduatoria aggiornata giorno per giorno».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente-lavoratore di quelli che si alzano presto e dalla provincia ogni giorno vengono in città. Ho ottenuto un permesso studio per seguire un corso all'università in quanto sono un lavoratore a tempo pieno. L'altro venerdì ero sul bus 68 e sono stato derubato del portafoglio. Capisco che può succedere, ma tutto ciò che accade dopo è grottesco. Incontro due poliziotti in servizio in piazza Castello pochi istanti dopo [illegible] [illegible] il furto, racconto la vicenda sperando nel loro aiuto. Il primo mi risponde: "Mi dispiace...", il secondo: "Doveva chiamare il 113 noi [illegible] possiamo fare niente...". «Possiedo un abbonamento mensile per tutti i mezzi pubblici con tanto di tessera numerata, ma per l'Atm se la perdi o te la rubano nonostante tu abbia già pagato sei costretto a rifare l'abbonamento e ovviamente anche la tessera e nell'era dell'informatica è davvero assurdo, basterebbe un duplicato. Ed ancora, siamo nel 2001, una persona che denuncia in un commissariato di polizia il furto di tutti i documenti d'identità deve presentarsi accompagnato da una seconda persona che attesti che l'identità del soggetto vittima di furto è realmente quella dichiarata al fine di ottenere [illegible] permesso sostitutivo della patente di guida... infine, sono necessarie anche due foto dimenticando che un soggetto [illegible] derubato non ha più un soldo in tasca!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vivo nel quartiere di Santa Rita in un palazzo cui non vi[illegible] ripulita la facciata da quasi 30 anni. Esiste un regolamento comunale di polizia urbana che prevede l'obbligo di procedere almeno ogni venti anni alla loro manutenzione e/o rifacimento delle coloriture.... Io [illegible] altri condomini siamo costretti a vivere in un palazzo sporco ed ai limiti della decenza perché (e non si sa per quale motivo) altri condomini dicono semplicemente "no". Possibile che non si riesca a far rispettare un regolamento comunale? Dobbiamo aspettare di veder cadere a pezzi il nostro palazzo prima di renderlo decente?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ed ecco al mattino puntuale la multa! La sera prima dopo un'[illegible] e mezzo di ricerca (dalle 21 alle 22,30) ho desistito, e ho lasciato l'auto dove nella notte [illegible] previsto il lavaggio! La zona di Piazza Carlina non consente più fisicamente il parcheggio dei residenti! Il cantiere di piazza Valdo Fusi durerà 3 [illegible] (e ben venga) ma nel frattempo le auto non si sa proprio più dove metterle.

«Non possono starci 200 auto dove ci sono 100 posti (e metà riservati a carabinieri, mercato e dehors), per un fenomeno puramente "fisico"! Io uso pochissimo l'auto, mi sposto ecologicamente a piedi e in bus, [illegible] nei giorni di lavaggio sono [illegible]munque obbligata a spostarla; e questo accade quasi tutti i giorni poiché la suddivisione delle aree di lavaggio coinvolge la piazza per 4 giorni su 7; ne consegue che con l'inquinamento che provoco girando ogni sera per 1-2 ore nello stesso posto, non è servito a nulla decidere di usare l'auto il meno possibile! Per favore sospendete il lavaggio durante il cantiere di Valdo Fusi».

Alessandra Aires

specchiotempi@lastampa.it


OFFERTA VALIDA FINO AL 15 APRILE
PASQUA
GRANDI OFFERTE
www.bennet.com
ALCUNI ESEMPI:
Melegatti
COLOMBA
CON LE CARTE BENNET CLUB
7.900 SCONTO L. 4.000
3.900
€ 2,01
34.900
€ 18,02
bennet

LA STAMPA
[illegible] 35 GIOVEDÌ 12 APRILE [illegible]
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
[illegible]BLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. [illegible] 65 365399
REGIONE

La commissione edilizia del Comune di Saint-Christophe ha individuato irregolarità urbanistiche

Bocciato il progetto [illegible] nuova sede Rai

Il sindaco farà una riunione pubblica sull'elettrosmog

Enrico Martinet

Un investimento di [illegible] miliardi deciso dal consiglio di amministrazione nel luglio dello scorso anno
Le difformità riguardano l'area verde i posti-auto e i volumi tecnici

Stop al progetto della nuova sede Rai della Valle d'Aosta. La commissione edilizia del Comune di Saint-Christophe lo ha respinto «per problemi urbanistici», come dice il sindaco Paolo Cheney. Uno stop che potrebbe durare un mese, fino alla prossima convoca[illegible] della commissione edilizia. Ci sarebbero difformità rispetto al piano regolatore. «Le questioni - spiega il sindaco - riguardano i posti-auto, inferiori di almeno il [illegible] per cento del dovuto, l'area verde [illegible] alcuni volumi. Abbiamo ora chiesto anche [illegible] parere legale».

[illegible] progetto è portato avanti per conto della Rai da una società, l'«Alpicase», che ha già costruito a Saint-Christophe l'assessorato regionale all'Agricoltura. La [illegible] sede Rai costerà finita circa [illegible] miliardi, 12 di strutture, il resto destinato agli impianti. Investimento deciso nel luglio del 2000 dal consiglio di amministrazione Rai, dopo una prima delibera dell'anno precedente. Decisione che ha portato in porto un'idea nata nel lontano 1976.

La nuova sede sarà costruita [illegible] un'area di circa 8000 [illegible] quadrati, di cui 5000 coperti, con uffici e studi di registrazione [illegible] per i telegiornali sia per i programmi. Lo studio più grande è di oltre 200 metri quadrati.

Oltre alle questioni urbanistiche il sindaco Cheney parla anche di «preoccupazione tra i residenti per l'inquinamento elettromagnetico». Aggiunge: «L'elettrosmog non era in discussione [illegible] commissione edilizia. E' la Comunità [illegible] che deve dare un parere sulla base di un'analisi del progetto impiantistico da parte dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale. Domani (oggi, ndr) mi incontrerò [illegible] tecnici dell'Arpa».

Sono parecchi i residenti di Saint-Christophe che si sono rivolti al Comune per domandare spiegazioni. Il sindaco annuncia: «Dopo Pasqua convocherò [illegible] incontro pubblico. Mi è già stato spiegato, comunque, che non saranno installati impianti di [illegible]diazione, ma soltanto un ponte-radio che sarebbe meno inquinante».

Su questo punto la [illegible] è categorica: «Il rischio inquinamento è zero». Il direttore Rai Renzo Canciani commenta: «Parlare di elettrosmog di questi tempi è come parlare di streghe nel Medioevo. [illegible] per la nuova sede [illegible] c'è alcun problema del genere. L'impianto è lo stesso di quello attuale in via Chambéry».

AOSTA

Il direttore della sede [illegible] di Aosta Renzo Canciani [illegible] sorpreso della «bocciatura» del [illegible]etto della sede: «Mi auguro che sia soltanto un intoppo burocratico. Qualora fossimo di fronte a qualcos'altro, allora si rischia di perdere un "treno" per dare una sede di prestigio e di prospettiva alla sede Rai della Valle d'[illegible]. [illegible] il progetto fosse [illegible] in discussione allora si pregiudicherebbe il futuro Rai. Ma credo che si tratti [illegible] ulteriore richiesta di chiarimenti. Mi auguro che la società di costruzione possa dare risposte al Comune per poter presentare [illegible] più presto [illegible] varianti».

I lavori, secondo il contratto tra [illegible] e «Alpicase», dovranno durare diciotto mesi, poi la Rai installerà gli impianti. Sul timore dell'elettrosmog Canciani non [illegible] alcuna perplessità: «Da sempre abbiamo [illegible] particolare attenzione all'ambiente. Non c'è problema, [illegible] questo mettiamo la mano sul fuoco».

Il direttore ricorda come il consiglio di amministrazione della Rai «non può ridiscutere e deliberare un'altra volta». Ancora: «Bisogna comprendere l'importanza [illegible] questo progetto per la società valdostana. Progetto che ha impegnato a lungo i cento dipendenti della Rai in Valle. Penso a quanto hanno speso [illegible] i dipendenti sia i sindacati per ottenere questo risultato che significa non soltanto un rilancio, ma una nuova prospettiva per la Rai». [e. m.]

ALLUVIONE



[illegible]

Martedì nel Comune della Bassa Valle il sindaco ha illustrato le opere a cui verrà data priorità
La minoranza consiliare di Fénis contesterà stasera il mancato dibattito sugli interventi da fare

SERVIZI A PAGINA 37

IN ADDESTRAMENTO



Alpine in assetto di guerra Determinate, pronte ad affrontare la durezza fisica e psicologica dell'addestramento nei «fucilieri» degli alpini. Si sono mostrate così le 15 ragazze appena reclutate dall'esercito e arrivate in Valle d'Aosta in conseguenza della scelta di prestare servizio negli alpini. Sono arrivate in Valle a dicembre e concluderanno il [illegible] specialistico in zona di montagna a giugno. Poi, saranno assegnate ai reparti per il primo incarico da «effettive». Il bagaglio tecnico acquisito nell'addestramento in Valle d'Aosta consentirà alle giovani alpine di essere inviate anche in «missioni di pace» all'estero assieme ad altri specialisti di carabinieri, «Col Moschin» e paracadutisti della «Folgore». Nelle esercitazioni fatte in Valle d'Aosta, le alpine hanno sempre dimostrato di essere all'altezza dei colleghi maschi. [illegible] A PAGINA 39

E' stata rubata la parte in oro (11 milioni e mezzo) di [illegible] scultura

Furto d'arte [illegible]

Unica protezione: un cubo di plexiglass

E' accaduto lunedì dopo che il personale [illegible] appena finito l'allestimento della mostra per l'Aido



L'orafo aostano Riccardo Chatrian autore della scultura [illegible]

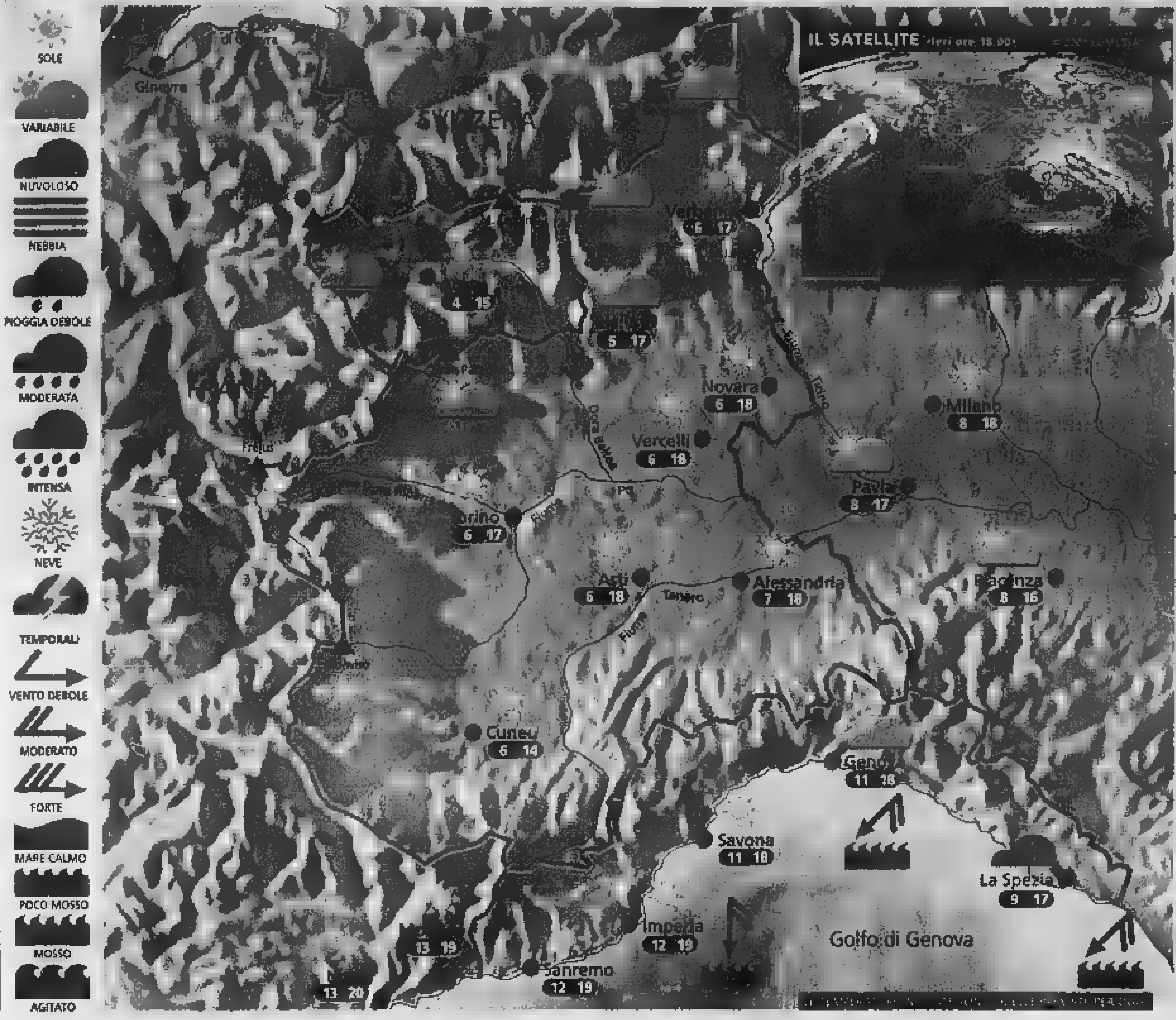
AOSTA

[illegible] segnala [illegible] acciaio e oro, un simbolo dedicato dall'autore al tema della donazione di organi. [illegible] il metallo più prezioso è sparito da quella scultura di Riccardo Chatrian esposta in una saletta della biblioteca regionale assieme [illegible] op[illegible] di altri 19 artisti valdostani. Oltre al valore artistico (più difficile da calcolare), c'è quello «venale» dei [illegible] grammi d'oro utilizzati: 11 milioni e 400 mila lire. Il furto è avvenuto lunedì pomeriggio. Il personale dell'Ufficio mostre della regione [illegible] appena finito di sistemare i lavori degli artisti: i quadri appesi al muro, le sculture appoggiate su colonne in legno [illegible] coperte da un cubo (senza la base) in plexiglass, fissato sul sostegno [illegible] poche g[illegible] di silicone ai quattro angoli. Non [illegible] una chiusura [illegible] prova [illegible] bomba: è bastato un colpetto per staccare la copertura in plexiglass. Con un'altra mossa decisa, il ladro è riuscito a svitare il ramoscello (con tanto di foglioline) d'oro infilato [illegible] Chatrian lungo «L'albero della [illegible]» in acciaio. Proprio quell'aggiunta studiata dall'orafo voleva simboleggiare la vita che nasce [illegible] al gesto prezioso di chi [illegible] di donare una parte di sé. Di qui il nome «Rinascere» scelto dall'autore per la scultura.

«Mi hanno chiamato sul cellu[illegible] [illegible] subito ho pensato a un "pesce d'aprile"» dice Lilli Chatrian, moglie dell'artista. «Non ho parole, non [illegible] mai accaduto nulla di simile» aggiunge l'orafo. In biblioteca, le impiegate dell'Ufficio mostre preferiscono non parlare. [illegible] sembra che il furto [illegible] avvenuto nei pochi istanti tra l'ultimazione dell'allestimento dell'esposizione e l'arri[illegible] [illegible] impiegate addette al controllo. Nessuna telecamera, [illegible]ssun sistema antifurto.

«Quel ramoscello con le foglioline [illegible] avvitato alla scultura - dice Riccardo Chatrian -, [illegible] anche messo [illegible] po' [illegible] "pasta" per fissarlo». «Non [illegible] molto sulla vicenda - dice Elmo Domaine, dirigente dell'Ufficio mostre della Regione -. Non ho ancora parlato con il personale. So che è stata avvertita la polizia. Tutte le opere, comunque, sono assicurate».

Sul posto sono intervenuti gli agenti della «Volante», della Digos e i colleghi della squadra mobile. Del ladro, ancora nessuna traccia. [c. l.]



Situazione Ieri una depressione sull'Italia centrale ha apportato nuvolosità e qualche debole pioggia sulla parte orientale del Piemonte e sulla Liguria. Oggi l'allontanamento di tale depressione [illegible] un miglioramento anche su queste zone.

Previsioni Bel tempo su quasi tutti i settori.
Nuvoloso sulla Liguria di Levante e su alcune zone della Valle d'Aosta e dell'alto Piemonte: tendenza ad ample schiarite nel [illegible] del pomeriggio.
Temperature in aumento nei valori massimi, in lieve diminuzione nei valori minimi. Venti deboli, moderati in montagna, sulla Liguria e sull'alta pianura.
Venerdì tempo discreto, ma con una lieve diminuzione delle temperature soprattutto in montagna.

IL WEEKEND

Scottature in montagna

L'esposizione prolungata ai raggi solari, specie oltre i 1500 m di quota, può provocare forti [illegible]ture sulla pelle [illegible] abbronzata. Gli assidui frequentatori della montagna non avranno particolari problemi, ma chi salirà spavaldo pensando di farsi il «colorito» potrà prendersi facilmente un'ustione.
La quota critica si trova a 2000 m.
Qui in estate può fare abbastanza caldo da invitare [illegible] persone a scoprirsi anche per un breve periodo con la convinzione di non scottarsi. Oltre i 3000-3500 metri questa eventualità è più bassa a [illegible] del [illegible] che costringe quasi sempre ad abbigliarsi in maniera idonea alla temperatura. Occorre inoltre tenere presente che in alta montagna è possibile scottarsi anche quando il cielo è nuvoloso: infatti se le nubi non sono particolarmente dense, i raggi solari riescono ugualmente a filtrare e al ritorno in città ci si ritrova sorprendentemente scottati!
Quindi attenzione: è sempre necessario spalmarsi una buona [illegible] protezione, soprattutto se si ha la pelle ancora bianca, [illegible] è importante farlo anche se il cielo è coperto. Con pochi accorgimenti potrete godervi la giornata senza il rischio di scottature tanto inestetiche quanto dannose per la pelle.

[illegible]: www.meteolive.it

PER [illegible] VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	12	14
BARI	12	15
BOLOGNA	8	13
CAGLIARI	13	18
CATANIA	11	15
CATANZARO	10	15
FIRENZE	8	14
OLBIA	11	17
PALERMO	12	14
PERUGIA	8	13
POTENZA	6	9
REGGIO CALABRIA	13	16
ROMA	11	16
VENEZIA	9	14
BARCELLONA	8	17
BRUXELLES	5	8
FRANCOFORTE	5	9
GINEVRA	4	8
LONDRA	4	8
MONACO DI BAVIERA	4	7
PARIGI	5	11
ZURIGO	5	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 50 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 30 minuti, tramonta alle [illegible] 20 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 7 minuti; cala alle ore 9 e 34 minuti



La minoranza consiliare lamenta il mancato confronto sugli interventi per riparare ai danni dell'alluvione

A Fénis, progetti contestati

Il dibattito oggi nell'assemblea comunale

[illegible] Lucchini

FENIS

Contestano l'esclusione, in Consiglio comunale, del dibattito sulle problematiche riguardanti gli interventi di riassetto dei danni causati dall'alluvione del 15 ottobre 2000 e le opere di prevenzione dai rischi futuri. La minoranza consiliare di Fénis esprime in un comunicato, il suo dissenso che verrà puntualizzato nel Consiglio comunale in programma oggi, il [illegible] ordine del giorno, [illegible] 15 argomenti, ha inserito al primo punto «l'illustrazione dei progetti relativi al ripristino danni alluvione ottobre 2000», con, nello specifico: la sistemazione delle frane di Barche, Rovarey, Fagnan, Tillier e Misèrègne; le fognature di Misèrègne e Cretes e il ripristino dell'alveo della parte bassa del torrente Clavalité.

«Oggi - dicono i consiglieri di minoranza senza alcuno spunto polemico - dobbiamo dibattere ed approvare programmi e progetti già deliberati dalla giunta o dalla maggioranza, [illegible] non dall'assemblea elettiva. Progetti che non sono, a nostro avviso - è scritto nel comunicato - il frutto di una serena ed [illegible] valutazione delle esigenze, [illegible] una mera indicazione di opere legate alle richieste di fondi specificate [illegible] schede datate 7 dicembre [illegible] [illegible] cui previsioni, guarda caso, non si discostano molto dai [illegible] reali del progetto stabiliti il [illegible] febbraio 2001». Precisano: «Siamo di fronte ad un elenco di importi, che noi definiamo "lista della spesa", del tutto insoddisfacente».

E in un «dossier» di 11 pagine, recapitato a 400 nuclei familiari residenti nel Comune, il gruppo consiliare di minoranza ha illustrato le fasi salienti dell'«alluvione 2000 a Fénis: materiali per [illegible] riflessione». Partendo da una corretta gestione del territorio, fondamentale per prevenire o contenere al massimo disastri [illegible] quello accaduto, i redattori dell'opuscolo «fotografano» la situazione all'origine della catastrofe causa, in questo Comune, [illegible] 6 morti in frazione Perron, consigliano le modalità di esecuzione dei lavori e suggeriscono varie ipotesi progettuali.



Al lavoro dopo il disastro che ha colpito il territorio del Comune di Fénis

Lavori per 5 miliardi

Opere per arginare la Dora e per le frazioni di Donnas

DONNAS

Sei mesi sono passati dalla tragica alluvione di ottobre, molti interventi a opera dei Comuni [illegible] stati fatti, [illegible] soltanto [illegible] parte la [illegible] ricostruzione, che coinvolge la Regione e l'Autorità di Bacino. Questo è stato il tema dibattuto martedì a Donnas, in una sala gremita di persone coinvolte in prima persona nel disastro.

Il sindaco Mauro Arvat ha illustrato l'iter degli interventi partendo da quelli inseriti nella fascia «1A», di massima urgenza. Entro fine [illegible] [illegible] i lavori di rifacimento dell'arginatura della Dora e sarà sistemata la strada che conduce alla frazione di Outrefer. L'intervento costerà 3 miliardi e [illegible] e prevede l'ampliamento del letto fluviale di circa 18 metri, la demolizione della casa della famiglia Bosonin, ormai un cumulo di macerie, e la realizzazione di una passerella pedonale provvisoria. Rientra in questa fascia anche la ristrutturazione del Campo Crestella che costerà circa 200 milioni.

Inizieranno nel periodo estivo i lavori inseriti nella fascia «1B». Si provvederà alla costruzione di una strada alternativa che, in caso di emergenza, colleghi le frazioni rimaste isolate per l'alluvione al centro del paese. Partirà dal ponte nuovo, giungerà al cimitero e raggiungerà frazione Lilla. I lavori (costo di 700 milioni) dovrebbero terminare entro un anno. L'Amministrazione, memore del disastro provocato dal torrente che scorre dietro l'abitato di Nus, ha poi individuato [illegible] altro problema nel torrente Belet. Il ponte che lo attraversa in località Artada potrebbe fare da barriera: sarà rifatto più in basso aumentando così di molto lo spazio per l'acqua.

La richiesta fatta alle Ferrovie di rendere esecutivo il vecchio progetto di spostamento della ferrovia di [illegible] un metro e [illegible] sta prendendo forma con i lavori di risanamento dei muri di sostegno. Il problema delle paratoie è stato provvisoriamente risolto: in caso di emergenza le acciaierie Ferrero hanno provveduto affinché possano sollevarsi di altri 70 centimetri ed entro fine anno saranno rialzate di circa [illegible] [illegible] e mezzo per permettere il deflusso dell'acqua.

L'annosa questione del vecchio ponte, che preoccupa il Comitato alluvionati sorto a Donnas per agevolare il passaggio di informazioni tra cittadini e istituzioni, è allo studio da parte dell'Autorità di Bacino. L'amministrazione comunale [illegible] [illegible] parere di eliminarlo, ma deve attendere le risposte di chi è competente per l'intero corso della Dora. [d. g.]



Una casa squartata dalla forza della Dora durante l'alluvione del 14 ottobre a Donnas

---

[illegible]

Dino Viérin presidente di «Valais-Vallée d'Aoste»

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin è stato eletto presidente del «Conseil Valais-Vallée d'Aoste du Grand Saint Bernard», organismo creato per la cooperazione e la concertazione tra il Cantone elvetico e la regione. Viérin resterà in carica per i prossimi [illegible] anni. Alla vice presidenza è stato eletto il presidente del Consiglio di Stato del Vallese Jean René Fournier. Durante l'incontro [illegible] analizzato il «Piano di coordinamento territoriale» di Vallese e Valle d'Aosta.

POLITICA

Candidature e programmi di «Vallée d'Aoste»

Verranno presentati alle 16,30 al «Caffè Nazionale» i candidati e il programma della lista «Vallée d'Aoste» che propone per il Senato Augusto Rollandin e per la Camera Ivo Collé.

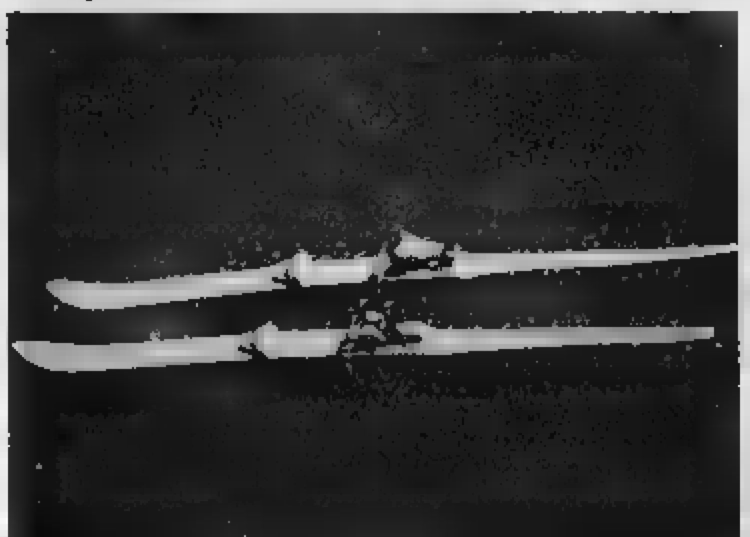
SCUOLA

Il regolamento degli asili nido

Si riunisce oggi alle 15 la quarta commissione consiliare con competenza in materia di politiche sociali, servizi formativi, culturali, sportivi e turismo. Il dibattito di oggi riguarderà il regolamento della Consulta comunale per le attività comunali e gli asili nido comunali con problematiche legate alla situazione dei [illegible] sociali.

INVENZIONI

Medaglia di bronzo per lo sci innovativo



L'aostano Ettore Bionaz ha vinto nei giorni scorsi una medaglia di bronzo alla [illegible]ª edizione del «Salon international des inventions» che si è tenuta a Ginevra. Il professionista [illegible] ha presentato un progetto denominato «Ski facile révolutionnaire». L'idea vincente, ha detto Bionaz «è stata quella di restringere le code dello sci su un attrezzo normale, per alleggerire lo sci e facilitare le curve».

AM[illegible]

Regione, abrogate [illegible] leggi e un regolamento

La Commissione consiliare permanente «Istituzioni e autonomia» presieduta dal consigliere Guglielmo Piccolo ha esaminato la seconda fase del «Progetto abrogazione: un primo stop al disordine normativo». Il progetto subisce una accelerazione e nel provvedimento esaminato [illegible] prevista l'abrogazione di leggi comprese nel periodo 1981-2000 e riguarda 408 leggi e un regolamento. Con questo provvedimento, il tasso abrogativo si attesta sul 52,2 per cento del sistema normativo regionale che alla data del [illegible] febbraio 2001 comprendeva 2520 tra leggi e regolamenti promulgati dal 1950, di cui 1607 vigenti e non formalmente abrogati.

SINDACATO

Jean Giometto segretario della Fistel

Il 2° congresso regionale della Fistel (Federazione informazione, spettacolo, telecomunicazioni) ha rinnovato le cariche sociali. Il direttivo regionale ha eletto segretario generale [illegible] Giometto e, nella segreteria [illegible] [illegible] nominati Di[illegible] Sbrazzato e Claudio Pegoraro, rispettivamente per il settore radiotelevisivo e per quello grafico-editoriale.

In seguito alla caduta di calcinacci in una delle stanze provocata dai lavori in corso al piano superiore

Sgomberato il reparto di Ortopedia dell'ospedale

Nessun danno alle persone. L'inagibilità potrebbe durare una settimana

AOSTA

Da martedì pomeriggio il reparto di Ortopedia dell'ospedale di viale Ginevra è inagibile e i pazienti sono stati smistati in altri reparti. L'inagibilità del reparto potrebbe durare una settimana. A renderne necessario, per ragioni precauzionali, lo sgombero è stata la caduta di calcinacci in [illegible] [illegible] stanze del reparto. Il crollo, a parte un momento di panico, non ha provocato danni né ai pazienti né agli operatori sanitari. A causare la caduta di calcinacci sono stati i lavori di ristrutturazione in corso al secondo piano dell'ala Nord-Est dell'ospedale, sovrastante il reparto di Ortopedia. I tecnici dell'Azienda sanitaria locale e degli assessorati regionali alla Sanità e ai Lavori pubblici hanno subito iniziato le verifiche.

«A un primo [illegible] - ha detto l'architetto Roberto Lapi che si occupa della vicenda per conto dell'Usl - non sono emersi rischi importanti per l'intera area».

La situazione del reparto di Ortopedia è [illegible] resa nota ieri dalla dirigenza Usl durante il consueto incontro [illegible] i giornalisti. La riunione è stata dedicata all'illustrazione sia dell'attività del reparto di Medicina [illegible] sia dell'Ufficio relazioni con il pubblici (Urp). Per quanto riguarda la Medicina nucleare il reparto è attivo dal 1987 e conta su 4 medici, 6 tecnici, 2 amministrativi e [illegible] ausiliari, il che, ha detto il responsabile, dottor Dario Cantalupi, «permette di garantire livelli di attività e prestazioni interessanti. Nel 1998 il reparto ha effettuato [illegible] esami dal vivo e 1993 densitometrie, diventate [illegible] e 1949 nel 1999 e [illegible] in 2997 e 2403 nello scorso anno. Le indagini, ha detto Cantalupi «sono tipicamente di studio funzionale degli organi interni, di caratterizzazione cellulare e di caratterizzazione molecolare».

L'ufficio relazioni [illegible] il pubblico (Urp) è attivo dal 1997 e, come scopo principale, si occupa, ha detto il dirigente Giorgio Galli «di ascoltare i problemi dei cittadini nei confronti dei servizi erogati dall'Usl e di proporre alla direzione aziendale le azioni migliorative. L'Urp predispone e aggiorna anche la Carta dei servizi. Lo scorso anno ha istruito 167 istanze rivolte all'Usl».

Nelle intenzioni dell'Urp c'è l'istituzione di un numero verde e la distribuzione di un questionario per scoprire il grado di soddisfazione dei fruitori del servizio sanitario. (a. c.)



Il soffitto dell'Ortopedia danneggiato durante i lavori di ristrutturazione

L'Usl conferma per il 1° maggio la riapertura del Centro Alzheimer

AOSTA

La direzione generale dell'Azienda sanitaria locale ha confermato per il 1° maggio la riapertura, nella Casa di Riposo Jean-Baptiste Festaz, del Centro diurno per malati di Alzheimer ospitato da un [illegible] e fino al 30 aprile, in un locale del Refuge Père Laurent. Dubbi sulla possibilità di assicurare, [illegible] interruzioni, il [illegible] [illegible] sorti in seguito alla [illegible]ità di arredare la nuova sede del Centro.

«Gli arredi - dice il direttore generale dell'Usl, Carla Stefania Riccardi - [illegible] consegnati il [illegible] aprile, in tempo quindi per garantire la continuità dell'assistenza diurna ai malati di Alzheimer. L'unica consegna che potrebbe essere posticipata rispetto alla data prestabilita per la riapertura del Centro è quella di una particolare vasca da bagno che arriverà dagli Stati Uniti».



Carla Stefania Riccardi

Per l'attivazione del nuovo Centro diurno a favore dei malati di Alzheimer il direttore generale dell'Azienda sanitaria locale ha approvato una bozza di convenzione che comporta per l'Usl un impegno di spesa di 198 milioni. [illegible] altri [illegible] sono stati destinati all'acquisto degli arredi.

Visto il protocollo d'intesa tra il ministero di Grazie e Giustizia e la Regione Valle d'Aosta, la direzione generale Usl ha anche recepito la convenzione che impegna l'Azienda a fornire assistenza specialistica diagnostica e terapeutica (sia in regime di ricovero, sia ambulatoriale) a favore dei detenuti nella Casa circondariale di Brissogne. [b. m.]

Bionda, alta 1 metro e 65, quando si è allontanata da Verrès indossava una giacca rossa e pantaloni scuri

Augusta Gens scomparsa nel nulla

Chiamate anche le squadre cinofile di Volpiano

VERRES

Continuano le ricerche di Augusta Maria Rosalia Gens, [illegible] anni, residente in località Extrapieraz di Brusson, ma domiciliata in via Duca d'Aosta a Verrès, di cui non si h[illegible] notizie dal pomeriggio di domenica quando si è allontanata, senza lasciare messaggi, dalla sua abitazione. All'allarme, dato lunedì mattina dai familiari che temono una disgrazia, è subito seguita [illegible] massiccia operazione di ricerca coordinata dai carabinieri di Verrès e di Châtillon. Con i militari dell'Arma, agenti del Corpo forestale valdostano, uomini della Protezione civile e, ieri, anche squadre cinofile giunte da Volpiano, hanno perlustrato le zone di Verrès e dintorni dove la donna, che soffre di crisi depressive, potrebbe essersi diretta.

Augusta Gens, da quattro [illegible] titolare della tabaccheria di piazza René de Challant a Verrès, è alta 1 metro e 65 centimetri, ha i capelli biondi corti, occhi azzurri, porta occhiali da vista e quando si è allontanata da casa indossava una giacca rossa e pantaloni scuri. I carabinieri chiedono la collaborazione dei cittadini per indirizzare meglio le loro ricerche che finora [illegible] hanno [illegible] alcun esito. [b. m.]





Augusta Gens, 58 anni, scomparsa domenica da Verrès e un'unità cinofila dei carabinieri di Volpiano


DAMIANI
DEMARCHI GIANOTTI
SARRE, SAINT-VINCENT SERVIZIO CLIENTI 0165 257530
www.happygem.it

Procede l'addestramento dei 15 caporali donna, a giugno le destinazioni

Alpine pronte per missioni estere

Ieri mattina, esercitazione con l'elicottero





Sopra, [illegible] dell'esercitazione di ieri mattina a Pollein, che prevedeva anche la discesa degli alpini dall'elicottero, simulando una situazione operativa adatta al territorio montuoso. A fianco, un caporale donna degli alpini in tenuta mimetica durante l'addestramento

«Imbarco e sbarco da elicottero in azione "fuori area"». E' stato questo il tema dell'addestramento, ieri mattina, all'eliporto di Pollein, per 55 [illegible] ragazzi e 15 ragazze) volontari [illegible] ferma breve, che hanno scelto di prestare servizio negli alpini. Sono tutti «fucilieri» e hanno il grado di caporale: si fermeranno in Valle d'Aosta fino ai primi di giugno e poi saranno destinati a vari reparti degli alpini, pronti per missioni al di fuori del territorio nazionale. Ma la grande novità è che per la prima volta nella storia degli alpini ad esercitarsi vi erano a fianco [illegible] ragazzi anche le ragazze: tutti hanno un'età media di 20 anni e le ragazze, motivate, impegnate, attente e pronte ad eseguire gli ordini, hanno fatto un'ottima figura in mezzo ai loro compagni maschi.

«Nessun problema, [illegible] passo annunciato, che giudichiamo positivo, che [illegible] ha creato nessuna difficoltà e che anzi ha portato una ventata nuova», ha detto il generale Piercorrado Meano, comandante [illegible] centro addestramento alpino che [illegible] ha seguito l'esercitazione, affiancato [illegible] tenente colonnello Bruno Millossovich. Maria Zero è della provincia di Bari, ha 19 anni ed è diplomata; Monica Esposito è di Torino, anch'essa diplomata, stessa età della collega; Anna Maria Comi[illegible] ha 20 anni, è della provincia di Nuoro, e prima di arrivare negli alpini era iscritta all'università, facoltà di psicologia.

Tre ragazze provenienti da zone diverse d'Italia, accomunate dallo stesso obiettivo: arruolarsi e prestare servizio negli alpini. Due ragazze provengono da zone di mare, e le accomuna il desiderio di vivere in un ambiente diverso. Per la giovane torinese l'ambiente [illegible] più familiare, [illegible] anche per lei è stato fortissimo il richiamo della montagna. E' [illegible] pegnativo l'addestramento incominciato i primi di marzo in Valle? «Sì, molto, ma è un'esperienza valida se affrontata [illegible] spirito giusto, [illegible] preparazione fisica e psicologica».

Le 3 ragazze sfoderano uno splendido sorriso, sono prestanti, hanno fatto attività sportiva in modo regolare o si sono preparate in palestra. Ieri erano scattanti e prontissime a seguire le manovre, come le loro 12 compagne. [illegible] sono arruolate a dicembre: a giugno potranno partire per qualsiasi destinazione.

Sulla via «normale» del Gran Paradiso

Turista salvato in un crepaccio



L'elicottero del Soccorso alpino valdostano atterrato ieri pomeriggio all'aeroporto di St-Christophe dopo l'intervento completato assieme [illegible] guide per soccorrere un turista francese sul Gran Paradiso

SAINT-CHRISTOPHE

Sciava sul Gran paradiso ed è finito in un crepaccio, a 3700 metri, sulla «Schiena d'asino», lungo la via «normale» per scalare la montagna. E' rimasto un'ora in quel crepaccio il giovane sciatore francese, che è stato salvato da un paio di guide di Chamonix andate nella zona assieme ad altrettanti gruppi di clienti.

A dare l'allarme sono stati i compagni di escursione del turista d'Oltralpe, che hanno subito attirato l'attenzione delle guide francesi. Ma sopra quota 3400, il cielo era coperto e il vento era molto forte. Impossibile raggiungere la zona con l'elicottero per il [illegible]. Così, le guide [illegible] state trasportate fino a un punto [illegible] a quota [illegible] e hanno proseguito per raggiungere il ferito a quota 3700. Poi, la discesa in «toboga» fino al luogo d'incontro con l'elicottero per il trasporto all'aeroporto di Saint-Christophe e di lì (in ambulanza) all'ospedale di Aosta.

SPETTACOLI

Oggi con il Frantic Quartet: Barbera, Ravaglia, Mella e Zirilli

Al «Nazionale» ritorna il jazz

La serata dedicata a Thelonious Monk

AOSTA

Il jazz torna al Caffè Nazionale. Il pianista valdostano Beppe Barbera presenta oggi, dalle 21,30, il suo Frantic Quartet, [illegible] formazione in cui è affiancato [illegible] clarinettista romano Paolo Ravaglia, dal contrabbassista Aldo Mella e dal batterista Enzo Zirilli, entrambi torinesi. Frantic significa frenetico, ma anche scombinato, pazzoide. L'idea è quella di conciliare e sintetizzare due aspetti fondamentali anche [illegible] differenti del suonare jazz: il primo, quello di Barbera e Ravaglia, [illegible] soprattutto alle sfumature dinamiche e timbriche, il secondo, quello [illegible] e Zirilli, [illegible] sottolinea la matrice ritmica dei brani.



Il Frantic Quartet che stasera alle 21,30 sarà al Nazionale di Aosta con la nuova formazione per un concerto in cui Beppe Barbera presenterà alcuni [illegible] brani inediti

Il progetto vede alternarsi brani di Thelonious Monk (1917-1982), a cui è dedicata la serata, e composizioni dello [illegible] Barbera, [illegible] delle quali proposte per la prima volta. Il pianista valdostano e Ravaglia collaborano da tempo: nel '98 h[illegible] realizzato «Day dreams» (con il batterista Paolo Franciscone), apprezzato dalla critica (Musica Jazz) per il sound particolare oltre [illegible] per le atmosfere. Ravaglia, che trascorre le [illegible] in Valle, capita spesso di incontrarlo a manifestazioni e concerti e di apprezzarne le doti critiche e la vastissima ed eterogenea attività (che, caso quasi unico, va dal barocco al minimalismo). Mella e Zirilli sono una persona sola: vantano collaborazioni con jazzisti del calibro di Brecker (Randy) e Lee Konitz e con cantautori [illegible] Fabio Concato e Rossana Casale. Infine, Barbera: dopo «Jazz al Caffè Nazionale», [illegible] in programma due uscite discografiche: la prima [illegible] il suo Toast Quintet (Barbera, Regis, Petrella, Maiorino, Zirilli), la seconda con il progetto dedicato a Michel Legrand (Barbera, Chiabrera, Regis, Maiorino, Zirilli).

Al Théâtre de la Ville

In scena «Uomini con le mèches» ma senza Fantini

AOSTA. A causa di un improvviso impedimento non sarà Omar Fantini a portare in scena, questa sera alle 21, al Théâtre de la Ville di Aosta, lo spettacolo «Uomini con le mèches» di [illegible] oltre che interprete è autore. A sostituirlo nei panni dei molti personaggi comici attraverso i quali la pièce affronta con ironia [illegible] le problematiche dell'essere uomo nel XXI secolo, saranno Gianluca De Angelis e Gianmarco Pozzoli, coppia già nota al grande pubblico per aver partecipato alla trasmissione «Scatafascio» con Paolo Rossi su Italia Uno.

A fare da controcampo i monologhi teatrali di Alessandro Stevanon e, sullo sfondo le note e le canzoni di una grintosa band che accompagnerà gli artisti in un delirio collettivo, tra ironia e realtà, dove il pubblico diventa il vero protagonista della serata.

L'ingresso [illegible] spettacolo, proposto da Insana Eloquentia, costa 5 mila lire ed è gratuito per i minori di 14 anni.

La tragedia di Davide

La morte di mio figlio Davide deve avere un senso, non soltanto nei disegni della Natura (che ancora non capisco), ma soprattutto per evitare che altri splendidi giovani ardimentosi come lui, innamorati della neve fresca, siano portati da una valanga in un precipizio. Il pendio era soggetto a valanghe: quel giorno si era formata una «placca ventata» ed era l'ora della valanga. [illegible] era già sceso due volte, era un esperto, sulle Alpi e in Himalaya; [illegible] anche [illegible] «Onboard»: «... che bisogna scappare dalla neve che si può staccare dal taglio...». Ecco alcune ipotesi che lo hanno portato al suo destino: 1) Un sasso lo ha fatto cadere in avanti (si era rialzato, ma forse si era infortunato?). 2) Quando c'è poca neve, dopo lo scirocco, è più pericoloso scendere. 3) La neve già tagliata e il caldo facilitano lo scorrimento. 4) La valanga vicino (ad Est) era già scesa, rendendo tranquillo Davide, ma ad Ovest è sceso sulla «placca ventata» che scorreva a sua volta con Davide in superficie. 5) Rottura scarponi o attacchi. 6) Distrazione da telefonino o sorpreso dalla valanga che scendeva alle spalle (riferitomi da chi ha visto). 7) Stanchezza o malore improvviso (si cade più facilmente). 8) Euforia ed entusiasmo da alta quota. 9) Fretta. 10) La temperatura in continuo aumento favorisce frane e valanghe. 11) Vibrazioni di aerei. 12) Leggere scosse sismiche. 13) Tronchi nascosti o altri ostacoli. Quale di queste cause? Qualcosa che lo ha colto di sorpresa c'è stata (non era imprudente). Ricordo 3 amici, guide famose, esperte e prudentissime, per di più maestri di sci e [illegible] più giovanissimi, Paney, Gobbi e Zappelli, sorpresi anche loro dalla valanga. E non c'era il caldo attuale, figuriamoci ora. Tutti abbiamo un destino che ci attende, ma alcuni hanno una fortuna incredibile. Davide non ha avuto fortuna, perché all'inizio della valanga era girato verso il precipizio, con i blocchi ventati che gli hanno impedito la salvezza [illegible] pista normale, vicinissima. [illegible] le [illegible] dei suoi bellissimi disegni sulle neve fresca dei [illegible] secondi di vita, era un artista. Ammiro Davide in 11 [illegible] acrobazie [illegible] valanga provocata (Onboard numero 23, novembre '99), ma con ampia via di fuga sottostante, senza precipizi inesorabili, inevitabili, impossibili. Il mio caro amico Walter Bonatti (La Repubblica 23/03/2000) parla della fortuna mancante a Davide: «... le mie cose estreme le ho fatte dopo vent'anni di esperienza in montagna...». E' cambiata la temperatura, cambiamo l'interpretazione delle valanghe, prevediamo l'imprevedibile, ma non andiamo a monte dei precipizi! Se le esperienze evidenziate serviranno ad evitare tragedie, la morte di Davide sarà servita a qualche suo collega come ultima e più importante collaborazione.

Giovanni Marciandi
Courmayeur

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165.801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg. t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente)(t. [illegible] p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' [illegible] chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Nicola* (t. 0165.31379, via Federico Chabod, 20); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata [illegible] medica urgente, t. 0165.73261, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

Antey-Saint-André (t. 0166.548339, loc. *Filey*, 44); *Châtillon* (t. 0166.61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4

Champoluc (tel. 0125.307183, via Ramey, 39); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125.807195, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125.355144, piazza Obre, 34).

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **Tg3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Allarme prestasoldi**

[illegible] 2

13,00 **Journal**
13,55 **Flic de mon coeur**, film tv
14,45 **En quête de preuves**
15,58 **Cap des pins**
16,30 **Des chiffres et des lettres**
17,00 **Un tout pour trois**, série
17,25 **Viper**, série
18,25 **Tutti frutti**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
21,00 **Envoyé spécial**
23,10 **Contre attaque**, film
01,30 **Le journal de la nuit**
01,50 **Nikita**

Television Suisse Romande

08,00 **Les quatre fils de Katie Elder**, film
12,45 **Tj-Midi**
14,05 **Questions pour un champion**
14,35 **Inspecteur Derrick**, série
15,35 **Entrez sans sonner**
15,50 **C'est mon choix**
17,10 **Le caméléon**, série
18,10 **Top Models**, série
18,55 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,05 **Joséphine ange gardien**, film
22,40 **faxculture**
23,50 **Révélations fatales**, film

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Clamorose conclusioni di una prima indagine effettuata dal dipartimento Arpa di Ivrea

«Ogm usati in troppe aziende agricole»

Scatta l'emergenza in Canavese

Rivelle

IVREA

E' un segnale d'allarme e proprio, quello lanciato di- partimento di Ivrea dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale): un numero crescente di aziende e consorzi agricoli fa abitualmente uso dei cosiddetti Ogm, organismi geneticamente manipolati, sigla che negli ultimi mesi si è guadagnata ampi spazi sugli organi di informazione.

I primi risultati un'indagine sui mangimi di diverso genere, effettuata nelle setti- in tutta la Provincia Torino, parlano chiaro. Su 52 campioni prelevati ed esaminati, sono ben 21 (pari al cento) quelli in cui è stata riscontrata la presenza manipolazioni genetiche. «Le percentuali sono variabili - dicono i coordinatori dello studio Antonio Semeraro Gabriella Fornaro, rispettivamente biologo e responsabile laboratorio Ogm dell'Arpa di Ivrea -. Cinque campioni sotto l'un per cento, 7 tra l'uno e il dieci, gli altri 9 superiori al 10 per cento, punte fino al per cento».

A far scattare l'indagine sono soprattutto le richieste sempre più massicce dei veterinari, desiderosi di conoscere qualcosa di più su questa materia e quale sia la diffusione degli Ogm sul territorio. «Abbiamo iniziato uno studio - dicono ancora all'Arpa - prendendo a tra le aziende che producono e vendono mangime per polli e bovini. Ma non ci fermiamo a questi primi campioni, vogliamo approfondire il più possibile questo argomento».

Di organismi geneticamente manipolati si è iniziato a parlare negli ultimi tempi anche in relazione al fenomeno pazza». In Italia, però, non c'è ancora una regolamentazione chiara in materia, anche se il boom Bse ha portato all'intensificazione dei controlli sull'alimentazione degli animali destinati alla macellazione. «C'è ancora molta confusione intorno agli Ogm - dice Giovanni d'Amore, direttore del dipartimento Arpa di Ivrea -, in particolare non si conoscono gli effetti che possono avere sul corpo umano. L'unica cosa sicura, finora, sembra l'aumento del 20 per cento delle allergie di tipo alimentare».

Certo è, comunque, che le manipolazioni genetiche sono al centro di accanite discussioni. Utilizzate soprattutto nel settore agricolo, aumenterebbero le produzioni del 30, 40 per cento, creando colture più resistenti ai parassiti. «Un vero e proprio business - dicono all'Arpa -, che smuove decine di miliardi. Dietro agli Ogm, infatti, ci sono interessi commerciali enormi».

A Ivrea si spera che il campanello d'allarme di questa indagine venga recepito, anche se non c'è alcuna intenzione di creare del panico. «Abbiamo soltanto voluto fotografare la situazione esistente - conclude Giovanni d'Amore -, come pure invitare alla prudenza gli allevatori: in particolare quelli piccoli, sovente ignari della presenza di orga- geneticamente manipolati nei mangimi acquistati».

RIPETITORI A RISCHIO?

Omnitel e Tim installeranno un ripetitore per telefonia cellulare sulla collina di San Martino e a Villareggia c'è chi è preoccupato. «Le emissioni a bassa potenza? Ci sarà pericolo per la salute?», le domande ricorrenti. «Abbiamo concesso un terreno comunale - il sindaco Ezio Gianetto - per evitare che le società telefoniche si accordassero in ordine sparso i privati. I progetti di Omnitel e Tim parlano di emissioni 0.6 volt per metro, un decimo del massimo di legge, per coprire un raggio di 3 chilometri: quanto basta perché a Villareggia possano funzionare i cellulari». Tutto a norma, quindi, per il primo cittadino, che conclude: «Naturalmente l'ultima parola spetta all'Arpa, che si pronuncerà sulla sicurezza dell'impianto».



Sotto accusa i cibi transgenici per l'alimentazione degli animali

Dopo l'incontro i sindaci della valle. Ma la gente è sempre scettica

Il prefetto: l'Anas elimini i semafori

«Ultimatum» per il ripristino della statale 460

LOCANA

Il Prefetto, Achille Catalani, ha dato ordine all'Anas di aprire immediatamente i cantieri e liberare la statale 460, nel tratto montano, dai semafori. I punti interessati sono . E' questo il risultato ottenuto dai sindaci della valle che martedì pomeriggio si sono recati in Prefettura: «Catalani si è impegnato personalmente - dice il presidente della Comunità Montana Valli Orco e Soana, Marino Ceretto Castigliano - prima telefonando davanti a noi al capo compartimento Anas, Ennio Paolucci, poi dicendo che lo avrebbe incaricato ufficialmente perché venisse risolto il problema dei semafori sull'arteria stradale». I tempi: posto che dovrebbero partire immediatamente, i lavori potrebbero essere terminati entro un mese.

I valligiani, stufi di ascoltare promesse, fidano e sono sempre più decisi a disertare le urne il 13 maggio in segno di protesta. Diversi i motivi che stanno portando verso la strada della battaglia civile: «Troppo volte abbiamo ascoltato le promesse dei politici e dei funzionari dello per rinnovare loro la nostra fiducia». Dopo il disastro del ottobre si sprecarono le garanzie: "Entro uno, due mesi al massimo i lavori inizieranno, state tranquilli...». E la gente ha aspettato fiduciosa che qualcosa si muovesse: la protesta è stata portata avanti sottovoce, nessuno si è incatenato, ha bloccato la statale (come stato minacciato) nessuno ha fatto scelte dure e intransigenti.

Anche l'ordine dato dalla Prefettura all'Anas ha, paradossalmente, quasi il sapore della beffa: «Se bastava telefonata per velocizzare le operazioni, non si poteva fare prima?». Intanto, l'incontro in Prefettura ha mosso qualcosa: «Era importante avere un segnale positivo - afferma Ceretto Castigliano -. Io so se la minaccia della gente di disertare le urne è una semplice boutade e se sarà seguita da fatti concreti, lo verificheremo il giorno delle elezioni. Certo sarebbe bello che prima dell'estate i semafori sparissero dalla strada».

Quattro nomadi

...riscono i ... ai pens... vittime delle truffe

IVREA. Hanno risarcito i danni morali e materiali agli anziani rimasti vittima dei loro furti. Per questo il Vitari ha accolto le istanze degli avvocati Benni e Ferrero ed ha acconsentito al patteggiamento dei nomadi, arrestati un mese fa dai carabinieri per i raggiri a diversi pensionati in tutto il Canavese, ora accusati di furto e associazione per delinquere. Un anno e 9 mesi la pena concordata per Angelo Riviera, Gaetano Gagliardi e Luigi Riviera, un e 2 mesi per Irene Riviera. L'udienza verrà fissata a breve. I tre uomini, tuttora in carcere, saranno rimessi in libertà; soltanto Angelo Riviera, non avendo la condizionale, dovrà stare agli arresti domiciliari.

LABORATORIO TEATRALE. Al centro d'incontro del quartiere San Giovanni di Ivrea, alle 21, il Laboratorio teatrale dell'Auser presenta tre atti unici di Jean Tardeaux, per la regia di Piero Contadini. L'ingresso è libero.

La rassegna musicale organizzata dall'Accademia del Ricercare e dall'associazione culturale Contrattempo propone, alle 21.15 nella chiesa di San Raffaele Arcangelo a San Raffaele Cimena, l'esibizione dell'ensemble Templum Musicae, che presenta un programma incentrato su musiche di Luigi Rossi e Giovanni Salvatore per «La Settimana Santa». La serata è a ingresso libero.

GSRO. Gli sportelli del Gsr Olivetti saranno chiusi, per le vacanze pasquali, nei giorni dal al 17 aprile. Per il soggiorno in Sardegna si accettano prenotazioni telefoniche (0125.526539) mercoledì 18 aprile, fino alle 12 solo da parte dei soci dipendenti in attività, dopo le 12 da parte di tutti i soci; per la gita a Lione, il 18 aprile solo parte dei soci dipendenti in attività, da giovedì da parte di tutti. Inoltre ancora disponibili pochi posti per il tour della Basilicata programmato per il periodo compreso tra il 2 e il maggio.

DISEGNO E PITTURA. La biblioteca comunale di Quincinetto, insieme Consulta Giovani, organizza nel mese di maggio un corso di disegno e pittura. Le lezioni saranno tenute dalla professoressa Giorgia Monetta. Per informazioni e iscrizioni telefonare in Municipio allo 0125.757903.

«Un po' di economia... sotto voce» è il titolo dell'incontro con Angelo Marandola previsto, alle 15.30, alla sede Unitre di Castellamonte.

NIGRA. Comunità montana Valle Sacra e Comune di Castelnuovo Nigra hanno indetto la seconda edizione del concorso intitolato a Costantino Nigra e aperto alla partecipazione di studiosi che abbiano compiuto ricerche in campo etnologico e antropologico (ci sezioni riguardanti anche tesi di laurea e musei etnografici). Il premio principale raggiunge un valore di 10 milioni di lire. Tutto il materiale prodotto deve pervenire alla segreteria del Premio «Costantino Nigra», presso la Comunità montana Valle Sacra, via Cigliana 1, 10080 Borgiallo (To) entro il 15 maggio. Per avere informazioni sull'iniziativa telefonare allo 0124.690000.



Costantino Nigra

PRO LOCO. Sono chiamati in assemblea, alle 21 nella sala consiliare di Palazzo Antonelli a Castellamonte, i soci della Pro loco. In discussione il bilancio consuntivo 2000 e la programmazione delle attività 2001.

VIAGGIO. Due le iniziative programmate, per le prossime settimane, dalla Uil Pensionati del Canavese: fino a domani, venerdì 13 aprile, rimangono aperte le iscrizioni alla gita in Abruzzo, in programma dal 26 maggio al 1o giugno, organizzata in collaborazione con la Trade Union Viaggi. Per il 3 maggio, invece, è prevista una gita Genova, con visita della città e dei suoi principali monumenti. Informazioni e iscrizioni allo 0125.44965.

VARIETÀ. Un gruppo di giovani di Pavone Canavese sta allestendo sorta di spettacolo di varietà e invita chiunque desideri esibirsi sul palco - ballerini, imitatori, attori, barzellettieri, poeti, cabarettisti... - ad accordarsi telefonando ai numeri 0125.516612 (Susy) o 0125.51009 (Manuele).

EUROFLORA. Sono diverse le associazioni e le pro loco che organizzano, per i prossimi giorni, gite a Genova in della rassegna «Euroflora». La Pro loco di Borgofranco propone la trasferta per la giornata di domenica 29, al costo complessivo (compresa la cena in un ristorante dell'astigiano) di 85 mila lire per i soci e 95 mila per i non soci. Adesioni entro venerdì 20, rivolgendosi al presidente Severino Ferrando (via Marconi 21).

GITA A Il Centro Ricerche Studi Alto Canavese di Cuorgnè organizza gita a Venezia, per i prossimi 2 e 3 giugno, allo scopo di visitare la mostra sugli Etruschi allestita a Palazzo Grassi. Chi fosse interessato a partecipare può contattare il Corsac allo 0124.650174.

SCI. Sono an aperti gli impianti di risalita a Palit Valchiusella. Si scia il sabato e la domenica, ma anche il lunedì e il mercoledì; in funzione anche un self service e il servizio di affitto degli sci.

SAROGLIA

■ **CUORGNE',** L'aver portato in giro una doppietta calibro 12 «Acier Anlais Special» e le relative munizioni è costato caro a Martino Betassa, 46 anni, abitante in frazione Salto a Cuorgnè. L'uomo (difeso dall'avvocato Ecclesia) ha patteggiato un anno di reclusione e 600 mila lire di multa per detenzione e porto illegale d'arma clandestina (il fucile aveva il numero di matricola abraso).

■ **BAJO DORA, POSTE.** Le festività pasquali portano una gradita sorpresa per gli abitanti di Bajo Dora. Dalla prossima settimana l'ufficio postale della frazione dovrebbe tornare a funzionare tutti i giorni, e non più solo 3 giorni alla settimana succedeva dal febbraio.

■ **IVREA, DROGA.** Gli agenti della Finanza hanno denunciato per detenzione e spaccio di droga Emanuele Sanfedele, 21 anni, di Ivrea. Il giovane avrebbe venduto modiche quantità di hashish.

■ **CIVILE.** Si chiama Equilatero l'associazione di protezione civile che sostituisce quella della sezione Ana di Rivarolo. L'amministrazione comunale ha garantito al sodalizio, che può contare sull'ingresso di 30 nuovi soci, un contributo di 15 milioni per l'acquisto di attrezzature.

■ Comune a disposizione dei cittadini contributi per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio. Possono presentare la domanda (all'ufficio Cultura entro le 12 del 19 maggio) chi ha un reddito annuo lordo complessivo relativo al '99 non superiore a milioni 743.400 lire, rispetto al quale l'incidenza del canone di affitto corrisposto nel medesimo anno risulti superiore al 12 per cento; e coloro con incidenza superiore al 18 per cento quando il reddito lordo compl è: milioni 486 mila lire (nucleo familiare di 1 o 2 persone), 39 milioni 633 mila lire (3 persone), 46 milioni 131 mila (4), 51 milioni 978 mila (5 o più persone).

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Printemps théâtral. Si esibirà la compagnia Les Squelapoun di Bionaz.

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

[illegible] Tel. (0165) 749.373.

MONTE BIANCO: Tel. ([illegible]) 841.208
Traffic (Ore 21,30)

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Da venerdì 13 a giovedì 19 aprile
Dolce novembre
Scoprendo Forrester
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 13 a giovedì 19 aprile
Le follie dell'imperatore. La leggenda di [illegible] Vance, Dolce novembre

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 13 a giovedì 19 aprile
Chocolat. Miss Detective
Ingresso [illegible] lire. Cinepass: [illegible]

[illegible] Tel. (0125) 425084
I cavalieri che fecero l'impresa
(Ore 21,15)

BOARO: Tel. (0125) 641480.
Stregati dalla luna
(ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
NON PERVENUTO

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **La stanza del figlio.** di e con Nanni Moretti e Laura Morante.
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

[illegible] **le dell'imperatore.** [illegible] di Walt Disney.
[illegible]: 20,30; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

SALA 3: **Traffic.**
di S. Soderbergh con C. Zeta Jones, M. Douglas e Benicio Del Toro.
Orario: spettacolo unico ore 22.
Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 22.
Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.[illegible]
La musica del cuore.
di W. Craven con Meryl Streep e Aidan Quinn.
Orario: spettacolo unico ore 22.15.
Lire 12.000; 10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Concorrenza sleale.
di Ettore Scola con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto e Jérard Depardieu. Orario: spettacolo unico ore 22,15. Lire 12.000; 8000.

EDOE. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI CHIUSO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel 015-925.620.
[illegible]: 15; 20; 22,15.
Lire 12.000; 8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
[illegible]. [illegible] 17,30; 20; 22,30.
Lire 12.000; 8000.

[illegible]
CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Chocolat di D. Brown con Juliette [illegible] e Jhonny Depp. Orario: 21; 23. Lire 12.000; 8000.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO Orario: sp. unico ore 21,30.Lire 12.000; 8000. Lire 10.000.

ASTRA.
Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA.
Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE.
Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI.
Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL.
Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

[illegible]. Or. Tel. [illegible].
CHIUSO.

TEATRO CIVICO.
Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[illegible], di Eduardo De Filippo con Isa Danieli e Antonio Casagrande. Regia di Cristina Pezzoli [illegible] «Gli Ipocriti».

[illegible]
Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL.
Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
[illegible]POSO.

ODSA.
Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO

[illegible]
Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.



LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [illegible] 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per [illegible] il [illegible] sogno di diventare ballerino.
CAMPIONI DI RAZZA. Commedia. Il film di Christopher Guest descrive le avventure dei partecipanti al concorso newyorkese per cani Mayflower Dog Show.
I CAVALIERI CHE [illegible] L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque [illegible] dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra S[illegible]
CHIMERA. Commedia. Il [illegible] film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista T[illegible] che racconta alla moglie [illegible] storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
[illegible] Commedia. Una [illegible] (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini [illegible] malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia [illegible] 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti [illegible] stoffe quando vengono promulgate [illegible] leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio [illegible] otto anni, lui un [illegible] girovago.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal [illegible] Dortmann [illegible] le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva [illegible] amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLI[illegible] L'IM[illegible]. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
GIRLFIGHT. Commedia drammatica. Michelle Rodriguez è una giovane ispano-americana che decide [illegible] alla boxe; il padre non è d'accordo.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia. Il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare [illegible] pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean P[illegible] e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare [illegible] due amici e approda [illegible] un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla [illegible] degli Anni Venti un giocatore [illegible] scacchi (John Turturro) arriva in Italia per [illegible] partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: [illegible] caso [illegible] omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito [illegible] Ande dalle forze antigovernative.
[illegible]. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe [illegible] sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, [illegible] corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese [illegible] convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno [illegible] pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
[illegible] ST[illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[illegible] DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA [illegible] E IL [illegible] Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spa[illegible].
IL TEMPO DEI [illegible] UB[illegible]. Drammatico. Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il film narra di una [illegible] famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto [illegible] aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

VIP. Tel. 0321-625.688. [illegible]
Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. [illegible] (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato [illegible] le 21) Mercoledì sera, sabato pom. fer[illegible] ni a prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
OGGI RIPOSO. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. [illegible]

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Le follie dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney.
Or.: 16,30; 20,45; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.64.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Informazioni su segr. tel. 0321 - 63.71.83. OGGI RIPOSO.

[illegible] Informazioni su [illegible] - 240.666. L. 10.000; rid. 6000.
Bread and Roses, di K. Loach (Cineforum, ingresso L. 8.000 o con tessera), or. 21.

[illegible] OGGI RIPOSO.

MODERNO. Tel 0322 - 82.151. **I cavalieri che fecero l'impresa**, con Raoul Bova. Or.: 19,45; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Thirteen days, con Kevin Costner. Or.: 19,45; 22,15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible] dell'imperatore. Or.: 20,30; 22,15. Or.: 19,45; 22,15 Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi.
or.: 20,15; 22,15 Bigl. [illegible] Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

[illegible] 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO. Prezzo tessera: L. 30.000. Ingresso singola proiezione: L. 8000.

[illegible] Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: [illegible] 18.30-21.30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Miss Det[illegible] con con [illegible] Bullock, Michael Caine. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. [illegible] sera e sab. pom. L. 9.000.
Scoprendo Forrester, con S. Connery. Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Amici Ahrarara, con I Fichi d'India. Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
I cavalieri che [illegible] l'impresa, con R. Bova (viet. min. 14 anni). Or.: 19,50; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Concorrenza sleale, con Diego Abatantuono. Or.: 20,10; 22,30. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Thirteen days, con Kevin Costner. Or.: [illegible]; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La stanza del figlio, [illegible] Nanni Moretti, Laura Morante. Or.: 20,10; 22.20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. [illegible] L. 9.0[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
Erros[illegible], or.: 21.

S. PELLIC[illegible] e prezzi spe[illegible] al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122. OGGI RIPOSO.

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. [illegible] - 240.853.
OGGI RIPOSO.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO [illegible] 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1.
Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
[illegible]
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2.
Info. su segr. tel. 0[illegible] - 242.046.
[illegible].
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE. [illegible]. 0323 - 61.459.
Juha (cineforum).

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Il cerchio (cineforum). Or.: 21.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
La stanza del figlio. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] **(PALLANZA) SALA 1.**
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Miss detective, con Sandra Bullock.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di [illegible]. tel. 0323 - 501.964.
I cavalieri che fecero l'impresa, [illegible] Raoul Bova.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogli[illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso.
AGUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Scoprendo Forrester**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. **Le follie dell'imperatore**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Thirteen days**. Or.: 16,15; 19,15; 22. [illegible]: **Le fate ignoranti**. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Traffic**. Or.: 16; 19; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Miss Detective**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Druids - La rivolta**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il tempo dei cavalli ubriachi**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
G. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Chimera**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New York**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat**. Or.: 15,05; 17,35; Anteprima ad inviti del film **Men of honor**. Ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio**. Or.: 15; 16.55; 18,50; 20,40, 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me**. Or.: 15,45; 18. **Girlfight**. Or.: 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30, 22,20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Honolulu Baby**. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Bu[illegible] via Roma, [illegible] 530.353. **15 minuti**. Ore 15.35; 17,55; 20.15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat**. Ore 20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Rapimento e riscatto**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, [illegible] 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore**. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; [illegible],30.
[illegible] via Verdi 18, tel. [illegible]. **La stanza del figlio**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible], tel. 812.5605. **2001: Odissea nello spazio**. Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Snatch - Lo strappo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic**. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione**. Or.: 19,55; 22.15.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days**. Or.: 16; 19; 22
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic**. Film in lingua originale. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] sleale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Campioni di razza**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 16° Festival Internazionale del Film con tematiche omosessuali.
[illegible] 2 Teatro [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Festival Internazionale del Film con tematiche omosessuali.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. **I cavalieri che fecero l'impresa**. V. min. 14. Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera 2000-01. Ore 19,30 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ro[illegible] Orchestra e Coro [illegible] Teatro Regio. Durata 4h30'. Repliche fino al 29/4. Dalle 18,30 almeno 30 posti a L. 50.000. Bigl. (ore 10,30-18 e 18,30-19,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Dalle Nuove Musiche al Suono Mondiale: ore 21,15 Jimmy Scott & The Jazz Expressions concerto con J. [illegible] voce, Michael Kanan piano, J[illegible] Hil Greene basso, Dwayne Broadnax batteria. Info: Musica 90. Tel. 011 4343333; vendita Box [illegible] Ricordi. tel. 011 5611262.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, [illegible] e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro [illegible] Torino: da martedì 17 aprile andrà in scena **Dopo la prova** di Igmar Bergmann, regia di Gabriele Lavia. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 [illegible]. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato [illegible] alle [illegible] al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.



Dieci punti di vantaggio dell'undici dell'Issogne nel campionato di Prima

Verso il passaggio di categoria

Il Gressan-Pila si avvicina alla tranquillità

AOSTA

Posizioni di vertice immutate nel campionato di 1ª categoria, [illegible] la lotta per i play off sempre a[illegible]. I [illegible] dell'Issogne (1-0 sul Verrone), della Villaroggese (2-0 sul Pro Bollengo), della Viglianese (2-1 sulla Chiavazzese) e del St-Pierre (2-1 sulla Bigliese) hanno confermato la supre[illegible] delle prime [illegible] della classe.

Dopo l'inatteso passo falso sul campo della Vischese, la battistrada ha ripreso la marcia a [illegible] di vittorie (20 su 25 incontri), superando il Verrone. E' stato il gol segnato da Rosazza a regalare l'ennesimo successo alla compagine di Daniele Perracca. La formazione del presidente Pinet attende ora il conforto della matematica per festeggiare il passaggio in Promozione. I 10 punti di vantaggio sul più immediato inseguitore mettono [illegible] riparo da qualsiasi rischio i castellani, che vantano l'attacco più prolifico (53 gol messi a segno) e la difesa meno perforata (17 incassate).

Il St-Pierre non ha avuto vita facile contro la Bigliese, ma le reti di Nicola Turato e di Bognani (dopo il pareggio degli ospiti su un rigore dubbio) hanno premiato la generosità dei rossoneri. La squadra di Renzo Drudi è sempre distanziata di una lunghezza dalla Viglianese (3ª) e di 4 punti dal Villareggia (2ª). I castellani hanno confermato di avere le carte in regola per i play [illegible], [illegible] [illegible] di dover disputare un finale di stagione senza errori per poter partecipare agli spareggi promozione.

L'Aymavilles/Gressan/Pila ha chiuso sullo 0-0 la sfida casalinga contro lo Strambino, con molte recriminazioni per l'arbitraggio. La squadra di Alessandro Alliod [illegible], così, un altro passo avanti verso la tranquillità, con 9 punti di vantaggio sulla quint'ultima. [s. b.]



Una fase dell'incontro di domenica tra la formazione dell'Issogne e il Verrone

AOSTA

Due vittorie che possono significare salvezza. Il Saint-Christophe e lo Charvensod/Sant'Orso non hanno fallito l'appuntamento con il successo nelle sfide che li vedevano opposti al Chivasso e al Fiano. I granata si sono imposti per 1-0 in casa e i gialloblù hanno espugnato il campo del fanalino di coda con un 7-0. A 5 giornate dalla conclusione della regular season, la posizione delle formazioni dei presidenti Bellesolo e Rollandin si è fatta più tranquilla.

Il St-Christophe ha piegato la resistenza del Chivasso, grazie [illegible] gol me[illegible] a segno da Elia nella ripresa, conquistando la terza vittoria di fila. «[illegible] vento fortissimo ha disturbato moltissimo la partita - sottolinea mister Nando Reginato -. La vittoria è meritata, perché abbiamo sempre tenuto in mano le redini del confronto».

Lo Charvensod/Sant'Orso ha avuto vita facile a Cafasse contro il Fiano. Il 7-0, firmato da Mammoliti (poker di gol), Hugonin (doppietta) e Mecugni, spiega da solo la superiorità fatta registrare dai gialloblù. «Le partite dove si è favoriti - spiega l'allenatore Nando Statti -, nascondono sempre insidie sul piano della concentrazione. I ragazzi sono stati bravi a non sottovalutare l'avversario, giocando con la massima determinazione». [s. b.]

I risultati dei tornei di calcio giovanile

L'Aymavilles vince con il Giorgio Elter

AOSTA

Negli juniores provinciali, è andato all'Aymavilles/Gressan il derby con [illegible] Giorgio Elter (2-0), grazie alle reti di Berlier e Cerise. Con questo risultato i gialloneri rimangono al 2º posto della classifica. Nell'ultimo incontro della giornata il Coumba Freide è stato superato 2-0 da La Vischese.

Negli allievi regionali, il Valle d'Aosta ha pareggiato 2-2 con il Cit Turin. Nello stesso girone il St-Christophe ha superato 3-1 il Pro Candelo, mentre lo Charvensod Sant'Orso è stato battuto 4-1 dal Tollegno.

Sempre in questa categoria, ma nel campionato provinciale, l'Aymavilles/Gressan prosegue il cammino nelle prime posizioni con 4-2 sul Caluso che le permette di rimanere la migliore squadra valdostana (2ª in classifica) e di partecipare alle fasi finali di Cop[illegible] Piemonte. Il derby tra l'Aosta 2000 (19 punti) e il Giorgio Elter (11 punti) si è concluso senza reti.

Nei giovanissimi regionali, il solo Charvensod Sant'Orso ha conquistato un punto contro [illegible] Libertas Biella (2-2); il Valle d'Aosta [illegible] [illegible] sconfitto 3-1 dalla capolista Venaria.

Nei provinciali, il St-Pierre è riuscito nell'impresa di fermare la capolista Aymavilles/Gressan (25 punti) sull'1-1, un risultato che favorisce il St-Christophe, vincitore per 4-1 sul Courmayeur, che [illegible] sale a due sole lunghezze dai primi. Il Sarre Vallée d'Aoste, poi, ha schiacciato l'Aosta 2000 per 7-2. Completano la giornata Hône Arnad-Pont Don[illegible] 1-1 ed Aymavilles/Gressan B-Giorgio Elter 0-1. [r. s.]

Vittoria della coppia Marco Favre-Valerio Théodule nella gara [illegible] tecnica libera

Trionfo valdostano nel «Tre Valloni»

Successo anche per Mara Joly e Micol Murachelli

AOSTA

Ha parlato valdostano la 15ª edizione della «Tre Valloni» di Argentera, in provincia di Cuneo, gara a coppie a tecnica libera di sci alpinismo di 17 chilometri. Hanno vinto i rappresentanti del Centro sportivo [illegible]rcito, Marco Favre e Valerio Théodule, che dopo due salite [illegible] 1600 metri di dislivello si [illegible] imposti sulle 39 coppie in gara in un'ora 29'32", staccando di soli 20" i forestali Fulvio Mazzocchi e Davide Millesi.

Sul 3º gradino del podio sono saliti altri due valdostani, Alberto Colajanni e Giuseppe Ouvrier, giunti con un ritardo di 30". Al 5º posto si sono piazzati i forestali Agostino Filippa e Fabio Pasini a 3'23" e al 6º posto i rappresentanti del Mont Nery Gabriele Ghisafi ed Erik Benedetto con un distacco di 5'26" dai vincitori.

Anche [illegible] campo femminile la vittoria è andata ai valdostani. Ad imporsi [illegible] 2 ore 3'58" [illegible] state Mara Joly e Micol Murachelli (Gran San Bernardo). Nella classifica a tecnica classica, la giornata tutta rossonera è stata completata dalla vittoria di Massimo Borettaz e Donato Savin del Gran Paradiso in un'ora 36'26".

L'attenzione degli appassionati è ora rivolta al Tour du Rutor (il lunedì di Pasquetta) e che quest'anno sarà valido come ultima prova di Coppa Italia e campionato valdostano [illegible] coppie [illegible] tecnica classica. All'appuntamento organizzato dal Corrado Gex sono annunciati tutti i grandi nomi dello sci alpinismo nazionale oltre alla presenza di qualche atleta francese, tutti in gara anche per perfezionare la preparazione al trofeo Mezzalama del 28 aprile. [r. s.]



L'immagine di una passata edizione del Tour du Rutor, in programma a Pasquetta

GOLF

Sul green dell'Olgiata

Virginia Costa ha conquistato [illegible]

AOSTA. [illegible]a aostana ha vinto i Campionati italiani di golf. E' Virginia Costa, 24 anni, figlia del giornalista Adriano Costa e di Marina Jaccod, sciatrice valligiana di otti[illegible] livello. Virginia Costa è cugina di Margherita Parini, fuoriclasse dello snowboard. Per vincere il titolo tricolore sul green dell'Olgiata a Roma, Virginia Costa ha battuto [illegible] finale la veneziana Tullia Calzavara. Virginia Costa fa parte della Nazionale italiana, non vuole fare la golfista professionista: intende occuparsi di allestimenti di tappeti erbosi per calcio e golf. [a. c.]

Accordo dei liguri con la Costa Crociere farà sbarcare un milione di turisti nel giro di 5 anni

La nave «attracca» nel Sud Piemonte

Sbocco del porto di Savona che continua a crescere

[illegible]

CUNEO

La convenzione è stata sottoscritta il 5 aprile scorso: da una p[illegible] [illegible] «Costa Crociere», dall'altra l'autorità portuale di Savona. L'atto, di grande significato, attribuisce alla maggiore compagnia crocieristica internazionale il ruolo di terminalista, cioè di responsabile della gestione del terminal passeggeri nella città ligure.

Hanno firmato il docu[illegible] Pier Luigi Foschi per la «Costa Crociere spa» [illegible] Alessandro Becce per l'Autorità portuale, alla presenza di numerose autorità.

Fra gli invitati all'importante appuntamento, c'era anche il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello, fautore di una collaborazione che vede nella nuova realtà operativa il naturale sbocco crocieristico della regione transfrontaliera delle Alpi del Mare.

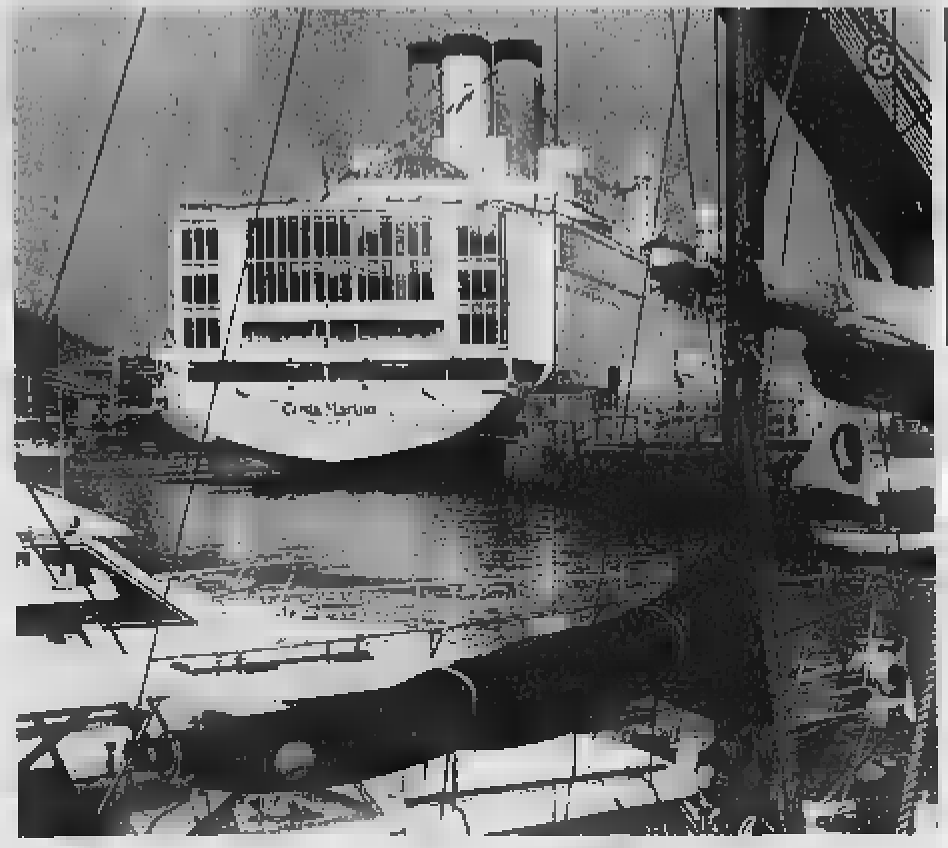
L'accordo si risolverà con l'approdo, entro il 2003, di 250 mila crocieristi provenienti da ogni parte del mondo, destinati a diventare un milione nel giro di cinque anni.

Diventa così necessaria la predisposizione di un terminal passeggeri particolarmente attrezzato, con l'ottimizzazione di sbarco e imbarco, la riduzione sia delle attese, sia delle distanze.

Inoltre, si dovrà disporre di una serie di servizi, come sale di accoglienza, un efficiente traffico bagagli, un'ambientazione ricca di spunti di interesse [illegible] proposte di tour turistici.

Commenta il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello: «A seguito della con[illegible] si costituirà una società per la gestione del "terminal crociere" e ci [illegible]mo candidati a farne parte. Il Cuneese e [illegible] Piemonte guardano infatti allo sviluppo in chiave turistica del porto [illegible]se [illegible] grande fiducia. I turisti, nelle giornate di sosta o di partenza e arrivo, avrammo modo [illegible] visitare l'area ligure, ma anche di spostarsi, alla ricer[illegible] di un'esperienza diversa e complementare [illegible] quella legata al mare, verso le realtà più significative del nostro territorio».

Conclude il presidente Dardanello: «In questo caso saranno i paesaggi collinari e montani, le suggestioni dei piccoli borghi, il verde della vegetazione, le acque termali, i prestigiosi castelli e la buona tavola a spendere le loro chances. Il riscontro sul piano delle presenze sarà senza dubbio di rilievo. Tutta l'area delle Alpi del Mare potrà contare su un nuovo, straordinario canale di ac[illegible]



Una delle navi della Costa ormeggiata al Terminal del porto di Savona. La compagnia di navigazione ha firmato l'accordo con l'Autorità portuale per la costruzione di una nuova e accogliente [illegible] marittima passeggeri

Festa a Montecarlo

Tennis con tanti campioni nel regno delle attrattive

Giancarlo Spadoni

MONTECARLO. Vigilia di festa a Montecarlo per i fedeli del tennis, un culto che si [illegible] ogni anno a primavera e di cui l'ultra centenario torneo del Principato di Monaco costituisce il grande prologo. Un culto sentito soprattutto dagli adoratori della terra, [illegible] che in Francia hanno costituito un'associazione in sua difesa, contro [illegible] dilagare delle superfici sintetiche. Un torneo, «Il Monte-Carlo», che è una festa anche per i visitatori non tennisti, che nella cornice del Country club, considerato il più bel luogo di tennis al mondo, vi trovano altre attrattive, comprese [illegible] uno degli avvenimenti più importanti di quel paese di principi, e soprattutto di principesse, tanto care alle cronache patinate.

Questa edizione [illegible] chiama «Tennis Master Series Monte-Carlo» e comincia sabato, vigilia [illegible] Pasqua, con le qualificazioni, che costituiscono un vero torneo di grande caratura, con giocatori per buona parte classificati tra la posizione 60 e 100, e magari anche qualche italiano di buone speranze. Qualificazioni che proseguiranno tutta domenica 15 e alle quali il pubblico può accedere con 100 franchi.

Da lunedì, prime partite del tabellone principale da 64 posti, al quale, a tutt'oggi e salvo sempre defezioni dell'ultimo momento, sono iscritti i primi dieci tennisti al mondo, da Kuerten a Sampras, da Safin ad Agassi, Corretja eccetera, oltre che agli altri fino alla cinquantesima posi[illegible]. I prezzi per i primi tre turni variano da 190 ad un massimo di 300 franchi, [illegible] riguardano i giorni più belli, quando, come in nessun altro luogo di grande tennis, si può sostare a ridosso di quasi tutti i campi di gioco [illegible] vedere da vicino, o incontrare, i grandi campioni del pianeta tennis. Dalla finale di domenica 22 aprile, uscirà il vincitore della prima grande prova sulla terra della stagione. Un avvenimento che dà l'occasione ad un sempre maggior numero di italiani di frequentare quest'angolo [illegible] Riviera, che è sbocco naturale per turisti [illegible] vacanzieri dal vicino Piemonte, che ricambia, nelle stagioni giuste, offrendo ai francesi che salgono dalla Costa Azzurra le delizie dei sui monti e delle sue colline.

GIRO di VITE

Stare con i piedi per terra

Sergio Miravalle

Passati i fasti e le fatiche del Vinitaly resta tra i produttori, soprattutto quelli che hanno un contatto diretto con le vigne, l'ormai noto stress da rientro. Tra i filari in una settimana l'erba è cresciuta con rigoglio[illegible]tà [illegible] [illegible] sono i tralci da legare, le potature da controllare e non parliamo della cantina: i travasi, gli imbottigliamenti. Insom[illegible] sono giorni d'affanno, per cercare di recuperare [illegible] tempo perduto.

Ma tutto ciò non importa al «gran circo del vino», affascinato dai lustrini che, come da contratto, luccicano sotto i riflettori dei media. Il vino, e quest'ultima passerella [illegible] lo ha confermato, è ormai divenuto oggetto o meglio pretesto di spettacolo. Si accoppia con la moda, lo sport, la politica, Internet, il virtuale, il surreale.

Stress da dopo Vinitaly per i produttori. Ma chi c'è nelle vigne? La scelta del territorio

Freneale, un tempo impensabili, impongono ad un produttore di aspettare per un'ora un collegamento tv che si riduce in una battuta fugace, tagliata magari a metà dalla distratta conduttrice. Ci sono aziende con addetti alle pierre implacabili: il loro obiettivo professionale [illegible] la citazione, [illegible] importa come e su che cosa, il «book» della [illegible] gna stampa dovrà [illegible] [illegible] come la guida telefonica di New York. Altri produttori puntano invece tutto sull'etichetta firmata: questa «pretendono» è la noti[illegible]. Le gigantografie negli stand si somigliano un po' tutte, suddivise in due filoni: gran [illegible] estasiati infilati in [illegible] più grandi bicchieri oppure facce soddisfatte [illegible] braccia conserte, nella versione con giacca e cravatta o camicia a quadri, con sfondi di botti e barrique. C'è chi schiera [illegible] famiglia in più generazioni, altri si affidano ai tramonti. Gettonate anche le vedute aeree di vigne e cantine (dall'alto certi capannoni sono [illegible] brutti). Siamo all'umanizzazione del prodotto, alla ricostruzione storica delle vicende aziendali (essenziali [illegible] foto seppiate d'inizio secolo).

Insomma conta l'immagine, viviamo nella civiltà dell'immagine. Apparire [illegible] essere? questo è il problema.

E i contadini, i vignaioli, la gente delle cantine? Al Vinitaly un geniale provocatore tosco-svizzero come Mario di Dievole, che in Piemonte conoscono per aver fatto sposare il suo sangiovese con la barbera dei Dezzani di Cocconato, è arrivato a far sedere i suoi «maestri di vigna» all'ingresso dello stand, [illegible] fossero statue viventi. Ribattezzati «gli sbronzi di Riace» dal solito toscanaccio polemico e con il gusto della battuta, sottolineano la sapienza di chi sta davvero tra i filari, ha le mani callose, il volto abbrunito dal sole.

Carlo Petrini, al convegno dell'Associazione donne [illegible] vino lo ha detto chiaro: «Non sottovalutiamo il lavoro e la fatica di chi lavora la terra. Questo mondo non è solo marketing». Nessuna nostalgia oleografica, ma senza origini anche il vino, anche quello buono, diventa un'altra cosa. [illegible] «prodotto» come tanti e basta.

Per questo la questione su dove andrà la Campari a realizzare il [illegible] stabilimento per gli spumanti Ci[illegible] fa discutere. La piana di Novi, comoda e ben servita, oppure Asti la città che ha dato il nome allo spumante italiano più noto? Chi produce Cynar non si preoccupa da dove arrivano i carciofi, ma chi imbottiglia vini può davvero staccarsi dal territorio dove nasce quell'uva con tanta fatica?

APPUNTAMENTI E POLEMICHE



D'ALEMA APRE LA CAMPAGNA DEI DS

Massimo D'Alema, presidente Ds, Piero Fassino, ministro della Giustizia e candidato vicepremier, Livia Turco, ministro delle Politiche sociali, Luciano Violante, presidente della Camera dei deputati, Sergio Chiamparino, cand[illegible] sindaco per l'Ulivo, Alberto Nigra, segretario della federazione e Magda Negri, numero uno al proporzionale, questa sera, [illegible] 21, cinema Actor's Studio (ex Ambra), via Chiesa della Salute 77, aprono la campagna elettorale del partito



CSM, CONTESTATO VIETTI

Magistratura democratica contesta il membro del Csm, Michele Vietti, candidato [illegible] Camera per la Casa delle Libertà [illegible] Rivarolo. Md rileva che Vietti «ha comunicato la sua impossibilità a partecipare alle sedute di commissione a causa di impegni inderogabili». Situazione che, [illegible] giudizio di Md, [illegible] «incertezza». Di qui la richiesta di chiarimenti. L'interessato risponde che fornirà tutte le spiegazioni [illegible] e che, dopo il 13 maggio, se eletto, si dimetterà [illegible] Csm

Attacco dei radicali ai candidati «fotocopia»

Scintille tra Rosso e Chiamparino

Emma Bonino [illegible] Torino per Silvio Viale mentre Polo e Ulivo si scambiano accuse sugli indirizzi di sviluppo della città

Giuseppe Sangiorgio

La par condicio, con annesse le procedure elettorali, [illegible] è rispettata». E allora «intervenga il Presidente Ciampi», dice Emma Bonino, all'hotel Luxor per presentare i suoi candidati con il capolista al proporzionale di Piemonte uno, Marco Cappato, il candidato sindaco Silvio Viale, il numero uno nel Piemonte due, Daniele Capezzone, e l'ex [illegible] Gian Piero Broglia, adesso in [illegible] con i radicali nel collegio di Novi-Tortona.

«Certo - denuncia Emma Bonino - in Italia siamo alla violazione continua, non si rispettano i diritti del cittadino, basti pensare [illegible] accade nei tribunali, dove lungaggini e ritardi hanno obbligato [illegible] Corte europea a propinarci centinaia di sanzioni». Precisa: «Le regole della par condicio vengono cambiate in corsa, prima, durante e dopo [illegible] periodo di [illegible] elettorale. E [illegible] subiamo. Nelle trasmissioni tv abbiamo lo stesso spazio assegnato alle liste civetta (o [illegible] meglio chiamarle bufale?), create per imbrogliare gli elettori». Per questo, incalza, [illegible] di fronte alle continue violazioni della legalità, è necessario [illegible] un [illegible] internazionale». Anche perché, oltre le elezioni, «nell'Italia [illegible] 2000 si è consumata una violazione dei diritti civili al giorno e nel 2001 c'è lo stesso andazzo, con referendum vinti, ma mai applicati o traditi». Quindi, avanti con il monitoraggio sullo [illegible] della democrazia e della legalità: «un progetto [illegible] cui abbiamo [illegible] le adesioni di personalità di grande autorevolezza».

[illegible]al caso Italia al caso Torino. Silvio Viale, [illegible] consiglieri regionali Carmelo Palma e Bruno Mellano, tratteggia uno scenario che vede [illegible] lizza [illegible] candidati sindaci «simili»: Rosso, [illegible] Casa [illegible] Libertà, in procinto [illegible] [illegible] la propria truffa elettorale, inventando liste di disturbo», che confondono l'elettore e diluiscono l'attenzione dei cittadini, a vantaggio delle coalizioni maggiori.

Viale non è tenero nemmeno con il candidato dell'Ulivo, Sergio Chiamparino. Lo definisce il «Signor sì», che «dà ragione [illegible] tutti». Aggiunge: «Per questo [illegible] d'obbligo una campagna alternativa». Di qui la promessa del capogruppo dei Verdi (o ex), [illegible] annuncia battaglia [illegible] tutti i fronti e che, quando i cronisti gli chiedono cosa faranno i radicali all'eventuale ballottaggio, risponde: [illegible] [illegible] alla volta. Adesso pensiamo [illegible] primo turno. Quando saranno noti i risultati, il 14 maggio, decide[illegible].

Chiamparino e Rosso, intanto, incominciano la campagna elettorale, quella ufficiale e che entrerà nel vivo dopo la pausa di Pasqua, scambiandosi frecciate sul futuro della città, sulle strisce blu, sul traffico, sull'Atm, sull'inceneritore, sul voto agli extracomunitari. Un punto, quest'ultimo, sul quale, Rosso di[illegible] «no» ad un voto che gli stranieri si devono conquistare chiedendo e ottenendo - [illegible] hanno i requisiti - la cittadinanza italiana. Chiamparino dice «sì», purché chi arriva da altri paesi viva [illegible] tempo e, ovviamente senza delinquere, nel nostro.

Scontro anche sul futuro dei rifiuti, in una città che Rosso considera ancora troppo poco pulita, mentre Chiamparino «loda» l'opera svolta [illegible] Castellani e dall'Amiat. Rosso [illegible] con[illegible] dell'inceneritore. «Lo farete davvero a Mirafiori?», domanda, ricordando che nella zona c'è un comitato, guidato dal candidato alla Camera, Edro Colombini, [illegible] sta raccogliendo firme contro [illegible] struttura «a ridosso delle case».

Chiamparino spiega, al contrario, che Comune e Provincia hanno individuato almeno [illegible] dozzina di siti: perciò, sostiene, è necessaria la «continuità amministrativa», perché, in tal modo, il successore di Castellani potrà scegliere in termini omogenei. Ancora il traffico, nell'ambito [illegible] una viabilità, trasformata in gomitolo, secondo Rosso, semplificata, a giudizio di Chiamparino.

Infine [illegible] liste. Forza Italia, dopo le rinunce del [illegible] Daniele Cantore e dell'eurodeputato Raffaele Costa, apre il proprio schieramento per il Comune con [illegible] testa di lista a due: Susanna Fucini, vice presidente del Consiglio comunale, seguita [illegible] Paolo Chiavarino, vice capogruppo. Tutti gli altri, compresi i consiglieri uscenti (Andrea Cenni, Mario Cifarelli, Michele Coppola, Giuliana Gabri e Rocco Lospinuso), in ordine alfabetico.



Emma Bonino con Silvio Viale, il capogruppo dei Verdi che [illegible] candidato sindaco per i radicali

Margherita

Una Montalcini apre la lista

Piera Levi Montalcini, nipote [illegible] Premio Nobel, Rita, apre [illegible] lista «Margherita-Alleanza per Torino», seguita da Mauro Marino, Stefano Lepri, Beppe Lodi. Gli altri - da Marco Borgione a Paola Monaci - in ordine alfabetico. L'hanno annunciato ieri i vertici del raggruppamento formato da Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, presenti, fra gli altri, lo stesso Marino, il sottosegretario Gianfranco Morgando, Renato Cambursano, Saverio Vertone di Rinnovamento italiano, Bianca Vetrino, il vice sindaco designato dal centro-sinistra, Marco Calgaro e, appunto, Piera Levi Montalcini, 55 anni, che ha spiegato di voler portare a Palaz[illegible] Civico la propria esperienza tecnica e di amministratore. Presente pure Michele Paolino, capogruppo di Alleanza per Torino che non si ricandida, come non si ripresenta l'ex sindaco Giovanni Porcellana, capogruppo del Ppi [illegible] Sala Rossa.

Fra i volti nuovi quello del liberale Alessandro Altamura, di Ludovica Faletti (che [illegible] parte della nutrita pattuglia di d[illegible] poste [illegible] lista, complessivamente il 35 per cennto dello schieramento), studentessa di 19 anni.

Fra gli interventi quelli di Mauro Marino, di Marco Calgaro e del deputato uscente Renato Cambursano. Tutti per sollecitare [illegible] centro-sinistra ad «una continuità amministrativa che deve portare avanti l'opera di ammodernamen[illegible] della città avviata nel profondo dall'amministrazione Castellani.

Le liste, come noto, dovranno [illegible] depositate (insieme [illegible] i programmi) in tribunale entro sabato. Nel frattempo, ieri, i candidati alla Camera e [illegible] Senato della Casa delle Libertà (fra gli altri, Aldo Scarabosio, Senato uno, Nevio Coral, Camera Chivasso, Riccardo Garosci, contrapposto a Luciano Violante a San Paolo) [illegible] stati riuniti a [illegible] da Silvio Berlusconi e dai vertici del Polo. Quindi, presentati gli schieramenti, pausa di Pasqua, poi la volata finale e ancora leader: da Armando Cossutta a Fausto Bertinotti, [illegible] Gianfranco Fini allo stesso Berlusconi che dovrebbe ritornare sotto la [illegible] nei primi giorni di maggio.

[g. san.]

INFORMAZIONE E ELEZIONI LA CRONACA NEGATA

Il silenzio della par condicio

Le radio: imbavagliati dalla legge

«Limitata la libertà di espressione così si favoriscono gli spot elettorali»

C[illegible] strategie adottano i candidati a sindaco durante la campagna elettorale? Chi incontrano? Come [illegible] rilassano?

Per scoprirlo, Radio Torino Popolare s'era inventata «Il grande sindaco», versione radiofonica del «Grande fratello», [illegible] il Corecoin (comitato regionale per la [illegible] e l'informazione) gliel'ha bocciato.

«Colpa della legge [illegible]lla par condicio» spiega il presidente del Corecoin [illegible] Ferrero. «Vogliono imbavagliare [illegible] nostra libertà d'espressione» replica il direttore di Radio Popolare Carlo Degiacomi. E aggiunge: «La par condicio sarebbe stata rispettata comunque, perché avremmo concesso gli stessi tempi e le stesse opportunità ai vari candidati. La verità è che la legge è stata scritta senza tenere conto delle emittenti locali e del loro rapporto con il territorio». Che la [illegible] [illegible] lacunosa è evidente anche dalla concessione ai candidati di spazi autogestiti. E [illegible] capita che si dia l'okay a trasmissioni - sia gratuite che a pagamento - realizzate da singoli partiti e candidati, mentre è considerato fuorilegge ogni altro genere di partecipazione.

«Noi però - prosegue Degiacomi - ci rifiutiamo di accettare [illegible] simile limitazione. Sarebbe [illegible]me acconsentire a una sorta [illegible] ricatto: ma [illegible] prima ci rimproverano di fare propaganda elettorale e poi accettano di offrire al pubblico pacchetti preconfezionati? Questa sì che è pubblicità, [illegible] il nostro lavoro che è, invece, semplice cronaca». L'obiettivo [illegible] Radio Popolare è quello [illegible] mandare in onda - ogni [illegible] per un [illegible] - un collegamento con i candidati a sindaco, per seguire passo passo la loro attività. Per conoscere e approfondire i loro gusti e passioni, il loro modo di vivere la quotidianità e gli [illegible] di cui si circondano. Il microfono [illegible] lente d'ingrandi[illegible] della realtà che circonda i candidati.

«Puntiamo ad una cronaca libera e curiosa - incalza Carlo Degiacomi - vivace e rispettosa dell'intelligenza del pubblico che [illegible] deve essere costretto ad accontentarsi solo di una spazio propagandistico, curato direttamente dai politici interessati».

Per spiegare meglio la sua posizione, il direttore di Radio Popolare tira in ballo i grandi network e i quotidiani. «I primi hanno sicuramente molti più [illegible] [illegible] [illegible] per sopperire all'impossibilità di ospitare i candidati in trasmissione, per i secondi, poi, il problema nemmeno si pone. Ve lo immaginate un giornale [illegible] articoli che citino il candidato di turno, ma pieni [illegible] inserzioni di pubblicità politica?».

L'appello al diritto di cronaca è indirizzato al presidente del Corecoin, che - [illegible] un iniziale scetticismo - [illegible] mostra possibilista. «Io [illegible] obbligato ad attenermi alla legge - dice Pierumberto Ferre[illegible] -, ma poiché la [illegible] trasmissione proposta dalla radio privata [illegible] abbastanza insolita e non rientra specificamente nelle regole fissate dalla normativa, ho chiesto un parere direttamente all'Authority». Arriverà una risposta favorevole? «Speriamo proprio [illegible] sì - si augura Degiacomi - perché la radio, grazie alla sua elasticità e la sua discrezione, ma anche la sua capacità d'inchiesta e di crona[illegible] diretta, può svolgere [illegible] ruolo essenziale e democratico nelle scelte dei cittadini a livello locale».



Il direttore di Radio Torino Popolare, **Carlo Degiacomi**: una trasmissione dell'emittente è [illegible] bocciata dal presidente [illegible] Corecoin «nonostante avessimo specificato che la par condicio sarebbe stata rispettata comunque, perché avre[illegible] concesso gli stessi tempi e le stesse opportunità ai vari candidati»

SAPER SPENDERE

Un menù tutto giallo con la calendula

Simonetta

PER Pasqua, un menù tutto giallo, è la novità proposta da Bianca delle Conserve, una ghiottoneria che rallegra anche gli occhi.

[illegible] Bianca: «La calendula ci aiuta a dipingere i piatti che possono comporre un intero menù che porta in tavola anche la primavera oltre alla festa. Questo fiore (calendula officinalis) detto anche fiorrancio e calta, appartiene alla famiglia delle Composite o Asteracee. Le sue infiorescenze giallo-arancione scandiscono il [illegible] delle stagioni e, poichè durano un mese, hanno dato origine al no[illegible] della pianta da "Calendae", appellativo [illegible] il quale i romani definivano il primo giorno di ogni mese. Questo fiore è largamente diffuso allo stato spontaneo nelle regioni mediterranee, ma i giardinieri più accorti non dimenticano mai di seminarlo, in primavera, per il grande effetto che fa nelle bordure e nelle macchie di colore».

Come utilizzarlo in tavola? «Per la preparazione di antipasti non vi sono problemi - sostiene Bianca -; ci si può sbizzarrire con uova ripiene, foglie di insalata belga farcite con un po' di maionese mescolata a tonno, poco mascarpone e guarnita [illegible] i petali di questo fiore. Questi, possono sostituire lo zafferano per colorire di giallo un risotto e una buona polenta preparata con [illegible] nostre farine nostrane potrà accompagnare [illegible] fonduta composta [illegible] fontina o da una tometta fresca.

«Le frittate non possono essere che gialle, insaporite con questi petali. Filetti di sogliola o di [illegible] o [illegible] pollo, indorati nel burro, disposti su singoli piatti, si velano poi con una salsa besciamella impreziosita con asparagi bianchi passati al setaccio unendo a caldo 2 fogli di colla di pesce, [illegible] tuorlo d'uovo e petali di calendula; un filo [illegible] e[illegible] cipollina posto lungo il filetto, petali di questo fiore a formare la corolla, il tutto contornato da carote tagliate a piccoli pezzi e rosolate dolcemente nel burro e olio renderanno questo piatto luminoso e goloso: ottimo anche freddo. E i peperoni gialli passati sulla fiamma, pelati e farciti con un cucchiaio di fonduta sono una golosità.

E per i dolci? Una torta «mimosa» (pan [illegible] Spagna) ricoperta da un impasto di tuorli d'uova sode ammorbidite con poco burro, zucchero, cedro candito tritato e uno spruzzo di liquore Strega, il tutto passato al trita prezzemolo per dare l'aspetto granuloso e guarnito con filetti di buccia di lim[illegible] ricavati usando il riga-limoni.

Ecco una ricetta fiorita.

[illegible] Tagliare fette di pan carré a triangoli, tostarli poco, velarli con pochissimo burro morbido, incorporato con calendula tritata. Tritare dei petali di calendula ed unirli ad una tazza di maionese. Ad un'altra tazza di maionese unire un cucchiaino di passato di mele molto ristretto, un po' di cren grattugiato, qualche goccia di succo d'arancia bionda ed un pizzico di zucchero. Disporre un cucchiaino di maionese alla calendula [illegible] metà delle fette e decorare [illegible] petali di questo fiore e [illegible] tre chicchi [illegible] pepe rosa posati [illegible] una rondella di uovo sodo. Spalmare con la maio[illegible] alle mele le altre fette e decorarle [illegible] fiori di borragine o petali di tarassaco, margheritine, piccoli petali di rose, primule, miosotis, violette ecc. Disporre i triangoli su un vassoio alternando i colori e ricomponendo i quadrati. Servire con insalatina mista, cipolline in agrodolce, funghetti sott'olio e [illegible]ci spezzettate.

[illegible] Rivestire [illegible] formine di metallo con pasta frolla e riempirle con la seguente [illegible]: stemperare in 1/2 litro di latte 30 g di farina bianca e 50 g di zucchero a velo, versare in una pentola e, mescolando continuamente portare a leggero bollore per un minuto: Togliere dal fuoco e incorporare 3 tuorli d'uovo ben sbattuti in precedenza, alcuni pistacchi e pinoli, un po' di cedro e arancio candito tagliuzzati fini e profumo di cannella. Rimettere su fuoco basso mescolando sempre e, appena a bollore ritirare dal fuoco e lasciare quasi raffreddare. Con questa crema riempire i past[illegible]. Decorare con una fettina di banana.

simonetta.conti@lastampa.it

Approvato ieri

Un asse tra Ghigo e le opposizioni per il bilancio 2001

Alla fine, [illegible] prevalso l'ipotesi del presidente della Regione Enzo Ghigo e delle opposizioni: ritiro degli emendamenti presentati dalla Lega Nord, e approvazione di un bilancio t[illegible] identico a quello presentato [illegible] giunta il 5 dicembre scor[illegible]. Così, ieri, dopo una giornata convulsa, segnata [illegible] continue interruzioni del dibattito in aula, la Regione Piemonte è riuscita ad approvare [illegible] documento tecnico, che fissa entrate e uscite previste per il 2001.

Ogni discussione politica, nel merito delle [illegible] cifre, [illegible] le variazioni richieste (per esempio la Lega chiede di ridurre lo stanziamento a f[illegible] dei Comuni per i campi nomadi) slitta in [illegible] di assestamento e dopo le elezioni. Un compromesso che ha evitato all'ente una possibile crisi istituzionale, con il rischio di bloccare per mesi il trasferimento [illegible] fondi agli enti locali.

UNA FERITA SEMPRE APERTA



Fatta salva la partita oggi sostenuta in Europa dagli ex internati nei campi di lavoro nazisti [illegible] Germania (anche il governo austriaco ha disposto un analogo fondo, valido solo per i lavoratori forzati deportati nei territori attualmente facenti parte della Repubblica austriaca), una serie di azioni legali collettive [illegible] state intentate davanti alle Corti statunitensi. Il discorso riguarda sostanzialmente [illegible] lavoratori coatti nei campi del Reich successivamente emigrati negli Stati Uniti - spiega Luca Procacci, referente legale del «Comitato dei deportati in campo [illegible] sterminio [illegible] e dei lavoratori coatti in fabbriche tedesche» -: purtroppo la gran parte delle pratiche rischia l'archiviazione

Ex internati, via ai risarcimenti

Ma i militari saranno esclusi

[illegible] Mondo

Dopo anni di liti e polemiche, c'è finalmente una data per gli ex internati che aspettano il rimborso del governo federale tedesco per la terribile prigionia. Entro l'11 agosto dovranno presentare la domanda all'«International Organisation for Migrations» (Iom), ente preposto alla raccolta dei moduli, seguita dalla verifica e infine dall'erogazione vera e propria. La conferma è arrivata [illegible]. Una giornata storica, che però lascia molti con l'amaro in bocca. Solo una piccola parte delle domande arrivate dall'Italia, infatti, sarà presa in considerazione: gli [illegible] internati militari saranno esclusi.

Stando [illegible] dati forniti ieri nel corso di un incontro in Prefettura (presente, fra gli altri, il sottosegretario agli Interni Aniello Di Nardo), l'Italia è il Paese che conta il più alto numero di richieste: [illegible] mila sulle 161 mila già pervenute da ogni parte d'Europa. E il [illegible] per cento è firmato da internati militari (Imi). Adesso, grande è la rabbia dei soldati (o [illegible] loro eredi) rinchiusi nei 12 mila campi di lavoro sorti sul territorio [illegible] Reich. Le loro «prestazioni», e quelle degli internati civili, portarono manodopera a costo [illegible] a 1600 aziende tedesche (per tacere delle filiali in Germania legate ad imprese italiane). Nonostante ciò, non vedranno una lira.

Il governo tedesco, nell'ambito del fondo «Memoria, Responsabilità e Futuro», ha stanziato complessivamente 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi [illegible] lire) distinguendo tra vittime ebree e non ebree. A queste ultime andranno in tutto 540 milioni di marchi (pari a 540 miliardi [illegible] lire), mentre agli ebrei italiani e no (che dovranno fare domande non all'Oim ma alla «Jewish Material Claims against Germany», [illegible] Conferenza ebraica per gli indennizzi dalla Germania) andrà il resto.

L'esclusione dei nostri militari dal risarcimento simbolico (la cifra dovrebbe oscillare fra i 5 e i 15 milioni a testa) ha già scatenato l'ira delle associazioni ex internati. A fronte delle migliaia di soldati e graduati italiani catturati dalle truppe [illegible] subito dopo l'8 settembre - quando l'Italia [illegible] ancora entrata in guerra contro il suo ex-alleato - solo a una piccola parte fu concesso lo status di prigionieri di guerra. Un atteggiamento denunciato ieri dall'onorevole leghista Mario Borghezio, che ha chiesto [illegible] intervento [illegible] governo

Allo stesso modo, suscitano sconcerto altre disposizioni: come la norma che preveda l'indennizzo post-mortem agli eredi solo nel caso in cui la vittima di lavori forzati o di danni patrimoniali sia deceduta dopo [illegible] 16 febbraio 1999.

Se a queste barriere si aggiungono i ritardi nella comunicazione e la complessità di una modulistica composta da otto pagine rigorosamente in tedesco nonostante il peso dell'Italia su questo penoso terreno [illegible] traduzione ad opera dell'Anrp, l'Associazione nazionale reduci dalla prigionia, [illegible] recente), si comprende il disorientamento [illegible] migliaia di ex-internati (o dei loro eredi) costretti a cercare affannosamente documenti che comprovino il torto di una vita con la prospettiva di un risarcimento puramente simbolico.

Il primo e quasi certamente l'ultimo, alla luce di due considerazioni: l'età avanzata, unita alla rinuncia irrevocabile «di far valere qualsiasi pretesa al di fuori della legge tedesca», sottoscritta all'atto della presentazione della domanda. Da qui le diffidenze nei confronti di un risarcimento che finisce per diventare [illegible] cappio: certamente [illegible] buon affare per [illegible] Governo e le imprese tedesche, divisi fra l'esigenza di chiudere i conti con un passato vergognoso e quella di cautelarsi contro ulteriori richieste. Per quanto vada ricordato come l'Italia abbia già usufruito nel 1960 di [illegible] milioni di marchi stanziati a titolo riparatorio dalla Germania Occidentale (allora ne fruirono 14 mila persone, certamente [illegible] del dovuto).

Restano le grossolanità e le deficienze con [illegible] viene trattata una materia così delicata. A proposito: onde evitare commistioni elettorali, la «Giornata della Responsabilità» - istituita il 26 aprile dall'Anrp per sensibilizzare l'opinione pubblica -, è stata spo[illegible] al 26 maggio. Per informazioni [illegible] può contattare il sito Internet. www. indennizzolavoratoriforzatinazismo.it



Una foto di prigionieri avviati a uno dei [illegible] mila campi di lavoro del Reich

Maggioranza e opposizione votano un ordine del giorno. Odasso: sono fiducioso

Ascensori guasti, inchiesta della Regione

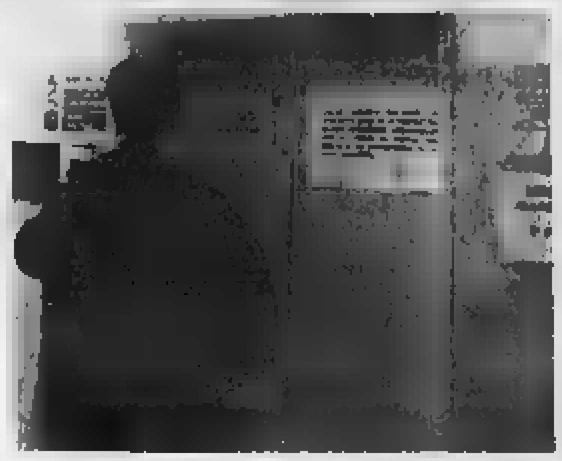
Il direttore delle Molinette «potrebbe essere rimosso»

Grazia Longo

Per placare le polemiche sugli ascensori guasti - mille riparazioni solo negli ultimi 4 mesi del 2000 -, il direttore generale delle Molinette Luigi Odasso s'è inventato [illegible] bollettino sul loro stato di salute. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta e - [illegible] se [illegible] bastasse - il consiglio regionale ha ora istituito una «commissione ispettiva» per far luce su questa ed altre défaillances del più grande ospedale piemontese.

Nel mirino c'è proprio Odasso che, secondo l'ordine del giorno approvato all'unanimità, «potrebbe essere rimosso dal suo incarico». Apriti cielo, all'interno della maggioranza consiliare - la stessa che ha nominato il direttore delle Molinette - s'è scatenato un [illegible] putiferio. «Io ero assente al momento della votazione» ha tenuto a precisare il presidente della giunta Enzo Ghigo. E l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio prima s'è appellato a [illegible] distrazione dovuta a stanchezza per i tempi lunghi del consiglio regionale», poi ha sottoscritto [illegible] comunicato stampa con Ghigo precisando che «Luigi Odasso gode di tutta la nostra fiducia e sono certo che l'attività ispettiva potrà far emergere il suo corretto ed efficace operato». Di tutt'altro tenore, ovviamente, il commento della minoranza. Antonio Saitta, capogruppo [illegible] Centro per il Piemonte-Popolari: «La pessima gestione della sanità pubblica si rivela chiaramente dal deficit che [illegible] continuamente. Se la Regione si decide finalmente ad individuare i responsabili e a punirli con la rimozione, [illegible] possiamo che essere d'accordo. Aspettiamo l'avvio urgente di questa indagine ispettiva: se saranno confermate le responsabilità gestionali, però, non basterà rimuovere Odasso, [illegible] anche Ghigo e D'Ambrosio che l'avevano scelto». Il gruppo regionale dei [illegible] aggiunge: «Odasso deve rispondere anche di altre disfunzioni, come l'impossibilità di svolgere particolari esami [illegible] sangue, il 5 marzo scorso, per l'assenza di aghi specifici, il ripetersi di casi [illegible] aspergillosi e legionellosi e i disagi causati dalla nuova gestione della mensa».

E il direttore generale delle Molinette? Come reagisce alla notizia dell'ispezione? «Non ho niente [illegible] nascondere - dice Odasso -, [illegible] fiducioso del risultato delle indagini. I problemi, è vero, ci [illegible] stati, ma [illegible] quando, due anni e [illegible] fa, sono stato incaricato di dirigere le Molinette, la situazione è notevolmente migliorata». E le critiche che le vengono rivolte? «Il nuovo servizio mensa, a parte alcune difficoltà dei primi giorni, funziona bene e per [illegible] riparazione degli ascensori abbiamo stanziato oltre 7 miliardi. Sono, insomma, con la coscienza a posto».



La polemiche sugli ascensori guasti all'interno dell'ospedale Molinette si sono susseguite a ritmo vertiginoso: infatti si [illegible] mille riparazioni soltanto negli ultimi [illegible] mesi dell'anno [illegible]

Specchio dei tempi

«Per i nuovi posti fissi [illegible] mercato non tralasciare i "sorteggianti"» - «Le vere difficoltà si incontrano dopo il furto del portafogli» - «Facciata da rifare ogni 20 anni?» - «Il parcheggio c'è solo con multa»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'attuazione delle normative regionali per l'assegnazione di [illegible] posti fissi sui mercati rionali rischia di creare gravi discriminazioni nei confronti di coloro che ogni giorno ottengono un posto per sorteggio. In particolare molti degli ambulanti [illegible] posto fisso non [illegible] stati messi al corrente dell'opportunità che questa normativa dava. Se qualcuno doveva essere informato questi erano proprio i sorteggianti e bastava un semplice comunicato anche verbale dato [illegible] vigile preposto al servizio del sorteggio, comunicati che invece vengono prontamente dati quando si tratta di informare gli operatori di nuovi aumenti: plateatico, raccolta rifiuti e [illegible] varie.

«Quello che si [illegible] verificando è la perdita di migliaia [illegible] posti di lavoro in tutta la regione. [illegible] ambulanti senza posto fisso sono operatori regolarmente iscritti alla Camera di commercio con partita Iva e [illegible] investimenti, mutui, e crediti stipulati con banche e aziende. Hanno consolidato con anni di attività un giro di affari e hanno [illegible] clientela affezionata. Riteniamo indispensabile che si consideri il posto di lavoro dei sorteggianti come "prioritario". Le autorità sanno chi siamo e quanti siamo, anche perché ogni mattina da anni prendono le nostre presenze inserendole in una graduatoria aggiornata giorno per giorno».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente-lavoratore di quelli che si alzano presto e dalla provincia ogni giorno vengono in città. Ho ottenuto un permesso studio per seguire un [illegible] all'università in quanto sono un lavoratore a tempo pieno. L'altro venerdì ero sul bus [illegible] è sono stato derubato [illegible] portafoglio. Capisco che può succedere, ma tutto ciò [illegible] accade dopo è grottesco. Incontro due poliziotti in servizio in piazza Castello pochi istanti dopo aver subito il furto, racconto la vicenda sperando nel loro aiuto. Il primo mi risponde: "Mi dispiace...", il secondo: "Doveva chiamare [illegible] 113 noi non possiamo fare niente...". «Possiedo un abbonamento mensile per tutti i mezzi pubblici con tanto di tessera numerata, ma per l'Atm se la perdi o te la rubano nonostante tu abbia già pagato [illegible] costretto a rifare l'abbonamento e ovviamente anche la tessera e nell'era dell'informatica è davvero assurdo, basterebbe [illegible] duplicato. Ed ancora, siamo nel 2001, una persona che denuncia in un commissariato di polizia il furto di tutti i documenti d'identità deve presentarsi accompagnato da [illegible] seconda persona che attesti che l'identità del soggetto [illegible] vittima [illegible] furto è realmente quella dichiarata al fine [illegible] ottenere [illegible] permesso sostitutivo della patente di guida..., infine, [illegible] necessarie anche due foto dimenticando che [illegible] soggetto appena derubato non ha più un soldo in tasca!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vivo nel quartiere di Santa Rita in un palazzo cui non viene ripulita la facciata da quasi 30 anni. Esiste un regolamento comunale di polizia urbana che prevede l'obbligo di procedere almeno ogni venti anni alla loro manutenzione e/o rifacimento delle coloriture.... Io ed altri condomini siamo costretti a vivere in un palazzo sporco ed ai limiti della decenza perché (e non si sa per quale motivo) altri condomini dicono semplicemente "no". Possibile che non si riesca a far rispettare un regolamento comunale? Dobbiamo aspettare di veder cadere a pezzi il nostro palazzo prima di renderlo decente?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ed ecco al mattino puntuale [illegible] multa! La sera prima dopo un'ora e mezzo di ricerca (dalle 21 alle 22,30) ho desistito, e ho lasciato l'auto dove nella notte [illegible] previsto il lavaggio! La zona di Piazza Carlina non consente più fisicamente [illegible] parcheggio dei residenti! Il cantiere [illegible] piazza Valdo Fusi durerà 3 anni (e ben venga) ma nel frattempo le auto [illegible] si sa proprio più dove metterle.

«Non possono starci [illegible] auto dove ci sono 100 posti (e metà riservati a carabinieri, [illegible] e dehors), per un fenomeno puramente "fisico"! Io uso pochissimo l'auto, mi sposto ecologicamente a piedi e in bus, [illegible] nei giorni [illegible] lavaggio sono comunque obbligata a spostarla; e questo accade quasi tutti i giorni poiché la suddivisione delle aree di lavaggio coinvolge la piazza per 4 giorni su 7; ne consegue che con l'inquinamento che provoco girando ogni [illegible] per 1-2 [illegible] nello stesso posto, non è servito a nulla decidere di usare l'auto il meno possibile! Per favore sospendete il lavaggio durante il cantiere di Valdo Fusi».

Alessandra Aires

specchiotempi@lastampa.it

Partiti i lavori su un'area di 50 mila metri quadrati, una spesa di 10 miliardi

Via al trasloco delle carcasse d'auto

Nuovo deposito in via Traves

Alessandro Mondo

Ventimila metri quadrati in cui stivare migliaia di [illegible] di auto, furgoni e moto oggetto di sequestri giudiziari, recuperate a pezzi dopo essere state rubate e semidemolite [illegible] depositi di rottamatori abusivi o [illegible] al loro destino dall'ultimo proprietario.

[illegible] giorni scorsi la Giunta comunale ha avviato il progetto esecutivo di recupero come depositeria della parte nord-ovest dell'ex mattatoio civico [illegible] via Traves - oggi inutilizzata - ai confini [illegible] Venaria e Collegno. Significa che se i lavori avviati a settembre procederanno regolarmente, nella primavera del 2002 le centinaia di catorci a quattro ruote [illegible] massati nel piazzale da 6-7 mila mq di strada Druento - sede della Depositeria comunale gestita dalla Polizia municipale - traslocheranno in via Traves con uffici e personale. Poco meno di 10 miliardi il costo dell'intervento, preceduto dalla gara di appalto, spiega l'assessore alla Mobilità e vicesindaco Franco Corsico. In particolare - gli fa eco l'architetto Dario Sardi, dirigente del settore ristrutturazione nuovi edifici - si tratta di preparare i due piazzali da 20 mila mq e bonificare le coperture in fibroamianto degli edifici: 3.800 mq».

Trasferimento [illegible] improrogabile dalla saturazione dell'attuale Depositeria assediata da centinaia di carca[illegible] e componenti auto, (più vari ingombri, tipo i cumuli di fibre di rame rubate dagli zingari negli stabilimenti industriali dismessi e a questi sequestrate prima della rivendita), negli ultimi tempi alle prese [illegible] il surplus rappresentato dalle vetture soggette al fermo amministrativo (da 60 a [illegible] giorni) [illegible] quale incorre chi viene sorpreso a guidare con la patente scaduta. La classica goccia che ha fatto traboccare il vaso: in un anno sono confluite nel piazzale 700-750 auto, spiegano i vigili, 200 delle quali non sono mai state ritirate dai proprietari [illegible] volta scaduti i termini [illegible] provvedimento (complici i costi del deposito). Vetture funzionanti, magari con poco mercato ma spesso in buone condizioni, parcheggiate accanto a vetusti catorci oggetto di sequestri giudiziari dai tempi lunghi. Nè la delega concessa dalla [illegible]tture per esercitare il fermo a domicilio, peraltro raramente applicata, [illegible] sufficiente ad evitare il collasso.

Via ai lavori, allora. Per quanto l'assessore Corsico precisi come la nuova Depositeria - estesa su un'area di 50 mila mq a fianco del Macello tuttora in attività (20 mila sparsi sui due grandi piazzali in grado di accogliere fino a 1.700 auto) - non sarà la fotocopia di quella esistente. La nuova struttura, infatti, svolgerà più funzioni: primaria quella del deposito di [illegible] integrata dalla custodia [illegible] materiali delicati». «Un esempio per tutti è quello delle schede elettorali». Da parte sua, l'architetto Sardi prevede la rilocalizzazione in via Traves degli uffici che presiedono alle revisioni dei taxi.

Resta da capire cosa ne sarà dell'area ex-Veglio lungo strada Druento, [illegible] volta liberata dai cumuli di lamiere rugginose. Su questo fronte Gianguido Passoni, assessore [illegible] pubblica, ha le idee chiare. «Sul primo lotto, dove oggi sorge la Depositeria, l'Atc costruirà 60 alloggi popolari e tre comunità-alloggio a beneficio di anziani, minori e disabili - spiega Passoni - Sul secondo lotto, invece, l'Istituto di corso Dante e il Comune [illegible] già realizzando 152 alloggi: i tempi di consegna sono stimati in due anni. Complessivamente l'investimento è di 43 miliardi».



L'attuale deposito comunale di strada Druento è ormai stracolmo di [illegible]

Riconoscimento anche a tre giovani legali con la votazione più alta all'esame di Stato

Indossano la toga da mezzo secolo

Gli avvocati premiano in Sala rossa sette colleghi

C'era una bella e commovente atmosfera, ieri mattina, in Sala Rossa. Come si trattasse di una grande riunione di famiglia. Al posto del sindaco Castellani, il neo-presidente dell'Ordine degli Avvocati Antonio Rossomando. Sui banchi della giunta i consiglieri dell'Ordine forense. Di fronte all'infilata di autorevoli toghe, dieci avvocati in attesa di un premio: sette con i capelli bianchi (e, soprattutto, cinquant'anni di iscrizione all'Albo appena compiuti) e tre «novizi» freschi d'esame che avevano superato la prova con la migliore votazione possibile.

A battere le mani (e trattenere a fatica l'emozione) decine di parenti e colleghi. Antonio Rossomando - a fianco del suo predecessore Gian Paolo Zancan - ha cominciato il [illegible] discorso motivando l'assenza di Mauro Marino, il «padrone di casa» del Consiglio comunale appena sciolto: «E' venuto a stringerci la mano, [illegible] purtroppo non può restare con noi per motivi elettorali che ne legittimano la presenza soltanto nell'ambito di [illegible] istituzionali». E ha aggiunto: «Questo lasciarci [illegible] però ci fa sentire [illegible] più a casa nostra, come ci trovassimo tutti assieme in quella Curia Maxima, che in questi giorni [illegible] cessato per sempre [illegible] [illegible] il nostro punto di riferimento quotidiano». E ha aggiunto: «Anche il nuovo tribunale dovrà esserlo e gra[illegible] all'interessamento [illegible] [illegible] avvocati hanno trovato una sistemazione degna sebbene non [illegible] definitiva». Rossomando ha citato Max Weber per ricordare la [illegible] definizione di ordine professionale «che [illegible] per garantire la qualificazione delle professioni» quindi ha dato l'avvio [illegible] premiazioni. Hanno ricevuto l'ambito riconoscimento i seguenti avvocati: Mario Zeller, Piero [illegible] Donato, Vincenzo Gri[illegible]do, Giorg[illegible] Roccati, Giovanni Dardanello, Franco Manescalchi, Giovanni Pozzo. Fra i brillanti neo-colleghi [illegible] hanno ricevuto la toga in omaggio dall'Ordine, Federica Stevanin, Stefano Fabio Mossino e Gian Maria Mosca.



Il neopresidente dell'Ordine, Antonio Rossomando, parla ai colleghi riunitisi nella sala del Consiglio comunale per la premiazione

Sono 82 mila

In aumento gli iscritti alla Cisl

Come ampiamente previsto il XV congresso territoriale della Cisl si è chiuso con la riconferma della segreteria, che la prossima settimana rieleggerà alla testa del sindacato il segretario uscente Tom Dealessandri. Dall'assemblea territoriale è anche emerso un dato confortante: nel 2000 gli iscritti sono saliti a 82 mila, il 2,5 per cento in più rispetto all'anno precedente, anche se ben 32 mila sono pensionati.

Al congresso torinese ha partecipato anche il segretario nazionale Savino Pezzotta, che ha ribadito i tratti fondamentali della linea politica dell'organizzazione: lotta al lavoro nero, flessibilità controllata e particolare attenzione ai lavoratori meno tutelati, ad esempio i precari e gli interinali. Senza dimenticare i disaccordi con gli altri sindacati, in particolare la Cgil, sul tema della contrattazione di 2° livello.

Pezzotta ha pure ribadito l'assoluta indipendenza della Cisl in campo politico, sottolineando che al voto del 13 maggio ogni iscritto sceglierà secondo coscienza. Il segretario generale della Cisl ha però criticato la scarsa attenzione ai problemi del lavoro da parte di entrambi i poli.

Nella sua relazione il segretario Dealessandri si è soffermato sulle previsioni sul futuro economico dell'area torinese e sulle conseguenti proposte avanzate dalla Cisl. Dealessandri ha espresso un giudizio positivo su iniziati[illegible] [illegible] [illegible] recente [illegible] per lo sviluppo, l'attività di Torino Internazionale e la firma dei cinque patti territoriali di Torino e provincia. Di contro, il segretario della [illegible] torinese ha ricordato i nodi occupazionali ancora aperti in parecchie grandi aziende cittadine, ad esempio al Gruppo Gft.

Riguardo all'impegno olimpico di Torino, Dealessandri ha ribadito che si tratta di una grande occasione anche dal punto di vista dello sviluppo economico, dato che è previsto un vero «boom» dell'edilizia e dei lavori pubblici. «Bisognerà pensare a un accordo fra istituzioni, imprese e sindacati - ha concluso Dealessandri - per garantire trasparenza negli appalti e [illegible] sul lavoro».

Scelta dell'Onu

Ambiente La Biennale al Lingotto

Con l'avallo della Provincia che dal '95 orienta tutti i suoi programmi di governo sullo sviluppo sostenibile, le Nazioni Unite hanno scelto Torino (con il suo circondario e l'intera Italia per cornice) come polo mondiale della Giornata dell'Ambiente in calendario il 5 giugno prossimo.

L'importante investitura risulterà il fiore all'occhiello della prima edizione di «Eco-Efficiency Biennial», inedita biennale internazionale dell'eco-efficienza promossa al Lingotto tra il 4 e il [illegible] giugno da Enviroment Park, pri[illegible] parco scientifico-tecnologico per l'ambiente su scala nazionale.

Ieri all'Unione la presentazio[illegible] dell'evento, appoggiato dai tre Enti Locali con il supporto del ministero dell'Ambiente e il patrocinio dello United Nations Environment Programme.

Nel corso del convegno, ha anticipato l'assessore provinciale Giuseppe Gamba, verrà stilato un protocollo mondiale di eco-efficienza per il settore delle telecomunicazioni, oggi sottoposto ad allarmismi empirici e tabù [illegible] sempre motivati. Compreso l'attualissimo terrore per le antenne che non risparmia neppure gli 66 ripetitori torinesi. Cui corrisponde una paradossale indifferenza per l'uso e l'abuso dei telefonini, caratterizzati da emissioni straordinariamente più forti e dirette che le grandi ditte produttrici continuano a studiare da anni».

Il primo passo - ha sottolineato il presidente di Environment Park Bernardo Ruggeri - sta nel cominciare a capire tutti insieme che «si può produrre di più [illegible] meno», usando [illegible] risorse e producendo meno rifiuti e meno inquinamento per puntare su una eco-efficienza che risulta la nuo[illegible] frontiera della competitività produttiva.

Per dimostrarlo, la prossima biennale sarà divisa in tre settori. Vi rientrano una conferenza con i massimi esperti internazionali del settore, una vetrina di aziende specializzate in prodotti o processi ad alta sostenibilità ambientale ed una sezione dedicata a studenti di media secondaria e università, per illustrare i nuovi profili professionali [illegible] futuro prossimo. [l.r.]

FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE



RITI E ■

Oggi alle 9,30, in Cattedrale, il cardinale Severino Poletto presiede la messa crismale cui partecipano tutti i sacerdoti della diocesi. Alle 18 celebra la messa "In coena Domini". Domani, ore 18, celebrazione della Passione del Signore. Alle 21 guida la Via Crucis nel centro storico con partenza dal santuario della Consolata. Sabato alle 21,30 presiede la solenne Veglia Pasquale in Cattedrale. Domenica, alle 10,30, guida la solenne concelebrazione di Pasqua e ■ 17 presiede i Vespri.

Quest'anno la Pasqua cade nella stessa data per tutti i cristiani. Evangelici, cattolici ed ortodossi si trovano a pregare insieme domenica alle 18 nella chiesa ortodossa romena di via Cottolengo 26. Giovedì 12 ■ 20,45, concerto ■ Pasqua al Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele II 23 con il Coro e l'Orchestra «Adoramus» di Londra. Nella chiesa ortodossa di rito bizantino, San Michele Arcangelo di via Giolitti 44, mons. Giovanni Bugliari guida ■ solenne processione del Venerdì santo, ■ 21. Domenica, alle ■1, Vespro ■ Vangelo in varie lingue.

Pasqua, torna la benedizione nelle case

«Momento di conoscenza»

■ ■ Martinengo

«La gente oggi ha bisogno di ascolto, di qualcuno che stia ■ sentire le ■ preoccupazioni in modo disin■. Ha bisogno di "un cuore che arrivi al cuore". Per questo sento che ■ benedizione che ■ partisco nelle case è molto importante: ■ in comunicazione vera sacerdote e fedeli». Don Mario Foradini, battagliero parroco ■ San Secondo, l'ha detto durante la messa, domenica scorsa: «Dovreste venire ■ me, vedreste quali e quanti sono i problemi della nostra comunità».

La benedizione ■ tradizional■ veniva impartita dopo Pasqua non è più praticata ■ la era qualche decennio fa. I sacerdoti che continuano sono u■ mino■. Ma ci sono segnali di ripresa, anche se ■ forme nuove, diverse dal passato. «L'abbandono della benedizione delle ■ ha ragioni diverse - spiega ■ Alberto Coletto, direttore dell'Ufficio Liturgico della diocesi -: il ridotto numero di preti, il poco tempo ■ cui dispongono i parroci. Ma non solo. Con il Concilio Vaticano ■ sono state ripensate alcune pratiche di benedizione che nascevano in un clima culturale diverso dall'attuale. Per quella delle case si voleva evitare che potesse ■ avvicinata ■ rito magico». Don Coletto, ricorda, infatti, che tuttora non è insolita la richiesta rivolta al sacerdote di «andare a togliere il malocchio». Oggi, comunque, si parla di benedizione delle famiglie.

«C'è stato un lungo momento di rifiuto di riti esteriori. Ora, per certi versi, si assiste ad un recupero». E aggiunge: «Andare nelle ■ cos'è se non il richiamarsi a Gesù che ha mandato i suoi discepoli ■ missione? Dopo Pasqua, è l'annuncio di pace al di là della sofferenza, della morte, del male. Nel tempo, il rischio ■ da questa pratica è stato l'automatismo: come se l'acqua benedetta di per sé potesse preservare dal male. In realtà la benedizione richiama ad ■ coinvolgimento personale».

Don Foradini: «Entrando nelle famiglie per benedire si ha la gioia di conoscere la reale vita delle persone. Si incontrano tanti anziani e malati che non possono venire ■ chiesa, ci si imbatte in persone ■ altre fedi. Recentemente una famiglia musulmana mi ha chiesto di benedire la sua casa». Spesso, le persone conosciute in ■ vanno poi ■ trovare il parroco. «A volte lo fanno per motivi materiali, altre volte spirituali. Comunque sempre perché sono rimasti colpiti dalle parole che ci siamo detti. Il guaio di questa città è proprio la difficoltà a stabilire rapporti immediati, sinceri. ■ io lo ammetto, vado per dare, ma anche per ricevere».

Il salesiano don Gian Carlo Freretti di San Giovanni Bosco ■ Cascine Vica, ■ scorso anno - portando una statuetta della Madonna nell'androne ■ nel cortile di un condominio ■ invitando i residenti a un momento di preghiera - ha incontrato gli abitanti di quattro palazzi che hanno accolto famiglie colpite da sfratto. «La benedizione di queste persone ha fatto emergere una condizione molto diffusa: quella di chi ha vissuto per 30-40 anni in un certo luogo ed all'improvviso si ritrova in un altro dove non ha legami e punti di riferimento. Tant'è che continua a frequentare la chiesa e i vicini di prima. La benedizione del periodo pasquale è servita a far sentire che è possibile rimettere radici, anche religiose». E poiché non è possibile ogni anno arrivare ■ tutti, questa volta don Freretti ■ pensato ■ una visita «mirata»: andrà da chi ha perso un figlio, un familiare giovane, da chi vive con una perso■ segnata a causa di un incidente stradale. «Sono circostanze in cui la fede diventa più fragile», spiega.

Don Giacomo Lanzetti, provicario episcopale per ■ città, conferma una tradizione che si rinnova: «C'è chi benedice l'acqua ■lla notte di Pasqua e la consegna alle famiglie, chi si reca nelle ■ durante ■ l'anno, altri ■ che incontrano ■ benedicono le famiglie in maggio, quando si dice il ■ ■ cortili. Certo, la benedizione è ■a grossa ■ne per incontrare la gente, soprat■ quando si tratta di ■ nuove, di nuovi quartieri». Una costante, per tutti: il prete non arriva mai «a sorpresa». Nessuno, di questi tempi, gli aprirebbe la porta.



Don Foradini, parroco di San Secondo: entrando nelle famiglie si ha la gioia di conoscere la reale vita delle persone

ALL'ASTA A SARZANA (LA SPEZIA) ARMI E OGGETTI DI PROPRIETA' PRIVATA APPARTENUTI ALLA FAMIGLIA REALE

Un trono sabaudo può valere 15 milioni

Tra i pezzi di grande pregio c'è anche la «doppietta» di Vittorio Amedeo III

Maurizio Lupo

Lo sfizio di «sedere sul trono», anzi ■ possederne uno ■ tanto d'insegne regie sabaude e baldacchino rosso costa dai 12 ai 15 milioni, quanto è la valutazione di un seggio che la casa d'aste Czerny's di Sarzana, in provincia di La Spezia, metterà all'incanto il 28 e 29 aprile, con armi e oggetti presentati come memorie d'«appartenenza reali», alcune ■ quali provenienti da collezioni piemontesi.

Il catalogo, fra i pezzi di pregio, oltre al trono, propone una «doppietta a pietra focaia di Vittorio Amedeo III di Savoia», valutata fra i 50 e i 70 milioni. Annovera anche una spada d'«antico modello», con elsa ■ argento massiccio, valutata 10-12 milioni, contenuta in un astuccio, che all'interno reca la scritta in oro «Spada di S. ■. il Re Vittorio Emanuele I». Segue ■ doppietta a luminello «appartenuta ■ Carlo Alberto», del valore di 45-55 milioni. E vi è pure un «revolver a luminello Adams con il monogramma personale del Re Umberto I di Savoia», quotato fra i 9 milioni e mezzo e i 12.

Tutti i pezzi provengono da proprietà private. Quello ■ maggior rango è senza dubbio la «doppietta ■ Vittorio Amedeo III», ■ fattura veramente regale, opera dell'armaiolo Scalafiotto. L'arma presenta «canne in damasco a tre ordini, ottagonale sfaccettato e tondo, quest'ultimo separato da una cornicetta scolpita a foglie d'acanto. Le canne ■ decorate in agemina d'oro con motivi geometrici, volute e nodi sabaudi». ■ culatte vi ■ «i punzoni in ■ della ■ Fabbrica di Torino, toro rampante e croce sabauda coronata, ed il monogramma "VA". La bindella ■ firmata in ■ «Real Fabrica ■ Torino Scalafiot 1789». Gli acciarini ■ «quadri lisci, con cani a collo di cigno». Le piastre sono «firmate in corsivo "Scalafiot" e "A Turin", decorate entrambe con ■ monogramma "VA" in oro». I fornimenti so■ «in argento con bordini in rilievo e decori ■ sbalzo». Il «calcio in noce di bella venatura» è «decorato con intarsi in filo d'argento, che contor■ i fornimenti e formano ■ disegno di ■ grande aquila Sabauda». «All'impugnatura uno scudetto in argento raffigura due leoni rampanti, ai lati della croce sabauda sormontata dalla corona reale».

Ma è ■ dubbio ■ trono a rubare l'attenzione. È descritto in «legno di noce ■ fini intagli a volute ■ motivi floreali». «■ ■ cartiglio sullo schienale» c'è «una corona in bronzo dorato». «Foderato con un bellissimo broccato di velluto bordeaux ■ rose, ■ sabaude e scritte "Fert" in argento» app■ sotto un «baldacchino in legno dorato con intagli, scudo sabaudo coronato e aquile intagliate a ■ tondo sugli angoli, completo di tendaggi ■ velluto ■ passamanerie dorate. Vi ■ pure un «piedistallo in due parti, rivestito da un tappeto ■». La casa d'aste spiega che proviene «da una villa reale in Toscana» e precisa che «pezzo analogo» si trova «negli appartamenti ■li di Palazzo Pitti». Chi ■ l'estro di mettersclo nel salotto faccia la sua offerta.

Lo shopping

I torinesi preferiscono carni, uova, colombe

Shopping soprattutto «da tavola» per la Pasqua torinese, secondo ■ sondaggio dedicato alla prossima ricorrenza dall'Ascom. In piena ■ la tradizione che vede in ruolo trainante ■ settore alimen■ scandito ■ uova e colombe, capretti e agnelli, torte salate, «primizie» e intingoli dai delicati sapori di primavera. Con un crescendo ■ prenotazioni ■ speranze tra gastronomi, pasticcieri e macellai decisi ad accantonare almeno il prossimo fine settima■ l'incubo di ■ pazza». Ed ecco ■ primo abbozzo ■ situazione.

Alimentari. «Lavoro molto più lento e tranquillo che a Natale ■ un mercato che dimostra vivacità già da alcuni mesi» secondo il presidente dei gastronomi Mauro Rosada. Prezzi? Sostanzialmente stabili con qualche rincaro per carni bianche o di maiale causa l'impennata delle carni alternative. ■ motiva così anche il ■ del pesce di qualità, compresa la piemontesissima trota ■ carpione. Tra i revival più simpatici il salamino di Pasquetta, viatico delle gite fuori porta.

Pastifici. In cima alle preferenze i panzerotti ■ gli agnolotti di ■gro oppure la pasta per i timballi del week-end, con prezzi che ■ dalle 15 alle 30 mila lire il chilo per le paste ripiene e dalle 8 alle 15 per le altre. Più ■ ■ lavorazioni manuali ■ nel caso dei «plin», ■ 38 a ■ mila lire il chilo.

Macellerie e agnellerie. Prezzi lievemente aumentati ■ partire dalle 20 mila lire il chilo per la quotazione all'ingrosso (con ■ 30 per cento in più al dettaglio) dei capretti nostrani, tallonati da porchette (18 mila) e agnelli sardi (17.500). Meno costosi gli agnelli bulgari o spagnoli.

Pasticcerie. Prezzi stabili, ■ netta preferenza per ■ ■ colombe artigianali.

Viaggi. Tirano Parigi, Budapest, Praga, Ischia oppure le vacanze-mare in Egitto. In sofferen■ Londra per l'effetto-sterlina.

■ **P■** I burrascosi rapporti fra ebrei e palestinesi hanno fatto crollare il flusso dei pellegrini in Terra Santa. E i vescovi piemontesi lanciano un appello, affinché si riprendano i contatti con i luoghi simbolo della cristianità. «Ci sono state fornite ampie g■ per i pellegrinag■ - af■ monsignor Arrigo Miglio, ■ di Ivrea, che di recente ha effettuato ■ viaggio in Terra Santa con l'Opera Diocesana di Torino.

■ **PREMIO CARPANINI.** C'e tempo fino ■ ■ aprile per presentare le domande di partecipazione al «Premio Città di Torino Domenico Carpanini». Al concorso possono partecipare i neodottori che nel corso del 2000 hanno presentato tesi di laurea dedicate ■ aspetti inediti della ■ torinese e realizzate attraverso indagini d'archivio. Sono a disposizione ■ milioni di lire, da dividere equamente tra le cinque migliori tesi.

■ **ANCI.** Oggi alle 9,15 presso l'ex Archivio Storico di Palazzo Civico, ■ su «Agevolazioni per ■ riduzione del ■ di gasolio ■ Gpl ad ■ riscaldamento nei Comuni di fascia climatica E ed ■ ■ cura di Anci Piemonte.

■ **FIM ■ ■** Nelle elezioni sindacali in Alenia Spazio, la Fim-Cisl ha conquistato 5 ■i su 15, ■ in più rispetto al '98, aumentando i voti del ■ per cento.

■ **■** Da ieri, i 64 sportelli automatici delle Poste di Torino ■ provincia possono essere utilizzati anche ■ chi ■ è correntista BancoPosta, utilizzando le carte Cirrus-Maestro abilitate per l'Italia o Mastercard.

■ **■ E ANIMALI.** Oggi alle 10,40 all'Unione Industriale, ■ Fanti 17, la Lav presenterà il Rapporto Zoomafia 2001 curato dal dottor Ciro Troiani.

■ **■G.** Oggi alle 10 in corso Peschiera 193, convegno dedicato a «Il lavoro senza mobbing» promosso dal Centro Studi Eurhope. Partecipa Giorgio Benvenuto, che ha presentato ■ progetto legge sul tema.

■ **SCUOLA ■ ■** Prosegue il progetto regionale «Parliamo con i giovani» basato su kit didattici, servizi di consulenza e incontri con esperti. La prossima fase avrà ■ tema l'educazione ambientale. Per informazioni rivolgersi alla sede della Regione ■ corso Francia 99/3, tel. 011/4330.434.

■ **■ VICA, ■** Furto all'Itis Ferrari di Cascine Vica. Nella notte di domenica i ladri, penetrati dal retro, hanno portato via computer per un valore di 50 milioni.

■ **PINEROLO, EURO.** Oggi, dalle 9,30 alle 17,30, presso la Scuola Universitaria di Management d'Impresa, si tiene il convegno: «L'Euro e la pubblica amministrazione», organizzato dalla facoltà di Economia di Torino, dal CSI del Piemonte. Fra i relatori, il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, ■ prefetto di Torino, Achille Catalani ■ il presidente ■ CSI Carlo Di Giacomo.

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33752/0141 592760, FAX 0141 [illegible] E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 [illegible]

Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

Nelle macellerie dell'Astigiano in vista del tradizionale pranzo pasquale le richieste sono stabili rispetto al 2000

Agnelli e capretti, prezzi alle stelle

Con il blocco delle importazioni aumenti del 30%



Tradizionali immagini della vigilia di Pasqua: bambini con le grandi uova di cioccolato in un negozio del centro di Asti. Sotto un gregge di agnellini nel Cuneese. Il blocco delle importazioni ha causato una forte richiesta di produzioni nostrane: i prezzi sono saliti di circa un [illegible] ma la domanda è stabile



ASTI

Richieste stabili anche con i prezzi alle stelle. Nonostante lo spauracchio dell'afta (con blocco delle importazioni), la psicosi da mucca pazza e gli inviti degli animalisti a disertare le abbuffate pasquali, gli astigiani sembrano intenzionati a non rinunciare al [illegible] della tradizione. Come negli anni scorsi, domenica in molte tavolate [illegible] la loro comparsa capretto e agnello. «Eppure, emergenze a parte, di questa carne in genere se ne mangia sempre meno - spiega Sandro Pianta, macellaio in via Roero - vuoi perchè cambiano i gusti, ma anche perchè le massaie stanno meno ai fornelli». I prezzi restano il grande ostacolo: «Per guadagnarci qualcosina l'agnello lo vendiamo a 25 [illegible] lire il chilo - prosegue Pianta - per i capretti si arriva anche a 35 mila». Almeno il [illegible] in più dell'anno [illegible]. Tuttavia, in questo periodo nelle macellerie la richiesta è stabile. «Né più né meno della Pasqua 2000 - dicono Davide e Simona Brosio dal loro banco [illegible] - circa [illegible] ventina di ordinazioni: abbiamo una nostra clientela e vendiamo prodotti allevati nell'Astigiano». Francesco Peraino, rettore della Cattedrale e titolare della macelleria «Da Ciccio», in via Aliberti, invita a badare alla qualità: «Rispetto a 5-6 anni fa le vendite sono scese e i prezzi saliti - spiega - ma non bisogna fidarsi di quelli troppo bassi. Anzi, guardate che l'animale abbia l'"orecchino" che ne certifica la provenienza». Al Mercato coperto si punta sull'agnello, anche se da queste parti c'è maggior preoccupazione per il problema afta: «Non bastava l'allarmismo su "mucca pazza" - dice Gianni Perissinotto - anche l'agnello è in calo e del capretto non mi sono neppure interessato visti i prezzi». Dello stesso avviso il collega Massimo Crema: «Il cliente paga il 20% in più, ma le richieste sono calate».

Le quotazioni sono lievitate tra le 25 e le 35 mila lire al chilo

«I prezzi all'ingrosso dopo il blocco delle importazioni sono nettamente aliti - spiega Roberto Fava che con il fratello Claudio gestisce una macelleria a Montechiaro con sito Internet (www.macelleriafava.it) - Ora l'agnello nostrano all'ingrosso costa quanto capretto qualche mese fa, passato a sua volta dalle 14 alle 25 mila». [r.gon.]

QUATTRO IDEE PER PASQUA E PASQUETTA

I «CARITUN» DI SAN DAMIANO

Tradizionale appuntamento con i «caritun», pani di carità preparati [illegible] Confraternita di San Giuseppe dalla [illegible] fondazione (1583). La distribuzione s'inizia oggi alle 12 davanti alla chiesa di San Giu[illegible]. I «pani», confezionati con farina, sale, pepe, lievito, acqua, zafferano, ricordano la partenza del popolo di Mosè dall'Egitto. In chiesa [illegible] illustrata la storia dell'esodo e sarà esposto un documento del 1766 che ricorda come quell'anno il ricavato dei «caritun» servì per lavori alla chiesa. La distribuzione [illegible] «pani» continuerà dalle 15 alle [illegible]. I [illegible] potranno acquistare i «caritun» [illegible] domani [illegible] 8,30 [illegible]. [illegible] offerte serviranno a finanziare i restauri della chiesa della Confraternita. La mostra, organizzata con il Comune e la gioielleria «Sorba», resterà aperta anche sabato e domenica. [cl. o.]

VIA CRUCIS AD [illegible] E VIALE

Domani sera in tutte le parrocchie si svolgerà la Via Crucis. In due centri dell'Astigiano, Antignano e Viale, però, si [illegible] lo sforzo di rievocare la passione di Gesù in modo più completo. Ad Antignano si svolgerà la tredicesima edizione della «Via Crucis» [illegible] dalla compagnia teatrale del paese (in cui [illegible] anche il parroco don Pierino Torchio) [illegible] un centinaio di compaesani, tutti in costumi d'epoca. L'appuntamento è alle 21. Le fasi [illegible] sacra rappresentazione saranno commentate [illegible] una colonna sonora e alternate alle riflessioni del parroco.
A Viale, sempre [illegible] 21, [illegible] in costume organizzata dalla Pro loco con l'associazione «Oltre il sipario». Protagonisti saranno gli [illegible] della compagnia astigiana «I Nuovi di San Paolo», diretti da Antonio Ingrosso, anche autore del testo con Antonella Saracco.

[illegible] SULLE COLLINE

Pasquetta dedicata [illegible] moto d'epoca. Per l'11° [illegible] il collezionista Delmo Gambe ha organizzato la «Passeggiata tra le colline del Grignolino», raduno di appassionati di moto d'epoca. Attesi una cinquantina di appassionati. [illegible] le star a due ruote li attendono una Wanderer inglese del 1912, la Guzzi G116 (in dotazione al regio esercito nella guerra di Libia) e la torinese Della Ferrera del 1930. Il drappello partirà da Migliandolo alle 10,30 alla volta di Scurzolengo, [illegible] per l'aperitivo al ristorante «Raviola Galante», poi tornerà a Portacomaro dove il gruppo è atteso alla «Bottega del Grignolino». In piazza don Attilio Novo, parroco del paese, benedirà le motociclette e motociclisti. Dopo pranzo la sfilata si snoderà poi tra le colline [illegible] a Castagnole Monferrato con tappa [illegible] cantina [illegible]. Rientro in piazza a Migliandolo per le merende. [gf. m.]

[illegible]

Il lunedì di Pasquetta è tradizionalmente consacrato alle gite fuori porta, come il classico pic nic, oppure la visita a monumenti o passeggiate nel verde. Proprio questo propone l'associazione «Il capitello perduto» con la Pro loco di Cantarana: lunedì alle 8,45 di fronte al bar Acca ci sarà il ritrovo per partecipare al [illegible] «Itinerario cantaranese». Dopo [illegible] camminata tra vecchie case e antichi sentieri, alle 13 il rientro con pranzo al sacco, oppure «pranzo del viandante» (5 mila lire) con la Pro loco.
A Berzano San Pietro dalle 8 [illegible] 19 si svolgerà invece il mercatino dell'antiquariato, aperto anche ai collezionisti e agli hobbisti che potranno scambiare oggetti. Ci [illegible] anche una sezione dedicata ai produttori locali.
La Pro loco di Vierigi propone invece uno «sconfinamento» alla cantina sociale di Altavilla Monferrato: [illegible] 12,30 si terrà un pranzo con musica e stand di degustazione di prodotti tipici.

C'è minaccia di sciopero anche per i ritardi della nuova sede

I vigili: «No in pattuglia da soli»

Il sindacato chiede aumenti d'organico

ASTI

Tensione tra sindacati e Comune. La vertenza riguarda l'accordo sui vigili urbani sottoscritto nel giugno [illegible] e revocato dai confederali, insieme all'autonomo Siapol e alla rappresentanza sindacale unitaria del Comune. In una lettera al prefetto, i sindacati hanno chiesto il tentativo di conciliazione: se non sarà attuato potrebbe arrivare lo sciopero. Molte le divergenze. «Il previsto potenziamento degli organici [illegible] tre unità - scrivono i sindacati - non vi è stato, anzi il Corpo è diminuito di altre [illegible] unità». Secondo i sindacati i «civici» sono 63 più il vice comandante Mario Calvi: 67 in tutto secondo il Comune. La differenza sta nei quattro turn over non rimpiazzati. «Al personale vengono chiesti servizi aggiuntivi non previsti dall'accordo» si aggiunge nel documento. Il riferimento è ai controlli in luoghi frequentati dai giovani, davanti al «Mc Donald's» e alla stazione delle corriere, dove i vigili fornirebbero informazioni. Ma si lamentano anche ritardi sulla nuova sede («doveva essere pronta a settembre»).

Accuse a cui replica l'Amministrazione. «C'è l'assenso ad una pattuglia di appoggio per un turno di otto ore - spiega l'assessore al Personale Pier Paolo Gherlone - per quanto riguarda l'aumento organico abbiamo già trasferito due unità in servizio all'Urbanistica (già conteggiati dal [illegible] ndr) mentre a fine anno bandiremmo un concorso per 4 posti. La sede sarà invece pronta tra un mese». «Garantisco il mio impegno anche se il personale è gestito da dirigenti - sostiene inoltre il sindaco Florio - Su un punto non cambieremo opinione: i servizi ordinari diurni [illegible]no svolti singolarmente e non in coppia, scelta dovuta alla necessità di non "scoprire" il territorio». Tesi non condivisa dal sindacato: «I dirigenti eseguono direttive dell'Amministrazione - replica Luca Quagliotti (Cgil) - I servizi isolati sono rischiosi sia per l'incolumità dei lavoratori che per la sicurezza dei cittadini». [r. gon.]

CALCIO



Un Ronaldo biancorosso

I dirigenti dell'Asti stanno visionando la punta brasiliana omonima dell'interista

[illegible] A PAGINA 47

Lutto a Villanova

Era stato travolto dal rimorchio Morto nella notte

VILLANOVA. Non ce l'ha fatta Francesco Zampieri, l'agricoltore di 59 anni, rimasto schiacciato dal rimorchio carico di legna martedì pomeriggio in via Maestra, nell'abitato di [illegible] Paolo Solbrito.

Il veicolo si è rovesciato [illegible] Zampieri stava installando il cric per riparare una ruota bucata.

Le sue condizioni erano subito apparse piuttosto gravi ed era stato trasportato all'ospedale di Asti con l'elisoccorso. Sottoposto a trattamento intensivo [illegible] rianimazione, si è spento nella notte a causa delle numerose lesioni interne.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Villanova e dei vigili del fuoco di Asti, Zampieri, col fratello Lorenzo [illegible] tornando a [illegible] la [illegible] di legna sul rimorchio agganciato al trattore. In via Maestra si sono accorti che uno pneumatico si era afflosciato.

Hanno sganciato il carro con il carico, tornando poco dopo sul posto con un cric. Poi, hanno incominciato ad alzare il rimorchio con il [illegible] pesante carico. Il cric ha ceduto, facendo inclinare il rimorchio e Francesco Zampieri è rimasto schiacciato sotto il peso del legname.

Il fratello ha dato l'allarme. Qualcuno si è fermato [illegible]do di dare manforte all'uomo per cercare di portare i primi soccorsi al ferito. Ma non è stato possibile liberarlo. È stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco con un verricello.

Sul caso è stata aperta un'inchiesta e [illegible] si attende che venga compiuta l'autopsia. La data dei funerali, che si terranno nella parrocchia di San Martino, non è stata ancora fissata.

Francesco Zampieri, un tecnico dell'Enel in pensione, era una f[illegible] piuttosto nota a Villanova. Era molto attivo nel [illegible] alpini: [illegible] fatto parte anche del direttivo; allo stesso tempo era volontario tra i più assidui della Croce Rossa, come conducente di ambulanze e barelliere. Lascia la moglie e i figli Alessandro e Roberta.



Deciso e poi revocato presidio dei lavoratori ai cancelli

Doveva essere il giorno del presidio ai cancelli. Ieri, il Consiglio di fabbrica, aveva preso la decisione, dopo il richiamo al lavoro di 4 addetti, considerato poco trasparente. Nel pomeriggio l'ordine è stato revocato e la protesta sospesa in attesa della riunione del tavolo di crisi in programma oggi in municipio. Nella foto, il Consiglio comunale aperto sul caso Fmo di giovedì sera

DISCARICA ABUSIVA



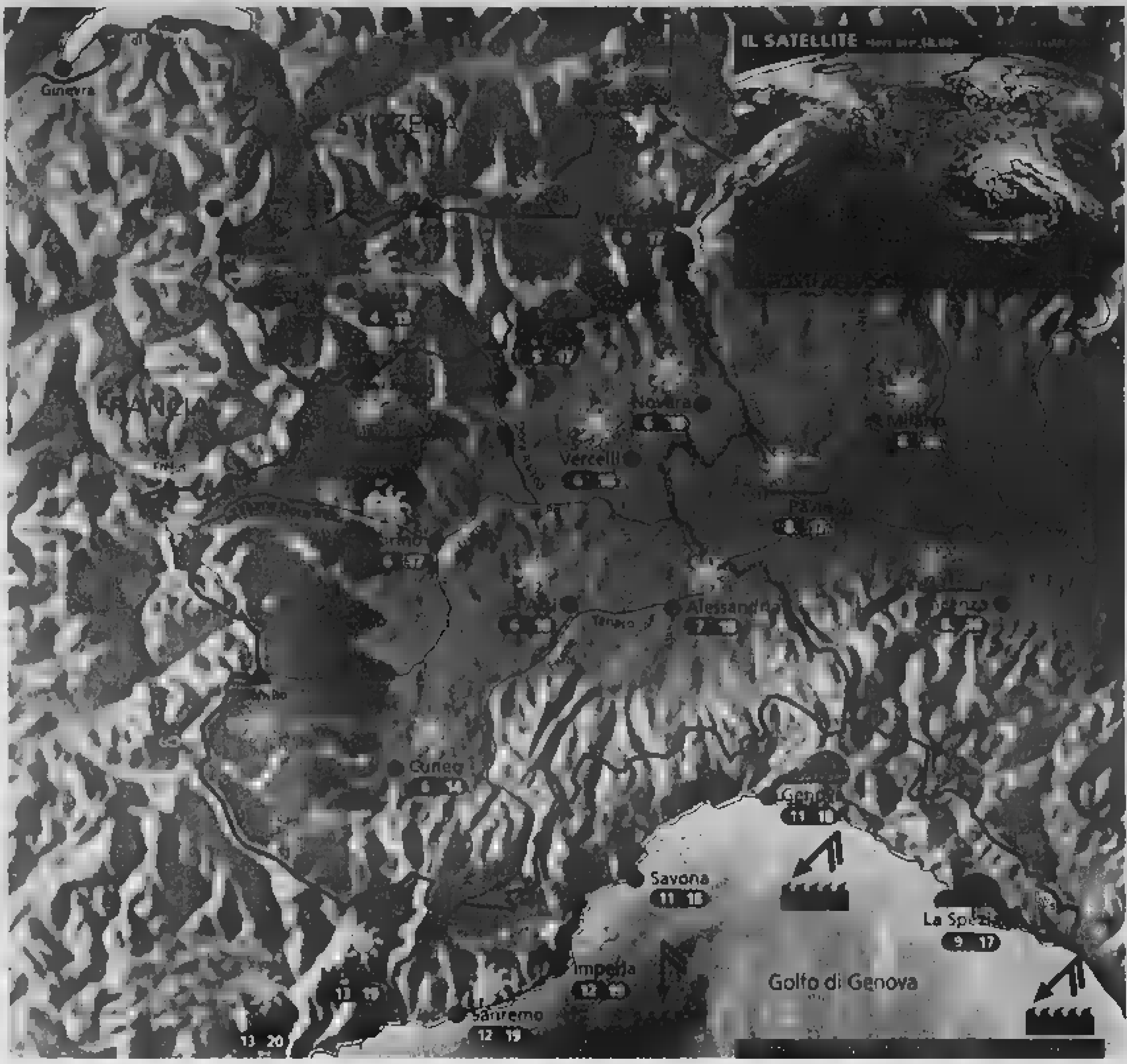
Nuovo ospedale con vista

La fotografia di Vittorio Ubertone testimonia in maniera eloquente che la lotta alle discariche abusive non è vinta. A poche decine di metri dal cantiere del nuovo ospedale, i cui lavori dovrebbero essere terminati entro il 2003, è sorto un immondezzaio che diventa ogni giorno più inquietante: calcinacci, scatoloni, mobili scardinati, perfino un divano punteggiano questo deposito di rifiuti a cielo aperto. Purtroppo solo uno dei tanti che costellano il territorio del capoluogo e non solo. Gli scaricatori abusivi sono implacabili, in genere agiscono di notte. Ci vogliono più controlli. Il Comune, che sta mettendo a punto la campagna contro le discariche non autorizzate, organizzerà squadre di volontari a partire da maggio. Per chi non rispetta le disposizioni si prevede la diffida e una sanzione. Ma ci vuole anche più informazione. Molti astigiani non sanno infatti che i materiali ingombranti possono essere conferiti gratuitamente all'Ecocentro gestito dall'Asp.

[illegible] A PAGINA 37

BOLLETTINO METEO

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · FORTE · MARE · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione Ieri una depressione sull'Italia centrale ha apportato nuvolosità e qualche debole pioggia sulla parte orientale del Piemonte e sulla Liguria. Oggi l'allontanamento di tale depressione consentirà un miglioramento anche su queste zone.

Previsioni Bel tempo su quasi tutti i settori. Nuvoloso sulla Liguria di Levante e su alcune zone della Valle d'Aosta e dell'alto Piemonte: tendenza ad ampie schiarite nel corso del pomeriggio.
Temperature in aumento nei valori massimi, in lieve diminuzione nei valori minimi. Venti deboli, moderati in montagna, sulla Liguria e sull'alta pianura.
Venerdì tempo discreto, ma con una lieve diminuzione delle temperature soprattutto in montagna.

IL WEEKEND

Scottature in montagna

L'esposizione prolungata ai raggi solari, specie oltre i 1500 m di quota, può provocare forti scottature sulla pelle non abbronzata. Gli assidui frequentatori della montagna non avranno particolari problemi, ma chi salirà spavaldo pensando di farsi il «colorito» potrà prendersi facilmente un'ustione.
La quota critica si trova a 2000 m.
Qui in estate può fare abbastanza caldo da invitare le persone a scoprirsi anche per un breve periodo con la convinzione di non scottarsi. Oltre i 3000-3500 metri questa eventualità è più bassa a causa del freddo che costringe quasi sempre ad abbigliarsi in maniera idonea alla temperatura. Occorre inoltre tenere presente che in alta montagna è possibile scottarsi anche quando il cielo è nuvoloso: infatti se le nubi non sono particolarmente dense, i raggi solari riescono ugualmente a filtrare e al ritorno in [illegible] ci si ritrova sorprendentemente scottati!
Quindi attenzione: è sempre necessario spalmarsi una buona crema ad alta protezione, soprattutto se si ha la pelle ancora bianca, ed è importante farlo anche se il cielo è coperto. Con pochi accorgimenti potrete godervi la giornata senza il rischio di scottature tanto inestetiche quanto dannose per la pelle.

A CURA DI: [illegible] meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	14	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	12	15	ROMA	11	16
BOLOGNA	8	13	VENEZIA	8	14
CAGLIARI	13	16	BARCELLONA	8	17
CATANIA	11	15	BRUXELLES	5	8
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	5	9
FIRENZE	8	14	GINEVRA	4	8
OLBIA	11	17	LONDRA	4	8
PALERMO	12	14	MONACO DI BAVIERA	4	7
PERUGIA	8	13	PARIGI	5	11
POTENZA	6	9	ZURIGO	5	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 50 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 7 minuti; cala alle ore 9 e 34 minuti

Per rimuovere rifiuti abbandonati il Comune ha speso in un anno 250 milioni

Sentinelle anti discariche abusive

Squadre di volontari presidieranno il territorio

Laura [illegible]

ASTI

Gli astigiani e i rifiuti: più formiche o cicale? Quelli della prima categoria [illegible] tanti, separano carta, vetro, plastica, alluminio: rispettosi della campagna «Separati in casa», per salvare dalla discarica tutto ciò che è utile e può essere riutilizzato. C'è anche chi ha già iniziato a fare il compostaggio domestico. Grazie al loro sforzo la percentuale di raccolta differenziata [illegible] raggiunto il 20%.

Gli altri come cicale: sicuramente meno numerosi, ma più «pericolosi». Sporcano il territorio, imbruttiscono le sponde del Tanaro o i boschi di Valmanera scaricando abusivamente vecchi arredi o accessori di casa (divani, frigoriferi, servizi igienici); oppure disfandosi di pneumatici usati, latte di vernice (spesso semipiene), materiali derivanti dall'attività edilizia (mattoni, [illegible] cosiddetta «garavella» e altro).

Insomma, un bel problema per l'ambiente e anche per i bilanci del Comune, che soltanto nel 2000 per rimuovere le discariche abusive e inviare i materiali negli impianti autorizzati [illegible] speso 250 milioni. Un'«esperienza» che l'assessorato all'Ambiente vorrebbe non più ripetere quest'anno: a maggio decolleranno i controlli, af[illegible] a squadre di volontari che vigileranno sul territorio per scoraggiare la dispersione dei rifiuti. I gruppi organizzati vedranno al lavoro alpini, volontari [illegible] Protezione civile, Wwf, cui si aggiungeranno vigili urbani, guardie forestali, guardiacaccia, guardie ecologiche volontarie. Sono i soggetti che hanno aderito [illegible] [illegible]pagna «anti discariche abusive», che impegnerà anche due addetti dell'Ente parchi.

Le squadre presidieranno a turno il territorio (con particolare attenzione per i punti più a rischio, come le rive del Tanaro, le rampe di accesso della tangenziale per Isola, l'area industriale di regione Liot e ora anche la [illegible] del [illegible] ospedale al Fontanino) facendo opera di sensibilizzazione, [illegible] a giungere alla diffida e al sanzionamento dei soliti furbi. In un recente [illegible]tro col prefetto D'Alfonso, l'as[illegible] all'Ambiente Pontacolone ha anche ottenuto la collaborazione di polizia, carabinieri, guardia di finanza per allargare ulteriormente la rete delle «sentinelle» sul territorio.



La catasta di rifiuti accumulatasi sulla strada che porta al nuovo ospedale

COME SMALTIRE GLI INGOMBRANTI

Dove e [illegible] si possono depositare i materiali ingombranti? [illegible] comunicato l'Asp segnala che «frigoriferi ed elettrodomestici si possono portare all'Ecocentro di località Pomenzone, dove vengono ritirati gratuitamente dal lunedì al sabato (13,30-18,30). In alternativa si può prenotare il [illegible] gratuito a domicilio (fino [illegible] metri cubi di materiali) telefonando al servizio di Igiene urbana: 0141-446.111. [l. n.]

San Damiano

Compost a Lesche No del Consiglio

SAN DAMIANO. Il Consiglio comunale [illegible] approvato all'unanimità l'opposizione al progetto di impianto compost in regione Lesche Carbonera. Dopo l'incontro tra il sindaco Valter Valle e la popolazione in cui si è illustrato l'iter amministrativo relativo al[illegible] realizzazione dell'impianto, i capigruppo hanno chiesto una sed[illegible] di Consiglio per ribadire l'opposizione al progetto. [illegible] discussione si è sottolineato come la delibera regionale (aprile '97) che estromette il Comune da [illegible] decisione [illegible] «gravemente lesiva dell'autonomia». Il Consiglio ha inoltre richiamato l'attenzione sull'assetto geologico-ambientale dell'area definita «boscata». «La zona ospita falde acquifere - dice il sindaco Valle - che alimentano il bacino idrico Astigiano». [cl. o.]

Traffico rifiuti

Discarica Pitelli sette a giudizio

ASTI. Sette rinvii a giudizio in uno dei filoni nati dall'inchiesta della discarica Pitelli di La Spezia, indagine su un giro di rifiuti nocivi che aveva portato nel '96 a una serie di arresti. Nel troncone astigiano i sette imputati (titolari di ditte del settore) sono [illegible]ati di associazione a delinquere finalizzata alla truffa. Tra gli imputati (saranno processati il 15 ottobre) c'è l'astigiano Aldo Fasano, [illegible] anni, titolare di [illegible] ditta di stoccaggio di rifiuti a Portacomaro Stazione. È difeso dall'avvocato Aldo Mirate.

Secondo [illegible] pm Luciano Tarditi, grazie a Fasano, i rifiuti provenienti da fuori regione figuravano come «trattati» dalla ditta astigiana. Un escamotage per «piemontesizzarli», in modo da poterli smaltire nella discarica di Alice Castello. [r. gon.]

San Fedele

Botta e risposta con il sindaco

ASTI. Arrivano le repliche alla lettera del sindaco Florio che, domenica su «La Stampa», aveva motivato l'assenza sua e della giunta, il 31 marzo all'assemblea nel quartiere San Fedele, perché non invitati. Nel rilevare la presenza di parlamentari e consiglieri comunali del centrosinistra all'incontro (convocato per [illegible] aggiornamento sull'inquinamento ambientale e per discutere sull'ipotesi della Rifiuteria), Florio [illegible] seccamente commentato: «Evidentemente gli organizzatori hanno diramato gli inviti a senso unico».

Dichiarazioni che non sono piaciute al Comitato San Fedele, che ieri ha ribattuto con una lettera: [illegible] vero quel che ha scritto il sindaco: [illegible] della giunta, a [illegible] da lui, è stato invitato. Così come non lo è stato alcun politico dell'opposizione. Chi è intervenuto lo ha fatto di propria iniziativa, forse perché più interessato ai gravi problemi del quartiere». «Sulle allusioni - continua la lettera - fatte dal sindaco per catalogarci come comitato di sinistra, segnaliamo che il no[illegible] organismo [illegible] ha alcuna appartenenza politica. Avendo però superato i 1050 iscritti, potremmo [illegible]pre pensare di fondare un nuovo partito».

Replicano anche i consiglieri Bestente (Pdci) e Miroglio (Verdi), che scrivono: «Non riteniamo di dover ricevere inviti ufficiali per partecipare [illegible] assemblee pubbliche. Pensiamo che San Fedele, in particolare dopo la vicenda del cromo, sia un quartiere particolarmente penalizzato, verso [illegible] quale l'attenzione dell'Amministrazione e delle istituzioni deve essere massima. Chi ha ascoltato i nostri interventi non può affermare che stavamo facendo campagna elettorale».

Altri due consiglieri comunali (Vercelli e Ferlisi, Ppi-Rinnovamento) hanno intanto presentato un'interpellanza per sapere [illegible] intende fare [illegible] sindaco, nominato commissario per l'emergenza a San Fedele, dei 2,5 miliardi stanziati dal governo» e avere chiarimenti sul progetto per l'irrigazione [illegible] quartiere e sullo stato [illegible] avanzamento della bonifica. [l. n.]

verso il 13 maggio

I partiti proseguono la presentazione dei candidati alle Politiche (nelle tabelline a fianco gli schieramenti dopo il deposito delle firme). Ieri è stata la volta di Democrazia europea.

[illegible] DI [illegible] Se [illegible] il centro lo trovate in Democrazia europea, dicono gli esponenti del movimento di Sergio D'Antoni presente [illegible] collegi uninominali di Asti ed anche nel proporzionale «Piemonte 2». Ieri [illegible] caffetteria Garibaldi il coordinatore provinciale Giovanni Borriero, già [illegible] presidente della Provincia, ha presentato i tre candidati. Giuseppe Andreis (Camera Asti-Sud e capolista nel «Piemonte 2»), 66 anni, titolare [illegible] un'azienda agricola a Sinio (Cuneo), presidente di Asprocoo, la più grande organizzazione di produttori di nocciole [illegible] Piemonte, per oltre 20 anni segretario nazionale delle Acli ed ex consigliere della Fondazione CrAt. Vincenzo Garlando (Camera, Asti-Nord), [illegible] Casorzo, 44 [illegible] medico di famiglia - pneumologo, componente del diretti[illegible] nazionale del dipartimento italiano medicina di famiglia, medico dell'Oftal, l'organizzazione che si occupa del trasporto degli ammalati a Lourdes, educa[illegible] Agesci. Paolo Boccardo, [illegible] anni, di Annone, geometra libero professionista, coordinatore dei comitati alluvionati delle valli Tanaro e Belbo e dei comitati interregionali per le calamità naturali; ha collaborato alla ste[illegible] della legge quadro sul dopo alluvione.

I candidati di Democrazia europea insistono sulla necessità di cambiare il sistema politico «che oggi ha un impatto negativo sull'elettore. Serve un rapporto fiduciario [illegible] i cittadini, vivendo sul territorio [illegible] maniera continuativa. Contrariamente a quanto accade oggi, devono essere i cittadini a scegliere i candidati». Favorevoli al proporzionale alla tedesca, gli esponenti del movimento di D'Antoni hanno ribadito l'indipendenza dai [illegible]poli e il ruolo di opposizione in parlamento; [illegible] non escludono l'eventuale appoggio ad un governo (senza entrare a farvi parte) qualora il voto possa servire per garantirne la funzionalità su [illegible] programma a breve scadenza, in [illegible] del ritorno alle urne.

QUEL MANIFESTO. [illegible] destato grande curiosità il manifesto senza volto scelto per la campagna elettorale da Francesco Porcellana (Camera Asti-Sud per l'Ulivo). Lo segnala Maurizio Carcione del comitato elettorale che appoggia [illegible] candidato dell'Udeur, ricordando che anche giornali locali dell'Albese (il Collegio elettorale sfora infatti nel Cuneese) hanno dedicato articoli a questa curiosa scelta pubblicitaria. «Per qualcuno - sottolinea - questa figura in [illegible]po blu con la scritta "Uno di noi", è [illegible] all'inizio un vero enigma, che ha stimolato molti ad informarsi per capire chi fosse realmente il personaggio misterioso. E' indubbiamente una scelta arguta quella [illegible] Porcellana e lo slogan "Uno di noi" oltre ad essere efficace è effettivamente veritiero».

CANDIDATURE. [illegible] Calosso, esponente leghista, interviene sulle candidature. In una lettera scrive: «Mai [illegible] in queste elezioni è emersa l'incompletezza della legge elettorale soprattutto per quanto riguarda la designazione dei candidati nell'uninominale. Le carenze legislative - prosegue - hanno consentito ai poteri forti di vari movimenti di gestire al meglio le loro personali politiche, utilizzando nuovi personaggi o riciclando i vecchi, senza tener conto del loro radicamento sul territorio e [illegible] preoccuparsi che tali scelte fossero gradite alla gente. Nell'Astigiano, [illegible] periodi precedenti, si è assistito a qualche tentativo di primarie individuando una rosa di nomi, ma [illegible] esistendo leggi in merito, [illegible] [illegible] di quella [illegible] è stato candidato. Spero che la Casa delle libertà - conclude - ottenga il miglior risultato possibile, ma non posso nascondere [illegible] preoccupazione per le reazioni negative che l'elettorato potrebbe avere di fronte a certe scelte. Ritengo quindi indispensabile lavorare tutti insieme per evitare sgradite sorprese». [f. c.]



Da sin. Gianpaolo Boccardo, Vincenzo Garlando, Giuseppe Andreis (Democrazia europea)

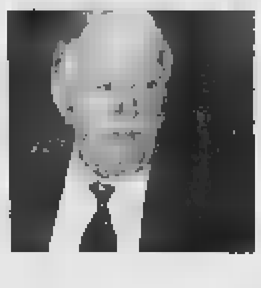
[illegible]

ASTI-NORD
- Giorgio Galvagno (Casa delle libertà)
- Vittorio Voglino (Ulivo per Rutelli)
- Vincenzo Garlando (Democrazia europea)
- Reano Salvador (Italia dei valori)

[illegible]
- FrancescoPorcellana (Ulivo per Rutelli)
- [illegible] Teresa Armosino (Casa delle libertà)
- Giuseppe Andreis (Democrazia europea)

[illegible]

ASTI-ACQUI
- Giuseppe Martorana (Fiamma tricolore)
- Gianpaolo Boccardo (Democrazia europea)
- Carla Marchisio (Lista Bonino)
- Carlo Sottile (Rifondazione)
- Guido Brignone (Casa delle libertà)
- Giovanni Saracco (Ulivo per Rutelli)
- Elidia Clovis (Verdi-Verdi)
- Gianfranca Baracca (Italia dei valori)



[illegible] sinistra Francesco Porcellana candidato dell'Ulivo e Mario Calosso, esponente leghista [illegible] interviene sulle candidature alle Politiche



Un progetto per risistemare vie e piazze

Galleria trasparente nel centro di Canelli?

CANELLI

Ridisegnare il centro per costruire quei «luoghi del commercio» che potrebbero servire [illegible] negozianti e [illegible] rendere più accogliente la città.

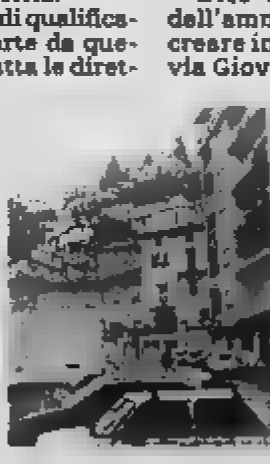
Il nuovo «piano di qualificazione urbana», parte da questo concetto e sfrutta le direttive regionali in materia. Responsabile del progetto [illegible] Pino Camileri, consigliere comunale con deleghe in ambito urbanistico e ambientale. «E' una buona occasio[illegible] non solo per dare slancio al commercio cittadino, ma anche per individuare spazi e aree per l'allestimento di manifestazioni di vario segno» sostiene.

Cinzia Fava, [illegible]sponsabile dell'ufficio [illegible]unale al Commercio illustra [illegible] ipotesi previste nel piano: un progetto per la ristrutturazione di piazza Gioberti (è nel [illegible] della Canelli vecchia); la copertura delle vie Giovanni [illegible] e Filipetti (sono adiacenti [illegible] piazza Gancia) con la realizzazione di una «galleria» che consenta di far filtrare la luce.

Sono previsti finanziamenti ai commercianti che, nell'ambito [illegible] progetti [illegible]li, ristrutturino negozi (50% della spesa prevista con un massimo erogabile di 20 milioni); altri 200 milioni andranno per la sistemazione del centro storico.

Dice Camileri: «L'intento dell'amministrazione è di creare in piazza Gioberti e in via Giovanni XXIII, che sarà pure riasfaltata e avrà nuovi marciapiedi, due mini centri commerciali all'interno del [illegible] urbano canellese».

Già lo scorso [illegible] Canelli ebbe accesso all'iniziativa regionale del Piano [illegible] qualificazione. Dalla Regione erano stati stanziati fondi per il recupero del [illegible] storico: 700 milioni per il rifacimento della Sternia (primo lotto, opere ancora da avviare) [illegible] strada acciottolata che s'inerpica sul colle di Villanuova che fa da scenario all'Assedio; per corsi di aggiorn[illegible]to (tutt'ora da iniziare) riservati ai negozianti; e per contributi ai privati che, nel centro storico, ritinteggino le facciate delle abitazioni: il massimo erogabile [illegible] di 3 milioni, i fondi ammontano a 30 milioni in tutto e i bandi di adesione saranno pubblicati a giorni. [fi.l.]



Piazza Gioberti a Canelli

CASSA

Le azioni salgono di 833 lire e superano quota 21 mila

Impennata delle azioni della Cassa di risparmio di Asti. Ieri il titolo è stato quotato 21.163 lire (10,93 euro), 833 lire in più rispetto alla scorsa settimana. Sono state scambiate 7750 azioni.

INDUSTRIA

Incontro confederali-sindaco sul trasloco [illegible] Waya

Incontro stamani tra Cgil, Cisl e Uil ed [illegible] sindaco Florio: si parlerà dei progetti di ricollocazione del nuovo stabilimento Arvin (ex Way Assauto), attualmente in via Antica Cittadella

INCIDENTE

Assicuratore investito in corso Alessandria, è grave

L'assicuratore Piero Pampirio, 46 anni, contitolare della sede astigiana [illegible] Ras, [illegible] stato investito [illegible] [illegible] [illegible] Alessandria, [illegible] alla concessionaria Piubelli. Per cause in via di accertamento [illegible] parte [illegible] vigili urbani, Pampirio è stato colpito in pieno dalla Opel Corsa condotta [illegible] [illegible] Sacco, [illegible] anni, nomade abitante in un accampamento ad Alba, diretta verso Asti. Scaraventato a terra, l'assicuratore ha riportato lesioni interne giudicate guaribili in due [illegible].

TRIBUNALE

[illegible] droga, condannato ad un anno di reclusione

Denis Frontino, 29 anni, è [illegible] condannato [illegible] gup Federico Manotti ad un anno di reclusione (pena sospesa). Il giovane, difeso dall'avvocato Roberto Caranzano, [illegible] stato sorpreso in [illegible] Alessandria con due bustine di eroina.

FOTO D'EPOCA

Un archivio su architettura e personaggi del [illegible]

L'accademia de l'Erca ha [illegible] una nuova iniziativa: la [illegible] di un archivio fotografico sull'architettura della città, gli avvenimenti ed i personaggi del passato. Chi avesse materiale (foto e cartoline) può portarlo [illegible] laboratori fotografici di Nizza (che collaborano al progetto), per farne una copia. Il titolo della raccolta [illegible] «Nizza, la storia attraverso [illegible] immagini» e diventerà una mostra permanente. [e.ca.]

CITTÀ DEL VINO

Stage [illegible] Germania per giovani viticoltori

L'Associazione europea delle Città del Vino Recevin ha emesso il bando relativo al 3° stage internazionale per giovani viticoltori, che avrà luogo dal 23 al 27 maggio nella città austriaca di Krems. Dopo le positive esperienze [illegible] '99 a Narbonne (Francia) e del 2000 a Siena, la Recevin ripropone la formula dello stage riservato ai viticoltori europei tra i 18 e i 40 anni. Il corso approfondirà conoscenze della vitivinicoltura di qualità con riferimenti al modo di gestire e sviluppare le potenzialità di una azienda. Saranno accolte le prime 34 iscrizioni pervenute entro il 30 aprile alla segreteria di Recevin, via Massetana Romana 58 Siena, tel. 0577/271.556, e-mail: citvino@explorer.it.

Due premiazioni di studenti astigiani si sono svolte ieri, ultimo giorno di lezione prima delle vacanze pasquali

Allo Scientifico i diplomi della sicurezza stradale

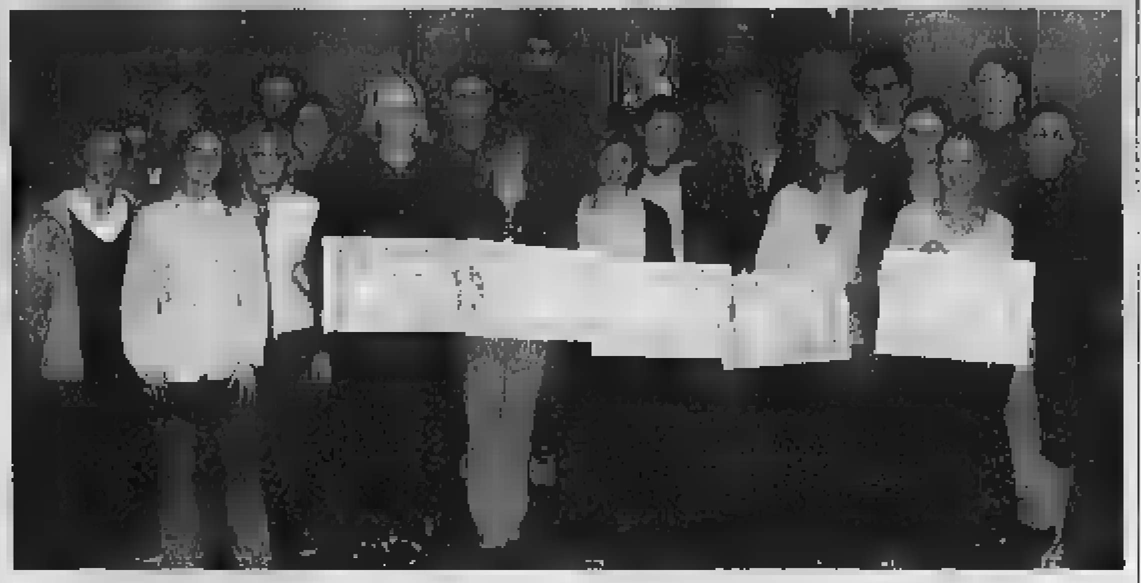


Il gruppo di studenti del liceo scientifico «Vercelli» che hanno ricevuto l'attestato di partecipazione al corso di sicurezza stradale

Tempo [illegible] premiazioni nell'ultimo giorno di lezione prima delle vacanze pasquali (gli studenti resteranno a [illegible] da [illegible] fino a martedì). Una sessantina di studenti del liceo scientifico «Vercelli» del biennio (prime e seconde classi) ieri hanno ricevuto i diplomi di merito per [illegible] frequentato il [illegible] di educazione stradale promosso dalla scuola con la polizia stradale e l'autoscuola «Stazione» di Walter Cassulo. Le lezioni sono [illegible] tenute anche da medici (tra cui Roberto Bramafarina), assicuratori, e un'associazione genovese di paraplegici a causa di incidenti stradali.

Alla [illegible] hanno partecipato l'ispettore [illegible] polizia stradale Alberto Rizzo, il vicesindaco Antonio Baudo, il presidente del Consiglio provinciale Luigi Porrato, Walter Cassulo e il preside Serafino Ferraris.

Questi gli studenti che hanno superato il test finale: Francesca Merlone, Giacomo Bertone, Martina Boero, Serena Cannella, Simona Colucciello, Davide Del Mare, Laura Lattanzio, Raffaella Liguori, Sara Morra, Davide Musso, Andrea Nigido, Paola Quadri, Marco Saracco, Alice Cipriani, Luca Corbellimi, Valentina Crudo, Michele Gandolfo, Giorgia Leobono, Irene Magagno, Giulia Miracco, Stefano Morra, Eleonora e Serena Nano, Paola Pozzolo, Elena Claudia Rocco, Fabiano Salice, Enrico Solimeo, Danilo Tosetti, Mattia Di Maggio, Fulvio Passarino, Alven Stermolli, Chiara Zarantonello, Nicola Debenedetti, Giulio Gambetta, Jacopo Paracchino, Mauro Accornero, Chiara Cerrato, Matteo Manina, Alessio Poltrone, [illegible]ria Ambrogio, Chiara Barbini, Alessandra Barrera, Eleonora Boidi, Sophie Quagliata, Chiara Mo, Francesco Vescera, Eleonora Ciattino, Giulia Bigliani, Vanessa Bronzia, Chiara Artigo, Giuseppe Bulla, Giorgio Capuzzo, Gianluca Tosetto, Sara Bonello, Daniele Brunetta, Andrea capuzzo, Chiara De Angelis, Massimo Delle Piane, Alice Faraci, Elisabetta Ferrero, Gabriele Gambino, Lorenzo Gasparini, Stefano Gentile, Alessandro Manassero, Giulia Marchesin, Alessandro Parigi, Matteo Rossi, Alberto Ruscalla, Roberta Toledo, Roberta Toso e Aldo Vercelli. [a. b.]



I premiati al concorso dedicato alla Resistenza organizzato dalla Regione con provveditorato agli studi e Istituto storico

Temi sulla Resistenza

Viaggi premio in Olanda e Polonia

Trentasei studenti, divisi in otto [illegible]i, delle scuole superiori [illegible] Asti [illegible] Nizza, hanno partecipato al concorso «Temi sulla Resistenza», indetto dalla Regione Piemonte in accordo con il Provveditorato agli studi astigiano.

La premiazione si è svolta ieri pomeriggio nella sala consiliare [illegible] Provincia; vi hanno partecipato il presidente del Consiglio provinciale Luigi Por[illegible] [illegible] i componenti della giuria: Stefano Icardi, ex sindaco [illegible] Rocchetta Tanaro, Mario Bozzola, magistrato; Nicoletta Fasano dell'Istituto storico della Resistenza di Asti [illegible] Aldo Gamba, insegnante. Della commissione giudicatrice ha fatto parte anche l'insegnante Giuseppina Billitteri.

Questi gli studenti premiati: Erika Baglio, [illegible] Baiardi, Lisa Pighetti (insegnante Paola Bombaci) della classe 4ª del liceo linguistico «N. S. delle Grazie» [illegible] Nizza; Davide Derta, Annalisa Chiappone, Davide Migliardi, Alice Rota, Magda Rovello (insegnante Paola Bianco) della 4C dello scientifico «Galilei» di Nizza (che hanno scelto il tema su «Costituzione-Pena di Morte) e il gruppo della 4G del liceo scientifico «Vercel[illegible] [illegible] Asti (hanno svolto [illegible] tema su «Costituzione-Federalismo») composto da Manuela Camatel, Giulia Firato, Matteo Franco, Francesco Miduri e Paola Mugavero (insegnante Giorgio Marino).

I due gruppi di Nizza parteciperanno ad un viaggio ai campi di concentramento nazisti ad Auschwitz, mentre gli studenti [illegible] Asti andranno a visitare la [illegible] in cui si rifugiò Anna Frank ad Amsterdam. [a. b.]

in città

[illegible] È [illegible] per oggi, alle 18,30, in municipio il Consiglio comunale. All'ordine del giorno numerose pratiche [illegible] carattere urbanistico, tra le quali spicca il Piano [illegible] insediamenti produttivi a Rilate (260 mila metri quadrati); vengono riportate anche le pratiche, ritirate nelle passate sedute, sull'ampliamento della riserva di Valle Andona, sul canile di Annone e sulla concessione di aree sotto i [illegible]alizzare par[illegible]ggi.

[illegible]. Oggi alle 17 al Trovamici, via Vigne 17, nuovo appuntamento del gruppo astigiano della «Leche league», associazione per l'allattamento materno. [illegible] parlerà di «Allattamento, tutto quello che avresti voluto sapere [illegible] ha mai detto». Ingresso libero.

[illegible] L'associazione culturale «Il camaleonte» [illegible] Aramengo, ha organizzato per stasera una conferenza sul tema: «Castelli [illegible] torri della Valle d'Aosta». Relatore sarà il geometra Giuseppe Moiso. L'incontro è alle 21 nella biblioteca civica.

NIZZA. Traffico vietato ai ca[illegible] [illegible] mezzi pesanti da doma[illegible] fino al 24 aprile sul tratto della provinciale [illegible] Nizza e il confine con la provincia di Alessandria. La strada sarà chiusa dalle 7,30 alle 19 [illegible] il transito vietato ai mezzi [illegible] larghezza superiore a 2,20 metri [illegible] di peso superiore a due tonnellate. Sul tratto di strada saranno compiuti lavori di manutenzione straordinaria.

C[illegible]LLI. Domani alle 20, nella sala consigliare del municipio sarà presentato [illegible] [illegible]vo Piano urbano del trafficio (Put). Relatori saranno il sindaco Bielli, il comandante dei vigili urbani Canta, i responsabili della società milanese che ha progettato il programma computerizzato per le simulazioni virtuali del traffico, e Pier Giuseppe Rossi, comandante della polizia municipa[illegible] di Alessandria che ha collaborato con i colleghi canellesi alla stesura del Put.

Febbrili trattative

Cassa spa oggi i candidati al Consiglio

ASTI. Oggi pomeriggio il Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Asti è chiamato a [illegible]efinire l'elen[illegible] dei candidati al Consiglio di amministrazione della Banca spa, presieduta da Gianpiero Vigna. Il [illegible] aprile i nominativi verran[illegible] proposti all'assemblea dei soci per la votazione.

Il Consiglio di amministrazione della Cassa spa è formato [illegible] 16 consiglieri: tredici vengono nominati dalla Fondazione, i rimanenti dalla Deutsche Bank; i piccoli azionisti della banca, riunitisi martedì hanno rivendicato a loro volta quattro posti in Consiglio. Durante l'assemblea del [illegible]4 aprile verrà anche portato in approvazione [illegible] bilancio. Quest'anno il dividendo per gli azionisti sarà di [illegible] lire [illegible] azione. Le ore [illegible] hanno preceduto l'appuntamento di oggi [illegible] state segnate da febbrili trattative ed incontri soprattutto all'interno del centrodestra che aspirerebbe ad assumere la presidenza: secondo altre indiscrezioni non è da escludere la conferma di Vigna.

Venerdì 20 aprile

[illegible] presenta [illegible] «[illegible] monferrino»

CASTELLO D'ANNONE. Sarà presentato venerdì 20 [illegible] [illegible] alla Biblioteca Astense il «Dizionario monferrino» di Sergio Nebbia; testimonial sarà Bruno Gambarotta, moderatore il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle. È un volume [illegible] 500 pagine, che comprende 5400 vocaboli e un glossario italiano [illegible] aiutare i lettori nella comprensione delle parole indicate.

Scopo dell'opera, nell'intendimento dell'autore, era quello di dimostrare («e credo di e[illegible] ci riuscito» dice Nebbia) che esiste una lingua monferrina [illegible] non una lingua piemontese».

Il professor Nebbia, docente in pensione («ho insegnato in Italia e all'estero, soprattutto in Svizzera e in Inghilterra»), spie[illegible]a: «Non si tratta di un Dizionario [illegible] consultare nei momenti di necessità, ma di [illegible] Compendio di vocaboli che fanno rivivere modi di vita, storia, tradizioni, [illegible] e cultura [illegible] mondo del Basso Monferrato». [illegible] Dizionario, pubblicato dalla «Editrice artistica piemontese» [illegible] Savigliano, [illegible] 65 mila lire.

dalle [illegible]

[illegible] Nuova ondata di furti (o tentati furti) in frazione: lo scrive, in una lettera [illegible]ta al questore e ai comandanti di carabinieri e [illegible] urbani, il presidente di [illegible]ventina Carlo Sabbione. L'ultimo episodio è stato «il furto ai danni del negozio di alimentari, situato nel centro del paese, [illegible] in pieno giorno, fra le 13 e [illegible] 13,30 del 7 aprile». Sabbione rinnova l'apprezzamento per l'impegno delle forze dell'ordine «a favore della comunità», ma nel contempo segnala: «E' nostro dovere ricordarvi la pressante richiesta degli abitanti per [illegible] vostra maggiore presenza sul nostro territorio».

[illegible]. Modifiche [illegible] viabilità, nella zona di [illegible] Rocco, sono state chieste all'unanimità, dal «parlamentino» di ventina, al Comune. Una delle proposte riguarda, in particolare, l'introduzione del [illegible] unico in via Sant'Anna (area Madon[illegible] del Portone) anche per tutela[illegible] maggiormente l'incolumità dei piccoli che frequentano la [illegible] materna.

[illegible] Quali proposte hanno i cittadini in vista di varianti al piano regolatore riguardanti [illegible] zone periferiche della città? Se ne parlerà mercoledì [illegible] apri[illegible] all'assemblea indetta dalla Circoscrizione: parteciperà l'assessore Rostagno (Urbanistica). Appuntamento, alle 21, al centro civico.

MONTEMARZO. La Circoscrizione, insieme a quella [illegible] San Marzanotto-Valle Tanaro, chie[illegible] al Comune di eseguire lavori di manutenzione sulle strade utilizzate, da quando è [illegible] in funzione il guado, in alternati[illegible] [illegible] corso Savona. In particolare si sollecitano «il livellamento del fondo [illegible] strada Crosa, rappezzi in asfalto sul primo tratto di strada che dalla rampe della tangenziale conduce al villaggio San Fedele, [illegible] riattivazione dei pozzetti per il deflusso delle acque meteoriche nel sottopasso della superstrada».

PORTACOMARO ST[illegible]NE. Una parte dei fondi circoscrizionali saranno impiegati per dotare [illegible] territorio di nuovi punti luce. Questi ultimi saranno collocati [illegible] Caniglie, Poggio, Valmaggiore, Casa Coppi.

V[illegible]. Per la prima volta la tradizione di Pasquetta diventa una festa organizzata [illegible] Pro loco e Circoscrizione. Nella cesta [illegible] «merendino» si potranno trovare affettato [illegible] salame cotto [illegible] crudo, insalata [illegible] uova sode, friciulin, acciughe [illegible] salsa verde, gorgonzola, colomba e scaglie di [illegible] pasquali, un bicchiere di vino [illegible] mezzo litro di acqua. [illegible] potrà [illegible] la merenda [illegible] coperto, anche in caso di pioggia. Info: 0141-208.700. [l. n.]

Dalla Confartigianato un ok [illegible] val Rilate

[illegible] stata accolta con soddisfazio[illegible] negli ambienti della confartigianato astigiana la decisione assunta dalla giunta comunale di [illegible] una nuova area per insediamenti produttivi in località Rilate. Da anni sostenevamo questa necessità per dare risposta alle richieste da più parti pervenute [illegible] nuovi [illegible]diamenti artigianali.

Ci auguriamo si possa ripete[illegible] l'esperienza del Pip di corso Alessandria dove hanno trovato collocazione diverse decine di aziende le quali, si sono viste assegnare lotti a dei costi sostenibili, [illegible] per quanto riguarda il costo delle aree sia per quanto concernevano gli oneri di urbanizzazione.

Gianfranco Berta
presidente Confartigianato

La notte in [illegible] luci accese a [illegible]

Chiedo un po' di spazio per poter rispondere alla lettera firmata G. B. pubblicata sulla «Stampa» del 3 aprile.

Asti è dotata [illegible] 5700 punti luce di proprietà comunale per una spesa complessiva annuale di circa 620 milioni. Il risparmio energentico ogni anno [illegible] pari al 43% del consumo globale che in cifre significa 350 milioni da investire anche nel potenzia[illegible] degli impianti esistenti.

In tutta [illegible] città e nelle strade di interquartiere, tra [illegible] la [illegible] Bottino, dopo la [illegible]ezzanotte [illegible] spenti solo il 50% dei punti luce, mentre sulle vie di grande percorribilità viene ridotto del [illegible] il flusso luminoso, [illegible] per questo il cittadino deve sentirsi meno tutelato nella propria casa; condivido che un maggior controllo da parte delle pattuglie in se[illegible] notturno può essere un buon deterrente per i soliti ignoti e in questo senso mi muoverò verso la polizia municipale sia [illegible] le altre forze dell'ordine.

[illegible] Marengo
assessore comunale a Lavori Pubblici, Viabilità e Sport

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, [illegible] e corredate di numero telefonico, vanno inviate a
La Stampa
via [illegible] Gasperi 2 14100 Asti;
fax: [illegible]-530224;
e-mail: asti@lastampa.it

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible] **Asti:** 0141 [illegible]; [illegible] 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 [illegible] **Montafia:** 0141 987.556; **Montemagno:** 0141 63.668.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.368; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 [illegible].779; **Isola:** 0141 [illegible]; **Moasca:** 0141 668.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 946.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Alfieri 1, tel. 0141/594.701. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *S. Domenico*, corso Volta 67, tel. 0141/271.721.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
[illegible] 0141 [illegible]. **Canelli** 0141 832.525. [illegible] 011 987.6469. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.768. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 946.556.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 [illegible].096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232 [illegible]43; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** [illegible] 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; [illegible] 0141 720.711; [illegible] A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

PROVINI

hobby natura

PROVINI

PROVINI

PROVINI

sementi e piante per orto





piante fiori vasi



Impianti di irrigazione automatica per giardini e terrazze

Torbe e terricci

Acquari e acquariologia



Piante Grasse

Bulbi

Rizomi

Bonsai

Attrezzi da giardino

giardini prati frutteti



GARDENA

Gesal

Bayer Orti & Giardini

Via Mario Tacca 65 - Nizza Monferrato (AT) - Tel 0141.721656 - fax 0141.721441

Ieri Conferenza dei Servizi a Torino sulla ricerca di idrocarburi nel Casalese

Sindaci contro le trivellazioni

La Regione deve decidere entro il 6 maggio

Stasera a Castell'Alfero

I tecnici dell'Eni spiegheranno come nasce il pozzo esplorativo

CASTELL'ALFERO

Questa sera al Teatro comunale assemblea sul petrolio in Bassa Valle Versa. La riunione organizzata dall'amministrazione comunale segue quella tenutasi a fine marzo, quando i tecnici dell'Eni spiegarono le caratteristiche del pozzo esplorativo che dovrebbe sorgere sulla piana ai confini [illegible] Frinco. Un incontro programmato per dare spazio [illegible] domande della popolazione. «Abbiamo nuovamente invitato - fa sapere il sindaco Angelo Marengo - i geologi della società petrolifera. Il primo incontro era stato impostato per cercare di capire, con l'aiuto dell'Eni, [illegible] argomenti che pochi conoscevano, ora approfondiamo».

La riunione sarà anche l'occasione per informare sull'esito della prima conferenza dei servizi tenutasi lunedì a Torino. «Mi auguro che partecipi molta gente - sottolinea Marengo - in modo tale da capire quale sia il sentimento comune». Il capogruppo di minoranza Luciano Avidano, ex primo cittadino di Castell'Alfero, solleva dubbi sulla scelta della [illegible]: «E' il giovedì santo - dice - immagino che tante famiglie scelgano di partecipare alle funzioni religiose». Durante la discussione si parlerà anche della visita al pozzo esplorativo di Verrua Po compiuta dagli amministratori alferesi [illegible] scorso. «E' stata un'esperienza che ha tranquillizzato - fa sapere Marengo -. Noi comunque abbiamo presentato in conferenza un ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio con richieste di garanzie per la salute pubblica e l'ambiente». Il Consiglio ha respinto l'ipotesi di un referendum tra la popolazione dlla zona.

Fermi sul no al pozzo esplorativo in Bassa Valle Versa alla Comunità collinare Val Rilate. «Ero a Torino alla conferenza - fa saper Gianmarco Rebaudengo, sindaco di Montechiaro e presidente del [illegible] organismo - insieme ai sindaci Sobrero (Settime) e Marchisio (Villa San Secondo). Abbiamo difeso la nostra posizione contraria. Del problema parlerò anche [illegible] l'assessore regionale Cavallera. Nella nstra zona puntiamo sull'eoturismo, non sul petrolio». [gl. m.]

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Nessuna autorizzazione, per ora, alla British Gas Midi che aveva chiesto di attuare trivellazioni in [illegible] Comuni tra Alessandria, Novara e Vercelli, tra cui in [illegible] zona del Monferrato casalese per ricer[illegible] giacimenti di idrocarburi. Anche se l'esito definitivo della Conferenza dei servizi che si è svolta ieri a Torino si conoscerà nelle prossime setti[illegible] (e comunque [illegible] oltre [illegible] 6 maggio), pare quasi scontato che la ditta intenzionata a cercare idrocarburi nel sottosuolo monferrino dovrà sottoporre il proprio progetto alla procedura di «via» (valutazione [illegible] impatto ambientale).

Un risultato che soddisfa, per il momento, gli amministratori dei Comuni interessati alle trivellazioni, tra cui l'assessore casalese all'Ambiente Elena Sassone, presente ieri ai lavori della Conferenza dei servizi, insieme a rappresentanti di San Giorgio, Sala, Rosignano, Coniolo e Ozzano: «Ci siamo mossi bene, attraverso il coordinamento dei sindaci. Il permesso di ricerca, infatti, viene accordato dal ministero dell'Industria: se non avessimo costituito un fronte compatto, presentando puntuali osservazioni a livello regionale, [illegible] corso il rischio che si prendessero decisioni sopra le teste dei cittadini, senza poter fare più nulla per impedirle».

> [illegible] probabile che si procederà all[illegible] verifica di impatto ambientale

In Lombardia, ad esempio, la Regione ha dato il proprio assenso alle trivellazioni in provincia di Pavia, tra cui in alcuni paesi a ridosso del Casalese.

Ora la Regione è impegnata a esaminare tutte le [illegible]ni raccolte dai Comuni (hanno presentato una lista di venticinque punti), a cui si aggiungono quelle [illegible] da consiglieri comunali, [illegible] Circolo ambientalista Verdeblu, dall'associazione Ittas, da privati cittadini e anche dall'Asl 21 che ha consegnato una relazione in cui vengono paventati pericoli soprattutto per il pescaggio dell'acqua. I maggiori timori, infatti, [illegible] legati alle modalità tecniche in cui avvengono le cosiddette «prospezioni geologiche»: ovvero attraverso l'analisi delle onde sismiche provocate dallo scoppio di una carica di esplosivo sotterranea o da una violenta percussione del suolo.

La tenuta «Colle Manora» acquisita da Giorgio Schön

Una griffe della moda investe nel Monferrato

QUARGNENTO

Della cascina «Colle Manora», sulla cima di una collina immer[illegible] nel verde del Monferrato tra Alessandrino e Astigiano, si sente il rintocco del campanile. «E' questo che mi affascina, la lontananza dagli affanni del mondo degli affari che convive [illegible] gli impegni quotidiani senza uccidere la tranquillità». Così Giorgio Schön, [illegible] anni, figlio di Mila Schön, [illegible] delle «regi[illegible] dell'alta moda italiana, spiega l'acquisizione, [illegible] anno fa, della tenuta, 75 ettari di cui 15 coltivati a vigneto. Erano di proprietà di Eleonora Limonci Keosseoglou che aveva lanciato il sauvignon «Mimosa». Dopo la sua morte gli eredi hanno deciso altri investimenti e la tenuta è stata acquisita da Giorgio Schön con cascinale e cantina in via di ristrutturazione, e progetti [illegible] rilancio dell'azienda vitivinicola [illegible] produce Barbera d'Asti e del Monferrato e alcuni bianchi. «Con la mia esperienza [illegible] mercati internazionali ho intenzione di far conoscere ed apprezzare i vini di questa tenuta in tutto il mondo» spiega Schön. Esperto [illegible] moda per l'azienda di famiglia (che [illegible] '99 fa parte del gruppo [illegible] Mariella Burani con la madre Mila Schön nel ruolo di presidente onorario e super[illegible] creativo), appassionato di auto, pilota (4 titoli italiani, ha corso diverse volte il Rally di Montecarlo), e capo della con[illegible] per Lombardia della Ferrari (che colleziona), Schön [illegible] voluto accostare il mondo dei motori e della moda a quello del vino, («i punti di contatto [illegible] molti») [illegible] che il marchio di Colle Manora è la silhoutte stilizzata [illegible] un'auto sportiva che sovrasta un grappolo d'uva.

Ammette l'approccio da «semplice amante del buon vino» alla complessa realtà enologica piemontese, [illegible] buon amministratore - avverte - deve saper scegliere collaboratori di valore». [illegible] infatti dietro al progetto enologico dell'azienda alessandrina c'è Donato Lanati, laboratori a Cuccaro, uno dei «guru» dell'enologia nazionale, che da oltre dieci anni, con uno staff guidato dall'enologo Valter Piccinino, segue la produzione vinicola dell'azienda di Quargnento.

La gamma è composta da 5 vini, tra cui anche «Mila», un bianco dedicato alla madre. Bottiglie [illegible] vetro pesante e linea elegante. Obiettivo: portare la produzione dai [illegible] mila pezzi attuali [illegible] almeno 80-100 mila bottiglie nel giro di cinque anni, «con strategie attente al mercato italiano e internazionale, Giappone in testa» precisa Schön che [illegible] esclude sinergie con la moda.

«Colle Manora», che era al Vinitaly [illegible] anche su Internet, cliccando [illegible] sito www.collemanora.it dove è disponibile anche [illegible] link per gli acquisti on-line. Prezzi tra [illegible] 17 e [illegible] 35 mila la bottiglia, ben lontani dalle quotazioni di un abito griffato e di una rombante «rossa» della Casa di Maranello. [fl. l.]



Veduta aerea di «Colle Manora» a Quargnento. 75 ettari, di cui 15 coltivati a vite

Incontri produttori moscato

Il rilancio d'immagine dell'«Asti» pretende rese per ettaro più basse

Filippo Larganà
CANELLI

A settembre si vendemmierà il moscato 2001, il primo del Terzo Millennio, ma il comparto sembra ignorare la suggestione delle date. Al centro dell'attenzione c'è l'«Asti spumante» e la [illegible] crisi mormorata, visto che cifre ufficiali [illegible] non [illegible] state fornite. Le vendite di quest'anno, secondo indiscrezioni si sarebbero attestate sui 63 milioni di bottiglie contro una media [illegible] 70/80 milioni di pezzi venduti in Italia e all'estero. E' tutto il mercato degli spumanti ad aver patito dopo i grandi acquisti del fine anno Duemila che hanno poi faticato ad essere smaltiti. E' [illegible] 20% lo Champagne, faticano gli spumanti metodo classico, ma sono invece cresciti i «cava» spagnoli e anche il veneto Prosecco con una politica di prezzi particolarmente aggressiva.



Giovanni Satragno, Assomoscato

Il Consorzio [illegible] tutela (presidente Guido Bili, raggruppa industrie, cantine sociali e vinificatori) punta sul rilancio d'immagine dell'Asti e ieri ha riunito il consiglio direttivo. All'Assomoscato, l'associazio[illegible] che raccoglie quasi 4 mila viticoltori, condividono, con qualche distinguo.

«Rilancio va bene, a patto che ci credano per davvero anche gli industriali» dice il presidente Giovanni Satragno, impegnato [illegible] questi giorni in un «tour» nei vari centri dell'area di produzione (questa sera, alle 21, è [illegible] circolo «Mezzo Colle» di Neive, martedì 17 a Santo Stefano B.). Agli incontri si eleggono i rappresentati di zona da inviare all'assemblea generale di fine aprile ad Asti, e si parla del prossimo accordo con gli industriali in vista della vendemmia 2001. Agli agricoltori Satragno annuncia «ulteriori sacrifici necessari per risanare una situazione che fuori controllo potrebbe determinare il libe[illegible] mercato e il crollo dei prezzi». E ricorda i 120 mila ettolitri di moscato '99 invenduti e avviati, in queste settimane con il nulla osta della Ue a sotto il controllo di funzionari regionali, al[illegible] distillazione. Un'azione di «alleggerimento» che non ha impedito lo stoccaggio di 104 mila ettolitri di moscato 2000 non ancora venduto. «Consideriamoli un acconto della vendemmia 2001 e per settembre fissiamo rese-ettaro inferiori, almeno intorno [illegible] 70 quintali, con superi del 20% per il cosiddetto aromatico» è [illegible] ricetta di Satragno. Agli agricoltori che vedono la riduzione delle rese come [illegible] decurtazione del reddito spiega: «in prospettiva sarà un guadagno per tutti, eppoi mi si indichi come evitare il calo dei prezzi facendo grandi produzioni. Inoltre - assicura - faremo di tutto per mantenere almeno [illegible] attuali 17 mila al miriagrammo». Infine un breve commento alle dichiarazioni rilasciate a «La Stampa», da Pierluigi Bertinelli, presidente Agea, l'agenzia che sovrintende alla distillazione dei superi [illegible] moscato invenduto, e che aveva avanzato timori circa l'eventualità di nuove supereccedenze «Assomoscato farà quanto [illegible] suo potere per [illegible]giurare crisi». [fl. l.]

Bosio [illegible] contrario, ma i sindaci dei piccoli centri non reggono più l'emergenza

Rifiuti, uno «strappo» nell'Acquese

Votato il documento per il patto con la Valle Scrivia

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

I sindaci dell'Acquese a [illegible] bivio sulla gestione dei rifiuti. Si [illegible] martedì sera a palazzo Levi, l'assemblea [illegible] Consorzio. Tra i punti posti [illegible] discussione, anche un ordine del giorno dei sindaci di Rivalta Bormida, Morsasco, Strevi, Visone, Ricaldone, Cassine, Grognardo e [illegible] Comunità Montana «Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno», finalizzato a ristabilire i rapporti con il Consorzio Ovadese - Valle Scrivia, per giungere ad una soluzione temporanea dello smaltimento dei rifiuti in vista di una possibile fusione tra i [illegible] enti.

Dopo una lunga discussione, il documento è stato approvato da tutti i Comuni dell'area, escluso Acqui.



Emergenza rifiuti nell'Acquese: i sindaci dei piccoli Comuni non reggono più i costi elevati

Ciò ha evidenziato il disagio nei piccoli Comuni, fortemente penalizzati sul piano economico dal protrarsi dell'emergenza rifiuti, con i conseguenti e ormai intollerabili aumenti per i cittadini. Inoltre, i sindaci che hanno sottoscritto l'ordine del giorno hanno fatto notare che, a distanza [illegible] tre anni dell'appalto, non sono ancora iniziati i lavori per la realizzazione del biodigestore di regione Barbato o della discarica di Gavonata di Cassine. «Valuto positivamente l'adozione di tale documento, in relazione anche ai mutati scenari che si sono venuti a cr[illegible] in provincia a seguito della decisione di realizzare un termovalorizzatore» ha detto [illegible] termine dell'assemblea il [illegible] di Rivalta Bormida Gianfranco Ferraris. [illegible] contrario avviso il sindaco acquese Bernardino Bosio: «L'Amministrazione comunale di Acqui ha improntato la propria attività su una serie di progetti concreti che hanno cambiato il volto della città. Cinque anni fa, quando fu pronto il progetto della discarica in regione Boschi [illegible] Moirano i sindaci si dissero contrari. Ora sta succedendo l'identica cosa con il biodigestore di regione Barbato e [illegible] la discarica [illegible] Gavonata. Sarà la [illegible] strategia?». Tra i nodi da sciogliere di questa intricata vicenda, che vede contrapposti i Comuni dell'Acquese alla città termale, c'è quello relativo proprio alla realizzazione del biodigestore e della discarica. In entrambi i casi, i [illegible] su cui dovrebbero sorgere i due impianti sono stati acquisiti in forma bonaria dal Consorzio smaltimento rifiuti. Se i due impianti non dovessero venire realizzati, c'è da chiedersi [illegible] la sp[illegible] sostenuta per l'acquisto dei terreni sia stata oculata oppure se i cittadini devono pagare gli errori degli amministratori.

Anche ai privati contributi per le facciate dei negozi

Ovada prepara il «piano» per abbellire il centro città

OVADA

Il Comune sta preparando il «Progetto di qualificazione urbana» che darà la possibilità di accedere ai contributi della Regione per le [illegible] pubbliche nel centro storico, ma che permetterà anche ai privati di avere finanziamenti per valorizzare i loro negozi.

Sono state ipotizzate tre zone: si inizierà da quella che va da piazza Mazzini a piazza Castello, dove, in base [illegible] programmi del Comune, sono già previsti alcuni interventi per il 2001, come la riqualificazione del comparto della Loggia di San Sebastiano e di piazza Castello, e, per il 2002, di piazza Mazzini.

C'è anche ampia disponibilità dei commercianti, i quali, fra l'altro, si sono anche riuniti nel comitato «Dalla Loggia alla Scalinata».

I privati hanno la possibilità di accedere a un contributo a fondo perduto del 50% per un massimo di [illegible] milioni per il rinnovo delle insegne, della illuminazione esterna, delle facciate, delle vetrine, dei portali e quant'altro servirà ad uniformare i vari negozi in base alle indicazioni del progetto. Il Comune, invece, per i [illegible] interventi, ha la possibilità [illegible] beneficiare, per tre anni, di un finanziamento annuo di 900 milioni di cui [illegible] 40% a fondo perduto e il restante [illegible] prestito a [illegible] agevolato.

[illegible] tempi a disposizione sono abbastanza stretti: il Consiglio comunale dovrà approvare il progetto entro maggio, mentre il 12 giugno scade il termine per la presentazione dell'istanza alla Regione. Per integrare la documentazione alle domande dei privati ci sarà tempo fino al 31 agosto.

Ma sarà necessario non perdere nessun tassello del mosaico perché questa possibilità consenta un concreto rilancio del centro storico dal punto [illegible] vista commerciale. [r. bo.]

Lo studio di [illegible] architetti donato dal Gal ai Comuni

Regole per ristrutturare nei paesi del Monferrato

CASALE MONFERRATO

Un fascicolo di [illegible] pagine e un prezioso allegato di campionatura di colori è il risultato dello studio che ha prodotto una serie di norme per regolamentare con buon gusto gli interventi di costruzione e ristrutturazione negli ambienti rurali. Questo strumento [illegible] stato redatto dagli architetti Rosa Maria Cappa, Marco Pugno e Teresa Rossi, con la collaborazione dei tecnici Carlo Borgatelli, Paola Coppo e Stefania Omodeo, per conto del Gal del Monferrato, presieduto da Pierangelo Daffara. E il Gal, l'altra sera, a Palazzo San Giorgio, ne ha fatto dono a una cinquantina di Comuni del Monferrato con l'auspicio che lo alleghino ai rispettivi «Regolamenti edilizi» in modo che taluni parametri, improntati alle tipicità e alla semplicità, vengano adottati d'ora in poi in tutti i paesi.

Gli architetti hanno dapprima condotto una attenta osservazione su una quindicina di Comuni del Monferrato, quindi ne hanno tratto delle regole finalizzate, come [illegible] sottolineato il sindaco di Casale, Paolo Mascarino, «a restituire alla nostra campagna il fascino e l'armonia che il cattivo gusto [illegible] spesso gravemente compromesso».

La semplicità è la parola d'ordine di questo lavoro, che ha lo scopo, secondo l'intento degli architetti, «di ridare ai centri storici, piccoli o grandi che siano, il decoro e la bellezza che sono stati guastati da interventi poco gradevoli, soprattutto dalla [illegible] guerra mondiale in poi». Oltre a una serie di indicazioni su materiali e finiture (serramenti, balconi, persiane, invece delle tapparelle di plastica dai colori sgargianti), lo studio si completa con una inedita «Campionatura dei colori» che suggerisce il colore per gli esterni con abbinamenti per tutti gli altri elementi (serramenti, ringhiere e così via).

È uno strumento che non va imposto, ma deve diventare un patrimonio acquisito con sensibilità e convinzione, perché se ne colga l'essenza: accol[illegible] dagli amministratori pubblici, che potrebbero divulgarlo in occasione delle feste dei loro paesi, dai cittadini e dai progettisti. [s. m.]

Oggi a Casale vertice per i lavori sul fiume con Autorità di Bacino e Magispo

Dopo il ministro, tocca alla Regione

Deve indicare i parametri per valutare i danni agricoli

CASALE MONFERRATO

L'integrazione della direttiva firmata dal ministro Bianco, per i rimborsi dei danni causati dall'alluvione al settore agricolo, non esaurisce i punti interrogativi. Infatti per alcuni parametri demanda alla Regione il compito di definirli.

E lo dovrà fare al più presto perchè il lasso [illegible] tempo [illegible] qui alla scadenza del 21 aprile per la presentazione delle domande di rimborso continua ad assottigliarsi.

Oggi pomeriggio, al vertice convocato in municipio a Casale con esponenti dell'Autorità [illegible] Bacino e del Magispo, l'assessore provinciale all'Agricoltura Giuseppe Nervo andrà a ribadire l'assoluta urgenza con cui la Regione deve emettere la delibera già concordata a febbraio e che avrebbe già potuto essere pronta. Ma fin da ieri, Nervo ha fatto pervenire la [illegible] sollecitazione all'assessorato [illegible] all'Agricoltura. Non è [illegible] che stamane, la giunta di Ghigo provveda: oggi pomeriggio a Casale l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera potrebbe portare la buona notizia che gli agricoltori attendono con ansia e tensione.

L'integrazione ministeriale è articolata in quattro punti. Il primo riguarda i lavori di ripristino della coltivabilità dei terreni e il reimpianto delle piantagioni distrutte: il rimborso è garantito dietro presentazione delle fatture di spesa. Il secondo aspetto, che riscuote maggiore interesse, si accompagna, però, a uno dei punti interrogativi legati alla deliberazione regionale: riguarda il ripristino della coltivabilità dei terreni «in economia», cioè da parte dell'imprenditore agricolo stesso e quindi senza pezze contabili da esibire. In questo caso la Regione deve stabilire i paramentri per conteggiare il danno.

Il terzo punto è relativo all'indennizzo per i terreni non ripristinabili o inclusi in via permanente nell'alveo [illegible] fiumi o torrenti: in questo caso il volume del danno deve far riferimento al valore tabellare stabilito dalle commissioni provinciali in base al tipo di coltura.

Infine, per i prodotti già raccolti e andati distrutti, il valore del [illegible] [illegible] introito va determinato [illegible] perizia o autocertificazione [illegible] base ai valori riportati [illegible] «mercuriali» [illegible] la Camera di commercio. Per i pioppeti e la riessicazione dei cereali l'integrazione ministeriale incarica, anche in questo caso, la Regione a stabilire i parametri.

«C'è soddisfazione per l'esito ottenuto dal ministero, grazie all'intervento deciso [illegible] Provincia e all'azione del prefetto - commenta Nervo -. Ora la Regione deve fare la propria parte e in fretta».

C'è tensione, invece, tra i Comitati degli alluvionati. Oggi partecipano, insieme al Comitato permanente dei Comuni e delle Province, al vertice a Casale, in cui si farà il punto della progettazione e dei lavori sul fiume Po, ma [illegible] qualche malumore [illegible] confronti [illegible] sindaci. Ieri sera si [illegible] riuniti a Balzola in biblioteca. [s. m.]

Affiliato: STUDIO ASTI UNO s.a.s.

[illegible] P. [illegible], 25 - ASTI - tel. [illegible]

n° 980 - Iscr. [illegible]

ALLOGGI IN ASTI

2 loc. - PIAZZA S. MARTINO ottimo alloggio, anche uso ufficio composto da ingresso, cucina, camera, servizio. Riscaldamento autonomo. Cantina.
L. 108 mil. - E. 55.77

2 loc. - AD. VIALE PARTIGIANI alloggio luminoso composto da ingresso, disimp., tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina.
L. 125 mil. - E. 64.557

3 loc. - VIA PUCCINI alloggio composto da ingresso, disimp., cucina, camera, cameretta, bagno, balcone. Cantina.
L. 115 mil. - E. 59.392

3 loc. ZONA S. ROCCO alloggio composto da ingresso living in cucina, 2 camere, bagno, ripost., balcone. Termoautonomo. Piccolo magazzino.
L. 115 mil. - E. 59.392

3 loc. - ZONA SACLÀ alloggio composto da ingresso, disimpegno, cucina, 2 camere, bagno, cantina. Da ristrutturare. Posto auto.
L. 125 mil.

3 loc. - AD. PIAZZA TORINO alloggio ristrutturato composto da ingresso, disimpegno, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina.
L. 155 mil. - E. 80.051

3 loc. - ZONA PISCINA alloggio [illegible] posto da: ingresso, disimp., cucina, 2 camere, bagno, ripost., 2 balconi, cantina.
L. 160 mil. - E. 82.633

3 loc. - MATERNITÀ alloggio composto [illegible]: ingresso, disimp., tinello-cucinino, 2 camere, bagno, ripost., 3 balconi. Buono stato. Cantina.
L. 170 mil. - E. 87.797

3 loc. - VIA DUCA D'AOSTA alloggio composto da ingresso, disimpegno, tinello-cucinino, 2 camere, ripostiglio, bagno, 2 balconi, cantina.
L. 170 mil. - E. 87.798

3 loc. - AD. PIAZZA [illegible] alloggio ultimo piano composto da ingresso, disimpegno, saloncino, cucina, 3 camere, bagno da ristrutturare con terrazzo, cantina.
L. 175.000.000 - E. 90.379

4 loc. AD. PIAZZA CAGNI alloggio in buono stato composto da ingresso, disimpegno, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina.
L. 165 mil. - E. 85.215

4 loc. MATERNITÀ alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 ripost., bagno, due balconi. Porzione di sottotetto e cantina. Locato con contratto in scadenza.
L. 180 mil. - E. 92.962

4 loc. AD. C.SO TORINO alloggio in piccola palazzina comp. da ingresso living in soggiorno, tinello, cucinino, due camere, bagno, 3 balconi, cantina, porzione di sottotetto e garage.
L. 280 mil. - E. 144.608

4 loc. - CENTRO STORICO alloggio composto da ingresso ampio disimpegno, cucina, soggiorno, due camere, servizi, terrazzo, cantina. Sottotetto. [illegible]mo.

AD. PIAZZA NS LOURDES alloggio composto da ingresso living nel soggiorno, cucinotta, due camere, bagno. Annessa mansarda composta da ingresso, cucinotta, saloncino, camera, bagno. Cantina e garage.
L. 375 mil. - E. 193.671

5 loc. VIA ROERO ottimo alloggio composto ingresso living in cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, cantina.

ASTI [illegible]

CORSO IVREA box auto singolo.
L. 18.000.000 - E. 9.296

VIA CATALANI box auto singolo.
L. 24.000.000 - E. 12.395

AD. CORSO TORINO box auto mq. 18 c.a. con annesso magazzino mq. 40 c.a.
L. 45 mil. - E. 23.240

C.SO [illegible]**NO** ampio garage al p. interrato. Ideale uso magazzino.
L. 60 mil. - E. 30.987

AD. PIAZZA STATUTO magazzino con possibilità di trasformazione in loc. comm.
L. 71 mil. - E. 36.668

AD. PIAZZA STATUTO magazzino mq. 100 ca. Possibilità trasformazione in loc. comm.
L. 285 mil. - E. 147.190

PIAZZA STATUTO ottimo investimento: muri negozio con annesso locale deposito, antibagno e bagno. Completamente ristrutturato a nuovo.
L. 320 mil. - E. 165.266

PIAZZA STATUTO muri negozio in buono stato.
L. 340 mil. - E. 175.595

CORSO TORINO locale commerciale [illegible] 140 c.a. con [illegible] magazzino mq. 50 c.a.
L. 390 mil. - E. 201.418

FUORI [illegible]

CASABIANCA terreno agricolo mq. 3400 ca. Ottima posizione.
L. 15 mil. - E. 7.747

[illegible] alloggio ristrutturato composto da ingresso, cucina, [illegible], bagno, termoautonomo, [illegible]
L. 85 mil. - E. [illegible]570

VALLEBACIGLIO casa indip. su 3 lati, composta al P.T.: cucina, soggiorno, servizi [illegible]. P. I°: 2 camere letto, bagno, annesso giardino [illegible] posto auto.
L. 80 mil. - E. 41.316

BALDICHIERI rustico su due livelli composto da 7 locali e porzione di terreno. Da ristrutturare.
L. 95 mil. - E. 49.063

BALDICHIERI PAESE alloggio in buono stato composto da ingresso, disimpegno, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 99.000.000 - E. 51.129

BALDICHIERI in paese, [illegible] indip. su 2 lati, complet. ristrutt. con annesso ampio garage.
L. 200 mil. - E. 103.291

CASABIANCA magazzino mq. 140 ca. Terreno circostante 3.000 mq. ca. Ottima posizione.
L. 87 mil. - E. 44.932

[illegible] casa indip. composta [illegible] 6 locali con annessi [illegible] sgombero e terreno. Mq. 2000.
L. 220 mil. - E. 113.620

[illegible] livelli comp. al PT da: cucina, loc. di sgombero e garage ampio. 1° piano: 3 camere, soggiorno, bagno, balcone e ampio terrazzo. Terreno mq 2000 ca.
L. 275 mil. - E. 142.026

S. GRATO DI SESSANT in posizione panoramica disponiamo di 3 nuove soluzioni abitative di ampia metratura con terreno e posto auto. Possibilità di acquisto frazionato.

TIGLIOLE [illegible] tre [illegible] comune. Da ristrutturare.
L. 55 mil. - E. 28.405

MONALE porzione di casa con corte comune così composta: al piano terra locale taverna e cantina. 1° piano ingresso, disimpegno, cucina e bagno 2° p. 505 camere e [illegible] di sgombero.
L. 120.000.000 - E. 61.975

SETTIME casa su [illegible] livelli composta al P.int.: cantina e locale di sgombero.
Al P.T.: ingresso, disimp., sala, cucina, bagno e garage. Al 1°P.: soggiorno con ang. cottura, 2 camere, servizi, balcone e terrazzo. Terreno mq. 500 ca.
L. 250 mil. - E. 129.114

ANTIGNANO FR. GONELLA, casa di civile abitazione, di P.int.: ampia cantina, locale caldaia. PT: [illegible] ingresso, disimpegno, cucina, ang. cottura, sala pranzo, bagno. Al P.1° da: 2 camere. Garage. Annesso in corpo [illegible] ampio rustico con possibilità di ulteriore soluzione abitativa.
Terreno circostante.
L. 260 mil - E. 134.279

VALLARONE ottima [illegible] immersa nel verde di ampia metratura. Terreno mq. 12.000 ca. Da vedere.
L. 550 mil. - E. 284.051

Affiliato: IMMOBILIARE SAVONA DI CAPRA S.

[illegible] 247 ASTI - tel. [illegible].355034 355037

[illegible] 495

[illegible] **IN** [illegible]

2 loc. - ZONA C. [illegible] alloggio ristrutturato [illegible] ingresso, cucinino - soggiorno, camera, bagno, cantina.

ASTI ZONA S. ROCCO alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, [illegible] camere, bagno.

3 loc. - C.SO GRAMSCI alloggio occupato [illegible] ingresso, cucina, [illegible], bagno, cantina, ottimo investimento.
L. 80.000.000 - E. 41.316

3 loc. [illegible] **C.SO SAVONA** alloggio di ingresso, soggiorno con cucinino, [illegible] camere, bagno, cantina e garage.
L. 115.000.000 - E. 59.392

[illegible] **loc. ZONA S. FEDELE** alloggio di ingresso, [illegible] abitabile, [illegible] camere, ripostiglio, bagno, [illegible]ina, garage, riscaldamento autonomo.
L. 120.000.000 - E. 61.974

4 loc. - [illegible] **C.SO SAVONA** ampio alloggio di ingresso, soggiorno [illegible] cucinino, 3 camere, bagno.
L. 190.000.000 - E. 98.126

[illegible] **loc. -** [illegible] alloggio di ingresso, soggiorno, cucina [illegible] bagno e cantina.
L. 142.000.000 - E. 73.336

4 loc. - ZONA C.SO ALBA alloggio al piano [illegible] completamente ristrutturato di ingresso, cucina, 3 camere, bagno, cantina, garage, risc. [illegible]
L. 153.000.000 - E. 79.017

4 loc. C.SO SAVONA alloggio [illegible] ingresso, soggiorno, cucinino, salone, [illegible] bagno, cantina.
L. [illegible] - E. 85.731

4 loc. - ZONA C.SO [illegible] alloggio di ingresso, cucina abit., [illegible] camere, bagno, cantina.
L. 128.000.000 - E. 66.106

4 loc. ZONA C.SO ALBA alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere, 2 bagni, cantina e garage, riscaldamento autonomo.
L. 240.000.000 - E. 123.949

4 loc. - VIA TORCHIO ampio alloggio [illegible] ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, garage. Risc. aut.
L. 185 mil. - E. [illegible]

4 loc. - [illegible] **MATTEOTTI** alloggio di ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina.
L. [illegible] E. 105.873

S. FEDELE recente villetta a schiera di ingresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, [illegible] bagni, [illegible] mansardato, tavernetta, garage, giardino.
L. 310 mil. - E. 160.101

ASTI S. FEDELE porzione [illegible] bifamigliare di ingresso, cucina-soggiorno, [illegible] camere, bagno, cantina, ampio garage, giardino. Riscaldamento autonomo.

[illegible]**, VILLE** [illegible]

[illegible] **D'ARAZZO** porzione [illegible] casa in paese [illegible] camere, bagno e portico.
L. 45.000.000 - E. 23.240

[illegible] **D'ARAZZO** casa indipendente su tre [illegible] composta di ingresso, cucina, [illegible] al piano terreno, 2 camere, bagno, al piano primo, ampio locale sottotetto, fienile e [illegible].
L. 132.000.000 - E. 68.172

ROCCA D'ARAZZO casa indipendente su 4 lati, ristrutturata, composta di ingresso, soggiorno, cucina, sala, rip. 2 camere, bagno, cantina, box, giardino.
L. 220.000.000 - E. 113.620

TIGLIOLE cascinale indipendente sui [illegible] lati composto [illegible] ingresso, ampia cucina, salone, [illegible] camere, servizi, portico, fienile, terreno.
L. 215.000.000 - E. 111.038

CANTARANA in posizione panoramica bella [illegible] di ingresso, cucina, sala, [illegible] camere, bagno, cantina, garage, giardino e terreno.
L. 265.000.000 - E. 136.861

[illegible] edificabile in posizione panoramica; possibilità di realizzare 2 unità abitative.
L. 90.000.000 - E. 46.484

ROCCA [illegible] casa indipendente [illegible] 4 lati ristrutturata di ingresso, cucina, 2 camere e bagno al piano terreno, [illegible] e bagno [illegible] piano primo, cantina garage giardino e terreno.
L. 270.000.000 trattabili E 139.443

ROCCHETTA TANARO in paese casa indip. su 2 lati [illegible] soggiorno, cucinino, 2 camere, 2 bagni, garage, fienile. [illegible] subito.
L. 70.000.000 - E. 36.151

S. [illegible] casa d'epoca in posizione panoramica [illegible] 11 camere [illegible] camino, 3 servizi, cantina, giardino e terreno
L. 330.000.000 [illegible]. 170.430.

[illegible] porzione [illegible] ristrutturata [illegible] ingresso, cucina abit., soggiorno, [illegible] camere, bagno. Cortile indipendente, terreno.
L. 165.000.000 - E. 85.215

GOVONE [illegible] casa di sala con camino, cucina abit., bagno, 2 camere letto, studio. Cortile e porzione [illegible] casa da ristrutturare per ricavare altra abitazione. Prezzo affare!

ROCCA [illegible] in posizione panoramica [illegible] indipendente sui 3 lati con giardino e terreno.
L. 150.000.000 - E. 77.468

VARIE

[illegible] **DI** [illegible] **PASSAGGIO** cedesi in gestione, attività di pasticceria con arredamento e laboratorio, rivendita pane, adatto [illegible] un nucleo familiare. [illegible] ufficio.

ASTI C.SO SAVONA garage al piano strada.
L. 14.000.000 - E. 7.230

VICINANZE ASTI cedesi in gestione bar-pub adatto a nucleo famigliare ottimo giro d'affari. Informazioni solo in ufficio.

Affiliato: STUDIO CITTADELLA s.a.s.

C.so V. ALFIERI, [illegible] - ASTI - tel. [illegible]

ALLOGGI IN ASTI

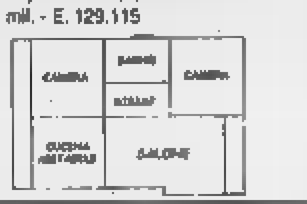
2 loc. - C.SO VOLTA alloggio [illegible] ingresso, [illegible] abit., camera, ripostiglio e bagno.
L. 120 mil. - E. 61.974

3 loc. - C.SO GENOVA alloggio [illegible] ingresso living, cucina, [illegible] camere, bagno, risc. autonomo.
L. 130 mil. - E. 67.139

3 loc. - VIC. VIA PASCOLI alloggio di ingresso, cucina [illegible] cucinino, 2 camere, bagno e ripostiglio, cantina.
L. 150 mil. - E. 77.468

4 loc. - VIA FIUME alloggio di ingresso, cucina abit., sala, 2 camere e bagno. [illegible]. autonomo. Cantina e posto auto.
L. 120 mil. - E. 61.975

4 loc. - VIA DETTONI in palazzina di [illegible] costruzione, grande alloggio di ingresso in sala, [illegible] abit., 2 camere, ripos. e bagno. Risc. aut. poss. box auto. DA VEDERE!!!
L. 250 mil. - E. 129.115



4 loc. - COLLINA [illegible]**LTA** alloggio di ingresso in sala, cucina [illegible]., 2 camere, doppi servizi, 2 box auto e cantina.
L. 370 mil. - E. [illegible]

C.SO ALFIERI alloggio 150 mq. c.a. di ampio ingresso, sala, 2 camere, cucina abitabile e bagno. Adatto anche [illegible] ufficio.
L. 320 mil. - E. 165.266

CASE E VILLE

CASTEL D'ANNONE alloggio [illegible] ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, riscald. autonomo e orticello di [illegible] mq.
L. 90 mil. - E. 46.481

VALENZANI casa indip. 2 lati composta da: p.t. soggiorno, cucina abit., bagno. P1 2 camere, rip., bagno, cortile privato di 250 mq., grande porticato.
L. 230 mil. - E. 118.785

CORNAPÒ casa ind. su 3 lati di sala, cucina abit., 3 camere e doppi servizi. Box auto e giardino privato.
L. 230 mil. - E. 118.785

ZONA S. PIETRO palazzina di 5 alloggi di cui 4 occupati, 2 box auto, cantine e giardino.
L. 440 mil. - E. 227.241

QUARTO INF. casa indip. su 3 lati composta da ingresso in cucina con salotto, 2 camere, bagno e ripostiglio, cantina, portico con poss. posto auto e piccolo cortile privato.
L. 275 mil. - E. 142.026

VALTERZA casa indipendente composta da alloggio su due piani di sala, cucina, tinello, 2 camere, doppi servizi [illegible] magazzino di c.a. [illegible] mq. cantina e [illegible] e due alloggi [illegible] camere e bagno. Terreno di proprietà di ca. 2.000 mq.
L. 450 [illegible] - E. 232.400

MIGLIANDOLO casa indipendente di salone, tinello, [illegible], 2 camere, studio, [illegible] bagni, magazzini, box auto, cantina e cortile. Trattativa in ufficio.

C.SO [illegible] complesso composto da palazzina di n. 4 alloggi di varia metratura adatta anche uso ufficio, capannone, casetta di 90 mq. circa e box auto. Possibilità di vendita anche frazionata. Informazioni in ufficio.

AVVIATO BAR [illegible] di Asti con licenza di alcolici, superalcolici, pasticceria, [illegible] con produzione propria, superenalotto, lotto, totocalcio, totogol, totosei e totobingol. Trattativa riservata in ufficio

PONTESUERO vendonsi 3 ville unifamiliari con 2000 [illegible] di [illegible] circostante. Planimetrie in ufficio.

C.SO CASALE casa ind. su 3 lati composta al PT [illegible] negozio, retro, [illegible] magazzino, box auto doppio e porticato, al 1P. alloggio di 150 mq. adatto anche uso ufficio, giardino di 700 mq. con piscina.
L. [illegible] mil. - E. 325.366

VARIE

C.SO CASALE nr. [illegible] box auto, vendibili anche separatamente.
L. 22.500.000 - E. 11.620

VIA SOLFERINO (Zona Pilone) box auto.
L. 23 mil. - E. 11.878

VIC. V.LE ALLA VITTORIA negozio di mq. 50 con retro e bagno.
L. 108 mil. - E. 55.777

ZONA CENTRALE magazzino di 80 mq. c.a. con cantina.
L. 150 mil. - E. 77.468

Per prossima apertura
AFFILIATO di
PORTACOMARO
VIA ALFIERI, 42
PORTACOMARO PAESE
cercasi case, ville rustici varie tipologie e prezzi.

[illegible] in [illegible] comp. di cucina abit., sala, 3 camere bagno, loc. di sgombero, cantina. [illegible] auto. Cortile e piccolo terreno.
L. 90 mil. - E. 46.481

SCURZOLENGO casa indip. su 3 lati di ingresso [illegible] sala, cucina, camera e bagno. Cantina e tavernetta.
L. 130 mil. - E. 67.140

[illegible]**MAGNO** casa ind. su 2 lati di ingresso in sala [illegible] angolo cottura, [illegible] camera, bagno, sottotetto e box auto.
L. 40 mil. - E. 20.658

MONTEMAGNO casa ind. su 2 lati di cucina, salotto, 2 bagni, camera, 2 loc. di sgombero, tavernetta, cantina e box auto.
L. 160 mil. - E. 82.633

[illegible] ind su 4 lati [illegible] cucina abit., sala, 2 [illegible] e bagno. [illegible] auto, locale di sgombero, cortile e giardino.
L. 220 mil. - E. 113.620

VIC. REFRANCORE casa indip. su 3 lati con possibilità di bifamiliare, disposta su 2 livelli di: al 1° p. ingresso, cucina abit., sala, camera e bagno, al 2° p. ingresso in sala, cucina abit., 3 camere e bagno, cantina, box auto e laboratorio. Cortile e terreno.
L. 250 mil. - E. 129.114

PORTACOMARO in posizione dominante palazzina di 7 alloggi occupati. Ottima resa

Affiliato: IMMOBILIARE CAVOUR s.a.s.

[illegible], 47 - ASTI - tel. [illegible] - 35.32.20

Società ASTI n° 1004 - [illegible] Asti [illegible] n° [illegible]

CENTRO DI ASTI
PIAZZA ALFIERI
nello storico PALAZZO ANFOSSI disponiamo di ultime prestigiose soluzioni abitative e uffici con annessi garage. Si valutano eventuali PERMUTE seguite direttamente dai nostri Operatori. Per informazioni o visione telefonare per appuntamento in ufficio

ALLOGGI IN ASTI

AD. P.ZZA [illegible] disponiamo [illegible] 2 alloggi ristrutturati finemente.
Ottimi affari.

2 loc. [illegible] alloggio comp. di: ingresso, dis., tinello-cucinino, camera, bagno, [illegible] balconi, cantina. Termoaut.
L. 110 mil. - E. 56.810

3 loc. ZONA CENTRO ottimo alloggio di: ingresso, dis., [illegible] ang. cottura, 2 camere, bagno. Cantina. Termoaut. Abitabile subito.
L. 170 mil. - E. 87.797

[illegible] **- VIA** [illegible] alloggio di ingresso, ampio disimpegno, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, 2 balconi, cantina.
L. 265 mil. - E. [illegible]

[illegible] **loc. - VIA** [illegible] in palazzina [illegible] costruzione ottimo alloggio composto da: ingresso, disimpegno, cucina, ampio [illegible] due camere, doppi servizi, quattro balconi, cantina e garage ampio. Affare

ASTI [illegible]

[illegible] **FORTINO** [illegible] singolo. L. 22 mil. - E. 11.362

[illegible] **NUOVO** ufficio mq. 80 ca., termoautonomo in [illegible] condizioni.
L. 170 mil. - E. 87.798

PIAZZA DANTE ottimo ufficio con servizio mq. 75 circa con posto auto in cortile.
L. 195 mil. - E. 100.709

CORSO DANTE (adiac.) magazzino [illegible] ampia metratura con servizi. AFFARE.
L. 115 mil. - E. 59.392

AFFITTI

DON [illegible] in palazzina alloggio composto [illegible] ingresso, tinello [illegible] cucinino, [illegible] ripost., bagno, balcone. Cantina.
L. 650.000/mese - E. [illegible]
Possibilità box [illegible] doppio a L. 150.000/mese - E. 77.5

FUORI [illegible]

VIC. [illegible] in ottima posizione [illegible] mq. 16.000 [illegible] edificabile industriale/commerciale [illegible] indice 0.6 comodo ai servizi. [illegible] di frazionamento.
L. [illegible] mil. - E. 335.697

Per prossima apertura
NUOVA FILIALE IN CASTELL'ALFERO
vi proponiamo in vendita alcune soluzione abitative. Inoltre si ricercano varie tipologie immobiliari per valutazioni e condizioni di vendita contattare i numeri 0141.33013 - 0141.353290.

CASTELL'ALFERO

[illegible] terreno agricolo [illegible] mq. soleggiato L. 5.000.000 trattabili

MONTECHIARO in paese casa di corte comp. [illegible] vani, garage e [illegible]. [illegible] ristrutturare.
L. 60 mil. - E. 30.987

MONTECHIARO in paese casa indipendente composta da 6 vani e locale commerciale al [illegible] terra.
L. 70 mil. - E. 36.152

CASTELL'ALFERO STAZIONE alloggio composto da due locali senza servizio. Completamente da ristrutturare.
L. 15 mil. - E. 7747

CASTELL'ALFERO alloggio di: ingresso living in soggiorno, cucina, camera, antibagno, bagno, balcone. Box auto e porzione di orto.
L. 70 mil. - E. 36.152

CASTELL'ALFERO [illegible] in prossima costruzione struttura di villa a tetto di ampia metratura - possibilità acquisto solo terreno con progetto e [illegible] parzialmente assolti.
L. 310 mil. - E. 160.102

CASTELL'ALFERO [illegible] struttura di villa a tetto di ampia metratura, con terreno.
L. 340 mil. - E. 170.430

[illegible] casa ind. con corte privata composta: p.int.: cantina, p. terra: 3 camere, bagno 1° p. 3 camere, bagno. Annesso portico fronte [illegible] composto da garage e locali di sgombero. Terreno m. 2000 c.c.
L. 250 mil. - E. 129.114

MONTECHIARO ville unifamiliari di prossima edificazione, indipendenti [illegible] 4 lati [illegible] giardino. Consegna 2002. Prezzi a partire [illegible]
L. 270 mil. - E. 139.443

MONTECHIARO paese palazzina storica n. 2 alloggi di mq. 75 ca. cadauno e annesso negozio al PT.
L. 310 mil. - E. 160.102

MONTECHIARO casa indip. di ampia [illegible] **con possibilità di trasformazione in bifamiliare o trifamiliare.** [illegible] **- doppio ingresso.**
L. 410 mil. - E.211.747

MONTECHIARO in [illegible] di passaggio proponiamo casa indipendente di ampia metratura abitabile con annesso capannone mq. 300 ca.e lotto di terreno edificabile per realizzare [illegible] capannone di mq. 900 ca.
L. 550 mil. - E. 284.051

[illegible] tipico rustico piemontese di ampia metratura [illegible] da ristrutturare. Possibilità di bi-trifamiliare..
L. 330 mil. - E. 170.431

CALLIANETTO in costruendo vendesi n. 3 porzioni [illegible] ville bifam. con consegna prevista Giugno [illegible] così composte: P.T.: autorimessa, cantina. P. 1° soggiorno, cucina, bagno. P. 2°: [illegible] camere, bagno. Sottotetto. Porzione di giardino privato.
L. 385 [illegible]. - E. 198.836

CALLIANETTO villa di nuova costruzione indipendente sui 4 lati, ampia metratura con terreno circostante.
L. 600 mil. - E. 309.874,

Stasera al Politeama nuovo appuntamento della stagione di prosa comunale con un classico

Branciaroli è il «malato» di Molière

Un'interpretazione inconsueta e di temperamento

La stagione di prosa comunale prosegue stasera con un classico della commedia, «Il malato immaginario» Molière, interpretato da nome di spicco della italiana, Branciaroli. L'appuntamento alle 21 al Politeama. Ingressi: da 15 a 25 mila lire.

Branciaroli reciterà la sua compagnia, il Teatro degli Incamminati sotto la regia Lamberto Puggelli: Susanna Marcomeni (la servetta Tonina), Mimmo Craig (il dottor Purgante), Anna Saia (la moglie), Alarico Salaroli, Luca Sandri, Antonio Zanoletti, Gianluca Gobbi, Valentina Arru, Sante Calogero Teresa Vanalesti. Scene Luisa Spinatelli, costumi di Vera Marzot, musiche di Filippo Del Corno. La traduzione scelta è quella della poetessa Patrizia Valduga.



Franco Branciaroli e Susanna Marcomeni sono i protagonisti della commedia «Il malato immaginario» Molière che andrà in scena stasera Politeama nell'allestimento della compagnia degli Incamminati per la stagione di prosa del Comune

Al della scena c'è Argante, ipocondriaco sino a rasentare la follia, che vive tra medici e medicine, clisteri e salassi, sempre pronto a individuare i sintomi ogni tipo malattia: una migliori «creature» siano mai uscite dalla mente di Molière, peraltro l'ultima dalla fertile carriera. Monsieur Molière sarebbe morto in scena proprio recitando il ultimo capolavoro, a causa di malattie tutt'altro che immaginarie. E si racconta che non fingendo la propria morte, l'intrepretazione di Molière non fosse piaciuta al pubblico, alla di Versailles.

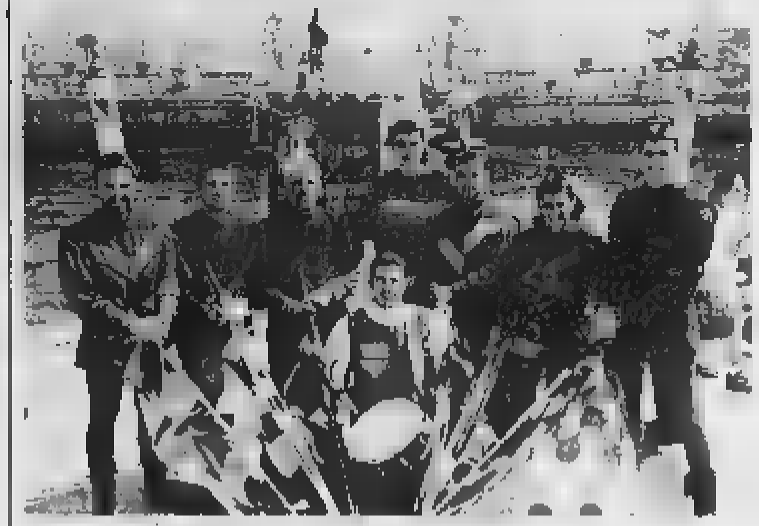
I meccanismi sono quelli classici delle commedie di Molière: una moglie avida, una figlia cui amore è contrastato, finirà per trionfare, perfidi dottori che si nascondono dietro i paroloni, fratello savio, e cameriera fedele e astuta.

Branciaroli, attore di grande temperamento (lo ricordi come interprete delle facili opere Testori) e fedele alla vena artistica, sempre deciso ad andare controcorrente provocare senza malvagità la platea, sarà invece tutto tranne che una persona malaticcia e ipocondriaca, almeno nell'apparenza. Per smentire l'immagine personaggio fino a oggi più conosciuta, Argante avrà anche voce possente e apparirà in piena forma, per nulla sfibrato dalla solita sequela purganti, cataplasmi e ricostituenti che il protagonista della commedia di Molière elenca puntigliosamente in scena. Salvo poi fare una brutta fine.

Branciaroli e Puggelli hanno inoltre scelto mettere in evidenza la riflessione sul corpo dell'attore, per la prima volta messo in piena evidenza sulla scena, come fa notare Luca Doninelli nella presentazione. «Un corpo - scrive - che rifulge in la sua potenza proprio nel momento in cui perde la vitalità meccanica, la energia biologica, la finta naturalezza, tutta verve muscolare: un corpo che rifulge nel to in cui è malato».

Per rappresentare il Seicento claustrofobico e così ben descritto dal grande drammaturgo francese, scenografa Teatro degli Incamminati Luisa Spinatelli ha trasferito sul palcoscenico una sorta di zattera a forma di scacchiera dove entrano ed escono personaggi. [c. f. c.]

Vinovo guarda ad Asti
Bandiere nel mondo



Il gruppo dell'Asta fotografato al termine di un'esibizione a Miami in Florida

Franco Cavagnino

C'è fermento nel mondo del Palio. La notizia che da Vinovo starebbero interessando ad Asti si è sparsa velocemente. I fatti: l'ippodromo torinese chiude i battenti, ma c'è la volontà di non lasciar morire l'ippica in Piemonte. Serve una vasta area per realizzare un nuovo impianto e l'attenzione si è spostata verso altri centri piemontesi. Fra questi Asti. Ci sarebbe già stato un incontro in municipio (palazzo civico non conferma, ma neppure smentisce) durante quale i torinesi avrebbero manifestato interesse per la città del Palio. La che qualcosa si sta muovendo, seppure a livello di semplici abboccamenti, è venuta dal rinvio momentaneo di ogni decisione sulla pista che da successo, si vorrebbe costruire per tire di disputare corse durante l'anno; nella giunta di lunedì si è infatti deciso di soprassedere mo- sulla soluzione S. Marzanotto per capire se ad Asti potrebbe arrivare qualcosa di più consistente di semplice anello in terra battuta. La pista di S. Marzanotto dovrebbe sorgere sui terreni di Mirko Gianotti adiacenti alla sua scuderia; poca distanza (nei pressi del castello di Belangero) tempo fa era stato anche individuato un appezzamento per realizzare il vo canile municipale di Asti; l'ipotesi successivamente scartata a favore di quella di Castello d'Annone, sembra tornare d'attualità (con altre aree), le resistente di fronte alla soluzione annonese. Un complicato intreccio, come si può vedere, seguito con trepidazione dagli appartenenti al mondo astigiano dei cavalli.



Rolando Doglione dell'Asta

Durante una cena al ristorante Moro di Lungotanaro il rione Cattedrale ha presentato Claudio Bandini, il fantino che correrà per i bianco-azzurri. Il rettore Francesco Peraino, tra gli applausi e gli incitamenti dei supporter intervenuti alla serata, ha vestito Bandini con la del rione. Cattedrale ha anche dato alle stampe un depliant colori in quattro lingue (italiano, tedesco, francese e inglese) cui illustra, con l'aiuto di foto, l'attività del gruppo sbandieratori del rione di cui è responsabile Gianfranco Monticone (coordinatore tecnico Flavio Arnone). L'opuscolo è stato realizzato dal comitato Palio con il patrocinio di Provincia, Camera di commercio, AstiTurismo e CrAt.

Martedì 17 aprile il gruppo sbandieratori dell'Asta raggiungerà il Giappone dove tratterrà per una lunga di esibizioni all'8 maggio. I giocolieri della bandiera, reduci da dieci giorni di spettacoli a Miami Florida, partecipano alla festa italiana avranno il loro quartier generale ad Odawara, cittadina alla periferia di Tokyo.

Il Palio si prepara a vivere i primi grandi appuntamenti del 2001. Sarà infatti come sempre protagonista dei festeggiamenti patronali San Secondo. S'inizia sabato aprile, alle 17,30, in piazza San Secondo con il solenne giuramento dei rettori, seguita dalla dei drappi del Palio dipinti quest'anno dall'artista rumeno Radu Dragomirescu. Martedì primo maggio, alle 11,15, offerta del Palio alla Collegiata di San Secondo; al termine distribuzione della minestra dei poveri.

Il giorno di Pasquetta (tempo permettendo) si prevede il solito affollamento (anche di astigiani) al palio di San Vincenzo (Livorno) che si corre sulla spiaggia del centro balneare del Tirreno. Folta presenza di fantini toscani non solo.

club

ASSOCIAZIONI

Nel salone consiliare della Provincia si svolti due incontri di scolastico rivolti agli studenti delle classi quarte degli istituti superiori Asti, secondo un progetto elaborato dal Distretto scolastico 68. Hanno collaborato all'iniziativa gli insegnanti specializzati nell'orientamento, i rappresentanti Rotary Club Paolo Bongiorno Maurizio Lanza, rappresentanti del polo universitario astigiano e lo Ial. Agli incontri, coordinati dal presidente del Distretto sacolastico, Bruno Perosini, hanno partecipato circa 500 studenti, dei licei classico e scientifico, Istituto «Monti», Istituto d'Arte, «Castigliano», «Gioberti», «Sella» Giuseppe». Tra le diverse tematiche trattate, la riforma universitaria per l'anno accademico 2001-2002, strutturata su un triennale conseguilaurea base e un ulteriore biennio per la specializzazione. Il dottorato di ricerca si potrà conseguire in un triennio successivo. Il Rotary (presieduto da Gianni Rabino) ha offerto agli studenti la possibilità di dialogare con professionisti ed esperti nel campo del lavoro. Sono intervenuti anche Luigi Gentile, Luigi Dagna, Ottavio Coffano, Salva Garipoli, Gian Luigi Nicola del laboratorio restauri di Aramengo, Viviano Ghia, Andrea Sodano ed Enrico Rabino.



Il tavolo dei relatori agli incontri di orientamento scolastico promossi dal Rotary club

Il Gruppo ricerche astigiane (presidente Gian Paolo Silicani), in collaborazione con il Comune, organizza per il 19 aprile alle 18 all'archivio storico del Comune, conferenza sul tema: «Archeologia medievale in Asti e nell'Astigiano. Relatore Alberto Crosetto, della Soprintendenza ai beni archeologici del Piemonte.

Lo Zonta club di Asti bandisce un per borse di studio riservate a studentesse iscritte all'Università astigiana, al III e IV anno della facoltà di Economia aziendale, economia e commercio. Questi i requisiti: iscrizione per la prima volta agli anni delle facoltà citate, media di punteggio uguale o superiore ai 27/30. La prova consisterà in una relazione che descriva gli obiettivi accademici e professionali, immediati e futuri, che si vogliono raggiungere. È compilare un modulo reperibile alla segreteria dell'Università e che dovrà restituito entro il 10 maggio. Informazioni allo 0141/590.423.

Sabato 21 aprile alle 21, alla cantina «Terre del barolo», Castiglione Falletto, l'associazione culturale «L'arvangia» premierà i vincitori di quattro concorsi raggruppati sotto titolo «Triduo scrittura». Nella sezione «Compiti delle vacanze sul manico di scopa», concorso per studenti italiani invitati inventare fiabe leggende, prendendo spunto dalla tradizione regionale, tra i vincitori ci sono le classi 4A e 4B della scuola elementare Domenico Savio di Asti. Nella sezione «Scavergne 'd lun-a pin-a», per la valorizzazione delle lingue minoritarie, sarà premiato Bruno Bianco di Montegrosso, mentre per il concorso di narrativa «Il libro che cammina», sarà assegnato un premio Silvana Testore di Loazzolo. Informazioni allo 0173/35.946. [a. b.]

Giovedì 19 aprile

Giorgio ha «carta bianca» al di

ALBA. Per una Giorgio Conte avrà «carta bianca» per un fuorivia. Giovedì 19 alle 21 al Teatro Sociale di Alba sarà l'anfitrione di una serata unica con grandi ospiti internazionali della musica, da Antonello Salis agli Aires Tango, oltre al suo complesso abituale, in cui suona il trombettiRoy Paci (Manu Chao, Mau Mau). Echi di jazz che si mescoleranno alla melodia italiana, sonorità rubate al sole del Sudamerica la magia intrigante del tango.

Inoltre si aggiungerà contributo che daranno la parola e il teatro grazie alla presenza di Bruno Gambarotta e della compagnia Coltelleria Einstein.

Biglietti: da 23 a mila lire. Rivolgersi al Teatro Sociale, da martedì a sabato, dalle 17,30 alle 19,30; tel. 0173/35.189, 363.326, oppure via Internet: www.ticketone.it; teatro.sociale@comune.alba.cn.it

appuntamenti

CABARET. Proseguono le serate dedicate cabaret al ristopub «La sacrestia», via San Martino a Nizza. Stasera 23 si potrà ridere con Vladimiro che presenterà il suo recital «Trazanelli che follia»; ingresso libero.

DANZE. Si balla stasera al circolo «Gatti randagi» in via Quintino Sella 41 ad Asti, in collaborazione con la Caffetteria Garibaldi. Le danze saranno condotte dai dj Bobo, Miki, Andy, Pablo Mimmo. Prenotazioni: 0335/702.99.94.

Stasera 21 al dancing Symbol Vigliano, sulla Astimare, si ballano liscio e ritmi latinoamericani con il complesso «Latin prestige». Pre: 0141/952.132.

Nuovo appuntamento degli «Itinerari della littorina» all'osteria «Ai Binari» (nell'ex stazione ferroviaria di Settime, sulla statale per Chivasso). Stasera 20,30 cena con i vini della cantina Renato Ratti della Morra. Menù a 45 mila lire (distillati esclusi). Prenotazioni: 0141/294.226.

Domani dalle 22,30 al Troll's pub, collina Forni, a Montaldo Scarampi, si terrà un tributo al complesso heavy metal «Manowar». Suonerà il gruppo tortonese «Metal Warriors». Ingresso libero.

ROCK. Appuntamento con la domani al «Chi cerca trova» ad Alfiano Natta: suonerà il complesso «Drop out» (repertorio rock). Sabato ci i di picche». Ingresso libero.

STASERA CONCERTO AL DIAVOLO ROSSO



I Figli di Guttuso propongono musica «yappa»

Del loro stile dicono che «yappa». Loro sono i «Figli di Guttuso» (nella foto), complesso torinese che stasera si esibirà dalle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino. La serata fa parte dei sette concerti durante i quali sarà selezionato il vincitore del concorso organizzato con l'associazione «Davide Lajolo» di Vinchio, che in estate assegna premio «Poesia in musica». Ingresso libero.

«Undici di attività, più 300 concerti, consensi della critica pressoché ad ogni disco. Questo è il curriculum dei «Figli di Guttuso». Un complesso multiforme, che ha esplorato varie forme di rappresentazione, quelle multimediali sadomaintrise di ironia tutta italiana, agli happening folk, quelle quasi cabarettistiche, ed altre quasi jazzistiche con che tale orbita si discostati attimo per approdare sul pianeta Guttuso. L'anima del gruppo è pop, il motto è «rendere fruibile a qualsiasi orecchio umano qualsiasi genere di messaggio musicale e poetico, facendolo passare per la legge del divertimento». Attualmente il gruppo nuove sonorità acustiche ed elettriche, cercando amalgamare la musica con la recitazione. Finora hanno pubblicato quattro album: «Gusta la frusta», «Il del D.J.», «Sciamani d'Amore», Floris.


ANGEL

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Men of honor
con R. De Niro
Ore 20-22,30.
L. 12.000 - [illegible]

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Snatch - Lo strappo
con Brad Pitt
Ore 20-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. 7000

[illegible] Tel. [illegible]
Miss Detective
con S. Bullock e M. Caine
Ore 20-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. [illegible]
Le follie dell'imperatore
film di animazione W. Disney
Ore 18,30-20,15-22.
L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
[illegible] Days
di R. [illegible] Kevin Costner
Ore 19,30-22,15.
L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Ore 19,50-22,25.
L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
L'ultimo bacio
Ore 20,15-22,30.
L. 12.000 - lun. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Le fate ignoranti
con Margherita Buy e Stefano Accorsi
Ore 20,15-22,30.
L. 12.000 - lun. [illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885,
Thirteen Days
[illegible]. Donaldson con Kevin Costner
Ore 19,45-22,30. L. 10.000/8000

[illegible] Tel. 0144-322.400
Together
Ore 21,30. L. 10[illegible]

ROMA. Tel. 0143-687.516.
Oggi Chiuso
Ore 21. L. 10.000/7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Le fate ignoranti
di R. Donaldson con Kevin Costner
Ore 19.50-22,25.
[illegible] - lun. [illegible]

POLL. Tel. 0142-452.081
Amores Perros
di A. Gonzales Inarritu
Ore 19,45-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Snatch - Lo strappo
con Brad Pitt
Ore 20,20-22,30. L. 12.000/9000 - [illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi Chiuso
Ore 22,15. L. 8000/7000

EXC. Tel. 0143-321.472
Le fate ignoranti
Ore 20,30-22,30. [illegible]

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
Thirteen Days
di R. Donaldson con Kevin Costner
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
La tigre e il dragone
Ore 20-22,15.
[illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. 7000

LAGA. Tel. 0143-62.895
L'ultimo bacio
Ore 20,30-22,30.
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Prima che sia notte
Ore 21,30.
L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Le follie dell'imperatore
film di animazione W. Disney
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Chocolat
con J. Binoche e J. Depp
Ore 20-22,20.
L. 12.000 - lun. 7000

ARLECCHINO. Tel. [illegible] 124
15 minuti.
Follia omicida a New York
con Robert De Niro
Ore 20,10-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. 7000

LUX. Tel. 0141-594.147
Sweet november. Dolce [illegible]
di P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves.
Orario: 19,55; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000).

POLITEAMA. Tel. [illegible]
Teatro: Il malato immaginario.
regia di Lamberto Puggelli
con Franco Branciaroli, [illegible] Marcomeni, Mimmo Craig.
Orario: 21.
[illegible]: 25.000 ([illegible]).

RITZ. Tel. 0141-530.088
Scoprendo Forrester
di G. Van Sant, con S. Connery, R. Brown.
[illegible]: 19,40; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Amici a [illegible]
di F. Amurri con Max Cavallari e Bruno Arena.
Orario: 20,20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
I cavalieri che fecero l'impresa.
[illegible]. Bova, E. Forlong, M. Leonardi.
Orario: 19,30; 22,15.
Biglietto: 12.000 (8000).

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Tognazzi.
di L. Moodysson con L. Lidgren, M. Nyquist.
Orario: 21
Biglietti: 10.000.

COMUNALE Tel. 0141-701.495
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE [illegible]. Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

[illegible] **Aurora**
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
[illegible]
di F. Amurri con Max Cavallari e Bruno Arena.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288.
RIPOSO.

CINEMA [illegible]. Tel. 0171-631771/444285
I cavalieri che fecero l'impresa.
Or. fer. 19,30, 22

DON BOSCO. Tel. 0171.692.516.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel 0173-363.021.
Dolce novembre. Or. 20; 22

MORETTA. Tel. 0173-36.49.36.
OGGI RIPOSO

SALA [illegible]. [illegible].
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
L'ultimo bacio. Or. 21.15

MODERNO. Tel 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo bacio. Or. 15; 17,30; 20,10; 22,35
Sala 2: Le fate ignoranti. 15,15; 17,35; 20,15; 22,30
Sala 3: I cavalieri che fecero l'impresa. Or. 15,30; 21,15
[illegible] 4: [illegible]. Or. 14,50; 17,30; [illegible]; 22,40
[illegible] **Scoprendo Forrester.** Or. 14,40; 17,20; 20; 22,40
Sala 6: Miss detective. Or. 15,10; 17,35; 20,15; 22,35
Sala 7: Amici ahrarara. Or. 15,30; 17,40
Billy Elliot. Or. 20,10
15 minuti [illegible] **York.** Or. 22,35
Sala 8: 13 giorni. Or. 16,30; 21,15
Sala 9: Le follie dell'imperatore. Or. 15; 17; 18; 20,35;
Traffic. Or. 22,30

Sala 10: [illegible] la rivolta. Or. 20,10; 22,40
Campioni di razza. Or. 15,30; 17,35

[illegible] T. 0172-412.317.
[illegible] **Thirteen days.** Or. 20; 22,20
[illegible] **ultimo bacio.** Or. 19,50; 22,20
Sala Mignon: Miss [illegible]. Or. 20; 22,15

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Le follie dell'imperatore. Or.: 20; 22
Sala [illegible] Scoprendo [illegible] Or.: 19,45; 22,15

LUX. Tel. [illegible]
OGGI [illegible]

[illegible] Tel. 0171-619.131
OGGI RIPOSO

F.[illegible] Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel 0171-211.726
OGGI RIPOSO

SALA BORRI. Tel. 0174-701552.
OGGI RIPOSO

GALATEA. Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. [illegible].
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
[illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174[illegible].
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. [illegible].
[illegible]

SALA POLIVALENTE. OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0175-43.756.
L'erba di Grace. Or. [illegible]

ITALIA. Tel. 0175-42.506.
La tigre e il dragone. Or. 20; 22

ROBURENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA.
Placido Rizzotto. Or. 21,15

RITZ.
[illegible]. Or. 21,15

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Thirteen days.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Traffic.** Or.: 16; 19; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Miss Detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Druids - La rivolta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il tempo dei cavalli ubriachi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; Anteprima ad inviti del film **Men of honor.** Ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18. **Girlfight.** Or.: 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Honolulu Baby.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. [illegible] 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. [illegible]. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie [illegible].** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La [illegible] del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. [illegible]. **2001: Odissea nello spazio.** Or.: [illegible] 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
[illegible] **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. Snatch - Lo strappo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible].** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione.** Or.: 19,55; 22,15.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** [illegible] originale. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] sleale.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. **Campioni di razza.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] Festival Internazionale del Film con tematiche omosessuali.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Festival Internazionale del Film con tematiche omosessuali.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO [illegible] Stagione d'Opera 2000-01. [illegible] 19,30 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 4h30'. Repliche fino al 29/4. [illegible] 30 almeno 30 posti a L. [illegible]. [illegible] (ore 10,30-18 e 18,30-19,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO [illegible] Dalle Nuove Musiche al Suono Mondiale: ore 21,15 Jimmy Scott & The Jazz Expressions, concerto con J. Scott voce, Michael Kanan piano, Justin Robinson sax, Hil Greene basso, Dwayne Broadnax batteria. Info: Musica 90. Tel. 011 4343333; vendita Box office Ricordi. tel. 011 5611262.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
[illegible] **RAI** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo [illegible] Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. [illegible] Stabile [illegible]: da martedì 17 aprile andrà in scena **Dopo la prova** di Ingmar Bergmann, regia di Gabriele Lavia. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo [illegible] di diventare ballerino.
CAMPIONI DI RAZZA. Commedia. Il film di Christopher Guest descrive le avventure dei partecipanti al concorso newyorkese per cani Mayflower Dog Show.
I C[illegible] L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta i cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. Il nuovo [illegible] Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
[illegible] Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Dorfmann narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte [illegible] un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
GIRLFIGHT. Commedia drammatica. Michelle Rodriguez è una giovane ispano-americana che de[illegible] di dedicarsi alla boxe; il padre non è d'accordo.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una [illegible] in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio [illegible] affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E [illegible]. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande [illegible] forze antigovernative.
SCOPRENDO FORRESTER. [illegible]media drammatica. [illegible] vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» [illegible] New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di [illegible] Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA STANZA DEL [illegible] Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «[illegible] di Cuba» [illegible] 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL TEMPO DEI CAVALLI UBRIACHI. Drammatico. Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive al limiti della sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del [illegible] in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi). Intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che [illegible] il pensiero delle donne.



ALGE
per la casa
bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa
Villeroy & Boch
Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viola
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare
activecare
TIORA
Stupendi bagni
12000 metri quadri di esposizione suddivisi per 15 negozi. Preparati consulenti a vostra pleta disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il www.alge.it
ALGE PER LA CASA
Alge spa Via Giusetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME
NOME
VIA
N.
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
ALGE per la casa
ASTI 483
TELEFONO 01 10
FAX 0141 21.63.71
ALBA VIALE INDUSTRIA 9
TELEFONO 0173 36.60.41
FAX 0173 33.066
CASALE M.TO CASALE SUD
TELEFONO 0142 71.493
FAX 0142 79.645
TORINO SETTIMO T.SE
TELEFONO 011 89.57
FAX 011 89.52.996
TORINO • TORRE SAN GIORGIO
GRAVELLONA

Eccellenza. Esordio nell'amichevole con la Valenzana. Torna anche Falzone

Anche l'Asti ha il suo Ronaldo

In prova brasiliano omonimo del fuoriclasse

Enzo Armando

ASTI

Un brasiliano in prova all'Asti. Porta un nome impegnativo: si chiama infatti Ronaldo Luis Pereira, gioca in attacco [illegible] ha già vissuto un'esperienza italiana: ha giocato nelle fila del Valle d'Aosta in serie D, durante la stagione '98-99.

E' andato a ripescarlo in Sudamerica il direttore generale [illegible] Mossio. Ha 24 anni ed è in possesso della cittadinanza italiana.

Intanto il tecnico astigiano Benedetto Pasqua potrà per il momento visionarlo [illegible] attenzione in un'amichevole con la Valenzana [illegible] Franco Delladonna, [illegible] tecnico dei «galletti», in programma domani alle 16,30, allo stadio astigiano «Censin Bosia». La formazione alessandrina [illegible] neo-primatista del campionato di serie D.

Se Ronaldo Pereira supererà il provino, sarà [illegible] terzo acquisto dell'Asti nel volgere di un mese. Il primo è stato il difensore Paschetta, originario di Carmagnola, ex Torres (Sassari): nelle tre partite disputate finora si [illegible] dimostrato un eccellente marcatore, anche [illegible] è ancora a corto di preparazione.

Con il Giaveno domenica ha esordito l'elvetico Pozzato, 31 anni: cresciuto nel Chiasso, nella stagione '98-99 [illegible] in forza al Verbano, Eccellenza lombarda. Ricopre il ruolo di mezz'ala, ma gli infortuni di Alandi [illegible] Falzone, lo hanno costretto ad affiancare in avanti Nobile.

Non è rosea la situazione dell'Asti. La graduatoria è critica: i biancorossi occupano infatti il penultimo posto e lo spettro di una possibile retrocessione in Promozione [illegible] incombente.

Per questo Mossio e Cravero [illegible] sondando il mercato per [illegible] altri due elementi che possano essere utili alla causa biancorossa. La sosta pasquale arriva opportuna: alla ripresa, il 22 aprile, l'Asti affronterà in trasferta il Cumiana, [illegible] probabile avversario nei play-out. Le ultime due gare della stagione regolare saranno [illegible] il Saluzzo in [illegible] con il Chieri fuori.

[illegible] ritorno di Falzone. Intanto sul campo d'allenamento si [illegible] rivisto Beppe Falzone. Il bomber era stato messo fuori uso da una broncopolmonite a metà dicembre. Dopo una lunga cura si è finalmente ristabilito.

Falzone è voglioso di ritornare a giocare. Il suo rientro [illegible] previsto per i play-out ma [illegible] detto che non faccia una [illegible] apparizione per saggiare le condizioni nell'ultima giornata contro il Chieri. Si prospettano invece lunghi i tempi di recupero dell'altro centroavanti biancorosso Alandi, che ha riportato una distorsione alla caviglia nella partita contro l'Acqui. Pur [illegible]do arrivato solo [illegible] gennaio, Alandi è [illegible] giocatore che ha segnato di più quest'anno nell'Asti: cinque le sue realizzazioni.





Sopra il brasiliano Ronaldo Luis Pereira in prova all'Asti: giovedì sarà nell'amichevole di oggi contro la Valenzana. A fianco Beppe Falzone che ha ripreso [illegible] Era assente da dicembre

Calcio a 5, derby allo Junior

Sconfitto 6 a 3 il Siragusa Canelli Cadono Antignano e San Domenico

La decima giornata [illegible] C2 [illegible] il turno del derby canellese. Lo Junior ha battuto 6-3 i cugini del Siragusa. Dopo un primo tempo equilibrato Cavagnino e compagni si sono scatenati nella ripresa: Mondo ha realizzato una tripletta, le altre reti portano [illegible] firma di Fogliati, Ferraris e Ziglio. Per il Siragusa a segno Peuto (2) e Caldera.

[illegible] Si interrompe a Torino dopo quattro vittorie consecutive la serie positiva della formazione di Massimo Tirone. L'Antignano [illegible] perso 7-2 [illegible] Telecom, seconda forza del campionato, [illegible] battuta nel turno passato dal San Domenico Savio. Il quintetto capitanato da Binello non è riuscito a entrare in partita. Le marcature dell'Antignano portano la firma di Todeschini e Vaccaneo.

SAN [illegible] SAVIO. E' stata la gara delle occasioni sprecate. La squadra [illegible] Fabrizio De Candido si è arresa [illegible] trasferta contro l'Auxilium Bra per 6-5. A 10' dal termine i giocatori gialloverdi vincevano per 3-5. I cuneesi, complice un vistoso calo di concentrazione del San Domenico, hanno realizzato un parziale di 3-0. A tempo ormai scaduto Giordano ha fallito un tiro libero che avrebbe potuto regalare la parità. I gol del San Domenico sono stati [illegible] Marasco (2), Coppo, Gianoglio, Giordano e Paro.

Classifica: Bassotti 52; Telecom 45, San Giacomo 43; DB Nichelino 34; Antignano 30; Real Liverpo 27; Time Out 24; San Domenico 23; Santa Margherita Alba 22; Auxilium [illegible] 19; Siragusa Canelli 17; Junior Canelli 16; Rolliares 15. [e. a.]

La festa al Salera

Oggi premi Panathlon agli sportivi

ASTI. Serata speciale per [illegible] Panathlon Club di Asti. Stasera all'hotel Salera si svolge la consegna dei premi «Panathlon 2000». Tre le categorie: «Assoluti», «Giovani emergenti» [illegible] «Alla carriera». A fare gli onori di casa e a consegnare i riconoscimenti sarà il presidente del Panathlon astigiano Franco Toppino.

Il premio più prestigioso, quello «Assoluto», andrà [illegible] un grande campione astigiano del tamburello: Riccardo Della Valle, capitano del Castelferro, la gloriosa formazione alessandrina che nell'ultimo decennio [illegible] dominato la scena nazionale. Pluriscudettato, Della Valle è ritenuto uno dei più grandi giocatori di sempre.

Tra i Giovani emergenti la scelta è caduta su [illegible] promessa dell'equitazione: Valentina Truppa, campionessa italiana juniores «under 21» di dressage, nella specialità «free-style».

Lo sportivo che riceverà [illegible] premio «Alla carriera» è invece Giovanni Sacco. Originario di San Damiano, dove vive tuttora, calciatore professionista, ha giocato diverse stagioni negli Anni Sessanta nella Juventus, squadra [illegible] cresciuto [illegible] la quale [illegible] conquistato [illegible] scudetto. Successivamente ha indossato la maglia di Lazio, Atalanta e Reggiana, per chiudere la carriera nell'Asti in serie D. Attualmente è responsabile tecnico di tutto il settore giovanile della Juventus. [e. a.]

■ [illegible] Allievi '84: Borgaro-Asti 3-0; Strambinese-Giraudi 1-1; S. Domenico-Beinasco 0-2 (5 espulsi, tre locali). Giovanissimi '86: Asti-Piemonte Sport 4-1; Don Bosco-Ivrea 1-2. Giovanissimi '87: Alto Canavese-Asti 1-0; V. Nizza-Juventus 1-4. [g. fo.]

■ **PROVINCIALI FGCI.** Si gioca oggi un [illegible] infrasettimanale per Giovanissimi ed Esordienti (play off e play out). [g. fo.]

■ **CALCIO A 7.** I risultati Csi. Girone A: Torretta Nsl-Idrotermi[illegible] 8-1; Omfa Mongardino-Black Jack 0-3. Girone [illegible] Liceo Foscolo-Calliano 3-0; Praia-Fime Tanaro 3-0; Praia-Foscolo 8-1; Calliano-Acque Minerali 2-2. [g.fo.]

■ **GIOVANILI CSI.** Giovanissimi: Sacro Cuore-Spartak 0-3; S. Caterina-Sacro Cuore 3-0; Calamandrana-Spartak 5-1. Pulcini: Torretta A-Spartak 5-0; Sacro Cuore-S. Paolo Solbrito 1-0; Avis Isola-Portacomaro 1-2; Calamandrana-Santa Chiara Canelli 5-0; Torretta B-Praia 0-6; Praia-Sacro Cuore 3-2. Grilli: S. Caterina-Calamandrana 0-0; Costigliole-Motta 1-2; Santa Caterina-Costigliole 1-0; Motta-Calamandrana 0-1. [g.fo.]

■ **TAMBURELLO.** [illegible] serie B il Castell'Alfero Erbavoglio recupera alle 16 a Filago (Bg), l'incontro sospeso sabato. Assente Silvio Massirio, [illegible] alternativa Antonio Surian. Confermato il resto della formazione con Sampietro, Ferrero, Medesani e Cestari. [gi.m.]

■ **MURO UNDER 14.** Il Montemagno ha sconfitto 9-3 il Castell'Alfero nel recupero della seconda giornata. [gi.m.]

■ **BOCCE.** Alle 21 nel bocciodromo di Mongardino si presenta il [illegible] S. Marzanotto-Mongardino. Previste quattro partite a coppie [illegible] Ragazzi [illegible] Esordienti di Castelnuovo Don [illegible] e CDC. A Calamandrana si conclude il 9° «Memorial Luciano Chiarle», gara a coppie C e inferiori a baraonda. In finale: Obice-Piano (Santostefanese), Vignale-Santi (Calamandrana), Muro-Bona [illegible] Rinaldi-Isnardi (Canellese Fimer). [a.la.]

Il pedale entra in classe a Canelli e Castell'Alfero

Carlo Lisa

Anche nell'Astigiano le porte delle scuole si sono aperte al ciclismo con la costituzione dei Gruppi Sportivi «Culturale, Ciclistico, Scolastico», in applicazione del protocollo d'intesa tra ministero della Pubblica istruzione [illegible] Federazione ciclistica italiana.

Le prime esperienze stanno interessando la scuola ele[illegible] Giuliani» (dirigente: Palma Stanga) [illegible] la scuola media «Carlo Gancia» (Vincenzo Fagnola) di Canelli [illegible] l'Istituto omnicomprensivo di Castell'Alfero (Clara Bergamin Della Mercede). A Canelli, dove, grazie al lavoro appassionato del Pedale Canellese, esiste [illegible] consolidata esperienza di attività ciclistica [illegible] livello giovanile, sono state svolte lezioni di educazione stradale, con applicazione pratica del regolamento, nelle vie della città. Nelle prossime settimane sono in programma gimkane con classifiche di classe.

Il Progetto del Gs Omnicomprensivo di Castell'Alfero, presieduto dal sindaco di Frinco, Renzo Mangone, vede l'adesione delle scuole elementari [illegible] Frinco, Tonco [illegible] Castell'Alfero e si propone di coinvolgere un [illegible] pre maggiore di bambini del Basso Monferrato in un'attività aggregante che si lega ai progetti [illegible] educazione [illegible]bientale, stradale e sanitaria già esistenti sul territorio. Gli organismi scolastici hanno accolto la proposta di collaborazione giunta dal presidente del Comitato Regionale della FCI, Ferruccio Ugliono, [illegible] professoressa di educazione fisica Silvana Brachetto [illegible] dal Pedale Canellese. Le lezioni si svolgono settimanalmente [illegible] esercitazioni pratiche [illegible] l'uso della bicicletta e l'ausilio del monopattino per far acquisire, soprattutto ai bambini più piccoli, coordinazione ed equilibrio. Di volta in volta vengono anche ampliate le basi delle più elementari [illegible] di sicurezza ed educazione stradale. Il primo anno di attività terminerà il 7 giugno a Villa Toso (sede della scuola elementare di Tonco) con [illegible] manifestazione nella quale gli allievi (dai 6 agli 11 anni) si cimenteranno in un percorso misto (tipo gimkana) ove potranno dimostrare le abilità [illegible] le conoscenze acquisite. Nello stesso giorno [illegible] gli studenti dell'Istituto magistrale «A. [illegible] di [illegible] raggiungeranno, [illegible] una «pedalata ecologica», la sede della manifestazione che concluderà un progetto comune di attività.

[illegible] E' iniziata anche l'attività delle diverse categorie dei «Giovanissimi» della FCI e sono arrivati i primi risultati dei portacolori del Pedale Canellese. Questi i piazzamenti in occasione del 6° Trofeo «Ristorante Cannone d'oro», organizzato dall'Anpi Sport, [illegible] Valenza. Categoria G1/F: 3° Chiara Balucchi; G2/F: 1° Sara Lai; G3/F: 2° Elisabetta Baggio, 3° Federica Rosso; G4/M: 3° Giorgio Favaretto; G5/F: 3° Sara Messina; G6/F: 3° Francesca Reggio.

ALLIEVI. Quinto posto per Mario Ghione, che difende i colori del Pedale Canellese, nel 1° Trofeo Vallerani-4° Coppa Albertinazzi, corsa per «Allievi», organizzata a Dormelletto (No) dall'AC Arona. E' stato preceduto sul traguardo da: Andrea Anelli (Vc Bellinzona), Marco Battaglia (Us Lun), Nazzareno Rossi (Vc Bellinzona) e Marco Griggi (As Pedale Verbanese-Delta).

[illegible] CSI

[illegible] c'è equilibrio anche negli altri tre gironi

Tra Energym ed Ingrao una lotta all'ultimo gol

Sta entrando nel vivo il torneo provinciale: le prossime partite decideranno le sorti dei quattro gironi.

Il Bar Champ mantiene il vantaggio sul Circolo Quartiere Torretta e continua a guidare il girone A, mentre si sono staccati Caffè Stazione Portacomaro e Tre Tigli.

Nel gruppo [illegible] c'è grande lotta tra Calcetto 98, ODR Tigliole [illegible] Perri [illegible] Caf con l'Essetre non troppo distante, mentre nel girone C la leadership è contesa tra Decorazioni Crapa e Oasi [illegible] Gelato, con R.V.I e Sandrino Tartufi abbastanza lontane.

Nel raggruppamento D, infine, conducono Energym e Ingrao che anche nell'ultimo turno non hanno avuto difficoltà [illegible] sbarazzarsi rispettivamente di Black Monday e Calliano; terza e quarta sono Autotrasp. Bormida [illegible] Arena Disco.

[illegible] A: Circ. Torretta-Motta United 7-5; Tognin-Emporio Alba 3-0; Tre Tigli-Bar Champ n.d.; Caffè Stazione Portacomaro-Odalengo 7-1.

Classifica: Bar Champ 33, Circolo Torretta 31, Caffè Stazione Portacomaro, Tre Tigli 24, Carr. Tognin 15, Odalengo 14, Motta United 8, Alba 4.

[illegible] B: Gerbo Decorazioni-ODR Tigliole 1-7; Essetre Sistemi-Tanaro club 5-1; Calcetto 98-Perri & CAF 4-3.

Classifica: Calcetto 98 32, ODR Tigliole 30, Perri & CAF 29, Essetre 25, Ass. Naz. Carabinieri 19, Colombia 10, Gerbo Decorazioni 4, Tanaro club 2.

[illegible] C: Oasi del Gelato-Reggae Boyz 3-0; Boca club-Sandrino Tartufi 1-7.

Classifica: Decorazioni Crapa 31, Oasi del Gelato 29, R.V.I. 21, Sandrino Tartufi 20, Artelegno, Boca club 13, Reggae Boyz 10, Caffè degli Artisti 0.

[illegible] D: Energym-Black Monday 8-2; Ingrao-Calliano 7-2; Autotrasp. Bormida-Atletico d'Jambe 3-0.

Classifica: Energym, Ingrao 31, Autotrasport. Bormida 24, Arena Disco 23, Atletico d'Jambe 12, Calliano 9, Amis d'la bala 7, Black Monday 6. [g. fo.]

Il puntatore è il primo acquisto in vista della nuova stagione

Il Dlf si affida all'esperienza

Dal «Sassi» arriva Piero Paletto (62 anni)

Giovanni Capponi

Uliano Squassino, d.s. del Dlf Sara, ha [illegible] il primo acquisto della [illegible] squadra in vista del prossimo campionato. E Piero Paletto, uno dei migliori puntatori in circolazione.

Paletto, che ha quasi 62 anni, milita ora nell'Amatori Sassi, squadra torinese che è riuscita a salvarsi dalla retrocessione, ed è stato uno dei giocatori più bravi tra il '70 all'85: ha militato per 13 [illegible] nel Pianelli-Traverse, insieme al superlativo Berto Graneglia e il campionissimo astigia[illegible] Beppe Andreoli, che dal prossimo ottobre ritroverà come compagno di squadra. Insieme i due hanno vinto un'infinità [illegible] competizioni.

Paletto è stato primo [illegible] 350 gare, numerose volte all'estero, ed ha collezionato moltissimi titoli italiani (1 a coppie nell'80 insieme con Notti, [illegible] a quadrette [illegible] '72 al 74 e nel '77, 7 di società), è stato due volte finalista nel campionato [illegible] mondo vinto dalla Francia. Il granbda accostatore, a Macon nel '78, dove l'incontro decisivo durò 7 ore [illegible] realizzò 60 giocate positive su 63. L'asso [illegible] si è affermato, sempre con Andreoli, nel Torneo de La Grotta nel '70 e nella Coppa Città di Asti ('77-78), ha vinto [illegible] volte il Torneo di Alassio, [illegible] quello di Nizza e nel Torneo [illegible] Ferragosto a Grenoble ha [illegible] record di 10 successi, l'ultima volta insieme con Fabrizio Deregibus, Bombelli e Bodrone e la precedente con Andreoli, il povero Aghem [illegible] Bodrone. Ventidue volte azzurro, nell'86, quando giocava ancora, è diventato c.t. delle [illegible] li prima Allievi e Under 23, poi Senior e anche femminile. In 13 anni ha colto un'infinità di vittorie: [illegible] mondiali, [illegible] europei, 3 tornei intercontinentali in Sud America e moltissimi altri incontri internazionali.

«Sono molto contento - ha dichiarato Piero Paletto - di poter giocare in una squadra ambiziosa come il Dlf Sara, [illegible] già quest'anno ha conquistato un risultato di notevole prestigio, e naturalmente di ritrovarmi con il vecchio amico e compagno Beppe Andreoli, con il quale ho vissuto il periodo d'oro del nostro boccismo».

Ad Asti, puntatore nella Tubosider, c'è già un Paletto, Giuseppe, più giovane di Piero di cinque anni: i due sono cugini primi, figli di fratelli, ora diventeranno anche rivali.

Torneo degli Assi. Il duello tra Tubosider e Dlf proposto dal calendario del 64° Torneo torinese degli Assi si è risolto di stretta misura (13-11) a favore della prima. I ferrovieri (Saccu-Giorgi-Andreoli-Basigliotti) erano in vantaggio 11-10 poi [illegible] sono fatti superare nelle ultime battute. [illegible] quadretta della Tubosider (Gamba-Bertini-Scassa-Paletto) affronterà giovedì sera 12 aprile (ore 21) la formazione del Brb Olivetti Ivrea. Nel [illegible] dovesse vincere sarebbe qualificata, dopo due vittorie, ai quarti di finale del tradizionale torneo: in caso contrario incontrerebbe il giovedì successivo, 19 aprile, di nuovo il Dlf Sara in un derby rivincita che servirà come spareggio: soltanto la vincente andrà avanti.

Nel campionato di serie D

ASTI. Squadre astigiane sempre più lanciate nel campionato di serie D. Domenica scorsa Sanmarzanese [illegible] Giraudi hanno travolto, realizzando entrambe [illegible] reti, le rispettive rivali Rivalta e Musiello.

A Rivalta [illegible]ese ha ottenuto l'undicesimo risultato utile consecutivo: le ragazze allenate da Valter Faudella [illegible] imposte 7-0 con doppiette di Valentina Pattarino, Monica [illegible] e Mirella Forno e rete di Emiliana Piccarolo.

Il Giraudi ha invece iniziato in salita il match interno contro il Musiello Saluzzo, [illegible] si è rapidamente portato sul 2-0. A questo punto la formazione di Piero Amerio si è scatenata: sono andate a [illegible] Elisa Pandolfi, autrice di una splendida tripletta (un gol su rigore) e Barbara Marmo e Cristina Donvito che con [illegible] doppietta a testa hanno fissato il punteggio sul 7-3 finale. [g. fo.]

Accordo dei liguri con la Costa Crociere farà sbarcare un milione di turisti nel giro di 5 anni

La nave «attracca» nel Sud Piemonte

Sbocco del porto di Savona che continua a crescere

[illegible] Ferrando

CUNEO

La convenzione è stata sottoscritta il 5 aprile scorso: da una parte la «Costa Crociere», dall'altra l'autorità portuale di Savona. L'atto, di grande significato, attribuisce alla maggiore compagnia crocieristica internazionale il ruolo di terminalista, cioè di responsabile della gestione del terminal passeggeri nella città ligure.

Hanno firmato il documento Pier Luigi Foschi per la «Costa Crociere spa» [illegible] Alessandro Becce per l'Autorità portuale, alla presenza di numerose autorità.

Fra gli invitati all'importante appuntamento, c'era anche il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello, fautore di una collaborazione che vede nella nuova realtà operativa il naturale sbocco crocieristico della regione transfrontaliera delle Alpi del Mare.

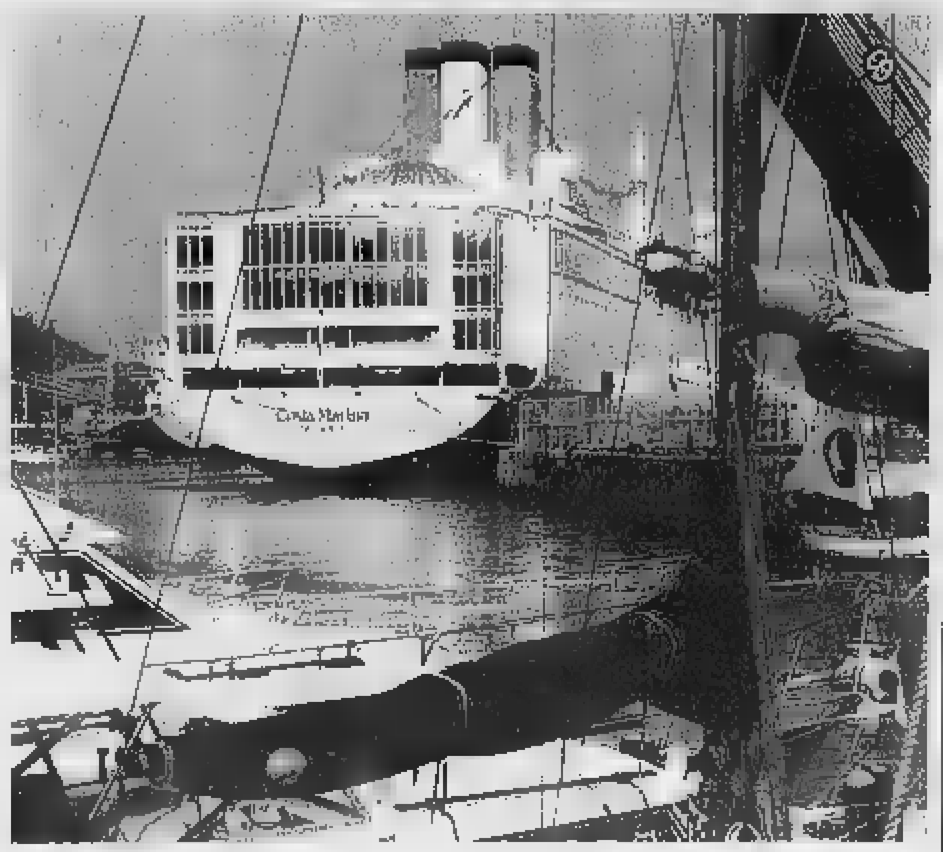
L'accordo si risolverà [illegible] l'approdo, entro il 2003, di 250 mila crocieristi provenienti da ogni parte del mondo, destinati a diventare un milione nel giro di cinque anni.

Diventa così necessaria la predisposizione di un terminal passeggeri particolar[illegible] attrezzato, con l'ottimizzazione di sbarco e imbarco, la riduzione [illegible] delle attese, sia delle distanze.

Inoltre, si dovrà disporre di una serie di servizi, [illegible] sale di accoglienza, un efficiente traffico bagagli, un'ambientazione ricca di spunti di interesse e proposte di tour turistici.

Commenta il presidente della Camera di commercio [illegible] Cuneo Ferruccio Dardanello: «A seguito della convenzione [illegible] costituirà una società per la gestione del "terminal crociere" e ci sia[illegible] candidati a farne parte. Il Cuneese [illegible] il Piemonte guardano infatti [illegible]llo sviluppo in chiave turistica del porto savonese [illegible] grande fiducia. I turisti, nelle giornate di sosta [illegible] di partenza [illegible] arrivo, avrammo modo di visitare l'area ligure, ma anche di spostarsi, alla ricerca di un'esperienza diversa e complementare a quella legata al mare, verso le realtà più significative del nostro territorio».

Conclude il presidente Dardanello: «In questo caso saranno i paesaggi collinari [illegible] montani, le suggestioni dei piccoli borghi, il verde della vegetazione, le acque termali, i prestigiosi castelli e la buona tavola a spendere le loro chances. Il riscontro sul piano delle presenze sarà senza dubbio di rilievo. Tutta l'area delle Alpi del Mare potrà contare su [illegible] nuovo, straordinario canale di accesso».



Una delle navi della Costa ormeggiata al Terminal del porto di Savona. La compagnia di navigazione ha firmato l'accordo con l'Autorità portuale per la costruzione di una nuova e accogliente stazione marittima passeggeri

Festa [illegible] Montecarlo

Tennis con tanti campioni nel regno delle attrattive

Giancarlo Spadoni

MONTECARLO. Vigilia di festa a Montecarlo per i fedeli [illegible] tennis, un culto che si rinnova ogni anno [illegible] primavera e di cui l'ultra centenario torneo del Principato di Monaco costituisce il grande prologo. Un culto sentito soprattutto dagli adoratori della terra rossa, che in Francia hanno costituito un'associazione in sua difesa, contro il dilagare delle superfici sintetiche. Un torneo, «Il Monte-Carlo», che [illegible] una [illegible] [illegible] per i visitatori non tennisti, che [illegible]lle cornice del Country club, considerato il più bel luogo di tennis al mondo, vi trovano altre attrattive, comprese in uno degli avvenimenti più importanti di quel paese di principi, e soprattutto di principesse, tanto care alle cronache patinate.

Qu[illegible] edizione si chiama «Tennis Master Series Monte-Carlo» e comincia sabato, vigilia di Pasqua, con le qualificazioni, che costituiscono un vero torneo di grande caratura, [illegible] giocatori per buona parte classificati tra la posizione [illegible] [illegible] 100, e magari anche qualche italiano di buone speranze. Qualificazioni che proseguiranno tutta domenica 15 e alle quali il pubblico può accedere con 100 franchi.

Da lunedì, prime partite del tabellone principale da [illegible] posti, al quale, a tutt'oggi e salvo sempre defezioni dell'ultimo momento, sono iscritti i primi dieci tennisti al mondo, da Kuerten a Sampras, da Safin ad Agassi, Corretja eccetera, oltre che agli altri fino alla cinquantesima posizione. I prezzi per i primi tre turni variano da 190 ad un massimo di 300 franchi, e riguardano i giorni più belli, quando, come in nessun altro luogo di grande tennis, si può sostare a ridosso di quasi tutti i campi di gioco e vedere da vicino, o incontrare, i grandi campioni del pianeta tennis. Dalla finale di domenica [illegible] aprile, uscirà il vincitore della prima grande prova sulla terra della stagione. Un avvenimento che dà l'occasione ad un sempre magg[illegible] [illegible] di italiani di frequentare quest'angolo di Riviera, che è sbocco naturale per turisti e vacanzieri [illegible] vicino Piemonte, che ricambia, nelle stagioni giuste, offrendo ai francesi che salgono dalla Costa Azzurra le delizie dei sui monti e delle sue colline.

GIRO di VITE

Stare con i piedi per terra

Sergio Miravalle

Passati i fasti e le fatiche del Vinitaly resta tra i produttori, soprattutto quelli che hanno un [illegible] diretto con le vigne, l'ormai noto stress da rientro. Tra i filari in una settimana l'erba è cresciuta con rigogliosità amazzonica, ci sono i tralci da legare, le potature da controllare e non parliamo della cantina: i travasi, gli imbottigliamenti. Insomma [illegible] giorni d'affanno, per cercare di recuperare il tempo perduto.

[illegible] tutto ciò non importa al «gran circo del vino», affascinato dai lustrini che, come da contratto, luccicano sotto i riflettori dei media. Il vino, [illegible] quest'ultima passerella [illegible] lo ha confermato, è ormai divenuto oggetto o meglio pretesto di spettacolo. Si accoppia con la moda, lo sport, la politica, Internet, il virtuale, il surreale.

Stress da dopo Vinitaly per i produttori
Ma chi c'è nelle vigne? La scelta del territorio

Frenesie, un tempo impensabili, impongono ad un produttore di aspettare per un'ora un collegamento tv che si riduce in una battuta fugace, tagliata magari a metà dalla distrat[illegible] conduttrice. Ci sono aziende con addetti alle pierre implacabili: il loro obiettivo professionale è la citazione, non importa come e su che cosa, il «book» della rassegna stampa dovrà essere spesso [illegible] la guida telefonica di New York. Altri produttori puntano invece tutto sull'etichetta firmata: questa «pretendono» è la notizia. Le gigantografie negli stand si somigliano un po' tutte, suddivise in [illegible] filoni: gran nasi estasiati infilati in ancora più grandi bicchieri oppure facce soddisfatte [illegible] braccia conserte, nella versione [illegible] giacca e cravatta o camicia a quadri, con sfondi di botti e barrique. C'è chi schiera la famiglia in più generazioni, altri si affidano ai tramonti. Gettonate anche le vedute aeree di vigne e cantine (dall'alto certi capannoni sono meno brutti). [illegible] all'umanizzazione [illegible] prodotto, alla ricostruzione storica delle vicende aziendali (essenziali [illegible] foto seppiate d'inizio secolo).

Insomma conta l'immagine, viviamo nella civiltà dell'immagine. Apparire [illegible] essere? questo è [illegible] problema.

E i contadini, i vignaioli, la gente delle cantine? Al Vinitaly un geniale provocatore tosco-svizzero come Mario di Dievole, che in Piemonte conoscono per aver fatto sposare il suo sangiovese [illegible] la barbera dei Dezzani di Cocconato, è arrivato a far sedere i suoi «maestri di vigna» all'ingresso dello stand, come fossero statue viventi. Ribattezzati «gli sbronzi di Riace» dal solito toscanaccio polemico e con il gusto della battuta, sottolineano la sapienza di chi sta davvero tra i filari, ha le mani callose, il volto abbrunito dal sole.

Carlo Petrini, al convegno dell'Associazione donne del vino lo ha detto chiaro: «Non sottovalutiamo il lavoro e la fatica di chi lavora la terra. Questo mondo non è solo marketing». Nessuna nostalgia oleografica, ma senz[illegible] origini anche il vino, anche quello buono, diventa un'altra cosa. Un «prodotto» come tanti e basta.

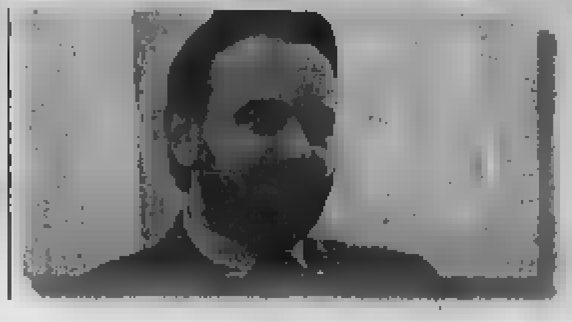
Per questo la questione su dove andrà la Campari a realizzare il nuovo stabilimento per gli spumanti Cinzano fa discutere. La piana di Novi, comoda [illegible] ben servita, oppure Asti la città che ha dato il nome allo spumante italiano più noto? Chi produce Cynar [illegible] si preoccupa da dove arrivano i carciofi, ma chi imbottiglia vini può davvero staccarsi dal territorio dove nasce quell'uva con tanta fatica?

APPUNTAMENTI E POLEMICHE



[illegible] LA [illegible] DS

Massimo D'Alema, presidente Ds, Piero Fassino, ministro della Giustizia [illegible] candidato vicepremier, Livia Turco, ministro delle Politiche sociali, Luciano Violante, presidente della Camera dei deputati, Sergio Chiamparino, candidato sindaco per l'Ulivo, Alberto Nigra, segretario [illegible] federazione e Magda Negri, numero uno al proporzionale, questa sera, ore 21, cinema Actor's Studio (ex Ambra), via Chiesa della Salute 77, aprono la campagna elettorale del partito



CSM, CONTESTATO VIETTI

Magistratura democratica contesta il membro del Csm, Michele Vietti, candidato alla Camera per la Casa delle Libertà a Rivarolo. [illegible] rileva che Vietti «ha comunicato la sua impossibilità a partecipare alle sedute di commissione a causa di impegni inderogabili». Situazione che, a giudizio di Md, crea «incertezza». Di qui la richiesta di chiarimenti. L'interessato risponde che fornirà tutte le spiegazioni necessarie e che, dopo il 13 maggio, se eletto, si dimetterà dal Csm

Attacco dei radicali ai candidati «fotocopia»

Scintille tra Rosso e Chiamparino

Emma Bonino a Torino per Silvio Viale mentre Polo e Ulivo si scambiano accuse sugli indirizzi di sviluppo della città

Giuseppe Sangiorgio

La par condicio, con annesse [illegible] procedure elettorali, «non è rispettata». E allora «intervenga il Presidente Ciampi», dice Emma Bonino, all'hotel Luxor per presentare i suoi candidati con [illegible] capolista al proporzionale di Piemonte uno, Marco Cappato, il candidato sindaco Silvio Viale, il numero uno nel Piemonte due, Daniele Capezzone, e l'ex azzurro Gian Piero Broglia, adesso [illegible] corsa con i radicali nel collegio di Novi-Tortona.

«Certo - denuncia Emma Bonino - in Italia siamo alla violazione continua, non si rispettano i diritti del cittadino, basti pensare cosa accade nei tribunali, dove lungaggini e ritardi hanno obbligato la Corte europea a propinarci centinaia di sanzioni». Precisa: «Le regole della par condicio vengono cambiate in corsa, prima, durante e dopo il periodo di campagna elettorale. E noi subiamo. Nelle trasmissioni tv abbiamo lo stesso spazio assegnato alle liste civetta (o è meglio chiamarle bufale?), create per imbrogliare gli elettori». Per questo, incalza, e di fronte alle continue violazioni della legalità, è necessario creare «un osservatorio internazionale». Anche perché, oltre [illegible] elezioni, «nell'Italia del 2000 si è consumata una violazione dei diritti civili al giorno e nel 2001 c'è lo stesso andazzo, con referendum vinti, ma mai applicati [illegible] traditi». Quindi, avanti con il monitoraggio sullo stato della democrazia e della legalità: [illegible] progetto su [illegible] abbiamo raccolto le adesioni di personalità di grande autorevolezza».

Dal caso Italia al [illegible] Torino. Silvio Viale, [illegible] i consiglieri regionali Carmelo Palma e Bru[illegible] Mellano, tratteggia uno scenario che vede in lizza due candidati sindaci «simili»: Rosso, della Casa delle Libertà, in procinto [illegible] «consumare la propria truffa elettorale, inventando liste di disturbo», che confondono l'elettore e diluiscono l'attenzione dei cittadini, a vantaggio delle coalizioni maggiori.

Viale non è tenero nemmeno con il candidato dell'Ulivo, Sergio Chiaparino. Lo definisce il «Signor sì», che «dà ragione a tutti». Aggiunge: «Per questo è d'obbligo una campagna alternativa». Di qui la promessa del capogruppo dei Verdi (o ex), che annuncia battaglia su tutti i fronti e che, quando i cronisti gli chiedono cosa faranno i radicali all'eventuale ballottaggio, risponde: «Una cosa alla volta. Adesso pensiamo al primo turno. Quando saranno noti i risultati, il 14 maggio, decideremo».

Chiamparino e Rosso, intanto, incominciano la campagna elettorale, quella ufficiale e che entrerà nel vivo dopo la pausa di Pasqua, scambiandosi frecciate sul futuro della città, sulle strisce blu, sul traffico, sull'Atm, sull'inceneritore, sul voto agli extracomunitari. Un punto, quest'ultimo, sul quale, Rosso dice «no» [illegible] voto che gli stranieri si devono conquistare chiedendo e ottenendo - se hanno i requisiti - la cittadinanza italiana. Chiamparino dice «sì», purché chi arriva da altri paesi viva da tempo [illegible] ovviamente [illegible] delinquere, nel nostro.

Scontro anche sul futuro dei rifiuti, [illegible] una città che Rosso considera ancora troppo poco pulita, mentre Chiamparino «loda» l'opera svolta da Castellani e dall'Amiat. Rosso chiede conto dell'inceneritore. «Lo farete davvero a Mirafiori?», domanda, ricordando che nella zona c'è un comitato, guidato [illegible] candidato alla Camera, Edro Colombini, che sta raccogliendo firme contro [illegible] struttura [illegible] ridosso [illegible].

Chiamparino spiega, al contrario, che Comune e Provincia hanno individuato almeno una dozzina di siti: perciò, sostiene, è necessaria la «continuità amministrativa», perché, in tal modo, il successore di Castellani potrà scegliere in termini omogenei. Ancora il traffico, nell'ambito [illegible] una viabilità, trasformata in gomitolo, secondo Rosso, semplificata, a giudizio di Chiamparino.

Infine le liste. Forza Italia, dopo le rinunce del capogruppo Daniele Cantore e dell'eurodeputato Raffaele Costa, apre il proprio schieramento per il Comune con [illegible] testa di lista a due: Susanna Fucini, vice presidente del Consiglio comunale, seguita da Paolo Chiavarino, vice capogruppo. Tutti gli altri, compresi i consiglieri uscenti (Andrea Cenni, Mario Cifarelli, Michele Coppola, Giuliana Gebri e Rocco Lospinuso), in ordine alfabetico.



Emma Bonino con Silvio Viale, il capogruppo dei Verdi che è candidato sindaco per i radicali

Margherita

Una Montalcini apre la lista

Piera Levi Montalcini, nipote [illegible] Premio Nobel, Rita, apre [illegible] lista «Margherita-Alleanza per [illegible]rino», seguita da Mauro Marino, Stefano Lepri, Beppe Lodi. Gli altri - [illegible] Marco Borgione a Paola Monaci - in ordine alfabetico. L'hanno annunciato ieri i vertici del raggruppamento formato da Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, presenti, fra gli altri, lo stesso Marino, il sottosegretario Gianfranco Morgando, Renato Cambursano, Saverio Vertone di Rinnovamento italiano, Bianca Vetrino, il vice sindaco designato dal centro-sinistra, Marco Calgaro e, appunto, Piera Levi Montalcini, 65 anni, che ha spiegato di voler portare a Palazzo Civico la propria esperienza tecnica e di amministratore. Presente pure Michele Paolino, capogruppo di Alleanza per Torino che non si ricandida, come non si ripresenta l'ex sindaco Giovanni Porcellana, capogruppo del Ppi in Sala Rossa.

Fra i volti [illegible] quello del liberale Alessandro Altamura, di Ludovica Faletti (che fa parte della nutrita pattuglia di donne poste in lista, complessivamente il 35 per cennto dello schieramento), studentessa di 19 anni.

Fra gli interventi quelli di Mauro Marino, di Marco Calgaro e del deputato uscente Renato Cambursano. Tutti per sollecitare il centro-sinistra ad [illegible] continuità amministrativa che deve portare avanti l'opera di ammodernamento della città avviata nel profondo dall'amministrazione Castellani.

Le liste, come noto, dovranno essere depositate (insieme con i programmi) in tribunale entro sabato. Nel frattempo, ieri, i can[illegible] alla Camera [illegible] al Senato della Casa delle Libertà (fra gli altri, Aldo Scarabosio, Senato uno, Nevio Coral, Camera Chivasso, Riccardo Garosci, contrapposto [illegible] Luciano Violante a San Paolo) [illegible] stati riuniti a Roma da Silvio Berlusconi e dai vertici del Polo. Quindi, presentati gli schieramenti, pausa di Pasqua, poi la volata finale e ancora leader: da Armando Cossutta a Fa[illegible] Bertinotti, da Gianfranco Fini allo stesso Berlusconi che dovrebbe ritornare sotto la Mole nei primi giorni di maggio.

[g. san.]

[illegible] E ELEZIONI | LA CRONACA NEGATA

Il silenzio della par condicio

Le radio: imbavagliati dalla legge

polemica

[illegible] Longo

«Limitata [illegible] libertà di espressione così si favoriscono gli spot elettorali»

CHE strategie adottano i candidati a sindaco durante la campagna elettorale? Chi incontrano? Come si rilassano?

Per scoprilo, Radio Torino Popolare s'era inventata «Il grande sindaco», [illegible] radiofonica del «Grande fratello», ma il Corecoin (comitato regionale per la comunicazio[illegible] e l'informazione) gliel'ha bocciato.

«Colpa della legge sulla par condicio» spiega il presidente del Corecoin Pierumberto Ferrero. «Vogliono imbavagliare la nostra libertà d'espressione» replica il direttore di Radio Popolare Carlo Degiacomi. [illegible] aggiunge: «La par condicio sarebbe stata rispettata comunque, perché avremmo con[illegible] gli stessi tempi e le stesse opportunità ai vari candidati. La verità è che la legge [illegible] stata scritta senza tenere conto delle emittenti locali e del loro rapporto con il territorio». Che la normativa sia lacunosa è evidente anche dalla concessione ai candidati [illegible] spazi autogestiti. [illegible] così capita che si dia l'okay a trasmissioni - sia gratuite che a pagamento - realizzate da singoli partiti e candidati, mentre è considerato fuorilegge ogni altro genere di partecipazione.

«Noi però - prosegue Degiacomi - ci rifiutiamo di accettare una simile limitazione. Sarebbe [illegible] acconsentire a [illegible] sorta di ricatto: ma come, prima [illegible] rimproverano di fare propaganda elettorale e poi accettano di offrire al pubblico pacchetti preconfezionati? Questa sì che è pubblicità, non il nostro lavoro che è, invece, semplice cronaca». L'obiettivo di Radio Popolare è quello di mandare in onda - ogni ora per un mese - un collegamento con i candidati a sindaco, per seguire passo passo la loro attività. Per conoscere e approfondire i loro gusti e passioni, il loro modo di vivere la quotidianità e gli amici di cui si circondano. Il microfono [illegible] lente d'ingrandimento della realtà che circonda i candidati.

«Puntiamo ad una cronaca libera e curiosa - incalza Carlo Degiacomi - vivace e rispettosa dell'intelligenza del pubblico che non deve essere costretto ad accontentarsi solo di una spazio propagandistico, curato direttamente dai politici interessati».

Per [illegible] meglio la sua posizione, il direttore di Radio Popolare tira in ballo i grandi network e i quotidiani. «I primi hanno sicuramente molti più mezzi di noi per sopperire all'impossibilità di ospitare i candidati in trasmissione, per i secondi, poi, il problema nemmeno si pone. Ve lo immaginate un giornale senza articoli che citino il candidato di turno, [illegible] pieni di inserzioni di pubblicità politica?».

L'appello al diritto di cronaca è indirizzato al presidente del Corecoin, che - [illegible] un iniziale [illegible] - si mostra possibilista. [illegible] sono obbligato ad attenermi alla legge - dice Pierumberto Ferre[illegible] -, ma poiché la nuova trasmissione proposta dalla radio privata [illegible] abbastanza insolita e non rientra specificamente nelle regole fissate dalla normativa, ho chiesto un parere direttamente all'Authority». Arriverà una risposta favorevole? «Speriamo proprio di sì - si augura Degiacomi - perché la radio, grazie alla [illegible] elasticità [illegible] la [illegible] discrezione, ma anche la sua capacità d'inchiesta e di cronaca diretta, può svolgere [illegible] ruolo essenziale e democratico nelle scelte dei cittadini a livello locale».



Il direttore di Radio Torino Popolare, Carlo Degiacomi: una trasmissione dell'emittente è stata bocciata dal presidente del Corecoin «nonostante avessimo specificato che la par condicio sarebbe stata rispettata comunque, perché avremmo concesso gli stessi tempi e le stesse opportunità ai vari candidati»

[illegible]

Un menù tutto giallo con la calendula

Simonetta

PER Pasqua, [illegible] menù tutto giallo, è la novità proposta da Bianca delle Conserve, una ghiottoneria che rallegra anche gli occhi.

Scrive Bianca: «La calendula ci aiuta a dipingere i piatti [illegible] possono comporre un intero menù [illegible] porta [illegible] tavola anche la primavera oltre alla festa. Questo fiore (calendula officinalis) detto anche fiorrancio e calta, appartiene alla famiglia delle Composite [illegible] Asteracee. Le sue infiorescenze giallo-arancione scandiscono il trascorrere delle stagioni e, poiché durano un mese, hanno dato origine al nome della pianta da "Calendae", appellativo con il quale i romani definivano [illegible] primo giorno [illegible] ogni mese. Questo fiore è largamente diffuso allo stato spontaneo nelle regioni mediterranee, ma i giardinieri più accorti non dimenticano mai di seminarlo, in primavera, per il grande effetto che fa nelle bordure e nelle macchie di colore».

Come utilizzarlo in tavola? «Per la preparazione di antipasti non vi sono problemi - sostiene Bianca -; ci si può sbizzarrire con [illegible] ripiene, foglie di insalata belga farcite con un po' di maionese mescolata a tonno, poco mascarpone e guarnita con i petali [illegible] questo fiore. Questi, possono sostituire lo zafferano per colorire di giallo un risotto o una buona polenta preparata con [illegible] nostre farine [illegible] potrà accompagnare la fonduta composta [illegible] fontina e da [illegible] tometta fresca.

«Le frittate [illegible] possono [illegible]re che gialle, insaporite con que[illegible] petali. Filetti di sogliola o di [illegible] o [illegible] pollo, indorati nel burro, disposti su singoli piatti, si velano poi con una salsa besciamella impreziosita con [illegible] bianchi passati al setaccio unendo a caldo 2 [illegible] di colla [illegible] pesce, un tuorlo d'uovo e petali di calendula; un filo di erba cipollina posto lungo il filetto, petali di questo fiore a formare la corolla, il tutto contornato da carote tagliate a piccoli p[illegible] e rosolate dolcemente nel b[illegible] e olio renderanno questo piatto luminoso e goloso: ottimo anche freddo. E i peperoni gialli passati sulla fiamma, pelati e farciti con un cucchiaio di fonduta sono una golosità.

E per i dolci? Una torta «mimosa» (pan di Spagna) ricoperta da un impasto di tuorli d'uova sode ammorbidite [illegible] burro, zucchero, cedro candito tritato e uno spruzzo di liquore Strega, il tutto p[illegible] al trita prezzemolo per dare l'aspetto granuloso e g[illegible] filetti di buccia di limone ricavati usando il riga-limoni.

Ecco una ricetta fiorita.

[illegible]. Tagliare fette di pan carré a triangoli, tostarli poco, velarli con pochissimo burro morbido, incorporato con calendula tritata. Tritare dei petali di calendula ed unirli ad una tazza di maionese. Ad un'altra tazza di maionese unire un cucchiaino di passato di mele molto ristretto, un po' di [illegible] grattugiato, qualche goccia di succo d'arancia bionda ed un pizzico di zucchero. Disporre un cucchiaino [illegible] maionese [illegible] lendula su metà [illegible]e fette e decorare con petali di questo fiore e con tre chicchi di pepe rosa posati su una rondella di uovo sodo. Spalmare con la maionese alla mela le altre fette e decorarle con fiori di borragine o petali di tarassaco, margheritine, piccoli petali di rosa, primule, miosotis, violette ecc. Disporre i triangoli su un vassoio alternando i colori e ricomponendo i quadrati. Servire con insalatina mista, cipolline in agrodolce, funghetti sott'olio e noci spezzettate.

[illegible] CREMA. Rivestire formine di metallo con pasta frolla e riempirle con la seguente crema: stemperare in 1/2 litro di latte 30 g di farina bianca e 50 g di zucchero a velo, versare in una pentola e, mescolando continuamente portare a leggero bollore per un minuto. Togliere dal fuoco e incorporare 3 tuorli d'uo[illegible] ben sbattuti in precedenza, alcuni pistacchi e pinoli, un po' di cedro e arancio candito tagliu[illegible] fini e profumo di cannella. Rimettere su fuoco basso mescolando sempre e, appena a bollore ritirare dal fuoco e lasciare quasi raffreddare. Con questa crema riempire i pasticcini. Decorare con una fettina di banana.

simonetta.conti@lastampa.it

Approvato ieri

Un asse tra Ghigo e le opposizioni [illegible]

[illegible] fine, ha prevalso l'ipotesi del presidente della Regione [illegible] Ghigo e delle opposizioni: ritiro degli emendamenti presentati dalla Lega Nord, e approvazione di un bilancio tecnico, identico a quello presentato dalla giunta il 5 dicembre scorso. Così, ieri, dopo una giornata convulsa, segnata da continue interruzioni del dibattito in aula, la Regione Piemonte è riuscita ad approvare un documento tecnico, che fissa [illegible] e uscite previste per il 2001.

Ogni discussione politica, nel merito delle varie cifre, con le variazioni richieste (per esempio la Lega chiede di ridur[illegible] lo stanziamento a favore dei Comuni per i campi nomadi) slitta in sede di assestamento a dopo le elezioni. Un compro[illegible] che ha evitato all'ente una possibile crisi istituzionale, con il rischio di bloccare per mesi il trasferimento di fondi agli enti locali.

UNA FERITA SEMPRE APERTA



UN FONDO DALL'AUSTRIA

Fatta salva [illegible] partita oggi sostenuta in Europa dagli [illegible] internati nei campi di lavoro nazisti in Germania (anche il governo austriaco ha disposto un analogo fondo, valido solo per i lavoratori forzati deportati nei territori attualmente facenti parte della Repubblica austriaca), una serie [illegible] azioni legali collettive [illegible] intentate davanti alle Corti statunitensi. Il discorso riguarda sostanzialmente [illegible] lavoratori coatti nei campi del Reich successivamente emigrati negli Stati Uniti - spiega Luca Procacci, referente legale del «Comitato dei deportati in campo [illegible] sterminio Kz e dei lavoratori coatti in fabbriche tedesche» - : purtroppo la gran parte delle pratiche rischia l'archiviazione

Ex internati, via ai risarcimenti

Ma i militari saranno esclusi

Alessandro Mondo

Dopo anni di liti e polemiche, c'è finalmente una data per gli ex internati che aspettano il rimborso del governo federale tedesco per la terribile prigionia. Entro l'11 agosto dovranno presentare la domanda all'«International Organisation for Migration» (Iom), ente preposto alla raccolta dei moduli, seguita dalla verifica e infine dall'erogazione vera e propria. La conferma è arrivata ieri. Una giornata storica, che però lascia molti con l'amaro in bocca. Solo una piccola parte delle domande arrivate dall'Italia, infatti, sarà presa in considerazione: gli ex internati militari saranno esclusi.

Stando ai dati forniti ieri nel corso di un incontro in Prefettura (presente, fra gli altri, il sottosegretario agli Interni Aniello Di Nardo), l'Italia [illegible] il Paese che conta il più alto numero di richieste: circa 60 mila sulle 161 mila già pervenute da ogni parte d'Europa. E [illegible] 90 per cento [illegible] firmato [illegible] internati militari (Imi). Adesso, grande [illegible] la rabbia dei soldati (o [illegible] loro eredi) rinchiusi nei 12 mila campi [illegible] lavoro sorti sul territorio del Reich. Le loro «prestazioni», e quelle degli internati civili, portarono manodopera a costo zero a 1600 aziende tede[illegible] (per tacere delle filiali in Germania legate ad imprese italiane). Nonostante ciò, non vedranno [illegible] lira.

Il governo tedesco, nell'ambito del fondo «Memoria, Responsabilità e Futuro», ha stanziato complessivamente 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire) distinguendo tra vittime ebree [illegible] non ebree. A queste ultime andranno in tutto 540 milioni di marchi (pari a [illegible] miliardi di lire), mentre agli ebrei italiani e no (che dovranno fare domande non all'Oim ma alla «Jewish Material Claims against Germany», la Conferenza ebraica per gli indennizzi [illegible] Germania) andrà il [illegible].

L'esclusione dei nostri militari dal risarcimento simbolico (la cifra dovrebbe oscillare fra i 5 e i 15 milioni a testa) ha già scatenato l'ira delle associazioni ex internati. A fronte delle migliaia [illegible] soldati e graduati italiani catturati dalle truppe naziste subito dopo l'8 settembre - quando l'Italia non era ancora entrata in guerra contro il suo ex-alleato - solo a una piccola parte fu concesso lo status di prigionieri di guerra. Un atteggiamento denunciato ieri dall'onorevole leghista Mario Borghezio, che ha chiesto un intervento del governo.

Allo stesso modo, suscitano sconcerto altre disposizioni: come la norma che prevede l'indennizzo post-mortem agli eredi solo nel caso in cui la vittima di lavori forzati o di danni patrimoniali sia deceduta dopo il 15 febbraio 1999.

Se a queste barriere si aggiungono i ritardi nella comunicazione e la complessità di una modulistica composta [illegible] otto pagine rigorosamente in tedesco nonostante il peso dell'Italia su questo penoso terreno (la traduzione ad opera dell'Anrp, l'Associazione nazionale reduci dalla prigionia, è cosa recente), si comprende il disorientamento di migliaia di ex-internati (o [illegible] loro eredi) costretti a cercare affannosamente documenti che comprovino il torto di una vita [illegible] la prospettiva di un risarcimento puramente simbolico.

Il primo e quasi certamente l'ultimo, alla luce di due considerazioni: l'età avanzata, unita alla rinuncia irrevocabile «di far valere qualsiasi pretesa al [illegible] fuori dalla legge tedesca», sottoscritta all'atto della presentazione della domanda. Da qui [illegible] diffidenze nei confronti di un risarcimento che finisce per diventare [illegible] sorta di cappio: certamente un buon affare per il Governo e le imprese tedesche, divisi fra l'esigenza di chiudere i conti con un passato vergognoso e quella di cautelarsi contro ulteriori richieste. Per quanto vada ricordato come l'Italia abbia già usufruito nel 1960 di 40 milioni di marchi stanziati a titolo riparatorio dalla Germania Occidentale (allora [illegible] fruirono 14 mila persone, certamente meno del dovuto).

Restano le grossolanità [illegible] le deficienze con cui viene [illegible] una [illegible] così delicata. A proposito: onde evitare commistioni elettorali, la «Giornata della Responsabilità» - istituita il 26 aprile dall'Anrp per sensibilizzare l'opinione pubblica -, è stata spo[illegible] al 26 maggio. Per informazioni si può contattare il sito Internet. www. indennizzolavoratoriforzatinazismo.it



Una foto di prigionieri avviati a uno dei 12 mila campi di lavoro del Reich

Maggioranza e opposizione votano un ordine del giorno. Odasso: sono fiducioso

Ascensori guasti, inchiesta della Regione

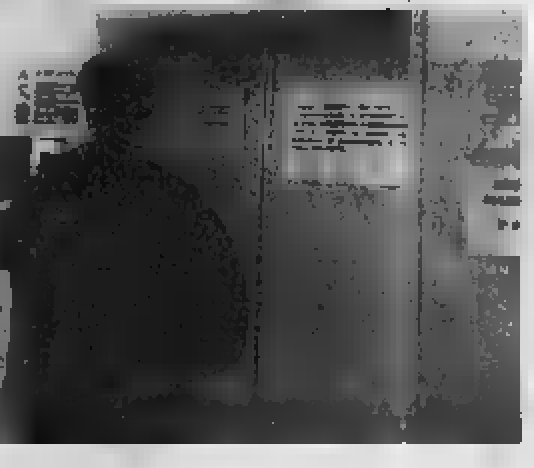
Il direttore delle Molinette «potrebbe essere rimosso»

[illegible] Longo

Per placare [illegible] polemiche sugli ascensori guasti - mille riparazioni solo negli ultimi 4 mesi del 2000 -, il direttore generale delle Molinette Luigi Odasso s'è inventato il bollettino sul loro stato di salute. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta e - come se non bastasse - il consiglio regionale ha [illegible] istituito una «commissione ispettiva» per far luce [illegible] questa ed altre défaillan[illegible] del più grande ospedale piemontese.

Nel mirino c'è proprio Odasso che, secondo l'ordine del giorno approvato all'unanimità, «potrebbe essere rim[illegible]o dal suo incarico». Apriti cielo, all'interno della maggioranza consiliare - la stessa che ha nominato il direttore delle Molinette - s'è scatenato un [illegible] putiferio. «Io ero assente al momento della votazione» ha tenuto [illegible] precisare il presidente [illegible] giunta Enzo Ghigo. E l'assessore alla [illegible]nità Antonio D'Ambrosio prima s'è appellato a «una distrazione dovuta a stanchezza per i tempi lunghi del consiglio regionale», poi ha sottoscritto un comunicato stampa con Ghigo precisando che «Luigi Odasso gode di tutta la nostra fiducia [illegible] sono certo che l'attività ispettiva potrà far emergere il suo corretto ed efficace operato». Di tutt'altro tenore, ovviamente, il commento della minoranza. Antonio Saitta, capogruppo del Centro per il Piemonte-Popolari: «La pessima gestione della sanità pubblica si rivela chiaramente [illegible] deficit che cresce continuamente. Se [illegible] Regione si decide finalmente ad individuare i responsabili [illegible] a punirli con la rimozione, non possiamo che essere d'accordo. Aspettiamo l'avvio urgente di questa indagine ispettiva: se saranno confermate le responsabilità gestionali, però, non basterà rimuovere Odasso, ma anche Ghigo e D'Ambrosio che l'avevano scelto». Il gruppo regionale dei Ds aggiunge: «Odasso deve rispondere anche [illegible] altre disfunzioni, [illegible] l'impossibilità di svolgere particolari esami del sangue, il 5 marzo scorso, per l'assenza di aghi specifici, il ripetersi di casi di aspergillosi e legionellosi e i disagi causati dalla nuova gestione della mensa».

[illegible] il direttore generale delle Molinette? Come reagisce alla notizia dell'ispezione? «Non ho niente [illegible] nascondere - dice Odasso -, s[illegible] fiducioso del risultato delle indagini. I problemi, è vero, ci [illegible] stati, ma da quando, due anni e mezzo fa, sono stato incaricato [illegible] dirigere le Molinette, [illegible] situazione [illegible] notevolmente migliorata». E le critiche che le vengono rivolte? «Il nuovo servizio mensa, a parte alcune difficoltà dei primi giorni, funziona bene e per la riparazione degli ascensori abbiamo stanziato oltre 7 miliardi. Sono, insomma, con la coscienza a posto».



[illegible] polemiche sugli ascensori guasti all'interno dell'ospedale Molinette si sono susseguite a [illegible] vertiginoso: infatti si contano mille riparazioni soltanto negli ultimi 4 mesi dell'anno scorso

Specchio dei tempi

«Per i nuovi posti fissi al [illegible] non tralasciare i "sorteggianti"» «Le vere difficoltà [illegible] incontrano dopo il furto del portafogli» - «Facciata da rifare ogni 20 anni?» - «Il parcheggio c'è solo con multa»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'attuazione delle normative regionali per l'assegnazione di nuovi posti fissi [illegible] mercati rionali rischia di [illegible] gravi discriminazioni nei confronti di coloro [illegible] ogni giorno ottengono [illegible] posto per sorteggio. In particolare molti degli ambulanti senza posto fisso non sono stati messi al corrente dell'opportunità che questa normativa dava. [illegible] qualcuno doveva essere informato questi erano proprio i sorteggianti e bastava un semplice comunicato anche verbale dato dal vigile preposto al servizio del sorteggio, comunicati che invece vengono prontamente dati quando si tratta di informare gli operatori di nuovi aumenti: plateatico, raccolta rifiuti e tasse varie.

«Quello che si sta verificando è la perdita di migliaia di posti [illegible] lavoro in tutta la regione. Gli ambulanti senza posto fisso sono operatori regolarmente iscritti alla Camera di commercio con partita Iva e con investimenti, mutui, e crediti stipulati con banche [illegible] aziende. Hanno consolidato con anni di attività [illegible] giro di affari e hanno una clientela affezionata. Riteniamo indispensabile che si consideri il posto di lavoro dei sorteggianti come "prioritario". Le autorità sanno chi siamo e quanti siamo, anche perché ogni mattina da anni prendono le nostre presenze inserendole in [illegible] graduatoria aggiornata giorno per giorno».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente-lavoratore di quelli che si alzano presto e dalla provincia, ogni giorno vengono in città. Ho ottenuto un permesso studio per seguire un corso all'università in [illegible]anto sono un lavoratore [illegible] tempo pieno. L'altro venerdì ero sul bus 68 e sono stato derubato del portafoglio. Capisco che può succedere, ma tutto ciò che accade dopo è grottesco. Incontro due poliziotti in servizio [illegible] piazza Castello pochi istanti dopo [illegible] subito [illegible] furto, racconto la vicenda sperando nel loro aiuto. Il primo [illegible] risponde: "Mi dispiace...", il secondo: "Doveva chiamare il 113 noi non possiamo fare niente...". «Possiedo un abbonamento mensile per tutti i mezzi pubblici con tanto di tessera numerata, [illegible] per l'Atm se la perdi o te la rubano nonostante tu abbia già pagato sei costretto a rifare l'abbonamento e ovviamente anche la tessera [illegible] nell'era dell'informatica [illegible] davvero assurdo, basterebbe un duplicato. Ed ancora, siamo nel 2001, una persona che denuncia in un commissariato di polizia il furto di tutti i documenti d'identità deve presentarsi accompagnato da una seconda pers[illegible] che attesti che l'identità del soggetto vittima di furto è realmente quella dichiarata al fine di ottenere un permesso sostitutivo della patente di guida... infine, sono necessarie anche d[illegible] foto dimenticando [illegible] un soggetto appena derubato non ha più [illegible] soldo in tasca!».

Segue [illegible] firma

Una lettrice ci scrive:

«Vivo nel quartiere [illegible] Santa Rita in un palazzo cui non viene ripulita la facciata da quasi 30 anni. Esiste un regolamento comunale di polizia urbana che prevede l'obbligo di procedere almeno ogni venti anni alla loro manutenzione e/o rifacimento delle coloriture.... Io ed altri condomini siamo costretti a vivere in un palazzo sporco [illegible] ai limiti della decenza perché (e [illegible] sa per quale motivo) altri condomini dicono semplicemente "no". Possibile che non si riesca a far rispettare un regolamento comunale? Dobbiamo aspettare [illegible] veder cadere a pezzi il nostro palazzo prima di renderlo decente?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ed ecco al mattino puntuale [illegible] multa! La sera prima dopo un'ora e [illegible] di [illegible] (dalle 21 alle 22,30) ho desistito, [illegible] ho lasciato l'auto dove nella notte era previsto il lavaggio! La zona di Piazza Carlina non consente più f[illegible] il parcheggio dei residenti! Il cantiere di piazza Valdo Fusi durerà 3 anni (e ben venga) ma nel frattempo le auto non si [illegible] proprio più d[illegible] metterle.

«Non possono starci [illegible] auto dove ci sono 100 posti (e metà riservati [illegible] carabinieri, mercato [illegible] dehors), per un fenomeno puramente "fisico"! Io [illegible] pochissimo l'auto, mi sposto ecologicamente a piedi [illegible] in bus, ma nei [illegible] di lavaggio sono co[illegible] obbligata a spostarla; e questo accade quasi tutti i giorni poiché la suddivisione delle aree di lavaggio coinvolge le piazze per [illegible] giorni su 7; ne consegue che con l'inquinamento che provoco girando ogni [illegible] per 1-2 ore nello [illegible] posto, non è servito a nulla decidere di usare l'auto il meno possibile! Per favore sospendete il lavaggio durante il cantiere di Valdo Fusi».

Alessandra Aires

specchiotempi@lastampa.it


MITSUBISHI
PAJERO
... il mito continua
PAJERO
Anche autocarro nelle versioni Wagon 5 porte
Venite a vederlo presso la Vostra Concessionaria Mitsubishi
I migliori auguri di Buona Pasqua a tutti i clienti
CERRETO CASTELLO
S.S. Biella - Cossato
Tel. 015 881381
MITSUBISHI MOTORS
Hy Car
ESPOSIZIONE:
BIELLA - Via Vescovado, 7
Tel. 015 2520079

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191/015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
[illegible] SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

Alberto Brocca: «Un'iniziativa opportuna che si rivelerà utile [illegible] piacevole per tutti»

I dipendenti Uib in ritiro spirituale

A Oropa il 4 e 5 maggio su proposta del neodirettore

BIELLA

Archiviate le vacanze di Pasqua, il ponte del [illegible] aprile e quello del Primo Maggio, i dipendenti dell'Unione industriale partiranno alla volta di un week-end [illegible] Oropa.

Si tratta di un ritiro spirituale ed al contempo, di una novità per lo staff di via Torino che con l'arrivo del direttore Alberto Brocca (da febbraio occupa la poltrona che [illegible] stata di Enzo Vizzari), aderirà ad una [illegible]tudine destinata ad essere riproposta in autunno e poi nei prossimi anni. Questo almeno l'obiettivo del nuovo dirigente biellese (avallato dal presidente Massimo Marchi, dalla giunta e dal consiglio), che con [illegible] circolare interna, alcune settimane fa, ha invitato i collaboratori a[illegible] organizzarsi per la due-giorni nella cittadella mariana. Un'iniziativa «opportuna, che - [illegible] direttore sinceramente si augura - si rivelerà utile e piacevole per tutti» ed aperta ad eventuali suggerimenti e contributi.

Il fine settimana designato è quello del 4 e 5 maggio. Venerdì, eccezionalmente, gli uffici dell'Unione chiuderanno [illegible] un po' d'anticipo (e cioè alle 16) e tutti i dipendenti, bagaglio a [illegible] appresso, saliranno su un pullman che li porterà di filato nella conca alpina biellese. La prima sessione [illegible] lavoro è stata messa in programma g[illegible] alle 17, due ore e mezza di riflessione, in parte dedicate anche alla discussione del lavoro comune. A seguire [illegible] per concludere la serata, dalle 20,15 alle 23, una cena con intrattenimento.

[illegible] giorno dopo la sveglia è [illegible] buonora, alle [illegible] la colazione e [illegible] 8,30 alle 11 si [illegible] [illegible] meditare. Il rientro è previsto per le 11,30 e come assicura la lettera del direttore, tutti gli orari saranno rigorosamente rispettati. L'iniziativa è ovviamente [illegible] carattere interno anche [illegible] quasi goliardicamente, ci sarà uno *slogan* «adeguatamente globale» che accompagnerà i partecipanti, [illegible] indicato al termine della circolare testualmente: si tratta dell'«Ai Iu Bi mitin'» (come gli inglesi tradurrebbero Uib).



Il direttore Uib Alberto Brocca

L'avrebbe anche drogata per molestarla: il processo a febbraio

Un marito è rinviato [illegible] giudizio per abusi sessuali sulla moglie

BIELLA

Un operaio di 33 anni è stato rinviato a giudizio ieri dal gip Passerini con l'accusa di abusi sessuali nei confronti della moglie, che all'epoca dei fatti (risalgono al '97) aveva 20 anni. Secondo la ricostruzione del sostituto procuratore Federica Tondin l'uomo avrebbe costretto la giovane donna [illegible] subire atti sessuali [illegible] la [illegible] volontà [illegible] dopo averla condizionata mentalmente, sommistrandole [illegible] nascosto degli psicofarmaci.

Un'imputazione piuttosto grave, che ha indotto [illegible] magistrato ad approfondire l'accusa in un dibattimento, il cui inizio [illegible] fissato per il 7 febbraio del [illegible] con difensore d'ufficio, l'avvocato Domenico Duso.

L'operaio di 33 anni respinge le accuse ma la donna si è costituita parte civile

Ad accusare l'uomo sono le dichiarazioni della moglie sen[illegible] altri riscontri. L'operaio [illegible] sempre dichiarato innocente mentre la moglie [illegible] è costituita parte civile.

In particolare sarebbero due gli episodi nel mirino [illegible] inquirenti. [illegible] primo [illegible] la coppia era ancora regolarmente sposata e lei lo ha accusato di averla obbligata a sottostare a pesanti molestie; nel secondo invece i due sarebbero già stati separati. E si tratterebbe di una violenza carnale.

Almeno in provincia non è consueta la contestazione del reato di abusi sessuali nei confronti della moglie. Tra i [illegible] più clamorosi [illegible] palazzo di giu[illegible] si ricorda quello del '97, quando un [illegible] di 37 anni venne arrestato proprio perché attese la compagna nascondendosi nell'auto di lei [illegible] poi la violentò. Non solo: per vendicarsi dell'amicizia della donna [illegible] un'amica, aveva dato fuoco al garage di quest'ultima danneggiando anche l'auto del marito e parte dell'abitazione della famiglia. [d. p.]

MOUNTAIN BIKE



[illegible] al Gran prix dei [illegible] Questa sera, alle 21 nella sala Ovest del palazzo della Provincia, verrà presentata la prima edizione [illegible] Gran prix del [illegible] la manifestazione riservata agli appassionati di mountain bike. La prova d'apertura, prevista per il 10 giugno, è il rally dei Santuari che quest'anno giunge alla seconda edizione. La competizione, [illegible] partenza e [illegible] a Graglia, si snoderà lungo sei prove speciali per complessivi 60 chilometri di cui 24 cronometrati. Il giorno precedente si correrà la Baby rally cup, un'iniziativa rivolta ai giovani appassionati mountain bike. Il 22 luglio è in [illegible]ario la «Prevostura», la gara che partirà da Lessona e, lungo un anello di 44 chilometri, attraverserà le colline della Baraggia biellese. Il Gran prix si concluderà con il Giro delle due valli che si correrà il 9 settembre. I concorrenti prenderanno il via da Andorno per raggiungere il Bocchetto Sessera prima di ridiscendere lungo la strada dell'Alpe e i sentieri del monte Casto. Alla serata inaugurale sarà presente anche Giuliana Tovaglieri, la biker vincitrice del Campionato italiano d'inverno e di altre importanti competizioni. [w. d. b.]

L'assessore Governato risponde [illegible] un'interpellanza di An

«Abbiamo scuole sicure»

La Provincia presenta gli interventi

BIELLA

Tiene banco in Provincia il dibattito sulla sicurezza nelle scuole, alimentato tra l'altro da un'interpellanza che An ha presentato all'assessore Fausto Governato Greggio. E l'assessore ha fornito, istituto per istituto, [illegible] quadro completo degli interventi, quelli già fatti [illegible] quelli in programma.

Geometri «Vaglio Rubens»: è stato ultimato un intervento di adeguamento normativo dello stabile, [illegible] per ottenere il certificato di prevenzione incendi, mancano i lavori sulle vetrate prospicienti le scale di sicurezza per una spesa di circa 30 milioni. [illegible] uscite di sicurezza sono rispondenti alle normative di legge per numero [illegible] dimensioni.

Ragionieri «Bona»: con l'intervento di adeguamento normativo [illegible] concluso, sottolinea l'assessore, l'edificio rispetta i parametri di sicurezza.

Commerciale «Motta» [illegible] Mosso S. Maria: [illegible] stato avviato il collaudo amministrativo dei lavori relativi alla realizzazione [illegible] dell'edificio, ereditati dalla vecchia Provincia [illegible] Vercelli. L'impianto elettrico è stato realizzato in base alla normativa, [illegible] [illegible] la certificazione poichè, nel frattempo, l'impresa è fallita. Sono tutte a [illegible] le uscite di sicurezza.

I lavori più [illegible] al «Quintino Sella» nella sede centrale e in corso Pella

E' confermato il trasferimento [illegible] Texilia dell'istituto professionale Ipsia

Liceo scientifico: aumenta la popolazione scolastica e la Provincia sta valutando l'ipotesi di trasferire in un'altra sede dieci classi in quanto non [illegible] più possibile sopperire alle esigenze di spazio. A questo punto è necessario verificare le procedure di evacuazione. Per la sede di C[illegible] l'assessore Governato informa che è stata [illegible] la progettazione per l'adeguamento degli impianti elettrico, ascensore, antincendio [illegible] per una scala antincendio. Spesa prevista 752 milioni.

La realizzazione avverrà nell' [illegible] 2002. Rispetta invece le norm[illegible] di sicurezza il liceo classico.

[illegible]iù complessa (e costosa) la situazione dell'Iti. Nella sede di [illegible] Rosselli la progettazione esecutiva degli interventi riguarda due lotti: 1 miliardo [illegible] milioni per lavori in programma in estate; 1 miliardo 604 milioni (sempre in estate); nella sede di corso Pella sono in previsione adeguamenti normativi per 2 miliardi 20[illegible] milioni entro il prossimo anno.

All'Ipsia «Ferraris» è [illegible] messo a norma l'impianto di illuminazione [illegible] emergenza [illegible] le uscite di sicurezza sono regolamentari, ma in previsione del trasferimento a Texilia non [illegible]no stati previsti ulteriori interventi.

Per il «Sella» di Mosso [illegible]. Maria la Provincia ha fatto aprire [illegible] percorso di uscita sul retro dell'edificio. Infine la situazione all'Alberghiero: con la realizzazione del primo lotto di lavori effettuati lo scorso anno e quelli previsti in estate, la scuola sarà completamente adeguata alle normative vigenti.

Relativamente agli impianti di estinzione [illegible]ndi, l'assesso[illegible] sottolinea che la loro [illegible]tenzione e verifica della funzionalità viene svolta periodica[illegible] nell'ambito del contratto di Global Service. [f. p.]

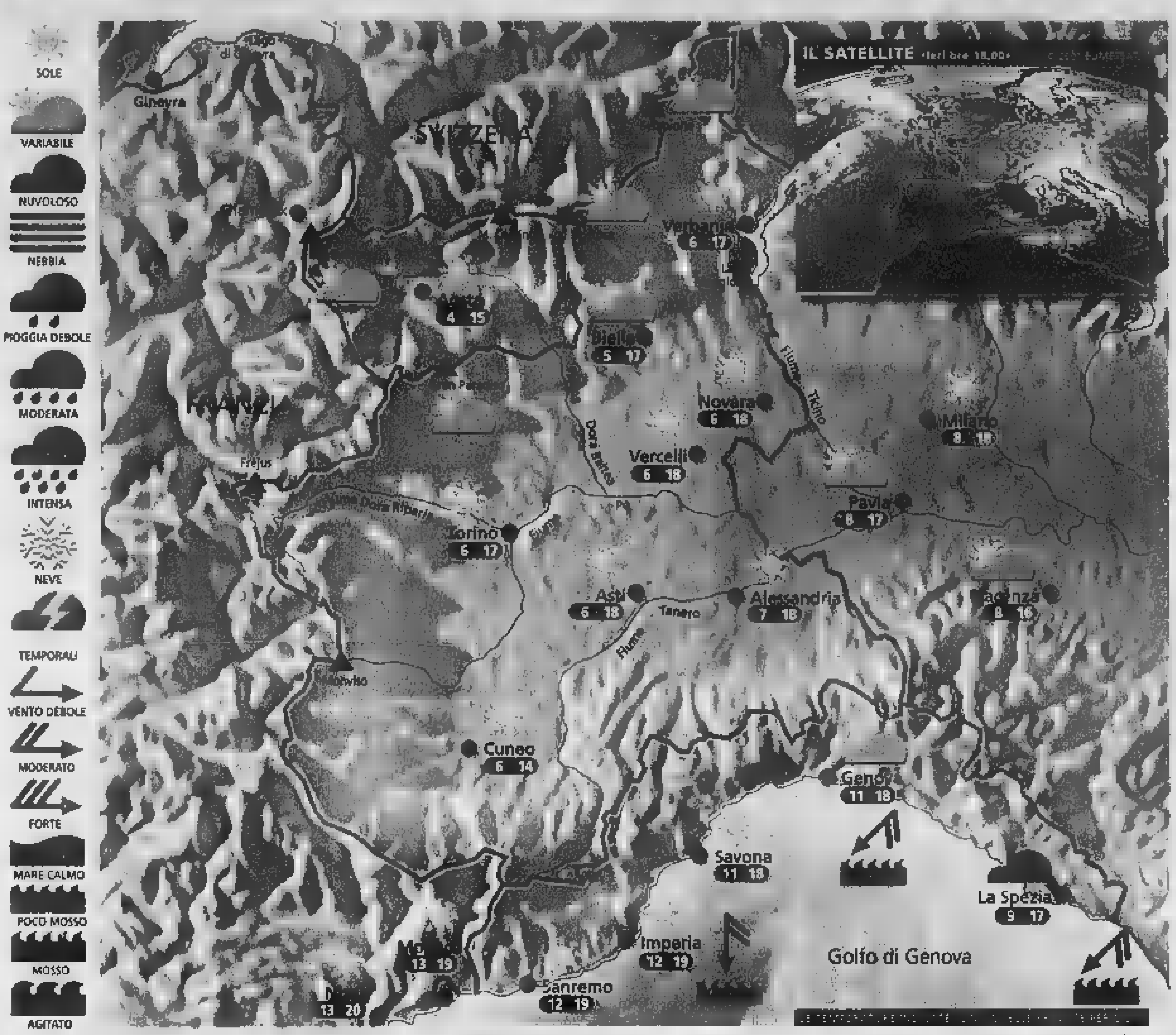
POLLONE



L'ACQUEDOTTO DIVENTA COMUNALE

In municipio annuncio del difficile passaggio della rete idrica dalla gestione privata a quella pubblica

Daniela Sandigliano A PAGINA [illegible]



Situazione

Ieri una depressione sull'Italia centrale ha apportato nuvolosità e qualche debole pioggia sulla parte orientale del Piemonte e sulla Liguria. Oggi l'allontanamento di tale depressione consentirà un miglioramento anche su queste zone.

Previsioni

Bel tempo su quasi tutti i settori.
Nuvoloso sulla Liguria di Levante e su alcune zone della Valle d'Aosta e dell'alto Piemonte: tendenza [illegible] ampie schiarite nel corso del pomeriggio.
Temperature in [illegible] nei valori massimi, in lieve diminuzione nei valori minimi. Venti deboli, moderati in montagna, sulla Liguria e sull'alta pianura. Venerdì tempo discreto, ma con una lieve diminuzione delle temperature soprattutto in montagna.

Scottature in montagna

L'esposizione prolungata ai raggi solari, specie oltre i 1500 m di quota, può provocare forti scottature sulla pelle non abbronzata. Gli assidui frequentatori [illegible] montagna non avranno particolari problemi, ma chi salirà spavaldo pensando di farsi il «colorito» potrà prendersi facilmente un'ustione.
La quota critica si trova a 2000 m.
Qui in estate può fare abbastanza caldo da invitare le persone a scoprirsi anche per un breve periodo con la convinzione di non scottarsi. Oltre i 3000-3500 metri questa eventualità [illegible] più bassa a causa del freddo che costringe quasi sempre ad abbigliarsi in maniera idonea alla temperatura. Occorre inoltre tenere presente che in alta montagna è possibile scottarsi anche quando il cielo è nuvoloso: infatti se le [illegible] non [illegible] particolarmente dense, i raggi solari riescono ugualmente a filtrare e al ritorno in città [illegible] ritrova sorprendentemente scottati!
Quindi attenzione: è sempre necessario spalmarsi [illegible] buona crema ad [illegible] protezione, soprattutto se [illegible] ha la pelle ancora bianca, ed è importante farlo anche se il cielo [illegible] coperto. Con pochi accorgimenti potrete godervi la giornata [illegible] il rischio di scottature tanto inestetiche quanto dannose per la pelle.

A CURA [illegible] www.meteolive.it

CHI

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	14	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	12	15	ROMA	11	16
BOLOGNA	8	13	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	13	18	BARCELLONA	8	17
CATANIA	11	15	BRUXELLES	5	8
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	5	9
FIRENZE	8	14	GINEVRA	4	8
OLBIA	11	17	LONDRA	4	8
PALERMO	12	14	MONACO DI BAVIERA	4	7
PERUGIA	8	13	PARIGI	5	11
POTENZA	6	9	ZURIGO	5	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 50 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 30 minuti, tramonta alle [illegible] 20 e 11 minuti

LA [illegible] si leva alle ore [illegible] [illegible] 7 minuti; cala [illegible] 9 [illegible]

Incontro tra gli abitanti [illegible] il Comune per la riorganizzazione del servizio

«E' finita la guerra dell'acqua»

Pollone, la rete idrica ora è del Comune

Daniela Sandigliano

POLLONE



Il sindaco Giuseppe Falchero ha concluso la complessa trattativa sull'acquedotto (gestito da una società privata). Era stata Milly Piacenza ad affrontare nella scorsa legislatura il problema, gettando le basi per una soluzione soddisfacente per Comune e residenti



La rete [illegible] distribuzione idrica passa al Comune e finisce [illegible] guerra dell'acqua. Su questo tema si è dipanato l'incontro, al teatro parrocchiale, tra la popolazione e il sindaco Giuseppe Falchero.

Acquisiti ormai fonti e impianto per 320 milioni al netto di Iva, giovedì prossimo ci sarà un primo sopralluogo alle sorgenti per rendere l'acqua potabile: questo è l'unico [illegible] immediato preso dall'amministrazione, con un costo stimato di circa 450 milioni. Per [illegible] si ha conferma di [illegible] finanziamento regionale di 140 milioni [illegible] il sindaco si è chiesto: «Ne arriveranno altri? Non lo so. Certo faremo tutte le richieste possibili».

La Società acquedotto (Sap), entro fine mese dovrà portare a termine le opere di ripristini vari iniziati e non finiti, elencati [illegible] precisione nell'atto di acquisto, ma dal prossimo mese le rotture della rete di distribuzione saranno a carico del Comune che gestirà la situazione fino a dicembre, per poi passarla al Cordar. [illegible] gli applausi non sono mancati né al primo cittadino né al presidente dell'Associazione utenti Paolo Tha, c'è stata una [illegible] pioggia di domande dopo l'invito di entrambi di pagare alla Sap le bollette sospese da fine '99 e non contenenti la quota di depurazione: vanno saldate entro il 4 giugno, scadenza che non prevede interessi e sanzioni che successivamente potrebbero essere applicate. Non appena la stessa Sap avrà effettuato la lettura a contatore di fine mese per l'ultima bollettazione a suo favore, anche questo compito passerà al Comune che, quando avrà i tabulati, dovrà [illegible] bollettare la quota di depurazione comunque dovuta al Cordar, appunto dal '99.

Il Comune vanta al riguardo un credito [illegible] la Sap di 65 milioni per depurazione pagata e mai girata al destinatario, ma il recupero non interessa i cittadini. Qualche malcelato malumore [illegible] nella ripetizione del quesito se [illegible] doveva pagare anche la depurazione per un'acqua che la Sap forniva non potabile, ma il presidente dell'Associazione utenti ha chiarito che questa era una concessione al fine di velocizzare l'acquisto ed evitare il fallimento della Sap, «status» che avrebbe procrastinato per anni la possibilità di definire la questione.

Nella [illegible] ottica il sindaco Falchero ha precisato che si poteva forse spendere meno dei 320 milioni pattuiti (somma richiesta nel passato un miliardo circa), ma l'acquisizione sarebbe slittata di anni e con una situazione peggiore dell'attuale. Insomma, [illegible] che la vicenda è [illegible] conclusa, i pollonesi cominciano a pensare seriamente ai soldi che si dovranno trovare per avere un acquedotto funzionante come negli altri paesi, [illegible] la conferma che ciò significherà un aumento di [illegible]ffa e per f[illegible] ancora da definire. Quando [illegible] Sap sarà pronta, nessun problema per il recupero delle «azioni» transitate a novembre: il rimborso sarà di 75 mila lire nette ciascuna e lo stess[illegible] dovrebbe avvenire per le altre, avendo la società interesse ad avere un solo socio, ossia Angelo Bonesio.

A Pralungo

E' allarme incendi nei boschi

PRALUNGO. Vigili del fuoco, volontari antincendi dell'Abi, carabinieri e corpo forestale mobilitati l'altra [illegible] per [illegible] incendio di bosco al confine [illegible] la frazione Sant'Eurosia.

L'incendio, forse doloso o frutto dell'imprudenza, ha distrutto oltre 2 mila metri quadrati [illegible] pascolo e bosco ceduo, senza tuttavia minacciare strutture abitative [illegible] animali. L'allarme era scattato poco prima delle 21, due [illegible] dopo era cessato ogni pericolo.

Poco prima [illegible] mezzanotte [illegible] altro allarme-incendio a Coggiola, in frazione Viera, per un rogo di sterpaglie, originato anche in questo caso dall'imprudenza [illegible] dal gesto di qualche irresponsabile. Sul posto sono intervenuti carabinieri, vigili del fuoco e volontari, che hanno domato le fiamme ancora prima che lambissero la vicina zona boschiva.

«Purtroppo - spiegano gli uomini della forestale - con l'approssimarsi della stagione della bonifica dei terreni da rami, erba secca e sterpaglie varie per favorire la crescita dell'erba nuova, questi episodi si ripetono con allarmante puntualità, spesso causando vasti incendi non sempre domabili senza danni al patrimonio bosch[illegible] e grossi pericoli per abitazioni, persone e animali. Noi invitiamo tutti alla massima prudenza, soprattutto quando si da fuoco alle sterpaglie vicino ai boschi o [illegible] presenza di vento forte. Non dimenticando [illegible] [illegible] nuove leggi prevedono pesanti sanzioni, fino all'arresto, in caso di incendio doloso». [f. p.]

Scuole, parte il progetto «Ragazzi 2000»

«Ragazzi 2000»: [illegible] il nome del progetto che sta coinvolgendo i ragazzi delle tre scuole medie - Pray, Crevacuore e Coggiola - che fanno capo all'Istituto comprensivo [illegible] Pray. Scopo dell'iniziativa, promuovere discipline volte [illegible] stimolare la creatività degli allievi quali découpage, pasta di sale, lezioni di fl[illegible] [illegible] scacchi. Le attività, facoltative e gratuite, vengono proposte settimanalmente: cinque incontri per un totale di dieci ore di formazione per découpage, pasta di sale e flauto; dieci incontri, per un totale di venti ore complessive, per gli scacchi. [m. ch.]

CANDELO

Segnalato al prefetto pel l'hashish

I carabinieri hanno segnalato al prefetto [illegible] [illegible] di 32 [illegible], residente in paese, perchè trovato [illegible] possesso [illegible] un modico quantitativo di hashish: [illegible] stato fermato mentre sul suo furgone transitava in via Castellengo. [f. p.]

TRIVERO

Il programma delle celebrazioni pasquali

Momenti di preghiera in vista della Pasqua. L'Unità del basso Triverese ha in programma per questa sera alle 20, la messa della [illegible] [illegible] Signore. Domani, alle 15 [illegible] Cereje, celebrazione della morte [illegible] Gesù e alle 20, [illegible] Ponzone, Via Crucis. Sabato, a partire dalle 20, veglia pasquale a Cereje e [illegible] Pratrivero, mentre alle 22 a Ponzone. Si raccolgono offerte per le missioni biellesi in America Latina. L'Unità dell'alto Triverese ha dedicato il pomeriggio di ieri alle confessioni dei ragazzi. Oggi, alle 16 a Botto e alle 20 [illegible] Matrice, [illegible] in "Coena Domini". Domani, alle 15 [illegible] Matrice, azione liturgica in ricordo della morte del Signore. Alle 20, da Bulliana al santuario della Brughiera, solenne Via Crucis. Sabato confessioni e, [illegible] partire dalle 21, veglia pasquale. Si raccolgono offerte per il Brasile. [m. ch.]

VALDENGO

Le rubano il portafoglio al dancing

Ladri in sala da ballo: approfittando di un attimo [illegible] distrazione, hanno sfilato [illegible] portafoglio dalla borsetta di F. L., [illegible] anni, di Pralungo, che la donna aveva lasciato sulla poltroncina del locale. [f. p.]

PORTULA

[illegible] mostra [illegible] beneficenza per le missioni

Il gruppo Madonna d'Oropa promuove, in concomitanza [illegible] la Pasqua, una mostra benefica [illegible] locali del santuario di Oropa. Il ricavato dell'iniziativa, in programma da sabato 14 a lunedì 16, sarà devoluto alle missioni. Nei primi giorni di maggio rientrerà in Italia, per un breve periodo, padre Luciano Burocco. Il missionario, originario di Pray, gestisce a Salcado, in Brasile, un orfanotrofio che accoglie circa settanta bambini. Per informazioni telefonare allo 015 757830. [m. ch.]

Ma il legale querela

Circoli Arci un'ordinanza del Comune

BIELLA. L'associazione dei locali pubblici e sale da ballo che fa capo all'Ascom [illegible] [illegible] la [illegible] battaglia contro il circolo Barraca. Con un'ordinanza del comandante della polizia urbana l'amministrazione comunale ha intimato ai proprietari del salone di via Serralunga di adeguarsi alla normativa relativa ai circoli Arci, che di fatto impone un'attività esclusivamente riservata ai soci e senza fini di lucro.

L'imposizione del Comune arriva al termine di un lungo confronto legale il direttore dell'Ascom Giancarlo Macchetto aveva a suo tempo definito indispensabile perché «queste attività sono agevolate e pagano meno tasse. Dunque devono rispettare ciò che la legge stabilisce».

Singolare però il fatto che la battaglia contro i circoli-discoteche abbia finito per coinvolgere gli stessi protagonisti. L'avvocato Vincenzo Ferraù, incaricato dall'associazione affiliata all'Ascom ha infatti querelato il direttore Macchetto, il quale avrebbe contestato [illegible] [illegible] del legale. [d. p.]

La merce ritrovata dai carabinieri [illegible] un magazzino di Torino

Cossato, «blitz» anti-ladri

Recuperata refurtiva per 200 milioni

COSSATO



Nella foto di Corrado Micheletti i carabinieri di Cossato [illegible] parte della refurtiva recuperata nel magazzino di un idraulico di Torino per un valore di circa 200 milioni

Sgominata una banda di l[illegible] «professionisti» e refurtiva recuperata per un valore [illegible] 200 milioni. E' il risultato [illegible] [illegible] brillante operazione dei carabinieri di Cossato che ha varcato i confini della provincia per arrivare fino a Torino, dove è stato scoperto un capannone zeppo di materiale rubato: gioielli, orologi, hi-fi, computer, telefoni cellulari, macchinari per il bricolage [illegible] anche scatoloni [illegible] [illegible]lle e dolciumi.

Il proprietario del magazzino, un idraulico di 43 anni, è stato denunciato per ricettazione. L'indagine, coordinata dal sostituto procuratore Nicola Serianni e appunto affidata ai militari della compagnia comandata dal capitano Grassi, è ancora in pieno svolgimento. Il lavoro degli uomini dell'Arma si presenta però assai complicato, in quanto [illegible] suppone che il bottino derivi da furti commessi un po' in tutta la regione.

A far scattare l'inchiesta [illegible]no stati gli arresti, nel febbraio scorso, di 8 cittadini rumeni tra cui due donne e sei uomini, tra i 20 [illegible] i [illegible] anni, ufficialmente residenti in [illegible] campo nomadi di Roma, che avevano svaligia[illegible] l'abitazione di un commerciante di Ponzone fuggendo con un bottino in oggetti d'oro di circa 15 milioni.

Era stata la stessa esercente, una fioraia, a dare l'allarme e a consentire ai carabinieri di Cossato e delle stazioni di tutta la zona, di iniziare la caccia che si era concretizzata, dopo un paio di ore e un lungo inseguimento, lungo le strade di Masserano [illegible] l'arresto del gruppo che stava fuggendo a bordo [illegible] [illegible] Renault 25. [f. p.]

Una gestione più razionale porterà a risparmiare [illegible] costi delle discariche

Raccolta-rifiuti: le novità a Lessona

L'obiettivo del Comune potenziare la differenziata

LESSONA

Nei giorni scorsi è scattata in paese la rivoluzione-rifiuti: dall'inizio del mese è infatti attivo il porta a porta e a breve saranno potenziate le «campane» per il vetro, [illegible] lattine, la plastica e le pile.

«La raccolta a domicilio della carta, del verde e degli ingombranti - spiegano dagli uffici comunali - consentirà da un lato di avere pochi cassonetti nelle frazioni dove lo spazio [illegible] ridotto, dall'altro di riciclare più facilmente i rifiuti risparmiando sul costo di smaltimento in discarica».

Il [illegible] accordo [illegible] [illegible] Cosrab - fino a poche settimane fa era [illegible] vigore il contratto con l'impresa specializzata Aimeri - prevede dei passaggi fissi ogni quindici giorni degli operatori ecologici, che potranno essere modificati secondo le necessità: la carta, da raccogliere in appositi contenitori consegnati dal Consorzio biellese al Comune, dovrà essere in vista, fuori dall'abitazione ogni due settimane. Il verde, invece, sarà ritirato soltanto su prenotazione telefonica dei privati: i rifiuti do[illegible] essere preparati in sacchi di juta (sono disponibili in municipio), da lasciare alll'esterno delle abitazioni.

Distribuzione in municipio dei sacchi di juta per gli scarti verdi

Per i grandi quantitativi di rifiuti è possibile usufruire dell'area ecologica di fronte al parcheggio della piscina, [illegible] bisogna esibire il tesserino: il centro di raccolta è aperto soltanto il sabato dalle 13 [illegible] 17. Stesso discorso per gli ingombranti (vecchi materassi, frigoriferi, lavatrici, ecc.), fatto salvo il divieto di depositarli nell'area ecologica.

Tutto come prima per quanto riguarda i rifiuti solidi urbani: i passaggi sono tre volte alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì), ma il nuovo contratto siglato il 20 marzo scorso punta anche su una migliore manutenzione delle [illegible]rade (una pulizia più ac[illegible] ogni due mesi) e dei cassonetti ([illegible] [illegible] lavaggi l'anno).

«Il nuovo servizio, più efficiente nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini - sottolinea il Comune in una nota informativa - probabilmente porterà ad un aumento nel 2001 della tariffa dei rifiuti pari al 10 per cento. L'obiettivo è sostanzialmente quello di incrementare la percentuale di raccolta differenziata sul totale immondizia». [c. gi.]

Incontro [illegible] i genitori

Portula istituisce il pre-post orario

[illegible]

PORTULA. Da settembre l'amministrazione comunale istituirà un servizio aggiuntivo nella locale scuola d'infanzia. Si tratta del pre-post orario, una opportunità in più per le famiglie che assicurerà, tra l'altro, la sopravvivenza della monosezione che attualmente ospita diciotto bambini, otto dei quali [illegible] l'inizio del nuov[illegible] anno scolastico passeranno alla scuola elementare. La necessità di attivare il servizio [illegible] emersa in un incontro al quale hanno preso parte i vertici dell'Istituto comprensivo di Pray, gli insegnanti, i genitori dei bimbi che a settembre frequenteranno [illegible] scuola d'infanzia e alcuni esponenti dell'amministrazione comunale. La riunione ha consentito di illustrare le attività svolte [illegible] scuola e di far luce sulle problematiche legate, appunto, all'orario scolastico. Il prossimo passo [illegible] quello di [illegible] una missiva alle famiglie e valutare se il servizio potrà essere esteso anche alle elementari. [m. ch.]

Speciale per gli Sposi

Rendete indimenticabile per Voi e i Vostri invitati un'occasione speciale

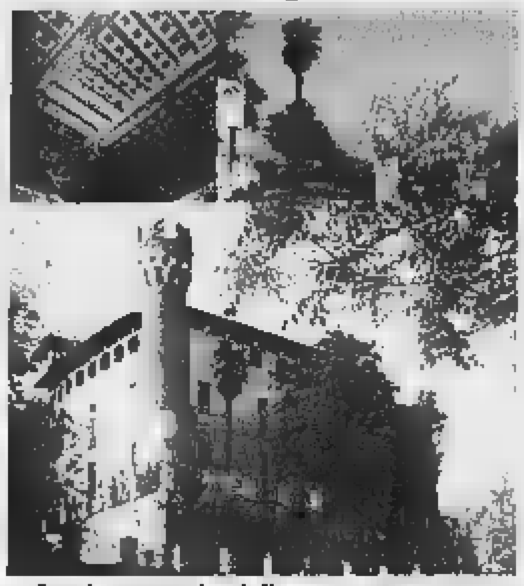
Nella stupenda cornice di castelli immersi nel verde, in suggestive sale arredate in stile, potrete intrattenere i Vostri ospiti, in ambienti esclusivi e rilassanti a due passi dai maggiori centri urbani del Piemonte.

Ancora più esclusivo e accattivante potrebbe essere un party [illegible] casa Vostra o nella sede che avete scelto. Siamo infatti in grado di fornirVi un raffinato servizio di catering dove l'unica Vostra preoccupazione sarà indicarci il luogo e la data.

Abbiamo a disposizione una vasta scelta di soluzioni.

Interpellateci per un preventivo gratuito.

Castello [illegible] CASTELLENGO
Castellengo (BI)



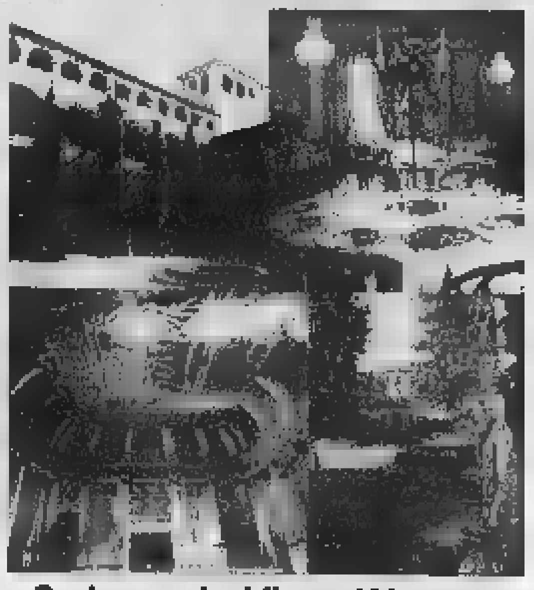
- Capienza saloni fino a 120 persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- Parcheggio interno

Castello di MASINO
Masino (TO) a 5 km da Caravino



- Capienza saloni fino [illegible] 120 persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- Possibilità di celebrare la cerimonia [illegible] cappella adiacente [illegible] castello

[illegible]
Parella (TO)



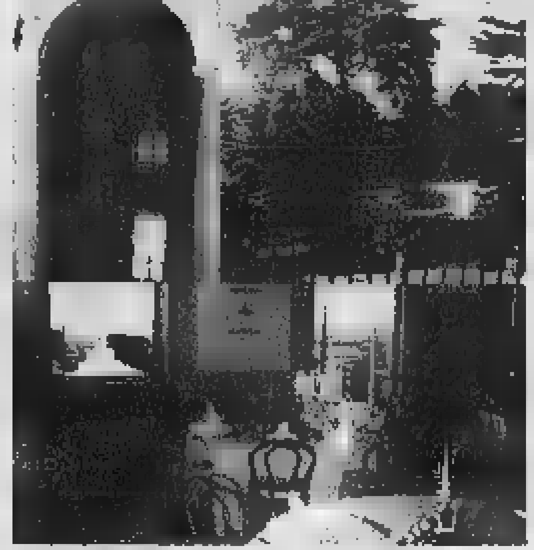
- Capienza saloni fino a 400 persone
- Ampio parco per [illegible] [illegible]grafici
- Possibilità [illegible] celebrare la cerimonia [illegible] cappella all'interno [illegible] castello

Castello di [illegible]
Moncrivello [illegible]



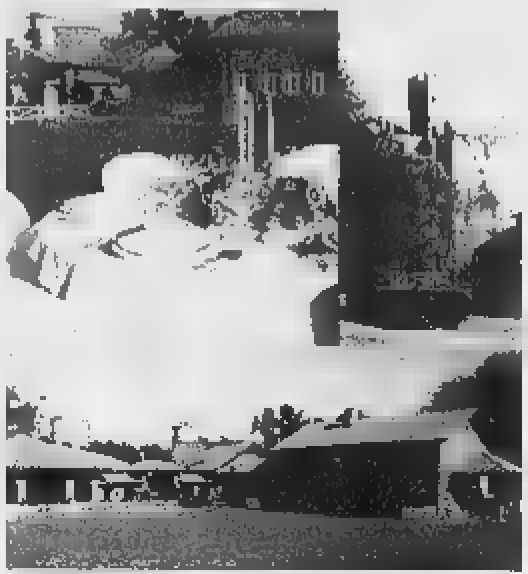
- Suggestivo [illegible] [illegible] stile [illegible] risalente ai primi [illegible] del 1100
- Capienza saloni [illegible] a 200 persone
- Ampio [illegible] per servizi fotografici

Castello di BORGOMASINO
Borgomasino (TO)



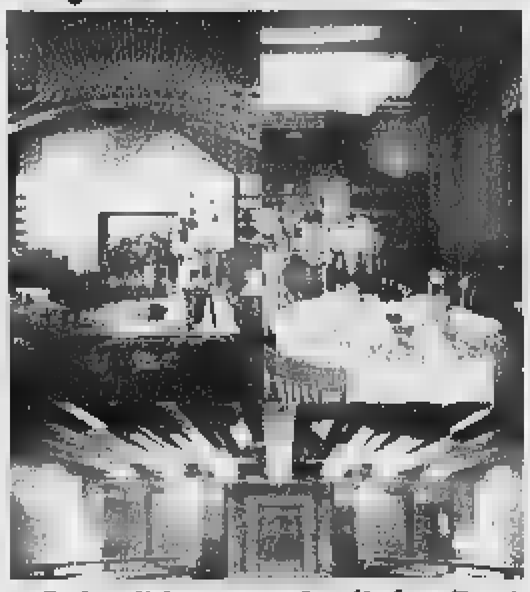
- Capienza [illegible] fino a 180 persone
- Ampio parco per [illegible] fotografici
- [illegible] di pernottamento

Castello di [illegible]
Cerrione (BI)



- Caratteristico porticato [illegible] ricevimenti all'aria aperta
- Capienza [illegible] fino [illegible] 250 persone
- Ampio parco per servizi fotografici

Villa [illegible]
Vigevano (PV) fraz. SFORZESCA



- Splendido esempio di Art Decò
- Capienza saloni fino [illegible] [illegible] persone
- Ampio parco per [illegible] fotografici

La Bettola HOTEL RISTORANTE

Catering

Specialisti in: Ricevimenti di nozze - Rinfreschi - Meeting aziendali - Cerimonie [illegible] genere

CARISIO (vc) - s.s.Trossi, 9 - Fornace Crocicchio

Tel. 0161.858045 - 0161.858101 - www.paginegialle.it/labettola

Lo strumento, importante nella lotta contro i tumori, sarà attivato a settembre al Degli infermi

«Acceleratore lineare, 7 anni di ritardi»

Il presidente del Fondo Tempia ricostruisce la vicenda

A settembre, secondo quanto dichiarato dal primario di radioterapia Gregorio Moro, entrerà in funzione l'acceleratore lineare. Al riguardo Elvo Tempia, presidente del Fondo, interviente con una considerazione: i biellesi lo avrebberà già avuto funzionante 7 anni fa.

Spiega Tempia: «Riconosco al direttore generale Giovanni Zenga la caparbia volontà di dotare il nostro ospedale di questa apparecchiatura senza la quale un ospedale non si può definire moderno, ma voglio ribadire che il Fondo aveva pensato al servizio dieci anni fa e l'avrebbe attivato già nel '94 se una serie di incomprensioni ed ostilità manifestatesi all'epoca all'interno e all'esterno dell'Usl non avessero bloccato l'iniziativa. Questo significa aver tolto ai biellesi un servizio fondamentale per la salute, considerato che i pazienti che necessitano la radioterapia erano costretti a recarsi prima a Torino e più recentemente a Novara ed Ivrea. Oltre ad impegnare i familiari ad accompagnarli e spesso ad aspettare assai a lungo perché nelle strutture esterne viene data priorità ai residenti».

Continua Tempia: «La "giustificazione" contro l'acceleratore lineare che avremmo donato al "Degli Infermi" era essenzialmente che si doveva utilizzare la zona del Villanetto dove poi sarebbe sorto il nuovo ospedale, formalmente confermato nel novembre scorso, per non sprecare soldi e che la Regione avrebbe dovuto concedere i fondi per incrementare l'organico. Ora l'acceleratore lineare debutterà nel "vecchio" ospedale più o meno nella zona dove lo avrebbe realizzato il Fondo, ossia l'ex inceneritore e costerà all'As 7 miliardi cui contribuiamo con milioni. Allora i costi sarebbero stati decisamente minori. Sono state gettate al vento anche le elargizioni di due imprenditori biellesi da 500 milioni ciascuno, mentre al restante costo avremmo provveduto noi con fondi propri. Il nostro progetto cantieristico era firmato dagli ingegneri Domenico Ubertalli e Giuseppe Tarabbo e la progettualità scientifica dal professor Gian Luca Sannazzari dell'Università di Torino, da Claudio Valdagni e da Carlo Campana. Nel '93 tutto era pronto, comprese le varie autorizzazioni».



Da sinistra Elvo Tempia e il direttore generale dell'Asl, Giovanni Zenga

Conclude: «Costruire in zona Villanetto avrebbe però significato accollarsi anche le spese di urbanizzazione primaria, senza contare che radioterapia richiede un reparto che metta i pazienti alle spalle. Preso atto dell'ostruzionismo contattai la Regione per i 3,5 miliardi nel frattempo incassati e mi venne chiarito che se la delibera fosse stata annullata i soldi sarebbero stati spesi sul territorio regionale e non certo nel Biellese. Così furono versati all'Usl ed ora saranno utilizzati, con gli interessi nel frattempo maturati, per il nuovo ospedale con quello che può essere definito un "cambio di destinazione". Non c'è ombra di rivendicazione da protagonisti nella mia dichiarazione, ma occorre rinverdire la memoria sia finanziaria che storica su una questione che occupa giustamente le cronache attuali». [d. sa.]

Le biopsie? In ospedale

Il primario del reparto, Giudici risponde al quesito di un lettore

BIELLA

Un lettore ha inviato una lettera in redazione scivendo di aver scoperto la settimana scorsa che gli esiti delle biopsie provenivano da Milano. Di qui il lettore si è chiesto: «Il nostro ospedale non ha più il reparto di anatomopatologia? E se sì, dovendo aspettare quindici giorni la risposta mentre mi è noto che l'elaborazione richiede 48 ore, mancano anche le dattilografe o impera la burocrazia, oppure è giurata della tanto reclamizzata "razionalizzazione della spesa sanitaria?" Il tutto oltre alla mancanza di considerazione per l'angoscia di chi attende un tale risultato, ossia se il malato oppure no di tumore.

Sulla lettera interviente il primario di anatomopatologia del Degli Infermi, Mauro Giudici: «Non capisco come possa essere nata questa notizia. Gli esami istologici vengono eseguiti regolarmente nel mio reparto, sia per i ricoverati che per i pazienti "ambulatoriali". Il tempo tecnico varia dalle 24 alle 48 ore e la scrittura viene effettuata e consegnata al reparto richiedente entro al massimo 72 ore. I tempi si dilatano soltanto se, al momento della nostra lettura, si rendono necessari ulteriori accertamenti diagnostici per malattie non di routine, che peraltro sono una percentuale minima. Si ricorre ad altri centri ospedalieri solo per patologie delicate che suggeriscono una consultazione specifica».

Nel contesto più generale della «razionalizzazione» al nosocomio, dopo i vari accorpamenti è attualmente inutilizzato il reparto prima occupato da dermatologia. Le ipotesi sono molte: tra queste prevarrebbe alla fine (in un contesto più generale di risparmio sugli affitti passivi che coinvolgerebbe anche la scuola per infermieri «Petiva»), il suo utilizzo appunto per il reparto di anatomopatologia. [d. sa.]

Da mercoledì

Biella: torna la Primavera degli Anziani

BIELLA. Ritorna anche quest'anno la «Primavera degli anziani», rassegna di intrattenimento organizzata dall'assessorato alla Cultura, che farà tappa nei quartieri della città.

Sono 12 gli appuntamenti in calendario dalla prossima settimana, l'ultimo dei quali il Primo Maggio con un gran finale nel salone convegni della Banca Sella, in via Boglietti. Il tutto dalle 15 alle 18, tre ore di musica ed intrattenimento durante le quali i partecipanti potranno socializzare ed approfittare dell'occasione per trascorrere un pomeriggio diverso.

Ma ecco la scaletta dei pomeriggi organizzati dallo staff dell'assessore Barazzotto in collaborazione con il Centro Studi musicali di Massimo Siviero e il Centro «Art'è Musica». Il debutto è previsto per il prossimo mercoledì, il 18, al Piazzo a palazzo Ferrero; giovedì 19 a Riva nella casa parrocchiale; venerdì 20 al Vernato in via Ivrea; sabato 21 al Vandorno nel piazzale Prignani; domenica 22 al teatro di Chiavazza; lunedì 23 in Centro nella sala anziani; mercoledì 25 a San Paolo in piazza Ferrero; giovedì 26 al Villaggio La Marmora nella sala parrocchiale; venerdì 27 all'Oremo nel salone Friulana; sabato 28 al Favaro nella sede degli Alpini; domenica 29 a Pavignano, ballo all'aperto; lunedì 30 al Barazzetto in piazza polivalente; martedì 1 maggio salone Banca Sella. [r. mo.]

IN BREVE

A Biella e Cossato sospesa la raccolta rifiuti

Lunedì 16 il Cosrab sospenderà a Biella e Cossato la raccolta domiciliare di umido e verde. Il ritiro dell'umido verrà garantito nei giorni successivi; gli utenti sono perciò invitati a lasciare i contenitori fuori di casa a partire da martedì. Per quanto riguarda la carta, invece, la raccolta è rinviata al lunedì 23. Per problemi o informazione è attivo il numero verde gratuito: 800-399760. [r. mo.]

ALIMENTAZIONE

Un corso teorico-pratico di cucina naturale.

Giovedì prossimo è in programma una conferenza di presentazione del corso d'introduzione teorico-pratico di cucina naturale. L'incontro, alle 21, è ad ingresso libero. Durante la serata verranno forniti maggiori chiarimenti sull'alimentazione naturale e sul ciclo di lezioni. Si svolgerà nella sede di «Progetto Donna», in via Mazzini 25. Per informazioni o iscrizioni telefonare allo 015/2562806. [g. co.]

ELEZIONI

Gli appuntamenti con i candidati politici

Si susseguono gli appuntamenti elettorali. Oggi alle 18,15 all'Hotel Agorà in via La Marmora, saranno presentati i candidati per la Casa delle libertà: Roberto Lavagnini (Camera Collegio 13), Sandro Delmastro (Camera Collegio 12) e Roberto Salerno (Senato); interverrà il presidente della Regione Ghigo. L'Ulivo ricorda invece che Vittorio Barazzotto (Senato), sarà oggi alle 11 al mercato di Valdengo e domani a Lessona (mercato, alle 11) e alle 13,30 a Vallemosso per incontrare i lavoratori della «Luigi Botto». [f. p.]

FILATURA DI POLLONE, BILANCIO SUPER



L'utile cresce del 118 per cento

Con un utile di 2 miliardi e 280 milioni di lire in aumento del 118,4% rispetto all' anno scorso, è stato approvato oggi il bilancio dell' esercizio 2000 della Filatura di Pollone. Il dividendo in distribuzione sarà pari a 180 lire per azione. L'assemblea ha presentato anche il bilancio consolidato che presenta un utile netto di 1 miliardo e 184 milioni, in crescita del 742,75% rispetto al '99. Il fatturato è salito a 61 miliardo e 400 milioni (+21,33%), un patrimonio netto di 24 miliardi e 487 milioni (-0,72%), un margine operativo lordo di 6 miliardi e 935 milioni (+47,19%) e un reddito operativo di 4 miliardi e 275 milioni (+113,13%9). Gilberto Pichetto Fratin e Gabriele Mello Rella entrano nel Consiglio di amministrazione. [p. g.]

Trivero, domenica 22

Nuova edizione per il concorso di pittura

TRIVERO. Ai nastri di partenza la XI edizione del concorso nazionale di pittura contemporanea. L'iniziativa, alla quale partecipano ogni anno numerosi artisti, è promossa dall'associazione «Il prima» con il patrocinio del Comune e della Provincia. L'esposizione si terrà, da domenica 22 a domenica 6 maggio, giorno della premiazione, nei locali dell'ex asilo Cerino Zegna in frazione Ronco.

Le opere saranno valutate da una giuria composta da Gastone Cecconello, pittore; Pier Francesco Gasparetto, da «L'uomo e l'arte», Antonio Masaracchio, critico; Angelo Mistrangelo, giornalista e critico; Maria Teresa Molineris, giornalista; Mario Pistono, critico; Gianpiero Rabuffi, storico e critico d'arte; Giorgio Seveso, giornalista e critico.

Sabato 21 saranno resi noti i risultati del concorso «Premio Comune di Trivero»: gli artisti potranno rivolgersi dalle 10 alle 12 allo 015-756129. La scorsa edizione il premio andò a Giuseppe Siccardi, di Vigodarzere, in provincia di Padova. [m. ch.]

Si è concluso ieri pomeriggio, dopo due giorni di dibattito, il congresso territoriale

La Cisl riconferma Enrico Trabaldo

Segretario generale eletto a stragrande maggioranza

BIELLA

Tutta riconfermata la segreteria della Cisl biellese. Le elezioni sono avvenute a conclusione del congresso provinciale che si era aperto martedì.

Enrico Trabaldo, alla guida della Cisl dal giugno 1990, subentra a se stesso per i prossimi quatto anni. Confermati al suo fianco Emilio Allais e Liliana Rosazza Prin. Questi gli eletti nel consiglio generale: Enrico Trabaldo, Emilio Allais, Laura Panizza, Edoardo Serra, Annamaria Janutolo, Paola Bertona, Ruggero Gatti, Paola Bocchio, Enzo Pignataro, Giancarlo Colpo, Antonio Morella, Franco Manfron, Giovanni Tutto, Tullio Roccia, Giacinto Calagatello, Nicola Ieva, Brunetta Squaiella, Maurilio Tamiotti, Luciano Diviso, Ileana Caldera, Gianfranco Casalicchio, Daniela Gioioso e Patrizia Defabiani; sono invece componenti di diritto Osvaldo Boglietti, Paolo Bonino, Andrea Cerale, Flavio Cornetta, Giorgio Corradin, Sergio Crosa, Michele Debonis, Tommaso Ingianni, Matteo Lombardi, Franco Maraucci, Michele Prisciandaro, Liliana Rosazza Prin, Sergio Segala, Fiorenzo Diviso e Antonio Pasquadibisceglie. A questi si aggiungono Marisa Blotto, Roberto Bonpan, Renato Guano, Candido Quartagno, Angelo Raniero, Giuseppe Mida, Giancarlo Lorenzi e Mario Lucano.



Enrico Trabaldo è alla guida della Cisl dal giugno 1990 e subentra a se stesso per i prossimi quatto anni. Confermati al suo fianco Emilio Allais e Liliana Rosazza Prin. Nella foto a fianco un momento del congresso del gruppo sindacale biellese

Il congresso ha votato i delegati al regionale: Trabaldo, Rosazza Prin, Allais, Quartagno, Gatti, Prisciandaro, Guano, Lorenzi, Bonpan e Debonis. In tema di votazioni, il congresso ha votato a stragrande maggioranza la relazione del segretario (tre astenuti): i delegati che avevano diritto al voto erano 125, in rappresentanza di 14.500 iscritti.

Trabaldo, dopo aver ringraziato per la fiducia, ha spiegato che sua intenzione è quella di riportare serenità all'interno del sindacato, «appianando tutte le divergenze che spesso ci hanno fatto discutere». [f. p.]

I Comunisti contro gli «anti-scorporisti»

Probabilmente per molti i «comunisti» non hanno mai avuto un «vero senso dello stato». Noi abbiamo infatti, sempre criticato la natura oligarchica di uno stato basato sull'egemonia di una classe sola.

Ci siamo sempre battuti però, per la realizzazione della «sostanza della democrazia» intesa come partecipazione e, vedendo nella rappresentanza istituzionale uno strumento per dare voce a chi non ne ha e a chi «è contro».

In ogni caso non ci siamo mai dedicati ad inutili facili scorciatoie, ma neanche il sotterfugio o la «truffa».

Non abbiamo sfruttato le pieghe di questa politica misera o a volte un po' grottesca per escludere dalla rappresentanza istituzionale chi ha un ruolo critico, nella società o solamente rispetto ai due poli.

Lo faranno in maniera poco «onorevole» Delmastro e Lavagnini che nel «breve volgere di un mattino» hanno cambiato casacca e hanno velocemente indossato quella degli «anti-scorporisti» (dal nome del loro nuovo partito).

«Civetteranno» come molti loro colleghi del Polo e dell'Ulivo per sottrarre voti a chi non è

Li abbiamo chiamati in tutta Italia ladri di voti, «scippatori» di democrazia ma, verso i nostri «onorevoli» ci sentiamo di dire solamente: vergogna! Agli elettori diciamo semplicemente di stare attenti agli «anti-scorporisti». La democrazia non va solo invocata ma anche praticata.

Rifondazione Comunista segreteria provinciale, Biella

Delmastro a Scanzio «Aiutiamo il basket»

Caro presidente Scanzio, l'evento sportivo dell'anno è certamente rappresentato dall'approdo entusiasmante, in serie A1, della nostra Pallacanestro Biella.

Tale grande risultato, voluto fortemente dal presidente Alberto Savio, ora deve essere consolidato ed irrobustito. Non a caso Alberto Savio, con lucida lungimiranza, ha dichiarato: «Ora serve l'aiuto di tutti, aziende, istituzioni e cittadini». Mi pare che la Provincia possa e debba fare la propria parte.

Intanto Le propongo di valutare l'opportunità di ricevere presso i locali del nostro ente giocatori e dirigenti per un pubblico ringraziamento per il loro impegno e per la loro abnegazione nel perseguire l'ambizioso progetto di pervenire alla massima divisione: ma soprattutto Le chiedo di attivare tutte le istituzioni presenti sul territorio per programmare una serie di iniziative volte a sostenere l'impegno della società.

La Pallacanestro Biella è patrimonio dell'intero Biellese e i tifosi risiedono in tutti i comuni della nostra provincia. L'evento non è soltanto sportivo, ma rappresenta un volano promozionale per l'intero territorio.

Mi auguro che Lei voglia accogliere la presente proposta.

Sandro Delmastro, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica,
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

tel. 015/24.36.311; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96.160; **Cossato:** tel. 015 / 92 21 48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/92.28.01.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.26.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: <CF006> Farmacia Dr. Serva, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Viverone: *Dr. Rufino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. 015/611.38.

Crocemosso: *Civali*, via Avrè 75, tel. 015/73.74.78.

Brusnengo: *Dr.ssa Bobba*, via Roma 40, tel. 015/98.59.36.

Lombardi accusa: utilizzato denaro pubblico per favorire l'insediamento

Out-let, si riaccende la polemica

L'Ascom critica il ruolo della Itp Piemonte

Enrico De [illegible]

VERCELLI

Un'intervista rilasciata nei giorni scorsi a [illegible] Sole-24 Ore dal responsabile per l'Europa del colosso americano Prime Retail riaccende, in termini roventi, la polemica sull'Out-let [illegible] Santhià. E' il direttore dell'Ascom provinciale, Nando Lombardi, a rompere volutamente [illegible] silenzio, [illegible] l'Ascom [illegible] imposta - scrive Lombardi ai giornali - sulla triste vicenda dell'autorizzazione all'insediamento dell'Out-let di Santhià».

Spiega Lombardi: «Con la sincerità tipica degli imprenditori americani, David Phillips offre la più autorevole conferma alle tesi da sempre sostenute dall'Ascom sul ruolo giocato da Itp, l'organismo pubblico controllato dalla Regione Piemonte». Continua il direttore provinciale Ascom: «Phillips ha detto che senza Itip, Prime Retail non sarebbe arrivato in Italia [illegible] che Itp ha svolto un ruolo determinante nella ricerca della localizzazione e del partner, oltrechè di assistenza generale. Il tutto, dice Phillips, a costo [illegible]

Osserva, furente, Lombardi: «Peccato che Itp utilizzi soldi pubblici e che quindi nella realtà i costi sono stati caricati sui contribuenti piemontesi, e sugli stessi commercianti, che quindi pagano perchè qualcheduno vada Oltreoceano a cercare chi farà chiudere i loro negozi».

L'Ascom vercellese parla [illegible] situazione «scandalosa». «In una Regione normale - dice - sarebbe stata avviata un'inchiesta per accertare se questa situazione [illegible] lecita, assodato che è ripugnante sotto il profilo normale, In una Regione normale ci si sarebbe chiesti con quale criterio Itp (Società pubblica) ha scelto Prime Retail e non imprenditori italiani o europei».

Lombardi è un fiume in piena: «Nonostante le nostre ripetute proteste e malgrado l'intervista non smentita del [illegible] aprile scorso su *Il Sole-24 Ore*, tutto tace. Evidentemente alle forze che compongono il governo regionale del Piemonte va bene questo uso di denaro pubblico. [illegible] piacerebbe avere una riposta in tal senso [illegible] Ghigo, dagli assessori Pichetto [illegible] Racchelli, ma anche dal sindaco di Vercelli Bagnasco davanti i responsabili di Itp avevano dichiarato di avere [illegible]to un ruolo del tutto marginale sulla vicenda».



Un Out-let del genere dovrebbe sorgere vicino a Santhià: l'iter [illegible] contestato dal direttore dell'Ascom Lombardi



Borgosesia, con la Cri il trasporto per incontri e pasti

Casa di riposo, anziani anche ospiti part-time

[illegible]

BORGOSESIA

Amministrazione della Casa di riposo e comitato locale della Croce rossa uniti per un [illegible] sociale di primaria importanza dedicato agli anziani: permettere a chi lo desidera di utilizzare le strutture dell'istituto di Sant'Anna pur s[illegible]za essere ospiti a «tempo pieno».

L'iniziativa è già attiva da tempo, ma per molti l'ostacolo [illegible] rappresentato dai mezzi di trasporto. In pratica funziona [illegible]: gli anziani della città possono utilizzare tutti o in parte i servizi proposti dalla Casa di riposo come [illegible] si trattasse di [illegible] [illegible] diurno. E l'offerta è ampia: è possibile trascorrere soltanto il mattino [illegible] [illegible] pomeriggio, oppure tutto il giorno o [illegible] recarsi nel complesso di Montrigone solo per i pasti. Nonostante si tratti di un aiuto importante, sia per le famiglie che hanno a carico anziani non autosufficienti sia per chi vive solo, in questi mesi soltanto quattro persone hanno sfruttato questa possibilità. E ciò è dovuto al fatto che risultava insormontabile il problema del trasporto dall'abitazione alla Casa di riposo e viceversa.

Per favorire l'adesione è così stato messo a punto [illegible] piano in collaborazione tra direzione della Casa di riposo, amministrazione comunale e Croce rossa. I volontari della Cri con i loro mezzi garanti[illegible] un'assistenza costante per gli spostamenti non soltanto ai residenti [illegible] Borgosesia ma anche a chi abita nei paesi del circondario.

Per aderire [illegible] sufficiente contatta[illegible] [illegible] segreteria della Casa di ripo[illegible]. Il servizio diurno è a [illegible]to ed esistono diverse tariffe in base alle condizioni familiari.

«L'accordo raggiunto con la Croce Rossa dal presidente della casa di riposo Pier Luigi Moretta [illegible] molto importante - commenta il sindaco Corrado Rotti -. Per tanti anziani trascorrere lunghe giornate a casa da soli significa perdere stimoli e vitalità. Non solo, questo servizio [illegible] pensato anche per chi ospita nella propria abitazione per[illegible] non autosufficienti e [illegible] cor[illegible] della giornata per lavoro o altri motivi non ha la possibilità di seguirle. Aver dunque trovato una soluzione alla questione dei trasporti significa aver risolto un problema importante per molte famiglie».

Intanto proprio in questi giorni [illegible] direzione della Casa [illegible] riposo ha ricevuto un'offerta dall'Innerwheel Valsesia per l'acquisto di nuovi arredi.



La Casa di riposo Sant'Anna offre numerosi servizi agli anziani

Per 30 anni vice pretore onorario. Oggi le esequie

Addio avvocato Miano Lo piange tutta Santhià

SANTHIA'

All'età di 87 anni si è spento ieri all'ospedale di Vercelli l'avvocato Giovanni Miano. Lascia la moglie Angela e due figlie, Donata e Caterina. I funerali si svolgeranno oggi, alle 16,30, nella chiesa parrocchiale di Santhià.

Originario di Brindisi, dov'era nato nel febbraio del '14, Giovanni Miano s'era laureato in giurisprudenza a Roma e, ufficiale di artiglieria alpina, era stato inviato in Piemonte durante la seconda guerra mondiale. [illegible] Vercellese ha conosciuto la [illegible] futura moglie, Angela, [illegible] deciso di non lasciare più la nostra terra. Avvocato conosciuto e stimato [illegible] tutti, ha lavorato fino all'ultimo (ancora qualche settimana fa ha seguito con successo [illegible] cause) nel [illegible] studio di via Svizzera [illegible] e per trent'anni è stato vice pretore onorario a Santhià. Uo[illegible] arguto ed estroverso [illegible] molto legato alla famiglia ed [illegible] particolare ai nipoti Andrea, Valeria e Antonella: i primi due, tra l'altro, hanno seguito le sue orme: Andrea fa pratica di avvocato in uno studio vercellese, Antonella sta studiando legge.

Con l'avvocato Radice di Vercelli (che di anni ne ha 88), Miano era il decano del Foro vercellese e, poco tempo fa, il presidente dell'Ordine, Francesco Ferraris, gli aveva consegnato, [illegible] nome di tutti i colleghi, una medaglia d'oro per i 50 anni di attività. Lo ricordano lo stesso Ferraris [illegible] l'avvocato Dario Casalini: «Era un'ottima persona, un collega leale e valoroso». [d. b.]



Giovanni Miano aveva 87 anni

[illegible]

LIVORNO FERRARIS

I ladri rubano 200 chili di diserbante

Ladri di diserbanti in azione. E' successo l'altra notte, in un'azienda agricola della frazione San Giacomo. I soliti ignoti hanno rotto la [illegible] del cancello [illegible] e si sono diretti decisi alla tettoia dove erano riposti 200 chili di diserbanti di diverse marche e 170 chili di semi di mais per fuggire poi indisturbati. Il valore del bottino si aggira intorno ai dieci milioni. [illegible] furto è stato scoperto dal titolare dell'azienda, il vercellese Vittorio Manachino, che ha denunciato l'accaduto ai [illegible]rabinieri.

[illegible]

Senegalese scoperto con cd contraffatti

I carabinieri del Nor di Vercelli hanno denunciato un senegalese [illegible] 34 anni scoperto l'altra sera nel piazzale dell'ipermercato Carrefour con tredici cd senza il contrassegno Siae e [illegible] cinquantina di catenine di diverso genere. A. S., residente in città e [illegible] regolare permesso di soggiorno, non aveva alcuna autorizzazione alla vendita degli oggetti.

[illegible]

La «toga d'oro» all'avvocato Mosca

La «toga d'oro» [illegible] Gian Maria Mosca. Il riconoscimento è stato consegnato [illegible] giovane avvocato crescentinese, ieri mattina, nella Sala Rossa della Casa Comunale di Torino. Il Consiglio dell'ordine degli avvocati di Torino ha consegnato la toga ai tre giovani iscritti che, nella sessione 1999/2000, hanno superato l'esame di Stato per gli aspiranti avvocati di Piemonte e Valle D'Aosta [illegible] cui partecipavano circa 1000 candidati e di cui meno del 25 per cento [illegible] conseguito l'abilitazione) con il migliore punteggio: Gian Maria Mosca, laureato [illegible] giurisprudenza nel '97, attualmente lavora in [illegible] studio di Torino.

VERCELLI

L'Olimpionico Claudio Costa ospite della serata Cai

Sarà Claudio Costa, bronzo alle paraolimpiadi di Sydney, l'ospite della serata organizzata dal Cai vercellese. L'appuntamento è per il 27 aprile, alle 21,15 nella sede di via Stara. Oltre a ciclismo e atletica, Costa pratica, anche se [illegible] livello agonistico, le discipline alpine.

Partita benefica il 5 maggio: come avversari amministratori [illegible] vecchie glorie del calcio piemontese

Aldo, Giovanni e Giacomo in campo per Cernobil

I comici leader della squadra di Smemoranda attesa a Serravalle

SERRAVALLE

La squadra si chiama «Smemoran[illegible] Comedians» e in Valsesia [illegible] già conosciuta per aver disputato una partita benefica a Borgosesia un paio d'anni fa. La formazione, [illegible]posta [illegible] comici di alto livello e da divi [illegible] televisione e del cinema, promuove partite di calcio per raccogliere fondi da destinare ai bambini di Cernobil.

La [illegible] sfida [illegible] Valsesia è fissata per sabato 5 maggio alle 16: l'appuntamento sarà allo stadio comunale di Serravalle con il patrocinio dell'amministrazione. Sono tanti i «big» annunciati. Ci saranno sicuramente Aldo, Giovanni e Giacomo, il trio famoso [illegible] soltanto per la partecipazione alle trasmissioni televisive [illegible] per i [illegible] ma anche per l'interpretazione comica della pubblicità di una nota azienda produttrice di latticini.

Ma [illegible] [illegible] soltanto loro i vip presenti. Sono annunciati [illegible] che i protagonisti della Gialappa's Band e tanti altri attori. [illegible] chi sfideranno? Una selezione di vecchie glorie di tutto il Piemonte, «rinforzate» con alcuni amministratori comunali di Serravalle e dei paesi del circondario. Uno spettacolo nello spettacolo, con gli attori impegnati a giocare a calcio seriamente, e i consiglieri comunali nella veste di «scalciatori comici».

Il costo del biglietto d'ingresso [illegible] stato mantenuto volutamente basso: soltanto 10 mila lire, che [illegible]no interamente devolute alle associazioni che si occupano dei bambini sopravvissuti alla tragedia nucleare di Cernobil.

Proprio per la finalità sociale dell'appuntamento sportivo, gli organizzatori [illegible] augurano in una massiccia adesione del pubblico. Nella precedente esperienza borgosesiana si era registrata una buona partecipazione, ma l'affluenza anche a causa del maltempo non era stata eccezionale. L'obiettivo adesso è quello di coinvolgere ancora più gente. Nei prossimi giorni sarà fornito l'elenco completo di tutti i comici presenti. [i. fo.]



Aldo, Giovanni e Giacomo sono attesi il 5 maggio allo stadio di Serravalle con gli attori e gli umoristi della squadra «Smemoranda Comedians»


FAI ANCHE TU
UN BLITZ DAI
CONCESSIONARI
OPEL.
Scopri la nuova Coupé,
riscopri la gamma Astra
ASTRA COUPE'
ABS, 4 AIRBAG, TRACTION CONTROL,
CLIMATIZZATORE, CERCHI LEGA,
CAR HI-FI CON CD
PREZZI CHIAVI IN MANO, I.P.T. ESCLUSA
CUMULABILI CON ALTRE IN CORSO
ASTRA SW
ABS, DOPPIO AIRBAG,
CLIMATIZZATORE
porte
ABS, DOPPIO AIRBAG,
CLIMATIZZATORE
OPEL
BLITZ
UN'OCCASIONE LAMPO
OPEL CREDIT
sta dalla tua parte.
www.opel.it
www.oprelbuypower.it
OPEL
OFFERTE ECOINCENTIVI OPEL VALIDE FINO AL 30 APRILE
E' un'iniziativa concessionari
GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. 015-840.81.30
COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. 015-984.00.83
ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163-22.883
AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161-250.558
www.autosociale.com

Ponderano, sabato una notte-tributo a Vasco Rossi e martedì King Diamond

Il rock è «made in California»

Domani al Babylonia tocca ai Mad Caddies

Due gruppi californiani [illegible] una band italiana domani [illegible] per uno [illegible] puro rock sanguigno, colorato [illegible] suoni duri [illegible] punk. Sulla pedana del Babylonia l'appuntamento è per le 23 puntuali (le porte [illegible] apriranno già alle 22).

Protagonisti i «Mad Caddies» sette elementi in line-up fra voce, basso, percussioni, trombone, due chitarre e clarinetto, in pista dal '95. Propongono una miscela fatta [illegible] molte influenze musicali dal rockabilly al [illegible]gae, dal jazz al country e allo swing, il tutto filtrato e contaminato da [illegible] dose di punk-rock. A Ponderano, unica tappa italiana insieme [illegible] quella di Cesenatico di sabato, presenteranno il loro [illegible] album intitolato «Rock [illegible] plank».

Con loro una formazione tutta femminile di connazionali, le «Fabolous disaster», quattro ragazze in arrivo da San Francisco, pronte a dare filo da [illegible] ai loro colleghi sulle note [illegible] punk. Infine apriranno il concertone i «Coffee mug» gruppo-supporter di Varese. Il biglietto 20 mila lire.

Sabato [illegible] live [illegible] tributo a Vasco Rossi ed alla musica italiana. Al Babylonia approdano gli «Asilo Republic» (www.asilorepublic.com) per proporre versioni originali dei brani del grande Blasco [illegible]do di ricreare lo spettacolo live del cantautore emiliano (ingresso dalle 22,30, biglietto 10 mila lire). Martedì infine sono attesi sul palco King Diamond & special guest (ingresso 38 mila lire, porte aperte alle 20,30, concerto alle 21,15 puntuali).

Info: 015-541226 oppure babylonia@mclink.it [p. g.]



La band dei «[illegible] Caddies» domani approda sulla pedana del Babylonia

Nell'hinterland con le guest star

CASALVOLONE. Per il weekend si potrà fare un bel giro alla ricerca dei locali con musica dal [illegible]. A La Piazza di Casalvolone ci [illegible] atmosfere vercellesi di jazz, sabato, con Davide Calvi al pianoforte, Massimo Strati al contrabbasso, Massimo Montagnoli alla batteria. Guest star un trio di sax: Sergio e Renzo Rigon e [illegible] Pala. Dopo le 22,30.

Ma si può cominciare già que[illegible] sera al Caffè Statuto di Galliate, dove suonano i Diengy dopo le 22. Al Molly Malones di Nebbiuno sonorità dei Dettori Band ed al Pink Devil di Barengo musica dal [illegible] Pop Art. Domani dopo [illegible] 22, all'Ares Risto Pub di Casalbeltrame, pizza party e musica live [illegible] i Fermata a Richiesta. Dopo le 22, domani ritornano i Dinegy allo Statuto [illegible] Galliate [illegible] (sempre [illegible] Galliate) [illegible] nella location del pub rodeo «La Soliva» domani sarà tempo di c[illegible]try, ore 22,30. Insomma, come al solito non ci sarà che l'imbarazzo della scelta. [g. bar.]

Biella, via alle semifinali della grande sfida al microfono

Notti di stelle al Pinocchio per il concorso di karaoke

Pinocchio, la discoteca-karaoke di via Serralunga, [illegible] la [illegible] prima semifinale dedicata al concorso canoro, ha ottenuto un bel successo. Così lo staff che ha come leader l'instancabile Nino Del Vecchio può ritenersi davvero soddisfatto.

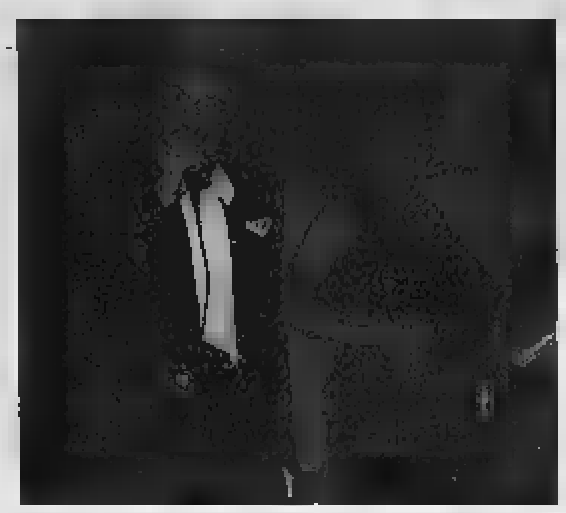
Intanto pubblichiamo i risultati ottenuti, tenendo conto che la seconda manche è prevista per la serata di domenica [illegible] aprile, con altri sedici concorrenti.

In gara per l'esordio del conco[illegible] sono stati, p[illegible] la categoria dilettanti: Andrea Monteleone [illegible] «L'acrobata» di Zarrillo, Cristian Serra con «Ogni volta» di Venditti, Mauro & Susy con «Vengo anch'io, [illegible] tu no» di Jannacci, Greta Volmi con «Di sole [illegible] d'azzurro» di Giorgia, Valentina [illegible] Barba con «Io nascerò» di Loretta Goggi ed Alberto Carion con «Il mare d'inverno» di Loredana Bertè. Poi sullo stage si sono alternati i professionisti: Lorenzo Baldo con «Tutto a posto» dei Nomadi, Barbara Monteleone con «Storia d'amore» dei Matia Bazar, Patrizia Neato con «Il mare d'inverno» della Bertè, Giorgio Abastante [illegible] «Amore bello» [illegible] Baglioni, Monica Farucci [illegible] «Brivido caldo» dei Matia Bazar, Paolo Miotto e Gaia con «Non ti dimenticherò» di Moran[illegible] [illegible] Alexia, Paola Melis [illegible] «Flash Dance» e Giada in «One Moment In Time».

La giuria (composta da Rox Angel's, Emilio & Valentina, il sassofonista Gianluca Bellardone, la [illegible] Barbara Capizzi) per il verdetto definitivo ha dovuto ricorrere... ai tempi supplementari.

Allora: chi andrà in finale, nella serata di domenica 29 aprile? Andrea Monteleone, Greta Volmi, Valentina [illegible] Barba, Alberto Carion, Lorenzo Baldo, Barbara Monteleone, Giorgio Abastante, Paolo Miotto e Gaia e Giada. Premi speciali a Paola Melis e Mauro & Susy.

Sarà ancora possibile partecipare alle prossime selezioni, contattando Nino De Vecchio: 0338.233.05.50. [g. bar.]



Paolo Miotto e Gaia che nella [illegible] di karaoke organizzata dalla discoteca Pinocchio [illegible]o esibiti sul palco di via Serralunga c[illegible] la canzone «Non ti dimenticherò»

Nuova fatica editoriale, curata con Ciprì [illegible] Maresco, per il saggista vercellese

Michelone riscrive «Miles gloriosus»

Un rimando classico per l'omaggio al jazz di Davies

Giovann[illegible]

VERCELLI

«Miles Gloriosus»: [illegible] corrente [illegible] che [illegible] questo titolo Plauto aveva creato per una sua commedia. [illegible] per un'altra occasione fresca di stampa, Tito Maccio da Sarsina non rimane coinvolto per nulla, neppure per una sorta di «contaminatio» da tempi moderni.

Il titolo qui [illegible] parare [illegible] tutt'altra parte. Ed il «Miles» [illegible] affatto un soldato assetato di gloria, bensì il [illegible] battesimo di Davis, Miles Dewey, from Alton (Illinois), grande trombettista, [illegible] dei geni più prestigiosi del jazz del Ventesimo secolo!

[illegible] tratta dell'ennesima uscita editoriale del critico e docente universitario vercellese Guido Michelone, che «ha colpito ancora», curando «Miles Gloriosus» assieme al musicologo Stefano Zenni del conservatorio di Pescara e [illegible] Franco Maresco (ma sì, il 50 per [illegible] del duo di «Cinicocinema», con Daniele Ciprì...)

«Miles Gloriosus» è stata un'iniziativa confezionata a Palermo per [illegible] memorial (sempre con il coinvolgimento di Michelone) nel decennale della [illegible]parsa del musicista statunitense. Da qui al libro il passo è stato veramente breve.

Ed [illegible] breve scadenza, nelle scuole vercellesi, ci sarà la presentazione del volume in parallelo ad [illegible] dibattito-concerto con la performance del trombettista nostrano Alberto Mandarini, [illegible] sta lavorando ad [illegible] progetto di poesia-jazz, sulla musica di Miles Davis.



Al genio del jazz Miles [illegible] è dedicato il volume curato da Guido Michelone insieme a Daniele Ciprì e Franco Maresco [illegible] di «Cinico cinema»

Biella, appuntamento il 19 maggio con Riprendiamoci per entrare nel Guinness

In 2000 per la videosfida

Adesioni on line e dai big dell'etere

BIELLA

Sale la febbre da Guinness. Quasi duemila contatti, passaggi sui network nazionali, interviste e adesioni vip per «Ripre[illegible] la [illegible] che Kicco della Cracking art ha lanciato a tutti i possessori di videocamera del mondo.

Radio Montecarlo dedicherà uno spazio settimanale all'evolversi della situazione [illegible] niente me[illegible] che Clive Malcom Griffiths, fondatore nell'84 di Videomusic, attualmente in cabina di regia [illegible] Montecarlo Night e ideatore di programmi per Stream, ha assicurato la sua presenza in città per la videosfida.

Intanto ogni giorno i navigatori che [illegible] registrano sul sito Internet (www.riprendiamoci.com) [illegible] segno evidente dell'in[illegible] suscitato dall'evento e dalla «voglia [illegible] Guinness» che stimola e contagia la fantasia di tutti. Ma di cosa si tratta? L'evento che dovrà portare tutti i partecipanti sul libro dei primati, [illegible] svolgerà a Biella sabato 19 maggio. Durante tutta la giornata, esperti e principianti, professionisti ed amatori del video dovranno filmare un qualsiasi soggetto e poi consegnare [illegible] materiale [illegible] negozi che aderiranno alla manifestazione. Il tutto andrà [illegible] un «pastone» con il più alto numero di contributi del mondo.

«I riscontri avuti [illegible] un segno positivo. Una grande opportunità per Biella e il [illegible] territorio di presentarsi in modo originale alla ribalta delle cronache nazionali» spiega Kicco.

La manifestazione è stata resa possibile grazie all'appoggio dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune, dell'Ascom, di Primantenna\Supersix e dell'asso[illegible] «Mercato dei Sogni», col patrocinio della Provincia. [p. g.]





Il dj di Radio Montecarlo night Clive Malcom Griffiths e Kicco della Cracking art che ha dato il via alla video-sfida da Guinness [illegible] prossimo 19 maggio

Le serate a Crevacuore

[illegible] Peppe blues [illegible] cabaret di Paky Il Dragon's è live

CREVACUORE. Al Dragon's Pub di via Piemonte proseguono [illegible] musica live alternate alle pedane humour. Per sabato (ore 22,30) suonerà il Piero Bonelli Quartet. Oltre al leader alla chitarra ci [illegible] Mario Zara al piano, Daniele Petrosillo al basso e Luigi «Pilone» Scuri alla batteria. Domenica di Pasqua, stesso orario, nel cartellone-dragoniano c'è il cabaret con Paky & Roller nel surreale spettacolo «Zizuzanfra».

Tra le serate doc proposte in questo periodo, sempre al Dragon's possiamo segnalare [illegible] concerto [illegible] saxofonista James Thompson per la sera di sabato 21 aprile mentre per martedì 24 aprile [illegible] le ondate elettrizzanti dell'Hell's Cobra Blues Band. In quest'ultima formazione, va ricordata la presenza incombente [illegible] determinante, che non passerà certamente... inosservata, del cantante chitarrista Peppe O'Blues [illegible] Lucca, già protagonista [illegible] Festival Blues Vercelli sul palcoscenico del Teatro Civico nel capoluogo di risaia. [g. bar.]

Magnano

Musica classica [illegible] Bose

Lunedì [illegible] 17, la comunità monastica di Bose ospita il secondo concerto vesperale. Interverrà il violoncellista Mario Brunello, uno dei migliori interpreti del momento in ambito nazionale, che proporrà due Suite di Bach (la numero 2 in Re minore [illegible] numero 3 in Do maggiore) ed uno spartito del contemporaneo Giovanni Sollima [illegible] intitolato «Alone». Per più informazioni si può telefonare allo 015-679185.

[illegible]

Appuntamenti jazz

Serata di jam session, due chiacchiere, un drink [illegible] tanta musica quella in cartellone per martedì [illegible] sede del Biella Jazz Club di Palazzo Ferrero al Piazzo. [illegible] tutto dalle 21,15 in poi.

Biella

Prevendite benefiche

Sono già in prevendita i biglietti per il concerto benefico di venerdì 4 maggio al teatro Odeon. La serata che vedrà protagonista l'Orchestra di Biella e del Piemonte diretta da Enzo Ferraris prevede anche l'intervento del coro «Francesco Tamagno» di Torino. In veste di solisti il soprano Maria Cristina Berardo e Maria Teresa Chiavese, il tenore Franco Berto e il basso Dante Muro. Il recital è dedicato a Verdi e Bach e il ricavato andrà al Fondo Edo Tempia (al quale rivolgersi per i biglietti).

[illegible]elli

«Filumena Marturano»

Stasera a Vercelli, alle 21, si replica al Civico, la commedia di Eduardo De Filippo «Filumena Marturano».

[illegible]

Sara Ricci al Beverly

Domani al Beverly Hills, Promostar Spettacoli organizza Moda [illegible] Musica [illegible] l'attrice di «Vivere» Sara Ricci ed il cantante Gianni Drudi. [illegible] 19 presenta[illegible] concorso nazionale di bellezza «Miss Regina d'Italia», alle 21 orchestra gli Smeraldi. Ospiti i cantanti Jury e Salva, le band B29-Bluscuro, No Stop.

[illegible]

I Fichi d'India al Civico

«Roba da fichi» [illegible] lo spettacolo che i Fichi d'India terranno al Civico alle 21,15 di domenica 6 maggio con l'organizzazione di [illegible] ed il settore [illegible] Servizi culturali del Comune. Prevendite PadanaTours di corso Libertà 66 e Mass Media, via Galileo Ferraris 77.

Vercelli

Freddy Mercury Story

Al Civico sabato alle 21, va in scena «Freddy Mercury Story», con Alessandro Geddo, il Folle Pretesto con il coro, la Parbleau Dance Company e gli attori del Centro sperimentazione teatrale di Borgomanero. Incasso devoluto all'associazione [illegible] riso [illegible] Cernobile.

Biella

Chiari [illegible] Angi alla Caltex

Alla Galleria Caltex in via Costa di Riva, prosegue fino a metà maggio la mostra di Giuseppe Chiari. Questi gli orari: da martedì a domenica dalle 16 alle 19.30. (Per informazioni: 015-27776). Nella Cracking room [illegible] invece esposti nella gli ultimi lavori di Alex Angi.

Biella

Personale di Corona

Al Piazzo, nell'ambito di «Artisti a palazzo Ferrero» espone Massimo Corona. La personale [illegible] pittore biellese prosegue fino [illegible] aprile con questi orari: [illegible] martedì [illegible] sabato [illegible] 16 alle 19 mentre domenica [illegible] festivi anche dalle 10 alle 13.

Biella

Web-evening da Pistoletto

Mercoledì alle 21 nella [illegible] conferenze di Cittadellarte-Fondazione Pistoletto, in via Serralunga 27, è in programma [illegible] web-evening. La serata vedrà inoltre la presentazione di alcuni siti [illegible] lavori di artisti che operano in internet. Informazioni allo 015/28400.

Biella

Incontri alla Fab

Appuntamento domani al circolo Fotoamatori Biella. Alle 21,15 nella sede di corso del Piazzo 25, a Palazzo Ferrero, [illegible] tema libero.

Vercelli

«Primavera in Rialto»

Sabato il gruppo di pittori Saint Tropez si presenta con le opere in via Crispi, angolo piazza Cavour, per la mostra «Primavera in Rialto». Orario: 10-19.

[illegible]

«Trespassingers»

«Trespassingers» è il titolo delle mostre di Studio Dieci di via Galileo Ferraris. Espongono Diego Pasqualin (fino a domani), e da sabato Simona Gallione Gaia Rosazza . Ore 16-19.

Vercelli

[illegible] Palazzo [illegible] città»

Ancora per oggi e domani, al primo piano del Municipio, è allestita la mostra iconografica: «Il Palazzo di città nei disegni dell'Archivio storico comunale», vicende storiche ed architettoniche della sede municipale. Orario 10-12 e 16-18. L'esposizione è stata curata dal Servizio biblioteche e dall'Archivio storico del Comune.

[illegible]

Tra pittura e fotografia

Nelle sale d'arte a Palazzo D'Adda prosegue la mostra con opere del pittore [illegible] Caccia e del fotografo Ermanno Pizzato. I temi: «Il sentimento [illegible] natura» e «Girovagando». Orari di apertura: oggi dalle [illegible] alle 19; domani dalle 20 alle 22,30, da sabato a lunedì (ultimo giorno) dalle 16 alle 19.

Nei teatri di Veneto, Svizzera e Germania. E sarà a Bergamo con «I Puritani»

Fernanda, Traviata portafortuna

Il soprano vercellese interpreta Violetta in tournée

VERCELLI

La primavera porta fortuna [illegible] Fernanda Costa, talentuosa voce vercellese che calca i palcoscenici della lirica. [illegible] anche «Traviata» [illegible] una sorta di tali[illegible] Nel Veneto che vanta le stagioni dell'Arena, e dei [illegible] di tradizione che non rinunciano a tenere il passo, il soprano canterà a Padova e Vicenza. Le date in calendario sono il 20 e il 22 aprile, e nella città del Santo Fernanda offrirà la sua voce al popolo [illegible] palasport: una struttura con quattromila posti, pronta a popolarsi per l'opera [illegible] Verdi.

Il tour [illegible] «Traviata» era iniziato ad Adria, le [illegible] settimane: tre recite, cast e allestimento [illegible] applausi. «Con "Traviata", negli ultimi mesi, [illegible] un continuo - racconta il soprano -. L'ho cantata a Bergamo, Brescia e Cremona. E [illegible]che ad Avanche, nella Svizzera francese: era pieno inverno, pioveva ogni giorno e doveva ospitarci [illegible] anfiteatro romano con tremila posti. Ci guardavamo intorno sbigottiti. Avanche è un paese, quasi un villaggio contadino: chi sarebbe venuto ad ascoltarci?, ci chiedevamo. La sera della prima si [illegible] compiuto il [illegible]colo: il pubblico [illegible] arrivato da quasi tutta la Svizzera e c'è [illegible] il tutto [illegible] per ognuna delle sette repliche».

Violetta Valery tornerà [illegible]che in estate: sul palcoscenico del teatro di Bergamo (in luglio), in Germania, a Klagenfurt (in agosto), e ancora a Iesolo, per il Festival (in agosto [illegible] settembre). In Germania, ad ospitare il soprano vercellese, sarà il teatro di Stato: «Una struttura stupenda, che avevo visto [illegible] fa per un'audizione di cui poi non si fece nulla. Svizzera, Germania e Francia hanno teatri magnifici». Questa volta invece [illegible] arrivato il contratto: Fernanda sarà la voce ospite, da affiancare ad un cast tutto locale.

A fine mese, invece, nella primavera che porta fortuna, [illegible] soprano vercellese [illegible] a Bergamo [illegible] «I Puritani», l'opera bella e difficile (per chi la canta) di Bellini che [illegible] viene rappre[illegible] molto spesso. Ride Fernanda: «In scena [illegible] muoio di tisi [illegible] finisco pazza. Qualche volta sogno proprio un lieto fine». [illegible] realtà, il soprano un lieto fine privato c'è l'ha, e a tutto tondo. E' [illegible] che per la famiglia ha rinunciato ad una tournée [illegible] due mesi in Sudamerica, ma riesce a seguire (e a farsi seguire) [illegible] splendidi figli un po' ovunque. G. [illegible], quando può la segue a teatro, assiste alle prove e aspetta dietro una quinta. Orso Marie, anni due, è meno paziente: chissà [illegible] Fernanda riuscirà a farne [illegible] appassionato della lirica? [r. m.]



Il soprano Fernanda Costa


TUTTA LA QUALITÀ
DI UN ABITO DA 750.000
A SOLO
250.000
GRAZIE ad un'eccezionale fornitura di tessuti pregiati biellesi e ad una confezione sartoriale in assortimento limitato, VESTIFRANCHI è in grado di proporvi un'offerta di grande qualità ad un costo puramente aziendale.
VESTIFRANCHI
BIANDRATE
500mt

STASERA AL C

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Printemps théâtral. Si esibirà la compagnia Les Squiapeun di Bionaz.

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230538 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PA Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
Traffic (Ore 21,30)

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Da venerdì 13 a giovedì 19 aprile
Dolce novembre
Scoprendo Forrester
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 13 a giovedì 19 aprile
Le follie dell'imperatore, La leggenda di Bagger Vance, Dolce novembre

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Da venerdì 13 a giovedì 19 aprile
Chocolat, Miss Detective
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

Tel. (0125) 425084
I cavalieri che fecero l'impresa
(Ore 21,15)

BOARE: Tel. (0125) 641480.
Stregati dalla
(ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
NON PERVENUTO

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 10.000.

Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **La stanza del figlio.** di e con Nanni Moretti e Laura Morante. Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 10.000
SALA 2: **Le follie dell'imperatore.** cartone animato di Walt Disney. Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 10.000.
SALA 3: **Traffic.** di S. Soderbergh con C. Zeta Jones, M. Douglas e Benicio Del Toro. Orario: spettacolo unico ore 22. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Tel. 015-22.736 - 31.312
Orario: spettacolo unico ore 22. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La musica del cuore. di W. Craven con Meryl Streep e Aidan Quinn. Orario: spettacolo unico ore 22,15.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Concorrenza di Ettore Scola con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto e Jérard Depardieu spettacolo unico ore 22,15 12.000; 8000.

Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
CHIUSO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
Orario: 18; 20; 22,15. Lire 12.000; 8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.889.
OGGI RIPOSO. Orario: 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000. 8000.

ANGELUS.
CHIUSO.

Inf. Tel. 015-767.323
Chocolat di D. Brown con Juliette Binoche e Jhonny Depp. Orario: 21; 23. Lire 12.000; 8000.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.19.
OGGI RIPOSO Orario: sp. unico ore 21,30. Lire 12.000;

Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

Inf. Or. Tel. 0161-257.744.

Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI.
Inf. Or. Tel.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL.
Inf. Or. Tel. 0161-215.010.
OGGI RIPOSO.

LUX.
Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.378
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO.
Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 **Filumena Marturano**, di Edoardo De Filippo con Isa Danieli e Antonio Casagrande. Regia di Cristina Pezzoli - Compagnia «Gli Ipocriti».

LUX.
Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL.
Inf. Tel. 0161 930.
OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.



Tel. 0321-625.688. OGGI RIPOSO.
Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
OGGI RIPOSO. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; , lun. fer.

Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Le follie dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney.
Or.: 15,30; 20,45; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: , . Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
OGGI RIPOSO.

SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel. 0321 - 63.71.83. OGGI RIPOSO

SAN CARLO Informazioni su segr. tel. 0322 - 240.558. L. 10.000; rid. 5000
Bread and Roses, di K. Loach (Cineforum, ingresso L. 8.000 o con tessera). or. 21.

VARDOIRI.. OGGI RIPOSO

Tel. 0322 - 82.151 **I cavalieri che fecero l'impresa**, con Raoul Bova. Or.: 19,45; 22,15. 1.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Thirteen days, con Kevin Costner. Or.: 19,45; 22,15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Le follie dell'imperatore. Or.: 22,15. Or.: 19,45; 22, Ingresso: Lire ; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

3. Tel. 0322 - 81.741.
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi.
or.: 20,15; 22,15 Bigl. cinema: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L.

0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO Prezzo tessera: L. 30.000, singola proiezione: L. 8000.

Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Miss detective, con con Sandra Bullock, Michael Caine. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 22,30. Lire 13.000; rid. 8000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Scoprendo Forrester, con S. Connery. Or.: 20. Lire 13.000; . Merc. sab. pom. L. 9.000.
Amici Maravara, con I Fichi d'India. Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
I cavalieri che fecero l'impresa, con R. Bova (viet. min. 14 anni). Or.: 19,50, 22,40. Lire , rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Concorrenza sleale, con Diego Abatantuono. Or.: 20,10; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. , sera e sab. pom. L.
Thirteen days, con Kevin Costner. Or.: 20. 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La stanza del figlio, con Nanni Moretti, Laura Morante. Or.: 20,10; 22,20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. e sab. pom. L. 9.000

CINETEATRO. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
Enrosadira (teatro). or.: 21.

PEDUCCI. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122. OGGI RIPOSO.

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.850
OGGI RIPOSO.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.852.
OGGI RIPOSO.
Informaz. dett. su segr. tel.

CINE 1 SALA 1.
Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
OGGI RIPOSO.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
OGGI RIPOSO
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
Juha (cineforum).

OGGI RIPOSO.

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Il cerchio (cineforum). Or.: 21.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.18.40.
La stanza del figlio. Or.: 20,30; 22,30.

(PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Miss detective, con Sandra Bullock.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
I cavalieri che fecero l'impresa, con Raoul Bova.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

piazza Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso.
ARSA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARSA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Thirteen days**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Traffic**. Or.: 16; 19; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Miss Detective**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore**. Or.: 16,30, 19,30, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Druids - La rivolta**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il tempo dei cavalli ubriachi**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Chimera**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New York**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat**. Or.: 15,05; 17,35; Anteprima ad inviti del film **Men of honor** Ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **La stanza del figlio**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Conta su di me**. Or.: 15,45, 18. **Girlfight**. Or.: 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50, 20,30; 22,20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Elliot**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Honolulu Baby**. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 53. **minuti**. Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat**. Ore 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Rapimento e riscatto**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po , tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. . **2001: Odissea nello spazio**. Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic**. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **L'ultima questione**. Or.: 19,55; 22,15
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days**. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic**. Film in lingua originale. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Campioni di razza**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 16° Festival Internazionale dei Film con tematiche omosessuali.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Festival Film con tematiche omosessuali.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa**. V. min. 14. Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera 2000-01. Ore 19,30 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 4h30'. Repliche fino al 29/4. Dalle ,30 almeno 30 posti a L. 50.000. Bigl. (ore 10,30-18 e 18,30-19,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. Dalle Nuove che al Mondiale: ore 21,15 Jimmy Scott & The Expressions, concerto con J. Scott voce, Michael Kanan piano, Justin Robinson sax, Hil Greene basso, Dwayne Broadnax batteria. Info: Musica 90. Tel. 011 4343333; vendita Box office Ricordi. tel. 011 5611262.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM **Giovanni Agnelli** Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. da martedì 17 aprile andrà in scena **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia. tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra 1984 dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coro il suo sogno di diventare ballerino.
CAMPIONI DI RAZZA. Commedia. Il film di Christopher Guest descrive le avventure dei partecipanti al concorso newyorkese per cani Mayflower Dog Show.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. Il nuovo film Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. donna (Juliette Binoche) che sconvolge monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova un appartamento da vendere i sei miliardi che inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del nasce l'amicizia due commercianti stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA ME. Commedia drammatica. orfani bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina il figlio di anni, lui ribelle girovago.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Dorfmann narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. peripezie del giovane imperatore Kuzco nuovo cartoon della Disney.
Commedia drammatica. Michelle Rodriguez una giovane ispano-americana che decide di dedicarsi alla boxe; il padre non è d'accordo.
IL GUSTO ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in singolare missione: bloccare pericoloso criminale che ha minacciato il concorso Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. regista di «Strange days», la storia coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) parte per una vacanza in con due amici e approda su un'isola 150 anni prima di duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. fine degli Anni Venti giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce donna russa (Emily Watson).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: caso un omicidio affiancato e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E Drammatico. Un ingegnere americano viene rapito sulle Ande dalle antigovernative.
FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro boxe clandestina. Uno pugili un tatuato irlandese di Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
DAYS. Drammatico. Kevin Costner il confidente del presidente Kennedy giorni «crisi Cuba» del 1962, legata all'installazione missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL Fantasy. nuovo film di Ang Lee è agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL TEMPO DEI CAVALLI UBRIACHI. Drammatico. Premiato Camera d'Oro a Cannes, il film narra una lotta famiglia che limiti della sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il fratello piccolo è malato, sua sorella accetta sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che il pensiero delle donne.



La sfilata di sabato aprirà il tradizionale appuntamento di calcio giovanile

Americani da battere al torneo dell'Amicizia



[illegible] De Biasio

BIELLA

È iniziato [illegible] conto alla rovescia per la diciannovesima edizione del [illegible] internazionale dell'Amicizia, la tradizionale passerella del calcio giovanile in programma domenica e lunedì.

Contrariamente [illegible] quanto avvenuto nelle ultime edizioni, quando la fase eliminatoria si è giocata negli stadi «La Marmora» di Biella e «Abate» di Cossato, quest'anno gli amministratori cossatesi hanno [illegible] alla collaborazione a causa [illegible] non buone condizioni del fondo del campo che vede normalmente impegnate la Spolina [illegible] gli «azzurri» di mister Fornara.

«Speriamo di riprendere la collaborazione già dal prossimo anno, perché la doppia iniziativa ci aveva permesso di ampliare l'interesse per la manifestazione - dice Eugenio Zamperone, presidente della Libertas, [illegible] organizzatrice dell'evento [illegible] -. Reperire altri spazi per il torneo [illegible] stato facile ma, quando eravamo sul punto [illegible] ridurre [illegible] delle squadre partecipanti, ci è venuto in soccorso Cesare Maia, presidente [illegible] Mondoffice rugby che ci ha messo a disposizione il campo di via Lombardia, proprio di fianco all'impianto principale. Una soluzione accettata di [illegible] grado soprattutto perché consentirà al pubblico di seguire tutte le partite, anche della fase eliminatoria, spostandosi di appena qualche centinaio di metri».

Anche quest'anno la manifestazione riservata alla categoria Giovanissimi, che dovrà assegnare i trofei Nino Cortese [illegible] Armando Ridor Milanone, presenta un gruppo [illegible] partecipanti di tutto rilievo.

Le squadre italiane saranno rappresentate, oltre che dai padroni di casa della Libertas, dalla Biellese, Napoli e Torino. I partenopei tornano a Biella per la terza volta con Luigi Caffarelli (campione d'Italia con Maradona nell'87), [illegible] guidare [illegible] formazione che in passato [illegible] annoverato giocatori come Ciro Ferrara, Fabio e Paolo Cannavaro [illegible] Giuseppe Taglialatela. Terza presenza anche per il Torino, in finale nel 1985 e premiato per [illegible] bomber Nunzio Lazzaro nel '94, che [illegible] uscendo da un periodo [illegible] felice seguito alla partenza [illegible] Sergio Vatta. Tra le straniere figurano gli slovacchi dell'Inter Bratislava, i francesi [illegible] Tourcoing, [illegible] sempre presenti all'Amicizia, la Torpedo Zil Mosca, seconda società russa dopo lo Spartak presente alla manifestazione e l'Olimpiakos Pireo, che vanta uno dei settori giovanili più prolifici di tutta la Grecia. Discorso [illegible] parte per i campioni uscenti della [illegible] le Usa che lo scorso anno hanno stupito tutti per le individualità e l'ottimo gioco espresso. [illegible] sipario si alza già sabato con la sfilata delle squadre in via Italia e il ricevimento in Municipio alle 18.



Due immagini della passata edizione caratterizzata dalla sorpresa americana: gli Usa si ripresentano a Biella con i favori del pronostico e per bissare il successo nell'«Amicizia»

Tennis, gli under della Pro all'Eta

Doppio trionfo di Elisa Gabotti

VERCELLI

Stavolta tocca al team femminile portare sugli scudi l'At Pro Vercelli. Merito di Elisa Gabotti, capace di imporsi al torneo di Chieri, riservato alla categoria C. Un successo meritato, dal momento che, [illegible] dai primi turni, la tennista vercellese aveva dimostrato d'attraversare un'eccellente condizione di forma. Nella finale contro la torinese Parola, tra l'altro, Elisa Gabotti ha dimostrato di possedere anche una notevole tenuta nervosa, riuscendo a recuperare [illegible] incontro che, dopo il primo set perso senza conquistare neppure un game, sembrava decisamente compromesso.

Invece la giovane bicciolana ha saputo girare in suo favore la situazione, forzando il servizio [illegible] mettendo sotto pressione l'avversaria [illegible] la risposta. Così dopo essersi aggiudicato il secondo parziale (6-2) la Gabotti non ha più avuto problemi, chiudendo 6-1 il terzo e decisivo set.

Non contenta dell'exploit di Chieri, Elisa Gabotti assieme alle compagne di squadra Ele[illegible] Bossola, Michela Trada e Alessandra Ticozzi ha liquidato 4-1 l'Alpignano in un incontro del campionato regionale.



[illegible] Gabotti, vincitrice a Chieri

Dopo una settimana relativamente calma, torneranno sui campi [illegible] i «ragazzi terribili» della Pro: destinato [illegible] Granducato di Toscana dove, nel week end saranno impegnati nei tornei «Eta». Erik Crepaldi difenderà i colori della Pro [illegible] Livorno nell'under 12, mentre Tommaso Sopetti [illegible] Niccolò Rondoni saranno di [illegible] ad Arezzo assieme [illegible] più forti under 14 del circuito europeo. (p. m. f.)

Oggi alle 21, la campionessa italiana di Mtb alla presentazione del trittico

L'azzurra Tovaglieri madrina d'occasione per il primo Gran Prix dei sentieri biellesi

BIELLA

Sarà Giuliana Tovaglieri, punto di forza della Nazionale di mtb, l'ospite d'onore, stasera, della presentazione [illegible] «1° Gran prix dei sentieri biellesi», challenge [illegible] tre prove per mountain bike. L'appuntamento è alle [illegible] nella Sala ovest del palazzo della Provincia. [illegible] manifestazione coinvolge la Federazione ciclistica e gli enti della consulta, abbinando [illegible] competizioni in mountain bike all'aspetto turistico ed escursionistico legato al territorio. A fine stagione verranno premiati i primi cinquanta uomini [illegible] le prime dieci donne classificate. Il Gran prix unisce tre manifestazioni: il 2° rally dei santuari biellesi, in programma il 10 giugno; la Prevostura del 22 luglio e il Giro delle due valli che si correrà il 9 settembre.

Il battesimo di questo challenge avverrà alla presenza di Giuliana Tovaglieri, della torinese «Turro» che nelle quattro competizioni internazionali disputate quest'anno ha ottenuto tre successi tra cui il campionato italiano d'inverno di Sestri Levante.

Sempre [illegible] di mountain bike, da ricordare la buona prestazione dell'allievo biellese Alessandro Peretto (è di Graglia) [illegible] Diano Marina in occasione della prima prova di Coppa Italia. Il biker dell'Equipe Bellini si è classificato al nono posto. (l. fo)



L'azzurra di Mtb Giuliana Tovaglieri

Esaltanti prestazioni delle compagini guidate da Ernestina Biano nelle gare di ritmica giovanile

Il Psg Ciao Vercelli si laurea campione regionale

Il medagliere arricchito dai titoli individuali di Garlisi e De Stefanis

VERCELLI

Il titolo [illegible] squadre [illegible] due campionesse regionali. Questo l'esaltante bottino del Ciao Vercelli ai campionati piemontesi Pgs di ritmica. Un risultato davvero prestigioso, considerando la giovane [illegible] club. I successi individuali sono arrivati dalle categorie «[illegible]» e «Propaganda». Nel primo caso, addirittura, la supremazia del Ciao [illegible] stata schiacciante: Elisa Garlisi ha [illegible]to il titolo precedendo [illegible] compa[illegible] Saranno, Martinotti e Stella. Un [illegible] plein davvero esaltante. L'altro titolo è stato firmato da Valentina De Stefanis, vincitrice di tutte le prove.

A completare [illegible] arrivata l'affermazione di squadra con i piazzamenti di Stradiotto, Bertaglia, Stoppa e Buonocore nella «Superminis»; Barbagallo, Coccurullo, Nicastro (Mini B); Bariosco e Villa (Propaganda [illegible]).

Qualificazione alla fase Nazionale anche per [illegible] formazione impegnata nella Categoria A (Bariosco, Feo, Garzelli, Moro e Rista) che ha chiuso i regionali al quarto posto. Soddisfazione per l'allenatrice, Ernestina Biano e le sue collaboratrici Francesca Marazzina [illegible] Debora Fasola. E [illegible] futuro si prospetta altrettanto roseo, considerando che, attualmente, [illegible] oltre [illegible] le ginnaste della Pgs impegnate nelle diverse competizioni del settore agonistico. (p. m. f)



La formazione della Pgs Ciao di ritmica, protagonista ai campionati regionali

CALCIO

Oggi la Pro Vercelli Berretti conoscerà le avversarie

Verranno definiti quest'oggi i gironi e i calendari della poule Nazionale del torneo Berretti. La Pro Vercelli [illegible] quattro possibili rivali: Mestre e Faenza (inserite nel girone B) e, per il girone del [illegible] Italia, Lucchese o Viterbese.

[illegible]

Vittoria dello Csen nel derby contro il Biella

Successo dello Csen Sportime nel derby di serie C maschile contro il Biella. I vercellesi si sono imposti 22-21 grazie a una prodezza [illegible] Lombi [illegible] pochi secondi dal termine. Decisiva la mossa del tecnico biancogranata di piazzare Franchino (miglior realiz[illegible] con sette reti) in marcatu[illegible] sul nazionale marocchino del Biella [illegible].

[illegible]

Dissegna-Canepa terzi nel «Coppa d'oro»

Giorgio Dissegna e Andrea Canepa, su Ford Escort, hanno concluso solamente [illegible] terzo po[illegible] il rally Coppa d'oro svoltosi ad Alessandria. Buoni piazzamenti anche per i rientranti Borsa-Claudia Berri, sesti [illegible] Ford Escort, e Diego Pinzano-Marco Zegna, ottavi assoluti e terzi in gruppo N con la Mitsubishi Lancer.

RUGBY

L'Under 18 del Mondoffice avanti in Coppa delle Alpi

Ferma la prima squadra pr gli impegni della nazionale, buone notizie giungono dagli Under 18 [illegible] Verra impostisi ai pari [illegible] della Visconti Milano per 34-10. Con questo successo i gialloverdi entrano nella terza [illegible] (pratica i quarti di finale, [illegible] Coppa delle Alpi.

Accordo dei liguri con la Costa Crociere farà sbarcare un milione di turisti nel giro di 5 anni

La nave «attracca» nel Sud Piemonte

Sbocco del porto di Savona che continua a crescere

Gilberto [illegible]

CU[illegible]

La convenzione è stata sottoscritta il 5 aprile scorso: da una parte la «Costa Crociere», dall'altra l'autorità portuale di Savona. L'atto, di grande significato, attribuisce alla maggiore compagnia crocieristica internazionale il ruolo di terminalista, cioè di responsabile della gestione del terminal passeggeri nella città ligure.

Hanno firmato il documento Pier Luigi Foschi per [illegible] «Costa Crociere spa» e Alessandro Becce per l'Autorità portuale, alla presenza di numerose autorità.

Fra gli invitati all'importante appuntamento, c'era anche il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello, fautore di una collaborazione che vede nella nuova realtà operativa il naturale sbocco crocieristico della regione transfrontaliera delle Alpi del Mare.

L'accordo si risolverà con l'approdo, entro il 2003, [illegible] 250 mila crocieristi provenienti da ogni parte del mondo, destinati a diventare un milione nel giro di cinque anni.

Diventa così necessaria la predisposizione di un terminal passeggeri particolarmente attrezzato, con l'ottimizzazione di sbarco e imbarco, la riduzione sia delle attese, sia delle distanze.

Inoltre, [illegible] dovrà disporre di una serie di servizi, come sale di accoglienza, un efficiente traffico bagagli, un'ambientazione ricca [illegible] spunti di interesse e proposte di tour turistici.

Commenta il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello: «A seguito della convenzione [illegible] costituirà una società per la gestione del "terminal crociere" e ci siamo candidati a farne parte. Il Cuneese [illegible] il Piemonte guardano infatti allo sviluppo in chiave turistica del porto savonese con grande fiducia. I turisti, nelle giornate [illegible] sosta o di partenza e arrivo, avrammo modo di visitare l'area ligure, [illegible] anche di spostarsi, alla ricerca di un'esperienza diversa [illegible] complementare a quella legata [illegible] mare, verso le realtà più significative del nostro territorio».

Conclude il presidente Dardanello: «In questo caso [illegible] i paesaggi collinari e montani, le [illegible] dei piccoli borghi, il verde della vegetazione, le acque termali, i prestigiosi castelli e la buona tavola a spendere le loro chances. Il riscontro sul piano delle presenze sarà senza dubbio di rilievo. Tutta l'area delle Alpi del Mare potrà contare su un nuovo, straordinario canale [illegible] accesso».



Una delle navi della Costa ormeggiata al Terminal del porto [illegible] Savona. La compagnia di navigazione ha firmato l'accordo [illegible] l'Autorità portuale per la costruzione di una nuova e accogliente stazione marittima passeggeri

Festa a Montecarlo

Tennis [illegible] tanti campioni nel regno delle attrattive

Giancarlo Spedoni

MONTECARLO. Vigilia di festa a Montecarlo per i fedeli del tennis, un culto che [illegible] rinnova ogni [illegible] primavera e [illegible] cui l'ultra centenario torneo del Principato di Monaco costituisce il grande prologo. Un culto sentito soprattutto dagli adoratori della terra rossa, che in Francia hanno costituito un'associazione in [illegible] difesa, contro il dilagare delle superfici sintetiche. Un torneo, «Il Monte-Carlo», [illegible] è una festa anche per i visitatori non tennisti, che nella cornice [illegible] Country club, considerato il più bel luogo di tennis [illegible] mondo, vi [illegible] altre attrattive, comprese in uno degli avvenimenti più importanti [illegible] quel paese di principi, e soprattutto di principesse, tanto care alle cronache patinate.

Questa edizione si chiama «Tennis Master Series Monte-Carlo» e comincia sabato, vigilia di Pasqua, con le qualificazioni, che costituiscono un vero torneo di grande caratura, con giocatori per buona parte classificati tra le posizioni 60 e 100, e magari anche qualche italiano di buone speranze. Qualificazioni che proseguiranno tutta domenica [illegible] alle quali [illegible] pubblico può accedere con 100 franchi.

Da lunedì, prime partite del tabellone principale da 64 posti, al quale, a tutt'oggi e salvo sempre defezioni dell'ultimo momento, [illegible] iscritti i primi dieci tennisti al mondo, da Kuerten a Sampras, da Safin ad Agassi, Corretja eccetera, oltre che agli altri fino alla cinquantesima posizione. I prezzi per i primi tre turni variano da [illegible] ad [illegible] massimo [illegible] 300 franchi, e riguardano i giorni più belli, quando, come in [illegible] altro luogo [illegible] grande tennis, si può sostare a ridosso [illegible] quasi tutti i campi di gioco e vedere da vicino, o incontrare, i grandi campioni del pianeta tennis. Dalla finale [illegible] domenica 22 aprile, uscirà [illegible] vincitore della prima grande prova sulla terra della stagione. Un avvenimento che dà l'occasione ad un sempre maggior [illegible] di italiani di frequentare quest'angolo [illegible] Riviera, che [illegible] sbocco naturale per turisti e vacanzieri del vicino Piemonte, che ricambia, nelle stagioni giuste, offrendo ai francesi che salgono dalla Costa Azzurra le delizie dei sui monti e delle sue colline.

GIRO di VITE

Stare con i piedi per terra

Sergio Miravalle

Passati i fasti e le fatiche del Vinitaly resta tra i produttori, soprattutto quelli che hanno un contatto diretto con le vigne, l'ormai noto stress da rientro. Tra i filari in una settimana l'erba [illegible] cresciuta con rigogliosità amazzonica, ci sono i tralci [illegible] legare, le potature da controllare e [illegible] parliamo della cantina: i travasi, gli imbottigliamenti. Insomma [illegible] sono giorni d'affanno, per [illegible] di recuperare il tempo perduto.

Ma [illegible] ciò [illegible] importa al «gran circo del vino», affascinato dai lustrini che, come da contratto, luccicano sotto i riflettori dei media. Il vino, e quest'ultima passerella veronese lo ha confermato, è ormai divenuto oggetto o meglio pretesto di spettacolo. Si accoppia con la moda, lo sport, la politica, Internet, il virtuale, il surreale.

Stress da dopo Vinitaly per i produttori [illegible] chi c'è nelle vigne? La scelta del territorio

Frenesie, un tempo impensabili, impongono ad un produttore [illegible] aspettare per un'ora un collegamento tv che si riduce in una battuta fugace, tagliata magari a metà dalla distratta conduttrice. Ci sono aziende con addetti [illegible] pierre implacabili: il loro obiettivo professionale è la citazione, non importa come [illegible] su che cosa, il «book» della rassegna [illegible] stampa dovrà [illegible] spesso [illegible] la guida telefonica di New York. Altri produttori puntano invece tutto sull'etichetta firmata: questa «pretendono» è la notizia. Le gigantografie negli stand si somigliano un po' tutte, suddivise in due filoni: gran [illegible] estasiati infilati [illegible] ancora più grandi bicchieri oppure facce soddisfatte e braccia conserte, nella versione con giacca e cravatta o camicia a quadri, con sfondi di botti e barrique. C'è chi schiera la famiglia in più generazioni, altri si affidano ai tramonti. Gettonate anche le vedute aeree di vigne e cantine (dall'alto certi capannoni sono meno brutti). Siamo all'umanizzazione del prodotto, [illegible] ricostruzione storica delle vicende aziendali (essenziali le foto seppiate d'inizio secolo).

Insomma conta l'immagine, viviamo nella civiltà dell'immagine. Apparire o essere? questo è il problema.

E i contadini, i vignaioli, la gente delle cantine? Al Vinitaly un geniale provocatore tosco-svizzero [illegible] Mario di Dievole, che in Piemonte conoscono per aver fatto sposare il suo sangiovese con la barbera del Dezzani di Cocconato, è arrivato a far sedere i suoi «maestri di vigna» all'ingresso dello stand, come fossero statue viventi. Ribattezzati gli «bronzi di Riace» dal solito toscanaccio polemico e con il gusto della battuta, sottolineano la sapienza di chi sta davvero tra i filari, ha le mani callose, il volto abbrunito dal sole.

Carlo Petrini, al convegno dell'Associazione donne del vino lo ha detto chiaro: «Non sottovalutiamo il lavoro e la fatica di chi lavora la terra. Questo mondo non è solo marketing». Nessuna nostalgia oleografica, [illegible] senza origini anche il vino, anche quello buono, diventa un'altra cosa. Un «prodotto» come tanti e basta.

Per questo la questione [illegible] dove andrà la Campari [illegible] realizzare il [illegible] stabilimento per gli spumanti Cinzano fa discutere. La piana di Novi, comoda [illegible] ben servita, oppure Asti la città che ha dato il [illegible] spumante italiano più noto? Chi produce Cynar non si preoccupa [illegible] dove arrivano i carciofi, ma chi imbottiglia vini può davvero staccarsi dal territorio dove nasce quell'uva con tanta fatica?


PRIMI IN EUROPA!
LAURETANA
Acqua Minerale Naturale
LAURETANA
Microbiologicamente pura
imbottigliata come sorgente
Servizio Clienti N° Verde 800-233230
design
pininfarina
LAURETANA Spa

APPUNTAMENTI E POLEMICHE



[illegible] APRE LA [illegible] DS

Massimo D'Alema, presidente Ds, Piero Fassino, ministro della Giustizia e candidato vicepremier, Livia Turco, ministro delle Politiche sociali, Luciano Violante, presidente della Camera dei deputati, Sergio Chiamparino, candidato sindaco per l'Ulivo, Alberto Nigra, segretario della federazione e Magda Negri, numero uno [illegible] proporzionale, questa sera, ore 21, cinema Actor's Studio (ex Ambra), via Chiesa della Salute 77, aprono la campagna elettorale del partito



CSM, CONTESTATO VIETTI

Magistratura democratica contesta il membro del Csm, Michele Vietti, candidato alla Camera per la Casa delle Libertà a Rivarolo. [illegible] rileva che Vietti «ha comunicato la sua impossibilità a partecipare alle sedute di commissione a causa di impegni inderogabili». Situazione che, a giudizio di Md, crea «incertezza». Di qui la richiesta di chiarimenti. L'interessato risponde che fornirà tutte le spiegazioni necessarie e che, dopo il 13 maggio, se eletto, si dimetterà dal Csm

Attacco dei radicali ai candidati «fotocopia»

Scintille tra Rosso e Chiamparino

Emma Bonino a Torino per Silvio Viale mentre Polo e Ulivo si scambiano accuse sugli indirizzi di sviluppo della città

Giuseppe Sangiorgio

La par condicio, con annesse le pr[illegible]dure elettorali, «non è rispettata». E allora «intervenga il Presidente Ciampi», dice Emma Bonino, all'hotel Luxor per presentare i suoi candidati con il capolista [illegible] proporzionale [illegible] Piemonte uno, Marco Cappato, il candidato sindaco Silvio Viale, il numero uno nel Piemonte due, Daniele Capezzone, e l'ex azzurro Gian Piero Broglia, adesso in corsa con i radicali nel collegio di Novi-Tortona.

«Certo - d[illegible] Emma Bonino - in Italia [illegible] alla violazione continua, non [illegible] rispettano i diritti del cittadino, basti pensare [illegible] accade nei tribunali, dove lungaggini e ritardi hanno obbligato la Corte europea a propinarci centinaia di sanzioni». Precisa: «Le regole della par condicio vengono cambiate in corsa, prima, durante e dopo il periodo [illegible] campagna elettorale. E noi subiamo. Nelle trasmissioni tv abbiamo lo stesso spazio assegnato alle liste civetta (o è meglio chiamarle bufale?), create per imbrogliare gli elettori». Per questo, incalza, e di fronte alle continue violazioni della legalità, è necessario creare «un osservatorio internazionale». Anche perché, oltre le elezioni, «nell'Italia del 2000 si è consumata una violazione dei diritti civili al giorno e nel 2001 c'è lo stesso andazzo, con referendum vinti, ma mai applicati o traditi». Quindi, avanti con il monitoraggio sullo stato della democrazia e della legalità: «un progetto su cui abbiamo raccolto le adesioni di personalità di grande autorevolezza».

Dal caso Italia al caso Torino. Silvio Viale, con i consiglieri regionali Carmelo Palma e Bruno Mellano, tratteggia uno scenario che vede in lizza due candidati sindaci «simili»: Rosso, della Casa delle Libertà, in procinto di «consumare la propria truffa elettorale, inventando liste di disturbo», che confondono l'elettore e diluiscono l'attenzione dei cittadini, a vantaggio delle coalizioni maggiori.

Viale non è tenero nemmeno con il candidato dell'Ulivo, Sergio Chiaparino. Lo definisce il «Signor sì», che «dà ragione a tutti». Aggiunge: «Per questo è d'obbligo una campagna alternativa». Di qui la promessa del capogruppo dei Verdi (o ex), che annuncia battaglia su tutti i fronti e che, quando i cronisti gli chiedono cosa faranno i radicali all'eventuale ballottaggio, risponde: «Una [illegible] volta. Adesso pensiamo al primo turno. Quando saranno noti i risultati, il 14 maggio, decideremo».

Chiamparino e Rosso, intanto, incominciano la campagna elettorale, quella ufficiale e che entrerà nel vivo dopo la pausa di Pasqua, scambiandosi frecciate sul futuro della città, sulle strisce blu, sul traffico, sull'Atm, sull'inceneritore, sul voto agli extracomunitari. Un punto, quest'ultimo, sul quale, Rosso dice «no» [illegible] un voto che gli stranieri si devono conquistare chiedendo e ottenendo - [illegible] hanno i requisiti - la cittadinan[illegible] italiana. Chiamparino [illegible] «sì», purché chi arriva da altri paesi viva da tempo e, ovviamente senza delinquere, nel nostro.

Scontro anche sul futuro dei rifiuti, in una città che Rosso considera an[illegible] troppo poco pulita, mentre Chiamparino «loda» l'opera svolta da Castellani e dall'Amiat. Rosso chiede con[illegible] dell'inceneritore. «Lo farete davvero a Mirafiori?», domanda, ricordando che nella [illegible] c'è un comitato, guidato dal candidato alla Camera, Edro Colombini, che sta raccogliendo firme contro una struttura «a ridosso delle case».

Chiamparino spiega, al contrario, che Comune e Provincia hanno individuato almeno una dozzina di siti: perciò, sostiene, è necessaria la «continuità amministrativa», perché, in tal modo, il successore di Castellani potrà sceglie[illegible] in termini omogenei. Ancora il traffico, nell'ambito di una viabilità, trasformata in gomitolo, secondo Rosso, semplificata, a giudizio di Chiamparino.

Infine le liste. Forza Italia, dopo le rinunce [illegible] capogruppo Daniele Cantore e dell'eurodeputato Raffaele Costa, apre il proprio schieramento per il Comune con una testa di lista a due: Susanna Fucini, vice presidente del Consiglio comunale, seguita da Paolo Chiavarino, vice capogruppo. Tutti gli altri, compresi i consiglieri uscenti (Andrea Cenni, Mario Ciferelli, Michele Coppola, Giuliana Gabri e Rocco Lospinuso), in ordine alfabetico.



Emma Bonino con Silvio Viale, il capogruppo dei Verdi che è candidato sindaco per i radicali

Margherita

Una Montalcini apre la lista

Piera Levi Montalcini, nipote del Premio Nobel, Rita, apre la lista «Margherita-Alleanza per Torino», seguita da Mauro Marino, Stefano Lepri, Beppe Lodi. Gli altri - da Marco Borgione a Paola Monaci - in ordine alfabetico. L'hanno annunciato ieri i vertici del raggruppamento formato da Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, presenti, fra gli altri, lo stesso Marino, il sottosegretario Gianfranco Morgando, Renato Cambursano, Saverio Vertone [illegible] Rinnovamento italiano, [illegible] Vetrino, il vice sindaco designato dal centro-sinistra, [illegible] Calgaro e, appunto, Piera Levi Montalcini, 55 anni, che ha spiegato di voler portare a Palazzo Civico la propria esperienza tecnica e di amministratore. Presente pure Michele Paolino, capogruppo di Alleanza per Torino che non si ricandida, come non si ripresenta l'ex sindaco Giovanni Porcellana, capogruppo del Ppi in Sala Rossa.

Fra i volti nuovi quello del liberale Alessandro Altamura, di Ludovica Faletti (che fa parte della nutrita pattuglia di donne poste in lista, complessivamente il 35 per cennto dello schieramento), studentessa di 19 anni.

Fra gli interventi quelli di Mauro Marino, di Marco Calgaro e del deputato uscente Renato Cambursano. Tutti per sollecitare il centro-sinistra ad «una continuità amministrativa che deve portare avanti l'opera di ammodernamento della città avviata nel profondo dall'amministrazione Castellani.

Le liste, [illegible] noto, dovranno essere depositate (insieme [illegible] i programmi) in tribunale entro sabato. Nel frattempo, ieri, i candidati [illegible] Camera e al Senato della Casa delle Libertà (fra gli altri, Aldo Scarabosio, Senato uno, Nevio Coral, Camera Chivasso, Riccardo Garosci, contrapposto a Luciano Violante a San Paolo) sono stati riuniti a Roma da Silvio Berlusconi e dai vertici del Pol[illegible] Quindi, presentati gli schieramenti, pausa di Pasqua, poi la volata finale e ancora leader: da Armando Cossutta a Fausto Bertinotti, da Gianfranco Fini allo stesso Berlusconi che dovrebbe ritornare sotto la Mole nei primi giorni di maggio.

[g. san.]

INFORMAZIONE [illegible] LA CRONACA NEGATA

Il silenzio della par condicio

Le radio: imbavagliati dalla legge

«Limitata la libertà di espressione così si favoriscono gli spot elettorali»

Grazia Longo

CHE strategie adottano i candidati a sindaco durante la campagna elettorale? Chi incontrano? Come si rilassano?

Per scoprilo, Radio Torino Popolare s'era inventata «Il grande sindaco», versione radiofonica del «Grande fratello», [illegible] il Corecoin (comitato regionale per la [illegible]zione e l'informazione) gliel'ha bocciato.

«Colpa della legge sulla par condicio» spiega il presidente del Corecoin Pierumberto Ferrero. «Vogliono imbavagliare la nostra libertà d'espressione» replica il direttore di Radio Popolare Carlo Degiacomi. E aggiunge: «La par condicio sarebbe stata rispettata comunque, perché avremmo concesso gli stessi tempi e le stesse opportunità ai vari candidati. La verità è che la legge è stata scritta senza tenere conto delle emittenti locali e del loro rapporto con il territorio». Che la normativa sia lacunosa è evidente anche dalla [illegible] ai candidati di spazi autogestiti. [illegible] così capita che si dia l'okay a trasmissioni - sia gratuite che a pagamento - realizzate da singoli partiti e candidati, mentre è considerato fuorilegge ogni altro genere di partecipazione.

«Noi però - prosegue Degiacomi - ci rifiutamo di accettare una simile limitazione. Sarebbe come acconsentire a una sorta di ricatto: ma come, prima ci rimproverano di fare propaganda elettorale e poi accettano di offrire al pubblico pacchetti preconfezionati? Questa sì che è pubblicità, non il nostro lavoro che è, invece, semplice cronaca». L'obiettivo di Radio Popolare è quello di mandare in onda - ogni [illegible] per [illegible] mese - [illegible] collegamento con i candidati a sindaco, per seguire passo passo la loro attività. Per conoscere e approfondire i loro gusti e passioni, il loro modo di vivere la quotidianità e gli amici di cui si circondano. Il microfono come lente d'ingrandime[illegible] della realtà che circonda i candidati.

«Puntiamo ad una cronaca libera e curi[illegible]a - incalza Carlo Degiacomi - vivace e rispettosa dell'intelligenza del pubblico che non deve [illegible] costretto ad accontentarsi solo di una spazio propagandistico, curato direttamente dai politici interessati».

Per spiegare meglio la sua posizione, il direttore di Radio Popolare tira in ballo i grandi network e i quotidiani. «I primi hanno sicuramente molti più mezzi di noi per sopperire all'impossibilità di ospitare i candidati in trasmissione, per i secondi, poi, il problema nemmeno si pone. Ve lo immaginate un giornale senza articoli che citino il candidato di turno, ma pieni di inserzioni di pubblicità politica?».

L'appello al diritto di cronaca è indirizzato al presidente del Corecoin, che - nonostante un iniziale scetticismo - si mostra possibilista. «Io [illegible] obbligato ad attenermi alla legge - dice Pierumberto Ferrero -, [illegible] poiché la nuova trasmissione proposta dalla radio privata è abbastanza insolita e non rientra specificamente nelle regole fissate dalla normativa, ho chiesto un parere direttamente all'Authority». Arriverà una risposta favorevole? «Speriamo proprio di sì - si augura Degiacomi - perché la radio, grazie alla sua elasticità e la sua discrezione, ma anche la sua capacità d'inchiesta e di cronaca diretta, può svolgere un ruolo essenziale e democratico nelle scelte dei cittadini a livello locale».



Il direttore di Radio Torino Popolare, Carlo Degiacomi: una trasmissione dell'emittente è stata bocciata dal presidente del Corecoin «nonostante avessimo specificato che la par condicio sarebbe stata rispettata comunque, perché avremmo concesso gli stessi tempi e le stesse opportunità ai vari candidati»

Un menù tutto giallo con la calend[illegible]

Simonetta

PER Pasqua, un menù tutto giallo, è la novità proposta da Bianca delle Conserve, una ghiottoneria che rallegra anche gli occhi.

Scrive Bianca: «La calendula ci aiuta a dipingere i piatti che possono comporre un intero menù che porta in tavola anche la primavera oltre alla festa. Questo fiore (calendula officinalis) detto anche fiorrancio e calta, appartiene alla famiglia delle Composite o Asteracee. Le sue infiorescenze giallo-arancione scandiscono il trascorrere [illegible] stagioni e, poiché durano un mese, hanno dato origine al nome della pianta da "Calendae", appellativo con il quale i romani definivano il primo giorno di ogni mese. Questo fiore è largamente diffuso allo stato spontaneo nelle regioni mediterranee, ma i giardinieri più accorti non dimenticano mai di seminarlo, in primavera, per il grande effetto che fa nelle bordure e nelle macchie di colore».

Come utilizzarlo in tavola? «Per la preparazione di antipasti non vi sono problemi - sostiene Bianca -; ci si può sbizzarrire con uova ripiene, foglie di insalata belga farcite con un po' di maionese mescolata a tonno, poco mascarpone e guarnita [illegible] i petali di questo fiore. Questi, possono sostituire lo zafferano per colorire di giallo un risotto e [illegible] buona polenta preparata con le nostre farine nostrane potrà accompagnare la fonduta composta da fontina e da [illegible] tometta fresca.

«Le frittate non possono [illegible]re che gialle, insaporite con questi petali. Filetti di sogliola o di trota e di pollo, indorati nel burro, disposti su singoli piatti, si velano poi con una salsa besciamella impreziosita con asparagi bianchi passati al setaccio unendo a caldo 2 fogli di colla di pesce, un tuorlo d'uovo e petali di calendule; [illegible] cipollina posto lungo il filetto, petali di questo fiore a formare la corolla, il tutto contornato da [illegible] tagliate a piccoli pezzi e rosolata dolcemente nel burro e olio renderanno questo piatto luminoso e goloso: ottimo anche freddo. E i peperoni gialli passati sulla fiamma, pelati e farciti con un cucchiaio di fonduta sono una golosità.

E per i dolci? Una torta «mimosa» (pan di Spagna) ricoperta da un impasto di tuorli d'uova sode ammorbidite con poco burro, zucchero, cedro candito tritato e uno spruzzo di liquore Strega, il tutto passato al trita prezzemolo per dare l'aspetto granuloso e guarnito con filetti di buccia di limone ricavati usando il riga-limoni.

Ecco una ricetta fiorita.

[illegible] FIORITO. Tagliare fette di pan carré a triangoli, tostarli poco, velarli con pochissimo burro morbido, incorporato con calendule tritata. Tritare dei petali di calendula ed unirli ad una tazza di maionese. Ad un'altra tazza di [illegible] unire un cucchiaino di passato di mele molto ristretto, un po' di cren grattugiato, qualche goccia di succo d'arancia [illegible] ed un pizzico di zucchero. Disporre un cucchiaino di maionese alla calendula su metà delle fette e decorare con petali di questo fiore e con tre chicchi di pepe rosa posati su una rondella di uovo sodo. Spalmare con la maionese alla mela le altre fette e decorarle con fiori di borragine o petali di tarassaco, margheritine, piccoli petali di rosa, primule, miosotis, violette ecc. Disporre i triangoli su un vassoio alternando i colori e ricomponendo i quadrati. Servire con insalatina mista, cipolline in agrodolce, funghetti sott'olio e noci spezzettate.

[illegible] CON CREMA. Rivestire formine di metallo con pasta frolla e riempirle con la seguente crema: stemperare in 1/2 litro di latte 30 g di farina bianca e 50 g di zucchero a velo, versare in una pentola e, mescolando continuamente portare a leggero bollore per un minuto: Togliere dal fuoco e incorporare 3 tuorli d'uovo ben sbattuti in precedenza, alcuni pistacchi e pinoli, un po' di cedro e arancio candito tagliuzzati fini e profumo di cannella. Rimettere su fuoco basso mescolando sempre e, appena a bollore ritirare dal fuoco e lasciare quasi raffreddare. Con questa crema riempire i pasticcini. Decorare con una fettina di banana.

simonetta.conti@lastampa.it

Approvato ieri

Un asse tra Ghigo e le opposizioni

[illegible] 2001

Alla fine, ha prevalso l'ipotesi del presidente della Regione Enzo Ghigo e delle opposizioni: ritiro degli emendamenti presentati dalla Lega Nord, e approvazione di un bilancio tecnico, identico a quello presentato dalla giunta il 5 dicembre scorso. Così, ieri, dopo una giornata convulsa, segnata da continue interruzioni del dibattito in aula, la Regione Piemonte è riuscita ad approvare un documento tecnico, che fissa entrate e uscite previste per il 2001.

Ogni discussione politica, nel merito delle varie cifre, con le variazioni richieste (per esempio la Lega chiede di ridurre lo stanziamento a favore dei Comuni per i campi nomadi) slitte in sede di assestamento e dopo le elezioni. Un compromesso che ha evitato all'ente una possibile crisi istituzionale, con il rischio di bloccare per mesi il trasferimento di fondi agli enti locali.

UNA FERITA SEMPRE APERTA



FONDO DALL'AUSTRIA

Fatta salva la partita oggi sostenuta in Europa dagli ex internati nei campi di lavoro nazisti in Germania (anche il governo austriaco ha disposto un analogo fondo, valido solo per i lavoratori forzati deportati nei territori attualmente facenti parte della Repubblica austriaca), [illegible] serie di azioni legali collettive sono [illegible] intentate davanti alle Corti statunitensi. Il discorso riguarda sostanzialmente ex lavoratori coatti [illegible] campi del Reich successivamente emigrati negli Stati Uniti - spiega Luca Procacci, referente legale del «Comitato dei deportati in campo di sterminio Kz e dei lavoratori coatti in fabbriche tedesche» -: purtroppo la gran parte delle pratiche rischia l'archiviazione

Ex internati, via ai risarcimenti

Ma i militari saranno esclusi

Alessandro Mondo

Dopo anni di liti [illegible] polemiche, c'è finalmente una data per gli ex internati che aspettano il rimborso del governo federale tedesco per la terribile prigionia. Entro l'11 agosto dovranno presentare la domanda all'«International Organisation for Migration» (Iom), ente preposto alla raccolta dei moduli, seguita dalla verifica e infine dall'erogazione vera e propria. La conferma è arrivata ieri. Una giornata storica, che però lascia molti con l'amaro in bocca. Solo una piccola parte delle domande arrivate dall'Italia, infatti, sarà presa in considerazione: gli ex internati militari [illegible] esclusi.

Stando ai dati forniti ieri nel corso di un incontro in Prefettu[illegible] (presente, fra gli altri, il sottosegretario agli Interni Aniello Di Nardo), l'Italia è il Paese che conta il più alto numero di richieste: circa 60 mila sulle 161 mila già pervenute da ogni parte d'Europa. E il 90 per cento è firmato da internati militari (Imi). Adesso, grande è la rabbia [illegible] soldati (o dei loro eredi) rinchiusi nei 12 mila campi di lavoro sorti sul territorio del Reich. Le loro «prestazioni», e quelle degli internati civili, portarono manodopera e costo [illegible] 1600 aziende tedesche (per tacere delle filiali in Germania legate ad imprese italiane). Nonostante ciò, non vedranno una lira.

Il governo tedesco, nell'ambito del fondo «Memoria, Responsabilità e Futuro», ha [illegible] complessivamente 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire) distinguendo tra vittime ebree e non ebree. A queste ultime andranno in tutto [illegible] milioni di marchi (pari a [illegible] miliardi [illegible] lire), [illegible] agli ebrei italiani e no (che dovranno fare domande non all'Oim ma alla «Jewish Material Claims against Germany», la Conferenza ebraica per gli indennizzi dalla Germania) andrà il resto.

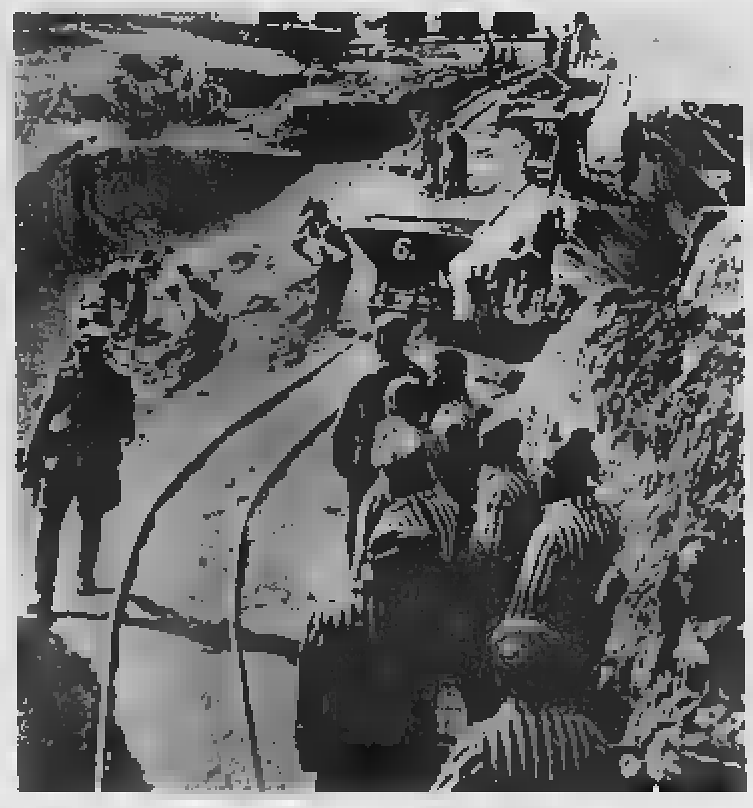
L'esclusione dei nostri militari dal risarcimento simbolico (la cifra dovrebbe oscillare fra i 5 e i 15 milioni a testa) ha già scatenato l'ira delle associazioni ex internati. A fronte [illegible] migliaia di soldati e graduati italiani catturati dalle truppe naziste subito dopo l'8 settembre - quando l'Italia non era ancora entrata in guerra contro il suo ex-alleato - solo a una piccola parte fu concesso lo status di prigionieri di guerra. Un atteggiamento denunciato ieri dall'onorevole leghista Mario Borghezio, che ha chiesto un intervento del governo.

Allo stesso modo, suscitano sconcerto altre disposizioni: come la norma che preveda l'indennizzo post-mortem agli eredi solo nel caso in cui la vittima [illegible] lavori forzati o di danni patrimoniali sia deceduta dopo il 15 febbraio 1999.

Se a queste barriere si aggiungono i ritardi nella comunicazione e la complessità di una modulistica composta da otto pagine rigorosamente in tedesco nonostante il peso dell'Italia su questo penoso terreno (la traduzione ad opera dell'Anrp, l'Associazione nazionale reduci dalla prigionia, [illegible] cosa recente), si comprende il disorientamento di migliaia di ex-internati (o dei loro eredi) costretti a cercare affannosamente documenti che comprovino il torto di una vita [illegible] la prospettiva di un risarcimento puramente simbolico.

Il primo e quasi certamente l'ultimo, alla luce di due considerazioni: l'età avanzata, unita alla rinuncia irrevocabile «di far vale[illegible] qualsiasi pretesa al di fuori della legge tedesca», sottoscritta all'atto della presentazione della domanda. Da qui le diffidenze nei confronti [illegible] un risarcimento che finisce per diventare una sorta [illegible] cappio: [illegible] buon affare per il Governo [illegible] imprese tedesche, divisi fra l'esigenza di chiudere i conti con un passato vergognoso e quella di cautelarsi contro ulteriori richieste. Per quanto vada ricordato come l'Italia abbia già usufruito nel 1960 di [illegible] milioni di marchi stanziati a titolo riparatorio dalla Germania Occidentale (allora ne fruirono 14 mila persone, certamente meno del dovuto).

Restano le grossolanità e le deficienze con cui viene trattata una materia così delicata. A proposito: onde evitare commistioni elettorali, la «Giornata della Responsabilità» - istituita il 26 aprile dall'Anrp per sensibilizzare l'opinione pubblica -, è stata spostata al [illegible] maggio. Per informazioni si può contattare il sito Internet. www. indennizzolavoratoriforzatinazismo.it



Una foto di prigionieri avviati a uno dei 12 mila campi di lavoro del Reich

Maggioranza e opposizione votano un ordine del giorno. Odasso: sono fiducioso

Ascensori guasti, inchiesta della Regione

Il direttore delle Molinette «potrebbe essere rimosso»

Grazia Longo

Per placare le polemiche sugli ascensori guasti - mille riparazioni solo negli ultimi 4 mesi del [illegible] -, il direttore generale delle Molinette Luigi Odasso s'è inventato il bollettino sul loro stato [illegible] salute. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta e - [illegible] bastasse - il consiglio regionale ha ora istituito [illegible] «commissione ispettiva» per far luce su questa ed altre défaillances del più grande ospedale piemontese.

Nel mirino c'è proprio Odasso che, secondo l'ordine del giorno approvato all'unanimità, «potrebbe essere rimosso dal suo incarico». Apriti cielo, all'in[illegible]o della [illegible] consiliare - la stessa che ha nominato il direttore delle Molinette - s'è scatenato [illegible] mezzo putiferio. «Io ero assente al momento della votazione» ha tenuto a precisare il presidente della giunta Enzo Ghigo. E l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio prima s'è appellato [illegible] «una distrazione dovuta [illegible] stanchezza per i tempi lunghi del consiglio regionale», poi [illegible] sottoscritto un comunicato stampa con Ghigo precisando che «Luigi Odasso gode di tutta la nostra fiducia e sono certo che l'attività ispettiva potrà far emergere il suo corretto ed efficace operato». Di tutt'altro tenore, ovviamente, il commento della [illegible]. Antonio Saitta, capogruppo del Centro per il Piemonte-Popolari: «La pessima gestione della sanità pubblica si rivela chiaramente dal deficit che cresce continuamente. Se [illegible] Regione si decide finalmente ad individuare i responsabili e a punirli con la rimozione, non possiamo che essere d'accordo. Aspettiamo l'avvio urgente di questa indagine ispettiva: se saranno confermate le responsabilità gestionali, però, non basterà rimuovere Odasso, ma anche Ghigo e D'Ambrosio che l'avevano scelto». Il gruppo regionale dei Ds aggiunge: «Odasso deve rispondere anche di altre disfunzioni, come l'impossibilità di svolgere particolari [illegible] del sangue, il [illegible] scorso, per l'assenza di aghi specifici, il ripetersi di casi di aspergillosi e legionellosi e i disagi causati dalla nuova gestione della mensa».

E il direttore generale delle Molinette? Come reagisce alla notizia dell'ispezione? «Non ho niente da nascondere - dice Odasso -, sono fiducioso del risultato delle indagini. I problemi, è vero, ci [illegible], ma da quando, due [illegible] e mezzo fa, sono stato incaricato di dirigere le Molinette, la situazione è notevolmente migliorata». E le critiche che le vengono rivolte? «Il nuovo servizio mensa, a parte alcune difficoltà dei primi giorni, funziona bene e per la riparazione degli ascensori abbiamo stanziato oltre 7 miliardi. Sono, insomma, con la [illegible]za a posto».



Le polemiche sugli ascensori guasti all'interno dell'ospedale Molinette si sono susseguite a ritmo vertiginoso: infatti si contano mille riparazioni soltanto negli ultimi 4 mesi dell'anno scorso

Specchio dei tempi

«Per i nuovi posti fissi al mercato non tralasciare i "sorteggianti"» - «Le vere difficoltà si incontrano dopo [illegible] furto del portafogli» - «Facciata da rifare ogni 20 anni?» - «Il parcheggio c'è solo con multa»

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«L'attuazione delle normative regionali per l'assegnazione di nuovi posti fissi sui mercati rionali rischia di creare gravi discriminazioni nei confronti di coloro che ogni giorno ottengono un posto per sorteggio. In particolare molti degli ambulanti senza posto fisso non sono stati messi al corrente dell'opportunità che questa normativa dava. Se qualcuno doveva essere informato questi [illegible] proprio i sorteggianti e bastava un semplice comunicato anche verbale dato dal vigile preposto al servizio del sorteggio; comunicati che invece vengono prontamente dati quando si tratta di informare gli operatori di nuovi aumenti: plateatico, raccolta rifiuti e tasse varie.

«Quello che si sta verificando è [illegible] perdita di migliaia di posti di lavoro in tutta la regione. Gli ambulanti senza posto fisso sono operatori regolarmente iscritti alla Camera di commercio con partita Iva e con investimenti, mutui, e crediti stipulati [illegible] banche e aziende. H[illegible] consolidato con anni di attività [illegible] giro di affari e hanno una clientela affezionata. Riteniamo indispensabile che si consideri il posto di lavoro dei sorteggianti [illegible] "prioritario". Le autorità sanno chi siamo e quanti siamo, anche perché ogni mattina da anni prendono le nostre presenze inserendole in una graduatoria aggiornata giorno per giorno».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente-lavoratore di quelli che si alzano presto [illegible] dalla provincia ogni giorno vengono in città. Ho ottenuto un permesso studio per seguire un corso all'università in quanto [illegible] lavoratore [illegible] tempo pieno. L'altro venerdì [illegible] sul bus 68 è sono stato derubato del portafoglio. Capisco che può succedere, [illegible] tutto ciò che accade dopo è grottesco. Incontro due poliziotti in servizio in piazza Castello pochi istanti dopo aver subito il furto, racconto la vicenda sperando nel loro aiuto. [illegible] primo mi risponde: "Mi dispiace...", il secondo: "Doveva chiamare il 113 noi non possiamo fare niente...". «Possiedo un abbonamento mensile per tutti i mezzi pubblici con tanto di tessera numerata, ma per l'Atm se la perdi [illegible] te la rubano nonostante tu abbia già pagato sei costretto a rifare l'abbonamento e ovviamente anche la tessera [illegible] nell'era dell'informatica [illegible] davvero assurdo, basterebbe un duplicato. Ed ancora, siamo nel 2001, [illegible] persona che denuncia in un commissariato di polizia il furto di tutti i documenti d'identità deve presentarsi accompagnato da una seconda persona che attesti che l'identità del soggetto vittima di furto [illegible] realmente quella dichiarata al fine di ottenere [illegible] permesso sostitutivo della patente di guida... infine, sono necessarie anche [illegible] foto dimenticando che [illegible] soggetto appena derubato non ha più [illegible] soldo in tasca!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vivo nel quartiere di Santa Rita in un palazzo cui non viene ripulita [illegible] facciata [illegible] qu[illegible] anni. Esiste un regolamento comunale di polizia urbana che prevede l'obbligo di procedere almeno ogni venti anni alla loro manutenzione e/o rifacimento [illegible] coloriture.... Io [illegible] altri condomini siamo costretti a vivere in un palazzo sporco ed ai limiti della decenza perché (e non si sa per quale motivo) altri condomini dicono semplicemente "no". Possibile che non si riesca a far rispettare un regolamento comunale? Dobbiamo aspettare di veder cadere a pezzi il nostro palazzo prima di renderlo decente?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ed ecco al mattino puntuale la multa! La sera prima dopo un'ora e mezzo di ricerca (dalle 21 alle 22,30) ho desistito, e ho lasciato l'auto d[illegible] nella notte era previsto il lavaggio! La zona di Piazza Carlina non consente più fisicamente il parcheggio dei residenti! Il cantiere di piazza Valdo Fusi durerà [illegible] anni (e ben venga) ma nel frattempo le auto non si sa proprio più dove metterle.

«Non possono starci 200 auto dove ci [illegible] 100 posti (e metà riservati a carabinieri, mercato e dehors), per un fenomeno puramente "fisico"! [illegible] pochissimo l'auto, mi sposto ecologicamente a piedi e in bus, ma nei giorni di lavaggio sono comunque obbligata a spostarla; [illegible] questo accade quasi tutti i giorni poiché la suddivisione delle aree di lavaggio coinvolge la piazza per 4 giorni [illegible] 7; [illegible] consegue che con l'inquinamento che provoco girando ogni [illegible] per 1-2 [illegible] nello [illegible] posto, [illegible] è servito a nulla decidere di usare l'auto il meno possibile! Per favore sospendete il lavaggio durante il cantiere di Valdo Fusi».

Alessandra Aires

specchiotempi@lastampa.it


NOKIA 3210
L. 299.000
50.000 di traffico
Omnitel incluso
NOKIA 3310
L. 399.000
con L. 50.000 di traffico
Omnitel incluso
ERICSSON T20
con L. 50.000 di traffico
PANASONIC GD92
TRIUM BY MITSUBISHI MARS
L. 239.000
con L. 50.000 di traffico
Omnitel incluso
Se acquisti una Carta Ricaricabile Omnitel aprile 2001 ti
L. 50.000 anziché L. 100.000 (con L. 50.000 di traffico incluso).
omnitel
vodafone
SCOPRITE LE NOSTRE SORPRESE DA:
IL TELEFONINO
Via Cuneo, 80/82
c/o C. Comm.le Borgomercato
BORGO S. DALMAZZO (CN)
V.E. DISTRIBUZIONE
Piazza Italia, 8
BOVES (CN)

PROPOSTE IMMOBILIARI

RIGAUDO sas

Via L. Barale, 27 - Tel. 0171 264.059
12018 - Roccavione - CN

COSTRUZIONE E VENDITA

ROCCAVIONE: IN COSTRUZIONE "ALPI MARITTIME" ULTIMI DUE ALLOGGI DISPONIBILI.

ROBILANTE: IN COSTRUZIONE ULTIMI QUATTRO ALLOGGI DISPONIBILI.

ROBILANTE: N. 4 VILLETTE A SCHIERA COMPLESSO RESIDENZIALE "LA PICA" N. 2 VILLETTE SINGOLE E N. 2 VILLETTE BIFAMILIARI

PER UN SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE L. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 631616

VENDE

CUNEO: 4° piano senza ascensore, monolocale.
O: fraz. San Benigno struttura villetta indipendente da tre lati.
CUNEO: 2° p. con ascensore: ingresso, cucinino, tinello, n. 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina, solaio, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: CUNEO DUE - Ultimo piano: con ingresso-soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, ripostiglio - cantina ed autorimessa. Riscaldamento centralizzato.
O: Roata Rossi: casa cortile indipendente - piano terra: cucina, tinello, - piano primo: n. 3 camere con bagno - magazzino di mq. circa - n. 2 posti macchina.
San Rocco Castagnaretta: 2° piano, ingresso, salone, n. camere, doppi servizi, autori-, riscaldamento autonomo.
CUNEO: Madonna dell' Olmo: ingresso, salone, cucina, n. 4 camere, doppi servizi, autorimessa, giardino di pertinenza.
BERNEZZO SAN ROCCO: di terreno edificabile.
BUSCA: piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, autori-. Riscaldamento centralizzato. Richiesta L. 185.000.000.
BUSCA: 3° ed ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, salone, camera, bagno, mansarda: camere bagno - autorimessa. Riscaldamento centralizzato.
CERVASCA: Porzione di rustico - piano terra: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno cantina - primo piano: cucinotta, bagno, magazzino al piano terra.
S. DI CERVASCA: terreno agricolo circa n. 3 giornate piemontesi.
SAN ROCCO casa indipendente con giardino: piano seminterrato: tavernetta, centrale termica e cantina - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere e bagno - primo piano: camera e bagno.
R 3° piano con ingresso, cucina, soggiorno, bagno, cantina. Richiesta L. 75.000.000.
SAN indipendente giardino - piano interrato: cantina piano seminterrato: tavernetta, centrale termica, autorimessa, piano rialzato: ingresso, cucina, salone, n. re, doppi servizi - piano mansarda: n. 3 camere e bagno.
ENTRACQUE: 1° piano - angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

AFFITTA

(esclusivamente a referenziati)

CUNEO - (uso abitazione): 2° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo.
CUNEO - (uso ufficio) piano ammezzato: ingresso, n. 4 vani, riscaldamento centralizzato.
PEVERA O - indipendente con giardino.
CUNEO - (uso abitazione) 2° piano ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, autorimessa, cantina, solaio. Riscaldamento centralizzato.
- (uso abitazione) piano rialzato: ingresso, cucina, n. 4 camere, bagno, riscaldamento centralizzato.
CUNEO - (ufficio) piano rialzato: ingresso, n. vani, bagno. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO - (uso ufficio) piano ammezzato: ingresso, n. 6 vani, doppi servizi. Riscaldamento centralizzato.
CERVASCA - Croce (abitazione) 1° piano: ingresso, cucina, salone, camera, bagno - autorimessa - riscaldamento autonomo.

CEDE

CUNEO - Ristorante-Pizzeria - richiesta L. 120.000.000.
D - gastronomia - pasta fresca.
CUNEO - Lavanderia.
D - Edicola.
NEL SALUZZESE - Edicola.
NEL FOSSANESE - Trattoria - Ristorante.
CEDESI - attività socio-sanitaria convenzionata A.S.L. (trattativa riservata).
NEL E - centro estetico-solarium.
CUNEO - Erboristeria.
- esperienza ventennale cerca amministratore finanziatore per sviluppo attività (trattativa

FIMAI FLORIO 2 FIABCI

C.so Roma, 29 - SAVIGLIANO - Tel. 0172 33939
Via Garibaldi, 22 - FOSSANO - Tel. 0172 60295

VENDE

Savigliano zona nuova: alloggio di ingresso in salone, na, due camere, servizi, ripostiglio, cantina e box. Giardino condominiale
Savigliano nuova: alloggio libero, ultimo piano, di ingresso in soggiorno, cucina, due camere, servizi, cantina, box auto e giardino condominiale L. 230.000.000 Euro 118.785.
Savigliano stazione: alloggio nuovo di salone, cucina, du, doppi servizi, terrazzi, cantina e box auto
Savigliano S. alloggio di ingresso in salone, cucina, tre doppi servizi, cantina e box auto Termoautonomo.
Savigliano zona S. Giacomo: alloggio recente, piano, di ingresso living in salone, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e box auto. Termoautonomo.
Savigliano centro: alloggio da ristrutturare con ampio salone, cucina, tre camere, cantina e ampio box auto
centro: alloggio al piano rialzato con ingresso, soggiorno, cucinotta, due e cantina L. 210.000.000. Euro 108.455.
Savigliano centro: da ristrutturare di tre vani, e box auto Termoautonomo L. 135.000.000 Euro 69.721.
Savigliano : alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, servizi
Savigliano: alloggio in casa bifamiliare di tre vani, servizi, box cantina e tettoia, ingresso indipendente Termoautonomo
Savigliano zona S. Giovanni: alloggio ingresso, soggiorno, una camera, e cantina L. 000.000 Euro 64 557
Savigliano : alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, e cantina
Fossano recente prestigioso attico con ingresso, salone, ampia cucina, tre camere, studio, doppi servizi, e due ampi box auto. Termoautonomo, ascensore esclusivo al piano
Fossano Borgo : alloggio in costruzione di cucina, salone, due camere, doppi servizi, cantina e box auto.
Fossano Borgo Salice: alloggio ristrutturato di ingresso/soggiorno, cucina, due camere, servizi, cantina
Fossano Borgo nuovo: mansarda con ingresso in soggiorno con angolo cottura, disimpegno, due camere, servizi e ripostiglio. L. 115.000.000. Euro 59.392.
Fossano zona Cerialdo: alloggio libero di ingresso, tinello cucinino, servizi e cantina L. 85.000.000 Euro 43.899 Possibilità box auto
Fossano Fraz. Cussanio: ville unifamigliari, su due livelli, di circa 160 mq e doppio box auto, su circa 450 mq terreno recintato, con cucina, salone, servizi, cantina e porticato in pianterreno: tre/quattro camere e servizi in primo piano. Da L. 360.000.000. Euro 185.924
Fossano: palazzina bifamigliare su circa 1 700 mq di terreno, con piccolo capannone ampliabile
Fossano Borgo Salice: panoramico alloggio di ingresso, soggiorno, cucinotta, quattro camere, doppi servizi, lavanderia, cantine, solai e box auto
Kne : alloggio in palazzina con ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi ed ampio box auto
Marene: villetta da ultimare con triplo box uto, cantina e servizi nel piano interrato, salone, cucina, servizi e porticato in pianterreno, tre camere e servizi in primo piano, circa 800 mq di terreno

STUDIO IMMOBILIARE Geom. ROBERTO NICOLINO

P. Toselli, 7 -
Tel. 0171 - 0335 6280141

VENDESI

Cuneo - Via XX Settembre, vicino Corso Dante, appartamento al primo piano di ingresso, soggiorno, due camere, cucinino, doppi servizi, veranda, cantina, cortile comune per eventuale parcheggio.
Cuneo - Spinetta, in complesso immobiliare prestigioso, villa di nuova costruzione libera da tre lati con terreno.
Busca - Località Attisano, in piccola palazzina, quattro appartamenti da sistemare, termoautonomi, diverse metrature.
Peveragno - Madonna dei Boschi, rustico indipendente mq. 3.000 di terreno.
Peveragno - Fraz. S. Giovenale, fabbricato da riprogettare con terreno.
Peveragno - Fraz. Montefallonio, libera da quattro lati con terreno recintato.
Peveragno - per Chiusa di Pesio, rustico libero da tre con terreno . 1.000.
Peveragno - appartamento di tre camere, grande soggiorno, terrazzo, cucina, bagno, cantina, autorimessa, riscaldamento parzialmente autonomo.
Peveragno centro - appartamento in casa d'epoca di cinque vani, posto auto, riscaldamento autonomo.
Peveragno - Cottina S. Giorgio, casetta ed essicatoio con terreno.
Peveragno - Terreni artigianali e commerciali, varie metrature - zona 5B montana.
Peveragno - capannoni artigianali, commerciali, varie metrature - zona montana, agevolazioni fiscali, consegna fine .
Peveragno centro - giardino ristrutturata.
Peveragno - Fraz. S. Lorenzo, porzione di fabbricato autonomo al primo e secondo piano di cinque vani e servizi.
- cascinale ristrutturato terreno recintato.

AFFITTASI

Peveragno - Appartamento al secondo ed ultimo piano di due camere, soggiorno, cucina, autorimessa L. 550.000 al mese.
Peveragno - Appartamento in paese al primo ultimo piano due camere, soggiorno, cucinino, autorimessa, riscaldamento autonomo L. 600.000 al mese.
Peveragno Fraz. S. Lorenzo - Porzione al primo ed piano due camere, grande soggiorno, cucina, due bagni, riscaldamento autonomo, terrazzo, autorimessa.

COSTA AZZURRA

Mentone-Garavan - fronte mare, appartamento al primo piano di camera, soggiorno, cucinino., FF. 400.000, più vitalizio di FF. 4.380/mensili
Mentone-Garavan - in palazzo fronte mare, appartamento camera, soggiorno, cucinino, bagno con finestre, altro bagno, terrazzo di 80 mq., giardino privato, FF. 1.150.000.
Mentone centro - appartamento al quinto piano di soggiorno, cucina, balcone, FF. 585.000.
Roquebrune-Cap Martin - a mt. dal mare, in piccola palazzina, appartamento al 2° piano di camera, soggiorno angolo cottura, bagno, disimpegno, terrazzo, completamente arredato, FF 850.000.
Roquebrune-Cap Martin - a mt. 100 dal mare grande monolocale con cucina separata, terrazzo, posto auto FF. 715.000.
Roquebrune-Cap Martin - a mt. 200 dal mare, appartamento al 6° ed ultimo piano di due soggiorno, con angolo cottura, bagno, disimpegno, terrazzo di mq. 19, autorimessa completamente arredato, tasse di acquisto ridotte FF. 1.295.000.
Roquebrune-Cap Martin - in residence con piscina e parco secolare, grande appartamento di soggiorno, cucina abitabile, bagno, grande terrazzo vista meravigliosa, cantina e posto auto, FF. 1.590.000.
Le Cannet - in residenza con piscina monolocale al piano rialzato, autorimessa FF. 312.000 rendita possibile 8%.
Mentone Centro - a mt. 50 dal mare appartamento al quinto ed ultimo piano di soggiorno, cucina, due camere, balcone, terrazzo, vista mare, autorimessa.
Mentone - a mt. 200 dal mare appartamento primo piano di soggiorno, cucinino camera, grande terrazzo e giardino, posto auto. FF 690.000

CEDESI

Cuneo - Bar ottimamente arredato, orario giornaliero, chiusura festiva e sabato pomeriggio, incasso incrementabile.
Peveragno - Via Roma n. 69, negozio di calzature esclusivista "Valleverde". Affitto e spese modiche.
Peveragno - Via Giorgio Gioglis, negozio libero di mq. 120 affittasi o vendesi.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: C.so Santorre Santarosa, 30
DRONERO: Via IV Novembre, 73
Tel. 0335.5901626 - www.casapark.it - e-mail: epcnc@libero.it

VENDE

- Vicinanze Stazione. Alloggio ultimo piano, ristrutturato con termoautonomo: cucina, soggiorno, doppi servizi, camera, locale spogliatoio e cantina.
CUNEO DUE - Via Fenoglio. alloggio piano con ascensore: cucina, , camere, doppi servizi, 2 ripostigli e cantina. Termo autonomo.
CUNEO - Via Bassignano. Bilocale ristrutturato 1° piano.
CUNEO - Via Bassignano. Alloggio ristrutturato: soggiorno, cucina, bagno, cantina e solaio.
CUNEO - XX Settembre. Alloggio 1° piano da ristrutturare: tinello, cucinino, 2 camere, bagno.
CUNEO - San Pio. Casa indipendente, nuova costruzione, con 3.200 mq. di giardino.
CUNEO - Via Bassignano. Alloggio 1° piano da ristrutturare, doppio ingresso: salone, tinello, cucinino, camere, bagno, ripostiglio, 2 cantine e autori.
CUNEO - C.so Nizza. Alloggio mq. 200, doppio ingresso: tinello, cucinino, salone, camere, due ripostigli, doppi servizi, ampio terrazzo in parte verandato, 2 solai, 2 cantine e piccola autorimessa.
CUNEO - a Fabbricato d'epoca con ampio giardino. (Trattativa riservata).
CUNEO - Via Bassignano. Autorimessa in piano cortile.
CARAGLIO - Via Centallo. Villa a schiera: soggiorno, cucina, bagni, tre , autorimessa per 2 posti macchina e giardino privato.
- Zona Centrale. Alloggio mq. 180 2 livelli: soggiorno, cucina, 3 camere, bagno. Termo autonomo.
BORGO SAN DALMAZZO - Alloggio palazzina, 1° piano, mq. 150: cucina, soggiorno, camere, doppi servizi, tavernetta con bagno e autorimessa per posti auto. Cantina. Termo autonomo.
CARAGLIO - Castello. Casa ristrutturata: soggiorno, cucina, doppi servizi, 2 camere, ampio terrazzo, giardino privato, cantina e autorimessa.
CARAGLIO - Zona centrale - Alloggio ristrutturato: soggiorno-cucina, 2 camere, bagno, cantina e autorimessa. Termo autonomo.
CARAGLIO - Rustico indipendente parzialmente ristrutturato con terreno.
DRONERO - Centrale - In casa d'epoca, ristrutturato.
FOSSANO - Zona centrale. Alloggi ristrutturati, varie metrature.
MAGLIANO ALPI - Zona Centrale. Fabbricato da ristrutturare con terreno.
VILLAFALLETTO - Zona centrale. Cascinale parzialmente ristrutturato ampio cortile.

CEDE

CARAGLIO - Avviata posti.
CARAGLIO - Zona centrale. Avviato Bar.

AFFITTA

- C.so Alloggio 1° piano mq. 200, ufficio.
CUNEO - Vicinanze Piazza Europa. Locale negozio retro e bagno.
CUNEO - Via Schiaparelli. Alloggio mansardato: 3 camere, cucina, bagno e ripostiglio.
CUNEO - Corso Dante. Alloggio 2° piano: tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina e autorimessa.

SICO Sandro Colombo

SERVIZI
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 -

PROPONE IN

Cuneo - Via Roma: appartamenti di varie metrature in fase di ristrutturazione.
Cuneo - adiacente Piazza Europa, terzo piano con ascensore, appartamento in ottime condizioni di: ingresso, cucinotta, soggiorno, tinello, due camere, servizio, ripostiglio, veranda, cantina e solaio.
Cuneo - Borgo San Giuseppe, secondo piano, appartamento di ingresso, tinello grande, cucina abitabile, camera, servizio, solaio, cantina e garage.
Cuneo - Borgo San Giuseppe: villette abbinate con giardino privato in fase di realizzo.
Cuneo - Ronchi, zona Michelin, appartamento in piccola palazzina composto di: ingresso - corridoio, tinello, cucinino, due camere, servizio, cantina, garage ed orto.
San Rocco Castagnaretta - appartamento mansardato con piccolo terrazzino. Investimento da reddito.
Borgo San Dalmazzo - tinello, cucinino, due camere, servizio, garage.
Roccabruna - villetta a schiera con giardino privato. Eventualmente arredata.
Mondovì - Piazza S. Maria Maggiore, appartamento in parte da riattare composto di: ingresso, cucina, due camere, servizio, ripostiglio, cantina e garage. Occasione.
S.S. Cuneo - Mondovì - lotto terreno commerciale-artigianale di immediata edificabilità.
Vallecrosia - appartamento vista mare, di cucina, due camere, servizio, eventuale garage.
a - vicino al Golf Club: villetta indipendente con ampio giardino.
Sanremo - a 3 km mare: piccolo fabbricato di abitazione con giardino recintato.

PROPONE IN

Cuneo - Piazza Europa: due negozi liberi.
Cuneo - Corso Nizza, uso ufficio: quattro locali e servizio.
Borgo San Giuseppe - trilocale arredato .

CEDE

Borgo - posizione di forte : Bar - Rivendita Tabacchi. .
Boves - centrale: bar-gelateria con ottimo .

ALTRE evitare antipatiche intromissioni nel lavoro, le informazioni dettagliate le daremo solo in ufficio.

www.armandocamperi.it

COSTA AZZURRA - NIZZA



- **Halevy-zone pedonale**, 20 mt. dal mare, prestigiosi appartamenti ristrutturati, varie metrature, altissimo reddito, personalizzazioni.
- **Fabron**, bilocale 44 mq., vista mare, giardino, piscina, box auto.
- **Nizza nord**, trilocale 55 mq., vista mare, piscina, posto auto.
- **St. Laurent Var.** studio 35 mq., ultimo piano a 80 m. mare.

NICE EURO TRANSACTIONS
Tel. (0)347 2983417

A S T O R

LA PIÙ ANTICA DI CUNEO di DOTT. MICOL MINA

CUNEO 2 alloggio 4° piano, 135 mq con cantina e garage, riscald. autonomo. (Rif. Q12)
CUNEO centro alloggio 1° piano completamente ristrutturato mq. 3, camere, sala, cucina, cantina, solaio, posto auto. (Rif. Q1)
CUNEO centro alloggio 3° piano 2 camere, sala, cucina, doppi servizi, cantina e garage. (Rif. Q2)
CUNEO centro alloggio 170 mq. 2° piano, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, lavanderia. (Rif. Q7)
CUNEO vicinanze Piazza Galimberti, alloggio 130 mq. cantina e garage. (Rif. Q3)
CUNEO centro locale negozio + grande magazzino, 500 mq in totale. (Rif. M3)
O centro storico monolocale 35 mq. circa, 3° piano completamente ristrutturato arredato, riscald. autonomo. (Rif. M01)
CUNEO centro trilocale 1° piano ascensore, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, 100 mq. commerciali riscald. centralizzato. (Rif. T8A)
CUNEO centro 1° piano alloggio ristrutturato, vani + cucinotta, 2 balconi, terrazzo 30 mq, parcheggio esterno. (Rif. T10)
CUNEO centro 3° piano ascensore alloggio di 2 camere, tinello con angolo cottura, bagno, balconi, veranda, cantina, riscald. centralizzato. (Rif. T12)
centro lato Stura, 1° piano, alloggio di 4 vani + cucina, 2 balconi, cantina, riscald. centralizzato. (Rif. Q16)
- GESSO negozio 80 mq., 2 vetrine, ristrutturato, ideale per investimento. (Rif. M3)
O SAN DALMAZZO alloggio piano, mq. circa merciali, camere, cucina, balconi e terrazzo, cantina e garage, ottima esposizione (Rif. T11)
ROCCAVIONE rustico da ristrutturare e da completare a km paese, piani + mansarda autorimessa (Rif. R6)
ROCCAVIONE a km centro, rustico parzialmente ristrutt., balconi, cantina e garage. (Rif. R7)
ROCCAVIONE alloggio 2° piano, 100 mq. circa, cantina e garage, riscald. centralizzato. (Rif. Q15)

PROPOSTE IN
RICERCHE PERSONALIZZATE
CUNEO - Via Roma, 11 - *Telefax 0171 67153*

GEUNA CERAMICHE S.N.C.

PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
ARREDI BAGNO
SANITARI
VASCHE - DOCCE
RUBINETTERIE
CAMINETTI
PARQUETTES

PORCELANOSA
VENIS CERAMICA DE ELITE
emilCeramica

12036 REVELLO (Cn) - Via Busca - Tel. 0175 259180

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 [illegible]

Unica interruzione di rilievo al Colle della Maddalena. Severi controlli

Esodo di Pasqua, via i cantieri

Garanzie da Anas e autostrada Torino-Savona

[illegible]

CUNEO

Quanti [illegible] riverseranno sulle strade della «Granda» per approfittare del lungo periodo di [illegible] pasquali non avranno brutte sorprese: Anas [illegible] Autostrada si sono impegnate [illegible] rimuovere gran parte dei cantieri aperti nelle uniche settimane, per ridurre al minimo eventuali ostacoli a una circolazione ottimale.

Sulla Torino-Savona rimarranno due punti critici, che [illegible] potranno [illegible] risolti [illegible] sospesi, per l'entità degli interventi: a Mondovì, dove sono in corso le opere di rifacimento della volta della galleria Gay [illegible] Monti e [illegible] traffico si svolge su una sola carreggiata, e nel tratto fra Fossano e Mondovì, soggetto ai lavori per il raddoppio.

«La prudenza dev'esserci lungo tutta la A6 - hanno sottolineato al distaccamento della Polstrada di Cherasco, che si occupa dell'autostrada da Torino al Monregalese -, ma in modo particolare dove sono segnalati i cantieri, che potrebbero creare rallentamenti».

Al Comando della Polizia stradale di Carcare, competente sulla To-Sv da Mondovì al mare, hanno aggiunto: «Fin da oggi la A6 ha garantito che si procederà a smantellare i cantieri tutto dove sarà possibile, anche nel tratto ligure in direzione di Torino, dove nelle settimane [illegible] si erano formate lunghe code per il rientro».

Per quanto riguarda, invece, la viabilità ordinaria, c'è da segnalare che rimane chiu[illegible] il colle della Maddalena, mentre non ci [illegible] problemi per il Tenda, «che è sempre aperto, notte e giorno», come hanno confermato alla Polizia di frontiera di Limone Piemonte, precisando che sulla statale 20, [illegible] Borgo San Dalmazzo al confine, «non vengono indicati cantieri che possano far rallentare [illegible] circolazione».

Sono [illegible] percorribili gli altri colli, secondo il distaccamento della Polstrada di Saluzzo.

Le altre «vie del mare» sono la statale 28 del Colle di Nava e la 28 bis di Montezemolo (consigliata come percorso alternativo all'autostrada), sulle quali vigileranno le pattuglie della Polizia di stanza a Ceva.

Per la percorrenza della 28 in Alta val Tanaro, la raccomandazione è quella di «essere prudenti soprattutto nei punti considerati più a rischio: Rocchini di Ceva, Cave [illegible] Bagnasco, imbocco di Ormea».

«Con la bella stagione si moltiplicano le presenze di motociclette sulla statale [illegible] della Langa, che per le sue curve piace molto ai centauri - hanno rimarcato al distaccamento cebano della Polstrada -. Ricordiamo ai motociclisti che moderare la velocità [illegible] affrontare le curve in maniera sicura non riduce il divertimento, ma sicuramente eviterà qualcuno dei troppi incidenti che ogni anno, durante la bella stagione, siamo chiamati a rilevare».

Ultime sciate di primavera

A Limone, Crissolo e Pontechianale

Lorenzo Tanaceto

LIMONE

Dove ha resistito è ottima e abbondante. Così assicurano gli operatori. L'ultima neve primaverile nel Cuneese regala un bel ponte pasquale sugli sci, compresi il saba[illegible] prepasquale [illegible] Pasquetta. Limone propone il Pancani, mentre per una gustosa gita fuori porta, senza sci, c'è la seggiovia del Sole. Sono aperti anche gli impianti di Crissolo Pian Regina con buone condizioni di innevamento, altezza 30-60 cm, una seggiovia e quattro skilift agibili. Lunedì gara sociale dello Sci club Monviso, con [illegible] iscritti. A Pontechianale, tempo permettendo, seggiovia [illegible] sciovia a [illegible] gireran[illegible] regolarmente. Ad Artesina si può salire in seggiovia sulla Tura per gustarsi il panorama, senza sciare.

PER L'ALPINISMO. Chi vuole praticare lo sci alpinismo non deve scoraggiarsi. Come informa il sindaco di Argentera Giavelli, [illegible]lgrado la chiusura del Passo internazionale per recarsi nel Delfinato francese, si può arrivare [illegible] auto fino [illegible] Lerche [illegible] Meyronnes, anche prima naturalmente, in Cima al Colle: dopo aver parcheggiato, i tradizionali percorsi di [illegible] alpinismo sono lì, pronti a offrire divertimento.

GRANDE VOLLEY



Una partita da vincere

Sconfitta a Milano dai troppi errori commessi la Noicom Alpitour torna in campo stasera per gara 2 della semifinale scudetto di pallavolo. Sabato il killer di Cuneo era stato Hristo Zlatanov (nella foto di Daniela Tarantini in attacco contro il muro di Sartoretti, Casoli e Omrcen), lo schiacciatore azzurro vuole riprovarci, ma in casa Noicom sanno che la gara di stasera [illegible] decisiva e sono pronti a tentare la rimonta. A guidare i padroni di casa sarà ancora capitan Andrea Sartoretti che sprona tutto il gruppo a commettere meno errori, ma si dice sicuro della grinta e della capacità di reagire della sua Cuneo. Oggi, prima della partita, è attesa una schiarita fra i tifosi e il presidente Ezio Barroero, dopo le polemiche dei giorni scorsi le due parti si incontreranno per fare pace e tornare ad essere un fronte comune capace si spingere [illegible] squadra verso il sogno scudetto.

Luca Ferrua A PAGINA 47

Ancora furti di notte nelle sedi scolastiche

L'Itis preso di mira dai ladri a Verzuolo

VERZUOLO

Una banda di giovani ladruncoli che prende di mira le scuole, con piccoli furti e atti di teppismo, ha già «visitato» l'Itis, il Centro di formazione professionale, le Medie [illegible] Materna del capoluogo. L'altra notte, passando dal cortile dell'Itis, hanno forzato [illegible] porta d'ingresso per poi concentrarsi sulle [illegible]chine cambiamonete [illegible] su quelle distributrici del caffè: hanno portato via i soldi, lasciando sul pavimento alcune sbarre, successivamente sequestrate dai carabinieri e che probabilmente sono state rubate in qualche cantiere edile. Introdottisi nel laboratorio di Chimica, h[illegible] sottratto filo di magnesio. L'Itis era già stato preso di mira nello scorso fine settimana e in quell'occasione i ladri avevano portato via i soldi dalla macchina cambiamonete [illegible] (ieri mattina è stata sostituita, in quanto non più utilizzabile). Al Centro di formazione professionale di via don Orione, sempre di notte, sono stati rubati i soldi della mensa, è stata forzata [illegible] macchina distributrice d[illegible] merende e messi all'aria cassetti e scrivanie.

Nell'ultimo fine settimana, sono state «visitate» anche le Medie, dove i ladruncoli hanno portato via i soldi della macchina cambiamonete, frugando nei cassetti della segreteria (senza portare via nulla), bevendo i succhi di frutta e mangiando i crackers del personale. Alla Materna, invece, non hanno portato via nulla. [a. bu.]

POLIZIA



UN AGENTE COME AMICO PER I PICCOLI ALUNNI

Il questore di Cuneo Alfonso La Rotonda ha presentato agli scolari il progetto avviato dal ministero

SERVIZIO A PAGINA 37

Il prestigioso istituto musicale vuole voltare pagina dopo [illegible] fase molto difficile

A Soria la Scuola di alto perfezionamento

Saluzzo, il neopresidente promette forte rilancio

SALUZZO

E' Giuliano Soria, leader del Premio Grinzane Cavour, il [illegible] presidente della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale. L'ha eletto il Consiglio di amministrazione dell'importante istituzione culturale. Soria sarà affiancato da Mario Rocca, vicepresidente. La Scuola è retta da un consorzio formato da Comune, Provincia, Premio Grinzane e dai «Filarmonici» di Torino, il sodalizio che, alla fine degli Anni Ottanta, la fondò. Oltre a Soria e Rocca, fanno parte del Consiglio il musicologo Alberto Basso, componente dell'amministrazione dell'Accademia di Santa Cecilia, in rappresentanza di Comune e Provincia; Vittorio Muò e Carmelina Papa, in rappresentanza de «I Fil[illegible]ci». Con la nomina di Soria, si chiude una pagina tormentata nella recente storia della Scuola. Lo scorso dicembre, si era dimesso il presidente, il torinese Giuseppe Provera. [illegible] da un lato le sue dimissioni erano legate a ragioni di carattere personale, dall'altro [illegible] vi era stata uniformità di vedute sulla gestione. «Significativa è la scelta del professor Soria - commenta [illegible] suo vice, Mario Rocca -: il [illegible] prestigio, a livello culturale, è riconosciuto in tutto il mondo». Analogo giudizio [illegible] espresso da Alberto Basso. «Va anche precisato - dice Basso - che la forma giuridica del consorzio, creato per gestire l'istituzio[illegible] è superata. Ci tarpa le ali, soprattutto, per quanto concerne l'accesso ai finanziamenti».

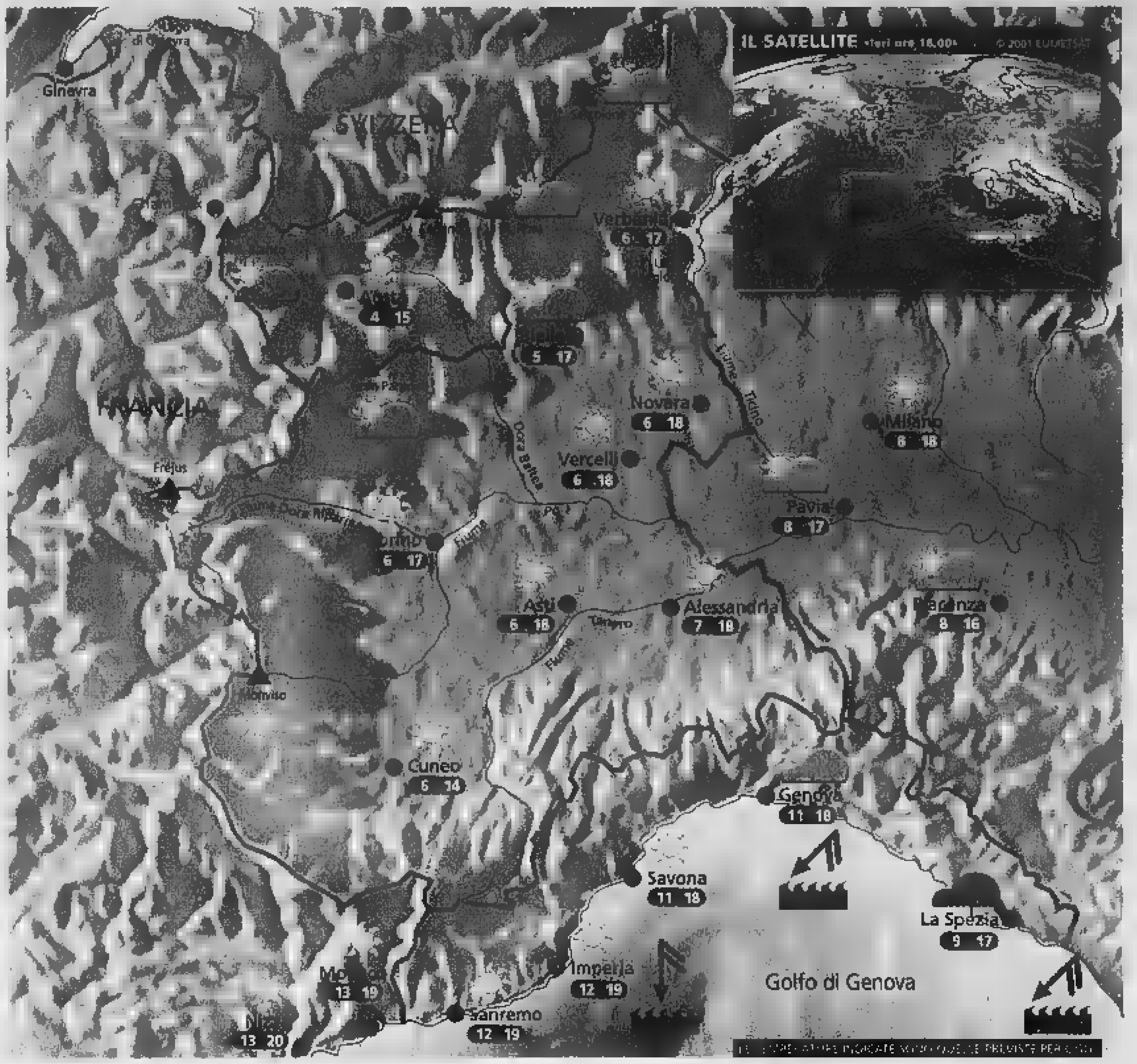


Giuliano Soria, presidente del «Grinzane»

Commenta il neopresidente: «Incomprensioni e [illegible]ancanza di strategie sono adesso alle nostre spalle. Da una parte intendo riportare a Saluzzo la centralità dell'azione della Scuola; dall'altra, promuovere l'inse[illegible] di Saluzzo all'interno [illegible] circuito nazionale e soprattutto internazionale, che garantisca [illegible] scambio creativo tra differenti identità culturali». Conclude Soria: «Il mio augurio è che tutti i soggetti locali contribuiscano compatti alla realizzazione degli ambiziosi progetti che ci poniamo».

Per quest'anno, sono in svolgimento o in fase di programmazione nove corsi: due, a carattere tecnologico (uno per tecnici [illegible] suono, l'altro per musica interattiva); cinque per orchestra, uno per musica [illegible] camera ed uno di musica antica. [g. ne.]





Situazione

Ieri una depressione sull'Italia centrale ha apportato nuvolosità e qualche debole pioggia sulla parte orientale del Piemonte e sulla Liguria. Oggi l'allontanamento di tale depressione consentirà un miglioramento anche su queste zone.

Previsioni

Bel tempo su quasi tutti i settori.
Nuvoloso sulla Liguria di Levante e su alcune zone della Valle d'Aosta e dell'alto Piemonte: tendenza ad ampie schiarite nel corso del pomeriggio.
Temperature in aumento nei valori massimi, in lieve diminuzione nei valori minimi. Venti deboli, moderati in montagna, sulla Liguria e sull'alta pianura.
Venerdì tempo discreto, ma [illegible] lieve diminuzione delle temperature soprattutto in montagna.

Scottature in montagna

L'esposizione prolungata ai raggi solari, specie oltre i 1500 m di quota, può provocare forti scottature sulla pelle non abbronzata. Gli assidui frequentatori della montagna non avranno particolari problemi, ma chi salirà spavaldo pensando di farsi il «colorito» potrà prendersi facilmente un'ustione.
La quota critica si trova a 2000 m.
Qui in estate può fare abbastanza caldo da invitare le persone a scoprirsi anche per un breve periodo con la convinzione di non scottarsi. Oltre i 3000-3500 metri questa eventualità è più bassa a causa del freddo che costringe quasi sempre ad abbigliarsi in maniera idonea alla temperatura. Occorre inoltre tenere presente che in alta montagna è possibile scottarsi anche quando il cielo è nuvoloso: infatti se le nubi non sono particolarmente dense, i raggi solari riescono ugualmente a filtrare e al ritorno in città ci si ritrova sorprendentemente scottati!
Quindi attenzione: è sempre necessario spalmarsi una buona crema ad alta protezione, soprattutto se si ha la pelle ancora bianca, ed è importante farlo anche se il cielo è coperto. Con pochi accorgimenti potrete godervi la giornata senza il rischio di scottature tanto inestetiche quanto dannose per la pelle.

A CURA DI: www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	14	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	12	15	ROMA	11	16
BOLOGNA	8	13	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	13	18	BARCELLONA	8	17
CATANIA	11	15	BRUXELLES	5	8
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	5	9
FIRENZE	8	14	GINEVRA	4	8
OLBIA	11	17	LONDRA	4	8
PALERMO	12	14	MONACO DI BAVIERA	4	7
PERUGIA	8	13	PARIGI	5	11
POTENZA	6	9	ZURIGO	5	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 50 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 7 minuti; cala alle ore 9 e 34 minuti

Si voterà contestualmente alle Politiche

Entro le 12 di sabato liste in ventotto paesi

CUNEO

Nei 28 Comuni della Granda dove domenica 13 maggio si voterà anche per il [illegible] delle amministrazioni comunali insieme alle politiche, vacanze pasquali compromesse per il personale municipale come per i funzionari dell'ufficio elettorale della prefettura diretto dalla dottoressa Claudia Bergia. La p[illegible]sentazione delle candidature a sindaco [illegible] liste di candidati a consigliere di appoggio, comincia infatti domattina alle 8 fino alle 20 e quindi da sabato, vigilia di Pasqua, [illegible] 12. Quindi la verifica da parte delle commissioni elettorali mandamentali che dovrebbero pronunciarsi domenica con [illegible] possibile slittamento a lunedì di Pasquetta. I Comuni [illegible] 28: Barbaresco, Bergolo, Briga Alta, Crapauna, Casalgrasso, Casteldelfino, Cavallermaggiore, Crissolo, Demonte, Entracque, Frassino, Grinzane Cavour, Lequio Tanaro, Martiniana Po, Melle, Narzole, Oncino, Pontechianale, Prazzo, Prunetto, Roddi, Roccaforte Mondovì, Sampeyre, Santo Stefano Belbo, Treiso, Valdieri, Villanova Mondovì, Vinadio. Nessuno supera i 15 mila abitanti quindi non è previsto ballottaggio: sarà eletto sindaco il candidato che il 13 maggio avrà più voti. I risultati si cono[illegible] lunedì 14 maggio.



Si voterà il 13 maggio

Il Comune con [illegible] maggior numero di elettori è Villanova Mondovì (4416) seguito da Cavallermaggiore (4073) e Santo Stefano Belbo (3332). Il paese con meno votanti è Briga Alta (61), quindi Bergolo (69), Oncino (94) [illegible] Crapauna (123). Gli elettori per le comunali [illegible] complessivamente 28.491. In tredici comuni il sindaco in carica non può più presentarsi avendo raggiunto i due mandati consecutivi. Sono: Briga Alta, Bergolo, Crapauna, Casteldelfino, Crissolo, Demonte, Entracue, Frassino, Lequio Tanaro, Martiniana Po, Sampeyre, Treiso [illegible] Vinadio. In altri tre (Cavallermaggiore, Melle e Roccaforte Mondovì) gli elettori [illegible] urne per il decesso del [illegible] mentre a Villanova Mondovì la consulta[illegible] avviene perchè il sindaco Vincenzo Tomatis ha scelto di fare il consigliere regionale.

A Prazzo è al lavoro il commissario prefettizio Stefania Trimarchi. [g. d. m.]

Un progetto per avvicinare gli scolari alle Istituzioni

In classe con i poliziotti

E visita agli uffici della questura



Ieri mattina, alla presenza del prefetto e del questore, l'iniziativa è stata illustrata alle Elementari di viale Angeli [illegible] Cuneo

Sono 300 gli alunni delle Elementa[illegible] cittadine coinvolti nel progetto «Il poliziotto, un [illegible]ico in più», promosso dalla Polizia di Stato in collaborazione con il ministero della Pubblica Istruzione [illegible] l'Unicef. L'obiettivo? Avvicinare i giovani alle Istituzioni.

Ieri mattina, alla presenza [illegible] questore di Cuneo, Alfonso Maria La Rotonda e del prefetto, Mario Spanu, l'iniziativa è stata illustrata nei locali della scuola elementare di viale Angeli.

«Il progetto, rivolto agli alunni delle ultime due classi elementari - ha detto il questore - tende ad avvicinare la figura del poliziotto all'universo dei bambini. L'iniziativa [illegible] inserisce nel programma di "educazione alla legalità" che coinvolge gli studenti di 17 provincie italiane con l'obiettivo di far cresce[illegible] nelle nuove generazioni una consapevolezza sul ruolo e i compiti svolti dalla Polizia per la società civile».

«Per quanto riguarda Cuneo - ha ricordato Walter De Meo, responsabile della [illegible] della questura - sono coinvolti i bambini [illegible] 1°, 2° e 3° Circolo. Il 20 aprile gli alunni [illegible] invitati a visitare gli uffici della questura; per l'occa[illegible] verranno loro mostrati [illegible] sala operativa, i laboratori della polizia scientifica, le unità cinofile. Nel [illegible] della giornata ogni alunno riceverà uno zainetto con dépliant illustrativi del progetto».

Corrado Dogliani, presidente provinciale dell'Unicef ha ricordato l'utilità dell'iniziativa che invoglia i bambini [illegible] conoscere il mondo degli adulti.

«Il progetto ha riscontrato un notevole successo - ha spiegato Germana Muscolo, del Provvedito[illegible] - basti ricordare che inizialmente ci [illegible] giunte oltre 460 adesioni».

«Essere coinvolti [illegible] progetto "Un poliziotto, un amico in più" - ha ricordato agli alunni [illegible] prefetto [illegible] Cuneo, Mario Spanu - significa conoscere in anticipo quelle che saranno le vostre responsabilità da adulti». [c. g.]

FOSSANO

Automobilista si ribella ai carabinieri: arrestato

L'altra notte i carabinieri del Radiomobile, nel corso [illegible] un'operazione [illegible] controllo preventivo sul territorio, hanno fermato diversi automobilisti per guida in stato di ebbrezza [illegible] per mancanza [illegible] documenti. Durante i controlli [illegible] giovane di 24 anni si è ribellato alle forze dell'ordine; denunciato per resistenza [illegible] pubblico ufficiale e lesioni, [illegible] stato processato per direttisima [illegible] arrestato. [l. a.]

VERZUOLO

Libero un alloggio per ultrasessantenni

[illegible]i è liberato un alloggio per anziani ultrasessantenni autosufficienti nell'ex-Casa Voli. [illegible] verzuolesi (non proprietari di case) interessati devono fare domanda alla segreteria del Comune, allegando la dichiarazione dei redditi [illegible]. [al. bu.]

PIASCO

[illegible] Internet dedicato al paese

La Pro loco ha realizzato un sito Internet dedicato al paese, alla sua storia, alla sua gente. L'indirizzo del nuovo sito [illegible] http://members.xoom.it/Piasco. [al. bu.]

VERZUOLO

[illegible] feriti in uno scontro frontale [illegible] Falicetto

Scontro frontale ieri [illegible] le 7 a Falicetto, al bivio per Lagnasco: [illegible] «Opel Astra» (guidata [illegible] M.F., 28 anni, di Sant'albano Stura) si è scontrata con un «Pick up Toyota» (con [illegible] bordo S.V., 58, di Barge). I due hanno riportato contusioni e ferite da taglio, non gravi. [al. bu.]

SALUZZO

Delegazione ortodossa incontra il [illegible]

In occasione delle celebrazioni comuni della Pasqua tra la Chiesa ortodossa [illegible] quella latina, una delegazione della Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia, guidata dall'Abate Livio Archimandrita, [illegible] monastero [illegible] San Basilio, in Revello incontrerà domani (ore 17,30 nel duomo) il vescovo Diego Bona. [r. s.]

[illegible]

Caccia alla banda dei borseggiatori

Sono [illegible] corso indagini [illegible] parte degli agenti della squadra volante della questura per identificare la banda di borseggiatori che martedì ha «colpito» più volte tra le bancarelle del mercato, in piazza Galimberti. Sono stati denunciati quattro furti. [c. g.]

[illegible] SAN [illegible]

Rinnovato il direttivo [illegible] Pro loco

E' stato rinnovato il direttivo della Pro loco. Presidente è Paola Bol, [illegible] presidente Elena Sito, segretario Ferdinando Giacchello, mentre il tesoriere [illegible] Casarino Rossotti. [p. s.]

[illegible]

Assolto dell'accusa [illegible] omicidio colposo

Ieri mattina [illegible] svolto [illegible] tribunale (pubblico ministero Riccardo Baudinelli) il processo per [illegible] morte di Pier Giuseppe Schiavino, 36 anni, di Bra, avvenuta in un incidente nel '95 all'autobotte su cui l'uomo si trovava insieme [illegible] Luigi Baudino, 36, di Sant'Albano Stura. Baudino, che si riteneva fosse alla guida del [illegible] finito contro un casello ferroviario [illegible] Carrù, [illegible] imputato di omicidio colposo. Le perizie e [illegible] dibattimento hanno però fatto accertare che il conducente era in realtà il defunto. Non si è dunque proceduto. [p. s.]

MONDOVI'

Lugano dedica mostra a Guido di Montezemolo

Oggi sarà aperta [illegible] Lugano, in Villa Saroli, una mostra dedicata al pittore monregalese Guido [illegible] Montezemolo; l'esposizione sarà ripetuta a Mondovì, nell'AnticoPalazzo di Città, dal 12 ottobre all'11 novembre. [p. s.]

CEVA

Aperte le adesioni [illegible] «Cascine aperte»

Sono aperte le adesioni all'edizione 2001 di «Cascine aperte», promosse dai sindaci del Roero, da Turismo in Langa e, quest'anno, per la prima volta anche dalla Comunità montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana. Per informazioni, gli operatori delle aziende agricole possono rivolgersi allo 0174721713. [p. s.]

BOVES

Dopo cena a ritmo di rock 'n'blues

Stasera, ore 22, al Pop café (via Moschetti, angolo piazza Italia) rock 'n'blues dal vivo con Snowfields. [r. s.]

[illegible]

«Sì» al gemellaggio con Marco Juarez (Argentina)

Il Consiglio comunale ha dato unanimemente via libera al gemellaggio con Marcos Juarez, città argentina [illegible] provincia di Cordoba. Ci[illegible] in risposta alla richiesta pervenuta dal sindaco Raul Della Rossa che, come molti altri residenti [illegible] Marcos Juarez, vanta origini genolesi. [a. p.]

Giudice incompatibile

Piercing abusivo processo [illegible] ieri a [illegible]

MONDOVI'. Ieri, davanti al giudice Simonetta Boccaccio (pubblico ministero ispettore di polizia Bruna Abbo), era iscritta in calendario la prima udienza del processo a Davide De Ambrogio, monregalese, accusato di «eser[illegible] ab[illegible] di [illegible] professio[illegible]». Il giovane era stato denunciato perché praticava piercing e tatuaggi in un garage attrezzato, in via Cuneo, senza avere l'autorizzazione. I vigili urbani, su segnalazione dei familiari di alcuni clienti minorenni che si erano sottoposti alla pratica, avevano fatto un sopralluogo nel locale e, su disposizione dell'autorità giudiziaria, lo avevano posto sotto sequestro.

Il dibattimento non [illegible] è però svolto, in quanto il magistrato ha annunciato in aula (dove erano presenti i ragazzi chiamati a testimoniare) di aver depositato martedì nell'ufficio del p[illegible]sidente del tribunale una richiesta di incompatibilità a pronunciarsi. Così il processo [illegible] stato rinviato, in attesa che il fascicolo venga affidato a un nuovo giudice. [p. s.]

Topi d'appartamento

Minori bloccati dopo un furto a Caramagna

CARAMAGNA. Due zingari non [illegible] dodicenni, N.V. e S.D. domiciliati nel campo nomadi di strada Aeroporto a Torino, sono stati bloccati ieri mattina verso le 8,30 dai carabinieri di Racconigi, intervenuti [illegible] richiesta del derubato stesso, mentre stavano cercando di fuggire dopo aver portato via oggetti in [illegible] e alcuni cd dalla [illegible] abitazione, nel centro del paese.

Addosso ai due minori le forze dell'ordine hanno trovato una modesta somma di denaro, poco più [illegible] cinquantamila lire, risultate rubate poco prima in una gelateria del paese, il cui proprietario ha riconosciuto i due ragazzini.

La refurtiva [illegible] stata tutta recuperata e restituita ai legittimi proprietari mentre i due ragazzini, non perseguibili [illegible] causa della giovane età, [illegible] stati affidati in custodia ai genitori, [illegible] loro volta denunciati per abbandono di minore. [a. m.]

Fossano, a Pasqua

Padre Ghi fra i [illegible] del S. Caterina



Padre Ghi, è l'anziano gesuita conosciuto per le sue «preghiere di guarigione» che attirano folle al Palazzetto dello sport di Cuneo

FOSSANO. Padre Ghi, l'anziano gesuita conosciuto per le [illegible] «preghiere di guarigione» che attirano folle al Palazzetto dello sport di Cuneo, trascorrerà [illegible] Pasqua con i detenuti del «Santa Caterina». Alla messa, che si terrà alle 9,30 parteciperanno anche il sindaco Beppe Manfredi, il presidente della Provin[illegible] Giovanni Quaglia [illegible] l'europarlamentare Raffaele Costa. Terminata la messa, le autorità si intratterranno con i detenuti [illegible] visiteranno la [illegible] pena. Padre Ghi «è di [illegible] nel carcere di Fossano, dove ha trascorso anche il giorno di Natale e Santo Stefano: in quell'occasione i detenuti gli hanno regalato un dipinto che lo raffigura insieme al calice dell'Eucarestia. [l. a.]

Studenti di Cuneo

[illegible] capitale per il premio Città [illegible]

CUNEO. Elisabetta, Benedetta, Erica, Luca, Ivano, Flavio sono i ragazzi di Cuneo che rappresentano la popolazione dei «cittadini scolastici». Con il vice sindaco Alberto Valmaggia da ieri sono a Roma per la cerimonia di riconoscimento di Cuneo «Città Sostenibile delle Bambine e dei Bambini». Il lavoro è «frutto di un intenso lavoro di operatori, scuole, associ[illegible] di un paziente lavoro di sintesi svolto nello scorso autunno dagli Uffici dell'assessorato ai Servizi socio-educativi. E' basato su un «progetto-relazione» attraverso cui il Comune è tornato a fotografare, aggiornandola, la situazione locale in merito ad aspetti dell'ambiente, dei servizi educativi e sociali, delle attività culturali, delle iniziative svolte «con» e «per» i bambini; il progetto-relazione prodotto per il Riconoscimento 2000 presentava altresì il programma «Io cambio» che, traendo lo spunto da un questionario sottoposto [illegible] anno [illegible] ai ragazzi delle Medie dall'altopiano, ha sviluppato azioni innovative mirate all'educazione e all'apprendimento attraverso il gioco e la progettazione partecipata. [r. s.]

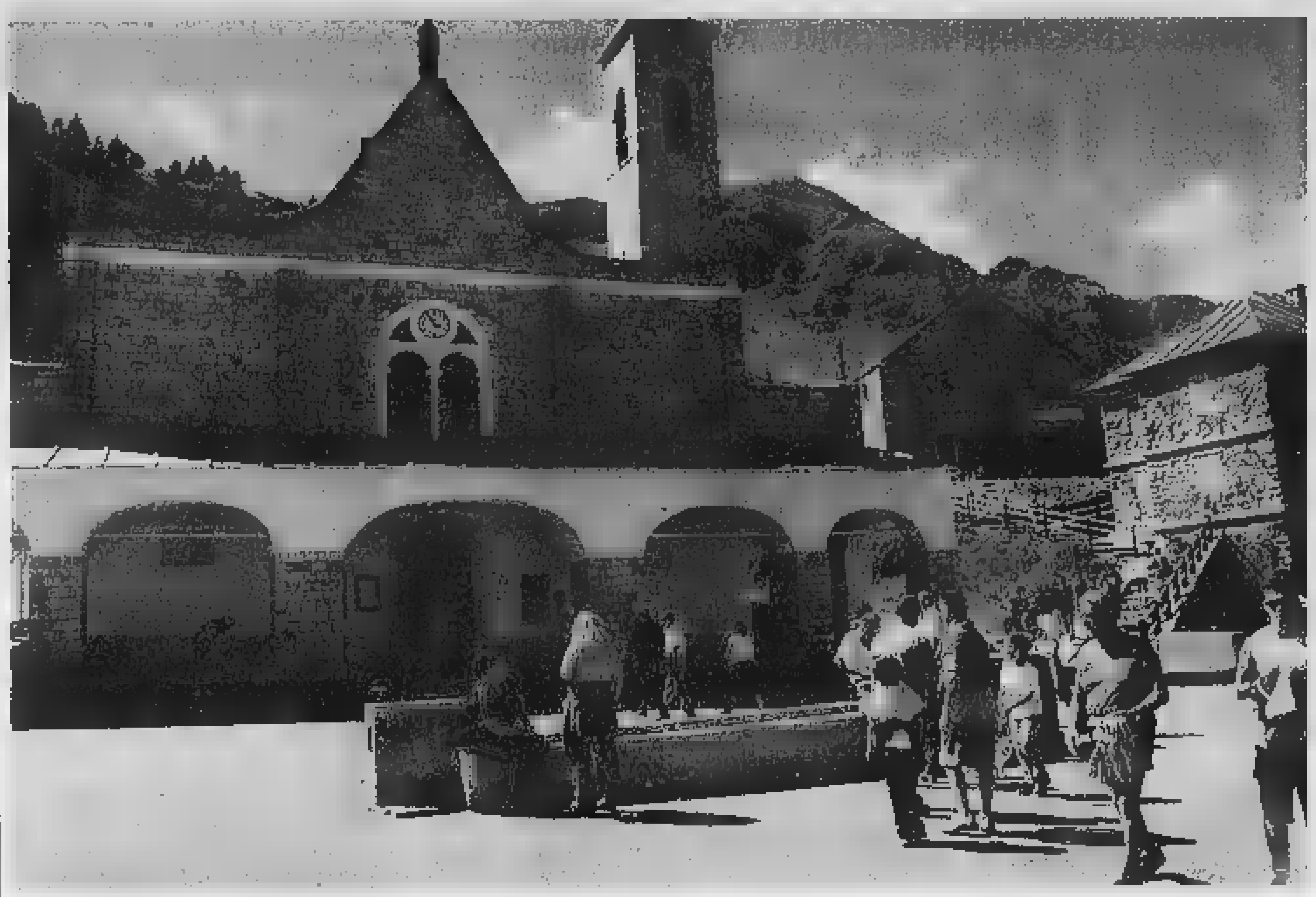
Avviato iter [illegible] Paesana

L'acqua Valle Po presto in bottiglia «Sì» [illegible]

PAESANA. Con l'astensione della minoranza, il Consiglio comunale - durante la [illegible] ultima seduta - ha approvato lo schema di preconvenzione per lo sfruttamento delle acque minerali delle sorgenti comunali.

L'iniziativa vede impegnati il Comune e la costituenda società «Fonti Alta Valle Po» di Saluzzo (nella quale [illegible] sarebbero, [illegible] capo di una cordata di imprenditori, un professionista revellese e un imprenditore di Barge) che prevede di investire fra i 7 e gli 8 miliardi.

Il nuovo insediamento produttivo dovrebbe sorgere [illegible] località Morena (prima del paese, giungendo da Saluzzo) in un'area di diecimila metri quadrati, sulla quale il Comune dovrà fare una variante del Piano regolatore. Il sindaco Giovanni Battista Mattio: «Saranno creati da 8 a 20 nuovi posti di lavoro, più altri posti per l'indotto; il Comune incasserà un canone annuo di affitto sui litri d'acqua che saranno prelevati dalle nostre sorgenti, inoltre il nome di Paesana potrà essere sfruttato [illegible] marchio anche per attività indotte o collaterali». [al. bu.]



Proposte enogastronomiche delle cucine di alberghi e ristoranti

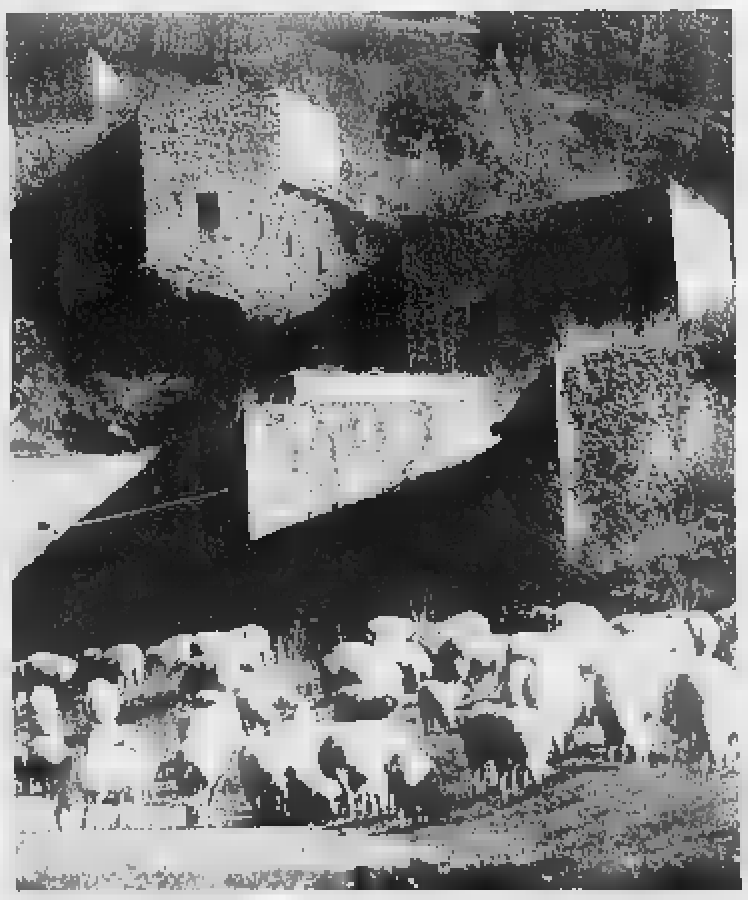
Valle Stura si presenta ai turisti

Dalle terme al canottaggio per divertirsi

DEMONTE

La settimana di Pasqua fa rinascere la voglia di vivere in diretta la natura e il territorio. Per la Valle Stura [illegible] chiusura del colle della Maddalena e il verdetto giunto dalla Francia (almeno dieci settimane di stop per le auto, mentre per i [illegible] pesanti i tempi saranno più lunghi) penalizzano tutti i settori dell'economia di valle: dall'alberghiero, al commercio, dall'artigianato al tempo libero. Eppure [illegible] valle Stura in questi giorni si moltiplicano le occasioni per tra[illegible] qualche giorno lontano dalla fretta, dallo smog [illegible] dalla frenesia [illegible] riuscire a fare tutto quanto abbiamo in programma in una normale giornata di lavoro.

«Le notizie che ci arrivano da oltre confine [illegible] sono buone - dice Enrico Mollo, titolare del negozio [illegible] tabacchi, [illegible] e liquori con ricevitoria del Lotto in via Martiri 23/a a Demonte -. Siamo qui da quasi trent'anni. Si lavora molto soprattutto [illegible] gente di passaggio e con i francesi. [illegible] ci resta che sperare in una riduzione dei tempi di chiusura del colle della Maddalena. Dieci settimane sono davvero troppe».



Anche a Vinadio lo stop alla strada internazionale è visto come ennesimo problema di collegamenti fra le valli Stura [illegible] Ubaje. «In questo periodo avevamo sempre prenotazioni e si lavorava con i turisti in transito e con i transalpini - spiega Giuseppe Colantonio, marito di Domenica Segala, titolare dell'hotel Italia di Vinadio (0171958148), lungo la statale per la Francia -. Abbiamo il locale dal '75. Ci sono 32 camere con 70 posti letto. Oggi siamo gravemente danneggiati dalla nuova interruzione, questa volta sul lato francese. In più non c'è ancora [illegible] data certa sulla riapertura. Oltre all'hotel abbiamo il ristorante con 120 posti interni e un debor da 60 posti. Probabilmente [illegible] lavorerà soltanto il 15 e 16».

Il weekend [illegible] l'occasione per scoprire la vallata. A Bagni di Vinadio si può far tappa alla piscina delle Terme, aperta dalle 10 alle 21 (ingresso 15 mila lire, chiusa al lunedì). Il complesso delle terme e in particolare le cure, saranno operativi a partire dal [illegible] aprile. La novità è che funzioneranno anche d'inverno (albergo, ristorante e piscina). [illegible] potranno diverse cure: [illegible] fango terapia all'aerosol e inalazioni, [illegible] (tutte convenzionate con l'Asl), oltre [illegible] massaggi e trattamenti acqua psoriasi. L'albergo dispone di cento camere.

Scendendo più a valle la tappa d'obbligo è al caseificio cooperativo valle Stura. Una cooperativa di produttori agricoli, costituita nel 1956. Raccoglie e trasforma [illegible] latte di [illegible] soci le cui aziende agricole si trovano nel comprensorio delle comunità montane delle valli Stura, Grana e Maira. Il latte viene conferito da zone che vanno dai 500 metri di Busca fino ai 1750 di Elva. Si possono acquistare dalla panna, al burro, dalla mozzarella [illegible] yogurt a tanti formaggi freschissimi, semi stagionati come il Demontino e i formaggi Dop (Bra tenero [illegible] toma piemontese).

Da Demonte ci si può trasferire [illegible] Gaiola [illegible] far tappa al circolo Acli Stiera Canoa & rafting (www.cuneo.net/stiera). E' possibile praticare tanti sport all'insegna dell'open space e del divertimento nella natura: canoa, rafting, tiro [illegible] l'arco, mountain bike, trekking (con servizio di trasferimento con pullmino in alta valle e per i recuperi dopo le passeggiate). Il circolo propone [illegible] discesa [illegible] gommone del fiume Stura. E' un percorso [illegible] e tranquillo anche per i ragazzi a partire [illegible] 10 anni. Non ci sono pericoli. La durata è di due ore e mezza. Si va dal ponte San Membotto di Moiola fino al lago [illegible] Roccasparvera. Si può organizzare il gruppo da 6-8 persone. E' necessaria la prenotazione telefonando allo 0171/74204 o attraverso un'e-mail all'indirizzo stiera@cuneo.[illegible]. Viene fornita tutta l'attrezzatura (salvagente, casco, muta, calzari [illegible] giacca d'acqua). Al circolo Stiera Canoa & Rafting è possibile anche fare una doccia calda, pranzare e pernottare: ci sono quattro chalet con letti [illegible] castello per [illegible] foresteria in [illegible] alla natura [illegible] posti [illegible] sedici).

Chi utilizza soia non certificata rischia il sequestro dell'azienda

«Attenti ai semi transgenici»

Coldiretti teme importazioni Usa

Gianni De Matteis

CUNEO

Il pericolo di acquistare senza saperlo sementi di mais e soia transgeniche, e in caso di controllo positivo dei Nas, di vedersi sequestrata l'azienda, sta suscitando allarme fra gli oltre ventimila coltivatori della Granda impegnati nelle semine primaverili. Spiega Angelo Giordano, presidente provinciale e regionale della Coldiretti: «Il rischio di incappare in errori non voluti esiste. E' possibile infatti che alcuni operatori commerciali importino seme varietà destinate zootecnico per poi metterle in vendita per la semina lucrando notevole speculazione sul prezzo. I coltivatori negli acquisti devono quindi controllare che le confezioni portino il cartellino di certificazione non Ogm. comunque siamo pronti a tutelare anche in sede giudiziaria gli imprenditori in buona fede».

I coltivatori per evitare rischi è quindi opportuno che si rivolgano per gli acquisti ai fornitori di fiducia e in particolare ai magazzini del Consorzio Agrario Nord Ovest. Commenta il direttore Sandro Montevecchi: «Sia le sementi di mais di arrivano per la maggior parte dagli Stati Uniti dove la pratica transgenica è legalmente ammessa. La tolleranza zero per l'Ogm prevista dalla legge italiana sta creando grosse difficoltà agli importatori perchè negli Usa oltre il 50 per cento di soia coltivate il metodo transgenico. Quest'anno mancherà almeno il 40 per cento delle sementi di soia rispetto allo scorso anno. Noi vendiamo prodotti garantiti al prezzo che varia da 80 a 110 mila per una dose di seme mais sufficiente per giornata piemontese la soia costa 2 mila lire il chilo».

Aggiunge Franco Parola, esperto cerealicolo della Coldiretti: «Nel Cunese si coltivano 42 mila ettari a mais con produzione di 3 milioni e di quintali e 7.300 ettari soia (190 mila quintali).

STUDENTI CEBANI DI RAGIONERIA



Presentato Cd-rom sul turismo nella «Granda»

CEVA. Gli studenti della quarta Ragionieri dell'Istituto Superiore Autonomo, che fanno parte dell'«Our Fly» (impresa di gestione nata nell'ambito del progetto «IG Student»), hanno presentato in Provincia e Camera di Commercio di Cuneo il cd-rom turistico Granda, da loro realizzato. I ragazzi hanno raccolto altro materiale da inserire nel lavoro che entro il 10 maggio sarà ultimato e consegnato alla Provincia, a cui è stato proposto di acquistare e distribuire il cd. L'Our Fly, la sponsorizzazione Banco Azzoaglio e Informatica System, rappresenterà il Piemonte alla fiera di Brescia (20-21 aprile). [p. s.]

Approvato dalla Conferenza dei servizi

Sant'Albano avrà casello della Cn-At

Alberto Prieri

SANT'ALBANO STURA

Il casello della Cuneo-Asti a Sant'Albano si farà: anche la Conferenza dei servizi tenutasi a Roma ha approvato il progetto che prevede lo svincolo della futura autostrada in frazione Ceriolo, ai confini con il comune di Montanera. Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti dell'Anas e dei vari Ministeri interessati, i progettisti della Selpro, l'amministratore delegato della Torino-Savona, l'assessore Ravelli e il dottor Dabbene della Provincia e il sindaco di Sant'Albano Antonio Calcagno: il voto favorevole è stato unanime. Il progetto prevede la realizzazione di svincolo a «cappio»: in ingresso e uscita dall'autostrada si percorrerà un tratto circolare che scavalca l'arteria agli sportelli caselianti, tre una parte e due dall'altra. L'imbocco del casello sarà regolato da una rotonda sulla Provinciale Cuneo-Fossano. Ciò non toglie che in fase di progettazione esecutiva vengano apportate modifiche importanti.

«La valutazione positiva resta condizionata dalle nostre precise richieste - dice il sindaco Calcagno - il ponte che collegherà la tangenziale di Fossano dovrà arrivare casello e non in zona Capellino, e per lo svincolo dovranno adottate soluzioni per ridurre al minimo l'utilizzo di terreno». L'atro il sindaco di Sant'Albano ha incontrato l'ingegner Costanzo della Locatelli di Cremona, impresa che si è aggiudicata l'appalto per i lavori lotto 1.2 della Cuneo-Massimini. La riduzione del traffico che attraversa il paese e l'insediamento di nuove aziende produttive sono alcuni degli effetti positivi che, secondo l'amministrazione potrebbero derivarne.

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Incontri di aggiornamento per installare gli impianti

GRANDE successo per il programma d'incontri di aggiornamento tecnico per installatori messo a punto dalla Confartigianato Cuneo. Al primo appuntamento, che si è tenuto martedì scorso, si sono presentati oltre 140 rappresentanti di ditte artigiane che operano nel Saviglianese e Saluzzese.

Ad undici anni di distanza dall'entrata in vigore della legge 46/90, tiva che regolamenta l'installazione degli impianti tecnologici, si continua infatti a riscontrare ancora parecchi dubbi tra gli addetti del settore in merito al metodo corretto di compilazione della dichiarazione di conformità, documento che l'installatore deve rilasciare al termine lavori.

I gruppi provinciali delle categorie elettricisti e termoidrosanitari, aderenti Confartigianato, hanno così deciso di promuovere in tutto il territorio provinciale una serie di serate di aggiornamento tecnico sulla delicata questione.

«Nel corso degli incontri - spiegano Giuseppe Chiabrando e Mario Molineris, rispettivamente rappresentanti provinciali termoidraulici e elettricisti - vengono analizzati i casi di maggiore interesse utili per acquisire un metodo di corretta applicazione del modello ministeriale della dichiarazione di conformità. cerca di analizzare ed approfondire quelle tematiche te rappresentative nell'interesse delle imprese del settore installazione».

«Vuole essere questo un do per meglio condividere non tanto un sistema di compilazione univoco - spiegano i rappresentanti provinciali di categoria -, quanto quello di apprendere una corretta metodologia di lavoro necessaria per evitare macroscopici errori redazioni incomplete della relazione finale dell'impianto, tenendo conto anche del fatto che sono previste sanzioni amministrative molto pesanti, fino a 10 milioni di lire. Alla luce dell'attività di controllo che molti Enti hanno avviato circa verifiche sostanziali e formali per accertare la veridicità e completezza delle dichiarazioni di conformità, questa iniziativa di Confartigianato vuole una risposta alle richieste delle imprese, utilizzando un metodo semplice ed efficace come quello dei seminari informativi, durante i quali gli artigiani possono confrontarsi e giungere ai chiarimenti necessari».

Visto il successo del primo incontro che si è svolto a Savigliano, l'Associazione provinciale artigiani ha stilato un calendario di incontri.

Il 19 aprile, alle 21, è prevista lezione nella sala via Prato a Mondovì. Il 26 aprile, sempre alle 21, gli installatori delle Valli Maira e Grana sono invitati nella sede della Confartigianato di Dronero. Il previsto un incontro nel salone Lancimano 2 a Fossano. Seguirà, il maggio, un seminario nei locali di piazza Settembre a Bra. Gli artigiani installatori di Cuneo e Borgo si ritroveranno il maggio, alle 21, nella sala di largo Bertello a Borgo. Ultimo appuntamento il 23 maggio a Dogliani.

Boves, con il patrocinio della Scuola di Pace

Alla festa di Emmaus ci sarà l'Abbé Pierre

BOVES



L'Abbé Pierre è il fondatore delle comunità di Emmaus che raccolgono oggetti usati li puliscono, aggiustano e mettono in vendita per aiutare quanti ne hanno bisogno

Giornata eccezionale, lunedì prossimo, nel «Gruppo Emmaus» che a Boves ha sede in via Mellana 55, 0171-387834. In occasione dell'annuale festa della comunità giungerà in visita l'Abbé Pierre, il fondatore dell'ormai storico movimento di volontariato che si pone come obbiettivo - attraverso la vendita di oggetti usati raccolti nelle case cantine e solai selezionati rimossi in ordine o restaurati - aiutare tutti coloro che hanno bisogno di assistenza morale e materiale, qualsiasi sia la razza, il sesso o la religione, soprattutto nel Sud del pianeta dove vive la maggior parte dei diseredati.

Nei suoi centri, sparsi in tutto il mondo, «Emmaus» ospita persone reduci da esperienze negative, bisognose di rifarsi una vita e ritrovare serenità se stesse.

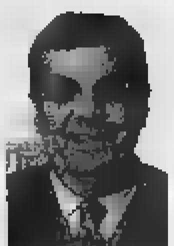
L'appuntamento è alle 11 Palazzetto Sport alla Madonna dei Boschi, dove, la partecipazione delle Scuola di Pace che sostiene la giornata nell'ambito del ciclo «Gli esclusi», il parroco chiesa di San Bartolomeo, don Gianni Riberi, celebrerà la messa. E' prevista anche la visita del Cuneo Fossano, monsignor Natalino Pescarolo. La festa proseguirà altre manifestazioni.

Visitare i magazzini di Mellana, è quasi un divertimento come a Roma a Porta Portese, a Londra a Portobello Road o a Torino al Balùn: sotto i capan si possono trovare oggetti utili o cu appartenuti ad altri tempi. [b. s.]

Incontri gastronomici Valli Monregalesi

Raviole e tanta Raschera per una cena a Roburent

ROBURENT



L'assessore al Turismo della Comunità montana Valli monregalesi Renato Chinea è un accanito sostenitore questi incontri che promuovono cucina e tradizioni popolari

Ricette antiche, fatte con prodotti tipici, secondo la tradizione. E' il menù che attende i partecipanti alla tredicesima tappa degli «Incontri gastronomici Brunello Raviola», organizzati dalle Comunità Montane Valli Monregalesi e Valli Mongia Cevetta-Langa cebana, in collaborazione con l'istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì. L'appuntamento è per sabato sera, a cena, all'albergo ristorante «Nazionale» di San Giacomo di Roburent, dove i clienti accolti dalla famiglia Salvatico, proprietaria del locale. Il menu, a 45 mila lire, comprende insalata raschera, vitello tonnato, peperoni farciti al forno, torta di porri bagna cauda, minestrone di ceci costine di maiale, ravioli al plin «patate e coj», trippe in con patate, brasato al Barolo con crostone di polenta, formaggi M dop e Raschera dop, nocciolata zabaglione, frittelle di mele, paste di meliga, frutta e caffè. I vini che accompagnano questi piatti sono l'Arneis di Patrizi (Farigliano 2000), il Dolcetto Langhe Monregalesi di Pietro Piovano 2000 e il Moscato d'Asti di Patrizi (Farigliano 2000).

«Sono le ricette della nostra tradizione - ha sottolineato l'assessore al Turismo della Comunità Montana, Renato Chinea -, che risultano molto apprezzate, a quanto rilevato finora, dai numerosi partecipanti a queste serate». Le prenotazioni per l'appuntamento con gli «Incontri gastronomici» al ristorante (0174227127) oppure rivolgendosi agli uffici turistici degli enti montani di Vicoforte (0174563307) e di Ceva (0174721713). [p. s.]

LETTERE AL GIORNALE

«Riapriamo la linea Fs Saluzzo-Airasca»

Le ultime sul presunto raddoppio della linea Fs Cuneo-Fossano ci impongono di scrivere quello che più volte, e personalmente, ho avuto modo di dire a diversi politici. Per la complessità tema andremo per punti. Il doppio binario fra Cuneo e Fossano era, indubitabilmente, la soluzione più logica a patto, però, che fosse realizzato allora, prima della ne del sistema C.T.C. (Controllo traffico centralizzato) e quindi prima di spendere i miliardi che sono stati spesi. Quando, allora, ci opponemmo alla realizzazione del C.T.C. ci fu risposto dal capo dell'Unità speciale ing. Valdambrini che «...i finanziamenti sono finalizzati alla realizzazione del C.T.C., eventuali modifiche ci farebbero perdere i fondi e sulla linea continuerete a girare gli "scambi" a mano...». Abbiamo accettato di scegliere il male minore.

Il problema vero dell'attuale sistema, oltre ad una carente manutenzione e alla «non» realizzazione delle piccole modifiche suggerite dalla professionalità dei tecnici e degli operatori del D.C.O. di Cuneo (Ufficio in cui lavoro), è l'eccessivo affollamento, solo in piccoli periodi della giornata, di qualche in più (6-7 dalle 6.30 alle 8.30 e 3 o 4 treni in più dalle alle 19,30), a ciò si potrebbe ovviare a livello di «orari» (se a Torino volessero ascoltare) e con qualche intervento tecnico.

L'eventuale realizzazione del doppio binario non è «l'affiancamento» di un binario all'altro già esistente ma lo sconvolgimento completo e totale tutta la linea con interruzioni e disagi per mesi o anni e allorquando finito non risolverebbe le «strozzature» che si verificheranno a Fossano e bivio Mad. Olmo, e per Cuneo.

La soluzione è come sempre, sotto i nostri occhi, ed è la «riapertura della linea Saluzzo-Airasca» linea che, pochi giorni prima di essere, chiusa, fu ristrutturata con investimenti milionari. I vantaggi: 1) offerta di un servizio essenziale a migliaia di cittadini che gravitano fra Saluzzo-Moretta-Airasca; 2) collegamento diretto e veloce con lo scalo merci di Orbassano; 3) alleggerimento del traffico viaggiatori sulla già intasata Torino-Fossano-Savona; 4) utilizzazione di investimenti già realizzati; 5) sicurezza stradale e ambientale in oggi non servita da treni (Saluzzo-Airasca) e raggiungimento del capoluogo in tempi molto brevi.

Giuseppe Tinaglia
segretario prov.le Orsa-Fisafs

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 918.333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. ; **La Morra** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.255; **Monforte :** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Nizza Belbo:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.844; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717,107; **Vinadio:** . 0171. 959.128.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411 ; : **Cuneo:** tel. 0171. 608.811; . 0174. 70.65.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** (0172) 485.311.

A DI

A Cuneo oggi è di turno con alle 22 (a serrande aperte) e alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, telefono 0171. 692.651.

Per gli Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, tel. 0173 262.698.

Bra: *Cravero*, Vittorio Emanuele . tel. 0172 412.309.

: *Municipale 1*, via Roma 93, tel.

Mondovì: Aragno, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446.

Saluzzo: *S. Martino*, *Piemonte* tel. 0175 422.42.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 0172 712.258.

Notturna, prefestiva e festiva

di **Cuneo** 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; 550.111; **Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; di **Savigliano** 147817817.

Interessanti e convenienti proposte dei centri di bellezza e benessere

Tornare in forma e di buonumore

Tante soluzioni per il cambio di stagione

CUNEO

Abiti più leggeri, forme del corpo [illegible] camuffate dagli indumenti pesanti, capaci, per tutto l'inverno, di nascondere i chili in eccesso, conseguenza [illegible] qualche peccato in più a tavola, di qualche ora [illegible] troppo trascor[illegible] pigramente davanti alla televisione o rilassati sulla poltrona di casa, rimandando il moto e l'attività fisica sempre a un altro momento.

Così la primavera [illegible] colto alla sprovvista chi non ha badato troppo al benessere del corpo nei mesi precedenti. Per rimediare, però, non è tardi, anzi. L'importante [illegible] affidarsi a [illegible] esperte, perchè i risultati del fai-da-te non sono mai garantiti, rischiando al contrario [illegible] produrre effetti peggiori della situazione di partenza.

I sistemi per recuperare la bellezza e la forma perdute sono tanti [illegible] non è più così spiacevole o faticoso come poteva essere in passato, quando sudare in palestra [illegible] sottoporsi [illegible] dieta da fame erano gli unici rimedi per rimettersi in sesto.

Per esempio, lo slogan dei centri Ideal Line è «Perdere 950 grammi di cattivo umore». Tanto è il peso che può calare in [illegible] sola seduta, sottoponendo[illegible] ai trattamenti praticati dal personale, specializzato nel settore, che [illegible] trova nelle sedi della provincia di Cuneo, cioè, oltre al capoluogo, quelle di Mondovì, Saluzzo e Alba.

Dimagrire in modo tranquillo e rilassante è possibile grazie [illegible] una nuova apparecchiatura, il «Cocoon», dove [illegible] sdraia lasciandosi completamente andare, perchè la macchina, facendo liberare i principi attivi dei prodotti utilizzati, provveda a tutto. Per mantenere i risultati raggiunti, ci si può affidare poi al programma «Chilostop».

Per verificare cosa avviene [illegible] realtà, la Ideal Line offre la promozione di [illegible] seduta gratuita. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al numero verde 800313131.

Perdere peso senza sedute massacranti, e soprattutto senza l'obbligo di diete che affossano il morale e l'allegria, è anche una delle caratteristiche dei trattamenti proposti all'istituto «Paola Poggi» di Saluzzo.

[illegible] centro di dimagrimento [illegible]ra alla clientela la professionalità [illegible] la competenza dei suoi operatori, la garanzia di macchinari brevettati, insieme ai buoni risultati di metodi naturali, e la possibilità [illegible] programmi personalizzati [illegible] seconda delle esigenze e dei problemi del fisico. Da questi dipendono la durata e la frequenza delle sedute. Sono concordabili [illegible] volta in volta, [illegible] per caso, anche il prezzo e le modalità [illegible] pagamento.

«A tutte le clienti che [illegible] iscriveranno - ha spiegato la responsabile del centro - c'è in promozione l'omaggio del primo mese di trattamento».

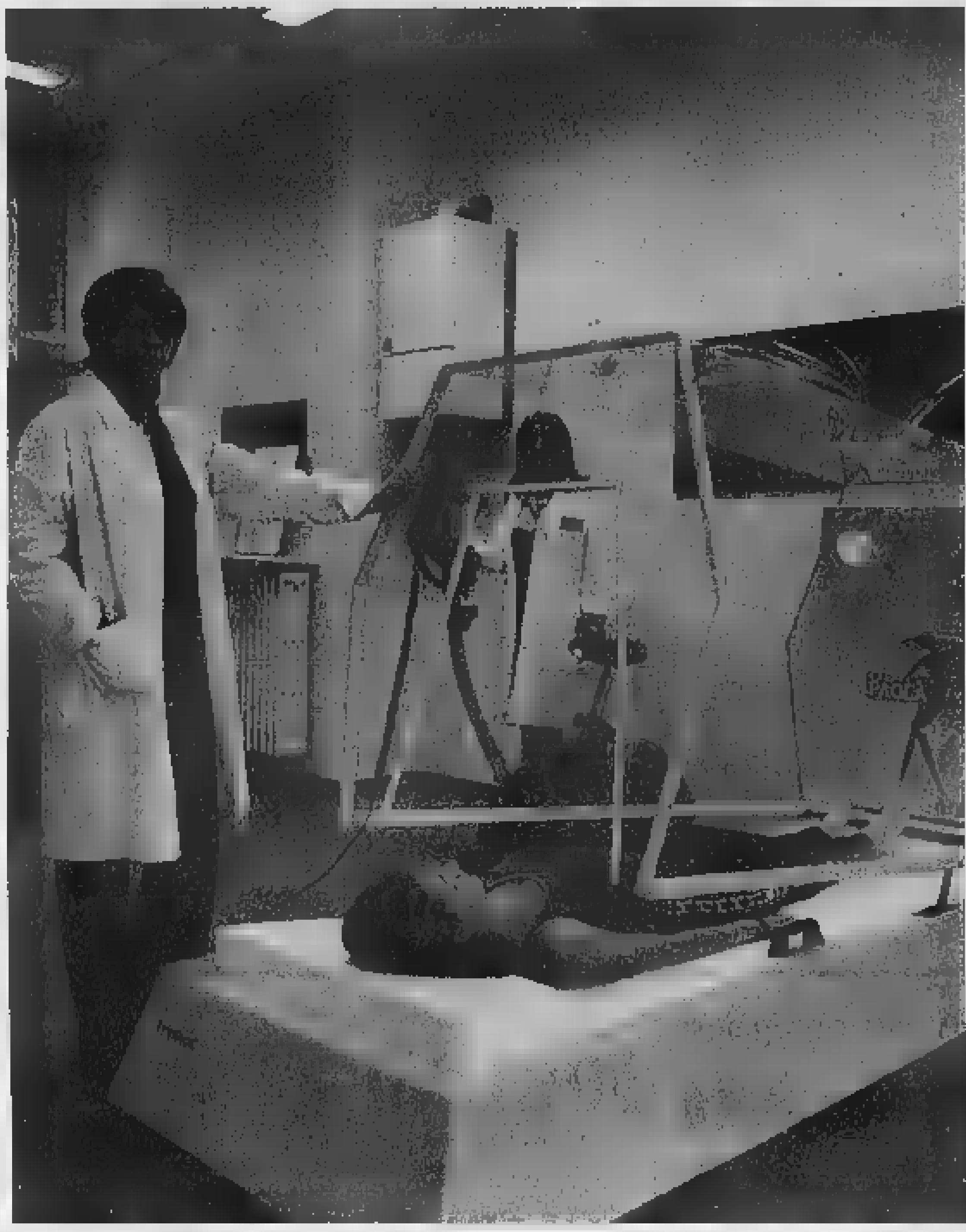
Dimagrire, però, non basta per recuperare il benessere, volersi di nuovo bene e sentirsi a proprio agio con se stessi. Il relax e la tranquillità [illegible] un'altra componente fondamentale.

I massaggi, sia rilassanti che rassodanti [illegible] per combattere la cellulite, sono la specialità [illegible] centro estetico «Le porte del sole», che [illegible] trova in frazione San Sebastiano di Fossano, lungo la statale per Cuneo. «I massaggi [illegible] molto richiesti - ha precisato la responsabile - anche per ridare benessere alla schiena. Con i ritmi e lo stress a cui ci ha abituati la vita di oggi, [illegible] sempre [illegible] più le persone che lamentano problemi in quella zona del corpo. E i massaggi possono produrre effetti assai benefici».

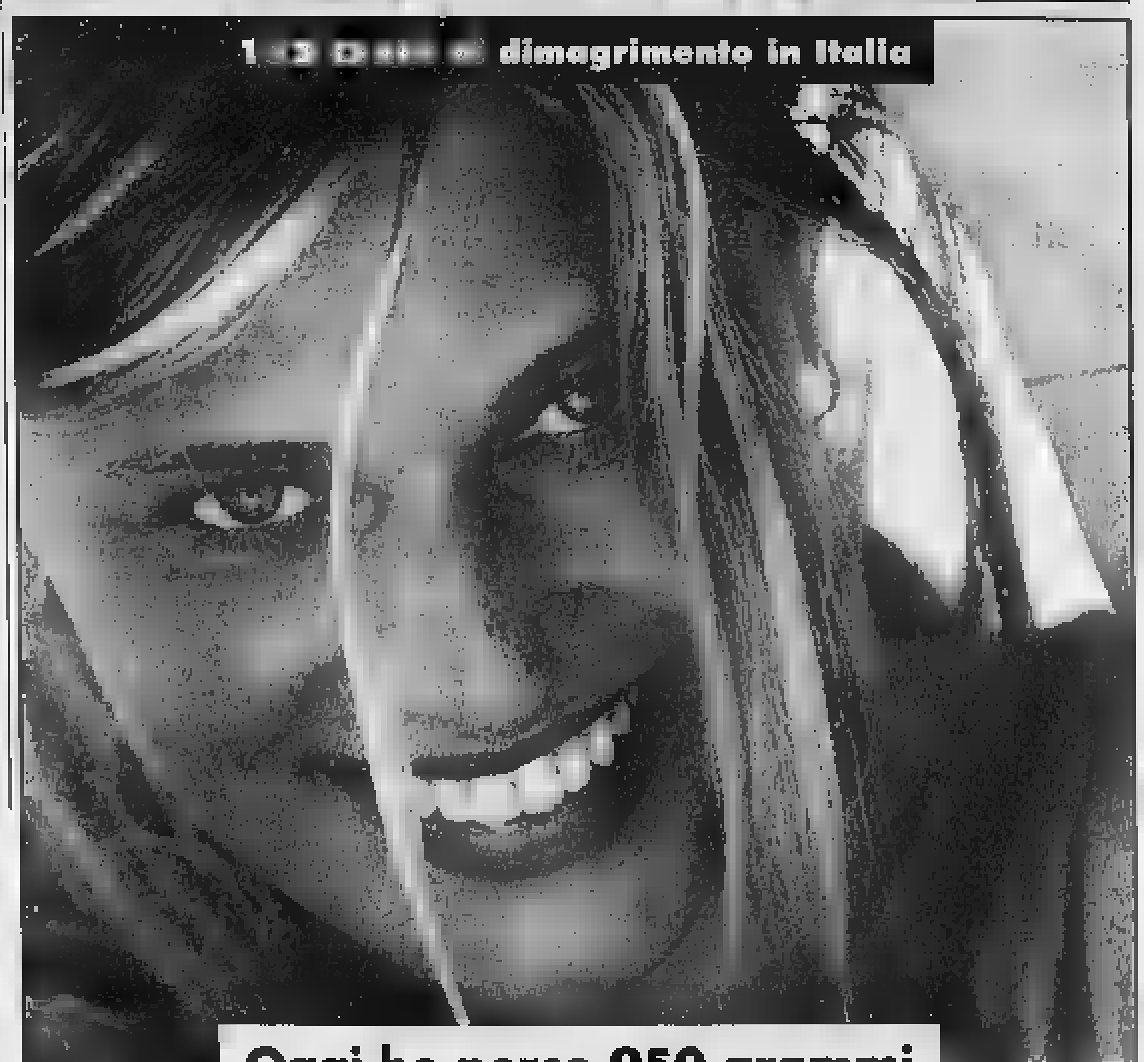
[illegible] centro fossanese funzio[illegible] anche il solarium, con due docce, un lettino, un trifacciale, nonchè un bagnoturco. [illegible] personale pratica i vari trattamenti di estetica tradizionale, dalle cerette alla pulizia del viso.

Per completare il viaggio alla ricerca del benessere, per [illegible] stessi e l'ambiente [illegible] vive, non può mancare una tappa in profumeria. Accanto a quelli tradizionali, dopo il [illegible] successo a Torino, stanno prendendo piede anche nella nostra provincia i negozi che trattano prodotti di profumeria alternativi, assolutamente naturali. E' il ca[illegible] "Galena", in via Torino 44, a Savigliano.

«Mi occupo di profumazione per la persona e la casa - ha spiegato la proprietaria, che vanta dieci anni di esperienza nel settore, prima come collaboratrice [illegible] ora come titolare -. Ci sono marche come L'Occitane [illegible] le Terme di Saturnia. I clienti trovano pure accessori [illegible] bijoux, per esempio [illegible] Airoldi e Kajal. Trattiamo anche un'ampia scelta di candele, coni, incensi, pout-pourris».









Processione e banco di beneficenza

La Pasqua braidese con i Battuti bianchi

BRA

La Confraternita dei Battuti Bianchi si prepara a vivere la sua festa annuale, che coincide con la Pasqua. Anche quest'an[illegible] [illegible] varie manifestazioni avranno da un carattere religioso, [illegible] culminerà con la solenne processione per le via cittadine nel pomeriggio di domenica, e dall'altro carattere profano, con un banco di beneficenza, allestito sotto l'Ala di corso Garibaldi.

Il presidente della Confrater[illegible] Livio Sartirano: «La festa si apre con [illegible] funzioni della Setti[illegible] Santa». Infatti [illegible] questa sera e sia domani, la chiesa sarà aperta e «il nostro padre spirituale don Agostino Vinai, officerà i riti propri del giovedì e del venerdì Santo; domenica, giorno di Pasqua, tutti i confratelli, unitamente al rettore Luciano Boffa ed ai nuovi vice-rettori Luciano Allocco e Giuseppe Busato, assisteranno alla messa celebrata alle 11, animata dalla [illegible] [illegible] Sant'Andrea, diretta da don Bartolo Soppeno; subito dopo i gruppi lignei delle [illegible] verranno sistemati per la processione (inizio alle 17)».

La processione, che sarà guidata da mons. Livio Maritano - vescovo emerito della vicina diocesi di Acqui - percorrerà via Rambaudi, [illegible] Vittorio Emanuele, via Pollenzo, corso Garibaldi e farà ritorno in chiesa per concludersi con la benedizione eucaristica. La manifestazione religiosa e popolare, alla quale prenderà parte anche la Confraternita [illegible] Misericordia (Battuti neri), sarà accompagnata dalla banda musicale «Giuseppe Verdi», diretta da Giuseppe Tibaldi.

Sotto l'Ala verrà aperto saba[illegible] [illegible]eriggio, il banco [illegible] beneficenza, il cui ricavato sarà finalizzato ad aiutare il missionario salesiano braidese don Fulvio Ornato, che [illegible] [illegible] Akure (Africa) ed a contribuire per i lavori di restauro della chiesa.

Conclude Sartirano: «Duran[illegible] la prossima edizione di Chease, abbiamo in programma di tenere aperta la chiesa perché possa essere visitata dal maggior numero di turisti». [v. m.]

Sei camere di degenza con servizi e un'area «Day hospital»

Alba, nuova Cardiologia

Inaugurazione sabato mattina

Giuseppina Fiori

[illegible]

Sarà inaugurato sabato all'ospedale San Lazzaro (ore 11) il nuovo reparto di cardiologia con annessa Unità di terapia intensiva coronarica. E' stato trasferito dall'ala di via Pierino Belli a quella di corso Matteotti, [illegible] locali ristrutturati e ampliati. [illegible] nuovo e moder[illegible] reparto, di [illegible] [illegible] primario Francesco Matta, comprende sei camere di degenza a due letti con servizi, un ambiente adibito a day hospital e [illegible] soggiorno. E' stata aggregata l'unità coronarica con sei posti letto (in precedenza ne aveva quattro) dove vengono rico[illegible] i pazienti [illegible] patologie cardiache in fase acuta, che necessitano di una sorveglianza particolare da parte del personale medico e infermieristico. I posti letto di cardiologia sono così passati da 12 a 18 in totale. Tutti i letti dell'unità intensiva sono monitorizzati [illegible] apparecchiature all'avanguardia, in modo da consentire una diagnostica immediata delle condizioni del paziente. Il personale [illegible] divisione di cardiologia è composto da dieci medici una capo sala, sedici infermieri e otto operatori tecnici di assistenza. La spesa per i lavori edili è stata di 350 milioni di lire, mentre gli impianti sono costati 390 mili[illegible]. Il finanziamento è avvenuto con fondi reperiti sul bilancio aziendale dell'anno 2000.

[illegible] direttore sanitario dell'Asl 18 Alba-Bra, Francesco Morabito, commenta: «Siamo soddisfatti [illegible] questa [illegible] struttura, in grado di offrire [illegible] buona accoglienza e ottima qualità di cura ai pazienti con problematiche cardiologiche, che sono in continuo aumento».

Per contro, le numerose richieste di esami ambulatoriali hanno fatto aumentare i tempi di attesa: per prenotare una visita cardiologica nell'ambulatorio del San Laz[illegible], l'attesa è di oltre due mesi, mentre per un ecocardiogramma si va da tre a quattro mesi, per un elettrocardiogramma o un [illegible] «holter» da due a tre mesi. Dice il direttore sanitario, Francesco Morabito: «Le urgenze, valutate dal Pronto Soccorso e dal medico di base, hanno tutte [illegible] risposta immediata ed adeguata. I tempi di attesa riguardano solo le prestazioni ambulatoriali [illegible] urgenti, che richiedono un certo periodo di prenotazione, essendo numerose e trattandosi di esami la cui esecuzione è lunga e laboriosa».

Per quanto riguarda i locali che si sono resi liberi con lo spostamento della cardiologia, saranno occupati dalla Unità operativa autonoma di medicina generale, che a [illegible] volta cederà [illegible] parte del reparto alla Unità di Urologia.

IERI MATTINA A BRA LA PREMIAZIONE DEL «GRINZANE SCRITTURA»

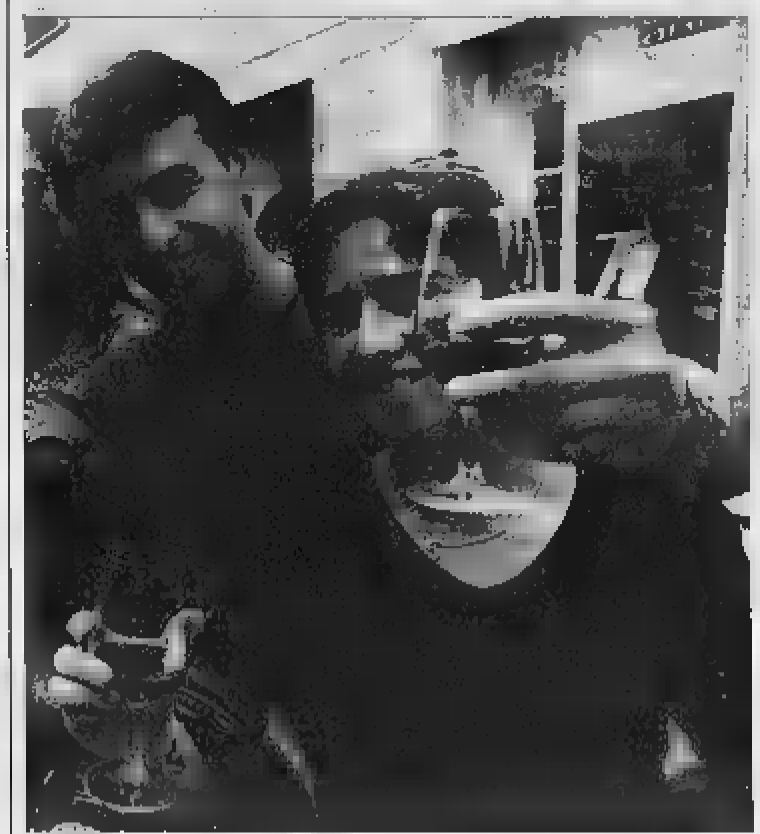


Un trionfo per gli studenti del «Govone» di Alba

BRA. Ieri [illegible] consegna dei premi «Grinzane scrittura» hanno trionfato gli allievi [illegible] Classico [illegible] «Govone», seguiti [illegible] «Giolitti» di Bra. Inoltre hanno [illegible] anche studenti del «Leonardo da Vinci», del «Cocito», dell'«Einaudi», dell'«Ego Bianchi», del linguistico tutti di Alba e dell'istituto professionale per il commercio e dell'Itis di [illegible]. Ecco i premiati Serena Grimaldi, Alberto Ferreri e Valentina Meraviglia per le recensioni di «Via delle oche» di Carlo Lucarelli. Ileana Chiola, Elena Bosticco e Serena Badellino per le recensioni di «L'isola che brucia» di Gianni Farinetti. Stefania Montersino, Andrea Veglio e Giuseppe Bottero per «La favola delle cose ultime» di Sergio Givone. Daniele Grasso, Beatrice Marengo, Alessandra Naso e Laura Odasso per «Le parole la notte» di Francesco Biamonti. Arianna Burlotto e Giuseppina Di Giorno per «Uomini pericolosi» di Eraldo Affinati. [r. s.]

Al via la grande kermesse enologica

Domenica Vinum debutta a Mango



Due giovani eno-degustatori all'edizione 2000 della rassegna Vinum (MURIALDO)

ALBA

Conto alla rovescia per Vinum, [illegible] fiera che per la venticinquesima volta porterà alla ribalta i grandi [illegible] [illegible] Langa e Roero: domenica, giorno di Pasqua, ci sarà il primo appuntamento, a Mango, con l'apertura della rassegna sul territorio. Il sipario su «Vinum 2001» si alzerà al teatro Sociale di Alba, venerdì 20 aprile con l'inaugurazione ufficiale e subito dopo aprirà i battenti il palazzo di piazza Medford [illegible] i banchi di degustazione, che proporranno fino al primo maggio ben 560 vini di 255 produttori. A tagliare il nastro ad Alba è stato invitato il giornalista del vino, Burton Anderson. Domenica, a Mango, Vinum debutterà all'enoteca regionale «Colline del moscato» (10,30) con degustazioni di vini e prodotti tipici sulla piazza e nel giardino del castello, accompagnate da uno spettacolo di benvenuto con danze [illegible] musiche. «L'Atl - spiega il presidente Claudio Alberto - da anni apre Vinum sul territorio con lo scopo di mettere in risalto il prezioso lavoro delle enoteche regionali che sono il nostro fiore all'occhiello». [g. f.]

Progetto presentato in municipio ad Alba

La «Carta della qualità» migliorerà l'accoglienza

ALBA

E' stata presentata nella sala Resistenza del municipio la carta della qualità a tutela del turista, ovvero il progetto finanziato della Comunità Europea per miglio[illegible] l'accoglienza turistica. Il territorio preso in considerazione del progetto, denominato «Verité-Interreg II», riguarda [illegible] per[illegible] transfrontaliero: partendo dalle Langhe e Roero con Alba capofila, raggiunge la città gemella [illegible] Beausoleil in Francia (Costa Azzurra), coinvolgendo una ventina di Comuni.

All'incontro in municipio hanno partecipato il vice sindaco Alberto Cirio, Umberto Fava (direttore della società consortile Langhe Monferrato Roero che ha curato il progetto) e il rappresentante della Provincia, Paolo Balocco. E' stato presentato il protocollo d'intesa che verrà presto firmato tra gli enti promotori dell'iniziativa: Comune di Alba, comitato di gemellaggio Alba-Beausoleil, ente turismo, Provincia Cuneo, Società consortile Langhe Monferrato Roero e associazione commercianti (setto[illegible] turismo). Nel concreto [illegible] stati individuati i requisiti (in collaborazione con i partner francesi) che dovranno avere gli enti pubblici e privati per [illegible] inseriti nel circuito della «carta della qualità dell'accoglienza turistica». Potranno farne parte i Comuni (centri storici, siti di interesse culturale e paesaggistico), uffici turistici, alber[illegible]ghi e ristoranti. Il prossimo passo è la costituzione di una commissione che verificherà e sperimenterà la validità dei requisiti individuati, per procedere all'attuazione pratica. [g. f.]

Lo annuncia la Provincia

Appaltati i lavori di ampliamento del ponte a Narzole

NARZOLE. L'Anas ha appaltato i lavori di ampliamento del ponte sul Tanaro, dove passa la statale 661. «Ho ricevuto ieri la notizia dall'Ente Strade - ha confermato l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, [illegible] Botto - e l'ho comunicata al sindaco Fiorenzo Prever, che da anni si batte per ottenere l'apertura di questo cantiere. Le difficoltà sono state numerose, perchè il ponte è misto, cioè in uso sia alla strada che alle ferrovie. Gli interventi erano però fondamentali, per consentire anche le opere di difesa spondale da parte del Magistrato del Po». In attesa che l'Anas proceda, la circolazione è intanto stata deviata, non senza disagio per gli automobilisti. [p. s.]

Da oggi (ore 21) a sabato

Tre repliche serali per la «Passione» a Belvedere Langhe

BELVEDERE LANGHE. Dopo il successo della «prima» di domenica, da oggi a sabato la sacra rappresenta[illegible] [illegible] «Passione» replica in versione serale. A partire dalle 21, il paese dell'Alta Langa sarà illuminato dalle tradizionali torce ricreando l'atmosfera di una Gerusalemme d'altri tempi. I 250 personaggi [illegible] volti dall'organizzazione [illegible] dal Comune, in collaborazione [illegible] la Provincia di Cuneo, l'Ente Turismo Alba [illegible] [illegible] il patrocinio della Regione Piemonte, animeranno il percorso con i principali momenti della Passione seguita per l'occasione anche dall'inviato William Albert Allard, del «National Geographic» che ha scoperto la manifestazione grazie alle notizie trovate su Internet. Sabato sarà in vendita lo speciale annullo postale. [g. sca.]

RODDI

Torna nella parrocchiale il dipinto rubato

Sarà riconsegnato oggi (ore 14,30) alla parrocchiale, un dipinto rappresentante l'Ultima Cena che era stato rubato alcuni anni fa. Interverranno i carabinieri di Savigliano e il capitano della Compagnia di Alba, Claudio Cappello. [g. f.]

[illegible]

Incontro con il presidente dell'Assomoscato

Il presidente dell'Assomoscato Giovanni Satragno, stasera ore 21, sarà [illegible] circolo «Mezzo Colle»: una delle tappe del tour nei vari centri dell'area [illegible] produzione di vino Moscato. Nel [illegible] dell'incontro saranno eletti i rappresentati di [illegible] da inviare all'assemblea generale di fine aprile ad Asti, e si parlerà del prossimo accordo con gli industriali in vista della vendemmia 2001. Agli agricoltori Satragno annuncia «ulteriori sacrifici necessari per risanare una situazione che fuori controllo potrebbe determinare il libero [illegible]to e il crollo dei prezzi». Martedì l'appuntamento è a Santo Stefano Belbo. [r. s.]

[illegible]

[illegible] di parcheggio per la pulizia delle strade

Domani sarà [illegible] parcheggiare le auto, dalle 6 alle 8, nelle vie Diaz, Toti, Roma, Sacco, piazza Trento e Trieste per consentire lo spazzamento meccanizzato. Per le auto in sosta ci sarà la rimozione forzata. [g. f.]

[illegible]

Non si presenta [illegible] servizio civile: patteggia la pena

Il giudice Luigi Nannipieri ha applicato a Francesco Faiuolo (22 anni) di Torino, la pena patteggiata di quattro mesi [illegible] reclusione con la condizionale. Il giovane, dopo che era stato ammesso al servizio civile sostitutivo, non si era presentato all'Asl 18, ente al quale era stato destinato. Il fatto risale al 1999. [g. f.]

BRA

Guidava in stato di ebbrezza, denunciato

Un automobilista di Asti, B.M. operaio, 42 anni, [illegible] stato denunciato dai carabinieri di [illegible] che, nel corso di uno dei normali controlli alla circolazione stradale, lo hanno sorpreso al volante di una «Panda», in evidente stato di ebbrezza. Oltre alla denuncia, è scattato il ritiro della patente. [i. b.]

CARRU'

Nuovo presidente del Centro Anziani

Giovanni Massimino [illegible] il nuovo presidente del Centro Anziani di Carrù. Sebastiano Patriti [illegible] il [illegible] vice presidente, Giuseppe Marabotto [illegible] il segretario, mentre il direttivo [illegible] Centro è completato da: Lucia Ferrero, Mattia Burdisso e Giovan Battista Massimino. [g. sca.]

DOGLIANI

Targa al «decano» dei parrucchieri

Durante la tradizionale [illegible] sociale dei parrucchieri del comune di Dogliani, svoltasi a Belvedere Langhe, nella «Trattoria del Peso», il doglianese Giuseppe Porro, 78 [illegible] «decano» della categoria, ha ricevuto una targa ricordo dai colleghi [illegible] la [illegible] lunga attività. [g. sca.]

BRA

Viaggiava con l'assicurazione-auto contraffatta

I carabinieri di Bra hanno denunciato a piede libero un automobilista di 32 anni, C.T. residente in città, fermato da una pattuglia durante un controllo alla circolazione stradale e trovato in possesso [illegible] tagliando di assicurazione dell'auto su cui viaggiava, palesemente contraffatto. La vettura è stata sequestrata. [i. b.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Men of honor
con R. De Niro
Ore 20-22,30.
L. 12.000 - lun. [illegible]

[illegible]. Tel. 0131-252.079
Snatch - Lo strappo
con Brad Pitt
[illegible] - lun. 7000

COMUNALE Sala [illegible]
Miss Detective
con S. Bullock e M. Caine
Ore 20-22,20.
L. 12.000/8000 - lun. [illegible]

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Le follie dell'imperatore
[illegible] animazione W. Disney
Ore 18,30-20,15-22.
L. [illegible] - lun. 7000

[illegible]. Tel. 0131-258.080
Thirteen Days
[illegible]. Donaldson con Kevin Costner
Ore 19,30-22,15
L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.[illegible]
Oggi chiuso

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Ore 19,50-22,25.
[illegible] - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
L'ultimo bacio
Ore 20,15-22,30.
L. 12.000 - lun. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Le fate ignoranti
con Margherita Buy e Stefano Accorsi
Ore 20,15-22,30.
L. 12.000 - lun. [illegible]

[illegible]. 0144-322.885.
Thirteen Days
di R. Donaldson con Kevin Costner
Ore 19,45-22,30. L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Together
Ore 21,30. L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi Chiuso
Ore 21. L. 10.000/7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Le fate ignoranti
di R. Donaldson con Kevin Costner
Ore 19,50-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLL. Tel. 0142-452.081
Amores Perros
di A. Gonzales Inarritu
Ore 19,45-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

[illegible]. Tel. 0142-452.816
Snatch - Lo strappo
con Brad Pitt
Ore 20,20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi Chiuso
Ore 22,15. L. 8000/7000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Le fate ignoranti
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000

MODERNO DIGITAL. [illegible]143-78.290
Thirteen Days
di R. Donaldson con Kevin Costner
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[illegible] Tel. 0143-81.411
La tigre e il dragone
Ore 20-22,15.
L. 12.000/8000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. 7000

LANA. Tel. 0143-62.895
L'ultimo bacio
Ore 20,30-22,30.

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Prima che sia notte
Ore 21,30.
L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Le follie dell'imperatore
film di animazione W. Disney
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. [illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Chocolat
con J. Binoche e J. Depp
Ore 20-22,20.
L. 12.000 - lun. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
15 minuti.
[illegible] a New York
con Robert De Niro
Ore 20,10-22,20.
[illegible] - lun. 7000

LUX. Tel. 0141-594.147
Sweet november. Dolce novembre.
di P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves.
Orario: 19,55; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Teatro: Il malato immaginario.
regia di Lamberto Puggelli.
con Franco Branciaroli, Susanna Marcomeni, Mimmo Craig.
Orario: 21.
Biglietto: 25.000 (18.000).

RITZ. Tel. 0141-530.088
Scoprendo Forrester
di G. Van Sant, con S. Connery, R. Brown.
Orario: 19,40; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Amici ahrarara
di F. Amurri con Max Cavallari e Bruno Arena.
Orario: 20,20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
I cavalieri che fecero l'impresa.
di Pupi Avati con R. Bova, E. Furlong, M. Leonardi.
Orario: 19,30; 22,15.
Biglietto: 12.000 (8000).

BALBO [illegible]
Togheter.
di L. Moodysson con L. Lidgren, M. Nyqvist.
Orario: 21
Biglietti: 10.000.

COMUNALE Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

LUX. Tel. [illegible]
RIPOSO.

SOCIALE (RTS). Tel. 0141-701.495
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.018.
[illegible]
di F. Amurri con Max Cavallari e Bruno Arena.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

LE [illegible]

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [illegible] 1984 dilaniata dagli scioperi [illegible] minatori, il ragazzino Billy s'impegna per [illegible] il [illegible] sogno di diventare ballerino.
CAMPIONI DI RAZZA. Commedia. Il film di Christopher Guest descrive le avventure dei partecipanti al concorso newyorkese per cani Mayflower Dog Show.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie [illegible] storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in [illegible] appartamento [illegible] vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva [illegible] casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 [illegible] l'amicizia tra due commercianti [illegible] stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che [illegible] in [illegible] cittadina con il figlio [illegible] anni, [illegible] ribelle girovago.
[illegible] Avventura. Il kolossal di Dorf[illegible] narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva [illegible] amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERAT[illegible] Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
GIRLFIGHT. Commedia drammatica. Michelle Rodriguez è una giovane ispano-americana che decide [illegible] dedicarsi alla boxe; il padre non è d'accordo.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una [illegible] in mare [illegible] due amici e approda [illegible] un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. [illegible] fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: [illegible] caso di un omicidio viene affiancato [illegible] un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E [illegible] Dammatico. Un ingegnere americano Ande [illegible] rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella [illegible] di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e [illegible] in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna [illegible] diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un [illegible]iere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro [illegible] boxe clandestina. Uno dei pugili è [illegible] tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA [illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
TH[illegible]N DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione [illegible] missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL [illegible] DEI CAVALLI UBRIACHI. Drammatico. Premiato [illegible] la Camera d'Oro a Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, d[illegible] poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285
I cavalieri che fecero l'impresa. Or. fer. 19,30, 22

[illegible] Tel. 0171.[illegible].516.

EDEN. Tel 0173-363.021.
Dolce novembre. Or. 20; 22

MORETTA. Tel. 0173-36.49.36.
OGGI RIPOSO

SALA ORDET. Tel. 0173.284.953.

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
L'ultimo bacio. Or 21,15

[illegible]. Tel 0171-262.211.

[illegible] Tel. 0171-265.213.
Sala 1: **L'ultimo bacio.** Or. 15; 17,30; 20,10; 22,35
[illegible] 2: **Le [illegible] ignoranti.** 15,15; 17,35; 20,15; 22,30
[illegible] 3: **I [illegible] che fecero l'impre[illegible].** 16,30; 21,15
Sala 4: **Chocolat.** Or. 14,50; 17,30; 20,05; [illegible]
Sala 5: **Scoprendo Forrester.** Or. 14,40; 17,20; 20; 22,40
[illegible] 6: [illegible]. [illegible]. 15,10; 17,35; 20,15; 22,35
Sala 7: **Amici ahrarara.** Or. 15,30, 17,40
Billy Elliot. Or. 20,10
15 minuti di follia omicida a New York. Or. 22,35
Sala 8: **13 giorni.** [illegible] 16,30; 21,15
Sala 9: **Le follie dell'imperatore.** Or. 15; 17; 19; 20,35;
[illegible] Or. 22,30
Sala 10: **Druids, la rivolta.** Or. 20,10; 22,40
Campioni di razza. Or. 15,30, 17,35

MULTISALA [illegible] T 0172-412 317.
Sala Grande: **Thirteen days.** Or. 20; 22,20
Sala Max: **L'ultimo bacio.** Or. 19,50; 22,20
Sala Mignon: **Miss detective.** Or. 20, 22,15

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
[illegible] Metropolis: **Le follie dell'imperatore.** Or. 20; 22
Sala Milestone: **Scoprendo Forrester.** Or. 19,45; 22,15

LUX. Tel. 0171-946069.

FERRINI. Tel 0171-619 131
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

[illegible] 0174-701552.

[illegible] Tel 0172-488 324
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI [illegible]
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]. 0171-927 534.

[illegible]. Tel. 0174-47.898.

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0174-391311.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0175-43.756.
L'e[illegible] Grace. Or. 20; 22

La tigre e il dragone. Or. 20; 22

BORGHESE. Tel. 0174-227.105.

AURORA.
Placido Rizzotto. Or. 21,15

Bread and roses. Or. 21,15

TORINO [illegible]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, [illegible]. 011 [illegible]. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible]prendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Thirteen days.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Traffic.** Or.: 16; 19; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Miss Detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Druids - La rivolta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il tempo dei cavalli ubriachi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; Anteprima ad inviti del film **Men of honor.** Ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18. **Girlfight.** Or.: 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,20.
[illegible] BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre [illegible] dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Honolulu Baby.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Ore 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **2001: Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Snatch - Lo strappo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione.** Or.: 19,55; 22,15.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Film in lingua originale. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza [illegible]le.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Ga[illegible] Subalpina, [illegible] 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **C[illegible]a.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
V[illegible] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 16° Festival Internazionale del Film con tematiche omosessuali.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Festival Internazionale del Film con tematiche omosessuali.
VITTORIA via [illegible] 336, [illegible]. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera 2000-01. Ore 19,30 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 4h30'. Re[illegible] 29/4. Dalle 18,30 almeno 30 posti a L. 50.000. Bigl. (ore 10,30-18 e 18,30-19,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Dalla Nuova Musica al Suono Mondiale: ore 21,15 Jimmy Scott & The Jazz Expressions, concerto con J. [illegible] voce, Michael Kanan piano, Justin Robinson sax, Hill Greene basso, Dwayne Broadnax batteria. Info: Musica 90. Tel. 011 4343333; vendita Box office Ricordi. tel. 011 5611262.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: da martedì 17 aprile andrà in scena **Dopo la prova** di Ingmar Bergmann, regia di Gabriele Lavia. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

Serata latino-americana ■ Roccavione e brani country-rock a Cuneo

Veglia [illegible] Alba con K&K di Mtv

Ospiti della festa studentesca all'Atlantique



Il quintetto Zonazero domani presenta il suo primo lavoro discografico (che porta lo stesso nome) al Trusce pub di Verzuolo

[illegible]. Stasera al «The Black Brew» per la [illegible] volta sale sul palco la band [illegible] che propone cover rock-pop dei Rolling Stones, Deep Purple, Ac/Dc. Il [illegible]to s'inizierà alle 21,30. Serata all'insegna della musica reggae-rocksteady-ska-dub, selezionata da dj, al Trusce pub dove domani si esibirà il quintetto Zonazero. Il gruppo presenterà il [illegible] primo lavoro discografico, che [illegible] lo stesso nome. Il sound è una miscela di rock elettronico.

ALBA. Stasera all'«Atlantique» veglia dei ragionieri, geometri e segretarie d'azienda. Ospiti le K&K, «vestali» di Mtv. Kriss& Kriss [illegible] le [illegible] simbol della nuova generazione. Prevendita negli Istituti albesi oppure da Radio Guido, Musica Più e bar Salotto. Ingresso 25 mila, comprensivo di consumazione.

CENTALLO. Mister X in concerto stasera al Cotton club: il repertorio spazia da cover rock ballabili e divertenti, fino alla rivisitazione delle sigle di cartoni animati. Ingresso con tessera.

PEVERAGNO. Al «Tucano» musica live con i Jazz: Gianni Alessandria (chitarra); Stefano Risso (contrabbasso), Giovanni Gullino (batteria).

ROCCAVIONE. Stasera festa latina [illegible] al «Target», dove si balleranno salsa, merengue, bachata, con lezioni di maestri professionisti. Domani sera appuntamento [illegible] dance Anni Ottanta [illegible] dal dj Yoe.

[illegible]O. Al Cathedral cafè, stasera a partire dalle 22, brani country rock con i Dipaloinfrasca.

GENOLA. Al Barçelona disco domani sera arriva una novità: «Fotografa la tua serata con i modelli più gettonati del momento», con il dj Roby Bajotti e la voce di Cristin. [illegible] Picasso privè «Fashion night» con Shock Animazione e il dj Faber Moreira. Sabato grande festa «Eyes wide shuts», ispirata al celebre film.

BUSCA. [illegible] «The Jolly Joker» [illegible] (ore 21) sul grande schermo si proietta «Il bello delle donne», [illegible] Stefania Sandrelli, Giuliana De Sio, Nancy Brilli e Virna Lisi. Domani verrà proposta «La premiata teleditta» con Pino Insegno. La [illegible] arriverà nel locale, sabato [illegible] bella Carla Tosco che proporrà una selezione di successi, con intermezzo dedicato alle novità presentate all'ultimo Festival di Sanremo. La serata sarà riproposta anche domenica.

FOSSANO. Riprende la stagione dei concerti al «Baravalle»; il primo appuntamento è stasera (ore 21) con la docente Daniela De Prosperis.

FOSSANO. Primo spettacolo stasera del Circo di Vienna con clow, equilibristi, domatori: sotto il tendone allestito in piazza Foro boario, ore 21,15. Fino al 15 aprile.

Stasera a Cuneo

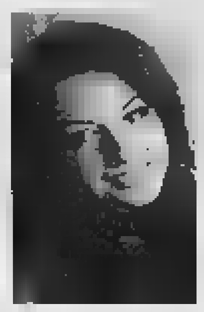
«Il Maestro e Margherita» per il Toselli

CUNEO. «Il Maestro e Margherita» conclude stasera (ore 21) la rassegna «Teatro e letteratura» al «Toselli», una delle sezioni della stagione curata con lo Stabile. Dopo [illegible] portato sul palcoscenico l'opera letteraria di Fenoglio, di Pennac e di Gogol, l'ultimo appuntamento del ciclo affronta un esponente della narrativa fantastica del Novecento: il [illegible] Michail Bulgakov. Il suo romanzo, ambientato nella [illegible]sca degli Anni 30, è costruito come un intreccio di storie i [illegible] molti elementi si fondono in altrettanti percorsi narrativi. Ad evocarli sul palcoscenico [illegible]no gli attori della Compagnia del Teatro di Castalia, che riunisce interpreti usciti dalla scuola dello Stabile di Torino e professionisti già affermati come Bustric, più volte applaudito dal pubblico cuneese. Altre «forze» provengono dalla scuola di Vaktangoff di Mosca e dalle compagnie russe. La compagine composita è diretta dal regista Andrea Battistini che realizza l'adattamento scenografico di Rocco d'Onghia. Adattamento certamente [illegible] facile per la complessità del romanzo, nel quale si intersecano la storia di Woland, uno strano personaggio, incarnazione di Satana, che fa esperimenti di magia nera, e del Maestro rinchiuso in [illegible] nicomio a causa di un libro su Ponzio Pilato, che prima perde e poi ritrova la sua Margherita con la quale alla fine volerà via a «bordo» di una scopa. Il biglietto costa da 35 a 20 mila lire. [v. p.]

[illegible]

Storia di emigrazione ambientata in Piemonte

Proseguiamo [illegible] la pubblicazione di brevi schede di giudizio su «primi romanzi» curate da studenti che hanno aderito ai comitati di lettura del «Festival du Premier roman» francese e del «Festival del Primo Romanzo» italiano. Questi festival, nati dalla collaborazione tra Chambery e la provincia di Cuneo, sono curati da Aliança francaise, Primalpe, Comitati di lettura e hanno il patrocinio della Regione Piemonte, Festa Europea degli Autori, Città di Cuneo, Provincia e [illegible] bibliotecario. Chiunque può diventare «giudice» [illegible] rivolgendosi alla biblioteca di Cuneo per conoscere l'elenco dei romanzi partecipanti (sia di autori francesi sia di autori italiani), quindi leggere e compilare una scheda. In base ai pareri dei lettori gli autori più apprezzati saranno invitati a Cuneo nel corso della Festa Europea che si terrà in novembre



Sonia Arnolfo studentessa a Cussanio nella sede distaccata della Facoltà di Lingue fa parte del Co[illegible] di lettura saviglianese

IL protagonista del libro «La Straniera» proveniente dal Medio Oriente, dopo aver completato gli studi universitari di Architettura in Italia, vi si stabilisce definitivamente senza incontrare troppe difficoltà. E' l'esempio dell'immigrato che arriva a condividere le abitudini e i pregiudizi della società che lo ospita, divenendo quasi parte di essa. La sua è una vita condotta nella «semplice» e quotidiana routine: sposa un'italiana (che dopo poco tempo lo lascia), lavora, vive...

La sua vita inizia a mostrare segni di cambiamento quando un giorno incontra Amina, bella, sensibile, affascinante, verso cui si sente irresistibilmente attratto anche se non lo vorrebbe perché Amina è una straniera, un'immigrata, una clandestina, una «diversa» anche per lui, [illegible] alle spalle un passato di sofferenza per lei difficile da cancellare. Conducendo una vita che è sinonimo di dolore e orribile realtà, Amina, per sopravvivere, è costretta a vendere il proprio corpo, umiliando, ogni qualvolta si prostituisce, la propria persona e la propria anima, calpestando i propri valori radicati in lei da sempre.

E' una storia ambientata nell'attuale sfondo di una grande Torino che rispecchia una società in cui l'intolleranza verso gli immigrati si fa sempre più forte... in cui manca la capacità di saper convivere con i propri «simili diversi»... in cui le differenze culturali sono giustamente apprezzate da pochi ma per molti ancora incomprensibili. L'autore Younis Tawfik, nato in un paesino dell'Iraq, esperto traduttore di importanti testi di saggistica e narrativa, influenzato dai classici arabi, scrive in uno stile elevato ed erudito, chiaro e conciso, facendo un ottimo [illegible] della lingua italiana e riuscendo così a suscitare contrastanti emozioni.

Sonia Arnolfo
studentessa
di Lingue a Cussanio

Vanna Pescatori

CUNEO. Lo Zonta club di Cuneo, l'associazione femminile presieduta da Ivalda Mauro, ha festeggiato la scorsa settimana al ristorante San Michele, l'«entratura» di due nuove socie: Maria Belli, che la sua «madrina» Mimma Miroglio ha presentato come una «pioniera dell'estetica», e Rosina De Luca, commercialista cuneese che è stata introdotta nel club dalla socia Imelda Massa. Entrambe sono donne impegnate sia in ambito professionale, [illegible] nello svolgere altre attività e sono state accolte nello Zonta con vivo piacere. La presidente ha, infatti, ricordato che l'arrivo di nuove socie crea occasioni di amicizia e di stimolo, aprendo interessanti prospettive anche per l'avvio di nuove attività. In particolare Maria Belli ha seguito i corsi del Garden club di Savona che recentemente sta costituendo una sezione cuneese. Il Garden riunisce appassionati del mondo vegetale e delle composizioni floreali e organizza corsi di vario livello: una prova dell'abilità raggiunta l'hanno potuta ammirare i visitatori della Giornata Fai di Primavera a Manta, dove erano esposte alcune composizioni. Altre sono [illegible] realizzate dalla nuova zontiana per la serata. Rosina De Luca, invece, è un'abile ricamatrice e sta già preparando i lavori per la prossima edizione di Manufacta, la mostra mercato a scopo benefico, che nel periodo prenatalizio verrà allestita dallo Zonta. L'edizione dello scorso inverno, in Santa Chiara, aveva avuto un ottimo riscontro. Al termine della cerimonia, durante la quale è stato letto il Codice del club internazionale, che le nuove socie si sono impegnate a seguire, la parola è passata alle raffinatezze preparate dallo chef.

SALUZZO. Dopo l'impegnativo convegno sul disagio minorile, [illegible] si è tenuto al «Milanollo» di Savigliano per iniziativa del Lions club Saluzzo-Savigliano, con la collaborazione degli altri club lions della Granda, il sodalizio presieduto da Ferruccio Porrati ha sponsorizzato la nascita di un nuovo club, dopo trentasette anni: è il Lions club Scarnafigi-Piana del Varaita, che è stato presentato venerdì [illegible] alle autorità lionistiche e ai presidenti dei club più vicini. Il primo presidente del nuovo sodalizio è il sindaco di Scarnafigi, Piero Battisti: come [illegible] del club è stato scelto il ristorante Il Monarca. L'iniziativa [illegible] in prospettiva da tempo in quanto l'area intorno a Scarnafigi conta [illegible] persone impegnate che avrebbero voluto mettere a disposizione le proprie competenze per le attività dei Lions. Sono 24 i soci fondatori, fra cui professionisti, quattro sindaci e imprenditori che, nel corso della serata, hanno apposto le loro firme, siglando così la [illegible]ta del club. La cerimonia ufficiale, la Charter, seguirà a breve.

Alba, non va in scena

Le [illegible] spettacolo [illegible] Valeri

ALBA. Dopo l'annullamento dello spettacolo «Delirio di un povero vecchio» di Paolo Villaggio, arriva una nuova cattiva notizia: anche quello sostitutivo, [illegible] Franca Valeri, programmato per il 20 aprile, non potrà andare in scena a [illegible] di un'indisposizione dell'anziana attrice. Non potendo trovare un altro spettacolo «degno» di essere presentato nell'ambito della stagione del «Sociale», la direzione del teatro invita i possessori dell'abbonamento alla [illegible] «Per attore solo» o del biglietto, a scegliere [illegible] qualsiasi dei due spettacoli ancora in programma: il Concerto fuorivia di Giorgio Conte, previsto per il 19 aprile, o «Il sogno di un uomo ridicolo» di Dostoevskji, con Gabriele Lavia, che sarà proposto il 22 e [illegible] aprile. Nel [illegible] che [illegible] delle due opportunità interessasse, si potrà richiedere il rimborso della quota abbonamenti o del biglietto già acquistato. Rivolgersi alla biglietteria del «Sociale», dal 17 al 30 aprile (orario da martedì a sabato 17,30-19,30). Per informazioni tel.017335189. [v. p.]

Il quintetto si presenta stasera (ore 22) sulla pista del «To like» di Genola per i giovedì live

Un tuffo nella disco music Anni 70-80

Protagonista il gruppo emergente dei Good Time

GENOLA. Si chiama Good Time, il nuovo gruppo emergente che stasera ([illegible] 22) si presenta al «To like», per i giovedì live. La band, composta da Marco Inaudi (basso e cori), Piero Portesio (batteria), Enzo Giacobbe (tastiere e cori), Fausto Porello (chitarra e voce) e Angela dell'Isola (voce), ha una spiccata [illegible] per la musica da ballare. Il repertorio riunisce i grandi successi della disco music Anni Settanta e Ottanta, con le canzoni piene di [illegible] di Donna Summer, Sister Sledege, Eart Wind& fire, Kool& The gang e altri noti interpreti. Il look è a tema: il quintetto ind[illegible] pantaloni lucidi, camicie in stile, occhiali colorati, parrucche e «boa» per ricostruire la magica atmosfera delle discoteche di qualche decennio fa. Dopo un periodo di «rodaggio», la band ha ora raggiunto la sua compo[illegible] definitiva e si propone al pubblico con un funky elettrizzante e travolgente che fa venir voglia di ballare anche ai più tranquilli. [v. p.]



I Good Timeil indossano un look che vuole ricostruire la magica atmosfera delle discoteche di qualche decennio fa

L'inaugurazione oggi alle 10 nella chiesa di San Rocco a Borgo Ponte. La mostra si potrà visitare fino a lunedì di Pasquetta

Garessio: quadri, personaggi e momenti dal Mortorio 2000

In cinquanta fotografie la cronologica sequenza sulle fasi della Passione di Cristo



Un momento dell'Ultima cena tratta dal Mortorio di Garessio. Si può ammirare tra i vari «quadri» della mostra

GARESSIO

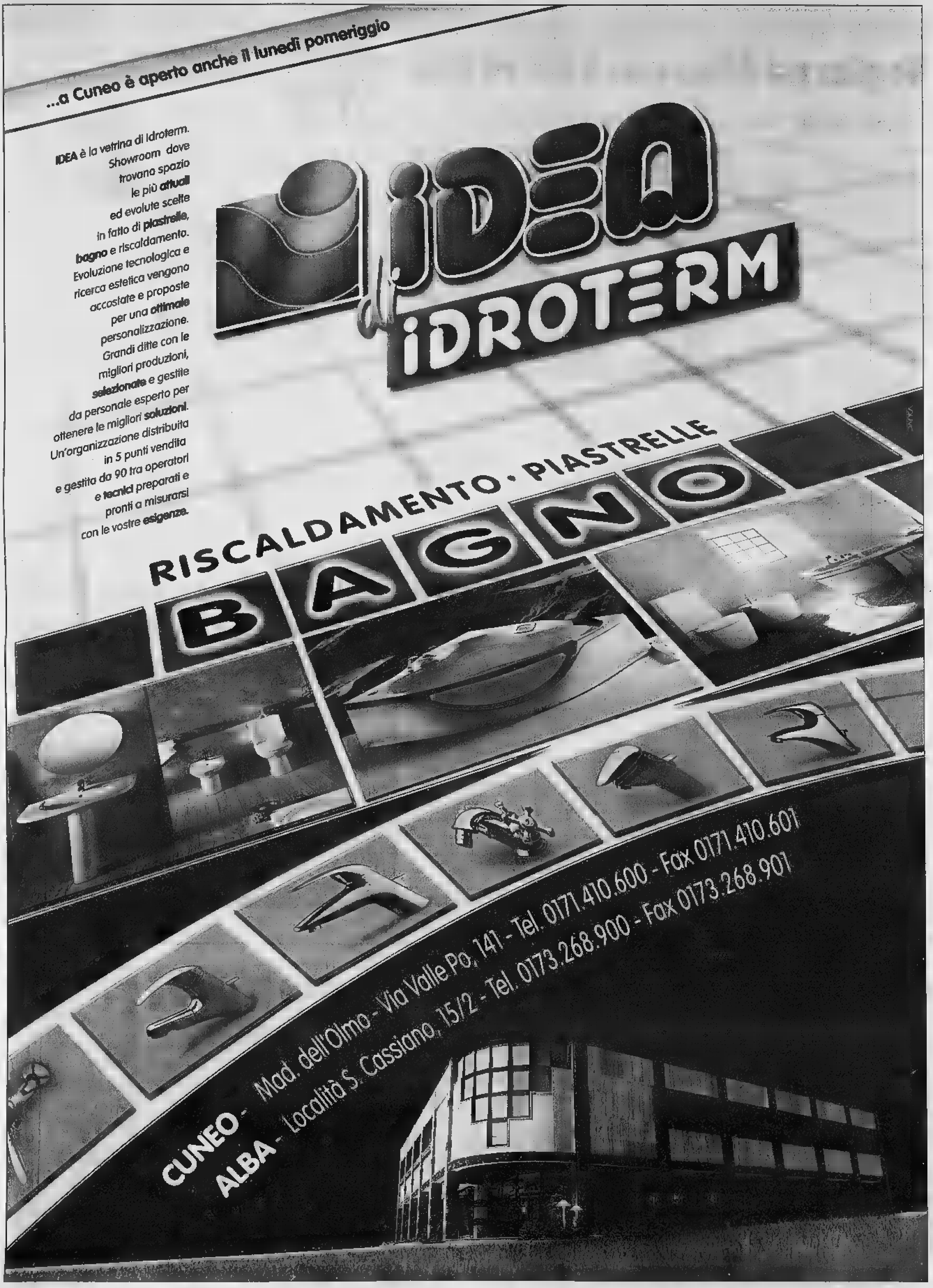
Sarà inaugurata oggi, alle 10, nella chiesa di San Rocco a Borgo Ponte, la mostra fotografica «Quadri, personaggi e momenti del Mortorio 2000» allestita da Mauro Chicchio, vice-presidente del Foto Cine Club Garessio «Giorgio Baracco».

«La rassegna, comprendente 60 fotografie accuratamente selezionate ed esposte su sette pannelli - spiega Chicchio - vuole [illegible]ggio alla bravura degli interpreti e un tentativo di far rivivere il fascino e le suggestioni che la storica edizione di fine millennio ha regalato un anno fa nella settimana di Pasqua, ai tantissimi spettatori».

«Una manifestazione - sottolinea il sindaco Luigi Sappa - che grazie al [illegible] impegno di trecento persone coinvolte nell'organizzazione e nelle recite, da sempre motivo di vanto e di orgoglio per la Valle Tanaro».

Le fotografie, [illegible] scattate all'interno del quattrocentesco oratorio di San Giovanni, sede plurisecolare della Sacra rappresentazione, riportano in cronologica sequenza le fasi della Passione. Trovano spazio nei primi piani evidenziati dall'autore con giochi di luci e ombre, i «quadri» dell'Ultima cena, l'Orazione di Gesù nell'orto degli ulivi, il rinnegamento di Pietro, il processo nel pretorio di Pilato, il delirante monologo e la cupa disperazione di Giuda, la splendida sfilata dei trentatré angeli dei misteri, la toccante deposizione del Corpo di Gesù dalla Croce.

«La retrospettiva - puntualizza Roberto Meriggio, presidente del Mortorio - è un prezioso documento che arricchisce e valorizza il patrimonio artistico del nostro Mortorio, introdotto nel '[illegible] dalla Confraternita di San Giovanni, che ne ha sempre curato le edizioni nel corso dei secoli successivi». La mostra resterà aperta sino a Pasquetta, dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19. [s. c.]



...a Cuneo è aperto anche il lunedì pomeriggio
IDEA è la vetrina di Idroterm. Showroom dove trovano spazio le più attuali ed evolute scelte in fatto di piastrelle, bagno e riscaldamento. Evoluzione tecnologica e ricerca estetica vengono accostate e proposte per una ottimale personalizzazione. Grandi ditte con le migliori produzioni, selezionate e gestite da personale esperto per ottenere le migliori soluzioni. Un'organizzazione distribuita in 5 punti vendita e gestita da 90 tra operatori e tecnici preparati e pronti a misurarsi con le vostre esigenze.
iDEA di iDROTERM
RISCALDAMENTO · PIASTRELLE
BAGNO
CUNEO - Mad. dell'Olmo - Via Valle Po, 141 - Tel. 0171.410.600 - Fax 0171.410.601
ALBA - Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.900 - Fax 0173.268.901

Gli artigiani della «Granda» presentano golose ricette e specialità

La voglia di gelato dei cuneesi

Tra coni e coppe protagonisti primaverili

I primi caldi hanno fatto ritornare [illegible] prepotentemente la voglia di gelato. Se per caso con l'inverno si era rinunciato un po' a questo alimento, che è nutriente e non fa ingrassare, la primavera ha riportato i clienti in coda alla gelaterie, alle cremerie [illegible] ai bar, dove il gelato prodotto in modo artigianale [illegible] capolavoro e una specialità.

[illegible] può dire che gli indirizzi sono principalmente due: gli artigiani del gelato che seguono la linea tradizionale [illegible] non si discostano [illegible] quelli che, invece, puntano [illegible]ll'originalità e l'inventiva, per proporre ai golosi nuovi gusti e sapori.

«Oltre a seguire i gusti tradizionalmente ricercati dai clienti - ha spiegato il titolare di "Peccati [illegible] gola", che si trova a Cuneo in corso Giolitti -, cerco di essere molto attento alle [illegible] innovative, alle proposte alternative e un po' particolari. Per esempio il gelato al the verde. Presto, forse, mi cimenterò anche con quelli al vino e, poi, ad arancia, carota e limone". Nel locale si possono assaggiare anche crepes, torte, semifreddi e, sotto Natale, speciali panettoni.



Si chiama crema catalana, invece, la specialità de «La voglia», gelateria di largo Argentera, [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo. «Le preferenze [illegible] clienti [illegible] rivolte, per lo più, ai classici - ha sottolineato [illegible] proprietaria -, ma noi abbiamo sperimentato con successo anche [illegible] sorbetto al the verde, i [illegible]mifreddi e, come [illegible] peculiarità, la panna gelato [illegible] il cioccolato».

Prodotto rigorosamente [illegible]tigianale [illegible] secondo la tradizione è quello che si trova, per la gioia degli occhi prima che del palato, nelle 25 vaschette-frigo del [illegible] del Corso, in corso Nizza, a Cuneo. «Le creme [illegible] sempre le scelte preferite, insieme allo yogurt, che rientra fra le novità - hanno confermato [illegible] locale -, mentre più avanti, quando saremo nel cuore della stagione estiva, saranno ricercati anche i gusti alla frutta, ancor più rinfrescanti».

Genuinità e qualità sono anche le migliori garanzie per i clienti che fanno tappa da «Gelato [illegible] fantasia» di Caraglio, apprezzata tanto per i coni e le coppette, quanto per le torte gelato (anche da asporto). Fra le golosità che si trovano [illegible] in vetrina [illegible] si possono gustare, anche con un giustificato strappo alla dieta, figurano [illegible] i cannoli siciliani e la "pinacolada".

La gelateria è aperta al pomeriggio [illegible] alle [illegible], ma, presto, lo sarà anche [illegible] mattino.

Caffetteria, cremeria [illegible] pasticceria è, invece, la definizione della «Belle Epoque» di Savigliano, in corso Roma 33. Il gelato è di produzione propria, ma non è l'unica delizia che scaturisce dalla fantasia e dall'abilità del titolare [illegible] dei suoi collaboratori, che [illegible] disponibili anche per servizi [illegible] matrimoni e ricevimenti: ci sono anche torte gelato (e pure quelle nuziali), mousse, semifreddi.

«La specialità più caratteristica - ha puntualizzato il proprietario - è un cioccolatino, realizzato su ricetta di mia invenzione. E' il "Saraset 'd Savian", da abbinare alla maschera tipica del nostro Carnevale, gradevole a tutti perchè senza alcun liquore».

[illegible] alla tradizione, «una lunga tradizione», è il titolare del bar gelateria del «Corso» a Fossano, in corso Emanuele Filiberto. «Lunga - ha spiegato -, perchè il nostro gelato viene prodotto come una volta, secondo [illegible] ricetta vecchia di ottant'anni. La linea è quella classica, con le creme fatte, per intenderci, con uova genuine [illegible] e i gusti alla frutta [illegible] frutti veri».



I maestri gelatieri riescono a realizzare le loro gustose delizie anche grazie a ciò che la tecnologia mette loro a disposizione. Ne sanno qualcosa alla ditta «Occelli & Lisa» di San Rocco Castagnaretta, a Cuneo, che fornisce macchine [illegible] attrezzature per gelaterie, oltre [illegible] garantire il servizio di assistenza.

«Il [illegible] mercato incontra a volte qualche difficoltà - ha spiegato il titolare -, che speriamo venga presto [illegible]. Noi operiamo in [illegible] la provincia ed è questo [illegible] nostro osservatorio».

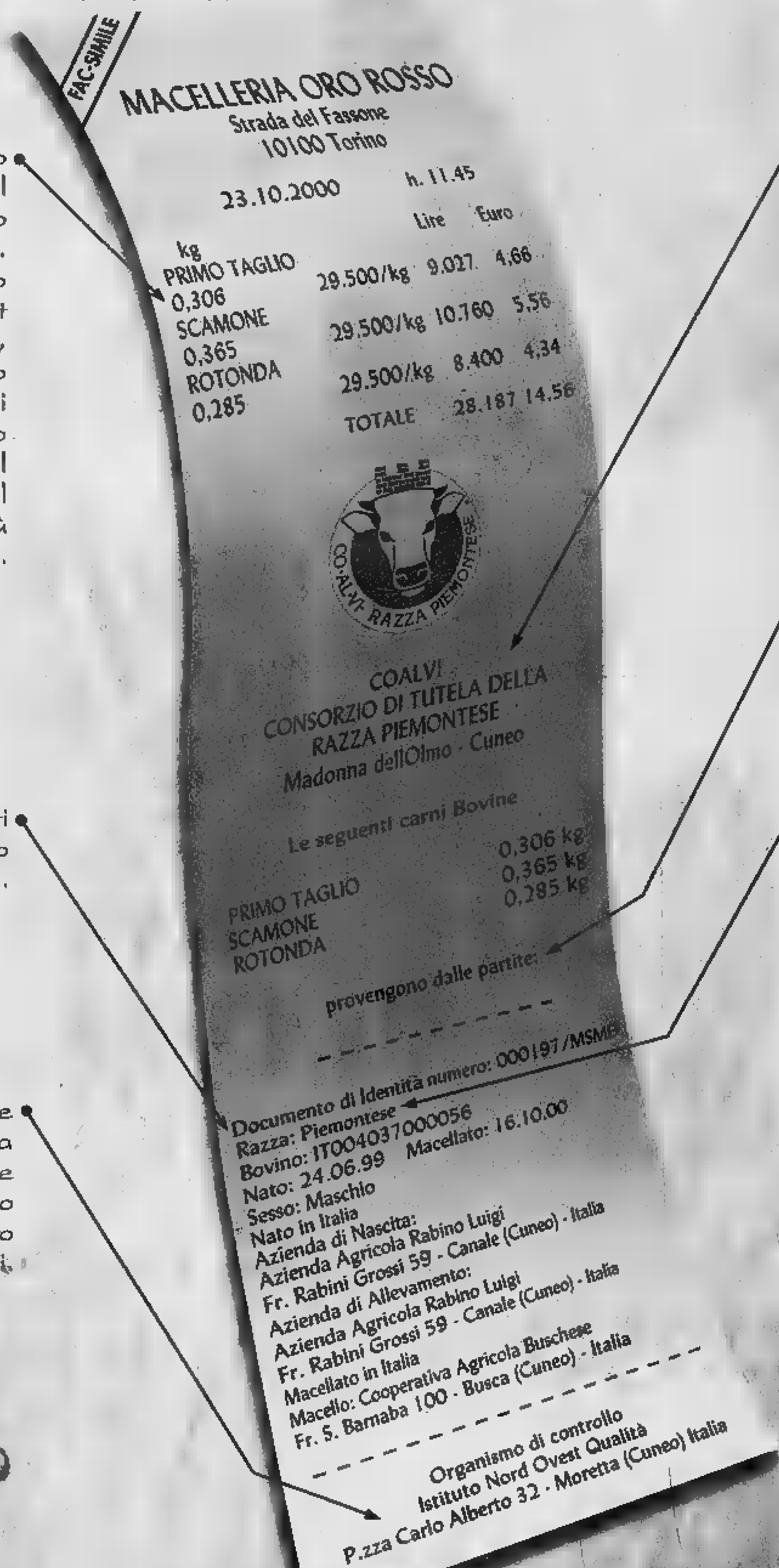
Toglietevi ogni dubbio

Quando si parla di carne bovina di qualità occorre nutrirsi anche di certezze.
Il Decreto Ministeriale del 18 aprile 2000 riconosce il disciplinare del Coalvi conforme al Reg. CEE 820/97 sull'etichettatura delle carni bovine. Oggi, in netto anticipo sui tempi dell'obbligatorietà della norma europea, il Coalvi ha realizzato la concreta rintracciabilità della carne di Razza Piemontese.
Il sistema di etichettatura è già operativo nelle macellerie evidenziate nell'elenco sul sito internet.
In queste macellerie ogni grammo di carne che acquistate può raccontare la sua "storia" attraverso lo scontrino emesso dalla bilancia. In tutte le altre sono in corso i lavori di adeguamento.
Adesso avete uno strumento in più per apprezzare l'inimitabile qualità della carne bovina di Razza Piemontese.

Un apposito software interno alla bilancia, inaccessibile al macellaio, gestisce il carico e lo scarico. Il carico avviene inserendo nella bilancia una smart card, dotata di microchip, sulla quale è riportato il peso esatto della carne. Ad ogni vendita viene scalato il peso corrispondente. Esaurito il peso a disposizione il macellaio non può più emettere lo scontrino.

Questi sono i dati presenti su ogni smart card e vengono abbinati a pesi precisi.

È un organismo indipendente conforme alla norma EN45011, così come previsto dal Regolamento CEE, che controlla l'operato del Coalvi.



Il Consorzio emette le smart cards per ogni bovino solo dopo aver eseguito i controlli previsti dal disciplinare e quindi **prima** che la carne venga immessa al consumo. Codici di sicurezza, algoritmi di criptaggio e altri accorgimenti informatici garantiscono l'inalterabilità dei dati.

Se la macelleria ha in carico più animali vengono tutti elencati fino ad un massimo di 16.

L'appartenenza alla razza o al tipo genetico della "Piemontese" può essere definito **per ogni singolo capo**:
- dall'appartenenza del bovino al libro Genealogico della Razza Piemontese.
- dalla valutazione morfologica di un "esperto di razza".

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE



Coalvi

la qualità ha bisogno della vostra attenzione

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

Via Torre Roa, 13 • Madonna dell'Olmo • 12020 Cuneo
tel. 0171.411.466 • fax 0171.413853 • www.coalvi.it • e-mail coalvi@tin.it

Spirito Europeo

Stasera (20,30) al Palazzetto di Cuneo arriva l'Asystel per una decisiva gara due di semifinale scudetto

Noicom, gli ordini del capitano

Andrea Sartoretti: «Basta regali a Milano»

Luca Ferrua

CUNEO

Capitani contro, Sartoretti [illegible] tro Zlatanov. E' uno dei grandi temi della partita di [illegible] (ore 20,30), [illegible] gara 2 di semifinale in cui Cuneo è obbligata [illegible] vincere per continuare [illegible] sognare.

A Milano Hristo Zlatanov [illegible] decisivo, ha maltrattato il muro [illegible] Cuneo, guidando l'Asystel [illegible] clamorosa vittoria. Stasera la Noicom deve riscattarsi e si stringe intorno al [illegible] capitano, Andrea Sartoretti.

Il dolore al costato continua [illegible] un problema, [illegible] mancino sembra [illegible] sentire il dolore [illegible] è pronto all'ennesima grande partita: «Sto abbastanza bene e in gara [illegible] pronto, come al solito, a dare [illegible] massimo». Nell'analisi [illegible] gara 1 non cerca scuse: «A Milano ha perso Cuneo. Abbiamo commesso molti, troppi [illegible] ai nostri avversari. Ma tutto si può cambiare. Dobbiamo essere consapevoli delle nostre possibilità, come era successo con Ferrara anche [illegible] Milano dobbiamo capire gli errori fatti e trovare le soluzioni per reagire».

La sfida [illegible] l'altro capitano Zlatanov non preoccupa Sartoretti: «Cercheremo sicuramente [illegible] contenerlo e soprattutto dobbiamo pensare che Milano continuerà a giocare [illegible] livelli [illegible] gara 1, è vietato aspettarsi regali dagli avversari».



Andrea Sartoretti a muro

Capitan Andrea è l'idolo della tifoseria, con i suoi «ace» si [illegible] trasformato nell'idolo del dopo Pascual, nel giocatore simbolo. Il rapporto con la curva è stretto [illegible] «Sarto» spera [illegible] una [illegible] importante dagli «ultrà»: «Abbiamo bisogno del pubblico. Mi ricordo [illegible] avversario della pressione che sanno metterti addosso i tifosi [illegible] Cuneo, [illegible] sempre stata un'arma in più». In questa stagione l'arma migliore della Noicom è stato il servizio, in [illegible]) questo fondamentale è sembrato appannato come tutta la squadra. «Il servizio varia da giornata [illegible] giornata, nei play-off c'è bisogno di trovare anche altre armi. Io non credo che Cuneo sia stanca, arrivati a questo punto tutti cercano di d[illegible] il massimo, non possiamo cercare nella fatica la causa dei nostri problemi, ci sono altri fattori come la tensione e l'inesperienza, [illegible] difficoltà va superata».

Il capitano indica la via con grande fiducia, parla [illegible] il leader di [illegible] la squadra ha bisogno: «Le possibilità per uscire [illegible] vincitori da questa [illegible] ci sono tutte, la strada è [illegible] lunga e abbiamo già dimostrato, quanto siamo bravi [illegible] non mollare mai. Dobbiamo solo continuare a farlo»

Sartoretti è pronto [illegible] lo sono anche quasi tutti i compagni. Da «coach» De Giorgi, a Sorcinelli, [illegible] Kantor che ha tanta voglia di tornare in finale scudetto, Casoli - il migliore a Milano - che ha qualche conto aperto con la sorte, a Mastrangelo che sogna [illegible] muro della vittoria. All'appello delle «mani pesanti» manca Cardona, ma da una [illegible] magnetica di ieri so[illegible] arrivate buone [illegible]. In ogni caso Omrcen è pronto, anche a stupire.





[illegible] sinistra l'ex palleggiatore di Cuneo [illegible] regista [illegible] Milano, Nikola Grbic, durante un'intervista. A destra la gioia della Noicom che stasera deve ritrovarsi come gruppo per tornare sognare

Barroero: «Uniti possiamo sognare»

Prima della sfida incontro tra il presidente e i tifosi

CUNEO

E' scoppiata la guerra tra il presidente e i tifosi? Non sembra proprio. Solo chi non conosce bene l'ambiente [illegible] può interpretare male i fatti di questi giorni, in realtà sono soltanto il frutto delle tensioni [illegible] play-off [illegible] della voglia di vedere la Noicom in Tricolore.

Dopo i fatti di Milano il presidente Ezio Barroero ha attaccato la «curva» o meglio qualche elemento tra quelli della spedizione al Palalido, qualche tifoso, probabilmente non proprio abituato [illegible] clima - non certo da stadio - della pallavolo. Le parole [illegible] «numero uno» [illegible] società - in tante occasioni capace di performance da curva anche nella «moderata» tribuna vip - hanno suscitato la reazione [illegible] dei mitici «Blu brother», da sempre la migliore tifoseria della pallavolo italiana. Ieri mattina - dopo [illegible] di scioperi [illegible] contestazione - si [illegible] arrivati [illegible] una lettera in cui i tifosi [illegible] prendono le loro responsabilità per qualche eccesso, [illegible] manifestano la delusione per l'attacco di Barroero: «Noi abbiamo sbagliato, ma [illegible] presidente siamo convinti che dato [illegible] rapporto creatosi in tanti anni [illegible] condivisione [illegible] uno stesso sogno, si potesse risolvere tutto con un faccia a faccia, anche duro, ma chiarificatore».

Le parole hanno colpito [illegible] presidente e l'incontro è stato subito fissato: stasera prima della semifinale. «Uniti possiamo sognare - dice Barroero - tutto quanto Cuneo ha saputo conquistare è merito di chi ci ha creduto, a cominciare proprio dai tifosi. E' per il pubblico che ogni anno cerchiamo di arrivare sempre più in alto».

Per i tifosi parla Carmelo Noto, autore della lettera e portavoce di una riunione a cui hanno partecipato tutti i «Blu brother»: «Siamo convinti che si chiarirà tutto. Tutti abbiamo un obiettivo vedere la squadra in finale, ma ci sentiamo sentiti traditi dai giudizi del presidente, anche se sappiamo che ha parlato in un momento di grande tensione». [l. f.]

ASSOLUTI PRIMAVERILI DI NUOTO



Federica [illegible] avversarie anche nei 200 misti

Penultima giornata di gare per [illegible] nuoto italiano a Livorno, negli Assoluti primaverili indoor in vasca lunga, quest'anno particolarmente interessanti per i tanti atleti impegnati [illegible] raggiungere i tempi stabiliti dalla Federnuoto per i Mondialii Fukuoka, in Giappone, nel luglio prossimo. Ieri a Livorno, dopo la vittoria [illegible] 400 misti, ha gareggiato per la seconda volta Federica Biscia, impegnata nei 200 misti. Gara [illegible] per l'atleta di Villanova Mondovì, che però ancora [illegible] volta ha dimostrato di non [illegible] rivali anche in questa specialità [illegible] vittoria e nuovo titolo italiano (2'18"63). Oggi sarà [illegible] in [illegible] per co[illegible] l [illegible] rana. Diretta tv su Rai Sport Satellite nel pomeriggio, dalle 17 circa. [g. sp.]

SCI ALPINO

Al Gran premio di Aprica splendidi Elena Rivarossa e altri cuneesi

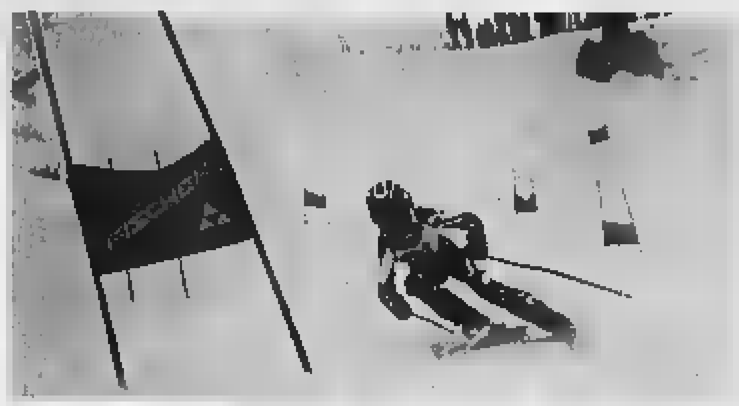
Doppio argento in Canada

Bravi Michela Basso e Giorgio Fantino

FOSSANO

Lo sci della «Granda» continua [illegible] conquistare successi [illegible] splendi[illegible] piazzamenti. Alla «Whistler Cup» in Canada, gara Fis Children, la monregalese Michela Basso, Mondolè [illegible] Artesina, e il cuneese Giorgio Fantino, Sci club Limone, hanno conquistato la medaglia d'argento lei in slalom, lui in gigante; nel bottino anche [illegible] quarto posto [illegible] gigante per Michela e un quinto per Giorgio nel secondo gigante.

Grandi soddisfazioni anche [illegible] Gran premio Giovanissimi di Aprica. La fossanese del Club Acaja Elena Rivarossa, che si allena [illegible] Limone sotto [illegible] direzione di Roby Barale, [illegible] trionfato nella categoria Baby '93 davanti a Claudia Gusmitta, Limone, [illegible] Benedetta Torlai, Artesina. «L'ho sempre detto, Elena è [illegible] tosta, ed [illegible] proprio brava» ha detto il suo tecnico.



La giovane e promettente fossanese Elena Rivarossa è allenata da Roby Barale

Altri [illegible] i [illegible] Aprica per Antonio Fantino, Sci club Limone, tra i Baby '91 davanti a Mattia Rista, stesso sodalizio; per Giulia Siccardi di Artesina nel Baby '90, [illegible] pari merito [illegible] la Masaglia [illegible] Sansicario; per Erika Briatore, Frabosa Sopra[illegible] Baby '92, con la limonese Olga La Spesa quinta. Jacopo Barbera, Limone, [illegible] ottenuto il bronzo nei Baby '92 precedendo Enrick Marafico, Limone. Presenti, e in bella evidenza, anche Alberto Parola, Sci club Monvi[illegible] Saluzzo, quinto nei Baby '93; il fossanese Luca Riorda, [illegible]osa Soprana; Guglielmo Turbiglio, [illegible]osa Soprana; Marta Gregorio, Frabosa Soprana; Michael Gianni, Frabosa Soprana; Stefano Chiarlone, Limone; Serena Rusolen, [illegible] [l. a.]

SCI

Club Ormea in evidenza nella «Tre Valloni»

Ennesima brillante prestazione dei bravi atleti dello Sci club Ormea nella quindicesima edizione della [illegible] internazionale di sci alpinismo «Tre Valloni» vinta dai valdostani Savin [illegible] Borettaz, dello Sci club Gran Paradiso. Sull'impegnativo percorso di 17 km, da Bersezio di Argentera, le forti ed affiatate coppie ormeesi composte da Mat[illegible] Canova-Diego Mamino, Sil[illegible] Odasso-Paolo [illegible] [illegible] Renato Naso-Carlo Alberto Cimenti si [illegible] classificate rispettivamente al secondo, terzo e quarto posto facendo [illegible] due volta onore alla Val Tanaro. [s. c.]

TENNIS

Carrù, i vincitori del circuito «Delfino»

[illegible] circolo «La Nicoletta» di Carrù s'è concluso il torneo valido per il circuito «Trofeo Delfino». Nell'Under 12 successo di Elisa Virone, Match Ball, su Elisa Menardo e di Fabio Cosio, Cuneese SBL Team, su Marco Chiardola, Tc Dronero SBL; Beatrice Beltrando, Cuneese SBL, ha vinto nell'Under 14 [illegible] Erica Cosio, stesso club; tra i maschi successo di Gabriele Dutto [illegible] Alessandro Cometto, entrambi del Country club Cuneo. [r. s.]

E' sempre grande il successo del «Golden boys», il referendum promosso da «La Stampa» per scegliere i giovani calciatori della «Granda» nelle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Sono conteggiati solo i tagliandi originali. C'è entusiasmo anche per il Campione del 2000, [illegible] Biscia [illegible] Sobrero vicini, Ballanti e [illegible] più staccati. [c. g.]

HOCKEY

Ora la coppia di testa è a [illegible] solo punto. Lorenzoni Cr cede alle [illegible]

L'Ortobra consolida il terzo posto

Nel Veronese doppietta di Gian Paolo Lanzano

Renato Arduino

BRA

Trascinato dalla «doppietta» dello [illegible] Gian Paolo Lan[illegible] l'Hc Ortobra [illegible] espugnato (2-1) [illegible] il [illegible] del Villafranca Verona. Tre punti davvero «pesanti», che consolidano il terzo posto nella serie A2 di hockey su prato, in cui i braidesi sono staccati di un solo punto [illegible] coppia di testa [illegible] Torino-Pilot Pen Bologna.

«Per portare via i 3 punti [illegible] Villafranca, club che lotta per evitare la retrocessione, ci sono voluti gran determinazione e nervi saldi - spiegano i tecnici Massimo Anania e Giampiero Berrino -. Il contemporaneo suc[illegible] [illegible] Pilot Pen sul Cus Torino, ci ha avvicinati alla vetta della graduatoria».

In [illegible] sfida [illegible] toni [illegible] l'Ortobra s'è trovato in svantaggio al quarto d'ora del primo tempo, sugli sviluppi di un di[illegible] «corto». La squadra del presidente Umberto Ometto ha



Da sinistra i tecnici dell'Ortobra Gian Piero Berrino e Massimo Anania

avuto il merito di premere subi[illegible] sull'acceleratore: [illegible] dopo [illegible] un minuto, è arrivato il pari [illegible] Gian Paolo Lanzano, autore anche del successivo gol che ha fissato il definitivo 2-1.

[illegible] ripresa del campionato (21 aprile) Del Grosso e compagni ospiteranno i ferraresi del Bondeno, penultimi in classifica, superati all'andata [illegible] un risicato 2-1.

Nel massimo campionato femminile, la sconfitta di misura (2-1: per le braidesi gol di Stefy Tosco) incassata contro la capolista San Saba Roma [illegible] in pratica, lo scudetto [illegible] prato [illegible]alle casacche della Lorenzoni-[illegible] [illegible] risparmio Bra. Il patrimonio tecnico del club della capitale (fresco campione d'Ita[illegible] nell'indoor) è indiscutibile; però, la squadra braidese guidata dal tecnico Gigi Esposito sta pagando lo [illegible] di un inevitab[illegible] «ricambio» generazionale in [illegible] squadre e anche alcuni «forfait» (per infortuni e maternità) [illegible] atlete esperte. Nel fine settimana, il torneo [illegible] A femminile si ferma per la Coppa delle Coppe: alla ripresa (22 aprile) la Lorenzoni-Cr Bra disputerà, in casa, il derby [illegible] il [illegible] Torino.

PODISMO

Il trionfo di Delsoglio

Oltre 300 atleti in lizza [illegible] Open

ROSSANA. Il paese delle castagne e dei funghi [illegible] stato invaso pacificamente [illegible] 304 atleti e dal loro seguito, per il XII «Trofeo Nuova Conca Verde-memorial Tuiu Dagiovanni», corsa podistica su strada provinciale Open. Il cuneese Roberto Delsoglio (Cover Biella) si è imposto nella categoria Junior-Senior. [illegible]co i vincitori nelle altre fa[illegible]: Lucrezia Tavella (Avis Bra), Esordienti femminili; Fabio Miretti (Us Sanfront), Esordienti maschili; Giuliana Demaria (Saluzzo), Ragazze; [illegible]simo Garnero (Valle Varaita), Ragazzi; Elena Putetto (Us Sanfront), Cadette; Martin Demat[illegible] (Valle Varaita), Cadetti; Francesca Rimonda (Sanfront), Allieve; Luca Aimar (Buschese), Allievi; Michela Beltrando (Saluzzo), Donne Senior; Luciano Ferraro (Dragonero), Amatori Over 40; Livio [illegible] (Saluzzo), Under 40. [illegible] Podistica Busche[illegible] è giunta [illegible] primo posto fra le società per punteggi [illegible] numero d'iscritti. [al. bu.]

Per cuneesi e fossanesi

[illegible]



Laura Takacs (nella foto) de Top Cuneo ha vinto singolo e doppio in coppia con Maria Teresa Corso

CUNEO. Ottimi risultati per i pongisti della «Granda» che hanno partecipato al torneo di Boario Terme, raduno per tutti gli atleti di Quarta Categoria nazionale.

Laura Takacs, della società Il Top Cuneo, ha vinto [illegible] il singolo femminile, sia il doppio in coppia con Maria Teresa Corso.

[illegible] più che positivo anche per l'Auxilium Fossano. Ilario Luciano e Paolo Racca hanno vinto tutti gli incontri eliminatori e si [illegible] trovati di fronte nella finale [illegible] singolo vinta da Luciano su Racca. Grazie alla loro prova, l'Auxilium Fossano è giunta seconda nella classifica a squadre. [a. s.]

Accordo dei liguri con la Costa Crociere farà sbarcare un milione di turisti nel giro di 5 anni

La nave «attracca» nel Sud Piemonte

Sbocco del porto di Savona che continua a crescere

[illegible]berto Ferrando

La convenzione è stata sottoscritta il 5 aprile scorso: da una parte la «Costa Crociere», dall'altra l'autorità portuale di Savona. L'atto, di grande significato, attribuisce alla maggiore compagnia crocieristica internazionale il ruolo di terminalista, cioè di responsabile della gestione del terminal passeggeri nella città ligure.

Hanno firmato il documento Pier Luigi Foschi per la «Costa Crociere spa» e Alessandro Becce per l'Autorità portuale, alla presenza di numerose autorità.

Fra gli invitati all'importante appuntamento, c'era anche il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello, fautore di una collaborazione che vede nella nuova realtà operativa il naturale sbocco crocieristico della regione transfrontaliera delle Alpi del Mare.

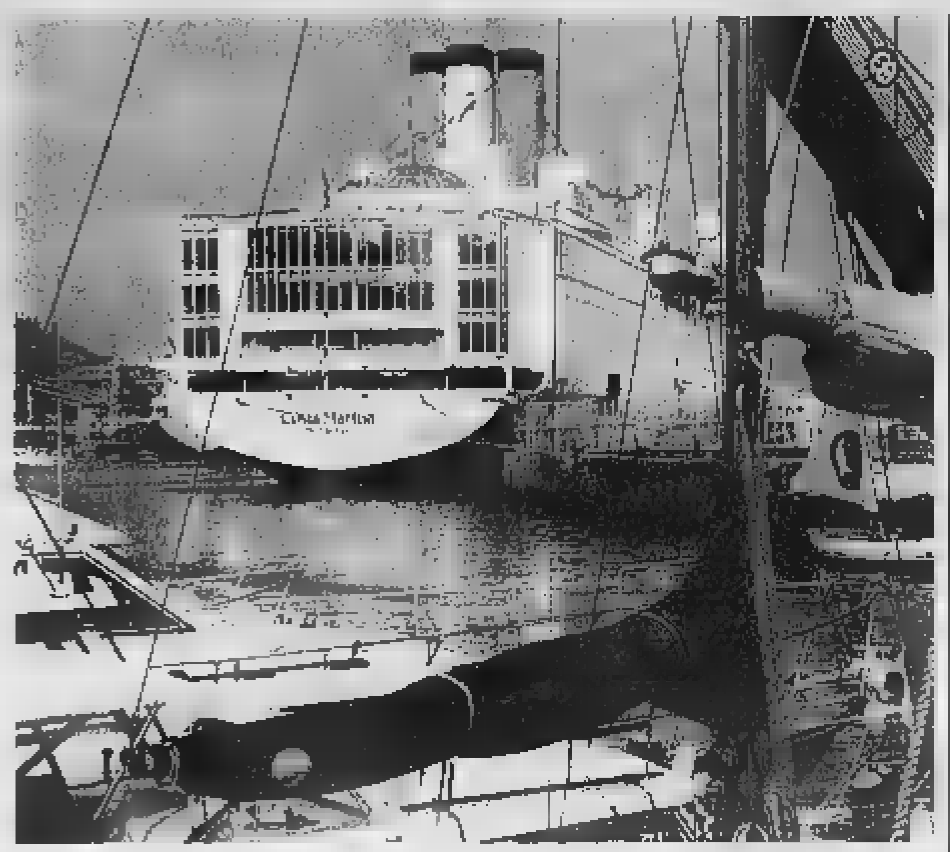
L'accordo si risolverà con l'approdo, entro il 2003, [illegible] 250 mila crocieristi provenienti da ogni parte del mondo, destinati a diventare un milione nel giro di cinque anni.

Diventa così necessaria la predisposizione di un terminal passeggeri particolarmente attrezzato, con l'ottimizzazione di sbarco e imbarco, la riduzione sia delle attese, sia delle distanze.

Inoltre, si dovrà disporre di una serie di servizi, [illegible] sale di accoglienza, un efficiente traffico bagagli, un'ambientazione ricca di spunti di interesse e proposte di tour turistici.

Commenta il presidente della Camera [illegible] commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello: «A seguito della convenzione si costituirà una società per la gestione del "terminal crociere" e ci siamo candidati [illegible] farne parte. Il Cuneese e il Piemonte guardano infatti allo sviluppo in chiave turistica del porto savonese con grande fiducia. I turisti, nelle giornate di [illegible] o di partenza e arrivo, avrammo modo di visitare l'area ligure, ma anche di spostarsi, alla ricerca di un'esperienza diversa e complementare a quella legata al mare, verso le realtà più significative del nostro territorio».

Conclude [illegible] presidente Dardanello: «In questo caso saranno i paesaggi collinari e montani, le suggestioni dei piccoli borghi, il verde della vegetazione, le acque termali, i prestigiosi castelli [illegible] la buona tavola a spendere le loro chances. Il riscontro sul piano delle presenze [illegible] senza dubbio di rilievo. Tutta l'area delle Alpi del Mare potrà contare [illegible] un nuovo, straordinario canale [illegible] ac-[illegible]



Una delle navi della Costa ormeggiata al Terminal del porto di Savona. La compagnia di navigazione ha firmato l'accordo con l'Autorità portuale per la costruzione di una nuova e accogliente stazione marittima passeggeri

Festa a Montecarlo

Tennis con tanti campioni nel regno delle attrattive

Giancarlo Spadoni

MONTECARLO. Vigilia di festa a Montecarlo per i fedeli del tennis, un culto che si rinnova ogni anno a primavera e di cui l'ultra centenario torneo del Principato di Monaco costituisce il grande prologo. Un culto sentito soprattutto dagli adoratori della terra rossa, che in Francia hanno costituito un'associazione in [illegible] difesa, contro il dilagare [illegible] superfici sintetiche. Un torneo, «Il Monte-Carlo», che [illegible] una festa anche per i visitatori non tennisti, che nella cornice del Country club, considerato il più bel luogo di [illegible] al mondo, vi trovano altre attrattive, comprese in uno degli avvenimenti più importanti di quel paese di principi, e soprattutto di principesse, tanto care alle cronache patinate.

Questa edizione si chiama «Tennis Master Series Monte-Carlo» [illegible] comincia sabato, vigilia [illegible] Pasqua, con le qualificazioni, che costituiscono un vero torneo di grande caratura, con giocatori per buona parte classificati tra la posizione 60 e 100, e magari anche qualche italiano di buone speranze. Qualificazioni che proseguiranno tutta domenica 15 e alle quali il pubblico può accedere con 100 franchi.

Da lunedì, prime partite del tabellone principale da 64 posti, al quale, a tutt'oggi e salvo sempre defezioni dell'ultimo momento, sono iscritti i primi dieci tennisti al mondo, da Kuerten a Sampras, da Safin ad Agassi, Corretja eccetera, oltre che agli altri fino alla cinquantesima posizione. I prezzi per i primi tre turni variano da 190 ad un massimo di 300 franchi, e riguardano i giorni più belli, quando, come in nessun altro luogo di grande tennis, si può sostare a ridosso di quasi tutti i campi di gioco [illegible] vedere da vicino, [illegible] incontrare, i grandi campioni del pianeta tennis. Dalla [illegible]ale di domenica 22 aprile, uscirà il vincitore della prima grande prova sulla terra della stagione. Un avvenimento che dà l'occasione ad un sempre maggior numero di italiani di frequentare quest'angolo di Riviera, che è sbocco naturale per turisti e vacanzieri del vicino Piemonte, che ricambia, nelle stagioni giuste, offrendo ai francesi che salgono dalla Costa Azzurra le delizie dei sui monti e delle sue colline.

GIRO di VITE

Stare con i piedi per terra

Sergio Miravalle

Passati i fasti e le fatiche del Vinitaly resta tra i produttori, soprattutto quelli che hanno [illegible] contatto diretto con le vigne, l'ormai noto stress da rientro. Tra i filari in una settimana l'erba è cresciuta con rigogliosità amazzonica, ci sono i tralci da legare, le potature da controllare e non parliamo della cantina: i travasi, gli imbottigliamenti. Insomma [illegible] giorni d'affanno, per [illegible] di recuperare il tempo perduto.

Ma tutto [illegible] non importa al «gran circo del vino», affascinato dai lustrini che, come da contratto, luccicano sotto i riflettori [illegible] media. Il vino, e quest'ultima passerella veronese lo ha confermato, è ormai divenuto oggetto o meglio pretesto di spettacolo. Si accoppia [illegible] la moda, lo sport, la politica, Internet, il virtuale, il surreale.

Stress da dopo Vinitaly per i produttori
Ma chi c'è nelle vigne? La scelta del territorio

Frenesie, un tempo impensabili, impongono ad un produttore di aspettare per un'ora un collegamento tv che [illegible] riduce in una battuta fugace, tagliata magari a metà dalla distratta conduttrice. Ci sono aziende con addetti alle pierre implacabili: il loro obiettivo professionale è la citazione, non importa come e su che cosa, il «book» della rassegna stampa dovrà [illegible] spesso come la guida telefonica di New York. Altri produttori puntano invece tutto sull'etichetta firmate: questa «pretendono» è la notizia. Le gigantografie negli stand si somigliano un po' tutte, suddivise in due filoni: gran [illegible] estasiati infilati in ancora più grandi bicchieri oppure facce soddisfatte e braccia conserte, nella versione con giacca e cravatta o camicia a quadri, con sfondi di botti e barrique. C'è chi schi[illegible] [illegible] famiglia in più generazioni, altri si affidano ai tramonti. Gettonate anche le vedute aeree di vigne e cantine (dall'alto certi capannoni [illegible] meno brutti). Siamo all'umanizzazione del prodotto, alla ricostruzione storica delle vicende aziendali (essenziali le foto seppiate d'inizio secolo).

Insomma conta l'immagine, viviamo nella civiltà dell'immagine. Apparire o essere? questo [illegible] il problema.

E i contadini, i vignaioli, la gente delle cantine? Al Vinitaly un geniale provocatore tosco-svizzero come Mario di Dievole, che in Piemonte conoscono per aver fatto sposare il suo sangiovese con la barbera dei Dezzani di Cocconato, è arrivato a far sedere i suoi «maestri di vigna» all'ingresso dello stand, come fossero statue viventi. Ribattezzati «gli sbronzi di Riace» dal solito toscanaccio polemico e con il gusto della battuta, sottolineano la sapienza di chi sta davvero tra i filari, ha le mani callose, [illegible] volto abbrunito dal sole.

Carlo Petrini, al convegno dell'Associazione donne del vino lo ha detto chiaro: «Non sottovalutiamo il lavoro e la fatica di chi lavora la terra. Questo mondo non è solo marketing». Nessuna nostalgia oleografica, ma senza origini anche il vino, anche quello buono, diventa un'altra cosa. Un «prodotto» come tanti e basta.

Per questo la questione su dove andrà [illegible] Campari a realizzare il nuovo stabilimento per gli spumanti Cinzano fa discutere. La piana di Novi, comoda e ben servita, oppure Asti la città che ha dato [illegible] nome allo spumante italiano più noto? Chi produce Cynar non si preoccupa da dove arrivano i carciofi, ma chi imbottiglia vini può davvero staccarsi dal territorio dove nasce quell'uva [illegible] tanta fatica?


DAL 12 AL 14 APRILE
GUSTA
LE OFFERTE CARREFOUR!
L.13.800 /kg
€ 7,13
MORTADELLA
CON
L.13.900/kg
€ 7,18
SALMONE
L.31.800/kg
€ 16,42
CRUDO
DI PARMA
L.18.800/kg
€ 9,71
DI MARE
L.2.600
€ 1,34
L.1.190/kg
€ 0,61
Numero Verde
800-650650
Offerta valida nel nostro ipermercato di:
Burolo, Grugliasco, Nichelino, Pinerolo
Torino C.so Montecucco,
Torino C.so Grosseto, Trofarello
Carrefour
è di parola.

APPUNTAMENTI E POLEMICHE



D'ALEMA APRE LA CAMPAGNA DEI [illegible]

Massimo D'Alema, presidente Ds, Piero Fassino, ministro della Giustizia e candidato vicepremier, Livia Turco, ministro delle Politiche sociali, Luciano Violante, presidente della Camera dei deputati, Sergio Chiamparino, candidato sindaco per l'Ulivo, Alberto Nigra, segretario della federazione e Magda Negri, numero uno al proporzionale, questa sera, ore 21, cinema Actor's Studio (ex Ambra), via Chiesa della Salute 77, aprono la campagna elettorale del partito



CSM, CONTESTATO VIETTI

Magistratura democratica contesta il membro del Csm, Michele Vietti, candidato alla Camera per la Casa delle Libertà a Rivarolo. Md rileva che Vietti «ha comunicato la sua impossibilità [illegible] partecipare alle sedute [illegible] commissione a causa di impegni inderogabili». Situazione che, [illegible] giudizio di Md, crea «incertezza». Di qui la richiesta [illegible] chiarimenti. L'interessato risponde che fornirà tutte le spiegazioni necessarie e che, dopo il 13 maggio, se eletto, [illegible] dimetterà dal Csm

Attacco dei radicali ai candidati «fotocopia»

Scintille tra Rosso e Chiamparino

Emma Bonino [illegible] Torino per Silvio Viale mentre Polo [illegible] Ulivo si scambiano accuse sugli indirizzi di sviluppo della città

Giuseppe Sangiorgio

La par condicio, con [illegible] le procedure elettorali, [illegible] è rispettata». E allora «intervenga il Presidente Ciampi», dice Emma Bonino, all'hotel Luxor per presentare i suoi candidati [illegible] capolista al proporzionale [illegible] Piemonte uno, M[illegible] Cappato, [illegible] candidato sindaco Silvio Viale, il [illegible] [illegible] nel Piemonte due, Daniele Capezzone, e l'ex azzurro Gian Piero Broglia, adesso in corsa [illegible] i radicali nel collegio di Novi-Tortona.

«Certo - denuncia Emma Bonino - in Italia siamo alla violazione continua, non si rispettano i diritti del cittadino. [illegible] pensare cosa accade [illegible] tribunali, dove lungaggini e ritardi hanno obbligato [illegible] Corte europea a propinarci centinaia di sanzioni». Precisa: «Le regole della par condicio vengono cambiate in corsa, prima, durante e dopo il periodo di campagna elettorale. E noi subiamo. Nelle trasmissioni [illegible] abbiamo lo stesso spazio assegnato alle liste civetta (o è meglio chiamarle bufale?), create per imbrogliare gli elettori». Per questo, incalza, [illegible] [illegible] fronte alle continue violazioni della legalità, è necessario creare «un osservatorio internazionale». Anche perché, oltre le elezioni, «nell'Italia del 2000 si è consumata una violazione dei diritti civili al giorno e nel [illegible] c'è lo stesso andazzo, con referendum vinti, ma mai applicati o traditi». Quindi, avanti [illegible] il monitoraggio [illegible] stato della democrazia e della legalità: «un progetto su cui abbiamo raccolto le adesioni di personalità di grande autorevolezza».

Dal caso Italia al caso Torino. Silvio Viale, con i consiglieri regionali Carmelo Palma e Bruno Mellano, tratteggia [illegible] scenario che vede in lizza due candidati sindaci «simili»: Rosso, della Casa delle Libertà, in procinto di «consumare la propria truffa elettorale, inventando liste di disturbo», che confondono l'elettore e diluiscono l'attenzione dei cittadini, a vantaggio delle coalizioni maggiori.

Vi[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nemmeno [illegible] il candidato dell'Ulivo, Sergio Chiamparino. Lo definisce il «Signor sì», che «dà ragione a tutti». Aggiunge: «Per questo è d'obbligo una campagna alternativa». Di qui la promessa del capogruppo dei Verdi (o ex), che annuncia battaglia su tutti i fronti e che, quando i cronisti gli chiedono cosa faranno i radicali all'eventuale ballottaggio, risponde: «Una cosa alla volta. Adesso pensiamo al primo turno. Quando saranno noti i risultati, il 14 maggio, decideremo».

Chiamparino e Rosso, intanto, incominciano la campagna elettorale, quella ufficiale e che entrerà nel vivo dopo la pausa di Pasqua, scambiandosi frecciate sul futuro [illegible] città, sulle strisce blu, sul traffico, sull'Atm, sull'inceneritore, sul voto agli extracomunitari. Un punto, quest'ultimo, sul quale, Rosso dice «no» ad un voto che gli stranieri si devono conquistare chiedendo e ottenendo - [illegible] hanno i requisiti - la cittadinanza italiana. Chiamparino dice «sì», purché chi arriva [illegible] altri paesi viva da tempo e, ovviamente senza delinquere, nel nostro.

Scontro anche sul futuro dei rifiuti, in [illegible] città che Rosso considera [illegible] troppo poco pulita, mentre Chiamparino «loda» l'opera svolta da Castellani e dall'Amiat. Rosso chiede conto dell'inceneritore. «Lo farete davvero a Mirafiori?», domanda, ricordando che nella zona c'è [illegible] comitato, guidato dal candidato alla Camera, Edro Colombini, [illegible] [illegible] raccogliendo firme contro una [illegible] [illegible] ridosso delle case».

Chiamparino spiega, al contrario, che Comune e Provincia hanno individuato almeno una dozzina [illegible] siti: perciò, sostiene, [illegible] [illegible] la «continuità amministrativa», perché, in tal modo, il successore di Castellani potrà scegliere in termini omogenei. Ancora il traffico, nell'ambito di una viabilità, trasformata in gomitolo, secondo Rosso, semplificata, a giudizio di Chiamparino.

Infine le liste. Forza Italia, dopo le rinunce del capogruppo Daniele Cante[illegible] e dell'eurodeputato Raffaele Costa, apre il proprio schieramento per il Comune con una testa di lista a due: Susanna Fucini, vice presidente [illegible] Consiglio comunale, seguita [illegible] Paolo Chiavarino, vice capogruppo. Tutti gli altri, compresi i consiglieri uscenti (Andrea Cenni, Mario Cifarelli, Michele Coppola, Giuliana Gabri e Rocco Lospinuso), in ordine alfabetico.



Emma Bonino con Silvio Viale, il capogruppo dei Verdi che è candidato sindaco per i radicali

Margherita

Una Montalcini apre la lista

Piera Levi Montalcini, nipote del Premio Nobel, Rita, apre la lista «Margherita-Alleanza per Tori[illegible] seguita da [illegible] Marino, Stefano Lepri, Beppe Lodi. Gli altri - da Marco Borgione a Paola Monaci - in ordine alfabetico. L'hanno annunciato ieri i vertici del raggruppamento formato da Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, presenti, fra [illegible] altri, lo stesso Marino, il sottosegretario Gianfranco Morgando, Renato Cambursano, Saverio Vertone di Rinnovamento italiano, Bianca Vetrino, il vice sindaco designato dal centro-sinistra, Marco Calgaro [illegible] appunto, Piera Levi Montalcini, [illegible] anni, che ha spiegato [illegible] voler portare a Palazzo Civico la propria esperienza tecnica e di amministratore. Presente pure Michele Paolino, capogruppo di Alleanza per Torino che non si ricandida, come non si ripresenta l'ex sindaco Giovanni Porcellana, capogruppo del Ppi in Sala Rossa.

Fra i volti nuovi quello del liberale Alessandro Altamura, di Ludovica Faletti (che fa parte [illegible] nutrita pattuglia di donne poste in lista, complessivamente il 35 per cento dello schieramento), studentessa di 19 anni.

Fra gli interventi quelli di Mauro Marino, di Marco Calgaro e del deputato uscente Renato Cambursano. Tutti per sollecitare il centro-sinistra ad «una continuità amministrativa che deve portare avanti l'opera di ammodernamento della città avviata nel profondo dall'amministrazione Castellani.

[illegible] liste, come noto, dovranno [illegible] depositate (insieme con i programmi) in tribunale entro sabato. Nel frattempo, ieri, i candidati alla Camera e al Senato della Casa [illegible] Libertà (fra gli altri, Aldo Scarabosio, Senato uno, Nevio Coral, Camera Chivasso, Riccardo Garosci, contrapposto a Luciano Violante a San Paolo) sono stati riuniti a Roma da Silvio Berlusconi e dai vertici del Polo. Quindi, presentati gli schieramenti, pausa [illegible] Pasqua, poi la volata finale e ancora leader: da Armando Cossutta a Fausto Bertinotti, da Gianfranco Fini allo stesso Berlusconi che dovrebbe ritornare sotto la Mole nei primi giorni di maggio.

[g. san.]

INFORMAZIONE E ELEZIONI LA CRONACA NEGATA

Il silenzio della par condicio

Le radio: imbavagliati dalla legge

polemica

[illegible] Longo

«Limitata la libertà di espressione così si favoriscono gli spot elettorali»

CHE strategie adottano i candidati a [illegible] durante la campagna elettorale? Chi incontrano? Come si rilassano?

Per scoprilo, Radio Torino Popolare s'era inventata «Il grande sindaco», versione radiofonica del «Grande fratello», ma il Corecoin (comitato regionale [illegible] la comunicazione e l'informazione) gliel'ha bocciato.

«Colpa della legge sulla par condicio» spiega il presidente del Corecoin Pierumberto Ferrero. «Vogliono imbavagliare la nostra libertà d'espressio[illegible] replica il direttore di Radio Popolare Carlo Degiacomi. E aggiunge: «La par condicio sarebbe stata rispettata comunque, perché avremmo con[illegible] gli stessi tempi e le stesse opportunità [illegible] vari candidati. La verità è che la legge è stata scritta senza tenere conto delle emittenti locali e del loro rapporto con il territo[illegible] Che la [illegible] sia lacunosa è evidente anche dalla concessione ai candidati di spazi autogestiti. E così capita che si dia l'okay a trasmissioni - sia gratuite che a pagamento - realizzate da singoli partiti e candidati, mentre è considerato fuorilegge ogni altro genere di partecipazione.

«Noi però - prosegue Degiacomi - ci rifiutiamo di accettare una simile limitazione. Sarebbe [illegible] acconsentire [illegible] [illegible] sorta di ricatto: ma [illegible] prima ci rimproverano di fare propaganda elettorale e poi accettano di offrire al pubbli[illegible] pacchetti preconfezionati? Questa sì che è pubblicità, [illegible] il nostro lavoro che è, invece, [illegible] cronaca». L'obiettivo di Radio Popolare è quello di mandare in onda - ogni [illegible] per un [illegible] - un collegamento con i candidati a sindaco, per seguire passo passo la loro attività. Per conoscere e approfondire i loro gusti e passioni, il loro modo di vivere la quotidi[illegible] e gli amici di cui si circondano. Il microfono come lente d'ingrandimento della realtà che circonda i candidati.

«Puntiamo ad una cronaca libera e curiosa - incalza Carlo Degiacomi - vivace e rispettosa dell'intelligenza del pubblico che non deve essere costret[illegible] [illegible] accontentarsi solo di uno spazio propagandistico, curato direttamente dai politici interessati».

Per spiegare meglio la sua posizione, il direttore di Radio Popolare tira in ballo i grandi network e i quotidiani. «I primi hanno sicuramente mol[illegible] più mezzi di noi per sopperire all'impossibilità di ospitare i candidati in trasmissione, per i secondi, poi, il problema nemmeno si pone. Ve lo immaginate un giornale senza articoli che citino il candidato di turno, ma pieni di inserzioni di pubblicità politica?».

L'appello al diritto di cronaca è indirizzato al presidente del Corecoin, che - nonostante un iniziale scetticismo - si mostra possibilista. «Io [illegible] obbligato ad attenermi alla legge - dice Pierumberto Ferrero -, ma poiché la nuova trasmissione proposta dalla radio privata è abbastanza insolita e [illegible] rientra specifi[illegible] nelle regole fissate dalla normativa, ho chiesto un parere direttamente all'Authority». Arriverà una risposta favorevole? «Speriamo proprio di sì - si augura Degiacomi - perché la radio, grazie alla sua elasticità e la sua discrezione, ma anche la sua capacità d'inchiesta e di cronaca diretta, può svolgere un ruolo essenziale e democrati[illegible] nelle scelte dei cittadini a livello locale».



Il direttore di Radio Torino Popolare, Carlo Degiacomi: una trasmissione dell'emittente è [illegible] bocciata dal presidente del Corecoin «nonostante avessimo specificato che la par condicio sarebbe [illegible] rispettata comunque, perché avremmo concesso gli stessi tempi e le [illegible] opportunità ai [illegible] candidati»

[illegible]

Un menù tutto giallo con la calendula

Simonetta

PER Pasqua, [illegible] menù tutto giallo, è [illegible] novità proposta da Bianca delle Conserve, una ghiottoneria che rallegra anche gli occhi.

Scrive Bianca: «La calendula ci aiuta a dipingere i piatti che possono comporre [illegible] intero menù che porta in tavola anche la primavera oltre alla festa. Questo fiore (calendula officinalis) detto anche fiorrancio e calta, appartiene alla famiglia delle Composite e Asteracee. Le sue infiorescenze giallo-arancione scandiscono il [illegible] delle stagioni e, poiché durano un [illegible] hanno dato origine al nome della pianta da "Calendae", appellativo con il quale i romani definivano il primo giorno di ogni mese. Questo fiore è largamente diffuso allo [illegible] spontaneo nelle regioni mediterranee, ma i giardinieri più accorti non dimenticano mai di seminarlo, in primavera, per il grande effetto che fa n[illegible] bordure e nelle macchie di colore».

Come utilizzarlo in tavola? «Per la preparazione di antipasti non vi sono problemi - sostiene Bianca -; ci si può sbizzarrire [illegible] uova ripiene, foglie di insalata belga farcite con un po' di maionese - mescolata a tonno, poco mascarpone e guarnita con i petali di questo fiore. Questi, possono sostituire lo zafferano per colorire di giallo un risotto e una buona polenta preparata [illegible] [illegible] nostre farine [illegible] potrà accompagnare la fonduta composta da fontina o da una tometta fresca.

«Le frittate non possono essere che gialle, insaporite con questi petali. Filetti di sogliola o di trota o di pollo, indorati nel burro, disposti su singoli piatti, si velano poi con una salsa besciamella impreziosita con [illegible] bianchi passati al setaccio unendo a caldo 2 fogli di colla di pesce, un tuorlo d'uovo e petali di calendula; un filo di erba cipollina posto lungo il filetto, petali di questo fiore a formare la corolla, il tutto contornato da carote tagliate a piccoli pezzi e rosolate dolcemente nel burro e olio renderanno questo piatto luminoso e goloso: ottimo anche freddo. E i peperoni gialli passati sulla fiamma, pelati e farciti con un cucchiaio di fonduta sono una golosità.

E per i dolci? Una torta «mimosa» (pan di Spagna) ricoperta da un impasto di tuorli d'uova sode ammorbidite con poco burro, zucchero, cedro candito tritato e [illegible] spruzzo di liquore Strega, il tutto passato al trita prezzemolo per dare l'aspetto granuloso e guarnito con filetti di buccia di limone ricavati usando il riga-limoni.

Ecco una ricetta fiorita.

[illegible] [illegible] Tagliare fette di pan carré a triangoli, tostarli poco, velarli con pochissimo burro morbido, incorporato con calendula tritata. Tritare dei petali di calendula ed unirli ad [illegible] tazza di maionese. Ad un'altra tazza di maionese unire un cucchiaino di passato di mele molto ristretto, un po' [illegible] [illegible] grattugiato, qualche goccia [illegible] succo d'arancia bionda ed [illegible] pizzico di zucchero. Disporre un cucchiaino di maionese alla calendula su metà delle fette e decorare con petali di questo fiore e con tre chicchi di pepe rosa posati su una rondella di uovo sodo. Spalmare con la maionese alla mela le altre fette e decorarle con fiori di borragine o petali [illegible] tarassaco, margheriti[illegible] piccoli petali di rosa, primule, miosotis, violette ecc. Disporre i triangoli su un vassoio alternando i colori e ricomponendo i quadrati. Servire con insalatina mista, cipolline in agrodolce, funghetti sott'olio e noci spezzettate.

[illegible] CON CREMA. Rivestire formine di metallo con pasta frolla e riempirle con la seguente crema: stemperare in 1/2 litro di latte 30 g di farina bianca e 50 g di zucchero a velo, versare in una pentola e, mescolando continuamente portare a leggero bollore per un minuto: Togliere dal fuoco e incorporare 3 tuorli d'uo[illegible] ben abattuti in precedenza, alcuni pistacchi e pinoli, un po' di cedro e arancio candito tagliuzzati fini e profumo di cannella. Rimettere su fuoco basso mescolando sempre e, appena a bollore ritirare dal fuoco e lasciare quasi raffreddare. Con questa crema riempire i pasticcini. Decorare con una fettina di banana.

simonetta.conti@lastampa.it

Approvato ieri

Un asse tra Ghigo e le opposizioni per il bilancio 2001

Alla fine, ha prevalso l'ipotesi del presidente della Regione [illegible] Ghigo e delle opposizioni: ritiro degli emendamenti presentati dalla Lega Nord, e approvazione di un bilancio tecnico, identico a quello presentato dalla giunta il 5 dicembre scorso. Così, ieri, dopo una giornata convulsa, segnata da continue interruzioni del dibattito in aula, la Regione Piemonte è riuscita ad approvare [illegible] documento tecnico, che fissa entrate e uscite previste per il 2001.

Ogni discussione politica, nel merito delle varie cifre, con le variazioni richieste (per esempio la Lega chiede di ridurre lo staziamento a favore dei Comuni per i campi nomadi) slitta [illegible] sede di assestamento e dopo le elezioni. Un compromesso che ha evitato all'ente una possibile crisi istituzionale, con il rischio di bloccare per mesi il trasferimento di fondi agli enti locali.

UNA FERITA SEMPRE APERTA



UN FONDO DALL'AUSTRIA

Fatta salva la partita oggi sostenuta in Europa dagli [illegible] internati nei campi di lavoro nazisti [illegible] Germania (anche il governo austriaco ha disposto un analogo fondo, valido solo per i lavoratori forzati deportati nei territori attualmente facenti parte della Repubblica austriaca), [illegible] serie di azioni legali collettive sono state intentate davanti alle Corti statunitensi. Il discorso riguarda sostanzialmente [illegible] lavoratori coatti nei campi del Reich successivamente emigrati negli Stati Uniti - spiega Luca Procacci, referente legale del «Comitato dei deportati in campo di sterminio Kz e dei lavoratori coatti in fabbriche tedesche» - : purtroppo la gran parte delle pratiche rischia l'archiviazione

Ex internati, via ai risarcimenti

Ma i militari saranno esclusi

Alessandro Mondo

Dopo [illegible] di liti e polemiche, c'è finalmente [illegible] data per gli ex internati che aspettano il rimbor[illegible] del governo federale tedesco per la terribile prigionia. Entro l'11 agosto dovranno presentare [illegible] domanda all'«International Organisation for Migration» (Iom), ente preposto alla raccolta dei moduli, seguita dalla verifica e infine dall'erogazione vera e propria. La conferma è arrivata ieri. Una giornata storica, [illegible] però lascia molti con l'amaro in bocca. Solo una piccola parte delle domande arrivate dall'Italia, infatti, sarà [illegible] in considerazione: gli [illegible] [illegible] militari [illegible] esclusi.

Stando ai dati forniti ieri nel [illegible] di un incontro in Prefettu[illegible] (presente, fra gli altri, il sottosegretario agli Interni Aniello Di Nardo), l'Italia è il Paese che conta il più alto numero di richieste: circa 60 mila sulle 161 mila già pervenute da ogni parte d'Europa. E il [illegible] per cento è firmato da internati militari (Imi). Adesso, grande è la rabbia dei soldati (o [illegible] loro eredi) rinchiusi nei 12 mila campi di lavoro sorti sul territorio del Reich. Le loro «prestazioni», e quelle degli internati civili, portarono manodopera a [illegible] zero a 1600 aziende tedesche, (per tacere delle filiali in Germania legate ad imprese italiane). Nonostante ciò, non vedranno una lira.

Il governo tedesco, nell'ambito del fondo «Memoria, Responsabilità e Futuro», ha stanziato complessivamente 10 miliardi [illegible] marchi (10 mila miliardi di lire) distinguendo tra vittime ebree e non ebree. A queste ultime andranno in tutto 540 milioni di marchi (pari a [illegible] miliardi di lire), mentre agli ebrei italiani e [illegible] (che dovranno fare domande non all'Oim ma alla «Jewish Material Cl[illegible] against Germany», la Conferenza ebraica per [illegible] indennizzi dalla Germania) andrà il resto.

L'esclusione dei nostri militari dal risarcimento simbolico (la cifra dovrebbe oscillare fra i 5 e i 15 milioni a testa) ha già scatenato l'ira delle associazioni ex internati. A fronte delle migliaia [illegible] soldati e graduati italiani catturati dalle truppe naziste subito dopo l'8 settembre - quando l'Italia non [illegible] [illegible] [illegible] in guerra contro il suo ex-alleato - solo a una piccola parte fu concesso lo status di prigionieri di guerra. Un atteggiamento denunciato [illegible] dall'onorevole leghista Mario Borghezio, che ha chiesto un intervento del governo.

Allo stesso modo, suscitano sconcerto altre disposizioni: come la norma che prevede l'indennizzo post-mortem agli eredi [illegible] [illegible] nel caso in cui la vittima di lavori forzati o di danni patrimoniali sia deceduta dopo il 15 febbraio 1999.

Se a queste barriere si aggiungono i ritardi nella co[illegible]one e la complessità di [illegible] modulistica composta da otto pagine rigorosamente in tedesco nonostante il peso dell'Italia su questo penoso terreno (la traduzione ad opera dell'Anrp, l'Associazione nazionale reduci dalla prigionia, è cosa recente), si comprende il disorientamento [illegible] migliaia di ex-internati (o dei loro eredi) costretti a cercare affannosamente documenti che comprovino il torto di una vita con la prospetti[illegible] di un risarcimento puramente simbolico.

Il primo e quasi [illegible] l'ultimo, alla luce di due considerazioni: l'età avanzata, unita alla rinuncia irrevocabile «di far valere qualsiasi pretesa al di fuori della legge tedesca», sottoscritta all'atto della presentazione della domanda. Da qui le diffidenze nei confronti di un risarcimento che finisce per diventare una sorta [illegible] cappio: certamente un buon affare per il Governo e le imprese tedesche, divisi fra l'esigenza di chiudere i conti [illegible] un passato vergognoso e quella di cautelarsi [illegible] ulteriori richieste. Per quanto vada ricordato [illegible] l'Italia abbia già usufruito nel 1960 di [illegible] milioni di marchi stanziati a titolo riparatorio dalla Germania Occidentale (allora ne fruirono 14 mila persone, certamente meno del dovuto).

Restano le grossolanità e le deficienze [illegible] cui viene trattata una materia così delicata. A proposito: onde evitare [illegible] elettorali, la «Giornata della Responsabilità» - istituita il 26 aprile dall'Anrp per sensibilizzare l'opinione pubblica -, è stata spostata al 26 maggio. Per informazioni si può contattare il sito Internet. www. indennizzolavoratoriforzatinazismo.it



Una foto di prigionieri avviati a uno dei 12 mila campi di lavoro del Reich

Maggioranza e opposizione votano un ordine del giorno. Odasso: sono fiducioso

Ascensori guasti, inchiesta della Regione

Il direttore delle Molinette «potrebbe essere rimosso»

Grazia Longo

Per placare le polemiche sugli ascensori guasti - mille riparazioni solo negli ultimi [illegible] mesi del 2000 -, il direttore generale delle Molinette Luigi Odasso s'è inventato il bollettino sul loro stato di salute. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello [illegible] aperto un'inchiesta e - come se [illegible] bastasse - il consiglio regionale ha ora istituito [illegible] «commissione ispettiva» per far luce su questa ed altre défaillances del più grande ospedale piemontese.

Nel mirino c'è proprio Odasso che, secondo l'ordine del giorno approvato all'unanimità, «potrebbe essere rimosso dal suo incarico». Apriti cielo, all'in[illegible]o delle maggioranza consiliare - la stessa che ha nominato il direttore delle Molinette - s'è scatenato un [illegible] putiferio. «Io ero assente al momento [illegible] votazione» ha tenuto a precisare il presidente della giunta Enzo Ghigo. E l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio prima s'è appellato a [illegible] di[illegible] dovuta a stanchezza per i tempi lunghi del consiglio regionale», poi ha sottoscritto [illegible] comunicato stampa con Ghigo precisando che «Luigi Odasso gode di tutta la nostra fiducia e sono certo che l'attività ispettiva potrà far emergere il [illegible] corretto ed efficace operato». Di tutt'altro tenore, ovviamente, il commento delle minoranze. An[illegible] Saitta, capogruppo del Centro per il Piemonte-Popolari: «La pessima gestione [illegible] sanità pubblica si rivela chiaramente dal deficit che cresce continuamente. Se la Regione si decide finalmente ad individuare i responsabili e a punirli con la rimozione, [illegible] possiamo che essere d'accordo. Aspettiamo l'avvio urgente di questa indagi[illegible] ispettiva: se saranno confermate le responsabilità gestionali, però, non basterà rimuovere Odasso, ma anche Ghigo e D'Ambrosio che l'avevano scelto». Il gruppo regionale dei Ds aggiunge: «Odasso deve rispondere anche di altre disfunzioni, come l'impossibilità di svolgere particolari [illegible] del sangue, [illegible] [illegible] marzo scorso, per l'assenza di aghi specifici, il ripetersi di casi di aspergillosi e legionellosi e i disagi causati dalla nuova gestione della [illegible].

E il direttore generale delle Molinette? Come reagisce alla [illegible] dell'ispezione? «Non ho niente da nascondere - dice Odasso -, sono fiducioso del risultato delle indagini. I problemi, è vero, ci sono stati, ma da quando, due anni e mezzo fa, [illegible] stato incaricato [illegible] dirigere le Molinette, la situazione è notevolmente migliorata». E le critiche che le vengono rivolte? «Il [illegible] servizio mensa, a parte alcune difficoltà dei primi giorni, funziona bene e per la riparazione degli ascensori abbiamo stanziato oltre 7 miliardi. Sono, insomma, con la coscienza a posto».



Le polemiche sugli ascensori guasti all'interno dell'ospedale Molinette si sono susseguite a ritmo vertiginoso: infatti si contano mille riparazioni soltanto negli ultimi 4 mesi dell'anno scorso

Specchio dei tempi

«Per i nuovi posti fissi al mercato non tralasciare i "sorteggianti"» «Le vere difficoltà si incontrano dopo il furto del portafogli» - «Facciata da rifare ogni [illegible] anni?» - [illegible] parcheggio c'è solo [illegible] multa»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'attuazione delle normative regionali per l'assegnazione di nuovi posti fissi sui mercati rionali rischia di creare gravi discriminazioni nei confronti di coloro che ogni gi[illegible] ottengono [illegible] posto per sor[illegible]. In particolare molti degli ambulanti senza posto fisso non sono stati messi al corrente dell'opportunità che questa normativa dava. Se qualcuno doveva essere informato questi erano proprio i sorteggianti e bastava un semplice comunicato anche verbale dato dal vigile preposto [illegible] servizio del sorteggio, comuni[illegible] che invece vengono pronta[illegible] dati quando si tratta di informare gli operatori di nuovi aumenti: plateatico, raccolta rifiuti e tasse varie.

«Quello che si sta verificando è la perdita di migliaia di posti di lavoro in tutta la regione. Gli ambulanti [illegible] posto fisso sono operatori regolarmente iscritti alla Camera di commercio [illegible] partita Iva e con investimenti, mutui, e crediti stipulati con banche e aziende. Hanno consolidato [illegible] anni di attività un giro di affari e h[illegible] una clientela affezionata. Riteniamo indispensabile che si consideri il posto di lavoro dei sorteggianti [illegible] "prioritario". Le autorità sanno chi siamo e quanti siamo, anche perché ogni mattina [illegible] [illegible] prendono le nostre presenze inserendole in una graduatoria aggiornata giorno per giorno».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono un[illegible] studente-lavorato[illegible] di quelli che si alzano presto e dalla provincia ogni giorno vengono in città. [illegible] ottenuto un [illegible] studio per seguire [illegible] corso all'università in quan[illegible] sono un lavoratore a tempo pieno. L'altro venerdì ero sul bus 68 e sono stato derubato del portafoglio. Capisco che può succedere, ma tutto ciò che accade dopo è grottesco. Incon[illegible] due poliziotti in servizio in piazza Castello pochi istanti dopo aver subito il furto, rac[illegible] la vicenda sperando nel loro [illegible] Il primo mi risponde: "Mi dispiace...", il secondo: "Doveva chiamare il 113 noi [illegible] possiamo fare niente...". «Possiedo un abbonamento mensile per tutti i mezzi pubblici con tanto di tessera numerata, ma per l'Atm se la perdi o te la rubano nonostante tu abbia già pagato sei costretto a rifare l'abbonamento e ovviamente an[illegible] [illegible] tessera e nell'era [illegible]'informatica è davvero assurdo, basterebbe un duplicato. Ed ancora, siamo nel 2001, [illegible] persona che denuncia in [illegible] commissariato di polizia il furto di tutti i documenti d'identità deve presentarsi accompagnato da una seconda persona che attesti che l'identità del soggetto vittima di furto è realmente quella dichiarata al fine di otte[illegible] un permesso sostitutivo della patente di guida... infine, sono necessarie anche due foto dimenticando che un soggetto appena derubato [illegible] ha più [illegible] soldo in tasca!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vivo nel quartiere di Santa Rita in un palazzo cui non viene ripulita la facciata da quasi 30 anni. Esiste un regolamento comunale di polizia urbana che prevede l'obbligo di procedere almeno ogni venti anni alla loro manutenzione e/o rifacimento delle coloriture.... Io ed altri condomini siamo costretti a vivere in un palazzo sporco ed ai limiti della decenza perché (e non si sa per quale motivo) altri condomini dicono semplicemente "no". Possibile che non si riesca a far rispettare un regolamento comunale? Dobbiamo aspettare [illegible] veder cadere a pezzi il nostro palazzo prima di renderlo decente?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ed ecco al mattino puntuale la multa! La [illegible] prima dopo un'ora e mezzo [illegible] ricerca (dalle 21 alle 22,30) ho desistito, e [illegible] lasciato l'auto dove nella notte era previsto il lavaggio! La zona di Piazza Carlina non consente più fisicamente il parcheggio dei residenti! Il cantiere di piaz[illegible] Valdo Fusi durerà 3 anni (e ben venga) ma nel frattempo le auto [illegible] si sa proprio più dove metterle.

«Non possono starci 200 auto dove ci sono [illegible] posti [illegible] metà riservati a carabinieri, [illegible] e dehors), per un fenomeno puramente "fisico"! Io uso pochissimo l'auto, mi sposto ecologicamente a piedi e [illegible] bus, ma nei giorni [illegible] lavaggio sono comunque obbligata a spostarla; e questo accade quasi [illegible]i i giorni poiché la suddivisione delle aree di lavaggio coinvolge la piazza per 4 giorni su 7; ne consegue che con l'inquinamento che provoco girando ogni sera per 1-2 ore nello stesso posto, non è servito a nulla decidere di usare l'auto il [illegible] possibile! Per favore sospendete il lavaggio durante il cantiere di Valdo Fusi».

Alessandra Alres

specchiotempi@lastampa.it


STA ARRIVANDO
TUO MARITO!

VENETA ARREDI®

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

C.SO ACQUI ANG. C.SO C. MARX, 149
ZONA CRISTO · 15100 ALESSANDRIA
TEL. 0131/341362 · FAX 0131/342326
WWW.VENETAARREDI.IT

PROMOZIONE TASSO ZERO

vestiti di vera pelle

disponibili in **80** colori



Rigel
Divano angolare
(L207x267 P90 H88 cm)
Come foto

L. 3.625.000
(€ 1.872,16) PELLE CAT 60

L. 242.000 al mese
in 12 mesi a zero interessi
tan 0% taeg 0%
acconto 20%



Class
Poltrona (L92 P100 H90 cm) L. 1.795.000 / € 927,04
Divano 2 posti (L162 P100 H90 cm) L. 2.530.000 / € 1.306,64
Divano intermedio (L185 P100 H90 cm) L. 2.680.000 / € 1.384,10
Divano 3 posti (L224 P100 [illegible] cm)
Come foto

L. 3.070.000
(€ 1.585,52) PELLE CAT 70

L. 205.000 al mese in 12 mesi a zero interessi
(tan 0% taeg 0%) acconto 20%

Gemini
Poltrona
(L114 P90 H90 cm)
L. 1.190.000 / € 614,58
Divano 2 posti
(L162 P90 H9[illegible])
L. 1.520.000 / € 785,01
Divano [illegible] posti
(L202 P90 H90 cm)
Come foto

L. [illegible]
(€ 968,36) PELLE CAT 60

L. 125.000 al mese
in 12 mesi a zero interessi
tan 0% taeg 0%
acconto 20%



Siamo presenti alla **Fiera di San Giorgio** 2001



Aries - Poltro[illegible] (L110 P90 H90 cm) L. 1.110.000 / € 573,27 · Divano 2 posti (L165 P90 H90 cm) L. 1.488.000 / € 768,49
Divano 3 posti (L220 P90 H90 cm). Come foto

L. 1.875.000 (€ 968,36) PELLE CAT 60

L. 125.000 al mese in [illegible] zero interessi tan 0% taeg 0% · acconto 20%

VENETA ARREDI®

RITAGLIATE E PRESENTATE QUESTO COUPON
al nostro Stand
AVRETE DIRITTO AL RIMBORSO*
del biglietto d'entrata
ed
UN KIT DI PULIZIA PER IL VOSTRO DIVANO*.

* Solo in caso d'acquisto

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 12 APRILE 2001

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701 FAX 010 590858

REGIONE

Crediti d'imposta, domande entro il 10 maggio

Aiuti per undici miliardi a turismo e commercio

GENOVA

Le piccole e medie imprese commerciali di vendita al dettaglio, comprese le rivendite di generi di monopolio, quelle di vendita all'ingrosso e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, le imprese turistiche, comprese le agenzie di viaggio potranno beneficiare di un contributo a fondo perduto di 11 miliardi e [illegible] forma [illegible] credito d'imposta (20% degli investimenti agevolabili al netto dell'Iva) presentando domanda dal 7 al 10 maggio, tramite raccomandata [illegible] alla Camera [illegible] commercio. La Regione Liguria, infatti, ha approvato il bando per l'accesso ai benefici relativi all'art. 11 della legge [illegible] del '97 (crediti di imposta).

Si prevede l'arrivo di circa duemila domande e la possibilità di accoglierne dalle mille e duecento alle mille e trecento, [illegible] un contributo medio di circa 10 milioni per ogni impresa, su un investimento di cinquanta milioni.

Il presidente della Regione Sandro Biasotti ha sottolineato [illegible] semplicità delle procedure per ottenere il finanziamento (anche tramite [illegible] www.regione.liguria.it) e la velocità delle risposte, che arriveranno entro 60 giorni.

Le spese ammissibili, [illegible] spiegato Biasotti, [illegible] quelle fatturate nel periodo compreso tra il 7 giugno '99 e [illegible] data di spedizione della domanda, [illegible] relazione all'acquisto di beni strumentali nuovi, strettamente pertinenti all'attività esercitata [illegible] tratta di arredamento, attrezzature, impianti, programmi informatici, apparecchi per il pagamento con moneta elettronica. [illegible] sono previste opere di ristrutturazione. [a.p.]

[illegible] DO PASQUALE

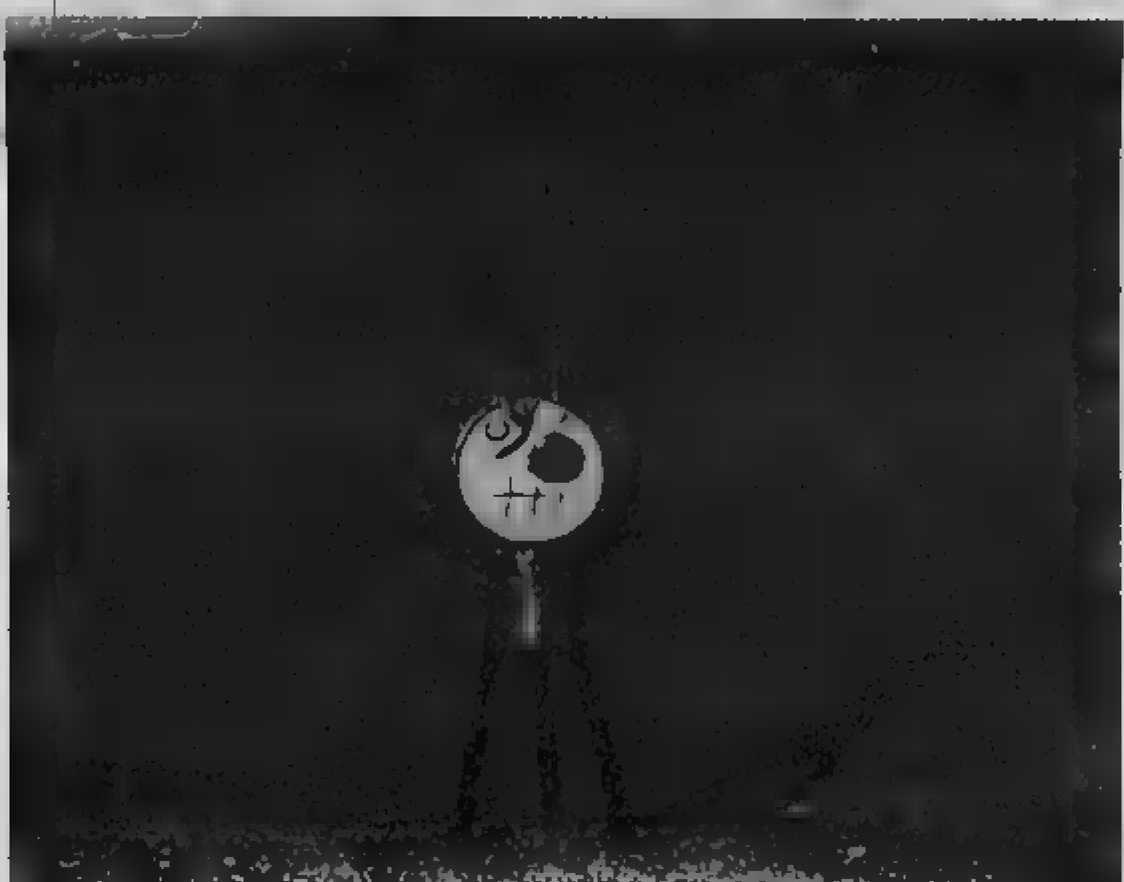


[illegible] sulle [illegible] — E' cominciato ieri, con lunghe code al check-in dell'aeroporto flagellato dal vento (diversi voli sono stati dirottati a Pisa e Torino), traffico in autostrada e arrivi in Riviera, il grande esodo di Pasqua. Il maggior afflusso di turisti in Riviera è previsto tra oggi e domani. Le vacanze, però, non cominciano sotto i migliori auspici meteorologici. Il forte vento ha provocato un ferito lieve a Genova, in piazza Terralba, dove una donna è stata colpita da un tavolino caduto da un terrazzo. In [illegible] la città le raffiche hanno [illegible] cartelloni e tegole, [illegible] addirittura cadere un albero nel quartiere di Albaro. In Val d'Aveto nevica, tanto che a quota mille e 340 [illegible] il coltre ha [illegible] i venti centimetri. Per oggi è previsto un netto miglioramento [illegible] ritorno del sole, ma già da domani sera il tempo peggiorerà, con piogge e abbassamento della temperatura. [illegible] secondo il [illegible] regionale ci sarà un altro miglioramento per Pasqua e Pasquetta: gli operatori turistici se lo augurano e sperano [illegible] rivedere immagini come questa con l'assalto dei turisti agli imbarcadero [illegible] traghetti in servizio nel Tigullio.

Presentate ieri le iniziative finanziate dall'Assindustria tra cui un convegno sulla new economy

Genova e il G8: il benvenuto con Mirò

In arrivo anche il manuale con il «Galateo del summit»



Una delle sculture colorate dell'artista Joan Mirò: «Personaggio a tre piedi», bronzo dipinto che appartiene alla Fondazione Mirò

[illegible] Pierucci

GENOVA

L'Accademia ligustica, ristrutturata grazie [illegible] impegno di cento milioni da parte del Comune, ospiterà dal 6 luglio al 16 settembre, sotto l'egida del G8, la prima mostra europea, o meglio extraspagnola, dedicata a Joan Mirò scultore. All'artista, nato a Montroing nel 1893 e morto novantenne a Palma di Maiorca, pittore di rara sugg[illegible] espressiva, è dedicata infatti la Fondazione omonima a Barcellona ed è la stessa direttrice Rosa Maria Malet a curare l'esposizione genovese, insieme con il critico d'arte Baltasar Porcel e Gianfranco Bruno, direttore dell'Accademia Ligustica.

Cinquanta coloratissime sculture del maestro spagnolo, [illegible] anche 34 acqueforti e due grandi arazzi, costituiranno quindi una grande attrattiva che si sovrappone solo per pochi giorni al «Viaggio in Italia» di Palazzo Ducale, rimanendo poi come possibile meta artistica per l'intera stagione turistica ligure.

L'iniziativa [illegible] dell'Associazione degli industriali della provincia di Genova, con sponsorizzazione della Omnitel-Vodafone che, oltre a finanziare alcune centinaia dei 600 milioni necessari all'allestimento, fornirà, grazie al [illegible] Omniarte, l'audioguida della mostra sul cellulare, componendo il numero 2727.

Assindustria ha presentato ieri le sue iniziative per il G8, che si vanno ad aggiungere agli interventi per 10 miliardi che sono in corso se non già terminati (per esempio l'illuminazione di via San Lorenzo). Prima del vertice, ma ispirato proprio ai temi della globalizzazione, il 18 maggio si terrà il convegno, promosso dall'Unione Europea, su «Verso la nuova economia, le nuove forme di organizzazione industriale basata sulla conoscenza: l'azienda estesa». Ai Magazzini del Cotone, ma molto più probabilmente [illegible] Starhotel perchè all'epoca i Magazzini saranno nel pieno dei lavori per l'allestimento del grande [illegible] stampa, economisti, scienziati e imprenditori si confronteranno sul tema dell'impatto della new economy nel sistema produttivo e distributivo industriale, sulla gestione della conoscenza, sull'organizzazione aziendale e la logistica. Sicura la presenza di Loyola de Palacio, mentre sono in corso i contatti con il presidente della Fiat Paolo Fresco.

L'altra iniziativa di Assindustria è più curiosa: si [illegible] «Please don't [illegible] galateo [illegible] ovvero una guida illustrata da vignette su cosa non bisogna fare con un francese, un inglese, un tedesco, un italiano, un giapponese, [illegible] un russo, un europeo.

Sono in corso i contatti [illegible] il [illegible] del Quirinale, sia con le ambasciate dei vari Paesi per ottenere i suggerimenti giusti da divulgare sia a delegazioni e giornalisti a Genova per il G8, [illegible] divertente souvenir, sia soprattutto ad albergatori, ristoratori e commercianti. Tra le gaffe più frequenti, ad esempio, l'eccessiva confidenza fisica, ovvero pacche sulle spalle o strette alle braccia dell'interlocutore, che infastidiscono gli anglosassoni. O ancora, l'errore madornale di cedere il passo a una signora, quando quest'ultima è giapponese e deve per tradizione sempre seguire l'uomo.

Il G8 è soprattutto l'occasione per far conoscere la città. Così in maggio una trentina di giornalisti delle principali testate dei Paesi più industrializzati soggiornerà per qualche giorno a Genova. Inoltre, a fine aprile, «The New York Post» dedicherà al capoluogo ligure uno speciale di 18 pagine. E Assindustria sta preparando un video, cd-rom o dvd, per presentare Genova imprenditoriale, storia presente e futuro. Perchè a Genova, grazie a un decreto di Cavour nacque, nel 1853, la prima industria italiana, ovvero l'Ansaldo.

Alla fine di aprile The New York Post dedicherà 18 pagine al capoluogo ligure

AUTOSTRADA



LAVORI TROPPO LUNGHI

Sulla Torino-Savona le vivaci proteste degli automobilisti La replica di Battaglia «Colpa della burocrazia»

Sandro Chiaramonti A PAGINA 39

AMBIENTE



[illegible]

Le caratteristiche terrazze stanno crollando, dibattito in [illegible] convegno indetto dal Lion's

[illegible] Vignolo A PAGINA 37

Programma in «rosa» per le first-lady

Oggi a Roma il confronto con la delegazione russa

GENOVA

Oggi pomeriggio a Roma Susanna De Martini, la responsabile delle iniziative collaterali e dell'accoglienza in occasione del supervertice dei grandi, incontrerà l'assistente di Putin per illustrare il programma dedicato alle ladies e verificarne il gradimento da parte della consorte del premier russo.

«Le nostre proposte devono passare attraverso un doppio filtro - spiega De Martini, reduce dalla riunione settimanale con i rappresentanti di Regione, Camera di Commercio, Provincia e Comune - Il primo è quello della diplomazia, per ottenere appunto il sì ai contenuti dei programmi, il secondo è quello della sicurezza, che è poi vincolante rispetto alla scelta dei luoghi e degli eventi». Per questo è stata scartata la Sala degli Specchi di Palazzo Reale come luogo per il pranzo dei premier.

Il vertice del G8, dal 20 al 22 luglio, vedrà, come succede per qualsiasi convegno di studio o di lavoro, una divisione tra i partecipanti e gli accompagnatori o accompagnatrici. Da una parte, quindi, i capi di stato e i premier, dall'altra le mogli.

Gli appuntamenti per le signore, dal venerdì alla domenica, comprendono una prima giornata molto intensa: visita al Rosето di Nervi, cena a bordo dell'Amerigo Vespucci, poi sfilata di moda nel suggestivo scenario di Portofino, con riprese Rai e raccolta di fondi da devolvere, tramite il cardinale Tettamanzi, all'ospedale Gaslini. Sfilata idealmente collegata alla grande mostra fotografica allestita nel Palazzo della Borsa.

Contemporaneamente, i leader degli 8 Paesi più industrializzati parteciperanno al pranzo offerto dal Capo di Stato, probabilmente nei saloni della Prefettura. Si tratterà in pratica di un'occasione di lavoro, durante la quale i cosiddetti grandi della Terra incontreranno una delegazione dei rappresentanti dei Paesi in via di sviluppo. La delegazione è stata invitata dal Governo Italiano e sarà quindi ospite del Presidente della Repubblica.

Sabato è prevista invece la serata di intrattenimento al Carlo Felice, 30-40 minuti di spettacolo, con il violino di Paganini suonato dal maestro Accardo e le scenografie e la regia di Renzo Piano.

Dopo lo show, di nuovo coniugi divisi: gli uomini, proseguendo i lavori, si ritroveranno nella Sala dorata della Camera di Commercio e non, come previsto in un primo tempo, nella Sala degli specchi di Palazzo Reale. Per le signore, invece, si apriranno le porte di Palazzo Pallavicino, in piazza Fontane Marose, lo [illegible] che ospitò [illegible] Principessa Margaret. E la relativa vicinanza tra i due storici edifici potrebbe rendere possibile una riunione delle coppie, nel palazzo nobiliare, al caffè.

Resta in forse, al vaglio della diplomazia e della sicurezza, la visita delle signore a uno dei palazzi della via Aurea, Tursi o Palazzo Bianco o Palazzo Rosso. Incerta al momento anche la cerimonia di consegna dell'antica chiave della città di Genova da parte del sindaco Pericu, prevista per i grandi alle 19 di venerdì nei saloni di Palazzo Ducale, ma proposta anche per le ladies, magari con l'intervento della signora Pericu. Le chiavi, realizzate da Fabrorum con le antiche tecniche dei tempi di Colombo, sono racchiuse ciascuna in un cofanetto rivestito dei damaschi di Lorsica e dei velluti di Zoagli.

«Vuota» al momento la mattinata di domenica. «Vedremo - spiega Susanna De Martini - se le signore gradiranno un programma collettivo, preferiranno riposare o [illegible] richieste specifiche differenti che cercheremo di accontentare».

Poi ci sono i desiderata delle varie delegazioni. I giapponesi, in particolare, hanno già fatto sapere che gradirebbero molto visitare il museo d'arte orientale Chiossone, uno dei maggiori al mondo. [a.p.]

Bombe, prime contromisure

Social Forum: ecco le nostre richieste



Rappresentanti del Forum dal Prefetto

GENOVA

All'indomani dell'esplosione della bomba a Roma e la scoperta dell'ordigno a Torino, dopo le rivendicazioni e mentre tornano a divampare le polemiche sulla sicurezza per il G8, la situazione in città appare tranquilla: l'ufficio in via Bosco, dove si tengono le riunioni tecniche per la preparazione del vertice, è raggiungibile da chiunque senza nemmeno la barriera di un custode e i possibili «obiettivi strategici» non sembrano presidiati e sorvegliati in maniera particolare. Genova non appare in stato d'allerta, anche se di pericoli, veri o presunti, si continua a parlare.

Ieri pomeriggio i rappresentanti del Social Forum, che raggruppa 134 organizzazioni, hanno consegnato al prefetto Antonio Di Giovine un documento di cinque pagine in cui in pratica si ribadiscono le richieste già presentate nei mesi scorsi, con una serie dettagliata di possibili soluzioni sia per l'ospitalità, sia per l'individuazione del cosiddetto Public Forum, o cittadella, per la serie di manifestazioni, dal 15 al [illegible] luglio, compreso il summit di tutti i paesi non rappresentati dal vertice, previsto per il 20, e il corteo [illegible] centomila, il 21, con raduno allo stadio di Marassi.

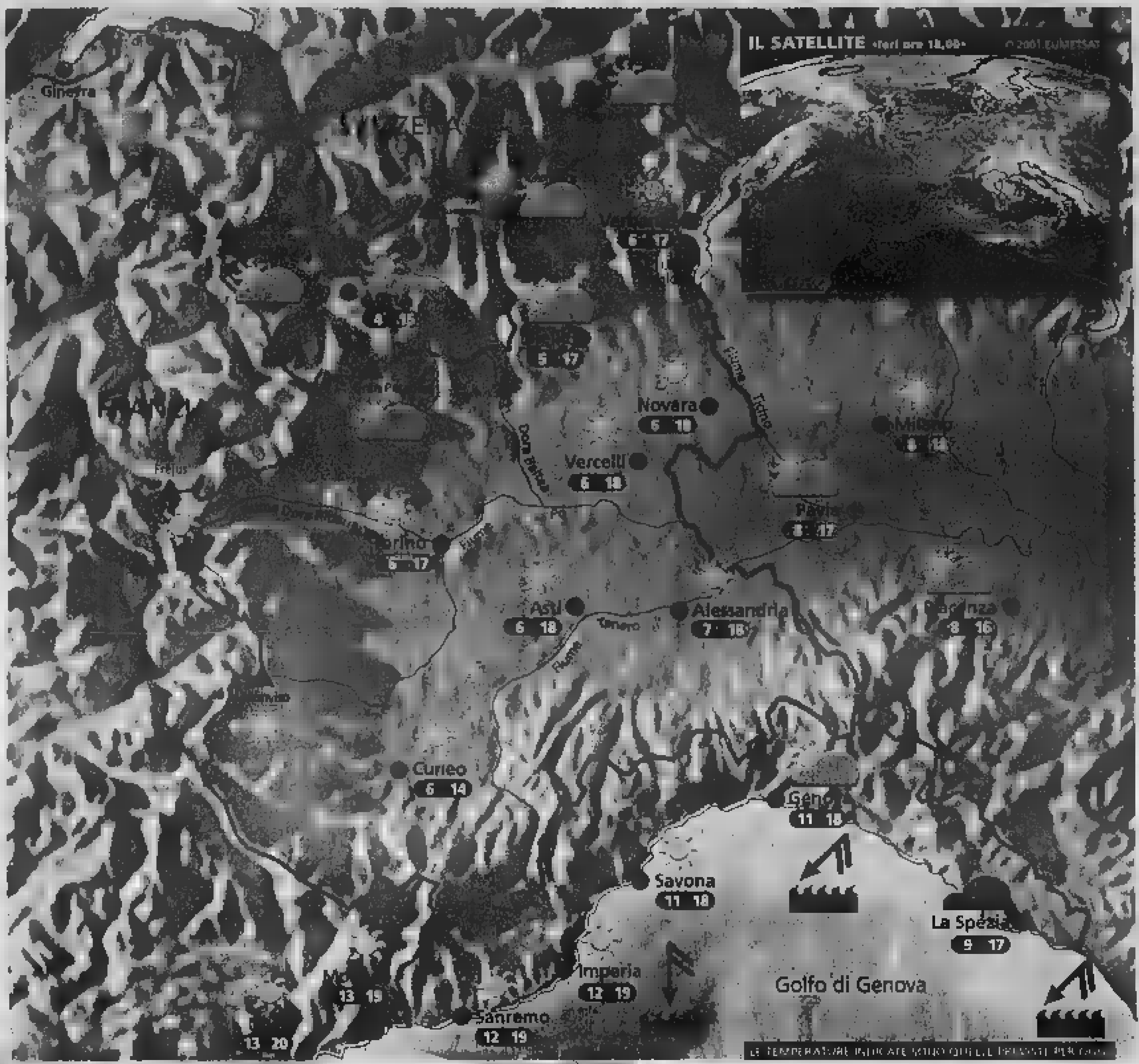
«Noi siamo organizzazioni non violente, non vogliamo creare problemi dal punto di vista dell'ordine pubblico» ha ribadito Alberto Zoratti, coordinatore ligure della rete Lilliput.

«A gennaio avevamo indicato la Fiera del Mare - spiega Stefano Lenzi, responsabile regionale del Wwf - che però è stata destinata alle forze dell'ordine. Abbiamo fatto altre proposte e aspettiamo una risposta, almeno di massima, [illegible] giovedì prossimo. E' dal 5 aprile che il Prefetto è stato investito dal Viminale dell'autorità necessaria per prendere una decisione. Ora non possiamo più aspettare». Che cosa accadrà se giovedì non avrete risposte? «Renderemo pubblico il nostro progetto, con tutti gli aspetti logistici relativi all'ospitalità e agli spazi per workshop e assemblee generali». [a.p.]

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri una depressione sull'Italia centrale ha apportato nuvolosità e qualche debole pioggia sulla parte orientale del Piemonte e sulla Liguria. Oggi l'allontanamento [illegible] depressione consentirà [illegible] miglioramento anche su queste zone.

Previsioni Bel tempo su quasi tutti i settori.
Nuvoloso sulla Liguria di Levante e su alcune zone della Valle d'Aosta e dell'alto Piemonte: tendenza ad ampie schiarite nel corso del pomeriggio.
Temperature in aumento nei valori massimi, in lieve diminuzione nei valori minimi. Venti deboli, moderati in montagna, sulla Liguria e sull'alta pianura.
Venerdì tempo discreto, ma con una lieve diminuzione delle temperature soprattutto in montagna.

IL WEEKEND

Scottature in montagna

L'esposizione prolungata ai raggi solari, specie oltre i 1500 m di quota, può provocare forti scottature sulla pelle non abbronzata. Gli assidui frequentatori della montagna non avranno particolari problemi, ma chi salirà spavaldo pensando di farsi il «colorito» potrà prendersi facilmente un'ustione.
La quota critica si trova a 200[illegible] m.
Qui in estate può fare abbastanza caldo da invitare le persone a scoprirsi anche per un breve periodo con la convinzione di non scottarsi. Oltre i 3000-3500 metri questa eventualità è più bassa a causa del freddo [illegible] costringe quasi [illegible] ad abbigliarsi in maniera idonea alla temperatura. Occorre inoltre tenere presente che in alta montagna è possibile scottarsi anche quando il cielo [illegible] nuvoloso: infatti [illegible] le nubi non [illegible] particolarmente dense, i raggi solari riescono ugualmente a filtrare e al ritorno in città ci si ritrova sorprendentemente scottati!
Quindi attenzione: è sempre necessario spalmarsi una buona crema ad alta protezione, soprattutto se si ha la pelle ancora bianca, ed [illegible] importante farlo anche se il cielo è coperto. Con pochi accorg[illegible] potrete godervi la giornata senza il rischio di scottature tanto inestetiche quanto dannose per la pelle.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	14	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	12	15	ROMA	11	16
BOLOGNA	8	13	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	13	18	BARCELLONA	8	17
CATANIA	11	15	BRUXELLES	5	8
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	5	9
FIRENZE	8	14	GINEVRA	4	8
OLBIA	11	17	LONDRA	4	8
PALERMO	12	14	MONACO DI BAVIERA	4	7
PERUGIA	8	13	PARIGI	5	11
POTENZA	6	9	ZURIGO	5	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 6 e [illegible] minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 7 minuti; cala alle ore 9 e 34 minuti



La frana di località Cervara paralizza ancora il traffico pesante tra cui i bus

Sulla 227 passano solo le auto

Dopo la realizzazione di un ponte in ferro



Si lavora tra Santa Margherita e Portofino per riaprire al traffico la statale

SANTA MARGHERITA

Dopo l'ennesimo cedimento [illegible] parte della carreggiata sulla statale 227 che collega Santa Margherita a Portofino, avvenuto lunedì sera, [illegible] stata trovata una soluzione temporanea che con[illegible] [illegible] transito a senso unico alternato. Il Borgo era rimasto isolato sino [illegible] martedì [illegible] [illegible] causa di una crepa sotto l'asfalto, nei pressi della Cervara, provocata dalle recenti mareggiate. Dopo [illegible] riempito [illegible] massi parte della cavità [illegible] stata costruita [illegible] passerella in ferro, lunga sette metri e larga due [illegible] mezzo, che consente il transito [illegible] mezzi non superiori ai 35 quintali. Anche i mezzi di trasporto pubblico si fermano alla Cervara: per arrivare a Portofino si deve procedere [illegible] piedi. [illegible] tecnici dell'Anas, presenti con il sindaco di Santa Margherita Angelo Bottino sul luogo dell'interruzione, ieri pomeriggio stavano valutando di togliere la passerella e consentire il transito sulla carreggiata. Anche a [illegible] unico alternato, regolato da semaforo, la situazione della viabilità sulla statale [illegible] in costante precarietà.

In meno di cento metri sono avvenuti almeno quattro cedimenti del [illegible] stradale in pochi mesi. La strada [illegible] stata scavata su roccia, [illegible] pietra [illegible] omogenea che agevola lo scorrimento dell'acqua e di conseguenza la sua erosione. Il danno maggiore [illegible] stato comunque provocato dal mare che batte costantemente sulla parete sottostante la carreggiata.

Prima che venga consentito il ripristino [illegible] circolazione sui due sensi di marcia, [illegible] necessario un esame approfondito della situazione e probabilmente un deciso intervento sulla scogliera di protezione. Il sovente formarsi di «fornelli» [illegible] un chiaro segnale di una pericolosa situazione [illegible] potrebbe coinvolgere altri punti della statale. [g. vi.]



Una ruspa nel cantiere dell'ex cinema all'aperto Arena di Lavagna dove sono partiti i lavori per la realizzazione di 39 box che saranno tutti venduti ad abitanti della zona circostante

Addio all'Arena, arrivano 39 box

Via ai lavori nell'ex cinema all'aperto di Lavagna

LAVAGNA

Sono iniziati in questi giorni i lavori per il recupero dell'area dell'ex Arena Splendor, il [illegible] all'aperto degli anni Sessanta di piazza Vittorio Veneto in pieno centro cittadino. Scomparso dopo tanti anni l'antiestetico muro, che racchiudeva parte della storia [illegible] Lavagna, la grande piazza ha acquistato ulteriore luce. Verranno costruiti, da privati in edilizia convenzionata, 39 box pertinenziali destinati a chi abita nel raggio di 400 metri. I nuovi box risolveranno [illegible] parte il grande problema della carenza di posti auto in pieno centro città. Al Comune viene ceduta, [illegible] [illegible] di urbanizzazione, l'area sopra i parcheggi dove verrà sistemato il mercato giornaliero di frutta [illegible] verdura, folcloristico quanto si vuole [illegible] altrettanto ingombrante per la più grande piazza lavagnese. Nell'area, sistemata con piante e panchine, verranno costruiti anche cinque esercizi commerciali e un bar: [illegible] piccolo centro commerciale in [illegible] [illegible] che è [illegible] pochi metri dalla [illegible] pedonale [illegible] via Roma.

Anche piazza Vittorio Veneto cambierà aspetto: a carico dei privati che realizzano [illegible] nell'area dell'ex cinema, ci sarà la piantumazione della grande piazza, il rifacimento dei marciapiedi e la costruzione di un pezzo di portico prospiciente l'area del nuovo mercato. Per collegare ulteriormente l'area con il centro storico lavagnese, i privati realizzeranno [illegible] passaggio pedonale che congiungerà [illegible] Matteotti, la strada dove c'è la [illegible] dei carabinieri, a vico Lapicidi: [illegible] [illegible] collegamento per chi dal mercato vorrà [illegible] nella zona pedonale senza percorrere parte [illegible] piazza Vittorio Veneto. I lavori potranno continuare anche in estate senza intralci. [g. vi.]

Molti esperti [illegible] confronto nel castello di Riomaggiore su un tema di grande attualità

Difendere le terrazze delle 5 Terre

Parte un appello dal convegno indetto dai Lion's

RIOMAGGIORE

Mentre il Parco dei Promontori [illegible] stato cancellato [illegible] quello di Portofino ridotto ai confini del 1935, che non prevedono [illegible] [illegible] o «contigue», nelle 5 Terre si stanno muovendo associazioni, privati e amministrazioni comunali per salvare il territorio. «La tutela dell'ambiente delle Cinque Terre: interventi a breve e medio termine», è il tema di cui si [illegible] discusso sabato in un convegno nazionale che si [illegible] svolto nel Castello di Riomaggiore, organizzato dal «Distretto Lions». È stato il primo convegno su questo tema organizzato dal Lions del governatore Piero Alberto Manuelli, [illegible] [illegible] hanno partecipato il presidente [illegible] Parco nazionale Franco Bonanini, i professori Remo Terranova (Genova) e Luigi [illegible] Peppo (Padova) e alcuni responsabili del Cen[illegible] Ricerche marine di La Spezia.



Le caratteristiche [illegible] delle Cinque Terre dove si coltivano i vigneti

Il convegno, prendendo spunto dalla situazione critica dell'ambiente delle Cinque Terre, ha inteso sensibilizzare sulle iniziative da intraprendere al più presto, e da mantenere per riportare agli iniziali splendori l'area del parco. Le due caratteristiche più note di questa parte di Liguria sono i terrazzamenti, risultato di secoli [illegible] lavoro per trasformare balzi angusti [illegible] impervie pendenze [illegible] piccoli appezzamenti di terreno coltivabile, e la Via dell'Amore, la caratteristica stradina scavata nelle rocce [illegible] in tutto il mondo. I terrazzamenti stanno crollando per la mancanza di manutenzio[illegible] da quando le terre [illegible] state abbandonate. la Via dell'Amore è [illegible] danneggiata dalla furiosa mareggiata dello scorso novembre.

In gran parte dei terrazzamenti ancora non crollati, al posto dei vigneti [illegible] sviluppandosi un'ampia macchia di erica. La situazio[illegible] ambientale è grave ma non irreversibile. Per questo è fondamentale [illegible] progetto che il Parco nazionale intende avviare assegnando a privati, in adozione temporanea senza diritto di proprietà, appezzamenti di [illegible] non superiori [illegible] [illegible] metri quadrati, attualmente incolti, secondo un piano agrario accuratamente predisposto. Soluzione che prevede, oltre che la salvaguardia dei muretti a secco che «reggono» [illegible] montagna, la riproposizione [illegible] la riscoperta [illegible] vigneti storici propri delle Cinque Terre, operando in un sito ecologico integro e incontaminato.

[illegible] Parco - [illegible] stato detto al convegno - non è votato a salvaguardare [illegible] [illegible] selvaggia e intatta, [illegible] rari [illegible] di flora e fauna, ma il lavoro dell'uomo nelle sue espressioni più genuine e tradizionali che, proprio in ciò, mantengono una propria sacralità. [g. vi.]

Dati negativi nel Levante, [illegible] S. Margherita

Rifiuti, poca partecipazione per la raccolta «intelligente»



Nel Tigullio si tenta di incentivare ulteriormente la raccolta differenziata

SESTRI LEVANTE

Stenta a decollare definitivamente la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, operazione che consente un notevole risparmio [illegible] amministrazioni comunali, quindi ai cittadini. Nel 2003 la quota di [illegible] dovrà essere almeno del 35 per cento; i quattro centri della Comunità montana Val Petronio (Sestri Levante, Moneglia, Casarza e Castiglione) sono in media, al 17 per cento. Per sensibilizzare i cittadini la Cooperativa Terramare ha organizzato un incontro pubblico a Sestri Levante, per spiegare i vantaggi della separazione dei rifiuti riciclabili da quelli da mandare in discarica, e come si deve attuare la separazione. Piccoli e semplici accorgimenti, come il piegare carta e cartone quando sono asciutti, schiacciare i contenitori di plastica, separare decisamente le bottiglie di vetro dalle lattine in alluminio, chiedere l'intervento [illegible] [illegible] comunali per il trasporto di apparecchi domestici di grande volume.

Attualmente Sestri Levante differenzia soltanto il 16 per cento dei rifiuti, superato largamente da Castiglione che ha raggiunto [illegible] [illegible] Per Sestri [illegible] esiste, per adesso, il problema del trasporto a Scarpino perch[illegible] ha una sua discarica che si esaurirà soltanto fra cinque anni, ma è importante che i cittadini sappiano che ogni [illegible] di material[illegible] riciclabile che viene separato dai rifiuti destinati alla discarica, rappresenta un notevole risparmio. Da qualche anno sulla strada per Bargone esiste un Ecocentro dove i circa 50 mila abitanti della Comunità montana possono portare la differenziata. L'iniziativa ha riscosso un notevole successo, almeno nei primi tempi in cui il centro è stato aperto. Poi l'entusiasmo da parte di chi voleva vedere di persona come vengono stoccati i rifiuti differenziati, è un po' affievolito. Nel Tigullio la città con la maggiore percentuale di differenziata è Santa Margherita che per questo ha ricevuto un premio di 50 milioni dalla Provincia, istituito per incentivare l'iniziativa.

Chiavari più volte ha coinvolto gli alunni delle elementari con temi sull'argomento e manifestazioni in cui i bimbi giocano [illegible] riciclare. La percentuale è comunque ancora bassa, anche se ha superato il 20%. Rapallo aveva ideato un premio singolare, un gelato a chi si presentava con la maggiore quantità di rifiuti separati. [g. vi.]



Real GSM
COMPUTERISTICA
TELEFONIA MOBILE ED ACCESSORI
VALLECROSIA
VIA COL. APROSIO, 72
TEL. 0184298135
BORDIGHERA
VIA V. EMANUELE, 395
TEL. 0184268219
SIEMENS M30
L. 249.000
SIEMENS C25
L. 229.000
con 50.000
incluso
ERISSON T20
L. 389.000
NOKIA 3310
L. 349.000
SAMSUNG N100
L. 529.000
TELIT 832
L. 149.000
SIEMENS SL45
L. 1.090.000
NOKIA 6210
L. 639.000
CENTRO TIM
AFFILIATO RERA LINE
www.realgsm.com

Torino-Savona, ancora lavori

L'autostrada replica agli automobilisti



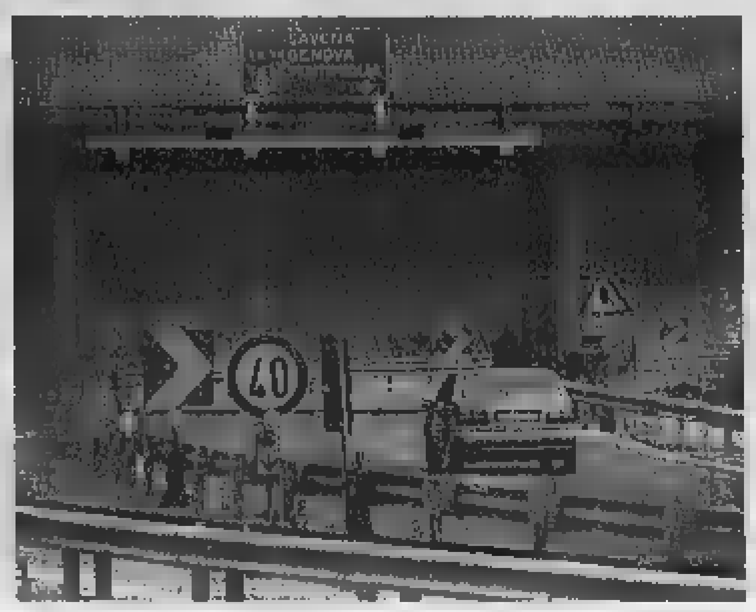
Mario Battaglia è stato confermato nella carica di amministratore delegato della Torino-Savona. Sotto il [illegible] di Millesimo (direzione Savona) interessato ai lavori



Proteste per la chicane di Altare I lavori a Millesimo e gli specchi che abbagliano







Sotto al titolo uno degli enormi specchi per l'illuminazione, nel tratto di Millesimo, che provocano fenomeni di abbagliamento e il nuovo svincolo nei pressi di Altare. Qui a sinistra la pericolosa chicane in corrispondenza della ex barriera di Altare, non ancora abbattuta per i tempi lunghi della burocrazia italiana

[illegible]ndro Chiaramonti

PROPRIO in questi giorni Mario Battaglia ha avuto la conferma come amministratore delegato dell'Autostrada Torino-Savona (Giovanni Quaglia resta presidente). Battaglia (i suoi familiari ci perdonino l'espressione) è [illegible] che vive per quest'autostrada. La persona giusta, ovviamente, a cui «girare» alcune forti proteste degli automobilisti.

B[illegible] il pedaggio alla barriera [illegible] Altare è [illegible] abolito giusto un anno fa, ma restano i vecchi [illegible]moni e una pericolosa chi[illegible] [illegible] ha già provocato una [illegible], imputata all'alta velocità. Una chicane indegna di un percorso che vuole definirsi autostrada-l[illegible]

«L'intervento [illegible] si può ridurre al semplice abbattimento della barriera. La costruzione risale al 1972; l'assetto plano-altimetrico e gli spazi utilizzati [illegible] funzionali ad un traffico in rallentamento e in sosta al casello. La situazione attuale richiede la sostanziale rettifica dell'intero [illegible] dell'area, l'eliminazione del piazzale, la variazione del tracciato. La spesa, di circa 5 miliardi, può dare un'idea della complessità dei lavori. Abbiamo presentato il progetto all'Anas, a cui [illegible]mo chiedere ogni autorizzazione, il 10 febbraio 2000, l'ok ci è arrivato un anno dopo. Sono procedure lunghe, come lo sono quelle per gli appalti. Il bando sarà pubblicato domani, i lavori potranno iniziare a fine giugno e dureranno [illegible] mesi. Può sembrare incredibile, ma è così, per avere garanzie contro gli abusi».

In corrispondenza della chicane di Altare avete imposto il limite [illegible] [illegible] orari. Un limite poco credibile, [illegible]i impossibile da mantenere, che pare servire come alibi in caso di incidente.

«I limiti sono decisi in funzione di parametri stabiliti per legge. Io sarei d'accordo a differenziarli in base al tipo di auto, alle condizioni meteo, alla capacità di guida del conducente. Purtroppo questo non è possibile».

Il 6 novembre del 2000 avete inaugurato il [illegible] del tratto di Millesimo. [illegible] avete dimenticato di dire che, in direzione Savona, [illegible] [illegible] serie di lavori, sarebbe rimasta a lungo una sola corsia, che riduce [illegible] 50 per [illegible] i [illegible] del raddoppio.

«La carreggiata deve essere adeguata alle esigenze [illegible] traffico unidirezionale; in particolare devono essere rifatti la sagoma stradale, i vecchi giunti dei viadotti, le solette, le protezioni laterali, [illegible] pavimentazioni. [illegible] tratta di rigenerare 6 km di carreggiata che per oltre 40 anni ha sopportato l'intero traffico, con un investimento di circa 14 miliardi. In occasione dell'esodo pasquale saranno però aperte entrambe le corsie, di marcia e [illegible] sorpasso; la corsia unica resterà per 2 km oltre Millesimo, interessati da [illegible] importante intervento di rettifica. Il termine di tutti i lavori è previsto entro il 2002».

Molti automobilisti lamentano di essere abbagliati dagli enormi specchi installati nel nuovo tratto di Millesimo per illuminare le gallerie. Un fenomeno che chiunque può verificare percorrendo l'autostrada.

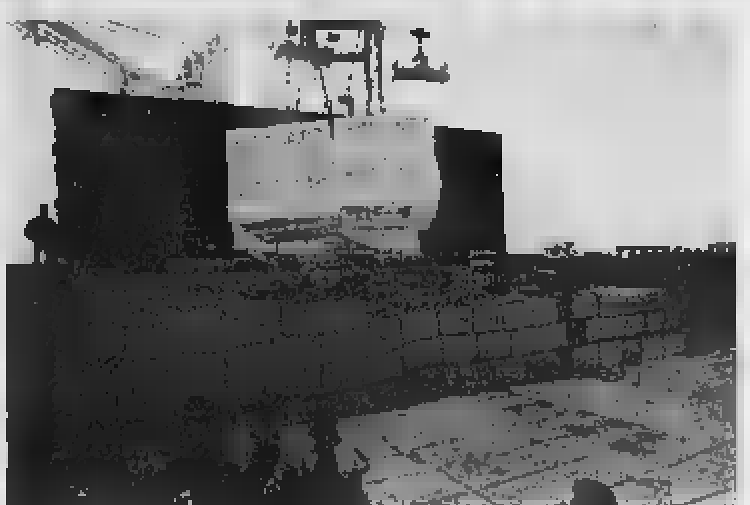
«Questo sistema di illuminazione (chiamato UDB) è stato sperimentato fin [illegible] 1994 presso la galleria Forte [illegible] Altare e ha dimostrato tutta la [illegible] efficacia nel contrastare il pericoloso fenomeno [illegible] «salto nel buio». Non si può negare che qualche utente, sorpreso dalla potenza del fascio di luce, ne ricerchi l'origine concentrandosi sullo specchietto retrovisore anziché guardare avanti. Il fenomeno comunque non è ignoto ed è stato oggetto di analisi, di misurazioni e di valutazioni. La Torino-Savona può affermare di essere stata la prima autostrada in Italia a credere nelle potenzialità e nell'efficacia di questo sis[illegible]. D'altra parte, in tempi in cui tanto si parla di ecologia e di risparmi energetici, anche gli utenti più critici dovrebbero riconoscere che per ottenere risultati confrontabili con quelli dell'UDB dovrebbe essere riversata in galleria una quantità enorme [illegible] potenza elettrica, con tutte le conseguenze immaginabili sull'ambiente e sui costi».

Sabato dovrebbe essere aperto al traffico il nuovo e breve svincolo, in direzione Torino, che collega la fine della galleria [illegible] circonvallazione al casello di Altare (di competenza dell'Anas).

E' pronto da tempo, manca solo il permesso del ministero. Eterni problemi della burocrazia italiana.

La cartiera Burgo torna a essere uno dei principali utenti dello scalo

Il porto di Savona si riorganizza in vista degli sbarchi di cellulosa



Lo sbarco della cellulosa è tra le operazioni più tradizionali [illegible] porto di Savona

Il porto si appresta ad accogliere in dose nuovamente massiccia una corrente di traffici che era tra le più tradizionali: i prodotti della foresta.

Tutto [illegible] dallo sviluppo della cartiera Burgo di Verzuolo, nel Cuneese, che entro fine anno si appresta a realizzare un forte sviluppo della produzione e che conta [illegible] utilizzare il bacino savonese quale punto d'arrivo delle materie prime. Di conseguenza la Savona Terminal, del Gruppo Campostano, è all'affannosa ricerca di nuovi spazi in porto. Dal canto suo l'Autorità Portuale sta affrontando il problema e conta si riutilizzare un capannone già esistente nella zona 32 degli Alti Fondali, in cui ospitare cellulosa e pasta [illegible] carta e poi di realizzare un deposito coperto per accoglierví i cosidetti «tronchetti», un tempo già [illegible] i prodotti più sbarcati a Savona, vale a dire tronchi d'albero ancora allo stato grezzo.

E' dunque prevedibile un notevole incremento [illegible] materiale destinato alla cartiera Burgo, dalla cellulosa, al caolino, ai «tronchetti», tanto che si parla di almeno 200 mila tonnellate di prodotti all'anno da avviare dalle banchine del porto alla cartiera di Verzuolo.

Un volume [illegible] traffici che [illegible] dovrebbe p[illegible] sulla viabilità cittadina, considerato che l'Autorità portuale di Savona si sta attivando [illegible] la Burgo affinchè il trasporto delle materie prime avvenga essenzialmente su ferrovia.

[l. p.]

Vigili del fuoco volontari Sassello non può attendere



L'incendio di sabato scorso a Urbe, che aveva provocato anche il ferimento di una persona. La necessità di disporre di un distaccamento di vigili del fuoco volontari nel comprensorio di Sassello è sempre più sentita: l'altra sera si sono gettate le basi per la sua realizzazione

L'ALTRA sera la sala consiliare [illegible] comune di Sassel[illegible] era stracolma [illegible] gente, soprattutto giovani, t[illegible] interessati al progetto di apertura di un distaccamento di vigili del fuoco volontari. Con il sindaco Paolo [illegible] erano presenti anche i sindaci di Urbe, Giusval[illegible] e Pontinvrea; Il presidente Germano Damonte ed il vicepresidente Anselmo [illegible] [illegible] Comunità montana del Giovo; il presidente del Comitato provinciale della Croce Rossa Massimo Nisi. Per i vigili del fuoco c'erano invece l'Ispettore regionale Natale Inzaghi, il Comandante provinciale Silvio Saffioti e il Presidente nazionale dei pompieri volontari Gino Gronchi.

La riunione [illegible] [illegible] scopo di illustrare il funzionamento [illegible] vigili del fuoco volontari e definire le linee guida per la costituzione di un nucleo minimo di pompieri volontari per garantire il pronto intervento 24 ore su 24 nell'intero comprensorio.

Il presidente della Comunità [illegible] del Giovo Germano Damonte ha nuovamente sottolineato l'importanza di una struttura permanente [illegible] soccorso tecnico-urgente nell'ambito dell'attuazione [illegible] Piano intercomunale [illegible] protezione civile. S[illegible] questo presupposto è pressoché inutile continuare a parlare di emergenze e di pronto intervento. Analoga necessità di vedere quanto prima [illegible]lizzato un presidio antincendio nel Sassellese è stata sottolineata da Inzaghi e Saffioti. L'intera area, infatti, rientra nei parametri indicati dalle nuove disposizioni di legge in materia di distaccamenti di vigili volontari. Il comprensorio in questione risulta infatti lontano oltre 20 minuti dalla caserma più vicina; è all'interno di zone di particolare pregio ambientale; i comuni interessati sono a rischio idrogeologico e di incendio boschivo; l'intera area è un importante centro turistico. Sono tutti presupposti che confermano l'urgente necessità di vedere realizzata al più presto una sede di servizio antincendio.

Secondo le vigenti disposizioni di legge in materia di distaccamenti [illegible] vigili volontari, al sindaco spetta l'onere di individuare idonei locali e di promuovere l'adesione della popolazione. Ai comandanti provinciali dei vigili del fuoco è affidato il compito di formare professionalmente i volontari e di istruire le istanze per l'operatività del futuro distaccamento.

L'incontro di Sassello si è concluso con l'impegno del sindaco Badano di [illegible] le domande di coloro che desidera[illegible] diventare volontari. Poi, superata la visita medica, le persone [illegible]nee dovranno partec[illegible] al corso di formazione di 120 ore organizzato dal Comando [illegible] Savona.


LAND ROVER
FREELANDER
LAND-ROVER

«Battaglie» e pretattiche per le candidature ad Albenga, Alassio, Loano, Pietra Ligure, Borgio

Elezioni, la Riviera cerca nuovi sindaci

Le ultime manovre prima della presentazione delle liste

Massimo Boero

Albenga e Alassio stanno andando [illegible] il voto.

ALASSIO. La Casa delle Libertà vuole la Lega Nord, che, invece, ha annunciato l'adesione alla lista civica «La Vespa», facendo una «precisa scelta di campo». Quell'invito a «correre tutti insieme» che [illegible] manifestato nella [illegible] visita ad Alassio, il coordinatore nazionale di Forza Italia Claudio Scajola, non ha avuto per [illegible] effetto. Un tentativo per riformare una coalizione, che a livello nazionale dimostra coesione, viene ora dal candidato a sindaco della «Casa delle Libertà» Marco Melgrati, che vede già dalla sua parte Forza Italia, An e Ccd. «Voglio lanciare un appello alla Lega Nord di Alassio perché non esca dalla Casa delle Libertà alla quale appartiene e perché [illegible] [illegible] in [illegible] lista civica che [illegible] [illegible] è perché di sinistra. La Lega in Liguria ha avuto un'importanza determinante per battere le sinistre», ha detto Melgrati. Intanto, [illegible] pomeriggio, la lista civica «La Vespa», che ha come candidato a sindaco il ginecologo Carlo Vallega, ufficializzerà i nomi dei suoi 20 candidati. Altrettanto farà la «Casa della libertà» questa mattina (l'elenco completo dei nomi è già stato pubblicato nei giorni scorsi). Rimane confermata la terza lista, quella di «Democrazia europea», che vedrà come candidato a sindaco per il [illegible] l'agente immobiliare Graziano Crepaldi. Le liste potrebbero diventare cinque con l'aggiunta di «Alassio per voi», che fa capo a Giampaolo Fracchia e «Volontariato vero», proposta dal candidato Antonio De Matteis.

ALBENGA. Ad Albenga lo scontro elettorale alle prossime amministrative vedrà a [illegible] Franco Vazio, candidato a sindaco [illegible] lista che, di massima, dovrebbe chiamarsi «Progressisti per Albenga» (capolista l'ex vicesindaco Giancarlo Salomone). Sarà appoggiato da una seconda lista («Lista Viveri»?) che vedrà come capolista l'ex sindaco Angelo Viveri (ed una terza, «L'Italia dei valori» dai dipietristi). Affronterà l'imprenditore Mauro Zunino, presidente dell'Aero Club Savona e candidato a sindaco per la «Casa delle libertà» che farà parte della lista «Zunino per Albenga» e sarà sostenuto [illegible] una seconda lista civica «Progetto Albenga». Il quadro si dovrebbe completare con le liste dei candidati a sindaco Mauro Vannucci (civica [illegible] ppi), Nazareno Siccardi (Rifondazione comunista) ed Alfio Contarino (Msi-Fiamma tricolore).



Albenga cerca [illegible] sindaco dopo l'era Viveri, in corsa per la poltrona di primo cittadino ci sono Franco Vazio per il centrosinistra, Mauro Zunino per la Casa delle Libertà, Mauro Vannucci per una lista civica vicino al ppi, Nazareno Siccardi per Rifondazione Comunista e Alfio Contarino per Msi-Fiamma

Piccoli Comuni

Molte incertezze nell'entroterra

Nei Comuni [illegible] Testico, Stellanello, Cisano e Castelbianco c'è ancora qualche incertezza mentre ci si prepara alle elezioni. [illegible] Testico, per [illegible] momento, viene solo data per certa una lista civica che vede come candidato a sindaco l'ingegnere Fulvio Ricci. Non si scarta però l'ipotesi della presentazione [illegible] una seconda lista civica.

A Stellanello già si fanno due nomi per altrettante liste civiche. Sono quelli dei candidati a sindaco Gianni Conti e Sandro Gagliolo. Il primo è il vicesindaco uscente della giunta di Claudio Cavallo. Il secondo un giovane universitario di San Damiano. A Castelbianco dove non ci sarà una nuova candidatura dell'attuale sindaco (ed ex-vicesindaco) Rinaldo Scola, che ha raccolto l'eredità di Salvatore Santangelo, scomparso recentemente, si parla di una lista di giovani [illegible] paese. A Cisano oltre al sindaco uscente Paolo Torrengo, che si ricandida, ci dovrebbe [illegible] una seconda lista. [m. br.]

Augusto Rembado

Cinque liste a Loano con il big match Angelo Vaccarezza-Remo Zaccaria, quattro liste a Pietra Ligure con il pole position Giacomo Accame contro Luigi De Vincenzi, Giancarlo Vadora contro Elide Pollo a Borgio, Ubaldo Pastorino contro Italo Panizza a Balestrino, 2 o 3 liste a Tovo San Giacomo. Questi gli scenari quasi definitivi in vista del [illegible] [illegible] Comuni del Finalese che il 13 maggio dovranno eleggere i nuovi sindaci. Possibili colpi di [illegible] na sino alle 12 di sabato. Con il maggioritario basta un solo voto di vantaggio per conquistare due terzi del nuovo Consiglio.

[illegible] Oggi saranno [illegible] note la lista della Casa della Libertà (Angelo Vaccarezza) e dell'Ulivo (Lucia Fantuzzi). La lista ufficiale [illegible] Italia-Lega-Ccd-Cdu-An-Pensionati è la sfidante principale della Lista Cenere per Loano (Remo Zaccaria) nota da 48 ore. Cenere starebbe raccogliendo consensi al di fuori della [illegible] area politica tradizionale. Nell'Ulivo, con Lucia Fantuzzi, confermata la presenza di giovani, volti nuovi e noti (Guzzetti?). Confermate, da settimane, le non candidature di Pier Luigi Pesce e Mario Rembado. Smentita anche l'ipotesi della presenza del presidente della Provincia Alessandro Garassini. Quasi pronti Rifondazione (Gianna Canepa) e Msi-Fiamma (Piliego).

PIETRA L. Sarà presentata oggi la Lista civica pietrese che candida Luigi De Vincenzi. Già noti i candidati della Casa delle Libertà [illegible] [illegible] Giacomo Accame. Hanno raccolto le firme per le liste anche Rifondazione (Giorgio De Benetitis) e Msi-Fiamma (Roberto Righello).

BORGIO. Giancarlo Vadora (centro-sinistra-civica) contro Elide Pollo (Polo). Questa l'ipotesi più probabile. Da decifrare il ruolo della Lega Nord e del sindaco uscente Enrico Rembado. La Lega [illegible] Tommaso Dacquino potrebbe aderire con Vadora. Rembado, per [illegible] anni sindaco, per ora ha scelto di restare fuori dai giochi.

[illegible] Due ex socialisti in campo in liste civiche, sono Ubaldo Pastorino e Italo Panizza.

TOVO. Carletto Fantoni è il candidato dell'amministrazione uscente. Avrà al suo fianco Luigi Barlocco. Certa la lista con Albino Accame, con lui anche l'ex sindaco Eligio Accame. Probabile la terza [illegible] Marcello Lombardo capolista.



Pietra Ligure, assieme a Loano e Borgio, è la città del finalese dove il 13 maggio si andrà a votare per il rinnovo del Consiglio comunale e dove le liste dei due schieramenti si stanno affrontando con colpi di scena e alleanze che tengono conto non solo degli accordi nazionali ma, soprattutto, delle «ruggini» di campanile accumulate negli ultimi anni

---

Le telecamere collegate con la centrale dei vigili. Le registrazioni cancellate dopo 24 [illegible]

L'isola pedonale sorvegliata dai video

Borghetto, per prevenire scippi e microcriminalità

BORGHETTO SS.

Dopo le telecamere in strada ora l'occhio della polizia municipale di Borghetto sarà rivolto anche verso i frequentatori dell'isola pedonale. La località del Ponente sarà infatti fra le prime in Italia a collegare la propria sede [illegible] vigili urbani con [illegible] telecamere che saranno [illegible] a levante e a ponente della zona pedonale urbana nel centro storico e in via Roma. L'installazione dovrebbe avvenire prima della stagione estiva [illegible] mancherà di suscitare altre polemiche soprattutto [illegible] parte di chi ritiene che in questo modo venga violata la privacy. Le telecamere a circuito chiuso [illegible] un controllo sugli [illegible] al centro storico. I vigili urbani utilizzano già da due anni telecamere posizionate lungo l'asse di scorrimento di Corso Raffaello e sul lungomare. Questi due «occhi» hanno già portato a buoni risultati anche per l'ordine pubblico. Ci sono stati alcuni ricorsi legali contro questa scelta dell'amministrazione comunale ma sino ad [illegible] le telecamere hanno continuato a funzionare regolarmente. Per la gestione delle immagini vengono rispettate regole dettate dal garante della privacy. Le immagini filmate, ad esempio, se non riportano fatti rilevanti, vengono cancellate nel giro di 24-48 ore. Non ne può essere fatto un uso diverso da quello del controllo. La polizia municipale di Borghetto in bassa stagione garantisce la vigilanza dalle 7,30 alle 24. [illegible] giugno a [illegible] il controllo è di 24 ore su 24. [a. r.]

[illegible] RUBA ACQUA AI CARABINIERI

Irrigava il suo podere e la bolletta dell'acqua la pagavano i carabinieri. E' la storia di un agricoltore di Varigotti sessantenne che ora si ritrova sulle spalle una denuncia a piede libero per furto e interruzione di pubblico servizio. L'uomo, infatti, quando doveva bagnare il [illegible] si allacciava abusivamente a una bocchetta antincendio che [illegible] collegata alle condotte dell'acqua della caserma dei carabinieri di Capo Noli. Se fosse o meno in buonafede lo dovrà chiarire il giudice. Ma intanto i carabinieri sono stati costretti a denunciarlo alla procura. «Tutto è incominciato - hanno spiegato ieri pomeriggio al Comando provinciale di Savona - nei mesi scorsi quando abbiamo incominciato a ricevere bollette dell'acqua molto alte. Non riuscivamo a spiegarci quell'aumento del consumo. Non c'erano giustificazioni». Sono bastate poche settimane di indagini per scoprire che la soluzione del mistero era proprio sotto gli occhi: nel podere confinante con la [illegible]. [c. v.]

Gli [illegible] pubblici vogliono garanzie per il rilancio dell'aeroporto

[illegible] ai privati, ieri il primo stop

Trattative a rilento per fare entrare nuovi soci

VILLANOVA D'ALBENGA

Quella per l'eventuale privatizzazione dell'aeroporto «Clemente Panero» è una trattativa delicata, che ha bisogno di tempo per arrivare ad una decisione definitiva. E' questo, in sintesi, il pensiero degli enti azionisti della struttura aeroportuale che ieri si [illegible] riuniti in assemblea per valutare il da farsi per il rilancio dell'aeroporto alla ricerca di una stabilità dei servizi per i viaggiatori. Il prossimo incontro è stato fissato per giovedì 31 maggio. Dopo quella data potrebbe partire una gara per la ricerca di un privato.

«Per ora c'è solo una bozza di proposta a tutti gli enti soci. Il bando di gara potrà partire solo quando sarà presa una decisione tra tutti. Ci siamo dati circa due mesi di tempo per decidere. A giugno potrebbe partire la gara. L'offerta ai privati prevederà requisiti essenziali. Metteremo dei paletti per avere tutte le necessarie garanzie», ha spiegato Pie[illegible] Balestra, presidente dell'«Aeroporto di Villanova Spa» e sindaco di Villanova. E' probabile, a questo punto, che l'estate passi senza una riattivazione dei servizi.



L'aeroporto di Villanova d'Albenga

All'assemblea di ieri [illegible] hanno partecipato tutti o quasi i soci dell'«Ava», che vede tra i suoi maggiori azionisti le province di Savona ed Imperia, la Camera di commercio di Savona ed il comune di Alassio, l'acquedotto San Lazzaro, la Camera [illegible] commercio di Imperia, la Riviera trasporti e la Gandalf. L'eventuale aumento di capitale e passaggio della maggioranza ai privati potrà avvenire solo dopo [illegible] ottenuto garanzie sulla gestione.

Intanto questa mattina al «Panero» verrà presentato uno degli ultimi elicotteri realizzati dalla «Augusta Bell» che sarà utilizzato (con stazionamento a Villanova) anche in zona, in versione «sanitaria», dal servizio provinciale [illegible] soccorso del 118. Si tratta del modello «109 Power», un elicottero tra quelli più all'avanguardia dell'«Augusta Bell». [m. br.]

[illegible]O

Nordafricano denunciato per spaccio di droga

Un nordafricano quarantunenne di Alassio, B.G.S., è stato denunciato [illegible] carabinieri della locale compagnia per spaccio [illegible] [illegible] e cocaina. L'extracomunitario vendeva la droga per le vie della cittadina, e i suoi clienti [illegible] anche [illegible] Imperia. B.G.S. attualmente è in carcere a Milano perchè arrestato un mese fa per spaccio dai carabinieri del capoluogo lombardo. [m. br.]

PIETRA L.

Ancora gravissimo il milanese picchiato

Resta ricoverato in neurochirurgia al Santa Corona, con prognosi riservata, uno dei due milanesi protagonisti della sanguinosa rissa verificatasi mercoledì alle 5 del mattino in strada a Pietra Ligure. I carabinieri hanno denunciato per rissa e lesioni personali dolose [illegible] uomini. Due solo albanesi gestori di un locali pubblico. [a. r.]

PIETRA L.

Il problema amianto in un convegno Anaci

«L'amianto in condominio. Un vicino di casa da conoscere». L'Anaci, [illegible] responsabile [illegible] Rozzi, organizza alle 17 un incontro tecnico informativo su questo tema nella sala conferenze dell'Hotel Royal di Pietra Ligure. [a. r.]

PIETRA L.

La Croce Rossa in crisi diminuiscono i servizi

Calano sensibilmente i [illegible] [illegible] sottocomitato della Croce Rossa di Pietra Ligure dopo l'allontanamento dei militi storici e tanti problemi logistici ed [illegible]tivi. La pubblica assistenza garantisce [illegible] copertura solo al mattino. [a. r.]

ALASSIO

Tre furti in alloggi zingari sotto accusa

Almeno tre furti in altrettanti alloggi del centro, compiuti probabilmente da nomadi, sono stati denunciati ieri alla polizia. I bottini (in denaro ed oggetti preziosi) sono piuttosto limitati. [m. br.]

Sicurezza, arredo urbano e turismo nel programma della Casa delle libertà

Diano, ecco la squadra di Basso

Presentati ieri i sedici candidati al Comune

[illegible] Bacarani

DIANO MARINA

Ieri sera nell'hotel «Arc-en ciel», la «Casa delle libertà-Basso sindaco» ha presentato i propri candidati per il rinnovo del Consiglio comunale. Sedici i nomi in lista - oltre a quello [illegible] Angelo Basso, candidato alla carica [illegible] sindaco - che dovranno contrastare gli altri tre schieramenti: «Diano ti amo» di Dino Sciolli, «Quelli di Diano-Lista Novaro», «Sinistre unite» di Zefferino Ardissone.

Questi i nomi che rappresentano la Casa delle libertà (che comprende Forza Italia, Alleanza nazionale, Ccd-Cdu, Lega Nord): Ambad Al Beik, [illegible] anni, medico chirurgo; Giuseppe Bagnasco, 72 anni, geometra; Luigi Basso, [illegible] anni, avvocato; Francesco Bregolin, 22 anni, libero professionista; Antonio Calcagno, 50 [illegible] geometra; Luigi Canonero, [illegible] anni, direttore amministrativo; Enrico Elena, 42 anni, imprenditore; R[illegible]berto Gaggero, 63 anni, bancario; Marco Greco, 35 anni, albergatore; Aide Ivani, [illegible] anni, d[illegible]e; Bruno Manitta, 50 [illegible]ni, statale; Monica Muratorio, [illegible] imprenditrice; Pietro Novaro Mascarello, 69 anni, artigiano; Marco Perasso, 41 anni, dirigente industriale; Giacomo Saguato, 56 anni, ingegnere; Domenico Surace, [illegible] imprenditore.

Nell'occasione Angelo Basso - giornalista, 63 anni, laureato in Legge - ha illustrato i punti principali del [illegible] programma che si vuole distinguere per una «discontinuità» rispetto alla li[illegible] dell'uscente giunta Guglieri: «Diano [illegible] - ha affermato Basso - va ridisegnata. Siamo d'accordo sulle grandi opere come il campo da golf e il porto, [illegible] ci preme completare immediatamente i lavori cimiteriali, la realizzazione dei parcheggi, il [illegible] rete fognaria con lo scarico delle acque bianche che hanno creato inconvenienti nel periodo estivo».

Basso è sceso più nei dettagli riguardo al ridisegno [illegible] Diano: [illegible] subito [illegible] la cit[illegible] un look più gradevole con un nuovo arredo urbano e [illegible] la realizzazione [illegible] un'isola pedonale permanente in corso Roma e nel centro storico, occorre anche mettere mano al ripascimento degli arenili. Un'altro [illegible] che ci sta a cuore è [illegible] sicurezza: con il potenziamento [illegible] corpo di polizia municipale potremo assicurare 24 [illegible] su 24 un controllo delle spiagge che [illegible] difese da saccopelisti, vandali e dall'abusivismo commerciale. Prevediamo anche un alleggerimento di imposte come Ici, Tosap e Tarsu e vogliamo eliminare i parcometri nel periodo invernale. Non trascureremo le frazioni che intendiamo togliere dall'isolamento in cui vivono ora».

Tra le varie proposte, Basso ha sottolineato l'attenzione che la Casa delle libertà vuole dedicare al turismo: «Stiamo studiando incentivazioni per far riavvicinare i giovani a Diano Marina».



Angelo Basso, al centro con [illegible] regionale Vittorio Adolfo, ha presentato ieri la sua squadra [illegible]

Il sindaco uscente lascia dopo 29 anni: tutti i candidati

Cipressa, due liste in corsa per l'eredità di Garibaldi

[illegible] Corradi

Giochi fatti, a Cipressa, per le liste che sosterranno i due candidati sindaci, Maria Angela Avegno, 33 anni, farmacista, e Filippo Guasco, 32 anni, geometra [illegible] Catasto.

Lo schieramento [illegible] «La Torre» è aperto dal sindaco uscente Lu[illegible] Garibaldi, 53 anni, geometra dipendente dell'Arte (ex Iacp), rimasto in carica per ben [illegible] Quindi, dopo il capolista, gli altri candidati consiglieri figurano in ordine alfabetico: Renato Abbo, 63 anni, floricoltore; Claudio Aicardi, 38, floricoltore; Walter Beccaria, 31, dipendente acquedotto; Luca Bruzzese, 24, artigiano edile; Lino Dolmeta, 36, dipendente Agnesi; Stefano Faggionato, 42, medico ospedaliero; Cinzia Garibaldi, 35, impiegata; Pietro Ghirardi, 66, floricoltore; Roberta Occelli, 34, impiegata; Fabio Olivieri, 37, agente di commercio; Fabio Zanella, 51, dirigente Provincia.

Le facce nuove [illegible] quelle di Claudio Aicardi, Walter Beccaria, Luca Bruzzese, Stefano Faggionato e Cinzia Garib[illegible].

Rispetto al vecchio Consiglio comunale non c'è più Francoaugusto Garibaldi. «Al di là del cambio del sindaco - osserva Luciano Garibaldi - la lista conferma il gruppo che amministra Cipressa da quasi trent'anni. Una formazione, dunque, all'insegna della continuità pur nel logico e doveroso rinnovamento [illegible] ruoli. Già pronto anche il programma».

«Rilanciamo Cipressa» è il nome della lista a sostegno di Filippo Guasco. La compongono Giuliano Ameglio, 56 anni, impiegato postale; Alberto Belgrano, 30, commerciante; Verna Bordignon, 27, responsabile vendite; Michele Buonocore, 24, operaio; Emil Cotta, 25, laureanda in Economia; Dino Osvaldo Francesia, 51, operatore turistico; Gianluca Garibaldi, 29, imprenditore agricolo; Pierluigi Garibaldi, 31, promotore finanziario; Diego Marrese, [illegible], studente; Christian Monterosso, 26, geometra; Angela Gianna Spinelli, 35, commerciante; Maurizio Ganzerli, 55, pensionato.

Così Filippo Guasco: «Stiamo preparando incontri con la popolazione oltre a proseguire nel contatto che ognuno di noi vive quotidianamente. Tutto procede secondo quanto stabilito. Siamo fiduciosi. I cittadini chiedono un cambiamento e un r[illegible]. Noi possiamo darglielo e [illegible] fiducia in loro. [illegible] nostra lista è rivolta ai giovani, quella dei nostri avversari, è invece conservatrice e in essa figurano sempre gli stessi nomi».





Maria Angela Avegno, 33 anni, e Filippo Guasco, 32, si contendono la poltrona di sindaco

La Margherita ha presentato la [illegible] squadra per il Consiglio e per la presidenza

«Ambiente e lavoro esigenze primarie»

Bruna Rebaudo spiega il programma per la Provincia

IMPERIA

C'erano quasi tutti i candidati di «Democrazia è libertà» [illegible] sera [illegible] bar Solis di piazza Bianchi a Oneglia. La lista della Margherita (a cui aderiscono Democratici, Popolari, Lista Dini-Rinnovamento italiano e Udeur) ha presentato ufficialmente coloro che aspirano alla carica [illegible] consigliere provinciale. Sono: Giovanni Bestagno nel collegio [illegible] Badalucco, Pietro Raneri (Bordighera), Francesco Pullia (Diano Marina), Giovanni Danio (Imperia I), Giovanni Gandolfo (Imperia II e Imperia III), Tiziana Martini (Imperia IV), Carlo Alassio (Imperia V), Manfredo Manfredi (Pieve di Teco), Giuseppe Fiorucci (Pigna-Dolceacqua), Delio Gastaldi (Pontedassio-Borgomaro), France Percivale (Sanremo I), Vittorio Bertellotti (Sanremo II), Remo Marmo (Sanremo III), [illegible] Giorgio Torre (Sanremo IV), Maurizio Caridi (Sanremo V), Giovanna Turco (Sanremo VI), [illegible] Pilone (Sanremo VII-Ospedaletti), Fabrizio Ruggiero (Taggia I), Anselmo Avena (Taggia II), Giuseppe Fiorucci (Vallecrosia), Oscar Romagnone (Ventimiglia I), Enrico Serrecchia (Ventimiglia II-Ventimiglia III).

Erano presenti anche il candidato al Senato (oltre che alla Provincia) Manfredo Manfredi, il candidato alla Camera del collegio 2, Giovanni Rainisio e il candidato alla presidenza della Provincia, Bruna Rebaudo. Ed è stata proprio la Rebaudo a sottolineare i tre punti primari del suo programma: «Innanzitutto il territorio con i piani di bacino e la sicurezza ambientale, il lavoro perchè dobbiamo insistere sui corsi professionali, abbiamo bisogno di gente qualificata ma abbiamo anche bisogno di rivalutare l'olivicoltura e ritro[illegible] gli antichi mestieri e poi i boschi. Per molti anni non [illegible] stati curati e invece sono una grande risorsa della nostra provincia». Quella della Rebaudo sarà una campagna elettorale [illegible] sui [illegible] diretti [illegible] la gente». La Provincia, secondo gli esponenti della Margherita, deve tornare a svolgere un ruolo di primo piano: «La giunta regionale di Biasotti - ha affermato [illegible] - tende a centralizzare tutto e a limitare le deleghe delle province che invece dovrebbero avere maggiore spazio». Dal canto suo, Manfredi ha voluto sottolineare che la [illegible] candidatura al Consiglio provinciale (oltre a quella al Senato) vuole dimo[illegible] che egli [illegible] va [illegible] ricerca di nessun laticlavio, di nessuna onorificenza», ma intende svolgere il compito [illegible] servizio implicito nell'impegno politico». Soddisfazione da parte degli esponenti della Margherita su questa primissima f[illegible] di campagna elettorale: «La gen[illegible] - ha spiegato Giovanni G[illegible]dolfo - ci sembra più partecipe rispetto alle elezioni regionali dell'anno scorso». [e. bac.]



Bruna Rebaudo, attualmente sindaco di Ceriana, è sostenuta dal raggruppamento della Margherita (Democratici, Popolari, Lista Dini, Udeur) ed è il candidato alla presidenza della Provincia dell'Ulivo

INTERNET

Un sito personale [illegible] a Claudio Scajola

All'on. Claudio Scajola, uomo di punta per Forza Italia, è dedicato un sito Internet «ad hoc». Cliccando su «www.claudioscajola.it», è possibile consultare una biografia, leggere suoi interventi, vedere un album fotografico. Il [illegible] comprende anche una rassegna stampa e permette di rivolgere domande a Scajola. Inserendo il proprio indirizo e-mail è possibile ricevere direttamente le risposte. [e. f.]

LEGA NORD

Chiappori nel proporzionale con Bossi

E' Giacomo Chiappori, e non Maurizio Balocchi, il candidato nella lista del proporzionale alla Camera per la Lega Nord insieme [illegible] Umberto Bossi. [e. bac.]

POSTE

Serie di agevolazioni in vista delle elezioni

Anche le Poste facilitano le cose in occasione delle prossime consultazioni; per la campagna elettorale dei candidati, la legge prevede tariffe agevolate di 70 lire per l'invio di materiale propagandistico fino a un [illegible] massimo di copie pari al totale degli elettori iscritti [illegible] circoscrizione o nel collegio. Spiega il prefetto Giuseppe Montebelli: «La tariffa può essere utilizzata soltanto nei trenta giorni precedenti la data delle elezioni. Per l'affrancatura dei plichi, si fa presente che, in luogo del francobollo, si ritiene di preferire sistemi di francatura alternativi. In particolare, quando il materiale venga affrancato a macchina, l'affrancatura da apporre per conto del mittente, anche a timbro, dev'essere "Tar.rid. L.515/93"». [b. v.]

[illegible]

Il ringraziamento per le 4300 firme raccolte

Anche i rappresentanti dei Cristiano Democratici ringraziano chi ha permesso di raggiungere e superare le 4300 firme a livello regionale per la presentazione delle liste. Dice il segretario regionale Vittorio Adolfo, assieme ai componenti del Coordinamento provinciale e comunale imperiese del Ccd-Cdu: «Esprimiamo il nostro più vivo e sentito ringraziamento a tutti gli iscritti e simpatizzanti [illegible] pèrovincia che hanno contribuito, in larga parte, al raggiungimento della quota di firme per la presentazione delle candidature ai collegi uninominali delle prossime elezioni politiche e per le concomitanti elezioni per il rinnovo del Consiglio provinciale». [e. f.]

FORZA ITALIA

Boscetto e Giuliano alla «Coena Domini»

I candidati della [illegible] Libertà [illegible] Boscetto (Senato) e Gianni Giuliano (presidenza della Provincia) prenderanno oggi parte alla tradizionale «Coena Domini» organizzata dalla Confraternita di Sarola, frazione di Chiusavecchia, legata a un'antica [illegible] Incontreranno i candidati di Valle Impero. [e. f.]

[illegible]

Matteo Capponi è il coordinatore comunale di Fi

[illegible] per Forza Italia Giovani. Matteo Capponi, 22 anni, studente universitario, è il nuovo coordinatore comunale degli «azzurri» per Arma di Taggia. Aggiunge il coordinatore provinciale Paolo Petrucci: «Ha anche la delega a tutta la Valle Argentina». [m. c.]

Consiglio provinciale, i candidati a S. [illegible]

Oggi nella [illegible] polifunzionale del Comune di Santo Stefano al Mare, in lungomare Colombo, sarà presentata la lista di candidati per le Provinciali contrassegnata dal simbolo «Democratici di sinistra-Sdi». L'appuntamento è alle 18.30. [a. f.]

SANREMO [illegible]

«Manovra spregiudicata»

Firme pro-Fiamma da An la replica

SANREMO [illegible] «Andracco suggerisce a Fini una reprimenda nei nostri confronti? Farebbe meglio a farsi un esame di coscienza, dopo aver [illegible]so in piedi le [illegible] spregiudicate manovre tattiche». E' la replica tagliente di Umberto Bellini, capogruppo di An a Palazzo Bellevue, al capogruppo diessino Marco Andracco, sceso in polemica [illegible] Gianfranco Fini dopo che quest'ultimo l'ha additato ad esempio negativo (in risposta alle accuse dell'Ulivo sugli accordi siciliani stretti col Movimento sociale di Rauti) per aver fatto da «notaio» nella procedura di raccolta di firme a Sanremo per le candidature della Fiamma. «I consiglieri sanremesi di An sono stati impegnati nella raccolta e autenticazione delle firme dei candidati del nostro partito - aggiunge Bellini -. Ciò ha [illegible] portato notevole impegno. Mi stupisce che Andracco abbia trovato il tempo per aiutare la Fiamma. E mi dispiace che quest'ultima regali voti alla sinistra solo per motivi personali estranei alla politica». [g. mi.]

Parlano gli assessori Silvano e Nebbia Colomba: «Basta scavi in corso Imperatrice»

Spiagge libere, raddoppio e appalto

Pronto il progetto per la diga soffolta di Bussana

Gianni Micaletto

[illegible]

Raddoppio [illegible] spiagge pubbliche attrezzate (da 10 a 20 lotti), appalto in vista per rinnovarne la gestione, lavori di ripascimento in via d'aggiudicazione e una diga soffolta per [illegible] gli arenili di Bussana; ultimazione del nuovo parco dell'ex Villa del [illegible] per l'inizio dell'estate; completamento entro maggio dei lunghissimi interventi di sistemazione di corso Imperatrice e largo Nuvoloni, con divieto assoluto di nuovi scavi; retromarcia sul cavidotto in via Matteotti (per evitare scavi) e conferma della volontà di trasformarla in isola pedonale quando diventerà realtà il nuovo svincolo dell'Aurelia bis. Sono opere, intendimenti e progetti [illegible] in cantiere dall'Amministrazione, illustrati ieri dagli assessori Giorgio Silvano (Lavori pubblici) e Carlo Alberto Nebbia Colomba (Qualità della vita e Spiagge).

[illegible] Oggi l'apertura delle buste per l'affidamento dei lavori di sistemazione degli arenili in vista della stagione balneare: [illegible] milioni per cancellare, da Bussana a Pian di Poma, le tracce dell'alluvione e delle mareggiate invernali. La sabbia [illegible] riporto sarà prelevata a Riva Ligure, dove esiste in abbondanza. «Per il futuro stiamo analizzando la possibilità di recuperare la sabbia su un fondale di 30 metri, davanti al lungomare delle Nazioni», annuncia Nebbia Colomba, impegnato anche a risolvere la grana della gestione delle spiagge comunali. «Il 18 entrerà in vigore la nuova legge che ci consentirà di procedere all'affidamento con appalto - spiega -. Contiamo di arrivare in tempo per l'avvio ufficiale della stagione balneare, quello sancito dalla tradizionale ordinanza della Capitaneria di porto. In caso contrario troveremo una soluzione. Questo per le spiagge già attrezzate, mentre per le nuove non c'è fretta».



Giorgio Silvano, assessore ai Lavori pubblici è contrario al cavidotto in via Matteotti. A destra una delle spiagge comunali attrezzate la cui gestione [illegible] rinnovata a breve con un appalto



Sempre oggi la giunta esamina il progetto esecutivo [illegible] diga soffolta a Bussana: un'opera attesa [illegible] anni per proteggere gli arenili dalle mareggiate. Potrebbe essere l'ultima del genere, dato che il Piano della costa privilegia i ripascimenti a scapito delle [illegible] gliere.

[illegible] Dopo due anni sta per essere scritta la parola fine al progetto per l'area verde attrezzata dell'ex Villa [illegible] Sole, nel quartiere San Martino. «Per maggio i lavori [illegible] ultimati. Sarà il secondo parco dopo quello di Villa Ormond», sottolinea Claudio Littardi, responsabile dell'ufficio Beni ambientali. La custodia sarà affidata a chi s'aggiudicherà la gestione [illegible] chiosco in ghisa ricavato nel cuore del parco, il cui accesso è da corso Cavallotti.

[illegible] «Dopo Pasqua saranno realizzati gli ultimi interventi di sistemazione di corso Imperatrice. Poi non consentiremo ad alcuno di aprire cantieri, per almeno dieci anni. Chi dovrà scavare per far passare tubi o cavi potrà farlo eventualmente lungo la passeggiata, ma con l'obbligo di restituirla alla città completamente rifatta». Parole [illegible] quelle pronunciate dall'assessore Silvano, dopo [illegible] evidenziato il radicale consolidamento dell'arteria (per sopportare meglio l'enorme [illegible] di traffico), che ha comportato anche modifiche alla canalizzazione veicolare all'altezza di largo Nuvoloni.

In questi giorni il Comune è impegnato a effettuare rappezzi in via Volta, via Marsaglia, via San F[illegible] via Massa. E strada senatore Marsaglia, che conduce [illegible] Romolo, sarà riaperta per Pasqua, [illegible] con circolazione regolata a senso unico alternato nel tratto a ridosso del Santuario, dove si è verificato un [illegible] smottamento. Su via Matteotti l'assessore ha le [illegible] chiare: «Il cavidotto causerebbe più danni che vantaggi, considerata la presenza di un'altissima concentrazione di attività commerciali. Quando sarà possibile ristrutturare la strada ricorreremo agli stessi accorgimenti previsti per i centri storici. La pedonalizzazione? Resta l'obiettivo dell'Amministrazione, legato ovviamente allo sviluppo dell'Aurelia bis e all'attivazione della nuova linea ferroviaria».

[illegible]

Anziana derubata [illegible] lungomare Vittorio Emanuele

Allarme per uno scippo l'altra sera sulla passeggiata Vittorio Emanuele, alla Foce. Sarebbe stato un giovane di corporatura media a strappare la borsetta a Luisa Clementi, 79 anni, di Corsico (Milano), proprietaria [illegible] seconda casa a Sanremo. La donna ha denunciato il furto ai carabinieri che nel giro di poche ore sono però riusciti a recuperare la borsa, gettata via dal ladro, che conteneva ancora gli effetti personali della vittima [illegible] non il portafoglio. Lo scippatore avrebbe avvicinato la donna sulle scale che collegano la passeggiata a mare con la strada e dopo averle preso la borsetta sarebbe scappato a piedi, correndo, e poi in sella ad uno scooter. Sempre la giornata di martedì aveva visto lo scippo di un'altra anziana avvenuto alla [illegible] nel tratto di corso Imperatrice di fronte al casinò. [g. ga.]

AGGRESSIONE

Extracomunitario accoltellato durante una lite

Inquietante episodio l'altra notte poco dopo l'una di notte alla Foce. Un extracomunitario ha riportato una ferita [illegible] taglio, pare durante una lite con un connazionale. L'uomo è stato accompagnato all'ospedale [illegible] un'ambulanza di Sanremo Soccorso e sono intervenuti i carabinieri. A fronte delle lievi ferite, guaribili in cinque giorni, il reato è perseguibile a querela di parte. [g. ga.]

[illegible]

La Red Cat chiede giudizi sul sito Internet di «Zelig»

La Red Cat Jazz Band di Sanremo lancia un appello a tutti i suoi fans. L'invito è quello a scrivere apprezzamenti per le sigle registrate dai «gatti rossi» per la popolare trasmissione «Zelig» [illegible] Italia Uno. I commenti devono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica artistico@areazelig.it. [g. ga.]

[illegible]

«L'Ancora» lancia sottoscrizione per i centri giovanili

Sottoscrizione a premi del centro di solidarietà «L'Ancora». [illegible] fine è raccogliere fondi per ristrutturare le cucine delle comunità Villa Fanny (Imperia), e Riviera Flower's (Ventimiglia) e per il centro giovanile «Baraonda». Informazioni allo 0184/505256. [m. c.]

[illegible]

Palazzo Lercari ospita una rassegna di pittori

Sarà inaugurata oggi alle 15, a Palazzo Lercari [illegible] Taggia, la [illegible] dei pittori Luciana Vellarola, armese, e Corrado Puma, sanremese. I quadri esposti sono una trentina su temi informali, astratti, figure femminili. Apertura mostra (fino al [illegible] aprile) [illegible] 15-19,30. [m. c.]

[illegible]

Una mostra e due conferenze a Villa Ormond

Una mostra e due conferenze sullo yoga. Sono state programmate a Villa Ormond per il 24 e 25 aprile: apertura mostre alle 17, conferenze alle 20. L'iniziativa è dello Sahaja Yoga Mentone. [m. c.]

La dirigenza è [illegible] di condotta antisindacale, decisione nei prossimi giorni

L'azienda-casinò dal giudice del lavoro

Per il trasferimento di un impiegato al settore giochi

Giulio Gavino

SANREMO

La direzione del casinò davanti al giudice del lavoro per condotta antisindacale. A portare in tribunale i vertici dell'azienda sono stati i sindacati Cgil, Uil e Ugl che hanno denunciato [illegible] violazione del diritto di informazione e degli accordi contrattuali dell'88. Il caso è quello di un dipendente amministrativo che nel mese di febbraio è stato impiegato più volte con il ruolo di «allievo» ai tavoli dello chemin de fer (una sostituzione scattata dal 10 al 13 febbraio e reiterata durante l'intenso periodo festivaliero). Per le associazioni dei lavoratori in causa si è trattato di un precedente che potrebbe avere ripercussioni sul futuro gestionale dell'azienda, per la direzione di un semplice e legittimo atto interno.

La comparizione delle parti, con procedura d'urgenza, è avvenuta ieri mattina di fronte al giudice del lavoro Roberto De Martino alla presenza dell'avvocato Claudio Di Franco per i sindacati denuncianti e degli avvocati Fausto Moreno e dello Studio Trifirò per la casa da gioco. L'udienza, a porte chiuse, è durata circa un'ora e alla fine il giudice si è riservato la decisione. In pratica il pronunciamento scatterà nei prossimi giorni e, almeno al momento, è aperto ad ogni possibilità. La denuncia di comportamento antisindacale potrebbe essere raccolta o rigettata ma esiste una «terza via», quella dell'istruttoria, con l'audizione di testimoni. In proposito la direzione del casinò ha citato i rappresentanti degli altri due sindacati che non si sono associati alla denuncia, lo Snalc e la Cisl che in relazione alla posizione del dipendente non avevano sollevato questioni particolari.



La direzione del casinò è stata chiamata a rispondere di comportamento antisindacale

«La sostituzione attuata - spiegano i rappresentanti di Ugl, Cgil e Uil - è lesiva della professionalità dei dipendenti. Noi avevamo anche proposto l'utilizzo di una graduatoria di una selezione interna che risaliva al '93 ma la decisione della dirigenza è stata diversa. Non vogliamo che questo modo di operare diventi un'abitudine, [illegible] resto noi stessi avevamo sottolineato la necessità di corsi di formazione interni necessari proprio per far fronte a situazioni di carenza di personale, una strada che ora l'azienda ha deciso di seguire». Il casinò non si è espresso ufficialmente sulla vicenda ma ha ribadito la legittimità [illegible] trasferimento temporaneo del dipendente al settore giochi, [illegible] atto amministrativo [illegible]plice e funzionale all'attività aziendale.

Intanto, [illegible] in [illegible] sindacale, questa mattina le delegazioni [illegible] lavoratori saranno ricevute dal sindaco Bottini e dall'assessore Bagnoli per discutere la bozza approvata dal ministero dell'Interno per la costituenda spa di gestione. I sindacati hanno espresso particolari perplessità in merito alla modifica, chiesta da Roma, in relazione alla gestione «in nome proprio e per conto del Comune».

Il colpo l'altra [illegible] ai danni di un'impresa edile, le prime indagini

Rapina a mano armata in ufficio rubate buste paga per 30 milioni

SANREMO

Rapina a mano armata l'altra sera negli uffici di un'impresa edile di via Agosti. Un bandito, con il volto coperto da un casco integrale, ha f[illegible] irruzione nei locali dove si trovavano i due titolari della ditta e si è fatto consegnare le buste paga dei dipendenti minacciandoli con una pistola. Il bottino, in contanti, si aggira intorno ad una trentina di milioni. Prima di darsi [illegible] fuga il rapinatore ha «sequestrato» [illegible] vittime chiudendole a chiave in uno sgabuzzino. L'allarme è scattato [illegible] quando i due sono riusciti a liberarsi. L'intervento dei [illegible]binieri è stato immediato ma il bandito, ormai, [illegible] già fatto perdere le tracce.

I militari avrebbero a disposizione un sommario identikit del rapinatore che sarebbe comunque di nazionalità italiana, alto circa un metro e settanta, con giubbotto e pantaloni neri. Non è escluso che l'arma utilizzata per il colpo fosse una pistola inoffensiva, probabilmente una scacciacani alla quale era stato rimosso il tappo [illegible].

Una cosa è comunque certa, il bandito sapeva che negli uffici dell'azienda c'era il contante. Gli investigatori, tra le varie ipotesi, non escludono quella legata alla presenza di [illegible] «basista» o, peggio, che il rapinatore conoscesse usi e abitudini [illegible] sue vittime. Le indagini sono in pieno svolgimento. I militari hanno tenuto riservato il [illegible] dell'impresa rapinata. [g. ga.]

[illegible]

[illegible] ASSOLTO UN BARISTA

Condannato in primo grado [illegible] assolto in appello dall'accusa di atti di libidine. E' durata otto anni l'odissea di Mario Rodi, 47 anni, di Ceriana, [illegible]poca dei fatti barista al Royal Hotel, accusato di indecenti av[illegible] su un [illegible] milanese di vent'anni incontrato in uno scompartimento del treno Genova-Ventimiglia. Rodi era accusato di aver palpato il basso ventre del giovane che [illegible] addormentato sul convoglio. In primo grado il tribunale di Savona aveva condannato Rodi ad un anno e [illegible] mesi di reclusione ma i giudici d'appello, a Genova, hanno deciso per l'assoluzione perchè il fatto non sussiste. La discussione in secondo grado ha visto emergere [illegible] di lacune nel complesso probatorio, prevalentemente indiziario, a [illegible] del barista. In pratica, per i giudici, il giovane (reduce da una operazione chirurgica) avrebbe «sognato» quanto poi raccontato nella [illegible] denuncia. Ad avvalorare questa ipotesi sarebbe una copiosa documentazione farmacologica e medica legata da una parte alle casistiche dell'anestesia e dall'altra alle terapie [illegible] interferone. [g. ga.]

Per l'inaugurazione del 21 aprile è atteso l'arrivo di un locomotore a vapore

Museo delle ferrovie apre ad Arma

In stazione materiale d'epoca e tante curiosità

[illegible]

ARMA DI TAGGIA

Diventa [illegible] il [illegible] ferroviario ligure. Un obiettivo inseguito da tre anni dall'omonima associazione che si concretizzerà sabato 21 aprile, alle 11, con l'inaugurazione nella stazione di Arma di Taggia. La cerimonia sarà preceduta dall'arrivo di un treno d'epoca che partirà da Imperia alle 10,15 per arrivare ad Arma alle 10,55. Il Museo sarà ricavato nel fabbricato viaggiatori.

Spazi che negli ultimi anni erano stati utilizzati prima per le merci e poi, scemando il traffico commerciale, come deposito e infine per la custodia di materiale museale.

Presidente dell'Associazione museale è Francesco Lojacono, armese, dipendente delle Ferrovie, capostazione.

«[illegible] arrivati alla [illegible] - spiega - grazie alla collaborazione di molti dirigenti delle Ferrovie che hanno collaborato fattivamente anche nel reperimento del materiale. [illegible] quanto esporremo arriva anche da privati».

In mostra ci saranno alcune centinaia di pezzi, la maggior parte in ventiquattro vetrine. Così un banco a dieci leve di un apparato idrodinamico (che funzionava ad acqua) risalente agli Trenta. Il pezzo più antico è uno spezzone di rotaia, di circa un metro, del 1879. Una vera reliquia visto che è il più vecchio rimasto dell'ex Compartimento di Genova. Ancora: documenti del fine Ottocento inerenti trasporti viaggiatori, registri reclami fra i quali uno del gennaio 1896, orari.

E ci sarà anche una parte all'aperto con una colonna idraulica utilizzata per rifornire le locomotive a vapore e, su un tronchino della stazione, alcuni rotabili storici.

«Vista la posizione geografica - aggiunge Lojacono - abbiamo a disposizione materiale elettrico trifase, un sistema a trazione elettrica con i due fili di contatto e il [illegible] sulla rotaia [illegible] oggi l'alimentazione, a [illegible] volta, è continua». Così particolari isolatori e tutte i vari attacchi, «rane» in gergo e sospensioni.

Uno spettacolo insolito per chi guarderà il 21 aprile il tratto di ferrovia presto dismesso sarà costituito dal passaggio di una locomotiva d'anteguerra e vagoni che hanno fatto la storia della ferrovie italiane.

Il Museo nazionale delle Ferrovie è a Pietrarsa in provincia di Napoli. Ci sono poi varie realtà in Italia come i musei di Firenze, Trieste, Torino ed altri ancora. Quello di Arma, pur di proporzioni contenute, presenta però materiale di grande interesse che lo colloca già fin d'ora alla pari di altri.

Quando la stazione si sposterà più a monte, anche il Museo lo farà in spazi ancora più idonei con la possibilità di aggiungere altro materiale.

SCOOTER RUBATO «VOLA» IN UN GIARDINO



Allarme nella [illegible] in via Galilei

Si è visto precipitare in giardino uno scooter. Il singolare episodio, testimoniato dalla foto di Manrico Gatti, è avvenuto l'altra notte in via Galilei dove qualcuno ha deciso di sbarazzarsi di un ciclomotore rubato gettandolo fuori dalla strada. Il motorino è rimbalzato sul tetto di una casa e si è quindi schiantato, dopo un volo di una decina di metri, in un giardino privato. [g. ga.]

Molestava le studentesse

[illegible] dei treni perizia psichiatrica [illegible] dal giudice

SANREMO. Una perizia psichiatrica per Marco D'Andrea, 26 anni, il giovane savonese (ma domiciliato a Bordighera) arrestato la [illegible] per [illegible] abusi sessuali ai quali [illegible]be costretto alcune giovani studentesse incontrate [illegible] treni. L'incidente probatorio, chiesto dall'avvocato Alberto Pezzini con il parere favorevole del pubblico ministero Vittore Ferraro, è stato affidato dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco al prof[illegible]sor Palumbo che depositerà il risultato tra novanta giorni.

D'Andrea, secondo quanto riferito dall'accusa, si presentava alle sue vittime come agente di polizia e le costringeva a seguirlo nella toilette dei convogli dove procedeva poi ad una serie di palpeggiamenti con la [illegible] «perquisizione» alla ricerca di hashish. Il giovane è attualmente detenuto nel carcere di Sanremo. [g. ga.]

Cultura a Ospedaletti

[illegible] studia il recupero di [illegible]

OSPEDALETTI. I tecnici di Legambiente arriveranno [illegible] prossime [illegible] in Riviera per studiare Villa Sultana, uno dei primi casinò d'Italia, capolavoro [illegible] liberty di Ospedaletti da decenni inutilizzato e vincolato a progetti di ristrutturazione mai decollati. L'architettura liberty rientra [illegible] progetto «Sal[illegible]» che Legambiente porta avanti in collaborazione con Montedison attraverso la società «Serymont», braccio operativo a società del gruppo specializzata nel recupero e tutela dei Beni Culturali. La campagna nazionale riguarda la tutela di una quarantina di siti segnalati dall'Unesco [illegible] di notevole interesse storico e culturale. Il casinò di Ospedaletti, unico sito al centro del progetto in Liguria, è abbinato a realtà come le antiche masserie pugliesi in abbandono, le chiese rupestri di Matera, la Città del Sale di Cagliari e le antiche porte di Bologna. [g. ga.]

Nella guida anche i Soul Messengers al Mais e grande jazz al Louisiana Club

Serata afro-americana a Nervi

E all'Aurora torna il «Rocky Horror Show»

Il ritorno sullo schermo (e in palcoscenico) della sala Aurora del mitico «Rocky Horror Picture Show», le «Visioni Sonore» a Villa Croce, i Soul Messengers al Mais e il jazz di Gigi Cifarelli al Bonfim fra gli appuntamenti della serata.

[illegible] **DO** [illegible] Serata [illegible] musica afro-americana con il Gigi Cifarelli Quartet, [illegible] 22, al Senhor Do Bonfim, nella passeggiata [illegible] mare Anita Garibaldi di Nervi. Ingresso lire 15 mila, con consumazione.

[illegible] Nuovo appuntamento con l'incontro fra [illegible] visive [illegible] la musica, oggi alle 17,30, al Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, nell'ambito della rassegna «Visioni So[illegible] promossa dalle Politiche Giovanili [illegible] Comune [illegible] Genova. I protagonisti di [illegible] sono Anna Oberto [illegible] Angelo Pratolani per le arti visive e per la musica il Duo Kerylos, [illegible] Michela La Fauci all'arpa [illegible] Elisa parodi al flauto.

MAIS Musica dal vivo con i Soul Messengers, questa sera alle 22, al Nuovo Mais di Sturla, in Via del Tritone.

[illegible] Serata dedicata [illegible] grande musical «Rocky Horror Picture Show», con la proiezione dell'omonimo film [illegible] Jim Sharman, con Tim Curry e Susan Sarandon, questa sera alle 20, al cinema Aurora, in Via Cecchi. Alle 21,41, spettacolo di animazione in tema con la serata promossa da Videopark.



Una scena del «Rocky Horror Show» proposto nella versione cinematografica

[illegible] **CLUB** Concerto jazz degli Jambalaya Six, alle 21,30, al Louisiana Club, [illegible] Via San Sebastiano. Ingresso tessera Louisiana lire 20 mila.

[illegible] Tecnoglobalhouse con Roby Bat, alle 23, nel locale di Via Chiabrera.

[illegible] **ROI** Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo [illegible] stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica aperto dal «re» [illegible] notti genovesi Carlo Alberto Gemignani, con Giovanni Rauzzi e Roberto Costa. Prenotazioni telefono 010-37.30.369.

LIQUID ART CAFE' Musica, birre alla spina [illegible] la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

[illegible] American bar [illegible] disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, [illegible] pochi passi dalla Stazione.

LAMPIONE Musica con il dj Ugo Sabatino, alle [illegible] all'americ[illegible] bar Il Lampione, [illegible] Via Oberdan 176, a Nervi.

[illegible] **SQUARCIAFICO** Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel [illegible] storico. Telefono 010-247.08.23.

[illegible] Musica con i dj Fabrizio Malaspina [illegible] la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

[illegible] Musica dal vivo alle 23,30, con il Trio Santoro [illegible] Dixieland Cafè [illegible] Quarto, fra birre, drink [illegible] piatti texani [illegible] messicani.

NUOVO MILLENNIO Danze [illegible] buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant' Eusebio (010-83.65.269) con [illegible] lo chef-cantante Lucio Beni.

[illegible] Cucina greca, vini dell'Olimpo, musica e un romantico panorama [illegible] salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.88.

[illegible] Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

[illegible] Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

[illegible] **LOCALE** Musica e danze sopra e sotto i tavoli nel disco-pub di Galleria San Giorgio, in Via Brigata Liguria.

[illegible] Pillole di cabaret, musica [illegible] revival '60,70 [illegible] '80 nella [illegible] discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

[illegible] Musica commerciale, Hit Mania [illegible] revival , drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

[illegible] Piano bar, buona cucina [illegible] dopo cena [illegible] Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

[illegible] **BELLE** Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

LA VASCHETTA Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle [illegible] alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere [illegible] Staglieno.

[illegible] Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

[illegible] Al Mistral 2001, sul lungomare di Rapallo, alle 23, serata di karaoke, con Pino e Leo. Musica, drink, videogiochi all'Ultima Spiaggia [illegible] San Michele di Pagana. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina con la formula «Bevi due paghi [illegible] e la musica del dj Luca Angiolini.

[illegible] Blues, jazz, rock, hip-hop, birra, sangria e paella all' Holal, [illegible] Cavi di Lavagna.

[m. b.]

BURANELLO

«Appunti di Liguria» [illegible] Sampierdarena

Si aprirà mercoledì prossimo al Centro Civico Buranello di Sampierdarena la mostra «Appunti di Liguria», con le fotografie di Roberto Pistone, corredate da una lettura poetica di Anna Rosa Galdi. La mostra, a ingresso libero, resterà aperta fino al [illegible] aprile.

ACCADEMIA

Conferenza [illegible] Nietzsche al Ducale

All'Accademia ligure [illegible] Scienze e Lettere, a Palazzo Ducale, [illegible] alle 17, conferenza di Domenico Venturelli su «Felicità [illegible] dolore nella filosofia di Nietske». Ingresso libero.

Dibattito sull'identità dei Liguri

Oggi alle 17,30, nella Sala di rappresentanza della Banca di Genova e [illegible] Giorgio, in Via Ceccardi, Luca Borzani e Franco Monteverde si confronteranno sul tema «L'identità dei Liguri è una realtà [illegible] mito discutibile?». L'incontro è promosso dal «Salotto di Giano».

SCUOLA

Nata una televisione all'Embriaco

Ieri mattina nell'aula magna della scuola elementare genovese Guglielmo Embriaco grande festa di ringraziamento [illegible] società Accent che ha donato un finanziamento alla scuola di Via Santa Maria in Via Lata per l'acquisto di [illegible] telecamera, di un mixer e di un computer per produrre viedo e varare il progetto «Leggere la tv». Latte Oro ha offerta una gustosa merenda ai registi in erba.

RAPALLO

I paesaggi della Gaudenzi Sgaravatti

Inaugurata all'associazione artisti La Galleria, in Via Venezia, 107, la mostra della pittrice Antonella Gaudenzi Sgaravatti intitolata «Paesaggi tra incantamento e struggimento». La mostra resterà aperta fino al 27 aprile, tutti i giorni, dalle 16 alle 19. Ingresso libero.

DUSE

«Le sedie», oggi ultima replica

Questa [illegible] alle ore 20.30 [illegible] Teatro Duse di Genova [illegible] in programma l'ultima replica de «Le sedie» di Ionesco per [illegible] regia di Tullio Pericoli [illegible] Adriana Asti e Giorgio Ferrara.

Domani concerto di Pasqua

Nella chiesa doi santa Maria delle Vigne, in piazza delle Vigne, nel centro storico genovese questa sera alle ore 20.30 avrà luogo il concerto di Pasqua [illegible] il coro del Teatro Carlo Felice. Direttore e solista Michele Campanella. Maestro del coro Ciro Visco. [m. b.]

GENOVA

In vista del vertice

[illegible] «card» per entrare [illegible] i musei

[illegible] Il Comune, per i prossimi appuntamenti internazionali, ha deciso di creare una nuova «Card-musei» che consentirà di poter visitare tutti i venti musei cittadini e stringe un accordo «strategico» con le Ferrovie dello Stato. Una iniziativa che [illegible] inserisce nell'azione promozionale [illegible] città in vista [illegible] G8, [illegible] soprattutto dell' appuntamento con il 2004, quando Genova sarà «Città [illegible]pea della cultura».

Da [illegible] grazie a una intesa con Trenitalia, società del Gruppo Fs, le speciali «cards» sono in vendita nella Sala Club Eurostar, nelle biglietterie delle stazioni di Genova-Principe e Brignole, Chiavari, Rapallo, La Spezia, Savona, Albenga, Sanremo, Imperia Porto Maurizio e Ventimiglia. Sono disponibili tessere di tre tipi: 20 mila lire per tre giorni (ogni [illegible] è visitabile una volta), 30 mila per sette giorni (anche in questo caso in ogni museo potrà essere effettuata una visita) e 50 mila lire per un anno (due visite in ogni struttura). [m. b.]

Alle Proposte visive

[illegible] immagini [illegible] una pittrice [illegible] «liberty»

RAPALLO. [illegible] Circolo Proposte Visive da sabato 14 aprile venti immagini di Jonat in stile liberty. Sintesi di una lunga attività pittorica con esperienze d'arte vissute nel salotto buono della pittura italiana, [illegible] invitati [illegible] Arturo Martini, Manzù, Brindisi, Tassinari, Carrà, Crippa, Fontana, Cantatore, Guttuso, De Pisis e Sassu, la mostra che Jonat, nota pittrice milanese [illegible] inaugurerà sabato alle 18 [illegible] Circolo [illegible] Rapallo, propone ai visitatori opere in una impaginazione liberty coniugata [illegible] quanto di meglio ha registrato la pittura italiana dagli Anni '30 agli '80. Le opere lasciano spazi, rappresentati da specchi, in cui ciascuno può diventare protagonista, parte integrante dell'opera, attore dell'epoca che sta vivendo, regista di immagini virtuali alle quali porta il contributo della propria espressività. Immagini che coltivano vanità e riflessioni, nel gioco [illegible] parole e dei colori, nella ricchezza delle molteplicità che neppure il divenire del tempo potrà misurare. [g. vi.]

Magnifica lettura del direttore Bruno Bartoletti, un cast eccellente, indovinate anche regìa e scenografia

Sulla «città paradiso» un uragano di applausi

Al Carlo Felice trionfale successo dell'opera di Weill e Brecht

[illegible]

GENOVA

E' davvero un bello spettacolo «Aufstieg und Fall der Stadt Mahagonny», l'opera di Weill e Brecht in scena da martedì sera al Carlo Felice. Affascinante sul piano musicale e visivo, accolto al termine da calorosissimi applausi da parte di un pubblico che per tutta la serata aveva seguito in assoluto silenzio, con partecipazione emotiva crescente.

«Ascesa e caduta della città di Mahyagonny» è lavoro estremamente complesso, tortuoso e, forse, anche alquanto dilatato.

Weill [illegible] Brecht nell'inventare la città-paradiso, la città dell'oro dove, con il denaro tutto è permesso, denunciano in [illegible]ra cruda e grottesca la degenerazione della società. Weill costruisce una partitura di forte impatto espressivo, nella quale melologhi [illegible] alternano a dialoghi in prosa, arie più o meno liriche seguono a declamazioni intonate. Frequenti i concertati e i momenti corali, in uno stile che oscilla fra [illegible] popolare e il colto, dominato tuttavia con mano solida dal musicista. Di notevole interesse, poi l'orchestrazione che sfrutta genialmente [illegible] timbri isolati, fa seguire [illegible] parti finemente amalgamate, punte taglienti.



Una scena dell'opera che viene replicata questa sera al Carlo Felice

Qualcosa, forse, nel primo atto, si potrebbe eliminare per accorciare un'opera che guadagnerebbe in ritmo narrativo.

Sul podio c'era Bruno Bartoletti. Il direttore toscano ci ha abituato [illegible] tempo a prove entusiasmanti. La sua presenza è una garanzia di professionalità, gusto, intelligenza interpretativa. Così, dopo «Cardillac» e «Death in Venice», un'altra magnifica lettura, per coerenza, per respiro, per un arco espositivo che [illegible] frammentazioni, che non ha cadute di [illegible]

Ma lo spettacolo del Carlo Felice va lodato anche per l'aspetto visivo. La regia creata una decina d'anni fa da Graham Vick per il Maggio Fiorentino (direttore artistico, non a caso, [illegible] Bartoletti) [illegible] stata ripresa da Franco Ripa di Meana. E' costruita su [illegible] efficace scena di Maria Bjornson: un fondale a nicchie, ognuna contenente un interno di casa, materiali poveri e moderni, con due riferimenti forti, un gigantesco cactus (sopra, appollaiato [illegible] avvoltoio, inquietante) e un bisonte. Vick ricrea con violenza d'immagini la amoralità di Mahagonny, gioca sulla coralità, inventa soluzioni d'effetto, muove i personaggi abilmente, ma sa anche bloccare il palcoscenico in quadri di indubbia suggestione. Bello, in particolare il terzo atto. La decadenza è palpabile nel generale invecchiamento (bisonte e avvoltoio sono due scheletri) dei personaggi che, come tanti birilli in un crescendo tragico cadono a turno, scandendo inesorabilmente la fine della loro città proibita.

Non [illegible] facile in questo Weill, seguire impeccabilmente direzione e regia, entrambe ambiziose e puntigliose nella [illegible]ca dei particolari. Il cast è parso globalmente eccellente. Da lodare Karan Armostrong e Marie McLaughlin. E poi, soprattutto, John Treleaven E, [illegible] Timothy Nolen, John Duykers, Riccardo Ferrari, Dimitri Kharitonov, Ugo Benelli e la voce narrante Aldo Ottobrino. Una [illegible] particolare meritano le sei disinvolte artiste del coro (Marina Mariotti, Dania Palma, Paola Porcile, Rossella Puggioni, Rita Scilipoti e Elisabetta Valerio) chiamate non solo a esibire la voce, ma anche [illegible] mostrarsi svestite. Se la sono cavata egregiamente. Prima replica stasera alle 20,30.

Presentata l'opera del prof. Prospero Schiaffino

Bogliasco e Cinque Terre nell'origine dei toponimi

RAPALLO

Alla presenza di un folto pubblico è [illegible] presentato, nell'aula magna della Casa della Gioventù, il libro «Da Bogliasco alle Cinque Terre - origine dei toponimi e storia più antica», pregevole opera storica del prof. Prospero Schiaffino, già docente di Diritto, Economia politica e Scienza della finanza all'Istituto tecnico commerciale e per geometri Fortunio [illegible]eti di Rapallo. Dopo una breve introduzione di Schiaffino [illegible] illustrare i criteri ispiratori del nuovo libro, l'autore ha letto [illegible] lettera di adesione del vice presidente del Senato Domenico Fisichella, autore della prefazione del libro e compagno [illegible] scuola al liceo Doria di Schiaffino, e una [illegible] sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco, assente per precedenti impegni. Oratore ufficiale è stato il [illegible] giornalista e storico Luciano Garibaldi [illegible] ha brillantemente esposto i punti più salienti e significativi dell'opera. L'oratore [illegible] è soffermato in maniera più analitica sul primo capitolo, interamente dedicato al termine «ligure», su quello dedicato a Rapallo e sulla parte relativa alle Cinque Terre.

Concludendo tra gli applausi Garibaldi ha ricordato che il nuovo libro rappresenta una tappa [illegible] e significativa della storia [illegible] Riviera di Levante, [illegible] successo dello storico bogliasco-rapallese, già autore di diversi volumi, tra cui «L'abbazia di Valle Christi di Rapallo», «Storia di Bogliasco» e «Storia di Sori». Nel successivo dibattito [illegible] intervenuti numerose autorità, tra cui l'assessore rapallese Umberto Ricci, Elena Lavagno Canacari, il vice sindaco [illegible] Zoagli Giorgio Ciocchetti, il sindaco di Bogliasco Adelio Peruzzi e il prof. Giuseppe Nitti. [g. vi.]

La pellicola, dopo la segnalazione per i David di Roma, ottiene un altro significativo riconoscimento

Ora «500» sbarca anche al Festival di Cannes

Il film tutto genovese ha superato la preselezione e può sognare



Lella Costa nel cast di «500»

GENOVA

Il film genovese «500!», diretto da Giovanni Robbiano, Lorenzo Vignolo e Matteo Zingirian, ha inaspettatamente passato la preselezione italiana (curata dall'ente Italia Cinema) della Semaine de la Critique [illegible] Cannes, finestra del festival prettamente dedicata alla cinematografia d'essai - insieme a soli altri tre film italiani. I film prescelti [illegible] Parigi, nel [illegible] del mese di aprile, preventivamente sottotitolati in inglese o francese, con gli altri film selezionati dalle giurie degli altri paesi concorrenti.

Dopo la segnalazione della giuria al Premio «David Donatello», per «500!» si apre un piccolo ma significativo spiraglio per arrivare alla imminente grande kermesse nella «croisette». Se ne saprà qualcosa di più nei prossimi giorni. Attori, registi e tecnici che hanno realizzato il film non nascondono la loro soddisfazione per questo primo risultato raggiunto. E incrociano le dita per quello finale. Ma [illegible]e se il diavolo ci mettesse la coda e qualcosa andasse storto, nessuno farebbe drammi. «500!» [illegible] già entrato di diritto negli annali dei film girati a Genova. Un successo «internazionale» del film che fa seguito all'accoglienza, a dir poco trionfale ricevuta nelle [illegible] nel capoluogo ligure dalla produzioone di Zerobudget. Tutto questo grazie alla fantasiosa ed esilarante partecipazione di attori [illegible] film, fra cio Andrea Bruschi, Ugo Dighero, Rocco Barbaro, Lella Costa, Marcello Cesena e molti altri, fra cui lo splendido «cameo» interpretato da Fernanda Pivano.

Il film [illegible] totalizzato al cinema Ariston di Genova oltre 60 milioni di incasso [illegible] più di cinquemila spettatori, piazzandosi al trentesimo posto nel Box Office della settimana dal 9 al 15 febbraio. Tutto lo staff ringrazia. E' sicuramente stato molto divertente (e faticoso) lavorare [illegible] qu[illegible] film girato in diversi angoli di Genova, delle riviere [illegible] dell'entroterra. Un film molto divertente, con il protagonista (Andrea Bruschi) costretto ad attraversare in lungo e in largo tutta la Liguria in «500!», partendo [illegible] tremenda fobia ogni volta che l'auto imboccava un tunnel.

Bruschi, nel film è egregiamente (si fa per dire) affiancato da una folle giornalista [illegible] caccia di scoop (Veronika Logan) e dal «cattivo» della situazione, altrettanto pazzo come Massimo Olcese. Sullo sfondo, una originale colonna sonora interamente scritta [illegible] prodotta da Mao, DJ di MTV. Oggi «500!» approda sul grande schermo della Spezia e la prossima estate parteciperà al Festival dell'Umorismo di Bordighera, e a altri festival nazionali ed europei. [m. b.]

Numerose iniziative

[illegible] di pittura [illegible] i portici per il [illegible]

LAVAGNA. Nutrito programma di iniziative per la primavera e l'inizio dell'estate 2001. Il giorno di Pasqua e Lunedì dell' Angelo nel Porticato Brignardello una mostra estemporanea di pittura. Martedì 24 celebrazio[illegible] del [illegible] aprile, con fiaccolata: il raduno [illegible] alle 21 in piazza della Libertà dove verrà distribuita a tutti la classica «pannella». Giovedì 3 maggio partecipazione alla cerimonia di Marzabotto con gli alunni delle medie.

Sabato 12 maggio festa della scuola materna di Cavi Borgo. Dal 10 al [illegible] maggio mostra fotografica degli alunni della media don Gnocchi, in collaborazione con «Foto Flash». Venerdì 18 [illegible] nella sala delle ardesie della biblioteca, conferenza su «Il percorso della lingua genovese», relatore il conte Umberto di Rivarola. Sabato [illegible] giugno concerto dei Piccoli Musici del Tigullio, nei giardini Torre del Borgo. [g. vi.]

CHIABRERA. Tel. 019-820
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.627
York
Or.: 15,45-18-20,15-22,20.
12000-8000-7000

1. Tel. 019-825.714.
13 giorni
Or.: 16-19-22
Lire

DIANA. Tel. 019-825 714
Le follie dell'imperatore
Or.: 15.50-17,30-19,10-20,50-22,30
Lire 12.000;

DIANA 3. Tel. 019-825.714
I cavalieri che fecero l'impresa
Or.: 16-19-22.
Lire 12 000; 8000; 7000

ELDORADO.
Tel. 019-820.563
La tigre e il dragone
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel.
Billy Elliot.
Or.: 15 30-20,30-22,30
Lire 12 000; 10 000; soci

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci
Or.: 15-22,30.
11.000; 8000;

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 21.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Le follie dell'imperatore
Or.: 16.30-18,30-20.30-22,30
Lire 10.000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Thirteen Days
Or.: 20-22.30
Lire 10000-6000

Tel. 0182-51419.
Il pranzo di Natale
Or.: 21
Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Scoprendo Forrester
Or.: 20-22,30.
10000-6000-5000

OGGI RIPOSO
Or.: 16-21

ARIA. Tel. 019-5090.353
Billy Elliot
Or.: 20-22.
Lire 10000-

ONDINA
What women want
Or.: 21. Lire 7000

LOANESE. Tel.
Hannibal
Or.: 20-22,30
Lire 10000-6000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019-97 249
Le follie dell'imperatore
Or.: 15-16.30-18-19,30-21-22,40
Lire

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Il colore della vittoria
Or.: 15,30-17,30-20,40-22,40.



Pupi Avati dirige un film d'avventura

Sala A. Tel. 010-595 91.46
regia di L. Hallstom
con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La comunidad
regia di A. De La Iglesias
con C. Maura, E. Antuna
Or.: 15,30-17,50-20.15-22,30

ARISTON 2
La strada verso casa
regia di Z. Yimou
con Z. Zhang, H. Sun
Or.: 15
Chocolat
(versione inglese)
Or.: 17-19,15-21,30

AUGUSTUS. Tel. 010-565.810
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

AURORA Tel. 010-592.625
Billy Elliot
regia S. Daldry con J. Walters, J. Bell
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il mistero dell'acqua.
regia di K. Bigelow con S. Penn, E. Hurley
Or.: 15; 17,25; 19.50. 22,15

ANTICO. Tel. 010-254.
Thirteen
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,30; 18,30; 21.30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Le follie
Or.: 15; 16.45; 18,30; 20,15; 22

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Traffic
Regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle

CINEPLEX PORTO ANTICO. 18.20
Miss detective
regia di D. Petrie con S. Bullock, M. Caine
Or.: 15; 17,25; 20,05; 22,45

ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
La tigre e il dragone
Regia di A. Lee con Yun-Fat Chow, M. Yeoh
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con R. De Niro
Or.: 15-17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 15-17,25-20,05-22,45

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 15,30; 18,30; 22

MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat.
regia di L. Halstom con J. Binoche, L.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
Concorrenza sleale
Regia di E. Scola con D.
Or.: 20.30; 22,30

LUX Tel. 010-561.891
Amoresperros
regia A. Gonzales con E. Echevarria, G.G. Berna
Or.: 15,30-17,10-18,50-20,40-22.40

ODEON Tel. 010-362.82.98
bacio
Cuccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Campioni di razza
regia C. Guest, con P. Posey, C. Guest
Or.: 15.45-18.45-21,45

ORFEO Tel. 010-564.849
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15; 17,30; 20; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
I cavalieri che fecero l'impresa.
V.M.14
regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
Or.: 16; 19; 22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15, 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Thirteen days
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,30, 18,30; 22

PARROCCHIALE.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN.
Lista di attesa
regia di J.C. Tabio con V. Cruz

S. SIRO
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante, N.
Or.: 20,30; 22,30.

OGGI RIPOSO
Ore 21

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-296.033
Bread and Roses
Or.: 21,15

AUGUSTUS.
Or.: 20,10; 22,20

GRIFONE. Tel. 0185-507.61
Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20

CANTERO.
Le follie dell'imperatore
Or.: 16,30; 18; 19,30-21, 22.30

MIGNON. Tel. 0185-309.694
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

Tel. 0185-41.505
L' Grace
regia di N. Cole, con B. Blethyn
Or.: 21,15

DEL CI
RIPOSO

D'ESSAI.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

MICHELOSEON. Tel. 010-589.640.
I Ponti di Madison Country. Ore 21,15

CARLO FELICE.
«Ascesa e caduta della città di Mahagonny» opera in 3 atti di K. Weill, diretta da G. Bertolotti. Opera di Parigi. Coro del Carlo Felice. Ore 20,30.
L. 120.000 - - 65.000 - 40.000. galleria 65.000 - 50.000,

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE -
«La sedia» di E. , regia T. Pericoli con A. Asti, G. Ferrara.
Ore 20,30.
L. 45.000 - 31.000.

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010.83.93.589)
RIPOSO FINO AL 18 APRILE

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO

CHIESA DI
OGGI RIPOSO.

E.
Gli incontri della Sinfonica Michele Campanella su Franz Liszt.
Ore 20,30.
Ingresso libero

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61976
Oggi riposo

Tel. 0183-63871.
L'erba di Grace
Orario 20.15-22.40
Lire

DANTE Tel.
Thirteen days-13 giorni
Orario 20-22.40

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Ti presento i miei
Orario 20,20-22,40
10000-7000

CAPITOL Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Chocolat
Orario 20.30-22.30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel. 0184-206048.
Oggi riposo

DON BOSCO Tel.
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-506 060.
CHIUSO PER MONTAGGIO RAI
Orari (indicativi) 15,30; ult.
12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Le follie dell'imperatore
Orari (indicativi) 15.30; ult. 22.30
12000; 8000
(primi due spett. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Tredici giorni
Orari (indicativi) 15, ult. 22.30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Sala 2.
Tel 0184-506 060
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15,30-ult.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 3
0184-506.060.
15 minuti, follia omicida a New York
Orari (indicativi): 15,30-ult 22,30
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì il giorno lire 8000)

Tel. 0184-597820.
I cavalieri che fecero l'impresa (vietato a minori di 14 anni)
(indicativi) 15; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Tel. 0184-597820.
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22.30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Scoprendo Forrester
15,30; ult. 22,30. Lire 12000 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e il giorno 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM



Catherina Zeta-Jones protagonista in «Traffic» con Michael Douglas

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
CAMPIONI DI RAZZA. Commedia. Il film di Christopher Guest descrive le avventure dei partecipanti al concorso newyorkese per cani Mayflower Dog Show.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di stimoli.
Commedia. Una (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un girovago.
DRUIDS. Avventura. narra le gesta impersonato da Christopher Lambert.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
Commedia drammatica. Michelle Rodriguez è una giovane ispano-americana che decide di dedicarsi alla boxe; il padre è d'accordo.
IL DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s' dell'insegnante di inglese.
DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock speciale impegnata in singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare due amici e approda su un'isola teatro anni prima di un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito Ande dalle forze antigovernative.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL DEI CAVALLI Drammatico. Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il film di una folta famiglia che vive al sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando diventa drogata, due poliziotti combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

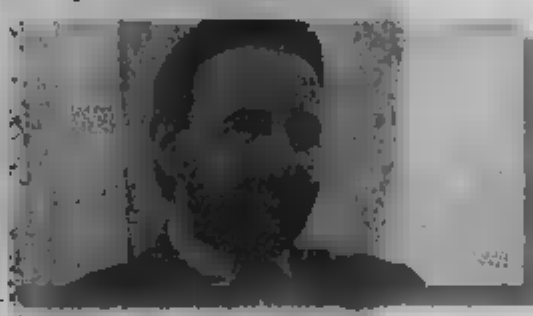

Mi.Ma. Gallery
Importazione Diretta
Un angolo di oriente a Savona
Vieni a trovarci nel nostro nuovo show-room in Via Pja a Savona, ti troverai di colpo in un bazar da mille e una notte...
REALIZZO TOTALE
Dopo la grande apertura, nel negozio di Via Pia 24r a Savona, per la prima volta Mi.Ma. Gallery effettua, dal 4 aprile, un realizzo totale di 1000 tappeti persiani ed orientali nuovi, vecchi ed antichi. E non solo: troverete un'ampia esposizione di quadri, stampe, vasi, argenti e...
ALCUNI DEI PREZZI DI REALIZZO
Bukara super 150x100 circa prezzo di
super fine 185x125 prezzo di 410.000
Bukara commerciale prezzo di 195.000
commerciale 185x125 prezzo di
Lahore 150x100 prezzo di realizzo
Lahore circa prezzo di realizzo
Persiani circa prezzo di realizzo 360.000
vecchi prezzo di realizzo
Nain misto seta prezzo di realizzo
misto prezzo di realizzo 1.320.000
circa prezzo di realizzo 900.000
F. 90x60 circa prezzo di realizzo 125.000
Bukara C. 90x60 prezzo di realizzo 110.000
Scendiletti Bukara L. 90x60 prezzo di
RISPARMIO FINO AL 60%

APPUNTAMENTI E POLEMICHE



D'ALEMA APRE LA CAMPAGNA [illegible] DS

Massimo D'Alema, presidente Ds, Piero Fassino, ministro della Giustizia e candidato vicepremier, Livia Turco, ministro delle Politiche sociali, Luciano Violante, presidente della Camera dei deputati, Sergio Chiamparino, candidato sindaco per l'Ulivo, Alberto Nigra, segretario della federazione e Magda Negri, numero uno al proporzionale, questa sera, ore 21, cinema Actor's Studio (ex Ambra), via Chiesa della Salute 77, aprono la campagna elettorale del partito



CSM, CONTESTATO [illegible]

Magistratura democratica contesta il membro del Csm, [illegible]chele Vietti, candidato alla Camera per la Casa delle Libertà a Rivarolo. Md rileva che Vietti «ha comunicato la sua impossibilità a partecipare alle sedute di commissione a causa di impegni inderogabili». Situazione che, a giudizio di Md, crea «incertezza». Di qui la richiesta di chiarimenti. L'interessato risponde che fornirà tutte le spiegazioni necessarie e che, dopo il 13 maggio, se eletto, si dimetterà dal Csm

Attacco dei radicali ai candidati «fotocopia»

Scintille tra Rosso e Chiamparino

Emma Bonino a Torino per Silvio Viale mentre Polo [illegible] Ulivo si scambiano accuse sugli indirizzi di sviluppo della città

Giuseppe Sangiorgio

La par condicio, con annesse le procedure elettorali, «non è rispettata». E allora «intervenga il Presidente Ciampi», dice Emma Bonino, all'hotel Luxor per presentare i suoi candidati con il capolista al proporzionale di Piemonte [illegible] Marco Cappato, il candidato sindaco Silvio Viale, il numero uno nel Piemonte due, Daniele Capezzone, e l'ex [illegible] Gian Piero Broglia, adesso in corsa con i radicali nel collegio di Novi-Tortona.

«Certo - denuncia Emma Bonino - in Italia si [illegible] alla violazione continua, [illegible] si rispettano i diritti del cittadino, basti pensare [illegible] accade nei tribunali, dove lungaggini e ritardi hanno obbligato la Corte europea a propinarci centinaia di sanzioni». Precisa: «Le regole della par condicio vengono cambiate in corsa, prima, durante e dopo [illegible] periodo [illegible] campagna elettorale. E noi subiamo. Nelle trasmissioni tv abbiamo lo stesso spazio assegnato alle liste civetta (o è meglio chiamarle bufale?), create per imbrogliare gli elettori». Per questo, incalza, e di fronte alle continue violazioni della legalità, è necessario [illegible] «un osservatorio internazionale». Anche perché, oltre le elezioni, «nell'Italia [illegible] 2000 si è consumata una violazione dei diritti civili al giorno e nel 2001 c'è lo stesso andazzo, con referendum vinti, ma mai applicati o traditi». «Quindi, avanti con il monitoraggio sullo stato della democrazia e della legalità: «un progetto [illegible] cui abbiamo raccolto le adesioni di personalità di grande autorevolezza».

Dal caso Italia al caso Torino. Silvio Viale, con i consiglieri regionali Carmelo Palma e Bruno Mellano, tratteggia uno scenario che vede [illegible] lizza due candidati sindaci «simili»: Rosso, della Casa delle Libertà, in procinto di «consumare la propria truffa elettorale, inventando liste di disturbo», che confondono l'elettore e diluiscono l'attenzione dei cittadini, a vantaggio delle coalizioni maggiori.

Viale non è tenero nemmeno con il candidato dell'Ulivo, Sergio Chiaparino. Lo definisce il «Signor sì», che «dà ragione a tutti». Aggiunge: «Per questo è d'obbligo una campagna alternativa». Di qui la promessa del capogruppo dei Verdi (o ex), che annuncia battaglia [illegible] tutti i fronti e che, quando i cronisti gli chiedono cosa faranno i radicali all'eventuale ballottaggio, risponde: «Una cosa alla volta. Adesso pensiamo al primo turno. Quando [illegible] noti i risultati, il 14 maggio, decideremo».

Chiamparino e Rosso, intanto, incominciano la campagna elettorale, quella ufficiale e che entrerà nel vivo dopo la pausa [illegible] Pasqua, scambiandosi frecciate sul futuro della città, sulle strisce blu, sul traffico, sull'Atm, sull'inceneritore, sul voto agli extracomunitari. Un punto, quest'ultimo, sul quale, Rosso dic[illegible] [illegible] ad un voto che gli stranieri [illegible] devono conquistare chiedendo e ottenendo - [illegible] hanno i requisiti - la cittadinanza italiana. Chiamparino dice «sì», purché chi arriva da altri paesi [illegible] [illegible] tempo e, ovviamente [illegible] delinquere, nel nostro.

Scontro anche sul futuro dei rifiuti, [illegible] una città che Rosso considera ancora troppo poco pulita, mentre Chiamparino «loda» l'opera svolta da Castellani e dall'Amiat. Rosso chiede conto dell'inceneritore. «Lo farete davvero a Mirafiori?», domanda, ricordando che nelle [illegible] c'è [illegible] comitato, guidato dal candidato alla Camera, Edro Colombini, che sta raccogliendo firme [illegible] una [illegible] [illegible] ridosso delle case».

Chiamparino spiega, al contrario, che Comune e Provincia hanno individuato almeno [illegible] dozzina di siti: perciò, sostiene, è [illegible] la [illegible]ità amministrativa», perché, in tal modo, il successore di Castellani potrà scegliere in termini omogenei. Ancora il traffico, nell'ambito di una viabilità, trasformata [illegible], secondo Rosso, semplificata, a giudizio di Chiamparino.

Infine le liste. Forza Italia, dopo [illegible] rinunce del capogruppo Daniele Cantore e dell'eurodeputato Raffaele Costa, apre il proprio schieramento per il Comune con una testa di lista a due: Susanna Fucini, vice presidente del Consiglio [illegible]unale, seguita da Paolo Chiavarino, vice capogruppo. Tutti gli altri, compresi i consiglieri uscenti (Andrea Cantoni, Mario Cifarelli, Michele Coppola, Giuliana Gabri e Rocco Lospinuso), in ordine alfabetico.



Emma Bonino con Silvio Viale, il capogruppo dei Verdi che è candidato sindaco per i radicali

Margherita

Una Montalcini apre la lista

Piera Levi Montalcini, nipote del Premio Nobel, Rita, apre la lista «Margherita-Alleanza per Torino», seguita [illegible] Mauro Marino, Stefano Lepri, Beppe Lodi. Gli altri - da Marco Borgione a Paola Monaci - in ordine alfabetico. L'hanno annunciato ieri i vertici del raggruppamento formato [illegible] Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, presenti, fra gli altri, lo stesso Marino, il sottosegretario Gianfranco Morgando, Renato Cambursano, Saverio Vertone [illegible] Rinnovamento italiano, Bianca Vetrino, [illegible] vice sindaco designato dal centro-sinistra, Marco Calgaro e, appunto, Piera Levi Montalcini, 55 anni, che ha spiegato di voler portare a Palazzo Civico la propria esperienza tecnica e di amministratore. Presente pure Michele Paolino, capogruppo di Alleanza per Torino che non si ricandida, come [illegible] si ripresenta l'ex sindaco Giovanni Porcellana, capogruppo del Ppi in Sala Rossa.

Fra i volti nuovi quello del liberale Alessandro Altamura, di Ludovica Faletti (che fa parte della nutrita pattuglia di donne poste in lista, complessivamente il 35 per cennto dello schieramento), studentessa di 19 anni.

Fra gli interventi quelli di Mauro Marino, di Marco Calgaro e del deputato uscente Renato Cambursano. Tutti per sollecitare il centro-sinistra ad una continuità amministrativa che deve portare avanti l'opera di ammodernamento della città avviata nel profondo dall'amministrazione Castellani.

Le liste, come noto, dovranno essere depositate (insieme con i programmi) in tribunale entro sabato. Nel frattempo, ieri, i candidati alla Camera e al Senato della Casa delle Libertà (fra gli altri, Aldo Scarabosio, Senato uno, Nevio Coral, Camera Chivasso, Riccardo Garosci, contrappo[illegible] a Luciano Violante, a San Paolo) sono stati riuniti a Roma da Silvio Berlusconi e dai vertici del Polo. Quindi, presentati gli schieramenti, pausa di Pasqua, poi la volata finale e ancora leader: da Armando Cossutta a Fausto Bertinotti, da Gianfranco [illegible]ni allo stesso Berlusconi che dovrebbe ritornare sotto [illegible] Mole nei primi giorni di [illegible]

[g. san.]

INFORMAZIONE E ELEZIONI LA CRONACA NEGATA

Il silenzio della par condicio

Le radio: imbavagliati dalla legge

polemica

Grazia Longo

«Limitata la libertà di espressione così [illegible] favoriscono gli spot elettorali»

CHE strategie adottano i candidati a sindaco durante la campagna elettorale? Chi incontrano? Come [illegible] rilassano?

Per scoprilo, Radio Torino Popolare s'era inventata [illegible] grande sindaco», versione radiofonica del «Grande fratello», ma il Corecoin (comitato regionale per le comunicazione e l'informazione) gliel'ha bocciato.

«Colpa della legge sulla par condicio» spiega il presidente del Corecoin Pierumberto Ferrero. «Vogliono imbavagliare la nostra libertà d'espressione» replica il direttore di Radio Popolare Carlo Degiacomi. E aggiunge: «La par condicio sarebbe stata rispettata comunque, perché avremmo concesso gli stessi tempi e le stesse opportunità ai vari candidati. La verità è che la legge è stata scritta senza tenere conto delle emittenti locali e del loro rapporto con il territorio». Che la normativa [illegible] lacunosa è evidente anche dalla concessione ai candidati di spazi autogestiti. E così capita che si dia l'okay a trasmissioni - sia gratuite che a pagamento - realizzate da singoli partiti e candidati, mentre è considerato fuorilegge ogni altro genere di partecipazione.

«Noi però - prosegue Degiacomi - ci rifiutiamo di accettare una simile limitazione. Sarebbe come acconsentire [illegible] una sorta di ricatto: [illegible] come, prima ci rimproverano [illegible] fare propaganda elettorale e poi accettano di offrire al pubblico pacchetti preconfezionati? Queste sì che è pubblicità, non il nostro lavoro che è, invece, [illegible]emplice cronaca». L'obiettivo di Radio Popolare [illegible] quello di mandare in onda - ogni ora per un mese - un collegamento con i candidati a sindaco, per seguire passo passo la loro attività. Per conoscere e approfondire i loro gusti e passioni, il loro modo di vivere la quotidianità e gli amici di cui si circondano. Il microfono come lente d'ingrandimento della realtà che circonda i candidati.

«Puntiamo ad [illegible] [illegible] libera e curiosa - incalza Carlo Degiacomi - vivace e rispettosa dell'intelligenza del pubblico che non deve essere costretto ad accontentarsi solo di [illegible] spazio propagandistico, curato direttamente dai politici interessati».

Per spiegare meglio la sua posizione, il direttore di Radio Popolare tira in ballo i grandi network e i quotidiani. «I primi hanno sicuramente molti più mezzi di noi per sopperire all'impossibilità di ospitare i candidati in trasmissione, per i secondi, poi, il problema nemmeno si pone. Ve lo immaginate un giornale [illegible] articoli che citino il candidato di turno, ma pieni di inserzioni di pubblicità politica?».

L'appello al diritto di cronaca è indirizzato al presidente del Corecoin, che - nonostante un iniziale scetticismo - si mostra possibilista. [illegible] [illegible] obbligato ad attenermi alla legge - dice Pierumberto Ferrero -, ma poiché la nuova trasmissione proposta della radio privata è abbastanza insolita e non rientra specificamente nelle regole fissate dalla normativa, ho chiesto un parere direttamente all'Authority». Arriverà una risposta favorevole? «Speriamo proprio di sì - si augura Degiacomi - perché la radio, grazie alla sua elasticità e la sua discrezione, ma anche la sua capacità d'inchiesta e di cronaca [illegible] diretta, può svolgere un ruolo essenziale e democratico nelle scelte dei cittadini a livello locale».



Il direttore di Radio Torino Popolare, Carlo Degiacomi: una trasmissione dell'emittente è stata bocciata dal presidente del Corecoin «nonostante avessimo specificato che la par condicio sarebbe stata rispettata comunque, perché avremmo concesso gli stessi tempi e le stesse opportunità ai vari candidati»

SAPER SPENDERE

Un menù tutto giallo con la calend[illegible]

Simonetta

PER Pasqua, un menù tutto giallo, è la novità proposta da Bianca delle Conserve, una ghiottoneria che rallegra anche gli occhi.

Scrive Bianca: «La calendula ci aiuta a dipingere i piatti che possono comporre un [illegible] menù che porta [illegible] tavola anche la primavera oltre alla festa. Questo fiore (calendula officinalis) detto anche fiorrancio e calta, appartiene alla famiglia delle Composite o Asteracee. Le sue infiorescenze giallo-arancione scandiscono il trascorrere delle stagioni e, poiché durano un mese, hanno dato origine al nome [illegible] della pianta da "Calendae", appellativo con il quale i romani definivano il primo giorno di ogni mese. Questo fiore [illegible] larga[illegible] diffuso allo stato spontaneo nelle regioni mediterranee, ma i giardinieri più accorti non dimenticano mai di seminarlo, in primavera, per il grande effetto che [illegible] nelle bordure e nelle macchie di colore».

Come utilizzarlo in tavola? «Per la preparazione di antipasti [illegible] vi sono problemi - sostiene Bianca -; ci si può sbizzarrire con uova ripiene, foglie di insalata belga farcite con un po' di maionese mescolata a tonno, poco mascarpone e guarnita con i petali di questo fiore. Questi, possono sostituire lo zafferano per colorire di giallo un risotto e una buona polenta preparata [illegible] [illegible] [illegible] farine nostrane potrà accompagnare la fonduta composta da fontina e da una tometta fresca.

«Le frittate non possono [illegible]re che gialle, insaporite [illegible] questi petali. Filetti di sogliola o di trota e di pollo, indorati nel burro, disposti [illegible] singoli piatti, si velano poi con una salsa besciamella impreziosita con asparagi bianchi passati al setaccio unendo a caldo 2 fogli di colla di pesce, un tuorlo d'uovo e petali di calendula; un filo [illegible] erba cipollina posto lungo il filetto, petali di questo fiore a formare la corolla, il tutto contornato da carote tagliate a piccoli pezzi e rosolate dolcemente nel burro e olio renderanno questo piatto luminoso e goloso: ottimo anche freddo. E i peperoni gialli passati sulla fiamma, pelati e farciti con un cucchiaio di fonduta sono una golosità.

E per i dolci? Una torta «mimosa» (pan di Spagna) ricoperta da un impasto di tuorli d'uova sode ammorbidite [illegible] poco burro, zucchero, cedro candito tritato e [illegible] spruzzo di liquore Strega, il tutto passato al trita prezzemolo per dare l'aspetto granuloso e guarnito con filetti di buccia di limone ricavati usando il riga-limoni.

[illegible] una ricetta fiorita.

[illegible] [illegible]. Tagliare fette di pan carré a triangoli, tostarli poco, velarli con pochissimo burro morbido, incorporato con calendula tritata. Tritare dei petali [illegible] calendula ed unirli ad [illegible] tazza di maionese. Ad un'altra tazza di maionese unire un cucchiaino di passato di mele molto ristretto, [illegible] po' [illegible] cren grattugiato, qualche goccia di succo d'arancia bionda ed [illegible] pizzico di zucchero. Disporre un cucchiaino di maionese alla calendula su metà delle fette e decorare con petali di questo fiore e con tre chicchi di pepe rosa posati su una rondella di uovo sodo. Spalmare con la maio[illegible] [illegible] mela le altre fette e decorarle con fiori di borragine o petali di tarassaco, margheritine, piccoli petali di rosa, primule, miosotis, violette ecc. Disporre i triangoli su un vassoio alternando i colori e ricomponendo i quadrati. Servire [illegible] insalatina mista, cipolline in agrodolce, funghetti sott'olio e noci spezzettate.

[illegible] Rivestire formine di metallo con pasta frolla e riempirle con la seguente crema: stemperare in 1/2 litro di latte 30 g di farina bianca e 50 g di zucchero a velo, versare in una pentola e, mescolando continuamente portare a leggero bollore per un minuto; Togliere dal fuoco e incorporare 3 tuorli d'uovo ben abbattuti in precedenza, alcuni pistacchi e pinoli, [illegible] po' di cedro e arancio candito tagliuzzati [illegible] e profumo di cannella. Rimettere su fuoco basso mescolando sempre e, appena a bollore ritirare dal fuoco e lasciare quasi raffreddare. Con questa crema riempire i pasticcini. Decorare con una fettina di banana.

simonetta.conti@lastampa.it

Approvato ieri

Un asse tra Ghigo e le opposizioni per il bilancio 2001

Alla fine, ha prevalso l'ipotesi [illegible] presidente della Regione Enzo Ghigo e delle opposizioni: ritiro degli emendamenti presentati dalla Lega Nord, e approvazione di un bilancio tecnico, identico a quello presentato dalla giunta il 5 dicembre scorso. Così, ieri, dopo una giornata convulsa, segnata da continue interruzioni del dibattito in aula, la Regione Piemonte è riuscita ad approvare un documento tecnico, che [illegible] entrate e uscite previste per il 2001.

Ogni discussione politica, nel merito delle varie cifre, con le variazioni richieste (per esempio la Lega chiede di ridurre lo staziamento a favore dei Comuni per i campi nomadi) slitta in sede di assestamento e dopo le elezioni. Un compromesso [illegible] ha evitato all'ente una possibile crisi istituzionale, con il rischio di bloccare per mesi il trasferimento di fondi agli enti locali.

UNA FERITA SEMPRE APERTA



UN FONDO [illegible]

Fatta salva la partita oggi sostenuta in Europa dagli [illegible] internati nei campi di lavoro nazisti in Germania (anche il governo austriaco ha disposto un analogo fondo, valido solo per i lavoratori forzati deportati nei territori attualmente facenti parte della Repubblica austriaca), [illegible] serie [illegible] azioni legali collettive sono [illegible] intentate davanti alle Corti statunitensi. Il discorso riguarda sostanzialmente ex lavoratori coatti nei campi del Reich successivamente emigrati negli Stati Uniti - spiega Luca Procacci, referente legale del «Comitato dei deportati in campo di sterminio Kz e dei lavoratori coatti in fabbriche tedesche» - : purtroppo la gran parte delle pratiche rischia l'archiviazione

Ex internati, via ai risarcimenti

Ma i militari saranno esclusi

[illegible] Mondo

Dopo anni di liti e polemiche, c'è finalmente una data per gli ex internati che aspettano il rimborso del governo federale tedesco per la terribile prigionia. Entro l'11 agosto dovranno presentare la domanda all'«International Organisation for Migration» (Iom), ente preposto alla raccolta dei moduli, seguita dalla verifica e infine dall'erogazione [illegible] a propria. La conferma è arrivata ieri. Una giornata storica, che però lascia molti con l'amaro in bocca. Solo una piccola parte delle domande arrivate dall'Italia, infatti, sarà presa in considerazione: gli ex internati militari [illegible] esclusi.

Stando ai dati forniti ieri nel corso di un incontro in Prefettura (presente, fra gli altri, il sottosegretario agli Interni Aniello Di Nardo), l'Italia è il Paese che conta il più alto numero di richieste: circa [illegible] mila sulle 161 mila già pervenute da ogni parte d'Europa. E il [illegible] per cento è firmato [illegible] internati militari (Imi). Adesso, grande è la rabbia dei soldati (o dei loro eredi) rinchiusi nei [illegible] mila campi di lavoro sorti sul territorio del Reich. Le loro «prestazioni», e quelle degli internati civili, portarono manodopera a costo [illegible] a 1600 aziende tedesche (per tacere delle filiali in Germania legate ad imprese italiane). Nonostante ciò, [illegible] vedranno una lira.

Il governo tedesco, nell'ambito del fondo «Memoria, Responsabilità e Futuro», ha stanziato complessivamente 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire) distinguendo tra vittime ebree e non ebree. A queste ultime andranno in tutto 540 milioni di marchi (pari a 540 miliardi di lire), mentre agli ebrei italiani e no (che dovranno fare domande non all'Oim ma alla «Jewish Material Claims against Germany», la Conferenza ebraica per gli indennizzi dalla Germania)" andrà il resto.

L'esclusione dei nostri militari dal risarcimento simbolico (la cifra dovrebbe oscillare fra i 6 e i 15 milioni a testa) ha già scatenato l'ira delle associazioni ex internati. A fronte delle migliaia di soldati e graduali italiani catturati dalle truppe naziste subito dopo l'8 settembre - quando l'Italia [illegible] ancora entrata in guerra contro il suo ex-alleato - solo a una piccola parte fu concesso lo status di prigionieri di guerra. Un atteggiamento denunciato ieri dall'onorevole leghista [illegible] Borghezio, che ha chiesto un intervento del governo.

Allo stesso modo, suscitano sconcerto altre disposizioni, come la norma che prevede l'indennizzo post-mortem agli eredi solo nel caso in cui la vittima di lavori forzati o di danni patrimoniali sia deceduta dopo il [illegible] febbraio 1999.

Se a queste barriere si aggiungono i ritardi nella comunicazione e la complessità di una modulistica composta [illegible] otto pagine rigorosamente in tedesco nonostante il peso dell'Italia su questo penoso terreno (la traduzione ad opera dell'Anrp, l'Associazione nazionale reduci dalla prigionia, è cosa recente), si comprende il disorientamento di migliaia di ex-internati (o dei loro eredi) [illegible] affannosamente documenti che comprovino il torto di una vita con la prospettiva di un risarcimento puramente simbolico.

Il primo e quasi certamente l'ultimo, alla luce di due considerazioni: l'età avanzata, unita alla rinuncia irrevocabile «di far valere qualsiasi pretesa al di fuori della legge tedesca», sottoscritta all'atto della presentazione [illegible] domanda. Da qui le diffidenze [illegible] confronti di un risarcimento che finisce per diventare una sorta di cappio: certamente [illegible] buon affare per il Governo e le imprese tedesche, divisi fra l'esigenza di chiudere i conti con un passato vergognoso e quella di cautelarsi contro ulteriori richieste. Per quanto vada ricordato come l'Italia abbia già usufruito nel 1960 di 40 milioni di marchi stanziati a titolo riparatorio dalla Germania Occidentale (allora ne fruirono 14 mila persone, certamente meno del dovuto).

Restano le grossolanità e le deficienze con cui viene trattata una materia così delicata. A proposito: onde evitare commistioni elettorali, la «Giornata della Responsabilità» - istituita il [illegible] aprile dall'Anrp per sensibilizzare l'opinione pubblica -, è stata spostata al [illegible] maggio. Per informazioni si può contattare il sito Internet. www. indennizzolavoratoriforzatinazismo.it



Una foto di prigionieri avviati a uno dei [illegible] mila campi di lavoro del Reich

Maggioranza e opposizione votano [illegible] ordine del giorno. Odasso: sono fiducioso

Ascensori guasti, inchiesta della Regione

Il direttore delle Molinette «potrebbe essere rimosso»

Grazia Longo

Per placare le polemiche sugli ascensori guasti - mille riparazioni solo negli ultimi 4 mesi del 2000 -, il direttore generale delle Molinette Luigi Odasso s'è inventato il bollettino sul loro stato di salute. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta e - come se non bastasse - il consiglio regionale ha ora istituito [illegible] «commissione ispettiva» per far luce su questa ed altre défaillances del più grande ospedale piemontese.

Nel mirino c'è proprio Odasso che, secondo l'ordine del giorno approvato all'unanimità, «potrebbe essere rimosso dal suo incarico». Apriti cielo, all'interno della maggioranza consiliare - la stessa che ha nominato il direttore delle Molinette - s'è scatenato un [illegible] putiferio. «Io [illegible] assente al momento della votazione» ha [illegible] e precisare il presidente della giunta Enzo Ghigo. E l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio prima s'è appellato a «una distrazione dovuta a stanchezza per i tempi lunghi [illegible] consiglio regionale», poi ha sottoscritto un comunicato stampa con Ghigo precisando che «Luigi Odasso gode di tutta la nostra fiducia e [illegible] certo che l'attività ispettiva potrà far emergere il suo corretto ed efficace operato». Di tutt'altro tenore, ovviamente, il commento della minoranza. Antonio Saitta, capogruppo del Centro per il Piemonte-Popolari: «La pessima gestione della sanità pubblica si rivela chiaramente dal deficit che [illegible] continuamente. Se la Regione si decide finalmente ad individuare i responsabili e a punirli con la rimozione, [illegible] possiamo [illegible] essere d'accordo. Aspettiamo l'avvio urgente di questa indagine ispettiva: se saranno confermate le responsabilità gestionali, però, non basterà rimuovere Odasso, ma anche Ghigo e D'Ambrosio che l'avevano scelto». Il gruppo regionale dei Ds aggiunge: «Odasso deve rispondere anche di altre disfunzioni, come l'impossibilità di svolgere particolari esami del sangue, il 5 marzo scorso, per l'assenza di aghi specifici, il ripetersi di casi di aspergillosi e legionellosi e i disagi causati dalla nuova gestione della mensa».

E il direttore generale delle Molinette? Come reagisce alla notizia dell'ispezione? «[illegible] ho niente da nascondere - dice Odasso -, sono fiducioso del risultato delle indagini. I problemi, è vero, ci sono stati, ma da quando, due anni e mezzo fa, sono [illegible] incaricato di dirigere le Molinette, la situazione è notevolmente migliorata». E le critiche che le vengono rivolte? «Il nuovo servizio mensa, a parte alcune difficoltà dei primi giorni, funziona bene e per la riparazione degli ascensori abbiamo stanziato oltre 7 miliardi. Sono, insomma, con la coscienza a posto».



Le polemiche sugli ascensori guasti all'interno dell'ospedale Molinette si sono susseguite a ritmo vertiginoso: infatti si contano mille riparazioni soltanto negli ultimi 4 mesi dell'anno scorso

Specchio dei tempi

«Per i nuovi posti fissi al mercato non tralasciare i "sorteggianti"» «Le vere difficoltà si incontrano dopo il furto del portafogli» - «Facciata da rifare ogni 20 anni?» - «Il parcheggio c'è solo con multa»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'attuazione delle [illegible]ative regionali per l'assegnazione di [illegible] posti fissi [illegible] mercati rionali rischia di creare gravi discriminazioni nei confronti di coloro che ogni giorno ottengono [illegible] posto per sorteggio. In particolare molti degli ambulanti [illegible] posto fisso non [illegible] stati messi al corrente dell'opportunità che questa normativa dava. Se qualcuno doveva essere informato questi erano proprio i sorteggianti e bastava un semplice comunicato anche verbale dato dal vigile preposto al servizio del sorteggio, comunicati che invece vengono prontamente dati quando si tratta di informare gli operatori di nuovi [illegible]ti: plateatico, raccolta rifiuti e tasse varie.

«Quello che si sta verificando è la perdita di migliaia di posti di lavoro in tutta la regione. Gli ambulanti senza posto fisso sono operatori regolarmente iscritti alla Camera di commercio con partita Iva e con investimenti, mutui, e crediti stipulati con banche e aziende. Hanno consolidato con anni di attività un giro di affari e hanno una clientela affezionata. Riteniamo indispensabile che si consideri il posto di lavoro dei sorteggianti [illegible] "prioritario". Le autorità [illegible] quanti siamo, anche perché ogni mattina da anni prendono le nostre presenze inserendole in una graduatoria aggiornata giorno per giorno».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente-lavoratore di quelli che si alzano presto e dalla provincia ogni giorno vengono in città. Ho ottenuto un permesso studio per seguire un corso all'università in quanto sono un lavoratore a tempo pieno. L'altro venerdì ero sul bus 68 è sono stato derubato del portafoglio. Capisco che può succedere, ma tutto ciò che accade dopo è grottesco. Incontro due poliziotti in servizio in piazza Castello pochi istanti dopo aver subito il furto, racconto la vicenda sperando nel loro aiuto. Il primo mi risponde: "Mi dispiace...", il secondo: "Doveva chiamare il 113 noi non possiamo fare niente...". «Possiedo un abbonamento mensile per tutti i mezzi pubblici con tanto di [illegible]era numerata, ma per l'Atm se la perdi o te la rubano nonostante tu abbia già pagato sei costretto a rifare l'abbonamento e ovviamente anche la tessera e nell'era dell'informatica è davvero assurdo, basterebbe un duplicato. Ed ancora, siamo nel 2001, una persona che denuncia in un commissariato di polizia il furto di tutti i documenti d'identità deve presentarsi accompagnato da una seconda persona che attesti che l'identità del soggetto vittima di furto è realmente quella dichiarata al fine di ottenere un permesso sostitutivo della patente di guida... infine, sono necessarie anche due foto dimenticando che un soggetto appena derubato non ha più un soldo in tasca!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vivo nel quartiere di Santa Rita in un palazzo cui non viene ripulita la facciata da quasi 30 anni. Esiste [illegible] regolamento comunale di polizia urbana che prevede l'obbligo di procedere almeno ogni venti anni alla loro manutenzione e/o rifacimento delle coloriture.... Io ed altri condomini siamo costretti a vivere in un palazzo sporco ed ai limiti della decenza perché (e non si sa per quale motivo) altri condomini dicono semplicemente "no". Possibile che non si riesca a far rispettare un regolamento comunale? Dobbiamo aspettare di veder cadere a pezzi il nostro palazzo prima di renderlo decente?».

Segue la firma

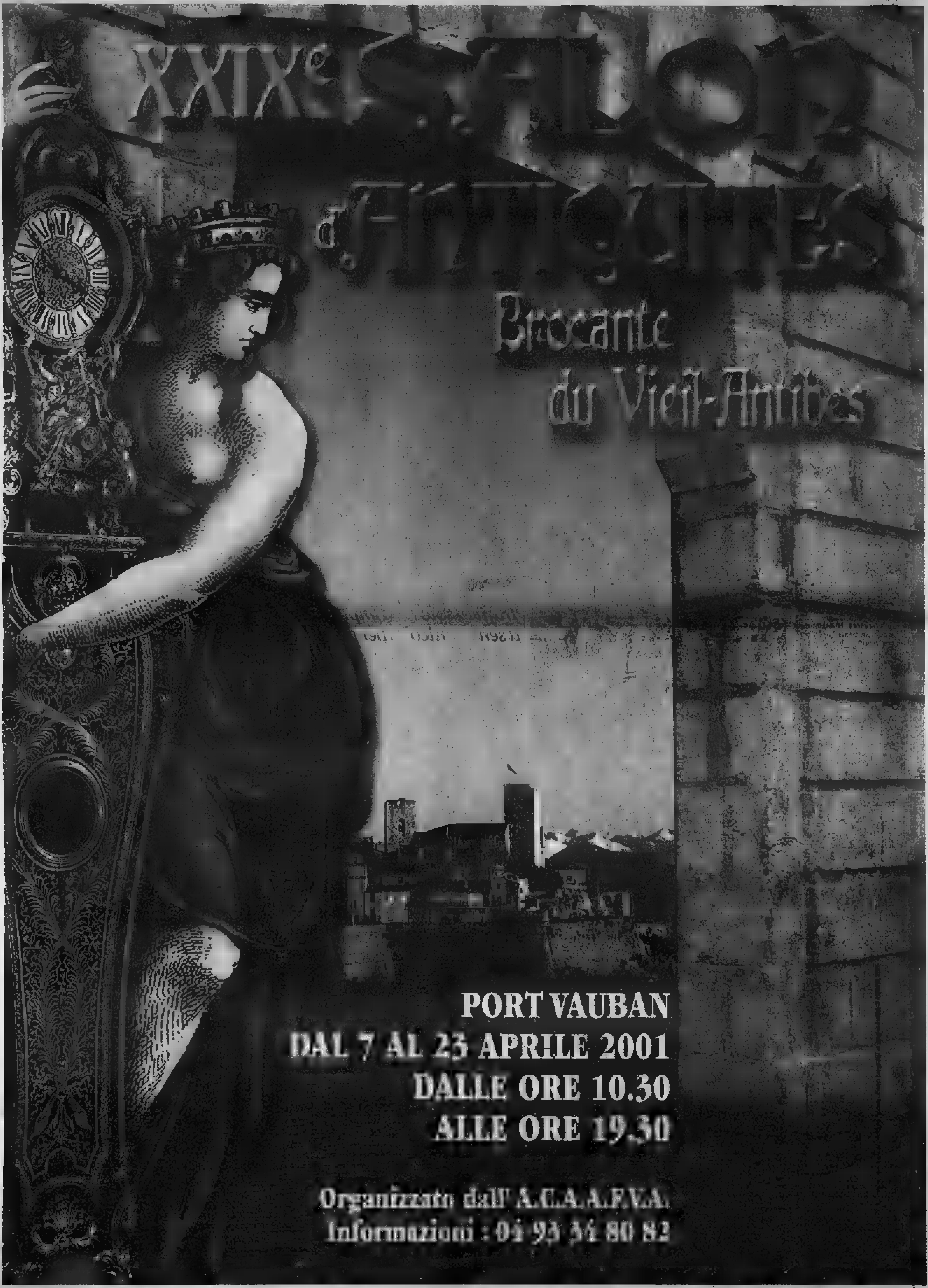
Una lettrice ci scrive:

«Ed ecco al mattino puntuale la multa! La sera prima dopo un'ora e mezzo di ricerca (dalle 21 alle 22,30) ho desistito, e ho lasciato l'auto dove nella notte era previsto il lavaggio! La zona di Piazza Carlina [illegible] consente più fisicamente il parcheggio dei residenti! Il cantiere di piazza Valdo Fusi durerà 3 [illegible] (e ben venga) ma nel frattempo le auto non si sa proprio più dove metterle.

«Non possono starci 200 [illegible] dove ci sono 100 posti (e metà riservati a carabinieri, mercato e dehors), per un fenomeno puramente "fisico"! Io uso pochissimo l'auto, mi sposto ecologicamente a piedi e in bus, ma nei giorni di lavaggio sono comunque obbligata a spostarla; e questo accade quasi tutti i giorni poiché la suddivisione delle aree di lavaggio coinvolge la piazza per 4 giorni su 7; ne consegue che con l'inquinamento che provoco girando ogni [illegible] per 1-2 [illegible] stesso posto, non è servito a nulla decidere di usare l'auto il meno possibile! Per favore sospendete il lavaggio durante il cantiere di Valdo Fusi».

Alessandra Aires

specchiotempi@lastampa.it


XXIXe SALON
Brocante
du Vieil-Antibes
PORT VAUBAN
DAL 7 AL 23 APRILE 2001
DALLE ORE 10.30
ALLE ORE 19.30
Organizzato dall' A.C.A.A.F.V.A.
Informazioni : 04 93 34 80 82



IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7311, FAX 0183 27310[illegible] SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 50076 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 273373 FAX 0183 273106; SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA



Accusato di pedofilia, era agli arresti domiciliari

«Evade» dall'alloggio fermato dai carabinieri

BORDIGHERA

E' stato [illegible] arrestato, ma questa volta con l'accusa di «evasione dagli arresti domiciliari» Bruno Pallanca, 61 anni, di Bordighera, l'ex dipendente comunale indagato dalla magi[illegible] Sanremo per due presunti casi di «violenza [illegible]suale ai danni di minori».

Ieri mattina i carabinieri lo hanno sopreso mentre si aggirava in località Arziglia, alle porte della città. Poco [illegible] dalla [illegible] abitazione di via della Cava, da dove non doveva uscire. Quando è stato bloccato dai militari [illegible] ha opposto resistenza, e li ha seguiti al comando di via 1° Maggio. L'uomo era stato arrestato, circa un mese fa, in quanto fortemente sospettato di aver rivolto attenzioni particolari a due bambine di dieci e di otto anni. Le avrebbe invitate nella propria abitazione con una banale scusa. Dai giudici aveva ottenuto la detenzione agli arresti domiciliari, [illegible] attesa del processo. [illegible] beneficio del quale [illegible] probabilmente, non potrà più usufruire. L'arresto di Pallanca, una persona conosciuta nella cittadina delle palme, soprattutto [illegible] la sua attività nel Comune, aveva stupito molto gli abitanti, alcuni dei quali si erano schierati in sua difesa. [d. bo.]

IMPERIA



CONSORZIO [illegible]

Il Consiglio comunale approva all'unanimità l'acquisto dell'area: diventerà parcheggio e accoglierà il nuovo mercato coperto

[illegible] 37

In centro a Imperia, esposto degli abitanti

Bocconi avvelenati una strage di gatti

IMPERIA

Sfocia in un esposto lo sdegno degli abitanti di via Ivanoe Amoretti, piazza della Vittoria e salita del Pilone, in pieno [illegible] abitato di Imperia, che hanno visto scomparire decine di innocui mici, eliminati da esche avvelenate. Nella petizione, inviata all'assessorato all'Ambiente di Imperia e al servizio veterinario dell'Asl, traspare anche la preoccupazione per la salute dei bambini, che in piazza della Vittoria trovano uno dei pochi spazi per i giochi all'ombra degli alberi, senza il rischio di [illegible] investiti dalle auto. La «mania» di sistemare trappole mortali ha già provocato [illegible] di gatti nella zona del supermercato Ipervallè, tra Oneglia e Pontedassio.

Si legge nell'esposto, firmato da decine di persone: «Fra il [illegible] marzo e il 1° aprile, nel quartiere [illegible]o scomparsi oltre una dozzina di gatti randagi. Si teme che la sparizione contemporanea sia dovuta ad avvelenamento e che si trovino in [illegible] esche pericolose. Si teme anche che la sparizione [illegible] mici preluda a una nuova invasione di topi, [illegible] fino a qualche anno fa scorrazzavano persino nei giardini pubblici e sugli alberi, con pericolo per la salute dei frequentatori, in particolare dei bambini che vi giocano». [e. f.]

TOTOCALCIO



Vinti a Sanremo 310 milioni Hanno fruttato 310 milioni il «13» e il «12» realizzati al Totocalcio nella tabaccheria di Elso Taricco, in corso Cavallotti, situata a pochi passi da Palazzo Bellevue. Una prima verifica «a memoria» su chi possa essere il fortunato vincitore non è approdata a nulla. Si sa solo che il giocatore ha compilato un sistema. Con ogni probabilità, comunque, si tratta di un cliente abituale della ricevitoria. C'è anche chi avanza supposizioni e giura di aver scoperto chi vedrà lievitare in modo molto consistente il suo conto in banca. Già in passato nella tabaccheria si erano registrate consistenti vincite per la gioia degli scommettitori ma anche dei proprietari. Nella foto di Maurizio Gatti, i titolari della ricevitoria, [illegible] Taricco e la moglie, mentre espongono sorridenti un cartello con la scritta che testimonia l'avvenuta vincita nel loro locale. Per tutti sarà una buona Pasqua.

Prova generale di vacanza: agli italiani piace il last-minute. Chiusi i cantieri

Pasqua in Riviera, verso il pienone

Molti stranieri e l'Apt lancia la web-cam meteo

Gianni Micaletto

SANREMO

Tutto esaurito negli alberghi a 2 e 3 stelle, ma per il vero pienone pasquale in Riviera bisogna attendere fino a stasera. Questione di prezzi, quelli praticati dagli alberghi più prestigiosi, che dispongono ancora di molte camere libere, e soprattutto di tempo, inteso come condizioni meteo. «E' l'effetto delle prenotazioni last-minute, sempre più diffuse [illegible] gli italiani», spiega Igor Varnero, presidente della Federalberghi imperiese, che conta 260 iscritti su circa 400 operatori del settore.

Per il Ponente è la prova generale della nuova stagione turistica: una [illegible] lungo ponte [illegible] parte dalla vigilia di Pasqua per finire il primo maggio, con in mezzo la ricorrenza del 25 aprile. Da oggi scuole chiuse fino a lunedì e lavori sospesi sull'Autofiori come lungo l'Aurelia e [illegible] strade urbane delle località rivierasche. Ieri sera i primi arrivi, ma il grande esodo è atteso fra stasera e domani.



Con il sole le spiagge diventano la meta preferita dei turisti nel ponte pasquale

Piergiorgio Antonetto, direttore generale [illegible] Apt Riviera dei Fiori, confida nei bollettini meteo: «Le ultime ondate di maltempo non hanno certo favorito l'indotto turistico. Purtroppo, non è più in voga il detto "a Sanremo il sole splende 3000 ore l'anno". In prossimità delle feste riceviamo centinaia di telefonate da parte di turisti che desiderano informazioni [illegible] tempo. Per noi è una grossa responsabilità giocare [illegible] delle semplici previsioni: ecco perché abbiamo deciso d'installare a breve alcune web-cam per diffondere in tempo reale, attraverso il [illegible] sito [illegible] (www.apt.rivieradeifiori.it), la situazione meteo».

L'Apt segnala prenotazioni per 2-3 giorni al massimo, con le presenze italiane in lieve calo e quelle straniere in [illegible]. In vetta i tedeschi, specie nel comprensorio sanremese, seguiti da austriaci, svizzeri e americani. Il turismo interno dovrebbe però recuperare terreno con le partenze in extremis, senza dimenticare la solita ondata legata alle seconde case.

«E' [illegible] instabile - [illegible] Varnero -, con arrivi a macchia di leopardo sul calendario. Pasqua e il primo maggio sono comunque periodi sicuri, come quello legato al Grand Prix di Monaco di Formula 1. Oltre vedo molta incertezza, dovuta sopra[illegible] all'appuntamento con le elezioni, tradizionalmente un freno per il turismo».

Portofino

Traffico solo a senso unico

PORTOFINO. Il Borgo di Portofino ha rischiato di rimanere isolato proprio nel periodo pasquale. Lunedì sera lungo la statale 227 che unisce Portofino a Santa Margherita, si è aperta una crepa all'apparenza di p[illegible] conto, ma che [illegible] in [illegible]tà il segnale di una pericolosa situazione. Il transito veicolare è stato prima regolato a senso unico alternato, poi sospeso fino a martedì [illegible]. Sotto lo strato di asfalto le mareggiate hanno scavato una profonda voragine capace di contenere migliaia di metri cubi di materiale.

Dopo un sopralluogo di tecnici dell'Anas e Vigili del fuoco, è stata trovata una soluzione temporanea. Parte della voragine è stata riempita con massi, poi è stata realizzata una passerella in ferro e legname che consente il passaggio di mezzi inferiori ai 35 quintali, a senso unico alternato. Dallo scorso dicembre è la quarta volta che lungo la statale si formano crepe che provocano l'interruzione del traffico. [g. vi.]

Alassio

Ampliamento per gli alberghi

ALASSIO. Gli alberghi esistenti potranno ottenere incrementi di superficie fino al trenta per cento. E' questa una delle più importanti novità [illegible] dal nuovo «Piano urbanistico comunale» (Puc) di Alassio, approvato definitivamente [illegible]di dal Consiglio regionale ligure (con il voto contrario di Ulivo e Lega). [illegible] dal [illegible] che la città del Muretto aspettava il nuovo piano regolatore che prevede altre importanti novità oltre a quella di ampliamento per le strutture ricettive. Nelle zone collinari, alla Fenarina e Bellorina sarà possibile, rispettando determinati criteri, [illegible] a costruire. «Nelle [illegible] "E" ed "E1" l'indice di edificabilità, per coloro che possiedono un terreno, sarà dello 0,01, in pratica di 50 metri ogni 5.000. In altre zone ci sarà la possibilità di arrivare fino allo 0,02 e addirittura allo 0,04, 60 e 120 metri ogni 3[illegible]. E' previsto inoltre il piano di ampliamento del porto, già in conferenza dei servizi, che porterà ad avere un molo di sottoflutto in più, oltre ad altri 100 posti barca», ha spiegato l'assessore alassino Marco Melgrati. [m. br.]

DIANO MARINA

[illegible]

La Casa delle libertà ha presentato i sedici candidati per il rinnovo del Consiglio comunale Ecco l'elenco dei nomi con età e professione

[illegible] PAGINA 39

SANREMO

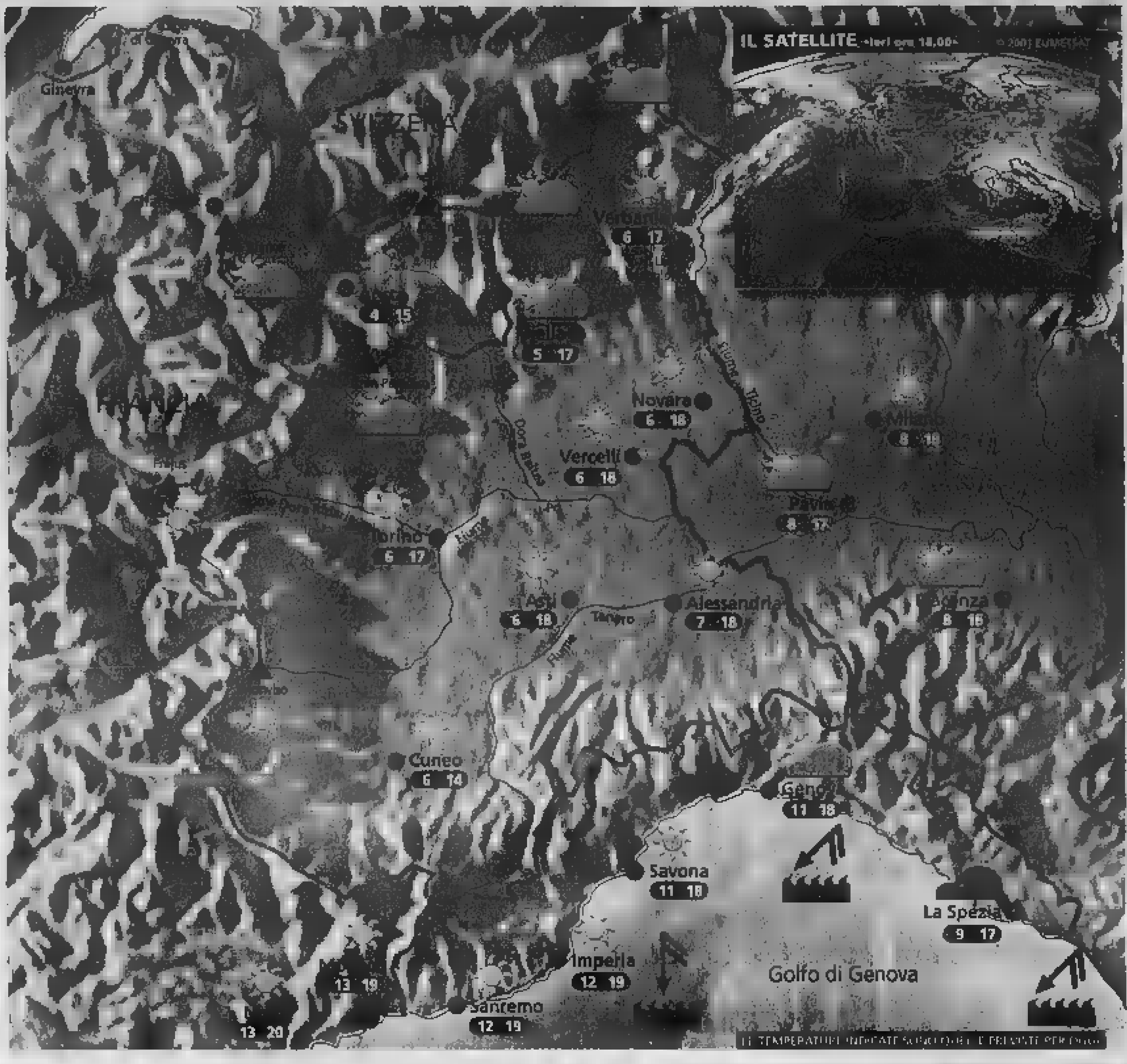
[illegible] IL CASINO' IN [illegible]

Cgil, Uil e Ugl hanno denunciato la direzione per aver destinato un impiegato al settore giochi Il giudice del lavoro si è riservato la decisione

[illegible] 41

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri una depressione sull'Italia centrale ha apportato nuvolosità e qualche debole pioggia sulla parte orientale del Piemonte e sulla Liguria. Oggi l'allontanamento di tale depressione consentirà un miglioramento anche su queste zone.

Previsioni Bel tempo su quasi tutti i settori. Nuvoloso sulla Liguria di Levante e su alcune zone della Valle d'Aosta e dell'alto Piemonte: tendenza ad ampie schiarite nel corso del pomeriggio.
Temperature in aumento nei valori massimi, [illegible] lieve diminuzione [illegible] valori minimi. Venti deboli, moderati in montagna, [illegible] Liguria e sull'alta pianura. Venerdì tempo discreto, [illegible] una lieve diminuzione delle temperature soprattutto in montagna.

Scottature in montagna

L'esposizione prolungata ai raggi solari, specie oltre i 1500 m di quota, può provocare forti scottature sulla pelle non abbronzata. Gli assidui frequentatori della montagna non avranno particolari problemi, ma chi salirà spavaldo pensando di farsi il «colorito» potrà prendersi facilmente un'ustione.
La quota critica si trova a 2000 m.
Qui in estate può fare abbastanza caldo da invitare le persone a scoprirsi [illegible] per un breve periodo con la convinzione di non scottarsi. Oltre i 3000-3500 metri questa eventualità è più bassa a causa del freddo che costringe quasi sempre ad abbigliarsi in maniera idonea alla temperatura. Occorre inoltre tenere presente che in alta montagna è possibile scottarsi anche quando il cielo è nuvoloso: infatti se le nubi non sono particolarmente dense, i raggi solari riescono ugualmente a filtrare e al ritorno in città ci si ritrova sorprendentemente scottati!
Quindi attenzione: è sempre necessario spalmarsi una buona crema ad alta protezione, soprattutto se si ha la pelle [illegible] bianca, ed è importante farlo anche se il cielo è coperto. Con pochi accorgimenti potrete godervi la giornata senza il rischio di scottature tanto inest[illegible] quanto dannose per la pelle.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

Città	Min	Max	Città	Min	Max
[illegible]	12	14	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	12	15	ROMA	11	16
BOLOGNA	8	13	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	13	18	BARCELLONA	8	17
CATANIA	11	15	BRUXELLES	5	8
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	5	9
FIRENZE	8	14	GINEVRA	4	8
OLBIA	11	17	LONDRA	4	8
PALERMO	12	14	MONACO DI BAVIERA	4	7
PERUGIA	8	13	PARIGI	5	11
POTENZA	6	9	ZURIGO	5	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 50 minuti; culmina alle ore [illegible] e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 7 minuti; cala alle ore 9 e 34 minuti

Ok dal Consiglio comunale, accoglierà un parcheggio

Il [illegible] libera all'acquisto dell'ex Consorzio agrario

Enrico Ferrari

IMPERIA

[illegible] vicina l'acquisizione e il «re-[illegible]ding» dell'ex Consorzio agrario di piazza Ricci, nel cuore di Porto, che permetterà di ricavare 100 posti macchina e permetterà lo spostamento del mercato coperto. Martedì sera, il Consiglio comunale all'unanimità ha approvato l'acquisto dello stabile per 1 miliardo e [illegible] milioni [illegible] lire: il progetto di recupero aspetta ora il semaforo verde dalla Conferenza dei servizi, ma il Comune conta di far partire la gara di appalto dal prossimo mese. [illegible] stesso tempo, la Regione ha comunicato per lettera l'intenzione [illegible] rilevare [illegible] parte rimanente dello spazio, quella che dà su piazza Ricci, per creare il già annunciato centro per l'agricoltura.

Precisano gli amministratori: «Tutti si sono trovati d'accordo sulla pratica, anche se la minoranza ha raccomandato attenzione nella fase esecutiva. Verrà realizzato [illegible] parcheggio a tre piani e sarà ristrutturata un'ala del palazzo adiacente, in modo da trasferirvi, su due piani, il mercato coperto che attualmente [illegible] in via Cascione. Il terzo ospiterà invece [illegible] metri quadrati di uffici. Non [illegible] [illegible] stato deciso [illegible] [illegible] affittati o venduti oppure destinati ad [illegible] pubblico».

Sul progetto interviene anche l'assessore ai Lavori pubblici, Enzo Amabile: «I cento posti a rotazione, che andranno ad aggiungersi a quelli a disposizione dietro all'ex Intendenza di Finanza, [illegible] di grande utilità anche al mercato. [illegible] via Cascione c'è invece l'intenzione di creare una "galleria cittadina" con vetrate, in grado di diventare un polo d'incontro». Insomma, da questo progetto dipende il futuro sviluppo di tutto [illegible] centro di Porto Maurizio. Secondo l'amministrazione, già nell'anno in corso si potranno [illegible] i primi frutti del piano.

Nel Consiglio comunale di martedì sono inoltre stati tolti i vincoli di destinazione scolastica a due locali che [illegible] anni non vedevano più l'ombra di un alunno. Si tratta dell'ex scuola [illegible] frazione Moltedo, nella periferia di Porto, che è di proprietà comunale, e l'ex Materna di Borgo d'Oneglia, che appartiene alla parrocchia. Sulla decisione, la minoranza si è astenuta, osservando che sarebbe stato preferibile stabilirne destinazioni per servizi pubblici. Spiegano in Comune: «Questo passo [illegible] parte della [illegible] in atto al patrimonio immobiliare. abbiamo scoperto che [illegible] fatto questi stabili erano inutilizzabili [illegible] eliminare i vincoli».

Ieri sera, si è svolta una nuova seduta del Consiglio, per prendere atto delle valutazioni di impatto ambientale che riguardano il travagliato Piano per il nuovo porto. E' [illegible] anche l'occasione per ridiscutere dell'argomento. Oggi, alle 19, è in programma l'ultima del lungo ciclo di [illegible] tri inaugurato mercoledì 4. All'ordine del giorno, l'approvazione del rendiconto per l'[illegible] finanziario del 2000.



I locali dell'ex Consorzio agrario verranno acquistati dal Comune di Imperia La cifra per recuperare l'area sarà di 1 miliardo e 700 milioni (FOTO [illegible])

[illegible] [illegible] E' «SALVA» LA MARATONA

Malgrado l'alluvione abbia letteralmente «cancellato» l'ultimo [illegible] di strada in vista della cima, la tradizionale maratona del Monte Faudo si farà: l'appuntamento è per il prossimo 10 giugno. Lo hanno appena deciso la Maurina, società organizzatrice del prestigioso appuntamento, e l'amministrazione comunale di Imperia. L'assessore allo Sport, Claudio Baudena, ha assicurato [illegible] [illegible] eseguire gli interventi necessari per ripristinare la carreggiata. E' stata anche la caparbietà di Maurizio Acquarone, atleta simbolo della Maurina, a «salvare» la classica manifestazione. In precedenza, [illegible] non praticabilità [illegible] strada metteva in difficoltà il sodalizio, che se avesse deciso di riaprire il tratto [illegible] [illegible] di fortuna avrebbe dovuto affrontare interrogativi legati alla sicurezza. Ora, l'importante è pubblicizzare l'avvenimento, in modo da assicurare la consueta presenza di corridori di valore internazionale. [l. a.]

L'inchiesta della Procura scattata dopo l'attentato incendiario in un bar

Guerra tra bande a Caramagna

Indagini [illegible] atti di teppismo e gare di auto

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Una rivalità tra bande, che finora ha prodotto minacce verbali, copertoni bucati, duelli clandestini tra macchine e persi-[illegible] un attentato incendiario ai danni di un locale pubblico. Lo scenario [illegible] West Side Story [illegible] da sfondo [illegible] fin troppo frizzan-[illegible] rione di Caramagna. Contrapposti, sarebbero due gruppi locali, moderni emuli delle bande newyorchesi dei Jets e degli Sharks, così realisticamente descritti dal commediografo americano Arthur Laurents. Si sono dichiarati guerra con tanto di sfide lanciate ripetutamente da-[illegible] [illegible] pubblico di testimoni. Su questo periferico (e inquietante) teatro da strada, hanno posato l'occhio Procura e carabinieri d'Imperia, preoccupati [illegible] smascherare gli [illegible] dei gesti teppistici e dell'atten-[illegible] (l'inchiesta scattò [illegible] marzo proprio in seguito all'episodio della finestra del bar Egidio, bruciata nottetempo), di identificare e punire i protagonisti [illegible] corse [illegible] [illegible] auto e moto, e soprattutto di evitare che si debba assistere impotenti a una degenerazione del fenomeno.

Il sostituto procuratore Danilo Ceccarelli, in attesa [illegible] ricevere un ulteriore più dettagliato rapporto [illegible] carabinieri della Compagnia, ha comunque raccolto diversi elementi coi quali tracciare un quadro attendibile della situazione: l'opposizione tra due gruppi di giovani (ma [illegible] qualche adulto [illegible] mezzo) sfociata in diversi atti di teppi-[illegible] e nell'attentato al bar («Quello fu un avvertimento: non c'era volontà di incendiare il locale», spiega il giudice Ceccarelli) sarebbe maturata non per conflitti razziali, degradazione urbana o povertà sociale ma nascerebbe da motivi banalissimi e futili: un complimento pesante fatto alla ragazza sbagliata, un'offesa, l'aggrottare della fronte, uno sguardo lanciato di sbieco. Espressioni che, tradotte nel linguaggio mimico [illegible] nuovi teddy-boys, equivarrebbero ad altrettanti affronti.

La gente non parla volentieri di queste cose. Anche perchè c'è paura. «Non [illegible] nulla», dice il p[illegible] del rione, buttando giù il telefono. Eppure Caramagna non si [illegible] più rione dimenticato: «Molto si è mosso in questi ultimi tempi - afferma il consigliere di Circoscrizione Vittorio Chisci, da sempre portavoce della comunità - Abbiamo chiesto più cartelli stradali e [illegible] [illegible] installati, il Comune sta realizzando un parcheggio davanti alla scuola. Sì, alcuni problemi riguardo alla mancanza di pulizia ci sono, la strada è [illegible] pericolosa, [illegible] tutto sommato non ci lamentiamo. Non siamo dimenticati».



Alcuni episodi controversi a Caramagna su cui indagano Procura e carabinieri

COMMERCIO

Incentivi fiscali per le aziende le richieste all'Ente camerale

Le piccole e medie imprese commerciali e quelle turistiche, comprese le agenzie [illegible] viaggio, potranno beneficiare di un contributo a fondo perduto sotto forma di credito d'imposta (20% degli investimenti agevolabili al netto dell'Iva) presentando domanda dal 7 al [illegible] maggio esclusivamente tramite raccomandata postale alla Camera [illegible] [illegible]. Riguarderanno tutte le attrezzature acquistate [illegible] 7 giugno [illegible] fino alla data di presentazione della richiesta. La Regione, infatti, ha approvato il bando per l'accesso ai benefici relativi all'art. 11 della legge 449 del '97 (crediti di imposta). La somma destinata agli interventi per il [illegible] [illegible] il turismo in Liguria è di circa 11 miliardi e mezzo. [b. v.]

GIUSTIZIA

La difesa di Socratini «Mai preso soldi da Mosca»

«Non ho mai preso soldi da quel tizio e lui stesso lo ha ribadito martedì [illegible] in aula. Con questa storia non c'entro». E' quanto dichiara l'imprenditore edile Salvatore Socratini, che martedì ricomparirà al processo per [illegible] scaturito dalle accuse dell'ex commer-[illegible] Fausto Mosca (Mosca sostiene di aver ricevuto minacce a [illegible] di [illegible] debito non estinto). Ancora Socratini: «Ribadisco [illegible] mia estraneità. Non so perchè mi abbiano tirato in ballo. Ma ritengo che [illegible] mancanza [illegible] fondamento delle contestazioni [illegible] [illegible] in dibattimento: non ho minacciato nessuno. La verità è venuta a galla [illegible] aula per bocca dello stesso teste. Credo sia sufficiente a chiarire l'equivoco giudiziario». [m. v.]

IN[illegible]

Sopralluogo dei vigili urbani nel cantiere di Papaianni

Ieri agenti della polizia urbana e vigili del fuoco hanno compiuto un sopralluogo nel cantiere edile di strada [illegible]le Palme 9/11, alla Marina, dove l'imprenditore Angelo Papaianni sta eseguendo lavori di tinteggiatura e al tetto. L'uomo sostiene di essere rimasto vittima di diversi atti teppistici che ne avrebbero ostacolato il lavoro. Ieri la strada è stata chiusa: pare che il ponteggio fosse pericolante e che non ci fossero le condizioni per lavorare in sicurezza. Gli interventi gli erano stati affidati [illegible] novembre dagli inquilini dello stabile dopo che il Comune aveva spinto per i lavori [illegible] ristrutturazione legata a motivi di «pubblico decoro». [a. b.]

FUNERALI

Sabato esequie di Bianca Ferro la moglie di Francesco Rum

Sabato alle 10.15, al cimitero di Porto, si [illegible] i funerali di Bianca Ferro, [illegible] anni, insegnante, scomparsa dopo lunga malattia. Era la moglie di Francesco Rum, [illegible] assessore e consigliere regionale, e per lunghi anni nel Consiglio della Carige. [a. b.]

Nei guai ex sindaco di Arentino

Villette abusive condannati in 3

DIANO ARENTINO

Tre condanne e un'assoluzione al processo per la vicenda della Rosalba, l'immobiliare di Diano Arentino finita nei guai sei anni fa per aver realizzato 5 villette abusive in terreno di frazione Borello sottoposto a vincoli. Il titolare della società, Mario Beltrami, è stato condannato a 21 mesi, mentre alla moglie Rosalba Ardissone, sospet-[illegible] di [illegible] messo la firma su [illegible] concessione fasulla, i giudici del tribunale hanno inflitto due [illegible]. Condannato a [illegible] [illegible] per abuso [illegible] e [illegible] anche l'ex sindaco di Arentino [illegible] Rainisio: avrebbe firmato le concessioni pur sapendo che, a richiederle, sarebbero state persone, Beltrami e l'Ardissone, che [illegible] ne avevano titolo, non [illegible] proprietari del terreno. All'epoca dei fatti, le indagini condotte dalla Forestale e coordinate [illegible] pubblico ministero Danilo Ceccarelli, [illegible] portato [illegible] seque-[illegible] [illegible] cantiere. E' [illegible] assolta la nuora di Beltrami, [illegible] Rodà, 38 anni, che era stata chiamata in [illegible] per una firma apposta su un documento. In aula è riuscita a dimostrare che la sua firma era stata imitata e lo stesso pm ha perorato la sua uscita [illegible] processo.

I difensori degli imputati Giovanni Di Meo (Beltrami e l'Ardissone) e Alberto Bellotti per Rainisio, hanno preannunciato appello anche perchè non risulta sia stata concessa la condizionale. [m. v.]



Il pubblico ministero Danilo Ceccarelli

Non [illegible] la condizionale a edile

Pena di 40 mesi per bancarotta

IMPERIA

Era stato accusato di aver distratto i beni dell'azienda Edil Ponente (una ventina di milioni), dopo il fallimento della stessa. L'imprenditore edile Pietro Battaglino, 57 anni, abitante ad Albenga, è stato condannato a tre anni e sei mesi di carcere, senza la possibilità di poter usufruire [illegible] condizionale, [illegible] l'accusa di bancarotta. L'altro imputato, l'ex socio di Battaglino [illegible] Di Martino, era uscito di scena dal processo preferendo il patteggiamento della pena: gli erano stati inflitti [illegible] [illegible] e quattro mesi.

«Una punizione eccessiva, senz'altro faremo appello», spiegano i difensori del condannato, Maurizio Temesio e Matteo Melani, nel commentare la sentenza dei giudici del tribunale d'Imperia. Battaglino era stato rinviato a giudizio dal pm Danilo Ceccarelli in seguito [illegible] indagini condotte da Roberto Bianchin, detective in forza alla sezione di polizia giudiziaria della Procura. L'accusa [illegible] bancarotta derivava dalla presunta distrazione di beni, poi confermata in aula, che avrebbe [illegible] un ingiusto danno ai creditori. Si parla appunto di una ventina di milioni, in gran parte liquidi.

Battaglino è coinvolto [illegible] un altro processo fissato per l'8 maggio, e anche in questo l'accusa è rappresentata dal giudice Ceccarelli. Al dibattimento si dipaneranno le fasi che avevano portato al tracollo dell'Edilizia Riunita, che vedeva soci (e ora imputati), Battaglino e Vincenzo Cerqua, 44 anni. Identico il capo d'imputazione: bancarotta. [m. v.]

VISITA A PALAZZO DI GOVERNO



Gli alunni invadono la Prefettura

I bimbi delle elementari invadono Palazzo del Governo. Un'invasione bene accetta dal prefetto Giuseppe Montebelli che ieri [illegible] ha accolto con entusiasmo gli alunni delle scuole [illegible] Diano Castello. Il prefetto, accompagnato dai funzionari, ha mostrato ai giovani gli uffici della Protezione civile e spiegato loro tutti i compiti che svolge la Prefettura, «sempre più vicina al cittadino». Al termine della visita gli alunni hanno fatto omaggio al Prefetto di alcuni doni. Il dottor Montebelli ha contraccambiato [illegible] [illegible] medaglia-ricordo ed ognuno di loro e [illegible] targa all'Istituto scolastico. [giu. gal.]

All'istituto Colombo protestano i genitori

Siamo un folto gruppo di genitori di alunni dell'I. T. C. «Colombo» di Sanremo e desideriamo intervenire al fine di migliorare lo stato della scuola in cui [illegible] i nostri figli, ai quali teniamo molto e per i quali vorremmo il meglio, dal punto di vista didattico e scolastico. Dopo questo ultimo tentativo, se anch'esso sarà destinato a fallire, ricorreremo, allora sì con fatti ed episodi ben chiari, ad altre sedi se questo è l'unico modo per, ahinoi, risolvere i problemi.

Vogliamo innanzitutto segnalare che, nonostante l'inizio anticipato, i nostri figli non faranno i duecento previsti giorni di scuola a causa dei diversi ponti, settimana di chiusura, elezioni politiche (la legge prevede di tenerne conto e ciò non è stato fatto) e giorni di astensione dalle lezioni degli alunni (solo nella sede staccata di Arma di Taggia, per almeno cinque giorni gli alunni non hanno varcato la soglia dell'istituto).

Chiediamo quindi di rivedere il calendario dell'istituto in modo che non si ripresentino questi buchi. Vogliamo denunciare lo scarso spazio, a nostro avviso, dato ad alunni e genitori: le elezioni sono state indette e fatte, a parer nostro, in modo confuso, non distinguendo quelle dei rappresentanti da quelle del consiglio di istituto.

Poi, i consigli di classe hanno orari davvero impraticabili tipo quelli costantemente [illegible] alle 19,15 della sera: è possibile parlare di didattica all'ora di cena e far intervenire i genitori, come è successo, alle 20,10? Sono orari difficili che scontentano un po' tutti.

Il preside, poi, è quasi sempre assente: per una persona che fa normali orari di lavoro non è mai possibile incontrarlo perché non c'è (anche se formalmente risulta, agli atti, presente) oppure, è capitato, che si sia fatto negare. I collaboratori dicono poi che in sua assenza [illegible] possono decidere nulla: allora che cosa ci starebbero a fare? La domanda, scusate, sorge spontanea.

Gli alunni, maggiorenni e soprattutto minorenni, escono a qualsiasi ora senza controllo adeguato se non quello di alcuni professori ai quali va la nostra comprensione per il fatto di lavorare in assenza di direttive specifiche.

Il vertice dell'istituto si è alienato la collaborazione [illegible] migliori professori.

Basta guardare l'assenza [illegible] progetti concreti; noi abbiamo figli anche in altre scuole e vediamo che, dalle altre parti, è tutto [illegible] fiorire di iniziative pomeridiane mentre al «Colombo» gli alunni non sanno neppure che hanno dei finanziamenti a disposizione per i loro progetti da ormai quattro anni, e che sono inutilizzati (perchè?). Molti di noi [illegible] [illegible] alunni e ciò [illegible] il rammarico [illegible] vedere lo sfascio di una scuola [illegible] ha forgiato fior di amministratori. Speriamo almeno così [illegible] sollecitare un po' di attenzione per questo povero istituto che consideriamo ingiustamente bistrattato.

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri [illegible], [illegible] 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: telefono 184 -252 525. Vallecrosia: tel. 0184-295 456. Cervo: telefono 0183-408928. Diano: tel. 0183-494 112. Dolceacqua: tel. 0184 - 206 878. Ospedaletti: tel. 0184 - 684480. Pieve: telefono 0183-38.377. Pontedassio: telefono 0183-279 700. Pornassio: telefono 0183-325 132. Taggia: telefono 0184 - 475385. S. Stefano: telefono 0184-486.000. Sanremo: tel. 0184 - 507710, 0184 - 505 050. Arma: tel. 0184 - 41 444. Ventimiglia: tel. 0184 -351 175; 0184-232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 escluso quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Gibelli, via Belgrano 6, tel. [illegible] Rapagna, corso Garibaldi 2 tel. [illegible] Sanremo: Giannotti, piazza Colombo 6 tel. 0184504466. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno compresorio: Fiora, via Scola 10 tel. 0183 403991 (San Bartolomeo). Arma di Taggia: Zagoreo, piazza Eroi Taggesi 6, tel. 0184475139 (Taggia). Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 0184-261246. Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184351140. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Marabotto, via V. Emanuele 62, tel. 0184 288191. Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, t. 0184-206.133. Ospedaletti: Marcoz, viale Matteotti 108/108, tel. 0184-689 015. Pieve: Ceppi, Corso Ponzoni 70, tel. 0183-36 209. Riva: Nuvoloni, piazza Nino Bixio 42, tel. 0184-485 734. Santo Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184- 486 862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91 524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800-554 400. Guardia odontoiatrica orario 9-12, tel. 0183- 299 906.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[illegible]

Si parla di viaggi al Sud

Oggi alle 16, al Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, in Borgo San Moro a Imperia, Giovanni Ricci parlerà sul [illegible] «Viaggio nell'Italia centrale e meridionale». Saranno anche proiettate diapositive. [a. b.]

[illegible]

Lettura di testi poetici

Al centro [illegible] Incantati» [illegible] via Tiziano 8 a Bordighera, questa sera alle 21, è previsto un incontro di lettura e analisi di testi poetici e narrativi editi e inediti. L'iniziativa è curata da Dorothea Zierbel e [illegible] Lucio Martelli. [a. b.]

IMPERIA

La [illegible] di Claudio Rolfi

Termina oggi alla Galleria «Aguaplano» di via San Giovanni [illegible] a Oneglia, la «personale» dell'artista Claudio Rolfi. L'esposizione [illegible] riscuotendo notevoli consensi: la mostra è stata visitata da numerosi appassionati d'arte. L'orario è dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 20. [a. b.]

[illegible]

«La luna e i falò»

E' aperta a Cervo, nel Castello dei Clavesana la mostra dal titolo «La luna e i falò». Si tratta di tele ispirate [illegible] terra e all'opera di Cesare Pavese curata dal pittore milanese Ovidio Mainetti. [a. b.]

DIANO MARINA

Gite in mountain bike

Qualificati istruttori «Simb» sono a disposizione a Diano Marina per accompagnare, in giornata o per i week-end, gli appassionati di mountain-bike alla scoperta delle meraviglie dell'entroterra della provincia di Imperia. L'iniziativa è della società Medialuna di via Olanda 13. Per altre informazioni telefonare al [illegible] 0183-493238. [a. b.]

IMPERIA

Conferenza di De Moro

Giovedì 19 alle 16.30, nella sala riunioni di palazzo Guarnieri, Piazza Pagliari 4, a Porto Maurizio, lo storico locale Gianni De Moro terrà un'interessante conferenza sul tema: «Ruolo politico dei cattolici a Imperia negli anni Venti». [a. b.]


Real GSM
COMPUTERISTICA
TELEFONIA MOBILE ED ACCESSORI
VALLECROSIA
VIA COL. APROSIO, 72
TEL. 0184298135
BORDIGHERA
VIA V. EMANUELE, 395
TEL. 0184268219
SIEMENS M30
L. 249.000
SIEMENS C25
L. 229.000
50.000 di traffico telefonico incluso
ERISSON T20
L. 389.000
NOKIA 3310
L. 349.000
SAMSUNG N100
L. 529.000
TELIT 832
L. 149.000
SIEMENS SL45
L. 1.090.000
NOKIA 6210
L. 639.000
CENTRO TIM
AFFILIATO RERA LINE
www.realgsm.com

Sicurezza, arredo urbano e turismo nel programma della Casa delle libertà

Diano, ecco la squadra di Basso

Presentati ieri i sedici candidati al Comune

Enzo Bacarani

DIANO MARINA



Angelo Basso, al centro con l'assessore regionale Vittorio Adolfo, ha presentato ieri [illegible] sua squadra FOTO [illegible]

Ieri [illegible] nell'hotel «Arc-en ciel», [illegible] «Casa delle [illegible]so sindaco» ha presentato i propri candidati per il rinnovo del Consiglio comunale. Sedici i nomi in lista - oltre a quello di Angelo Basso, candidato alla carica di sindaco - che dovranno contrastare gli altri tre schieramenti: «Diano ti amo» [illegible] Dino Sciolli, «Quelli di Diano-Lista Novaro», «Sinistra unita» di Zeffarino Ardissone.

Questi i nomi che rappresen[illegible] la [illegible]sa delle libertà (che comprende Forza Italia, Alleanza nazionale, Ccd-Cdu, Lega Nord): Ambad Al Beik, [illegible] anni, medico chirurgo; Giuseppe [illegible]gnasco, 72 [illegible] geometra; Luigi Basso, 30 anni, [illegible]; Francesco Bregolin, 22 anni, libero professionista; Antonio Calcagno, 50 anni, geometra; Luigi Canonero, [illegible] anni, direttore amministrativo; Enrico Elena, 42 anni, imprenditore; Roberto Gaggero, [illegible]3 anni, bancario; Marco Greco, 35 anni, albergatore; Aide Ivani, 53 anni, d[illegible]; Bruno Manitta, 50 anni, statale; Monica Muratorio, [illegible] anni, imprenditrice; Pietro Novaro Mascarello, [illegible] anni, artigiano; Marco Perasso, 41 anni, dirigente industriale; Giacomo Saguato, 56 anni, ingegnere; Domenico Surace, 30 anni, imprenditore.

Nell'occasione Angelo [illegible] - giornalista, 63 anni, laureato in Legge - [illegible] illustrato i punti principali del suo programma che si vuole distinguere per una «discontinuità» rispetto alla linea dell'uscente giunta Guglieri: «Diano Marina - ha affermato Basso - va ridisegnata. Siamo d'accordo sulle grandi opere come il campo da golf e il porto, ma ci preme completare immediatamente i lavori cimiteriali, la realizzazione dei parcheggi, il risanamento della rete fognaria con lo scarico delle acque bianche che hanno creato inconvenienti nel periodo estivo».

Basso [illegible] sceso più [illegible] dettagli riguardo al ridisegno [illegible] Diano: «Dobbiamo subito dotare la città di un look più gradevole con un nuovo arredo urbano e con la realizzazione di un'isola pedonale permanente in corso Roma e nel centro storico, occorre anche mettere mano al ripascimento degli arenili. Un'altro tema che ci sta a cuore è la sicurezza: c[illegible] il potenziamento del corpo di polizia municipale potremo assicurare 24 ore [illegible] 24 [illegible] controllo [illegible] spiagge [illegible] vanno difese da saccopelisti, vandali e dall'abusivismo commerciale. Prevediamo anche un alleggerimento di imposte come Ici, Tosap e Tarsu e vogliamo eliminare i parcometri nel periodo invernale. Non trascureremo le frazioni che intendiamo togliere dall'isolamento in cui vivono ora».

Tra le [illegible] proposte, Basso ha sottolineato l'attenzione che la Casa delle libertà vuole dedicare al turismo: «Stiamo studiando incentivazioni per far riavvicinare i giovani a Diano Marina».

Il sindaco uscente lascia dopo 29 anni: tutti i candidati

Cipressa, due liste in corsa per l'eredità di Garibaldi

Marco Corradi

CIPRESSA





Maria Angela Avegno, 33 anni, e Filippo Guasco, 32, si contendono la poltrona di sindaco

Giochi fatti, a Cipressa, per le liste che sosterranno i due candidati sindaci, Maria Angela Avegno, 33 anni, farmacista, e Filippo Guasco, 32 anni, geometra del Catasto.

Lo schieramento de «La Torre» è aperto [illegible] sindaco [illegible] Luciano Garibaldi, 53 anni, geometra dipendente dell'Arte (ex Iacp), rimasto in [illegible] per ben 29 anni. Quindi, dopo il capolista, gli altri candidati consigli[illegible] figurano in ordine alfabetico: Renato Abbo, 63 anni, floricoltore; Claudio Aicardi, 38, floricoltore; Walter Beccaria, 31, dipendente acquedotto; Luca Bruzzese, 24, artigiano edile; Lino Dolmeta, 38, dipendente Agnesi; Stefano Faggionato, 42, medico ospedaliero; Cinzia Garibaldi, 35, impiegata; Pietro Ghirardi, 66, floricoltore; Roberta Occelli, 34, impiegata; Fabio Olivieri, 37, agente di commercio; Fabio Zanella, 51, dirigente Provincia.

Le facce nuove sono quelle di Claudio Aicardi, Walter Beccaria, Luca Bruzzese, Stefano Faggionato e Cinzia Garibaldi.

Rispetto al vecchio Consiglio comunale non c'è più Francoaugusto Garibaldi. «Al di là del cambio del sindaco - osserva Luciano Garibaldi - la lista conferma il [illegible] che amministra Cipressa da quasi trent'anni. Una formazione, dunque, all'insegna della continuità pur nel logico e doveroso rinnovamento dei ruoli. Già pronto anche il programma».

«Rilanciamo Cipressa» è il nome della lista a sostegno di Filippo Guasco. La compongono Giuliano Ameglio, 56 anni, impiegato postale; Alberto Belgrano, 30, [illegible]ciante; Verna Bordignon, 27, responsabile vendite; Michele Buonocore, 24, operaio; Emil Cotta, 25, laureanda in Economia; Dino Osvaldo Francesia, 51, operatore turistico; Gianluca Garibaldi, 29, imprenditore agricolo; Pierluigi Garibaldi, 31, promotore finanziario; Diego Marrese, 20, studente; Christian Monterosso, 26, geometra; Angela Gianna Spinelli, 35, commerciante; Maurizio Ganzerli, 55, pensionato.

Così Filippo Guasco: «Stiamo preparando incontri con la popolazione oltre a proseguire nel contatto che ognuno di noi vive quotidia[illegible]. Tutto procede secondo quanto stabilito. Siamo fiduciosi. I cittadini chiedono [illegible] cambiamento e un rinnovo. Noi possiamo darglielo e abbiamo fiducia in loro. La nostra lista è rivolta [illegible] giovani, quella dei nostri avversari, è invece conservatrice e in essa figurano sempre gli stessi nomi».

La Margherita ha presentato la sua squadra per il Consiglio e per la presidenza

«Ambiente e lavoro esigenze primarie»

Bruna Rebaudo spiega il programma per la Provincia

[illegible]

INTERNET

Un sito personale dedicato a Claudio Scajola

All'on. Claudio Scajola, uomo di punta per Forza Italia, è dedicato un sito Internet «ad hoc». Cliccando su «www.claudioscajola.it», è possibile consultare una biografia, leggere suoi interventi, vedere un album fotografico. Il sito comprende anche una rassegna stampa e permette di rivolgere domande a Scajola. Inserendo il proprio indirizo e-mail è possibile ricevere direttamente le risposte. [e. f.]

LEGA NORD

Chiappori nel proporzionale con Bossi

E' Giacomo Chiappori, e non Maurizio Balocchi, il candidato nella lista del proporzionale alla [illegible] per la Lega Nord insieme [illegible] Umberto Bossi. [e. bac.]

POSTE

Serie di agevolazioni in vista delle elezioni

Anche le Poste facilitano [illegible] cose in occasione delle prossime consultazioni: per la campagna elettorale dei [illegible], la legge prevede tariffe agevolate di 70 lire per l'invio [illegible] materiale propagandistico fino a un numero massimo di copie pari al totale degli elettori iscritti nella circoscrizione o nel collegio. Spiega [illegible] prefetto Giuseppe Montebelli: «La tariffa può [illegible] utilizzata soltanto nei trenta giorni precedenti la data delle elezioni. Per l'affrancatura dei plichi, si fa presente che, in luogo del francobollo, si ritiene di preferire sistemi di francatura alternativi. In particolare, quando il materiale venga affrancato a macchina, l'affrancatura da apporre per conto del mittente, anche a timbro, dev'essere "Tar.rid. L.515/93"». [b. v.]

[illegible] DEMOCRATICI

Il ringraziamento per le 4300 firme raccolte

Anche i rappresentanti dei Cristiano Democratici ringraziano chi ha permesso di raggiungere e superare le 4300 firme a livello regionale per [illegible] presentazione delle liste. Dice il segretario regionale Vittorio Adolfo, assieme ai componentie del Coordinamento provinciale e comunale imperiese del Ccd-Cdu: «Esprimiamo il nostro più vivo e sentito ringraziamento a tutti gli iscritti e simpatizzanti della nostra pèrovincia che hanno contribuito, in larga parte, al raggiungimento della quota di firme per la presentazione delle candidature ai collegi uninominali delle prossime elezioni politiche e per le concomitanti elezioni per il rinnovo del Consiglio provinciale». [e. f.]

FORZA ITALIA

Boscetto e Giuliano alla «[illegible] Domini»

I candidati [illegible] Libertà Gabriele Boscetto (Senato) e Gianni Giuliano (presidenza della Provincia) prenderanno oggi parte alla tradizionale «Coena Domini» organizzata dalla Confraternita di Sarola, frazione di Chiusavecchia, legata a un'antica [illegible]. Incontreranno i candidati di Valle Impero. [e. f.]

GIOVANI

Matteo Capponi è il coordinatore comunale [illegible]

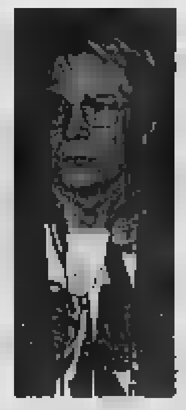
Novità per Forza Italia Giovani. Matteo Capponi, [illegible] anni, studente universitario, è il nuovo coordinatore comunale degli «azzurri» per Arma di Taggia. Aggiunge il coordinatore provinciale Paolo Petrucci: «Ha anche la delega a tutta la Valle Argentina». [m. c.]

DS

Consiglio provinciale, i candidati a S. Stefano

Oggi nella sala polifunzionale del Comune di Santo Stefano al Mare, in lungomare Colombo, sarà presentata la lista di candidati per le Provinciali contrassegnata dal simbolo «Democratici di sinistra-Sdi». L'appuntamento è alle 18,30. [e. f.]

IMPERIA



Bruna Rebaudo, attualmente sindaco di Ceriana, è [illegible] del raggruppamento della Margherita (Democratici, Popolari, Lista Dini, Udeur) ed è il candidato alla presidenza della Provincia dell'Ulivo

C'erano quasi tutti i candidati [illegible] «Democrazia è libertà» ieri [illegible] al bar Solis di piazza Bianchi a Oneglia. La [illegible] della Margherita (a cui aderiscono Democratici, Popolari, Lista Dini-Rinnovamento italiano e Udeur) ha presentato ufficialmente coloro che aspirano alla carica di [illegible]igliere provincia[illegible]. Sono: Giovanni Bestagno nel collegio di Badalucco, Pietro Raneri (Bordighera), Francesco Pullia (Diano Marina), Giovanni Danio (Imperia I), Giovanni Gandolfo (Imperia [illegible] e Imperia III), Tiziana Martini (Imperia IV), Carlo Alessio (Imperia V), Manfredo Manfredi (Pieve di Teco), Giuseppe Fiorucci (Pigna-Dolceacqua), Delio Gastaldi (Pontedassio-Borgomaro), France Percivale (Sanremo I), Vittorio Bertellotti (Sanremo II), Remo Marmo (Sanremo III), Pier Giorgio Torre (Sanremo IV), Maurizio Caridi (Sanremo V), Giovanna Turco (Sanremo VI), Dino Pilone (Sanremo VII-Ospedaletti), Fabrizio Ruggiero (Taggia I), Anselmo Avena (Taggia II), Giuseppe F[illegible] (Vallecrosia), Oscar Romagnone (Ventimiglia I), Enrico Serrecchia (Ventimiglia II-Ventimiglia III).

Erano presenti anche il candidato al Senato (oltre che alla Provincia) Manfredo Manfredi, il candidato alla Camera del collegio 2, Giovanni Rainisio e il candidato alla presidenza della Provincia, Bruna Rebaudo. Ed è stata proprio la Rebaudo a sottolineare i tre punti primari del suo programma: «Innanzitutto il territorio con i piani di bacino e la sicurezza ambientale, il lavoro perchè dobbiamo insistere sui corsi professionali, abbiamo bisogno di gente qualificata ma abbiamo anche bisogno di rivalutare l'olivicoltura e ritrovare gli antichi mestieri e poi i boschi. Per molti anni non sono stati curati e invece sono una grande risorsa della nostra provincia». Quella della [illegible] sarà una campagna elettorale «incentrata [illegible] contatti diretti con la gente». La Provincia, secondo gli esponenti della Margherita, deve tornare a svolgere un ruolo di primo piano: «La giunta regionale di Biasotti - ha affermato Rain[illegible]o - tende a centralizzare tutto e a limitare le deleghe delle province che invece dovrebbero avere maggiore spazio». Dal canto suo, Manfredi ha voluto sottolineare che la sua candidatura al Consiglio provinciale (oltre a quella al Senato) vuole dimostrare che egli non va alla ricerca di [illegible] laticlavio, [illegible] nessuna onorificenza», ma intende svolgere il compito «di servizio implicito nell'impegno politico». Soddisfazione da parte degli esponenti della Margherita su questa primissima fase di campagna elettorale: «La gente - ha spiegato Giovanni Gandolfo - ci sembra più partecipe rispetto alle elezioni regionali dell'anno scorso». [e. bac.]

SANREMO

«Manovra spregiudicata»

[illegible] pro[illegible] da An la replica [illegible]

SANREMO. «Andracco suggerisce a Fini una reprimenda nei nostri confronti? Farebbe meglio a farsi un esame di coscienza, dopo aver messo in piedi [illegible] sua spregiudicata manovra [illegible]. E' la [illegible]lica tagliente di Umberto Bellini, capogruppo di An a Palazzo Bellevue, al capogruppo diessino Marco Andracco, sceso in polemica con Gianfranco Fini dopo che quest'ultimo l'ha additato ad esempio negativo (in risposta alle accuse dell'Ulivo sugli accordi siciliani stretti col Movimento sociale di Rauti) per aver fatto da «notaio» nella procedura di raccolta di firme a Sanremo per le candidature della Fiamma. «I consiglieri sanremesi di An sono [illegible] impegnati nella raccolta e autenticazione delle firme dei candidati del nostro [illegible]to - aggiunge Bellini -. Ciò ha comportato notevole impegno. Mi stupisce che Andracco abbia trovato il tempo per aiutare la Fiamma. E mi dispiace che quest'ultima regali voti alla sinistra solo per motivi personali estranei alla politica». [g. mi.]

La Vetrina Dell'Auto

auto3 s.p.a.

FIAT

IMPERIA
V.le Matteotti, 120 • tel. 0183 767920
Via De Marchi • tel. 0183 769146 - 0183 274570

SANREMO
Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 66 78 91

- **ALFA ROMEO 156 2.4 JTD** 1998 f/o grigio
- **CHRYSLER [illegible] LE** benzina/gas f/o
- **[illegible] SW** 1994 full optionals
- **[illegible] 2000** full optionals
- **[illegible] DEDRA TD SW** 1998 f/o
- **FIAT [illegible]** 3p e 5p 1995/98
- **FIAT PUNTO GT** 1996/1999
- **FIAT [illegible] ELX** 5p 1997 blu met. f/o
- **[illegible] ELX** full optionals
- **FIAT [illegible] GT JTD** 1999 verde f/o
- **[illegible]** 1998 grigio clima
- **[illegible] SW 1.6 [illegible]** 1998
- **[illegible] 1.8 SLX SW** clima
- **[illegible]** anno 2000 full optionals
- **[illegible] 1.6 [illegible]** 1996 grigio met. f/o
- **FIAT ULYSSE [illegible]** 7p HL azz.met f/o
- **[illegible] CIVIC 1.4 [illegible]** 1998
- **PORSCHE CARRERA [illegible]**
- **ROVER [illegible]** 1996 bordeaux
- **[illegible]** 5p 1997 bianco clima
- **[illegible] TD** 1996 full optionals
- **[illegible] CLIO 16V** 1999 blu m. F/O
- **SUZUKI [illegible] 1.3 [illegible]** blu 1992
- **SKODA FELICIA [illegible]** 1996 blu met. antif.

[illegible] Commerciali

- **FIAT [illegible] PICK-UP D** bianco 1997
- **[illegible]** D furgone 1996
- **[illegible] TD** Van
- **[illegible]** bianco 2000
- **PIAGGIO PORTER** 5p 1997 2000 km!

AUTOROJA s.r.l.

CONCESSIONARIA Alfa Romeo
[illegible] la Provincia di Imperia
Via Volta, 127 • SANREMO • tel. 0184 57 55 50

- ALFA 156 SPORT WAGON 1.9 JTD L. 41.000.000 anno 2000
- ALFA 156 2.4 JTD L. 34.000.000 anno 1999
- ALFA 156 1.9 JTD L. 33.500.000 anno 1999
- ALFA 156 2.0 SELESPEED L. 30.000.000 anno 1999
- ALFA GTV 2.0 T.S. L. 27.500.000 anno 1998
- ALFA 166 2.0 V6 TURBO L. 43.500.000 anno 1999
- FIAT MAREA SW ELX 1.9 JTD L. 25.500.000 anno 1999
- FIAT BRAVO 100 SX L. 15.000.000 anno 1998
- FIAT PUNTO SX 1.2 L. 14.500.000 anno 2000
- FIAT 600 SPORTING L. 9.500.000 anno 1998

VETTURE "AUTOEXPERT" 1 [illegible] + 1 ANNO [illegible]

VOLVO Autoviale

[illegible] - Via Martiri [illegible] Libertà 315/317 - [illegible] 0184.530635 - [illegible]

L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO.

- **VOLVO 40 2.0 T OPTIMA** blu m. 1998
- **FIAT PUNTO 1.2 16V ELX** 3p blu met. 2° sem. 2000 - 3000 km.
- **FIAT MAREA 2.4 TD 125 HLX WEEK END** argento m. 1997
- **VOLVO 840 1.6** blu 1997
- **BMW 325 TDS 2.5 [illegible]** 1997 motore Ø km.
- **FORD KA 1.3** argento met. 1997
- **AUDI A4 1.8** blu met 1996
- **FIAT FIORINO 1.7 TD LUPO** bianco 1999 - 18.000 km.
- **VOLVO V40 TD** blu 1999 16.000 km.
- **PEUGEOT 106 1.4 XT CAT.** argento met. 1996 clima
- **FIAT COUPÉ T16 PLUS** amaranto 1995
- **OPEL ASTRA 1.6 GLS SW** blu met. 1994

RENAULT FOGLIARINI

• ARMA di TAGGIA via S.Francesco, 350 tel 0184 462156

ALBENGA Reg. Carrà [illegible] 0335 7740808
SANREMO C.so Cavallotti, 268 tel.0184 [illegible]
VENTIMIGLIA Via Dante, 37 tel. 0184 34915

- RENAULT LAGUNA [illegible] 1.8 [illegible] 2000 f/o
- [illegible] RXT 1.9 DCI verde met. 2000 f/o
- RENAULT EXPRESS 1.9 [illegible] bianco '92 collaudato
- [illegible] PANDA [illegible] 1992
- FIAT PUNTO 75 ELX 5P verde met. 1995 f/o
- [illegible] 1.4 grigio hi.fi/ABS 1996
- FORD [illegible] 1.2 [illegible] bianco 1996 f/o
- [illegible] MAGGIOLINO 1.2 beige 1971
- ROVER 200 [illegible] blu clima 1998
- [illegible] FIESTA NEWPORT 1.2 5P verde met. [illegible]

AUTOMOBILI Zoccarato

Sanremo Imperia

[illegible] PEUGEOT 106

airbag - clima - radio - servosterzo - vetri elettrici antifurto - ch. centralizzata, ecc.
IN OFFERTA L. 16.900.000!!!! - **FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI**

USATO:

[illegible] hai una autovettura da rottamare e compri una nostra vettura d'occasione il passaggio di proprietà è OMAGGIO

SANREMO C.so Marconi, 71 tel 0184 6613 23 fax 0184 66 15 50
IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 9 tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51



In collaborazione con

randstad

BRITISH INSTITUTES

PLUG IT

FUJITSU SIEMENS

Aut.Min.Rich.



"Voglio trovare lavoro, lo voglio come dico io...
Voglio investire meglio il mio tempo libero: voglio divertirmi veramente... Voglio crescere professionalmente, insomma voglio imparare di più, essere pronto... Voglio spendere meno e acquistare meglio...
Voglio tutto subito...
Voglio entrare anch'io nel mondo di Internet..."

Il regolamento del concorso è disponibile [illegible] materiale illustrativo Conquiste presso tutti gli sportelli bancari

Conquiste BPN, il conto giovani della Banca Popolare di Novara
Informati presso tutti gli sportelli della tua banca

Le condizioni dettagliate dell'offerta sono riportate [illegible] Fogli Informativi analitici della Trasparenza presenti presso ogni sportello della Banca (D.Lgs n° 385 - 1.9.1993)

Banca Popolare di Novara

Parlano gli assessori Silvano e Nebbia Colomba: «Basta scavi in corso Imperatrice»

Spiagge libere, raddoppio e appalto

Pronto il progetto per la diga soffolta di Bussana

[illegible]
SANREMO

Raddoppio delle spiagge pubbliche attrezzate (da 10 a 20 lotti), appalto in vista per rinnovarne la gestione, lavori di ripascimento in via d'aggiudicazione e una diga soffolta per proteggere gli arenili di Bussana; ultimazione del nuovo parco dell'ex Villa del Sole per l'inizio dell'estate; completamento entro maggio dei lunghissimi interventi di sistemazione [illegible] di corso Imperatrice e largo Nuvoloni, con divieto assoluto di nuovi scavi; retromarcia sul cavidotto in via Matteotti (per evitare scavi) e conferma [illegible] volontà di trasformarla in isola pedonale quando diventerà realtà il nuovo svincolo dell'Aurelia bis. Sono opere, intendimenti e progetti messi in [illegible] dall'Amministrazione, illustrati ieri dagli assessori Giorgio Silvano (Lavori pubblici) e Carlo Alberto Nebbia Colomba (Qualità della vita e Spiagge).



Giorgio Silvano, [illegible] ai Lavori pubblici è contrario al cavidotto in via Matteotti
A destra una delle spiagge comunali [illegible] la cui gestione sarà rinnovata a breve con un appalto



[illegible] Oggi l'apertura delle buste per l'affidamento [illegible] lavori di sistemazione degli arenili in vista della stagione balneare: 490 milioni per cancellare, da Bussana a Pian di Poma, le tracce dell'alluvione e delle mareggiate [illegible]. La sabbia di riporto sarà prelevata a Riva Ligure, dove esiste in abbondanza. «Per il futuro stiamo analizzando la possibilità di recuperare la sabbia su un fondale di 30 metri, davanti al lungomare delle Nazioni», annuncia Nebbia Colomba, impegnato anche a risolvere la grana della gestione delle spiagge comunali. «Il 18 entrerà in vigore la nuova legge che ci consentirà di procedere all'affidamento con appalto - [illegible] -. Contiamo di arrivare in tempo per l'avvio ufficiale della stagione balneare, quello sancito dalla tradizionale ordinanza della Capitaneria di porto. In caso contrario troveremo una soluzione. Questo per le [illegible] già attrezzate, mentre per le nuove non c'è fretta».

Sempre oggi la giunta esamina il progetto esecutivo della diga soffolta a Bussana: un'opera attesa da anni per proteggere gli arenili dalle mareggiate. Potrebbe essere l'ultima del genere, dato che il Piano della costa privilegia i ripascimenti a scapito delle [illegible] gliere.

[illegible] PARCO. Dopo due anni sta per essere scritta la parola fine al progetto per l'area verde attrezzata dell'ex Villa del Sole, nel quartiere San Martino. «Per maggio i lavori [illegible] ultimati. Sarà il secondo [illegible] dopo quello di Villa Ormond», sottolinea Claudio Littardi, responsabile dell'ufficio Beni ambientali. La custodia sarà affidata a chi s'aggiudicherà la gestione del chiosco in ghisa ricavato nel cuore del parco, il cui accesso è da corso Cavallotti.

[illegible] «Dopo Pasqua saranno realizzati gli ultimi interventi di sistemazione di [illegible] Imperatrice. [illegible] consentiremo ad alcuno di aprire cantieri, per almeno [illegible] anni. Chi [illegible] scavare per far passare tubi o cavi potrà farlo eventualmente lungo la passeggiata, [illegible] con l'obbligo di restituirla alla città completamente rifatta». Parole chiare quelle pronunciate dall'assessore Silvano, dopo aver evidenziato il radicale consolidamento dell'arteria (per sopportare meglio l'enorme volume di traffico), che ha comportato anche modifiche alla canalizzazione veicolare all'altezza di largo Nuvoloni.

In questi giorni il Comune è impegnato a effettuare rappezzi in via Volta, via Marsaglia, [illegible] San Francesco, [illegible]. E strada senatore Marsaglia, che conduce [illegible] Romolo, sarà riaperta per Pasqua, [illegible] con circolazione regolata a [illegible] unico alternato nel tratto a ridosso del Santuario, dove si è verificato un nuovo smottamento. Su via Matteotti l'assessore ha le idee chiare: «Il cavidotto causerebbe più danni che vantaggi, considerata la presenza di un'altissima concentrazione di attività commerciali. Quando sarà possibile ristrutturare la strada ricorreremo agli [illegible] accorgimenti previsti per i centri storici. [illegible] pedonalizzazione? Resta l'obiettivo dell'Amministrazione, legato ovviamente allo sviluppo dell'Aurelia bis e all'attivazione della nuova linea f[illegible]

SCIPPO

Anziana derubata sul lungomare Vittorio Emanuele

Allarme per uno scippo l'altra sera sulla passeggiata Vittorio Emanuele, alla Foce. [illegible] stato [illegible] giovane di corporatura media a strappare la borsetta a Luisa Clementi, 79 anni, di Corsico (Milano), proprietaria di una seconda casa a Sanremo. La donna ha [illegible] il furto ai carabinieri che nel giro di poche ore [illegible] però riusciti a recuperare la borsa, gettata [illegible] dal ladro, che conteneva ancora gli effetti personali [illegible] vittima [illegible] non il portafoglio. Lo scippatore avrebbe avvicinato la donna sulle scale che collegano la passeggiata a mare con la strada e dopo averle preso la borsetta sarebbe scappato a piedi, correndo, e poi in sella ad uno scooter. Sempre la giornata di martedì [illegible] lo scippo di un'altra anziana avvenuto alla mattina nel tratto di corso Imperatrice di fronte al casinò. [g. ga.]

AGGRESSIONE

Extracomunitario accoltellato durante una lite

Inquietante episodio l'altra notte poco dopo l'una di notte alla Foce. [illegible] extracomunitario ha riportato una ferita da taglio, pare durante una lite [illegible] un connazionale. L'uomo è stato accompagnato all'ospedale da un'ambulanza di Sanremo Soccorso e sono intervenuti i carabinieri. A fronte delle lievi ferite, guaribili in cinque giorni, il reato è perseguibile a querela di parte. [g. ga.]

APPELLO

[illegible] Cat chiede giudizi sul sito Internet di «Zelig»

La Red Cat Jazz Band di Sanremo lancia un appello a tutti i suoi fans. L'invito è quello a scrivere apprezzamenti per le sigle registrate [illegible] egatti [illegible] per la popolare trasmissione «Zelig» di Italia Uno. I commenti devono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica artistico@areazelig.it. [g. ga.]

[illegible]

«L'Ancora» lancia sottoscrizione per i centri giovanili

Sottoscrizione a premi del centro di solidarietà «L'Ancora». Il fine è raccogliere fondi per ristrutturare le cucine delle comunità Villa Fanny (Imperia), a Riviera Flower's (Ventimiglia) e per il centro giovanile «Baraonda». Informazioni allo 0184/505256. [m. c.]

TAGGIA

Palazzo Lercari ospita una rassegna di pittori

Sarà inaugurata oggi alle 15, a Palazzo Lercari di Taggia, la [illegible] pittori Luciana Vallarola, armese, e Corrado Puma, sanremese. I quadri esposti sono una trentina su temi informali, astratti, figure femminili. Apertura [illegible] (fino al 22 aprile) [illegible] 15-19,30. [m. c.]

YOGA

Una mostra e due conferenze a Villa Ormond

Una mostra e due conferenze sullo yoga. Sono state programmate a Villa Ormond per il 24 e 25 aprile: apertura mostra alle 17, conferenze alle 20. L'iniziativa è dello Sahaja Yoga Mentone. [m. c.]

La dirigenza è accusata di condotta antisindacale, decisione nei prossimi giorni

L'azienda-casinò dal giudice del lavoro

Per il trasferimento di un impiegato al settore giochi

[illegible]

La direzione del casinò davanti al giudice del lavoro per condotta antisindacale. A portare in tribunale i vertici dell'azienda sono stati i sindacati Cgil, Uil e Ugl che hanno denunciato [illegible] violazione del diritto di informazione e degli accordi contrattuali dell'88. Il caso è quello di un dipendente amministrativo che nel mese di febbraio è stato impiegato più volte con il ruolo di «allievo» ai tavoli dello chemin de fer (una sostituzione scattata dal 10 al 13 febbraio e [illegible] durante l'intenso periodo festivaliero). Per le associazioni dei lavoratori in causa si è trattato di un precedente che potrebbe avere ripercussioni sul futuro gestionale dell'azienda, per la direzione di un semplice e legittimo atto interno.



La direzione del casinò è stata chiamata a rispondere di comportamento antisindacale

La comparizione delle parti, con procedura d'urgenza, è avvenuta ieri mattina di fronte al giudice del lavoro Roberto De Martino alla presenza dell'avvocato Claudio Di Franco per i sindacati denuncianti e degli avvocati Fausto Moreno e dello Studio Trifirò per la casa da gioco. L'udienza, a porte chiuse, è durata circa un'ora e alla fine il giudice si è riservato la decisione. In pratica il pronunciamento scatterà nei prossimi giorni e, almeno al momento, è aperto ad ogni possibilità. La denuncia di comportamento antisindacale potrebbe essere raccolta o rigettata ma esiste [illegible] «terza via», quella dell'istruttoria, con l'[illegible] di testimoni. In proposito la direzione del casinò ha citato i rappresentanti degli altri due sindacati che non si sono associati alla denuncia, lo Snalc e la Cisl che in relazione alla posizione del dipendente non avevano sollevato questioni particolari.

«La sostituzione attuata - spiegano i rappresentanti di Ugl, Cgil e Uil - è lesiva della professionalità dei dipendenti. Noi avevamo anche proposto l'utilizzo di una graduatoria di una selezione interna che risaliva al '93 ma la decisione della dirigenza è stata diversa. Non vogliamo che questo modo di operare diventi un'abitudine, del [illegible] noi stessi [illegible] sottolineato la necessità di corsi di formazione interni necessari proprio per far fronte a situazioni di carenza di personale, [illegible] strada che ora l'azienda ha deciso di seguire». Il casinò non si è espresso ufficialmente sulla vicenda ma ha ribadito la legittimità del trasferimento temporaneo del dipendente [illegible] giochi, un atto amministrativo semplice e funzionale all'attività aziendale.

Intanto, sempre in tema sindacale, questa mattina le delegazioni dei lavoratori saranno ricevute dal sindaco Bottini e dall'assessore Bagnoli per discutere la bozza approvata dal ministero dell'Interno per la costituenda spa di gestione. I sindacati hanno espresso particolari perplessità in merito alla modifica, chiesta da Roma, in relazione alla gestione «in nome proprio e per conto del Comune».

Il colpo l'altra sera ai danni di un'impresa edile, le prime indagini

Rapina a mano armata in ufficio rubate buste paga per 30 milioni

[illegible]

Rapina a mano armata l'altra [illegible] negli uffici di un'impresa edile di via Agosti. Un bandito, con il volto coperto da un casco integrale, ha fatto irruzione nei locali dove si trovavano i due titolari della ditta e si è [illegible] consegnare le buste paga dei dipendenti minacciandoli con [illegible] pistola. Il bottino, in con[illegible], si aggira intorno ad una trentina di milioni. Prima di darsi alla fuga il rapinatore ha «sequestrato» le sue vittime chiudendole a chiave in uno sgabuzzino. L'allarme è scattato quando i due sono riusciti a liberarsi. L'intervento dei [illegible] binieri è stato immediato ma il bandito, ormai, aveva già fatto perdere le tracce.

I militari avrebbero a disposizione un sommario identikit del rapinatore che sarebbe comunque di nazionalità italiana, alto circa un metro e settanta, [illegible] giubbotto e pantaloni neri. [illegible] è escluso che l'arma utilizzata per il colpo fosse una pistola inoffensiva, probabilmente una scacciacani alla quale [illegible] stato rimosso il tappo [illegible].

Una [illegible] è comunque certa, il bandito sapeva che negli uffici dell'azienda c'era il [illegible] tante. [illegible] investigatori, [illegible] le varie ipotesi, non escludono quella legata alla presenza di un «basista» o, peggio, che il rapinatore conoscesse usi e abitudini delle sue vittime. Le indagini [illegible] in pieno svolgi[illegible]. I militari hanno tenuto riservato il nome dell'impresa rapinata. [g. ga.]

[illegible] ASSOLTO UN BARISTA

Condannato in primo grado ma assolto in appello dall'accusa di atti di libidine. E' durata otto anni l'odissea di Mario Rodi, 47 anni, di Ceriana, all'epoca dei fatti barista al Royal Hotel, accusato di indecenti avances su un ragazzo milanese di vent'anni incontrato in uno scompartimento [illegible] Genova-Ventimiglia. Rodi era accusato di aver palpato il basso ventre del giovane che si [illegible] addormentato sul convoglio. In primo grado il tribunale di Savona aveva condannato Rodi ad un anno e tre mesi di reclusione ma i giudici d'appello, a Genova, h[illegible] deciso per l'assoluzione perchè il fatto non sussiste. La discussione in secondo grado ha visto emergere una serie di lacune nel complesso probatorio, prevalente[illegible] indiziario, a carico del barista. In pratica, per i giudici, il giovane (reduce da [illegible] operazione chirurgica) avrebbe «sognato» quanto poi raccontato nella [illegible] denuncia. Ad avvalorare questa ipotesi sarebbe una copiosa documentazione farmacologica e medica legata da una parte alle casistiche dell'anestesia e dall'altra alle terapie con interferone. [g. ga.]

Per l'inaugurazione del 21 aprile è atteso l'arrivo di un locomotore a vapore

Museo delle ferrovie [illegible] ad Arma

In stazione materiale d'epoca e tante curiosità

[illegible] Corradi
ARMA DI TAGGIA

Diventa realtà il Museo ferroviario ligure. Un obiettivo inseguito da tre anni dall'omonima associazione che si concretizzerà sabato 21 aprile, alle 11, con l'inaugurazione nella stazione di Arma di Taggia. La cerimonia sarà preceduta dall'arrivo di un treno d'epoca che partirà da Imperia alle 10,15 per arrivare ad Arma alle 10,55. Il Museo sarà ricavato nel fabbricato viaggiatori.

Spazi che negli ultimi anni erano stati utilizzati prima per le merci e poi, scemando il traffico commerciale, come deposito e infine per la custodia di materiale museale.

Presidente dell'Associazione museale è Francesco Lojacono, armese, dipendente delle Ferrovie, capostazione.

«Siamo arrivati alla meta - spiega - grazie alla collaborazione di molti dirigenti delle Ferrovie che hanno collaborato fattivamente anche nel reperimento del materiale. Ma quanto [illegible] arriva anche da privati».

[illegible] alcune centinaia di pezzi, la maggior parte in ventiquattro vetrine. Così un banco a dieci leve di un apparato idrodinamico (che funzionava ad acqua) risalente agli Trenta. Il pezzo più antico è uno spezzone di rotaia, di circa un metro, del 1879. Una vera reliquia visto che è il più vecchio rimasto dell'ex Compartimento di Genova. Ancora: documenti del fine Ottocento inerenti trasporti viaggiatori, registri reclami fra i quali uno del gennaio 1896, orari.

E ci sarà anche una parte all'aperto con una colonna idraulica utilizzata per rifornire le locomotive a vapore e, su un tronchino della stazione, alcuni rotabili storici.

«Vista la posizione geografica - aggiunge Lojacono - abbiamo a disposizione materiale elettrico trifase, un sistema a trazione elettrica [illegible] i due [illegible] di contatto e il terzo sulla rotaia mentre oggi l'alimentazione, a 3000 volts, è continua». Così particolari isolatori e tutte i vari attacchi, «rane» in gergo e sospensioni.

Uno spettacolo insolito per chi guarderà il 21 aprile il tratto di ferrovia presto dismesso sarà costituito dal passaggio di una locomotiva d'anteguerra e vagoni che hanno fatto la storia delle ferrovie italiane.

Il Museo nazionale delle Ferrovie è a Pietrarsa in provincia di Napoli. Ci sono poi varie realtà in Italia come i musei di Firenze, Trieste, Torino ed altri ancora. Quello di Arma, pur di proporzioni contenute, presenta però materiale di grande interesse che lo colloca già fin d'ora alla pari di altri.

Quando la stazione si sposterà più a monte, anche il Museo lo farà in spazi ancora più idonei con la possibilità di aggiungere altro materiale.

SCOOTER RUBATO «VOLA» IN UN GIARDINO



Allarme nella notte in via Galilei

Si è visto precipitare in giardino uno scooter. Il singolare episodio, testimoniato dalla foto di Manrico Gatti, è avvenuto l'altra notte in via Galilei dove qualcuno ha deciso di sbarazzarsi di [illegible] ciclomotore rubato gettandolo fuori dalla strada. Il motorino è rimbalzato sul tetto di una casa e si è quindi schiantato, dopo un volo di una decina di metri, in un giardino privato. [g. ga.]

Molestava le studentesse

Maniaco dei treni perizia psichiatrica disposta dal giudice

[illegible] Una perizia psichiatrica per Marco D'Andrea, 26 anni, il giovane savonese (ma domiciliato a Bordighera) arrestato la settimana [illegible] per gli abusi sessuali ai quali avrebbe costretto alcune giovani studentesse incontrate sui treni. L'incidente probatorio, chiesto dall'avvocato Alberto Pezzini con il parere favorevole del pubblico ministero Vittore Ferrero, è stato affidato dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco al professor Palumbo che depositerà il risultato tra novanta giorni.

D'Andrea, secondo quanto riferito dall'accusa, si presentava alle sue vittime come agente di polizia e le costringeva a seguirlo nelle toilette dei convogli dove procedeva poi ad una serie di palpeggiamenti con la scusa di una «perquisizione» alla ricerca di hashish. Il giovane è attualmente detenuto nel carcere di Sanremo. [g. ga.]

Cultura a Ospedaletti

«Legambiente» [illegible] il recupero di Villa Sultana

OSPEDALETTI. I tecnici di Legambiente arriveranno nelle prossime settimane in Riviera per studiare Villa Sultana, [illegible] dei primi casinò d'Italia, capolavoro del liberty di Ospedaletti da decenni inutilizzato e vincolato a progetti [illegible] mai decollati. L'architettura liberty rientra nel progetto «Salvarte» che Legambiente porta avanti in collaborazione con Montedison attraverso la società «Serymont», braccio operativo e società del gruppo specializzata nel recupero e tutela dei Beni Culturali. La campagna nazionale riguarda la tutela di una quarantina di siti segnalati dall'Unesco [illegible] di notevole interesse storico e culturale. Il casinò di Ospedaletti, unico sito al centro del progetto in Liguria, è abbinato a realtà come le antiche masserie pugliesi in abbandono, le chiese rupestri di Matera, la Città del Sale di Cagliari e le antiche porte di Bologna. [g. ga.]


Da Superstore
la spesa
è tutta in discesa!
Oggi hai un motivo in più per fare
la spesa al Superstore Conad di Sanremo.
La comodità del nuovo, grande
ascensore panoramico
che collega i due piani
velocemente e senza attese.
Così scegliere tanti prodotti
di qualità a prezzi fantastici
sarà ancora più facile...
praticamente una discesa!
La spesa
in grande
CONAD
SUPERSTORE

Bordighera, fontana e lavatoi della frazione invasi da alghe e muschio

Acqua sporca, disagi e proteste

Gli abitanti di S. Nicolò si rivolgono al Comune

Daniela Borghi

Alghe e muschio nella fontana e nei lavatoi di Borghetto San Nicolò: gli abitanti sono sul piede di guerra, e chiedono più attenzione dal Comune.

Il consigliere Rocco Fonti ricorda che due anni fa, [illegible] seguito [illegible] una [illegible] interpellanza, l'Asl aveva fatto un sopralluogo seguito da verbale per il Comune, che avrebbe dovuto intervenire subito nelle acque ferme dei lavatoi.

Dice il consigliere: «Purtroppo non è cambiato nulla. Tutto il centro storico [illegible] dimenticato. La vecchia fontana [illegible] Borghetto che si trova nell'omonima via, vicino ai lavatoi, è abbandonata da anni, come pure le vasche: l'acqua è fer[illegible] e piena di zanzare». All'esposto di Fonti all'ufficio di Igiene in merito alla situazione [illegible] degrado [illegible] seguito il verbale dell'Asl, che risale all'aprile '99: [illegible] comunica che, in seguito al sopralluogo [illegible] stato rilevato che a lato del locale, dove sono posizionati i lavatoi, è presente un ulteriore locale di vecchia costruzione all'interno del quale sporge per circa 20 centimetri un pezzo di vecchia tubazione [illegible]alla quale fuoriesce acqua che, stagnando sul pavimento, [illegible] causato la crescita di alghe e muschio. Per evitare inconvenienti igienici che il ristagno d'acqua può causare, si invita a voler adottare ogni provvedimento per la sistemazione dei locali dei lavatoi, in particolare per [illegible] loro pulizia e per l'eliminazione del ristagno». Ma, sottolinea Fonti, «la situazione, due anni dopo, è la stessa».

La gente si lamenta anche per il [illegible] provocato dai motorini nei vicoli del centro storico, giorno [illegible] notte. La protesta è guidata da quattro casalinghe: Mariangela Capomolla, Angela [illegible] Olga Tinto [illegible] Fortunata Condurso, che lamentano l'assenza di interventi da parte dell'Amministrazione. Chiedono anche una disinfestazione del borgo antico.



L'abitato di Borghetto San Nicolò

VILLAGGIO EUROPA SÌ DEL [illegible]

Il Consiglio comunale ha approvato la pratica urbanistica per consentire lavori di adeguamento al Villaggio Europa. Da registrare il voto favorevole anche dei Ds. Dice Sergio Scibilia: «Siamo favorevoli perchè c'era il rischio della chiusura dell'albergo e del licenziamento dei dipendenti, e perchè è una struttura turistico-ricettiva in un punto importante, al confine con la Francia. Abbiamo approvato la pratica a condizione che ci sia un vincolo turistico-alberghiero per i prossimi vent'anni, e quindi che ci sia la garanzia che la struttura resti un albergo». Votato anche due pratiche per le frazioni [illegible] San Pancrazio [illegible] Torri, relative all'acquisto [illegible] alcune aree per realizzare parcheggi. [illegible] anche discusso di spazzatura perchè c'è il problema che sembra che non sia stato rispettato il capitolato d'appalto. L'opposizione si è lamentata del fatto che la nuova ditta, la Docks Lanterna, abbia acquistato l'appalto di Ventimiglia [illegible] avvisare il Comune, e quindi senza che l'Amministrazione abbia potuto dare il proprio benestare. Votata anche una mozione del consigliere di An Giovanni Ballestra per cercare una discarica per i rifiuti interti. Osserva Scibilia: «C'è stata una divisione tra l'assessore Giovanni Ascheri e [illegible] capogruppo Ballestra, polemico perchè non sono state fatte opere importanti per trovare il [illegible]. [d.bo.]

L'uomo è di Camporosso, ora deve scontare 15 anni

Trafficante preso dai Ros si nascondeva in Spagna

VENTIMIGLIA

La polizia spagnola, attivata dai carabinieri del Raggruppamento operativo speciale di Livorno, ha arrestato a Barcellona il latitante Annunziato Barca, 47 anni, originario di Camporosso, un trafficante internazionale di stupefacenti che da tempo si [illegible] rifugiato in Spagna sperando di sfuggire alla cattura e a un periodo di tetenzione che si preannuncia lungo: deve scontare quindici anni per una condanna legata al traffico [illegible] droga.

Barca era ricercato in campo internazionale, per un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa nel novembre 1997 dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Milano. Le accuse sono di associazione finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti, acquisto, detenzione illecita, trasporto, introduzione nel territoriodello stato e commercializzazione di ingenti quantitativi di hashish. Gli inquirenti ritengono che abbia importato in Italia almeno tre tonnellate [illegible] sostanze stupefacente [illegible] rivendere sulle maggiori piazze [illegible] Nord Italia. La droga era prelevata direttamente dai Paesi di produzione e cioè Spagna [illegible] Marocco.

Barca è [illegible] localizzato in Catalogna dopo [illegible] indagine difficile [illegible] delicata durata circa un anno. Pare che l'imperiese avesse adottato ogni precauzio[illegible] per passare come un sempli[illegible] lavoratore italiano [illegible] integrato nella realtà catalana. Ora è rinchiuso nel carcere di Barcellona, in attesa di [illegible] estradato in Italia, dove dovrà scontare appunto 15 anni di detenzione. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Conferenze teoriche sulla [illegible]

Si aprirà sabato alle 17 a Palaz[illegible] del Parco, con una mostra (alle 17) e una conferenza (alle 18,30) la serie di iniziative promosse dall'associazione culturale Sahaja Yoga. Nel corso degli incontri - ne sono previsti altri tre, il [illegible] e 25 a Sanremo e il 28 a Ventimiglia - verranno illustrati i principali aspetti della meditazione Sahaja Yoga, tecnica meditativa elaborata nella sua forma attuale da Shri Mataji Nirmala Devi, un'insegnante indiana molto conosciuta.

[illegible]

Forzano posto di blocco arrestati d[illegible] ladri

Forzano un posto di blocco alla barriera autostradale dell'A10, poi si danno alla fuga, ma la polizia riesce a fermarli. E' accaduto a Ventimiglia. Protagonisti due nordafricani alla guida di una Renault Clio rubata. Non si sono fermati all'«alt» e hanno proseguito la loro corsa, favorendo anche [illegible] passaggio [illegible] un altro veicolo rubato, una Mercedes, che è riuscita a forzare il blocco e a far perdere le proprie tracce. Nella Clio c'erano 21 milioni in contanti, sequestrati perchè ritenuti proventi di reato, una patente, un permesso di soggiorno e una carta di circolazione che fa parte di [illegible] lotto rubato alla Motorizzazione di Napoli.

BORDIGHERA

I rifiuti dei giardini si depositano all'Arziglia

I giardinieri possono continuare a portare i propri rifiuti all'area di conferimento dell'Arziglia di Bordighera. Lo comunicano dal Comando dei Vigili urbani: «In questi giorni di va[illegible] pasquali, davanti al cancello che delimita l'area, dalle 8 alle 12 c'è [illegible] per gli sfalci dei giardini». [d.bo.]

Definitivo il collegamento con Vallecrosia

La Val Nervia dice sì al nuovo depuratore

DOLCEACQUA

La Conferenza dei servizi della Comunità Montana Intemelia ha approvato il progetto di collegamento fognario dei Comuni di Rocchetta Nervina, Dolceacqua e Isolabona con il depurato[illegible] di Vallecrosia. [illegible] acquisite tutte le autorizzazioni propedeutiche all'esecuzione dei lavori. In seguito, la Comunità procederà all'iter per l'affidamento dei lavori. L'opera, del corso di un miliardo e 300 milioni, prevede ~~anche lavori~~ per ulteriori 250 milioni per l'adeguamento della condotta fognaria a Camporosso. Dice il presidente Gianstefano Orengo: «Potremo risanare l'intera valle, evitando l'immissione dei reflui nel torrente Nervia. I successivi collegamenti, previsti da altri finanziamenti, per Apricale, Pigna e Castelvittorio, completeranno in seguito il risanamento anche dell'alta valle Nervia». E' inoltre previsto il completamento del centro di conferimento per la raccolta differenziata, a Camporosso, che troverà finanziamento con i fondi strutturali della Comunità europea. Commenta Orengo: «Questi interventi, uniti alla sistemazione dei sentieri ~~escursionistici collegati~~ all'Alta Via dei Monti Liguri, per 311 milioni, e alla realizzazione del progetto "La via dei sapori e dei colori", consentiranno un qualificato sviluppo turistico delle nostre valli». [d.bo.]

«Ripartizione iniqua»

Su fondi Carige ora il sindaco ricorre al Tar

[illegible] Comune contro [illegible] Provincia per l'assegnazione dei fondi della Carige. Il sindaco Marco Bertaina ha fatto ricorso al Tar impugnando la delibera di riparto dei finanziamenti della Fondazione Carige: 6 miliardi a disposizione dei Comuni colpiti dall'alluvione.

«Sospettiamo che il riparto sia stato operato, nella migliore delle ipotesi senza alcun criterio, oppure seguendo criteri incoerenti - dice il sindaco - Mancano le motivazioni, se non quella di distribuire a destra e a manca, più a destra che a manca, i fondi generosamente messi a disposizione dalla Fondazione». Il Comune ha incaricato il legale Marco Andracco di chiedere l'annullamento della [illegible] della giunta provinciale. [d.bo.]

Novanta posti auto

A Pasqua apre il parcheggio di Bordighera

[illegible]. Il parcheggio della Piccola velocità sarà aperto prima di Pasqua. Lo annuncia l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena: «Ieri abbiamo fatto le righe e ci sono [illegible] rifinire le aiuole, che potrebbero [illegible] ultimate anche dopo le vacanze. In totale, saranno disponibili 87 posti auto, più quelli per le moto e per le biciclette. Prima i posteggi erano poco più di cinquanta». Sono state realizzate anche due isole ecologiche per il passaggio delle biciclette». Continua: «Per Pasqua [illegible] voluto che le Ferrovie ci [illegible]segnassero anche il sottopasso di piazza Mazzini: è quasi finito, ma non per queste vacanze. Gli operai stanno facendo le ringhiere». [d.bo.]

Blitz dei carabinieri

Controlli nei bar denunce e multe a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Un imponente servizio di controllo è stato svolto dai carabinieri in collaborazione con i Nas, il Nucleo Anti Sofisticazioni di Genova.

Sono stati controllati cinque locali pubblici, due dei quali multati, a vario titolo, per mancanza di esibizione dei prezzi o degli ingredienti, e per carenze strutturali. Si tratta [illegible] bar del tennis club di Peglia e della pizzeria di via Alla Stazione.

In totale sono stato elevate multe per oltre dieci milioni. Soltanto pochi giorni fa i controlli [illegible] militari avevano portato alla chiusura del bar-ristorante Montecarlo, in via Alla Stazione. [d.bo.]


A SANREMO
CAPANNONE
ARTIGIANALE - INDUSTRIALE
A 1.5 KM DALL'AURELIA BIS - ZONA VALLE ARMEA
LOTTI DA 600 MQ. A 3600 MQ. CON AMPI PARCHEGGI E ACCESSO AUTOTRENI
DISPONIBILITÀ ULTIMI LOTTI
POSSIBILITÀ CONTRIBUTI COMUNITÀ EUROPEA OBIETTIVO 2
OCCASIONE UNICA
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
PER INFORMAZIONI: GE.PI. IMMOBILIARE
RECAPITO SANREMO: 0335 6250250
RECAPITO ARMA: 0335 7126709
AX21/03

«Battaglie» e pretattiche per le candidature ad Albenga, Alassio, Loano, Pietra Ligure, Borgio

Elezioni, la Riviera cerca nuovi sindaci

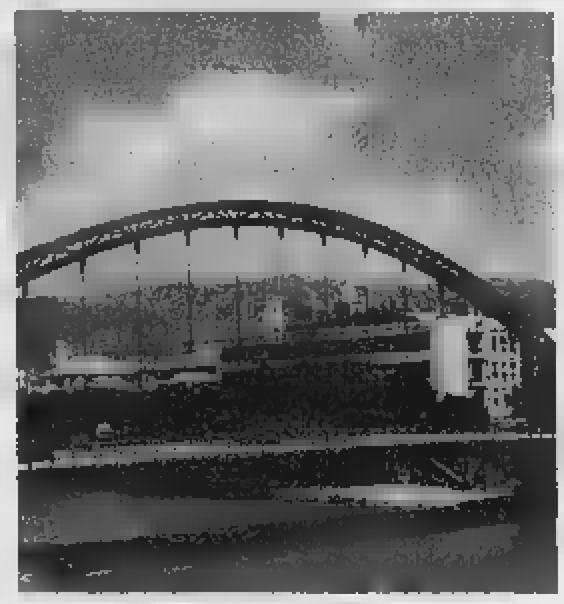
Le ultime manovre prima della presentazione delle liste

Massimo Boero

Albenga e Alassio stanno andando verso il voto.

ALASSIO. La Casa delle Libertà [illegible] la Lega Nord, che, [illegible] ha annunciato l'adesione a [illegible] lista civica [illegible] Vespa», facendo una «precisa scelta di campo». Quell'invito a «correre tutti insieme» che aveva manifestato nella sua visita ad Alassio, il coordinatore nazionale di Forza Italia Claudio Scajola, non ha avuto per [illegible] effetto. Un tentativo per riformare [illegible] coalizione, che a livello nazionale dimostra coesione, viene [illegible] candidato a sindaco della «Casa delle Libertà» Marco Melgrati, che vede già dalla sua parte Forza Italia, An e Ccd. «Voglio lanciare [illegible] appello alla Lega Nord di Alassio perché non esca dalla Casa delle Libertà alla quale appartiene e perché non entri in [illegible] lista civica che civica non è perché di sinistra. La Lega in Liguria ha avuto un'importanza determinante per battere le sinistre», ha detto Melgrati. Intanto, oggi pomeriggio, la lista civica «La Vespa», che ha [illegible] candidato a sindaco il ginecologo Carlo Vallega, ufficializzerà i nomi dei suoi [illegible] candidati. Altrettanto farà la «Casa della libertà» questa mattina (l'elenco completo dei nomi è già stato pubblicato nei giorni scorsi). Rimane confermata la terza lista, quella di «Democrazia europea», che vedrà come candidato a sindaco per il centro l'agente immobiliare Graziano Crepaldi. Le liste potrebbero diventare cinque con l'aggiunta di «Alassio per voi», che fa capo a Giampaolo Fracchia e «Volontariato vero», proposta dal candidato Antonio [illegible] Matteis.

[illegible] Ad Albenga lo scontro elettorale alle prossime amministrative vedrà a sinistra Franco Vazio, candidato a sindaco nella lista che, di massima, dovrebbe chiamarsi «Progressisti per Albenga» (capolista l'ex vicesindaco Giancarlo Salomone). [illegible] appoggiato da una seconda lista («Lista Viveri»?) che vedrà come capolista l'ex sindaco Angelo Viveri (ed una terza, «L'Italia dei valori» dei dipietristi). Affronterà l'imprenditore Mauro Zunino, presidente dell'Aero Club Savona e candidato a sindaco per la «Casa delle libertà» che farà parte della lista «Zunino per Albenga» e sarà sostenuto da una seconda lista civica «Progetto Albenga». Il quadro si dovrebbe completare con le liste dei candidati a sindaco Mauro Van[illegible] (civica con ppi), Nazareno Siccardi (Rifondazione comunista) ed Alfio Contarino (Msi-Fiamma tricolore).



Albenga cerca un nuovo sindaco dopo l'era Viveri, in corsa per la poltrona di primo cittadino ci sono Franco Vazio per il centrosinistra, Mauro Zunino per la Casa delle Libertà, Mauro Vannucci per una lista civica vicino al ppi, Nazareno Siccardi per Rifondazione Comunista e Alfio Contarino per Msi-Fiamma

Piccoli Comuni

Molte incertezze nell'entroterra

Nei Comuni di Testico, Stellanello, Cisano e Castelbianco c'è ancora qualche incertezza mentre ci si prepara alle elezioni. A Testico, per il momento, viene solo data per certa una lista civica che vede come candidato a sindaco l'ingegnere Fulvio Ricci. Non si scarta però l'ipotesi della presentazione di una seconda lista civica.

A Stellanello già si fanno due nomi per altrettante liste civiche. Sono quelli [illegible] candidati a sindaco Gianni Conti e Sandro Gagliolo. Il primo è il vicesindaco uscente della giunta di Claudio Cavallo. Il secondo un giovane universitario di San [illegible]no. A Castelbianco dove non si sarà una nuova candidatura dell'attuale sindaco (ed ex-vicesindaco) Rinaldo Scola, che ha raccolto l'eredità di Salvatore Santangelo, scomparso recentemente, si parla di [illegible] lista di giovani del paese. A Cisano oltre al sindaco uscente Paolo Torrengo, che si ricandida, ci dovrebbe essere una seconda lista. [m. br.]

Augusto Rembado

Cinque liste a Loano con il big match Angelo Vaccarezza-Remo Zaccaria, quattro liste a Pietra Ligure con il pole position Giacomo Accame contro Luigi De Vincenzi, Giancarlo Vadora contro Elide Pollo a Borgio, Ubaldo Pastorino contro Italo Panizza a Balestrino, 2 o 3 liste a Tovo San Giacomo. Questi gli [illegible] quasi definitivi in vista del voto nei Comuni [illegible] Finalese che il 13 maggio dovranno eleggere i nuovi sindaci. Possibili colpi di scena [illegible] alle 12 di sabato. Con il maggioritario basta un solo voto [illegible] vantaggio per conquistare due terzi del nuovo Consiglio.

[illegible]. Oggi saranno [illegible] note [illegible] lista della Casa della Libertà (Angelo Vaccarezza) e dell'Ulivo (Lucia Fantuzzi). La lista ufficiale Forza Italia-Lega-Ccd-Cdu-An-Pensionati è la sfidante principale della Lista Cenere per Loano (Remo Zaccaria) nota da 48 ore. Cenere starebbe raccogliendo consensi [illegible] di fuori della sua area politica tradizionale. Nell'Ulivo, con Lucia Fantuzzi, confermata la presenza di giovani, volti nuovi e noti (Guzzetti?). Confermate, da settimane, le non candidature di Pier Luigi Pesce e Mario Rembado. Smentita anche l'ipotesi della presenza del presidente della Provincia Alessandro Garassini. Quasi pronti Rifondazione (Gianna Canepa) e Msi-Fiamma (Piliego).

[illegible] L. Sarà presentata oggi la Lista civica pietrese che candida Luigi De Vincenzi. [illegible] noti i candidati della Casa delle Libertà [illegible] con Giacomo Accame. Hanno raccolto le firme per [illegible] liste anche Rifondazione (Giorgio De Benetitis) e Msi-Fiamma (Roberto Righello).

BORGIO. Giancarlo Vadora (centro-sinistra-civica) contro Elide Pollo (Polo). Questa l'ipotesi più probabile. Da decifrare il ruolo della Lega Nord e del sindaco uscente Enrico Rembado. La Lega con Tommaso Dacquino potrebbe aderire con Vadora. Rembado, per 26 anni sindaco, per ora ha scelto [illegible] restare fuori dai giochi.

[illegible] Due [illegible] socialisti in campo in liste civiche, [illegible] Ubaldo Pastorino e Italo Panizza.

TOVO. Carletto Fantoni è il candidato dell'amministrazione uscente. Avrà al suo fianco Luigi Barlocco. Certa [illegible] lista [illegible] Albino Accame, con lui anche l'ex sindaco Eligio Accame. Probabile la terza con Marcello Lombardo capolista.



Pietra Ligure, assieme a Loano e Borgio, è la città del finalese dove il 13 maggio si andrà a votare per il rinnovo del Consiglio comunale e dove le liste dei due schieramenti si stanno affrontando con colpi di scena e alleanze che tengono conto non solo degli accordi nazionali ma, soprattutto, delle «ruggini» di campanile accumulate negli ultimi anni

Le telecamere collegate con la centrale dei vigili. Le registrazioni cancellate dopo 24 ore

L'isola pedonale sorvegliata dai video

Borghetto, per prevenire scippi e microcriminalità

BORGHETTO SS.

Dopo le telecamere in strada ora l'«occhio» della polizia municipale di Borghetto sarà rivolto anche verso i frequentatori dell'isola pedonale. La località del Ponente sarà infatti fra le prime in Italia a collegare la propria sede dei vigili urbani con due telecamere che saranno [illegible] a levante e a ponente della zona pedonale urbana nel centro storico e in via Roma. L'installazione dovrebbe avvenire prima della stagione estiva. Non mancherà di suscitare altre polemiche soprattutto da parte di chi ritiene che in questo modo venga violata la privacy. Le telecamere a circuito chiuso consentono un controllo sugli accessi al centro storico. I vigili urbani utilizzano già da due anni telecamere posizionate lungo l'asse di scorrimento di Corso Raffaello e sul lungomare. Questi due «occhi» hanno già portato a buoni risultati anche per l'ordine pubblico. Ci sono stati alcuni ricorsi legali contro questa scelta dell'amministrazione comunale ma sino ad oggi le telecamere hanno continuato a funzionare regolarmente. Per la gestione delle immagini vengono rispettate regole dettate dal garante della privacy. Le immagini filmate, ad esempio, se non riportano fatti rilevanti, vengono [illegible] cellate nel giro di 24-48 ore. Non ne può essere fatto un uso diverso da quello del controllo. La polizia municipale di Borghetto in bassa stagione garantisce la vigilanza dalle 7,30 alle 24. Da giugno a settembre il [illegible]llo è di 24 ore su 24. [a. r.]

[illegible] RUBA ACQUA AI CARABINIERI

Irrigava il suo podere e [illegible] bolletta dell'acqua la pagavano i carabinieri. E' la storia di un agricoltore di Varigotti sessantenne che ora si ritrova sulle spalle una denuncia a piede libero per furto e interruzione [illegible] pubblico [illegible] L'uomo, infatti, quando doveva bagnare il terreno si allacciava abusivamente a una bocchetta antincendio che era collegata alle condotte dell'acqua della caserma dei carabinieri di Capo Noli. Se fosse o meno [illegible] buonafede lo dovrà chiarire il giudice. Ma intanto i carabinieri sono stati costretti a denunciarlo alla procura. «Tutto è incominciato - hanno spiegato [illegible] al Comando provinciale di Savona - nei mesi scorsi quando abbiamo incominciato a ricevere bollette dell'acqua molto alte. Non riuscivamo a spiegarci quell'aumento del consumo. Non c'erano giustificazioni». Sono bastate poche settimane di indagini per scoprire che la soluzione del mistero [illegible] proprio sotto gli occhi: nel podere confinante con la caserma. [c. v.]

[illegible]SIO

Nordafricano denunciato per spaccio di droga

Un nordafricano quarantunenne di Alassio, B.G.S., è stato denunciato dai carabinieri dalla locale compagnia per spaccio di eroina e cocaina. L'extracomunitario vendeva la droga per le [illegible] cittadina, e i suoi clienti [illegible] anche da Imperia. B.G.S. attualmente è in carcere a Milano perchè arrestato [illegible] fa per spaccio dai carabinieri del capoluogo lombardo. [m. br.]

PIETRA L.

Ancora gravissimo il milanese picchiato

Resta ricoverato in neurochirurgia al Santa Corona, con prognosi riservata, uno dei due milanesi protagonisti della sanguinosa rissa verificatasi mercoledì alle 5 del mattino in strada a Pietra Ligure. I carabinieri hanno denunciato per rissa e lesioni personali dolose 5 uomini. [illegible] solo albanesi gestori di un locali pubblico. [a. r.]

PIETRA L.

Il problema amianto in un convegno Anaci

«L'amianto in condominio. Un vicino di casa da conoscere». L'Anaci, del responsabile Ivano Rozzi, organizza alle 17 un incontro tecnico informativo su questo tema nella sala conferenze dell'Hotel Royal di Pietra Ligure. [a. r.]

PIETRA L.

La Croce Rossa in crisi diminuiscono i servizi

Calano sensibilmente i servizi [illegible] sottocomitato della Croce [illegible] Pietra Ligure dopo l'allontanamento dei militi storici e tanti problemi logistici ed organizzativi. La pubblica assistenza garantisce una minima copertura solo al mattino. [a. r.]

[illegible]

Tre furti in alloggi zingari sotto accusa

Almeno tre furti in altrettanti alloggi del centro, compiuti probabilmente da nomadi, sono stati denunciati ieri alla polizia. I bottini (in denaro ed oggetti preziosi) sono piuttosto limitati. [m. br.]

Gli azionisti pubblici vogliono garanzie per il rilancio dell'aeroporto

Panero ai privati, ieri il primo stop

Trattative a rilento per fare entrare nuovi soci

VILLANOVA D'ALBENGA

Quella per l'eventuale privatizzazione dell'aeroporto «Clemente Panero» è una [illegible] delicata, che ha bisogno di tempo per arrivare ad una decisione definitiva. E' questo, in sintesi, il pensiero degli enti azionisti della struttura aeroportuale che ieri si [illegible] riuniti [illegible] assemblea per valutare il [illegible] fare per il rilancio dell'aeroporto alla ricerca di una stabilità dei servizi per i viaggiatori. Il prossimo incontro è stato fissato per giovedì 31 maggio. Dopo quella data potrebbe partire una gara per la ricerca di un privato.

«Per ora c'è solo una bozza di proposta a tutti gli enti soci. Il bando di gara potrà partire solo quando sarà presa una decisione tra tutti. Ci siamo dati circa due mesi di tempo per decidere. A giugno potrebbe partire la gara. L'offerta [illegible] privati prevederà requisiti [illegible] dei paletti per avere tutte le necessarie garanzie», ha spiegato [illegible] Pietro Balestra, presidente dell'«Aeroporto [illegible] Villanova Spa» e sindaco di Villanova. E' probabile, a questo punto, che l'estate passi senza una riattivazione dei servizi.



L'aeroporto di Villanova d'Albenga

All'assemblea di ieri mattina hanno partecipato tutti o quasi i soci dell'«Ava», che vede tra i suoi maggiori azionisti le province di Savona [illegible] Imperia, la Camera di commercio di Savona ed il [illegible] di Alassio, l'acquedotto [illegible] Lazzaro, la C[illegible] commercio di Imperia, la Riviera trasporti e la Gandalf. L'eventuale aumento di capitale e passaggio della maggioranza ai privati potrà avvenire solo dopo aver ottenuto garanzie [illegible] gestione.

Intanto questa mattina al «Panero» verrà presentato uno degli ultimi elicotteri realizzati dalla «Augusta Bell» che sarà utilizzato (con stazionamento a Villanova) anche in zona, [illegible] «sanitaria», dal servizio provinciale di [illegible] 118. Si tratta del modello «109 Power», un elicottero tra quelli più all'avanguardia dell'«Augusta Bell». [m. br.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409

15 minuti di follia [illegible]
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.

DIANA 1. Tel. [illegible].714.
13 giorni
Or.: 16-19-22
Lire [illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,50-17,30-19,10-20,50-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

[illegible] 019-825.714
I cavalieri che fecero l'impresa
Or.: 16-19-22.
Lire 12.000; [illegible]

ELDORADO.
Tel. 019-820.563
La tigre e il dra[illegible]
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

FILMSTUDIO Tel. 019-8385322
Bi[illegible] Elliot
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 12.000; [illegible]

[illegible] 019-850.570
Fi[illegible] e luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

Ore [illegible].
Lire [illegible]

COLUMBO. Tel. 0182-640.263
Le follie dell'imperatore
Or.: 16,30-18,30- 20,30-22,30
[illegible]; 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Thirteen Days
Or.: 20-22,30
Lire 10000-6000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Il pranzo di [illegible]
Or.: 21
Lire 5000

[illegible] Tel. 0182-50.997
Scoprendo Forrester
Or.: 20-22,30.
Lire 10000-6000-5000

OGGI RIPOSO
Or.: 16-21
Lire [illegible]-8000-6000

[illegible] Tel. [illegible]
Billy Elliot
Or.: 20-22.
Lire 10000-8000

DIDINA
What women want
Or.: 21. Lire 7000

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Hannibal
Or.: 20-22,30
Lire 10000-8000

[illegible] SASSELLO

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Le follie dell'imperatore
Or.: 15-16,30-18-19,30-21-22,40
Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
[illegible] dell[illegible]
Or.: 15,30-17,30-20,40-22,40.
Lire [illegible]



Pupi Avati dirige un film d'avventura

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.45
Chocolat
regia di L. Hallstom
con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.45
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La comunidad
regia di A. De La [illegible]
con C. Maura, E. Artuna
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

ARISTON 2
La strada verso casa
regia di Z. Y[illegible]
con Z. Zhang, H. Sun
Or.: 15
Chocolat
(versione inglese)
Or.: 17-19,15-21,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
Billy Elliot
regia S. Daldry con J. Walters, J. Bell
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow con S. Penn, E. Hurley
Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Thirteen
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,30; 18,30; 21,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le follie dell'imperatore
Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Traffic
Regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Ore 20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Miss detective
regia di D. Petrie con S. Bullock, M. Caine
Or.: 15; 17,25; 20,05; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
La tigre e il dragone
Regia di A. Lee con Yun-Fat Chow, M. Yeoh
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld[illegible] De [illegible]
Or.: 15-17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 15-17,25-20,05-22,45

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. B[illegible]
Or.: 15,30; 18,30; 22

CORALLO MULTISALA. Tel. 0[illegible]9
Chocolat
regia di L. Halstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.85.35
Concorrenza sleale
Regia di E. Scola con D. Abatantuono
Or.: 20,30; 22,30

[illegible] 010-561.691
Amores perros
regia A. Gonzales con E. Echevarria, G.G. Berna
Or.: 15,30-17,10-18,50-20,40-22,40

ODEON. Tel. 010-362.82.98
L'ultimo bacio
regia di G. Cuccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Campioni di razza
regia C. Guest, con P. Posey, C. Guest
Or.: 15,45-18,45-21,45

ORFEO. Tel. 010-564.849
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 15,45-18,45-21,45

[illegible]TZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
I cavalieri che fecero l'impresa.
V.M. 14
regia di G. Cacchio, con G. Mezzogiorno
Or.: 16; 19; 22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-[illegible]
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Thirteen days
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,30; 18,30; 22

CINEMA PARROCCHIALE.

Tel. 010-967.71.30

EDEN.
Lista di attesa
regia di J.C. Tabio con V. Cruz
Ore 21

S. SIRO
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante, N. Moretti
[illegible] 22,30.

C[illegible]DONA MERLEONE

CENTRALE. Tel. 0185-286.033
Bread and Roses
Or.: 21,15

AR[illegible]TUS.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,10; 22,20

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO
Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20

CANTERO.
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,30; 18; 19,30-21, 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41.505
L'erba di Grace
regia di N. Cole, con B. Blethyn
Or.: 21,15

AMICI DEL CINEMA.
RIPOSO

CAMBIAGGIO D'ESSAI.

FRITZ LANG.
OGGI RIPOSO

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
I Ponti di Madison County. Ore 21,15

CARLO FELICE.
«Ascesa e caduta della città di Mahagonny» opera in 3 atti di K. Weill, diretta da B. Bartoletti, allestim. Opera di Parigi, Coro del Carlo Felice. Ore 20,30.
L. 120.000 - 85.000 - 65.000 - 40.000, galleria 65.000 - 50.000, ingresso 35.0000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala [illegible]
«Le sedie» di E. Jonesco, regia T. Pericoli con A. Asti, G. Ferrara.
Ore 20,30.
L. 45.000 - 31.000.

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010.83.93.589)
RIPOSO FINO AL 18 APRILE

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO.

CHIESA DI SANT'AGOSTINO.
OGGI RIPOSO.

AUDITORIUM E. MONTALE.
Gli incontri della Sinfonica Michele Campanella su Franz Liszt.
Ore 20,30.
Ingresso libero

TEATRO DELL'A[illegible] GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible] Tel. [illegible]
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871.
L'erba di Grace
[illegible] 15-22,40.

DANTE Tel. [illegible].
Thirteen days-13 giorni
Orario 20-22,40

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

[illegible] Tel. [illegible]
Ti presento i miei
Orario 20,20-22,40

CAPITOL Tel. [illegible].
Oggi riposo

OLIMPIA Tel. [illegible].
[illegible] 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel. [illegible]
Oggi riposo

ORSBOSCO Tel. 0184-252672.
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-506.060.
CHIUSO PER MONTAGGIO RAI
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000, 8000
(primi [illegible] spett. pom. dal lunedì al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Le [illegible]ie dell'imperatore
[illegible] (indicativi) 15,30; ult. 22,30
[illegible] 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Tredici giorni
Orari (indicativi) 15; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala [illegible]
Tel 0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] ROOF-Sala 3.
Tel. [illegible].
15 minuti, [illegible] York
Orari (indicativi): 15,30-ult.22,30
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
[illegible]avalieri che fecero l'impresa (vietato a minori di 14 anni)
Orari (indicativi) 15; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due [illegible]. pom. dal lunedì al [illegible] mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Chocolat
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Scoprendo Forrester
Orari (indicativi) [illegible]; ult. [illegible]. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza [illegible] stessi e alla esigenze delle sale cinematografiche)



Catherine Zeta-Jones protagonista in «Traffic» con Michael Douglas

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi [illegible] minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.

CAMPIONI DI RAZZA. Commedia. Il film di Christopher Guest descrive le avventure dei partecipanti al concorso newyorkese per cani Mayflower D[illegible]

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di [illegible]pi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito [illegible] Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.

CHIMERA. Commedia. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di [illegible] stimoli.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) [illegible] sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti [illegible] stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.

CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto [illegible] diverse nella vita: lei è una donna divorziata che [illegible] in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.

DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Dorfmann narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la [illegible] Margherita Buy scopre che il consorte [illegible] amante [illegible] alla sua ricerca.

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.

GIRLFIGHT. Commedia drammatica. Michelle Rodriguez è una giovane ispano-americana che decide di dedicarsi alla boxe; il padre non è d'accordo.

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.

MISS [illegible] Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di [illegible] coppia in [illegible] (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per [illegible] vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima [illegible] un duplice omicidio.

LA PARTITA. Se[illegible]. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).

15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).

RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere [illegible] Ande viene rapito [illegible] Ande [illegible] forze [illegible].

SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio ec[illegible] solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.

SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» [illegible] New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto [illegible] assistere [illegible] un incontro di boxe clandestina. Uno [illegible] pugili [illegible] un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma [illegible] morte improvvisa di un figlio.

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione [illegible] missili russi in territorio cubano.

LA TIGRE [illegible] DRAG[illegible] Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.

IL TEMPO DEI CAVALLI UBRIACHI. Drammatico. Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il [illegible] narra di una folta famiglia che vive al limiti della sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.

WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

Si balla con dj Biscochito al Dolce Vita, orchestra al Sensual di Riva Ligure

Giovedì sera fra danze e «live»

Fiesta loca al Valerie, house al Disco Loco

Tempo di danze, feste e musica live nei locali notturni del Ponente.

[illegible] Musica al Caprice e discobar al Jammin'. Alla discoteca all'Horus due piste in funzio[illegible] con Human dj, dance commerciale Anni '90, e Stefano Pain dj nel privè. Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia.

[illegible] Musica [illegible] «Alex» in concerto al Ristogrill al Sol Po[illegible]. Ritmi latini e cubani al Manila Club. Karaoke a El Che Cafè. Al Mezzaluna suonano i «Black Stage» (West coast e country).

[illegible] Ritrovo giovane con specialità liguri e cocktails all'osteria A Sciattapanza di frazione Cenesi. Ritrovo al Blue Dolphin Club.

LAIGUEGLIA. Musica alla Locanda del Re minore. Ritrovo al Bastione e nelle tavernette del centro storico.

ANDORA. Al Timone liscioteca al pomeriggio ed orchestra serale. Ritrovi alla Casa del Priore, al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below.

DIANO MARINA. Alle 21,30 nuovo party al Valerie club sull'Aure[illegible]. La «Fiesta loca» vedrà Eraldo e il Pirata in costumi caraibici e [illegible] serviti piatti a base di frutta esotica, tra cocco, [illegible] e anguria. In programma fino a tarda notte musica latina, Anni 70 e 80 selezionata da dj Lucrezio. Musica dal vivo all'Acqua Salata di Molo Landini.

[illegible] Collegamenti a Internet, grazie alla rete «Virtualia», al Winston Churchill pub di via Airenti.

SANTO STEFANO. Serata con musica varia nella Pizzeria Acquamarina nel porto Marina degli Aregai.

RIVA LIGURE. Al Sensual, danze con l'orchestra Golini.

[illegible] DI TAGGIA. Ha aperto, nel dehors esterno, il Bar Giardino: ogni sera «patron» Fausto propone un intrattenimento musicale fino alle [illegible]. Appuntamento con il karaoke, e [illegible] Alex, al Bar Gelateria Ligure. Musica di vario genere al Frog's Pub.

TAGGIA. Musica d'atmosfera all'Osteria Germinal.

SANREMO. Alex dj e Luca Bt, [illegible] la loro musica commerciale e house, [illegible] la serata del Disco Loco. Musica con dj nel pub irlandese J.J. Smith nei Giardini Vittorio Veneto. Al casinò (sala Liberty) pianobar con Benny Bernini. Alla Baia del Pirata, sul lungomare di Bussana, pianobar con Tony Drops.

[illegible]. Musica da discote[illegible] il [illegible] Biscochito al Dolce Vita.

[illegible] In via Tiziano 3, alle 21, «Gl'incantati», salotti letterari della pittrice Bea Di Viglano. Sono incontri di lettura e analisi di testi poetici e narrativi a cura di Dorothea Ziebel e Lucio Martelli.

VALLECROSIA. La melodia è di casa al Tempio della Musica [illegible] Erio Tripodi, in via Roma. Al Tramway cyber pub, sul lungo[illegible] serata happy hour a tema.

CAMPOROSSO. Ritrovo al Pub Charlot, sulla Provinciale.

[illegible] Non soltanto drink, ma anche mostre e altre iniziative al Caffè letterario «Pacha Mama» di via della Liberazione 10.

VENTIMIGLIA. Ci si può collegare a Internet al Bananarama del lungomare.

[illegible] Serata anni 70 al Club di Stars'n'Bars, sul molo Antoine I. Al Bistroquet m[illegible] latino-americana a partire dalle 23, in Galleria Charles III.

NIZZA. A La Havane live music nel segno dei ritmi salsa, in rue de France.

CANNES. All'After Sun si balla a partire da mezzanotte: il locale è [illegible] Vidal.



E' una notte di balli latini in Riviera

Sinfonica e Coro della Valle

Programma dedicato alla Pasqua con lo Stabat Mater di Boccherini

SANREMO

Non poteva [illegible] nella setti[illegible] pasquale nel programma [illegible] Sinfonica di Sanremo, un omaggio alla festività imminente. Così già oggi, alle 17, nel Teatro Centrale, [illegible] rappresentate quattro salmodie (canti declamati dei salmi e dei cantici della Bibbia) di autori anonimi del XVIII secolo, per coro e orchestra, lo «Stabat Mater» di Luigi Boccherini, per soprano e archi e «Le sette ultime parole di Cristo sulla croce», di Franz Joseph Haydn. Intervengono il soprano Francesca Rotondo e il Coro della Valle di Ceriana diretto da Angelo Caviglia. La direzione dell'Orchestra è affidata al maestro Severino Zannerini.

Il Coro della Valle è nato a Ceriana nel 1960. In origine era inteso come coro alpino ma successivamente si è proposto [illegible] rivalutare i canti sacri e profani del ponente ligure. A partire dal 1965 ha svolto una lunga serie di concerti in Italia e in Francia compreso uno, al Teatro Cavour di Imperia, ripre[illegible] dalla Rai. Nel 1994 [illegible] protagonista della trasmissione «Sonntags Konzert», prodotta e teletrasmessa dalla Zdf, la televisione di stato tedesca. Dal 1987 il coro è diretto con passione e grande competenza [illegible] maestro Angelo caviglia.

Il soprano Francesca Rotondo ha cantato in importanti [illegible] quali il Comunale di Firenze, il Comunale di Bologna, il Regio di Parma, il Comunale di Piacenza interpretando personaggi di primo piano. Nel 1995 è stato pubblicato [illegible] primo cd.

Severino Zannerini, dopo una brillante carriera come violoncellista, è passato alla direzione d'orchestra. Non disdegna comunque concerti come solista al pianoforte, conferenze, e l'insegnamento. E' anche un apprezzato critico musicale.

Il concerto sarà replicato altre sette volte: a Ceriana (domani), Mendatica (sabato), Cairo Montenotte (17 aprile), Pornassio (il 18), Pietrabruna (19), Pigna (20) e Dolcedo (21). Sempre all'interno di chiese parrocchiali. [m. c.]

Le tradizionali rappresentazioni da stasera a domenica

Settimana santa a Ceriana si comincia con i flagellanti

CERIANA

Quattro giorni all'insegna della Passione a Ceriana dove, già questa sera, prendono il via le rappresentazioni con la tradizionale processione dei flagellanti. Un appuntamento che va molto al di là del puro significato religioso poiché è insieme storico e folcloristico, cultura e spettacolo. Una processione ogni anno seguita da centinaia di «furesti». Un vero e proprio evento tanto che la Riviera trasporti ha predisposto un pullman speciale con partenza dall'autostazione di piazza Colombo alle 19,15.

Si comincia, alle 20, con [illegible] «Cena del Signore». Gli appartenenti ad ogni confraternita (Misericordia, Santa Caterina, Visitazione e Santa Marta) partiranno, in processione dalla loro chiesa, per dirigersi a quella parrocchiale. I fedeli saranno vestiti con costumi medioevali di quattro colori: nero, rosso, azzurro e verde.

Chi non canta indossa sinistri cappucci. Se i disciplinanti si autoflagellavano con il flagello, [illegible] frusta che strappava brandelli di carne, altri, forse [illegible] coraggiosi, ricorrevano a terzi, incappucciati per non farsi rico[illegible].

A sfilare in processione saranno circa centoventi persone.

La piazza parrocchiale per una serata farà a meno dell'illuminazione elettrica ma sarà rischiarata da decine di torce. In chiesa saranno quindi eseguiti antichi canti penitenziali davanti alla raffigurazione di Gesù in braccio alla Madonna. Una scena allestita con statue del '600.

Domani, alle 14,45, Passione del Signore con la processione degli «angioletti», bambini vestiti di bianco che portano i simboli della morte del Cristo: fiori, chiodi, martelli, sudari, corone di spine. Saranno cantati il «Miserere» e lo «Stabat mater». I testi [illegible] uguali e risalgono a quattro secoli fa. Ogni confraternita li ha però musicati diversamente. Particolarmente [illegible]stivo il cupo [illegible] dei tradizionali corni di corteccia e delle «tabule», tavole battute col ferro.

Alle 21 concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Severino Zannerini. Partecipano il soprano Francesca Rotondo e il Coro della Valle di Ceriana diretto da Angelo Caviglia. Saranno eseguite quattro salmodie del XVIII secolo, lo «Stabat Mater» di Luigi Boccherini e [illegible] «Sette ultime parole di Cristo sulla croce» di Franz Joseph Haydn. Sabato, alle 23,30, veglia pasquale. Conclusione domenica, Pasqua, con una messa solenne. [m. c.]

BOWLING A DIANO SFIDE FRA ASSOCIAZIONI

Si terrà stasera alle 21, sulle dodici piste del Bowling di Diano, il gala finale che suggella il 3° campionato per gruppi e associazioni: in palio il trofeo «I Viaggi delle Pleiadi». Alle sfide decisive si sono qualificate trenta sodalizi di Imperia e Savona. Ogni gruppo sarà rappresentato da una terna e giocherà un'unica manche (10 serie di birilli). Partecipano Veterani sport Imperia, Banca Carige, Cral Poste, Gadi's Devils, I Carnassi, Golfodianese in rete, Ussi Liguria, Circolo Albavera, Banco Ambroveneto, Arcobaleno PS-C, Sasa Team, Pleiadi Women Group, Cantuccio S. Bartolomeo, Wellcome, Opi Group, Frantoio Elena, Bfc Diano Castello, Bipop Carire, bar Il Pirata Imperia 1, Bar Pirata 2, cartoleria Acquarone, Bastoncino d'oro, Csain Casinò Sanremo, Riviera Group, Usl Medicina di base, Albenga Family, Baci team, Noi e lo sport, Rapidograf. Le edizioni precedenti sono state vinte dal Cantuccio e da Ambroveneto. La gara verrà preceduta da un'esibizione che vedrà in evidenza Grazia Elena, già campionessa tricolore di bowling. La premiazione è prevista alle 23. Il centro divertimenti di Diano Castello ha appena ospitato il torneo «Palla in centro» di minivolley, con la presenza di 47 formazioni e 200 atleti: per la superminivolley, la vittoria è andata a Riva Ligure, mentre fra i più grandi ha trionfato il Golfo Dianese A. [e. f.]

«EMOZIONI A CAVALLO» CON UN IMPERIESE



Jeff Aliprandi, tributo a Battisti

Ci sarà anche l'imperiese Gianfranco «Jeff» Aliprandi, vicepresidente dei Battistitani d'Italia, a «Emozioni a cavallo», rievocazione del viaggio ecologico da Milano a Roma compiuto nel '76 da Lucio Battisti e Mogol: è lo stesso fan club a organizzarla. Alla seconda tappa, che si terrà il30 giugno a Marina di Massa, Jeff suonerà con il suo gruppo Verderame (nella foto). La prima tappa è prevista il 28 giugno a Melegnano. [e. f.]

Sarà [illegible] delle attrazioni della rassegna in programma a Genova

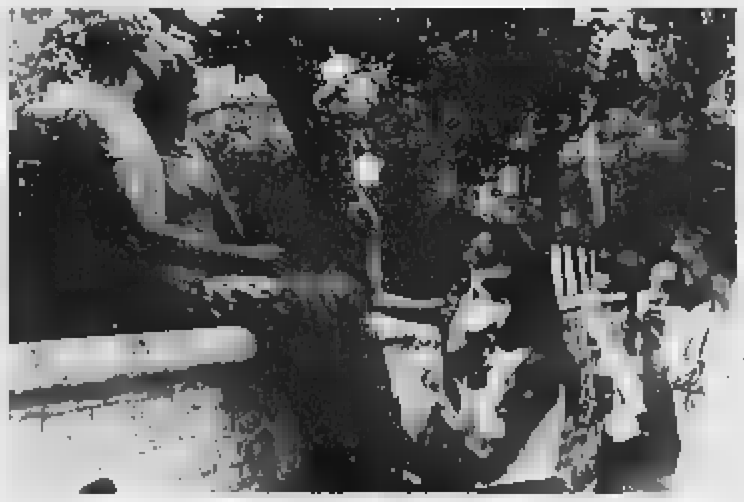
Il Muretto di Alassio raddoppia e va in «trasferta» ad Euroflora

ALASSIO

La statua-simbolo degli innamorati, scolpita da Eros Pellini, lascerà il Muretto di Alassio per sistemarsi [illegible] un [illegible] «clone» in allestimento all'«Euroflora» di Genova. Ci sarà infatti anche [illegible] Muretto in legno, completamente decorato con una riproduzione delle piastrelle originali, all'esposizione internazionale dedicata ai fiori ed alle piante ornamentali che si svolgerà dal 21 aprile [illegible] 1 maggio [illegible] «Fiera di Genova».

Radunate in uno stand artistico, ideato, disegnato ed allestito dal pittore internazionale Mario Berrino, la città di Alassio porterà al grande appuntamento quinquennale di primavera i [illegible] simboli più [illegible] e noti. In primis il famoso «Muro di Berrino», che l'inventore di «Miss Muretto» ha ideato ed ora ricreato, dipinto ed inserito in un ambiente molto scenografico con fondali e pannelli che promuovono mare, cielo, spiaggia collina e le altre bellezze della perla della Riviera.

Lo stand della città di Alassio diventerà, nei giorni di fiera, una specie di salotto dove si incontreranno personaggi del mondo della cultura, della musica e dello spettacolo, che porteranno [illegible] firme da aggiungere alla già vasta galleria di autografi. Gran cerimoniere della firma di nuove piastrelle sarà naturalmente lo stesso Mario Berrino. Sempre all'«Euroflora» verrà presentato il nuovo materiale promozionale, realizzato appositamente per la manifestazione, ed un pieghevole (curato dal pittore alassino) che riassume le varie anime della località turistica che si affaccia sulla Baia del sole. [m. br.]



La statua degli innamorati lascia il Muretto di Alassio per una trasferta a Genova

Tributo alla Dietrich

La diva Marlene in cinquanta foto a Porto Maurizio

IMPERIA. A chi le chiedeva il segreto per la [illegible] longevità, lei rispondeva: «L'egoismo». Erano state anche queste risposte provocatorie, assieme alle inossidabili gambe e alla voce roca e sensuale, a costruire la [illegible] fama. Ora Marlene Dietrich, diva del cinema, verrà ricordata in una mostra che raccoglie cinquanta foto di un mito, dal 1918 al 1961: l'esposizione, che s'inaugura venerdì al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, ha per titolo «Marlene Dietrich: immagini di una leggenda». A ricordare Maria Magdalena [illegible] Losch (questo il vero nome dell'attrice) sarà l'Icit, istituto di cultura italo-tedesca, che organizza l'iniziativa con il patrocinio del Comune di Imperia.

Il tributo all'indimenticabile interprete de «L'angelo azzurro» proseguirà fino al 25, dalle 16 [illegible] 19. La mostra coincide con il Festival di film [illegible] tematiche omosessuali a Torino, che l'ha scelta come figura inaugurale. Venerdì 20, alle 17, sempre al Polivalente, il professor Marco Salotti terrà una conferenza sulla Dietrich. [e. f.]

Il [illegible] «Medina» [illegible] tappa a Sanremo, con La Stampa gratis al cinema prenotando le poltronissime

All'Ariston la grande musica di Pino Daniele

La prevendita dei biglietti per il concerto in programma lunedì 30

SANREMO

«Medina». E' il recital che Pino D[illegible]le sta portando in giro per l'Italia e presenterà il 30 aprile all'Ariston. Uno spettacolo che [illegible]porrà vecchie e nuove canzoni del cantautore napoletano, prendendo spunto dalla città araba che tanta parte [illegible] per le sorti di Maometto e dell'Islam.

Pino Daniele era stato fra i superospiti, un mese e mezzo fa, al Festival della canzone. Ora torna in quella Sanremo che lo aveva visto in passato già lontano protagonista non al Festival ma nella Rassegna [illegible] Canzone d'autore. Ai tempi in cui sul palcoscenico dell'Ariston salivano Francesco Guccini, Angelo Branduardi, Antonello Venditti, Francesco De Gregori, Daniele, diversamente da altri napoletani che hanno goduto di grande popolarità soprattutto [illegible] loro città e regione, ha saputo ugualmente utilizzare la tradizione napoletana andando però ben oltre i confini campani. Un autore che alla straordinaria bravura aggiunge un'innata simpatia.

Anche a Sanremo, e in Riviera, Pino Daniele conta su molti fan e ammiratori che solo raramente hanno però occasione di vederlo senza doversi spostare per molti chilometri.

Anche in occasione di questo concerto la direzione [illegible]Ariston e La Stampa hanno predisposto un'importante agevola[illegible] I lettori che presenteranno il tagliando qui a fianco, al [illegible]o dell'acquisto di un biglietto di poltronissima per lo spettacolo del cantautore, riceveranno in omaggio un ticket per assistere gratuitamente a un film proiettato [illegible] sanremesi. Il coupon va esibito il giorno stesso della data indicata [illegible] in alto e, ovviamente, non sono valide le fotocopie. [m. c.]

TEATRO ARISTON — GIOVEDI' 12 APRILE 2001 — LA STAMPA



Presentando il tagliando alla [illegible] del teatro e acquistando un biglietto di poltronissime (65 mila [illegible] + 5000 [illegible] prevendita) [illegible] riceverà un **ingresso omaggio** per l'accesso al cinema di Sanremo. Presentare il coupon nel giorno di emissione, non sono valide [illegible] fotocopie.

Sconti assicurati sui biglietti presentando alla cassa il coupon de La Stampa

«Capitolo secondo» con Gastaldi

Domani l'attore ventimigliese al Palazzo del Parco

BORDIGHERA

Torna il teatro al Palazzo del parco, domani, alle 21, con «Capitolo secondo». E' un'ennesima prova della genialità di Neil Si[illegible] l'autore della «Strana coppia» e di tanti altri successi. La sapiente costruzione dei dialoghi, l'ironia che delinea il carattere dei quattro protagonisti, l'evoluzione continua delle situazioni regalano momenti di irresistibile divertimento. Un esilarante rapporto di odio-amore apre un [illegible] capitolo nella vita di due sexs, testimoni il fratello di lui e la migliore amica di lei, anch'essi non proprio risolti sul piano sentimentale. Questo complica ancora di più la vicenda. Protago[illegible] [illegible] il ventimigliese Patrick Rossi Gastaldi, Edi Angelillo, Blas Boca Rey e Daniela D'Angelo. Presentando il coupon de [illegible] Stampa si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto. [d. bo.]

COMUNE DI [illegible] — GIOVEDI' 12 APRILE 2001 — LA [illegible] — [illegible] GARAGE DI GENOVA

13 APRILE 2001, ORE 21
TEATRO PALAZZO DEL PARCO

STAGIONE TEATRALE 2000-2001

CAPITOLO SECONDO
di Neil Simon
Regia di Patrick Rossi Gastaldi

CON EDI ANGELILLO, PATRICK [illegible] GASTALDI, DANIELA D'ANGELO, BLAS ROCA [illegible]

[illegible] 22 mila lire per la poltrona secondo settore. Presentando il tagliando al botteghino del Palazzo del Parco si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire. Informazioni allo 0184/261358 [illegible]

Si gioca sui campi di Albisola, Cairo, Carcare, Arma di Taggia e Pietra Ligure

Pasqua mette in vetrina i baby

Carrellata sui tornei del ponte primaverile

Guglielmo Olivero

Come ogni anno [illegible] periodo pasquale coincide, per il calcio giovanile, con la kermesse di tornei, riservati [illegible] tutte le categorie, organizzati dalle varie società. Alcuni sodalizi [illegible] Ponente [illegible] anche impegnati in alcune rassegne che si disputano fuori Liguria.

Torneo [illegible] [illegible] La manifestazione di Albisola, riservata a tutte le categorie, inizia oggi per concoluderdsi, con [illegible] lunga maratona, [illegible] giorno di Pasquetta. [illegible] tutto organizzato dall'Albatross, società che ha sempre recitato un ruolo da protagonista nel calcio giovanile. Dunque [illegible] oggi con, alle 15, la sfida Speranza-Spotornese, per la categoria Esordienti alla quale seguiranno due partite per i Giovanissimi: Albatross'87-Imperia e Albatros '86-Genova Borzoli. Domani poi entreranno in scena i Pulcini con le squadre di Cairese, Carcarese, Legino, Celle, Millesimo e, ovviamente, Albatross. Lunedì le finali ad iniziare, alle 9,30, con quella del quinto posto riservato ai Pulcini alla quale seguirà, sempre per questa categoria, la gara per [illegible] terzo posto (10,20). Nel pomeriggio, ad iniziare dalle 14,30, tutte le altre finali.



La squadra della Scuola di calcio dell'Alassio che parteciperà al torneo pasquale [illegible] programma a Villanova d'Albenga

Loanesi in trasferta. La compagine rossoblu, che vanta una grande tradizione nel settore giovanile, sarà impegnata, [illegible] i Giovanissimi Regionali nel prestigioso torneo internazionale di Mugnago Paderno, a pochi chilometri da Milano. Afferma il dirigente Burlando: «L'anno scorso siamo saliti sul gradino più alto del podio. Speriamo di ripeterci anche in questa occasione, pur consapevoli che la qualità tecnica è davvero molto alta. Sono infatti presenti alla manifestazione compagini cecoslovacche, spagnole e tedesche. Le affronteremo già nel girone di qualificazione che inizia domani, dove troveremo anche il forte Palazzolo. Speriamo lunedì [illegible] poter assaporare un'altra medaglia d'oro». I Pulcini rossoblu saranno invece alle prese con il torneo di Villanova, riservato ai '90-'91 e '92 che si giocherà sabato pomeriggio.

Torneo di Cairo. E'uno degli appuntamenti più prestigiosi del periodo pasquale. Riservato ai Giovanissimi [illegible] oggi [illegible] partite che, [illegible] qui [illegible] Pasquetta, si svolgeranno sia al Rizzo che al Vesima. Tra le squadre da seguire Savona, Imperia, Cuneo e Mondovì.

Torneo [illegible] Carcare. Altro appuntamento da non perdere questa volta riservato agli Esordienti '88. La manifestazione inizia sabato per concludersi lunedì e vi partecipano Carcarese, Cairese, Millesimo, Quiliano, Garessio, Amicizia S.Rocco, Genoa, Ceva ed Albatross. Le semifinali lunedì mattina mentre l'ultimo atto è in programma, sempre nel giorno di Pasquetta, nel tardo pomeriggio.

Torneo dell'Argentina. Anche nell'imperiese diversi appuntamenti importanti. Sul campo dell'Argentina si svolge, riservato [illegible] Esordienti, il torneo S. Isidoro. Prime partite sabato, mentre la finale [illegible] in programma lunedì. Questo appuntamento precede il tradizionale «Torneo di S.Erasmo», riservato ai Pulcini, che si svolgerà il 25 aprile.

Girone finale. E' stata elaborata la fase finale del campionato regionale Juniores che prenderà il via sabato 21 aprile. All'ultimo atto del torneo, che designerà [illegible] squadra campione ligure, sono approdate le vin[illegible] dei quattro raggruppamenti.

Ecco [illegible] programma: sabato 21 aprile: Vado-Molassana e Ortonovo-Fo.Ce.Vara (ritorno [illegible] 1°maggio); 2a giornata (25 aprile-5 maggio): Molassana-Ortonovo e Fo.Ce.Vara-Vado. 3a giornata (andata 28 aprile-ritorno 12 maggio): Ortonovo-Vado [illegible] Fo.Ce.Vara-Molassana.

Ricordando Geddo. E' stato un grande dirigente del Pietra Ligure, [illegible] soprattutto un grande uomo di sport. A lui, dopo [illegible] dedicato il [illegible] del campo, amici [illegible] dirigenti intitolano il torneo che si svolgerà sabato, con inizio alle 10, riservato ai Pulcini '90 [illegible] '92. Un torneo prologo di un interessante quadrangolare Juniores che si svolgerà sabato [illegible] domenica alle [illegible] con Pietra, Finale Ligure, Bruinese e Sampierdarenese.

HOCKEY IN [illegible]

Pareggio per lo Skating club Savona

Nel campionato di seconda divisione di hockey in line pareggio per lo Skating Club Savona. La squadra allenata [illegible] Gabriele Monaco ha impattato 4-4 contro I Rhinos Milano. Nel campionato Allievi sconfitta per i baby savonesi contro il Torino per 11-3. [r. p.]

PALLAMANO

Bordighera battuto dai Quilianesi

Battendo per 19-15 il Bordighe[illegible] I Quilianesi chiudono i play out del camponato di [illegible] C di pallamano. Soddisfati il direttore tecnico Carlo Colla e l'allenatore Federico Magliocca per il comportamento ottenito [illegible] squadra all'esordio in questa categoria. [r. p.]

ATLETICA LEGGERA

Stage [illegible] Celle con oltre [illegible] atleti

Duecento atleti, in rappresentanza di diverse società, [illegible] in questi giorni ospiti dello stadio comunale di Celle Ligure per stages che si concluderanno dopo Pasqua. Tra i club presenti quello belga del Brabant Wallon, con una settantina di atleti, e i team svizzeri dell'Unione Sportiva Ascona e del C.A.Belfaux. [g. o.]

TIRO A VOLO

Fabrizio Garbero vince anche a Casarza

Ancora uno splendido risultato per Fabrizio Garbero, del T.A.V. di Albenga. Il portacolori della società del presidente Giovanni Adorno è infatti salito sul gradino più alto del podio nel G.P. di Casarza Ligure con [illegible] finale di 119 su 125. Con questo [illegible] importante risultato Garbero ha ottenuto il pass per la Prima categoria. [g. o.]

[illegible]

Mosè Navarra pronto anche per la Croazia

Dopo la netta vittoria contro la Finlandia, la nazionale italiana di [illegible] affronterà la Croazia nel match decisivo per il ritorno nella serie A della Coppa Davis. Della squadra diretta da Corrado Barrazzutti farà sicuramente parte Mosè Navarra che è stato il protagonista del martch in terra finnica. Il match è in programma dal 7 al [illegible] settembre e si giocherà in Italia, molto probabilmente sulla terra battuta. Il tennista ponentino prenderà parte anche ai principali tornei dell'Atp tra cui quelli di Roma [illegible] Parigi in programma nel mese di maggio. [g. o.]

NUOTO

Medaglia [illegible] bronzo per Angiollieri

Ancora [illegible] splendida impresa per Angelo Angiollieri ai campionati italiani primaverili assoluti di nuoto. Il portacolori dell'Amatori Nuoto ha infatti conquistato la medaglia di bronzo [illegible] 100 [illegible] con il tempo di 1' 03" [illegible] nella gara che [illegible] stata vinta, [illegible] pronostico da Fioravanti. Per l'atleta savonese si tratta della seconda medaglia conquistata nella rassegna toscana. [g. o.]

Penalizzate anche Alassio e Carlin's, sabato recupero in Prima

Scontro tra il Savona e gli Ultras e il Dolcedo perde «a tavolino»

Anche durante il periodo pasquale il calcio [illegible] conosce sosta. [illegible] così mentre [illegible] giudice sportivo ha deliberato sulle gare di domenica scorsa l'attenzio[illegible] è rivolta al recupero del girone A di Prima categoria, Varazze-Pontelungo in programma sabato. Ma ci sono anche polemiche tra il Savona e gli Ultras assenti alla [illegible] conviviale indetta dal club biancoblù.



L'allenatore del Varazze, Guglielmo Fulcner, spera di battere il Pontelungo nel recupero di Prima categoria e di tornare così in vetta alla classifica [illegible] campionato

Le squalifiche. [illegible] girone A della [illegible] D [illegible] giornata, Grillo (Sestrese), Cugnasco [illegible] Mottola (Imperia), Taverna (Valenzana), Cristiano, Renzi e Parente (Rivoli), Gardini (Verbania), Felice (Derthona), Brandani (Ivrea), Maglie (Volpiano)

In Eccellenza Bruzzo (Sammargheritese) fermo per [illegible] turno,Argentina e Bolzanetese hanno avuto una doppia squalifica: gli imperiesi dovranno rinunciare per una giornata a Nocera [illegible] Attanasio, i genovesi [illegible] Brignoli e Dandolo. Una domenica di stop anche a Gaspari (Angelo Baiardo), Ottoboni (Busalla), Fazzini (Fo.Ce.Vara) [illegible] Donato (Vado). Nel girone A di Promozione la Carlin's è multata di 150 mila lire e perde per due domeniche Cuneo, [illegible] Marco e Muratori. Pesante provvedimento anche per l'Alassio che, per i prossimi due turni decisivi di campionato, deve rinunciare a Cassata e per un turno [illegible] Bazzano. Due turni anche [illegible] Iannino (Sampierdarenese) ed [illegible] a Beluffi (Pietra Ligure), Sambarino [illegible] Caviglione (Legino), Ranno (Sampierdarenese). Due giornate a Oggiano (Celle) e Russo (Pontelungo) ed uno [illegible] Coletta (Riviera Fiori), Pallomo e Torelli (Borgio Verezzi), Stifanese (Celle), Bergallo (Bardineto), Romagnone (Bordighera), Giraudo (Speranza). In Seconda, gi[illegible] B, fa scalpore la squalifica per quattro anni del dirigente del Dolcedo Roberto Bonavia dopo la partita [illegible] il Ceriale sospesa alla fine del primo tempo. Bonavia [illegible] ingiuriato pesantemente l'arbitro che non era più tornato [illegible] campo. Il Ceriale vince il match «a tavolino» per due a zero.



Il presidente Benedetto Piro

Ultras assenti. Tensione tra gl[illegible] Ultras del Savona e la società biancoblu. I sostenitori più accesi della compagine del presidente Benedetto Piro non hanno infatti partecipato alla cena-incontro con il Savona calcio, Amministratori e tifosi che era in progamma ieri. In un comunicato stampa gli Ultras dichiarano che «l'elevato costo della iniziativa non ha permesso alla stragrande maggioranza dei nostri tesserati [illegible] essere presenti e che pertanto il direttivo ha ritenuto non intervenire per rispetto dei propri tesserati». Il comunicato degli Ultras affer[illegible] anche che «si nota [illegible] parte della società indifferenza nei nostri confronti e scarsa coesione con la tifoseria in generale [illegible] tutto ciò [illegible] motivazione alla nostra mancata partecipazione».

Recupero atteso. Si gioca sabato alle 17 il recupero Varazze-Pontelungo del girone A di Prima Categoria. La partita costituisce l'unico momento ufficiale del fine settimana in quanto tutti i tornei sono sospesi per la pausa pasquale. [g. o.]

PATTINAGGIO

Bravi anche savonesi e varazzini nella prima fase dei regionali

Alice vola sulla pista di Albaro

La ventimigliese Cane prima nei 100

[illegible]

[illegible] [illegible] svolti nell'impianto delle piscine di Albaro la prima fase dei Campionati regionali di pattinaggio, specialità corsa, riservati alle categorie Giovanissimi ed Esordienti.

Nella 100 cronometro Giovanissime femmine vittoria di Alice Cane [illegible] Gruppo Pattinatori Ventimiglia che ha messo in riga Carlotta Siri dell'Hp Savona in Line, Jessica Lacota dei Pattinatori Savonesi [illegible] Sara Borgato del Gruppo Pattinatori Ventimiglia.

Nei 400 in linea ancora vittoria della Cane sulla Lacota. Al terzo posto si'è piazzata la Siri, mentre quarta è giunta Alessia Amendola della San Nazario.

Nei 100 crono maschi [illegible] di Emanuele Alboini della San Nazario. L'atleta varazzino si è imposto avanti [illegible] Fabio Cantoni dei Pattinatori Santo Stefano, Diego Nano dei Pattinatori Savonesi [illegible] Pier Valentino Consigliere da La Rocca.

Nei [illegible] in linea [illegible] di Alboini su Consigliere. Il terzo posto è stato conquistato da Samuele Memme della San Nazario, mentre al quarto posto si è piazzato il compagno di società Ugo Murialdo.

Nella 100 cronometro Esordienti vittoria della spezzina Eleonora Castellanotti davanti a Lorena De Luca del Ventimiglia, Giorgia Saetto[illegible] dell'Hp Savona In Line e Martina Bonati della Ceparanese.

Nei 600 in linea vittoria di Marta Nano dei Pattinatori davanti alla Bonati. Al terzo posto si è piazzata Giorgia Saettone dell'Hp Savona in Line mentre Francesca Craviotto della San Nazario è giunta quarta.

Nella [illegible] [illegible] Esordienti Marco Rebagliati della San Nazario si [illegible] imposto su Alessio Currieri del Genova, Andrea Lucchesi [illegible] Santo Stefano e Alessio Pinciroli della San [illegible].

Nei 600 in linea ancora [illegible] medaglia d'oro per Rebagliati che ha superato nell'ordine Lucchesi, Pinciroli e Currieri.

A Bologna invece si [illegible] svolto il tradizionale trofeo internazionale Città di Bologna, gara cui hanno partecipato I migliori pattinatori di categoria.

Nella categoria Allievi Ramona Minetti, che si era già messa in evidenza nella Maratona di Civitanova Marche, salendo sul gradino più alto del podio nella propria categoria, [illegible] capoluogo emiliano si è classificata all'ottavo posto nella gara [illegible] pista e quarta nella gara [illegible] strada.

[illegible] Minetti [illegible] stata l'unica della provincia di Savona ed Imperia a partecipare [illegible] questa manifestazione.

Domenica [illegible] aprile Savona sarà la capitale [illegible] pattinaggio corsa con [illegible] fase del campiona[illegible] regionale assoluto. Oltre quattrocento pattinatori invaderanno piazza del Popolo, sede della manifestazione. [r. p.]

SCI

Tre vittorie per Edoardo Intra e Lucrezia Alberti

Bravi due baby imperiesi primi sulle piste di Limone

Due giovanissimi imperiesi protagonisti sulle piste di sci [illegible] Limone Piemonte. [illegible] Lucrezia Alberti, sei anni compiuti il 21 dicembre, di Arma di Taggia, [illegible] Edoardo Intra, otto anni festeggiati a gennaio, di Bordighera.

Al termine della stagione che ha visto impegnata la prima nelle gare «Baby sprint» [illegible] [illegible] secondo nei «Cuccioli», hanno riportato tre vittorie [illegible] testa. Una bella soddisfazione anche per i genitori, costretti a lunghe e dispendiose trasferte.

Lucrezia, figlia dell'ex motociclista di enduro Sergio Alberti, vittorioso in diverse gare dei campionati italiani, e [illegible] un'insegnante di Inglese, frequenta la prima elementare. Pratica anche il nuoto. Lo sportivissimo Edoardo, seconda elementare, papà orafo e [illegible] contitolare [illegible] un albergo, gioca anche a pallamano. Proprio domenica scorsa ha disputato [illegible] Nizza [illegible] torneo. [m. c.]



Lucrezia Alberti ha 6 anni

GOLF

Tutti i risultati delle ultime gare [illegible] prossimi impegni

E sul «green» di Garlenda fioccano gli appuntamenti

GARLENDA

Entra nel vivo la lunga stagione del golf. I riflettori sono puntati sul circolo di Garlenda che, nel periodo primaverile, presenta sempre appuntamenti di spicco. Alcune di queste gare sono già andate in archivio [illegible] il «Trofeo Antonio Caccaro» 18 buche, [illegible] palle stableford, [illegible] è andato [illegible] lo scorso week-end.

La gara, [illegible] coppie, ha visto nella Prima Categoria, il succes[illegible] di Augusto e Alfredo Passado[illegible] davanti a Giuseppe Galleano [illegible] Stefano Feci (41). Sul gradino più basso del podio Paolo Murchio e Andrea Zanini (40), quest' ultimo, albenganese, considerato [illegible] tecnici una delle grandi promesse del golf italiano. Nella Seconda Categoria affermazio[illegible] di Renzo Ghio e Antonio Marsala (40) che hanno preceduto Ivana Zanini e Fernando Benzoni (39). Terzo posto per Riccar[illegible] Lagorio [illegible] Peter Ploederl (36). Nella Terza Categoria affermazione di Rinaldo Ghini e Riccardo Chileffi (40).

Altro appuntamento di spicco è [illegible] il «Challenge Claudio Costa», 36 buche, [illegible] palle medal che ha registrato nella Prima Categoria l'affermazione di Stefano e Alfredo Gramigna (1[illegible]) davanti [illegible] Giovanni Geddo e Roberto Durante (136). Qui il [illegible] posto [illegible] stato raccolto da Augusto Passadore e Guido Cravero (140). Nella Seconda [illegible]tegoria successo di Giuseppe Chillemi e Clementa Muroni (136) che hanno avuto la meglio su Angelo e Liliana Martini (143) e Marina Xotta-Eugenio Beraldi (145). Nella Terza Categoria affermazione di Romana Ghio e Aldo Tomatis (151) davanti a Franca Brossa e Maria Teresa Gandolfo (153). Terzo posto per Charles Goar e Mimmi Durante (153). Altri importanti appuntamenti [illegible] previsti adesso nel periodo pasquale. [g. o.]

BOCCETTE

Stasera il campionato

[illegible] Piombo-Vassallo [illegible]

SAVONA. Ultimi appuntamenti stagionali con le boccette. Nell'attesa delle finali del campionato, il comitato Uisp ha portato a termine la seconda edizione del «Memorial Visconti» che si è svolto nei locali della società «24 Aprile» [illegible] [illegible] Verdi.

La manifestazione, che ha avuto un alto numero [illegible] adesioni, ha registrato la vittoria della coppia Guido Piombo e Silvano Vassallo, portacolori del Bar Giardino di Varazze.

La coppia in finale ha avuto la meglio [illegible] Bruno D'Angelo e Angelo Rosso della Polisportiva San Nazario Varazze.

Questa sera penultima giornata della regular season che presenta il seguente programma: Varazze A-Polisportiva B; Artisi-Giardino; Polisportiva A-Taberna A; Sporting A-24 Aprile A; Celle B; Sporting B; Taberna B-Celle A; Quilianese-Varazze B; 24 Aprile B-Avis. [g. o.]

IPPICA

A Villanova d'Albenga

Oggi pomeriggio trottatori in pista [illegible]

VILLANOVA D'ALBENGA. Cambio di progammazione all' Ippodromo di Villanova d'Albenga rispetto alle precedenti stagioni. Niente riunione a Pasquetta, rompendo una consuetudine che esisteva dal primo [illegible] di corse ma appuntamento oggi pomeriggio alle 14,30 [illegible] [illegible] programma comunque interessante.

Otto [illegible] corse in programma [illegible] trottatori provenienti [illegible] Piemonte, Toscana e Costa Azzurra. Il prossimo appuntamen[illegible] è poi fissato per il 19 aprile, ancora di pomeriggio.

Confermata invece l'importante riunione [illegible] 1°maggio nella quale [illegible] anche in programma anche la Tris il cui campo partenti si conoscerà solo la prossima settimana.

Le riunioni primaverili termineranno l' 11 giugno. Poi avranno inizio quelle estive che prevedono ben 13 appuntamenti serali. [g. o.]

[illegible] D'ACQUA

Nel [illegible] di Alassio

Show sulle onde trofeo regionale [illegible] 22 aprile

ALASSIO. E' [illegible] presentata la terza edizione del trofeo regionale [illegible] moto d'acqua [illegible] [illegible] svolgerà domenica 22 aprile sotto l'egida [illegible] Circolo Nautico al [illegible] di Alassio.

La manifestazione [illegible] svolge con il patrocinio del Comune e dell'Azienda di promozione turi[illegible]ca Riviera delle Palme e della collaborazione della Motonautica Associazione Savona. La gara [illegible] riservata alle categorie Ski, Ski Stock, Runabout, Runabout Stock, [illegible] Style ed è aperta a tutti i piloti in possesso di licenza della federazione.

Già numerose le iscrizioni che devono pervenire al Circolo Nautico al Mare. Le verifiche [illegible] svolgeranno dalle 8,30 [illegible] 10,30 mentre [illegible] gara prenderà il via alle 11,45.

Al primo classificato verrà assegnato il Trofeo regionale [illegible] numerosi premi [illegible] in palio per coloro che occuperanno le altre piazze. [g. o.]

APPUNTAMENTI E POLEMICHE



D'ALEMA APRE LA CAMPAGNA DEI DS

Massimo D'Alema, presidente Ds, Piero Fassino, ministro della Giustizia e candidato vicepremier, Livia Turco, ministro delle Politiche sociali, Luciano Violante, presidente della Camera [illegible] deputati, Sergio Chiamparino, candidato sindaco per l'Ulivo, Alberto Nigra, segretario della federazione e Magda Negri, numero uno al proporzionale, questa sera, ore 21, cinema Actor's Studio (ex Ambra), via Chiesa della Salute 77, aprono la campagna elettorale del partito



[illegible] VIETTI

Magistratura democratica contesta [illegible] membro [illegible] Csm, Michele Vietti, candidato alla Camera per la Casa delle Libertà a Rivarolo. Md rileva che Vietti «ha comunicato la sua impossibilità [illegible] partecipare alle sedute [illegible] commissione a causa di impegni inderogabili». Situazione che, a giudizio di Md, crea «incertezza». Di qui la richiesta di chiarimenti. L'interessato risponde che fornirà tutte le spiegazioni necessarie e che, dopo il 13 maggio, se eletto, [illegible] dimetterà dal Csm

Attacco dei radicali ai candidati «fotocopia»

Scintille tra Rosso e Chiamparino

Emma Bonino a Torino per Silvio Viale mentre Polo e Ulivo si scambiano accuse sugli indirizzi di sviluppo della città

Giuseppe Sangiorgio

La par condicio, con annesse le procedure elettorali, «non è rispettata». E allora «intervenga il Presidente Ciampi», dice Emma Bonino, all'hotel Luxor per presentare i suoi candidati con il capolista al proporzionale di Piemonte uno, Marco Cappato, il candidato sindaco Silvio Viale, il numero uno nel Piemonte due, Daniele Capezzone, e l'ex azzurro Gian Piero Broglia, adesso [illegible] corsa con i radicali nel collegio di Novi-Tortona.

«Certo - denuncia Emma Bonino - in Italia [illegible] alla violazione continua, non si rispettano i diritti del cittadino, basti pensare cosa accade nei tribunali, dove lungaggini e ritardi hanno obbligato la Corte europea a propinarci centinaia di sanzioni». Precisa: «Le regole della par condicio vengono cambiate in corsa, prima, durante [illegible] dopo il periodo di campagna elettorale. E noi subiamo. Nelle trasmissioni tv abbiamo lo stesso spazio assegnato alle liste civetta (o è meglio [illegible] bufale?), create per imbrogliare gli elettori». Per questo, incalza, e di fronte alle continue violazioni della legalità, è necessario [illegible] «un osservatorio internazionale». Anche perché, oltre [illegible] elezioni, «nell'Italia del 2000 si è consumata una violazione dei diritti civili al giorno [illegible] nel 2001 c'è lo stesso andazzo, con referendum vinti, ma mai applicati [illegible] traditi». Quindi, avanti [illegible] il monitoraggio sullo stato della democrazia e della legalità: «un progetto su cui abbiamo raccolto le adesioni di personalità di grande autorevolezza».

Dal caso Italia al caso Torino. Silvio Viale, con i consiglieri regionali Carmelo Palma e Bruno Mellano, tratteggia uno scenario che vede in lizza due candidati sindaci «simili»: Rosso, della Casa delle Libertà, in procinto di «consumare la propria truffa elettorale, inventando liste di disturbo», che confondono l'elettore e diluiscono l'attenzione dei cittadini, a vantaggio delle coalizioni maggiori.

Viale non è tenero nemmeno con il candidato dell'Ulivo, Sergio Chiaparino. Lo definisce il «Signor sì», che «dà ragione a tutti». Aggiunge: «Per questo è d'obbligo una campagna alternativa». Di qui la promessa del capogruppo dei Verdi (o ex), che annuncia battaglia su tutti i fronti e che, quando i cronisti gli chiedono [illegible] faranno i radicali all'eventuale ballottaggio, risponde: «Una cosa alla volta. Adesso pensiamo al primo turno. Quando saranno noti i risultati, il 14 maggio, decideremo».

Chiamparino e Rosso, intanto, incominciano la campagna elettorale, quella ufficiale e che entrerà nel vivo dopo la pausa di Pasqua, scambiandosi frecciate sul futuro della città, sulle strisce blu, sul traffico, sull'Atm, sull'inceneritore, sul voto agli extracomunitari. Un punto, quest'ultimo, sul quale, Rosso di[illegible] «no» ad un voto che gli stranieri si devono conquistare chiedendo e ottenendo - [illegible] hanno i requisiti - la cittadinanza italiana. Chiamparino dice «sì», purché chi arriva da altri paesi viva da tempo e, ovviamente [illegible] delinquere, nel nostro.

Scontro anche sul futuro dei rifiuti, in [illegible] città che Rosso considera ancora troppo poco pulita, mentre Chiamparino «loda» l'opera svolta da Castellani e dall'Amiat. Rosso chiede conto dell'inceneritore. «Lo farete davvero a Mirafiori?», domanda, ricordando che nella zona c'è [illegible] comitato, guidato [illegible] candidato alla Camera, Edro Colombini, che sta raccogliendo firme contro [illegible] struttura «a ridosso delle case».

Chiamparino spiega, al contrario, che Comune e Provincia hanno individuato almeno una dozzina di siti: perciò, sostiene, è necessaria la «continuità amministrativa», perché, in tal modo, il successore di Castellani potrà scegliere in termini omogenei. Ancora il traffico, nell'ambito di una viabilità, trasformata in gomitolo, secondo Rosso, semplificata, a giudizio di Chiamparino.

Infine le liste. Forza Italia, dopo le rinunce del capogruppo Daniele Cantore e dell'eurodeputato Raffaele Costa, apre il proprio schieramento per il Comune [illegible] una testa di lista a due: Susanna Fucini, [illegible] presidente del Consiglio comunale, seguita da Paolo Chiavarino, vice capogruppo. Tutti gli altri, compresi i consiglieri uscenti (Andrea Cenni, Mario Cifarelli, Michele Coppola, Giuliana Gabri e Rocco Lospinuso), in ordine alfabetico.



Emma Bonino con Silvio Viale, il capogruppo dei Verdi che è candidato sindaco per i radicali

[illegible]

Una Montalcini apre la lista

Piera Levi Montalcini, nipote [illegible] Premio Nobel, Rita, apre la lista «Margherita-Alleanza per Torino», seguita da Mauro Marino, Stefano Lepri, Beppe Lodi. Gli altri - da Marco Borgione a Paola Monaci - [illegible] ordine alfabetico. L'hanno annunciato ieri i vertici del raggruppamento formato da Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, presenti, fra gli altri, lo stesso Marino, il sottosegretario Gianfranco Morgando, Renato Cambursano, Saverio Vertone di Rinnovamento italiano, Bianca Vetrino, [illegible] vice sindaco designato del centro-sinistra, Marco Calgaro e, appunto, Piera Levi Montalcini, [illegible] anni, che ha spiegato di voler portare a Palazzo Civico la propria esperienza tecnica e di amministratore. Presente pure Michele Paolino, capogruppo di Alleanza per Torino che non si ricandida, [illegible] non [illegible] ripresenta l'ex sindaco Giovanni Porcellana, capogruppo del [illegible]pi in Sala Rossa.

Fra i volti nuovi quello del liberale Alessandro Altamura, di Ludovica Faletti (che fa parte della nutrita pattuglia di donne poste in lista, complessivamente il 35 per cento dello schieramento), studentessa di 19 anni.

Fra gli interventi quelli di Mauro Marino, di Marco Calgaro e del deputato uscente Renato Cambur[illegible]. Tutti per sollecitare il centro-sinistra ad [illegible] continuità [illegible]inistrativa che deve portare avanti l'opera di ammodernamento della città avviata nel profondo dall'amministrazione Castellani.

Le liste, come noto, dovranno [illegible] depositate (insieme con i programmi) [illegible] tribunale entro sabato. Nel frattempo, ieri, i can[illegible] [illegible] Camera [illegible] [illegible] Senato della Casa delle Libertà (fra gli altri, Aldo Scarabosio, Senato uno, Nevio Coral, Camera Chivasso, Riccardo Garosci, contrappo[illegible] a Luciano Violante a San Paolo) sono stati riuniti a Roma da Silvio Berlusconi e dai vertici del Polo. Quindi, presentati gli schieramenti, pausa [illegible] Pasqua, poi la volata finale e [illegible] leader: da Armando Cossutta a Fausto Bertinotti, da Gianfranco Fini allo stesso Berlusconi che dovrebbe ritornare sotto la Mole nei primi giorni di maggio.

[g. san.]

INFORMAZIONE [illegible] ELEZIONI LA CRONACA NEGATA

Il silenzio della par condicio

Le radio: imbavagliati dalla legge

[illegible]

Grazia Longo

CHE strategie adottano i [illegible] a [illegible] durante [illegible] campagna elettorale? Chi incontrano? Come si rilassano?

Per scoprilo, Radio Torino Popolare s'era inventata «Il grande sindaco», versione radiofonica del «Grande fratello», [illegible] il Corecoin (comitato regionale per la comunicazione e l'informazione) gliel'ha bocciato.

«Colpa della legge sulla par condicio» spiega il presidente del Corecoin Pierumberto Ferrero. «Vogliono imbavagliare la nostra libertà d'espressione» replica il direttore di Radio Popolare Carlo Degiacomi. E aggiunge: «La par condicio sarebbe stata rispettata comunque, perché avremmo concesso gli stessi tempi e le stesse opportunità ai vari candidati. La verità è che la legge è [illegible] scritta senza tenere conto delle emittenti locali e del loro rapporto con il territorio». Che la normativa sia lacunosa è evidente anche dalla concessione ai candidati di spazi autogestiti. E così capita che si dia l'okay [illegible] trasmissioni - sia gratuite che a pagamento - realizzate da singoli partiti e candidati, mentre [illegible] considerato fuorilegge ogni altro genere di partecipazione.

«Limitata la libertà di espressione così si favoriscono gli spot elettorali»

«Noi però - prosegue Degiacomi - ci rifiutamo di accettare [illegible] simile limitazione. Sarebbe c[illegible] acconsentire a una sorta [illegible] ricatto: ma come, prima ci rimproverano di fare propaganda elettorale e poi [illegible] [illegible] offrire al pubblico [illegible] pacchetti preconfezionati? Questa sì che è pubblicità, non il nostro lavoro che è, invece, semplice cronaca». L'obiettivo di Radio Popolare è quello di mandare in onda - ogni ora per un mese - un collegamento con i candidati a sindaco, per seguire passo passo la loro attività. Per conoscere e approfondire i loro gusti e passioni, [illegible] loro modo di vivere la quotidianità e gli amici di cui si circondano. Il microfono come lente d'ingrandimento della realtà che circonda i candidati.

«Puntiamo ad una cronaca libera e curiosa - incalza Carlo Degiacomi - vivace e rispettosa dell'intelligenza del pubblico che non deve essere costretto ad accontentarsi solo di uno spazio propagandistico, curato direttamente dai politici interessati».

Per spiegare meglio la sua posizione, il direttore di Radio Popolare tira in ballo i grandi network e i quotidiani. «I primi hanno sicuramente molti più mezzi di noi per sopperire all'impossibilità di ospitare i candidati in trasmissione, per i secondi, poi, il problema nemmeno si pone. Ve lo immaginate un giornale senza articoli che citino [illegible] candidato di turno, ma pieni di inserzioni di pubblicità politica?».

L'appello al diritto di cronaca è indirizzato al presidente del Corecoin, che - nonostante un iniziale scetticismo - si [illegible] possibilista. «Io [illegible] obbligato ad attenermi alla legge - dice Pierumberto Ferrero -, ma poiché la nuova trasmissione proposta dalla radio privata è abbastanza insolita e non rientra specificamente nelle regole fissate dalla normativa, [illegible] chiesto un parere direttamente all'Authority». Arriverà una risposta favorevole? «Speriamo proprio di sì - si augura Degiacomi - perché la radio, grazie alla [illegible] elasticità e la sua discrezione, ma anche la sua capacità d'inchiesta e di cronaca [illegible] diretta, può svolgere un ruolo essenziale e democratico nelle scelte dei cittadini a livello locale».



Il direttore di Radio Torino Popolare, Carlo Degiacomi: una trasmissione dell'emittente è stata bocciata dal presidente del Corecoin «nonostante avessimo specificato che la par condicio sarebbe stata rispettata comunque, perché avr[illegible] concesso gli stessi tempi e le stesse opportunità ai vari candidati»

SAPER SP[illegible]

Simonetta

Un menù tutto giallo con la calendula

PER Pasqua, un menù tutto giallo, è la novità proposta da Bianca delle Conserve, una ghiottoneria che rallegra anche gli occhi.

Scrive Bianca: «La calendula ci aiuta a dipingere i piatti che possono comporre [illegible] intero menù che porta in tavola anche [illegible] primavera oltre alla festa. Questo fiore (calendula officinalis) detto anche fiorrancio e calta, appartiene alla famiglia delle Composite [illegible] Asteracee. Le sue infiorescenze giallo-arancione scandiscono il trascorrere delle stagioni e, poichè durano un mese, hanno dato origine al nome della pianta [illegible] "Calendae", appellativo con il quale i romani definivano il primo giorno di ogni [illegible] Questo fiore è larga[illegible] diffuso allo stato spontaneo nelle regioni mediterranee, ma i giardinieri più accorti [illegible] dimenticano mai di seminarlo, in primavera, per il grande effetto che fa nelle bordure [illegible] nelle macchie di colore».

Come utilizzarlo in tavola? «Per la preparazione di antipasti non vi sono problemi - sostiene Bianca -; ci si può sbizzarrire [illegible] uova ripiene, foglie di insalata belga farcite con un po' di maionese mescolata [illegible] tonno, poco mascarpone e guarnita con i petali di questo fiore. Questi, possono sostituire lo zafferano per colorire di giallo un risotto e una buona polenta preparata con le [illegible] farine nostrane potrà accompagnare [illegible] fonduta composta da fontina o [illegible] una tometta fresca.

«Le frittate non possono essere che gialle, insaporite con questi petali. Filetti di sogliola [illegible] di trota e [illegible] pollo, indorati nel burro, disposti su singoli piatti, si velano poi con una salsa besciamella impreziosita con asparagi bianchi passati al setaccio unendo a caldo 2 fogli di colla [illegible] pesce, un tuorlo d'uovo e petali di calendula; un filo [illegible] erba cipollina posto lungo il filetto, petali di questo fiore [illegible] formare la corolla, il tutto contornato da carote tagliate a piccoli pezzi e rosolate dolcemente nel burro [illegible] olio renderanno questo piatto luminoso e goloso: ottimo anche freddo. E i peperoni gialli passati sulla fiamma, pelati e farciti con un cucchiaio di fonduta sono una golosità.

E per i dolci? Una torta «mimosa» (pan di Spagna) ricoperta da un impasto di tuorli d'uova sode ammorbidite [illegible] poco burro, zucchero, cedro candito tritato e uno spruzzo di liquore Strega, il tutto passato al trita prezzemolo per d[illegible] l'aspetto granuloso [illegible] guarnito [illegible] filetti di buccia [illegible] limone ricavati usando il riga-limoni.

Ecco una ricetta fiorita.

[illegible] ROSATO. Tagliare fette di pan carré a triangoli, tostarli poco, velarli con pochissimo burro morbido, incorporato con calendula tritata. Tritare dei petali di calendula ed unirli ad una tazza di maionese. Ad un'altra tazza di maionese unire un cucchiaino di passato di mele molto ristretto, un po' di cren grattugiato, qualche goccia di succo d'arancia [illegible] ed un pizzico di zucchero. Disporre un cucchiaino di maionese [illegible] calendula su metà delle fette [illegible] decorare con petali di questo fiore e con [illegible] chicchi [illegible] pepe rosa posati su una rondella di [illegible] sodo. Spalmare con la maionese alla mela le altre fette e decorarle con fiori di borragine o petali di tarassaco, margheritine, piccoli petali di rosa, primule, miosotis, violette ecc. Disporre i triangoli su un vassoio alternando i colori e ricomponendo i quadrati. Servire con insalatina mista, cipolline in agrodolce, funghetti sott'olio e noci spezzettate.

- **[illegible]**. Rivestire formine di metallo con pasta frolla e riempirle con la seguente crema: stemperare in 1/2 litro di latte 30 g di farina bianca e 50 g di zucchero a velo, versare in una pentola e, mescolando continuamente portare a leggero bollore per un minuto: Togliere dal fuoco e incorporare 3 tuorli d'uovo ben abattuti in precedenza, alcuni pistacchi [illegible] pinoli, un po' di cedro e arancio candito tagliuzzati fini e profumo di cannella. Rimettere su fuoco basso mescolando sempre e, appena a bollore ritirare dal fuoco e lasciare quasi raffreddare. Con questa [illegible] riempire i pasticcini. Decorare con una fettina di banana.

simonetta.conti@lastampa.it

Approvato ieri

Un asse tra Ghigo e le [illegible] per [illegible]ilancio 2001

Alla fine, ha prevalso l'ipotesi del presidente della Regione Enzo Ghigo e delle opposizioni: ritiro degli emendamenti presentati dalla Lega Nord, e approvazione di un bilancio tecnico, identico a quello presentato dalla giunta il 5 dicembre scorso. Così, ieri, dopo una giornata convulsa, segnata da continue interruzioni del dibattito in aula, la Regione Piemonte è riuscita ad approvare un documento tecnico, che fissa entrate [illegible] uscite previste per il 2001.

Ogni discussione politica, nel merito delle varie cifre, con le variazioni richieste (per esempio la Lega chiede di ridurre lo staziamento a favore dei Comuni per i campi nomadi) slitta in sede di assestamento a dopo le elezioni. Un compromesso che ha evitato all'ente una possibile crisi istituzionale, con il rischio di bloccare per mesi il trasferimento di fondi agli enti locali.

UNA FERITA SEMPRE APERTA



[illegible] FONDO [illegible]

Fatta salva la partita oggi sostenuta in Europa dagli ex internati nei campi di lavoro nazisti in Germania (anche il governo austriaco ha disposto [illegible] analogo fondo, valido solo per i lavoratori forzati deportati nei territori attualmente facenti parte della Repubblica austriaca), una serie di azioni legali collettive sono state intentate davanti alle Corti statunitensi. Il discorso riguarda sostanzialmente ex lavoratori coatti nei campi del Reich successivamente emigrati negli Stati Uniti - spiega Luca Procacci, referente legale del «Comitato dei deportati in campo di sterminio Kz [illegible] dei lavoratori coatti [illegible] fabbriche tedesche» -: purtroppo la gran parte delle pratiche rischia l'archiviazione

Ex internati, via ai risarcimenti

Ma i militari saranno esclusi

Alessandro Mondo

Dopo anni di liti e polemiche, c'è finalmente una data per gli ex internati che aspettano il rimborso del governo federale tedesco per la terribile prigionia. Entro l'11 agosto dovranno presentare la domanda all'«International Organisation for Migration» (Iom), ente preposto alla raccolta dei moduli, seguita dalla verifica e infine dall'erogazione vera e propria. La conferma è arrivata [illegible]. Una giornata storica, che però lascia molti con l'amaro in bocca. Solo una piccola parte delle domande [illegible] dall'Italia, infatti, sarà presa [illegible] considerazione: gli ex internati militari saranno esclusi.

Stando ai dati forniti ieri nel [illegible] di un incontro in Prefettura (presente, fra gli altri, il sottosegretario agli Interni Aniello Di Nardo), l'Italia [illegible] il Paese che conta il più alto numero di richieste: circa 60 mila sulle 151 mila già pervenute da ogni parte d'Europa. E il 90 per cento è firmato [illegible] internati militari (Imi). Adesso, grande è la rabbia dei soldati (o dei loro eredi) rinchiusi nei 12 mila [illegible]mpi di lavoro [illegible] sul territorio del Reich. Le loro «prestazioni», e quelle degli internati civili, portarono manodopera a costo zero a 1600 aziende tedesche (per tacere delle filiali [illegible] Germania legate ad imprese italiane). Nonostante ciò, [illegible] vedranno una lira.

Il governo tedesco, nell'ambito del fondo «Memoria, Responsabilità e Futuro», ha stanziato complessivamente 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire) distinguendo tra vittime ebree e [illegible] ebree. A queste ultime andranno [illegible] tutto 540 milioni [illegible] marchi (pari a [illegible] miliardi di lire), mentre agli ebrei italiani e no (che dovranno fare domanda non all'Oim ma alla «Jewish Material Claims against Germany», la Conferenza ebraica per gli indennizzi dalla Germania) andrà il resto.

L'esclusione dei nostri militari dal risarcimento simbolico (la cifra dovrebbe oscillare [illegible] i 5 e i 15 milioni a testa) ha già scatenato l'ira delle associazioni ex internati. A fronte [illegible] migliaia di soldati e graduati italiani catturati dalle truppe naziste subito dopo l'8 settembre - quando l'Italia non [illegible] [illegible] entrata in guerra contro il suo ex-alleato - solo a una piccola parte fu concesso lo status di prigionieri di guerra. Un atteggiamento denunciato [illegible] dall'onorevole leghista Mario Borghezio, che ha chiesto un intervento del governo.

Allo stesso modo, suscitano sconcerto altre disposizioni: come la norma che prevede l'indennizzo post-mortem agli eredi solo nel caso in cui la vittima [illegible] lavori forzati o di danni patrimoniali sia deceduta dopo il 15 febbraio 1999.

Se a queste barriere si aggiungono i ritardi nella comunicazione e la complessità di una modulistica composta da otto pagine rigorosamente in tedesco nonostante il peso dell'Italia su questo penoso terreno (la traduzione ad opera dell'Anrp, l'Associazione nazionale reduci dalla prigionia, è cosa recente), si comprende [illegible] disorientamento di migliaia di ex-internati (o dei loro eredi) costretti a cercare affannosamente documenti che comprovino il torto di una vita con la prospettiva di un risarcimento puramente simbolico.

Il primo è quasi certamente l'ultimo, alla luce di due considerazioni: l'età avanzata, unita alla rinuncia irrevocabile «di far valere [illegible] qualsiasi pretesa al di fuori della legge tedesca», sottoscritta all'atto della presentazione della domanda. Da qui le diffidenze nei confronti di [illegible] risarcimento che finisce per diventare una [illegible] di cappio: certamente un buon affare per il Governo e le imprese tedesche, divisi fra l'esigenza di chiudere i conti con un passato vergognoso e quella di cautelarsi contro ulteriori richieste. Per quanto vada ricordato come l'Italia abbia già usufruito nel 1960 di 40 milioni di marchi stanziati a titolo riparatorio dalla Germania Occidentale (allora [illegible] fruirono 14 mila persone, certamente meno del dovuto).

Restano le grossolanità e le deficienze con cui viene trattata [illegible] materia così delicata. A proposito, onde evitare commistioni elettorali, la «Giornata della Responsabilità» - istituita il 26 aprile dall'Anrp per sensibilizzare l'opinione [illegible] -, è stata spostata al 26 maggio. Per informazioni si può contattare il sito Internet. www.indennizzolavoratoriforzatinazismo.it



Una foto di prigionieri avviati [illegible] dei 12 mila campi di lavoro del Reich

Maggioranza [illegible] opposizione votano un ordine del giorno. Odasso: sono fiducioso

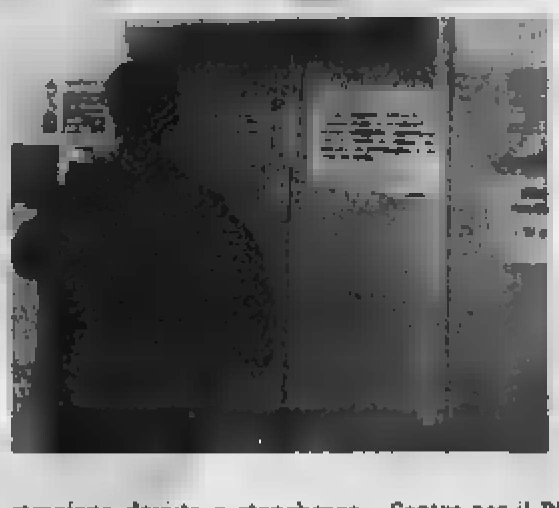
Ascensori guasti, inchiesta della Regione

Il direttore delle Molinette «potrebbe essere rimosso»

Grazia Longo

Per placare le polemiche sugli ascensori guasti - mille riparazioni solo negli ultimi 4 mesi del 2000 -, il direttore generale delle Molinette Luigi Odasso s'è inventato il bollettino sul loro stato di salute. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta e - come se non bastasse - il consiglio regionale [illegible] ora istituito una «commissione ispettiva» per far luce su questa ed altre défaillances del più grande ospedale piemontese.

Nel mirino c'è proprio Odasso che, secondo l'ordine del giorno approvato all'unanimità, «potrebbe essere rimosso dal suo incarico». Apriti cielo, all'interno della maggioranza consiliare - la stessa che ha nominato il direttore delle Molinette - s'è scatenato [illegible] mezzo putiferio. «Io ero assente al momento della votazione» ha tenuto a precisare il presidente della giunta Enzo Ghigo. E l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio prima s'è appellato a «una distrazione dovuta a stanchezza per i tempi lunghi del consiglio regionale», poi ha sottoscritto un comunicato stampa con Ghigo precisando che «Luigi Odasso gode di tutta [illegible] nostra fiducia e sono certo che l'attività ispettiva potrà far emergere il suo corretto ed efficace operato». Di tutt'altro tenore, ovviamente, il commento della minoranza. Antonio Saitta, capogruppo del Centro per il Piemonte-Popolari: «La pessima gestione della sanità pubblica [illegible] rivela chiaramente dal deficit che cresce continuamente. Se la Regione si decide finalmente ad individuare i responsabili e a punirli con la rimozione, non possiamo che essere d'accordo. Aspettiamo l'avvio urgente di questa indagine ispettiva: se saranno confermate le responsabilità gestionali, però, non basterà rimuovere Odasso, ma anche Ghigo e D'Ambrosio che l'avevano scelto». [illegible] gruppo regionale dei Ds aggiunge: «Odasso deve rispondere anche [illegible] altre disfunzioni, [illegible] l'impossibilità di svolgere particolari esami del sangue, il 5 marzo scorso, per l'assenza di aghi specifici, il ripetersi di casi di aspergillosi e legionellosi e i disagi causati dalla nuova gestione della mensa».



Le polemiche sugli ascensori guasti all'interno dell'ospedale Molinette si sono susseguite a ritmo vertiginoso: infatti si contano mille riparazioni soltanto negli ultimi 4 mesi dell'anno scorso

E il direttore generale delle Molinette? Come reagisce alla notizia dell'ispezione? «Non ho niente [illegible] nascondere - dice Odasso -, sono fiducioso del risultato delle indagini. I problemi, è vero, ci sono stati, ma da quando, due [illegible] e mezzo fa, [illegible] stato incaricato di dirigere le Molinette, la situazione [illegible] notevolmente migliorata». E le critiche che le vengono rivolte? «Il nuovo servizio mensa, a parte alcune difficoltà dei primi giorni, funziona bene e per [illegible] riparazione degli ascensori abbiamo stanziato oltre 7 miliardi. Sono, insomma, [illegible] la coscienza a posto».

Specchio dei tempi

«Per i nuovi posti [illegible] al [illegible] non tralasciare i "sorteggianti"» «Le vere difficoltà si incontrano dopo il furto del portafogli» - «Facciata da rifare ogni 20 anni?» - «Il parcheggio c'è solo con multa»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'attuazione delle normative regionali per l'assegnazione [illegible] nuovi posti fissi sui mercati rionali rischia di creare gravi discriminazioni nei confronti di coloro che ogni giorno ottengono un posto per sorteggio. In particolare molti degli ambulanti [illegible] posto fisso non [illegible] stati messi al corrente dell'opportunità che questa normativa dava. Se qualcuno doveva essere informato questi erano proprio i sorteggianti e bastava [illegible] semplice comunicato anche verbale dato dal vigile preposto al servizio del sorteggio, comunicati che invece vengono prontamente dati quando si tratta di informare gli operatori di nuovi aumenti: plateatico, raccolta rifiuti e tasse varie.

«Quello che si sta verificando è la perdita di migliaia di posti di lavoro in tutta la regione. Gli ambulanti senza posto [illegible] [illegible]no operatori regolarmente iscritti alla Camera di [illegible] [illegible] con partita Iva e [illegible] investimenti, mutui, e crediti stipulati con banche e aziende. H[illegible] consolidato con anni di attività un giro di affari e hanno una clientela affezionata. Riteniamo indispensabile che si [illegible] deri il posto di lavoro [illegible] sorteggianti come "prioritario". Le autorità sanno chi siamo e quanti siamo, anche perché ogni mattina da anni prendono le nostre presenze inserendole in una graduatoria aggiornata giorno per giorno».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«[illegible] [illegible] studente-lavoratore di quelli che si alzano presto e dalla provincia ogni giorno vengono in città. Ho ottenuto un permesso studio per seguire [illegible] corso all'università in quanto sono [illegible] lavoratore a tempo pieno. L'altro venerdì ero sul bus 68 e sono stato derubato del portafoglio. Capisco [illegible] può succedere, ma tutto ciò che accade dopo è grottesco. Incontro due poliziotti in servizio [illegible] piazza Castello pochi istanti dopo [illegible] subito il furto, racconto la vicenda sperando nel loro aiuto. Il primo mi risponde: "Mi dispiace...", il secondo: "Doveva chiamare il 113 [illegible] [illegible] possiamo fare niente...". «Possiedo un abbonamento mensile per tutti i mezzi pubblici con [illegible] [illegible] tessera numerata, ma per l'Atm se la perdi o te la rubano nonostante tu abbia già pagato sei costretto a rifare l'abbonamento e ovviamente anche [illegible] la tessera e nell'era dell'informatica è davvero assurdo, basterebbe un duplicato. Ed ancora, siamo nel 2001, una persona che denuncia in un commissariato di polizia il furto di tutti i documenti d'identità deve presentarsi accompagnato da una seconda persona che attesti che l'identità del soggetto vittima di furto è realmente quella dichiarata al fine di ottenere un permesso sostitutivo della patente di guida... infine, [illegible] necessarie anche due foto dimenticando che un soggetto appena derubato non ha più un soldo in tasca!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vivo nel quartiere di Santa Rita in un palazzo cui non viene ripulita la facciata da quasi [illegible] anni: [illegible] un regolamento comunale di polizia urbana che prevede l'obbligo di procedere almeno ogni venti anni alla loro manutenzione e/o rifacimento delle coloriture.... Io ed altri condomini siamo costretti a vivere in un palazzo sporco ed ai limiti della decenza perché (e non si sa per quale motivo) altri condomini dicono semplicemente "no". Possibile che non si riesca a far rispettare un regolamento comunale? Dobbiamo aspettare di veder cadere a pezzi il nostro palazzo prima di renderlo decente?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ed [illegible] al mattino puntuale la multa! La sera prima dopo un'ora e mezzo di ricerca (dalle 21 alle 22,30) ho desistito, e ho lasciato l'auto dove nella notte era previsto il lavaggio! La zona [illegible] Piazza Carlina [illegible] consente più fisicamente il parcheggio dei residenti! Il cantiere di piazza Valdo Fusi durerà 3 anni (e ben venga) [illegible] nel frattempo le auto [illegible] si sa proprio più dove metterle.

«Non possono starci 200 [illegible] dove si [illegible] 100 posti (e metà riservati a carabinieri, mercato e dehors), per un fenomeno puramente "fisico"! Io uso pochissimo l'auto, mi sposto ecologicamente a piedi e in bus, ma nei giorni [illegible] lavaggio [illegible] comunque obbligata a spostarla; e questo accade quasi tutti i giorni poiché la suddivisione delle aree di lavaggio coinvolge le piazze per 4 giorni su 7; [illegible] consegue che con l'inquinamento che provoco girando ogni [illegible] per 1-2 ore [illegible] stesso posto, non è servito a nulla decidere di usare l'auto il [illegible] possibile! Per favore sospendete il lavaggio durante il cantiere di Valdo Fusi».

Alessandra Aires

specchiotempi@lastampa.it


LAND ROVER
FREELANDER


elettro+
P.zza del Popolo, 7R - SAVONA - tel. 019 823.908 - 019 833.56.06
SPECIALE GRANDI AFFARI
APRILE 2001
RACK TEAC
MCD 330
TVCOLOR TOSHIBA
21T 01
£ 369.000
VIDEOREGISTRATORE AIWA
HV-7700
£ 259.000
TVCOLOR ROADSTAR
CTV 1433 XT
£ 299.000
VIDEOREGISTRATORE PHILIPS
VR 210
£ 649.000
FRIGORIFERO OCEAN
CB 3601
£ 64.900
BISTECCHIERA CAT
BS 1900
£ 499.000
LAVATRICE ZOPPAS
P 453 C
£ 99.000
STEREO ROADSTAR
4500
IMETEC MOUSY
08020
LAVATRICE SMEG
43 CT1
£ 34.900
FRULLATORE GIRMI
FR 12E
£ 149.000
STIRELLA SIMAC
SX 301P
TOSTAPANE GIRMI
PHON IMETEC ENJOY
1615 E
RACK AIWA
www.pubblicitalia.com

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 [illegible]

Cibo o acqua avvelenati, rischi per i bambini

Strage di gatti a Celle e paura nei giardini

CELLE L.

Gatti avvelenati a Celle, paura per i bambini nei giardini della [illegible] della Natta, nell'immediato entroterra di Celle Ligure. In questi giorni una decina di gatti sono stati trovati morti con evidenti sintomi di ingestione da sostanze velenose. Puntuale è arrivata la denuncia dell'Enpa di Savona: [illegible] gatti sono stati salvati dai volontari che curano la colonia felina di Celle e sono in cura presso la dottoressa Palladino».

Secondo la protezione animali non sarebbe [illegible] prima volta che si verificano nella [illegible] episodi di questo tipo. Molti genitori di bambini che prequentano [illegible] zona, attorno a via Spunciun alla Natta, hanno manifestato la propria preoccupazione per i rischi cui anche i bambini potrebbero incorrere. L'Enpa ha scritto [illegible] lettera al sindaco di Celle Ligure, Remo Zunino chiedendo un'ordi[illegible] restrittiva che disciplini il possesso [illegible] l'uso [illegible] sostanze velenose. «Non escludiamo neanche l'ipotesi che qualcuno possa aver versato liquidi pericolosi nel vicino torrente». Sono ipotesi formulate [illegible] guardie zoofile della protezione animali che stanno facendo accertamenti per denunciare i colpevoli. Indagini sono in co[illegible] anche da parte della polizia municipale di Celle. [p. p.]

AUTOSTRAD[illegible]



[illegible] TROPPO [illegible]

La replica di Battaglia «Colpa della burocrazia [illegible] della complessità delle opere da eseguire»

Sandro Chiaramonti A [illegible] 38

«Il progetto non tutela gli interessi di tutti»

Miele (FI): i motivi del nostro no a Bofill

SAVONA

Il progetto Bofill [illegible] a far discutere anche dopo l'approvazione da parte del Consiglio comunale. Un [illegible] favorevole che ha provocato [illegible] pochi imbarazzi nella minoranza, specie per il voto a favore dell'ex sinda[illegible] Gervasio. Forza Italia, trami[illegible] [illegible] coordinatore cittadino, Giuliano Miele, spiega i motivi del voto contrario del suo gruppo.

«In questi giorni abbiamo vi[illegible] Gervasio e Ruggeri allineati nella realizzazione di legittimi interessi privati, [illegible] totale assenza di interventi politici di indirizzo che invece dovrebbero [illegible] alla base [illegible] qualsiasi iniziativa privata che voglia integrarsi all'interesse generale della comunità».

E aggiunge: «Come detto coraggiosamente dall'ex vicesindaco Amoretti questo progetto nasce in modo distorto, è il "figlio che genera la madre". Qualcuno ha prodotto un progetto [illegible] l'amministrazione [illegible] adeguato gli strumenti urbanistici. Il che [illegible] l'esatto contrario [illegible] quanto dovrebbe [illegible] se [illegible] [illegible]stratori avessero a [illegible] [illegible] interessi di tutti. Quelle aree una volta davano lavoro a 6 mila savonesi. Ci fosse stata una riconversione turistica [illegible] sarebbe stata nuova occupazione [illegible] della ricchezza di pochi». [p. p.]

LA NAVE SCUOLA



Il fascino [illegible] Palinuro Domani attraccherà alla «Calata delle vele» di fronte alla Torretta la nave scuola «Palinuro» della [illegible] militare e si fermerà a Savona sino a giovedì 19. Potrà essere visitata dalle 14,30 alle 17. L'iniziativa tende a favorire gli arruolamenti per il 2001 [illegible] giovani che intendono dedicarsi alla carriera [illegible] sottufficiali. Domani i marinai deporranno alle 17,45 [illegible] corona al Monumento ai Caduti di piazza Mameli mentre alle 19,45 a bordo della Palinuro si esibirà la Corale Alpina Savonese. Alle 21,15 sul campo [illegible] 167 a Legino incontro di calcio tra l'equipaggio della nave scuola e i dipendenti dell'Acts. Nei giorni 14,15 e 16 la Palinuro potrà essere visitata dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. La Palinuro è stata costruita in Francia e il suo porto abituale è La Maddalena [illegible] Sardegna. Partecipa spesso assieme alla Vespucci a raduni di barche d'epoca. [i. p.]

Da oggi arrivano le famiglie. Le autostrade rimuovono i cantieri, problemi sull'Aurelia

Riviera a nuovo dopo l'alluvione

Tutto pronto per accogliere i turisti di Pasqua

[illegible]

ALASSIO

Prove generali di [illegible]. [illegible] Riviera si presenta ai turisti in vista dell'estate [illegible] le ferite dell'alluvione rimarginate e con tanta voglia di recuperare l'immagine perduta. Ma anche, purtroppo, con i soliti problemi di traffico e ingorghi accentuati, per il lungo ponte di primavera (qualcuno potrebbe anche avere [illegible] giorni disponibili) dai lavori sull'Aurelia [illegible] posa delle fibre ottiche.

[illegible] Da ieri mattina stanno arrivando i turisti. «Il tutto esaurito dipenderà anche dagli albergatori, un po' troppo propensi [illegible] sulle prenotazioni. In molti preferiscono lasciare la [illegible]mera vuota piuttosto di cederla per un paio di giorni, nella speranza di riceve all'ultimo momento prenotazioni più consistenti. Così facendo, però, rischiano di rimanere a bocca asciutta», commenta il direttore dell'Apt Emanuele Ravina.

[illegible]. Le statistiche nazionali dicono che gli italiani hanno prenotato in maniera inferiore agli altri anni il ponte di Pasqua all'estero. «La nostra spe[illegible] è che comunque si muo[illegible] e scelgano, almeno in parte, la nostra Riviera. Durante l'inverno abbiamo fatto un buon lavoro promozionale, ora dovremmo vederne i primi frutti», spiega Massimo Farodi, presidente degli albergatori savonesi.



Code sull'Aurelia per gli scavi che servono alla posa dei cavi per le fibre ottiche

ALLUVIONE. I danni provocati a novembre dall'alluvione sono, almeno per quello che riguarda le spiagge, alle spalle. Anche Alassio, forse la più colpita [illegible] mareggiate, ha nuovamente un arenile invidiabile e i titolari di bagni marini, in tutta la provincia, si [illegible] prodigati perchè chioschi e sdraio [illegible] pronti per [illegible] ponte [illegible] Pasqua. Qualcuno, addirittura, ha già aperto sabato [illegible] «Ma [illegible] dobbiamo dimenticarci che il ripascimento degli arenili resta all'ordine del giorno», sottolinea Riccardo Borgo, presidente dei Bagni Marini.

CANTIERI. Le autostrade smobilitano da oggi tutti i cantieri per favorire l'afflusso dei turisti. Già ieri si sono registrati i primi arrivi, soprattutto dall'estero. Con la chiusura delle scuole [illegible] prevista per questa mattina l'ondata delle famiglie. Problemi sull'Aurelia per gli scavi che servono alla messa in posa delle fibre ottiche.

Portofino

Traffico solo a senso unico

PORTOFINO. Il borgo di Portofino ha rischiato di rimanere isolato proprio nel periodo pasquale. Lunedì [illegible] lungo la statale 227: che unisce Portofino [illegible] Santa Margherita, si è aperta una crepa all'apparenza di poco conto, [illegible] che era in realtà il segnale di [illegible] pericolosa situazione. Il transito veicolare è stato prima regolato a senso unico alternato, poi sospeso fino a martedì [illegible] Sotto lo strato di asfalto le mareggiate hanno scavato una profonda voragine capace di contenere migliaia di metri cubi di materiale. Dopo un sopralluogo di tecnici dell'Anas, vigili del fuoco, carabinieri e polizia, è stata trovata una soluzione temporanea.

Parte della voragine [illegible] stata riempita con massi, poi è stata realizzata [illegible] passerella in ferro e legname che consente il passaggio [illegible] mezzi inferiori [illegible] 35 quintali, a senso unico alternato. Dallo scorso dicembre [illegible] [illegible] quarta volta che lungo la statale si formano crepe che p[illegible] l'interruzione del traffico.

Alassio

Ampliamento per gli alberghi

ALASSIO. Gli alberghi esistenti potranno [illegible] incrementi [illegible] superficie fino al trenta per cento. E' questa una delle più importanti novità concesse dal nuovo «Piano urbanistico comunale» (Puc) di Alassio, approvato definitivamente mar[illegible] [illegible] Consiglio regionale ligure (con il voto contrario [illegible] Ulivo [illegible] Lega). Era dal 1978 che la città del Muretto aspettava il nuovo piano regolatore che prevede altre importanti novità oltre a quella di ampliamento per le strutture ricettive.

Nelle zone collinari, alla Penarina e Bellorina sarà possibile, rispettando determinati criteri, tornare a costruire. «Nelle zone "E" ed "E1" l'indice di edificabilità, per coloro che possiedono un terreno, sarà dello 0,01, in pratica di 60 metri ogni 5.000. [illegible] altre zone ci sarà la possibilità di arrivare fino allo 0,02 e addirittura allo 0,04, 60 e 120 metri ogni 3.000. E' previsto inoltre il piano di ampliamento [illegible] porto, già in conferenza dei servizi, che porterà ad avere un molo di sottoflutto in più, oltre ad altri 100 posti barca», ha spiegato l'assessore alassino Marco Melgrati. [m. br.]

POLITICA

[illegible] I NUOVI [illegible]

Ad Albenga, Alassio, Loano, Pietra Ligure, Borgio [illegible] in diverse località dell'entroterra sono in corso le ultime manovre prima della presentazione delle liste prevista per sabato mattina

Basso e Rembado A PAGINA 41

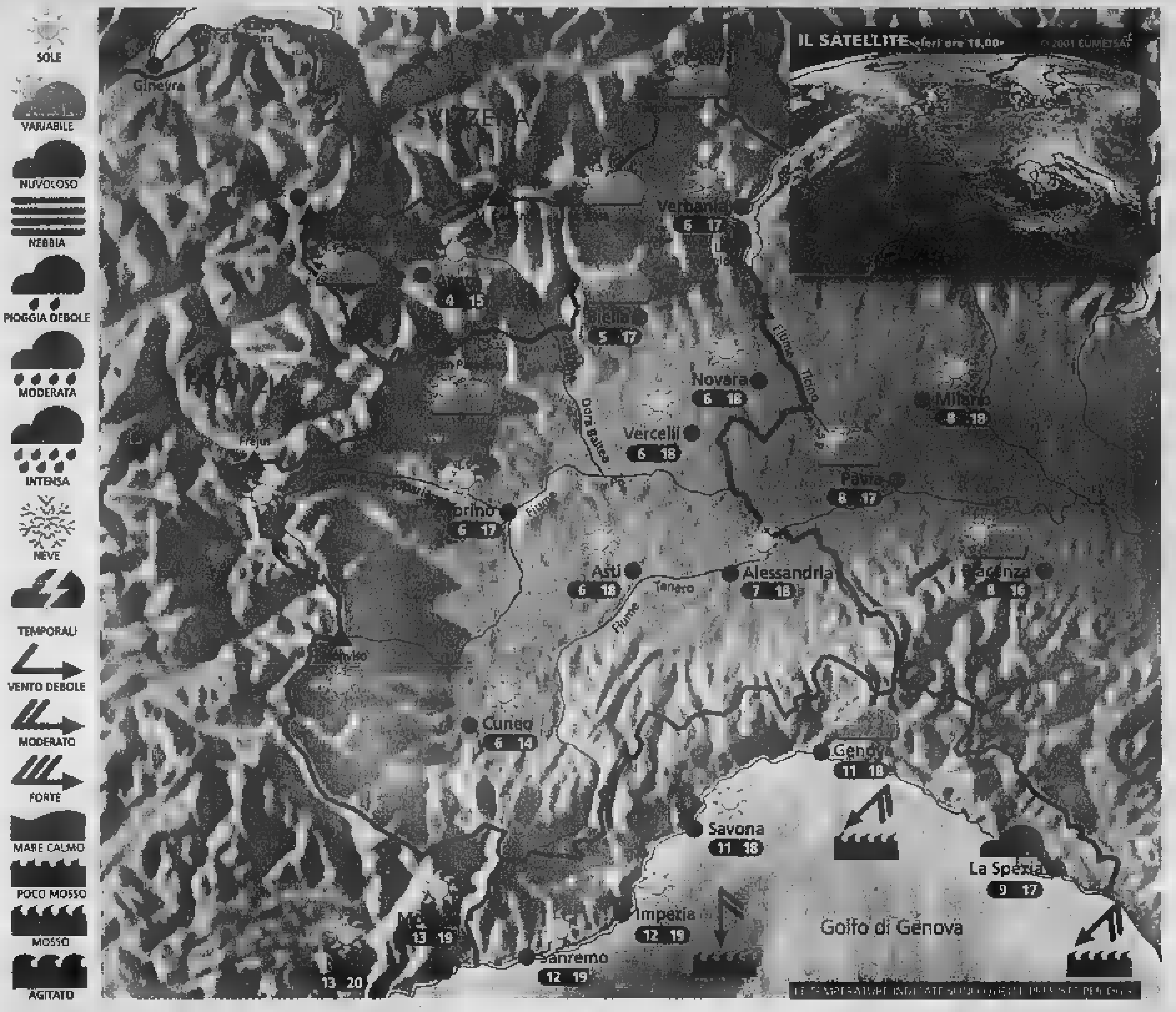
PORTO

TRAFFICI [illegible] NELLO [illegible]

Continua la riorganizzzione per acquisire altre commesse La cartiera Burgo torna ad essere uno dei principali clienti all'ombra della Torretta

[illegible] Pestarino a PAGINA 39

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri una depressione sull'Italia centrale ha appo[illegible] nuvolosità e qualche debole pioggia sulla parte orientale del Piemonte e sulla Liguria. Oggi l'allontanamento di tale depressione consentirà un miglioramento anche su queste zone.

Previsioni

Bel tempo su quasi tutti i settori.
Nuvoloso sulla Liguria di Levante e in alcune zone della Valle d'Aosta e dell'alto Piemonte: tendenza ad ampie schiarite nel corso del pomeriggio.
Temperature in aumento nei valori massimi, in lieve diminuzione nei valori minimi. Venti deboli, moderati in montagna, sulla Liguria e sull'alta pianura. Venerdì tempo discreto, ma con una lieve diminuzione delle temperature soprattutto in montagna.

Scottature in montagna

L'esposizione prolungata ai raggi solari, specie oltre i 1500 m di quota, può provocare forti scottature sulla pelle non abbronzata. Gli assidui frequentatori della montagna non avranno particolari problemi, ma chi salirà spavaldo pensando di farsi il «colorito» potrà prendersi facilmente un'ustione.
La quota critica si trova a 2000 m.
Qui in estate può fare abbastanza caldo da invitare le persone a scoprirsi anche per un breve periodo con la convinzione di non scottarsi. Oltre i 3000-3500 metri questa eventualità è più bassa a causa del freddo che costringe quasi sempre ad abbigliarsi in maniera idonea alla temperatura. Occorre inoltre tenere presente che in alta montagna è possibile scottarsi anche quando il cielo è nuvoloso: infatti se le nubi non sono particolarmente dense, i raggi solari riescono ugualmente a filtrare e al ritorno in città ci si ritrova sorprendentemente scottati!
Quindi attenzione: è sempre necessario spalmarsi una buona crema ad alta protezione, soprattutto se si ha la pelle ancora bianca, ed è importante farlo anche se il cielo è coperto. Con pochi accorgimenti potrete godervi la giornata senza il rischio di scottature tanto inestetiche quanto dannose per la pelle.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	12	14
BARI	12	15
BOLOGNA	8	13
CAGLIARI	13	18
CATAN…	11	15
CATANZARO	10	15
FIRENZE	8	14
OLBIA	11	17
PALERMO	12	14
PERUGIA	8	13
POTENZA	6	9
REGGIO CALABRIA	13	16
ROMA	11	16
VENEZIA	9	14
BARCELLONA	8	17
BRUXELLES	5	8
[illegible]	5	9
GINEVRA	4	8
LONDRA	4	8
MONACO DI BAVIERA	4	7
PARIGI	5	11
ZURIGO	5	8

OGGI

Il [illegible] sorge alle ore 6 e 50 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, [illegible] alle ore 20 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 7 minuti; cala alle ore 9 e 34 minuti

Monito ai direttori sanitari: attenti a non obbligare i colleghi al superlavoro

Dai medici la crociata anti-fumo

Assemblea dell'Ordine: quasi in 200 a Varazze

Parido Pasquino

VARAZZE

Parte dal palasport di Varazze la crociata antifumo dei medici savonesi. Erano quasi 200 l'altra sera all'assemblea annuale dell'Ordine, per la stragrande maggioranza medici di famiglia, ma a nobilitare l'assemblea c'erano anche il presidente dell'Anpo, il sindacato dei primari, Giuseppe Romagnoli e il presidente del Collegio dei primari dell'ospedale San Paolo, Fulvio Brema. Tre i punti principali discussi dopo la relazione del presidente dell'Ordine Renato Giusto.

FUMO. Sulla scia di quanto accade da giorni a Palazzo di Giustizia dove il procuratore della Repubblica Vincenzo Scolastico ha imposto il rispetto assoluto del divieto di fumare in tutti gli uffici, l'Ordine dei Medici ha deciso di lanciare una crociata a livello provinciale. «Occorre che i colleghi diano il buon esempio in prima persona - spiega il presidente dell'Ordine Giusto - e nei prossimi giorni avremo un incontro con il manager dell'Asl 2 Fracassi per fare in modo che la lotta al fumo diventi un progetto obiettivo dell'azienda sanitaria savonese». L'assemblea di Varazze ha votato all'unanimità la proposta.

[illegible] Altro problema spinoso. C'è anche nel Savonese un grave calo delle vocazioni. Pochissimi i medici che si dichiarano disponibili all'impegno della Guardia medica, che spesso tocca ai neolaureati «La situazione è difficile perché il numero dei colleghi che lavora in questo settore è carente. A questo punto [illegible] un impegno forte da parte di tutti», ha detto Giusto. L'idea è quella di affiancare quanto più possibile il medico di famiglia alla guardia medica notturna, la cosiddetta continuità assistenziale. «Un programma che chiameremo "H24" e che prevede un'azione di coordinamento anche nelle ore notturne da parte del medico di fiducia del paziente che ha bisogno di aiuto e che si rivolge alla guardia medica».

[illegible] corso dell'assemblea si è parlato anche di superlavoro. Un monito è partito dall'Ordine ai colleghi medici che svolgono nelle Asl e negli ospedali l'incarico di direttori sanitari. «Ci sono precise [illegible] deontologiche - spiega Giusto - per cui i medici devono essere [illegible] condizione di lavorare secondo scienza e coscienza e senza esasperazione. Quei direttori sanitari che daranno input o firmeranno deliberazioni tali da causare superlavoro dovranno risponderne all'Ordine».



L'organico [illegible] medica è uno dei grandi problemi che l'Ordine provinciale è stato chiamato ad affrontare nel corso dell'ultima assemblea che si è tenuta al palazzetto dello sport di Varazze

Il Comune «compra» le strade

Stop alle vie private e alle vicinali. In arrivo asfalto e manutenzione

SAVONA

Il Comune dice addio alle strade private e a quelle vicinali. E' in arrivo una piccola rivoluzione nella toponomastica cittadina. L'assessorato alla Viabilità sta lavorando a un progetto abbastanza ampio che coinvolge soprattutto le zone della periferia dove, per tradizione, ci sono ancora decine di strade vicinali ad uso pubblico ma di fatto di proprietà privata.

«Abbiamo ricevuto le richieste di molti abitanti in questi mesi e stiamo cercando di fare una mappa di tutte le strade vicinali che sono parecchie decine, soprattutto a Zinola, Legino e Santuario», spiega l'assessore Piero Casaccia. L'interesse del Comune ad acquisire la proprietà di queste strade private è quello della collettività. Sarà più facile occuparsi della manutenzione e in certe zone periferiche e collinari (è il caso di alcuni tratti di via Ranco) arriverà l'asfalto. «Savona presenta ancora moltissime di queste strade. A Zinola, ad esempio, buona parte delle traverse dell'Aurelia non sono strade comunali. Pensiamo poi a via Leonardo Da Vinci. Le "crose" di Legino e addirittura via Frugoni, che non è lontana dal centro città, ma è una strada vicinale». Molte di queste strade portano ancora il nome delle famiglie savonesi che in passato detenevano la proprietà dei terreni circostanti. Con il passare degli anni sono arrivate le costruzioni ma la proprietà delle strade è sempre rimasta privata, magari [illegible] pubblico.

«In questi giorni ci stiamo occupando in particolare di via privata Istria, nella parte oltre via Firenze - aggiunge l'assessore Casaccia - e in futuro pensiamo di poter acquisire quasi tutte queste strade. Ci sarà inevitabilmente un aggravio a carico della collettività, per l'asfaltatura che in molti casi manca ancora e la manutenzione, ma credo che ne valga la pena». **[p. p.]**

Odissea tra Cairo, S. Corona e S. Paolo

Morì in ospedale dottori scagionati

SAVONA

Cinque medici assolti. La sentenza è stata pronunciata dal giudice Alberto Princiotta, che ha accolto le richieste difensive e dello stesso pm Franco Greco. I sanitari erano accusati di omicidio colposo per la morte di un paziente, Sabatino Di Santo, avvenuta nel febbraio '94 al San Paolo. L'uomo era stato ricoverato in precedenza nell'ospedale di Cairo per problemi cardiaci: cadde dal letto (senza sbarre), si fratturò un femore e una spalla, venne trasferito al S. Corona, quindi ancora a Cairo, infine al S. Paolo.

Princiotta manleva i medici di Cairo Gian Luigi Dante (tutt'ora primario di Medicina) e Vilma Balbiano dalla mancata sistemazione delle sbarre al letto perché «non era imposta alcuna norma di cautela in quanto il paziente era vigile e non erano stati segnalati sintomi di agitazione psicomotoria». Infondate anche le ipotesi di carenza di assistenza notturna e di un omesso esame radiologico. Nessuna censura nemmeno per le condotte dei medici del S. Corona Carlo Mattiauda e Pietro Fumagalli, ai quali «non risulta formulabile alcun addebito» (assolti perché il fatto non costituisce reato). Princiotta infine, parla di un errore che avrebbe commesso il radiologo Luigi Zecca (fatto non sussiste), errore che però non è in alcun modo correlabile al decesso del paziente, avvenuto per una emorragia derivante dalla rottura dell'arteria iliaca, un evento «del tutto estraneo alla frattura». **[f. p.]**

NOTIZIE FLASH

SAVONA

Non paga il conto del taxi genovese è denunciato

Si è fatto accompagnare con il taxi da Genova fino a Savona. E poi, arrivato a destinazione, non ha pagato il conto. «Mi spiace - ha detto allo sbalordito taxista - ma non ho soldi». Questi ha chiamato la polizia e per A.M., [illegible] anni, genovese, è scattata una denuncia a piede libero con l'accusa di insolvenza fraudolenta. **[c. v.]**

VARAZZE

Oggi l'addio al pensionato travolto dal trattore

Si svolgono questo pomeriggio alle 15,30 nella chiesa parrocchiale del Pero i funerali di Francesco Cerruti, 75 anni, ex consigliere comunale di Varazze, che martedì è rimasto schiacciato sotto il trattore mentre faceva alcuni lavori agricoli nel terreno vicino alla sua casa. L'uomo lascia due figli: Gianfranco, vigile urbano a Varazze, e Silvana, infermiera del San Paolo. **[c. v.]**

DROGA

Giovane finisce nei guai per 89 semi di marijuana

Un savonese di 28 anni (l'identità non è stata rivelata dai carabinieri perché le indagini sono ancora concluse) è stato denunciato alla procura con l'accusa di detenzione di stupefacenti. Nel corso di una perquisizione nel suo appartamento, i militari hanno sequestrato 14 grammi di hashish e 89 semi di marijuana. **[c. v.]**

VADO L.

Agenzia Crt sgomberata per un allarme bomba

Allarme bomba, ieri pomeriggio, nell'agenzia della Cassa di risparmio di Torino in via Gramsci a Vado Ligure. Erano le 15 quando una telefonata anonima alla banca ha segnalato la presenza di un ordigno negli uffici. Clienti e impiegati sono usciti per precauzione dall'agenzia. Nel frattempo sono arrivate pattuglie di polizia e carabinieri che hanno potuto accertare che si era trattato di uno scherzo. **[c. v.]**

BOISSANO

Ha sequestrato la moglie va agli arresti domiciliari

Il gip Giovanni Zerilli ha convalidato ieri mattina l'arresto di Giorgio V., 50 anni, l'uomo che era stato bloccato domenica scorsa a Boissano dai carabinieri con l'accusa di aver picchiato e sequestrato la moglie, una coetanea, savonese, conosciuta attraverso una rubrica di cuori solitari, durante una lite. Il giudice ha concesso all'indagato gli arresti domiciliari, presso una casa diversa da quella in cui vive la donna. **[f. p.]**

Savona: inchiesta archiviata. Parla l'ex marito, noto professionista

Festini a base di sesso e cocaina cadono le accuse dell'ex moglie

SAVONA

Si sgonfiano in un decreto di archiviazione le pesanti accuse che una imprenditrice aveva mosso nei confronti dell'ex marito, noto professionista, accusandolo di organizzare festini a base di sesso (a pagamento) e cocaina.

Il pm, l'allora procuratore Maurizio Picozzi, aveva indagato D.T., assistito dall'avvocato Gianfranco Nasuti, per detenzione e spaccio di droga e per istigazione alla prostituzione. La prima ipotesi, ha concluso il magistrato, non ha trovato alcun riscontro probatorio: l'ex moglie, G.R., tutelata dallo studio legale Mazzitelli, avrebbe [illegible] festini da una cartomante, che non ha poi confermato; l'accusatrice avrebbe anche escluso di averli visti presso parte. Nella richiesta di archiviazione il pm smentisce anche un'altra affermazione della donna, circa un ricovero di D.T. dal quale sarebbero desunti problemi di tossicodipendenza.

Cade poi l'ipotesi dell'istigazione alla prostituzione: per il pm si sarebbe trattato di rapporti sessuali anomali nell'ambito della coppia, circostanze che possono riguardare la morale individuale, ma non il codice penale, e dalle quali comunque emergerebbe un ruolo non passivo della donna.

Dice D.T.: «Non ritengo di aggiungere altro a quanto riferito dal pm. Sono felice che in tutte queste incredibili accuse sia stata chiarita la verità. La mia ex moglie forse è stata mal consigliata, a causa di ciò ho subito una campagna diffamatoria che mi arrecato gravi danni morali e professionali. Nonostante tutto, sinora non l'ho neppure querelata. Io mi [illegible] sempre e solo difeso». **[f. p.]**

BANCAROTTA ASSOLTO DOPO 16 ANNI

Era accusato di bancarotta fraudolenta. Ieri, dopo l'assoluzione per non aver commesso il fatto pronunciata dal tribunale, Abilio Brini, di Borghetto, si è sentito male, ha rischiato il ricovero. Tutto parte dal fallimento della «Ligure Formaggi», ditta di Borghetto: il 1985, Brini viene arrestato e poi scarcerato con l'accusa di bancarotta fraudolenta (con altre tre persone, due delle quali condannate e una assolta la scorsa settimana). Il suo avvocato, Giampiero Mentil, dà battaglia: Brini non può essere accusato di bancarotta perché non è fallito. Il pm chiede l'estensione del fallimento, la difesa si oppone. Il processo penale si ferma: quindici anni dopo il tribunale civile respinge l'opposizione, ritenendo Brini socio occulto della «Ligure Formaggi». Mentil ricorre in appello: è ancora pendente, ma il tribunale penale questa volta non sospende il processo e assolve l'imputato, ribaltando di fatto la sentenza civile relativa al fallimento della ditta e alla posizione di Brini. **[f. p.]**

Marocchini denunciati

Rubano portafogli ma sono bloccati subito dalla polizia

SAVONA. Derubato del portafogli da due marocchini minorenni che volevano vendergli un mazzo di fiori. E' successo l'altro pomeriggio nei giardini del Prolungamento a un settantenne savonese. L'uomo stava facendo una passeggiata quando è stato avvicinato dai due giovani che gli hanno offerto i fiori in cambio di un'offerta. L'uomo si è fermato, ha messo mano al portafogli e se lo è visto strappare con violenza. Il tempo di capire quello che era successo e i due ladruncoli se la stavano già dando a gambe levate.

Il settantenne è stato però fortunato perché proprio in quel momento passava nelle vicinanze una pattuglia della volante. L'uomo ha richiamato l'attenzione degli agenti che si sono messi all'inseguimento dei ladri e li hanno immediatamente bloccati, riuscendo anche a recuperare la refurtiva (200 mila lire).

Sono B.H., 16 anni, e B.R., di 15, che se la sono cavata con una denuncia a piede libero per furto. **[c. v.]**

Presunto pedofilo

Abusi su bimba il pm ha chiesto 8 anni di carcere

SAVONA. Otto anni di carcere. E' la condanna chiesta dal pm Alessandro Bogliolo per un savonese, che campa con lavori precari, accusato di aver abusato sessualmente della figlia della sua ex convivente.

I fatti risalgono al '97. Secondo l'accusa, l'uomo avrebbe approfittato dell'assenza della donna, per dedicare alla figlia, che allora aveva otto anni e mezzo, le sue morbose attenzioni. Attenzioni che gli ora valse il rinvio a giudizio per violenza sessuale.

A denunciarlo era stata la madre della bambina, che sarebbe venuta a conoscenza dell'episodio dal racconto di quest'ultima. L'uomo, assistito dall'avvocato Fabrizio Seghetti, nega fermamente. Ieri il processo a porte chiuse. I giudici hanno sentito la minore, la madre (costituitasi parte civile assieme al padre naturale della piccola; sono tutelati da Barbara e Ottavio Pasquali) e l'imputato. Quindi la requisitoria. Il processo è stato rinviato a mercoledì prossimo, per l'arringa. **[f. p.]**

Artigiani e turismo

Undici miliardi di incentivi per le imprese

GENOVA. Le piccole e medie imprese commerciali e quelle turistiche, comprese le agenzie di viaggio, potranno beneficiare di un contributo a fondo perduto sotto forma di credito d'imposta (20% degli investimenti agevolabili al netto dell'Iva) presentando domanda dal 7 al 10 maggio tramite raccomandata postale alla Camera di commercio.La Regione Liguria, infatti, ha approvato il bando per l'accesso ai benefici relativi all'art. 11 della legge 449 del '97 (crediti di imposta). La somma destinata agli interventi per il commercio ed il turismo in Liguria è di circa 11 miliardi e [illegible] (ai nove miliardi stanziati si devono aggiungere altri due miliardi e 595 milioni elargiti con successivo provvedimento ministeriale).

È previsto che siano 1200-1300 le domande che verranno accolte su un totale di almeno 2000. La media del contributo è di circa 10 milioni per ciascuna impresa su un investimento di circa cinquanta milioni.

Un pendolare delle Fs si appella al prefetto

Ho deciso di indirizzare questa lettera aperta al prefetto di Savona. Chi scrive è un semplice pendolare, uno dei tanti che ogni mattina prende il treno da Albisola per raggiungere, dopo 50 km, il posto di lavoro ad Albenga.

Ogni tanto, durante il viaggio, mi sorprendo a pensare quando, ancora ragazzo, mi concedevo la visione di qualche film futuristico dove il treno era descritto come un'era straordinaria; poi mi accorgo di quanto diversa sia la realtà ritrovandomi a viaggiare su vecchie carrozze che marciano alla media di [illegible] all'ora. Ma non è per questo che scrivo. E' perché istituzionalmente il signor prefetto è preposto a sorvegliare sull'ordine pubblico e se sono a conoscenza di una situazione che potrebbe causare problemi in questo senso.

Ogni sera io termino di lavorare alle ore 16,45. In quella fascia oraria l'ente Fs offre agli utenti una comoda soluzione: partenza, treno D 9881 delle ore 16.54 da Albenga, arrivo a Savona alle ore 17.40, coincidenza con treno R 11321 in partenza alle ore 17.45, arrivo ad Albisola alle ore 17.50.

La soluzione proposta dal sito ufficiale delle Ferrovie dello Stato è però il più delle volte una chimera il treno proveniente da Ventimiglia e diretto a Torino viaggia con cronico ritardo, tanto che il suo arrivo a Savona, in tempo utile per poter usufruire della coincidenza, è accolto dal popolo dei pendolari come un evento straordinario. Tanto straordinario da doverlo cogliere al volo; tanto da dover cercare di scendere dal treno ancor prima che questo abbia completamente arrestato la sua corsa e da dover correre per potersi aggrappare a quello che potrebbe rivelarsi solo un miraggio.

All'inizio non volevo crederci, pensavo ad una canzonatura dei miei compagni di viaggio, ma ho dovuto ricredermi quando, dopo essere sceso ed essermi avviato normalmente verso il convoglio fermo sullo stesso marciapiede, mi sono state chiuse le porte in faccia e mi sono visto partire il treno sotto il naso. Solo allora ho compreso che quanto mi era stato riferito era del tutto vero: non esiste coordinazione tra l'arrivo di un treno interregionale e la partenza di un treno regionale! A niente sono serviti i nostri interventi presso i responsabili delle Fs; se nulla di grave è ancora accaduto lo si deve soltanto al fatto che il treno D 9881 continua ad accumulare ritardi rilevanti e solo sporadicamente accade di raggiungere Savona in tempo utile per sperare di poter prendere il treno R 11321. Quando si verifica tale eventualità si assiste alle solite scene che vedono impegnati i poveri pendolari in salti dal treno in arrivo e assalti al treno in partenza. Sono attimi emozionanti e carichi di tensione. Vede signor Prefetto, viviamo in un mondo che corre velocemente (tranne i treni delle FFSS) il lavoro, talvolta, ci chiama lontano da casa, e alla fine di una giornata lavorativa siamo stanchi e nervosi. Paghiamo regolarmente il biglietto, ma ci vediamo costretti a viaggiare su treni sporchi. Sono consapevole di quanto sia difficile gestire un servizio di trasporto pubblico, ma non possiamo accettare un comportamento che suona come una mancanza di rispetto: chiudere le porte in faccia è una questione di educazione.

Personalmente ritengo che il persistere di questa situazione possa innescare pericolose reazioni, oppure qualcuno potrebbe cadere e finire sotto le ruote del treno; mi auguro che tutto ciò non avvenga ma, se accedesse, mi sentirei colpevole non avendo segnalato tale eventualità. Pertanto invio a lei questa lettera e, per conoscenza, alle redazioni dei giornali oltre, naturalmente, alla Direzione FFSS.

Francesco Boni, Albisola

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì). Telefono num. verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19.30: *Della Ferrera*, corso Italia 153 telefono [illegible] 7202.

San Lorenzo, via San Lorenzo 55, tel. 019.850473;

Sestione, via Palocapa 147, tel. 019.813724.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia

Della Ferrera, c.so Italia, tel. 019.827.202

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 019 500500 (Per il notturno Nuova di Ferrania, tel. 520726)

MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. [illegible] 7

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019.79600

VADESE

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono [illegible] (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936

PIETRA L: *Soccorso*, via Battisti 125, telefono 615732 (Per il notturno [illegible] tel. 828035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE [illegible]: *Richeri*, corso Europa, tel. 019.601703

LOANO: *Superiore*, via Gazza 12, tel. [illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. [illegible]

ALBENGA: *Comunale* via don Isola, tel. 0182.51701

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma, tel. 0182.547034 (anche notturno per Casanova, Garlenda e Villanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. 0182.640805

ANDORA: *Val Merula*, via [illegible] 50, tel. 0182.85565

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 019.489910

VARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 019.934652

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Marta Franceri, Lorenzo Mistrangelo

MORTI. Giorgio Beltramo, di [illegible] anni, abitante a Vigonovo; funzione religiosa prevista per questa mattina alle ore 10,55 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo di Savona, seguirà trasporto diretto al cimitero di Zinola. Salvatore Gulino, di 76 anni, abitante a Savona, trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 10,15 al cimitero di Zinola. Maria Torterolo, di [illegible] anni, abitante a Savona, i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8,55 nella basilica del Santuario, seguirà trasporto al cimitero di San Bernardo in Valle. Attilio Ferrari, di 84 anni, abitante a Varazze, trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 9,15 al cimitero di Varazze. Caterina Cavallero, di 87 anni, abitante a Spotorno, trasporto diretto oggi alle 8,50 al cimitero di Spotorno. Rosa Masola, di 81 anni, abitante a Savona, funerali fissati per questa mattina alle ore 11 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna.

APPUNTAMENTI

[illegible]

La «Sindone» in Santa Caterina

Da oggi pomeriggio e sino a sabato nell'oratorio di Santa Caterina, in via dei Mille, sarà esposta una riproduzione, risalente al '600, della Sacra Sindone. L'iniziativa rientra nelle cerimonie previste per la Settimana Santa.

In mostra cover storiche

«Disco-grafica», mostra fotografica, pittura, fumetti ed elaborazioni grafiche sulle copertine dei dischi, da oggi al 20 aprile presso la biblioteca comunale in via Romana a Ceriale. Inaugurazione alle 17. Una rassegna di grande interesse che mette in luce classici del rock visti attraverso la cover art. **[a. r.]**

FINALE LIGURE

Tutti all'Euroflora

La Comunità montana del Pollupice di Finale Ligure organizza, sabato 28, un pullman per la visita all'Euroflora di Genova. Prenotazioni ed informazioni telefonando, in orario d'ufficio al lunedì e al giovedì al numero 019/681037.

PARLA L'AMMINISTRATORE DELEGATO MARIO BATTAGLIA

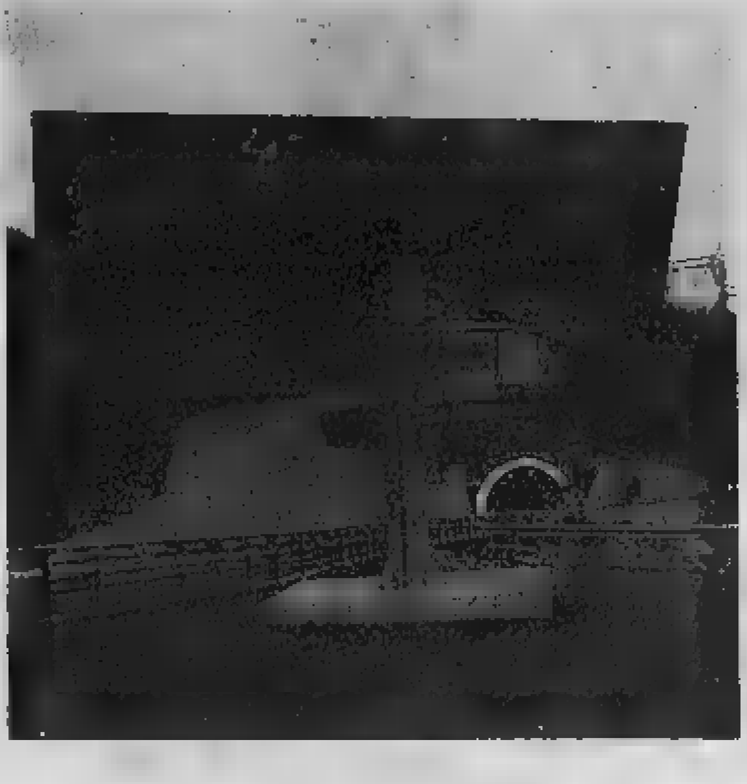
Torino-Savona, ancora lavori

L'autostrada replica agli automobilisti



[illegible] Battaglia è stato confermato nella carica di amministratore delegato della Torino-Savona. Sotto il tratto di Millesimo (direzione Savona) interessato [illegible] lavori







Proteste per la chicane di Altare i lavori [illegible] Millesimo e gli specchi che abbagliano



Sotto al titolo uno degli enormi specchi per l'illuminazione, nel tratto di Millesimo, che provocano fenomeni di abbagliamento e il nuovo svincolo nei pressi di Altare. Qui a sinistra la pericolosa chicane in corrispondenza della ex barriera di Altare, non ancora abbattuta per i tempi lunghi della burocrazia italiana

intervista

PROPRIO in questi giorni Mario Battaglia ha avuto la conferma come amministratore delegato dell'Autostrada Torino-Savona (Giovanni Quaglia resta presidente). Battaglia (i suoi familiari ci perdonino l'espressione) è uno che vive per quest'autostrada. La persona giusta, ovviamente, a [illegible] «girare» alcune forti proteste degli automobilisti.

Battaglia, il pedaggio alla barriera di Altare è stato abolito giusto [illegible] anno fa, [illegible] restano i vecchi casermoni e una pericolosa chicane che ha già provocato una vittima, imputata all'alta velocità. Una chicane indegna di un percorso [illegible] vuole definirsi autostradale.

«L'intervento [illegible] si può ridurre [illegible] semplice abbattimento della barriera. La costruzione risale al 1972, l'assetto plano-altimetrico e gli spazi utilizzati erano funzionali ad un traffico in rallentamento e [illegible] sosta al casello. La situazione attuale richiede la sostanziale rettifica dell'intero assetto dell'area, l'eliminazione [illegible] piazzale, la variazione del tracciato. La spesa, di circa 5 miliardi, può dare un'idea della complessità dei lavori. Abbiamo presentato il progetto all'Anas, a cui dobbiamo chiedere ogni autorizzazione, il 10 febbraio 2000, l'ok ci è arrivato un anno dopo. Sono procedure lunghe, come lo [illegible] quelle per gli appalti. Il bando sarà pubblicato domani, i lavori potranno iniziare a fine giugno e dureranno sei-sette mesi. Può sembrare incredibile, [illegible] è così, per avere garanzie contro gli abusi».

In corrispondenza della chicane di Altare avete imposto il limite dei 40 orari. Un limite poco credibile, quasi impossibile da [illegible] tenere, che pare servire come alibi in caso di incidente.

«I limiti sono decisi in funzione di parametri [illegible] per legge. Io sarei d'accordo a differenziarli in base al tipo di auto, alle condizioni meteo, alla capacità di guida del conducente. Purtroppo questo non è possibile».

Il 6 novembre del 2000 avete inaugurato il raddoppio del tratto di Millesimo. Ma avete dimenticato di dire che, in direzione Savona, per [illegible] serie [illegible] lavori, sarebbe [illegible] a lungo [illegible] sola corsia, che riduce del 50 per cento i benefici del raddoppio.

«La carreggiata deve essere adeguata alle esigenze del traffico unidirezionale; in particolare devono essere rifatti la sagoma stradale, i vecchi giunti dei viadotti, le solette, le protezioni laterali, le pavimentazioni. Si tratta di rigenerare 6 km [illegible] carreggiata che per oltre 40 anni ha sopportato l'intero traffico, [illegible] un investimento [illegible] circa 14 miliardi. In occasione dell'esodo pasquale saranno però aperte entrambe le corsie, di marcia e [illegible] sorpasso; la corsia unica resterà per [illegible] oltre Millesimo, interessati da un importante intervento di rettifica. Il termine di tutti i lavori è previsto entro il 2002».

Molti automobilisti lamentano di essere abbagliati dagli enormi specchi installati nel [illegible] di [illegible] per illuminare le gallerie. Un fenomeno che chiunque può verificare percorrendo l'autostrada.

«Questo sistema di illuminazione (chiamato UDB) è stato sperimentato fin dal [illegible] presso la galleria Forte di Altare e [illegible] dimostrato tutta la [illegible] efficacia nel contrastare il pericoloso fenomeno di «salto nel buio».

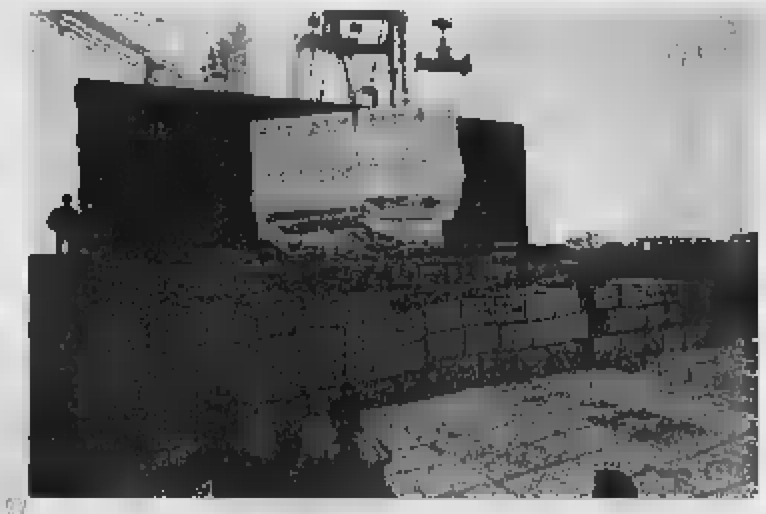
Non si può negare che qualche utente, sorpreso dalla potenza [illegible] fascio di luce, [illegible] ricerchi l'origine concentrandosi sullo specchietto retrovisore anziché guardare avanti. Il fenomeno comunque non è ignoto ed è stato oggetto di analisi, di misurazioni e [illegible] valutazioni. La Torino-Savona può affermare di [illegible] la prima autostrada in Italia a credere nelle potenzialità e nell'efficacia di questo si[illegible]. D'altra parte, in tempi in cui tanto si parla di ecologia e di risparmi energetici, anche gli utenti più critici dovrebbero riconoscere che per ottenere risultati confrontabili con quelli dell'UDB dovrebbe [illegible] riversata in galleria una quantità enorme di potenza elettrica, con [illegible] le conseguenze immaginabili sull'ambiente e sui costi».

Sabato dovrebbe [illegible] aperto al traffico il nuovo e breve svincolo, in direzione Torino, che collega la fine della galleria di circonvallazione al casello [illegible] Altare (di competenza dell'Anas).

E' pronto da tempo, manca solo il permesso del ministero. Eterni problemi della burocrazia italiana.

La cartiera Burgo torna a essere uno dei principali utenti dello scalo

Il porto di Savona si riorganizza in vista degli sbarchi di cellulosa



Lo sbarco della cellulosa è tra le operazioni più tradizionali del porto di Savona

SAVONA

Il porto si appresta ad accogliere in dose nuovamente massiccia una [illegible] di traffici [illegible] era tra le più tradizionali: i prodotti della foresta.

Tutto nasce dallo sviluppo [illegible] cartiera Burgo di Verzuolo, nel Cuneese, che entro fine anno si appresta a realizzare un forte sviluppo della produzione e che conta di utilizzare il bacino savon[illegible] quale punto d'arrivo delle materie prime. Di conseguenza la Savona Terminal, del Gruppo Campostano, è all'affannosa ricerca [illegible] nuovi spazi in porto. Dal [illegible] l'Autorità Portuale sta affrontando il problema e [illegible] si riutilizzare [illegible] capannone già [illegible] nella zona [illegible] degli Alti Fondali, in cui ospitare cellulosa e pasta di [illegible] e poi [illegible] realizzare un deposito coperto per accoglierví i cosidetti «tronchetti», un tempo già tra i prodotti più sbarcati a Savona, vale a dire tronchi d'albero ancora allo stato grezzo.

E' dunque prevedibile un notevole incremento di materiale destinato alla cartiera Burgo, dalla cellulosa, al caolino, ai «tronchetti», [illegible] che si parla di almeno 200 mila tonnellate di prodotti all'anno [illegible] avviare [illegible] banchine del porto alla cartiera di Verzuolo.

Un volume di traffici che non dovrebbe pesare sulla viabilità cittadina, considerato che l'Autorità portuale di Savona [illegible] sta attivando con la Burgo affinchè il trasporto delle materie prime avvenga essenzialmente su ferrovia. [i. p.]

Vigili del fuoco volontari Sassello non può attendere



L'incendio di sabato scorso a Urbe, che aveva provocato anche il ferimento di una persona. La necessità di disporre di un distaccamento di vigili del fuoco volontari nel comprensorio di Sassello è sempre più sentita: l'altra sera si sono gettate le basi per la sua realizzazione

L'ALTRA [illegible] la sala consiliare del comune di Sassello era stracolma di gente, soprattutto giovani, tutti interessati al progetto di apertura di un distaccamento di vigili del fuoco volontari. Con il sindaco Paolo Badano erano presenti anche i sindaci di Urbe, Giusvalla e Pontinvrea; il presidente Germano Damonte ed il vicepresidente Anselmo [illegible] della Comunità montana del Giovo; il presidente del Comitato provinciale della Croce [illegible] Massimo Nisi. Per i vigili del fuoco c'erano invece l'Ispettore regio[illegible] Natale Inzaghi, il Comandante provinciale Silvio Saffioti e il Presidente nazionale dei pompieri volontari Gino Gronchi.

La riunione a[illegible] lo scopo di illustrare il funzionamento dei vigili del fuoco volontari e definire le linee guida per la costituzione di un nucleo minimo di pompieri volontari per garantire il pronto intervento 24 ore su 24 nell'intero comprensorio.

Il presidente della Comunità montana del Giovo Germano Damonte ha nuovamente sottolineato l'importanza di [illegible] struttura p[illegible] di soccorso tecnico urgente nell'ambito dell'attuazione del Piano intercomunale di protezione civile. Senza questo presupposto è pressoché inutile continuare a parlare [illegible] emergenze e di pronto intervento. Analoga necessità di vedere quanto prima realizzato un presidio antincendio nel Sassellese è stata sottolinea[illegible] Inzaghi e Saffioti. L'intera area, infatti, rientra nei parametri indicati dalle nuove disposizioni di legge in materia di distaccamenti di vigili volontari. Il comprensorio in questione risulta infatti lontano oltre [illegible] minuti dalla caserma più vicina; è all'interno di zone di particolare pregio ambientale; i comuni interessati [illegible] a rischio idrogeologico e di incendio boschivo; l'intera area è [illegible] importante centro turistico. Sono tutti presupposti che confermano l'urgente necessità di vedere realizzata al più presto una sede di servizio antincendio.

Secondo le vigenti disposizioni di legge in materia di distaccamenti [illegible] vigili volontari, al sindaco spetta l'onere di individuare idonei locali e di promuovere l'adesione della popolazione. Ai comandanti provinciali dei vigili del fuoco è affidato il compito [illegible] formare professionalmente i volontari e di istruire le istanze per l'operatività del futuro distaccamento.

L'incontro di Sassello si è concluso con l'impegno del sindaco Badano di raccogliere le domande di coloro che desiderano diventare volontari. Poi, superata la visita medica, le persone idonee dovranno partecipare al corso di formazione [illegible] 120 ore organizzato dal Comando di Savona.


l'isola
PASQUA 2001
I COMMERCIANTI
DEL CENTRO STORICO INGAUNO
IN COLLABORAZIONE CON
IL COMUNE DI ALBENGA
E L'ASSOCIAZIONE "TRA LE TORRI"
ORGANIZZANO
CENTRO STORICO IN FIORE
NELLE FESTE PASQUALI
IL CENTRO STORICO DI ALBENGA
ACCOGLIE I SUOI OSPITI
CON STRADE E PIAZZETTE ADDOBBATE
COI FIORI DELLA RIVIERA.
APERTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI


Sì!
www.conquiste.it
In collaborazione con
randstad
BRITISH INSTITUTES
PLUS IT
FUJITSU SIEMENS



«Battaglie» e pretattiche per le candidature ad Albenga, Alassio, Loano, Pietra Ligure, Borgio

Elezioni, la Riviera cerca nuovi sindaci

Le ultime manovre prima della presentazione delle liste

Massimo Boero

Albenga e Alassio stanno andando verso il voto.

La Casa delle Libertà vuole la Lega Nord, che, invece, ha annunciato l'adesione alla lista civica «La Vespa», facendo «precisa scelta di campo». Quell'invito a «correre tutti insieme» che aveva manifestato nella sua visita ad Alassio, il coordinatore nazionale di Forza Italia Claudio Scajola, ha avuto per ora effetto. Un tentativo per riformare una coalizione, che a livello nazionale dimostra coesione, viene dal candidato a sindaco della «Casa delle Libertà» Marco Melgrati, che vede già dalla sua parte Forza Italia, An e Ccd. «Voglio lanciare un appello alla Lega Nord di Alassio perché non esca dalla Casa delle Libertà alla quale appartiene e perché non entri in una lista civica che civica è perché di sinistra. La Lega in Liguria ha avuto un'importanza determinante per battere le sinistre», ha detto Melgrati. Intanto, oggi pomeriggio, la lista «La Vespa», che ha come candidato a sindaco il ginecologo Carlo Vallega, ufficializzerà i nomi dei suoi candidati. Altrettanto farà la «Casa delle libertà» questa mattina (l'elenco completo dei nomi è già stato pubblicato nei giorni scorsi). Rimane confermata la terza lista, quella «Democrazia europea», che vedrà come candidato a sindaco per il centro l'agente immobiliare Graziano Crepaldi. Le liste potrebbero diventare cinque l'aggiunta di «Alassio per voi», che fa capo a Giampaolo Fracchia e «Volontariato vero», proposta dal candidato Antonio De Matteis.

Ad Albenga lo scontro elettorale alle prossime amministrative vedrà a sinistra Franco Vazio, candidato a sindaco nella lista che, di massima, dovrebbe chiamarsi «Progressisti per Albenga» (capolista l'ex vicesindaco Giancarlo Salomone). Sarà appoggiato da seconda lista («Liste Viveri»?) che vedrà come capolista l'ex sindaco Angelo Viveri (ed una terza, «L'Italia dei valori» dei dipietristi). Affronterà l'imprenditore Mauro Zunino, presidente dell'Aero Club Savona e candidato a sindaco per la «Casa delle libertà» che farà parte della lista «Zunino per Albenga» e sarà sostenuto da una seconda lista civica «Progetto Albenga». Il quadro si dovrebbe completare con le liste dei candidati a sindaco Mauro Vannucci (ci con ppi), Nazareno Siccardi (Rifondazione comunista) ed Alfio Contarino (Msi-Fiamma tricolore).



Albenga cerca un nuovo sindaco dopo l'era Viveri, in corsa per la poltrona di primo cittadino ci sono Franco Vazio per il centrosinistra, Mauro Zunino per la Casa delle Libertà, Mauro Vannucci per una lista civica vicino al ppi, Nazareno Siccardi per Rifondazione Comunista e Alfio Contarino per Msi-Fiamma

Piccoli Comuni

Molte incertezze nell'entroterra

Nei Comuni Testico, Stellanello, Cisano e Castelbianco c'è ancora qualche incertezza mentre ci si prepara alle elezioni. A Testico, per momento, viene sola data per certa una lista civica che vede candidato a sindaco l'ingegnere Fulvio Ricci. Non si però l'ipotesi della presentazione di una seconda lista civica.

A Stellanello già si fanno due nomi per altrettante liste civiche. Sono quelli dei candidati a sindaco Gianni Conti e Sandro Gagliolo. Il primo è il vicesindaco uscente della giunta di Claudio Cavallo. Il secondo un giovane universitario San Damiano. A Castelbianco dove non ci sarà una nuova candidatura dell'attuale sindaco (ed ex-vicesindaco) Rinaldo Scola, che ha raccolto l'eredità di Salvatore Santangelo, scomparso recentemente, si parla di una lista di giovani del paese. A Cisano oltre sindaco uscente Paolo Torrengo, che si ricandida, ci dovrebbe essere una seconda lista. [m. br.]

Augusto R

Cinque liste a Loano con big match Angelo Vaccarezza-Remo Zaccaria, quattro liste a Pietra Ligure con il pole position Giacomo Accame contro Luigi De Vincenzi, Giancarlo Vadora contro Elide Pollo a Borgio, Ubaldo Pastorino Italo Panizza a Balestrino, o 3 liste a Tovo San Giacomo. Que gli quasi definitivi in vista del voto nei Comuni del Finalese che il 13 maggio dovranno eleggere i nuovi sindaci. Possibili colpi di scena alle 12 di sabato. Con il maggioritario basta solo di vantaggio per conquistare due terzi del nuovo Consiglio.

LOANO. Oggi saranno rese note la lista della Casa della Libertà (Angelo Vaccarezza) e dell'Ulivo (Lucia Fantuzzi). La lista ufficiale Forza Italia-Lega-Ccd-Cdu-An-Pensionati è la sfidante principale della Lista Cenere per Loano (Remo Zaccaria) nota ore. Cenere starebbe raccogliendo consensi al di fuori della area politica tradizionale. Nell'Ulivo, con Lucia Fantuzzi, confermata la presenza di giovani, volti nuovi e noti (Guzzetti?). Confermate, da settimane, le non candidature Pier Luigi Pesce e Mario Rembado. Smentita anche l'ipotesi della presenza del presidente della Provincia Alessandro Garassini. Quasi pronti Rifondazione (Gianna Canepa) e Msi-Fiamma (Piliego).

PIETRA L. Sarà presentata oggi la Lista civica pietrese che candi Luigi De Vincenzi. Già noti i candidati della Casa delle Libertà con Giacomo Accame. Hanno raccolto firme per le liste anche Rifondazione (Giorgio De Benetitis) e Msi-Fiamma (Roberto Righello).

BORGIO. Giancarlo Vadora (centro-sinistra-civica) contro Elide Pollo (Polo). Questa l'ipotesi più probabile. Da decifrare il ruolo della Lega Nord e del sindaco uscente Enrico Rembado. La Lega Tommaso Dacquino potrebbe aderire con Vadora. Rembado, per 26 anni sindaco, per ora ha scelto di restare fuori dai giochi.

Due ex socialisti in campo in liste civiche, Ubaldo Pastorino e Italo Panizza.

TOVO. Carletto Fantoni è il candidato dell'amministrazione uscente. Avrà al suo fianco Luigi Barlocco. Certa la lista con Albino Accame, con lui anche l'ex sindaco Eligio Accame. Probabile la terza Marcello Lombardo capolista.



Pietra Ligure, assieme a Loano e Borgio, è la città del finalese dove il 13 si andrà a per il Consiglio comunale e dove le liste dei due schieramenti si stanno affrontando con colpi di scena e alleanze che tengono conto non solo degli accordi nazionali soprattutto, «ruggini» campanile accumulate negli ultimi anni

---

Le telecamere collegate con la centrale dei vigili. Le registrazioni cancellate dopo 24

L'isola pedonale sorvegliata dai video

Borghetto, per prevenire scippi e microcriminalità

BORGHETTO SS.

Dopo le telecamere in strada ora l'«occhio» della polizia municipale Borghetto sarà rivolto anche verso i frequentatori dell'isola pedonale. La località del Ponente sarà infatti fra le prime in Italia a collegare la propria sede vigili urbani con due telecamere che messe a levante e a ponente della zona pedonale urbana nel centro storico e in via Roma. L'installazione dovrebbe avvenire prima del stagione estiva. Non mancherà di suscitare altre polemiche soprattutto da parte di chi ritiene che questo modo venga violata la privacy. Le telecamere a circuito chiuso consentono controllo sugli accessi al centro storico. I vigili urbani utilizzano già da due anni telecamere posizionate lungo l'asse di scorrimento di Corso Raffaello e sul lungomare. Questi due «occhi» hanno già portato a buoni risultati anche per l'ordine pubblico. Ci sono stati alcuni ricorsi legali questa scelta dell'amministrazione comunale ma sino ad oggi le telecamere hanno continuato a funzionare regolarmente. Per la gestione delle immagini vengono rispettate regole dettate dal garante della privacy. Le immagini filmate, ad esempio, se non riportano fatti rilevanti, vengono cancellate nel giro di 24-48 Non può fatto un uso diverso quello del controllo. polizia municipale Borghetto in bassa stagione garantisce la vigilanza dalle 7,30 alle 24. Da giugno a settembre controllo è di 24 24. [a. r.]

AGRICOLTORE RUBA ACQUA AI CARABINIERI

Irrigava il suo podere e la bolletta dell'acqua la pagavano i carabinieri. E' la storia di un agricoltore di Varigotti sessantenne che si ritrova sulle spalle denuncia a piede libero per furto e interruzione di pubblico servizio. L'uomo, infatti, quando doveva bagnare il terreno si allacciava abusivamente a una bocchetta antincendio che era collegata alle condotte dell'acqua della caserma dei carabinieri Capo Noli. Se fosse o meno un buonafede lo dovrà chiarire il giudice. Ma intanto i carabinieri sono stati costretti a denunciarlo alla procura. «Tutto è incomin - hanno spiegato ieri pomeriggio al Comando provinciale Savona - nei mesi scorsi quando abbiamo incominciato a ricevere bollette dell'acqua molto alte. Non riuscivamo a spiegarci quell'aumento del consumo. Non c'erano giustificazioni». Sono bastate poche settimane di indagini per scoprire che la soluzione del mistero era proprio sotto gli occhi: nel podere confinante la [c. v.]

ALASSIO

Nordafricano denunciato per spaccio di droga

Un nordafricano quarantunenne di Alassio, B.G.S., è stato denunciato dai carabinieri della locale compagnia per spaccio eroina e cocaina. L'extracomunitario vendeva la droga per le vie della cittadina, e i suoi clienti arrivavano anche da Imperia. B.G.S. attualmente è in carcere a Milano perchè arrestato un fa per spaccio dai carabinieri del capoluogo lombardo. [m. br.]

PIETRA L.

Ancora gravissimo il milanese picchiato

Resta ricoverato in neurochirurgia al Corona, con prognosi riservata, uno dei due milanesi protagonisti della sanguinosa rissa verificatasi mercoledì alle 5 del mattino in strada a Pietra Ligure. I carabinieri hanno denunciato per rissa e lesioni personali dolose 5 uomini. Due solo albanesi gestori di locali pubblico. [a. r.]

PIETRA L.

Il problema amianto in un convegno Anaci

«L'amianto in condominio. Un vicino conoscere». L'Anaci, responsabile Ivano Rozzi, organizza alle 17 un incontro tecnico informativo su questo tema nella sala conferenze dell'Hotel Royal di Pietra Ligure. [a. r.]

La Croce Rossa in crisi diminuiscono i servizi

Calano sensibilmente i servizi del sottocomitato della Croce Rossa di Pietra Ligure dopo l'allontanamento dei militi storici e tanti problemi logistici ed organizzativi. La pubblica assistenza garantisce minima copertura solo il mattino. [a. r.]

ALASSIO

furti in alloggi zingari sotto accusa

Almeno tre furti in altrettanti alloggi del centro, compiuti probabilmente da nomadi, sono stati denunciati ieri alla polizia. I bottini (in denaro ed oggetti preziosi) sono piuttosto limitati. [m. br.]

Gli azionisti pubblici vogliono garanzie per il rilancio dell'aeroporto

Panero ai privati, ieri il primo stop

Trattative a rilento per fare entrare nuovi soci

VILLANOVA

Quella per l'eventuale privatizzazione dell'aeroporto «Clemente Panero» è una trattativa delicata, che ha bisogno di tempo per arrivare ad una decisione definitiva. E' questo, in sintesi, il pensiero degli enti azionisti della struttura aeroportuale che ieri si riuniti in assemblea valutare il da per il rilancio dell'aeroporto alla ricerca di stabilità dei servizi per i viaggiatori. Il prossimo incontro è stato fissato per giovedì 31 maggio. Dopo quella data potrebbe partire una gara per la ricerca di un privato.

«Per ora c'è solo una bozza di proposta a tutti gli enti soci. Il bando di gara potrà partire solo quando sarà presa una decisione tra tutti. Ci siamo dati circa due mesi di tempo per decidere. A giugno potrebbe partire la gara. L'offerta ai privati prevederà requisiti essenziali. Metteremo dei paletti per avere tutte le necessarie garanzie», ha spiegato Pietro Balestra, presidente dell'«Aeroporto di Villanova Spa» e sindaco di Villanova. E' probabile, a questo punto, che l'estate passi senza una riattivazione dei.

All'assemblea di ieri mattina hanno partecipato tutti o quasi i soci dell'«Ava», che vede tra i suoi maggiori azionisti le province di Savona ed Imperia, la Camera di commercio di Savona ed il comune di Alassio, l'acquedotto San Lazzaro, la Camera di commercio di Imperia, Riviera trasporti e la Gandalf. L'eventuale capitale e p gio della maggioranza ai privati potrà avvenire solo dopo aver ottenuto garanzie sulla gestione.

Intanto questa mattina al «Panero» verrà presentato uno degli ultimi elicotteri realizzati dalla «Augusta Bell» che sarà utilizzato (con stazionamento a Villanova) anche in zona, in versione «sanitaria», dal servizio provinciale soccorso del 118. Si modello «109 Power», un elicottero tra quelli più all'avanguardia dell'«Augusta Bell». [m. br.]



L'aeroporto di Villanova d'Albenga

Prima casa a Savona e... dintorni

Cengio sigla l'accordo con la CooperArci

Un centro di assistenza per i malati di Alzheimer

Sarà all'esame del Consiglio Comunale assieme al progetto della casa di riposo

CENGIO

Centro diurno per i malati [illegible] Alzheimer: l'intenzione del Comune [illegible] di realizzare quanto prima l'iniziativa. Sarà, infatti, già discussa nel Consiglio comunale di giovedì prossimo la convenzione, della durata sperimentale di [illegible] anno, con la Cooperarci per un servizio [illegible] favore degli anziani affetti [illegible] decadimento mentale. [illegible] centro sorgerà nella struttura inizialmente pensata come casa polivalente per anziani, recuperata dall'ex asilo di S.Caterina.

Spiega [illegible] sindaco Sergio Gamba: «L'obiettivo è quello di aprire un centro che alleggerisca il peso delle famiglie, consentendo di affidare l'anziano affetto da patologie neurologiche a mani esperte, in un orario che andrà dalle 8 alle 18. Il servizio sarà affidato in gestione a [illegible] cooperativa e, tramite le opportune convenzioni con l'Asl, verrà garantita assistenza medica, consulenza geriatrica e tutte quelle attività che possono rispondere [illegible] esigenze degli utenti affetti da queste patologie». Altro punto all'ordine del giorno sarà il mutuo da 180 milioni per l'acquisto dell'ex «Casa scapoli» di proprietà dell'Acna. L'edificio a quattro piani, composto da [illegible] camere [illegible] due grandi saloni, [illegible] stato realizzato negli Anni '60 per ospitare i lavoratori trasfertisti. Le intenzioni del Comune sono di realizzarvi una casa di riposo in grado di ospitare [illegible] utenti. Le stime iniziali parlavano di un valore intorno ai 400 milioni, ma sembra [illegible] [illegible] sia una realistica possibilità di accordo per una cifra, appunto, di poco inferiore ai 200. Molto più elevati, però, i costi di trasformazione e ristrutturazione, quantificabili intorno ai 2 miliardi e 300 milioni. [m. ca.]

Dopo i giorni di violenza in un alloggio di Altare per convincerla a prostituirsi

La moldava ora è in un luogo sicuro

I carabinieri sulle tracce dei suoi aguzzini



Il vecchio caseggiato dove la giovane moldava è rimasta segregata per sei giorni

Per la vicenda della ragazza dell'Est rapita e segregata in un appartamento di Altare le indegini proseguono a ritmo serrato. Gli sforzi dei carabinieri non sono, infatti, tesi solamente alla cattura di Shehu Altin e Doku Perparim, i due albanesi autori del rapimento, e ricercati per le pesantissime accuse di sequestro di persona, violenza ed induzione alla prostituzione. Nel mirino degli inquirenti figura anche l'eventuale coinvolgimento di altre persone che potrebbero inserirsi in questa agghiacciante storia.

Se la ricostruzione dei fatti da parte della moldava venticinquenne, S.E., ha permesso di comporre gran parte del puzzle, restano, infatti, [illegible] molti interrogativi in sospeso. [illegible] esempio, i due albanesi hanno condotto la giovane dal Veneto sino ad Altare semplicemente perchè lì vi era un appartamento «sicuro» (di proprietà di una tossicodipendente agli [illegible] domiciliari però residente a Savona) affittato da D.L., fratello di uno dei due ma risultato estraneo ai fatti, oppure la scelta di Altare [illegible] stata dettata da altri motivi, e i due malfattori pensavano di potersi appoggiare a qualcuno in questa tratta delle bianche? Una volta «piegata» la ragazza ai loro voleri, dove intendevano farla prostituire? Erano già d'accordo con qualche organizzazione? Ed [illegible] stato [illegible] rapimento casuale, o i due fuggitivi fanno parte di una radicata rete di sfruttatori che, evidentemente, ha ramificazioni anche nel Savonese? Il riserbo degli uomini guidati dal capitano Andrea Galletta è totale. L'unico cosa che emerge è l'attività investigativa [illegible] pieno regime.

La giovane, intanto, è stata condotta in un luogo sicuro, fuori dalla Liguria. Non le sarà certo facile dimenticare questa vicenda, iniziata la sera [illegible] 1° aprile, quando la venticinquenne moldava, madre di [illegible] bambina, [illegible] Veneto presso un'amica con [illegible] regolare visto turistico e con il consueto sogno [illegible] trovare un lavoro onesto, accetta un passaggio [illegible] due albanesi per raggiungere la Liguria. Pochi chilometri e l'atmosfera cambia: con un coltello alla gola viene trascinata in un viaggio allucinante, fino a quell'appartamento fatiscente alle porte di Altare. Sei giorni di prigionia, botte, violenza, fino alla fuga, sabato notte, a piedi scalzi giù dalla grondaia, verso il buio, verso la libertà.

CAIRO M.

Discarica: la Regione sospende ogni decisione

Sul [illegible] della Filippa, i candidati della Casa delle libertà, Enrico Nan, Piero Astengo e Stanislao Sambin si [illegible] incontrati col presidente della Regione [illegible] l'assessore Levaggi chiedendo che la Regione si allinei alle posizioni contrarie alla realizzazione della discarica, [illegible] già votato sia dal Comune di Cairo [illegible] dal Consiglio provinciale [illegible] Savona. A seguito di tale incontro [illegible] presidente Biasotti e l'assessore Levaggi hanno preso atto della validità delle motivazioni sollevate e [illegible] sono impegnati a soprassedere sulle decisioni da assumersi in attesa di approfondire la questione. [m. ca.]

Ceramiche e dipinti in mostra a Villa Barrili

Una grandiosa mostra interamente dedicata all'antiquariato è in programma nel suggestivo ambiente di Villa Barrili. La rassegna, giunta alla sua quinta edizione, si svolgerà il 21 e [illegible] aprile, dalle ore [illegible] sino alle 20. Fra [illegible] opere esposte, figurano [illegible] particolare dipinti [illegible] Primo Novecento oltre a ceramiche [illegible] Savona ed Albissola. [m. ca.]

Accade a Calizzano

Solidarietà con i tesserini per i funghi

[illegible] Consorzio per la raccolta dei funghi: dai tesserini la solidarietà. In attesa dell'imminente rinnovo del direttivo dell'ente, presieduto da Elvaro Marta e nel quale entreranno a far parte anche due esponenti dell'amministrazione comunale, continua il legame di solidarietà fra il Consorzio ed il paese, reso possibile dagli introiti relativi alla vendita dei tesserini.

Prossimo obiettivo, sarà, infatti, quello di dotare le frazioni di Calizzano di una ventina di idranti antincendio. Già in passato, il Consorzio [illegible] donato alla Croce Azzurra 5 milioni per l'acquisto di una barella, così come 3 milioni erano stati destinati all'acquisto di materiale sanitario per l'ambulatorio del paese. Altri 3 milioni erano serviti per allestire la mostra micologica, mentre 2 erano stati devoluti per la riparazione dell'organo [illegible] chiesa di Vetria. [m. ca.]

Tra una settimana sarà allo stadio Brin con i calciatori valbormidesi

Dopo il «Trap» ecco Ancelotti

L'allenatore della Juve ospite di Cairo

CAIRO M.

Tra una settimana esatta Carletto Ancelotti sarà ospite a Cairo. Dopo la cena con Trapattoni, si ripete la grande festa dello sport e della solidarietà p[illegible]sa dall'assessorato allo sport cairese. Ospite d'onore, questa volta, sarà l'allenatore della Juventus, Carlo Ancelotti, accompagnato da tutto lo staff tecnico della «Vecchia Signora».

Una presenza, proprio alla vigilia di quella che si annuncia come una serrata rincorsa alla capolistad el campionato, che non mancherà di entusiasmare i tanti «Juventus Club» sparsi per la Val Bormida.

Il programma della serata, patrocinata ancora una volta da «La Stampa», ripercorrerà le stesse tappe che hanno caratterizzato, l'altra settimana, l'arrivo del commissario tecnico della Nazionale, Giovanni Trapattoni, anche questa un'ennesima «chicca» [illegible] dal cilindro dell'assessore Arnaldo Bagnasco. Dopo l'arrivo allo stadio «Cesare Brin», per incontrare i giovani calciatori valbormidesi, seguirà, infatti, la cena di solidarietà all'Hotel City a favore dell'Associazione per la ricerca contro il neuroblastoma.



Carlo Ancelotti allenatore della Juve

Le offerte saranno raccolte attraverso una lotteria che vedrà, fra i premi, una tuta ufficiale della Juve, le maglie autografate di Del Piero e Trezeguet, palloni firmati da tutti i giocatori, abbigliamento sportivo offerto da «Saffi Sport» ed un viaggio messo a didposizione dall'agenzia «Eligiò».

E, a proposito di viaggi, [illegible] sottolineare [illegible] generosità del vice presidente della Cairese, Elvio Zei che, vinto il viaggio a Parigi durante la cena [illegible] il «Trap» (ha offerto all'Associa[illegible] per la ricerca il corrispettivo in denaro; così come la Croce Bianca di Cairo ha «girato» le offerte ricevute a favore della stessa associazione.

Una curiosità, a detta di molti di buon auspicio: la tuta della Nazionale [illegible] stata vinta da Mariella Scirea, moglie dell'indimenticato Gaetano, capitano di quella Nazionale che nell'82 vinse i mondiali. Per informazioni, 019/505162. [m. ca.]

C'è anche una prova speciale tenuta segreta

Millesimo ha varato il percorso del rally

MILLESIMO

Cresce la febbre del rally. Conto alla rovescia per la ventunesima edizione [illegible] «Rally delle Valli del Bormida», organizzato dal Rally Club Millesimo dal [illegible] al 29 aprile.

Un'edizione che vuole anche essere un ritorno al passato, con tutte le dieci prove speciali [illegible] km sui 291 totali) dislocate interamente [illegible] provincia di Savona, come nelle edizioni «storiche» dell'appassionante competizione, come «storici» sono alcuni tratti che caratterizzeranno le prove speciali.

Altra novità di questa edizione è che non si disputerà più la prova spettacolo a Cairo, degnamente sostituita da una significativa prova speciale nelle vicinanze di Millesimo, il cui percorso verrà, però, reso noto solamente il gior[illegible] 28, sia per evitare disagi alla popolazione, [illegible] per aumentare, ce ne fosse bisogno, l'attesa.

E, a proposito di percorso, per quanto riguarda i «radar», gli equipaggi potranno ritirarli, a partire dal 21, allo «Sport Drive» di via Nazionale, a Millesimo e, dal giorno dopo, direttamente alla sede del Rally Club Millesimo.

Ed arriviamo alle prove speciali. La prima, denominata «Ascom Millesimo», sarà l'unica a corrersi sabato 28. La partenza è fissata alle 17,01 da piazza Italia, mentre il primo concorrente della speciale «segreta» partirà alle 17,16.

Domenica, le rimanenti quattro prove: Melogno, da ripetersi due volte, alle 8 e alle 14; Vivalo, con tre passaggi, alle 8,49; 12,13 e 15,47; Sielzi, anche questa ripetuta tre volte, alle 9,32; 12,56 e 16,30; ed infine la speciale di Baltara, [illegible] un unico passaggio alle 11,30. [m. ca.]

Albisola si prepara al lungo ponte turistico di primavera

Pasqua con l'antiquariato

Tante bancarelle sulla passeggiata di Capo

Tre giorni con [illegible] rassegna di antiquariato «Antiche [illegible] antichi mestieri» che, tradizionalmente, si svolge ad Albisola Capo ogni quart[illegible] domenica del mese. «Abbiamo voluto ampliare la rassegna per il lungo ponte di Pasqua pensando di fare un buon [illegible] ai turisti», spiega[illegible] in Comune. La rassegna, infatti, [illegible] svolge tradizionalmente sulla passeggiata coinvolgendo [illegible] gran numero di residenti e turisti. Così [illegible] Comune hanno deciso di effettuare per tre giorni la rassegna. [illegible] 7 alle 19 [illegible] lunedì [illegible] Pasquetta, del 25 Aprile e del Primo maggio le bancarelle arriveranno sulla passeggiata mentre i chioschi [illegible] dehor degli stabilimenti balneari saranno in funzione.

«L'intenzione è quella di continuare verso la strada del turism[illegible] proponendo attrattive per un pubblico famigliare che scelga la Riviera e, in particolare, il nostro borgo», spiegano in Comune.



Tre giorni di mercatino antiquario nel lungo ponte [illegible] Pasqua sulla passeggiata a [illegible] Albisola Capo

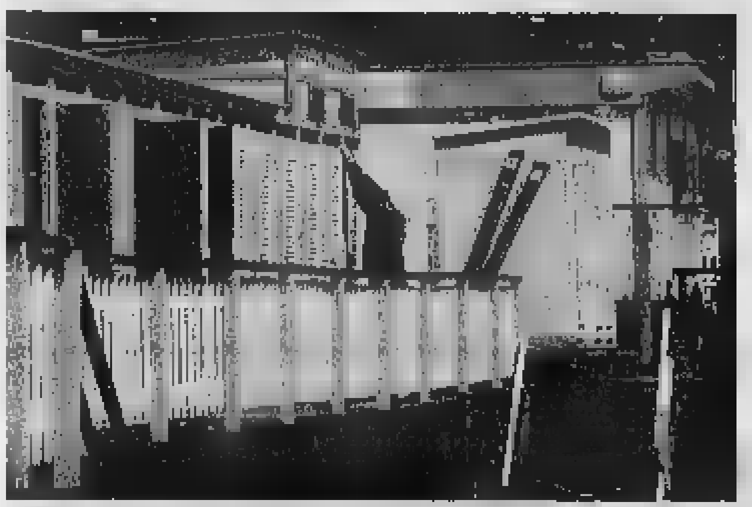
Senza, naturalmente, dimenticare la parte culturale che, da sempre, [illegible] reso le Albisole famose nel mondo soprattutto grazie all'arte ceramica. Così, per tutto il periodo di Pasqua, proseguono un importanti appuntamenti con l'arte.

Si tratta della retrospettiva dell'opera [illegible] Aligi Sassu, uno degli artisti che negli Anni '50 animarono la felice stagione artistica. La personale del grande [illegible] prosegue al Museo Civico d'Arte Contemporanea ad Albissola Marina e al Museo delle Ceramiche «Manlio Trucco» [illegible] Albisola Superiore. La mostra, inaugurata il 10 marzo, si concluderà il 13 [illegible]aggio 2001. L'orario: dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12,30; anche dalle 16,30 alle 19,30 nei feriali [illegible] festivi mentre lunedì la rassegna è chiusa.

Tutto pronto, invece, per la terza Rassegna Nazionale Biennale per Artisti Ceramisti Contemporanei «Albissola città d'arte e ceramica» organizzata dalla Associazione culturale «Amici della ceramica - Circolo Nicolò Poggi»

La mostra delle opere selezionate [illegible] Giuria verrà allestita parte nel Museo d'Arte Contemporanea di Albissola Marina [illegible] parte nel Museo «Manlio Trucco» [illegible] Albisola Superiore dal 24 giugno all'8 luglio 2001. La proclamazione [illegible] vincitori avverrà in occasione dell'inaugurazione il 24 giugno.





Ad Albisola convive ancora l'agricoltura degli orti e il turismo del mare

Ma i chioschi dei bagni saranno aperti da sabato

Animatori in spiaggia per l'estate del 2001

Un borgo che riassume la Liguria, fatto di mare, centro storico, alle spalle, gli orti e, per finire, i monti. Albisola Superiore ha tutto. Compresa [illegible] gran voglia di fare non solo degli imprenditori, turistici, agricoli, artigiani e commercianti, [illegible] anche [illegible] giovani. Non a caso [illegible] gloriosa società sportiva, l'Alba Docilia, si è sdoppiata creando una cooperativa di lavoro giovanile, l'Alba Service, [illegible]è già lo scorso anno è riuscita a far riaprire la biglietteria della stazione gestendola in prima persona [illegible] ampliando l'attività [illegible] solo ai ticket per i treni [illegible] anche per pullman [illegible] prevendite di eventi. Altri ragazzi, invece, sono impegnati in diversi asili del comprensorio mentre altre iniziative «a cavallo» tra lavoro e impegno sociale sono in fase di preparazione.

E per quest'anno i giovani della cooperativa hanno grandi idee. Nove di loro si sono iscritti al [illegible] per animatori sulle spiagge organizzato dal Centro Varaldo e altri cinque si [illegible] iscritti [illegible] [illegible] per bagnini organizzato dallo [illegible] centro di formazione turistica. «In questo modo riusciremo ad offrire ai nostri giovani [illegible] opportunità di lavoro e ad Albisola, non solo Superiore [illegible] anche Marina, un servizio in più per il turismo», spiegano i responsabili dell'Alba Docilia.

Sulle spiagge, intanto, i titolari [illegible] concessioni stanno approfittando delle schiarite degli ultimi giorni per sistemare cabine e chioschi in vista della stagione estiva. Già per il ponte di Pasqua, sperando nel bel tempo, [illegible] potrà mangiare [illegible] prendere un aperitivo nei bar dei bagni. E qualche sedia a sdraio potrà essere aperta per prendere [illegible] primo sole della stagione.

Ovvio, naturalmente, [illegible] alberghi, esercizi commerciali e ristoranti (a proposito, Albisola ha una grande tradizione gastronomica) siano pronti ad accogliere i turisti. E [illegible] svelare le bellezze [illegible] [illegible] borgo che, da solo, racchiude l'intera Liguria.

Fu edificata, con il nome di Alba Docilia, [illegible] stazione di [illegible] lungo la via Julia Augusta

Una lunga storia che si perde nell'epoca romana

Tante testimonianze di arte e architettura tra le vie del centro storico

Venne costruita come stazione sulla via Julia Augusta dai romani, con il nome di Alba Docilia. Distrutta dai Longobardi fu ricostruita e divenne nel 1091 feudo del marchese Bonifacio del Vasto. Venne divisa nel XII secolo e divenne quindi un libero comune, per [illegible] sottomessa alla podesteria di Varazze poco più tardi.

L'origine [illegible] per Albisola è stata avvalorata da recenti scavi archeologici che avrebbero portato [illegible] luce i resti di un antico edificio romano adibito a stazione di servizio. La struttura primitiva della chiesa di San Nicolò risale al 1065, ma venne successivamente ricostruita nel XVII secolo. Suddivisa in tre navate e con un ampio presbiterio, custodisce affreschi settecenteschi ed un gruppo ligneo del Maragliano. Interessante è villa Gavotti, edificata nel Quattrocento e modificata nel Settecento dal doge Filippo Maria della Rovere.



Il bel ponte medievale sul torrente Sansobbia testimonia l'importanza che Albisola ricopri anche nei secoli scorsi





STASERA AL CINEMA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.627
15 minuti di follia omicida a New York
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
13 giorni
Or.: 16-19-22
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,50-17,30-19,10-20,50-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
I cavalieri che fecero l'impresa
Or.: 16-19-22.
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO.
Tel. 019-820.563
La tigre e il dragone
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel.
Billy Elliot
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
Ore 21.
Lire 8000-6000

COLOMBO. Tel.
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,30-18,30-20,30-22,30
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Thirteen Days
Or.: 20-22,30
Lire 10000-6000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Il pranzo di
Or.: 21
Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Scoprendo Forrester
Or.: 20-22,30.
Lire 10000-8000-5000

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 16-21
Lire 10000-8000-6000

019-
Billy Elliot
Or.: 20-22
Lire 10000-8000

What women want
Or.: 21. Lire 7000

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Hannibal
Or.: 20-22,30
Lire 10000-6000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Le follie dell'imperatore
Or.: 15-16,30-18-19,30-21-22,40
Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Il colore della vittoria
Or.: 15,30-17,30-20,40-22,40.
Lire 12.000-8000



Pupi Avati dirige un film d'avventura

AMERICA Sala Tel. 010-595.91.46
Chocolat
regia di L. Hallstorm
con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia N.
con L. Morante, N.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La comunidad
regia di A. De La Iglesias
con C. Maura, E. Antuan
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

ARISTON 2
La strada
regia di Z. Ymou
con Z. Zhang, H. Sun
Or.: 15
Chocolat
(versione inglese)
Or.: 17-19,15-21,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
Billy Elliot
regia S. Daldry con J. Walters, J. Bell
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il mistero dell'acqua.
regia K. Bigelow con S. Penn, E. Hurley
Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Thirteen
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,30; 18,30; 21,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le follie dell'imperatore
Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Traffic
Regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Ore 20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Miss detective
regia di D. Petrie con S. Bullock,
Or.: 15; 17,25; 20,05; 22,45

ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
La tigre e il dragone
Regia di A. Lee con Yun-Fat Chow, M. Yeoh
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con R. De Niro
Or.: 15-17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 15-17,25-20,05-22,45

CORALLO MULTI
Tel. 010-586.419
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 15,30, 18,30;

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419
Chocolat.
regia di L. Halstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
Concorrenza sleale
Regia di E. Scola con D. Abatantuono
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.591
Amoresperros
regia A. Gonzales con E. Echevarria, G.G. Berna
Or.: 15,30-17,10-18,50-20,40-22,40

Tel. 010-362.82.98
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Campioni di razza
regia C. Guest, con P. Posey, C. Guest
Or.: 15,45-18,45-21,45

Tel.
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D.
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.147
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

I cavalieri che fecero l'impresa.
V.M. 14
regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
Or.: 16; 19; 22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-58
Thirteen days
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,30; 18,30; 22

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN.
Lista di attesa
regia di J.C. Tabio con V. Cruz
Ore 21

S. SIRO
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante,
Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO
Ore 21

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE

CENTRALE. Tel. 0185-286.003
Grilli and Roses
Or.: 21,15

OGGI RIPOSO,
Or.: 20,10; 22,20

GRIFONE. Tel. 018
OGGI RIPOSO
16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20

CANTERO.
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,30; 18; 19,30-21, 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41.505
L'erba di Grace
regia di N. Cole, con B.
Or.: 21,15

AMICI DEL CINEMA.
RIPOSO

CARIGNANO D'ESSAI.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG.
OGGI RIPOSO

Tel.
I Ponti di Madison Country. Ore 21,15

CARLO FELICE.
«Ascesa e caduta della città di Mahagonny» opera in 3 atti di K. Weill, diretta da B. Bartoletti, allestim. Opera di Parigi. Coro del Carlo Felice. Ore 20,30.
L. 120.000 - 85.000 - 65.000 - 40.000, galleria 65.000 - 50.000, ingresso 35.0000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
OGGI RIPOSO

- Sala Duse.
«Le sedie» di E. Jonesco, regia T. Pericoli con A. Asti, G. Ferrara.
Ore 20,30.
L. 45.000 - 31.000.

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010.83.93.589)
RIPOSO FINO AL 18 APRILE

TEATRO TRIONFO
OGGI RIPOSO.

CHIESA DI SANT'AGOSTINO.
OGGI RIPOSO.

AUDITORIUM E. MONTALE.
Gli incontri della Sinfonica Michele Campanella su Franz Liszt.
Ore 20,30.
Ingresso libero

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

CAVOUR Tel. 67978

CENTRALE Tel. 0183-63871.
L'erba di Grace
Orario 20,15-22,40.
Lire 10000-8000

DANTE Tel. 0183-283620.
Thirteen days-13 giorni
Orario 20-22,40
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Ti presento i miei

CAPITOL Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

OLIMPIA Tel. 01
Chocolat
: 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.b

Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

DON BOSCO 0184-252672.
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-506.060.
CHIUSO PER MONTAGGIO RAI
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel.
Le follie dell'imperatore
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

-Sala Tel. 0184-506.060.
Tredici giorni
Orari (indicativi) 15; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
15 minuti, follia omicida a New York
Orari (indicativi): 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
l'impresa (vietato a minori di 14 anni)
Orari (indicativi) 15; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Chocolat
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Scoprendo
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE FILM



Catherine Zeta-Jones protagonista in «Traffic» con Michael Douglas

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
CAMPIONI DI RAZZA. Commedia. Il film di Christopher Guest descrive le avventure dei partecipanti al concorso newyorkese per cani M Dog Show.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che il luogo dove nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) in un appartamento da vendere i miliardi che inquilino scomparso custodiva. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Dormann narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, vedova Margherita Buy scopre che il consorte amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
Commedia drammatica. Michelle Rodriguez è una giovane ispano-americana che decide di dedicarsi alla boxe; il padre non è d'accordo.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
Commedia. Sandra Bullock agente impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia una coppia crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
15 Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle antigovernative.
SCOPRENDO FO. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e vive in fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad un incontro clandestina. dei pugili è tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
FIGLIO. Drammatico. Torna regia Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THIRTEEN Drammatico. Kevin Costner è confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRA NE. Fantasy. nuovo film di Ang Lee ambientato agli dell'Ottocento le avventure di due coppie guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL TEMPO DEI Drammatico. Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il film narra di una famiglia che vive limiti della sopravvivenza kurdistan iraniano: il fratello più piccolo malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata. poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti. Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. C Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WANT. Commedia. Mel Gibson è pubblicitario che il pensiero delle donne.

Rock dal vivo al Gasoline e al Sol Ponente, liscio al Gilda, cabaret Daubaci

Tutti in pista con la dance Anni '70

Si balla house all'Horus, al Patio c'è il revival

«Wojtyla Sunrise» al Gasoline di Finale, discoteca [illegible] due piste alla dis[illegible] Horus [illegible] Albenga, strip [illegible] Gasoline di Millesimo, «Giovedì del [illegible]re» [illegible] dancing El Patio di Finalpia. Ecco la notte del giovedì nel Savonese.

[illegible] Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Revival al pomeriggio al Gilda.

CELLE L. Music al Charlie Max e al Baraonda.

[illegible] Musica al Beer Room pub.

ALBISOLA [illegible] Ritrovo «Up e Down» all'ex Med.

CENGIO Ritrovo giovane al Cantuccio.

CARCARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

CAIRO M. Ritrovi in settimana al Dobro, al [illegible] Pub e al Pixi.

[illegible] Ritrovo con strip femminile al Gasoline. Ritrovo in musica al Cabaret.

SAVONA Musica [illegible] ritrovi [illegible] Pirata (Paola Piras live), [illegible] Boutique della birra nei locali della Vecchia Darsena, al The Queen's pub. Messaggeria gratuita e musica all'Empire Cyber Pub.

VADO L. Carlo Della Santa in «American cabaret» al Daubaci. Ritrovo al Crazy Bull Cafè.

[illegible]GI Musica rock e lap dance al Sinte Galeshka di Portovado.

[illegible] L. Al Gasoline, ex Mirò, live rock dei «Wojtyla Surise». All'El Patio con il «Giovedì del [illegible] ritornano i grandi successi di trent'anni con l'orchestra Event. Ritrovi all'Agorà di Gorra, al Lux, da Pilade, al di[illegible] Baquito e al Clipper.

BORGIO V. Ritrovi in settimana a Verezzi al Mulino, al Mirabolan, alla Torre Antica, da Bergallo, alla Topia e alla Torre dei Sassetti.

PIETRA L. Ritrovi al pub Il Santo, all'Iguana, allo Wave, da Stagnaro, all'Airone, In e Out e al Dolphin's. Liscio e revival al dan[illegible] Malibù con Da[illegible] e Michelle.

[illegible] Musica al Club Tropicana. Karaoke al Bar Doria. Al dancing Seitta revival con Cristian e Sara. Al Manhattan Inn orchestra «I Gabbiani». Ritrovi all'Arcibaldo, al Marinella, al Calderone, da Vittorino, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon, al Gavioli.

[illegible] Revival e festa al salone delle feste.

TOIRANO Ritrovi a I gatti alla luna.

[illegible] Musica e karaoke al Pub 36.

[illegible] Planet Cafè pre e dopo discoteca. Musica e giochi a la Risacca.

[illegible] Musica al Caprice e discobar al Jammin'. Alla discoteca all'Horus due piste in funzione con Human dj, dance commerciale Anni '90, e Stefano Pain dj nel privè. Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia.

[illegible] Musica con «Alex» in concerto al Ristogrill al Sol Ponente. Ritmi latini [illegible] cubani al Manila Club. Karaoke a El Che Cafè. Al Mezzaluna «Black stage», west coast [illegible] country. Ritrovi al Joy, al Blues, al Dubliner, al The Victorian pub, al Cabaret, al Mamma Mia, al Barlume, la Tavernetta, al bar L'Angolo Internet Cafè.

[illegible] Ritrovo giovane [illegible] specialità liguri e cocktails all'osteria A Sciattapanza di frazione Canesi. Ritrovo al Blue Dolphin Club.

[illegible] Musica alla Locanda del Re minore. Ritrovo al Bastione e nelle tavernette del centro storico.

ANDORA Al Timone lisciotecа al pomeriggio ed orchestra serale. Ritrovi alla Casa del Priore, [illegible] Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below.

[illegible] M. Ritrovo al Primopiano.

IMPERIA Musica al Cyber pub Winston Churchill, a Le Pirate pub [illegible] al St.Germain pub. [a. r.]



House, latino e revival per il giovedì notte in discoteca

Piatti tipici e libri a Colletta

La Locanda delle antiche Pietre ospita Slow food e letteratura

CASTELBIANCO

Appuntamento con la letteratura tra le antiche mura di Colletta di Castelbianco, il borgo interamente cablato che, nel giro [illegible] pochi anni, è diventato un punto di riferimento per chi vuole vivere nella natura e, nel contempo, continuare [illegible] mantenere i contatti con il lavoro e il mondo attraverso Internet e parabole. Dopo essere diventata la sede della condotta «Slow Food», che al «Ristorante delle Antiche Pietre» ha organizzato [illegible] continua a farlo una serie [illegible] manifestazioni gastronomiche di alto livello per promuovere i prodotti locali (e non solo quelli) ora [illegible] Colletta «sbarca» la letteratura. Lo fa con la casa editrice Diabasis di Reggio Emilia che [illegible] 20 aprile sino a giugno presenta una serie di libri di vario genere.

Si inizia il venerdì prossimo con «I porci comodi. Vita, [illegible]te, miracoli del porco» di Ivanna Rossi. Si tratta di una guida-itinerario per chi vuole cono[illegible] [illegible] «continente» maiale, esplorato come gustoso protagonista della tavola ma anche come animale simbolico e provocatorio da tante culture.

A maggio, in data [illegible] da stabilire, [illegible] appuntamenti di rilievo: [illegible] con Loriano Machiavelli (il «papà» del commissario Sarti, per intenderci) che presenta «La balla dalle [illegible]rpe [illegible] ferro», uno con «Il nido dei gabbiani» del savonese Daniele Genova e «Orapronobis» di Scansani. Il primo giugno «Storie Mancine» [illegible] Bodrato e, il 22, «Aelia Laelia, un mistero di pietra». Gli appuntamenti, tutti alle 20, prevedono [illegible] gli autori.

«Abbiamo scelto Colletta non solo per la validità del suo ristorante ma perchè i nostri editori [illegible] presentano in questo modo in un luogo che ha saputo legare vecchio e nuovo, fedeltà [illegible] tradizioni [illegible] attenzione alle forme più innovative [illegible] comunicazione», spiegano all'ufficio stampa dell'editrice Diabasis. [s. p.]

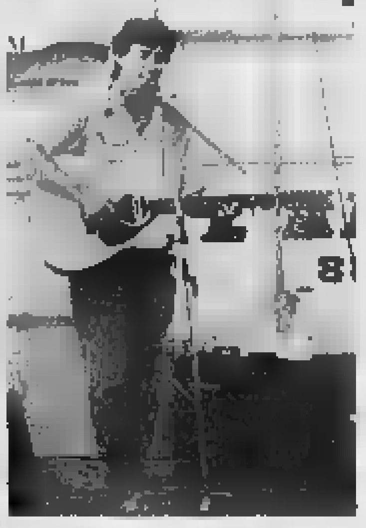
La storia della Piana in un video di Viziano

L'Albenga romana è diventata un film

ALBENGA

«L'albero senza radici muore, l'uomo si perde nel buio della vita». Gino Viziano apre il suo lungometraggio su Albenga con queste parole e con le immagini ripercorre la lunga storia della città fino ai tempi nostri. Il film documentario «Albenga», realizzato su richiesta del Comune, dopo l'applauditissima «prima» al cinema Ambra di Albenga è ora in vendita su videocassetta. Gino Viziano, pietrese, continua ad indagare, [illegible] già fatto con altri documentari di grande successo, «sul nostro passato di liguri, convinto com'è che risalire alle radici della nostra storia sia indispensabile per affrontare meglio il nostro futuro». Originale la colonna s[illegible] composta ed eseguita da Lucio Fossati, musicista Finalese con doti artistiche non comuni, che fa musica per passione. Le riprese del film sono state eseguite con l'avanzata tecnologia digitale e lavorazioni [illegible] computer grafica per mano di Vincenzo Vinotti. La voce fuori campo è di Danilo Bruni.

Albium Ingaunum, assieme a Ventimiglia e Savona, fu una delle più importanti città preromane del Ponente ligure. Nel film di Viziano, sempre per mezzo del computer, è ricostruita la battaglia contro i [illegible] [illegible] la città fondata nel 90-80 aC dai romani stessi nella pianura ai piedi del promontorio chiamato del Monte a cui è stato dato il [illegible] di Albingaunum. E' [illegible] anche l'insenatura che si addentrava per circa un chilometro rispetto all'attuale linea di costa utilizzata come porto. Viziano poi, con i sottofondi di Fossati, ripercorre i vecchi tracciati delle stradine, il battistero, la cattedrale, le torri, arrivando lentamente, sempre attraverso alla storia, ai nostri giorni. Per tutti coloro che hanno l'idea della «piana» come una zona dedicata all'agricoltura [illegible] al commercio questo «tuffo» nel passato filmato da Gino Viziano rivela un'Albenga storica tutto da scoprire, ancora oggi. [a. r.]



Il musicista Lucio Fossati

Sarà una delle attrazioni della rassegna in programma a Genova

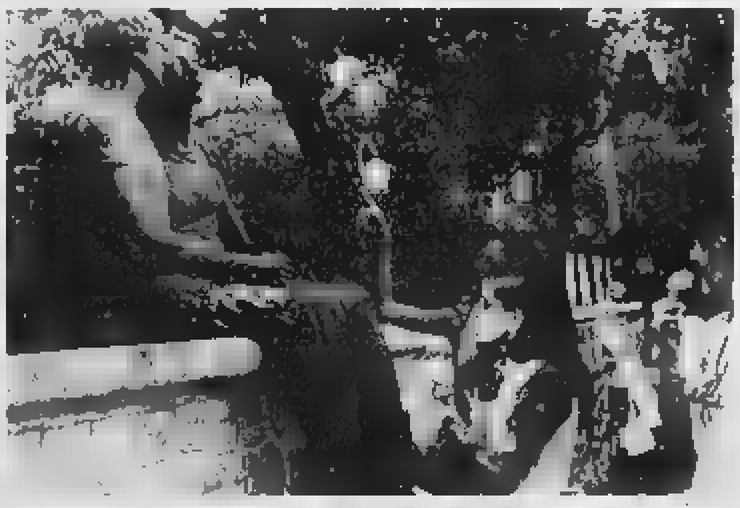
Il Muretto di Alassio raddoppia e va in «trasferta» ad Euroflora

ALASSIO

La statua-simbolo degli [illegible] scolpita da Eros Pellini, lascerà il Muretto di Alassio per sistemarsi su un suo «clone» in allestimento all'«Euroflora» di Genova. Ci sarà infatti anche un Muretto in legno, completamente decorato con una riproduzione delle piastrelle originali, all'esposizione internazionale dedicata ai fiori ed alle piante ornamentali che si svolgerà [illegible] 21 aprile al 1 maggio alla «Fiera di Genova».

Redunate in uno stand artistico, ideato, disegnato ed allestito dal pittore internazionale Mario Berrino, la città di Alassio porterà al grande appuntamento quinquennale di primavera i suoi simboli più cari [illegible] noti. In primis il famoso «Muro di Berrino», che l'inventore di «Miss Muretto» ha ideato ed ora ricreato, dipinto ed inserito in un ambiente molto scenografico [illegible] fondali [illegible] pannelli che promuovono mare, cielo, spiaggia collina e le altre bellezze della perla della Riviera.

Lo stand della città [illegible] Alassio diventerà, nei giorni di fiera, una specie di salotto dove si incontreranno personaggi del mondo della cultura, della musica e dello spettacolo, che porteranno [illegible] firme da aggiungere alla già vasta galleria di autografi. Gran cerimoniere della firma di nuove piastrelle sarà naturalmente lo stesso Mario Berri[illegible]. Sempre all'«Euroflora» verrà presentato il nuovo materiale promozionale, realizzato appositamente per la manifestazione, ed un pieghevole (curato dal pittore alassino) che riassume le varie anime della località turistica che si affaccia sulla Baia del sole. [m. br.]



La statua degli innamorati lascia il Muretto di Alassio per una trasferta a Genova

Presentato anche il calendario per le animazioni di primavera

Alassio, sabato arriva il Gabibbo per aiutare i bambini del Gaslini

«Una giornata [illegible] sensibilizzazione informazione e sostegno alla "Associazione ligure bambino emopatico ed oncologico"». E' stata voluta dall'assessorato alle politiche sociali e vedrà come testimonial ed attrazione lo scate[illegible] Gabibbo. «L'intento è quello di collaborare [illegible] l'Abeo per migliorare il periodo di cura dei bambini affetti da malattie del sangue [illegible] tumori, ospiti dell'istituto "Gaslini" di Genova», ha spiegato l'assessore Monica Zioni.

Quello di sabato, [illegible] giardini del palazzo comunale dalle 16,30, sarà un appuntamento che unirà il divertimento e la solida[illegible]tà. Il Gabibbo, con la [illegible] buffa silhouette e la sua voce gracchiante ed accattivante che da sempre conquista i più piccoli, sarà ad Alassio per offrire uno spettacolo di musica ed animazione ed informare bambini e genitori sull'iniziativa benefica.

Il pomeriggio di sabato sarà solo uno dei numerosi appuntamenti già programmati, che accompagneranno i bambini fino a settembre. Spettacoli, cinema, teatro ed altri eventi stanno per creare una serie continua di attrazioni per gli «under 14». Dal 28 aprile al 1 maggio, per esempio, Alassio propone [illegible] terza edizione del «Festival del teatro di strada». Nei giardini del palazzo comunale [illegible] rassegna verrà aperta dal «Magic show» di Gino Lanzieri, proseguirà [illegible] «Il circo dei burattini» (29 aprile) [illegible] «Ernesto papero maldestro» (30 aprile) per chiudersi con «Il circolo ecologi[illegible] (1 maggio). Dal 28 giugno al [illegible] luglio, [illegible] tornerà «Cinema...che avventura» nell'arena estiva «Don Bosco» con un [illegible] cartoon e fiabe serali, raccontate dai «Senzatetto». Sotto il marchio di «Alassio bimbi» [illegible] anche il ciclo «Vacanze a teatro, spettacoli per bambini di tutte le età». Le serate, organizzate dall'assessorato al turismo e che vedranno all'opera [illegible] compagnie teatrali, sono in programma dal 20 giugno al 4 settembre.

Non mancheranno alcuni eventi estivi in questa «Odissea del divertimento» a base di giochi e sport. Giovedì [illegible] luglio ci sarà un grande appuntamento dedicato alle canzoni con «Bimbimusica». Il 7 agosto si svolgerà il tradizionale concorso dei «Castelli di sabbia». Un percorso di giochi ed altre attrazioni, di grande impatto, verrà allestito il 18 luglio. [m. br.]



Il Gabibbo arriva sabato ad Alassio

Ultimi giorni [illegible] Laigueglia

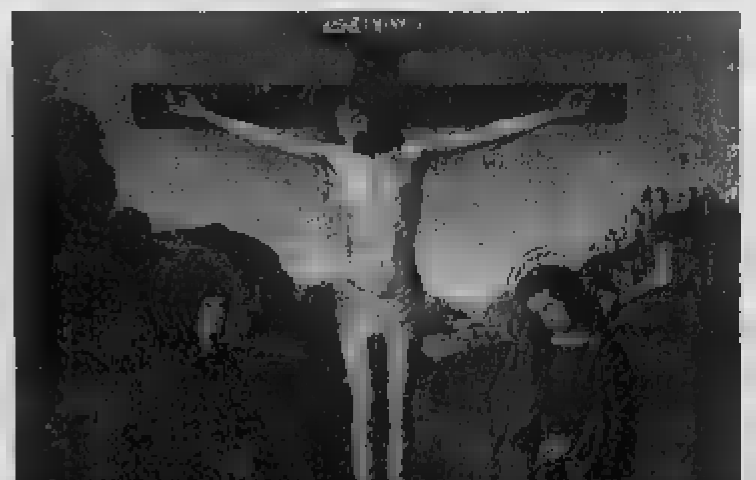
L'oratorio S. Maria mette in mostra i [illegible] antichi tesori

LAIGUEGLIA. Per [illegible] settimana di Pasqua l'oratorio di Santa Maria Maddalena, un tempo [illegible] della vita religiosa e sociale del borgo marinaro, è in mostra. Con la presentazione dello stendardo processionale, restaurato dagli allievi della scuola «Enaip» di Botticino (Brescia), avvenuto domenica pomeriggio alla presenza [illegible] sindaco, parroco, soprintendenze, Confraternita ed esperti, l'oratorio, già scrigno [illegible] tesori d'arte, si è ulteriormente arricchito. Fino a domenica la struttura, annessa alla parrocchia [illegible] San Matteo, rimarrà aperta dalle 15 alle 18. Sabato, alle 16, si terrà la terza delle visite guidate, programmate (e curate da Anna Marino Calant e Paola Martini), tra le [illegible] d'arte custodite nell'oratorio. Domani (venerdì santo), alle 21 si svolgerà, invece, la tradizionale e suggestiva «Processione del Cristo morto», curata dalla Confraternita. [m. br.]

Una serie di appuntamenti per affrontare le varie tappe nell'evoluzione della pittura e della scultura

Lezioni d'arte alla Pinacoteca civica sul Priamar

Da oggi riprende l'iniziativa con un «viaggio» nel Rinascimento



Una Crocifissione di Ludovico Brea esposta nella Civica Pinacoteca sul Priamar

SAVONA

Oggi pomeriggio (ore 16) riprendo[illegible], sul Priamar, gli «Incontri con l'arte» organizzati dalla Civica Pinacoteca, con ingresso gratuito. «Con gli appuntamenti di quest'an[illegible] - spiega la direttrice Eliana Mattiauda -, a cura di Francesca De Cupis e Silvia Sogno, si è scelto di affrontare un argomento di [illegible]plissimo respiro [illegible] di importanza fondamentale per l'evoluzione delle arti [illegible] Italia, quale appunto [illegible] Rinascimento in pittura [illegible] scultura».

Difatti, a partire dal primo incontro di oggi, [illegible] parlerà delle esperienze figurative nella Firenze della prima metà del Quattrocento, e saranno illustrate le sconcertanti novità introdotte [illegible] pittura da Masaccio e in scultura da Donatello, l'opera [illegible] quali, [illegible] stretto rapporto con le conquiste architettoniche di Brunelleschi, sarà esemplare per la generazione successiva di artisti attivi a Firenze.

Gli altri appuntamenti [illegible] per il mese di aprile e sia di maggio si svolgeranno a loro volta sempre al giovedì e sempre con inizio alle [illegible] 16.

Il 19 aprile sarà trattato il tema [illegible] Rinascimento dell'Italia settentrionale», il 3 maggio «Spazio, luce e colore: le sintesi figurative di piero della Francesca, Antonello da Mesina e Giovanni Bellini», infine il 10 maggio «Maturità ed esiti delle esperienze rinascimentali nella Firenze di Lorenzo il Magnifico e nella Roma di Sisto IV».

[illegible] corso dell'ultima lezione d'arte in Pinacoteca saranno esaminati gli sviluppi cui pervennero, nel corso dell'ottavo e del nono decennio del secolo, le esperienze figurative avviate a inizio del secolo nelle città di Firenze e Roma (tra l'altro grazie al munifico papa [illegible] Sisto IV), «destinate [illegible] divenire di lì a poco - come sottolinea la direttrice della civica pinacoteca - le capitali del Rinascimento». [l. p.]

E' DI ALBENGA IL PIZZAIOLO PIU' VELOCE



Primo [illegible] Salsomaggiore

Salvatore D'Angelo, 44 anni, pizzaiolo di Albenga (lavora nel locale dei fratelli «Il gatto e la volpe» in attesa di aprire la pizzeria «Da Rino» a Loano) ha vinto per il secondo anno consecutivo il titolo di campione europeo di velocità svoltosi nell'ambito dei campionati riservati ai pizzaioli svoltisi, come ogni anno, a Salsomaggiore. A premiare D'Angelo Miss Italia 2000 Tania Zamparo. [s. p.]

Si gioca sui campi di Albisola, Cairo, Carcare, Arma di Taggia e Pietra Ligure

Pasqua mette in vetrina i baby

Carrellata sui tornei del ponte primaverile

Guglielmo Olivero

Come ogni [illegible] il periodo pasquale coincide, per il calcio giovanile, con la kermesse [illegible] tornei, riservati a tutte le categorie, organizzati dalle varie società. Alcuni sodalizi [illegible] Ponente [illegible] anche impegnati in alcune rassegne che si disputano fuori Liguria.

Torneo della [illegible] La manifestazione di Albisola, riservata a tutte le categorie, inizia oggi per concoludersi, con [illegible] lunga maratona, il giorno di Pasquetta. [illegible] tutto organizzato dall'Albatross, società che ha sempre recitato un ruolo da protagonista nel calcio giovanile. Dunque avvio [illegible] con, alle 15, la sfida Speranza-Spotornese, per la categoria Esordienti alla quale seguiranno due partite per i Giovanissimi: Albatross'87-Imperia e Albatros '86-Genova Borzoli. Domani poi entreranno in scena i Pulcini [illegible] le squadre di Cairese, Carcarese, Legino, Celle, Millesimo e, ovviamente, Albatross. Lunedì le finali ad iniziare, alle 9,30, con quella [illegible] quinto posto riservato ai Pulcini alla quale seguirà, sempre per questa categoria, la gara per il terzo posto (10,20). Nel pomeriggio, ad iniziare dalle 14,30, tutte le altre finali.



La squadra della Scuola [illegible] calcio dell'Alassio che parteciperà al torneo pasquale [illegible] programma a Villanova d'Albenga

Loanesi in trasferta. La compagine rossoblu, che vanta una grande tradizione nel settore giovanile, sarà impegnata, [illegible] i Giovanissimi Regionali nel prestigioso torneo internazionale di Mugnego Paderno, a pochi chilometri da Milano. Afferma il dirigente Burlando: «L'anno scorso siamo saliti sul gradino più alto del podio. Speriamo di ripeterci anche in questa occasione, pur consapevoli che la qualità tecnica è davvero molto alta. Sono infatti presenti alla manifestazione compagini cecoslovacche, spagnole e tedesche. Le affronteremo già nel girone di qualificazione che inizia domani, dove troveremo anche il forte Palazzolo. Speriamo [illegible] lunedì [illegible] poter assaporare un'altra medaglia d'oro». I Pulcini rossoblu saranno invece [illegible] prese con il torneo di Villanova, riservato ai '90-'91 e '92 che si giocherà sabato pomeriggio.

Torneo di Cairo. E' uno degli appuntamenti più prestigiosi del periodo pasquale. Riservato ai Giovanissimi inizia oggi con partite che, da qui a Pasquetta, si svolgeranno sia al Rizzo che al Vesima. Tra le squadre da seguire Savona, Imperia, Cuneo e Mondovì.

Torneo [illegible] Carcare. Altro appuntamento da non perdere questa volta riservato agli Esordienti '88. La manifestazione inizia sabato per concludersi lunedì e vi partecipano Carcarese, Cairese, Millesimo, Quiliano, Garessio, Amicizia S.Rocco, Genoa, Ceva ed Albatross. Le semifinali lunedì mattina mentre l'ultimo [illegible] è in programma, sempre nel giorno di Pasquetta, nel tardo pomeriggio.

Torneo dell'Argentina. Anche nell'imperiese diversi appuntamenti importanti. Sul [illegible] dell'Argentina si svolge, riservato agli Esordienti, il torneo S. Isidoro. Prime partite sabato, mentre la finale è in programma lunedì. Questo appuntamento precede il tradizionale «Torneo di S.Erasmo», riservato ai Pulcini, che si svolgerà il 25 aprile.

Girone finale. E' stata elaborata la fase finale [illegible] campionato regionale Juniores che prenderà il via sabato 21 aprile. All'ultimo atto del torneo, che designerà la squadra campione ligure, sono approdate le vincenti dei quattro [illegible]menti.

Ecco il programma: sabato 21 aprile: Vado-Molassana e Ortonovo-Fo.Ce.Vara (ritorno il 1° maggio); 2a giornata (25 aprile-5 maggio): Molassana-Ortonovo e Fo.Ce.Vara-Vado. 3a giornata (andata 28 aprile-ritorno 12 maggio): Ortonovo-Vado e Fo.Ce.Vara-Molassana.

Ricordando Geddo. E' stato un grande dirigente del Pietra Ligure, ma soprattutto [illegible] grande uomo di sport. [illegible] lui, dopo aver dedicato il nome del [illegible]po, amici e dirigenti intitolano il torneo che si svolgerà sabato, con inizio alle 10, riservato ai Pulcini '90 e '92. Un torneo prologo di un intere[illegible] quadrangolare Juniores che si svolgerà sabato e domenica alle 20 con Pietra, Finale Ligure, [illegible] e Sampierdarenese.

HOCKEY IN LINE

Pareggio per lo Skating club Savona

Nel campionato di seconda divisione di hockey in line pareggio per lo Skating Club Savona. La squadra allenata da Gabriele Monaco [illegible] impattato 4-4 contro i Rhinos Milano. [illegible] campionato Allievi sconfitta per i baby savonesi contro il Torino per 11-3. [r. p.]

PALLAMANO

Bordighera battuto [illegible] Quilianesi

Battendo per 19-15 il Bordighera i Quilianesi chiudono i play out del camponato di serie C di pallamano. Soddisfati il direttore tecnico Carlo Colla e l'allenatore Federico Magliocca [illegible] il comportamento ottenito dalla squadra all'esordio in questa categoria. [r. p.]

ATLETICA LEGGERA

Stage a Celle con oltre duecento [illegible]

Duecento atleti, in rappresentanza di diverse società, sono in questi giorni ospiti dello stadio comunale di Celle Ligure per stages che si concluderanno dopo Pasqua. Tra i club presenti quello belga del Brabant Wallon, con una settantina di atleti, e i team [illegible] dell'Unione Sportiva Ascona e del C.A.Belfaux. [g. o.]

TIRO A VOLO

Fabrizio Garbero [illegible] anche a Casarza

Ancora uno splendido risultato per Fabrizio Garbero, del T.A.V. di Albenga. Il portacolori della società del presidente Giovanni Adorno è infatti salito sul gradino più alto del podio nel G.P. di Casarza Ligure con un finale di 119 su 125. Con questo ennesimo importante risultato Garbero ha ottenuto il pass per la Prima categoria. [g. o.]

TENNIS

Mosè Navarra pronto per gli incontri con Croazia

Dopo la netta vittoria contro la Finlandia, la nazionale italiana di tennis affronterà la Croazia nel match decisivo per il ritorno nella serie A della Coppa [illegible]vis. Della squadra diretta da Corrado Barrazzutti farà [illegible] parte M[illegible] Navarra che è stato il protagonista del martch in [illegible] finnica. Il match è in programma dal 7 al 9 settembre e si giocherà in Italia, molto probabilmente sulla terra battuta. Il tennista ponentino prenderà parte anche [illegible] principali tornei dell'Atp tra cui quelli di [illegible] e Parigi in programma nel [illegible] maggio. [g. o.]

[illegible]

[illegible]glia di bronzo per Angiollieri

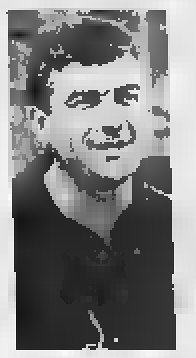
Ancora [illegible] splendida impresa per Angelo Angiollieri ai campionati italiani primaverili assoluti di nuoto. Il portacolori dell'Amatori Nuoto ha infatti conquistato la medaglia [illegible] bronzo nei 100 rana [illegible] il tempo di 1' 03" e [illegible] nella gara che è stata vinta, come pronostico da Fioravanti. Per l'atleta [illegible] si tratta della seconda medaglia conquistata nella rassegna toscana. [g. o.]

CALCIO

Penalizzate anche Alassio e Carlin's, sabato recupero in Prima

Scontro tra il Savona e gli Ultras
Per il Dolcedo sconfitta a tavolino

Anche durante il periodo pasquale il calcio non conosce sosta. E così mentre il giudice sportivo ha deliberato sulle gare di domenica scorsa l'attenzione [illegible] rivolta al recupero del girone A di Prima categoria, Varazze-Pontelungo [illegible] programma sabato. [illegible] ci sono anche polemiche tra il Savona e gli Ultras assenti alla cena conviviale indetta [illegible] club biancoblù.



L'allenatore del Varazze, Guglielmo Fulcner, spera di battere il Pontelungo nel recupero di Prima categoria e di correre così in vetta [illegible] classifica del campionato

Le squalifiche. Nel girone A della serie D una giornata, Grillo (Sestrese), Cugnasco e Mottola (Imperia), Taverna (Valenzana), Cristiano, Renzi e Parente (Rivoli), Gardini (Verbania), Felice (Derthona), Brandani (Ivrea), Maglie (Volpiano)

In Eccellenza Bruzzo (Sammargheritese) fermo per un turno, Argentina e Bolzanetese hanno avuto una doppia squalifica: gli imperiesi dovranno rinunciare per una giornata a Nocera ed Attanasio, i genovesi a Brignoli e Dandolo. Una domenica di stop anche a Gaspari (Angelo Baiardo), Ottoboni (Busalla), Fazzini (Fo.Ce.Vara) e Donato (Vado). Nel girone A di Promozione la Carlin's è multata di 150 mila lire e perde per due domeniche Cuneo, Di Marco e Muratori. Pesante provvedimento anche per l'Alassio che, per i prossimi due turni decisivi di campionato, deve rinunciare a Cassata e per [illegible] turno a Bazzano. Due turni anche a Iannino (Sampierdarenese) ed uno a Beluffi (Pietra Ligure), Sambarino e Caviglione (Legino), Ranno (Sampierdarenese). Due giornate a Oggiano (Celle) e Russo (Pontelungo) ed [illegible] a Coletta (Riviera Fiori), Pallomo e Torelli (Borgio Verezzi), Stifanese (Celle), Bergallo (Bardineto), Romagnone (Bordighera), Giraudo (Speranza). [illegible] Seconda, girone B, fa scalpore [illegible] squalifica per quattro anni del dirigente del Dolcedo Roberto Bonavia dopo la partita con il Ceriale sospesa alla fine del primo tempo. Bonavia [illegible] ingiuriato pesantemente l'arbitro che [illegible] più tornato in campo. Il Ceriale vince il match «a tavolino» per due a zero.



Il presidente Benedetto Piro

Ultras assenti. Tensione tra gli Ultras del Savona e la società biancoblu. I sostenitori più accesi della compagine del presidente Benedetto Piro non hanno infatti partecipato alla cena-incontro con il Savona calcio, Amministratori e tifosi che [illegible] in progamma ieri. In un comunicato stampa gli Ultras dichiarano che «l'elevato costo della iniziativa non ha permesso alla stragrande maggioranza dei nostri tesserati [illegible] presenti e che pertanto il direttivo ha ritenuto non intervenire per rispetto dei propri tesserati». Il comunicato degli Ultras afferma anche che «si nota da parte della società indifferenza nei nostri confronti e [illegible] ne [illegible] tifoseria in generale e tutto ciò aggiunge motivazione alla nostra mancata partecipazione».

Recupero atteso. Si gioca sabato alle 17 il recupero Varazze-Pontelungo del girone A di Prima Categoria. La partita costituisce l'unico momento ufficiale del fine settimana in quanto tutti i tornei [illegible] sospesi per la pausa pasquale. [g. o.]

[illegible]

Bravi anche savonesi e varazzini nella prima fase dei regionali

Alice vola sulla pista di Albaro

La ventimigliese Cane prima nei 100

GENOVA

Si sono svolti nell'impianto delle piscine [illegible] Albaro la prima fase dei Campionati regionali di pattinaggio, specialità corsa, riservati alle categorie Giovanissimi ed Esordienti.

Nella 100 cronometro Giovanissime femmine vittoria di Alice Cane del Gruppo Pattinatori Ventimiglia che ha messo in riga Carlotta Siri dell'Hp Savona in Line, Jessica Lacota dei Pattinatori Savonesi e Sara Borgato del Gruppo Pattinatori Ventimiglia.

Nei 400 in linea ancora vittoria della Cane sulla Lacota. Al terzo posto si è piazzata la Siri, mentre quarta è giunta Alessia Amendola della San Nazario.

Nei 100 crono maschi successo di Emanuele Alboini della San Nazario. L'atleta varazzino si è imposto avanti a Fabio Cantoni dei Pattinatori Santo Stefano, Diego [illegible] Pattinatori Savonesi e Pier Valentino Consigliere de La Rocca.

Nei 400 in linea successo di Alboini [illegible] Consigliere. [illegible] posto è stato conquistato da Samuele Memme della San Nazario, mentre al quarto posto si è piazzato il compagno di società Ugo Murialdo.

Nella 100 [illegible] Esordienti vittoria della spezzina Eleonora Castellanotti davanti a Lorena De Luca del Ventimiglia, Giorgia Saettone dell'Hp Savona In Line e Martina Bonati della Ceparanese.

Nei 600 in linea vittoria di Marta Nano dei Pattinatori davanti [illegible] Bonati. Al terzo posto si è piazzata Giorgia [illegible] dell'Hp Savona [illegible] Line mentre Francesca Craviotto [illegible] San Nazario è giunta quarta.

Nella 100 cronometro Esordienti Marco Rebagliati [illegible] San Nazario [illegible] è imposto [illegible] Alessio Currieri [illegible] Genova, Andrea Lucchesi del Santo Stefano e Alessio Pinciroli della San Nazaro.

Nei 600 in linea ancora una medaglia d'oro per Rebagliati che ha superato nell'ordine Lucchesi, Pinciroli e Currieri.

A Bologna invece si è svolto il tradizionale trofeo internazionale Città di Bologna, gara [illegible] hanno partecipato i migliori pattinatori di categoria.

[illegible]lla categoria Allievi Ramona Minetti, che si era già messa in evidenza nella Maratona di Civitanova Marche, salendo sul gradino più alto del podio nella propria categoria, nel capoluogo emiliano si è classificata all'ottavo posto nella gara [illegible] pista e quarta nella gara su strada.

La Minetti [illegible] l'unica della provincia di Savona ed Imperia a partecipare a questa manifestazione.

Domenica 22 aprile Savona sarà la capitale [illegible] pattinaggio [illegible] fase del campionato regionale assoluto. Oltre quattrocento pattinatori invaderanno piazza del Popolo, sede della manifestazione. [r. p.]

GOLF

Tutti i risultati delle ultime gare e prossimi impegni

E sul [illegible] di Garlenda [illegible] gli appuntamenti

GARLENDA

Entra nel vivo la lunga stagione del golf. I riflettori [illegible] puntati sul circolo di Garlenda che, nel periodo primaverile, presenta sempre appuntamenti di spic[illegible] di queste gare sono già andate in archivio come il «Trofeo Antonio Caccaro» [illegible] buche, 4 palle stableford, [illegible] è andato in [illegible] lo [illegible] weekend.

La gara, a coppie, ha visto nella Prima Categoria, il successo di Augusto e Alfredo Passadore davanti a Giuseppe Galleano e Stefano Feci (41). Sul gradino più basso del podio Paolo Murchio e Andrea Zanini (40), quest'ultimo, albenganese, considerato dai tecnici [illegible] grandi promesse del golf italiano. [illegible]la Seconda Categoria affermazione di Renzo Ghio e Antonio Marsala (40) che hanno preceduto Ivana Zanini e Fernando Banzoni (39). Terzo posto per Riccardo Lagorio e Peter Ploederl (36). Nella Terza Categoria affermazione di Rinaldo Ghini e Riccardo Chileffi (40).

Altro appuntamento di spicco è stato il «Challenge Claudio Costa», 36 buche, 4 palle medal che ha registrato nella Prima Categoria l'affermazione di Stefano e Alfredo Gramigna (134) davanti a Giovanni Geddo e Roberto Durante (136). Qui il terzo posto è stato raccolto da Augusto Passadore e Guido Cravero (140). Nella Seconda Categoria successo di Giuseppe Chillemi e Clementa Muroni (136) che hanno avuto la meglio su Angelo e Liliana Martini (143) e Marina Xotta-Eugenio Beraldi (145). Nella Terza Categoria affermazione di Romana Ghio e Aldo Tomatis (151) davanti a Franca [illegible] e Maria Teresa Gandolfo (153). Terzo posto per Charles Goar e Mimmi Durante (153). Altri importanti appuntamenti sono previsti adesso nel periodo pasquale. [g. o.]

BOCCETTE

Stasera il campionato

[illegible]

SAVONA. Ultimi appuntamenti stagionali con le boccette. Nell'attesa delle finali del campionato, il comitato Uisp ha portato a termine la seconda edizione del «Memorial Visconti» che si è svolto nei locali della società «24 Aprile» di via Verdi.

La manifestazione, che ha avuto un alto numero di adesioni, ha registrato la vittoria [illegible] coppia Guido Piombo e Silvano Vassallo, portacolori del [illegible] Giardino di Varazze.

La coppia in finale ha avuto la meglio su Bruno D'Angelo e Angelo Rosso della Polisportiva San Nazario Varazze.

Questa sera penultima giornata della regular season che presenta il seguente programma: Varazze A-Polisportiva B; Artisi-Giardino; Polisportiva A-Taberna A; Sporting A-24 Aprile A; Celle B; Sporting B; Taberna B-Celle A; Quilianese-Varazze B; 24 Aprile B-Avis. [g. o.]

[illegible]

A Villanova d'Albenga

[illegible] pomeriggio trottatori in pista [illegible]

VILLANOVA D'ALBENGA. Cambio di progammazione all'Ippodromo di Villanova d'Albenga rispetto alle precedenti stagioni. Niente riunione a Pasquetta, rompendo una consue[illegible] che esisteva dal primo [illegible] di [illegible] ma appuntamento oggi pomeriggio alle 14,30 con [illegible] programma comunque interessante.

Otto le [illegible] in programma con trottatori provenienti da Piemonte, Toscana e [illegible] Azzurra. Il prossimo appuntamento è poi fissato per il 19 aprile, ancora di pomeriggio.

Confermata invece l'importante riunione del 1° maggio nella quale è anche in programma anche la Tris il cui campo partenti si conoscerà solo la prossima settimana.

Le riunioni primaverili termineranno l' 11 giugno. Poi avranno inizio quelle estive che prevedono ben 13 appuntamenti serali. [g. o.]

MOTO D'ACQUA

Nel mare di Alassio

Show sulle onde trofeo regionale domenica 22 aprile

ALASSIO. E' stata presentata la terza edizione del trofeo regionale [illegible] moto d'acqua che si svolgerà domenica 22 aprile sotto l'egida del Circolo Nautico al Mare di Alassio.

La manifestazione si svolge con il patrocinio del Comune e dell'Azienda di promozione turistica Riviera delle [illegible]e e della collaborazione della Motonautica Associazione Savona. La gara è riservata alle categorie Ski, Ski Stock, Runabout, Runabout Stock, Free Style ed è aperta a tutti i piloti in possesso di licenza della federazione.

Già numerose le iscrizioni che devono pervenire al Circolo Nautico al Mare. Le verifiche si svolgeranno [illegible] 8,30 alle 10,30 m[illegible] gara prenderà il via alle 11,45.

Al primo classificato verrà assegnato il Trofeo regionale mentre [illegible]i premi sono in palio per coloro che occuperanno le altre piazze. [g. o.]


Mi.Ma. Gallery
Importazione Diretta
Via Pia 24 r. - 17100 Savona Tel/Fax 019 8386385
E-mail: mi.ma.gallery@libero.it
Un angolo di oriente a Savona
Vieni a trovarci nel nostro nuovo show-room in Via Pia a Savona, ti troverai di colpo in un bazar da mille e una notte...
REALIZZO TOTALE
Dopo la grande apertura, nel negozio di Via Pia 24r a Savona, per la prima volta Mi.Ma. Gallery effettua, dal 4 aprile, un realizzo totale di 1000 tappeti persiani ed orientali nuovi, vecchi ed antichi. E non solo: troverete un'ampia esposizione di quadri, stampe, vasi, argenti e...
ALCUNI DEI PREZZI DI REALIZZO
Bukara super 150x100 circa prezzo di realizzo 275.000
di realizzo 410.000
commerciale prezzo di realizzo 195.000
commerciale prezzo di realizzo 300.000
di 140.000
Lahore 180x120 circa prezzo 220.000
vecchi 200x135 circa prezzo 360.000
300x200 circa prezzo di 880.000
misto seta 200x120 circa prezzo di realizzo 576.000
250x150 circa prezzo di 1.320.000
Kirman 250x150 circa di realizzo 900.000
F. prezzo di realizzo 125.000
Bukara cad prezzo di realizzo 110.000
Bukara L. circa prezzo di realizzo 85.000
RISPARMIO FINO AL 60%

APPUNTAMENTI E POLEMICHE



D'ALEMA APRE LA [illegible] DS

Massimo D'Alema, presidente Ds, Piero Fassino, ministro della Giustizia e candidato vicepremier, Livia Turco, ministro delle Politiche sociali, Luciano Violante, presidente della Camera dei deputati, Sergio Chiamparino, candidato sindaco per l'Ulivo, Alberto Nigra, segretario della federazione e Magda Negri, numero uno al proporzionale, questa sera, ore 21, cinema Actor's Studio (ex Ambra), via Chiesa della Salute 77, aprono la campagna elettorale del partito



CSM, CONTESTATO VIETTI

Magistratura democratica contesta il membro del Csm, Michele Vietti, candidato alla Camera per la Casa delle Libertà a Rivarolo. [illegible] rileva che Vietti «ha comunicato la sua impossibilità a partecipare alle sedute di commissione a causa di impegni inderogabili». Situazione che, a giudizio di Md, crea «incertezza». Di qui la richiesta di chiarimenti. L'interessato risponde che fornirà tutte le spiegazioni necessarie e che, dopo il 13 maggio, se eletto, si dimetterà dal Csm

Attacco dei radicali ai candidati «fotocopia»

Scintille tra Rosso e Chiamparino

Emma Bonino a Torino per Silvio Viale mentre Polo e Ulivo si scambiano [illegible] sugli indirizzi di sviluppo della città

Giuseppe Sangiorgio

La par condicio, con annesse le procedure elettorali, «non è rispettata». E allora «intervenga il Presidente Ciampi», dice Emma Bonino, all'hotel Luxor per presentare i suoi candidati con il capolista al proporzionale di Piemonte uno, Marco Cappato, il candidato sindaco Silvio Viale, il numero [illegible] nel Piemonte due, Daniele Capezzone, e l'ex azzurro Gian Piero Broglia, adesso in corsa con i radicali nel collegio di Novi-Tortona.

«Certo - denuncia Emma Bonino - in Italia siamo alla violazione continua, [illegible] si rispettano i diritti del cittadino, basti pensare [illegible] accade nei tribunali, dove lungaggini e ritardi hanno obbligato la Corte europea a propinarci centinaia di sanzioni». Precisa: «Le regole della par condicio vengono cambiate in corsa, prima, durante e dopo il periodo di campagna elettorale. E noi subiamo. [illegible] trasmissioni tv abbiamo lo stesso spazio assegnato alle liste civetta (o è meglio chiamarle bufale?), create per imbrogliare gli elettori». Per questo, incalza, e di fronte alle continue violazioni della legalità, è necessario [illegible] «un osservatorio internazionale». Anche perché, oltre le elezioni, «nell'Italia del [illegible] si è consumata una violazione dei diritti civili al giorno e nel 2001 c'è lo stesso andazzo, con referendum vinti, ma mai applicati o traditi». Quindi, avanti con il monitoraggio sullo stato della democrazia e [illegible] legalità: «un progetto su cui abbiamo raccolto le adesioni di personalità di grande autorevolezza».

Dal caso Italia al [illegible] Torino. Silvio Viale, con i consiglieri regionali Carmelo Palma e Bruno Mellano, tratteggia uno scenario che vede in lizza due candidati sindaci «simili»: Rosso, della Casa delle Libertà, in procinto di «consumare la propria truffa elettorale, inventando liste di disturbo», che confondono l'elettore e diluiscono l'attenzione dei cittadini, a vantaggio delle coalizioni maggiori.

Viale non è tenero nemmeno con il candidato dell'Ulivo, Sergio Chiaparino. Lo definisce il «Signor sì», che «dà ragione a tutti». Aggiunge: «Per questo è d'obbligo [illegible] campagna alternativa». Di qui la promessa del capogruppo dei Verdi (o ex), che annuncia battaglia su tutti i fronti e che, quando i cronisti gli chiedono [illegible] faranno i radicali all'eventuale ballottaggio, risponde: «Una cosa alla volta. Adesso pensiamo al primo turno. Quando saranno [illegible] i risultati, il 14 maggio, decideremo».

Chiamparino e Rosso, intanto, incominciano la campagna elettorale, quella ufficiale e che entrerà nel vivo dopo la pausa di Pasqua, scambiandosi frecciate sul futuro della città, sulle strisce blu, sul traffico, sull'Atm, sull'inceneritore, [illegible] voto agli extracomunitari. Un punto, quest'ultimo, sul quale, Rosso dice «no» ad un voto che gli stranieri si devono conquistare chiedendo e ottenendo - se hanno i requisiti - la cittadinanza italiana. Chiamparino dice «sì», purché chi arriva da altri paesi viva da tempo e, ovviamente senza delinquere, nel nostro.

Scontro anche sul futuro dei rifiuti, in una città che Rosso considera ancora troppo poco pulita, mentre Chiamparino «loda» l'opera svolta da Castellani e dall'Amiat. Rosso chiede conto dell'inceneritore. «Lo farete davvero a Mirafiori?», domanda, ricordando che nella zona c'è un comitato, guidato dal candidato alla Camera, Edro Colombini, che sta raccogliendo firme contro una struttura «a ridosso delle case».

Chiamparino spiega, al contrario, che Comune e Provincia hanno individuato almeno una dozzina di siti: perciò, sostiene, è necessaria la «continuità amministrativa», perché, in tal modo, il successore di Castellani potrà scegliere in termini omogenei. Ancora il traffico, nell'ambito di una viabilità, trasformata in gomitolo, secondo Rosso, semplificata, a giudizio di Chiamparino.

Infine le liste. Forza Italia, dopo le rinunce del capogruppo Daniele Cantore e dell'eurodeputato Raffaele Costa, apre il proprio schieramento per il Comune [illegible] una testa di lista a due: Susanna Fucini, vice presidente del Consiglio comunale, seguita da Paolo Chiavarino, vice capogruppo. Tutti gli altri, compresi i consiglieri uscenti (Andrea Cenni, Mario Cifarelli, Michele Coppola, Giuliana Gabri e Rocco Lospinuso), in ordine alfabetico.



Emma Bonino con Silvio Viale, il capogruppo dei Verdi che è candidato sindaco per i radicali

Margherita

Una Montalcini apre la lista

Piera Levi Montalcini, nipote del Premio Nobel, Rita, apre la lista «Margherita-Alleanza per Torino», seguita da Mauro Marino, Stefano Lepri, Beppe Lodi. Gli altri - da Marco Borgione a Paola Monaci - in ordine alfabetico. L'hanno annunciato ieri i vertici del raggruppamento formato da Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, presenti, fra gli altri, lo stesso Marino, il sottosegretario Gianfranco Morgando, Renato Cambursano, Saverio Vertone di Rinnovamento italiano, Bianca Vetrino, il vice sindaco designato dal centro-sinistra, Marco Calgaro e, appunto, Piera Levi Montalcini, 55 anni, che ha spiegato di voler portare a Palazzo Civico la propria esperienza tecnica e di amministratore. Presente pure Michele Paolino, capogruppo di Alleanza per Torino che non si ricandida, come non si ripresenta l'ex sindaco Giovanni Porcellana, capogruppo del Ppi in Sala Rossa.

Fra i volti nuovi quello del liberale Al[illegible]dro Altamura, di Ludovica Faletti (che fa parte della nutrita pattuglia di donne poste in lista, complessivamente il 35 per cento dello schieramento), studentessa di 19 anni.

Fra gli interventi quelli di Mauro Marino, di Marco Calgaro e del deputato uscente Renato Cambur[illegible] Tutti per sollecitare il centro-sinistra ad «una continuità amministrativa che deve portare avanti l'opera di ammodernamento della città avviata nel profondo dall'amministrazione Castellani.

Le liste, come noto, dovranno essere depositate (insieme con i programmi) in tribunale entro sabato. Nel frattempo, ieri, i candidati alla Camera e al Senato della Casa delle Libertà (fra gli altri, Aldo Scarabosio, Senato uno, Nevio Coral, Camera Chivasso, Riccardo Garosci, contrapposto a Luciano Violante a San Paolo) sono stati riuniti a Roma da Silvio Berlusconi e dai vertici del Polo. Quindi, presentati gli schieramenti, [illegible] Pasqua, poi la volata finale [illegible] leader: da Armando Cossutta a Fausto Bertinotti, da Gianfranco Fini allo stesso Berlusconi che dovrebbe ritornare sotto la Mole nei primi giorni di maggio.

[g. san.]

INFORMAZIONE E ELEZIONI LA CRONACA NEGATA

Il silenzio della par condicio

Le radio: imbavagliati dalla legge

polemica

Grazia Longo

«Limitata la libertà di espressione così si favoriscono gli spot elettorali»

CHE strategie adottano i candidati a sindaco durante la campagna elettorale? Chi incontrano? Come si rilassano?

Per scoprilo, Radio Torino Popolare s'era inventata «Il grande sindaco», versione radiofonica del «Grande fratello», ma il Corecoin (comitato regionale per la comunicazione e l'informazione) gliel'ha bocciato.

«Colpa della legge sulla [illegible] condicio» spiega il presidente del Corecoin Pierumberto Ferrero. «Vogliono imbavagliare la nostra libertà d'espressione» replica il direttore di Radio Popolare Carlo Degiacomi. E aggiunge: «La par condicio sarebbe stata rispettata comunque, perché avremmo concesso gli stessi tempi e le [illegible] opportunità ai vari candidati. La verità è che la legge è stata scritta [illegible] tenere conto delle emittenti locali e del loro rapporto con il territorio». Che la normativa sia lacunosa è evidente anche dalla concessione ai candidati di spazi autogestiti. E così capita che si [illegible] l'okay a trasmissioni - sia gratuite che a pagamento - realizzate da singoli partiti e candidati, mentre è considerato fuorilegge ogni altro genere di partecipazione.

«Noi però - prosegue Degiacomi - ci rifiutiamo di accettare una simile limitazione. Sarebbe [illegible] acconsentire a una sorta di ricatto: ma come, prima ci rimproverano di fare propaganda elettorale e poi accettano di offrire al pubblico pacchetti preconfezionati? Questa sì che è pubblicità, non il nostro lavoro che è, invece, semplice cronaca». L'obiettivo di Radio Popolare è quello di mandare in onda - ogni ora per un mese - un collegamento con i candidati a sindaco, per seguire passo passo la loro attività. Per c[illegible]re e approfondire i loro gusti e passioni, il loro modo di vivere la quotidianità e gli amici di cui si circondano. Il microfono come lente d'ingrandimento della realtà che circonda i candidati.

«Puntiamo ad una cronaca libera e curiosa - incalza Carlo Degiacomi - vivace e rispettosa dell'intelligenza del pubblico che non deve essere costretto ad accontentarsi solo di una spazio propagandistico, curato direttamente dai politici interessati».

Per spiegare meglio la sua posizione, il direttore di Radio Popolare tira in ballo i grandi network e i quotidiani. «I primi hanno sicuramente molti più mezzi di noi per sopperire all'impossibilità di ospitare i candidati in trasmissione, per i secondi, poi, il problema nemmeno si pone. Ve lo immaginate un giornale senza articoli che citino il candidato di turno, ma pieni di inserzioni di pubblicità politica?».

L'appello al diritto di cronaca è indirizzato al presidente del Corecoin, che - nonostante un iniziale scetticismo - si mostra possibilista. «Io sono obbligato ad attenermi alla legge - dice Pierumberto Ferrero -, [illegible] poiché la nuova trasmissione proposta dalla radio privata è abbastanza insolita e non rientra specificamente nelle regole fissate dalla normativa, ho chiesto un parere direttamente all'Authority». Arriverà una risposta favorevole? «Speriamo proprio di sì - si augura Degiacomi - perché la radio, grazie alla sua elasticità e la [illegible] discrezione, ma anche la sua capacità d'inchiesta e di cronaca diretta, può svolgere un ruolo essenziale e democratico nelle scelte dei cittadini a livello locale».



Il direttore di Radio Torino Popolare, Carlo Degiacomi: una trasmissione dell'emittente è stata bocciata dal presidente del Corecoin «nonostante avessimo specificato che la par condicio sarebbe stata rispettata comunque, perché avremmo concesso gli stessi tempi e le stesse opportunità ai vari candidati»

SAPER SP[illegible]

Un menù tutto giallo con la calendula

Simonetta

PER Pasqua, [illegible] menù tutto giallo, è la novità proposta da Bianca delle Conserve, una ghiottoneria che rallegra anche gli occhi.

Scrive Bianca: «La [illegible] ci [illegible] a dipingere i piatti che possono comporre un intero menù che porta in tavola anche la primavera oltre alla festa. Questo fiore (calendula officinalis) detto anche fiorrancio e calta, appartiene alla famiglia delle Composite o Asteracee. Le sue infiorescenze giallo-arancione scandiscono il trascorrere delle stagioni e, poiché durano un mese, hanno dato origine al nome della pianta da "Calendae", appellativo con il quale i romani definivano il primo giorno di ogni [illegible] Questo fiore è largamente diffuso allo stato spontaneo nelle regioni mediterranee, ma i giardinieri più accorti non dimenticano mai di seminarlo, in primavera, per il grande effetto che fa nelle bordure o nelle macchie di colore».

Come utilizzarlo in tavola? «Per la preparazione di antipasti [illegible] vi sono problemi - sostiene Bianca -; ci si può sbizzarrire con uova ripiene, foglie di insalata belga farcite con un po' di maionese mescolata a tonno, poco mascarpone e guarnita [illegible] i petali di questo fiore. Questi, possono sostituire lo zafferano per colorire di giallo un risotto e una buona polenta preparata con le [illegible] farine nostrane potrà accompagnare la fonduta composta di fontina o [illegible] tometta fresca.

«Le frittate non possono essere che gialle, insaporite con questi petali. Filetti di sogliola o di trota o di pollo, indorati nel burro, disposti su singoli piatti, si velano poi con una salsa besciamella impreziosita [illegible] asparagi bianchi passati al setaccio unendo a caldo i fogli di colla di pesce, un tuorlo d'uovo e petali di calendula; un filo di erba cipollina posto lungo il filetto, petali di questo fiore a formare la corolla, il tutto contornato da carote tagliate a piccoli pezzi e rosolate dolcemente nel burro e olio renderanno questo piatto luminoso e goloso: ottim[illegible] anche freddo. E i peperoni gialli passati sulla fiamma, pelati e farciti con un cucchiaio di fonduta sono una golosità.

E per i dolci? Una torta «mimosa» (pan di Spagna) ricoperta da un impasto di tuorli d'uova sode ammorbidite con poco burro, zucchero, cedro candito tritato e uno spruzzo di liquore Strega, il [illegible] al trito prezzemolo per dare l'aspetto granuloso e guarnito [illegible] filetti di buccia di limone ricavati usando il riga-limoni.

Ecco una ricetta fiorita.

[illegible] FIORITO. Tagliare fette di [illegible] carré a triangoli, tostarli poco, velarli con pochissimo burro morbido, incorporato con calendula tritata. Tritare dei petali di calendula ed unirli ad una tazza di mai[illegible] Ad un'altra tazza [illegible] unire un cucchiaino di passato di mele molto ristretto, un po' di cren grattugiato, qualche goccia di succo d'arancia [illegible] ed un pizzico di zucchero. Disporre un cucchiaino di maionese alla [illegible] lendula su metà delle fette e decorare [illegible] petali di questo fiore e con [illegible] chicchi di pepe rosa posati [illegible] una rondella di uovo sodo. Spalmare con la maionese alla mela le altre fette e decorarle con fiori di borragine o petali di tarassaco, margheritine, piccoli petali di rosa, primule, miosotis, violette ecc. Disporre i triangoli su un vassoio alternando i colori e ricomponendo i quadrati. Servire con insalatina mista, cipolline in agrodolce, funghetti sott'olio [illegible] spezzettate.

[illegible]. Rivestire formine di metallo con pasta frolla e riempirle con la seguente crema: stemperare in 1/2 litro di latte 30 g di farina bianca e 50 g di zucchero a velo, versare in una pentola e, mescolando continuamente portare a leggero bollore per un minuto: Togliere dal fuoco e incorporare 3 tuorli d'uovo ben sbattuti in precedenza, alcuni pistacchi e pinoli, un po' di cedro e arancio candito tagliuzzati fini e profumo di cannella. Rimettere su fuoco basso [illegible]lando sempre e, appena a bollore ritirare dal fuoco e lasciare [illegible] raffreddare. Con que[illegible] [illegible] riempire i pasticcini. Decorare con una fettina di banana.

simonetta.conti@lastampa.it

Approvato ieri

Un asse tra Ghigo e le opposizioni per il bilancio 2001

Alla fine, ha prevalso l'ipotesi del presidente della Regione Enzo Ghigo e delle opposizioni: ritiro degli emendamenti presentati dalla Lega Nord, e approvazione di un bilancio tecnico, identico a quello presentato dalla giunta il 5 dicembre scorso. Così, ieri, dopo una giornata convulsa, segnata da continue interruzioni del dibattito in aula, la Regione Piemonte è riuscita ad approvare un documento tecnico, che fissa entrate e uscite previste per il 2001.

Ogni discussione politica, nel merito delle varie cifre, con le variazioni richieste (per esempio la Lega chiede di ridurre lo staziamento a favore dei Comuni per i campi nomadi) slitta in sede di assestamento a dopo le elezioni. Un compromesso che ha evitato all'ente una possibile crisi istituzionale, con il rischio di bloccare per mesi il trasferimento di fondi agli enti locali.

UNA FERITA SEMPRE APERTA



UN FONDO [illegible]

Fatta salva la partita oggi sostenuta in Europa dagli ex internati nei campi di lavoro nazisti in Germania (anche il governo austriaco ha disposto un analogo fondo, valido solo per i lavoratori forzati deportati nei territori attualmente facenti parte della Repubblica austriaca), una serie di azioni legali collettive sono state intentate davanti alle Corti statunitensi. Il discorso riguarda sostanzialmente ex lavoratori coatti nei campi del Reich successivamente emigrati negli Stati Uniti - spiega Luca Procacci, referente legale [illegible] «Comitato dei deportati in campo di sterminio Kz e dei lavoratori coatti in fabbriche tedesche» -: purtroppo [illegible] gran parte delle pratiche rischia l'archiviazione

Ex internati, via ai risarcimenti

Ma i militari saranno esclusi

[illegible] Mondo

Dopo anni di liti e polemiche, c'è finalmente una data per gli ex internati che aspettano il rimborso del governo federale tedesco per la terribile prigionia. Entro l'11 agosto dovranno presentare la domanda all'«International Organisation for Migration» (Iom), ente preposto alla raccolta dei moduli, seguita dalla verifica e infine dall'erogazione vera e propria. La conferma è arrivata ieri. Una giornata storica, che però lascia molti con l'amaro in bocca. Solo una piccola parte delle domande arrivate dall'Italia, infatti, sarà presa in considerazione: gli ex internati militari saranno esclusi.

Stando ai dati forniti ieri nel [illegible] di un incontro in Prefettura (presente, fra [illegible] altri, il sottosegretario agli Interni Aniello Di Nardo), l'Italia è il Paese che conta il più alto numero di richieste: circa [illegible] mila sulle 161 mila già pervenute da ogni parte d'Europa. E il 90 per [illegible] è firmato da internati militari (Imi). Adesso, grande è [illegible] rabbia dei soldati (o dei loro eredi) rinchiusi nei 12 mila campi di lavoro sorti sul territorio del Reich. Le loro «prestazioni», e quelle degli internati civili, portarono manodopera a costo zero a 1600 aziende tedesche (per tacere delle filiali in Germania legate ad imprese italiane). Nonostante ciò, non vedranno una lira.

Il governo tedesco, nell'ambito del fondo «Memoria, Responsabilità e Futuro», ha stanziato complessivamente 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire) distinguendo tra vittime ebree e non [illegible]. A queste ultime andranno in [illegible] 540 milioni di marchi (pari a 540 miliardi di lire), mentre agli ebrei italiani e no (che dovranno fare domande non all'Oim ma alla «Jewish Material Claims against Germany», la Conferenza ebraica per gli indennizzi dalla Germania) andrà il resto.

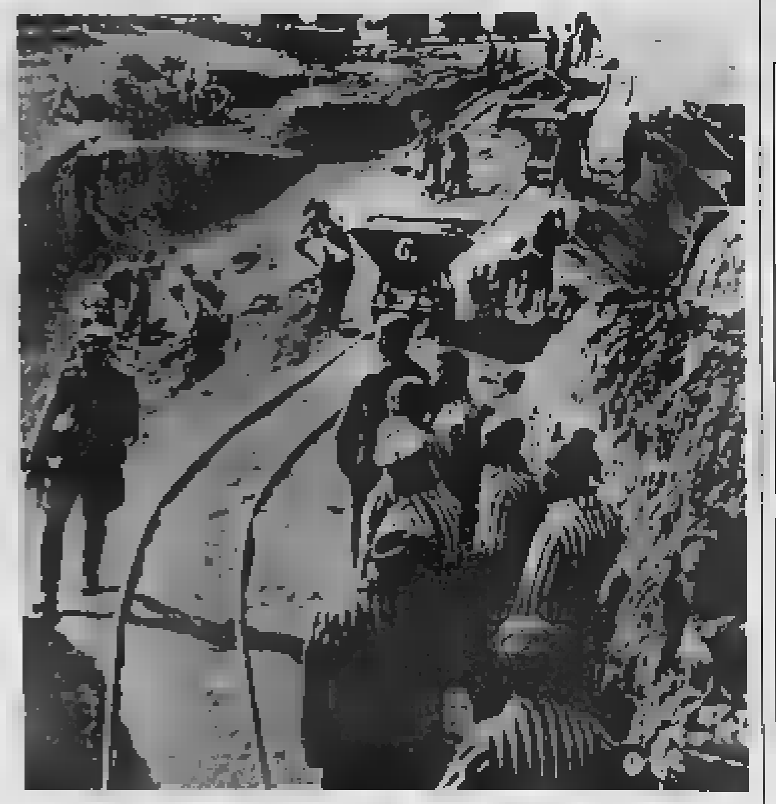
L'esclusione dei nostri militari dal risarcimento simbolico (la cifra dovrebbe oscillare fra i 5 e i 15 milioni a testa) ha già scatenato l'ira delle associazioni ex internati. A fronte delle migliaia di soldati e graduati italiani catturati dalle truppe naziste subito dopo l'8 settembre - quando l'Italia non era ancora entrata in guerra contro il suo ex-alleato - solo a una piccola parte fu concesso lo status di prigionieri di guerra. Un atteggiamento denunciato ieri dall'onorevole leghista Mario Borghezio, che ha chiesto un intervento del governo.

Allo [illegible] modo, suscitano sconcerto altre disposizioni: come la norma che prevede l'indennizzo post-mortem agli eredi solo nel caso in cui la vittima di lavori forzati o di danni patrimoniali sia deceduta dopo il [illegible] febbraio 1999.

Se a queste barriere si aggiungono i ritardi nella comunicazione e la complessità di una modulistica composta da otto pagine rigorosamente in tedesco nonostante il peso dell'Italia su questo penoso [illegible] (la traduzione ed opera dell'Anrp, l'Associazione nazionale reduci dalla prigionia, [illegible] cosa recente), si comprende il disorientamento di migliaia di ex-internati (o dei loro eredi) costretti a cercare affannosamente documenti che comprovino il torto di una vita con la prospettiva di un risarcimento puramente simbolico.

Il primo e quasi certamente l'ultimo, alla luce di due considerazioni: l'età avanzata, unita alla rinuncia irrevocabile «di far valere qualsiasi pretesa [illegible] di fuori della legge tedesca», sottoscritta all'atto della presentazione della domanda. Da qui le diffidenze nei confronti di [illegible] risarcimento [illegible] finisce per diventare una [illegible] di cappio: certamente un buon affare per il Governo e le imprese tedesche, divisi fra l'esigenza di chiudere i conti [illegible] un passato vergognoso e quella [illegible] cautelarsi contro ulteriori richieste. Per quanto vada ricordato come l'Italia abbia già usufruito nel 1960 di 40 milioni di marchi stanziati a titolo riparatorio dalla Germania Occidentale (allora ne fruirono 14 mila persone, certamente meno del dovuto).

Restano le grossolanità e le deficienze con [illegible] trattata [illegible] materia così delicata. A proposito: onde evitare commistioni elettorali, [illegible] «Giornata della Responsabilità» - istituita il 26 aprile dall'Anrp per sensibilizzare l'opinione pubblica -, è stata spostata al 26 maggio. Per informazioni si può contattare il [illegible] Internet. www.indennizzolavoratoriforzatinazismo.it



Una foto di prigionieri avviati a uno dei 12 mila campi di lavoro del Reich

Maggioranza e opposizione votano un ordine del giorno. Odasso: sono fiducioso

Ascensori guasti, inchiesta della Regione

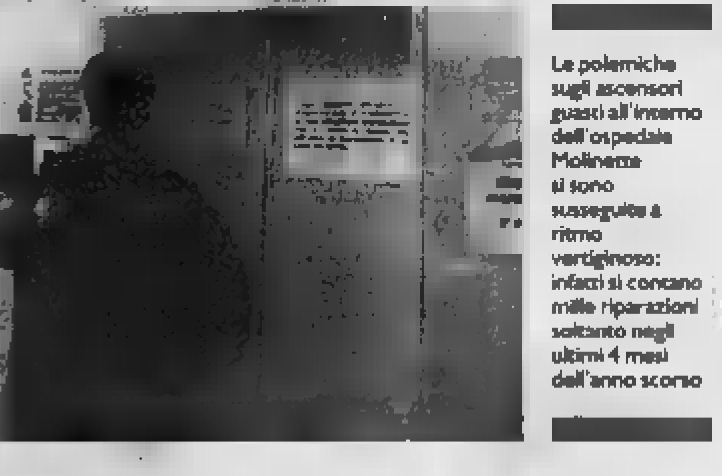
Il direttore delle Molinette «potrebbe essere rimosso»

Grazia Longo

Per placare le polemiche sugli ascensori guasti - mille riparazioni solo negli ultimi 4 mesi del 2000 -, il direttore generale delle Molinette Luigi Od[illegible] s'è inventato il bollettino sul loro stato di salute. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta e - come se [illegible] bastasse - il consiglio regionale ha ora istituito [illegible] «commissione ispettiva» per far luce su questa ed altre défaillances del più grande ospedale piemontese.

Nel mirino c'è proprio Odasso che, secondo l'ordine del giorno approvato all'unanimità, «potrebbe essere rimosso dal suo incarico». Apriti cielo, all'interno della maggioranza consiliare - la stessa che ha nominato il direttore delle Molinette - s'è scatenato un [illegible] putiferio. «Io [illegible] assente al momento della votazione» ha tenuto a precisare il presidente della giunta Enzo Ghigo. E l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio prima s'è appellato a «una distrazione dovuta a stanchezza per i tempi lunghi del consiglio regionale», poi ha sottoscritto un comunicato stampa con Ghigo precisando che «Luigi Odasso gode di tutta la nostra fiducia e [illegible] certo che l'attività ispettiva potrà far emergere il suo corretto ed efficace operato». Di tutt'altro [illegible]e, ovviamente, il commento della minoranza. Antonio Saitta, capogruppo del Centro per il Piemonte-Popolari: «La pessima gestione della sanità pubblica si rivela chiaramente dal deficit che cresce continuamente. Se la Regione si decide finalmente ad individuare i responsabili e a punirli con [illegible] rimozione, [illegible] possiamo che essere d'accordo. Aspettiamo l'avvio urgente di questa indagine ispettiva: se saranno confermate le responsabilità gestionali, però, non basterà rimuovere Odasso, ma anche Ghigo e D'Ambrosio che l'avevano scelto». Il gruppo regionale dei Ds aggiunge: «Odasso deve rispondere anche di altre disfunzioni, come l'impossibilità di svolgere particolari esami del sangue, il [illegible] marzo scorso, per l'assenza di aghi specifici, il ripetersi di casi di aspergillosi e legionellosi e i disagi causati dalla nuova gestione della mensa».

E il direttore generale [illegible] Molinette? Come [illegible] alla notizia dell'ispezione? «Non ho niente [illegible] nascondere - dice Odasso -, sono fiducioso del risultato delle indagini. I problemi, è vero, ci sono stati, ma da quando, due anni e [illegible] fa, [illegible] stato incaricato di dirigere le Molinette, la situazione è notevolmente migliorata». [illegible] le critiche che le vengono rivolte? «Il nuovo servizio mensa, a parte alcune difficoltà dei primi giorni, funziona bene e per la riparazione degli ascensori abbiamo stanziato oltre 7 miliardi. Sono, insomma, con la coscienza a posto».



Le polemiche sugli ascensori guasti all'interno dell'ospedale Molinette si sono susseguite a ritmo vertiginoso: infatti si contano mille riparazioni soltanto negli ultimi 4 mesi dell'anno scorso

Specchio dei tempi

«Per i nuovi posti fissi al mercato non tralasciare i "sorteggianti"» - «Le vere difficoltà si incontrano dopo il furto del portafogli» - «Facciata da rifare ogni 20 anni?» - «Il parcheggio c'è solo con multa»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'attuazione delle normative regionali per l'assegnazione di nuovi posti fissi sui mercati rionali rischia di creare gravi discriminazioni nei confronti di coloro [illegible] ogni giorno ottengono un posto per sorteggio. In particolare molti degli ambulanti senza posto fisso non [illegible] stati messi al corrente dell'opportunità che questa normativa dava. Se qualcuno doveva essere informato questi [illegible] proprio i sorteggianti e bastava un semplice comunicato anche verbale dato dal vigile preposto al servizio del sorteggio, comunicati che invece vengono prontamente dati quando si tratta di informare gli operatori di nuovi aumenti: plateatico, raccolta rifiuti e tasse varie.

«Quello che si sta verificando è la perdita di migliaia di posti di lavoro in tutta la regione. Gli ambulanti senza posto fisso sono operatori regolarmente iscritti alla Camera di commercio con partita Iva e con investimenti, mutui, e crediti stipulati con banche e aziende. Hanno consolidato con anni di attività un giro di affari e hanno una clientela affezionata. Riteniamo indispensabile che [illegible] consideri il posto di lavoro dei sorteggianti [illegible] "prioritario". Le autorità sanno chi siamo e quanti siamo, anche perché ogni mattina da anni prendono le nostre presenze inserendole in una graduatoria aggiornata giorno per giorno».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente-lavoratore di quelli che si alzano presto e dalla provincia ogni giorno vengono in città. Ho ottenuto un permesso studio per seguire un corso all'università in quanto sono un lavoratore a tempo pieno. L'altro venerdì ero sul bus 68 e sono stato derubato del portafoglio. Capisco che può succedere, ma tutto ciò che accade dopo è grottesco. Incontro due poliziotti in servizio in piazza Castello pochi istanti dopo [illegible] subito il furto, rac[illegible] la vicenda sperando nel loro aiuto. Il primo mi risponde: "Mi dispiace...", il secondo: "Doveva chiamare il 113 noi non possiamo fare niente...". «Possiedo un abbonamento mensile per tutti i mezzi pubblici con tanto di tessera numerata, [illegible] per l'Atm se la perdi o [illegible] la rubano nonostante tu abbia già pagato sei costretto a rifare l'abbonamento e ovviamente anche la tessera e nell'era dell'informatica è davvero assurdo, basterebbe [illegible] duplicato. Ed ancora, siamo nel 2001, una persona che denuncia in un commissariato di polizia il furto di tutti i documenti d'identità deve presentarsi accompagnato da una seconda persona che attesti che l'identità del soggetto vittima di furto è realmente quella dichiarata al fine di ottenere un permesso sostitutivo della patente di guida... infine, sono necessarie anche due foto dimenticando che [illegible] soggetto appena derubato non ha più un soldo in tasca!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vivo nel quartiere di Santa Rita in un palazzo cui non viene ripulita la facciata da quasi 30 anni. Esiste un regolamento comunale di polizia urbana che prevede l'obbligo di procedere almeno ogni venti anni alla loro manutenzione e/o rifacimento delle coloriture,... Io ed altri condomini siamo costretti a vivere in un palazzo sporco ed ai limiti della decenza perché (e non si sa per quale motivo) altri condomini dicono semplicemente "no". Possibile che non si riesca a far rispettare un regolamento comunale? Dobbiamo aspettare di veder cadere a pezzi il nostro palazzo prima di renderlo decente?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

[illegible]d ecco al mattino puntuale la multa! La sera prima dopo un'ora e mezzo di ricerca (dalle 21 alle 22,30) ho desistito, e ho lasciato l'auto dove nella notte era previsto il lavaggio! La zona di Piazza Carlina non consente più fisicamente il parcheggio dei residenti! Il cantiere di piazza Valdo Fusi durerà 3 [illegible] (e ben venga) ma nel frattempo le auto non si sa proprio più dove metterle.

«Non possono starci 200 auto dove ci so[illegible] 100 posti (e metà riservati a carabinieri, [illegible] e dehors), per un fenomeno puramente "fisico"! Io [illegible] pochissimo l'auto, mi sposto ecologicamente a piedi e in bus, [illegible] nei giorni di lavaggio [illegible] comunque obbligata a spostarla; e questo accade quasi tutti i giorni poiché la suddivisione de[illegible] aree di lavaggio coinvolge la piazza per 4 giorni su 7; [illegible] consegue che con l'inquinamento che provoco girando ogni sera per 1-2 ore nello [illegible] posto, non è servito a nulla decidere di usare l'auto il meno possibile! Per favore sospendete il lavaggio durante il cantiere di Valdo Fusi».

Alessandra Aires

specchiotempi@lastampa.it


Tappeti e Argenti
ANTICHI
in esclusiva
fino a domenica 22 Aprile
una irripetibile
Esposizione e Vendita di
Tappeti e Argenti
ANTICHI
nelle sale di
Villa Katiuscia
Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe
COSSATO - Biella - Tel. 015.981526
Apertura tutti i giorni, festivi compresi, dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.30
Pagamenti dilazionati - Accettiamo tutte le maggiori Carte di Credito
AD Maurizio Puccinelli

LA STAMPA
GIOVEDÌ 12 APRILE [illegible]

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393491, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 [illegible]

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Le strade e le piazze si trasformano in un'antica Gerusalemme per tre giorni di «quadri»

Romagnano, la Passione con 300 attori

Da questa sera Sacra Rappresentazione nel borgo



Domani mattina avverrà la costruzione [illegible] milizie di romani, uno [illegible] primi «quadri» della Sacra Rappresentazione del Venerdì Santo a Romagnano Sesia

Paolo Usellini
ROMAGNANO SESIA

Tutto [illegible] pronto nell'antico borgo. Sono comparsi i palchi e per giorni hanno lavorato le tute arancio dei volonteri che hanno curato ogni particolare delle scenografie. Romagnano diventa tea[illegible] del mistero della Passione e Resurrezione. Oggi alle [illegible] il [illegible] alla Rappresentazione con tre[illegible]nto figuranti, romagnesi di ogni ceto che perpetuano l'eredità ricevuta dai loro padri fin dal 1730 quando la «Congregazione del Santo Entero», [illegible] «Comitato pro Venerdì Santo», riorganizzò l'antichissima tradizione.

L'appuntamento si rinnova ogni due anni dal lontano 1730

Ogni luogo del paese è lo sfondo [illegible] cui rivivono le ultime ore di Cristo. Questa sera [illegible] piazza Libertà il congedo da Betania, la cospirazione del sinedrio e il patto [illegible] Giuda in piazza Cavour, davanti [illegible] facciata dell'ex collegio Curioni l'ultima ce[illegible] [illegible] la lavanda dei piedi e l'istituzione dell'eucarestia. [illegible] il corteo si sposta al parco [illegible] Rimembranza trasformato nel Getsemani.

Domani si entra nel vivo. Alle 8,30 è in programma la costituzione delle milizie, la consegne dei labari e l'omaggio al governatore: Paolo Pettinaroli, f[illegible] che nell'antichità il giorno della manifestazione rive[illegible] un'autorità suprema. Alle 10 il trasporto della bara del Cristo dalla chiesa della Madonna del Popolo all'abbazia di San Sil[illegible] e alle 11 la processione con il simulacro dell'Addolorata.

Nel pomeriggio dalle 15 le pubbliche rappresentazioni che si concludono con la flagellazione e la salita al Calvario; alle 20,15 [illegible] solenne processione con i personaggi e la riposizione del Cristo morto. Sabato alle 21 [illegible] Resurrezione. In caso di cattivo tempo i quadri della Passione saranno riproposti lunedì dell'Angelo alle 14,30. Il programma [illegible] tutte le notizie sulla Passione [illegible] trovano anche in rete cliccando sul sito www.comitato.venerdisanto.org.

Gesù sarà ancora una volta il giovane Massimo Mois. Maria Grazia Tinelli, invece, riceve per la prima volta [illegible] abiti della Madonna che per quindici edizioni è [illegible] interpretata da Maria Rita Nobile. Giorgio Ioppa vestirà i panni di Pietro, Alessandro Pettinaroli quelli di Giovanni. Nel segno della continuità e dell'amore per l'iniziativa Silvano Baraggioni sarà Giuda: è sul palco della Sacra Rappresentazione per il venticinquesimo [illegible] consecutivo.

La [illegible]gia è affidata alla maestria di Renzo Scolari, che ormai d[illegible] gran parte dell[illegible] sue gi[illegible]nate a studiare i brani tratti dai Vangeli e le soluzioni migliori per metterli in scena. Ha sulle spalle un'eredità non indifferente: il lascito del professor Gerolamo Raffagni, appassionato e capace di appassionare con i suoi ritocchi sul copione, e poi del suo successore Ercole Brug[illegible] che negli ultimi anni ebbe il duplice compito di regista e di presidente del comitato. Da sempre la Sacra Rappresentazione [illegible] un lavoro enorme a cui partecipa tutto il paese. Gli appassionati di storia locale [illegible] definiscono un «unicum» del patrimonio culturale novarese che si riallaccia ai Misteri Medievali. I romagnanesi semplicemente il loro «Venerdì Santo».

La Polstrada di Romagnano ha denunciato piccolo imprenditore

A Momo ruspe rubate in Friuli

Macchine industriali per 350 milioni

Renato Ambiel
NOVARA

L'inchiesta è partita da lontano, dal Friuli dove, la polizia di Udine, ha scoperto un traffico illecito di macchinari per il movimento terra. Un filone di quella inchiesta sta interessando anche il Medio Novarese. Così, ieri l'altro, [illegible] agenti [illegible] Polstrada di Romagnano Sesia, su incarico dei magistrati friulani, hanno effettuato [illegible] serie di perquisizioni a [illegible] Marizio D'Opaglio ed [illegible] Momo. Qui, in un capannone di proprietà [illegible] S.S., [illegible] anni, artigiano pulitore di metalli con sei dipendenti, i militari hanno trovato quel che cercavano. Tre macchine per il movimento terra, ruspe e caterpiller, due frigoriferi industriali [illegible] imballati ed [illegible] compressore di grandi dimensioni. Gli agenti hanno sequestrato anche trecento targhette in bianco pronte cioè per sostituire quelle originali [illegible] rimettere così in commercio il materiale trafugato con documenti insospettabili. Il valore complessivo della merce posta [illegible] sequestro ammonta a circa 350 milioni.

Le perquisizioni in [illegible] capannone e nell'abitazione di San Maurizio

Dopo aver perquisito il capannone [illegible] Momo, gli agenti si sono spostati nell'abitazione del piccolo imprenditore a [illegible] Maurizio D'Opaglio. Qui avrebbero sequestrato altro materiale utile alle indagini. Hanno scoperto anche [illegible] discreta [illegible] di danaro, una ventina di milioni, nascosti in cantina insieme [illegible] tremila dollari. Gli inquirenti sospettano che questo danaro dovesse servire proprio al pagamento per contanti della merce ricettata. In questo ambiente infatti la prima regola è quella [illegible] non lasciare tracce. L'imprenditore di Momo farebbe parte dell'organizzazione quale terminale ultimo incaricato di piazzare la costo[illegible] merce. Gli inquirenti lo han[illegible] denunciato a piede libero per ricettazione ed h[illegible]p[illegible]to nei [illegible] confronti un'indagine [illegible] avendo accertato che faceva lavorare alcuni [illegible]tracomunitari non in regola con i permessi di soggiorno.

La polizia di Romagnano Sesia in collaborazione con i colleghi di Novara, sta cercando di appurare dove il materiale sarebbe stato piazzato per scoprire eventuali complicità in zona. Non è un'indagine facile perchè l'ambiente risulta piuttosto refrattario a qualsiasi [illegible]filtrazione dall'esterno.

Denunciano comportamento antisindacale

Carcere, due agenti si autoconsegnano

NOVARA

Dall'altro ieri due sovrintendenti di polizia penitenziaria iscritti alla Cgil si sono autoconsegnati all'interno del carcere di Novara. Dopo il loro regolare turno di servizio si recano nell'ufficio sindacale. Protestano contro «il comportamento antisindacale dell'Amministrazione penitenziaria». Se la prendono con il provveditore regionale «che applica sistematicamente disparità [illegible] tra le diverse sigle sindacali e che mortifica la dignità del personale».

Critiche anche alla direzione di via Sforzesca «per il trattamento del personale e per l'organizzazione del lavoro che influisce sulla qualità delle prestazioni e sulla [illegible] sicurezza». La protesta continuerà finchè [illegible] arriveranno «segnali di cambiamento di rotta».

I due autoconsegnati sono Pietro Ciampoli e Giampiero Murgia. «Si è portato questo istituto al collasso - dice Ciampoli - e nei miei confronti c'è una persecuzione continua. Prima [illegible] hanno tolto l'[illegible] [illegible] rappresentante della sicurezza a vantaggio di un'altra sigla sindacale. Ora dall'ufficio ragioneria mi spostano [illegible] turni». Spiega Murgia: «Il 4 aprile il provveditore regionale si era impegnato a [illegible] spostare i 3 colleghi della ragioneria ai turni. Il giorno dopo le altre organizzazioni sindacali hanno protestato e il provveditore ha annullato l'impegno, consentendo lo spostamento [illegible] colleghi. E dalla direzione solo silenzio».

[illegible] parte sua la direttrice Onilde Guidi replica: [illegible] questa sede non posso pronunciarmi nel merito della questione. Qualsiasi cosa [illegible] verrebbe strumentalizzata da una o dall'altra parte. Un fatto è certo: la mia porta è aperta a tutti e sono sempre pronta ad ascoltare tutti». [c. bo.]

ELEZIONI

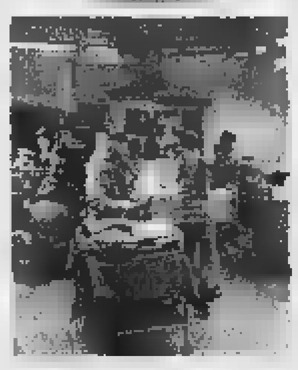


[illegible]

Anna Uberti torna in corsa a palazzo Cabrino

Bologna e Meneghini A PAGINA 37

SANITA'

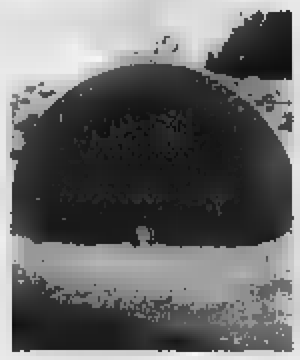


[illegible]

Miliardi e progetti Così cambierà l'ex area Cassina

Maria Paola Arbeia A PAGINA 37

VIABILITA'

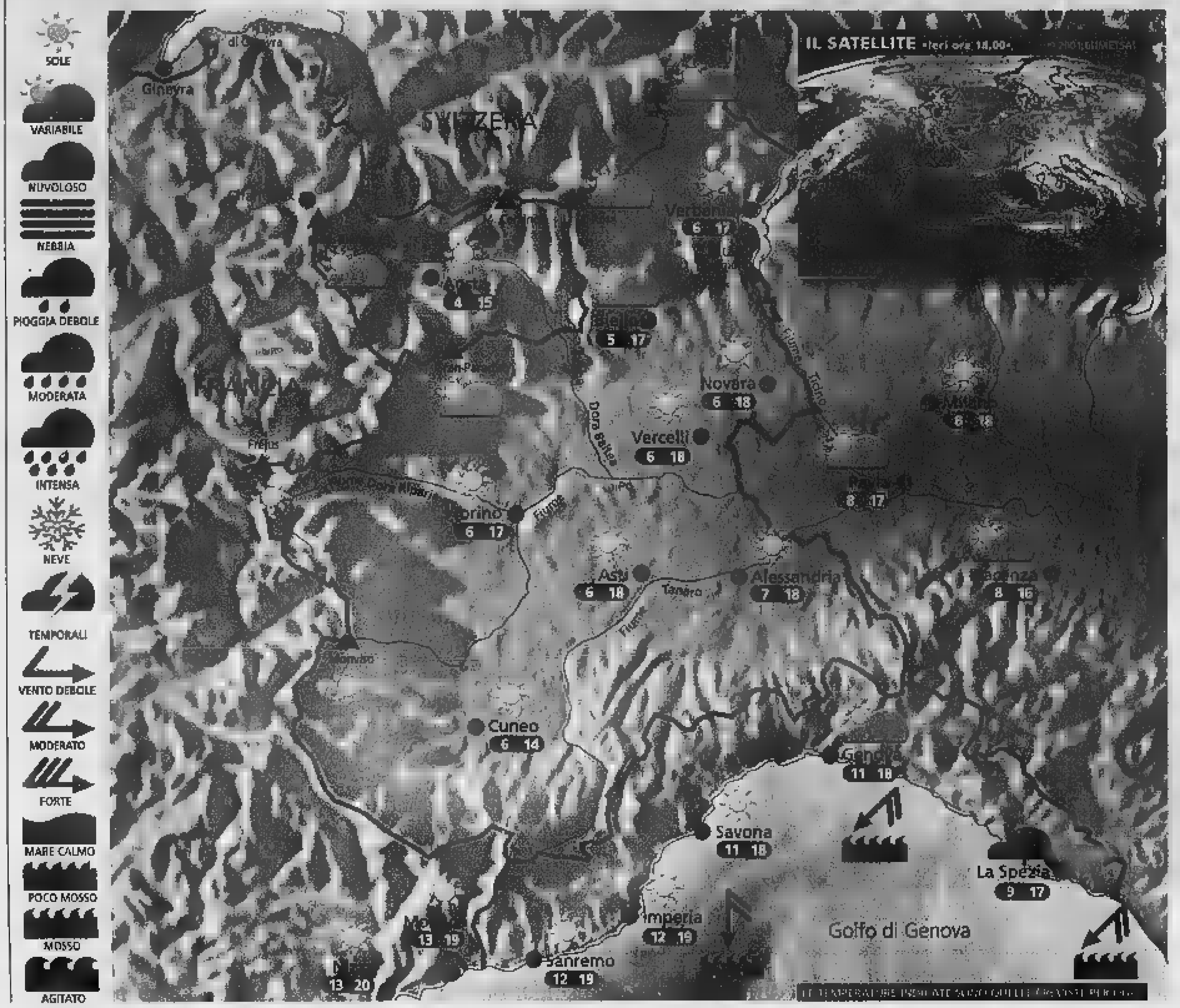


SINDACI A [illegible] PER GALLERIA [illegible]

Verso una soluzione del collegamento con la statale

Filippo [illegible] PAGINA [illegible]

TINO METEO



Situazione

Ieri una depressione sull'Italia centrale ha apportato nuvolosità e qualche debole pioggia sulla parte orientale del Piemonte e sulla Liguria. Oggi l'allontanamento di tale depressione consentirà un miglioramento anche su queste zone.

Previsioni

Bel tempo su quasi tutti i settori.
Nuvoloso sulla Liguria di Levante e su alcune zone della Valle d'Aosta e dell'alto Piemonte: tendenza ad ample schiarite nel [illegible] pomeriggio.
Temperature in aumento nei valori massimi, in lieve diminuzione nei [illegible] minimi. Venti deboli, moderati in montagna, sulla Liguria e sull'alta pianura. Venerdì tempo discreto, ma con una lieve diminuzione delle temperature soprattutto in montagna.

IL WEEKEND

Scottature in montagna

L'esposizione prolungata ai raggi solari, specie oltre i 1500 m di quota, può provocare forti scottature sulla pelle non abbronzata. Gli assidui frequentatori della montagna non avranno particolari problemi, ma chi salirà spavaldo pensando di farsi il «colorito» potrà prendersi facilmente un'ustione.
La quota critica si trova a 2000 m.
Qui in estate può fare abbastanza caldo da invitare le persone a scoprirsi anche per un breve periodo con la convinzione di non scottarsi. Oltre i 3000-3500 metri questa eventualità è più bassa a causa d[illegible] freddo che costringe quasi sempre [illegible] abbigliarsi in maniera idonea alla temperatura. Occorre inoltre tenere presente che in alta montagna è possibile scottarsi anche quando il cielo è nuvoloso: infatti se le nubi non so[illegible] particolarmente dense, i raggi solari [illegible] ugualmente a filtrare e al ritorno in città ci si ritrova sorprend[illegible]te scottati!
Quindi attenzione: è sempre necessario spalmarsi una buona crema [illegible] alta protezione, soprattutto se si ha la pelle ancora bianca, ed è importante farlo anche se il cielo è coperto. Con pochi accorgimenti potrete godervi la giornata senza il rischio di scottature tanto inestetiche quanto dannose per la pelle.

A CURA DI: www.meteolive.it

CHI

Città	Min	Max
ANCONA	12	14
BARI	12	15
BOLOGNA	8	13
CAGLIARI	13	18
CATANIA	11	15
CATANZARO	10	15
FIRENZE	8	14
OLBIA	11	17
PALERMO	12	14
PERUGIA	8	13
POTENZA	6	9
REGGIO CALABRIA	13	16
ROMA	11	16
VENEZIA	9	14
BARCELLONA	8	17
BRUXELLES	5	8
FRANCOFORTE	5	9
GINEVRA	4	8
LONDRA	4	8
MONACO DI BAVIERA	4	7
PARIGI	5	11
ZURIGO	5	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 6 e 50 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 7 minuti; cala alle ore 9 e 34 minuti

Dipartimento urgenze, nuovi laboratori e ambulatori per 23 miliardi

L'ospedale cambia volto e spazi

A Borgomanero i progetti sull'area Cassina

Maria Paola Arbola

BORGOMANERO

Dalla vecchia falegnameria degli Anni Venti a nuovissimi laboratori, ambulatori e dipartimento emergenze. L'ospedale [illegible] Avrà più [illegible] con l'acquisizione dell'area Cassina: 3 mila metri quadri nel cuore della città. La superficie è stata comperata con il concorso finanziario di Comune, per un miliardo e [illegible] milioni, e Asl 13 per [illegible] milioni. Il progetto dello Studio Altieri di Thiene è pronto. Entro l'anno si dovrebbero vedere i primi risultati di un impegno che il direttore dell'Asl, Giorgio Grando, e il sindaco Pierluigi Pastore definiscono «storico». Ieri la presentazione nella sede Asl a Novara.

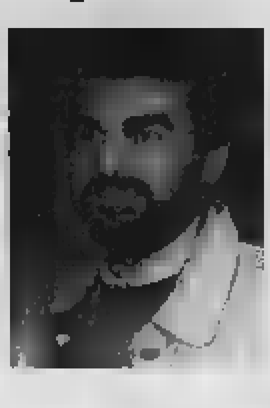
Grando premette: «Dopo l'acquisizione negli Anni Ottanta dell'Opera Pia Curti, questa è un'altra svolta epocale. Allora realizzammo l'aviosuperficie. Oggi ammoderniamo l'emergenza e accettazione, allestiamo laboratori che convergeranno anche da Arona, recuperiamo spazi in altre parti dell'ospedale. I [illegible] milioni [illegible] ottenuti con la Fondazione Cariplo. De[illegible] la sinergia con il Comune per acquisire il terreno». Per le opere 15 i miliardi da leggi con fondi statali per il dipartimento urgenze, 8 saranno trovati in cordata pubblico-privata per nuovi laboratori.

Il sindaco Pierluigi Pastore: «E' stata una [illegible] laboriosa con la famiglia Cassina, anche perché l'area aveva un valore storico-affettivo. Ci ha guidato la convinzione di dare un nuovo valore aggiunto alla città, al territorio e al nostro già prezioso ospedale». Su via Cavigioli il secondo ingresso per personale e urgenze, 10 mila metri quadri di superficie coperta su due piani, ambulatori e laboratori, mantenimento della cornice di verde, in futuro la nuova torre degli ascensori con piastre atterraggio elicotteri. Guardando [illegible] più in là e alle nuove leggi, camere a due letti con servizi, altri parcheggi e percorsi razionalizzati: «Partiamo dagli elaborati per l'area Cassina - illustra l'architetto Alberto Altieri -. Nel quinquennio si potrà quasi completare l'intervento. Dopo la consegna dei progetti al dottor Grando, manderemo in Regione gli [illegible]cutivi. Con la gara d'appalto, i lavori potranno partire nell'anno. Si è voluto puntare, passo per passo, al riordino generale con le nuove direttive per degenze e ambulatori».

Tutto questo è stato detto nell'incontri di ieri. Martedì invece [illegible] match in Consiglio regionale: l'assessore Antonio D'Ambrosio ha relazionato sulle Asl e ospedali alla luce del deficit. Per Novarese e Vco la consigliera Giuliana Manica ha rilanciato l'allarme: «E' ancora a rischio l'ospedale di Galliate, la convenzione con l'Università al Maggiore è ancora una scatola vuota, il nuovo ospedale di Novara è un bluff elettorale. I tahli [illegible] sono e restano. [illegible] parla di farmaci fatti pagare subito ai pazienti e poi rimborsati, di ticket sulle cure al pronto soccorso. Questo sta preparando per il dopo elezioni la giunta Ghigo». Che ha inserito il Maggiore nel gruppo di aziende «promosse» quanto a previsioni di costi e fedeltà alle direttive di contenimento della spesa. Per Asl 13 e 14 non c'è bocciatura [illegible] un richiamo sì. Il [illegible] maggio si dovrebbe tenere una riunione sul futuro dell'ospedale di Galliate.

Per D'Ambrosio [illegible] ospedali dell'Asl 13 e tre dell'Asl 14 sono «una criticità storica che dovrà essere valutata». In altre parole: riorganizzazione dove si può, tagli dove si deve. Molti sindaci, pazienti e operatori delle due province avevano già espresso tutto il loro malumore sulla severa cura dimagrante.





Il direttore generale dell'Asl 13 Giorgio Grando e il sindaco di Borgomanero Pierluigi Pastore ieri hanno presentato i progetti

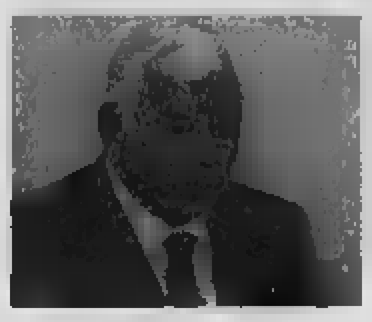
«Uccidono il pronto soccorso»

Cittadini dell'Aronese in comitato si mobilitano contro la chiusura

[illegible] «Vogliono uccidere il pronto soccorso di Arona». Il grido d'allarme è lanciato da un Comitato cittadino spontaneo, preoccupato per le future sorti del già ridimensionato «Santissima Trinità» di Arona. Lo stesso Comitato stigmatizza in un comunicato di ieri: «La dirigenza dell'Asl 13 ha deciso di chiudere entro l'autunno-inverno 2001 il pronto soccorso di Arona. E' un problema gravissimo, che tocca tutti, indistintamente. Contro questa decisione, noi, cittadini del comprensorio Asl 13, abbiamo formato il comitato intercomunale «Salviamo il pronto soccorso» e invitiamo tutta la popolazione a mantenere desta la propria attenzione sul problema e a sostenerci in ogni nostra futura iniziativa». Aderisce al Comitato anche la Consulta femminile di Arona che invita la popolazione ad una riunione già programmata per mercoledì 18 aprile alle 21 nella Sala Sorisio di Arona. Il taglio del pronto soccorso aronese, [illegible] convergenza su Borgomanero delle urgenze, è però fra le indicazioni regionali. [s. bot.]

Il vicesindaco della giunta Correnti corre per la Camera

L'Ulivo punta su Agnesina per riconquistare Novara



Mario Agnesina, avvocato, del ppi

NOVARA

Franca Allegra ricorda il passato comune nell'azione cattolica e il soprannome «il Tedesco», Anna Cardano lo premia per l'umorismo, Monica Francoglio per la «sensibilità ai temi delle pari opportunità». Tre madrine (di ppi, ds e socialisti) per Mario Agnesina, 62 anni, avvocato e vicesindaco di Novara che si presenta per l'Ulivo nel collegio del capoluogo. I [illegible] sfidanti sono Gianni Mancuso (Polo), Gian Battista Ronza (Di Pietro), Cesare Corselli (Bonino), Roberta Sguazzini (D'Antoni). Contro i candidati del Polo a Camera e Comune, ieri mattina in conferenza stampa, ha puntato il dito Domenico Ierace, socialista e compagno di giunta di Agnesina: «Non vogliamo che venga eletto un fascista ed un leghista». Da Paolo Cattaneo, popolare, bordate all'on. Ugo Martinat, di An come Mancuso ed eletto nella precedente consultazione proprio nel collegio novarese: «Non l'ho mai visto ad una sola manifestazione. Ci vogliono persone che si occupino del territorio».

[illegible] Agnesina - chiosa Giuseppe Frego, presidente del Cim e supporter dell'avvocato - il No[illegible] lo conosce pedalata dopo pedalata. Non solo, ha fatto anche la traversata del lago nel Cimento di Arona».

Parla il candidato, che nell'83 ci aveva provato con il sistema proporzionale. Tocca i grandi temi: Europa, federalismo, il conflitto di interessi da risolvere, l'aiuto alla famiglia da proseguire. «Non guardiamo all'America. Vogliamo una società europea, un tipo di capitalismo alla tedesca. Dove tutte le parti [illegible] corrono [illegible] intrecci importanti alla crescita economia e sociale. E quando si procede lo si fa a passi di carro armato, ricchi e poveri [illegible] senza i super ricchi e i disastrati». Sugli interessi locali spinge per una lobby novarese, senza guardare troppo alla politica: «Invece per far decollare il Polo tecnologico si è aspettato che la Provincia diven[illegible] di centrodestra. La stessa Provincia che a Malpensa, nel piano territoriale, dedica 8 righe. Troppo poco». [c. bo.]

Torna in campo Anna Uberti

Anziani e famiglie in primo piano Gli obiettivi di «Novara per tutti»

NOVARA

Anna Uberti, già [illegible] ai Servizi Sociali nella giunta Merusi, si presenta alla tornata del 13 maggio con la lista «Anna Uberti Novara per tutti». L'annuncio ieri, in via Fratelli Rosselli 27, alla sede del Comitato che sostiene Massimo Giorda[illegible]. Un ritorno in giunta da colleghi? «Non è detto - ha detto Anna Uberti - le battaglie si possono fare in Consiglio anche senza diventare assessore».

In un'occasione ufficiale co[illegible] la presentazione della lista, Anna Uberti [illegible] abbandona il piglio rustico e diretto che la contraddistigue. «Penso ai miei anziani, a quelli che vivono da soli in condizioni pietose, alle famiglie. E agli immigrati: attenzione, però, a quelli che sono a posto con i permessi di soggiorno, che entrano dalla porta e non dalla finestra». Uberti ha iniziato il volontariato alla Madonna Pellegrina a 37 anni, lo continua oggi, anche come presidente Anva, [illegible] che raggruppa il volontariato cittadino. E' pronta a scende in campo: «C'è tanto da fare per questa gente, mi sono guardata attorno. Il panorama della politica è desolante, persone muffe al centro, tanti nomi chiacchie[illegible]. A questi giovani chiederò di battersi, per un reparto di geriatria al Maggiore, per [illegible] di riposo del Comune dove gli [illegible] vengano trattati [illegible] dignità. Non è una questione di cadreghino che mi spinge».

Sono trentuno i nomi della lista. Gaetano Nastri, segretario provinciale di Fi avvalla la Uberti: «Prima i programmi, dopo le elezioni si penserà alle attribuzioni degli assessorati». [c. m.]

In autostrada a Romagnano

Albanese arrestato con otto grammi di coca e una balestra

ROMAGNANO SESIA. Sull'auto dell'amica aveva la droga, 8 grammi di cocaina purissima, il materiale da taglio e gli strumenti necessari allo spaccio al minuto ovvero bilancino e bustine. Sorpreso da una pattuglia della Polstrada di Romagnano su una piazzola dell'autostrada Voltri Sempione, poco distante dal Comando, è finito in carcere a Novara denunciato per deten[illegible] ai fini di spaccio e possesso di armi improprie: coltelli fionde e una balestra. Ma i militari [illegible]do l'indagine hanno raccolto anche la denuncia della trentenne che stava con lui. La giovane donna ha riferito di essere stata indotta a prostituirsi dall'amico I.A. che la sfruttava da almeno un anno. Per questo episodio le indagini sono aperte. [r. a.]

Il difensore più che agli arresti domiciliari pensa ad un vero reinserimento

«Barbara, l'obiettivo è il recupero»

La giovane di Ghemme da un mese è in carcere

GHEMME

«Il nostro obiettivo è senza dubbio quello di riportare a casa Barbara e farle riacqui[illegible] la libertà. Ma è ancora più importante recuperare questa ragazza». L'avvocato vercellese Roberto Scheda parla di Barbara Barbero, la ventenne di Ghemme che più di un mese fa, era la notte tra il [illegible] e il 3 marzo, tolse la luce dall'interruttore e aprì la porta di casa per far entrare Angelo Martinotti. Il ragazzo, di 18 [illegible] colpì Francesca De Boni (madre della ragazza) nel buio, ferendola ad una mano. La donna si salvò grazie alla prontezza di riflessi: riuscì ad uscire dall'appartamento (con Barbara e la nipotina di quasi tre anni) e chiedere aiuto ai vicini che impedirono ad Angelo di fuggire. Poche ore dopo i due ragazzi erano già in carcere. Dall'altro ieri Angelo è tornato a casa, dal fratello e dai genitori. Il gip ha accolto la seconda istanza presentata dal suo difensore, Renzo Inghilleri.



Barbara Barbero (nella foto) secondo l'accusa ha ideato l'aggressione della madre. La donna se l'è cavata con lievi ferite a mano e volto

La strategia dell'avvocato Scheda è differente: «Sia chiaro che la regola del difensore per i propri assistiti è 'meglio un minuto in meno che un minuto in più in carcere' e di sicuro non stiamo dormendo sopra questo [illegible]. Ma bisogna rispettare esigenze diverse, come la necessità di difesa e accusa di ulteriori attività istruttorie. Vogliamo verifcare la personalità, il carattere, le condizioni psicofisiche di Barbara. Per questo è in corso la consulenza psicologica affidata al dottor Mauro Manica, professionista novarese. Predisporre un'istanza di [illegible]sti domiciliari è [illegible] di pochi minuti, si potrebbero presentare ogni giorno. Non è questo il vero problema. A noi preme offrire alla ragazza un percorso di vero recupero». [c. bo.]

Venti ragazzi delle scuole elementari e medie «incaricati» dalla Giunta

Commissione di scolari per il piano

Porterà le idee delle scuole nel progetto della città

[illegible]

Una commissione di ragazzi per portare le idee dalle scuole nel nuovo piano regolatore. Ne fanno parte alcuni degli alunni di medie e elementari che hanno partecipato all'iniziativa «I bambini e i ragazzi progettano la città». Il gruppo di lavoro, composto da venti giovanissimi cittadini, è stato nominato dalla Giunta comunale e farà da tramite tra le classi e l'amministrazione comunale in relazione alle varie fasi di discussione e realizzazione del piano regolatore.

Le loro idee le hanno già esposte in una mostra allestita al salone [illegible] a gennaio. Vogliono [illegible] piscine e un lunapark fisso ma anche: case e spazi-incontro per anziani, un nuovo cavalcavia e [illegible] zona sportiva a Sant'Agabio, il recupero delle aree industriali di[illegible] da trasformare in centri culturali e nuove scuole, aree attrezzate per il gioco, barriere acustiche, tombinature del canale, piste ciclabili, rifugi custoditi per cani e gatti abbandonati. Hanno pensato proprio a tutti. L'ottanta per cento delle idee degli alunni novaresi, ha assicurato l'architetto Gianfranco Pagliettini incaricato dal Comune di redigere il piano regolatore, è perfettamente inseribile nella variante che definirà la città del futuro.

La commissione è composta da Zaira Arvonio, IV A e Simona Mastrodomenico IV B Ferrandi; Gianluca Attanasi, Brigida Boccia, Gianluca Pertile e Francesca Sartirani, II B Bellini; Giulio Barbieri, Jean Marcel Latta e Luca Massara, IV A e Maria Laura Pasullo V A Buscaglia; Carlo Bovio e Manuel Lituri, II G Pier Lombardo; Marta Castagno e Leonardo [illegible]ardigno, II F scuola del baluardo Partigiani; [illegible] Maio e Chiara Silvera II A Duca D'Aosta; Stefano Musso e Silvia Profeti IV A Galvani; Massimo Neglia e Linda Plutino, II E Fornara Ossola. [b. c.]



I ragazzi hanno esposto i loro progetti per la Novara del futuro nella mostra che è stata allestita al salone Borsa ai primi di gennaio (foto)

Diocesi, nuovi incarichi

Pastorale sociale è stata affidata a don Bandera

NOVARA. Monsignor Mario Bandera subentra a don Sergio Chiesa alla direzione dell'ufficio della Pastorale Sociale e del Lavoro. Dopo la nomina di don Chiesa a parroco della Rizzottaglia, la carica era rimasta vacante. Monsignor Bandera mantiene la direzione del Centro Missionario Diocesano.

Avvicendamento anche alla direzione dell'Ufficio catechistico diocesano: don Walter Ruspi, chiamato a dirigere l'ufficio catechistico nazionale, è stato sostituito da don Giancarlo Minchiotti, [illegible] parroco di Arona ed attuale vicario territoriale dell'aronese.

Altro cambio all'ufficio per la pastorale del turismo. Don Giuseppe Volpati, parroco di Oltrefiume di Baveno, subentra a don Giorgio Bolzoni. Collaboreranno [illegible] lui don Roberto Sogni per il settore del tempo libero e lo sport, e don Maurizio Gagliardini, per l'attività [illegible] con i pellegrinaggi. [m. g.]



Domenica 15 (Pasqua)
ballo liscio con
Massimo Della Bianca
e la sua orchestra

Martedì 24
DISCOTECA
ingresso libero

Sabato 28
Dj Michele Belli
commercial,unZ unZ
Dj Simo L.
global,happy,revival

Lunedì 30
DISCOTECA
ingresso libero

DISCOTECA
IGLOO
musica,animazione e spettacolo

Sabato 21



direttamente da
STRISCIA LA NOTIZIA
LA VOCE DELL'INTERMITTENZA
Maddalena

Venerdì 27
ballo liscio con
Genio & Pierrots



Sabato 5 Maggio
Martin Amondarain

Discoteca IGLOO-Varallo S. (VC). Tel. 0163.51152 -ingresso: L. 10.000/15.000. martedì 24 e lunedì 30 ingresso libero

ERA ORA

E' TEMPO DI CAMBIARE ARIA

Oggi se scegli una stufa o un caminetto Palazzetti avrai il 20% di sconto. In più subito in regalo per te l'originale Ionizzatore RESPIRASANO*, che libera l'ambiente dalle impurità e lo rende perfettamente salutare. Da sempre i caminetti e le stufe Palazzetti aiutano la natura e riscaldano la tua casa in modo sano e naturale, grazie alla doppia combustione, che aumenta il rendimento termico e abbassa le emissioni nocive per l'ambiente.

*Per acquisti non inferiori a 4 milioni, prezzi di listino. Iva esclusa

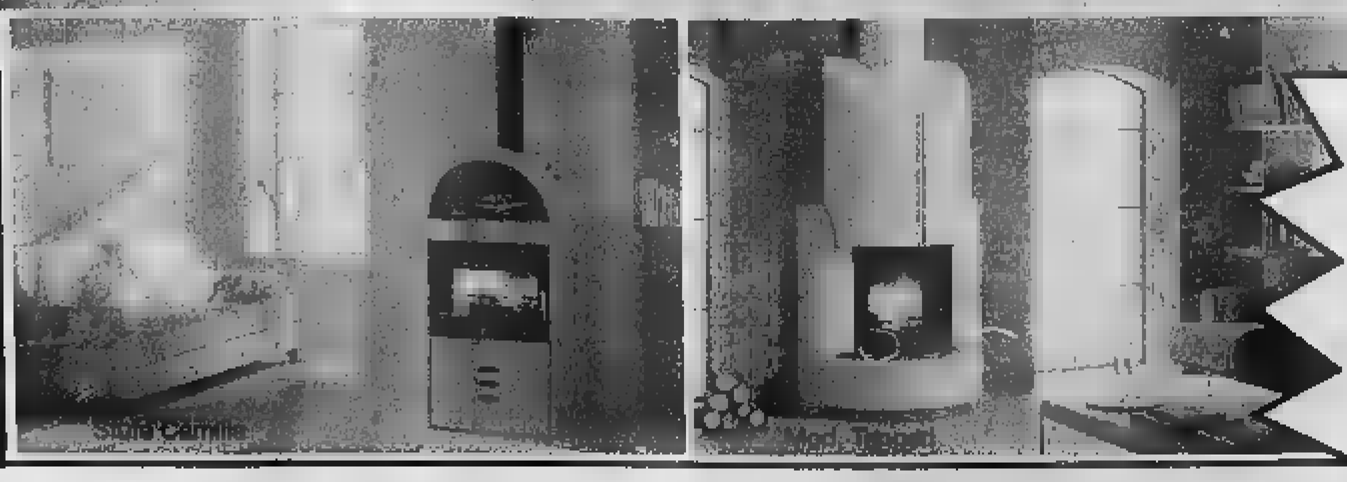
I prodotti Palazzetti sono certificati dai più importanti Istituti Europei.

PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ANCHE ALLA NATURA

Palazzetti Lelio S.p.A.
Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN)
Tel. 0434922922, Fax 0434922355
www.palazzetti.it, E-mail: info@palazzetti.it
800-010106

Fate un respiro di sollievo!
Da Palazzetti c'è il 20% di sconto.



Se acquisti una stufa o un caminetto Palazzetti avrai il 20% di sconto e in regalo "RESPIRASANO" l'originale Ionizzatore Palazzetti - Beghelli

INFORMATI AUT. RICH.

CERUTTI S.P.A.
Sede:
28021 BORGOMANERO (NO)
S.S. per GOZZANO, 101
Tel. 0322845565 - FAX 0322846387

CERUTTI S.P.A.
Filiale:
28040 MERGOZZO (VB)
Loc. CAMPONE, 3
Tel. 0323848601 - Fax 0323848769

EDILARREDO
di Geom. Canali
Via Madonna di Campagna, 12/A
28048 VERBANIA PALLANZA (VB)
Tel. 0323503451

Quattro comitati di cittadini propongono interventi sull'installazione in città dei ripetitori di telefoni mobili, radio e televisioni

Elettrosmog, lotta su più fronti

Lettere a Comune, Provincia e condomini

Barbara Cottavoz

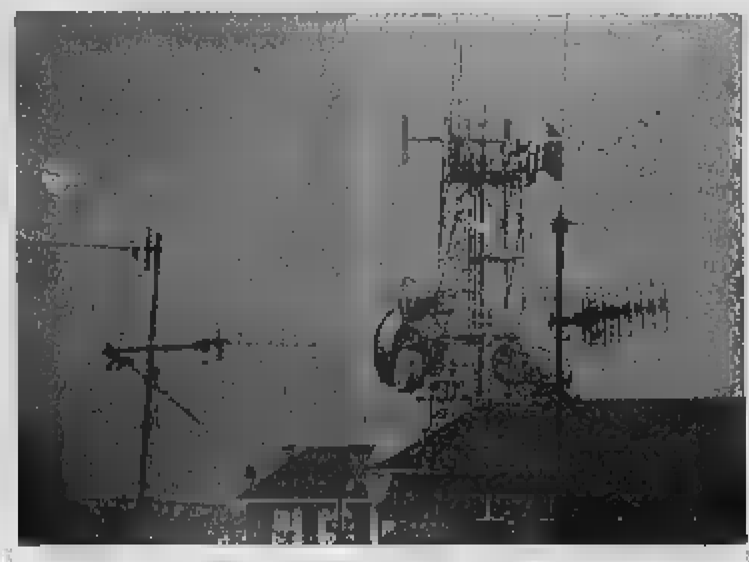
NOVARA

Il [illegible] deve bloccare nuovi impianti e creare aree pubbliche che li accolgano mentre alla Provincia spetta coordinare le azioni dei vari enti municipali. Ma anche i privati facciano la loro parte chiedendo precise garanzie a chi vuole installare ripetitori sui palazzi. Sono le linee d'azione proposte dal comitato per la Tutela [illegible] centro storico e dai gruppi spontanei di Cittadini dei quartieri Sud, Nord e Porta Mortara.

Da tempo i quattro sodalizi hanno ingaggiato un duro confronto con il Comune sul problema elettrosmog. Un atto di questa battaglia si è concluso con lo spegnimento dell'antenna Tim di via Juvarra. [illegible] tante altre sono le questioni aperte. «Abbiamo richiesto all'amministrazione una moratoria di almeno sei mesi per nuovi ripetitori e lo spostamento fuori dall'abitato di quelli già esistenti. Un'ordinanza d'immediata chiusura va poi [illegible] nei confronti delle antenne non in regola - commenta René [illegible], [illegible] dei promotori [illegible] comitati -. La nostra proposta è di individuare siti pubblici su cui installare i piloni: così il Comune può meglio controllare il loro funzionamento e si elimina il business per singoli soggetti privati. Invece il nuovo piano regolatore non prevede neppure una specifica mappa».

[illegible] 102 autorizzazioni sono [illegible] sollecitate dai gestori per impianti [illegible] installare in cima [illegible] palazzi; 16 sono già funzionanti. I comitati hanno scritto agli amministratori [illegible] condomini affinchè invitino [illegible] assemblee dei proprietari a riflettere bene prima di accettare: «Dove già ci sono ponti radio e ripetitori, invece, consigliamo di integrare il contratto stipulato con la garanzia [illegible] gestori di sottoscrivere [illegible] polizza sanitaria a favore dei residenti per eventuali malattie portate dall'inquinamento elettromagnetico».

Un ruolo di maggior rilievo deve essere svolto dalla Provincia. I comitati l'hanno chiesto esplicitamente ai capigruppo del Consiglio: «L'impegno che deve intraprendere palazzo Natta - è scritto in un documento - è un'iniziativa di stimolo, coordinamento e verifica delle scelte tecniche dei Comuni. Non risultando una soglia al di sotto della quale sono esclusi gli effetti nocivi dell'elettrosmog, si deve applicare il principio di precauzione: assumere norme di sicurezza e limiti di esposizione che mettano le società in grado di tutelare la salute e l'ambiente».


L'antenna di via Juvarra è stata al centro di uno scontro tra Tim, Comune e cittadini

Tivù svizzera

Telepace da Lodi oscura il segnale

[illegible] Telepace, emittente di Lodi, oscura in provincia il segnale della Televisione della Svizzera Italiana e gli antennisti chiedono un intervento per ripristinare la ricezione. Il problema è stato dibattuto a Borgomanero nel corso di un'assemblea degli installatori tivù organizzata da Confartigianato. Sul canale 10 non si riceve più il segnale della Tsi perchè disturbato dalla sovrapposizione di Telepace Lodi, che fra l'altro non è visibile in zona.

Gli antennisti hanno proposto [illegible] all'emittente svizzera un'azione congiunta per sollecitare Telepace a cambiare la frequenza o a diminuire il segnale.

L'emittente elvetica ha risposto affermando che il disturbo del segnale è dovuto ad un aumento dell'intensità dell'emissione di Telepace, che ha deciso [illegible] sfruttare [illegible] frequenza. Nel frattempo il segnale svizzero continua ad essere oscurato, nè si può vedere l'emittente lodigiana. [m. g.]


Al Tecnoparco di Verbania si è tenuto ieri [illegible] interessante convegno che ha analizzato i problemi connessi con l'esposizione alle emissioni degli impianti. E' stato fatto anche il punto sulla [illegible] che regola la materia

Nel Vco esposizione entro i limiti di legge

Verbania, giornata di informazione al Tecnoparco
Taratura delle macchine contro il rischio industriale

VERBANIA

«I risultati [illegible] confortanti. E' importante avere [illegible] polso [illegible] situazione sul territorio, continuamente, per poter intervenire e dare segnali di tranquillità». E' il commento dell'assessore provinciale all'Ambiente, Alberto Zacchera, in merito al lavoro svolto dalla Provincia, insieme all'Arpa, sul fronte dell'inquinamento elettromagnetico. Valori ben sotto i limiti nelle [illegible] residenziali, scuole e asili. Al di sopra nelle vicinanze di antenne e ripetitori, come sul Mottarone, a Fomarco e a Pollino. I dati sono stati illustrati nel corso del convegno, «Elettrosmog: novità legislative, esposizione della popolazione e dei lavoratori», che si [illegible] tenuto ieri al Tecnoparco del Lago Maggiore. L'iniziativa [illegible] «Tecnolab», si è svolta nell'ambito di «Diadi 2000», il progetto per lo sviluppo delle piccole e medie imprese. Oltre che di attività di monitoraggio sul territorio, illustrate dai tecnici di Provincia e Arpa, Stefano Landoni e Gianluca Berteletti, si è parlato di elettrosmog in ambiente industriale. Su quest'ultimo tema è intervenuta Veronica Lagostina, di Tecnolab, evidenziando come la legge 626 imponga la taratura delle macchine [illegible] dal punto di vista dell'inquinamento elettromagnetico. Giovanni Bellenda dell'Anea ha definito i possibili percorsi di lavoro, alla luce delle novità legislative, per ridurre l'esposizione della popolazione. Ssono intervenuti anche Cesare Conforti, presidente di Tecnoparco e Giampiero Fornara direttore dell'Arpa-Vco. [f. ru.]

Borgomanero, per il bilancio e [illegible] opere

Scontro in Consiglio e nella maggioranza

BORGOMANERO

Consiglio comunale infuocato dalle polemiche per bilancio, convenzione con le Ferrovie dello Stato per i sottopassi e via all'area industriale attrezzata della «Beatrice».

Due ore di dibattito, a tratti vivacissimo, sono state necessarie per approvare la variazione [illegible] bilancio, richiesta dal Comitato regionale di controllo, dopo il ricorso presentato dalle opposizioni.

L'assessore [illegible] Bilancio Giovanni Cerutti ha spiegato che si è trattato di [illegible] «variazione tecnica», che non ha cambiato sostanzialmente lo strumento finanziario, ma Pierpaolo Marchetti, capogruppo di Alleanza Nazionale, ha chiesto le dimissioni dell'amministratore. Alberto Barbaglia, per la Lega, ha ipotizzato che il bilancio potrebbe non essere ancora valido, perchè gli 600 milioni della Cassa Depositi e Prestiti per il parcheggio della stazione non sono stati ancora attribuiti.

Scintille anche in maggioranza per la convenzione sui sottopassi per superare la ferrovia: Germano Gattone di «Una città per l'uomo» ha chiesto che nella convenzione venisse introdotta l'esecuzione di [illegible] sottopasso pedonale in via Arona ma è stata la [illegible] maggioranza a non votare la richiesta, accolta invece dalle opposizioni.

Infine polemiche a non finire sulla nuova area industriale della «Beatrice» [illegible] cui è [illegible] approvata la costituzione della società mista che la gestirà; le opposizioni hanno criticato la scelta, affermando che la zona va prima bonificata e [illegible] è adatta agli insediamenti industriali. [m. g.]


L'assessore Giovanni Cerutti «Abbiamo eseguito una variazione tecnica che non cambia nella sostanza lo strumento finanziario»

Arona ricorda [illegible] costruttore con un'iniziativa di beneficenza

Salina rivive con arte e studi

Fondazione dedicata all'imprenditore

ARONA

[illegible]' nata la «Fondazione Salina», in memoria dell'imprenditore Imer Salina da poco scomparso. Avrà molteplici scopi, destinando il [illegible] per cento degli investimenti nella ricerca medico-scientifica e il resto a sostegno di cultura, arte e promozioni sportive. Già da quest'anno sarà istituita [illegible] borsa [illegible] studio per gli alunni delle scuole superiori. Alla presentazione del nuovo ente anche Rosa Maria [illegible]ni, moglie di Imer, che sarà presidente del consiglio composto da Alberto Guarneroli, Maurizio Gilio Tos, Stefano Brovelli, [illegible] Molinari, Marco Valente, Marco Buschini ed Enrico Bellezza.

Imer Salina, nato a Sesto Calende nel 1922, uomo taciturno e schivo, [illegible] legato il [illegible] nome alla storia dell'edilizia locale realizzando palazzo Ottone e palazzo Marini, il complesso di via Gramsci e l'Hotel Antares, solo per citare alcuni degli immobili più noti. Nel 1949 sposa Maria Rosa, nasce Marina [illegible] morirà a 5 anni [illegible] leucemia. Nel 1958 arriva il secondogenito Marcello ma ancora [illegible] una volta [illegible] destino [illegible] accanisce con questa famiglia: il ragazzo, studente al quarto anno del liceo «Fermi» di Arona, [illegible] in [illegible] incidente subacqueo [illegible] in Liguria. Imer si getta nel lavoro [illegible] maggiore accanimento.

Alla cerimonia ha presenziato anche l'[illegible] presidente della Cariplo, Sandro Molinari: «Ho [illegible] Imer 35 anni fa e ho smepre apprezzato di lui l'intuizione per tutte le cose che affrontava. Anche questa iniziativa darà buoni frutti, i risultati che lui stesso si sarebbe aspettato. Una fondazione può [illegible] presa ad esempio per molteplici iniziative, attirando altri contribuenti che potranno renderla sempre più forte». Ha concluso l'avvocato Stefano Brovelli, amico [illegible] famiglia: «Spero che questa fondazione possa avere una lunghissima vita, anzi durare per sempre». [s. b.]


Molti edifici del lungolago di Arona furono costruiti dall'impresa di Imer Salina

NOVARA

Proroga fino al [illegible] per il riscaldamento

Il sindaco Correnti ha firmato l'ordinanza per il riscaldamento, sulla base delle previsioni del servizio metereologico di Cameri per la prossima settimana. La deroga dispone che dal 16 al 23 aprile nelle abitazioni private il riscaldamento possa rimanere acceso per 6 ore in totale al giorni, confermato il pieno regime per gli altri impianti. [c. m.]

[illegible]

Il Core[illegible] chiede chiarimenti sul bilancio

Non c'è bocciatura [illegible] richiesta di chiarimenti: per la seconda volta [illegible] Comitato regionale di controllo interviene sul bilancio di previsione e attende dalla giunta oleggese precisi approfondimenti. [illegible] minoranza [illegible] dopo [illegible] prima approvazione sia dopo il secondo voto era partito l'esposto all'organo di controllo. [m. p. a.]

NOVARA

Prosa, salta anche lo spettacolo di Franca Valeri

Forfait dell'attrice Franca Valeri: il [illegible] show era previsto per il 19 aprile al teatro Coccia, nel percorso «Per attore solo», in sostituzione dello show di Paolo [illegible]. Il rimborso dei biglietti da mercoledì prossimo, al botteghino del teatro. [c. m.]

NOVARA

Lavoro, confronto tra metalmeccanici e candidati

Un confronto sui temi sociali e del lavoro tra direttivi metalmeccanici e candidati a Parlamento e al governo della città di Novara. E' proposto oggi dalle 9,30 all'albergo Italia da Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil. Gigi Santoro modera gli interventi. [c. bo.]

NOVARA

Premio del ministro a Provincia e studenti

Un riconoscimento [illegible] Ministero dell'Istruzione [illegible] Provincia di Novara per l'impegno [illegible] temi europei che ha coinvolto gli studenti delle scuole superiori nella realizzazione della «Piccola enciclopedia dell'Unione europea». E' stato consegnato all'assessore Maria Teresa Annovazzi che a sua volta ha donato al ministro una copia del giornale scolastico [illegible] «Bermani» intitolato «Diventiamo cittadini europei». [c. bo.]

Pombia e le [illegible] da non dimenticare

Prendo [illegible] con soddisfazione [illegible] le problematiche relative alla Statale 32 Novara-Arona abbiano trovato la giusta eco ma vorrei che non ci dimenticassimo del tratto pombiese della provinciale Pombia-Castelletto e della situazione delle vie del centro di Pombia. Proprio nel centro si sta investendo denaro pubblico per renderlo, dicono, a «misura d'uomo». L'effetto visivo della nuova pavimentazione in porfido è notevole ma avrà però poco senso se la Pombia «vecchia» continuerà ad essere asfissiata dal traffico e dai parcheggi selvaggi.

Terminati i lavori in corso e passate le elezioni, si metterà mano fattivamente ad [illegible] problema che [illegible] sempre [illegible] cerca di [illegible] fra le tante indecisioni? Se [illegible] interverrà drasticamente [illegible] segnaletica verticale, in certi tratti, continuerà a mostrare tutti i propri attuali limiti. Resterà la palese mancanza di un'adeguata e imparziale regolamentazione delle soste tramite parcheggi ben delimitati e frequentemente controllati. E la velocità? Da Varallo a Pombia, su una provinciale per di più malconcia, quanti rispettano il limite dei 50 km/h il cui divieto compare solo e soltanto appena dopo la rotonda, ancora sul territorio di Varallo? E in via Gramsci, chi viaggia [illegible] i [illegible] km/h? Noi pombiesi protestiamo, vogliamo farci sentire. Per migliorare ulteriormente la vivibilità del nostro bel paese vorremmo avere i vigili al nostro fianco, collaborare [illegible] loro, non osteggiarli.

Lettera firmata, Pombia

Sindaci «tagliatori» di ci[illegible]ssi [illegible] affini

Condivido lo sdegno [illegible] circolo Verbano di Legambiente per [illegible] strage di sei grandi cipressi a Cambiasca. Per troppi sindaci gli alberi costituiscono unicamente pericolo e pertanto vanno tagliati senza pietà In realtà qualsiasi cosa, [illegible] automezzo, oggetto, eccetera rappresenta un potenziale pericolo.

Quei sei grandi cipressi [illegible]ranno forse sostituiti da fuscelli che tra quarant'anni [illegible] anch'essi abbattuti perché giudicati pericolosi. I pericoli per i cittadini non sono gli alberi, ma i loro sindaci.

Alfredo Del Favero, Arona

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 456.800; Caligruga SoS Novara Emergenza telef. 0321 633.828; Arona: telefono 0322 51.81; Borgomanero: telefono 0322 84.81; Domodossola: telefono 0324 46.600; Galliate: telefono 0321 86.22.22; Oleggio: telefono 0321 93.500; Omegna: telefono 0323 61.800; 63.669; Gravellona Toce: telefono 0323 84.85.59; 865.000; Stresa: telefono 0323 33.360; Trecate: telefono 0321 77.79.00; Verbania: telefono 0323 405.000; 556.000; 56.81.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; Baveno: telefono 0323 92.42.22; Mergozzo: [illegible] 0323 80.705; Orta: [illegible] 91.19.00; Premosello Chiovenda: [illegible] 0324 88.108; Grignasco: S.r.e. telefono 0163 41.86.17; S. Maurizio d'Opaglio: telefono [illegible] 98.887; Lesa: [illegible] 0322 76.887; Piedimulera: telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. [illegible] Bizzano: telefono 0321 82.05 60; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 82.60.00; Arona: telefono 0322 51.81; Borgomanero: telefono 0322 81.500; Domodossola: telefono 0324 48.13.34; Oleggio: telefono 0321 96.00.47; Omegna: telefono 0323 86.81.11; Stresa: telefono 0323 31.844; Verbania (Pallanza): telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Comunale, villaggio Dalmazia, tel. 0321 43.10.03 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Comunale, c.so Mazzini, 18 tel. 0321 39.96.13 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente: dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Borgolavezzaro: Tarantola, via Marconi, 14 tel. 0322 88.52.13

Bizzano: Quarna, [illegible] Roma, [illegible] 0321 82.01.38.

Cameri: Comunale 1, via Novara, 45 tel. 0321 51.84.88.

Oleggio: Chimica Fortina, di Paracchini, via Veryus, 11 tel. 0321 91.314.

Arona: De Maria, via [illegible] Nero, 26 tel. 0322 24.02.19.

Pogno: Colli Lanzi, via Mazzini, 8 tel. 0322 97.133.

Cavaglio d'Agogna: Rovellotti, via Roma, 7 tel. 0322 80.61.03.

[illegible] (Intra): Nava, p. Mattarotti, [illegible] 0323 51.91.81.

Stresa: Giuliano, lg.lago, 40 tel. 0323 30.326.

Armeno: Negri, vl. Cadorna, 22 tel. 0322 90.01.08.

Valstrona: [illegible] Roma, [illegible] tel. 0323 87.010.

Domodossola: Simonini, p. Mercato, 6 tel. 0324 24.23.10.

Piedimulera: Devasini, via Roma, 51 tel. 0324 83.125.

Seppiana: Cattaia, via Seppiana, 71 tel. 0324 58.388.

I lavori potranno [illegible] ultimati ipotizzando scenari meno catastrofici

Formazza, soluzione per il tunnel

Raccordo d'uscita al sicuro da esondazioni

Filippo Ruberto

FORMAZZA

Affiora una soluzione per la galleria elicoidale della Val Formazza dove da tempo sono bloccati i lavori: potrebbero essere ridotti gli impatti ambientali dimensionando il raccordo di uscita secondo dati di piena del Toce meno catastrofici. E' quanto [illegible] dall'incontro che ha visto impegnati, ieri, nel Municipio di Formazza i sindaci di tutta la Valle, il presidente della Comunità montana, Bruno Stefanetti, ed il parlamentare di An Marco Zacchera.

Dall'altra parte del tavolo i dirigenti dell'Anas Dino Vurro [illegible] Giuseppe Costanzo. «Finalmente - ha commentato il sindaco [illegible] Formazza Elena Bernardi al termine della riunione - si è fatto [illegible] passo avanti. Ho notato che c'è la volontà da parte dell'Anas, e di tutti gli altri interlocutori, [illegible] sbloccare la situazione e arrivare alla conclusione dell'opera». La galleria elicoidale, terminata da tempo, avrebbe dovuto facilitare l'accesso alla Val Formazza evitando i tornanti della statale tra Foppiano e Fondovalle. I lavori erano stati interrotti perchè l'uscita, verso il piano di Fondovalle, si sarebbe trovata sul percorso del Toce in caso di esondazione. Facendo riferimento ai casi di piena più drastici i tecnici erano arrivati a queste conclusioni: innalzamento dell'uscita attraverso un prolungamento artificiale della galleria e raccordo con la statale utilizzando una bretella sopraelevata di quattro metri e mezzo. La soluzione avrebbe prospettato impatti ambientali pesanti. Inoltre gli abitanti si sarebbero visti il serpentone asfaltato all'altezza delle finestre. Di qui la bocciatura del progetto [illegible] parte della popolazione. Dopo la riunione di ieri si apre uno spiraglio: sarà fatto [illegible] studio idraulico sugli effetti [illegible] piene e valutata la possibilità di ridurre l'altezza del raccordo.

«Potrebbe [illegible] una svolta positiva - dice Zacchera -. E' possibile stabilire parametri ragionevoli di massima pericolosità senza arrivare [illegible] prendere [illegible] riferimento le catastrofi». In realtà, a memoria [illegible] uomo, non è mai successo che il fiume sia esondato [illegible] questo tratto. «Durante l'alluvione del 1987 era uscito ma molto più a monte», ricorda il sindaco Bernardi. Il percorso del progetto sarà seguito da «un tavolo tecnico» del quale faranno parte la Comunità montana Divedro-Antigorio-Formazza, il Comune di Formazza, l'Anas, l'Enel e i progettisti.

«Ci [illegible] le premesse - ha detto Zacchera - per arrivare ad una soluzione. Rimane la rabbia perchè non affiorano mai le responsabilità [illegible] chi promuove opere come queste senza la certezza che possano [illegible] utilizzate, dopo aver speso ben 140 miliardi di lire».



L'imbocco della nuova galleria alle «Casse», sulla statale di Antigorio-Formazza

La [illegible]

Ds: «Più poteri alle province»

VERBANIA. «La Regione è federalista a parole, centralista nei fatti»: è l'accusa dei Democratici di sinistra alla Giunta piemontese. Al centro della contestazione, il mancato decentramento a province e comuni di alcuni poteri che riguardano strade e urbanistica. Sulla questione della rete stradale viene rimproverato un accentramento delle decisioni con l'istituzione del demanio regionale e di un'agenzia «che si configura come la [illegible] regionale dell'Anas». Dice il coordinatore dei Ds a Palazzo Lascaris, Marco Travaglini: «E' [illegible] schiaffo alle Province: devono assicurare la manutenzione di tutte [illegible] strade, comprese quelle regionali, per trovarsi poi escluse dalle scelte progettuali».

I Ds premono anche per il trasferimento di alcune deleghe da Torino agli enti locali, in [illegible] alla revisione della legge 56 sull'urbanistica. L'obiettivo [illegible] semplificare i percorsi formali dando la possibilità ai Comuni di approvare direttamente i piani regolatori «previo parere di conformità con i piani territoriali provinciali». «Una scelta caldeggiata dagli amministratori del Vco - aggiunge Travaglini - alle prese con i problemi dovuti al regime dei vincoli». «La proposta - dice il consigliere regionale diessino Giuliana Manica - mira ad evitare lunghe attese ai piani regolatori. La maggioranza di centrodestra è però ferma a mantenere il potere alla Regione. E' per questo che abbiamo depositato un disegno di legge sull'urbanistica». [f. ru.]

Il sindaco tranquillizza e garantisce massimo controllo

«La Vinavil non accolga le produzioni a rischio»

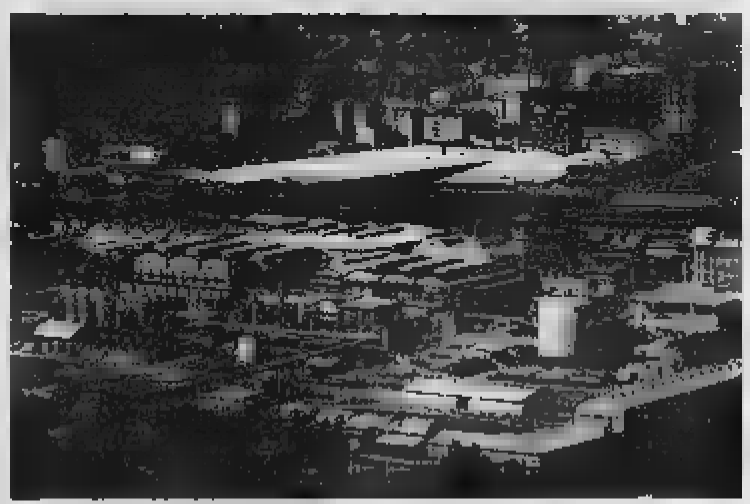
[illegible]

«No alle produzioni a rischio alla Vinavil». L'ultimatum è partito dai gruppi di opposizione in consiglio comunale a Villadossola che hanno presentato una interrogazione per conoscere nel dettaglio quali produzioni verrebbero avviate, dalla prossima estate, nello stabilimento chimico che è di proprietà della multinazionale Mapei.

La discussione è stata promossa da un'interrogazione [illegible] l'argomento era già stato, alcune settimane fa, oggetto di [illegible] del senatore leghista Marco Preioni che aveva rivolto lo stesso quesito al Ministero dell'Industria e a quello dell'Ambiente. Preioni, che l'altra sera [illegible] presente in consiglio comunale durante la discussione, aveva esternato nel suo scritto i timori di alcuni villesi sulla possibilità che Vinavil avvii impianti a rischio per la salute dei cittadini e degli operai.

Preoccupazioni poi riprese dalle minoranze consiliari. Così Arnaldo Mairotti, del gruppo "Cittadini per Villadossola" ha chiesto al sindaco di sapere «di quali produzioni si tratti, di quali danni potrebbero causare all'ambiente e se sia vero che in altri posti (in particolare a Porto Marghera) queste produzioni siano già [illegible] rifiutate». Dubbi condivisi da Paolo Iaria, capogruppo di "Controcorrente".

Il sindaco Franco Ravandoni ha ricordato che in materia di autorizzazioni l'amministrazione comunale ha competenza solo sulle licenze urbanistiche: i permessi vengono rilasciati da Regione, Asl e Vigili del fuoco. «Vinavil -ha detto il sindaco- ha confermato che non si tratta di nuove produzioni ma di prodotti che venivano già fatti a Villadossola vent'anni fa, allora con impianti tecnologicamente meno avanzati. Ci sarà comunque il massimo controllo da parte nostra». [re. ba.]



Nello stabilimento chimico di Villadossola si produce la famosa colla vinilica

IN BREVE

[illegible]

Protezione Civile, nasce un centro operativo

Un Centro operativo misto per la Protezione Civile è previsto a Cannobio su iniziativa della Comunità montana Valle Cannobina. L'opera, destinata ad essre punto di riferimento per l'intera zona in caso di calamità naturali, avrà un costo di un miliardo e 650 milioni, coperto per la metà con finanziamento statale. [s. r.]

[illegible]

Dai coscitti Anni '60 un aiuto ai donatori di midollo

Ammonta a sei milioni e mezzo di lire la [illegible] raccolta dai coscritti omegnesi degli Anni Sessanta nel corso dell'annuale festa, che si accompagna [illegible] iniziative benefiche. Stavolta la somma è stata interamente devoluta all'Admo, l'associazione dei donatori di midollo osseo di Omegna. [v. a.]

BAVENO

In vista [illegible] per «Nostra@domus»

[illegible] prevede la stipula una convenzione decennale tra il Comune e la parrocchia per l'utilizzo del centro polifunzionale «Nostr@domus». La struttura, da poco inaugurata alla presenza del vescovo di Novara monsignor Renato Corti e delle autorità civili, potrà [illegible] impiegata per attività culturali, turistiche, ricreative, socio-assistenziali. [s. r.]

La provincia sorpassa Novara. Buone prospettive dal turismo, offerte da Ticino e Vallese

Più occupazione e terziario in crescita

Il Vco promosso dall'Osservatorio sul mercato del lavoro

Vincenzo Amato

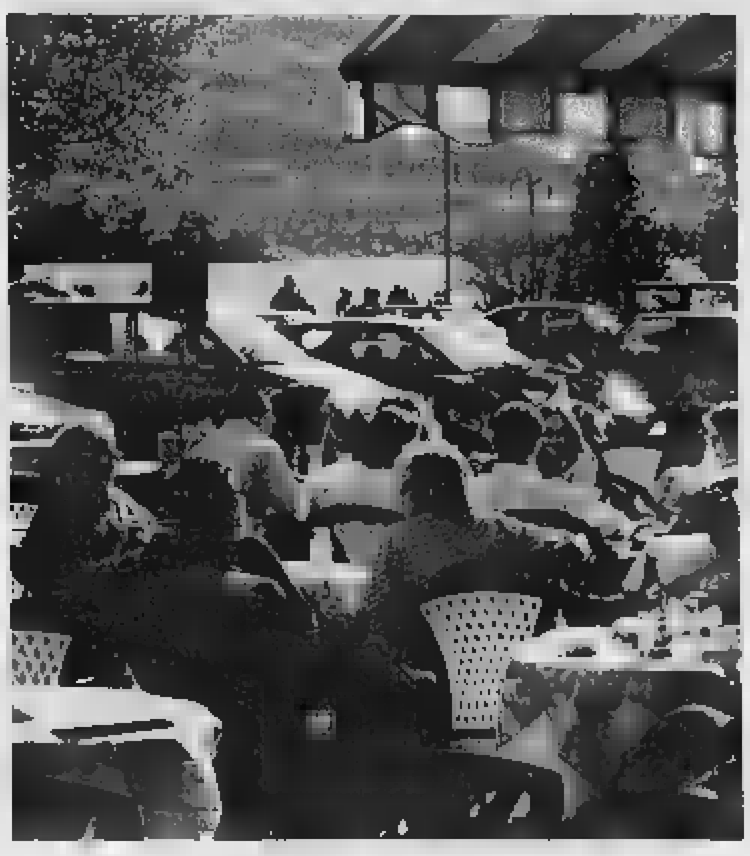
OMEGNA

Diminuisce il tasso [illegible] disoccupazione nel Verbano, Cusio ed Ossola ed aumenta, seppur di poco, il numero degli occupati. Sono questi i dati più evidenti, ed i più interessanti, emersi ieri nel [illegible] dell'incontro promosso dall'assessorato provinciale al lavoro in collaborazione con l'Osservatorio regionale [illegible] mercato del lavoro. La Provincia Azzurra, che nel 1999 aveva [illegible] tasso di disoccupazione pari al 7,1% (al nono posto tra le province «peggiori»), si trova adesso invece al 21° posto con un tasso di disoccupazione del 4,6%. Di dieci lunghezze superiore a Novara che ha un tasso di disoccupati del 5,4 per cento. «Il 2000 è stato un anno importante per la nostra provincia - dice l'assessore provinciale al lavoro del Vco Giorgio Dellamora - che ha visto la nuova gestione degli operatori. E' stata inaugurata la nuova sede [illegible] Centro per l'impiego che ha permesso di concretizzare molti degli obiettivi della riforma dell'inserimento nel mondo del lavoro».

NEL DUEMILA	
AGRICOLTURA	1000
INDUSTRIA	25.000
Trasformazione	17.000
Costruzioni	7000
Energia	1000
ALTRE ATTIVITA'	39.000
Commercio	9000
Servizi	30.000
TOTALE	65.000

Fonte: Dati Istat

Le analisi rilevano l'importanza del turismo, con turismo e industria



Scende del 2% il [illegible] degli iscritti mentre sono del 4% le procedure [illegible] assunzioni; - 35% il [illegible] dei disoccupati ed aumenta anche [illegible] solo dell'1,5% il numero degli occupati. Interessante il grafico presentato da Leonardo Angelini dell'Osservatorio sul Mercato del lavoro della Regione Piemonte che dimostra come [illegible] l'industria che il terziario siano in netta crescita nel Vco. «Il motore di questa risalita è da distribuirsi [illegible] quasi tutti i settori - aggiunge Dellamora - dal secondario [illegible] terziario privato dove pare trovino un miglior terreno [illegible] colture le forme di impiego atipico, che rappresentano l'asse portante dello sviluppo occupazionale della provincia». Il turismo è tra questi. Part-time e contratti a tempo determinato, circa un terzo del totale degli occupati, sono elementi determinanti nello sviluppo economico del Vco. In particolare sono privilegiati quanti hanno un titolo di studio; il 90% di chi ha trovato lavoro lo [illegible] anno [illegible] in possesso di diploma e di laurea, anche se [illegible] sempre [illegible] lavoro svolto equivale al titolo. [illegible] può guardare in positivo al futuro grazie anche alle prospettive dalla vicina Confederazione. «L'apertura dei cantieri delle trasversali alpine in territorio svizzero, il potenziamento dello scalo di [illegible] 2, [illegible] migliorie sulla linea ferroviaria Domodossola-Novara - aggiunge ancora Giorgio Dellamora - la ripresa economica dei confinanti Cantoni svizzeri, il consenso agli accordi bilaterali e le dichiarazioni di intenti tra Regione Piemonte ed i Cantoni Ticino e Vallese, registrano una dinamica favorevole [illegible] un incremento di manodopera frontaliera». Le cifre confermano. «L'incremento verso questi due Cantoni è del 7,8% - afferma Dino Caretti dell'osservatorio del lavoro piemontese nel Vco - con 4476 addetti ed un forte incremento di manodopera femminile che trova lavoro in modo particolare nel settore turistico alberghiero».

E dal Canton Vallese arrivano ulteriori offerte di lavoro sempre nel settore alberghiero. Un quadro [illegible] dunque, [illegible] che non soddisfa del tutto l'assessore provinciale [illegible] lavoro. «Siamo preoccupati per l'aumento degli ultra trentacinquenni [illegible] cerca di impiego, donne in maggioranza - dice Dellamora». Riqualificare è la parola d'ordine affinchè il Vco resti nelle posizioni alte nella classifica degli occupati.

A Verbania

Quattro bimbi attendono l'affidamento

VERBANIA. «Affidati all'affido» è lo slogan con cui il Consorzio Servizi Sociali del Verbano promuove una campagna di sensibilizzazione per favorire l'accoglienza di bambini in difficoltà nella loro famiglia naturale. «Negli ultimi anni - dichiara il presidente [illegible] Consorzio, Amadio Taddei - si è creato un prezioso archivio di nuclei familiari disponibili ad accogliere bambini in affido. Così è possibile seguire oggi una trentina di affidamenti, ma [illegible] siamo in grado di rispondere a tutte le necessità». Occorre infatti affrontare parecchie necessità, [illegible] relazione alle differenti età e vicende dei minori, alla durata del bisogno (da tempi brevi all'intervento [illegible] qualche anno), alla configurazione familiare di chi si propone. Per poter garantire ad [illegible] bambino in difficoltà l'abbinamento più adatto ai [illegible] specifici bisogni, [illegible] disporre [illegible] ampie possibilità di scelta e ciò non accade ancora in modo adeguato.

«Proprio in qu[illegible] momento - aggiunge Taddei - dobbiamo affrontare quattro diverse situazioni di minori [illegible] due sessi di età compresa tra 4 e 10 anni, per i quali [illegible] [illegible] famiglie [illegible] grado di accoglierli». Da qui l'appello rivolto a tutti coloro che desiderano mettersi al servizio dell'infanzia: è possibile contattare il servizio affidi del Consorzio telefonando allo 0323-52268, da lunedì a venerdì in orario d'ufficio. [s. r.]

Premio a Cannero

Raccontano la Borsela e vincono

[illegible] RIVIERA. La scuola elementare Denise Henke ha vinto per [illegible] Piemonte l'importante concorso nazionale «Scuola MusicaFestival», patrocinato dal Ministero della Pubblica Istruzione, e rappresenterà la Regione alla cerimonia [illegible] premiazione in programma dal 28 al 30 aprile a Rimini. Il lavoro racconta, con un linguaggio poetico sospeso tra fiaba e realtà, la nascita del rapporto di collaborazione tra la scuola [illegible] il Corpo Filarmonico Cannerese. La giuria del premio incaricata di valutare le «ricerche» dei partecipanti in campo musicale era presieduta da Gualtiero Nicolini, presidente dell'Associazione liutaria italiana, ed ha espresso un unanime giudizio pienamente positivo per l'impegno ed il livello del lavoro prodotto dai bambini canneresi. Gli alunni autori sono Claudio Bernardini, Franziska Bernasconi, Francesco Bozzato, Arianna Coretta, Lorenzo D'Agnano, Lisa Odelli e Anthony Santini, coordinati dalle [illegible]stre Pamela Hird, Paola Fantozzi, Roberta Tipaldi, Tiziana Gagliani. Nella scuola funziona un laboratorio musicale coordinato dal maestro Marco Adorna, con il coinvolgimento di tutte le classi. Vivo compiacimento per il successo viene [illegible] dal sindaco Marco Chiodoni, [illegible]dando anche che la scuola cannerese [illegible] a nuova [illegible] importanti riconoscimenti. Ha infatti vinto negli ultimi [illegible] i premi nazionali Enel e Inail. [s. r.]

Per martedì è fissato un incontro con dirigenti delle Ferrovie

«No all'assedio dei treni»

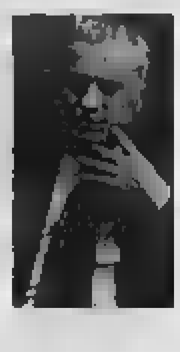
Le richieste da Provincia e 12 Comuni

OMEGNA

Venti passaggi a livello in 44 chilometri di ferrovia. Ventotto treni al giorno destinati a diventare, dal 10 giugno, quarantacinque. E' davanti a questi dati che l'assessore provinciale ai Trasporti e alla pianificazione, Giovanni Francini, si è mosso sollecitando un incontro per martedì 17 aprile con i dirigenti del comparto Nord-Ovest [illegible] Ferrovie dello Stato e i sindaci [illegible] dodici Comuni interessati dal passaggio della linea ferroviaria.



Il sindaco di Omegna Teresio Piazza



L'assessore Giovanni Francini

«Il volume di traffico, soprattutto merci, previsto subirà un aumento considerevole - afferma l'assessore Francini - [illegible] prima stima stabilisce [illegible] almeno 42 treni al giorno l'incremento che potrebbe arrivare anche a 65 convogli che [illegible] la portata massima [illegible] linea. L'incremento dei passaggi porterà inevitabilmente implicazioni negative essendo ben dodici i Comuni interessati [illegible] passaggio [illegible] ripercussioni anche sul piano [illegible] sicurezza stradale». Il fatto stesso che l'aumento di traffico ferroviario interessi in modo particolare i treni merci, si tratta del trasporto combinato sul «corridoio Huckepack», notoriamente composti da un elevato numero di vagoni, preoccupa l'assessore provinciale e i sindaci del Vco. «Ci saranno ricadute di carattere ambientale con inquinamento soprattutto acustico grave - dice il sindaco di Omegna Teresio Piazza - e la chiusura dei passaggi a livello con tempi lunghi rischia di spezzare in due la nostra città». Un discorso che vale anche per altri centri. Non ci sarà bisogno della sfera di cristallo per ipotizzare i disagi causati dai tempi lunghi nella chiusura dei passaggi a livello con conseguenze dirette sui flussi [illegible] traffico veicolare all'interno non [illegible] di Omegna, che [illegible] interessata da ben cinque passaggi a livello, [illegible] anche [illegible] Casale Corte Cerro ed Ornavasso che [illegible] hanno due ciascuna, Villadossola con quattro passaggi a livello e Domodossola con altri tre.

«All'incontro [illegible] martedì vogliamo andare con le idee chiare - ribadisce l'assessore Francini - come Provincia ci [illegible] attivati già dallo scorso [illegible] dando incarico per [illegible] studio di fattibilità sull'opportunità [illegible] riorganizzare i percorsi viari derivanti dall'eventuale soppressione di passaggi a livello sulla linea ferroviaria». Un progetto che coinvolgerà naturalmente anche i Comuni. [v. a.]

Sanità, l'attacco

La Uil: «Vannini sugli ospedali sta sbagliando»

OMEGNA. Non c'è pace nella Sanità del Vco. Il piano sanitario redatto dal direttore generale Mario Vannini, che ha trovato l'ok della Regione, continua a non [illegible] i sindacati. Alla carica torna l'Uil Federazione Poteri Locali con un comunicato del segretario Angelo Gallina che già in passato aveva attaccato il direttore generale dell'Asl 14, Mario Vannini.

«Constato - scrive Gallina - che il deficit dell'Asl, nonostante i tagli, è aumentato. Questo benchè i manager tendano a prendersi i meriti scaricando le responsabilità [illegible] altri». [illegible] segretario [illegible] Uil-Fpl ricorda a Vannini «che le popolazioni dell'Ossola gli hanno già dedicato alcune giornate [illegible] protesta». Aggiunge che «la popolazione di Verbania non si lascerà sicuramente chiudere l'ospedale per trasferirlo nella medio-alta Ossola». Poi, con [illegible] accenno a Omegna «che già in passato ha espresso il suo disappunto scendendo in piazza», Gallina ricorda che da «un anno e mezzo [illegible] stati liberati i locali che devono ospitare Tac e Risonanza magnetica e che è da [illegible] [illegible] anno [illegible] che l'apparecchiature è stata donata [illegible] un privato. Invece non c'è [illegible] stato l'avvio dei lavori di riordino dei locali che si stanno usando come ambulatori e sale attesa».

Anche le liste [illegible] [illegible] finiscono nel mirino della Uil che snocciola dati negativi: visite solo ad ottobre a Domodossola per l'ecocardio mentre a Verbania sono prenotabili [illegible] a pagamento. Appuntamenti a luglio a Domodossola e a giugno a Omegna e Verbania per ecodoppler. Il tutto [illegible] un «imbuto», il Centro di prenotazione di Verbania, «intasato da 400 chiamate [illegible] giorno che mandano in tilt le due sole dipendenti». «Una situazione difficile» secondo il sindacato che torna in trincea. Di recente, solo An e Rifondazione Comunista [illegible] intervenute sul [illegible] con alcuni comunicati [illegible]pa. Il coordinamento provinciale di An per ribadire la [illegible] posizione «favorevole alla privatizzazione di Omegna e al mantenimento in [illegible] degli ospedali [illegible] Verbania e Domodossola». Rifondazione Comunista, sezione di Domodossola, per attaccare Vannini e l'assessore regionale D'Ambrosio per la decisione di trasformare il San Biagio in un presidio sanitario di serie B. [re. ba.]

OMEGNA [illegible]

Con lavori e raccolte

Anziani del Cusio si mobilitano per i bisognosi

OMEGNA. Non si è mai troppo [illegible] per non poter aiutare gli altri. Con questo slogan l'Auser del Vco e la casa dell'Anziano «Massimo Lagostina» di Omegna hanno lanciato un progetto a favore delle popolazioni della [illegible] e del Saharawi. Una squadra [illegible] «nonnine», tutte volontarie, sferruzzeranno maglioncini, scarpe, gilet ed altri indumenti da inviare alle famiglie bisognose dei due Paesi afflitti da una grave crisi economica.

Nelle sedi Auser verranno inoltre raccolte offerte in denaro, oggetti di cancelleria da inviare nella regione del Saharawi dove di [illegible] si è recata [illegible] delegazione dell'Auser regionale. Un comitato sta predisponendo anche l'organizzazione di [illegible] fiera, che si terrà a settembre nei locali della Casa di riposo «Lagostina», con lo scopo non solo di promuovere ulteriori iniziative. [v. a.]

Una petizione a Intra

Via XXIV Maggio già raccolte trecento firme

[illegible] Oltre [illegible] [illegible] [illegible] firme raccolte dalla Circoscrizione di Intra sul problema della viabilità nella zona di via XXIV Maggio. In particolare i cittadini esprimono contrarietà all'istituzione del doppio senso di marcia in questa via.

Il presidente della Circoscrizione, Roberto Braguti, [illegible] piena condivisione per la protesta dei cittadini e rammarico per la scelta decisa dalla giunta senza considerare le esigenze dei residenti e in contrasto [illegible] l'impostazione originaria del piano [illegible] traffico. Braguti aggiunge che delle richieste avanzate è stata accolta solo quella [illegible] posizionamento di una centralina per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, mentre si [illegible] respinte la riapertura di via Farinelli in senso discendente e il mantenimento del senso unico in via XXIV Maggio. [s. r.]

VARZO [illegible]

Domani un incontro

Turismo, strategie e investimenti a San Domenico

[illegible]. Dove investire per [illegible] decollo del comprensorio di San Domenico-Ciamporino? Alla domanda cercherà di rispondere il convegno «Risorse e vocazioni per lo sviluppo turistico» che si terrà domani dalle [illegible] all'albergo Cuccini di San Domenico. Saranno presenti l'assessore regionale al Turismo, Ettore Rac[illegible], il presidente della Provincia, Ivan Guarducci, e il presidente della Comunità [illegible] Divedro Antigorio Formazza, Bruno Stefanetti. «L'obiettivo - dice l'assessore al Turismo del Comune di Varzo, Marco Bardinelli - [illegible] di analizzare quali siano i punti forti e quali quelli deboli per gli [illegible] nel comprensorio».

Le carte da giocare vengono indicate nel patrimonio ambientale, storico e sportivo. Va aggiunta la posizione geografica: l'area è sullo strategico asse ferroviario e stradale Milano-Parigi. [f. ru.]



Dal 25 al 28 aprile Verbania ospiterà la rassegna che anticipa il Festival



Il direttore artistico Adriano Mazzoletti in giuria con Peroni e Tiziana Ghiglioni

Ogni sera le sfide accompagnate dal Trio musicale di Patrizia Scascitelli

Un momento della session finale con i partecipanti all'edizione 2000 del concorso jazzistico nazionale

Talenti del jazz a Villa Giulia

Solisti e cantanti selezionati in tutta Italia

VERBANIA

Dai giovani talenti alle star. Puntuale a Primavera, «Lago-MaggioreJazz» si ripresenta per il terzo anno consecutivo con la Rassegna dei Jazzisti Emergenti, organizzata dal Distretto turistico dei Laghi con il Comune di Verbania.

Direttore artistico è sempre Adriano Mazzoletti, già responsabile del festival estivo che porta sul Verbano interpreti di fama mondiale (quest'anno si parla di Sonny Rollins, Paolo Conte e Aretha Franklin). La rassegna dei giovani talenti si svolgerà dal 25 al 28 aprile nel salone di Villa Giulia, gioiello architettonico dell'Ottocento che si affaccia sul lungolago di Pallanza. Si esibiranno le migliori promesse del jazz italiano segnalati da Mazzoletti e da una giuria di esperti, composta da Carlo Peroni, critico e musicologo, dalla pianista e compositrice Patrizia Scascitelli e dalla cantante Tiziana Ghiglioni, considerata la miglior voce jazz d'Italia. Ad accompagnare i solisti in gara sarà appunto il trio composto dalla Scascitelli al pianoforte con Stefano Cantarano al contrabbasso e Carlo Battisti alla batteria. I concerti, quattro ogni sera e tutti ad ingresso gratuito, cominceranno alle 21.

Nella prima eliminatoria si sfideranno Marco Alberti, sax tenore; Luca Campioni, violino; Barbara Mavilia, batteria e Fidel Fogaroli, pianoforte. Giovedì 26 aprile toccherà a Sabrina Ferrara, sax; Paolo Sapia, piano; Alice Ricciardi, voce e Rudy Manzoli, sax. Il 27 sarà la volta di Stefania Amato, voce; Francesco Bianchi, sax; Luca Boscagin e Fabio Zambelli, chitarra elettrica. Soltanto due interpreti sabato 28, la vocalist Titta Nesti e il sassofonista Roberto Moretti, perchè è la serata di premiazione del vincitore e della «session» collettiva con tutti i finalisti sul palco. Nell'ultima edizione calorosi applausi del folto pubblico hanno salutato ben diciotto artisti. Stavolta gli organizzatori stanno preparando piacevoli sorprese.

Oggi ultima replica per Valeria Moriconi e Milen Vukotic

E' «Un equilibrio delicato» sul palcoscenico a Locarno

LOCARNO

Ultima replica questa sera al teatro di Locarno per Valeria Moriconi e Milena Vukotic, protagoniste con Pino Colizzi e Franco Graziosi di «Un equilibrio delicato», la celebre commedia di Edward Albee tradotta da Masolino D'Amico nell'allestimento dell'Eliseo diretto Mario Missiroli.

«Trovare insieme un simile cast è un evento di quelle rare, da centellinare e serbare» ha scritto la critica. Non potrebbe essere che così: il testo, vincitore del prestigioso premio Pulitzer nel '66, richiede da sempre grandi interpreti. Memorabile la prima versione italiana, firmata dalla regia di Franco Zeffirelli, con un autentico «tris d'assi» formato da Paolo Stoppa, Rina Morelli e Sarah Ferrati. In questi mesi lo spettacolo viene proposto in lingua originale in inglese con la grande Maggie Smith come primadonna.



Pino Colizzi, Valeria Moriconi e Milena Vukotic sono in scena con Graziosi

Valeria Moriconi, affiancata da straordinari partner, offre un'ulteriore prova d'attrice nel ruolo della zitella alcolizzata che con cinica lucidità mette a nudo i precari rapporti esistenti tra la sorella e suo marito, borghesi di mezza età che trascinano il ménage tra biande emozioni e vengono messi in crisi dall'arrivo da una coppia di amici a loro volta in fuga dalle angosce. Con Moriconi, Vukotic, Colizzi e Graziosi, che sostituisce Corrado Pani, ammalato, recitano Elisabetta Piccolomini e Barbara Mautino. Scene e costumi sono di Paolo Tommasi, le musiche di Paolo Terni. Il sipario si alza alle 20,30. Informazioni ed eventuali prenotazioni all'Ente turistico Lago Maggiore in largo Zorzi 1 o per telefono al numero 0041.91.7566160.

La parata di grandi nomi non si è ancora esaurita a Locarno, che dal 24 al 26 aprile accoglierà per la prima volta Luigi De Filippo, che nel ventennale della scomparsa rende omaggio al padre Peppino con una delle sue commedie, «Il ... di campagna».

«L'ho scelta - spiega Luigi, che interpreta il mascalzone Giorgio affiancato da una dozzina di attori - perché è tra le più divertenti scritte da mio padre, essendo poco rappresentata, ha il sapore della novità. E' una finestra aperta sulla realtà delle provincia campagnola napoletana, guardata con ironia e ... nel gioco dei sentimenti amorosi, le gelosie, i visi e i sotterfugi». [p. ben.]

Stasera al salone Borsa per la stagione degli Amici della Musica

Da Bach a Piazzolla in Duo

Balzani al flauto e Ascione alla chitarra

NOVARA

Appuntamento con la grande musica stasera nel salone congressi del palazzo Borsa. Ospiti della stagione degli Amici della Musica, dalle 21 il flautista Romolo Balzani e il chitarrista Domenico Ascione proporranno un ricco programma che spazia dai classici al contemporanei.

Esordiranno con la Sonata in La minore di Haendel per proseguire con la Sonata in La minore Bwv 1020 di Bach. L'«Arpeggione» di Schubert offrirà poi momenti di intensa suggestione al pari di Canzone e Danze di D'Amario. Il concerto si concluderà con Astor Piazzolla: dell'indimenticabile «mago del bandoneon» si potranno ascoltare Histoire du Tango, Bordel 1900, Cafè 1930, Nightclub 1960 e Concert d'aujourd'hui.

Per Balzani, il legame con il flauto nato in tenera età si è formalizzato con il diploma al Conservatorio Santa Cecilia di Roma. Nel '92 ha rappresentato l'Italia alla Concert Hall di Copenaghen durante un'esibizione trasmessa in diretta da Radio-Tre Rai. Collabora con le orchestre del Teatro dell'Opera di Roma, della Fenice di Venezia e con l'orchestra sinfonica dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia. Ascione, diplomato a Napoli, è titolare della cattedra di chitarra al Conservatorio Umberto Giordano di Foggia. Come compositore è attivo soprattutto in campo didattico. [r. l.]



Il flautista Romolo Balzani e il chitarrista Domenico Ascione offriranno all'ascolto Sonate in La minore di Haendel e Bach, l'«Arpeggione» di Schubert, «Canzone» e «Danze» di D'Amario e alcune intense composizioni di Astor Piazzolla l'indimenticabile «mago del bandoneon»

Guida alle notti live nei locali delle province

Tributo a Vasco Rossi fra karaoke e deejay

... Il rock sudista della band N60 dalle 22,30 risuonerà all'Unplugged pub White Horse.

... I ... Max Lari e Marco ... gireranno i dischi al PaninoDance. Dalle 22,30 alle 24,30 happy hour e tanto divertimento.

... Karaoke al Colosseo. La nottata del locale in rotonda Massimo d'Azeglio sarà animata dal dj Francesco. Dalle 22 alle 24.

... Un tributo al mitico Vasco Rossi al Crazy Bull. La band Sempre Scomodi proporrà dalle 22,30 le migliori canzoni del cantautore italiano, comprese quelle del nuovo album da poco entrato nelle hit internazionali.

... Musica live al Molly Malones. Dalle 22 sul palco ci sarà la Dettori Band.

... Hound sound & Party music allo Show Time con il dj Eta Beta.

VERBANIA. Tre noti strumentisti «doc» sul palco dell'O'Connors Pub: dalle 22 Joe Valeriano, Giorgio Mazzi e Mario Armonica Man animeranno ... calmente la serata.

... Spettacolo musicale al Crossing Pub di piazza San Rocco. ... 22 nottata musicale in compagnia dei Lizhard.

SALUZZO. Al Caffè Statuto inizia la programmazione musicale della settimana con l'esibizione dei Diengi.

... Il Debora Quattrini trio sarà di scena all'Eon Cafè. La band darà vita a una performance in cui le sonorità acid jazz e lounge anni '60-'70 saranno interpretate da una grande ... femminile.

... La performance live dei Pop Hart al Pink Devil inizierà alle 22,30.

... Birra party: è questa l'iniziativa organizzata dal Saloon Samije per questa sera e domani. Musica e animazione precedente dalle 22.

...OZZO. Serata Sow a Babilonia in collaborazione con Lilo sport per presentare la collezione «Forum Snowboards» Inverno 2002. Gadget a tutti i presenti.

A CURA DI Roberto Lodigiani e ...

«ENROSADIRA» A OLEGGIO



La Montagna e l'Anima

... La spiritualità come cammino e il cammino sulla Montagna. Sullo sfondo, il Monte .... La storia di Lidia e Clara, la spiritualità, l'alpinismo: c'è tutto questo in «Enrosadira - La luce sopra le montagne» in cartellone stasera a Oleggio nell'ambito della rassegna di teatro piemontese. Testo di Marco Bossi e Gianni Dal Bello, protagoniste Anna Belfiore e Luisa Braga. [m. p. a.]

Presentato al «Gilda» di Castelletto Ticino fra tanti vip il concorso 2001

Luisella la prima Modella per l'arte

In autunno la finalissima torna sul lago Maggiore

Famosi maestri dipingeranno «La donna del nostro tempo»

CASTELLETTO TICINO

E' Luisella Tuttavilla la prima «Modella per l'arte» dell'edizione 2001 del concorso. La sua incoronazione è avvenuta alla discoteca «Gilda» dove è stata pure presentata la nuova stagione della manifestazione che coniuga pittura a bellezza femminile. La «Modella per l'arte» ad honorem è di Porlezza (Como), ma vive e lavora a Milano. Ha 25 anni, è bionda, occhi nocciola ed è alta 178 centimetri.

Oltre alle sfilate per Versace è apparsa in tv a «Paperissima», «Passaparola» e altri seguitissimi programmi, tra questi «Carramba che sorpresa» edizione 2000 e «Ok il prezzo è giusto» su Rete4. La serata del «Gilda», presentata da Moira Lavè di Radio Azzurra Novara e Paolo Paoli, ha visto l'intervento di altre splendide primedonne del piccolo schermo come Nadia Bengala ed Emanuela Folliero.

A curare i collegamenti per la trasmissione «Verissimo» di Canale 5 è ... Valerio Merola. Non sono mancati i critici d'arte: Gianluigi Marianini e Raffaele ... Grada, premiati con il trofeo per l'operosità artistica, realizzato dalla creatrice di vetrate artistiche, Carolina De Antoni di Ornavasso. Sono stati quindi festeggiati i 20 maestri della pittura, protagonisti della manifestazione, che dovranno realizzare un quadro sul tema «La donna del nostro tempo» ispirati da altrettante modelle scelte in 40 serate che si terranno in tutta Italia. Al concorso parteciperanno i pittori Ugo Nespolo, Aldo Mondino, Enrico Colombotto Rosso, Luca Alinari, Antonio Possenti, Carlo Roselli, Francesco Musante, Daniele Fissore, Antonio Vangelli, Franco Anselmi, Giancarlo Borgia, Enrico Manera, Camillo Fait, Maria Luisa Simone, Giuliano ... Viola, Nando Chiappa, Maurilio Colombini, Aldo Parmigiani, Roberto Poloni e Andrea Conti.

Le opere saranno ... pinacoteche pubbliche e private. La finale della «Modella per l'arte» torna quest'anno in riva al Lago Maggiore: si terrà il 6 e 7 ottobre all'Hotel Majestic di Pallanza, con il patrocinio della Regione Piemonte e del Comune di Verbania. Nell'albo d'oro della «Modella» figurano attrici e showgirl ... me come Paola Barale, Luisa Corna, Valeria Marini, Eleonora Brigliadori, Laura Freddi e tante altre. [m. p.]



Luisella Tuttavilla al «Gilda» fra la madrina Nadia Bengala e Manuela Folliero

Si apre il calendario delle iniziative di Primavera

Borgo, progetti di restauro in mostra a Villa Marazza

BORGOMANERO

I progetti del laboratorio di restauro architettonico della facoltà di architettura dell'Università di Torino in mostra a Villa Marazza.

Gli elaborati realizzati da Alessandro Marone, Martin Sandrina, Fabio Materozzi e Consuelo Panizza sono visitabili fino al 27 aprile a Villa Marazza, dal martedì al giovedì dalle 14 alle 19, venerdì dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 19, e sabato dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18.

... Marazza inizia così il calendario delle ... iniziative di primavera che vedranno, il prossimo cinque di maggio, anche l'elezione di un rappresentante dei lettori nel consiglio di amministrazione dell'ente. ... gli stessi frequentatori della biblioteca, con un referendum, ad eleggere il proprio rappresentante, a cui spetterà poi sedere nel consiglio di amministrazione, presieduto attualmente dal sindaco Pierluigi Pastore.

La biblioteca cittadina, che è diretta da Eleonora Bellini, scrittrice e ... all'attivo numerose pubblicazioni di poesia, continua nel frattempo ad ampliare il numero degli iscritti, che al 31 dicembre scorso erano 356 nella sezione adulti e 1055 nella ... ragazzi.

Quest'anno la biblioteca civica compie trent'anni, perchè è stata inaugurata l'otto febbraio del 1971. Attualmente dispone di un fondo di 85.180 volumi, e dal ... è sede del Centro Rete, che riunisce quattordici biblioteche della .... Aprile e maggio sono gli ultimi due mesi di attività dell'Università della Terza Età, una delle iniziative culturali più significative a seguite della zona, anch'essa ospitate ... della «Marazza». [m. g.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] (0165) 262.220.
Printemps théâtral. Si [illegible] la compagnia Les Squlapeurn di Bionaz.

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) [illegible].
Traffic (Ore 21,30)

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Da venerdì 13 a giovedì 19 aprile
Dolce novembre
Scoprendo Forrester
Ingresso: [illegible]. Cinepass: [illegible]

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 13 a giovedì 19 aprile
Le follie dell'imperatore. La leggenda di Bagger Vance. Dolce novembre

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 13 a giovedì 19 aprile
Chocolat, Miss Detective
Ingresso: [illegible]. Cinepass: [illegible]

ARCICINEMA Tel. (0125) 425084
I cavalieri che fecero l'impresa
(Ore 21,15)

[illegible] (0125) 6414[illegible].
Stregati dalla luna
(ore 20, 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
NON PERVENUTO

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Tel. 015-22.735 - 31.312.

SALA 1: **La stanza del figlio.**
di e con Nanni Moretti e Laura Morante.
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000; [illegible].000.

SALA 2: **Le follie dell'imperatore.**
cartone animato di Walt Disney.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

SALA 3: **Traffic.**
di S. Soderbergh con C. Zeta Jones, M. Douglas e Benicio Del Toro.
Orario: spettacolo unico ore 22.
Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. Tel. [illegible] 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 22.
Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La musica del cuore.
di W. Craven con Meryl Streep e Aidan Quinn.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.
Lire 12.[illegible].

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27.
Concorrenza sleale.
di Ettore Scola con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto e Jérard Depardieu. Orario: spettacolo unico ore 22,15. Lire 12.000; 8000.

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568
OGGI CHIUSO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO Orario: 16; 20; 22.15.
Lire 12.000; 8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO. Orario: 17,30; 20; 22,30.
Lire 12.000; 8000.

ANGELUS.
CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Chocolat di D. Brown con Juliette Binoche e Jhonny Depp. Orario: 21-23. Lire 12.000; 8000.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI [illegible] Orario: [illegible] unico [illegible]; [illegible]. Lire 10.000.

ASTRA.
Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA.
Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE.
Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI.
Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
[illegible].

[illegible]
Inf. Or. Tel. 0161-215.019.
OGGI RIPOSO.

LUX.
Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO SAMBIER. Via [illegible] 1, Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA NOGARETECA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

[illegible]
Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 **Filumena Marturano**, di Eduardo De [illegible]po con Isa Danieli e Antonio Casagrande. Regia di Cristina Pezzoli - Compagnia «Gli Ipocriti».

LUX.
Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
Inf. Tel. 0161-486.714.
[illegible].

IDEAL.
Inf. Tel. 0161 930.827-[illegible].
OGGI RIPOSO.

ORSA.
Inf. Tel. 0161-828 600
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA.
Inf. Tel. 0163-54 265.
[illegible].



LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del [illegible] dilaniata dagli scioperi [illegible] minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il [illegible] sogno di diventare ballerino.
CAMPIONI DI RAZZA. Commedia. Il film di Christopher Guest descrive le avventure dei partecipanti al concorso newyorkese per cani Mayflower Dog Show.
I CA[illegible] CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista T[illegible]mas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA [illegible]. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) [illegible] in [illegible] appartamento da vendere i [illegible] miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini [illegible] malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia [illegible] l'amicizia tra due commercianti [illegible] stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal [illegible] mano narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte [illegible] un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
GIRLFIGHT. Commedia drammatica. Michelle Rodriguez è una giovane ispano-americana che decide di dedicarsi alla boxe; il padre non è d'accordo.
IL GU[illegible] DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia [illegible] figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in [illegible] singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi [illegible] Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in [illegible] con due [illegible] e approda [illegible] un'isola teatro 150 [illegible] prima di un duplice omicidio.
LA [illegible]. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel [illegible] di [illegible] omicidio viene affiancato [illegible] giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
[illegible] E RISCATTO. Drammatico. [illegible] ingegnere [illegible] Ande viene rapito sulle Ande [illegible] forze antigovernative.
[illegible]. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse [illegible] giovane il Pulitzer e [illegible] vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
[illegible]. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un [illegible] di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno [illegible] pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
[illegible] E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella [illegible] di una simbolica spada.
IL TEMPO [illegible] CAVALLI UBRIACHI. Drammatico. Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il film narra di [illegible] folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti [illegible] combattono la loro guerra [illegible] stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO [illegible]. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT W[illegible] WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625.688/OGGI RIPOSO.
[illegible], fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826
OGGI RIPOSO. [illegible], fest. e [illegible]: L. 12.000; 8000: lun. fer. [illegible]

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.678.
CHIUSO PER LAVORI.

[illegible]. Tel. 0321 - 624.158.
Le follie dell'imperatore, cartone [illegible] di Walt Disney
Or.: 18,30; 20.45; 22,30. [illegible], festivi e prefestivi L. 13.000. rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. [illegible] - 46.54.84.
OGGI RIPOSO

SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel 0321 - 63.71.83 OGGI RI[illegible]

SAN CARLO. Informazioni su segr. tel. 0322 - 240.586. L. 10.000; rid. 6000.
Bread and Roses, di K. Loach (Cineforum, ingresso L. 8.000 o con tessera), or. 21.

VANDONI. OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151. **I cavalieri che [illegible] l'impresa**, con R[illegible] Bova. Or.: 19,45; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Thirteen days, con [illegible] Costner. Or.: 19,45; 22,15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.[illegible].
Le [illegible] dell'imperatore. Or.: 20,20; 22,15. Or.: 19,45; 22,15 Ingresso: Lire [illegible]; [illegible] 8000 (lun. fer. L. [illegible]).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81 741.
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi.
or.: 20,15; 22,15 Bigl. cinema. Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95 23
OGGI RIPOSO. Prezzo tessera: L. [illegible], ingresso singola proiezione: L. 8000.

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni; venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21.30.
Miss detective, con con Sandra [illegible] Michael [illegible]. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 22.30. Lire 13.000; rid 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Scoprendo [illegible], con S. [illegible]ery. Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Amici Mararara, con I Fichi d'India. Or.: 20. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L 9.000
I cavalieri che fecero l'impresa, con R. Bova (viet. min. 14 anni). Or.: 19,50; 22,40. Lire 13.000; rid 9000. Merc. sera e sab. pom. L 9.000
Concorrenza sleale, con Diego Abatantuono. Or.: 20,10; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L 9.000
Thirteen days, con Kevin Costner. Or.: [illegible]; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. [illegible]. sera e sab. pom. L 9.000
La stanza del figlio, con [illegible] Moretti, Laura Morante. Or.: 20,10; 22,20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab pom. L. 9.000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: 20.20; 22,3[illegible] Lire 13.000; rid 9000. Merc. sera e sab. pom. [illegible]

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91,183. Info su segr. tel.
Zorrosadira (teatro), or.: 21.

S. PELLICO. Info e [illegible] al numero di [illegible] 777.122. [illegible].

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible]
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1.
Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
OGGI RIPOSO.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
[illegible].
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE. Tel. [illegible].
Juha (cineforum).

ORATORIO
[illegible].

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al num. [illegible] segr. telefonica 0323 - 401.940.
Il cerchio (cineforum). Or.: 21.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
La stanza del figlio. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Miss detective, con Sandra Bullock.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
I cavalieri che fecero l'impresa, [illegible].
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso [illegible] Cesare 67, [illegible]. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO [illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Thirteen days.** Or.: 16,15; 19.15; 22,15. Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Traffic.** Or.: 16; 19; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Miss Detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 54[illegible]. **Druids - La rivolta.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.1[illegible]. **Il tempo dei cavalli ubriachi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible].
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; Anteprima ad invito del film **Men of honor.** Ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18. **Girlfight.** Or.: 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Honolulu Baby.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661 54.47 Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353 **15 minuti** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817 33.23. **Chocolat.** Ore 20; 22.30.
FIAMMA corso [illegible] 57, tel. 385.2057. **Rapimento e r[illegible].** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso [illegible] lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22.30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16.30; 18.30; [illegible] 22,30;
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible]. [illegible] **Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
[illegible] 2 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73 **Snatch - Lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 532.448 **La comunidad** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione.** Or.: 19,55; 22,15.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Film in lingua originale. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Concorrenza [illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Campioni di razza.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 16° Festival Internazionale dei Film con tematiche omosessuali.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Festival Internazionale dei Film con tematiche omosessuali.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19,30; 22.20
TEATRO REGIO Stagione d'Opera 2000-01. Ore 19,30 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 4h30'. Repliche fino al 29/4. Dalle 18,30 almeno 30 posti a L. 50.000. Bigl. (ore 10,30-18 e 18,30-19,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Dalle Nuove Musiche al Suono Mondiale: ore 21,15 Jimmy Scott & The Jazz Expressions, concerto con J. Scott voce, Michael Kanan piano, Justin Robinson sax, Hill Greene basso, Dwayne Broadnax batteria. Info: Musica 90. Tel. 011 4343333; [illegible] office Ricordi, tel. 011 5611262.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel 011 562 3800. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 [illegible].
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: da martedì 17 aprile andrà in scena **Dopo la prova** di Ingmar Bergmann, regia di Gabriele Lavia. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it

L'analisi della Fondazione Montedison riferita all'ultimo trimestre 2000

Rubinetterie: export in aumento

Ma registrano un calo i mercati europei

NOVARA

E' ancora in aumento l'export del distretto [illegible] rubinetteria, ma l'andamento [illegible] meno brillante rispetto al passato, e segnano [illegible] calo consistente mercati importanti [illegible] quello tedesco. L'analisi [illegible] redatta dalla Fondazione Montedison in collaborazione con le associazioni degli industriali di Novara, Vercelli-Valsesia e del Verbano-Cusio-Ossola, e [illegible] riferimento al [illegible] trimestre del 2000 nel distretto compreso tra Borgomanero, San Maurizio d'Opaglio e Valduggia.

A segnare [illegible] calo [illegible] le esportazioni. Il valore resta an[illegible] positivo, ma è in diminuzione: [illegible] il primo trimestre del [illegible]0 [illegible] registrato un progresso nell'export del 19,1% rispetto al periodo analogo dell'anno precedente, e se il secondo trimestre [illegible] era assestato [illegible] +9,7% delle esportazioni, il terzo [illegible] ha visto ridursi il margine al 6%. [illegible] del 2000 la voce ha fatto comunque segnare un incremento complessivo del 14,2%, che resta la performance migliore fra tutti i settori industriali della provincia di Novara e del Vco.

[illegible] primi nove mesi [illegible] 2000, il distretto della rubinetteria ha esportato [illegible] per un valore complessivo di [illegible] 497 miliardi, contro i 1.342 del '99.

Marco Fortis, che dirige l'ufficio studi di Montedison, spiega la diminuzione delle esportazioni verso la f[illegible] dell'anno scorso con due fattori: «Sui mercati dell'area dell'Euro si [illegible] registrata una generale perdita di competitività [illegible] si è avvertita maggiormente la pressione [illegible] nuovi paesi esportatori, fra cui la Cina». In particolare c'è stata recessione nell'export [illegible] la Germania (-15,7%), la Svizzera, Austria e Danimarca. Per quanto riguarda le industrie della rubinetteria [illegible] provincia [illegible] Novara, nel terzo trimestre del [illegible] l'export [illegible] cresciuto del 3,6%. «Le difficoltà - sottolinea Fortis - sembrano avere interessato maggiormente il comparto del valvolame che non quello della rubinetteria sanitaria. Inoltre, l'andamento complessivo della provincia risulta probabilmente amplificato dalla perdita [illegible] ordinativi [illegible] alcune primarie aziende cusiane, che da sole spiegano gran parte del calo».

Come sarà l'esportazione della rubinetteria nei prossimi mesi? Gli esperti rispondono che non si discosterà dall'andamento degli altri comparti metalmeccanici, e che il risultato sarà legato a doppio filo all'andamento dell'Euro: se il valore della moneta europea nei confronti [illegible] resterà debole, le esportazioni saranno indubbiamente favorite; più complicato sarà affrontare produttori competitivi ed aggressivi come quelli asiatici se l'Euro dovesse recuperare in modo consistente.



A segnare un calo sono le esportazioni. Il valore resta ancora positivo, ma è in diminuzione: se il primo trimestre del 2000 aveva registrato un progresso nell'export del 19,1% rispetto al periodo analogo dell'anno precedente, e se il secondo trimestre si era assestato su un +9,7% delle esportazioni, il terzo trimestre ha visto ridursi il margine [illegible]

Tiene l'indotto

Novemila posti lavoro

NOVARA

Se rubinetteria e valvolame danno lavoro a circa novemila addetti, l'indotto raddoppia i posti.

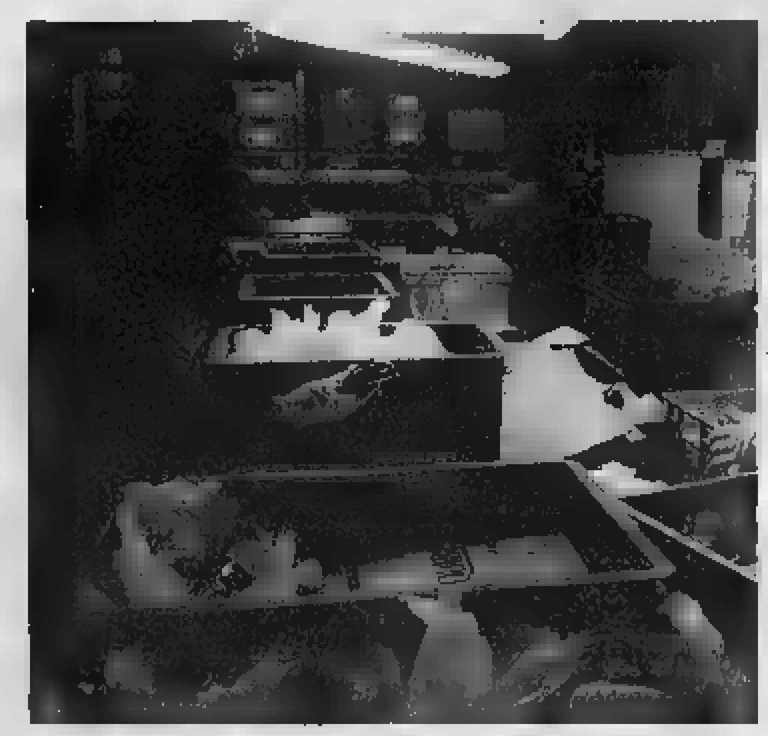
Per questo è essenziale occuparsi, quando si parla del di[illegible] della rubinetteria, [illegible] che delle fonderie, delle tornerie, di tutte quelle aziende che in qualche modo hanno a che fare [illegible] il distretto della rubinetteria: [illegible] chi produce scatole ed imballaggi a chi si occupa delle macchine automatiche e dei robot computerizzati che ormai svolgono le mansioni più pesanti. Tutte queste aziende sono caratterizzate da una serie di elementi [illegible]uni: innovazione elevata, altissima capacità professionale, qualità che non ha eguali sui mercati e quindi marchi vincenti.

Nuova Bienne ad esempio [illegible] scatolificio, [illegible] via Oberdan 2 a Briga Novarese. «Chiunque venga da noi ed ha bisogno di qualunque tipo di scatola o di imballaggio, anche il più [illegible]plicato, da noi [illegible] tutto: [illegible] chi gli esegue il progetto sino alla realizzazione finale».

Ad Invorio, in via Felice Vedani, opera la Vi.Fra, un'azienda specializzata nello stampaggio di materie plastiche da utilizzare in rubinetteria. Ad Invorio vengono produzotte docce, leve, articoli per i flessibili, maniglie, rompigetto e cappucci. Concetta Vicari, imprenditrice, ha dato all'azienda una grande capacità innovativa e grazie a questo ha conquistato mercati [illegible] mercati, dal Portogallo alla Gran Bretagna alla Polonia.

A Romagnano Sesia, in via Privata Arno 6, la PM Industrialimpianti costruisce [illegible] serie incredibile di nastri [illegible]sportatori, compresi quelli utilizzati nel comparto della rubinetteria e del valvolame. L'azienda guidata da Mario Parenti [illegible] impianti ad alta specializzazione, a seconda delle esigenze delle aziende. A Romagnano Sesia sono stati ad esempio costruiti nastri trasportatori per un grande biscottificio, per imprese [illegible] legnami, per industrie casearie. Il [illegible] della produzione dello stabili[illegible] di Romagnano Sesia è comunque destinato al settore rubinettiero.

Alla TF [illegible] Borgomanero, in via Resiga 32, si fanno prodotti chimici per la galvanotecnica. In pratica, nei laboratori dell'azienda borgomanerese vengono prodotti additivi speciali per bagni galvanici. «I nostri prodotti - dice il titolare Francesco Tariello - [illegible] costituiti soprattutto da sgrassanti speciali per metallo e da additivi brillantanti per rubinetteria. Il rubinetto viene costruito in ottone, ed originariamente [illegible] grezzo: poi viene cromato, e noi facciamo i prodotti di cui si servono i cromatori, inoltre forniamo tutta l'assistenza tecnica necessaria alle aziende».






SPORTWAY
MEGASTORE
per il tuo allenamento e
la tua bellezza affidati a
Compex
Hermann
Maier
la scelta
dei campioni...
SPRING SUMMER 2001
Fiona May
sabato 7 aprile 2001
Sportway Novara
Prova gratuita e dimostrazione con
gli esperti Compex a Vostra disposizione
sabato 14 aprile 2001
Sportway Gravellona T.
Prova gratuita e dimostrazione con
gli esperti Compex a Vostra disposizione
NOVARA
Aprile 2001
GRAVELLONA T.

Positivo debutto della nazionale del nuovo corso, nell'amichevole contro le «Three Stars»

L'«Ital-Novara» riparte fra gol e gioco

Doppiette per Ale Michielon, Mirko Bertolucci e Orlandi

Marco Pisoli

Nasce sotto la cupola, nella capitale dell'hockey nazionale, l'Italia [illegible] nuovo corso, quella che dovrà tornare sul tetto d'Europa e del mondo. Gioco e gol ieri sera al palasport di viale Kennedy per il battesimo della squadra di Raul Micheli che si appresta al debutto, al prestigioso torneo di Montreaux. Il pubblico - non molto ad onor del vero - seduto in gradinata non si è certo annoiato, tra una veronica di Enrico Mariotti, una «bomba» [illegible] Ale Michielon e le discese da «Speedy Gonzales» [illegible] Mirko Bertolucci. [illegible] meglio dell'hockey italiano era in pista. Giocatori più forti di questi, sinceramente, è difficile trovarne. Ed [illegible] importante che la maglia azzurra sia tornata sulle loro spalle: alludiamo a Dario Rigo, ad Ale e Alberto Michielon, a Enrico Mariotti e i fratelli Bertolucci, che [illegible] Alberto Orlandi, [illegible] Cunegatti, Polverini e Andrea Ortogni disegnano una nazionale davvero competitiva. Come ha sottoli[illegible] lo stesso ct azzurro, Raul Micheli: «Sono contento che certe divergenze si [illegible] appianate. Va detto che alcuni giocatori avevano tenuto un comportamento sbagliato, [illegible] [illegible] stato il primo ad accogliere a braccia aperte i ragazzi che hanno accettato con rinnovato entusiasmo di indossare ancora la maglia azzurra. Stiamo formando un gruppo, credo che l'amalgama non tarderà ad arrivare, questi sono giocatori che ormai si conoscono dentro e fuori dalla pista. Certo, la rosa non è ancora definitiva, ci sono dei giocatori come Antezza, Cirilli e altri che hanno partecipa[illegible] agli ultimi Europei e Mondiali e che ho dovuto lasciare a casa. Non li ho accantonati definitivamente, se dimostreranno di essere in buone condizioni li richiamerò». Lodevole l'intenzione di Micheli, anche se dopo aver letto la lista dei giocatori a disposizione ieri sera, sorge legittimo qualche dubbio sul possibile ripescaggio degli ex nazionali sopracitati.



Capitani novaresi di ieri e oggi ieri sera al palasport [illegible] viale Kennedy: Enrico Bernardini e Alberto Orlandi si marcano stretti

Ma il ritiro della nazionale italiana a Novara è stato anche un'occasione per parlare dei progetti futuri dell'hockey [illegible] pista. [illegible] si sono sapute diverse novità: intanto che dal prossimo anno Françoli Novara e Fortemarmi anticiperanno le partite casalinghe al venerdì sera «nel tentativo di riportare [illegible] palasport qualche spettatore 'distratto' dagli anticipi calcistici del sabato sera», ha commentato il presidente (nonchè neo consigliere federale) Luciano Ubezio. Poi, il segretario generale della Lega Hockey Cesare Ariatti ha anticipato che «la serie A1 e la A2 torneranno a 14 squadre a girone unico e che quest'estate partirà un primo esperimento di campionato estivo, per ripristinare l'utilizzo delle piste scoperte. Inoltre, le società di hockey pista e quelle di hockey in line saranno accorpate sotto un'unica franchigia e non saranno più in federazioni separate». Tornando a ieri sera, resta da dire che le «Three Stars» (Ortogni, Givoni, Piscitelli, Bernardini, Massimo Mariotti, Monteforte, Gonella, Ale Cerutti, Mirko Duò) ha dato filo da torcere all'Italia, restandole in scia fino in fondo (9-6). Per l'Italia in gol [illegible] andati Alb Michielon, M.Bertolucci (2), Ale Bertolucci, Orlandi (2), Ale Michielon, Rigo, Enrico Mariotti; per le «Three Stars» allenata da Livio Parasuco la parte del leone l'ha fatta Enea Monteforte con 3 gol, poi Gonella (2) e Massimo Mariotti. Molto applaudito l'ingresso di Giorgio Givoni nel finale, in luogo di Andrea Ortogni.

Karate tricolore

Titolo a giovane è di Cannobio

VERBANIA. Valeria Apostolo, giovane cannobiese di 14 anni della A.S.Bushido Cannobio, è campionessa d'Italia di karate nella categoria delle cinture nere, la più importante di questa disciplina sportiva.

[illegible] conquistato il titolo a San Benedetto del Tronto, dove si sono disputati campionati italiani e Coppa Italia individuali e a squadre per la categoria ragazzi, da 6 a 14 anni, organizzati dalla federazione Fesik. Su un lotto di ben 900 atleti e 71 squadre partecipanti, la Karate Team Verbania, di [illegible] fanno parte la Nenryu Verbania e la Bushido Cannobio, ha ottenuto altri importanti risultati.

Spiccano in particolare la medaglia d'argento a squadre nella categoria cinture nere [illegible] Valeria Apostolo, Alice Gagliardi e Giovanna Deodato e il bronzo del cannobiese Gabriele Ferrari nella categoria cinture nere 9-11 anni. Medaglie di bron[illegible] in Coppa Italia hanno pure ottenuto Giovanna Deodato e Thomas Romani. Ai campionati nazionali ha preso parte un'altra associazione del Verbano, [illegible] Ken Sho Lesa, ottenendo due terzi posti con Daniela Marforio di Lesa (cinture blu 9-11 [illegible]ni) e Andrea Micali di Arona (cinture gialle 6-8 anni). [s. rom.]

Ragazza vince di corsa e con le racchette da neve

Sandro Bottelli

PORTAVALGRANDE» ha inaugurato domenica il trittico di corse che porteranno centinaia di podisti a scoprire (o a riscoprire) il gran[illegible] fascino della montagna. La [illegible] di Cambiasca, valida come sesta prova della Gamba d'oro, [illegible] stata solo un primo «assaggio». Difatti i concorrenti (352 i partenti) una volta arrivati a Ramello, [illegible] rientrati, [illegible] la pineta, in piazza San Gregorio di Cambiasca.

Domenica 6 maggio l'Unione Sportiva Cambiaschese a Marathon Verbania, con il patrocinio del Comune [illegible] Cambiasca e della Comunità Montana Valgrande, organizzeranno un'altra gara: [illegible] cronoscalata dal titolo «Hai mai provato [illegible] mille verticale»? Si tratterà di superare un dislivello di mille metri lungo un percorso di soli 5 chilometri e mezzo. La partenza avverrà da Ponte Nivia, alle ore 9, l'arrivo in località Trecciura. Premiazione con beni in natura a Cambiasca alle ore 12. Il terzo appuntamento sarà invece con l'ormai classica Maratona della Valle Intrasca, questa organizzata dal CAI, la prima domenica di giugno (che quest'anno cadrà il giorno 3). E' una corsa a squadre, tutte formate da due concorrenti, che si cimenteranno [illegible] un tracciato di km 36 che da Verbania (stadio comunale) raggiungerà Cambiasca, Ramello, Caprezzo, Intragna, fino ai 1400 metri di Pian Cavallone e rientro a Verbania attraverso Miazzina e Cambiasca.

Tornando alla «Portavalgrande» di domenica scorsa è da segnalare l'ottimo tracciato prescelto dal G.S. Due Laghi di Renzo Muzzarini e Furio Teruggi. Ha vinto un giovane di belle speranze, Dereje Rabattoni, 18 anni, che ha messo in fila un poker di fuoriclasse composto da Claudio Caretti, Paolo Boneschi, Nicola Bovio e Marcello Curioni. Dereje è [illegible] etiope, giunto da Addis Abeba qualche anno fa. E' stato adottato da una famiglia [illegible] Albo di Mergozzo, che naturalmente lo considera [illegible] un vero e proprio figlio, facendogli anche frequentare il liceo artistico di Omegna. Il ragazzo, tipo estroverso e socievole, ama qualche volta acconciarsi all'«africana»: alla corsa di Cambiasca, per esempio, si è presentato con [illegible] «treccine» e tutte le ragazze volevano sapere chi fosse.



Tiziana Di Sessa è verbanese

Tra le donne, [illegible] invece affermata un'atleta locale, la verbanese Tiziana Di Sessa, che è anche campionessa di corsa podistica con racchette sulla neve una specialità davvero singolare. Anche senza la neve, Tiziana è andata molto forte precedendo nell'ordine Mara Drovanti, Paola Favero, Olivia Sibilia e Maria Augimeri. Prossimo appuntamento, il lunedì di Pasquetta, a Dagnente di Arona. La camminata di Dagnente è una specie di Parigi-Roubaix del podismo. Salite mozzafiato e discese impegnative si alternano lungo un percorso di 10 chilometri che in pratica esclude la pianura. Il via alle 9 dal piazzale della chiesa. Minigiro panoramico [illegible] 4 chilometri per gli under 14.

CALCIO GIOVANILE

Sabato e domenica nel capoluogo parte la 18ª edizione del «Mainardi Passarin»

Novara capitale di calcio internazionale

Otto nazioni rappresentate, finali allo stadio «Piola»

[illegible] Lodigiani

All'ombra della cupola [illegible] a farsi sentire il festoso vociare dei campioncini del calcio giovanile in occasione della seconda edizione della «Coppa città di Novara».

Per [illegible] a provenienza delle formazioni che scenderanno in campo sabato e domenica prossimi, [illegible] può agevolmente parlare di [illegible] mini campionato europeo che rappresenta anche il raggiungimento della maggiore [illegible] per uno dei tornei storici novaresi, il celebre memorial Mainardi e Passarin, giunto nel 2001 al traguardo delle diciotto primavere. Torneo istituito per ricordare due grandi campioni del calcio novarese.



Sui campi di calcio [illegible] novarese si con[illegible] i migliori allievi di otto nazioni

Le nazioni rappresentate saranno otto. Oltre agli italiani di Audax Santa Rita, Cameri, Romentinese, Cameri, Juventus Club, Romagnano, Scuole Cristiane, Soccer Boys, Libertas Rapid, BarengoBellinzago, Briona, Caltignaga, Borgomanero, Cureggio, Sizzano, San Giacomo, Galliate, San Rocco, Pro Vercelli, Novara Calcio, Sparta, Olimpia, Voluntas, Biellese, Vallecervo, parteciperanno i calciatori francesi-corsi dell'Ajaccio, gli austriaci, i tedeschi, gli svedesi, gli olandesi, gli svizzeri e gli spagnoli.

Sui campi [illegible] gioco di Santa Rita, San Rocco, Caltignaga, della Voluntas, di Vignale, dell'Olimpia, del San Giacomo e allo stadio Silvio Piola di Novara per le finali, si confronteranno i baby campioni delle categorie Pulcini (a sette giocatori), Esordienti, Giovanissimi, Allievi e del calcio femminile.

[illegible] fischio d'inizio [illegible] dato sabato 14 alle 9. Gli incontri proseguiranno poi fino alle 18. Nella giornata [illegible] Pasqua, con gli stessi orari, gli incontri si susseguiranno per completare le fasi eliminatorie e decretare le squadre che accederanno alle finali. Prima [illegible] confrontarsi in campo, com'è consuetudine nei tornei internazionali, tutte le squadre sfileranno dalle 21 di venerdì 13 durante la serata inaugurale che sancirà l'avvio ufficiale della manifestazione sportiva, alla presenza delle massime autorità cittadine.

Per l'organizzazione della kermesse calcistica, determi[illegible] è stato l'apporto della Euro-Sportring, presieduta dall'elvetico Hans Bangester, che ha collaborato con l'infaticabile dirigente novarese Renato Bianchi.

ALLIEVI DEL VILLA A PRAGA PER IL TORNEO PASQUALE



I genitori [illegible] ragazzi pagano la trasferta

VILLADOSSOLA. Trasferta premio per gli allievi della Virtus Villa (Promozione) che a Pasqua parteciperanno alla decima edizione del torneo «Easter Cup 2001» in programma a Praga, capitale della Repubblica Ceca. La formazione giovanile allenata da Giovanni Orsi potrà prendere parte alla torneo internazionale perchè i genitori degli allievi si sono tassati per pagare questo viaggio ai loro ragazzi. Il torneo, che li vedrà impegnati dal 12 al 17 aprile, è un test importante per i virtussini che sono al secondo posto della classifica del campionato Allievi. [re. ba.]

Trecate allievi

Anche i biancorossi in campo a Praga

TRECATE. Dopo la positiva esperienza dello scorso anno che valse alla formazione degli Allievi del Trecate la vittoria del Torneo internazionale di Strasburgo, il presidente Enrico Lavazzi ci riprova con gli Juniores. Sarà il delegato Coni trecatese e massimo dirigente dei biancorossi a guidare la spedizione al Torneo europeo di Praga. La squadra è allenata da Franco Zanaria e quarta in classifica del girone B del campionato degli Juniores Regi[illegible]li. Oltre al presidente, al tecnico, alla rosa dei giocatori titolari, partecipano alla trasferta nella città che diede i natali a Kafka, un gruppo di accompagnatori e supporters. Il rientro in Italia [illegible] previsto per la prossima settimana. [r.l.]

Accordo dei liguri con la Costa Crociere farà sbarcare un milione di turisti nel giro di 5 anni

La nave «attracca» nel Sud Piemonte

Sbocco del porto di Savona che continua a crescere

Gilberto Ferrando

CUNEO

La convenzione è stata sottoscritta il 5 aprile scorso: da una parte la «Costa Crociere», dall'altra l'autorità portuale di Savona. L'atto, di grande significato, attribuisce alla maggiore compagnia crocieristica internazionale il ruolo di terminalista, cioè di responsabile della gestione del terminal passeggeri nella città ligure.

Hanno firmato il documento Pier Luigi Foschi per la «Costa Crociere spa» e Alessandro Becce per l'Autorità portuale, alla presenza di numerose autorità.

Fra gli invitati all'importante appuntamento, c'era anche il presidente della Camera di commercio di Cu[illegible] Ferruccio Dardanello, fautore di una collaborazio[illegible] che vede nella nuova realtà operativa il naturale sbocco crocieristico della regione transfrontaliera delle Alpi del Mare.

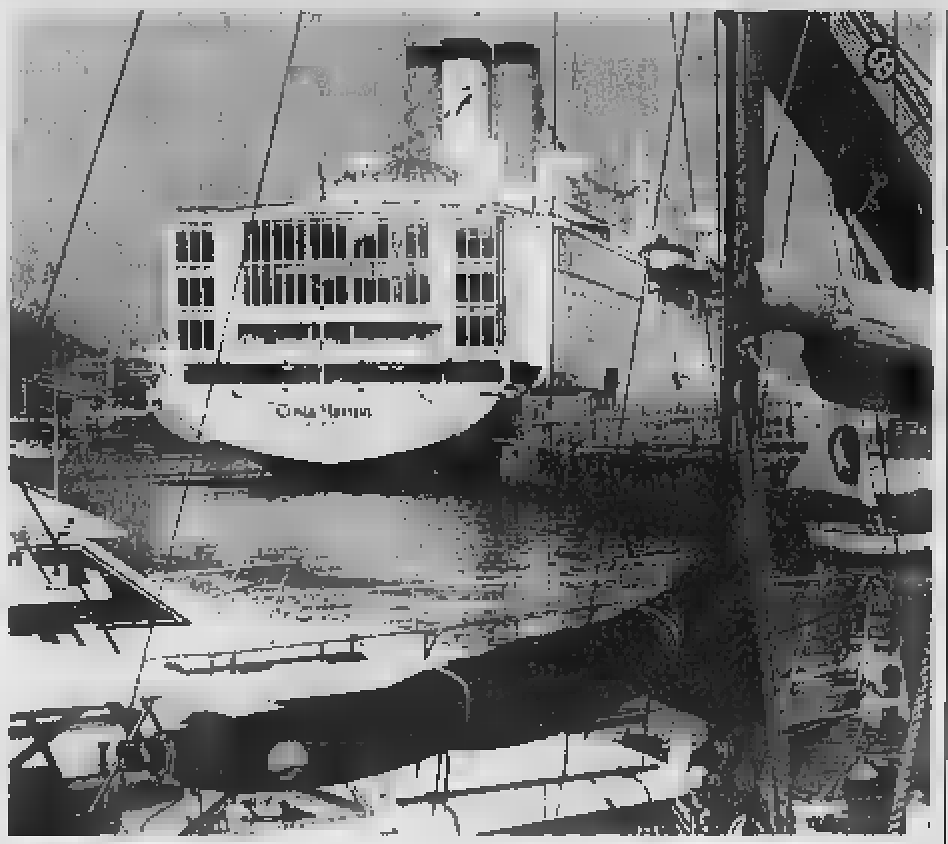
L'accordo si risolverà con l'approdo, entro il 2003, di 250 mila crocieristi provenienti da ogni parte del mondo, destinati a diventa[illegible] un milione nel giro di cinque anni.

Diventa così necessaria la predisposizione di un terminal passeggeri particolar[illegible] attrezzato, con l'ottimizzazione di sbarco e imbarco, la riduzione sia delle attese, sia delle distanze.

Inoltre, si dovrà disporre di una serie [illegible] servizi, [illegible] sale di accoglienza, un efficiente traffico bagagli, un'ambientazione ricca di spunti [illegible] interesse e proposte di tour turistici.

Commenta il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello: «A seguito della convenzione si costituirà [illegible] società per la gestione del "terminal crociere" e ci sia[illegible] candidati a farne parte. [illegible] Cuneese e il Piemonte guardano infatti allo sviluppo in chiave turistica del porto savonese [illegible] grande fiducia. I turisti, nelle giornate di sosta o di partenza e arrivo, avranno modo di visitare l'area ligure, ma anche di spostarsi, alla ricerca di un'esperienza diversa e complementare a quella legata al mare, verso le realtà più significative del nostro territorio».

Conclude il presidente Dardanello: «In questo caso saranno i paesaggi collinari e montani, le suggestioni dei piccoli borghi, il verde della vegetazione, le acque termali, i prestigiosi castelli e la buona tavola a spendere le loro chances. Il riscontro sul piano delle presenze sarà senza dubbio di rilievo. Tut[illegible] l'area delle Alpi del Mare potrà contare su un nuovo, straordinario canale di ac[illegible]



Una delle navi della Costa ormeggiata al Terminal del porto di Savona. La compagnia di navigazione ha firmato l'accordo con l'Autorità portuale per la costruzione di una nuova e accogliente stazione marittima passeggeri

Tennis con tanti campioni nel regno delle attrattive

Giancarlo Spadoni

[illegible] Vigilia di festa a Montecarlo per i fedeli del [illegible], un culto che si rinnova ogni anno a primavera e di cui l'ultra centenario torneo del Principato di Monaco costituisce il grande prologo. Un culto sentito soprattutto dagli adoratori [illegible] rossa, che in Francia hanno costituito un'associazione in sua difesa, contro il dilagare delle superfici sintetiche. Un torneo, «Il Monte-Carlo», che è una festa anche per i visitatori non tennisti, che nella cornice del Country club, considerato il più bel luogo di tennis al mondo, vi trovano altre attrattive, comprese in uno degli avvenimenti più importanti di quel paese di principi, e soprattutto di principesse, tanto care alle cronache patinate.

Questa edizione si chiama «Tennis Master Series Monte-Carlo» e comincia sabato, vigilia di Pasqua, con le qualificazioni, che costituiscono un vero torneo [illegible] grande caratura, con giocatori per buona parte classificati tra la posizione 60 e 100, e [illegible] anche qualche italiano di buone speranze. Qualificazioni che proseguiranno tutta domenica 15 e alle quali il pubblico può accedere con 100 franchi.

Da lunedì, prime partite del tabellone principale da 64 posti, al quale, a tutt'oggi e salvo sempre defezi[illegible] dell'ultimo momento, [illegible] iscritti i primi dieci tennisti al mondo, da Kuerten a Sampras, da Safin ad Agassi, Corretja eccetera, oltre che agli altri fino alla cinquantesima posizione. I prezzi per i primi tre turni variano da 190 ad un massimo [illegible] 300 franchi, e riguardano i giorni più belli, quando, come in nessun altro luogo di grande tennis, si può sostare a ridosso di quasi tutti i campi di gioco e vedere da vicino, e incontrare, i grandi campioni del pianeta tennis. Dalla finale [illegible] domenica 22 aprile, uscirà il vincitore della prima grande prova sulla terra della stagione. Un avvenimento che dà l'occasione ad un sempre maggior numero di italiani di frequentare quest'angolo di Riviera, che è sbocco naturale per turisti e vacanzieri [illegible] Piemonte, che ricambia, nelle stagioni giuste, offrendo ai francesi che salgono dalla Costa Azzurra le delizie dei sui monti e delle sue colline.

GIRO di VITE

Stare con i piedi per terra

Sergio Miravalle

Passati i fasti e le fatiche del Vinitaly resta tra i produttori, soprattutto quelli che hanno un contatto diretto con le vigne, l'ormai noto stress da rientro. Tra i filari in una settimana l'erba è cresciuta con rigogliosità amazzonica, ci sono i tralci da legare, le potature da controllare e [illegible] parliamo della cantina: i travasi, gli imbottigliamenti. Insomma sono giorni d'affanno, per cercare di recuperare il tempo perduto.

Ma tutto ciò [illegible] importa al «gran circo del vino», affascinato dai lustrini che, come da contratto, luccicano sotto i riflettori dei [illegible]. Il vino, e quest'ultima passerella [illegible] lo ha confermato, è ormai divenuto oggetto o meglio pretesto di spettacolo. Si accoppia con la moda, lo sport, la politica, Internet, il virtuale, il surreale.

Stress da dopo Vinitaly per i produttori
Ma chi c'è nelle vigne? La scelta del territorio

Frenesie, [illegible] tempo impensabili, impongono ad un produttore di aspettare per un'ora un collegamento tv che si riduce in una battuta fugace, tagliata magari a metà dalla distratta conduttrice. Ci so[illegible] aziende con addetti alle pierre implacabili: il loro obiettivo professionale è la citazione, non importa come e su che cosa, il «book» delle rassegna stampa dovrà essere spesso come la guida telefonica di New York. Altri produttori puntano invece tutto sull'etichetta firmata: questa «pretendono» è la notizia. Le gigantografie negli stand si somigliano un po' tutte, suddivise in due filoni: gran nasi estasiati infilati in ancora più grandi bicchieri oppure facce soddisfatte e braccia conserte, nella versione con giacca e cravatta o camicia a quadri, con sfondi di botti e barrique. C'è chi schiera la famiglia in più generazioni, altri si affidano ai tramonti. Gettonate anche le vedute aeree di vigne e cantine (dall'al[illegible] certi capannoni sono meno brutti). Siamo all'umanizzazione del prodotto, alla ricostruzione storica delle vicende aziendali (essenziali le foto seppiate d'inizio secolo).

Insomma conta l'immagine, viviamo nella civiltà dell'immagine. Apparire e [illegible] questo è il problema.

E i contadini, i vignaioli, la gente delle cantine? Al Vinitaly un geniale provocatore tosco-svizzero come Mario di Dievole, che in Piemonte conoscono per aver fatto sposare il suo sangiovese con la barbera dei Dezzani di Cocconato, è arrivato a far sedere i suoi «maestri di vigna» all'ingresso dello stand, [illegible] fossero [illegible] viventi. Ribattezzati gli «bronzi di Riace» dal solito toscanaccio polemico e con il gusto della battuta, sottolinea[illegible] la sapienza di chi [illegible] davvero tra i filari, ha le mani callose, [illegible] volto abbrunito dal sole.

Carlo Petrini, al [illegible] dell'Associazione donne del vino [illegible] ha detto chiaro: «Non sottovalutiamo il lavoro e la fatica di chi lavora la terra. Questo mondo non è solo marketing». Nessuna nostalgia oleografica, ma senza origini anche il vino, anche quello buono, diventa un'altra cosa. Un «prodotto» come tanti e basta.

Per questo la questione su dove andrà la Campari a realizzare il nuovo stabilimento per gli spumanti Cinzano [illegible] discutere. La piana di Novi, comoda e ben servita, oppure Asti la città che ha dato il [illegible] allo spumante italiano più noto? Chi produce Cynar non si preoccupa da dove arrivano i carciofi, ma chi imbottiglia vini può davvero staccarsi dal territorio dove nasce quell'uva con tanta fatica?


Offerte di Pasqua
sconti sorprendenti
Dal 5
al 17 aprile.
Ecco alcuni esempi:
Uovo Sony Motta
g 200 £ 14.990
7.495
(al Kg £ 37.475) € 3.87
Colomba Bavarese Bauli g 750
8.990
(al Kg £ 11.986) € 4.64
Brachetto D'Aqui DOCG Conte Cavour ml 750 £ 14.960
PER I TITOLARI MICA SCONTO 20
11.970
(al L £ 15.960)
Limoncè 83
ml 500
8.290
(al L £ 16.580) € 4.28
Crudo di Parma
l'etto
3.390
€ 1.75
Brie Président
l'etto £ 1.690
20
1.350
€ 0.70
Anolini Buitoni
g 250 £ 4.740
33%
3.170
(al Kg £ 12.680) € 1.64
Mozzarella S. Lucia Tris
g 375 £ 7.140
PER I TITOLARI
4.785
(al Kg £ 12.760) € 2.47
Acqua San Benedetto
Naturale L 2 £ 940
30%
660
(al L £ 330)
Salmone Scozzese Strathaird g 100 £ 10.390
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30
7.275
(al Kg £ 72.750) € 3.76
Pasta all'uovo Festaiola
Formati ass.ti g 250 £ 1.980
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40
1.190
(al Kg £ 4.760) € 0.61
Mayonnaise Kraft
ml 500 £ 3.350
30
2.340
(al L £ 4.680) € 1.21
Patatine Più Gusto
g 180 £ 2.000
35
1.300
(al Kg £ 7.222) € 0.67
Vini Maschio Sauvignon/Verduzzo Dorato/Pinot Rosa/Chardonnay ml 750
3.490
(al L £ 4.653)
GS
Sa cosa voglio.
Offerte valide nei punti vendita della Lombardia e nelle province di Novara e Vercelli dove sono presenti i prodotti promozionali salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rincari o modifiche alle leggi fiscali.

APPUNTAMENTI E POLEMICHE



D'ALEMA APRE LA CAMPAGNA [illegible] DS

Massimo D'Alema, presidente Ds, Piero Fassino, ministro della Giustizia e candidato vicepremier, Livia Turco, ministro delle Politiche sociali, Luciano Violante, presidente della Camera dei deputati, Sergio Chiamparino, candidato sindaco per l'Ulivo, Alberto Nigra, segretario della federazione e Magda Negri, numero uno al proporzionale, questa sera, ore 21, cinema Actor's Studio (ex Ambra), via Chiesa della Salute 77, aprono la campagna elettorale del partito



CSM, CONTESTATO VIETTI

Magistratura democratica contesta il membro del Csm, Michele Vietti, candidato alla Camera per la Casa delle Libertà a Rivarolo. Md rileva che Vietti «ha comunicato la sua impossibilità a partecipare alle sedute di commissione a causa di impegni inderogabili». Situazione che, a giudizio di Md, [illegible] «incertezza». Di qui la richiesta di chiarimenti. L'interessato risponde che fornirà tutte le spiegazioni necessarie e che, dopo il 13 maggio, se eletto, si dimetterà dal Csm

Attacco dei radicali ai candidati «fotocopia»

Scintille tra Rosso e Chiamparino

Emma Bonino a Torino per Silvio Viale mentre Polo e Ulivo si scambiano accuse sugli indirizzi di sviluppo della città

Giuseppe Sangiorgio

La par condicio, con annesse le procedure elettorali, «non è rispettata». E allora «intervenga il Presidente Ciampi», dice Emma Bonino, all'hotel Luxor per presentare i [illegible] candidati con il capolista al proporzionale di Piemonte uno, Marco Cappato, il candidato sindaco Silvio Viale, il numero uno nel Piemonte due, Daniele Capezzone, e l'ex azzurro Gian Piero Broglia, adesso in corsa con i radicali nel collegio di Novi-Tortona.

«Certo - denuncia Emma Bonino - in Italia siamo alla violazione continua, [illegible] si rispettano i diritti del cittadino. Basti pensare cosa accade nei tribunali, dove lungaggini e ritardi hanno obbligato la Corte europea a propinarci centinaia di sanzioni». Precisa: «Le regole della par condicio vengono cambiate in corsa, prima, durante e dopo il periodo di campagna elettorale. [illegible] noi subiamo. Nelle trasmissioni tv abbiamo lo stesso spazio assegnato alle liste civetta (o è meglio chiamarle bufale?), create per imbrogliare gli elettori». Per questo, incalza, e di fronte alle continue violazioni della legalità, è [illegible]sario creare «un osservatorio internazionale». Anche perché, oltre le elezioni, «nell'Italia del [illegible] si è consumata una violazione dei diritti civili [illegible] giorno e nel [illegible] c'è lo stesso andazzo, con referendum vinti, [illegible] applicati o traditi». Quindi, avanti con il monitoraggio sullo stato della democrazia e della legalità: [illegible] progetto su cui abbiamo raccolto le adesioni di personalità [illegible] grande autorevolezza».

Dal [illegible] Italia al caso Tori[illegible] Silvio Viale, con i consiglieri regionali Carmelo Palma e Bruno Mellano, tratteggia uno scenario che vede in lizza due candidati sindaci «simili»: Rosso, della Casa delle Libertà, in procinto di «consumare la propria truffa elettorale, inventando liste di disturbo», che confondono l'elettore e diluiscono l'attenzione dei cittadini, a vantaggio delle coalizioni maggiori.

Viale non è tenero nemmeno con il candidato dell'Ulivo, Sergio Chiaparino. Lo definisce il «Signor sì», che «dà ragione a tutti». Aggiunge: «Per questo è d'obbligo una campagna alternativa». Di qui la promessa [illegible] capogruppo dei Verdi (o ex), che [illegible] battaglia su tutti i fronti e che, quando i cronisti gli chiedono cosa faranno i radicali all'eventuale ballottaggio, risponde: «Una cosa alla volta. Adesso pensiamo al primo turno. Quando [illegible] noti i risultati, il 14 maggio, decideremo».

Chiamparino e Rosso, intanto, incominciano la campagna elettorale, quella ufficiale e che entrerà nel vivo dopo la pausa di Pasqua, scambiandosi frecciate sul futuro della città, sulle strisce blu, sul traffico, sull'Atm, sull'inceneritore, sul voto agli extracomunitari. Un punto, quest'ultimo, sul quale, Rosso dice «no» [illegible] un voto che gli stranieri si devono conquistare chiedendo e ottenendo - se hanno i requisiti - la cittadinanza italiana. Chiamparino dice «sì», purché chi arriva da altri paesi viva da tempo e, ovviamente [illegible] delinquere, nel nostro.

Scontro anche sul futuro dei rifiuti, in [illegible] città che Rosso considera ancora troppo poco pulita, mentre Chiamparino «loda» l'opera svolta da Castellani e dall'Amiat. Rosso chiede conto dell'inceneritore. «Lo farete davvero a Mirafiori?», domanda, ricordando che nella zona c'è un comitato, guidato dal candidato alla Camera, Edro Colombini, che sta raccogliendo firme contro una struttura «a ridosso delle case».

Chiamparino spiega, al contrario, che Comune e Provincia hanno individuato almeno [illegible] dozzina di siti: perciò, sostiene, è necessaria la «continuità amministrativa», perché, in tal modo, il successore di Castellani potrà scegliere in termini omogenei. Ancora il traffico, nell'ambito di una viabilità, trasformata in gomitolo, secondo Rosso, semplificata, a giudizio di Chiamparino.

Infine le liste. Forza Italia, dopo le [illegible] del capogruppo Daniele Cantore e dell'eurodeputato Raffaele Costa, apre il proprio schieramento per il Comune con una testa di lista a due: Susanna Fucini, vice presidente del Consiglio comunale, seguita da Paolo Chiavarino, vice capogruppo. Tutti gli altri, compresi i consiglieri uscenti (Andrea Canni, Mario Cifarelli, Michele Coppola, Giuliana Gabri e Rocco Lospinuso), in ordine alfabetico.



Emma Bonino con Silvio Viale, il capogruppo dei Verdi che è candidato sindaco per i radicali

Margherita

Una Montalcini apre la lista

Piera Levi Montalcini, nipote del Premio Nobel, Rita, apre la lista «Margherita-Alleanza per Torino», seguita [illegible] Mauro Marino, Stefano Lepri, Beppe Lodi. Gli altri - da Marco Borgione a Paola Monaci - in ordine alfabetico. L'hanno annunciato ieri i vertici del raggruppamento formato da Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, presenti, fra gli altri, lo [illegible] Marino, il [illegible]gretario Gianfranco Morgando, Renato Cambursano, Saverio Vertone di Rinnovamento italiano, Bianca Vetrino, il vice sindaco designato dal centro-sinistra, Marco Calgaro e, appunto, Piera Levi Montalcini, [illegible] anni, che ha spiegato di voler portare a Palazzo Civico la propria esperienza tecnica e di amministratore. Presente pure Michele Paolino, capogruppo di Alleanza per Torino che non si ricandida, [illegible] non si ripresenta l'ex sindaco Giovanni Porcellana, capogruppo del Ppi in Sala Rossa.

Fra i volti nuovi quello del liberale Alessandro Altamura, [illegible] Ludovica Faletti (che fa parte della nutrita pattuglia di donne poste in lista, complessivamente il 35 per cento dello schieramento), studentessa di 19 anni.

Fra gli interventi quelli di Mauro Marino, di Marco Calgaro e del deputato uscente Renato Cambur[illegible]o. Tutti per sollecitare il centro-sinistra ad [illegible] continuità amministrativa che deve portare avanti l'opera di ammodernamento della città avviata nel profondo dall'amministrazione Castellani.

Le liste, [illegible] noto, dovranno [illegible] depositate (insieme con i programmi) in tribunale entro sabato. Nel frattempo, ieri, i [illegible]didati alla Camera e al Senato della Casa delle Libertà (fra gli altri, Aldo Scarabosio, Senato uno, Nevio Coral, Camera Chivasso, Riccardo Garosci, contrapposto a Luciano Violante a San Paolo) [illegible] stati riuniti a Roma da Silvio Berlusconi e dai vertici del Polo. Quindi, presentati gli schieramenti, pausa di Pasqua, poi [illegible] volata finale e [illegible] leader: da Armando Cossutta a Fausto Bertinotti, da Gianfranco Fini allo stesso Berlusconi che dovrebbe ritornare [illegible] la Mole nei primi giorni [illegible] maggio.

[g. san.]

INFORMAZIONE E ELEZIONI LA CRONACA NEGATA

Il silenzio della par condicio

Le radio: imbavagliati dalla legge

polemica

Grazia Longo

CHE strategie adottano i [illegible] a sindaco durante la campagna elettorale? Chi incontrano? C[illegible] si rilassano?

Per scoprilo, Radio Torino Popolare s'era inventata «Il grande sindaco», versione radiofonica del «Grande fratello», ma il Corecoin (comitato regionale per la comunicazione e l'informazione) gliel'ha bocciato.

«Colpa della legge sulla par condicio» spiega il presidente del Corecoin Pierumberto Ferraro. «Vogliono imbavagliare la nostra libertà d'espressione» replica il direttore di Radio Popolare Carlo Degiacomi. E aggiunge: «La par condicio sarebbe stata rispettata comunque, perché avremmo concesso gli stessi tempi e le stesse opportunità ai vari candidati. La verità è che la legge è stata scritta senza tenere conto delle emittenti locali e del loro rapporto con il territorio». Che la normativa sia lacunosa è evidente anche dalla concessione ai candidati di spazi autogestiti. E così capita che si dia l'okay a trasmissioni - sia gratuite che a pagamento - realizzate da singoli partiti e candidati, mentre è considerato fuorilegge ogni altro genere di partecipazione.

«Limitata la libertà di espressione così si favoriscono gli spot elettorali»

«Noi però - prosegue Degiacomi - ci rifiutiamo di accettare una simile limitazione. Sarebbe come acconsentire a una sorta di ricatto: ma come, prima ci rimproverano di fare propaganda elettorale e poi accettano di offrire al pubblico pacchetti preconfezionati? Questa sì che è pubblicità, non il nostro lavoro che è, invece, semplice [illegible] L'obiettivo di Radio Popolare è quello di mandare in onda - ogni ora per un [illegible] - un collegamento con i candidati a sindaco, per seguire passo passo la loro attività. Per conoscere e approfondire i loro gusti e passioni, il loro modo di vivere la quotidianità e gli amici di cui si circondano. Il microfono come lente d'ingrandimento della realtà che circonda i candidati.

«Puntiamo ad una cronaca libera e curiosa - incalza Carlo Degiacomi - [illegible] e rispettosa dell'intelligenza [illegible] pubbli[illegible] che non deve essere costretto ad accontentarsi solo di una spazio propagandistico, curato direttamente dai politici interessati».

Per spiegare meglio [illegible] posizione, il direttore di Radio Popolare tira in ballo i grandi network e i quotidiani. «I primi hanno sicuramente molti più mezzi di noi per sopperire all'impossibilità di ospitare i candidati in trasmissione, per i secondi, poi, il problema nemmeno si pone. Ve lo immaginate [illegible] giornale senza articoli che citino il candidato di turno, ma pieni di inserzioni di pubblicità politica?».

L'appello al diritto di cronaca è indirizzato al presidente del Corecoin, che - nonostante [illegible] iniziale scetticismo - si mostra possibilista. «Io [illegible] obbligato ad attenermi alla legge - dice Pierumberto Ferraro -, ma poiché la nuova trasmissione proposta dalla radio privata è abbastanza insolita e non rientra specifi[illegible] nelle regole [illegible] dalla normativa, ho chiesto un parere direttamente all'Authority». Arriverà una risposta favorevole? «Speriamo proprio di sì - si augura Degiacomi - perché la radio, grazie alla sua elasticità e la sua discrezione, ma anche la sua capacità d'inchiesta e di crona[illegible] diretta, può svolgere un ruolo essenziale e democratico nelle scelte dei cittadini a livello locale».



Il direttore di Radio Torino Popolare, Carlo Degiacomi: una trasmissione dell'emittente è stata bocciata dal presidente del Corecoin «nonostante avessimo specificato che la par condicio [illegible] stata rispettata comunque, perché avremmo concesso gli stessi tempi e le stesse opportunità ai vari candidati»

Simonetta

Un menù tutto giallo con la calendula

PER Pasqua, un menù tutto giallo, è la novità proposta da Bianca delle Conserve, una ghiottoneria che rallegra anche gli occhi.

Scrive Bianca: «La calendula ci aiuta a dipingere i piatti che possono comporre un intero menù che porta in tavola anche [illegible] primavera oltre alla festa. Questo fiore (calendula officinalis) detto anche fiorrancio e calta, appartiene alla famiglia delle Composite o Asteracee. Le sue infiorescenze giallo-arancione scandiscono il [illegible] delle stagioni e, poichè durano [illegible] mese, hanno dato origine al no[illegible] della pianta [illegible] "Calendae", appellativo con il quale i romani definivano il primo giorno [illegible] ogni [illegible]. Questo fiore è largamente diffuso allo stato spontaneo nelle regioni mediterranee, ma i giardinieri più accorti non dimenticano mai di seminarlo, in primavera, per il grande effetto che fa nelle bordure e nelle macchie di colore».

Come' utilizzarlo in tavola? «Per la preparazione di antipasti [illegible] vi sono problemi - [illegible] Bianca -; ci si può sbizzarrire con uova ripiene, foglie di insalata belga farcite con [illegible] po' di maio[illegible] mescolata a tonno, poco mascarpone e guarnita con i petali di questo fiore. Questi, possono sostituire [illegible] zafferano per colorire di giallo [illegible] risotto e una buona polenta preparata [illegible] le nostre farine nostrane potrà accompagnare la fonduta composta da fontina o da una tometta fresca.

«Le frittate [illegible] possono essere che gialle, insaporite con questi petali. Filetti di sogliola o [illegible] trota o di pollo, indorati nel burro, disposti su singoli piatti, si velano poi con una salsa besciamella impreziosita con asparagi bianchi passati al setaccio unendo a caldo [illegible] fogli di colla di pesce, un tuorlo d'uovo e petali di calendula; un filo di erba cipollina posto lungo il filetto, petali di questo fiore a formare la corolla, il tutto contornato [illegible] carote tagliate a piccoli pezzi e rosolate dolcemente nel burro e olio renderanno questo piatto luminoso e goloso: ottimo anche freddo. E i peperoni gialli passati sulla fiamma, pelati e farciti con un cucchiaio di fonduta sono [illegible] golosità.

E per i dolci? Una torta mimo[illegible] (pan [illegible] Spagna) ricoperta da un impasto di tuorli d'uova sode ammorbidite con poco burro, zucchero, cedro candito tritato e uno spruzzo di liquore Strega, il tutto passato al trita prezzemolo per dare l'aspetto granuloso e guarnito [illegible] filetti di buccia di limone ricavati usando il riga-limoni.

Ecco una ricetta fiorita.

[illegible]. Tagliare fette [illegible] pan carré a triangoli, tostarli poco, velarli con pochissimo burro morbido, incorporato [illegible] calendula tritata. Tritare dei petali [illegible] calendula ed unirli ad una tazza [illegible] maionese. Ad un'altra tazza di [illegible] unire un cucchiaino [illegible] passato di mele molto ristretto, un po' di cren grattugiato, qualche goccia di succo d'arancia bionda [illegible] un pizzico di zucchero. Disporre un cucchiaino di maionese alla calendula su metà delle fette e decorare [illegible] petali di ques[illegible] fiore e con tre chicchi di pepe rosa posati su una rondella di uovo sodo. Spalmare con la maio[illegible] alla mela le altre fette e decorarle con fiori di borragine o petali [illegible] tarassaco, margheritine, piccoli petali di rosa, primule, miosotis, violette ecc. Disporre i triangoli su un vassoio alternando i colori e ricomponendo i quadrati. Servire con insalatina mista, cipolline in agrodolce, funghetti sott'olio e noci spezzettate.

[illegible]. Rivestire [illegible] formine di metallo con pasta frolla e riempirle con la seguente crema: stemperare in 1/2 litro di latte 30 g [illegible] farina bianca e 50 g di zucchero a velo, versare [illegible] una pentola e, mescolando continuamente portare a leggero bollore per un minuto: Togliere dal fuoco e incorporare 3 tuorli d'uovo ben sbattuti in precedenza, alcuni pistacchi e pinoli, [illegible] po' di cedro e arancio candito tagliuzzati fini e profumo di cannella. Rimettere su fuoco basso mescolando sempre e, appena a bollore ritirare dal fuoco e lasciare quasi raffreddare. Con questa crema riempire i pasticcini. Decorare con una fettina di banana.

simonetta.conti@lastampa.it

Approvato ieri

Un asse tra Ghigo e le opposizioni per il bilancio 2001

Alla fine, ha prevalso l'ipotesi del presidente della Regione Enzo Ghigo e delle opposizioni: ritiro degli emendamenti presentati dalla Lega Nord, e approvazione di un bilancio tecni[illegible] identico a quello presentato dalla giunta il 5 dicembre scorso. Così, ieri, dopo una giornata convulsa, segnata da continue interruzioni del dibattito in aula, la Regione Piemonte è riuscita ad approvare un documento tecnico, che fissa entrate e uscite previste per il 2001.

Ogni discussione politica, nel merito delle varie cifre, [illegible] variazioni richieste (per esempio la Lega chiede di ridurre lo stanziamento a favore dei Comuni per i campi nomadi) slitta in sede di ass[illegible] a dopo le elezioni. [illegible] compromesso che ha evitato all'ente una possibile crisi istituzionale, con il rischio di bloccare per mesi il trasferimento di fondi agli enti locali.

UNA FERITA SEMPRE APERTA



UN FONDO DALL'AUSTRIA

Fatta salva la partita oggi sostenuta in Europa dagli [illegible] internati nei campi di lavoro nazisti in Germania (anche [illegible] governo austriaco ha disposto un analogo fondo, valido solo per i lavoratori forzati deportati nei territori attualmente facenti parte della Repubblica austriaca), [illegible] di azioni legali collettive sono state intentate davanti alle Corti statunitensi. Il discorso riguarda sostanzialmente ex lavoratori coatti nei campi del Reich successivamente emigrati negli Stati Uniti - spiega Luca Procacci, referente legale del «Comitato dei deportati in campo [illegible] sterminio [illegible] e dei lavoratori coatti in fabbriche tedesche» -: purtroppo [illegible] gran parte delle pratiche rischia l'archiviazione

Ex internati, via ai risarcimenti

Ma i militari saranno esclusi

Alessandro Mondo

Dopo anni di liti e polemiche, c'è finalmente una data per gli [illegible] internati che aspettano il rimborso del governo federale tedesco per la terribile prigionia. Entro l'11 agosto dovranno presentare la domanda all'«International Organisation for Migration» (Iom), ente preposto alla raccolta dei moduli, seguita dalla verifica e infine dall'erogazione vera e propria. La conferma è arrivata ieri. Una giornata storica, che però lascia molti con l'amaro in bocca. Solo una piccola parte delle domande arrivate dall'Italia, infatti, sarà presa in considerazione: gli ex internati militari saranno esclusi.

Stando ai dati forniti ieri nel corso di un incontro in Prefettura (presente, fra gli altri, il sottosegretario agli Interni Aniello Di Nardo), l'Italia è il Paese che conta il più alto numero di richieste: circa 60 mila sulle 161 mila già pervenute da ogni parte d'Europa. E il 90 per cento è firmato da internati militari (Imi). Adesso, grande è la rabbia dei soldati (o dei loro eredi) rinchiusi nei 12 mila campi [illegible] lavoro sorti sul territorio del Reich. [illegible] loro «prestazioni», e quelle degli internati civili, portarono manodopera a costo zero a 1600 aziende tedesche (per tacere delle filiali in Germania legate ad imprese italiane). Nonostante ciò, non vedranno una lira.

[illegible] governo tedesco, nell'ambito del fondo «Memoria, Responsabilità e Futuro», [illegible] stanziato complessivamente 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire) distinguendo tra vittime ebree e [illegible]. A queste ultime andranno in tutto [illegible] milioni di marchi (pari a 540 miliardi di lire), mentre agli ebrei italiani e no (che dovranno fare domande non all'Oim ma alla «Jewish Material Claims against Germany», la Conferenza ebraica per gli indennizzi dalla Germania) andrà il resto.

L'esclusione dei nostri militari dal risarcimento simbolico (la cifra dovrebbe oscillare fra i 5 e i 15 milioni a testa) ha già scatenato l'ira delle associazioni ex internati. A fronte delle migliaia di soldati e graduati italiani catturati dalle truppe naziste subito dopo l'8 settembre - quando l'Italia non era [illegible] entrata in guerra contro il suo ex-alleato - solo a una piccola parte fu concesso lo status di prigionieri di guerra. Un atteggiamento denunciato ieri dall'onorevole leghista Mario Borghezio, che ha chiesto un intervento del governo.

Allo stesso modo, suscitano sconcerto altre disposizioni: come la norma che prevede l'indennizzo post-mortem agli eredi solo nel caso in cui la vittima di lavori forzati o di danni patrimoniali sia deceduta dopo il 15 febbraio 1999.

Se a queste barriere si aggiungono i ritardi nella comunicazione e la complessità di una modulistica [illegible] composta da otto pagine rigorosamente in tedesco nonostante il peso dell'Italia in questo penoso terreno (la traduzione ad opera dell'Anrp, l'Associazione nazionale reduci dalla prigionia, è cosa recente), si comprende il disorientamento [illegible] migliaia [illegible] ex-internati (o dei loro eredi) costretti a cercare affannosamente documenti che comprovino il torto di una vita con la prospettiva di un risarcimento puramente simbolico.

Il primo e quasi certamente l'ultimo, alla luce di due considerazioni: l'età avanzata, unita alla rinuncia irrevocabile «di far valere qualsiasi pretesa [illegible] di fuori della legge tedesca», sottoscritta all'atto della presentazione della domanda. [illegible] qui le diffidenze nei confronti di [illegible] risarcimento che finisce per diventare una sorta di cappio: certamente [illegible] buon affare per [illegible] Governo e le imprese tedesche, divisi fra l'esigenza di chiudere i conti [illegible] un passato vergognoso e quella [illegible] cautelarsi contro ulteriori richieste. Per quanto vada ricordato [illegible] l'Italia abbia già usufruito nel 1960 [illegible] milioni di marchi stanziati a titolo riparatorio dalla Germania Occidentale (allora ne fruirono 14 mila persone, certamente meno del dovuto).

Restano le grossolanità e le deficienze [illegible] viene trattata una materia così delicata. A proposito: onde evitare commistioni elettorali, la «Giornata della Responsabilità» - istituita il 26 aprile dall'Anrp per sensibilizzare l'opinione pubblica -, è stata spostata al [illegible] maggio. Per informazioni [illegible] può contattare il sito Internet. www. indennizzolavoratoriforzatinazismo.it



Una foto di prigionieri avviati a uno dei 12 mila campi [illegible] lavoro [illegible]

Maggioranza e opposizione votano un ordine del giorno. Odasso: sono fiducioso

Ascensori guasti, inchiesta della Regione

Il direttore delle Molinette «potrebbe essere rimosso»

Grazia Longo

Per placare le polemiche sugli ascensori guasti - mille riparazioni solo negli ultimi 4 mesi del 2000 -, il direttore generale delle Molinette Luigi Odasso s'è inventato il bollettino sul loro stato [illegible] salute. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta e - come se non bastasse - il consiglio regionale ha ora istituito [illegible] «commissione ispettiva» per far luce su questa ed altre défaillances del più grande ospedale piemontese.

Nel mirino c'è proprio Odasso che, secondo l'ordine del giorno approvato all'unanimità, «potrebbe [illegible] rimosso dal [illegible]». Apriti cielo, all'interno della maggioranza consiliare - la stessa che ha nominato il direttore delle Molinette - s'è scatenato un mezzo putiferio. «Io ero assente [illegible] momento della votazione» ha tenuto a precisare il presidente della giunta Enzo Ghigo. E l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio prima s'è appellato a «una distrazione dovuta a stanchezza per i tempi lunghi del consiglio regionale», poi ha sottoscritto un comunicato stampa con Ghigo precisando che «Luigi Odasso gode di tutta [illegible] nostra fiducia e sono certo che l'attività ispettiva potrà far emergere il suo corretto ed efficace operato». Di tutt'altro tenore, ovviamente, il commento della minoranza. Antonio Saitta, capogruppo del Centro per il Piemonte-Popolari: «La pessima gestione della sanità pubblica si rivela chiaramente dal deficit che cresce continuamente. Se la Regione si decide finalmente ad individuare i responsabili e a punirli con la rimozione, non possiamo che essere d'accordo. Aspettiamo l'avvio urgente di questa indagine ispettiva: se saranno confermate le responsabilità gestionali, però, non basterà rimuovere Odasso, ma anche Ghigo e D'Ambrosio che l'avevano scelto». Il gruppo regionale dei Ds aggiunge: «Odasso deve rispondere anche di altre disfunzioni, come l'impossibilità di svolgere particolari esami del sangue, il [illegible] marzo scorso, per l'assenza di aghi specifici, il ripetersi di casi [illegible] aspergillosi e legionellosi e i disagi causati dalla nuova gestione della mensa».



Le polemiche sugli ascensori guasti all'interno dell'ospedale Molinette si sono susseguite a ritmo vertiginoso: infatti si contano mille riparazioni soltanto negli ultimi 4 mesi dell'anno scorso

E il direttore generale delle Molinette? Come reagisce alla notizia dell'ispezione? «Non ho niente da nascondere - dice Odasso -, [illegible] fiducioso del risultato delle indagini. I problemi, è vero, ci [illegible] stati, ma da quando, due [illegible] e [illegible] fa, [illegible] stato incaricato di dirigere le Molinette, [illegible] situazione è notevolmente migliorata». E le critiche che le vengono rivolte? «Il nuovo servizio mensa, a parte alcune difficoltà dei primi giorni, funziona bene e per la riparazione degli ascensori abbiamo stanziato oltre 7 miliardi. Sono, insomma, con la coscienza a posto».

Specchio dei tempi

«Per i nuovi posti fissi al mercato non tralasciare i "sorteggianti"» - «Le vere difficoltà si incontrano dopo il furto del portafogli» - «Facciata da rifare ogni 20 anni?» - «Il parcheggio c'è solo con multa»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'attuazione delle normative regionali per l'assegnazione [illegible] posti fissi sui [illegible] rionali rischia di creare gravi discriminazioni nei confronti di coloro che ogni giorno ottengono un posto per sorteggio. In particolare molti degli ambulanti [illegible] posto fisso non sono stati messi al [illegible] dell'opportunità che questa normativa dava. Se qualcuno doveva essere informato questi erano proprio i sorteggianti e bastava un semplice comunicato anche verbale [illegible] del vigile preposto al servizio del sorteggio, comunicati che invece vengono prontamente dati quando si tratta di informare gli operatori di nuovi aumenti: plateatico, raccolta rifiuti e tasse varie.

«Quello che si sta verificando è la perdita di migliaia di posti di lavoro in tutta la regione. Gli ambulanti senza posto fisso sono operatori regolarmente iscritti alla Camera di commercio con partita Iva e con investimenti, mutui, e crediti stipulati con banche e aziende. Hanno consolidato con anni di attività un giro di affari e hanno [illegible] clientela affezionata. Riteniamo indispensabile che si consideri il posto di lavoro dei sorteggianti come "prioritario". Le autorità sanno chi siamo e quanti siamo, anche perché ogni mattina [illegible] prendono le nostre presenze inserendole in una graduatoria aggiornata giorno per giorno».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente-lavoratore di quelli che si alzano presto e dalla provincia ogni giorno vengono in città. Ho ottenuto un permesso studio per seguire un corso all'università in quanto sono [illegible] lavoratore a tempo pieno. L'altro venerdì ero sul bus 68 e sono stato derubato del portafoglio. Capisco che può succedere, ma tutto ciò che accade dopo è grottesco. Incontro due poliziotti in servizio in piazza Castello pochi istanti dopo aver subito il furto, racconto la vicenda sperando nel loro aiuto. Il primo mi risponde: "Mi dispiace...", il secondo: "Doveva chiamare il 113, noi non possiamo fare niente...". «Possiedo un abbonamento mensile per tutti i mezzi pubblici con tanto di tessera numerata, ma per l'Atm se la perdi o te la rubano nonostante tu abbia già pagato [illegible] costretto a rifare l'abbonamento e ovviamente anche la tessera e nell'era dell'informatica è davvero assurdo, basterebbe un duplicato [illegible] ancora, siamo nel 2001, una persona che denuncia in un commissariato di polizia il furto di tutti i documenti d'identità deve presentarsi accompagnato da una seconda persona che attesti che l'identità del soggetto vittima di furto è realmente quella dichiarata al fine di ottenere un permesso sostitutivo [illegible] patente di guida... infine, [illegible] anche due foto dimenticando che [illegible] soggetto appena derubato non ha più un soldo in tasca».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vivo nel quartiere di Santa Rita in un palazzo cui non viene ripulita la facciata da quasi 30 anni. Esiste un regolamento comunale di polizia urbana che prevede l'obbligo di procedere almeno ogni venti anni alla loro manutenzione e/o rifacimento delle coloriture... Io ed altri condomini siamo costretti a vivere in [illegible] palazzo sporco [illegible] ai limiti della decenza perché (e non si sa per quale motivo) altri condomini dicono semplicemente "no". Possibile che non si riesca a far rispettare un regolamento comunale? Dobbiamo aspettare di veder cadere a pezzi il nostro palazzo prima di renderlo decente?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ed ecco al mattino puntuale la multa! La [illegible] prima dopo un'ora e [illegible] di ricerca (dalle 21 alle 22,30) ho desistito, e ho lasciato l'auto dove nella notte era previsto il lavaggio! La zona di Piazza Carlina non consente più fisicamente il parcheggio dei residenti! Il cantiere di piazza Valdo Fusi durerà 3 anni (e ben venga) ma nel frattempo le auto non si [illegible] proprio più dove metterle.

«Non possono starci 200 auto dove si [illegible] 100 posti (e metà riservati a carabinieri, mercato e dehors), per un fenomeno puramente "fisico"! Io uso pochissimo l'auto, mi sposto ecologicamente a piedi e in bus, ma nei giorni di lavaggio [illegible] comunque obbligata a spostarla; e questo accade quasi tutti i giorni poiché la suddivisione delle aree di lavaggio coinvolge la piazza per 4 giorni su 7; ne consegue che con l'inquinamento che provoco girando ogni sera per 1-2 ore nello stesso posto, non è servito a nulla decidere di usare l'auto il meno possibile! Per favore sospendete il lavaggio durante il cantiere di Valdo Fusi».

Alessandra Aires

specchiotempi@lastampa.it

LA STAMPA
GIOVEDÌ 1[illegible] 2001
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, [illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. [illegible], TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128
E VALSESIA

Tra il materiale informatico sequestrato al finto manager di Novi

Era in foto il modem rubato

La vittima lo riconosce sulla «Stampa»

TRINO

Ha guardato la fotografia pubblicata su «La Stampa» ed è trasalito. Vicino ai carabinieri, e al materiale sequestrato a M. D., 19 anni, [illegible] studente di Novi Ligure con la passione per le truffe, c'era il [illegible] modem. O un modem che somigliava moltissimo a quello che gli [illegible] stato rubato l'anno scorso. Autore del colpo, ne era certo, proprio quell'M. D. che oggi si spaccia per eurodeputato e manager rampante e che per il furto in alloggio aveva già rimediato denuncia e rinvio a giudizio (il processo sarà celebrato davanti al giudice unico di Alessandria a metà mese).

Così un rappresentante delle forze dell'ordine [illegible] Novi Ligure ieri mattina si è pr[illegible]to a Trino, alla caserma dei carabinieri. E [illegible] scoperto che non soltanto il modem era suo, ma anche altro materiale informatico sequestrato al giovane «manager»: su cd ed altri oggetti, l'uomo ha riconosciuto la sua calligrafia. Così come ha riconosciuto i tre assegni, che poi M. D. aveva compilato [illegible] cifre da capogiro: un miliardo, quattrocento milioni (che aveva anche incassato), e 26 milioni, cifra più modesta ma resa nobile dalla falsa firma in calce al documento del governatore di Bankitalia. Appartenevano ad un blocchetto sparito all'epoca del furto: il rappresentante delle forze dell'ordine [illegible] estinto il [illegible] e dato gli assegni per dispersi.

M. D. all'epoca poteva frequen[illegible] l'appartamento dell'uomo (i due si conoscono bene) e [illegible] approfittato dell'assenza del padrone di casa per fare razzie, [illegible] d'oro inclusi.

Ora i nuovi particolari andranno ad arricchire il fascicolo del processo. Non entrerà invece nel fascicolo, ma nella storia personale dell'M. D. truffatore, il tentato acquisto di una villa sulle colline del Gavi: la splendida casa in cui M. D. a[illegible] detto anche ai cronisti di abitare. In effetti, pare abbia cercato di comprarla: si chiama Villa Raggio, costa intorno ai venti miliardi e appartiene ad una famiglia romana, ma l'agenzia immobiliare [illegible] a cui si è presentato spacciandosi come possibile acquirente non è caduta nel tranello. [r. m.]

CISL



RIELETTO ROCCO ZITO

Il Congresso dell'Unione sindacale territoriale ha confermato il segretario uscente

[illegible] A PAG. 39

Sono stati di parola il manager Scarabosio e il direttore sanitario

Chirurgia, torna l'acqua calda

Dopo le proteste dei degenti al S. Andrea

Il manager della sanità vercellese, Luciano Scarabosio, e il direttore sanitario dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli, Franco Carcò, sono [illegible] di parola: in Chirurgia 1 è tornata l'acqua calda. Ed ora si procederà sia all'appalto internazionale - già messo in it[illegible] dal manager precedente, Lombardo - per mettere a norma anche tutti gli impianti di riscaldamento (oltre al resto) sia ad una parte del progetto di «umanizzazione» dell'ospedale che tutti i vercellesi aspettano, ormai da anni.

Non è infatti possibile che un ospedale generale provinciale non riesca a garantire stanze singole o doppie [illegible] i servizi. I degenti della Chirurgia 1 avevano denunciato a *La Stampa* situazioni che definivano «da Terzo Mondo». Scarabosio e Carcò, pur ammettendo lo stato non decoroso dei servizi igienici in Chirurgia 1, avevano difeso l'ospedale sostenendo che fosse profondamente ingiusta la definizione. Dopo la pubblica denuncia [illegible] degenti, la situazione si è comunque sbloccata. L'idea, adesso, è di concentrare l'attenzione sulla Chirurgia 2, varando subito un progetto di «umanizzazione», più facile da portare avanti perchè nel reparto non c'è utenza. Ma la direzione sanitaria precisa che si cercherà anche di intervenire [illegible] Chirurgia 1.

Dal canto suo, pur nelle ristrettezze del budget imposto dalla Regione, Luciano Scarabosio [illegible] tentanto di rendere migliore il servizio ospedaliero. Al recente confronto con i capigruppo comunali, il direttore generale ha garantito che quanto prima partirà finalmente Odontostomatologia: un servizio indispensabile, ad esempio, per i disabili costretti, oggi, a ricorrere agli ospedali torinesi. Ma anche Neurochirurgia e Chirurgia vascolare sono nel mirino di Scarabosio che cercherà inoltre di reperire i fondi per portare al «Sant'Andrea» l'acceleratore lineare e di convincere Eraldo Vanoli a insistenere sulla sottoscrizione per la scintigrafia. Per ora è tornata l'acqua calda, e non è poco. [r. v.]

Intensificati i controlli, anche con elicotteri, fino al 1° maggio

Le strade sorvegliate speciali nell'operazione Pasqua sicura

[illegible] Camerati

VERCELLI

«Operazione Pasqua sicura»: per i prossimi venti giorni tutte le varie specialità della polizia vercellese saranno mobilitate per ridurre al minimo le possibilità di incidenti e per consentire la necessaria tranquillità a chi lascia la propria abitazione per concedersi una vacanza.

Punta di diamante dell'operazione sarà la polizia stradale, con gli equipaggi del comando provinciale di via Noe e di quelli periferici [illegible]. A dare loro [illegible] Reparto volo di Milano che monitorerà dall'alto l'intera rete stradale.

Anche i vari comandi della Polfer, nelle stazioni ferroviarie, aumenteranno già da oggi le scorte sui convogli e i controlli a terra, per tenere d'occhio il movimento dei viaggiatori e per dissuadere i malinten[illegible] dal combinare malefatte.

Quanto al capoluogo, proseguirà la normale sorveglianza delle Volanti alle quali si aggiungeranno i controlli dei carabinieri e dei «civich».

I dettagli dell'operazione sono stati spiegati ieri mattina in una conferenza stampa dal vice comandante provinciale della Stra[illegible] il commissario Vincenzo Conti e dal [illegible] gabinetto della questura, il suo collega Stefano Caveristi. [illegible] mobilitazione proseguirà [illegible] tutto il [illegible] mese di aprile, e si concluderà solo dopo il ponte del 1° maggio.



Due degli otto agenti della polizia stradale che hanno ricevuto un premio per l'impegno profuso nei giorni dell'alluvione. Tutti hanno deciso di devolvere il denaro in beneficienza

Il dottor Conti ha preannunciato che sull'intera rete stradale saranno intensificati i punti di controllo; quanto alle raccomandazioni valgono quelle solite: indossare il casco per i motociclisti, allacciare le cinture, astenersi dal bere troppi alcolici, moderare la velocità, omologare i dispositivi di sicurezza e i seggiolini per neonati.

La polizia stradale, dal canto suo, farà scendere in campo tutte le attrezzature in dotazione: telelaser, autovelox, alcoltest. «I nostri controlli - ha spiegato - [illegible] finalizzati soprattutto a rimuovere le cause che provocano i sinistri».

La vigilanza riguarderà non solo le autostrade ma l'intera rete [illegible] vie di grande comunicazione. «In questo periodo - ha concluso il funzionario - prevediamo di svuotare praticamente tutti gli uffici per riversarne il personale sulla strada».

Nel calendario della Società autostrade il «bollino rosso», segnale di traffico critico, compare già per questa [illegible] intorno alle 18 ed è ripetuto per domani, alla stessa ora; venerdì pomeriggio il bollino è giallo, segnale di traffico intenso. Per quanto riguarda il rientro, i primi «bollini rossi» adornano il pomeriggio di Pasquetta e l'intera giornata di martedì 17.

Il dottor Conti ha infine ricordato che, per l'impegno profuso durante l'alluvione di ottobre, [illegible] agenti della Stradale (4 di Vercelli e [illegible] di Villarboit) hanno ricevuto un premio in danaro che è stato devoluto alla Pubblica assistenza trinese e alla famiglia del vigile del fuoco Bartolomeo Califano, deceduto proprio in quei giorni.

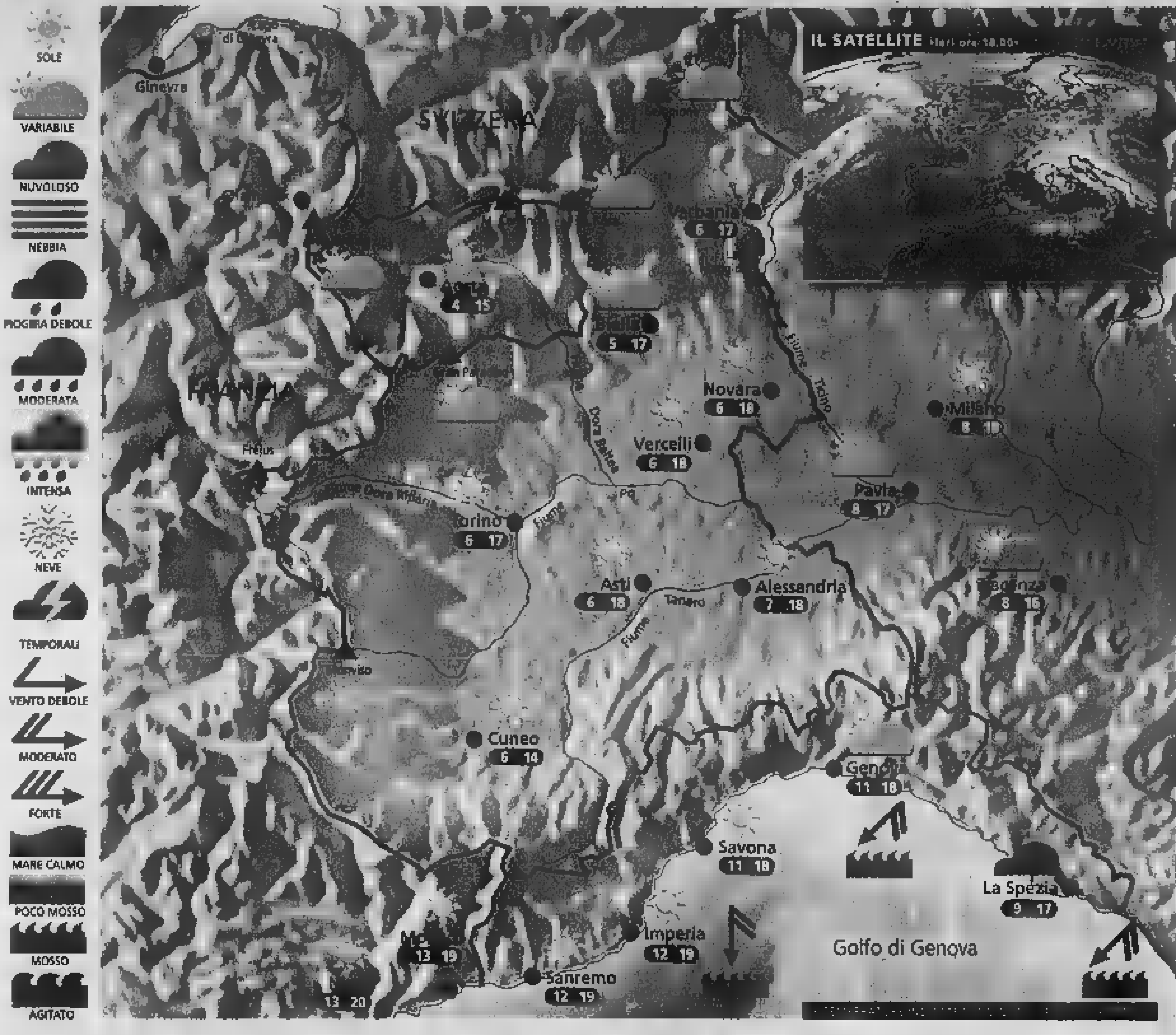
Questi i loro nomi: assistente Marcello Crepaldi e agenti Andrea Bueti, Tiziano Dellanno e Daniele Vaghi di Vercelli; agenti [illegible] Carluccio, Giampaolo Tachino, Monica Corsini e Paola Trenta di Villarboit.

FERRERRO



[illegible] del fiume Sesia

[illegible] avendo [illegible] pittore vercellese Alberto Ferrero (1883-1963) esposte al Museo Leone, negli spazi d'arte di [illegible] Langosco di cui si sono di recente conclusi gli splendidi [illegible]. Dopo l'inaugurazione di venerdì pomeriggio (qui [illegible] foto di Renato Greppi), continuano le visite degli appassionati d'arte. L'esposizione, che è stata curata dal critico vercellese Massimo Melotti, ha visto l'organizzazione del Comune con la Regione Piemonte e della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. La mostra, che per importanza si può avvicinare [illegible] dedicata ai pittori dell'Ottocento piemontese in passato ospitata [illegible] pinacoteca Borgogna, si articola nelle fasi: «Il periodo svizzero», «I ragazzi al fiume Sesia», «Gli affreschi del cinema Kullmann», «Il periodo dell'impegno sociale», «Ferrero [illegible]» ed «Il periodo divisionista». Sarà aperta al pubblico fino a domenica 27 maggio. Orari da martedì a venerdì dalle 15 alle 18,30; sabato, domenica e festivi [illegible] 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. Si possono ottenere informazioni chiamando il numero 0161.253204. Per visite guidate ci si potrà rivolgere anche alle guide di Ar.Tur.O.: questa volta il numero telefonico è 0161.212616. [g. bar.]



Situazione

Ieri una depressione sull'Italia centrale ha apportato nuvolosità e qualche debole pioggia sulla parte orientale del Piemonte e sulla Liguria. Oggi l'allontanamento di tale depressione consentirà un miglioramento anche su queste zone.

Previsioni

Bel tempo su quasi tutti i settori.
Nuvoloso sulla Liguria di Levante e su alcune zone della Valle d'Aosta e dell'alto Piemonte: tendenza ad ampie schiarite nel corso del pomeriggio.
Temperature in [illegible] nei [illegible] massimi, in lieve diminuzione nei valori minimi. Venti deboli, moderati in montagna, sulla Liguria e sull'alta pianura. Venerdì tempo discreto, ma con una lieve diminuzione delle temperature soprattutto in montagna.

Scottature in montagna

L'esposizione prolungata ai raggi solari, specie oltre i 1500 m di quota, può provocare forti scottature sulla pelle non abbronzata. Gli assidui frequentatori della montagna non avranno particolari problemi, ma chi salirà spavaldo pe[illegible]ndo di farsi il «colorito» potrà prendersi facilmente un'ustione.
La quota critica si trova a 2000 [illegible].
Qui in estate può fare abbastanza caldo da invitare le persone a scoprirsi anche per un breve periodo con la convinzione di non scottarsi. Oltre i 3000-3500 metri questa eventualità è più bassa a causa del freddo che costringe quasi sempre ad abbigliarsi in maniera idonea alla temperatura. Occorre inoltre tenere presente che in alta montagna è possibile scottarsi anche quando il cielo è nuvoloso: infatti se le nubi non sono particolarmente dense, i raggi solari riescono ugualmente a filtrare e al ritorno [illegible] città ci si ritrova sorprendentemente scottati!
Quindi attenzione: è sempre necessario spalmarsi una buona crema ad alta protezione, soprattutto se si ha la pelle ancora bianca, ed è importante farlo anche se il cielo è coperto. Con pochi accorgimenti potrete godervi la giornata [illegible] il rischio di scottature tanto inestetiche quanto dannose per la pelle.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	14	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	12	15	ROMA	11	16
[illegible]	[illegible]	13	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	13	18	[illegible]	[illegible]	17
CATANIA	[illegible]	[illegible]	BRUXELLES	5	8
CATANZARO	[illegible]	15	FRANCOFORTE	5	9
FIRENZE	[illegible]	14	[illegible]	4	8
OLBIA	11	17	[illegible]	4	8
PALERMO	[illegible]	14	[illegible]	4	7
PERUGIA	[illegible]	13	[illegible]	5	11
POTENZA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	8

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] ore 6 e 50 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 11 minuti

LA LUNA: [illegible] leva alle ore 0 e 7 minuti; cala alle ore 9 e 34 minuti



Lombardi accusa: utilizzato denaro pubblico per favorire l'insediamento

Out-let, [illegible] riaccende [illegible] polemica

L'Ascom critica il ruolo della Itp Piemonte

Enrico De [illegible]

VERCELLI

Un'intervista rilasciata nei giorni scorsi a *Il Sole-24 Ore* dal responsabile per l'Europa del colosso americano Prime Retail riaccende, in termini roventi, la polemica sull'Out-let di Santhià. E' [illegible] direttore dell'Ascom provinciale, Nando Lombardi, [illegible] rompere volutamente il silenzio, «che l'Ascom [illegible] era imposta - scrive Lombardi ai giornali - sulla triste vicenda dell'autorizzazione all'insediamento dell'Out-let di Santhià».

Spiega Lombardi: «Con la sincerità tipica degli imprenditori americani, David Phillips offre la più autorevole conferma alle tesi da sempre sostenute dall'Ascom sul ruolo giocato da Itp, l'organismo pubblico controllato dalla Regione Piemonte». Continua il direttore provinciale Ascom: «Phillips ha detto che [illegible] Itip, Prime Retail non sarebbe arrivato [illegible] Italia [illegible] che Itp ha svolto un ruolo determinante nella ricerca delle localizzazione e [illegible] partner, oltrechè di [illegible] generale. Il tutto, dice Phillips, a costo zero».

Osserva, furente, Lombardi: «Peccato che Itp utilizzi soldi pubblici e che quindi nella realtà i [illegible] sono [illegible] caricati [illegible] contribuenti piemontesi, e sugli stessi commercianti, che quindi pagano perchè qualcheduno vada Oltreoceano [illegible] [illegible] chi farà chiudere i loro negozi».

L'Ascom vercellese parla [illegible]



Un Out-let del genere dovrebbe sorgere vicino a Santhià: l'iter è contestato dal direttore dell'Ascom Lombardi

situazione «scandalosa». «In una Regione normale - dice - sarebbe stata avviata un'inchiesta per accertare se questa situazione [illegible] lecita, assodato che è ripugnante sotto il profilo normale. In [illegible] Regione normale ci si sarebbe chiesti [illegible] quale criterio Itp (Società pubblica) ha scelto Prime Retail e non imprenditori italiani o europei».

Lombardi è un fiume in piena: «Nonostante [illegible] nostre ripetute proteste [illegible] malgrado l'intervi[illegible] [illegible] smentita [illegible] 4 aprile scorso [illegible] *Il Sole-24 Ore*, tutto tace. Evidentemente alle forze che compongono il governo regionale del Piemonte va bene questo uso di denaro pubblico. Mi piacerebbe avere una riposta in tal [illegible] da Ghigo, dagli assessori Picbetto [illegible] Racchelli, ma anche dal sindaco di Vercelli Bagnasco davanti i responsabili di Itp avevano dichiarato di avere avuto un ruolo del tutto marginale sulla vicenda».



Borgosesia, con la Cri il trasporto per incontri e pasti

Casa di riposo, anziani anche ospiti part-time

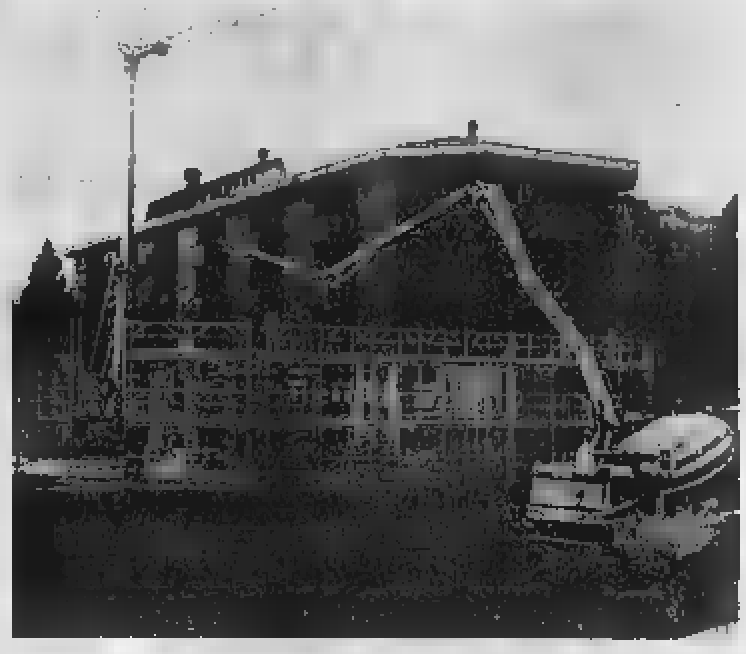
Ivan [illegible]

[illegible]

Amministrazione della Casa di riposo e comitato locale della Croce rossa uniti per un [illegible] sociale di primaria importanza dedicato agli anziani: permettere a chi lo desidera di utilizzare le strutture dell'istituto di Sant'Anna pur senza essere ospiti a «tempo pieno».

L'iniziativa è già attiva da tempo, [illegible] per molti l'ostacolo [illegible] rappresentato dai mezzi di trasporto. In pratica funziona così: gli anziani della città possono utilizzare tutti [illegible] in parte i servizi proposti dalla Casa [illegible] riposo come se si trattasse di [illegible] centro diurno. E l'offerta [illegible] ampia: è possibile trascorrere soltanto il mattino o il pomeriggio, oppure tutto il giorno [illegible] ancora recarsi nel complesso di Montrigone solo per i pasti. Nono[illegible] si [illegible] di [illegible] aiuto importante, sia per le famiglie che hanno a carico anziani non autosufficienti sia per chi vive solo, in questi mesi soltanto quattro persone hanno sfruttato questa possibilità. [illegible] ciò [illegible] dovuto al fatto che risultava insormontabile il problema del trasporto dall'abitazione alla Casa di riposo e viceversa.

Per favorire l'adesione [illegible] così [illegible] [illegible] a punto un piano in collaborazione tra direzione della Casa di riposo, amministrazione comunale e Croce rossa. I volontari della Cri con i loro mezzi garanti[illegible] un'assistenza costante per gli spostamenti [illegible] soltanto ai residenti a Borgosesia ma anche a chi abita nei paesi [illegible] circondario.



La Casa di riposo Sant'Anna offre numerosi servizi agli anziani

Per aderire [illegible] sufficiente contattare [illegible] segreteria della Casa di ripo[illegible]. Il servizio diurno è [illegible] pagamento ed esistono diverse tariffe in base alle condizioni familiari.

«L'accordo raggiunto con la Cro[illegible] [illegible] dal presidente della [illegible] [illegible] riposo Pier Luigi Moretta [illegible] molto importante - commenta il sindaco Corrado Rotti -. Per tanti anziani trascorrere lunghe giornate a casa da soli significa perdere stimoli e vitalità. [illegible] solo, questo servizio [illegible] pensato anche per chi ospita nella propria abitazione persone [illegible] autosufficienti e nel cor[illegible] della giornata per lavoro o altri motivi [illegible] ha la possibilità di seguirle. Aver dunque trovato una soluzione alla questione [illegible] trasporti significa [illegible] risolto [illegible] problema importante per molte famiglie».

Intanto proprio in questi giorni la direzione della Casa di riposo ha ricevuto un'offerta dall'Innerwheel Valsesia per l'acquisto di nuovi arredi.

Per 30 anni vice pretore onorario. Oggi le esequie

Addio avvocato Miano Lo piange tutta Santhià

SANTHIA'

All'età di 87 anni si è spento ieri all'ospedale [illegible] Vercelli l'avvocato Giovanni Miano. Lascia la moglie Angela [illegible] due figlie, Donata e Caterina. I funerali si svolgeranno oggi, alle 16,30, nella chiesa parrocchiale di Santhià.

Originario di Brindisi, dov'era nato nel febbraio del '14, Giovanni Miano s'era laureato in giurisprudenza a Roma e, ufficiale di artiglieria alpina, era stato inviato in Piemonte durante la seconda guerra mondiale. Nel Vercellese ha conosciuto la sua futura moglie, Angela, e deciso di non lasciare più la [illegible] [illegible]. Avvocato conosciuto [illegible] [illegible] [illegible] tutti, ha lavorato fino all'ultimo (ancora qualche settimana fa ha seguito con successo [illegible] cause) [illegible] suo studio di via Svizzera 40 e per trent'anni è stato vice pretore onorario a Santhià. Uomo arguto ed estroverso era molto legato alla famiglia ed in particolare ai nipoti Andrea, Valeria e Antonella: i primi due, tra l'altro, hanno seguito le [illegible] orme: Andrea fa pratica di avvocato in uno studio vercellese, Antonella [illegible] studiando [illegible]gge.



Giovanni Miano [illegible] 87 anni

Con l'avvocato Radice [illegible] Vercelli (che [illegible] [illegible] ne ha 88), Miano era il decano del Foro vercellese e, [illegible] tempo fa, il presidente dell'Ordine, Francesco Ferraris, gli aveva consegnato, a nome di tutti i colleghi, una medaglia d'oro per i 50 [illegible] di attività. Lo ricordano lo [illegible] Ferraris [illegible] l'avvocato Dario Casalini: «Era un'ottima persona, un collega leale e valoroso». [d. b.]

[illegible]

LIVORNO FERRARIS

I ladri rubano 200 chili di diserbante

Ladri [illegible] diserbanti in azione. E' successo l'altra notte, [illegible] un'azienda agricola della frazione San Giacomo. I soliti ignoti hanno rotto la catena del cancello esterno [illegible] si [illegible] diretti decisi alla tettoia dove erano riposti 200 chili di diserbanti di diverse marche e 170 chili di semi di mais per fuggire poi indisturbati. [illegible] valore del bottino si aggira intorno ai dieci milioni. Il furto [illegible] stato scoperto [illegible] titolare dell'azienda, il vercellese Vittorio Manachino, che ha denunciato l'accaduto ai carabinieri.

[illegible]

Senegalese scoperto con cd contraffatti

I carabinieri del Nor di Vercelli hanno denunciato un senegalese di 34 anni scoperto l'altra sera nel piazzale dell'ipermercato Carrefour [illegible] tredici cd senza il contrassegno Siae e una cinquantina di [illegible] di diverso genere. A. [illegible].. residente in città [illegible] con regolare permesso di soggiorno, non aveva alcuna autorizzazione alla vendita degli oggetti.

[illegible]

La «toga d'oro» all'avvocato Mosca

La «toga d'oro» a Gian Maria Mosca. Il riconoscimento [illegible] stato consegnato al giovane avvocato crescentinese, ieri mattina, nella Sala Rossa della Casa Comunale di Torino. Il Consiglio dell'ordine degli avvocati di Torino ha consegnato la toga ai tre giovani iscritti che, nella [illegible] 1999/2000, hanno superato l'esame di Stato per gli aspiranti avvocati di Piemonte e Valle D'Aosta (a cui partecipavano circa 1000 candidati e di cui meno del 25 per cento hanno conseguito l'abilitazione) col il migliore punteggio: Gian Maria Mosca, laureato in giurisprudenza nel '97, attualmente lavora in uno studio di Torino.

VERCELLI

L'Olimpionico Claudio Costa ospite [illegible] serata [illegible]

Sarà Claudio Costa, bronzo alle paraolimpiadi di Sydney, l'ospite della serata organizzata dal Cai vercellese. L'appuntamento è per il 27 aprile, alle 21,15 nella sede di via Stara. Oltre [illegible] ciclismo e atletica, Costa pratica, anche se non a livello agonistico, [illegible] discipline alpine.

Partita benefica il 5 maggio: come avversari amministratori e vecchie glorie del calcio piemontese

Aldo, Giovanni e Giacomo [illegible] campo per Cernobil

I comici leader della squadra di Smemoranda attesa a Serravalle

SERRAVALLE

[illegible] squadra si chiama «Smemoranda Comedians» [illegible] in Valsesia [illegible] già conosciuta per aver disputato [illegible] partita benefica [illegible] Borgosesia un paio d'anni fa. La formazione, composta da comici di alto livello e da divi della televisione e del cinema, promuove partite [illegible] calcio per raccogliere fondi da destinare ai bambini di Cernobil.

La nuova sfida in Valsesia è fissata per sabato 5 maggio alle 15: l'appuntamento sarà allo stadio comunale di Serravalle con il patrocinio dell'amministrazione. Sono tanti i «big» annunciati. Ci saranno sicuramente Aldo, Giovanni e Giacomo, [illegible] trio famoso non soltanto per la partecipazione alle trasmis[illegible] televisive e per i film ma anche per l'interpretazione comica della pubblicità di [illegible] [illegible] azienda produttrice di latticini.

Ma non saranno soltanto loro i vip presenti. Sono annunciati anche i protagonisti della Gialappa's Band e tanti altri attori. E chi sfideranno? Una selezione di vecchie glorie [illegible] tutto il Piemonte, «rinforzate» [illegible] alcuni amministratori comunali di Serravalle e dei paesi [illegible] circondario. Uno spettacolo nello spettacolo, con gli attori impegnati a giocare a calcio seriamente, e i consiglieri comunali nella veste di «calciatori comici».



Aldo, Giovanni e Giacomo sono attesi il 5 maggio allo stadio di Serravalle con gli [illegible] e gli umoristi della squadra «Smemoranda Comedians»

Il costo del biglietto d'ingresso è stato mantenuto volutamente basso: soltanto 10 mila lire, che saranno interamente devolute alle associazioni che si occupano [illegible] bambini sopravvissuti alla tragedia nucleare di Cernobil.

Proprio per la finalità sociale dell'appuntamento sportivo, gli organizzatori si augurano in una massiccia adesione del pubblico. Nella precedente esperienza borgo[illegible] si [illegible] registrata una buona partecipazione, [illegible] l'affluenza anche a causa del maltempo non era stata eccezionale. L'obiettivo adesso è quello di coinvolgere ancora più gente. Nei prossimi giorni sarà fornito l'elenco completo di tutti i comici presenti. [i. fo.]

Vercelli, il coordinatore Bagnasco schiera i candidati Demarchi e Coppo

«L'Ulivo è compatto per vincere»

Ma i Democratici disertano la presentazione

VERCELLI

La parola d'ordine è guardare al futuro. La che meglio del recentissimo passato. L'Ulivo ha chiuso «il lungo e sofferto percorso per la scelta delle candidature» (parole del coordinatore provinciale Gabriele Bagnasco) e dar prova di compattezza approfittando della presentazione ufficiale di Claudia Demarchi (Camera) e Riccardo Coppo (Senato).

«La coalizione è sufficientemente forte e sufficientemente unita - aggiunge Bagnasco - per poter far bene. Ora mettiamo un punto fermo e iniziamo una campagna elettorale che ci vede su presunte posizioni di debolezza, convinti che tutti insieme sapremo giocarci la partita fino in fondo puntando al miglior risultato possibile, cioè la doppia vittoria».



Il coordinatore del Comitato Rutelli Gabriele Bagnasco al centro tra i candidati Riccardo Coppo e Claudia Demarchi

Un appello all'unità che, dopo le roventi polemiche dell'ultima settimana, però pare ascoltato da qual. Alla conferenza di presentazione dei due candidati c'erano tutti, ad eccezione dei rappresentanti dei Democratici. Mancava anche il comunista Franco Casalino che però, evitare equivoci, si è fatto sostituire una nota stampa smentisce che l'Ulivo sia diviso e definisce «normale dialettica» l'asperrimo confronto dei giorni scorsi.

I Democratici sono qui in spirito». Qualcuno ha tentato di celiare giustificando così un'assenza, quella appunto dei Democratici, che non casuale e non è passata inosservata: l'Asinello ha ancora troppa rabbia in corpo per la candidatura sfumata di Gianluigi Ardissino, designato da Roma e sostituito da Vercelli con quello che il presidente Arturo Parisi ha definito un blitz dei Ds.

Claudia Demarchi, che tra l'altro è anche segretaria provinciale proprio dei Ds, ha dato questa chiave di lettura: «Forse sono stata favorita dal fatto di avere esperienza come amministratore. Essere sindaco (di Fontanetto Po, ndr) e consigliere provinciale non di per stessi valori assoluti, ma offrono un vantaggio perché si è parte attiva del collegio, si conoscono i problemi del territorio e si ha più facilità a studiare le soluzioni migliori».

Leggendo tra le righe quindi ad Ardissino (nel cui curriculum c'è solo l'ottimo risultato elettorale alle ultime Europee) sarebbe stata fatale proprio la mancanza di esperienza.

Riccardo Coppo, anche lui amministratore di lungo corso (è stato 12 anni sindaco di Casale Monferrato), ha voluto sottolineare «i rapporti sempre più stretti tra Monferrato e Vercellese, affini che da qualche tempo si stanno avviando sulla strada di concreta collaborazione che sarà utilissima ad entrambe le realtà». Un patto ribadito dall'arrivo del sindaco di Casale Paolo Mascarino. [f. co.]

In Duomo alle 9,30

Messa crismale celebrata oggi dall'arcivescovo

VERCELLI. Con la messa crismale dell'arcivescovo in Cattedrale, alle 9,30, iniziano oggi le celebrazioni della settimana santa che culmineranno con lo scoprimento del Cristo, all'alba di domenica. Un evento, questo, particolarmente sentito da tutti i della diocesi, reso questa volta ancora più storico e solenne dalla nuova collocazione dell'imponente crocifisso dell'Anno Mille sotto l'altare centrale del Duomo.

E proprio a quest'evento s'ispireranno, in qualche modo, tutte le funzioni religiose, celebrate nelle singole parrocchie o a livello cittadino. Tra queste la tradizionale Processione delle macchine del Venerdì santo, uno dei momenti più partecipati dai vercellesi. Si tratta di un rito antichissimo attraverso il quale, le diverse confraternite, volevano rivivere idealmente assieme a tutto il popolo la passione di Cristo.

Anche quest'anno le statue in legno, custodite durante l'anno nelle chiese di ogni confraternita, partiranno alle 20,30 dalla basilica di Sant'Andrea per snodarsi lungo via Galileo Ferraris, via Dante, un tratto di corso Libertà, quindi viale Garibaldi e ritorno in Sant'Andrea dove l'arcivescovo darà il suo messaggio pasquale ai vercellesi.

Priori della Processione 2001 saranno Silvano Prandino e Annamaria Bianco. Presenti tutte e le «macchine» attraverso i cui simboli verrà ripercorsa la salita al calvario. [p. m. f.]

Difficile il rapporto tra scuola e lavoro

IL marzo l'Erfa Piemonte, consorzio per la formazione professionale di diretta emanazione Confartigianato Piemonte presieduto da Giuseppe Misia, direttore di Confartigianato Vercelli, ha convocato la propria assemblea annuale, che ha approvato il bilancio consuntivo 2000 ed il preventivo 2001.

La riunione si è aperta con la relazione annuale del Presidente, che ha ribadito il rafforzamento della nostra Agenzia formativa e la costante dilatazione delle propria sfera d'azione nei molteplici settori formativi. Ad esempio il consorzio è stato promotore di un'Associazione temporanea di Scopo fra le principali agenzie formative piemontesi costituitasi appositamente per realizzare le attività formative con convenzioni provinciali per gli apprendisti. Altre attività importanti hanno riguardato la continuazione delle prime annualità a gestione regionale per gli apprendisti coinvolti nella prima fase di applicazione della Legge, contemplata dal «pacchetto Treu».



Giuseppe Misia

Nell'anno in corso oltre alle suddette tipologie corsuali si realizzeranno a valere sulla direttiva «Mercato del Lavoro», attraverso il lancio di attività con formazione a distanza.

Anche i corsi a catalogo saranno incrementati e particolarmente curati. Esempi apprezzati di corsi in progress sono quelli per responsabile della gestione rifiuti e per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Altresì, notevole interesse è stato riscontrato per i corsi di al mestiere di autotrasportatore e per il trasporto di merci pericolose (c.d. A.D.R.).

Prossimamente l'Erfa organizzerà in Torino un importante convegno sul nuovo sistema formativo al quale saranno invitate le Associazioni artigiane consorziate ed il mondo della scuola. Si discuteranno queste tematiche che coinvolgono anche le nostre imprese nel segmento dell'obbligo formativo (ragazzi ai 18 anni) configurato dalla riforma dei cicli scolastici.

La riforma del sistema dell'istruzione e della formazione professionale appare ancora di difficile attuazione e complessa sarà l'integrazione fra scuola, lavoro e formazione. Altresì non scevra di asperità sarà la a regime del nuovo apprendistato. In assenza del sistema, l'Erfa e la Confartigianato Piemonte hanno fornito un apporto sostanziale al livello centrale, aderendo ad alcune sperimentazioni, quali l'analisi dei fabbisogni formativi, la stessa sperimentazione della formazione per apprendisti (con risultati lusinghieri, nonostante le difficoltà); l'adesione a progetti di istruzione e formazione tecnica superiore.

Processo per il «bimbo scosso»: parlano i testimoni della difesa

«Enzo e Laura, genitori modello A Luca hanno dato solo affetto»

VERCELLI

Erano una coppia felice. Ancora sono uniti, in un rapporto cementato dal dolore. Luca (ed è) tutto. In Tribunale parlano gli amici di Vincenzo e Laura, i genitori accusati di lesioni e menti. Sono i testimoni a difesa, dopo parenti, colleghi di lavoro: nessuno crede che Vincenzo e Laura di Luca siano stati i carnefici, facendone un bimbo che oggi, a sei anni, non vede, ha difficoltà di parola, non cammina e non sa tenere in mano gli oggetti suoi coetanei.

L'accusa (il pm Antonio Sangermano) la chiama «sindrome del bimbo scosso»: a pochi mesi Luca sarebbe stato strattonato, scosso con violenza dai genitori e dalla zia, Daniela, che non è in aula perchè aspetta un bambino. Ora è affidato ai nonni e a un curatore speciale, l'avvocato Maria Rita Mottola.

Di maltrattamenti la difesa vuole neppure sentir parlare: Luca è già con qualche problema, poi la situazione è precipitata. La decisione spetterà al collegio presieduto da Carmine DeDonato, che ha accanto a sè i giudici Emanuela Dufour e Giovanni Campese: martedì ascolteranno anche Laura e Vincenzo, o Enzo, come lo chiamano gli amici.

Per i periti di parte c'è una spiegazione diversa alle fratture del bambino Alcune sarebbero già state presenti sin dalla nascita

«E' un uomo buono - dice il suo antico datore di lavoro -. contento del matrimonio e del suo bimbo. L'ho visto piangere quando mi raccontava che Luca ha perso i sensi e l'ha portato in ospedale». Era il febbraio del '95: c'è un ricovero concitato, prima a Chivasso e poi al «Regina Margherita»: Luca, nella sua culla, pare privo di sensi. Soltanto poche ore prima aveva dissenteria e una febbriciattola. Dopo il ricovero, spuntano le fratture, i medici iniziano a parlare della «sindrome del bimbo scosso». «Vincenzo mi ha detto che iniziate indagini su di lui - racconta un amico -. era sereno».

Ed è per smontare l'ipotesi del «bimbo che la difesa (gli avvocati Andrea Corsaro e Anna Ronfani) chiede il confronto fra periti. Il professor Alessandro Tes e la dottoressa Rita Celli sono certi che le fratture di Luca abbiano spiegazione diversa. Esisteva un grande ematoma, alla nascita, sulla testa del bambino: può essere degenerato, ed essere la causa di buona parte dei mali di Luca. Così risalirebbero alla nascita le fratture di clavicola e omero.

La frattura delle costole poi, nel di un bimbo scosso, sarebbe bilaterale mentre per Luca è così. E non c'è stata neppure emorragia. contraddittorio il perito guida il collegio nominato dal Tribunale, il professor Fornari, non muta il suo giudizio. Adesso la parola passa ai genitori. [r. m.]

Si è chiuso dopo due giorni di lavori il congresso dell'Unione sindacale territoriale

Zito confermato segretario della Cisl

«L'emancipazione di chi lavora fa crescere la società»

VERCELLI

Si è concluso con la scontata conferma del segretario uscente Rocco Maria Zito (che era candidato unico) il sesto congresso dell'Unione sindacale territoriale Cisl. Gli ultimi adempimenti stati le votazioni per l'elezione dei delegati al Congresso regionale e, a scrutinio segreto, del Consiglio generale, dei revisori dei conti e, subito dopo quella del segretario generale, della segreteria.



Il confermato segretario territoriale della Cisl Rocco Maria Zito durante l'intervento che prima delle votazioni ha chiuso il sesto congresso dell'Unione sindacale (FOTO GALIPPI)

Molto articolato e, a volte, anche acceso il dibattito sulla relazione congressuale del segretario Zito che si apriva con una riflessione di Gustave Flaubert, «l'avvenire ci impaurisce e il passato ci trattiene: perchè il presente ci scappa», e presentando lo slogan: «Abbiamo da sempre un'idea, esiste un legame forte tra emancipazione di chi lavora e sviluppo della società intera: si può fare, lo vogliamo fare».

La mozione conclusiva, destinata a riassumere le analisi e soprattutto gli impegni di lavoro scaturiti dal congresso, è stata approvata nel tardo pomeriggio dopo l'inserimento di alcuni emendamenti proposti ed approvati dai congressisti.

Al termine, al momento di aprire le per raccogliere i suffragi del centinaio di delegati presenti nella «sala Pastore» della Camera di commercio, il segretario Rocco Maria Zito ha rilasciato alcuni brevi commenti. «Questa - ha detto - è una Cisl che mette la persona al centro dei suoi interessi, per contrastare gli effetti perversi della globalizzazione che emargina gli individui; che punta allo sviluppo del territorio e propone un grande patto territoriale in grado di coinvolgere tutte le forze, sia quelle istituzionali che quelle sociali; che intende aumentare la sua presenza sul territorio assicurando sia la tutela contrattuale che quella di servizio». «E' una Cisl - ha concluso - che si candida a intelocutore propositivo a tutti i livelli». [w. ca.]

Marciapiedi, replica del sindaco ad Alessio

Vorrei rispondere alle osservazioni del dottor Alessio riguardanti il rifacimento dei marciapiedi della città in corrispondenza dei lavori di sostituzione impianti di illuminazione pubblica.

Da circa due anni a questa parte tutta la zona Sud della città è interessata da questi lavori per l'esecuzione quali il Comune, in accordo Atena, aveva stanziato ingenti somme. In molte vie si è rinnovata l'illuminazione con l'installazione di nuove lampade più moderne ed efficienti e contemporaneamente si sono ricostruiti chilometri di marciapiedi usando materiali più robusti e stabili (e costosi) dell'asfalto usato in precedenza. Che il suddetto lettore definisca gli autobloccanti di cemento materiale scadente è forse segno di ignoranza tecnica o valutazione relative rispetto ad altri materiali più nobili che però non possono ovviamente essere utilizzati in tutta la città.

Finora nessuno aveva espresso giudizi negativi su questi lavori, anzi vi erano stati apprezzamenti per il miglioramento delle condizioni proprio dei marciapiedi, che in moltissime strade erano deteriorati ed adesso sono facilmente transitabili.

pare la posizione del dottor Alessio sia quindi del tutto personale, motivata dal desiderio davanti alla sua villa «d'epoca» ristrutturata con ingenti spese un tratto di marciapiedi più bello di quello che fronteggia le abitazioni dei suoi vicini. Nessun altro proprietario di abitazioni di pregio ha avanzato simili richieste, nè al Comune pare ragionevole che i marciapiedi debbano di tipologia diversificata a seconda del ceto residenti, che i ricchi sono disposti a pagarsi la differenza di costo.

Posso assicurare che i problemi della cittadinanza (non quelli del solo dottor Alessio) sono e continueranno ad essere al centro dell'attenzione di questa amministrazione comunale.

Gabriele Bagnasco
sindaco di Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di
via Duchessa Jolanda,
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 424.757;
tel. 0163 832.600;
0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.486;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.586.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.786;
Santhià: telefono 0161 929.212 - 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.
telefono 0163 822.364-

DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. 0161 257.144.

Desana: *Dr.ssa Maria Cristina Corradino*, piazza Castello 5, tel. 0161 318.134.
San Germano Vercellese: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cara 22, tel. 0161 95.143.
Varallo Sesia: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.294.
Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Erbetta*, Bartolomeo Sella 98, tel. 015 767.066.
Gattinara: *Farmacia Domenicone & Petrucco*, piazza Italia 23, tel. 0163 826.873.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: 0161 ; telefono 0163 822.976.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

VERCELLI

Serata con la pipa

Riunioni ed attività di club: venerdì alle 21 nella sede della Famija Varslesia di via Vallotti si svogerà l'incontro settimanale del Pipa Club di Vercelli.

CONZANO

Fiera dei mestieri antichi

Nel comune monferrino nel week-end si terrà la Fiera degli antichi mestieri. Artigianato ed arte d'antan, nel storico. Gli orari: sabato (h.14-h.20), Pasqua e Lunedì dell'Angelo (h.9,30-h.20). Le coordinate per richiedere le informazioni: 011.85.11.60 o su internet www.antichimestieri.it.

VERCELLI

Assemblea allo Scientifico

Domenica 22 aprile (alle 11), si terrà nell'aula magna del Liceo scientifico Avogadro, l'assemblea ordinaria dell'associazione «EX allievi» del Liceo stesso. Durante la manifestazione verrà conferita una medaglia ricordo agli ex allievi che hanno compiuto 50 anni dall'esame di maturità.

Incontro tra gli abitanti [illegible] il Comune per la riorganizzazione del servizio

«E' [illegible] dell'acqua»

Pollone, la rete idrica ora è del Comune

Daniela Sandigliano

POLLONE

La [illegible] di distribuzione idrica passa al Comune [illegible] finisce la guerra dell'acqua. Su questo tema si è dipanato l'incontro, al teatro parrocchiale, tra la [illegible]zione e il sindaco Giuseppe Falchero.

Acquisiti ormai fonti e impian[illegible] per [illegible] milioni al netto di Iva, giovedì prossimo ci sarà un pri[illegible] sopralluogo alle sorgenti per rendere l'acqua potabile: questo [illegible] l'unico impegno immediato pre[illegible] dall'amministrazione, [illegible] costo stimato di circa [illegible] milioni. Per ora si ha conferma di un finanziamento regionale di [illegible] milioni [illegible] il sindaco si [illegible] chiesto: «Ne arriveranno altri? Non lo [illegible] Certo faremo tutte [illegible] richieste possibili».

La Società acquedotto (Sap), entro fine mese dovrà portare [illegible] termine le opere di ripristini vari iniziati e non finiti, elencati con precisione nell'atto di acquisto, [illegible] dal prossimo mese le rotture della rete [illegible] distribuzione saranno a carico del Comune che gestirà la situazione fino a dicembre, [illegible] poi passarla al Cordar. [illegible] gli applausi non [illegible] [illegible] al primo cittadino [illegible] al presidente dell'Associazione utenti Paolo Tha, c'è stata una vera pioggia di domande dopo l'invito di entrambi di pagare alla Sap le bollette sospese da fine '99 e non [illegible] la quota di depurazione: vanno saldate [illegible] [illegible] 4 giugno, scadenza [illegible] non prevede interessi e sanzioni che successivamente potrebbero essere applicate. Non appena la stessa Sap avrà effettuato la lettura a contatore [illegible] fine mese per l'ultima bollettazione a suo favore, anche questo compito passerà al Comune che, quando avrà i tabulati, dovrà anche bollettare la quota di depurazione comunque dovuta al Cordar, appunto dal '99.

Il Comune vanta [illegible] riguardo un credito verso la Sap [illegible] [illegible] milioni per depurazione pagata [illegible] mai girata al destinatario, ma il recupero non interessa i cittadini. Qualche malcelato malumore era [illegible] ripetizione del quesito [illegible] si doveva [illegible] anche la depurazione per un'acqua che [illegible] Sap forniva non potabile, ma il presidente dell'Associazione utenti ha chiarito che questa [illegible] una concessione al fine di velocizzare l'acquisto ed evitare il fallimento della Sap, «status» che avrebbe procrastinato per anni la possibilità di definire la questione.

Nella stessa ottica il sindaco Falchero ha precisato che si poteva forse spendere [illegible] [illegible] 320 milioni pattuiti (somma richiesta nel passato un miliardo circa), ma l'acquisizione sarebbe slittata di anni [illegible] una situazione peggiore dell'attuale. Insomma, [illegible] [illegible] [illegible] vicenda è si conclusa, i pollonesi cominciano a pensare seriamente [illegible] soldi che si dovranno trovare per [illegible] un acquedotto funzionante [illegible] negli altri paesi, con la conferma che ciò significherà [illegible] aumento [illegible] tariffa [illegible] per fasce ancora da definire. Quando la Sap sarà pronta, nessun problema per il recupero delle «azioni» transitate a novembre: il rimborso sarà di 75 mila lire nette ciascuna e lo stesso dovrebbe avvenire per le altre, avendo la società interesse ad avere un solo socio, ossia Angelo Bonesio.



Il sindaco Giuseppe Falchero ha concluso la complessa trattativa sull'acquedotto (gestito da [illegible] società privata). [illegible] stata Milly Piacenza ad affrontare nella scorsa legislatura il problema, gettando le basi per una soluzione soddisfacente per Comune e residenti



A Pralungo

E' [illegible] nei [illegible]

PRALUNGO. Vigili del fuoco, volontari antincendi dell'Abi, carabinieri [illegible] corpo forestale mobilitati l'altra sera per un incendio di bosco al confin[illegible] [illegible] [illegible] frazione Sant'Eurosia.

L'incendio, forse doloso o frutto dell'imprudenza, ha distrutto oltre [illegible] mila metri quadrati di pascolo e bosco ceduo, senza tuttavia minacciare strutture abitative o animali. L'allarme [illegible] [illegible] poco prima delle 21, due [illegible] dopo era cessato ogni pericolo.

Poco prima di mezzanotte [illegible] altro allarme-incendio a Coggiola, in frazione Viera, per un rogo di sterpaglie, originato anche in questo [illegible] dall'imprudenza [illegible] dal gesto di qualche irresponsabile. Sul posto sono intervenuti carabinieri, vigili del fuo[illegible] e volontari, che hanno domato le fiamme ancora prima che lambissero la vicina zona boschiva.

«Purtroppo - spiegano gli uomini della forestale - con l'approssimarsi della stagione della bonifica dei terreni da rami, erba secca e sterpaglie varie per f[illegible] la crescita dell'erba nuova, questi episodi si ripetono con allarmante puntualità, spesso causando [illegible] incendi non sempre domabili sen[illegible] danni al patrimonio boschivo e grossi pericoli per abitazioni, persone e animali. Noi invitiamo tutti alla massima prudenza, soprattutto quando si da fuoco alle sterpaglie vicino ai boschi o in presenza di vento forte. [illegible] dimenticando [illegible] le [illegible] leggi prevedono pesanti sanzioni, fino all'arresto, in caso di incendio doloso». [f. p.]

[illegible]

Scuole, parte il progetto «Ragazzi 2000»

«Ragazzi 2000»: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] progetto che [illegible] coinvolgendo i ragazzi delle tre scuole medie - Pray, Crevacuore [illegible] Coggiola - che fanno capo all'Istituto comprensivo [illegible] Pray. Scopo dell'iniziativa, promuovere discipline volte [illegible] stimolare la creatività degli allievi quali découpage, pasta [illegible] sale, lezioni di flauto e scacchi. Le attività, facoltative e gratuite, vengono proposte settimanalmente: cinque incontri per [illegible] totale di [illegible] [illegible] [illegible] formazione per décupage, pasta di sale e flauto; dieci incontri, per un totale di venti [illegible] complessive, per gli scacchi. [m. ch.]

CANDELO

Segnalato [illegible] prefetto pel l'hashish

I carabinieri hanno segnalato al prefetto un uomo [illegible] 32 [illegible] residente in paese, perchè trovato in possesso [illegible] un modico quantitativo di hashish: è stato fermato mentre sul suo furgone transitava in via Castellengo. [f. p.]

TRIVERO

[illegible] programma delle celebrazioni pasquali

Momenti di preghiera in vista della Pasqua. L'Unità del basso Triverese ha in [illegible] per questa sera alle 20, la [illegible] della cena del Signore. Domani, [illegible] 15 [illegible] Cereje, celebrazione della morte [illegible] Gesù e alle 20, a Ponzone, Via Crucis. Sabato, a partire [illegible] 20, veglia pasquale [illegible] Cereje e a Pratrivero, [illegible]entre all[illegible] 22 a Ponzone. Si raccolgono offerte per le missioni biellesi in America Latina. L'Unità dell'alto Triverese ha dedicato il pomeriggio di ieri alle confessioni dei ragazzi. Oggi, [illegible] 16 a Botto [illegible] [illegible] 20 [illegible] Matrice, messa in "Coena Domini". Domani, alle 15 [illegible] Matrice, azione liturgica in ricordo della morte del Signore. Alle 20, da Bulliana al santuario della Brughiera, solenne Via Crucis. Sabato confessioni e, a partire dalle 21, veglia pasquale. Si raccolgono offerte per il Brasile. [m. ch.]

VALDENGO

Le rubano il portafoglio al dancing

Ladri in sala da ballo: approfittando [illegible] un attimo di distrazione, hanno sfilato il portafoglio dalla borsetta di F. L., 68 anni, di Pralungo, che la donna aveva lasciato sulla poltroncina del locale. [f. p.]

PORTULA

Una mostra [illegible] beneficenza per le missioni

Il gruppo Madonna d'Oropa promuove, [illegible] concomitanza con la Pasqua, una mostra benefica nei locali del santuario [illegible] Oropa. Il ricavato dell'iniziativa, in programma da sabato 14 a lunedì 16, sarà devoluto alle missioni. [illegible] primi giorni di maggio rientrerà in Italia, per un breve periodo, padre Luciano Burocco. Il missionario, originario di Pray, gestisce [illegible] Salcado, in Brasile, un orfanotrofio che accoglie circa settanta bambini. Per informazioni telefonare allo 015 757830. [m. ch.]

Ma il legale querela

[illegible] un'ordinanza del Comune

BIELLA. L'associazione dei locali pubblici e sale da ballo [illegible] fa capo all'Ascom ha vinto la sua battaglia contro il circolo Barraca. Con un'ordinanza del comandante della polizia urbana l'amministrazione comunale ha intimato ai proprietari del salone di via Serralunga di adeguarsi alla normativa relativa ai circoli Arci, che di fatto impone un'attività esclusivamente riservata ai soci e senza fini di lucro.

L'imposizione del Comune arriva [illegible] [illegible] di un lungo confronto legale il direttore dell'Ascom Giancarlo Macchetto aveva [illegible] suo tempo definito indispensabile perché «queste attività sono agevolate e pagano meno tasse. Dunque devono rispettare ciò che la legge stabilisce».

Singolare però il fatto che la battaglia contro i circoli-discoteche abbia finito per coinvolgere gli stessi protagonisti. L'avvocato Vincenzo Ferraù, incaricato dall'associazione affiliata all'Ascom ha infatti querelato [illegible] direttore Macchetto, il quale avrebbe contestato la nomina del legale. [d. p.]

La merce ritrovata dai carabinieri in un magazzino di Torino

Cossato, [illegible]

Recuperata refurtiva per 200 milioni

[illegible]

Sgominata una banda di ladri «professionisti» e refurtiva recuperata per [illegible] valore di [illegible] milioni. E' il risultato [illegible] una brillante operazione dei carabinieri di Cossato che ha varcato i confini della provincia per arri[illegible] fino a Torino, dove è stato scoperto [illegible] capannone zeppo di materiale rubato: gioielli, orologi, hi-fi, computer, telefoni cellulari, macchinari per il bricolage [illegible] anche scatoloni di [illegible]lla[illegible] dolciumi.

Il proprietario del magazzino, un idraulico di 43 anni, [illegible] stato denunciato per ricettazione. L'indagine, coordinata dal sostituto procuratore Nicola Serianni e appunto affidata ai militari della compagnia comandata dal capitano Grassi, è ancora in pieno svolgimento. [illegible] lavoro degli uomini dell'Arma [illegible] presenta però assai complicato, in quanto si suppone che il bottino derivi da furti commessi un po' in tutta la regione.

A far scattare l'inchiesta sono stati gli arresti, nel febbraio scorso, di 8 cittadini rumeni tra cui due donne e sei uomini, tra i 20 e i 51 anni, ufficialmente residenti in un campo nomadi di Roma, che avevano svaligiato l'abitazione di un commerciante di Ponzone fuggendo [illegible] un bottino in oggetti d'oro di circa 15 milioni.

Era stata la stessa esercente, una fioraia, a dare l'allarme e a consentire ai carabiniari di Cossato e delle stazioni [illegible] tutta la zona, di iniziare la [illegible]ia che si [illegible] concretizzata, dopo un paio di ore e un lungo inseguimento, lungo le strade di Masserano con l'arresto del gruppo che stava fuggendo a bordo di una Renault 25. [f. p.]



[illegible] foto [illegible] Corrado Micheletti [illegible] carabinieri [illegible] Cossato mostrano parte [illegible] refurtiva recuperata nel [illegible] di un idraulico di Torino per un valore di circa [illegible] milioni

Una gestione più razionale porterà a risparmiare sui costi delle discariche

[illegible] le novità [illegible] Lessona

L'obiettivo del Comune potenziare la differenziata

LESSONA

[illegible]i giorni scorsi è scattata in paese la rivoluzione-rifiuti: dall'inizio del mese è infatti attivo il porta a porta e a breve saranno potenziate le «campane» per il vetro, le lattine, la plastica e le pile.

«La raccolta a domicilio della carta, del verde e degli ingombranti - spiegano [illegible] uffici comunali - [illegible]tirà da un lato di avere pochi cassonetti [illegible] frazioni d[illegible] lo spazio è ridotto, dall'altro di riciclare più facilmente i rifiuti risparmiando sul costo di smaltimento in discarica».

[illegible] nuovo accordo [illegible] il Cosrab - fino a poche settimane fa [illegible] in vigore il contratto con l'impresa specializzata Aimeri - prevede dei passaggi fissi ogni quindici giorni degli operatori ecologici, che potranno essere modificati secondo le necessità: la carta, da raccogliere in appositi contenitori consegnati dal Consorzio biellese al Comune, dovrà essere in vista, fuori dall'abitazione ogni due settimane. Il verde, invece, sarà ritirato soltanto su prenotazione telefonica dei privati: i rifiuti dovranno essere preparati in sacchi di j[illegible] (sono disponibili in municipio), da lasciare alll'esterno delle abitazioni.

Distribuzione in [illegible]ipio dei sacchi di juta per gli scarti verdi

Per i grandi quantitativi di rifiuti è possibile usufruire dell'area ecologica di fronte al parcheggio d[illegible] piscina, [illegible] bisogna [illegible] il tesserino: il centro [illegible] raccolta [illegible] aperto sol[illegible] il sabato dalle 13 [illegible] 17.

Stesso discorso per gli ingombranti (vecchi materassi, frigoriferi, lavatrici, ecc.), fatto salvo il divieto di depositarli nell'area ecologica.

Tutto come prima per quanto riguarda i rifiuti solidi urbani: i passaggi sono tre volte alla settimana (lunedì, mercoledì [illegible] venerdì), ma il nuovo contratto siglato il 20 marzo scorso punta anche [illegible] una migliore manutenzione [illegible] [illegible]de (una pulizia più [illegible]a ogni due mesi) e dei cassonetti (con tre lavaggi l'anno).

«Il nuovo servizio, più efficiente nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini - sottolinea il Comune in [illegible] [illegible] informativa - probabil[illegible] porterà [illegible] un [illegible] nel 2001 della tariffa dei rifiuti pari al [illegible] per [illegible] L'obiettivo è sostanzialmente quello di incrementare la percentuale [illegible] raccolta differenziata sul totale immondizia». [c. gi.]

Incontro con i genitori

[illegible] il pre-post orario [illegible]

PORTULA. Da settembre l'amministrazione comunale istituirà un servizio aggiuntivo nella locale scuola d'infanzia. Si tratta del pre-post orario, [illegible]a opportunità in più per le famiglie che assicurerà, tra l'altro, la sopravvivenza della monosezione che attualmente ospita diciotto bambini, otto dei quali [illegible] l'inizio del [illegible] anno scolastico passeranno [illegible]a scuola elementare. La necessità di attivare il servizio è emersa in un incontro al quale hanno preso parte i vertici dell'Istituto comprensivo di Pray, gli insegnanti, i genitori dei bimbi che a settembre frequenteranno la scuola d'infanzia e alcuni esponenti dell'amministrazione comunale. La riunione ha consentito di illustrare le attività svolte a scuola e di far luce sulle problematiche legate, appunto, all'orario scolastico. Il prossimo passo sarà quello di inviare una missiva alle famiglie e valutare se il servizio potrà essere esteso anche alle elementari. [m. ch.]

Ponderano, sabato una notte-tributo a Vasco Rossi e martedì King Diamond

Il rock è «made in California»

Domani al Babylonia tocca ai Mad Caddies

PONDERANO

gruppi californiani e una band domani per show puro rock sanguigno, colorato dai suoni duri del punk. Sulla pedana del Babylonia l'appuntamento è per le puntuali (le porte si apriranno già alle 22).

Protagonisti i «Mad Caddies» elementi in line-up fra voce, basso, percussioni, trombone, due chitarre e clarinetto, in pista dal '95. Propongono una miscela fatta di molte influenze musicali dal rockabilly al reggae, dal jazz al country e allo swing, il tutto filtrato e contaminato da una massiccia dose di punk-rock. A Ponderano, tappa italiana insieme a quella di Cesenatico di sabato, presenteranno il loro nuovo album intitolato «Rock the planks».

loro una formazione tutta femminile connazionali, le «Fabolous disaster», quattro ragazze in arrivo da San Francisco pronte a dare filo da torcere ai loro colleghi sulle note accese del punk. Infine apriranno il concertone i «Coffee mug» gruppo-supporter di Varese. Il biglietto 20 mila lire.

Sabato è ancora live con un tributo a Vasco Rossi ed alla musica italiana. Al Babylonia approdano gli «Asilo Republic» (www.asilorepublic.com) per proporre versioni originali dei brani del grande Blasco cercando di ricreare lo spettacolo live del cantautore emiliano (ingresso dalle 22,30, biglietto mila lire). Martedì infine attesi sul palco King Diamond & special guest (ingresso 38 mila lire, porte aperte alle 20,30, concerto alle 21,15 puntuali).

Info: 015-541225 babylonia@mclink.it [p. g.]



La band dei «Mad Caddies» domani approda sulla pedana del Babylonia

Nell'hinterland le guest star

CASALVOLONE. Per il weekend si potrà fare un bel giro alla ricerca dei locali con musica dal vivo. A La Piazza di Casalvolone ci atmosfere vercellesi di jazz, sabato, Davide Calvi al pianoforte, Strati al contrabbasso, Massimo Montagnoli alla batteria. Guest star un trio di Sergio e Renzo Rigon e Danilo Pala. Dopo le 22,30.

Ma si può cominciare già qu al Caffè Statuto di Galliate, dove i Diengy dopo le Al Molly Malones di Nebbiuno sonorità dei Dettori Band ed al Devil di Barengo musica dal vivo con Pop Art. Domani dopo le 22, all'Ares Risto Pub di Casalbeltrame, pizza party e musica live i a Richiesta. Dopo le 22, domani ritornano i Dinegy allo Statuto di Galliate mentre (sempre a Galliate) ma nella location del pub rodeo «La Soliva» domani sarà tempo di country, ore 22,30. Insomma, come al solito ci sarà che l'imbarazzo della scelta. [g. bar.]

Biella, via alle semifinali della grande sfida al microfono

Notti di stelle al Pinocchio per il concorso di karaoke

BIELLA

Pinocchio, la discoteca-karaoke di via Serralunga, con la prima semifinale dedicata al concorso ha un bel successo. Così lo che ha come leader l'instancabile Nino Del Vecchio può ritenersi davvero soddisfatto.

Intanto pubblichiamo i risultati ottenuti, tenendo conto che la seconda manche è prevista per la di domenica 22 aprile, con altri sedici concorrenti.

In gara per l'esordio del concorso stati, per la categoria dilettanti: Andrea Monteleone con «L'acrobata» di Zarrillo, Cristian Serra con «Ogni volta» di Venditti, Mauro & Susy «Vengo anch'io, no tu no» di Jannacci, Greta Volmi con «Di sole e d'azzurro» di Giorgia, Valentina De Barba con «Io nascerò» di Loretta Goggi ed Alberto Carion «Il mare d'inverno» di Loredana Bertè. Poi sullo stage si sono alternati i professionisti: Lorenzo Baldo con «Tutto a posto» dei Nomadi, Barbara Monteleone con «Storia d'amore» dei Matia Bazar, Patrizia Neato «Il mare d'inverno» della Bertè, Giorgio Abastante «Amore bello» di Baglioni, Monica Farucci con «Brivido caldo» dei Matia Bazar, Paolo Miotto e Gaia «Non ti dimenticherò» di Morandi ed Alexia, Paola Melis con «Flash Dance» e Giada in «One Moment In Time».

La giuria (composta da Rox Angel's, Emilio & Valentina, il sassofonista Gianluca Bellardone, la cantante Barbara Capizzi) per il verdetto definitivo ha dovuto ricorrere... ai tempi supplementari.

Allora: chi andrà in finale, nella serata di domenica 29 aprile? Andrea Monteleone, Greta Volmi, Valentina De Barba, Alberto Carion, Lorenzo Baldo, Barbara Monteleone, Giorgio Abastante, Paolo Miotto e Gaia e Giada. Premi speciali a Paola Melis e Mauro & Susy.

Sarà ancora possibile partecipare alle prossime selezioni, contattando Nino De Vecchio: 0338.233.05.50. [g. bar.]



Paolo Miotto e Gaia che nella sfida di karaoke organizzata dalla discoteca Pinocchio si sono esibiti sul palco di via Serralunga cantando la «Non ti dimenticherò»

Nuova fatica editoriale, curata con Ciprì e Maresco, per il saggista vercellese

Michelone «Miles gloriosus»

Un rimando classico per l'omaggio al jazz di Davies

Giovanni

VERCELLI

«Miles Gloriosus»: eravamo al corrente di ciò che sotto questo titolo Plauto aveva creato per una sua commedia. Ma per un'altra occasione fresca di stampa, Tito Maccio da Sarsina non rimane coinvolto per nulla, neppure per sorta di «contaminatio» da tempi moderni.

Il titolo qui va a parare da tutt'altra parte. il «Miles» è affatto un soldato assetato di gloria, bensì il nome di battesimo di Davis, Dewey, from Alton (Illinois), grande trombettista, uno dei geni più prestigiosi del jazz del Ventesimo secolo!

Si tratta dell'ennesima uscita editoriale del critico e docente universitario vercellese Guido Michelone, che «ha colpito ancora», curando «Miles Gloriosus» assieme al musicologo Stefano Zenni del conservatorio di Pescara e a Franco Maresco (ma sì, il 50 per 100 del duo di «Cinicocinema», con Daniele Ciprì...)

«Miles Gloriosus» è stata un'iniziativa confezionata a Palermo per un memorial (sempre con il coinvolgimento di Michelone) nel decennale della scomparsa del musicista statunitense. Da qui al libro il passo è stato veramente breve.

Ed a breve scadenza, nelle scuole vercellesi, ci sarà la presentazione del volume in parallelo dibattito-concerto con la performance del trombettista nostrano Alberto Mandarini, che sta lavorando ad un progetto di poesia-jazz, sulla musica di Miles Davis.



Al genio del jazz Miles Davies è dedicato il volume curato da Guido Michelone insieme a Daniele Ciprì e Franco Maresco il duo di «Cinico cinema»

Biella, appuntamento il 19 maggio con Riprendiamoci per entrare nel Guinness

2000 per la videosfida

Adesioni on line e dai big dell'etere

BIELLA

Sale la febbre da Guinness. Quasi duemila contatti, sui network nazionali, e adesioni vip per «Riprendiamoci» la sfida che Kicco della Cracking art ha lanciato a tutti i possessori di videocamera del mondo.

Radio Montecarlo dedicherà uno spazio settimanale all'evolversi della situazione e niente meno che Clive Malcom Griffiths, fondatore nell'84 di Videomusic, attualmente in cabina di regia a Montecarlo Night e ideatore di programmi per Stream, ha assicurato la sua presenza in città per la videosfida.

Intanto ogni giorno i navigatori che si registrano sul sito Internet (www.riprendiamoci.com) crescono, segno evidente dell'interesse suscitato dall'evento e dalla «voglia di Guinness» che stimola e contagia la fantasia di tutti. Ma di cosa si tratta? L'evento che dovrà portare tutti i partecipanti sul libro dei primati, si svolgerà a Biella sabato 19 maggio. Durante tutta la giornata, esperti e principianti, professionisti ed amatori del video dovranno filmare un qualsiasi soggetto e poi consegnare il materiale nei negozi che aderiranno alla manifestazione. Il tutto andrà in un «pastone» il più alto contributi del mondo.

«I riscontri segno positivo. Una grande opportunità per Biella e il territorio di presentarsi in modo originale alla ribalta delle cronache nazionali» spiega Kicco.

La manifestazione è stata resa possibile grazie all'appoggio dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune, dell'Ascom, di Primantenna\Supersix e dell'associazione «Mercato dei Sogni», col patrocinio della Provincia. [p. g.]





Il dj di Montecarlo night Clive Malcom Griffiths della Cracking art il via alla video-sfida da Guinness del prossimo 19 maggio

Le serate a Crevacuore

Dal Peppe blues al cabaret di Paky il Dragon's è live

CREVACUORE. Al Dragon's di via Piemonte proseguono le serate di musica live alternate alle pedane humour. Per sabato (ore 22,30) suonerà il Piero Bonelli Quartet. Oltre al leader alla chitarra Mario Zara al piano, Daniele Petrosillo al basso e Luigi «Pilone» Scuri batteria. Domenica di Pasqua, stesso orario, nel cartellone dragoniano c'è il cabaret con Paky & Roller nel surreale spettacolo «Zizuzanfra».

Tra le serate doc proposte in questo periodo, sempre al Dragon's possiamo segnalare il concerto del saxofonista James Thompson per la sera di sabato 21 aprile mentre per martedì 24 aprile ci le ondate elettrizzanti dell'Hell's Cobra Blues Band. In quest'ultima formazione, ricordata la presenza incombente e determinante, che non passerà certamente... inosservata, del cantante chitarrista Peppe O'Blues Di Lucca, già protagonista del Festival Blues Vercelli sul palcoscenico del Teatro Civico nel capoluogo di risaia. [g. bar.]

Magnano

Musica classica a Bose

Lunedì alle 17, la comunità monastica di Bose ospita il secondo concerto vesperale. Interverrà il violoncellista Mario Brunello, uno dei migliori interpreti del in ambito nazionale, che proporrà due Suite di Bach (la numero 2 in Re minore e la numero in Do maggiore) ed uno spartito del contemporaneo Giovanni Sollima intitolato «Alone». Per più informazioni si può telefonare allo 015-679185.

Biella

Appuntamenti jazz

Serata di jam session, due chiacchiere, un drink e tanta musica quella in cartellone per martedì nella sede del Jazz Club di Palazzo Ferrero al Piazzo. Il tutto dalle 21,15 in poi.

Biella

Prevendite benefiche

Sono già in prevendita i biglietti per il concerto benefico di venerdì 4 maggio al teatro Odeon. La che vedrà protagonista l'Orchestra di Biella e Piemonte diretta da Enzo F ris prevede anche l'intervento del coro «Francesco Tamagno» di Torino. In veste di solisti il soprano Maria Cristina Berardo e Maria Teresa Chiavese, il Franco Berto e il basso Dante Muro. Il recital è dedicato a Verdi e Bach e il ricavato andrà al Fondo Edo Tempia (al quale rivolgersi per i biglietti).

Vercelli

«Filumena Marturano»

Stasera a Vercelli, alle 21, si replica al Civico, la commedia di Eduardo De Filippo «Filumena Marturano».

Santhià

Sara Ricci al Beverly

Domani al Beverly Hills, Promostar Spettacoli organizza Moda & Musica con l'attrice di «Vivere» Sara Ricci il cantante Gianni Drudi. Alle 19 presenta del concorso nazionale di bellezza «Miss Regina d'Italia», alle 21 orchestra gli Smeraldi. Ospiti i cantanti Jury e Salva, la band B29-Bluscuro, No Stop.

Vercelli

I Fichi d'India al Civico

«Roba da fichi» è lo spettacolo che i Fichi d'India terranno al Civico alle 21,15 di domenica 6 maggio con l'organizzazione di Mas Media ed il settore dei Servizi culturali del Comune. Prevendite PadanaTours di corso Libertà 66 e Mass Media, via Galileo Ferraris 77.

Vercelli

Freddy Mercury Story

Al Civico sabato alle 21, in scena «Freddy Mercury Story», con Alessandro Geddo, Il Folle Pretesto con il coro, la Parbleau Dance Company e gli attori del Centro sperimentazione teatrale di Borgomanero. Incasso devoluto all'associazione «Un sorriso per Carnobib».

Biella

Chiari e Angi alla Caltex

Alla Galleria Caltex in via Costa di Riva, prosegue fino a maggio la mostra di Giuseppe Chiari. Questi gli orari: da martedì a domenica dalle 16 alle 19.30. (Per informazioni: 015-27776). Cracking room saranno invece esposti nella gli ultimi lavori di Alex Angi.

Biella

Personale di Corona

Al Piazzo, nell'ambito di «Artisti a palazzo Ferrero» espone Massimo Corona. La personale del pittore biellese prosegue fino al 29 aprile con questi orari: da martedì a sabato dalle alle 19 mentre domenica e festivi anche dalle 10 alle 13.

Biella

Web-evening da Pistoletto

Mercoledì alle 21 nella sala conferenze di Cittadellarte-Fondazione Pistoletto, in via Serralunga 27, è in programma una web-evening. La serata vedrà inoltre la presentazione di alcuni siti e lavori di artisti che operano in internet. Informazioni allo 015/28400.

Biella

Incontri alla Fab

Appuntamento domani al circolo Fotoamatori Biella. Alle 21,15 nella sede di corso del Piazzo 25, a Palazzo Ferrero, serata a tema libero.

Vercelli

«Primavera in Rialto»

Sabato il pittori Tropez presenta le opere in via Crispi, angolo piazza Cavour, per la mostra «Primavera in Rialto». Orario: 10-19.

Vercelli

«Trespassingers»

«Trespassingers» è il delle mostre di Studio Dieci di via Galileo Ferraris. Espongono Diego Pasqualin (fino a domani), e da sabato Simona Gallione Gaia Rosazza. Ore 16-19.

Vercelli

«Il Palazzo di città»

Ancora per oggi e domani, al primo piano del Municipio, è allestita la mostra iconografica: «Il Palazzo di città disegni dell'Archivio storico comunale», vicende storiche ed architettoniche della sede municipale. Orario 10-12 e 16-18. L'esposizione è stata curata dal Servizio biblioteche e dall'Archivio storico del Comune.

Varallo

Tra pittura e fotografia

Nelle sale d'arte a Palazzo D'Adda prosegue la mostra con opere del pittore Roberto Caccia e del fotografo Ermanno Pizzato. I temi: «Il sentimento della natura» e «Girovagando». Orari di apertura: oggi dalle 16 alle 19; domani dalle 20 alle 22,30, da sabato a lunedì (ultimo giorno) dalle 16 alle 19.

Nei teatri di Veneto, Svizzera e Germania. E sarà a Bergamo con «I Puritani»

Fernanda, Traviata portafortuna

Il soprano vercellese interpreta Violetta in tournée

VERCELLI

La primavera porta fortuna a Fernanda Costa, talentuosa voce vercellese che calca i palcoscenici della lirica. E anche «Traviata» è una sorta di talismano. Nel Veneto che vanta le stagioni dell'Arena, e dei teatri di tradizione che non rinunciano a tenere il passo, il soprano canterà a Padova e Vicenza. Le date in calendario sono il e il 22 aprile, e nella città del Santo Fernanda offrirà la sua voce al popolo del palasport: una struttura con quattromila posti, pronta a popolarsi per l'opera di Verdi.

Il tour di «Traviata» era iniziato ad Adria, le scorse settimane: tre recite, cast e allestimento da applausi. «Con "Traviata", negli ultimi mesi, è un continuo - racconta il soprano -. L'ho cantata a Bergamo, Brescia e Cremona. E anche ad Avanche, nella Svizzera francese: in pieno inverno, pioveva ogni giorno e ospitarci una sorta di anfiteatro romano con trecimila posti. Ci guardavamo intorno sbigottiti. Avanche è un paese, quasi un villaggio contadino: chi sarebbe venuto ad ascoltarci?, ci chiedevamo. La sera della prima si è compiuto il miracolo: il pubblico è arrivato da quasi tutta la Svizzera, e c'è stato il tutto esaurito per ognuna delle sette repliche».

Violetta Valery tornerà anche in estate: sul palcoscenico del teatro di Bergamo (in luglio), in Germania, a Klagenfurt (in agosto), e ancora a Iesolo, per il Festival (in agosto e settembre). In Germania, ad ospitare il soprano vercellese, sarà il teatro di Stato: «Una struttura stupenda, che avevo visto anni fa per un'audizione di cui poi non si fece nulla. Svizzera, Germania e Francia hanno teatri magnifici». Questa volta invece è arrivato il contratto: Fernanda sarà la ospite, da affiancare ad un cast tutto locale.

A fine mese, invece, nella primavera che porta fortuna, il soprano vercellese sarà a Bergamo con «I Puritani», l'opera bella e difficile (per chi la canta) di Bellini che non viene rappresentata molto spesso. Ride Fernanda: «In scena o muoio di tisi o finisco pazza. Qualche volta sogno proprio un lieto fine». In realtà, il soprano un lieto fine privato c'è l'ha, e a tutto tondo. E' vero che per la famiglia ha rinunciato ad una tournée di due mesi in Sudamerica, ma riesce a seguire (e a farsi seguire) da splendidi figli un po' ovunque. G. B. quando può la segue a teatro, assiste alle prove e aspetta dietro una quinta. Orso Maria, anni due, è meno paziente: chissà se Fernanda riuscirà a farne un appassionato della lirica? [r. m.]



Il soprano Fernanda Costa

[illegible] CINEMA

[illegible]: Tel. (0165) 262.220
Printemps théâtral. Si esibirà la compagnia *Les Squiqueurs* di Bonaz.

THÉÂTRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.[illegible]).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0165) 949.473.
CHIUSO

[illegible]: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
Traffic (Ore 21,30)

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Da venerdì 13 a giovedì 19 aprile
Dolce novembre
Scoprendo Forrester
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8 000

PALMA: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 13 a giovedì 19 aprile
Le follie dell'imperatore, La leggenda di Bagger Vance, Dolce novembre

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 13 a giovedì 19 aprile
[illegible] Miss Detective
Ingresso [illegible] Cinepass 8.000

[illegible] (0125) 425084
I cavalieri che fecero l'impresa
(Ore 21.15)

[illegible]: Tel. (0125) [illegible]1480
Stregati dalla luna
(ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571
NON PERVENUTO

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **La stanza del figlio.** di e con Nanni Moretti e Laura Morante. Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 10.000.
SALA 2: **Le follie dell'imperatore.** cartone animato di Walt Disney. Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000. 10 000
SALA 3: **Traffic.** di S. Soderbergh con C. Zeta Jones, M. Douglas e Benicio Del Toro. Orario: spettacolo unico ore 22. Lire 12 000; 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 22. Lire 12.000; 10 000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La musica del cuore di W. Craven con Meryl Streep e Aidan Quinn. Orario: spettacolo unico ore 22,15. Lire 12.000; 10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.69.27.
Concorrenza sleale. di Ettore Scola con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto e Gérard Depardieu. Orario: spettacolo unico ore 22,15. Lire 12.000; 8000

[illegible] Inf. Tel. 015-253.69.27 - 510.568.
[illegible]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel [illegible].
OGGI [illegible] 16; 20; 22,15
Lire 12 000; 8000.

[illegible] Inf. Tel. 015-93.[illegible].
[illegible]. Orario 17,30; 20; 22,30.
Lire 12.000, 8000.

ANGELUS.
CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
[illegible] di D. Brown con Ju[illegible] Binoche e [illegible] Orario: 21; 23. Lire [illegible]; 8000.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31 18.
OGGI RIPOSO Orario sp. unico ore 21,30 Lire 12.000; [illegible] Lire 10.000.

ASTRA
Inf. Or. Tel. 0161-[illegible].
OGGI RIPOSO.

[illegible]
Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE
Inf. Or. Tel. [illegible].
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000; 10.000

VITTI
Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL
Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX
Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI [illegible] Pastai 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA [illegible] Inf./Or./Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO
Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 **Filumena Marturano**, di Eduardo De [illegible] con Isa Danieli e Antonio Casagrande. Regia di Cristina Pezzoli - Compagnia [illegible] Ipocriti».

[illegible]
Inf. [illegible] 0163-22.690
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel. 0161-486.714.
[illegible] RIPOSO.

[illegible]
Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486
OGGI RIPOSO

[illegible]
Inf. Tel. 0161-826.600
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA.
Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.



[illegible] 03[illegible]-625.688. OGGI RIPOSO.
Fer., fest. [illegible]: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11 000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
OGGI RIPOSO. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

[illegible] Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Le follie dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney.
Or.: 16,30; 20.45. 22.30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000. rid. 9000 Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46.54.84
OGGI RIPOSO.

SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel. 0321 - 63.71.83. OGGI RIPOSO.

SAN CARLO Informazioni su segr. tel. 0322 - 240.564. L. [illegible], rid. [illegible].
Bread and Roses, di K. Loach (Cineforum. [illegible] 8.000 o con tessera), or. 21.

[illegible]L. OGGI RIPOSO.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151 **I cavalieri che [illegible] l'impresa**, con Raoul Bova. Or.: 19,45; 22.15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Thirteen days, con Kevin Costner. Or.: 19,45; 22.15.
Ingresso L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Le follie dell'imperatore. Or.: 20,30; 22,15. Or.: 19,45; 22,15 Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. [illegible] 0322 - 81.741.
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi. or.: 20,15; 22,15 Bigl. cinema: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

[illegible]LLA[illegible]. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO Prezzo tessera: L. 30.000, ingresso singola proiezione: [illegible]

METROPOLIS MULTISALA. Tel 0331 - 914.265 per informazioni orari e prenotazioni. [illegible] 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30
Miss detective, con con Sandra Bullock, Michael Caine. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 22,30. Lire 13,000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Scoprendo Forrester, con S. Connery. Or.: 20. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. [illegible] sab. pom. L. 9.000.
Amici Ahrarara, con I Fichi d'India. Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
I cavalieri che fecero l'impresa, con R. Bova (viet. min. 14 anni). Or.: 19,50; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera [illegible]. pom. L. 9.000.
Concorrenza sleale, con Diego Abatantuono. Or.: 20,10; 22,30. Lire [illegible] rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom L. [illegible]
Thirteen days, con Kevin Costner. Or.: 20; 22,50. Lire 13,000; rid. 9000. Merc. sera e sab pom. L. 9.000
[illegible] figlio, con Nanni Moretti, Laura Morante. Or. 20,10; 22,20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab pom. L. 9.000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: 20,20; 22,30 Lire 13.000; rid [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

CINE TEATRO Tel. 0321 - 91.183 info su segr. tel.
Encore (teatro). or.: 21

IL PELLICO info e prezzi spettacoli al [illegible] di segr. telefonica 0321 - 777.122. [illegible]

[illegible] MULTISALA
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.653.
OGGI RIPOSO
Informaz. dett. [illegible] su segr. tel.

[illegible]
Info. su segr. tel. 0324 - 240.653.
OGGI RIPOSO.
Informaz. dett. [illegible] cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1.
Info. su segr. tel. 0324 - 242.048.
OGGI RIPOSO.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible]
Info. su segr. tel. 0324 - 242.048.
OGGI RIPOSO.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
[illegible]

ORATORIO
OGGI RIPOSO.

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Il cerchio (cineforum) Or.: 21.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
La stanza del figlio. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-[illegible].
Miss detective, con Sandra Bullock.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
I cavalieri che fecero l'impresa, [illegible] Raoul Bova.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 014 89.76.07 **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ACTOR'S STUDIO via [illegible] della Salute 77/a, tel. 216.6784. Chiuso.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Thirteen days.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Traffic.** Or.: 16; 19; 22,15
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Miss Detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
[illegible] via [illegible] 24, [illegible]. **Druids - La rivolta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. [illegible] 27, tel. 540.110. **Il tempo dei cavalli ubriachi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; Anteprima [illegible] del film **Men of honor.** Ore 21.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18. **Girlfight.** Or.: 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Honolulu Baby.** Or.: 15,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Ore 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Regolamento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
KINO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible].
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **2001: Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; [illegible]
[illegible]ALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il [illegible] dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **[illegible] ignoranti** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
[illegible] via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione.** Or.: 19,55; 22,15
[illegible] 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Film in lingua originale. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]ITA via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Campioni di razza.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 16° Festival Internazionale del Film con tematiche omosessuali.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Festival Internazionale del Film [illegible] tematiche omosessuali.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera 2000-01 [illegible] 19,30 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg [illegible] Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro [illegible] Teatro Regio. Durata 4h30'. Repliche fino al 29/4. Dalle 18,30 almeno 30 posti a L. [illegible]. Bigl. (ore 10,30-18 e 18,30-19.30) Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Dalle Nuove Musiche al Suono Mondiale: ore 21,15 Jimmy Scott [illegible] Jazz Expressions, concerto con J. [illegible] voce, Michael Kanan piano, Justin Robinson sax, Hill Greene basso, Dwayne Broadnax batteria. Info: Musica 90. Tel. 011 4343333; vendita Box office Ricordi tel. 011 5611262.
[illegible] piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, m[illegible]** Con Manuel Frattini, musiche [illegible] M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
[illegible] Lingotto via [illegible] 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: da martedì 17 aprile [illegible] in scena **Dopo la prova** di Ingmar Bergmann, regia di Gabriele Lavia. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIANDUJA TEATRO [illegible] Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 [illegible] 20 aprile la Compagnia [illegible] Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha [illegible]. Inform e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatropiccolo.it.

LE TRAME DEI FILM

BILLY [illegible]. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per [illegible] il [illegible] sogno di diventare ballerino.

CAMPIONI DI RAZZA. Commedia. Il film di Christopher Guest descrive le avventure dei partecipanti al concorso newyorkese per cani Mayflower Dog Show.

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.

CHIMERA. Commedia. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista T[illegible] che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».

LA [illegible]UNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento [illegible] vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia [illegible] 1938 [illegible] l'amicizia tra [illegible] commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.

CONTA SU DI [illegible]. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto [illegible] diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in [illegible] cittadina con il figlio [illegible] anni, lui un ribelle girovago.

DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Dori[illegible] narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte [illegible] un amante e va alla sua ricerca.

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.

GIRLFIGHT. Commedia drammatica. Michelle Rodriguez è una giovane ispano-americana che decide di dedicarsi alla boxe; il padre non è d'accordo.

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia. Il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.

[illegible] DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di [illegible] Stati Uniti.

IL [illegible]STER[illegible] DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di [illegible] coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro [illegible] anni prima di un duplice omicidio.

LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).

15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da [illegible] giovane e schivo investigatore (Edward B[illegible]).

[illegible] E RISCATTO. Drammatico. [illegible] ingegnere [illegible] Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.

SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e [illegible] in [illegible] fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.

SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si [illegible] a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).

LA [illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.

IL TEMPO DEI CAVALLI UBRIACHI. Drammatico. Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel Kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella [illegible] di [illegible] un iracheno disposto ad aiutarlo.

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.

WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.


infinite soluzioni per abitare casa tua...
mobile parete 3m.
Tavolo + 4 sedie
Porta Tv
a partire da
il soggiorno
(esclusi elettrodomestici)
Il più grande centro cucine del Biellese
...e una grande promozione:
Veneta Cucine
CUCINE
a partire da
la camera 4.500.000
letto
comodini
armadio a 6 ante
con colori a scelta
a partire da
50.000
per dare quel tocco in più alla tua casa e renderla davvero originale!
acquistando cucina, camera e soggiorno...
miglietti
ARREDAMENTI
in BIELLA
vi premia
con il salotto dei Vostri sogni
per Voi a sole 100.000 lire
come Voi volete a casa Vostra
Il nostro personale interverrà tempestivamente per qualsiasi Vostra esigenza e necessità
Vi aspettiamo a Biella in via Ivrea 55 - Tel. e Fax 015.40.33.66

La sfilata di sabato aprirà il tradizionale appuntamento di calcio giovanile

Americani da battere al torneo dell'Amicizia



Walter De Biasio

BIELLA

È iniziato il conto alla rovescia per la diciannovesima edizione del torneo internazionale dell'Amicizia, la tradizionale passerella del calcio giovanile in programma domenica e lunedì.

Contrariamente a quanto avvenuto nelle [illegible]time edizioni, quando la fase eliminatoria si è giocata negli stadi «La Marmora» di Biella e «Abate» di Cossato, quest'anno gli amministratori cossatesi hanno rinunciato alla collaborazione a causa delle [illegible] buone condizioni del [illegible] del campo che vede normalmen[illegible] impegnata la Spolina e gli «azzurri» di mister Fornara.

«Speriamo di riprendere la collaborazione già dal prossimo anno, perché la doppia iniziativa ci aveva permesso di amplia[illegible] l'interesse per la manifestazione - dice Eugenio Zamperone, presidente della Libertas, la società organizzatrice dell'even[illegible] -. Reperire altri spazi per il torneo [illegible] è [illegible] facile ma, quando eravamo sul punto [illegible] ridurre il [illegible] delle squadre partecipanti, ci è venuto in soc[illegible] Cesare Maia, presidente [illegible] Mondoffice rugby che ci ha messo a disposizione il campo di via Lombardia, proprio di fian[illegible] all'impianto principale. Una soluzione accettata di buon grado soprattutto perché consentirà al pubblico di seguire tutte le partite, anche della fase eliminatoria, spostandosi di appena qualche centinaio di metri».

Anche quest'anno la manifestazione riservata alla categoria Giovanissimi, che dovrà [illegible]gnare i trofei Nino Cortese e Armando Ridor Milanone, presenta un gruppo di partecipanti di tutto rilievo.

Le squadre italiane saranno rappresentate, oltre che dai padroni [illegible] Libertas, dalla Biellese, Napoli e Torino. I partenopei tornano a Biella per la terza volta con Luigi Caffarelli (campione d'Italia con Maradona nell'87), a guidare [illegible] formazione che [illegible] passato ha [illegible] giocatori come Ciro Ferrara, Fabio e Paolo Cannavaro e Giuseppe Taglialatela. Terza presenza anche per il Torino, in finale nel 1985 e premiato per il bomber Nunzio Lazzaro nel '94, che [illegible] uscendo da un periodo non felice seguito alla partenza di Sergio Vatta. Tra le straniere figurano gli slovacchi dell'Inter Bratislava, i francesi del Tourcoing, da sempre presenti all'Amicizia, la Torpedo Zil Mosca, seconda società russa dopo [illegible] Spartak presente alla manifestazione e l'Olimpiakos Pireo, [illegible] uno dei settori giovanili più prolifici di tutta la Grecia. Discorso a parte per i campioni uscenti della nazionale Usa che lo scorso anno hanno stupito tutti per le individualità e l'ottimo gioco espresso. Il sipario si alza già sabato con la sfilata delle squadre in via Italia e il ricevimento in Municipio alle 18.



Due immagini della passata edizione caratterizzata dalla sorpresa americana: gli Usa si ripresentano a Biella con i favori del pronostico e per bissare il successo nell'«Amicizia»

Tennis, gli under della Pro all'Eta

Doppio trionfo di Elisa Gabotti

VERCELLI

Stavolta tocca al team femminile portare sugli scudi l'At Pro Vercelli. Merito di Elisa Gabotti, capace di imporsi al torneo di Chieri, riservato alla categoria C. Un [illegible] meritato, dal momento che, sin dai primi turni, la tennista vercellese aveva dimostrato d'attraversa[illegible] un'eccellente condizione di forma. Nella finale contro la torinese Parola, tra l'altro, Elisa Gabotti ha dimostrato di possedere anche una notevole tenuta nervosa, riuscendo a recuperare un incontro che, dopo il primo set perso senza conquistare neppure un game, sembrava decisamente compromesso.

Invece la giovane bicciolana ha saputo girare in [illegible]o favore la situazione, forzando il servizio e mettendo sotto pressione l'avversaria [illegible] la risposta. Così dopo essersi aggiudicato [illegible] secondo parziale (6-2) la Gabotti non ha più avuto problemi, chiudendo 6-1 il terzo e decisivo set.

Non contenta dell'exploit di Chieri, Elisa Gabotti assieme alle compagne di squadra Elena Bossola, Michela Trada [illegible] Alessandra Ticozzi ha liquidato 4-1 l'Alpignano in un incontro del campionato regionale.



Elisa Gabotti, vincitrice a Chieri

Dopo una settimana relativamente calma, torneranno [illegible] campi rossi i «ragazzi terribili» della Pro: destinato il Granducato di Toscana dove, nel week end [illegible] impegnati [illegible] tor[illegible] «Eta». Erik Crepaldi difenderà i colori della Pro a Livor[illegible] nell'under 12, mentre Tommaso Sopetti e Niccolò Rondoni saranno di scena ad Arezzo assieme ai più forti under 14 del circuito europeo. [p. m. f.]

CICLISMO

Oggi alle 21, la campionessa [illegible] di Mtb alla presentazione del trittico

L'azzurra Tovaglieri madrina d'eccezione per il primo Gran Prix dei sentieri biellesi

BIELLA

Sarà Giuliana Tovaglieri, punto di forza [illegible] Nazionale di mtb, l'ospite d'onore, stasera, della presentazione del «1° Gran prix dei sentieri biellesi», challange in tre prove per mountain bike. L'appuntamento è alle 21 nella Sala ovest del palazzo [illegible] Provincia. La manifestazione coinvolge la Federazione ciclistica e gli enti della Consulta, abbinando le competizioni [illegible] mountain bike all'aspetto turistico ed escursionistico legato al territorio. A fine stagione verranno premiati i primi cinquanta uomini e le prime dieci donne classificate. Il Gran prix unisce tre manifestazioni: il 2° rally [illegible] santuari biellesi, in programma il 10 giugno; la Prevostura del 22 luglio e il Giro delle due valli che si correrà il 9 settembre.

Il battesimo di questo challange avverrà alla presenza di Giuliana Tovaglieri, della torinese «Turros» che nelle quattro competizioni internazionali disputate quest'anno ha ottenuto tre successi tra cui il campionato italiano d'inverno di Sestri Levante.

Sempre in [illegible] mountain bike, da ricordare la buona prestazione dell'allievo biellese Alessandro Peretto (è di Graglia) a Diano Marina in occasione della prima prova di Coppa Italia. Il biker dell'Equipe Bellini si è classificato al nono posto. [l. fo]



L'azzurra di Mtb Giuliana Tovaglieri

Esaltanti prestazioni delle compagini guidate da Ernestina Biano nelle gare di ritmica giovanile

Il Psg Ciao Vercelli si laurea campione regionale

Il medagliere arricchito dai titoli individuali di Garlisi e De Stefanis

VERCELLI

Il titolo a squadre e due campionesse regionali. Questo l'esaltante bottino del Ciao Vercelli ai campionati piemontesi Pgs di ritmica. Un risultato davvero prestigioso, considerando la giovane età del club. I successi individuali sono arrivati dalle categorie «Mini» e «Propaganda». Nel primo caso, addirittura, la supremazia del Ciao è stata schiacciante: Elisa Garlisi ha vinto il titolo precedendo [illegible] compagne Saranno, Martinotti e Stella. Un [illegible] plein davvero esaltante. L'altro titolo [illegible] stato firmato [illegible] Valentina [illegible] Stefanis, vincitrice di tutte le prove.

A completare il successo è arrivata l'affermazione [illegible] squadra con i piazzamenti di Stradiotto, Bertaglia, Stoppa e Buonocore nella «Supermini»; Barbagallo, Coccurullo, Nicastro (Mini B); Bariosco e Villa (Propaganda B).

Qualificazione alla fase Nazionale anche per la formazione impegnata nella Categoria A (Bariosco, Feo, Garzelli, Moro e Rista) che ha chiuso i regionali al quarto posto. Soddisfazione per l'allenatrice, Ernestina Biano e le sue collaboratrici Francesca Marazzina e Debora Fasola. E il futuro si prospetta altrettanto roseo, considerando che, attualmente, [illegible] oltre 70 le ginnaste della Pgs impegnate nelle diverse competizioni del settore agonistico. [p. m. f.]



La formazione della Pgs Ciao di ritmica, protagonista ai campionati regionali

CALCIO

Oggi la Pro Vercelli Berretti conoscerà le avversarie

Verranno definiti quest'oggi i gironi e i calendari della poule Nazionale del [illegible] Berretti. La Pro Vercelli [illegible] quattro possibili rivali: Mestre e Faenza (inserite nel girone B) e, per il girone del Centro Italia, Lucchese o Viterbese.

PALLAMANO

Vittoria dello [illegible] nel derby contro il [illegible]

Successo dello Csen Sportime nel derby [illegible] serie [illegible] maschile contro il [illegible]. I vercellesi si sono imposti 22-21 grazie a una prodezza di Lombi a pochi secondi dal termine. Decisiva la mossa del tecnico biancogranata di piazzare Franchino (migliore realizzatore con sette reti) in marcatura sul nazionale marocchino [illegible] Biella Kossai.

RALLY

Dissegna-Canepa [illegible] nel «Co[illegible] d'oro»

Giorgio Dissegna e Andrea Canepa, su Ford Escort, hanno concluso solamente al terzo posto il rally Coppa d'oro svoltosi ad Alessandria. Buoni piazzamenti anche per i rientranti Borsa-Claudia Berri, sesti su Ford Escort, e [illegible]ego Pinzano-Marco Zegna, ottavi assoluti e terzi in gruppo N con la Mitsubishi Lancer.

[illegible]

L'Under 18 del Mondoffic[illegible] [illegible]nti in Coppa delle Alpi

Ferma la prima squadra pr gli impegni della nazionale, buone notizie giungono dagli Under 18 di Adriano Varra impostisi ai pari età della Visconti Milano per 34-10. Con questo successo i gialloverdi entrano nella terza fase, i pratica i quarti di finale, della Coppa delle Alpi.

Accordo dei liguri con la Costa Crociere farà sbarcare un milione di turisti nel giro di 5 anni

La nave «attracca» nel Sud Piemonte

Sbocco del porto di Savona che continua a crescere

Gilberto Ferrando

[illegible]O

La convenzione è stata sottoscritta il 5 aprile scorso: da una parte la «Costa Crociere», dall'altra l'autorità portuale di Savona. L'atto, di grande significato, attribuisce alla maggiore compagnia crocieristica internazionale il ruolo di terminalista, cioè di responsabile della gestione del terminal passeggeri nella città ligure.

Hanno firmato il documento Pier Luigi Foschi per la «Costa Crociere spa» e Alessandro Becce per l'Autorità portuale, alla presenza di numerose autorità.

Fra gli invitati all'importante appuntamento, c'era anche il presidente della Camera di commercio [illegible] Cuneo Ferruccio Dardanello, fautore di [illegible] collaborazio[illegible] che vede nella nuova realtà operativa il naturale sbocco crocieristico della regione transfrontaliera delle Alpi del Mare.

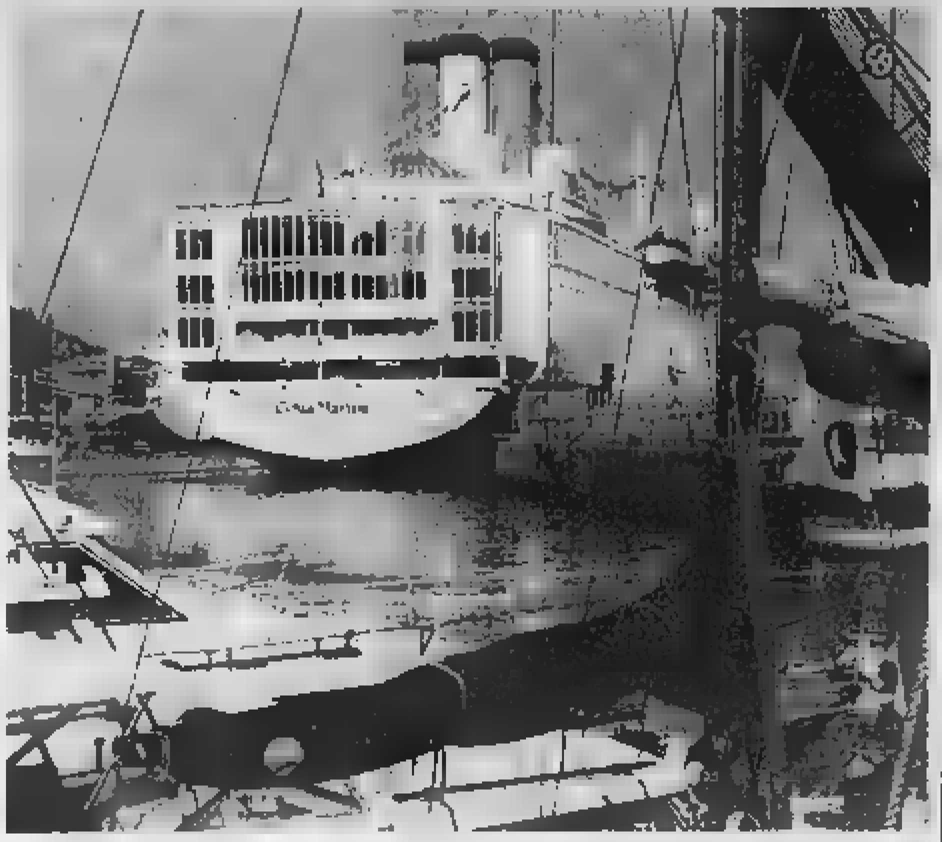
L'accordo [illegible] risolverà con l'approdo, entro il 2003, di [illegible] mila crocieristi provenienti da ogni parte del mondo, destinati [illegible] diventare un milione nel giro di cinque anni.

Diventa così necessaria la predisposizione di un terminal passeggeri particolarmente attrezzato, con l'ottimizzazione di sbarco e imbarco, la riduzione sia delle attese, sia delle distanze.

Inoltre, si dovrà disporre di una serie di servizi, come sale [illegible] accoglienza, un efficiente traffico bagagli, un'ambientazione ricca di spunti di interesse e proposte di tour turistici.

Commenta il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello: «A seguito della convenzione si costituirà una società per la gestione del "terminal crociere" e ci siamo candidati [illegible] farne parte. Il Cuneese e il Piemonte guardano infatti allo sviluppo in chiave turistica del porto savonese con grande fiducia. I turisti, nelle giornate di sosta o di partenza [illegible] arrivo, avremmo modo di visitare l'area ligure, ma anche di spostarsi, alla ricer[illegible] di un'esperienza diversa e complementare [illegible] quella legata al mare, verso le realtà più significative del nostro territorio».

Conclude il presidente Dardanello: «In questo [illegible] i paesaggi collinari [illegible] montani, le suggestioni dei piccoli borghi, il verde della vegetazione, le acque termali, i prestigiosi castelli e la buona tavola a spendere le loro chances. Il riscontro sul piano delle presenze sarà [illegible] dubbio di rilievo. Tutta l'area delle Alpi del Mare potrà contare su un nuovo, straordinario canale di accesso».



Una delle navi [illegible] Costa ormeggiata al Terminal del porto [illegible] Savona. La compagnia di navigazione ha firmato l'accordo con l'Autorità portuale per la costruzione di una nuova e accogliente stazione marittima passeggeri

Festa a Montecarlo

Tennis con tanti campioni nel regno delle attrattive

Giancarlo Spadoni

MONTECARLO. Vigilia di festa a Montecarlo per i fedeli del tennis, un culto che si rinnova ogni [illegible] primavera e di cui l'ultra centenario torneo [illegible] Principato di Monaco costituisce il grande prologo. Un culto sentito soprattutto dagli adoratori della terra rossa, che in Francia hanno costituito un'associazione in [illegible] difesa, contro il dilagare delle superfici sintetiche. Un torneo, «Il Monte-Carlo», che [illegible] festa anche per i visitatori [illegible] tennisti, che nella cornice del Country club, considerato il più bel luogo di tennis al mondo, vi trovano altre attrattive, comprese in uno degli avvenimenti più importanti di quel paese di principi, e soprattutto [illegible] principesse, tanto care alle cronache patinate.

Questa edizione si chiama «Tennis Master Series Monte-Carlo» e comincia sabato, vigilia di Pasqua, con le qualificazioni, che costituiscono un vero torneo di grande caratura, con giocatori per buona parte classificati tra [illegible] posizione 60 e 100, e magari anche qualche italiano di buone speranze. Qualificazioni che proseguiranno tutta domenica 1[illegible] e alle quali il pubblico può accedere con 100 franchi.

Da lunedì, prime partite del tabellone principale da 64 posti, al quale, a tutt'oggi e salvo sempre defezioni dell'ultimo momento, sono iscritti i primi dieci tennisti al mondo, da Kuerten a Sampras, da Safin [illegible] Agassi, Corretja eccetera, oltre che agli altri fino [illegible] cinquantesima posizione. I prezzi per i primi tre turni variano da 190 ad un massimo di 300 franchi, e riguardano i giorni più belli, quando, come in nessun altro luogo [illegible] grande tennis, si può sostare a ridosso di quasi tutti i campi di gioco e vedere da vicino, [illegible] incontrare, i grandi campioni del pianeta tennis. Dalla finale di domenica [illegible] aprile, uscirà il vincitore [illegible] prima grande prova sulla terra della stagione. Un avvenimento che dà l'occasione ad un sempre maggior numero di italiani [illegible] frequentare quest'angolo di Riviera, che è sbocco naturale per turisti e vacanzieri del [illegible] Piemonte, che ricambia, nelle stagioni giuste, offrendo ai francesi che salgono dalla Costa Azzurra le delizie dei sui monti e delle sue colline.

GIRO di VITE

Stare con i piedi per terra

Sergio [illegible]

Passati i fasti e le fatiche del Vinitaly [illegible] tra i produttori, soprattutto quelli che hanno [illegible] contatto diretto con [illegible] vigne, l'ormai noto [illegible] rien[illegible]. Tra i filari in una settimana l'erba [illegible] cresciuta [illegible] rigogliosità amazzonica, ci sono i tralci da legare, le potature da controllare e non parliamo delle cantine: i travasi, gli imbottigliamenti. Insomma sono giorni d'affanno, per [illegible] di recuperare il tempo perduto.

Ma tutto ciò non importa al «gran circo del vino», affascinato dai lustrini che, come da contratto, luccicano sotto i riflettori dei media. Il vino, e quest'ultima passerella veronese lo ha confermato, è ormai di[illegible] oggetto o meglio pretesto di spettacolo. Si accoppia con la moda, lo sport, la politica, Internet, il virtuale, il surreale.

Stress da dopo Vinitaly per i produttori. Ma chi c'è nelle vigne? La scelta del territorio

Frenesie, un tempo impensabili, impongono ad [illegible] produttore di aspettare per un'ora un collegamento tv che si riduce in una battuta fugace, tagliata magari a metà dalla distratta conduttrice. Ci sono aziende con addetti [illegible] pierre implacabili: il loro obiettivo professionale è la citazione, non importa [illegible] che cosa, il «book» della [illegible] stampa dovrà essere spesso come la guida telefonica di New York. Altri produttori puntano invece tutto sull'etichetta firmata: questa «pretendono» è la notizia. Le gigantografie negli stand si somigliano un po' tutte, suddivise in due filoni: [illegible] estasiati infilati in ancora più grandi bicchieri [illegible] facce soddisfatte e braccia conserte, nella versione con giacca e cravatta o camicia a quadri, con sfondi di botti e barrique. C'è chi schiera la famiglia in più generazioni, altri si affidano ai tramonti. Gettonate anche le vedute aeree di vigne e cantine (dall'alto certi capannoni sono meno brutti). Siamo all'umanizzazione del prodotto, alla ricostruzione storica delle vicende aziendali (essenziali [illegible] foto seppiate d'inizio secolo).

Insomma conta l'immagine, viviamo nella civiltà dell'immagine. Apparire o essere? questo è il problema.

E i contadini, i vignaioli, la gente delle cantine? Al Vinitaly un geniale provocatore tosco-svizzero [illegible] Mario [illegible] Dievole, che in Piemonte conoscono per aver fatto sp[illegible] il suo sangiovese [illegible] la barbera dei Dezzani di Cocconato, [illegible] arrivato [illegible] far sedere i suoi «maestri di vigna» all'ingresso dello stand, come fo[illegible] viventi. Ribattezzati gli «bronzi di Riace» dal [illegible] toscanaccio polemico e con il gusto della battuta, sottolineano la sapienza di chi sta davvero tra i filari, ha le mani callose, il volto abbrunito dal sole.

Carlo Petrini, al convegno dell'Associazione donne del vino lo ha detto chiaro: «Non sottovalutia[illegible] il lavoro [illegible] fatica di chi lavora la terra. Questo mondo non [illegible] solo marketing». Nessuna nostalgia oleografica, ma senza origini anche il vino, anche quello buono, diventa un'altra cosa. Un «prodotto» [illegible]me tanti e basta.

Per questo la questione [illegible] dove andrà la Campari a realizzare il nuovo stabilimento per gli spumanti Cinzano fa discutere. La piana di Novi, comoda e ben servita, [illegible] Asti la città che ha dato il nome allo spumante italiano più noto? Chi produce Cynar non si preoccupa da dove arrivano i carciofi, [illegible] chi imbottiglia vini può davvero staccarsi dal territorio dove nasce quell'uva [illegible] tanta fatica?


PRIMI IN EUROPA !
LAURETANA
Acqua Minerale Naturale
LAURETANA
Microbiologicamente pura
Imbottigliata come sgorga dalla sorgente
NATURALE
Servizio Clienti N° Verde 800-233230
* PRIMI IN LEGGEREZZA.
design
pininfarina

APPUNTAMENTI E POLEMICHE



D'ALEMA APRE LA CAMPAGNA DEI DS

Massimo D'Alema, presidente Ds, Piero Fassino, ministro della Giustizia e candidato vicepremier, Livia Turco, ministro delle Politiche sociali, Luciano Violante, presidente della Camera dei deputati, Sergio Chiamparino, candidato sindaco per l'Ulivo, Alberto Nigra, segretario della federazione e Magda Negri, numero uno al proporzionale, questa sera, ore 21, cinema Actor's Studio (ex Ambra), via Chiesa della Salute 77, aprono la campagna elettorale del partito



CSM, CONTESTATO VIETTI

Magistratura democratica contesta il membro del Csm, Michele Vietti, candidato alla Camera per la Casa delle Libertà a Rivarolo. Md rileva che Vietti «ha comunicato la sua impossibilità a partecipare alle sedute di commissione a causa di impegni inderogabili». Situazione che, a giudizio di Md, crea «incertezza». Di qui la richiesta di chiarimenti. L'interessato risponde che fornirà tutte le spiegazioni necessarie e che, dopo il 13 maggio, se eletto, si dimetterà dal Csm

Attacco dei radicali ai candidati «fotocopia»

Scintille tra Rosso e Chiamparino

Emma Bonino a Torino per Silvio Viale mentre Polo e Ulivo si scambiano accuse sugli indirizzi di sviluppo della città

Giuseppe Sangiorgio

La par condicio, con annesse le procedure elettorali, «non è rispettata». E allora «intervenga il Presidente Ciampi», dice Emma Bonino, all'hotel Luxor per presentare i suoi candidati con il capolista al proporzionale di Piemonte uno, Marco Cappato, il candidato sindaco Silvio Viale, il numero uno nel Piemonte due, Daniele Capezzone, e l'ex azzurro Gian Piero Broglia, adesso in corsa con i radicali nel collegio di Novi-Tortona.

«Certo - denuncia Emma Bonino - in Italia siamo alla violazione continua, non si rispettano i diritti del cittadino, basti pensare cosa accade nei tribunali, dove lungaggini e ritardi hanno obbligato la Corte europea a propinarci centinaia di sanzioni». Precisa: «Le regole della par condicio vengono cambiate in corsa, prima, durante e dopo il periodo di campagna elettorale. E noi subiamo. Nelle trasmissioni tv abbiamo lo stesso spazio assegnato alle liste civetta (o è meglio chiamarle bufale?), create per imbrogliare gli elettori». Per questo, incalza, e di fronte alle continue violazioni della legalità, è necessario creare «un osservatorio internazionale». Anche perché, oltre le elezioni, «nell'Italia del 2000 si è consumata una violazione dei diritti civili al giorno e nel 2001 c'è lo stesso andazzo, con referendum vinti, ma mai applicati o traditi». Quindi, avanti con il monitoraggio sullo stato della democrazia e della legalità: «un progetto su cui abbiamo raccolto le adesioni di personalità di grande autorevolezza».

Dal caso Italia al caso Torino. Silvio Viale, con i consiglieri regionali Carmelo Palma e Bruno Mellano, tratteggia uno scenario che vede in lizza due candidati sindaci «simili»: Rosso, della Casa delle Libertà, in procinto di «consumare la propria truffa elettorale, inventando liste di disturbo», che confondono l'elettore e diluiscono l'attenzione dei cittadini, a vantaggio delle coalizioni maggiori.

Viale non è tenero nemmeno con il candidato dell'Ulivo, Sergio Chiaparino. Lo definisce il «Signor sì», che «dà ragione a tutti». Aggiunge: «Per questo è d'obbligo una campagna alternativa». Di qui la promessa del capogruppo dei Verdi (o ex), che annuncia battaglia su tutti i fronti e che, quando i cronisti gli chiedono cosa faranno i radicali all'eventuale ballottaggio, risponde: «Una cosa alla volta. Adesso pensiamo al primo turno. Quando saranno noti i risultati, il 14 maggio, decideremo».

Chiamparino e Rosso, intanto, incominciano la campagna elettorale, quella ufficiale e che entrerà nel vivo dopo la pausa di Pasqua, scambiandosi frecciate sul futuro della città, sulle strisce blu, sul traffico, sull'Atm, sull'inceneritore, sul voto agli extracomunitari. Un punto, quest'ultimo, sul quale, Rosso dice «no» ad un voto che gli stranieri si devono conquistare chiedendo e ottenendo - se hanno i requisiti - la cittadinanza italiana. Chiamparino dice «sì», purché chi arriva da altri paesi viva da tempo e, ovviamente senza delinquere, nel nostro.

Scontro anche sul futuro dei rifiuti, in una città che Rosso considera ancora troppo poco pulita, mentre Chiamparino «loda» l'opera svolta da Castellani e dall'Amiat. Rosso chiede conto dell'inceneritore. «Lo farete davvero a Mirafiori?», domanda, ricordando che nella zona c'è un comitato, guidato dal candidato alla Camera, Edro Colombini, che sta raccogliendo firme contro una struttura «a ridosso delle case».

Chiamparino spiega, al contrario, che Comune e Provincia hanno individuato almeno una dozzina di siti: perciò, sostiene, è necessaria la «continuità amministrativa», perché, in tal modo, il successore di Castellani potrà scegliere in termini omogenei. Ancora il traffico, nell'ambito di una viabilità, trasformata in gomitolo, secondo Rosso, semplificata, a giudizio di Chiamparino.

Infine le liste. Forza Italia, dopo le rinunce del capogruppo Daniele Cantore e dell'eurodeputato Raffaele Costa, apre il proprio schieramento per il Comune con una testa di lista a due: Susanna Fucini, vice presidente del Consiglio comunale, seguita da Paolo Chiavarino, vice capogruppo. Tutti gli altri, compresi i consiglieri uscenti (Andrea Cenni, Mario Cifarelli, Michele Coppola, Giuliana Gabri e Rocco Lospinuso), in ordine alfabetico.



Emma Bonino con Silvio Viale, il capogruppo dei Verdi che è candidato sindaco per i radicali

Margherita

Una Montalcini apre la lista

Piera Levi Montalcini, nipote del Premio Nobel, Rita, apre la lista «Margherita-Alleanza per Torino», seguita da Mauro Marino, Stefano Lepri, Beppe Lodi. Gli altri - da Marco Borgione a Paola Monaci - in ordine alfabetico. L'hanno annunciato ieri i vertici del raggruppamento formato da Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, presenti, fra gli altri, lo stesso Marino, il sottosegretario Gianfranco Morgando, Renato Cambursano, Saverio Vertone di Rinnovamento italiano, Bianca Vetrino, il vice sindaco designato dal centro-sinistra, Marco Calgaro e, appunto, Piera Levi Montalcini, 55 anni, che ha spiegato di voler portare a Palazzo Civico la propria esperienza tecnica e di amministratore. Presente pure Michele Paolino, capogruppo di Alleanza per Torino che non si ricandida, come non si ripresenta l'ex sindaco Giovanni Porcellana, capogruppo del Ppi in Sala Rossa.

Fra i volti nuovi quello del liberale Alessandro Altamura, di Ludovica Falètti (che fa parte della nutrita pattuglia di donne poste in lista, complessivamente il 35 per cennto dello schieramento), studentessa di 19 anni.

Fra gli interventi quelli di Mauro Marino, di Marco Calgaro e del deputato uscente Renato Cambursano. Tutti per sollecitare il centro-sinistra ad «una continuità amministrativa che deve portare avanti l'opera di ammodernamento della città avviata nel profondo dall'amministrazione Castellani.

Le liste, come noto, dovranno essere depositate (insieme con i programmi) in tribunale entro sabato. Nel frattempo, ieri, i candidati alla Camera e al Senato della Casa delle Libertà (fra gli altri, Aldo Scarabosio, Senato uno, Nevio Coral, Camera Chivasso, Riccardo Garosci, contrapposto a Luciano Violante a San Paolo) sono stati riuniti a Roma da Silvio Berlusconi e dai vertici del Polo. Quindi, presentati gli schieramenti, pausa di Pasqua, poi la volata finale e ancora leader: da Armando Cossutta a Fausto Bertinotti, da Gianfranco Fini allo stesso Berlusconi che dovrebbe ritornare sotto la Mole nei primi giorni di maggio.

[g. san.]

INFORMAZIONE E ELEZIONI LA CRONACA NEGATA

Il silenzio della par condicio

Le radio: imbavagliati dalla legge

polemica

Grazia Longo

«Limitata la libertà di espressione così si favoriscono gli spot elettorali»

CHE strategie adottano i candidati a sindaco durante la campagna elettorale? Chi incontrano? Come si rilassano?

Per scoprilo, Radio Torino Popolare s'era inventata «Il grande sindaco», versione radiofonica del «Grande fratello», ma il Corecoin (comitato regionale per la comunicazione e l'informazione) gliel'ha bocciato.

«Colpa della legge sulla par condicio» spiega il presidente del Corecoin Pierumberto Ferrero. «Vogliono imbavagliare la nostra libertà d'espressione» replica il direttore di Radio Popolare Carlo Degiacomi. E aggiunge: «La par condicio sarebbe stata rispettata comunque, perché avremmo concesso gli stessi tempi e le stesse opportunità ai vari candidati. La verità è che la legge è stata scritta senza tenere conto delle emittenti locali e del loro rapporto con il territorio». Che la normativa sia lacunosa è evidente anche dalla concessione ai candidari di spazi autogestiti. E così capita che si dia l'okay a trasmissioni - sia gratuite che a pagamento - realizzate da singoli partiti, e candidati, mentre è considerato fuorilegge ogni altro genere di partecipazione.

«Noi però - prosegue Degiacomi - ci rifiutamo di accettare una simile limitazione. Sarebbe come acconsentire a una sorta di ricatto: ma come, prima ci rimproverano di fare propaganda elettorale e poi accettano di offrire al pubblico pacchetti preconfezionati? Questa sì che è pubblicità, non il nostro lavoro che è, invece, semplice cronaca». L'obiettivo di Radio Popolare è quello di mandare in onda - ogni ora per un mese - un collegamento con i candidati a sindaco, per seguire passo passo la loro attività. Per conoscere e approfondire i loro gusti e passioni, il loro modo di vivere la quotidianità e gli amici di cui si circondano. Il microfono come lente d'ingrandimento della realtà che circonda i candidati.

«Puntiamo ad una cronaca libera e curiosa - incalza Carlo Degiacomi - vivace e rispettosa dell'intelligenza del pubblico che non deve essere costretto ad accontentarsi solo di una spazio propagandistico, curato direttamente dai politici interessati».

Per spiegare meglio la sua posizione, il direttore di Radio Popolare tira in ballo i grandi network e i quotidiani. «I primi hanno sicuramente molti più mezzi di noi per sopperire all'impossibilità di ospitare i candidati in trasmissione, per i secondi, poi, il problema nemmeno si pone. Ve lo immaginate un giornale senza articoli che citino il candidato di turno, ma pieni di inserzioni di pubblicità politica?».

L'appello al diritto di cronaca è indirizzato al presidente del Corecoin, che - nonostante un iniziale scetticismo - si mostra possibilista. «Io sono obbligato ad attenermi alla legge - dice Pierumberto Ferrero -, ma poiché la nuova trasmissione proposta della radio privata è abbastanza insolita e non rientra specificamente nelle regole fissate dalla normativa, ho chiesto un parere direttamente all'Authority». Arriverà una risposta favorevole? «Speriamo proprio di sì - si augura Degiacomi - perché la radio, grazie alla sua elasticità e la sua discrezione, ma anche la sua capacità d'inchiesta e di cronaca diretta, può svolgere un ruolo essenziale e democratico nelle scelte dei cittadini a livello locale».



Il direttore di Radio Torino Popolare, Carlo Degiacomi: una trasmissione dell'emittente è stata bocciata dal presidente del Corecoin: «nonostante avessimo specificato che la par condicio sarebbe stata rispettata comunque, perché avremmo concesso gli stessi tempi e le stesse opportunità ai vari candidati»

SAPER SPENDERE

Un menù tutto giallo con la calendula

Simonetta

PER Pasqua, un menù tutto giallo, è la novità proposta da Bianca delle Conserve, una ghiottoneria che rallegra anche gli occhi.

Scrive Bianca: «La calendula ci aiuta a dipingere i piatti che possono comporre un intero menù che porta in tavola anche la primavera oltre alla festa. Questo fiore (calendula officinalis) detto anche fiorrancio e calta, appartiene alla famiglia delle Composite o Asteracee. Le sue infiorescenze giallo-arancione scandiscono il trascorrere delle stagioni e, poichè durano un mese, hanno dato origine al nome della pianta da "Calendae", appellativo con il quale i romani definivano il primo giorno di ogni mese. Questo fiore è largamente diffuso allo stato spontaneo nelle regioni mediterranee, ma i giardinieri più accorti non dimenticano mai di seminarlo, in primavera, per il grande effetto che fa nelle bordure e nelle macchie di colore».

Come utilizzarlo in tavola? «Per la preparazione di antipasti non vi sono problemi - sostiene Bianca -; ci si può sbizzarrire con uova ripiene, foglie di insalata belga farcite con un po' di maionese mescolata a tonno, poco mascarpone e guarnita con i petali di questo fiore. Questi, possono sostituire lo zafferano per colorire di giallo un risotto e una buona polenta preparata con le nostre farine nostrane potrà accompagnare la fonduta composta da fontina o da una tometta fresca.

«Le frittate non possono essere che gialle, insaporite con questi petali. Filetti di sogliola o di trota o di pollo, indorati nel burro, disposti su singoli piatti, si velano poi con una salsa besciamella impreziosita con asparagi bianchi passati al setaccio unendo a caldo 2 fogli di colla di pesce, un tuorlo d'uovo e petali di calendula; un filo di erba cipollina posto lungo il filetto, petali di questo fiore a formare la corolla, il tutto contornato da carote tagliate a piccoli pezzi e rosolate dolcemente nel burro e olio renderanno questo piatto luminoso e goloso: ottimo anche freddo. E i peperoni gialli passati sulla fiamma, pelati e farciti con un cucchiaio di fonduta sono una golosità.

E per i dolci? Una torta «mimosa» (pan di Spagna) ricoperta da un impasto di tuorli d'uova sode ammorbidite con poco burro, zucchero, cedro candito tritato e uno spruzzo di liquore Strega, il tutto passato al trita prezzemolo per dare l'aspetto granuloso e guarnito con filetti di buccia di limone ricavati usando il riga-limoni.

Ecco una ricetta fiorita.

TRAMEZZINO FIORITO. Tagliare fette di pan carré a triangoli, tostarli poco, velarli con pochissimo burro morbido, incorporato con calendula tritata. Tritare dei petali di calendula ed unirli ad una tazza di maionese. Ad un'altra tazza di maionese unire un cucchiaino di passato di mele molto ristretto, un po' di cren grattugiato, qualche goccia di succo d'arancia bionda ed un pizzico di zucchero. Disporre un cucchiaino di maionese alla calendula su metà delle fette e decorare con petali di questo fiore e con tre chicchi di pepe rosa posati su una rondella di uovo sodo. Spalmare con la maionese alla mela le altre fette e decorarle con fiori di borragine o petali di tarassaco, margheritine, piccoli petali di rosa, primule, miosotis, violette ecc. Disporre i triangoli su un vassoio alternando i colori e ricomponendo i quadrati. Servire con insalatina mista, cipolline in agrodolce, funghetti sott'olio e noci spezzettate.

CORBELLETTI CON CREMA. Rivestire formine di metallo con pasta frolla e riempirle con la seguente crema: stemperare in 1/2 litro di latte 30 g di farina bianca e 50 g di zucchero a velo, versare in una pentola e, mescolando continuamente portare a leggero bollore per un minuto: Togliere dal fuoco e incorporare 3 tuorli d'uovo ben sbattuti in precedenza, alcuni pistacchi e pinoli, un po' di cedro e arancio candito tagliuzzati fini e profumo di cannella. Rimettere su fuoco basso mescolando sempre e, appena a bollore ritirare dal fuoco e lasciare quasi raffreddare. Con questa crema riempire i pasticcini. Decorare con una fettina di banana.

simonetta.conti@lastampa.it

Approvato ieri

Un asse tra Ghigo e le opposizioni per il bilancio 2001

Alla fine, ha prevalso l'ipotesi del presidente della Regione Enzo Ghigo e delle opposizioni: ritiro degli emendamenti presentati dalla Lega Nord, e approvazione di un bilancio tecnico, identico a quello presentato dalla giunta il 5 dicembre scorso. Così, ieri, dopo una giornata convulsa, segnata da continue interruzioni del dibattito in aula, la Regione Piemonte è riuscita ad approvare un documento tecnico, che fissa entrate e uscite previste per il 2001.

Ogni discussione politica, nel merito delle varie cifre, con le variazioni richieste (per esempio la Lega chiede di ridurre lo staziamento a favore dei Comuni per i campi nomadi) slitta in sede di assestamento a dopo le elezioni. Un compromesso che ha evitato all'ente una possibile crisi istituzionale, con il rischio di bloccare per mesi il trasferimento di fondi agli enti locali.

GLI «SCHIAVI DI HITLER» | UNA FERITA SEMPRE APERTA



UN FONDO DALL'AUSTRIA

Fatta salva la partita oggi sostenuta in Europa dagli ex internati nei campi di lavoro nazisti in Germania (anche il governo austriaco ha disposto un analogo fondo, valido solo per i lavoratori forzati deportati nei territori attualmente facenti parte della Repubblica austriaca), una serie di azioni legali collettive sono state intentate davanti alle Corti statunitensi. Il discorso riguarda sostanzialmente ex lavoratori coatti nei campi del Reich successivamente emigrati negli Stati Uniti - spiega Luca Procacci, referente legale del «Comitato dei deportati in campo di sterminio Kz e dei lavoratori coatti in fabbriche tedesche» - : purtroppo la gran parte delle pratiche rischia l'archiviazione

Ex internati, via ai risarcimenti

Ma i militari saranno esclusi

Alessandro Mondo

Dopo anni di liti e polemiche, c'è finalmente una data per gli ex internati che aspettano il rimborso del governo federale tedesco per la terribile prigionia. Entro l'11 agosto dovranno presentare la domanda all'«International Organisation for Migration» (Iom), ente preposto alla raccolta dei moduli, seguita dalla verifica e infine dall'erogazione vera e propria. La conferma è arrivata ieri. Una giornata storica, che però lascia molti con l'amaro in bocca. Solo una piccola parte delle domande arrivate dall'Italia, infatti, sarà presa in considerazione: gli ex internati militari saranno esclusi.

Stando ai dati forniti ieri nel corso di un incontro in Prefettura (presente, fra gli altri, il sottosegretario agli Interni Aniello Di Nardo), l'Italia è il Paese che conta il più alto numero di richieste: circa 60 mila sulle 161 mila già pervenute da ogni parte d'Europa. E il 90 per cento è firmato da internati militari (Imi). Adesso, grande è la rabbia dei soldati (o dei loro eredi) rinchiusi nei 12 mila campi di lavoro sorti sul territorio del Reich. Le loro «prestazioni», e quelle degli internati civili, portarono manodopera a costo zero a 1600 aziende tedesche (per tacere delle filiali in Germania legate ad imprese italiane). Nonostante ciò, non vedranno una lira.

Il governo tedesco, nell'ambito del fondo «Memoria, Responsabilità e Futuro», ha stanziato complessivamente 10 miliardi di marchi (10 mila miliardi di lire) distinguendo tra vittime ebree e non ebree. A queste ultime andranno in tutto 540 milioni di marchi (pari a 540 miliardi di lire), mentre agli ebrei italiani e no (che dovranno fare domande non all'Oim ma alla «Jewish Material Claims against Germany», la Conferenza ebraica per gli indennizzi dalla Germania) andrà il resto.

L'esclusione dei nostri militari dal risarcimento simbolico (la cifra dovrebbe oscillare fra i 5 e i 15 milioni a testa) ha già scatenato l'ira delle associazioni ex internati. A fronte delle migliaia di soldati e graduati italiani catturati dalle truppe naziste subito dopo l'8 settembre - quando l'Italia non era ancora entrata in guerra contro il suo ex-alleato - solo a una piccola parte fu concesso lo status di prigionieri di guerra. Un atteggiamento denunciato ieri dall'onorevole leghista Mario Borghezio, che ha chiesto un intervento del governo.

Allo stesso modo, suscitano sconcerto altre disposizioni: come la norma che prevede l'indennizzo post-mortem agli eredi solo nel caso in cui la vittima di lavori forzati o di danni patrimoniali sia deceduta dopo il 15 febbraio 1999.

Se a queste barriere si aggiungono i ritardi nella comunicazione e la complessità di una modulistica composta da otto pagine rigorosamente in tedesco nonostante il peso dell'Italia su questo penoso terreno (la traduzione ad opera dell'Anrp, l'Associazione nazionale reduci dalla prigionia, è cosa recente), si comprende il disorientamento di migliaia di ex-internati (o dei loro eredi) costretti a cercare affannosamente documenti che comprovino il torto di una vita con la prospettiva di un risarcimento puramente simbolico.

Il primo e quasi certamente l'ultimo, alla luce di due considerazioni: l'età avanzata, unita alla rinuncia irrevocabile «di far valere qualsiasi pretesa al di fuori della legge tedesca», sottoscritta all'atto della presentazione della domanda. Da qui le diffidenze nei confronti di un risarcimento che finisce per diventare una sorta di cappio: certamente un buon affare per il Governo e le imprese tedesche, divisi fra l'esigenza di chiudere i conti con un passato vergognoso e quella di cautelarsi contro ulteriori richieste. Per quanto vada ricordato come l'Italia abbia già usufruito nel 1960 di 40 milioni di marchi stanziati a titolo riparatorio dalla Germania Occidentale (allora ne fruirono 14 mila persone, certamente meno del dovuto).

Restano le grossolanità e le deficienze con cui viene trattata una materia così delicata. A proposito: onde evitare commistioni elettorali, la «Giornata della Responsabilità» - istituita il 26 aprile dall'Anrp per sensibilizzare l'opinione pubblica -, è stata spostata al 26 maggio. Per informazioni si può contattare il sito Internet. www. indennizzolavoratoriforzatinazismo.it



Una foto di prigionieri avviati a uno dei 12 mila campi di lavoro del Reich

Maggioranza e opposizione votano un ordine del giorno. Odasso: sono fiducioso

Ascensori guasti, inchiesta della Regione

Il direttore delle Molinette «potrebbe essere rimosso»

Grazia Longo

Per placare le polemiche sugli ascensori guasti - mille riparazioni solo negli ultimi 4 mesi del 2000 -, il direttore generale delle Molinette Luigi Odasso s'è inventato il bollettino sul loro stato di salute. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta e - come se non bastasse - il consiglio regionale ha ora istituito una «commissione ispettiva» per far luce su questa ed altre défaillances del più grande ospedale piemontese.

Nel mirino c'è proprio Odasso che, secondo l'ordine del giorno approvato all'unanimità, «potrebbe essere rimosso dal suo incarico». Apriti cielo, all'interno della maggioranza consiliare - la stessa che ha nominato il direttore delle Molinette - s'è scatenato un mezzo putiferio. «Io ero assente al momento della votazione» ha tenuto a precisare il presidente della giunta Enzo Ghigo. E l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio prima s'è appellato a «una distrazione dovuta a stanchezza per i tempi lunghi del consiglio regionale», poi ha sottoscritto un comunicato stampa con Ghigo precisando che «Luigi Odasso gode di tutta la nostra fiducia e sono certo che l'attività ispettiva potrà far emergere il suo corretto ed efficace operato». Di tutt'altro tenore, ovviamente, il commento della minoranza. Antonio Saitta, capogruppo del Centro per il Piemonte-Popolari: «La pessima gestione della sanità pubblica si rivela chiaramente dal deficit che cresce continuamente. Se la Regione si decide finalmente ad individuare i responsabili e a punirli con la rimozione, non possiamo che essere d'accordo. Aspettiamo l'avvio urgente di questa indagine ispettiva: se saranno confermate le responsabilità gestionali, però, non basterà rimuovere Odasso, ma anche Ghigo e D'Ambrosio che l'avevano scelto». Il gruppo regionale dei Ds aggiunge: «Odasso deve rispondere anche di altre disfunzioni, come l'impossibilità di svolgere particolari esami del sangue, il 5 marzo scorso, per l'assenza di aghi specifici, il ripetersi di casi di aspergillosi e legionellosi e i disagi causati dalla nuova gestione della mensa».

E il direttore generale delle Molinette? Come reagisce alla notizia dell'ispezione? «Non ho niente da nascondere - dice Odasso -, sono fiducioso del risultato delle indagini. I problemi, è vero, ci sono stati, ma da quando, due anni e mezzo fa, sono stato incaricato di dirigere le Molinette, la situazione è notevolmente migliorata». E le critiche che le vengono rivolte? «Il nuovo servizio mensa, a parte alcune difficoltà dei primi giorni, funziona bene e per la riparazione degli ascensori abbiamo stanziato oltre 7 miliardi. Sono, insomma, con la coscienza a posto».



Le polemiche sugli ascensori guasti all'interno dell'ospedale Molinette si sono susseguite a ritmo vertiginoso: infatti si contano mille riparazioni soltanto negli ultimi 4 mesi dell'anno scorso

Specchio dei tempi

«Per i nuovi posti fissi al mercato non tralasciare i "sorteggianti"» - «Le vere difficoltà si incontrano dopo il furto del portafogli» - «Facciata da rifare ogni 20 anni?» - «Il parcheggio c'è solo con multa»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'attuazione delle normative regionali per l'assegnazione di nuovi posti fissi sui mercati rionali rischia di creare gravi discriminazioni nei confronti di coloro che ogni giorno ottengono un posto per sorteggio. In particolare molti degli ambulanti senza posto fisso non sono stati messi al corrente dell'opportunità che questa normativa dava. Se qualcuno doveva essere informato questi erano proprio i sorteggianti e bastava un semplice comunicato anche verbale dato dal vigile preposto al servizio del sorteggio, comunicati che invece vengono prontamente dati quando si tratta di informare gli operatori di nuovi aumenti: plateatico, raccolta rifiuti e tasse varie.

«Quello che si sta verificando è la perdita di migliaia di posti di lavoro in tutta la regione. Gli ambulanti senza posto fisso sono operatori regolarmente iscritti alla Camera di commercio con partita Iva e con investimenti, mutui, e crediti stipulati con banche e aziende. Hanno consolidato con anni di attività un giro di affari e hanno una clientela affezionata. Riteniamo indispensabile che si consideri il posto di lavoro dei sorteggianti come "prioritario". Le autorità sanno chi siamo e quanti siamo, anche perché ogni mattina da anni prendono le nostre presenze inserendole in una graduatoria aggiornata giorno per giorno».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente-lavoratore di quelli che si alzano presto e dalla provincia ogni giorno vengono in città. Ho ottenuto un permesso studio per seguire un corso all'università in quanto sono un lavoratore a tempo pieno. L'altro venerdì ero sul bus 68 e sono stato derubato del portafoglio. Capisco che può succedere, ma tutto ciò che accade dopo è grottesco. Incontro due poliziotti in servizio in piazza Castello pochi istanti dopo aver subito il furto, racconto la vicenda sperando nel loro aiuto. Il primo mi risponde: "Mi dispiace...", il secondo: "Doveva chiamare il 113 noi non possiamo fare niente...". «Possiedo un abbonamento mensile per tutti i mezzi pubblici con tanto di tessera numerata, ma per l'Atm se la perdi o te la rubano nonostante tu abbia già pagato sei costretto a rifare l'abbonamento e ovviamente anche la tessera e nell'era dell'informatica è davvero assurdo, basterebbe un duplicato. Ed ancora, siamo nel 2001, una persona che denuncia in un commissariato di polizia il furto di tutti i documenti d'identità deve presentarsi accompagnato da una seconda persona che attesti che l'identità del soggetto vittima di furto è realmente quella dichiarata al fine di ottenere un permesso sostitutivo della patente di guida... infine, sono necessarie anche due foto dimenticando che un soggetto appena derubato non ha più un soldo in tasca!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vivo nel quartiere di Santa Rita in un palazzo cui non viene ripulita la facciata da quasi 30 anni. Esiste un regolamento comunale di polizia urbana che prevede l'obbligo di procedere almeno ogni venti anni alla loro manutenzione e/o rifacimento delle coloriture.... Io ed altri condomini siamo costretti a vivere in un palazzo sporco ed ai limiti della decenza perché (e non si sa per quale motivo) altri condomini dicono semplicemente "no". Possibile che non si riesca a far rispettare un regolamento comunale? Dobbiamo aspettare di veder cadere a pezzi il nostro palazzo prima di renderlo decente?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ed ecco al mattino puntuale la multa! La sera prima dopo un'ora e mezzo di ricerca (dalle 21 alle 22,30) ho desistito, e ho lasciato l'auto dove nella notte era previsto il lavaggio! La zona di Piazza Carlina non consente più fisicamente il parcheggio dei residenti! Il cantiere di piazza Valdo Fusi durerà 3 anni (e ben venga) ma nel frattempo le auto non si sa proprio più dove metterle.

«Non possono starci 200 auto dove ci sono 100 posti (e metà riservati a carabinieri, mercato e dehors), per un fenomeno puramente "fisico"! Io uso pochissimo l'auto, mi sposto ecologicamente a piedi e in bus, ma nei giorni di lavaggio sono comunque obbligata a spostarla; e questo accade quasi tutti i giorni poiché la suddivisione delle aree di lavaggio coinvolge la piazza per 4 giorni su 7; ne consegue che con l'inquinamento che provoco girando ogni sera per 1-2 ore nello stesso posto, non è servito a nulla decidere di usare l'auto il meno possibile! Per favore sospendete il lavaggio durante il cantiere di Valdo Fusi».

Alessandra Aires

specchiotempi@lastampa.it